PREVISIONI DEL TEMPO

LA STAMPA

ANNO 131. N. 18. DOMENICA 19 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

L'ABBONAMENTO RAI VALE PER SCADERE. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/[illegible]0448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588 334/335; 011/535834, FAX 011/5627959. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA (*) YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru $.[illegible]; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; [illegible]OLLENDA F. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible]CO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300. SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 3 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6885211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, ECONOMICI, [illegible] L. 1.150.000 (1.380.000), [illegible] + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bertinotti: un suicidio per il governo

Prodi: possibili larghe intese

ROMA. Prodi (nella foto con il premier spagnolo Aznar a Venezia) sostiene che sulle privatizzazioni il governo può «contare su una convergenza molto ampia», aprendo al Polo. Bertinotti replica: cercare appoggi «sarebbe un suicidio». **Meli, Masci e Tiberga** ALLE PAG. 6 e 7

LE CREPE DEL SISTEMA

FORSE l'aspetto più sorprendente della sconfitta subita dal governo in Parlamento nella vicenda della Stet è la sorpresa con cui l'episodio è stato raccontato e commentato. Abbiamo letto articoli e ascoltato dichiarazioni da cui sembrerebbe doversi desumere che nessuno se lo aspettava. Si parla di «verifica» della maggioranza come se una cosa inesistente potesse essere verificata. Per scaltrezza, candore o leggerezza il mondo politico italiano ha dimenticato l'ambiguità delle desistenze e le fondamentali differenze che separano le forze del governo Prodi. Penso anch'io, come altri, che il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro riusciranno, in un modo o nell'altro, a privatizzare la Stet. Ma non sarebbe utile cercare di trarre da questo caso una lezione per il futuro?

La lezione, mi sembra, è questa. Fra il 1994 e oggi l'Italia ha inventato un nuovo sistema politico che funziona, più o meno, così. La legge elettorale - per due terzi maggioritaria, per un terzo proporzionale - costringe i partiti politici a raggrupparsi, per non disperdere il voto, nei collegi uninominali. Ma li costringe a contrapporsi, per rivendicare e preservare la loro identità, nei collegi proporzionali. La legge, quindi, crea unità fittizie che cominciano a sgretolarsi nel momento in cui la coalizione vincente forma il proprio governo. Abbiamo non meno di due sinistre, due centri e due destre. Il risultato è un nuovo «bipolarismo imperfetto», destinato a durare per il tempo della campagna elettorale. Chi deplora questa situazione o se ne scandalizza non ha capito che il sistema funziona così e che i dissensi all'interno della coalizione vincente sono «fisiologici». Se la legge elettorale è ancora, in parte, proporzionale e la Costituzione è parlamentare, ogni partito, non appena entra in Parlamento, ha il diritto e l'obbligo di pensare a se stesso. Bossi non poteva permettere che Berlusconi governasse bene. Se lo avesse assecondato e gli avesse consentito, per esempio, di uscire vincente dalla battaglia per le pensioni, molti elettori della Lega, alle elezioni successive, l'avrebbero abbandonato per passare a Forza Italia. Bertinotti non può permettere che Prodi privatizzi secondo le leggi del mercato e risani i conti dello Stato grazie a una radicale revisione dello Stato assistenziale. Se glielo permettesse i suoi elettori, alle prossime

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Tortona, nuovi interrogatori, si cercano i complici dei ragazzi

Sassi killer, accuse confermate

Ma è scarcerato uno dei fratelli: ha un alibi

TORTONA. Restano in carcere due fratelli Furlan (Paolo e Sandro), torna a casa il più giovane, Sergio. Il giallo del cavalcavia ha vissuto ieri una tappa importante, la decisione di convalidare o no del fermo dei tre fratelli accusati per la morte di Letizia Berdini, uccisa dai sassi killer il 27 dicembre sulla Torino-Piacenza. Per il giudice delle indagini preliminari ci sono elementi probatori solo nei confronti di due fratelli, il più giovane viene rilasciato: ha un alibi. Il procuratore Cuva vede confermata dunque la sua tesi, che trova fondamento nella deposizione di Gabriele Furlan, che ha accusato i fratelli (ma non Sergio, si è scoperto ieri) del delitto. Ma ci sono altri indagati. Ieri Cuva ha sentito a lungo Roberto Siringo, 28 anni, ed Elena Camata, l'ex fidanzata di Paolo Furlan, la quale è tra gli accusatori dei giovani. «Il quadro delle persone coinvolte può ulteriormente allargarsi», ha detto il procuratore lasciando in serata il palazzo di giustizia.

Giovara e Mariotti ALLE PAG. 4 E 5

PARLA IL GIOVANE RILASCIATO

«I veri colpevoli sono ancora fuori»

VOGHERA. «I veri colpevoli cercateli fuori». Sergio Furlan (foto), il terzo fratello appena liberato, scagiona Paolo e Sandro. «Dico alla sorella della vittima del cavalcavia che là dentro ho provato cos'è il dolore». **Favro** A PAG. 5

AL CIRCO DELL'ASSURDO

TORTONA VENGHINO signori venghino al Circo dell'Assurdo. Da tre giorni a Tortona e ancora per chissà quanto, finché durerà il successo di pubblico. Venghino e ammirino le acrobazie degli inquirenti per trovare i colpevoli; il feroce spettacolo della famiglia Furlan che si sbrana poi sorride; le piroette della folla, prima forcaiola poi garantista; i salti mortali dei giornalisti per avere in esclusiva le dichiarazioni dell'ex fidanzata del vicino di casa di un amico del cugino di un sospettato.

Venghino, portino con sé i bambini e spieghino loro che questo circo è l'immagine del Paese in cui cresceranno. Si preparino a soffrire perché l'esistenza è tragedia, ma poi a sorridere, amaramente, perché il contorno sarà farsa. Non cerchino di capire quello che avviene, lo osservino a bocca spalancata, perché l'assurdo non ha spiegazioni, ma soltanto effetti, impossibili da prevedere. Paghino il biglietto ed entrino. Già rullano i tamburi della giustizia, ruggiscono i media, scendono in pista i Furlan e rumoreggia il pubblico, spettatore e protagonista al tempo stesso. C'è stato un delitto, si cercava una verità. Guardate, nell'attesa, che spettacolo.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

REPORTAGE

L'ORO CONTESO

La «tempesta nazista» ha investito le banche di Zurigo

ZURIGO. Conti rubati alle vittime dell'Olocausto e riciclaggio dell'oro di Hitler: sono le accuse che vengono rivolte ai banchieri svizzeri. L'intero sistema finanziario della Confederazione rischia di subire un contraccolpo irreparabile dal boicottaggio internazionale che le organizzazioni ebraiche minacciano di promuovere.

Armando Zeni A PAGINA 11

Inconcludente l'incontro col sottosegretario Borroni. «Sbarrato» Linate, rischia il blocco anche lo stadio

Guerra del latte a oltranza, Milano assediata

Il governo: non possiamo disobbedire all'Ue. Lega e An con i dimostranti

MILANO. La guerra del latte continua. Prodi spiega che l'Italia non può disobbedire all'Europa, e dunque che le multe per le eccedenze produttive vanno pagate; il sottosegretario Borroni incontra una delegazione di agricoltori promettendo l'impegno del governo a trovare una soluzione. Scende il gelo e la protesta si allarga. Milano è sempre più stretta d'assedio dai trattori dei manifestanti giunti da tutte le regioni del Nord. Ancora una giornata di caos all'aeroporto di Linate, completamente paralizzato. Caos anche ad Ovest della città, dove nel primo pomeriggio un centinaio di trattori ha cercato di raggiungere la zona di San Siro. Sono stati bloccati dai mezzi delle forze dell'ordine. «Puntiamo sullo stadio perché non abbiamo fiducia nelle promesse del sottosegretario». Con i produttori si è schierata la Lega di Bossi, anche da An accuse al governo e appoggio alla protesta.

Colonnello, Cornero, Piscitelli Poletti e Squillante ALLE PAG. 2 E 3

GLI ORFANI DELLA DC

COMUNQUE lo si consideri, «latte bollente» è un maledetto imbroglio. Lo è innanzitutto perché la questione delle quote del latte ha radici che affondano nella scadente qualità dell'azione italiana al livello europeo, che ha dato luogo nel tempo a un succedersi di approssimazioni fallimentari e di compensazioni affannose, di errori marchiani e di trafelati tentativi di soluzione.

Adesso invece il caso appare effettivamente irrisolvibile: dato che l'Unione europea non fa sconti e conferma con vigore il divieto ai governi di assumersi il costo delle multe, vengono meno le classiche risorse della discrezionalità clientelare. Si esaurisce quindi la combinazione di inefficienza gestionale e di

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 10 QUINTA COLONNA

PARLA EMMA BONINO

«Chi viola la legge, deve pagare»

Di **Fabio Squillante** A PAGINA 2

Banconapoli alla cordata Ina-Bnl

Ciampi assicura: basta partecipazioni «Il Tesoro è deciso a venderle tutte»

Amabile, Recanatesi, Sacchi A PAGINA 15

Vienna, si dimette il Cancelliere

Vranitzky «abdica» dopo dieci anni Gli succede il ministro delle Finanze

di Tito Sansa A PAGINA 9

Torino, un'overdose ogni due ore

Eroina-killer, morto un altro giovane «Uccidono per far aumentare il prezzo»

Accossato, Armand-Pilon, Mascarino IN CRONACA

Vincono ancora Ghedina e Compagnoni, lo sci trova altri idoli

Senza Tomba, ma sempre primi

LE belle notizie di vittoria che arrivano dallo sci azzurro alpino a pochi giorni dai suoi campionati del mondo e che ieri si sono incarnate in Kristian Ghedina e Deborah Compagnoni, si possono tradurre e riassumere in una specie di grido-slogan: Tomba, non sei più tutti noi.

Enunciazione che deve fare un piacere grosso ad un bel po' di personaggi e persone: 1) agli altri sciatori azzurri, da quasi dieci anni schiacciati dalla fama dell'Alberto, e sovente - proprio con Ghedina in testa - polemici e lamentosi; 2) ad Alberto Tomba sollevato, e in un momento particolarmente delicato della sua vicenda psicofisica, dall'impegno tremendo di salvatore unico della patria bianca; 3) ai responsabili organizzatori dei campionati mondiali (memorizzate: Sestriere 2-15 febbraio) che non sono più costretti a tremare per un raffreddore di Tomba, sino a poco tempo fa ritenuto unica attrazione nostrana sicura, e pazienza se si sono un po' svenati per motivarlo in questi tempi di decisioni difficili; 4) agli sponsor, o almeno quelli non ad personam, cioè ad Albertum, che finalmente possono essere soddisfatti di investimenti su tutto lo sci azzurro onde garantirsi lui.

Adesso Tomba corre ad handicap con e contro altri italiani per arrivare alla massima ribalta mondiale, e con tutti i suoi guai vecchi e recenti: stimolo nuovo, iperprestazioni nuove?

Nell'attesa di sapere, e applaudendo intanto i nostri sciatori nordici, anch'essi generosi di successi e promesse iridate, facciamo subito i complimenti a questi nostri atleti di un'Italia emblematica, che come l'altra scivola, però scivola bene: hanno superato anche i due ostacoli tirati su da SuperTomba, cioè il rilassamento pensando che tanto ci pensava lui (a vincere) e la rabbia per sentirsi inutili e trascurati.

OGGI

di Guido Ceronetti

Il latino è veramente lingua morta: più nessuno dice *mecenate, mecenatismo*; ma *sponsor, sponsorizzazione*. Il mecenate è sempre un uomo; lo sponsor una sigla. I nostri ringraziamenti sono rivolti a degli Uffici, dal lunedì al venerdì. Peccato, per agosto, non poter ringraziare nessuno.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZI NELLO SPORT

Paura in Val Vény, un mare di neve investe la pista di rientro a Courmayeur: un morto e tredici feriti

Valanga sul Bianco, sfiorata una strage

Scontro fra treni sulla Milano-Piacenza: quattro all'ospedale

IL RACCONTO DEI SUPERSTITI

«Ho visto la montagna piombarci addosso»

COURMAYEUR. Fango, neve, massi di roccia grossi come palazzi: i superstiti raccontano i momenti di terrore sotto l'urlo della valanga. «Era come se l'intera montagna ci venisse addosso». **Macchiavello e Martinet** A PAG. 12

ROMA. Sabato nero. Un sabato di paura e di morte. Un treno passeggeri e un treno merci si sono scontrati ieri sera nella nebbia a Codogno, nel Lodigiano, sulla Milano-Piacenza, la stessa linea della sciagura del Pendolino. Due persone sono rimaste ferite, sotto choc i macchinisti dei convogli. La linea è rimasta a lungo bloccata. Pomeriggio di terrore a Courmayeur, in Valle d'Aosta: un'enorme massa di granito staccatasi dal massiccio del Monte Bianco a quota 3700 è precipitata sul ghiacciaio, innescando una valanga di quasi un chilometro di fronte. Duemila metri più a valle lo spostamento d'aria ha abbattuto centinaia di alberi anche sul versante opposto. Una pianta ha travolto uno sciatore milanese di trent'anni, uccidendolo. Altri turisti, una decina, se la sono cavata con lievi ferite o un con grande spavento.

SERVIZI ALLE PAG. 12 E 13

70119> 9 771122 176003

Fallito l'incontro in prefettura, il presidente del Consiglio: non si può disobbedire all'Europa

Prodi: non cediamo agli allevatori

Continua l'assedio di Milano: dopo Linate anche San Siro

MILANO. «Non possiamo esaminare questa questione partendo dalle manifestazioni». Dice a Venezia il presidente del Consiglio Romano Prodi. E' un dialogo difficile, quasi impossibile quello tra il capo del governo e i 3000 agricoltori che da tre giorni assediano Milano.

Il primo non può scendere a patti con i rappresentanti di una manifestazione di piazza, i secondi riconoscono ormai come unici portavoce il rombo dei loro trattori fermi nella nebbia dell'Idroscalo e, da ieri pomeriggio, anche alle porte dello stadio di San Siro. Un'incomunicabilità che si respira anche nell'unico incontro ufficiale tra un esponente del governo e i manifestanti, nel primo pomeriggio giunti nel fortino governativo della prefettura milanese. Il sottosegretario all'Agricoltura Roberto Borroni, «costretto» ad abbandonare un convegno a Varese per incontrare i produttori di latte nel capoluogo lombardo, ascolta le ragioni degli agricoltori, ma poi parla di trattative «in corso a Roma con i rappresentanti delle organizzazioni professionali». Rappresentanti che gli uomini dei trattori han già detto di non riconoscere. E dunque, che si fa? «Io non posso che riferire», spiega laconico Borroni, aggiungendo che l'assedio di Milano e in particolare dell'aeroporto di Linate, lo considera ormai «un problema di ordine pubblico». Con buona pace del prefetto Roberto Sorge, al quale è demandata la soluzione.

Bossi: i contadini devono sfilare per tutta la città

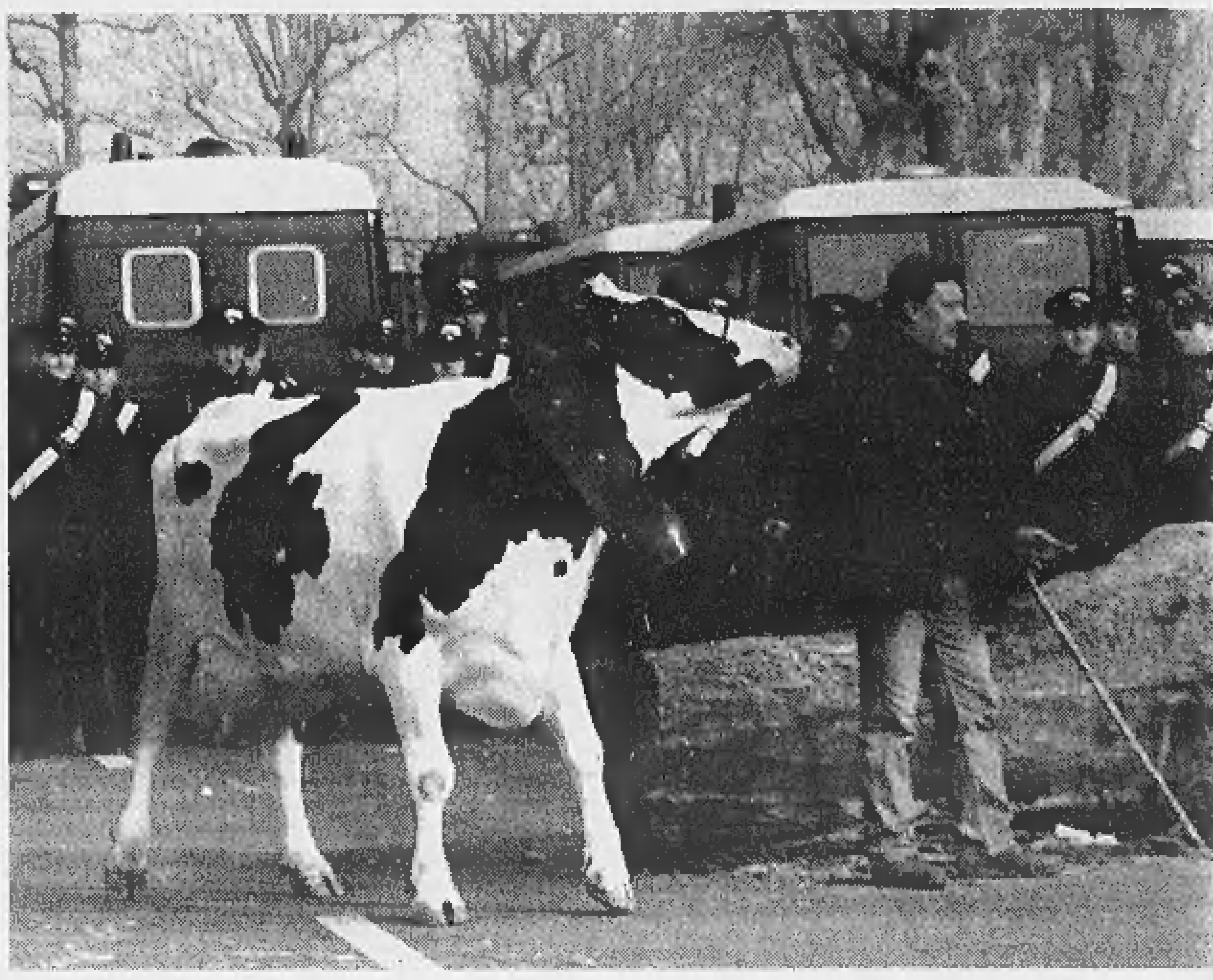
Berlusconi: i comunisti sono disastrosi nel gestire l'economia

Il presidente Prodi tenta di avvolgere in un guanto di velluto il pugno di ferro: «Il governo italiano è fermamente impegnato nel dare il maggiore sollievo possibile agli agricoltori - dice -, ma non può disobbedire a disposizioni dell'Unione Europea che costituiscono un quadro di riferimento a cui noi siamo obbligati ad obbedire». Parla, il presidente del Consiglio, in un incontro con i giornalisti tenuto insieme al capo del governo spagnolo, José Maria Aznar, con il quale sta trascorrendo un weekend informale nella città lagunare. «E' chiaro che le quote latte - aggiunge il presidente del Consiglio - stringono sia la Spagna che l'Italia. Ma è chiaro che diventa impossibile disobbedire ad un accordo che noi stessi abbiamo firmato».

Rabbia e disperazione per gli agricoltori dei comitati autonomi, che accusano i politici di aver appunto firmato impegni senza sapere se potevano essere davvero mantenuti. E così ha buon gioco Umberto Bossi, che dalle colonne del quotidiano della Lega «La Padania», tuona: «I contadini devono sfilare con tutti i loro trattori attraverso una Milano che si prepara ad essere trascinata per mano dalla Padania verso la liberazione dall'oppressione italiana». E quindi, il leader della Lega, incoraggia i manifestanti a proseguire la loro «ferma e composta resistenza», definendo la loro richiesta «prima ancora che giusta, assolutamente doverosa». Secondo Bossi, la salatissima multa comminata dalla Ue sarebbe il risultato del «metodo all'italiana, con dati di produzione palesemente falsati a scopo truffaldino». E' giusto, prosegue, che i manifestanti pretendano che l'Aima «renda noti i documenti che dimostrano la produzione vera di latte, di spostare in là la data di fine gennaio prevista per il pagamento del prelievo-multa di 380 miliardi».

Sferzante anche il capo dell'opposizione, Silvio Berlusconi: «La vicenda quota latte - dice - deve fare ulteriormente riflettere sull'incapacità di governo di questa sinistra. I comunisti, comunque la mettiamo, sono maestri nel conquistare, mantenere e gestire il potere, ma sono disastrosi nella gestione dell'economia». Parla invece di strumentalizzazioni di Lega e An il pidiessino Lanfranco Turci, mentre secondo il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, «la protesta degli agricoltori è giusta, ma è sbagliato farne pagare il prezzo ai cittadini». Preoccupato per le conseguenze del blocco all'aeroporto di Linate è il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che chiede un intervento diretto di Prodi. Riassume la difficile posizione in cui si trova l'esecutivo, il ministro delle Risorse agricole, Michele Pinto, che tenta di andare al di là delle polemiche: «Tutta la comprensione possibile per gli allevatori, ma c'è una normativa europea e italiana insuperabile. Anche se non rinuncia alla ragionevolezza, lo Stato non può cedere». E ricorda che se il governo intervenisse economicamente per mettere fine alle rivendicazioni, «commetterebbe un atto illegittimo perché non consentito, ed inutile perché verrebbe revocato un minuto dopo. La via d'uscita è intervenire non sul problema quote, ma con sostegni consistenti al settore lattiero-caseario».

Paolo Colonnello



«La piazza si arrenda»

I sindacati: i patti vanno rispettati

ROMA

SE lo Stato si arrendesse alla pressione della piazza sarebbe una cosa vergognosa. Sono mesi che noi, assieme a Coldiretti e Confagricoltura, incalziamo il governo, c'è una trattativa in piedi, una trattativa spossante per i tempi lunghi delle risposte. Dài e dài, siamo arrivati a metà del guado. Ora non posso pensare che qualcuno voglia tirare fuori dal cilindro un bel coniglio bianco e fare, per paura, concessioni che vanno ben oltre quel che finora ci è stato negato». A parlare è Massimo Bellotti, presidente aggiunto della Confederazione italiana agricoltori, l'ala sinistra delle organizzazioni agricole.

Detto così sembra che dispiaccia, a lei che ha la delega della sua Confederazione su questa spinosa vicenda, una possibile soluzione senza passare dal tavolo sindacale.

«Ma per carità, magari si arrivasse ad una soluzione da bacchetta magica. Ragionevolmente, però, la soluzione deve partire da un presupposto diverso: si deve rinegoziare globalmente il sistema, non chiedere di annullare queste multe».

Sì, va bene, e domani si comincerà a parlarne a Bruxelles, ma intanto l'aeroporto di Linate è bloccato e Milano sotto assedio. Questa gente ha torto o ha ragione?

«Tutt'e due».

Cioè?

«Ha ragione in senso generale, perché il sistema delle quote è follia pura. Poi perché i ministri dell'Agricoltura, fino al penultimo, han sempre detto che gli allevatori potevano star tranquilli. Infine perché gli ultimi tre governi hanno dato segnali contrastanti, cifre che poi sono state cambiate "in corsa", con modifiche, anche a posteriori, imposte dall'Unione Europea».

E i loro torti?

«Hanno torto nel protestare in questo modo. Se si è in Europa e si vuole rimanerci a pieno titolo bisogna rispettare i propri impegni, in una parola pagare».

Ma pagare, per molti, vuol dire chiudere.

«Infatti la nostra linea, come organizzazioni, è stata quella di arrivare ad un compromesso: abbiamo proposto che le multe fossero pagate un terzo dallo Stato, un terzo dall'allevatore e un terzo attraverso un fondo di solidarietà. Il produttore di latte, insomma, sapeva di dover pagare, ma pensava a cifre inferiori. Quando la proposta è stata respinta, perché Bruxelles vuole che a pagare sia il singolo e nessun altro, gli allevatori si sono scatenati».

Be', certo che sono esasperati...

«Sicuramente, ma questa lotta sulle barricate blocca ogni trattativa. Noi stiamo cercando di aggirare l'ostacolo trovando forme di aiuto che non siano stoppate da Bruxelles. Dobbiamo superare questo momento cruciale, ma anche risolvere il problema per il futuro, che è poi domani, visto che stanno per arrivare le multe per la campagna '96-'97. Una manovra del genere non si fa in piazza».

Lei non parlerà così perché la sua Confederazione è quella più vicina all'Ulivo?

«Non abbiamo certo fatto sconti a questo governo. Noi cerchiamo una soluzione onesta, invece chi cavalca la protesta bluffa, ma, prima o poi, i bluff si scoprono».

Vanni Cornero

REAZIONI

UNA PROTESTA CHE DIVIDE

In alto Massimo Bellotti. Sopra Aldo Bettinelli

«Ma noi non ci muoviamo»

Il leader della rivolta: paghi lo Stato

MILANO

DA assessore ai Lavori pubblici del Comune di Crema, Aldo Bettinelli, 47 anni, è diventato il leader dei Comitati spontanei degli allevatori. Alla testa della protesta, da ieri sera indossa una fascia bianca con la scritta «Coordinamento». Ed è sempre lui che alle 18 e 15, al termine di una riunione con gli altri allevatori, annuncia: «Non ci muoviamo di qui».

Bettinelli, allora è stato un buco nell'acqua la riunione in Prefettura?

«La proposta del sottosegretario Borroni è completamente insufficiente. Non ci basta un mutuo agevolato per pagare le multe. E a questo punto si blocca a oltranza».

Cosa volete, invece?

«Vogliamo che ci sia chiarezza, che vengano rivisti i dati di produzione del latte. E vogliamo che le multe per il biennio '95/96 le paghi lo Stato. Sono loro che hanno sbagliato, sono loro che devono pagare. Non hanno i soldi? Fatti loro».

Però ci sono allevatori a cui è già stato fatto il prelievo per l'eccedenza di produzione. Per quelli che hanno già pagato, come si fa?

«Gli si ridanno indietro i soldi. Il termine per il pagamento è il 31 gennaio. Paghi lo Stato e tornino agli allevatori i soldi già prelevati».

Beh, così è muro contro muro.

«Danno i soldi per rottamare le automobili? A noi diano 2 milioni per ogni mucca e noi rottamiamo pure quelle. Non spetta agli allevatori pagare quelle multe».

Quindi voi non vi muovete da qui. Giusto?

«Di giorno in giorno la protesta monta sempre di più. Si sono formati comitati spontanei di allevatori anche in Sardegna e nel Lazio. Domenica aspettiamo quelli in arrivo dalle Marche. Solo oggi sono arrivati in 200, con i trattori, da Varese, che hanno bloccato via Novara. Qui c'è in gioco il futuro della zootecnia in Italia».

Gli unici politici che si sono fatti vedere da queste parti sono quelli della Lega e quelli di An...

«Siamo contenti che ci abbiano espresso la loro solidarietà. Ma avrà visto che quelli di An se ne sono andati tra i fischi».

Sì. Allora?

«Allora noi ringraziamo, gli diciamo quelle che sono le nostre proposte e finisce lì».

E' ottimista sulla riuscita della vostra lotta?

«Io sono ottimista per natura. Per me il bicchiere è sempre mezzo pieno. Aspettiamo che dal governo arrivi una risposta, poi decideremo».

Cosa?

«Anche nuove iniziative di lotta. Ci sono colonne di trattori pronte in mezza Italia. Aspettano solo di essere chiamati».

E intanto?

«Intanto facciamo appello alla Protezione civile perché ci faccia avere attrezzature per la notte. Bastano anche pullman vecchi, non si può sempre dormire sui trattori».

Fino a quando resisterete?

«Fino alla semina dei campi che si fa a marzo». **[f. pol.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Sipe a SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996

La tiratura di Sabato 18 Gennaio 1997 è stata di 618.776 copie

INTERVISTA

IL COMMISSARIO EMMA BONINO

«Nessun colpo di spugna»

«Penalizzato chi è stato onesto»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Durante il fine settimana Emma Bonino fa gli straordinari, passando da una riunione in Olanda alla preparazione delle nuove competenze che il presidente della Commissione europea, Jacques Santer, le ha affidato: la sicurezza alimentare e dei consumatori. Tra una riunione e l'altra, però, il commissario italiano trova il tempo per commentare in una chiacchierata al telefono la rivolta degli allevatori che in questi giorni assediano Milano. La sua è l'opinione di una «non addetta ai lavori», in quanto le quote latte sono prerogativa del commissario austriaco Franz Fischler, responsabile della politica agricola comunitaria. Ma quello della Bonino è ugualmente un parere autorevole, che peraltro non piacerà a quegli allevatori i quali, avendo prodotto molto più latte del dovuto, si trovano oggi a dover pagare le multe imposte dalla Commissione di Bruxelles.

La questione delle quote latte sta diventando un problema politico nazionale, gli allevatori danno libero sfogo alla collera, stringendo Milano in una morsa. Il governo però ha già fatto sapere che non intende andare oltre le misure di sostegno già decise. Cosa ne pensa?

«Io so tutto sulle quote pesca, che sono di mia competenza, ma di latte francamente non mi sono mai occupata, e ne so solo quel tanto che viene riportato in questi giorni dai giornali. Il mio parere non può essere dunque che molto banale. La mia impressione comunque è che fino ad ora Roma, il governo, pagava, facendosi carico della violazione delle regole comunitarie sulle quote di produzione del latte. Oggi questo non si può fare più, e chi viola la legge paga. La situazione del resto era diventata insostenibile. Anzi, in realtà è sempre stata insostenibile. Prima però, in una situazione di finanze allegre, Roma pagava. Oserei dire che le multe degli allevatori indisciplinati le pagavano tutti i cittadini italiani, tutti i contribuenti. Ora invece, dopo numerosi pronunciamenti della Corte di giustizia europea e in una situazione di ristrettezze di bilancio, questo non si può fare più».

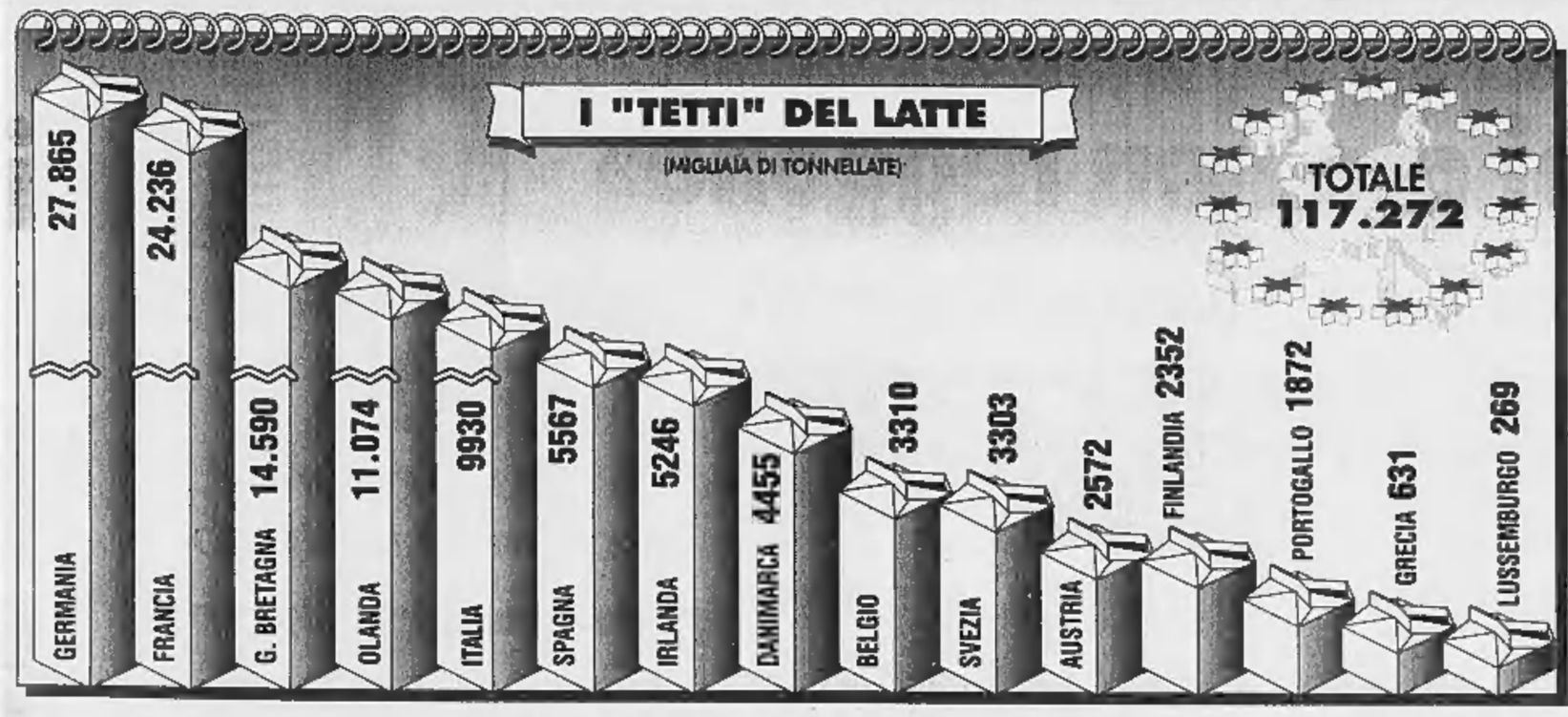
Nessuna speranza di un «ammorbidimento» della Commissione, quindi, per gli allevatori in rivolta?

«A quanto leggo dai giornali gli allevatori che non hanno rispettato le quote individuali, e che per questo devono pagare le multe, sono una netta minoranza: solo 14 mila sugli oltre 100 mila allevatori italiani. Non possono pretendere un colpo di spugna. Se gli si consentisse di non pagare, si darebbe un segnale molto grave alla grande massa di allevatori onesti che invece le quote latte le hanno rispettate. Sarebbe un incentivo a non rispettare la legge anche per gli altri, che invece hanno onestamente limitato la propria produzione in onore agli impegni presi dall'Italia. Non sarebbe giusto».

> «Prima le multe le pagavano tutti i contribuenti italiani»

A destra Emma Bonino, commissario Ue. In alto e nella pagina accanto due immagini delle manifestazioni di protesta degli allevatori che stanno bloccando Milano

E' vero. Però quando nel 1984 la Comunità europea decise di limitare la produzione di latte, istituen-



IL "PESO" DELLE MULTE

IMPORTI DA PAGARE PER LO SFONDAMENTO DEL TETTO COMUNITARIO DI PRODUZIONE DI LATTE PER REGIONE

REGIONE	PRODUTTORI	IMPORTO*	QUANTITA' **
PIEMONTE	1737	56.017	74.994
LOMBARDIA	4598	161.778	216.384
VENETO	4333	68.462	91.656
FRIULI V. G.	665	7541	10.096
LIGURIA	18	63	84
EMILIA R.	2859	66.486	89.009
TOSCANA	129	2231	2987
UMBRIA	6	189	253
MARCHE	26	460	616
LAZIO	480	6693	8961
TOTALE	14.851	369.921	495.241

*IN MILIONI DI LIRE **QUANTITA' IN TONNELLATE NON COMPENSATA

PIANETA LATTE

LA RADIOGRAFIA

ALLEVATORI: **105** MILA

CONSUMI INTERNI DI LATTE: OLTRE **15** MILIONI DI TONNELLATE

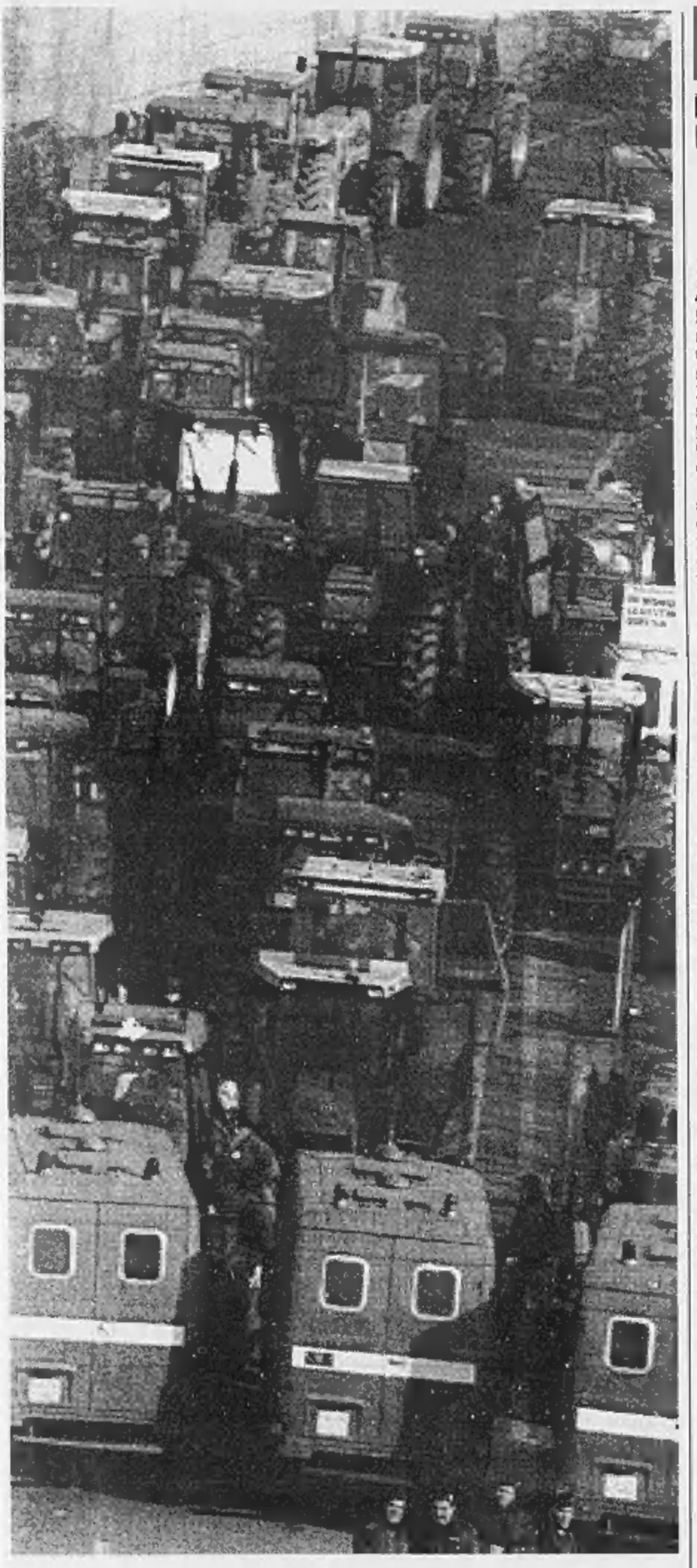
QUOTA ITALIANA: **9,9** MILIONI DI TONNELLATE

IMPORT: **4-5** MILIONI DI TONNELLATE (IL 40% DEL FABBISOGNO)

QUOTE E MULTE

CHE COSA SONO LE QUOTE. Limiti alla produzione di latte nella Ue. Sono stabiliti per i singoli Paesi e ripartiti fra gli allevatori secondo modalità decise dai governi nazionali.

PERCHE' LE MULTE. Nell'annata '95-'96, gli allevatori hanno superato la quota nazionale. A questo sfondamento corrisponde una multa di 421 miliardi.



REPORTAGE

L'ESERCITO DELLA RIVOLTA

In trincea, coi trattori

«Siamo in tremila, e ne arrivano altri»

«Abbiamo 1500 trattori dietro la schiena Come si fa a pagare un miliardo di multa?»

Un'organizzazione perfetta: pasti caldi per tutti, i fuochi accesi con gli alberi

Padre, madre e figlio costretti a raggiungere a piedi Linate

MILANO

SE fossero carri armati sarebbe una guerra. Sono solo trattori, ma l'assedio a Milano c'è lo stesso. Tremila allevatori con 800 mezzi bloccano la strada Rivoltana e l'aeroporto di Linate. Altri 60 trattori sono dislocati strategicamente dalla parte opposta della città, zona Ovest, via Novara verso lo stadio di San Siro.

«Noi abbiamo ribadito le nostre richieste al governo. Fino a quando non le accettano, noi non ci muoviamo», dice a muso duro Silvano Borella, dei comitati spontanei di Bergamo. E snocciola la sfilza di trattori in arrivo, che sembra un esercito in marcia: 200 da Varese, altrettanti da Saronno. Poi ci sono il Piemonte, il Veneto, fino al Friuli, con le «avanguardie» di Udine, ai blocchi già da venerdì mattina.

Tutti hanno un solo obiettivo: far pagare allo Stato le multe sulle eccedenze di latte. «Perché se no io chiudo. Come si fa a pagare un miliardo di multa e poi andare avanti? Lo sanno quelli di Roma?», chiede uno degli allevatori, tra i più calmi. O forse più disperato.

Nessuno vuole mollare, si capisce. Ma c'è la preoccupazione per il muro contro muro che potrebbe essere infinito, per le mucche che sono rimaste in stalla e chissà chi le munge. Uno su l'è addirittura portata dietro.

Dagli allevamenti dei fratelli Cedroni arriva Carolina, una frisona pezzata che vanta una produzione record: 60 litri al giorno. Tanti, troppi se si fanno i conti con le quote Cee e con le multe chieste dall'Aima, l'Associazione italiana mercato agricolo.

«Sì, ma quelli dell'Aima sono dei fascisti. Ammazzarli sarebbe troppo, basterebbe impiccarli», taglia corto Pietro Pesenti, allevatore di Calcio, provincia di Bergamo, che non si capisce se scherza o no.

A tanta durezza corrisponde anche una certa elasticità. «Perché noi siamo uomini di buona volontà», spiega Giovanni Robusti, ex senatore della Lega adesso a capo del centro studi agricoli di Crema, da dove è partita la protesta.

«Noi abbiamo 1500 ragioni dietro la schiena», dice. E fa il conto dei trattori, quelli già per strada e quelli che aspettano di planare alle porte di Milano. Da ogni provincia, da ogni strada, da ogni azienda agricola.

Alle 14,30 viene tolto il blocco davanti all'aeroporto, tre chilometri più avanti dal gigantesco parcheggio spontaneo di trattori sulla Rivoltana. Dove c'è il lunapark con le luci che si perdono nella nebbia che da queste parti arriva prestissimo e rende tutto un po' irreale.

Taxi e auto private in direzione di Linate, seppure a fatica, circolano fino alle 17. Quando si capisce che l'incontro in prefettura è andato a vuoto. E allora tornano il blocco, gli allevatori per la strada, i falò, i campanacci e i poliziotti si rimettono l'elmetto. Uno degli agenti arriva da Genova. E' qui dalle 5 del mattino. E si capisce lontano un chilometro che non torcerebbe un capello a un allevatore. Dice: «Sa perché quando ci sono passati davanti questa mattina, per bloccare Linate, li abbiamo applauditi? Perché hanno tutte le ragioni, perché si fanno un culo così».

In prima fila al blocco c'è Doriana, capelli biondi lunghi, campanaccio in mano, una delle poche donne tra i manifestanti. Arriva da Spino d'Adda, alle porte di Cremona. A casa ha lasciato i famigliari. «Sono loro che si occupano delle nostre 300 mucche», dice.

Lei è una di quelle che non intendono mollare. Lo spiega come se fosse la cosa più naturale del mondo dormire su un trattore: «Se ce ne andiamo adesso è finita. E' vero che qui ci sono poche donne, ma sono quasi tutte a casa a guardare l'azienda visto che qui ci sono i loro uomini».

Al terzo giorno di bivacco l'organizzazione è quasi perfetta. Per tutti c'è un pasto caldo, un salame, del formaggio. I più preparati con una motosega tagliano gli alberi dell'Idroscalo, accendono i fuochi. E fanno la polenta col cotechino e le salamelle.

Giancarlo Gottardi arriva da Cortegnate in provincia di Brescia. Versa Franciacorta rosso nei bicchieri e affetta salame che è un piacere. «Ci siamo ingegnati. Chi viene qui porta da mangiare, ma solo roba genuina, un quintale di pane, trenta chili di formaggio. Mangiamo tanto perché fa freddo e perché sprechiamo energia, nel senso di tanta rabbia», dice. E taglia.

A cento metri c'è il doppio cordone di carabinieri, omaggiati pure loro di pane a salame. Poi ci sono i trattori, 800, in fila per due. Uno è di Pierangelo Severini che viene da Copralba, vicino a Crema. «Un trattore da 100 cavalli oramai costa 100 milioni», fa tutto d'un fiato.

Poi continua: «Io ho un vecchio Same Laser che andrebbe pure cambiato. Adesso ci sono i John Deere, i Ford. Ma chi me li dà 100 milioni? C'è la stalla da pagare, poi le multe per il latte. E il gasolio? Perché in Italia costa 850 lire al chilo di cui 266 di tasse, mentre in Germania costa solo 330 lire?».

Trecentomila lire, di tasca sua per il fondo viveri, li tira fuori Ignazio La Russa di An, che sulla Rivoltana si fa vedere per mezz'ora. «Sono qui per esprimere la solidarietà del partito e per vedere se ci sono delle soluzioni possibili», dice. Poi lo fischiano.

Altri politici, a parte quelli della Lega, da queste parti non si fanno vedere. Tocca agli allevatori rendersi visibili. E c'è già chi pensa di arrivare col trattore fino davanti allo stadio, dove oggi si gioca Inter-Bologna.

Fabio Poletti

IL CASO

AEROPORTO NEL CAOS

«Meglio il Terzo Mondo»

La rabbia dei passeggeri a Linate

Il giornalista Paolo Brosio e la show-girl Milly Carlucci

MILANO

«Il mio Paese è nel Terzo Mondo ma una cosa del genere, lì, non l'ho mai vista». Elzoghdi Magdi, egiziano, in Italia per far visita al fratello, stenta a credere alle sue orecchie. Il taxista ha fermato l'auto a metà di viale Forlanini. «Spiacente - gli ha detto - ma deve scendere qui. C'è il blocco degli agricoltori».

A un chilometro circa dalle porte scorrevoli, prima del check-in, a meno di un'ora dal suo volo per Il Cairo. Il volto accigliato, Elzoghdi trascina con furia le sue valigie. «La sovrattassa per l'aeroporto però quel tassista l'ha voluta comunque». A fargli compagnia, sul lungo viale che porta all'aerostazione milanese, tra vitelli sdraiati sul pagliericcio e trattori che bloccano il traffico, gli altri passeggeri. Chi in partenza, chi in arrivo, ciascuno con un carico di bagagli diventato all'improvviso l'ennesimo impaccio della giornata. «Disappointed», contrariati, si descrivono i più in un inglese turistico. Qualche agricoltore zelante si offre per dare una mano alle signore con bagaglio. Ma nulla serve a placare la rabbia di chi, soprattutto stranieri, si trova a dover fare i conti con una mobilitazione all'italiana che sta rimbalzando toni e colori di quella da poco vissuta in Francia.

Tra i giapponesi in partenza c'è pure chi scatta fotografie. «Da noi li avrebbero arrestati tutti questi agricoltori - ricorda Katzue Takakoshi, studentessa di Tokyo in visita a Milano -, capisco i loro problemi e scatto queste fotografie come ultimo souvenir dell'Italia. Per me è quasi divertente». Ma sono tanti, turisti o viaggiatori per affari, quelli che non riescono a vedere nessun lato positivo in tutta questa vicenda che paralizza la mattinata di sole dei passeggeri di Linate e poi anche il pomeriggio fitto di nebbia.

Marietta Dangiwan si guarda intorno stranita. E' arrivata alle 11 da Manila, Filippine. «Cosa succede? - chiede -. Non riesco a trovare un mezzo per tornare a casa». Troppi bagagli per percorrere a piedi quel chilometro che la separa dai taxi. «Non c'è un ministero del Turismo? E l'aeroporto, cosa fa?». Domande nel vuoto.

Errore dopo errore, gli stranieri arrivati a Linate sciorinano il rosario anti-Italia. «Benvenuti a Milano. La temperatura a terra è di 11 gradi centigradi». Eva Schultze, manager tedesca, fa il verso alle hostess di bordo. «Non era meglio se ci informavano di quello che avremmo trovato a terra?». «Turismo o business, chiunque scenda da uno di questi aerei ha un motivo per farlo - dice Slavica Neijalica, arrivata da Manchester -; il mio doveva essere un weekend tranquillo. Ma il primo giorno di vacanza se n'è andato così».

Colpiti anche molti pendolari di lusso: Paolo Mieli, direttore del Corriere della Sera, ha impiegato più di un'ora per raggiungere Linate e si è trovato faccia a faccia con alcuni agricoltori che lo hanno riconosciuto. Lungo anche il viaggio per l'aeroporto di Alberto Ronchey, di Guendalina Ponti, e di Valerio Veltroni, fratello del vicepresidente del Consiglio e di Milly Carlucci.

Qualcuno ne approfitta per stringere amicizie insperate. «Sono napoletano e vorrei tornare a casa dopo una settimana di lavoro», spiega Ugo Galluccio che ha prestato metà del suo carrello a Hideko Mategi, una giapponese in partenza.

Nessun disagio invece, per i vip. I trattori non si sono spinti fino a via dell'Aviazione, proprio dietro Linate, dove ha sede l'aeroporto Ata, quello che ospita jet privati e Falcon con la griffe. Tranquillo anche Paolo Brosio, pronto a volare verso Madrid per il prossimo collegamento con «Quelli che il calcio»: «Beh, lo sapevo. E chi si lamenta è un bischero. Bastava leggere i giornali».

Olga Piscitelli

do il regime delle quote nazionali, l'Italia si vide assegnata una quota di sole 9 milioni di tonnellate (poi aumentate a 9,9), assai inferiore al fabbisogno nazionale. Altri Paesi invece, come ad esempio l'Olanda, che può produrre 12 milioni di tonnellate, ottennero una quota di produzione molto superiore al proprio consumo interno. In altre parole l'Italia è stata penalizzata da un sistema che impone al nostro Paese un deficit del bilancio lattiero di 3700 miliardi l'anno.

«Non saprei, non ho gli elementi per poter dare un giudizio competente. Non so come stesse la questione nel 1984, quando il sistema fu introdotto, e quindi non posso dire se la quota latte assegnata all'Italia fosse ingiusta o meno. E' possibile anche che gli italiani abbiano avuto allora altre contropartite, ma non è il mio dossier e non mi azzardo a dare giudizi. Ciò non toglie però che l'Italia ha accettato alla fine un sistema, che è quello della limitazione della produzione lattiera tramite l'istituzione di quote nazionali per i Paesi e individuali per gli allevatori. Ed avendolo accettato, allora, questo sistema l'Italia lo deve rispettare, per spiacevole che sia. Le regole sono le regole, e senza norme condivise e rispettate da tutti nessuna società può vivere, tanto meno una Comunità vasta e complessa come l'Unione europea. Se poi l'Italia ha delle rivendicazioni politiche da far valere in ambito comunitario, nulla impedisce che si batta all'interno delle istituzioni europee per modificare una situazione che ritiene ingiusta».

Fabio Squillante

«Il fratello che li accusa aveva invitato i due ragazzi a costituirsi»

«Due alibi che non reggono»

Ecco le motivazioni che hanno convinto il gip

Il giudice delle indagini preliminari Massimo Gullino. Dopo gli interrogatori ha deciso di lasciare in carcere due dei fratelli Furlan, Sandro e Paolo

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Pericolo di fuga, pericolo di reiterazione del reato, pericolo di inquinamento delle prove. Per il gip Gullino, Sandro e Paolo Furlan devono stare in carcere. Ecco gli argomenti che lo hanno convinto a prendere questa decisione, e a stabilire che invece Sergio può tornare a casa.

IL SORRISINO. I testi d'accusa Elena Camata e Dario Tasca «riferiscono al pm di aver sentito la seguente frase pronunciata da Sandro in presenza di Paolo e Sergio: "Siamo stati noi a lanciare i sassi dal cavalcavia", abbozzando un sorrisino ma tornando subito serio. Nell'udire la frase, la ragazza esclama: "Miseria, queste cose non si fanno". E in data 8 gennaio Tasca, Elena e Paolo Furlan vanno insieme al supermercato Metropolis, poi tornano a casa e trovano Sandro Furlan che dice: "E' successo, però non ti dico niente. Ora aspettiamo Paolo Bertocco". Tasca ebbe l'impressione che ci fosse un qualche segreto, e notò che dopo Paolo Furlan era visibilmente preoccupato».

GABRIELE, IL GRANDE ACCUSATORE. «Prima si dimostra reticente, ma ammette di aver sentito Sandro pronunciare la frase "siamo stati noi a lanciare il sasso". Poi chiede di poter parlare a tu per tu con il dottor Cuva, e ammette che gli autori del delitto sono Paolo, Sergio e Sandro».

«LA POVERA DONNA». Gabriele ammette di averli sentiti preoccupati per la fine della «povera donna», cioè la vittima Maria Letizia Berdini. Racconta di aver sentito dire da Sandro «abbiamo usato la mia Tipo per andare al cavalcavia, le pietre le abbiamo prese nel campo vicino e le abbiamo messe nel bagagliaio perché non volevo sporcare i tappetini». «Ma poi Gabriele rettifica, cerca di tirare fuori da questa faccenda il giovane Sergio. Nuovamente sentito, ribadisce che il discorso dei sassi era stato pronunciato solo da Sandro e da Paolo».

«Un vetro smerigliato ha permesso al teste di ascoltare le confessioni senza essere visto Possono fuggire da Tortona»

A sinistra, Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato da un cavalcavia. In alto, il procuratore di Tortona Aldo Cuva

«I FURLAN SI VOGLIONO BENE». Ma è credibile, Gabriele? Oppure ha dei motivi di rancore verso gli altri fratelli?. Risponde il gip: «No, perché nutre sentimenti di affetto, come dimostra il travaglio interiore che ha preceduto le sue dichiarazioni. Inoltre anche gli altri fratelli hanno detto di avere con lui un buon rapporto. "come tutti i fratelli". Sandro ha detto di non aver mai litigato con lui. Non sussistono dubbi sulla sincerità di Gabriele, nonostante sia stato sottoposto a pressioni in famiglia perché ritrattasse».

FUGA DA TORTONA. «Sussiste il pericolo di fuga di Sandro e Paolo Furlan, non tanto per l'estrema gravità dei fatto a loro addebitati, ma anche per il clima ostile che si è creato nella città di Tortona. Lo sdegno suscitato dall'omicidio di Letizia Berdini ha fatto sì che i due possano decidere di lasciare la città».

GLI ALIBI. «Troppi tentativi di costruire versioni di comodo. Come quello fornito da Paolo che ha tirato in ballo l'amico Nicola Chiaramonte, dicendo di essere stato con lui a tinteggiare un appartamento. Inoltre Paolo Bertocco era al corrente dei fatti e con lui i fratelli Furlan si consigliavano sul da farsi per sviare gli investigatori».

IL PICCOLO SERGIO. «Contro di lui non ci sono indizi tali da determinare la sua permanenza in carcere. Gabriele del resto, anche se in un primo tempo aveva parlato dei tre fratelli come degli autori del fatto criminoso, in un secondo tempo aveva precisato di non aver udito la voce di Sergio. Aveva bensì origliato che Paolo era molto preoccupato di non fare trapelare nulla, e che Sandro descriveva le modalità dei fatti».

IL VETRO SMERIGLIATO. Come fa, Gabriele, a sentire i due fratelli (senza essere visto) mentre si raccontano tutte queste cose, e si raccomandano di tenere la bocca chiusa? «I due erano nella loro camera da letto, e la porta di questa stanza è dotata di un vetro smerigliato. Quindi è riuscito ad ascoltare brani di conversazione, e nel contempo non è stato notato dai fratelli».

«COSTITUITEVI». Gabriele Furlan decide di chiedere ai fratelli di costituirsi. «Ha un colloquio riservato con loro, colloquio che ha ottenuto la preventiva autorizzazione del pubblico ministero». Un incontro drammatico, da una parte l'accusatore, dall'altra gli altri due, sconcertati dalla fermezza del fratello. Ma il tentativo di Gabriele non sortisce l'effetto desiderato dagli inquirenti. Sandro e Paolo Furlan dicono che no, non ammetteranno mai niente. E così faranno, anche dopo il fermo, anche dopo gli interrogatori davanti al giudice per le indagini preliminari.

[bru. gio.]

PANE AL PANE

L'antico ricorso al capro espiatorio

I TRE di Tortona. Prima ti dici che non poteva andare peggio di così. Perché certo, non si vedeva l'ora, si disperava perfino che la polizia mettesse le mani sugli assassini del cavalcavia. Ma quando si è saputo che pesantemente indiziati erano tre fratelli, è arrivato il gelo. Ti chiedi, volendo e disvolendo, se devi essere contento che siano loro i ricercati, o piuttosto che non lo siano. Per quanto ben provvista di figli sia la famiglia Furlan, tre in galera con una imputazione orrenda sono troppi, superano, anche nel crimine, la normale misura. Possibile che, non trattandosi di associazione a delinquere, non essendo in gioco interessi concreti, neppure uno abbia mostrato qualche esitazione? Sia stato capace di esercitare sui consanguinei un benefico influsso per evitare, con le pietre, il gesto di Caino? (Ma il più giovane, intanto, ieri sera è stato liberato).

La tragedia si aggiunge a tragedia. Ha la voce della madre disperata dietro la porta a cui bussano i giornalisti, della protesta in favore dei figli che le portavano qualche soldo in casa (non un riflesso di avidità ma di assoluta necessità, che testimonia anche, per lei, del buon carattere, della docilità dei suoi ragazzi). Ha il volto, la tragedia, di una donna precocemente invecchiata, i capelli scomposti, gli occhi gonfi. Rimasta sola a sostenere l'assalto della sorte e del prossimo, senza aiuto visibile da parte del marito storpiato da un infortunio sul trattore. Con lo sgomento di un altro figlio, di fidanzate e amiche, diventati crudeli accusatori. Una prova troppo dura per le spalle di una donna che ogni giorno è costretta a passare straccio e ramazza in stazione, sentendo partire i treni che non prenderà mai.

Ma ci sono altre immagini, più sconvolgenti, in questa torbida storia di provincia. Riguardano i tre che escono dall'interrogatorio con la giacca sulla testa, scortati e scaraventati sulle auto della polizia. Mentre intorno i compaesani gridano il loro furore, invocano giustizia sommaria. Non stupiscono tanto le reazioni immediate della folla, l'emozione, la paura, il sospetto che fanno piena contro gli argini della ragionevolezza e della prudenza, il ricorso antico al capro espiatorio (un'abbondanza di capri espiatori) per un lavacro collettivo. Ma stupisce, e fa vergogna, che tre persone, fino ad allora presunte colpevoli e presunte innocenti sulle bilance ancora oscillanti della giustizia, siano state esposte al ludibrio e al linciaggio verbale. L'episodio è inammissibile anche se risultassero alla fine colpevoli, anche se dovessero giustamente e duramente pagare (per quanto abnorme sia il caso, occorre rendersi conto che la vita è spesso tragica, si compiace di sommare tragedie).

Ma se fossero innocenti, chi li risarcirà questi ragazzi, magari stolidi, magari inclini al teppismo, diciamo la parola impietosa, sgradevoli? Sentiranno per sempre nelle orecchie quelle urla, quell'odio che li ha sottratti per un momento al loro anonimato, li ha fatti aggallare dalla loro vita così grigia eppure così bella, nel ricordo di anni? Chi li ripagherà di questa improvvisa, atroce notorietà? E ci sarà qualcuno, magari tra coloro che più gridavano, a offrirgli una zattera che li preservi da altre derive? Hai voglia, dopo esserci passato, a consolarti con il telefono cellulare esibito con ingenua iattanza. Non ci sono trionfi della Juve - la squadra del cuore - che bastino a rianimare un animo impietrito.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

La folla radunata davanti al Palazzo di giustizia di Tortona attende di conoscere le decisioni degli inquirenti

Al circo dell'assurdo

Lo show dalla piazza di Tortona

IL primo numero da ammirare e applaudire è quello dell'inchiesta giudiziaria.

Restano in carcere due fratelli. Li accusano un altro fratello, la ex fidanzata di uno dei due, il nuovo fidanzato di lei. Ma la testimonianza che conta è quella del fratello, Gabriele, tant'è che il terzo arrestato viene scarcerato perché l'accusatore non è più sicuro. Sicuro di cosa? Di aver sentito i suoi fratelli, mentre origliava, dire testualmente: «Siamo stati noi a lanciare i sassi dal cavalcavia», parlando tra di loro, senza nessuno ad ascoltarli e poi riepilogare (perché?): abbiamo preso le pietre nel prato e le abbiamo messe nel bagagliaio della Tipo, per non sporcare l'abitacolo. Cose che di solito fa Gambadilegno, alla fine di un'avventura, permettendo a Topolino di smascherarlo. Magari i due Furlan saranno anche colpevoli come Gambadilegno, ma non si capisce perché dovessero raccontarsi tra di loro quel che già sapevano. E soprattutto, se Gabriele dovesse cambiare idea al processo a prima (come ha fatto nel secondo interrogatorio per uno dei suoi fratelli), cosa resterà contro due accusati che non confessano e sembrano sicuri di sé?

Il secondo numero è di alta scuola e chiama in pista tutta la famiglia Furlan, straordinari artisti dell'assurdo venuti dal Veneto a esibirsi qui a Tortona con acrobazie mai viste.

C'è un fratello che ha mandato in galera gli altri tre. Una mamma che dice: «I miei figli sono innocenti», seduta di fianco al figlio che li accusa. Quando gliene rimandano a casa dal carcere uno, esulta. Sempre seduta di fianco al Giuda di famiglia dice: «Ora aspetto anche gli altri, torneranno presto». Le chiedono come ha reagito l'accusatore e risponde: «Era contentissimo, ha finalmente sorriso». Se è contento che escano, allora perché prima li denuncia?

E lei come si sente? Risposta: «Contenta, contentissima». Per cosa? Perché hanno confermato l'arresto di due dei suoi figli o perché gliene hanno liberato uno? E soprattutto: Gabriele chiuderà la porta a chiave prima di andare a dormire?

Il terzo numero chiama in pista e in procura tutti i parenti dei Furlan (che li detestano), i loro amici (quasi tutti con disturbi mentali), le loro fidanzate (di conseguenza), le loro ex fidanzate (rinsavite per tempo), i nuovi fidanzati delle ex (auguri).

Un turbinio di Paoli e Loredane, di babbi a volto coperto e madri indignate che dichiarano: «Mi hanno detto: non faccia la scema, lo sa che suo figlio era sul cavalcavia con gli altri. A me?». Una faida di famiglia, di paese e zone limitrofe, che si risolve in accuse e controaccuse basate su pochi fatti e tanti rancori.

Il quarto numero è la grande esibizione dei media, scatenati e più feroci delle belve.

Ammirevole la prestazione del Tg1, che si assicura l'esclusiva di mamma Furlan, passata in tre giorni dal ruolo di porta ventriloqua a quello di conferenziera consumata. L'ultima intervista è memorabile per come viene ottenuta. La porta del condominio dei Furlan si apre, le telecamere accorrono, ma un vicino annuncia: «Solo il Tg1, l'ha detto l'avvocato Bianchi». Gli altri vicini fanno picchetto dopo aver fatto passare l'inviata della prima rete Rai. Una signora, sedicente avvocatessa, minaccia sanzioni per violazione di domicilio a chiunque oltrepassi la soglia. Al secondo piano la giornalista del Tg1 parla con mamma Furlan («contentissima») poi, prima di scendere, fa venire i carabinieri a scortarla, tenendo lontani colleghi e operatori della seconda e terza rete. Quindi va, in gran fretta, a montare il servizio, dove prontamente nomina l'operato dell'avvocato Bianchi.

Il legale non può ascoltare tanto onore, perché si trova in carcere per prendere in consegna il suo assistito. Oltrepassa la soglia del penitenziario dove morì Sindona e dove uno dei fratelli Furlan ancora detenuti è stato messo in cella con l'unico compagno che, secondo il direttore, non rappresenta per lui un pericolo: un pedofilo. A fianco dell'avvocato, supera il posto di guardia un giornalista al quale il legale ha promesso (in cambio di cosa?) l'intervista esclusiva con il Furlan liberato. Ma una collega lo riconosce e sporge reclamo alla guardia per violazione del regolamento. L'esclusivista torna indietro e si ristabilisce la par condicio. Non come il giorno prima, quando il direttore aveva fatto passare una delegazione di parlamentari-intervistatori dell'Ulivo in combutta con un quotidiano e respinto quella del Polo ingaggiata da un altro, concorrente.

L'ultimo numero, quello più strordinario per quanti sono gli artisti e per quanto volteggiano nell'aria prima di fermarsi, lo fa tutto il pubblico, la grande famiglia della gente di Tortona.

Calorosa giovedì sera nell'assaltare i tre presunti assassini all'uscita della procura. Freddissima il giorno dopo nel dichiarare: «Io non c'ero». Misuratissima ieri nel dire: «Prima di giudicare, bisogna essere certi». L'importante è apparire. Sulla Rete 2, alla «Cronaca in diretta»; al Tg4; a Studio Aperto, chiamando casa col cellulare tra un intervento e l'altro (non importa se contraddittori) per avvertire: «Metti il videoregistratore, mi raccomando, fra un po' ci sono un'altra volta».

Venghino signori venghino, oggi si replica, esibizione straordinaria, anche se è domenica. I bar hanno chiesto di restare aperti, la piazza si preannuncia affollata e affamata: di nuovi volti, nuove dichiarazioni. Se fa spettacolo, magari, anche di verità.

Gabriele Romagnoli

Prima la folla ha cercato di linciare i tre ragazzi ora si dimostra assente e distaccata

La gara fra le tv per assicurarsi in esclusiva le dichiarazioni della famiglia

Auto danneggiata

Roma, colpito da un martello lanciato da un bus

ROMA. Un martello ha colpito nel primo pomeriggio di ieri la parte posteriore di una «Ford Fiesta» all'incrocio tra viale Aventino e piazza Porta Capena, a Roma. Il conducente, Massimiliano Ugolini di 27 anni, ha sentito un gran botto, quando si è fermato per controllare ha notato che la carozzeria della sua auto era leggermente danneggiata. Il giovane, che era in compagnia di un'amica, ha trovato a pochi metri dalla vettura un martello e temendo che l'arnese fosse stato lanciato da qualcuno che era a bordo di un autobus dell'Atac ha avvisato la polizia. Secondo gli investigatori del commissariato Celio, l'episodio dovrebbe però essere il frutto di un incidente e non di un atto vandalico. Il martello (di quelli costruiti in fabbrica che hanno anche una punta per tagliare) potrebbe essere stato lasciato da un operaio dell'Atac. [Ansa]

La sorella di Letizia

«Sono più contenta Cresce la fiducia nella giustizia»

CIVITANOVA MARCHE. «Ora sono più tranquilla. Prima speravo che li trovassero, ora, se gli assassini sono loro, la mia fiducia verso la giustizia è più forte». Maria Rosa, la sorella di Letizia, ha saputo della convalida dell'arresto di Paolo e Sandro Furlan più tardi dei suoi familiari: era uscita per andare a trovare sua sorella al cimitero. «Certo - aggiunge - il sospetto che ci sia qualcun altro di mezzo rimane. Ma dobbiamo aspettare con calma, senza sbraitare. Niente linciaggi - raccomanda - non possiamo ridurci alla legge del taglione». Ma gli assassini, quando ci sarà la certezza, Maria Rosa li vuole «guardare negli occhi: non so cosa gli dirò, ma li guarderò a lungo». Poi, rivolta all'«Avvenire»: «Il rancore verso le persone che hanno ucciso mia sorella rimarrà finché vivo - afferma - ma questo non toglie che amo la vita, gli altri». [Agi]

Restano in cella gli altri due: secondo il gip c'è il rischio che possano colpire ancora

Sassi, esce di scena uno dei tre fratelli

Scarcerato solo il minore, il procuratore: ha vinto l'accusa

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il fax del giudice per le indagini preliminari è arrivato sul tavolo dell'avvocato quando le cinque della sera erano passate da pochi minuti. E il fax diceva: scarcerate Sergio Furlan. Nella storia del sasso tirato dal cavalcavia della Cavallosa, quel sasso che ha ucciso Maria Letizia Berdini la sera del 27 dicembre, la sua posizione è marginale. Il suo alibi è buono: quella sera era davvero a casa con la madre a guardare la televisione. Quindi, via libera all'uscita dal carcere di Voghera. Ne è uscito alle 19.

Libero Sergio, il più giovane (ha compiuto 18 anni tre giorni dopo il delitto) dei tre fratelli Furlan, arrestati insieme per l'omicidio Berdini. Ma a distanza di pochi minuti ecco altri due fax, con pessime notizie per Sandro e Paolo. «Che restino in carcere, contro di loro sussistono gravi indizi di colpevolezza». E soprattutto: «C'è la possibilità di reiterazione del reato», cioè esiste il sospetto che i due possano tornare su un cavalcavia a lanciare pietre alle auto di passaggio. Firmato: il giudice per le indagini preliminari di Tortona, Massimo Gullino.

Ecco, alla fine della giornata decisiva per l'inchiesta condotta dal procuratore Aldo Cuva, le certezze di questa storia ancora confusa e tutta da chiarire, sono queste. Le posizioni dei tre Furlan sono diverse, e il giovane Sergio è quello che c'entra meno. O forse non c'entra per nulla.

Mentre il gip decideva sulla loro sorte, il procuratore Cuva dichiarava: «E' una vittoria per l'accusa, questa decisione di tenere in carcere i due fratelli maggiori. Questo conferma che la pista seguita da noi non era sbagliata». Sì, ma la scarcerazione di Sergio Furlan? «Le indagini non sono concluse. Sergio Furlan resta comunque indagato, vedremo lo sviluppo dell'inchiesta». E ha lasciato capire, il dottor Cuva, che nel caso emergessero novità, nuovi elementi a sostegno della sua tesi, una macchina dei carabinieri (o della Polstrada, che assieme conducono le indagini) farebbe sempre in tempo ad andare a prelevare Sergio e a riportarlo in procura.

La lunga giornata dell'inchiesta sul delitto Berdini era iniziata al mattino con nuovi interrogatori, nuovi personaggi entrati di fresco nelle indagini. Come Roberto Siringo, 24 anni, amico dei Furlan e del loro cugino Paolo Bertocco. Il giovane è stato prelevato alle 9 a casa della sorella e portato in procura. Il suo interrogatorio è andato avanti per ore, e nel piazzale sotto gli uffici giudiziari la madre raccontava: «I carabinieri hanno perquisito la casa, mi hanno detto che il mio Roberto era assieme a quelli dei sassi del cavalcavia».

Ma nel corso della mattinata anche Paolo Bertocco risaliva le scale della procura, e entrava per l'ennesima volta nell'ufficio del dottor Cuva. Mezz'ora più tardi, toccava ai suoi genitori, Anna Maria e Mario, sfondare il muro dei cronisti e degli operatori radunati davanti alle porte del palazzo di giustizia, e presentarsi ai magistrati.

Perché questi interrogatori a raffica, a poche ore dalla scadenza (le ore 17) dei termini entro i quali il gip doveva emettere la sua sentenza? Perché la procura voleva verificare ancora una volta gli alibi dei tre Furlan, e Paolo Bertocco era proprio il punto forte a favore di Sandro e Paolo Furlan: aveva infatti dichiarato di essere stato insieme a loro.

Poi è arrivato il turno di Loredana Bertocco, sorella di Paolo. Dopo l'interrogatorio, è uscita in lacrime scortata da un paio di carabinieri. E ancora: la procura ha deciso di eseguire una «prova fonica» su Elena Camata, ex fidanzata di Paolo Furlan. La ragazza era andata a casa Furlan assieme all'attuale fidanzato Dario Tasca, e aveva sentito i fratelli Furlan dire una frase cardine dell'accusa: «Siamo stati noi a tirare quel sasso». La ragazza ha dovuto dimostrare di essere in grado di riconoscere e distinguere le voci di alcune persone, situate a diverse distanze le une dalle altre.

Infine, Gabriele Furlan, il grande accusatore dei suoi fratelli, quello che ha dichiarato di averli sentiti parlare del «guaio» successo al cavalcavia della Cavallosa. Per il gip è credibile, «attendibile», anche se in un secondo tempo ha parzialmente ritrattato le sue accuse, questo è «umanamente comprensibile». Ma le prime dichiarazioni da lui rese sono quelle valide, per il giudice, e quelle dichiarazioni accusano Sandro e Sergio.

Brunella Giovara

A sinistra, il carcere di Voghera. In alto a a destra due immagini di Sergio Furlan, il più giovane dei tre fratelli coinvolti nell'inchiesta: tra la folla che vuole linciarlo e subito dopo la liberazione

«Lo giuro, i veri colpevoli sono ancora in libertà»

«Adesso capisco il dolore della famiglia di Letizia Berdini Mi auguro che la mia ragazza mi voglia ancora e che il mio padrone mi riprenda a lavorare»

VOGHERA
DAL NOSTRO INVIATO

E' uscito dal carcere intorno alle 19, Sergio Furlan. Vestito ancora come il giorno del fermo, jeans, giubbotto e scarpe da ginnastica. A casa, c'è arrivato un'ora dopo, accompagnato da una gazzella dei carabinieri, e dall'avvocato Massimo Bianchi. Dentro, ad aspettarlo, ci sono gli amici, i genitori. Sono andati a comprare le pizze, hanno organizzato una piccola festa, per il suo ritorno. Ad aspettarlo, in casa, c'è anche la sua fidanzata, Loredana. Sergio è felice, sorridente, anche se il viso è tirato. La sua voce trema un poco, ma è ferma, quando dice: «Lo giuro, lo giuro, mi creda. I veri colpevoli sono ancora fuori».

Come sta? L'hanno trattata bene, in carcere?

«Bene, sì, sono stati tutti gentili. Ero in isolamento, non potevo parlare con gli altri detenuti, né mangiare con loro. Però, per un giorno e mezzo, ho potuto guardare la tivù».

E ora come si sente?

«Un incubo, è stato un incubo. Io sono innocente, i miei fratelli sono innocenti come me. Io di solito esco il sabato sera, mai il venerdì. Quella sera ero a casa, a guardare la televisione».

Ma Gabriele ha detto quelle cose, secondo lei perché l'ha fatto?

«A Gabriele io voglio bene, come voglio bene agli altri fratelli. Non possono essere stati loro. Non so perché Gabriele mi ha accusato. Adesso cercherò di capire, col tempo, che cosa è successo, perché l'ha fatto. Io so solo che adesso voglio andare a casa».

Che cosa gli dirà, quando lo vedrà?

«Non lo so».

E a suo cugino, Paolo Bertocco? Anche lui l'ha accusato. E accusa anche i suoi fratelli.

«Mio cugino, non lo voglio più vedere».

Ma Elena? Anche lei ha detto di avervi sentito parlare dei sassi.

«Di Elena, non so cosa dire».

E a Letizia Berdini, ci hai pensato, in questi giorni?

«Ci ho pensato, sì, ci ho pensato tanto. Alla sua famiglia vorrei dire che provo il loro stesso dolore. Adesso, stando in carcere, ho capito anch'io cosa vuol dire soffrire. E' un dolore diverso dal loro, ma ho capito tante cose. Vorrei dire loro che soffro con loro, che gli sono vicino. Ma i veri colpevoli sono ancora fuori. Questo loro devono saperlo».

Può spiegare perché il gip l'ha scarcerato. Ha creduto al suo racconto?

«Oddio, so che non lo so? Avvocato, perché mi hanno messo fuori? Ah, ecco, non hanno convalidato il fermo perché non ci sono gravi indizi di colpevolezza contro di me. Forse Gabriele ha deciso di dire la verità».

Cosa farà adesso?

«Spero tanto di poter tornare a fare la vita di prima, se gli altri mi vorranno ancora. Gli amici. E poi Loredana, la mia fidanzata. Spero che mi voglia ancora bene, e che i suoi genitori continuino a permettermi di frequentarla, anche dopo il casino che è successo. E poi, spero di poter tornare a lavorare alla Stemi della Paglieri, come prima. Adesso, vorrei qualche giorno di riposo, per riprendermi un pochino. Ma poi spero che i padroni mi riprendano. E spero che mia mamma riesca a dimenticare cos'è successo».

Adesso va a casa. Sarà contento.

«Dentro, sento solo angoscia. Una grande angoscia».

Giovanna Favro

«E' stato un incubo Adesso voglio capire perché mio fratello maggiore mi ha accusato Con mio cugino invece vorrei non avere più niente a che fare»

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Fini: voteremo i provvedimenti che condividiamo. Veltroni: su alcuni punti è possibile

Bertinotti al premier: così ti suicidi

«Niente intese con la destra»

ROMA. Ultimatum a Prodi: «Se cedi alle avances del centro-destra, per te sarà la fine». E' la reazione di Bertinotti di fronte alle dichiarazioni aperturiste del presidente del Consiglio, disponibile ad accettare i voti di Casini e compagni su alcuni specifici temi». Bertinotti manda a dire a Prodi che «una verifica con pretese di fare un governo organico è impossibile per la differenza di programmi tra Rifondazione e Ulivo», che comunque su Stet, privatizzazioni e incentivi auto «si può trattare», ma guai a fare comunella con il Polo: «sarebbe un suicidio».

Casini, in effetti, ha inviato un messaggio a Prodi, per fargli sapere che su alcuni temi l'esecutivo può contare su di lui, e magari anche sul Polo. Prodi incassa e capisce che - d'ora in poi - se vuole realizzare il programma dell'Ulivo dovrà tener conto di confini variabili a destra e a sinistra e, all'occorrenza, rinunciare ai voti di alcuni per ottenere quelli di altri. Veltroni lo appoggia: «La maggioranza è quella che è, ma ci sono punti del programma sui quali potremmo accettare voti anche da altre parti». Bertinotti è furioso. Aggiunge, però, il vice-premier: «In questo Paese, bisogna abituarsi che non c'è una novità politica tutti i giorni. Anche Einstein diceva che se gli avessero ogni giorno messo un microfono davanti sarebbe sembrato un cretino».

Pierferdinando Casini, leader del ccd, ha ripetuto un concetto già più volte espresso, e cioè che se si tratterà di votare su alcuni provvedimenti che interpretino «valori» fondamentali della tradizione cattolico-democratica, allora lui, i suoi non faranno mancare il proprio apporto parlamentare a chiunque - Polo o Ulivo - si farà carico di queste instanze. E quali siano questi temi è noto: parità scolastia, famiglia, politica sociale, Europa. Ma anche privatizzazioni. Quindi - anche se non sono «disposti a fare la ruota di scorta della maggioranza» - Prodi sappia che su Stet può contare su di loro. Senza che questo peraltro metta in discussione il bipolarismo, come ha spiegato Francesco Cossiga: «Il bipolarismo - ha detto l'ex capo dello Stato - non può portare a trascurare quelli che sono i valori fondamentali dello Stato». La proposta Casini, com'era prevedibile, non ha fatto fare salti di gioia agli alleati del Polo, che ne hanno dato però delle interpretazioni rassicuranti. «Quello che probabilmente Casini voleva dire - ha commentato Gianfranco Fini - è una cosa sulla quale concordo, e cioè che di fronte ad alcuni provvedimenti del governo, che si rivelino in sintonia col programma del Polo, il Polo non dovrebbe trascurare l'ipotesi di contribuire all'approvazione di quei provvedimenti». Sempre che questo non significhi «maggioranza variabile» tout-cour, chiarisce Buttiglione, in quanto «le maggioranze variabili sono una cosa disonesta verso gli elettori e non sono praticabili», e se la maggioranza vuole fare degli accordi con l'opposizione su alcuni specifici temi, «bisogna vedere i contenuti di questi accordi, e discuterne con l'opposizione».

Ma, se le cose dovessero prendere questa piega e Prodi potesse contare su maggioranze «allargabili» (mettiamola così) - oggi sulle privatizzazioni, domani su un altro tema - la linea dura di Bertinotti rischierebbe di essere vanificata. A questo punto, ribadito che Prc è «altro» rispetto all'Ulivo e che quindi contrasti ci saranno sempre, Bertinotti non si è fatto spiazzare: «Noi siamo per cercare una intesa su Stet. Lo abbiamo sempre detto, ci abbiamo lavorato. Non ci siamo riusciti, ma lì vie del compromesso punto per punto è quella che seguiamo».

Su questa linea gli ha dato manforte il responsabile economico del partito, Nerio Nesi: «Noi non siamo contrari a tutte le privatizzazioni, ma solo a tre privatizzazioni: Eni, Enel e Stet. E anche su questo siamo disponibili a trattare». Ma la pace tra Prodi e Bertinotti è lontana, tanto che anche sul decreto-auto sta per partire un altro arrembaggio al governo: «Si possono dare i soldi alla Fiat - ha detto Bertinotti - a patto che prenda degli impegni sulle politiche di occupazione», altrimenti verrà affossato, come proposto da Cossutta, il quale ha reiterato il suo monito a Prodi anche sulla «maggioranza variabile»: «Prodi sappia che se allarga la maggioranza farà senza di noi». **[r. masc.]**

Casini: su temi fondamentali come scuola famiglia e valori sociali non mancherà il nostro appoggio

Da sinistra: il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti e Clemente Mastella del ccd

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CCD

«Non siamo il psdi del 2000»

Mastella: pari dignità politica nel Polo

ROMA

BASTA: noi dei ccd non possiamo essere più considerati come Kissinger». Kissinger? Henry Kissinger? L'affermazione è di Clemente Mastella, presidente dei cristiano-democratici. Quindi è d'obbligo rivolgersi direttamente all'autore del paragone in questione per chiedergli che cosa voglia mai dire. «Ricordate Kissinger? - spiega Mastella - Siccome era un "ex tedesco" e tutto poteva aspirare tranne che alla presidenza della Repubblica, al massimo poteva fare il segretario di Stato. Ecco, nel Polo c'è questa logica, ci sono i due consoli, Berlusconi e Fini... E noi? Siccome siamo ex democristiani dobbiamo contare meno di loro? Questo non va bene: la coalizione deve avere tre gambe, non due».

Insomma, onorevole Mastella, lei rivendica quella che in politica viene definita la «pari dignità» all'interno del Polo?

«Già, una pari dignità politica, che non si misura con i numeri, con i consensi. Noi adesso come adesso siamo indispensabili, perché Marini, dall'altra parte, sta riportando il ppi al centro, e in quella direzione va anche D'Alema. Perciò il Polo se vuole vincere deve essere competitivo al centro. Insomma, per parlare con franchezza, non è che noi possiamo fare il psdi del Duemila».

Il psdi? E che cosa significa quest'altro paragone?

«Si ricorda il psdi, che al massimo nelle giunte locali poteva avere gli assessori e non i sindaci? No, così non va. E a proposito di questo vorrei dire un'altra cosa».

Dica...

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

OPERAZIONI DI VETO

«La privatizzazione della STET ha ricevuto già il mio forte *niet*. Son nella maggioranza
ma me ne sto a distanza
e nel paniere faccio l'omelette».

«Nelle amministrazioni locali non è obbligatorio procedere come al centro. Non si può trasferire l'alleanza nazionale così com'è, automaticamente, in tutta la periferia».

Che cosa intendo dire: che «tradirete» il Polo alle prossime amministrative?

«Dico che dobbiamo aprirci al ppi, al patto Segni, a Rinnovamento. L'unico partito dell'Ulivo che è alternativo a noi è il pds. Quindi può darsi il caso che ci sia un candidato moderato, nostro o del centro sinistra, che magari viene eletto da un'alleanza che va dal ppi al ccd, e magari anche a Forza Italia, senza An e la Quercia. Questa è un'ipotesi che può verificarsi, ma con questo non voglio affatto dire che noi pregiudizialmente escludiamo il partito di Fini, figuriamoci».

E per quel che riguarda invece la politica nazionale, è vero quel che si dice, e cioè che vi state apprestando a sostituire Bertinotti nella maggioranza?

«Per carità. Voglio dire all'amico Bertinotti di non preoccuparsi: noi del ccd non siamo la brutta copia di Rifondazione e non abbiamo la minima intenzione di sostituirla. Però non vedo perché dovremmo negare il nostro voto a quei provvedimenti del governo su cui siamo in sintonia: privatizzazioni, scuola libera. Già, per esempio, io sono convinto che avremmo fatto molto meglio a votare sulla Stet».

Voi dite che potreste votare alcuni provvedimenti del governo, Fini e Berlusconi dicono suppergiù le stesse cose. Come mai, allora, sul ccd pesa sempre il sospetto che voglia fare il «ribaltino»?

«Noi ci siamo proprio rotti le p... di questa storia. A noi nessuno può chiedere esami del sangue. Il ccd non dà lezioni di democrazia ad Alleanza nazionale, e noi pretendiamo che pure gli altri nutrano lo stesso rispetto nei nostri confronti. Eppoi An pensi a tutte le alleanze locali che sta facendo con il pds, soprattutto dalle mie parti. Non solo, si figuri che Casini mi ha raccontato che a Bologna, città rossa per eccellenza, il vicepresidente delle municipalizzate è di Alleanza nazionale, chissà mai perché...».

Maria Teresa Meli

L'Osservatore

«Verifica con Rifondazione»

CITTA' DEL VATICANO. All'«inquietudine della maggioranza di governo» dedica un accenno *L'Osservatore Romano* negli «Acta diurna». «Un clima di incertezza, - si legge - evidenziatosi all'indomani della bocciatura in Parlamento del decreto legge sul passaggio della Stet al Tesoro per l'astensione di Rifondazione Comunista e l'assenza in aula di molti parlamentari dell'Ulivo. Dopo una immediata minimizzazione dell'episodio, è emerso con tutta evidenza - secondo l'organo vaticano - un problema politico che rischia di avere conseguenze sul governo, tanto da far presagire la necessità di una verifica sia con Rifondazione, sia all'interno della stessa maggioranza». Insomma, guai a sottovalutare quello che potrebbe essere frettolosamente archiviato come un semplice incidente di percorso. Nel delineare il «momento particolarmente delicato» che il paese sta vivendo, *L'Osservatore* non manca di richiamare all'attenzione dei lettori anche la protesta «carica di tensione» degli agricoltori, protesta che la Lega Nord guidata da Umberto Bossi «sta facendo propria»: una situazione che «amplifica il crescente disagio dell'agricoltura italiana nei confronti della politica agricola europea», un «problema serio che riguarda un importante settore produttivo».

Sempre in area cattolica è intervenuto ieri il presidente dell'Azione cattolica, Giuseppe Gervasio, questa volta a proposito del controversa Bicamerale: «La riforma delle istituzioni non può essere merce di scambio per altri problemi, quali quelli dell'informazione e della giustizia». Per Gervasio - che ieri ha aperto i lavori del consiglio dell'Associazione - alla Bicamerale spetta attuare pienamente la prima parte della Costituzione riformandone la seconda, e adeguando così il nostro Paese alla democrazia maggioritaria: «Con la Bicamerale si è imboccata una via possibile, proporzionata alla meta che si vuole raggiungere». Ma attenzione, ha avvertito, «non può essere usata per attuare o perseguire un interesse di parte». No dunque a «condizionamenti precostituiti o paralizzanti». Occorre quindi arrivare «a un dibattito che superi l'inganno - ha aggiunto - delle contrapposizioni verbali e la furbizia delle discussioni su parole che rischiano di essere scatole vuote». **[r. i.]**

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Canavesio
anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie **Silvia**, i figli **Claudio, Massimo** e **Cesare**, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 gennaio alle ore 10 nella parrocchia Santi Apostoli, via Toglietti (Mirafiori) partendo dall'ospedale C.T.O. alle ore 9,45. Il S. Rosario sarà recitato in parrocchia martedì 21 gennaio alle ore 20,30. La cara salma sarà tumulata nel cimitero Parco.
— **Torino,** 19 gennaio 1997.

Carola, Claudia, Cecilia, Andrea e **Valentina** ricorderanno sempre con stima e affetto un grande **NONNO.**

Nini e **Giovanna,** con **Luigi** e **Anna, Angiolina** e **Vittorio, Pietro** e **Lella, Giovanna** e **Carlo, Paolo** e **Alessandra Carola** e **Sandy** sono affettuosamente vicini a Silvia, Claudio, Massimo e Cesare per la grande perdita del caro **BEPPE.**

Partecipando al grave lutto della famiglia in ricordo di
Giuseppe Canavesio
porgiamo sentite condoglianze. **Piero Ricardi** e famiglia.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

La famiglia **Antonio Grosso** profondamente addolorata per la scomparsa dell'amico **BEPPE.**

Bruna e **Guerrino Dolso** sono vicini a Silvia e famiglia per la perdita del caro amico **GIUSEPPE.**

Antonio e **Nella Bonuti** partecipano al lutto

Mariagrazia e **Lucio** si uniscono al dolore di Claudio e della famiglia.

Le famiglie **Colombino** sono vicine a Silvia e ai figli nel tragico momento della scomparsa dell'amico
Beppe Canavesio
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

La **Colombino Assicurazioni** partecipa al dolore di Claudio Canavesio e famiglia.

Gli **Amici tennisti del Ranchi del giovedì sera** sono vicini al dolore di Claudio Canavesio e famiglia.

Giuseppe, Cristina, Maria Vittoria, Francesca e **Umberto Gagliardi** partecipano all'immenso dolore della famiglia Canavesio

Amilcare e **Nena Secondi** partecipano al dolore.

La **Società Co.Bir** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Canavesio per la scomparsa del suo PRESIDENTE.

Dipendenti e **Collaboratori Co.Bir** partecipano, profondamente commossi all'improvvisa scomparsa di
Giuseppe Canavesio
— **Torino,** 17 gennaio 1997.

Addolorati per la scomparsa di **GIUSEPPE** si uniscono al dolore di Silvia e figli gli amici:
Carlo, Nuccia Aghemo
Francesco, Rosanna Davico
Vittorina Ferrero e figli
Michela, Piera Monticone
Franco, Gabriella Monticone
Sergio, Sandra Panighetto
Carlo, Anna, Vittorio Versino.

Fratelli Pelissetti e famiglie partecipano al dolore.

Filiberto Bertero partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIUSEPPE.**

Lucia Canavesio affettuosamente vicino a Silvia e famigliari.

L'**Allevamento Farm** partecipa al dolore della famiglia Canavesio per la scomparsa del caro signor **GIUSEPPE.**

Giovanni Morello partecipa al grave lutto della famiglia Canavesio.

Federica e **Franco Trivelli** partecipano al dolore di Silvia e famiglia per la tragica scomparsa dell'amico
Beppe Canavesio
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

La famiglia **Baudrino** partecipa commossa al grave lutto

Dopo crudele malattia ci ha lasciati
Bruno Celrano
anni 60
Lo piangono la moglie **Giuliana** ed i figli **Raffaella** con **Giorgio, Elisabetta, Alberto** e **Maria; Giovanna** e **Gianluca;** la mamma, le sorelle **Maria** con **Giorgio** e **Federica; Rosanna** con **Augusto** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Scarnafigi (CN) lunedì 20 alle ore 10.
— **Scarnafigi,** 18 gennaio 1997.

BRUNO, lasci in noi un vuoto incolmabile. Porteremo sempre nel cuore il ricordo della tua intrepida e generosa umanità. La mamma e le sorelle **Rosanna** e **Maria.**

Partecipano con viva commozione l'immatura scomparsa di
Bruno Celrano
gli amici:
Renato e **Giulia Boccaria**
Famiglia **Ermanno Costamagna**
Franco e **Piera Costantino**
Antonio e **Rita Fea**
Famiglie **Gallo** e **Gonella**
Cinto Garello
Felice Paolo e **Laura Maero**
Beppe e **Lucia Rosa Massano**
Famiglie **Parida Operti**
Luigi e **Franca Quaglia**
Carlo e **Mariapina Quaglia**
Carla Quaglia Gandino.
— **Scarnafigi,** 19 gennaio 1997.

E' mancata
Ida Rodes
in Giacomelli
anni 78
L'annunciano: marito **Ottavio;** figli, **Bruno** con **Marisa, Paola, Loris** e **Carola, Angela** con **Lauro, Gabriella** e **Pierangelo;** nipoti e parenti tutti. Funerale in Ceres, lunedì 20 corr. ore 14,45, Pieve S. Rocco.
— **Lanzo,** 18 gennaio 1997.

Lino, Rosina e famigliari prendono parte al dolore.

Partecipano al dolore di Bruno, Marisa e famiglia gli amici: **Tere, Marisa, Mara** e **Marco; Marialucia** e **Sergio; Graziella** e **Enzo; Anna, Pierangelo, Patrizio, Gemma; Silvia; Giulio; Franca** e **Clementino; Nena; Marilena; Peppino; Mariuccia** e **Paolo; Anna** e **Luigino; Jose** e **Leandro; Cristian; Giovanni Cagliero** e famiglie.

E' mancata
Irene Bonetto
ved. Fumagalli
anni 72
Con dolore lo annunciano: il figlio **Luigi** con la moglie **Mariangela Cavaglià,** i nipoti **Andrea** e **Walter,** fratello, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella parrocchia San Francesco partendo dall'abitazione, via Susa 68, alle ore 14,30.
— **Piossasco,** 18 gennaio 1997.

Improvvisamente è mancato
Emilio Fino
anni 75
L'annunciano: la moglie **Carolina Petrolo,** i figli **Ornella** e **Stefano,** famigliari e parenti tutti. Funerali martedì 21 c.m. ore 10 nel sanluario di San Pancrazio.
— **Pianezza,** 15 gennaio 1997.

Circondato dal suoi cari si è spento
Pier Paolo Pignocchino
Lo piangono la sua **Celeste,** papà e mamma, le sorelle **Cristina** con **Beppe, Laura** con **Paolo,** il fratello **Danilo,** i nipoti **Martina, Andrea** e **Michele,** gli zii **Annamaria** e **Guido,** la cugina **Titti,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale della Divisione Dermatologica della professoressa Bernengo presso l'ospedale San Lazzaro, alla fondazione F.A.R.O., all'amico dottor Zini, agli amici Marco e Michele. Rosario domenica 19 ore 17,30 e lunedì lunedì 20 ore 14,30 presso la parrocchia SS. Annunciata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese,** 17 gennaio 1997.

La famiglia **Gallo** si unisce al dolore dei familiari.

Ciao **PAOLO,** arrivederci. **Marco.**

Anna Maria Demaria, Gian Carlo e **Silvia Allione** sono vicini alla famiglia Pignocchino e a Celeste.

Caro **PAOLO** non ti dimenticheremo mai. **Michele** e **Maria Paola.**

Matteo e **Genesia Casella** partecipano al dolore della famiglia.

Prendiamo parte al vostro dolore. Cugini **Orialda, Ghivarello, Spegis.**

Germana Piero Morandi, Renata Marco Vignati partecipano affettuosamente al vostro dolore.

Ricordano affettuosamente **PAOLO Annamaria, Sino, Elena, Laura, Luca.**

La famiglia **Griffa** addolorabilissima partecipa.

Si stringono a Elena e Sergio con infinito affetto
Adalberto Angela Carlo Pietro Andreoletti
Elda, Federica Guglielminetti
Carlo Piera Lia Racca
Enrico e **Silvia Angeletti.**

La famiglia **Zini,** commossa partecipa al dolore.

Ha raggiunto il suo Rino
Onorina Buriola
ved. Sartori
ex bandinella
La piangono la figlia **Elsa** col marito **Giancarlo, Giorgio** e **Laura,** sorelle, cognati, consuocero **Vittorio,** parenti tutti. Un ringraziamento ai parenti che si sono prodigati nell'assistenza. La cara salma partirà dalla Molinetta martedì 21 ore 9,15 per la parrocchia Stimmate, via Livorno ove avranno luogo i funerali alle 10.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

E' mancato
Giorgio Macario Pepe
anziano FIAT
Lo annunciano: la moglie **Assunta,** il figlio **Luigi,** parenti tutti. Funerali martedì 21 gennaio ore 15,30 parrocchia S. Paolo (via Barnaba).
— **Venaria,** 17 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato
Otello Pignoli
anni 82
Con dolore lo annunciano: la moglie **Bruna Stroppolo,** il fratello **Attilio** con la moglie **Costanza,** cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, lunedì 20 gennaio ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano,** 18 gennaio 1997.

E' mancato
Sergio Serena
commerciante
di anni 50
Lo annunciano sorella, fratello, nipote e parenti tutti. Funerali in Selassa chiesa parrocchiale.
— **Rivarolo,** 15 gennaio 1997.

Il 18 corrente è mancato il
prof. Giovanni Pesce
Ex Primario Urologo
Lo annunciano: la moglie **Marcella,** il figlio **Michele,** la nuora **Riri,** il nipote **Marco.** I funerali si svolgeranno in Alessandria lunedì 20 gennaio alle ore 14 nella chiesa parrocchiale N. S. del Suffragio. Successivamente la benedizione alle ore 15 nella chiesa di Castelnuovo Scrivia (AT).
— **Alessandria,** 19 gennaio 1997.
Via Lombroso 31.

Sono vicini alla famiglia gli amici di sempre
Amedeo, Lalla Boccaria
Folco, Luisa Formica Papis
Gianni, Anna Gosline
Carlo, Teresa Leva
Nando, Angioletta Oggioni
Teresio, Alma Pranda.

I cugini **Giovanni Caterina Riccardo Pesce** commossi partecipano al dolore.

Nora e **Nando Pavia** memori di una vita di amicizia passata insieme sono uniti nel dolore a Marcella e Michele.
— **Alessandria,** 18 gennaio 1997.

Non è più tra noi
Piera Cortona Rocchietta
La piangono il marito **Ludovico,** le figlie **Gabriella** con **Alessandro, Giuliana** con **Carlo, Silvia** e **Claudia;** il fratello **Alessandro** con **Valeria** e figlie; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 20 gennaio ore 15 nella parrocchia di San Lorenzo.
— **Ivrea,** 17 gennaio 1997.

Franca Martinelli e figli partecipano al dolore della famiglia Rocchietta.

Laura, Giancarlo, Paola, Lucia, Pier e **Pitti** sono affettuosamente vicini a Dudi e famiglia, nel ricordo, nel rimpianto della carissima **PIERA.**

Sono vicini a Dudi e famiglia: **Renato, Mirella Curbis; Domenico, Dina Pellerino.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
avv. Enrico Riscica
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Franca,** la figlia **Giuliana** con **Giorgio,** la sorella, il cognato e parenti tutti. Si ringraziano il dottor Carlo Barile e la dottoressa Oggero per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Rita.
— **Torino,** 17 gennaio 1997

E' mancato
Enrico Suppo
anni 32
Lo annunciano mamma, papà, **Laura, Cristina, Fabio, Maurizio,** le nonne, zii, cugini, parenti, amici tutti. Funerali lunedì 20 gennaio ore 9 dall'ospedale di Rivoli, ore 9,30 al cimitero Monumentale di corso Novara. Non fiori, ma offerta per il Gruppo Abele.
— **Rivoli,** 18 gennaio 1997.

E' mancata
Speranza Pigat
in Santin
Lo annunciano: il marito, figli, sorelle, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

Armando Campanile e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Margary, per la perdita dell'amico
ing. Riccardo Margary
— **Torino,** 19 gennaio 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Il 15 corrente si è spento immaturamente il caro
Gigi Restagno
Con grande dolore lo annunciano, il funerale avvenuto, la sua **Marcella,** la mamma **Paola Ponte,** la sorella **Gabriella** col marito **Marcello Bianchi,** la zia **Rinuccia Restagno,** i cugini **Schiara** e parenti tutti. Le sue ceneri riposano nel tempio crematorio del cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino,** 19 gennaio 1997.

Si uniscono nel compianto:
Floriana Giorgio Fabio Marco Diena
Matilde Ghiglieno
Ada Renzo Minetto
Livia Minetto
Paola Adolfo Tardy
Amalia Gigi Ventre.

Caro **GIGI** sarai sempre nel nostro cuore.
Raimondo e **Franca.**

Umberto Galanti e famiglia ricordano con infinita tristezza il caro **GIGI.**

Nel novantottesimo anno di età è mancata al grande affetto dei suoi cari la
CONTESSA
Carolina Maria Quaglia
Ricci del Vasto
Ad esequie avvenute ne danno partecipazione le figlie **Mirella Ghigo** e **Silvana Papini,** il genero **Giorgio Maria,** i nipoti **Paola, Antonella** con **Mario, Andrea** con **Monica** e lo piccolo **Valeria** e **Vittoria,** la nipote **Nicoletta Guarra-Bito.** La mamma riposa nella tomba di famiglia a Villafranca d'Asti.
— **Torino,** 16 gennaio 1997.

Adele Marinelli Manzo partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renzo Fracchia
Lo annunciano: moglie, figlia, nipote, genero e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 c.m. ore 14 parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

Lo **Studio Brunetta-Calvi** partecipa al dolore della signora Mirella e famiglia per la perdita del padre
Renzo Fracchia
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Bonino
ved. Bocca
anni 87
Ne danno il triste annuncio i figli **Piero, Marisa, Grazia, Luisa,** nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 11,45 parrocchia San Benedetto.
— **Torino,** 17 gennaio 1997.

E' mancata
Maria Beato
in Caseletto
L'annunciano: il marito **Franco,** la figlia **Carla** e l'adorato nipote **Diego,** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Givoletto martedì 21 c.m. alle ore 10 dall'abitazione, via Rivasacco 20.
— **Givoletto,** 18 gennaio 1997.

E' mancata
Adalgisa (Ada) Porrino
ved. Piolanti
Lo annunciano il figlio **Roberto** e parenti. Funerali martedì 21 ore 10 parrocchia Pilonetto corso Moncalieri 227. Partenza ore 9 via Santena 5. Rosario in parrocchia lunedì 20 ore 20,30.
— **Torino,** 18 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nunzio Caputo
Lo annunciano con dolore moglie, figli, nipoti e parenti. Funerali martedì ore 8 ospedale Giovanni Bosco, non fiori offerta a Specchio dei tempi.
— **Torino,** 17 gennaio 1997.

E' mancato ai suoi cari
Cosimo Nesca
Custodendo, con cristiana fiducia, il messaggio gioioso della sua testimonianza terrena, lo ricordano uomo buono di eccellente rettitudine e di chiara onestà: la moglie **Maria,** i figli **Giorgio** con **Marisa, Gianni** con **Mario, Franco** con **Gisella,** i nipoti **Emanuela** e **Federico** e i familiari tutti. Funerali chiesa parrocchiale Cantalupa lunedì 20 corr ore 15.
— **Cantalupa,** 17 gennaio 1997.

Partecipa **Bartolomeo Pittatore.**

Annalisa, Enrico, Lucia, Paolo, Stefania e **Giovanni** sono vicini a Franco e alla sua famiglia nel momento del dolore.

Eugenia, Ezechiele Saccone partecipano dolore.

Osvaldo Donatella Giampaolo Roberto Mussano e famiglie partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Lo **Studio Mussano** e **Collaboratori** sono vicini all'avv. Franco Nesca.

Giovanni, Paola e **Carlo Gabriele** si stringono a Maria e figli.

Franco, Carla, Enrico e **Cristina Valle** partecipano al dolore della famiglia.

Piergiorgio Mignia ed **Alessandra Della Batta** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Rotta
Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde,** il figlio **Francesco** con **Milena** e **Marco,** parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 14 parrocchia Sacro Cuore via Nizza.
— **Torino,** 19 gennaio 1997.

ANNIVERSARI

1892 1987
Luigi Angeleri
(Gino)
Ricordandoti con l'amore di sempre. Tua **Clelia.** S. Messa giovedì 23 gennaio, ore 17, parrocchia «La Visitazione».

1905 1987
Aldo Andreone
Con immutato rimpianto.

1892 1987
Felice Sterpone
Ricordandoti ora e sempre. I tuoi cari.

1904 1987
Mariuccia Papurello Barolli
Ricordo di sempre. **Rita.**

1936 1987
GEOMETRA
Leone Sarzano
Ricordo dolcissimo. Immutato rimpianto.

1936 1987
Elisabetta Cascio
in Molignani
«Infinito ricordo». Marito, figlie, generi e nipoti. S. Messa mercoledì 22-1-1997 alle ore 18 chiesa parrocchiale, Chiomonte.

1905 1987
Giovanni Fantino
Sempre ci segue il tuo amore.
— **Torino,** 19 gennaio 1997.

1930 1987
Vittoria Dall'Olio
Compagnoni
Ti ricordiamo con immutato rimpianto. Messa, Madonna di Pompei, martedì 21 gennaio.

Weekend a Venezia del presidente del Consiglio con il premier spagnolo, José Aznar

Prodi: «Ampie convergenze? Si può»

«Bertinotti non è un problema»

Il presidente Romano Prodi ieri a Venezia con il collega spagnolo Aznar

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Un autografo? Ma allora lei pensa che io sia capace a scrivere?». Romano Prodi, avvicinato da una ragazza in piazza San Marco, si sforza di sembrare allegro. Eppure, all'uscita della basilica, si stacca spesso dal gruppo, lasciando alla moglie Flavia il compito di far da padrona di casa a José María Aznar, il premier di Spagna, e signora, nel sabato di visita privata in Italia. Mentre Aznar e la moglie intrattengono i turisti spagnoli facendosi fotografare con il becchime per i piccioni di Venezia, il presidente del Consiglio cammina poco più in là, perennemente attaccato al telefonino e con un taccuino che gli spunta dalla tasca del cappotto.

«Non so nulla delle dichiarazioni di Casini - dirà in serata, al rientro all'hotel Gritti -. Le sento adesso per la prima volta...». E' chiaro comunque che, a dispetto delle dichiarazioni di Bertinotti, l'ipotesi di una maggioranza che si allarga tanto in tanto si allarga per dargli un po' di respiro non gli dispiace affatto: «Davanti al Parlamento si portano i singoli provvedimenti - spiega -. Ed è importante sapere di poter avere la possibilità di un appoggio più ampio. Non mi pare che in questo modo si turbi l'equilibrio del Paese. E attenzione, non è una novità: lo abbiamo sempre sostenuto, è un nostro punto fermo da mesi. Il resto lo vedremo nei prossimi giorni».

Il «resto» è fatto di molte cose: Bertinotti che punta i piedi per tenere i Ccd dall'altra parte della barricata, Fossa che lo invita a scaricare i comunisti, Veltroni che vuole fare il punto sulla maggioranza. Senza dimenticare chi, fra gli alleati, si è dimostrato poco affidabile sul caso Stet. Un no che Prodi non ha ancora digerito: «Tra i punti sui quali la maggioranza poteva e doveva contare su un sostegno molto largo - dice - le privatizzazioni erano in prima fila, visto che erano nel programma di tutti i partiti...».

Delle bizze di Rifondazione, il premier non vuole parlare: «Dico solo che Bertinotti non è riuscito a rovinarmi questo bellissimo weekend veneziano», sorride. E a chi gli fa notare che Armando Cossutta ha già annunciato un voto contrario al decreto sulle automobili, Prodi mette subito la sordina: «Sono qui con un capo di governo straniero. Non è questo l'argomento del nostro incontro». E poco importa che Aznar si sia appena dilungato sull'Eta e sui rapporti della destra spagnola con il partito basco.

Quando il discorso ritorna sulla politica internazionale, Prodi ritrova il buon umore. «Ringrazio José María per le ore di amicizia che abbiamo trascorso insieme - dice -. I nostri Paesi hanno un destino comune, e noi abbiamo discusso con libertà e franchezza dei nostri rapporti e del nostro ruolo in Europa. Certo, non è stato un convegno, ma la politica estera si fa anche con la fiducia personale e con la consuetudine...».

Aznar e Prodi, tra una visita alle vetrerie di Murano e un pranzo a base di raviolini alla panna alla locanda di Cipriani a Torcello, sembrano aver chiarito le distanze del passato sul nostro ingresso nell'Europa di Maastricht. Un colloquio intenso in una lingua stranissima - raccontano gli uomini dei due entourage -, visto che il Professore non parla spagnolo e Aznar non conosce l'inglese e non va al di là di un francese scolastico. «Abbiamo convenuto di rafforzare i rapporti già stretti che esistono tra i due Paesi - racconta Prodi -. Ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di portare avanti insieme la politica del Mediterraneo nei confronti degli altri Paesi dell'Unione europea. Soprattutto ci siamo scambiati le nostre esperienze economiche...».

Le parole di Prodi incuriosiscono la tv spagnola: «Ma vi presenterete insieme all'esame di Maastricht?». La domanda, in castigliano, è chiaramente per Aznar, ma il Professore non sa resistere e si butta nella mischia. «Guardi che gli esami collettivi si facevano soltanto nel '68 - replica in italiano - e quello non era un modello di grande istruzione». «Il guaio - conclude Aznar tra le risate - è che qui non si può neanche copiare...».

Infine, nessun accenno alle tensioni di qualche mese fa. A un giornalista che ha ricordato l'intervista di Aznar al «Financial Times» contenente le dichiarazioni da cui scaturirono le incomprensioni tra Roma e Madrid, Prodi e Aznar hanno risposto con un sorriso: «Ma che memoria...».

Guido Tiberga

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

INTERVISTA

SILVIO BERLUSCONI

E sul «caso Milan» «E' la solita persecuzione che viene messa in atto per tutte le mie attività»

«Per le amministrative voglio candidati che peschino voti leghisti Il Giorno? Vedo un'asta»

«D'Alema alla Bicamerale? Non lo darei per scontato»

Qui sopra Massimo D'Alema

MILANO

DICE: «La storia è una signora galantuomo». E' un gioco di parole, per dire che prima o poi il tempo gli darà ragione. Berlusconi scherza, ma mica tanto. Dice che gli hanno regalato la cassetta del 26 gennaio, quella della scesa in campo, come la chiama lui: «Mi sembrava il figlio di Berlusconi quel signore lì». Perché sono passati solo 3 anni e sembrano una vita. L'ultimo anno, è andato anche per dar forma allo statuto di Forza Italia, che hanno approvato ieri. Viale Monza 137, nuova sede, partito nuovo. Berlusconi comincia così, davanti ai cronisti assiepati sotto al tavolo, parlando del nuovo statuto, del congresso del 27 marzo, che si farà a Roma, dal partito degli eletti e degli elettori, come lo chiama lui. I giornalisti invece gli domandano della Bicamerale, di Cossiga, della Stet, di D'Alema. E del Milan, dei fondi neri, delle carte inglesi. Lei che cosa ne pensa?, gli chiedono. «Penso che ci sia una continuità nella persecuzione giudiziaria e fiscale che viene messa in atto dalla mia scesa in campo, nei confronti di tutto ciò che può in qualche modo contribuire a diminuire la mia immagine».

Un disegno, cioè, contro di lei?

«Non ho dubbio alcuno sul fatto che si tratti di un disegno preciso. Credo che ci siano prove consistenti al riguardo e io sono in attesa fiducioso. Tutti gli elementi, che giudici competenti dovrebbero già avere accumulato, porteranno ad un'azione decisa verso i responsabili».

Ma allora che cosa può essere successo?

«I giocatori del Milan sono tutti giocatori che hanno un ruolo preciso nella società e sono ambiti testimonial con la loro immagine nei confronti di prodotti vari. Una società estera, così mi è stato riferito stamattina, ha ritenuto di sottoporre dei contratti con i calciatori del Milan più famosi e di ottenere l'esclusiva per lo sfruttamento della loro immagine. Questo non significa che ci siano fondi neri di sorta né del Milan né della Fininvest. Anzi, il Milan non ha mai versato emolumenti in nero né a giocatori italiani né stranieri, e non ha ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria».

Il referendum proposto da Cossiga: lei dice che è una strada impraticabile: ma nel merito come lo giudica?

«Io sono abituato a dare un giudizio sulle cose praticabili, non su quelle impraticabili. E poi se dovessimo andare dai cittadini, allora investiamoli del problema completo. Dato che questo non è possibile, è inutile discuterne».

E invece, a proposito delle maggioranze variabili sulle privatizzazioni, il Polo dice di no?

«Non abbiamo mai detto di sì. Potremmo farlo, solo in casi eccezionali, se c'è di mezzo l'interesse del Paese».

Senta, una strada per il dialogo potrebbe essere quella di D'Alema presidente della Bicamerale?

«Non credo che questa nomina possa fare parte necessariamente di un dialogo. Noi abbiamo già scelto il dialogo dando una prova di grande responsabilità accettando l'unica proposta che ci veniva da questa maggioranza per poter arrivare a una riforma dello Stato».

Ma per la presidenza della Bicamerale c'è un candidato del Polo?

«Non ne abbiamo ancora discusso. Ci riuniremo, e prenderemo una decisione».

Invece, per il sindaco di Milano, avete già scelto un nome?

«Ci stiamo prendendo un po' di tempo in più perché non vogliamo incorrere negli errori dei nostri avversari. Vogliamo una decisione ponderata, non così frettolosa».

E Letizia Moratti?

«Ci sono anche altri nomi. E poi ricordatevi che è una scelta che dobbiamo fare insieme ad altri. Potremmo presentare candidati che possono raccogliere voti dalla Lega».

Vuol dire che vede possibile un'alleanza Lega-Polo?

«No, io parlavo in generale. Per Milano, anzi, io credo che la Lega voglia un suo candidato per la successione a Formentini».

E Massimo Moratti secondo lei farebbe bene il sindaco?

«Io credo che il problema non si ponga perché Massimo Moratti ha deciso di essere un buon presidente di squadra di calcio. Così ha detto più volte».

Ultima domanda. Il Giorno in liquidazione. Che cosa ne pensa?

«Ero già intervenuto per mettere in evidenza come in questa vendita dovessero essere seguiti dei criteri di grande trasparenza che non privilegiassero né l'una né l'altra parte. Invece avevamo avuto notizia delle intenzioni dell'Eni di assegnare la testata a una società costituita apposta con un capitale di 20 milioni di lire, i cui protagonisti sono vicini al governo e alla maggioranza. E adesso è arrivata quest'altra decisione, di mettere in liquidazione Il Giorno. Non possiamo dirci soddisfatti di questo, perché scomparirebbe una voce e sarebbero a rischio dei posti di lavoro. Tuttavia non vorremmo che questa operazione fosse preliminare a una assegnazione della testata priva di ogni peso negativo ai soliti amici. Questo sarebbe inaccettabile».

E allora?

«Dev'essere una vendita limpida. A parità di condizioni».

Una sorta di asta?

«Sì».

Pierangelo Sapegno

IL CARD. MARTINI

«Economia più umana»

MILANO. «Oggi più che mai si dimostra dai fatti che un forte senso etico, personale e collettivo, è necessario per mantenere e promuovere un'economia a livello mondiale che voglia rispettare la dignità delle persone umane». Così l'arcivescovo di Milano, Martini, ha aperto la tavola rotonda su «Lavorare oggi: tra crisi di senso e di occupazione. Quali prospettive?». Due le sfide da affrontare, secondo il cardinale: il significato del lavoro e il diritto al lavoro. Martini ha sostenuto che «anche nel lavoro che si attua in relazione al mercato, le persone non si sentono realizzate per il solo reddito, ma cercano nella loro occupazione ciò che le fa sentire pienamente valorizzate, come per esempio un'utilità o un riconoscimento sociale». Sul diritto al lavoro l'arcivescovo ha ricordato che, se non c'è lavoro cade il diritto di cittadinanza, si apre la disuguaglianza, viene a mancare uno degli elementi fondamentali che permettono alla persona di essere realmente soggetto di diritto nella società». Perciò bisogna «intervenire subito a orientare eticamente e giuridicamente il processo di mondializzazione del lavoro». [Ansa]

IN BREVE

«BOSSI A GIUDIZIO». Ha registrato un nuovo atto giudiziario il procedimento originato dalla denuncia dell'europarlamentare di An Gastone Parigi nei confronti di Umberto Bossi, che in un comizio dell'agosto '95 a Villa Santina, a..va incitato «ad individuare e perseguire casa per casa iscritti ed elettori di Alleanza nazionale». In seguito all'udienza camerale del 9 gennaio scorso, il gip del tribunale di Tolmezzo ha infatti emesso un'ordinanza in cui dispone che il pm formalizzi nei confronti di Bossi le imputazioni di istigazione a delinquere, minaccia e diffamazione.

VIOLANTE AL GIURAMENTO. Luciano Violante ha partecipato ieri mattina a Fossano alla cerimonia di giuramento di oltre 800 allievi carabinieri del 2° battaglione della scuola di Torino che hanno frequentato il 206° corso intitolato a Luigi Maronese, giovane carabiniere ucciso nel 1981 da un terrorista mentre in servizio a Padova stava identificando un gruppo eversivo. Insieme a Violante, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale di corpo d'armata Luigi Federici, che non ha voluto commentare il possibile ingresso nelle forze armate delle donne. «Meglio che non me lo chiediate», si è limitato a dire l'alto ufficiale con tono scherzoso. E ai giornalisti, che replicavano «Allora la proposta non le piace?», il generale ha risposto, eludendo la domanda: «Figuratevi se non mi piacciono le donne».

Luciano Violante

«PIU' CONTROLLI SU INTERNET». «Una task force contro il terrorismo virtuale». La propone il pm romano Giuseppe Corasaniti, che in un'intervista all'AdnKronos, valuta come urgentissima l'istituzione di una forza di polizia per lo spazio virtuale, e una convenzione internazionale che chiarisca le responsabilità penali sul web: «Mi pare che si sottovaluti ogni giorno di più il fenomeno. Stiamo aspettando che arrivino su Internet le prime operazioni di terrorismo. Un terrorismo virtuale, molto più dannoso anche se più soft di quello reale».

LA MODA VOTA IL LOOK DEI POLITICI. «Casini è sempre ben vestito, Veltroni anche. Prodi ha il look adatto a lui, quello del papà rassicurante. D'Alema è un filo isterico nel modo di vestire». Sono alcuni dei giudizi che la stilista Giorgio Armani dà dei nostri politici in un servizio che andrà in onda oggi a «Telecamere», il programma in onda alle 13,30 su RaiDue. Promosso a pieni voti Bertinotti: «Ha un'eleganza personalizzata, country, un po' da proprietario terriero». E Berlusconi? «Almeno in passato si è ispirato al mio modo di vestire - risponde Armani -, ma oggi è troppo doppiopettato». Gianfranco Ferrè esprime apprezzamento per Prodi: «Mi piace molto quando è in jogging grigio - ammette - anche perché la tuta è di Gianfranco Ferrè». Il più elegante, anche per Ferrè, è Bertinotti: «Si merita dieci e lode», dice lo stilista. E dà un bel nove anche a Massimo D'Alema: «Ma solo quando è in vacanza». [r. i.]

«Nel Milan nessun fondo nero»

La società: le nostre operazioni sono trasparenti

Galli (pallavolo) «Vicenda affascinante ma un fatto così non si è mai visto»

Galliani e l'allenatore della Lazio Zeman

MILANO. Nella sede di Mediaset decidono che non è neanche il caso di fare una smentita: «Ci penserà il Milan direttamente», fa sapere Mauro Crippa, il responsabile della comunicazione del gruppo, «comunque pagamenti in nero a giocatori del Milan non ne abbiamo mai fatti».

La Procura dal canto suo sembra più cauta del solito: per ora non ci sono iscritti sul registro degli indagati, e gli inquirenti fanno sapere di essere perplessi sulla rilevanza penale dei foglietti ritrovati tra le carte sequestrate alla Arthur Andersen, la società di revisione che si è occupata per anni dei bilanci Fininvest. L'ipotesi è che i pagamenti all'estero dei giocatori stranieri della società rossonera siano regolari e comunque esulino da responsabilità del Biscione.

E' dunque la stessa società a farsi viva: «Il Milan A.C. non ha mai versato emolumenti in nero a nessun giocatore italiano o straniero, né ha ricevuto comunicazioni di iniziative giudiziarie a riguardo. Tutte le operazioni relative al rapporto economico con gli atleti si sono sempre svolte nella massima trasparenza e regolarità». E il vicepresidente Adriano Galliani, giunto nel primo pomeriggio a Milanello per salutare la squadra in partenza per la trasferta di Cagliari, ha aggiunto: «E' inutile aggiungere altre cose, chiudiamo qui la vicenda, non sono problemi del Milan. Il vero problema è che una società come la nostra fa sempre notizia, qualsiasi cosa riguardi il Milan va sempre in prima pagina. Per la stampa e i cronisti giudiziari questo è un argomento troppo gustoso: quando si scrive di una società come la nostra è sicuro che l'articolo finisce in prima pagina».

Così Galliani. A cui hanno fatto seguito le reazioni di altri personaggi del mondo sportivo. Due in particolare: il tecnico della Lazio Zdnek Zeman e il pallavolista Claudio Galli. «Nessuna sorpresa - ha commentato Zeman, senza entrare nel merito della questione giudiziaria che non conosce -. Dico che non mi sorprendo perché è da tempo che se ne parla. Succede spesso così. Oggi parliamo di qualcosa, che poi magari fra dieci anni si scoprirà essere vero». «Versamenti all'estero sul mio conto e non dichiarati in Italia? Sarebbe molto interessante. Scherzo, naturalmente. Parlando seriamente smentisco che si sia mai verificato un fatto del genere - gli ha fatto eco Galli, nazionale di pallavolo attualmente in forza all'Alpitour Cuneo, indicato da alcuni giornali come uno degli atleti della polisportiva Milan ai quali sarebbero stati versati soldi in nero su conti all'estero -. Considerando che quando ho giocato in quella squadra c'erano campioni molto più affermati di me, anche a rigore di logica sarebbe assurdo pensare ad una situazione di questo tipo proprio nel mio caso. Mi sembra ridicolo tirare in ballo una disciplina sportiva come la nostra, anche se questa vicenda delle sigle è in un certo senso affascinante. Ora non posso fare altro che contattare il mio avvocato e decidere il da farsi». [r. i.]

Colombo

«Sì all'anagrafe fiscale»

FIRENZE. «Sono favorevole a provvedimenti come l'anagrafe fiscale, ma occorre riempirli di significati: se anagrafe significa che le disponibilità economiche di coloro che esercitano una funzione pubblica devono essere trasparenti, allora va bene, ma qualcosa di meno sarebbe insufficiente»: lo ha detto il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo, parlando dei provvedimenti anticorruzione allo studio da parte del Parlamento. Riguardo al recente «pacchetto giustizia», Colombo ha ribadito di non voler ancora esprimere un'opinione: «Mi sto facendo un'idea, credo che comunque sia molto importante cercare di portare a termine i processi, cercare di recuperare tutto quello che è stato distratto attraverso la corruzione e credo sia estremamente importante che chi ha commesso fatti di corruzione non possa più occupare le posizioni che gli hanno consentito di farlo». [Ansa]

I redattori continuano a lavorare: il ministro del Tesoro renda pubbliche le due offerte

Appello all'Eni: non soffocate il Giorno

«In edicola regolarmente»

MILANO. Nel secondo giorno di bufera, a ventiquattr'ore dalla decisione del consiglio Eni di mettere in liquidazione *Il Giorno*, l'assemblea dei giornalisti si riunisce e decide di continuare a far uscire il quotidiano regolarmente. Fermarsi in questo momento sarebbe un suicidio politico. E non solo.

Nel documento finale i redattori «denunciano» all'opinione pubblica, al Parlamento, al governo e alle forze politiche quello che definiscono il «colpo di mano» dell'Eni che, a un passo dalla conclusione della privatizzazione, per una «manciata di miliardi» ha deciso di mettere a repentaglio la vita di una «voce libera».

Il documento chiede (anzi «pretende») che il liquidatore assicuri l'uscita in edicola, che «il caso» venga esaminato in sede di governo, dai ministeri del Tesoro, del Lavoro e dal garante per l'editoria, e sollecita in particolare il Tesoro, in quanto principale azionista dell'Eni, a rendere pubbliche le due offerte in tutti i dettagli.

Prima che l'appello parta, il mondo politico e sindacale è già entrato in fibrillazione. Il presidente del ppi Giovanni Bianchi manifesta solidarietà e invita il governo ad intervenire, il segretario della Cgil Sergio Cofferati chiede all'Eni di «fermare la messa in liquidazione». Mentre Valdo Spini, leader dei laburisti, si dichiara disposto a dare al *Giorno* la qualifica di «quotidiano politico» perché possa avvalersi dei finanziamenti ai giornali di partito. A levar alta la voce è soprattutto quella parte, il Polo della Libertà, che con le minacce di interrogazioni parlamentari e le accuse all'Eni di vendere il giornale ai soliti «amici» ha in qualche modo contribuito alla scelta finale.

«La decisione di mettere in liquidazione *Il Giorno* è stata presa perché non era più possibile vendere la testata a chi voleva il governo - dichiara Rocco Buttiglione, cdu, che due giorni or sono aveva preannunciato una interrogazione -. Il governo voleva dare *Il Giorno* ad una cooperativa di amici suoi che non dava garanzie. Colto sul fatto dalle proteste nostre e di altri del Polo, ha avuto paura».

Più lungimirante, Silvio Berlusconi osserva: «Non vorremmo che la messa in liquidazione del *Giorno* fosse preliminare a un'assegnazione della testata, priva di ogni peso negativo, ancora ai soliti amici». Mentre il responsabile dell'informazione di An, Riccardo De Corato, informa di un'interrogazione a Prodi e a Ciampi, invitandoli a intervenire sull'Eni per «evitare la liquidazione».

Contemporaneamente il pretendente «bocciato», ossia la Poligrafici editoriale di Andrea Rieffeser, si dichiara tuttora in corsa, riafferma la validità della proposta e precisa che «i termini economici e finanziari di tale proposta si discostavano solo di poco dalle richieste della Sogedit». Un divario che veniva colmato da «garanzie offerte» e «solidità patrimoniale dell'offerente».

Tace viceversa Gianni Locatelli, l'uomo a capo della cordata rivale raccolta nella New Day, la società che secondo la Sopaf di Jody Vender aveva presentato l'offerta «migliore». E' probabile che Locatelli stia discutendo con il gruppo degli azionisti importanti della New Day, ossia Giorgio Fantoni, Massimo Vitta Zelman e Umberto Sereni, l'opportunità di rilanciare.

Intanto, attraverso la Sogedit -la società editrice del quotidiano - l'Eni nomina liquidatore Giacomo Ranghieri, presidente della stessa Sogedit e della Nuova Same, la società proprietaria della tipografia. Cosicché la prossima mossa del comitato di redazione de *Il Giorno* sarà quella di chiedere un incontro con il liquidatore.

Mentre i comitati di redazione delle maggiori testate italiane esprimono solidarietà ai colleghi del quotidiano milanese, il segretario della Federazione nazionale della stampa, Paolo Serventi Longhi, dopo aver dichiarato «assurda» la decisione di liquidare la società editrice de *Il Giorno*, preannuncia una «risposta fermissima del mondo dell'informazione, anche nei confronti della timidezza del governo».

Serventi Longhi aggiunge che si terrà oggi una riunione della giunta della Fnsi, per valutare «le forme di mobilitazione di tutti i giornalisti italiani, che si dovesse rendere necessaria».

E conclude: «Ciò che accade al *Giorno* è gravissimo, ma il altrettanto grave che finora non si sia posto mano con decisione a soluzioni credibili per la gravissima crisi del settore editoriale, specie di quello in mano pubblica».

Valeria Sacchi

BIAGI

«Una voce si spegne, è triste»

CATANIA. «Qualcuno dice che è molto triste quando si spengono delle voci. E io sono d'accordo». Così Enzo Biagi ha commentato la decisione dell'Eni di porre in liquidazione «Il Giorno», a margine di un convegno che si è svolto ad Adrano, nel Catanese.

«In questa società - ha precisato Enzo Biagi - le leggi dell'economia sono decisive. E un giornale che perde decine di miliardi di lire e non ha un gran numero di lettori deve fare i conti con una contabilità da rispettare. In Italia quando si riorganizza un'azienda si caccia via un po' di gente che, di solito, è quella che non ha colpe».

«"Il Giorno" - ha concluso Biagi - è stato un giornale storico nell'editoria italiana e mi spiace tanto per quelli che ci lavorano». [Ansa]

Forse uno sciopero nazionale dei giornalisti

A sinistra: Sergio Cofferati
Qui accanto: l'assemblea dei giornalisti nella sede del «Giorno»

DALLA PRIMA PAGINA

LE CREPE DEL SISTEMA

elezioni, non avrebbero nessun motivo per preferire Rifondazione comunista al pds.

Non c'è «verifica», mediazione o compromesso che possa modificare questa realtà. Per ottenere che Rifondazione sottoscriva la politica economico-finanziaria del governo occorre dare a Bertinotti e a Cossutta qualcosa di cui possano vantarsi con il loro elettorato. E se è cosa di cui possono vantarsi sarà certamente in contraddizione con la politica risanatrice del governo. La vicenda del contratto dei metalmeccanici è un esempio delle difficoltà in cui si trova il governo quando deve scegliere fra il buon senso di Bertinotti. Prodi e Ciampi sanno che il contratto potrebbe essere inflazionistico e che il rilancio dell'inflazione indurrebbe il governatore della Banca d'Italia a non abbassare i tassi d'interesse, vale a dire a non fare l'unica cosa che dia una speranza alla politica finanziaria del governo. Lo sanno probabilmente anche Massimo D'Alema e i leader sindacali. Ma Bertinotti appoggia le rivendicazioni dei metalmeccanici, Cofferati non puo' permettersi d'ignorare Bertinotti, D'Alema non puo' permettersi d'ignorare Cofferati, Prodi non puo' permettersi d'ignorare D'Alema.

Torniamo alle crepe della maggioranza che sostiene il governo Prodi. Le crepe si propagano come un fremito attraverso tutto lo schieramento politico. Se Bertinotti, come è accaduto negli scorsi mesi, pesa troppo sul piatto di sinistra della bilancia del governo, Dini comincia a preoccuparsi per i propri elettori, cerca di consolidare la propria posizione e lancia segnali verso il centro del centro-destra. Se il centro del centro-destra raccoglie i segnali di Dini e se Berlusconi si mette al lavoro per creare un «cartello dei centri», Fini teme di non essere più il «peso determinante» del Polo e mette i bastoni fra le ruote dei progetti (come la Bicamerale) in cui il suo consenso è decisivo. Con una sorta di corto circuito le difficoltà della maggioranza si scaricano sull'opposizione e creano un fenomeno di generale turbolenza. Il sistema è fatto così. E' stato concepito per impedire che la maggioranza governi e che l'opposizione adotti una linea politica diversa, ma coerente.

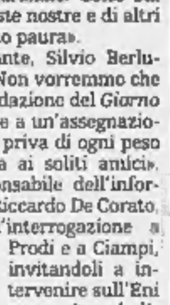
Dopo l'esperienza del 1994 e quella attuale il nuovo sistema politico italiano è ormai collaudato. Tra le disavventure di Berlusconi e quelle di Prodi non vi è nessuna sostanziale differenza. Non vi è nessuna differenza, purtroppo, neppure nel modo in cui i due presidenti del Consiglio hanno reagito alle loro disavventure. Anche Prodi parla e si comporta come se le difficoltà fossero incidenti di percorso e nascondessero la cattiva volontà di qualche avversario. Non è vero. Sono, ripeto, le necessarie conseguenze di un sistema che assegna a ogni forza politica un potere d'interdizione tanto più grande quanto più il giocatore è piccolo. E' un sistema che garantisce l'ingovernabilità del Paese e, incidentalmente, non gli permetterà mai di tenere il passo dell'Unione economico-monetaria, se mai riuscirà a entrarvi.

La modifica di questo sistema è nelle mani della Commissione bicamerale. La Commissione può, se lo vuole, conferire al capo dell'esecutivo un mandato forte e autonomo che gli permetta di sottrarsi ai ricatti della propria coalizione. Resta da vedere se i commissari dei partiti a cui è stato dato un tale potere d'interdizione siano disposti a collaborare con chi vorrebbe eliminarlo. Aspettiamo una risposta a questo dubbio soprattutto da coloro che hanno voluto la Bicamerale e hanno assunto così una responsabilità verso il Paese: Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi.

Sergio Romano

«Siciliano brindò all'Ulivo»

Storace: la prova che è soggetto ai politici



A sin. Siciliano
Sopra Storace

FORMIGONI

«Giudici regionali in Consulta»

BOLOGNA. Se la Corte Costituzionale dovesse bocciare i referendum, bisognerebbe pensare ad una diversa composizione della Corte stessa con giudici di nomina regionale. Il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, che ha promosso insieme ad altre regioni 12 referendum tesi ad istituire il federalismo attraverso il pronunciamento popolare, ha prospettato questa soluzione, a Bologna, in caso di bocciatura. «Sento dire in questi giorni che i referendum metterebbero in discussione l'unità del Paese - ha detto -. Falso. E' vero invece che cambiano la forma di Stato, ma per rafforzarne l'unità». Per Formigoni inoltre la «Bicamerale partirebbe male se i referendum fossero falcidiati». [r. r.]

IL CASO

LA DESTRA E LA TV PUBBLICA

ROMA

ANNUNZIATA: «Professore, lei ha torto, noi abbiamo avvertito il suo ufficio stampa».

Buttiglione: «No, è lei che ha torto. Invitare tre leader del Polo su quattro è una discriminazione. E non è vero che eravamo stati informati. Il fatto è che questa è un'informazione di regime».

A.: «Professor Berlusconi, questa è la seconda volta che lei mi offende. Devo ancora vedere un regime dove un politico può insultare per cinque minuti il direttore di un tg».

B.: «Non mi chiamo Berlusconi ma Buttiglione».

A.: «Mi scusi».

Lucia Annunziata è il Professore, atto terzo. Il segretario del cdu, escluso da *TG3 Prima serata*, alla fine bacia pure la mano alla signora. Ma la polemica fra i due, cominciata in diretta telefonica e proseguita sui giornali, non accenna a placarsi. Anzi. Continua in margine all'affollatissimo convegno «In nome del popolo sovrano» organizzato da «Area», la rivista della Destra sociale, la corrente più «antiberlusconiana» di An che fa capo a Gianni Alemanno e a Francesco Storace. Proprio il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, qui in veste di ospite politico nonché di moderatore.

Storace, appena preso il microfono, attacca frontalmente Enzo Siciliano, che in un suo libro appena uscito racconta di aver brindato il 21 aprile a Botteghe Oscure. Per Storace è la prova provata che il presidente Rai è «una persona soggetta a certi potentati politici». Al punto «da confessarlo apertamente», aggiunge Storace che, tornato presidente della Vigilanza, annuncia una sua lettera a Violante e Mancino.

E' solo un assaggio del dibattito. Difensori d'ufficio della Rai, Annunziata e Gad Lerner. La prima attacca sul caso Buttiglione: «Lo avevamo invitato una settimana fa, poi abbiamo preferito Formigoni perché avrebbe parlato da Milano. Avevamo rinviato l'ufficio stampa del cdu del cambiamento, e ottenuto l'assenso. Formigoni è intervenuto tardi perché doveva parlare di referendum, e questa era la scaletta della trasmissione. Se i politici pretendono non solo di essere rappresentati ma anche di intervenire nella fattura dei programmi, io non ho niente in contrario, ma finché non me lo dice la Vigilanza non lo faccio».

Storace insiste su Siciliano: «E' il secondo episodio che vien fuori, dopo il consigliere Liliana Cavani al congresso ppi. Chissà cosa sarebbe successo se la Moratti fosse venuta a un convegno di An». In serata riverrà la replica di Siciliano, che spiega di «non aver mai fatto mistero» delle sue idee. Afferma che «non esiste persona senza passato: il mio presente invece è quello di essere garante della Rai». E racconta che anche il suo brindisi col pds era noto «perché il libro è stato pubblicato nell'estate su *Nuovi Argomenti*». Storace è comunque pronto a far nascere un nuovo caso: «E' la tv di regime che vogliamo contrastare», riconosce l'ospite-presidente. Il quale alla fine ammette che «sono i vertici che vogliamo siano cambiati: i direttori li confermiamo: siamo pronti a metterlo per iscritto».

Gad Lerner difende «l'assoluta libertà» di chi lavora in Rai. E sostiene che «il pluralismo non nasce dal bilancino, ma dalla curiosità del giornalista». Annunziata è d'accordo. Cita, come fa spesso, l'America. Mette sotto accusa le nuove regole che pretendono di ingabbiare un pluralismo «figlio mal nato della vecchia e denigrata par condicio». Contro la quale se la prende anche Piero Vigorelli, ex direttore del TgR messo a riposo forzato dalla Rai ulivista, contro la quale pure evita di infierire.

Ma il *clou* resta la vicenda Buttiglione. E Maurizio Costanzo, che è fuori dai giochi, conia la nuova categoria di «visibilità dell'escluso»: «Buttiglione è riuscito a farsi molta più pubblicità da escluso che se fosse stato invitato», spiega. Eppure il Professore, chiamato sul palco anche per colmare l'assenza di Bruno Vespa, insiste nel criticare la «Rai di regime». E alla fine spiega che «il suo ufficio stampa non era stato affatto preavvertito». Annunziata mente, allora? «O si tratta di un errore o di una menzogna», butta lì enigmatico il Professore.

Maria Grazia Bruzzone

Pierre Carniti denuncia: il governo non ha varato un nuovo decreto

«La Povertà uccisa dall'indigenza»

Niente fondi, stop alla Commissione d'indagine

ROMA. La Commissione di indagine sulla povertà non esiste più. E' morta, si potrebbe dire per... indigenza, il 31 dicembre 1996 in attesa di un provvedimento di rinnovo dell'incarico e di uno stanziamento di fondi per farla funzionare che non sono mai arrivati. La denuncia è contenuta in un documento che il presidente della stessa Commissione, Pierre Carniti, sta per presentare al presidente del Consiglio Romano Prodi e che l'agenzia Adnkronos ha anticipato.

Pierre Carniti ricorda che la commissione, nel dicembre scorso, «avrebbe esaurito il proprio mandato triennale» e il governo «avrebbe potuto procedere al rinnovo». Ma l'impossibilità, dopo la pronuncia della Corte Costituzionale, di reiterare i decreti non convertiti è stata fatale.

«La mancata approvazione in tempo utile, da parte di uno dei due rami del Parlamento, del decreto contenente le norme relative alla proroga della Commissione stessa, l'ha fatta scomparire. Il che - sottolinea Carniti - ha reso pleonastico il dovere mio e degli altri membri della Commissione di rimettere il mandato».

L'assenza poi, nell'ultimo Bilancio dello Stato, di un rifinanziamento della Commissione porta ad una amara conclusione: «La Commissione non è più esistente».

Ma Carniti vuole sperare che la porta non venga chiusa per sempre: «Qualora governo e Parlamento dovessero ritenere che un lavoro di monitoraggio e di proposta sulla povertà e l'esclusione sociale sia da proseguire anche per il futuro, si dovrà predisporre una appropriata normativa che lo consentirà».

L'ex leader sindacale si dice convinto che «è opportuno che continui ad esistere una Commissione che si occupi della povertà e dell'emarginazione sociale in Italia». E, per questo, suggerisce alcuni aggiustamenti all'eventuale nuova normativa: in particolare, un mandato più lungo (5 anni) per i suoi membri, «per una azione di medio periodo meno legata a fattori contingenti», una «più stretta sintonia» con il ministero degli Affari sociali, mentre insieme al ministero della solidarietà la Commissione dovrebbe diventare il fulcro delle politiche contro la povertà e il centro di riferimento degli altri ministeri con competenze in materia di assistenza sociale.

Tra i suoi compiti ci deve essere la documentazione statistica e l'analisi delle cause del fenomeno povertà, la valutazione della congruità delle politiche adottate, l'elaborazione di possibili misure alternative di intervento. [Adnkronos]

L'ex presidente «Bisogna rinnovarla e farla durare 5 anni»

Pierre Carniti, presidente della Commissione sulla povertà

Aveva 71 anni, era in carica da quattro mesi

Roma, morto in incidente il procuratore generale

ROMA. Il procuratore generale di Roma Gaetano Suriano è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale. Suriano, che aveva 71 anni, era a bordo della sua auto privata in compagnia della moglie, giudicata guaribile in 45 giorni. Verso le 14,30 in via Tuscolana, per cause ancora da accertare, l'auto avrebbe sbandato finendo contro il basamento di uno degli archi di porta Furba. Suriano è morto all'ospedale Figlie di san Camillo: dopo l'incidente, il procuratore avrebbe aiutato i vigili a soccorrere la moglie che in un primo momento era sembrata la più grave ed era rimasta incastrata nell'abitacolo. Poi è arrivata un'ambulanza del «118» che ha trasportato Suriano all'ospedale dove è morto verso le 15,30.

Gaetano Suriano era entrato in magistratura nel 1950. Era stato nominato dal Csm procuratore generale della Repubblica presso la corte di appello di Roma il 18 settembre dello scorso anno. Proprio una settimana fa, l'11 gennaio, aveva letto la relazione in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario nella capitale.

Nel corso della sua carriera, Suriano prestò servizio come giudice nei tribunali di Palmi, Teramo e Cassino. Per alcuni anni fu distaccato anche al ministero di Grazia e Giustizia, dove si occupò di questioni legate all'ordinamento giudiziario e alla giustizia amministrativa. Suriano fu successivamente applicato alla procura generale presso la Corte di Cassazione e poi nominato sostituto procuratore generale presso la stessa Corte.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha pregato il ministro della Giustizia di rivolgere ai familiari del magistrato le espressioni del proprio profondo cordoglio. [Ansa]

Si è temuta una gaffe Usa nei confronti del Cremlino, il responsabile individuato dopo una lunga caccia

Giallo russo alla festa di Clinton

Misterioso invito a Lebed, il rivale di Eltsin

A destra Bill Clinton con la moglie Hillary e qui accanto il gatto Socks Sotto, il russo Lebed

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Aleksander Lebed, l'aspirante uomo forte di Russia, ha mentito solo a metà: non è vero che è stato invitato da Bill Clinton alla sua «Inauguration» di domani a Washington, ma è vero che i biglietti da lui ottenuti sono comunque «ufficiali». Provengono infatti dai «blocchetti» distribuiti a deputati e senatori affinché possano «girarli» ai loro elettori importanti, per compiacerli. In questo caso è accaduto che un ricco signore del Delaware, invece di usare per sé e la sua lady i biglietti ricevuti da William Roth, il «suo» senatore repubblicano, ha preferito passarli a Lebed, che infatti sarà presente con la moglie Inna. E' stato lo stesso Roth a «confessare», giovedì sera, dopo che la notizia dell'arrivo di Lebed a Washington per partecipare all'inaugurazione aveva suscitato un piccolo terremoto.

Rimbalzata dalla Germania, dove fino a ieri Lebed era in visita privata (durante la quale, secondo *Der Spiegel*, nessun ministro di Bonn, per esplicito divieto del cancelliere Helmut Kohl, ha avuto contatti con lui), la notizia aveva infatti fatto rizzare molte orecchie. Bill Clinton sta forse prendendo le distanze da Eltsin? si diceva. Ha finalmente deciso di accettare il consiglio che tanti gli hanno rivolto di «non fare come George Bush», che essendosi troppo «appiattito» su Mikhail Gorbaciov poi ebbe seri problemi a trattare con Eltsin? Ha avuto informazioni tali sulla salute di Eltsin da convincersi che ormai il Presidente russo è spacciato e vuole predisporre le cose con quello che minaccia di essere il suo successore?

Quando già si cominciava a dire che la presenza di Lebed all'«Inauguration» sarebbe stata la più eloquente dichiarazione di politica estera di Clinton, ecco che i suoi uomini si sono mobilitati per dire che il loro capo con la venuta del «duro» di Mosca non c'entrava nulla. Noi non lo abbiamo invitato, diceva ufficialmente la Casa Bianca, rivolgetevi al Dipartimento di Stato. Noi? Neanche per idea, ribatteva quello, dirottando le domande dei cronisti sul «Comitato congiunto», cioè formato da esponenti dei due partiti, per la cerimonia. No, neanche noi siamo stati, diceva il suo portavoce, disperato perché quella storia gli era piombata fra i piedi proprio nel momento cruciale del suo lavoro, e cioè la vigilia dell'«Inauguration».

Alla fine, si diceva, è arrivata la «confessione» del senatore Roth, che non ha voluto rivelare il nome del suo potente elettore autore dell'invito a Lebed ma che con le sue parole ha sollevato l'Amministrazione dal sospetto che si fosse trattato di un ennesimo «errore» da dover spiegare. E tanto erano felici, gli uomini di Clinton, per quello «scagionamento», che a un certo punto hanno avuto anche parole di apertura nei confronti di Lebed. Poiché si tratta comunque di una personalità influente della politica russa, hanno detto, durante il suo soggiorno a Washington Mister Lebed avrà anche degli incontri con esponenti dell'Amministrazione. Il contatto scacciato dalla porta, insomma, rientrerà dalla finestra.

Ma una volta risolto il problema Lebed ci sono altre cose che minacciano la buona riuscita della cerimonia di domani. Prima fra tutte il freddo tremendo che - portato dal «vento dell'Artico» - si è abbattuto su Washington. Come assicurare, con i 10 gradi sotto zero previsti, la grande partecipazione di popolo sul Mall, dove sono state allestite grandi tende con attrazioni varie del tipo Festival dell'Unità e dove è stato costruito - ovviamente - il «ponte verso il 21° secolo» tanto evocato da Clinton in campagna elettorale, ogni pilastro un «pezzo d'America»: immigranti, neri, indiani, studenti che rappresentano il futuro, eccetera? Come evitare che Irene, la somara (simbolo del Partito democratico) che dovrà guidare la parata dal Campidoglio alla Casa Bianca, stramazzi a terra per il freddo nonostante il cappottone bianco rosso e blu appositamente confezionato per lei da Bloomingdales e nonostante il supernutrimento di biscotti al miele e torte di carote che le viene somministrato dagli inservienti dell'hotel Mayflower dove è stata alloggiata?

Un piano d'emergenza per trasferire la cerimonia all'interno del Campidoglio, nel caso in cui il freddo sia insopportabile è stato già predisposto. Ma non sarebbe la stessa cosa. Clinton sta preparando il suo discorso studiando testi poetici perché - ha detto - vuole che gli americani ascoltandolo si sentano «eccitati per il loro futuro e vogliosi di costruirlo». Pronunciarlo a porte chiuse, sarebbe molto triste.

Franco Pantarelli

IL «FIRST GATTO»

Un party anche per Socks

WASHINGTON. Persino Socks, il gatto dei Clinton, ha il suo momento di gloria nell'ambito della celebrazioni per il secondo mandato: il Ritz-Carlton Hotel ha organizzato una settimana di festeggiamenti in suo onore con la Macarena, inno ufficioso dei democratici, in sottofondo, gatti di porcellana a dimensione naturale, un bar del latte, una torta a forma di topo, un buffet di sushi e salmone che farebbe la felicità di qualsiasi felino.

La Casa Bianca ha fatto sapere agli organizzatori che probabilmente il «first gatto» Socks riuscirà a passare dall'albergo, anche se «è molto impegnato in varie altre feste».

Fra le altre iniziative stravaganti, la Texas State Society ha invece optato per un «Ballo di insediamento in cravatta nera e stivali», cui gli uomini in smoking dovranno presentarsi con gli stivali mentre le donne dovranno indossare cappelli da cowboy. Per questa festa sono stati ordinati 450 chili di gamberi e 450 di carne.

Neppure i repubblicani, sconfitti alle urne, si sono voluti far scappare un'occasione per fare comunque festa. Un gruppo di attivisti ha organizzato una contro-festa di insediamento sul tema «Lutto in America». [Agi]

All'«Inauguration» di domani il nemico n. 1 sembra essere il freddo: con meno 10 gradi la kermesse sul Mall rischia di trasformarsi in un fallimento

L'ex cancelliere socialdemocratico austriaco Franz Vranitzky e il suo successore Viktor Klima

La decisione è irrevocabile, gli succede il ministro delle Finanze Klima

Abdica il Cancelliere stanco

Vienna, Vranitzky si dimette dopo 10 anni

Forse l'uomo che ha portato l'Austria in Europa e ha guidato il Paese all'epoca difficile della leadership di Waldheim si candiderà (ma lui nega) alla Presidenza

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Franz Vranitzky ha gettato la spugna. Dopo dieci anni esatti alla guida del governo austriaco, il cancelliere socialdemocratico ha annunciato ieri pomeriggio al direttivo del suo partito, riunito in assemblea straordinaria, la sua intenzione di dimettersi. Inutile insistere per fargli cambiare idea, come era avvenuto nell'autunno scorso dopo la doppia batosta dei socialdemocratici alle elezioni europee e a quelle per il Comune di Vienna; la sua decisione era irrevocabile. Del resto, Vranitzky aveva più volte detto che sarebbe rimasto in carica «non più a lungo di un decennio», che scade domani, 20 gennaio.

Nonostante questo preannuncio, le dimissioni del Cancelliere sono state come un fulmine a ciel sereno, preannunciato da isolate indiscrezioni giornalistiche nella mattinata di ieri. A succedere a Vranitzky verrà designato non solo dal dimissionario ma anche dal partito e dalla *vox populi* l'attuale ministro delle Finanze Viktor Klima, 49 anni, da un paio di mesi soprannominato *Kronprinz* (principe ereditario), che ha condotto con abilità straordinaria nelle settimane scorse il negoziato per la privatizzazione della banca «Creditanstalt», portando nelle casse dello Stato qualcosa come 2400 miliardi di lire.

Forse è stato proprio questo successo personale del ministro (premiato dai sondaggi degli istituti demoscopici, che hanno visto Klima superare in popolarità il Cancelliere, con il 47% di voti favorevoli) a scoraggiare Vranitzky, già depresso per le continue diatribe con l'alleato di governo democristiano-popolare. All'apice dei successi politici, il Cancelliere ha capito che la sua parabola discendente stava per cominciare, che l'astro nascente, la speranza per il futuro dell'Austria era Viktor Klima, di dieci anni più giovane di lui.

La scelta del momento per il passaggio dei poteri tra i due uomini politici socialdemocratici, uniti da stima e affetto, è perfetta, rientra nella logica delle tranquille successioni: tra un paio di mesi ci sarà il Congresso straordinario del partito con l'elezione del nuovo Presidente, l'anno prossimo l'Austria avrà per turno la presidenza dell'Unione europea, nel '99 vi saranno le elezioni europee e quelle politiche austriache. Con l'uomo nuovo Klima, che riassume in sé qualità di populista e di tecnocrate, di capo energico e nel contempo di negoziatore duttile, i socialdemocratici austriaci si presentano freschi e rinnovati.

Figlio di un insegnante, il futuro cancelliere austriaco riceve un'eredità pesante. Franz Vranitzky, al quale l'elettorato ingrato ha sovente rimproverato la mancanza di rapide decisioni (l'hanno chiamato *cunctator*, temporeggiatore) senza peraltro apprezzare a sufficienza la sua straordinaria pazienza con gli «alleati» di governo democristiani, ha guidato l'Austria con dignità e senza clamore nel difficile periodo della discussa presidenza di Kurt Waldheim alla testa della Repubblica.

Tra i suoi meriti vi è quello di avere rinnegato l'austromarxismo del suo partito, di avere (primo fra i cancellieri austriaci) ammesso la corresponsabilità del Paese nei crimini nazisti, di essersi dichiarato antifascista, di avere estromesso dal suo primo governo, nel 1986, il partito cosiddetto «liberale» non appena alla guida di questo venne il demagogo Jorg Haider, di essersi distanziato «per sempre» da lui. Infine di aver convinto i socialdemocratici della necessità di entrare in Europa, sì da ottenere il 66,4% di voti favorevoli nel referendum di tre anni fa e di avere portato l'Austria in Europa.

Mentre Viktor Klima si prepara a condurre l'Austria nel 2000, Franz Vranitzky potrà fare un pensierino (anche se lui lo nega) per succedere l'anno prossimo al democristiano Thomas Klestil - malato - alla presidenza della Repubblica. Se si presenterà - dicono i democopi - dovrebbe vincere «a redini basse». Anche gli avversari politici gli dovrebbero dire grazie per il suo decennio alla guida del Paese.

Tito Sansa

REPORTAGE

NELL'ATENEO OCCUPATO

Affrontano la polizia a suon di musica, hanno capelli lunghi e jeans ma il loro nemico sono i «rossi»

Il '68 a rovescio degli universitari di Sofia

Manifestazioni da «fantasia al potere» ma inneggiando al re, ai preti e alla Borsa

Petar Stoianov presta oggi giuramento come nuovo Capo dello Stato bulgaro in un momento difficilissimo della vita economica e politica del Paese

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Petar studia al conservatorio, suona la tromba nell'orchestra dell'Opera di Sofia e si esibisce quotidianamente in una sonata canzonatoria davanti al Parlmento, sotto il muso infuriato dei poliziotti in tenuta antisommossa e gli occhi ammirati dei manifestanti. I primi giorni gli agenti, che in fondo sono suoi coetanei, oltre che, direbbe Pasolini, figli di poveri (il padre di Petar è violinista), avevano l'aria di divertirsi, e si univano agli applausi degli studenti. Ora hanno preso a spazientirsi: presto Petar raggiungerà il suo scopo, e chissà se allora sarà svelto di gambe come di dita. Se Petar è il trombettiere della rivoluzione, Gheorghi è l'ideologo. Fuoricorso alla facoltà di storia, è lui che detta la linea ai compagni, badando di non chiamarli mai «tovarish» ma «pretenii», amici. «Vogliamo la Bulgaria in Europa, ma non nella Nato, perché ci sono i nostri antichi oppressori, i turchi. Siamo per il libero mercato, ma non vogliamo diventare una colonia Usa, né una filiale di Soros. Siamo di destra e nazionalisti, ma non aggressivi». L'ala dura del movimento mormora: hanno dato l'esame di storia medievale e vagheggiano una Grande Bulgaria che riunisca, se non i territori di re Simeone (X secolo), almeno quelli perduti all'inizio del '900: la Dobrugia fino al Danubio, parte della Macedonia e lo sbocco all'Egeo, che chiamano Mar Bianco. Petar, Gheorghi e tutti gli studenti che da 13 giorni manifestano sul sagrato della cattedrale sembrano sessantottini in fuga a Valle Giulia: capelli lunghi, barbe, occhiali di tartaruga, jeans, maglioni sdruciti (il rigore del gennaio bulgaro impone di sostituire l'eskimo con la giacca a vento). Ma scandiscono slogan che del '68 suonano come ossimori: «Via la mafia rossa», «Spazziamo i rifiuti rossi», e anche: «Ho avuto un incubo, il comunismo».

Al caffè dell'università si prepara l'occupazione, se il rettore Ivan Lalov non accetterà di rinviare la sessione d'esami di 20 giorni. Tanti basteranno, secondo i calcoli di Gheorghi, a spazzare via i rossi. Una ragazza porta un fax datato Bucarest: sono gli studenti romeni che due mesi fa hanno festeggiato per tutta la notte la caduta del postcomunista Ion Iliescu, e ora augurano la stessa fortuna ai colleghi di Sofia. Da Belgrado i messaggi arrivano ogni giorno. Ma chi sono questi studenti di una specie per noi misteriosa, che sognano la rivoluzione, ma quella azzurra, della Borsa e della religione, dell'Europa e delle nostalgie monarchiche?

Ascoltano i Beatles e l'inno nazionale (la colonna sonora della rivolta sono «Time is on my side» dei Rolling Stones e le canzoni patriottiche della lotta ai turchi). Sfilano sottobraccio alla tennista Katerina Maleeva e all'effigie di re Simeone II, figlio di Giovanna di Savoia, il nonno lontano che non hanno mai conosciuto. Innalzano il tricolore bulgaro e la croce di Sant'Andrea, impazziscono per «Kanaleto», letteralmente «canale tv» ma anche «fogna», la trasmissione di satira domenicale che il governo ha prontamente censurato. Soprattutto, questi ragazzi hanno molto sofferto, continuano a farlo e ne attribuiscono la colpa ai comunisti. Hanno fatto in tempo a vestirsi da «pionieri», tutti in fila con il fazzoletto rosso dietro l'icona del segretario generale Todor Zhivkov, e qualcuno anche a sbucciare patate nei campi paramilitari del partito. In questi anni hanno mangiato, vestito, vissuto male: dormono in cameroni a sei letti che costano 5 mila lire al mese di retta e il doppio di tangente, rischiano il posto in facoltà se scendono sotto la media del 4,5 (il voto massimo è 6) e l'osso del collo sulle scale, lasciate al buio per risparmiare elettricità.

La bacheca di Lettere è lo specchio della loro rabbia e della loro leggerezza. Si raccolgono adesioni per l'occupazione e per la settimana bianca a Borovez, fondi per i bambini dei villaggi e iscrizioni al seminario di «teoria e tecnica della rivoluzione studentesca», tenuto dallo psichiatra Timen Timef, lunghi capelli bianchi, sguardo spiritato e tre best-seller nelle librerie (bulgare). Il professor Timef insegna ai ragazzi di Sofia la storia di Berkeley '64, Parigi '68, Bologna '77 e spiega: «Non stupitevi se i miei discepoli insorgono in nome dei pop, del re e della destra. In fondo anche loro si ribellano al potere, che qui è sempre stato rosso. Io gli insegno a non farsi manovrare, a chiedere tutto, non solo elezioni anticipate». Nell'attesa, gli studenti voteranno per i democratici, tranne qualcuno tentato da George Gantchev, il miliardario appena tornato dagli Usa che ha fondato un partito centrista e l'ha chiamato con un nome - Business Bloko - che segna il definitivo tramonto delle ideologie. Solo Andrej ha la faccia perplessa e qualche dubbio: «I miei amici non si rendono conto che, se tra un secolo gli storici si occuperanno di questo Paese, sarà perché qui si è tentato, fallendo, di realizzare idee che altre epoche avevano solo fantasticato. Dicono che non era un esperimento, solo una forma del colonialismo sovietico. Dicono che finalmente la Bulgaria si riaffaccia in Europa, rientra nella storia. Ma forse, dalla storia, ci stiamo uscendo».

Nazionalisti, chiedono «la Dobrugia e uno sbocco all'Egeo»

Invocano l'Europa ma non la Nato «perché lì c'è la Turchia»

Aldo Cazzullo

REPORTAGE

NIENTE DI NUOVO IN SOMALIA

Tre anni fa finiva la missione internazionale «Restore Hope», il Paese è più lacerato di prima

Il sole non è sorto a Mogadiscio

La guerra continua nella città dimenticata

Qui accanto e a centro pagina combattenti somali con le armi tipiche delle guerre tribali di quaggiù: armi automatiche individuali e mitragliatrici pesanti montate su jeep o furgoni (le cosiddette «tecniche») Nell'altra foto grande un'immagine risalente ai giorni della presenza dei Caschi blu

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

L'appuntamento è per le 9, vietato tardare. Lo sfondo, la Mogadiscio di sempre, corrosa dalla sabbia, dal vento gagliardo, dal sole. E dalla guerra. Sotto le nubi di bucato pare che le case siano ferite e porgano i loro intestini di macerie. Anche il terreno è malato, cosparso di chiazze come un eczema. Che questo sia un posto speciale lì dicono solo le persone e il silenzio. Sono sparite a poco a poco le ragazze che sgonnellano a frotte e vanno a grandi passi nei loro cenci vistosi con la languida raffinatezza da odalische. Aumentano invece i miliziani, monatti di un'interminabile tragedia con le jeep lise e irte di mitragliatrici.

Capita talvolta che la Storia smarrisca la strada. Qui a Mogadiscio è successo. Sono passati sei anni da quando un esercito di pastori ha cacciato il dittatore Siad Barre. Tre dal momento in cui è calato il silenzio sul tragico show dell'operazione «Restituire la speranza». Ma i signori della guerra sono sempre avvinghiati nell'abbraccio mortale per il potere. Così i somali, come un dannato dantesco, camminano con gli occhi fissi sul loro passato.

Per passare il fronte che spezza la città bisogna imbastire la meticolosa scenografia di uno scambio di spie negli anni d'oro della Guerra Fredda. L'auto, con la scorta armata, che arriva dal Nord si avvicina cautamente fino a un confine che nessuno vede ma tutti conoscono. Un'altra, che sale dal Sud, compie la stessa manovra: trasborda velocemente, mentre gli armati si danno il cambio in un ostile silenzio, e sgommando si guadagna l'altra Mogadiscio.

Eppure anche così straziata la città ronza di notte e di giorno come un grosso animale rugoso: c'è una tragica grandezza in questo forsennato voler vivere che spinge gli individui a correre faticosamente verso la normalità. La violenza, adesso, gioca a rimpiattino, e l'odore è sempre quello di battaglia, di bivacco, di licenza di uccidere. Ti avventuri al grande mercato, a Bakaraha, per ammirare i cambiavalute che con precisione svizzera regolano il corso di una moneta che non esiste, senza Banca centrale, senza un governo che la certifichi. Sembra tutto tranquillo: invece la sparatoria comincia, le jeep si inseguono frenetiche, la gente corre al riparo con la rassegnazione di un tic garbato.

Di fronte a uno Stato violento e corrotto ci si rifugia nel clan

Per passare il fronte che divide la capitale si deve arrivare con una scorta armata sino a un confine che non si vede e trasbordare

NOVE ANNI **DI TRAGEDIA**

Guerra e carestia. La guerra fra le fazioni somale esplode nel Centro-Nord con la rivolta dell'etnia Isaak. I primi scontri avvengono nel 1981, ma la crisi diventa acuta tra il luglio '88 e il marzo '89 con la morte in combattimento di oltre 5 mila persone. Gli scontri tribali portano alla dissoluzione del regime di Siad Barre e ad esodi etnici e carestie

L'intervento americano. Sollecitato dalle Nazioni Unite, Bush decide nel dicembre del '92 di inviare 28 mila soldati americani a proteggere gli operatori internazionali che distribuiscono cibo alla popolazione somala affamata. Arrivano anche contingenti di altri Paesi, fra cui l'Italia, che presto si trovano coinvolti in combattimenti con le varie fazioni

Le Nazioni Unite si ritirano. Gli americani puntano all'inizio sull'alleanza col signore della guerra Aidid, che però si rivela infido (al pari, del resto, delle altre fazioni intente solo a trarre vantaggio dalla presenza occidentale). I militari dell'Onu vengono coinvolti sempre più spesso in combattimenti e tra gennaio e marzo del '94 abbandonano il Paese

La morte di Aidid. Il capotribù Ali Mahdi - ben visto dagli occidentali - si autoproclama presidente della Repubblica somala ma diversi leader di fazioni etniche fra cui Mohammed Farah Aidid non lo riconoscono e continuano la lotta. Neanche la morte di quest'ultimo (cui succede il 2 agosto del '96 il figlio Hussein Aidid) ferma i combattimenti

Mogadiscio è un libro da consultare per scoprire l'Africa che verrà, dove s'impara a mettere la mano su tutto, il buono e il pessimo, il tragico e il paradossale. Sulle carte geografiche continuano, ostinati, a disegnarla di un solo colore: ci vorrebbe una tavolozza per eseguire invece il puzzle dei mini-regni creati dalle varie tribù, i nomi delle casbe e dei clan. Tutti gridano di essere somali, ma poi si straziano per un quartiere, una strada, una piantagione di banane. Il fatto è che questo brulichio oscuro e sanguinoso sta sperimentando sulla propria pelle un mondo in cui lo Stato, regalo avvelenato dell'Europa, non esisterà più e sarà sostituito dalla Babele delle centomila tribù. Per noi lo Stato è diventato così familiare che quando se ne parla si ha il senso di avere a che fare con un essere fatto di carne e di sangue e dotato di ragione. Ma la colonizzazione non ha cambiato l'anima di questa gente, l'ha solo mascherata. Non appena lo Stato è apparso per quello che era, corrotto e violento, insufficiente e inutile, hanno cercato rifugio nel mondo di ieri, quello delle tribù, degli anziani, dei capi con il bastone dal pomo d'avorio.

La Somalia, la Liberia, sono già così; lo Zaire lo diventerà. L'Occidente, povero figlio della ragione, ha pensato che bastassero pochi marines perché una gente antica come le leggende si affretta se a ritessere le fila dello Stato per porvi radici invincibili. Invece la normalità è questo gioco insondabile di divisioni, dove ogni individuo deve scalare una montagna di decine di antenati prima di ritrovarsi in faccia a se stesso. Un reticolo in cui questa gente s'inserisce e si riconosce con una destrezza stupefacente.

La Somalia è così fluida da non offrire più alcuna presa alle pinze delicate della diplomazia internazionale. A Mogadiscio c'è in questi giorni Antonio Cassini, inviato italiano che cerca di riprendere i difficili pellegrinaggi in cui è già naufragata la diplomatica ostinazione degli americani e dell'Onu. Si spera di imbastire un incontro. Ma il guaio è che nell'alchimia dei clan il debole si sente sempre abbastanza forte per non essere costretto a cedere e il forte non lo è mai abbastanza da non dover stare a guardare.

Ma questa è solo una Mogadiscio, quella del Kalashnikov. Per trovarne un'altra, quella dei telefonini, incredibile fino al paradosso, devi ritornare all'alba al Bakaraha, dove i somali spendono tesori di pazienza sdraiati con la loro languida posa da etruschi. E' l'ora in cui il gruppo dei grandi mercanti si riunisce e, con la meticolosa prudenza di Wall Street, fissa i prezzi-guida: cambio del dollaro, olio alimentare, mais, zucchero, benzina. Subito il gruppo dei banditari, scuotendo con i loro bastoni le porte delle botteghe, urla il listino.

Nella Somalia desolata, scopri decine di persone che hanno patrimoni di milioni di dollari. Sono loro che pagano la guerra e ne decidono le vere strategie. Abdulaman Ali Osman, un omone con l'aria astuta, si dichiara con compiaciuta modestia «manager della Baraakat, una delle due compagnie che ha introdotto Mogadiscio fantasma nel concreto paradiso del cellulare. Tecnologia americana e canadese, soldi e fantasia somala: così sulle rovine corrono le voci, gli affari, i pettegolezzi.

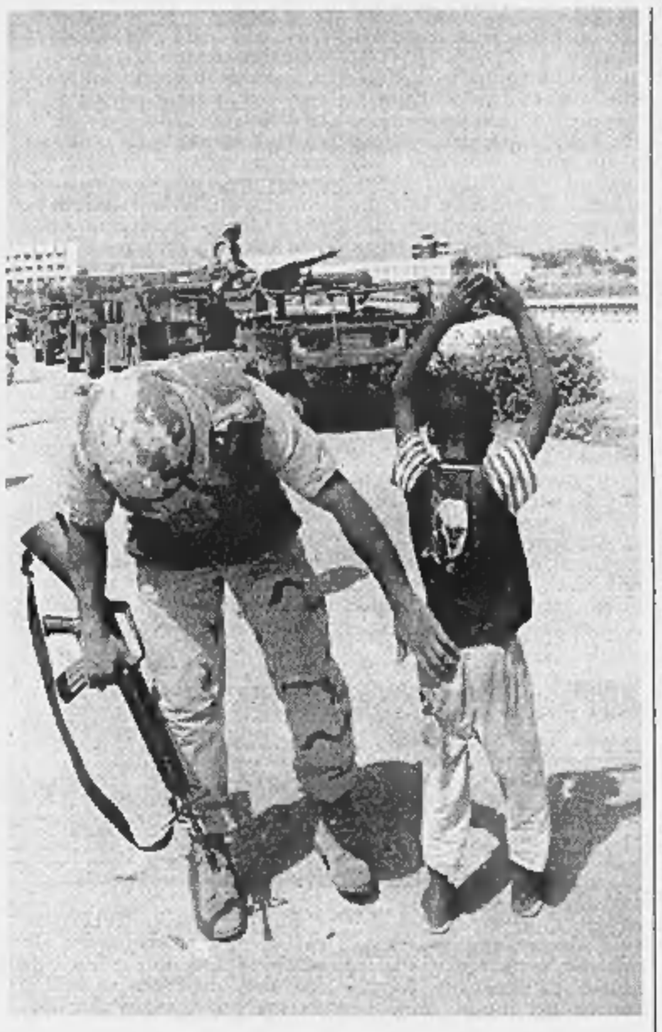
«Noi non guardiamo clan, tribù e famiglie, abbiamo iniziato un anno fa, ci sono già un migliaio di abbonati nelle due parti della città e facciamo già profitti. A fine settimana ogni abbonato riceve la bolletta computerizzata con le telefonate calcolate al centesimo. Abbiamo venduto quote della società ai somali che vivono all'estero, loro investono i soldi, in cambio ricevono un certificato, un pezzo di carta. Bilanci? A che servono? Ma non sa che gli affari si fanno sulla fiducia? Permessi, tasse? Sta scherzando. Siamo apolitici, ma non siamo stupidi. Abbiamo trecento miliziani e se qualcuno ci dà fastidio, rispondiamo».

In Somalia solo per l'operazione «Restituire la speranza» sono rimasti almeno 400 milioni di dollari. In teoria 400 dollari per ogni somalo; e invece sono il tesoro che manovrano questi capitalisti di frontiera.

La terza Mogadiscio, quella della Sharia, è nascosta dietro le mura discrete delle decine di scuole coraniche che si moltiplicano in città. Migliaia di bambini, in un Paese dove nessuno dal '91 può studiare niente, in arabo apprendono le aspre leggi del Corano invece che quelle del clan. I maestri arrivano dall'Egitto; i fondi dai capaci forzieri degli emiri e del Sudan, patrono di tutti i fondamentalismi. I migliori di ogni classe ricevono una borsa di studio e vanno a perfezionarsi in fondamentalismo in Afghanistan e in Iran. Torneranno predicando la Guerra Santa e la Sharia in un Paese che sta cominciando a trasalire di impazienza per questa infinita desolazione. E' un itinerario verso il potere lento, prudente e sinuoso. Ma l'incendio all'Algeria è stato appiccato così.

Domenico Quirico

Dalle rovine nasce una tribù estranea a quelle tradizionali: i miliardari



PAKISTAN

Moto-bomba fa 26 morti

ISLAMABAD. Un attentato contro i leader di un gruppo estremista musulmano sunnita ha causato ieri la morte di almeno 26 persone e decine di feriti a Lahore, in Pakistan. L'ordigno telecomandato era nascosto nel portapacchi di una moto: è esploso alle 12,30 locali (le 8,30 italiane) davanti ad un tribunale. Bersaglio degli attentatori, i capi del movimento islamico sunnita Zia-Ur-Rahman Faruqi e il suo vice Azam Tariq, che si stavano recando in tribunale per rispondere delle accuse di coinvolgimento in alcuni omicidi di musulmani sciiti rivali. Faruqi è morto durante il trasporto in ospedale mentre Tariq, che era già sopravvissuto ad un analogo attentato, è ricoverato in gravi condizioni. [Ansa-Afp-Reuter]

L'Algeria ritenta le elezioni

Misteriosa morte di un ministro: ucciso?

ALGERIA. Il governo algerino ha fissato per la prossima primavera le elezioni legislative, con il proposito di ripristinare la normalità istituzionale interrotta nel gennaio del 1992 quando fu annullato il secondo turno della consultazione (già vinta in prima battuta dagli integralisti islamici). Il primo turno del nuovo voto è previsto per il 29 maggio e quello di ballottaggio il 5 giugno. Nella seconda metà dell'anno si svolgeranno invece le elezioni amministrative.

In polio alle politiche sono i 380 seggi dell'Assemblea nazionale.

La nuova Costituzione algerina ha comunque messo fuorilegge i partiti religiosi e ha istituito un seconda Camera, dotata di 144 seggi, un terzo dei quali di nomina presidenziale; entrambi i provvedimenti puntano a scongiurare una vittoria degli integralisti islamici.

Le autorità si propongono di predisporre per i prossimi mesi misure di sicurezza più stringenti nella speranza di scongiurare una recrudescenza del terrorismo in vista delle elezioni.

L'abolizione delle elezioni del 1992 e la contemporanea messa al bando del partito fondamentalista, il Fronte Islamico di Salvezza, ha scatenato il terrorismo islamico che in cinque anni ha fatto almeno 60.000 vittime, spesso colpendo con selvaggia ferocia la popolazione inerme.

Sempre ieri un ministro algerino è morto in circostanze non chiare: il responsabile per la pianificazione Ali Hamdi, 49 anni, si sarebbe sparato per errore nella sua casa nella capitale.

Radio Algeri cita un comunicato ufficiale del governo del generale Liamine Zeroual secondo cui Hamdi, in carica da circa un anno, è morto pulendo l'arma. Il ministro lascia tre figli.

Ieri si è saputo anche della morte di Farid Hamani, detto Abu Salman, considerato il capo del Gruppo islamico armato (Gia) nella casbah di Algeri: è stato ucciso mercoledì in una sparatoria con le forze di sicurezza.

La notizia, riportata dal quotidiano «L'authentique», è stata confermata da fonti della polizia.

Nel conflitto a fuoco sono rimasti uccisi altri tre militanti del Gia e altrettanti sono stati catturati.

Hamani, di 27 anni, era subentrato alla guida della Gia nella casbah alla morte di Amara Yacin, caduto anch'egli in uno scontro con la polizia a settembre. In quattro mesi Hamani aveva scatenato una nuova ondata di violenza: a dicembre aveva ideato una serie di attentati con autobombe che avevano sparso il terrore in città; e a gennaio la carneficina aveva toccato il suo apice con oltre 80 vittime. Lunedì un gruppo armato ha sgozzato 14 civili in un villaggio a Sud di Algeri tagliando e infilando su pali le teste di alcune delle vittime. Giovedì un'auto-bomba ha provocato 12 morti in un mercato di auto usate alla periferia di Algeri poche ore dopo che la polizia aveva ucciso una decina di terroristi islamici in uno scontro a fuoco nella casbah della città. [Agi]

Il presidente algerino Zeroual

DALLA PRIMA PAGINA

GLI ORFANI DELLA DC

generosità risarcitoria; scompare la possibilità per l'esecutivo di correggere le distorsioni provocate dagli errori storici spostando a carico della collettività il pagamento delle multe per la sovrapproduzione.

L'imbroglio oltre che maledetto è anche dannatamente complicato, perché riguarda solo una parte minoritaria dei produttori (meno del 15 per cento del totale), cosicché ogni tentativo di soluzione potrebbe assumere tratti di iniquità rispetto alla maggioranza che si è attenuta alla regola.

Ma se si esce dall'aspetto contingente della protesta che ha bloccato Milano, la guerra del latte assume caratteristiche assai più insidiose di quelle di una semplice protesta corporativa contro regole non rispettate e contro le sanzioni relative. Su questo piano, infatti, è arduo dire qualcosa in più rispetto a quanto ha dichiarato il ministro Pinto: quota produttiva «insufficiente, ingiusta, e insopportabile», ma regole da rispettare e multe, per gli allevatori, da pagare.

Basta spostare invece il punto di vista per accorgersi che «latte bollente» rappresenta per la prima volta, e dunque con una evidente forza simbolica, un conflitto fra settori produttivi nazionali e Unione europea. Ceti che finora erano stati protetti si trovano all'improvviso senza protezione, neanche quella assicurata malamente dalle furbizie; e nello stesso tempo viene messa allo scoperto anche la fragilità della costruzione europea, dato che affiora l'implausibilità di pagare multe in danaro sonante a una sovranità remota e impalpabile come quella di Bruxelles.

Ci sono altri settori produttivi che stanno già scontando l'esposizione alla concorrenza determinata dall'integrazione sempre più stretta del mercato europeo. Ed è probabile anzi che nei prossimi anni la principale questione italiana sarà il conflitto strisciante fra chi ha perso la protezione, e deve competere con le sue forze, e chi invece continuerà a potersi annidare in contesti protetti.

La guerra del latte unisce a questa dimensione un elemento ulteriore, cioè la concentrazione territoriale nel Nord, che ha reso possibile alla Lega, Bossi in testa, di cavalcare la protesta degli allevatori come se fosse cosa sua. In sé la protesta di Linate costituisce una spinta effettivamente scessionista, solo che la secessione è diretta sia contro Roma sia contro l'Europa. E' la rivolta di un pezzo di società che ha visto disgregarsi il proprio referente politico, la grande madre democristiana, e che ora viene usata: dalla Lega, che cerca di farne l'avanguardia del disagio del Nord; e anche da Alleanza nazionale, che al momento buono non fa mancare la propria voce nazional-protezionista contro le inique sanzioni. Sono queste due forze politiche che possono trarre qualche vantaggio dalla protesta dei produttori ma non bisognerebbe dimenticare che in questi casi alla vittoria o al guadagno degli strumentalizzatori corrisponde in genere la sconfitta, e la perdita, degli strumentalizzati.

Edmondo Berselli

REPORTAGE

Le accuse: conti rubati alle vittime dell'Olocausto, riciclaggio dell'oro di Hitler

Nei forzieri neri di Zurigo

La «tempesta nazista» sulle banche

L'A minaccia di boicottaggio avanzata dalle organizzazioni israelite viene presa molto sul serio Il sistema finanziario del Paese rischia di subire un contraccolpo irreparabile

Goebbels e i suoi esaminano lingotti d'oro; l'ingresso di una banca a Zurigo

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Tira un'aria fredda, alle otto, lungo il Limmat. L'11, il tram travet, pare attraversare il ponte dove finisce il fiume e comincia il lago con l'unica voglia di finire in fretta la corsa. Una curva a destra ed è subito Bahnhofstrasse, la via che taglia il centro da Sud a Nord, la stessa che sorprendeva Joyce, l'autore di Ulisse: è più pulita al mondo, scriveva.

Stanno tutti lì, dopo la curva di piazza Burkli, i santuari degli gnomi che hanno fatto grande il piccolo patria di Guglielmo Tell. La Banca nazionale all'angolo con via della Borsa. Le colonne in marmo nero della Leu che chissà volevano riprodurre, se una chiesa protestante o un tempietto greco? Le vetrine del Credito Il palazzotto dell'Ubs, l'Unione delle banche svizzere. Un santuario del dio denaro dopo l'altro. Anonimi. Non ci fosse la sfilata dei Cartier e dei Rolex, più numerosi che altrove, sarebbe difficile credere che è proprio questo il chilometro quadrato dove è concentrata la maggior ricchezza al mondo. «Via dell'oro», la battezzò a suo tempo Jean Ziegler, professore, deputato socialista, autore, vent'anni fa, di «Una Svizzera al di sopra d'ogni sospetto», best-seller il primo atto d'accusa contro gli scheletri nell'armadio - pardon, in cassaforte - del sistema bancario rossocrociato. Oro, franchi, dollari, marchi: contengono di tutto i forzieri della Bahnhof. Per un valore, al cambio in lire, molto vicino a 300 mila miliardi che è poi un quinto circa del totale dei bilanci di tutte le banche svizzere. Una montagna di quattrini più alta dell'Everest se è vero, come si legge nelle statistiche ufficiali, che in Svizzera sono amministrati patrimoni «per oltre 2 mila miliardi di franchi», in lire più di due milioni di miliardi. Soldi, soldi, soldi. Al sicuro nei caveau sotterranei con i pavimenti in marmo tirati lucido ogni ora dagli immigrati portoghesi e turchi nelle sedi dei quattro grandi, i quattro moschettieri del re denaro, Ubs, Credito, Sbs e Popolare che, da soli, valgono metà del milione e di miliardi in bilancio alle banche.

La più grande, la più ricca, la più potente delle banche, l'Ubs, sta al 45 della Bahnhof. Nessuno si aspetti decorazioni liberty come alla Société Générale di Parigi o gli ottanta piani ultramoderni della Citybank a New York: funzionalità a discrezione, punto a basta. Giusto quel medaglione in dedicato a Mercurio, protettore dei mercanti, quasi a sdrammatizzare l'etica protestante secondo la quale non è mai peccato far affari col denaro. Il tram degli impiegati, l'11, passa davanti al Mercurio, rallenta, si ferma e scarica l'ultima pattuglia dei frettolosi, il cinquantenne brizzolato col bavero alzato, il ragazzotto la ventiquattrore, il sessantenne con pancia che s'infila in banca di corsa.

Deve essere uno così, c'è da scommetterci, pingue e pignolo, l'uomo che qualche giorno fa ha distrutto la documentazione di vecchie transazioni dell'Ubs con la Germania di Hitler e con gli ebrei negli Anni e 40. «Un errore, l'iniziativa personale di un impiegato zelante». Tradiscono quel tanto che basta d'inquietudine, all'Ubs, nel giustificare l'ingiustificabile: ma la frittata è fatta e poco importa che i portavoce del governo si affrettino a ribadire il divieto alle banche di distruggere gli archivi del periodo bellico prima che sia fatta luce sulla storiaccia brutta dei depositi ebrei. Il sospetto che si voglia tener nascosto qualcosa, adesso, è più solo organizzazioni ebraiche, si diffonde i giornali parlano d'altro, silenzi e imbarazzi sono macigni.

«E' un passato buio che riemerge», spiegano all'Associazione bancaria. Una scusa tacere? Risposta decisa: certo che no, ma bisogna pur capire che non è facile comprendere oggi che cos'era allora, cinquant'anni fa, la piccola Svizzera neutrale circondata dagli eserciti del male, Hitler a Nord, Mussolini a Sud... Come si faceva, chiedono, a non pagare pedeggio quando si è difesi solo dalla Croce Rossa e dai forzieri delle banche? «Chiudendo entrambi gli occhi», provoca Ziegler, il ginevrino. Peggio ancora, come da giorni tuona il senatore Alphonse D'Amato: «Diventando i banchieri dei nazisti», riciclando cioè l'oro rubato alle vittime dell'Olocausto dalle SS e incamerando restituirli agli eredi (con la che mancano documenti certi) i depositi degli ebrei poi morti nei campi di concentramento. Macigni. «Falsità», risponde seccato il fronte oltranzista che, dice chi sa, può contare su una nutrita pattuglia di parlamentari a Berna, un palo di banchieri a Zurigo e Basilea, qualche noto giornalista a Ginevra. Il fronte è uscito allo scoperto in tv spiegando così la campagna di D'Amato: «E' una congiura, hanno paura delle nostre banche». Banche, va detto subito, che potentissime in patria da un po' di tempo si sono date l'obbiettivo di sfondare all'estero per accaparrarsi i business finanziari del futuro, gestire i grandi flussi finanziari internazionali, fondi pensione, fondi d'investimento, capitali di rischio che si spostano da una piazza all'altra alla ricerca del maggior profitto. Sono usciti dalla piccola Svizzera gli gnomi dell'Ubs, del Credito, della Sbs: sono sbarcati in forze a Londra, hanno conquistato Phillips Drew, First Boston, stelle di prima grandezza, la prossima meta potrebbe essere New York. Ecco perché, insiste l'oltranzismo, si è mossa la potente lobby ebraica che ha in mano Wall Street: «Sono loro che stanno dietro D'Amato». E dalle parole qualcuno è passato ai fatti riscoprendo tutto l'armamentario antisemita, lettere, ingiurie, minacce, inviti agli ebrei a rompere le scatole.

Brutta, bruttissima storia. Che lacera le coscienze, gli animi, fa riesplodere l'odio razziale, minaccia l'immagine stessa del sistema. Non è vero: l'affidabilità della Svizzera nella sua centenaria stabilità economica, politica e monetaria, tutto il resto non conta, si sforzano di spiegare gli analisti dell'Sbs. Sarà, ma quale sistema può passare indenne, chiede e si chiede il deputato Verena Grandelmeir, «dall'accusa d'aver perpetrato il più grande furto nella storia dell'umanità?» Interrogativo terribile. Che ridimensiona, se possibile, gli imbarazzi dell'establishment verso gli scandali di un tempo, Pizza connection, Lebanon connection... Dimenticati? Poco male. Per tutti il copione era lo stesso: indagini che partivano lontane, negli Stati Uniti o in Italia, e che alla fine grazie a un particolare, una confessione, una soffiata arrivavano prima o poi al crocevia dell'oro, ai caveau di Zurigo, Basilea, Lugano, Ginevra, ai conti cifrati di evasori, tangentisti e pidiusti, ai narcodollari dei trafficanti colombiani, ai miliardi della mafia e dei venditori d'armi arabi. Di tutto, di più, secondo un rituale del riciclaggio cambiato, sostiene Carla Del Ponte, procuratore generale della Confederazione, con rapidità superiore all'evoluzione delle leggi in vigore. E' successo. C'è il rischio che succeda ancora, conferma l'ex procuratore luganese Paolo Bernasconi, oggi avvocato. «Il pericolo viene dall'Est - spiega - dai miliardi di attività criminose poco conosciute che arrivano direttamente in Svizzera, già ripuliti dalle banche off-shore». Un problema più in un Paese dove, per la cronaca, molto è stato fatto dai tempi, era il '76, in cui di nuovo Ziegler si scagliava contro l'ipocrisia del segreto bancario e dei conti cifrati. Berna, dalla Commissione bancaria del Tesoro, confermano. «Da allora molta acqua è passata sotto i ponti del Limmat». E' stata varata una delle prime leggi antiriciclaggio al mondo. E' stato regolato (con il sistema delle rogatorie) il segreto bancario che dal primo febbraio, notizia dell'ultima ora, avrà nuove norme, ancor più liberali e trasparenti. Idem per la Borsa, cittadella chiusissima, pubblicamente bollata fa dalla Sec (i vigilantes di Wall Street) per scarsa collaborazione: da febbraio una nuova legge consentirà scambi d'informazione anche con le autorità di vigilanza estere. Conclude Bernasconi: «Siamo a metà strada, ma almeno siamo usciti dal passato preistorico».

Già, il passato... Quello che riemerge, indesiderato, nella vicenda dei fondi ebraici, brusco ritorno indietro nel tempo che sconvolge l'isola felice tra le montagne, reintroduce antiche ansie, come direbbe lo psichiatra ginevrino Willy Pasini, solleva interrogativi argomenti che si sperava sepolti nell'oblio: costringe insomma gli eredi di Guglielmo Tell a rifare i conti anni non proprio gloriosi. Brutta storia. Esplosa fortissima dopo la richiesta dell'Agenzia ebraica di un fondo d'indennizzo per le vittime dell'olocausto («250 milioni franchi», secondo la richiesta di Avraham Burg, presidente dell'Agenzia) respinta con insolita durezza dall'ex presidente confederale Jean-Pascal Delamuraz: «Un ricatto». Parola infelice che ha scatenato il caos tra minacce delle organizzazioni ebraiche (che hanno promesso di mettere ai voti il boicottaggio dell'economia svizzera al prossimo consiglio esecutivo del Congresso mondiale ebraico, il 10 febbraio) e panico in Borsa con i presidenti di Ubs, Crédit e Sbd, Robert Studer, Ranier Gut e Georges Blum, costretti a mediare: «Calma, discutiamo». Invito raccolto, due giorni fa, da Delamuraz che ha scritto a Edgar Bronfman, presidente del Congresso mondiale ebraico («Mi han dato informazioni errate, non volevo ferire le vittime dell'Olocausto») ricevendo immediata risposta: «Bene».

Ora si spera un accordo comunque non facile. La via d'uscita, lasciano capire all'Associazione bancaria, potrebbe trovarsi in un compromesso tra le richieste degli ebrei e la disponibilità dichiarata dalle banche: «Abbiamo trovato conti non rivendicati degli anni di guerra per 40 milioni di franchi». L'accordo sarà un indennizzo a metà strada tra i 250 e i 40 milioni di franchi? Nessuno si sbilancia, né a Berna né a Zurigo, il governo tiene duro: non vuol cacciare una lira, le banche sperano in un aiuto. «Faremo chiarezza», promette Thomas Borer, responsabile della task-force del ministero degli Esteri sui fondi degli ebrei. Chiarezza, parola d'ordine che tutti in Svizzera dicono adesso di volere. Tutti tranne uno, lo zelante funzionario azzera-documenti dell'Ubs: «Quanti come lui - chiede Sigi Feigel, presidente della comunità ebraica di Zurigo - preferiranno tapparsi occhi, bocca e orecchie?».

Armando Zeni

Il senatore Usa D'Amato, l'accusatore

Sono polacchi i primi 53 nomi

Berna consegna a Varsavia la lista degli «espropriati»: 500 mila franchi

VARSAVIA. L'associazione delle banche svizzere ha fornito alla Polonia una lista di 53 nomi, in maggioranza ebrei, vittime dell'Olocausto o in altri episodi della Seconda Guerra Mondiale. Il quotidiano «Rzeczpospolita» scrive che i nomi lista risultano titolari di conti in cui dopo la guerra erano rimasti depositati 464.000 franchi svizzeri. La vicenda era venuta alla luce dopo la denuncia fatta nell'autunno 1996 dal senatore americano Alphonse D'Amato. Il gesto dei banchieri svizzeri crea il presupposto per consentire agli eredi di reclamare i depositi rimasti congelati. La Svizzera aveva trasferito questi conti alla Polonia nel 1975 nell'ambito di un accordo stipulato nel 1949 che fissava le compensazioni che il regime doveva a Berna per le proprietà svizzere nazionalizzate. Le autorità polacche fecero confluire i fondi statali di riserva per contribuire a compensare gli indennizzi, finiti di pagare nel 1971.

Il 7 gennaio il governo polacco decise di restituire il denaro ai legittimi eredi e chiese la lista alle autorità bancarie svizzere. Dalla lista però mancherebbero altri sedici nomi, per altrettanti conti dell'ammontare di 16.000 franchi svizzeri.

Nella lista resa pubblica figurano nomi di famiglie facoltose di cittadinanza polacca fra le due guerre come Bruno Blumenfeld di Leopoli, Levin Bluementhal di Varsavia, Ilse Friedlaender di Danzica, Isaac Weitzman Krolewiec Kaliningrad. [Agi-Ansa]

«Abbiamo sbagliato i calcoli»

Londra: il tesoro rubato è «solo» 116 milioni di dollari, non 500

LONDRA. Il Foreign Office ammette di aver sbagliato i conti sul valore dell'oro nazista che si trovava nelle banche svizzere alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Londra aveva basato i suoi calcoli sulle affermazioni di un esponente svizzero della Banca Nazionale Svizzera, il quale nel 1946 avrebbe affermato che nelle banche della federazione elvetica c'era massiccio del valore di 500 milioni di dollari. Ora il Foreign Office riconosce che la cifra citata in un rapporto sulla vicenda diffuso nel settembre scorso era in franchi svizzeri, non in dollari. Quindi di molto inferiore: nel 1946 - quando si stabilì l'importo per i risarcimenti pattuito tra Svizzera e Alleati - 500.000 milioni di franchi svizzeri corrispondevano a 116 milioni di dollari. Il governo svizzero ha accolto positivamente l'ammissione lamentando però che «sulla base di informazioni non corrette, la Svizzera è stata frettolosamente condannata, un notevole danno di immagine». [Agi-Ap]

Fotografati da «Galileo». Acqua, calore e sostanze organiche sufficienti a sostenere microrganismi

La Nasa bucate quel satellite, sotto c'è la vita

Su Europa, luna di Giove, geyser che sciolgono la crosta ghiacciata

Forme di vita extraterrestre? Cerchiamole su Europa, un satellite di Giove. L'invito è da Torrence Johnson, dei laboratori della Nasa a Pasadena, in California. C'è ghiaccio, lassù, e c'è qualche sorgente di calore per farlo fondere trasformandolo in acqua. Ci sono, per di più, composti organici a base di carbonio. Quindi - conclude Johnson - abbiamo tutti gli ingredienti per cucinare la ricetta della vita. Almeno una vita primordiale, molto semplice, microrganismi formati da sola cellula.

Uno non prenderebbe Johnson molto sul serio guardando la maglietta con cui ieri si è presentato alla conferenza stampa sulle ultime scoperte riguardanti il satellite di Giove: la sua T-shirt portava la scritta «Club Europa. Grandi battute di pesca nel ghiaccio». Invece, nonostante le apparenze, Johnson è forse il maggior esperto di quel mondo lontano, grande più o meno quanto la nostra Luna, in orbita intorno a Giove, il pianeta gigante. Johnson studia queste cose da vent'anni: prima sulle fotografie inviate dalle sonde Pioneer, poi su quelle delle sonde Voyager, ora sulle «cartoline» che ci sta inviando la navicella Galileo.

Scattate da 690 chilometri di distanza, le ultime immagini di Europa sono eccezionali. E non è ancora finita: il 7 febbraio la sonda si abbasserà fino a 585 km. Già ora, comunque, compaiono particolari duecento volte più piccoli rispetto alle foto inviate dalle sonde precedenti. Come dire che se ci fosse qualcosa di simile alla piramide di Cheope riusciremmo a distinguerla.

Invece vediamo un'immensa banchisa di ghiaccio, di colore tra il bianco, il grigio e il marrone, attraversata da fitta rete di crepacci che si intersecano come binari in una stazione. La banchisa è vera pista da pattinaggio, perché Europa è il corpo più liscio che si nel sistema solare: i dislivelli tra altopiani e burroni sono tutt'al più di qualche centinaio di metri. Una palla da biliardo.

Ma la navicella «Galileo» ha rivelato una grande novità: quella banchisa in qualche punto può fondere perché Europa ha un cuore caldo che alimenta un'attività vulcanica con geyser e fumarole che qua e là spacca la banchisa e fa lentamente slittare i ghiacciai. «Abbiamo le prove - dicono gli scienziati - che i ghiacci di Europa si muovono».

In base ai primi dati, ancora tutti da verificare, si suppone che lo strato di ghiaccio spesso circa 190 km. Sotto potrebbe esserci un vastissimo e profondo oceano, mantenuto allo liquido dal magma caldo che Europa nasconde in sé. Ancora misterioso è come questo satellite abbia potuto conservare il calore e come possa continuare ad alimentarlo. E' spiegazione che alla Nasa preferiscono è che il calore derivi da deformazioni simili alle maree terrestri prodotte nel corpo solido satellite dalla forte gravità di Giove, contrastata dall'attrazione di Io e Ganimede, altri due satelliti gioviani che periodicamente vengono a trovarsi vicino ad Europa.

L'ipotesi presentata ieri da Torrence Johnson, anche Ronald Greeley, dell'Università dell'Arizona, è che là dove il ghiaccio si scioglie, o forse nell'oceano sottostante, dove potrebbero esserci persino acque tiepide come quelle dei nostri Tropici, qualche forma di vita abbia avuto modo di svilupparsi. Di qui la maglietta che invita a pescare su Europa. Nessuno, per verità, pensa a squali e neppure ad acciughe. Ma certo la sonda della Nasa, nonostante la sua antenna in avaria, sta dando forti emozioni. Paragonabili all'emozione che dovette provare l'altro Galileo, quello in carne e ossa, quando nel 1610 il cannocchiale vide per la prima volta Europa. Anche allora era gennaio.

Piero Bianucci

Arrestati 7 neonazi

La polizia danese sventa attentati con lettere bomba

COPENAGHEN. La polizia danese ha arrestato sette componenti di un gruppo neonazista che stava preparando lettere-bomba da inviare a persone residenti in Gran Bretagna. Gli agenti, nel di perquisizioni, hanno rinvenuto tre ordigni esplosivi nascosti in cassette video nella città svedese di Malmö. A Copenaghen sono stati sequestrati dodici detonatori e materiale esplosivo che doveva servire a preparare gli attentati. Durante una delle perquisizioni, a Nivaa, cittadina ad una trentina di chilometri a Nord di Copenaghen, un poliziotto è rimasto ferito in modo non grave in uno scontro a fuoco coi neonazisti. Thomas Derry Nakaba, 25 anni, è stato imputato di tentato omicidio per avere sparato all'agente. Nakaba e le sei altre persone, cinque uomini e una donna, arrestate con lui, sono stati accusati di atti di terrorismo e rischiano l'ergastolo. [Agi-Ap-Efe]

La Confederazione divisa: per gli oltranzisti è «congiura», il fronte pragmatico cerca una via d'uscita

L'ex presidente Delamuraz ha parlato di «ricatto», e ha dovuto chiedere scusa precipitosamente

Un'enorme massa di neve si è staccata da tremila metri su un fronte di un chilometro

Valanga [redacted] piste, [redacted] Courmayeur

Travolto gruppo di sciatori: un morto e sei feriti

COURMAYEUR. Una massa [redacted] granito enorme crolla sotto il Monte Bianco, precipita sul ghiacciaio [redacted] innesca una valanga mai vista, di quasi [redacted] chilometro di fronte. Duemila metri più a valle lo spostamento d'aria abbatte centinaia di alberi anche sul versante opposto. E [redacted] pianta travolge uno sciatore, uccidendolo: Matteo Sacchi, 30 anni, di Milano. Altre persone, una decina, [redacted] la cavano con lievi ferite [redacted] un grande spavento.

Sono le 14,55 quando si sente il boato. Le piste di sci di Courmayeur, su un «balcone» [redacted] fronte al Monte Bianco distante in linea d'aria circa sei chilometri, sono gremite e in molti si volta[redacted] per guardare la zona da dove proviene lo schianto. E' sullo Sperone della Brenva, a 3700 metri di altitudine. Una delle zone più spettacolari della catena, da dove nasce il ghiacciaio della Brenva. Pochi secondi [redacted] la frana raggiunge il ghiacciaio, coperto dalla [redacted] abbondante, [redacted] provoca una valanga che [redacted] allarga su tutto il fronte e precipita verso la Val Veny. Blocchi di ghiaccio grossi [redacted] palazzi, massi di granito, neve. Tutto continua la corsa verso il basso, «incanalato» nel vallone. Una corsa che si fermerà tre chilometri più in basso, [redacted] quota 1350, a pochi metri da un albergo chiuso in inverno.

Il fronte della valanga ha coperto quasi mezzo chilometro della pista di rientro della Val Veny. Ma è [redacted] «soffio» provocato dallo spostamento d'aria che causa magg[redacted] danni. E' il primo pomeriggio e gli sciatori cominciano a tornare a [redacted]. Il tracciato segue la strada estiva, tra i boschi. [redacted] «soffio» spazza via tutto. Gli alberi vengono schiacciati sul terreno come fossero senza radici. Gli sciatori che stanno percorrendo la pista si ritrovano in un attimo avvolti da quella che ricorda una tormenta di neve, [redacted] «vento bianco» che butta a terra e che impedisce di vedere e di [redacted]. In dieci se la cavano con qualche graffio e qualche ematoma causato dai rami caduti. Matteo Sacchi, invece, [redacted] schiacciato da un albero. Era venuto a Courmayeur da Milano per passare una giornata sugli sci. Non deve neanche essersi [redacted] conto che la pianta lo stava travolgendo, tanto era fitto il pulviscolo di [redacted] «soffio».

Gli altri sciatori sono stati raggiunti in pochi minuti dai soccorritori. Sul posto sono invervenuti tre elicotteri della Protezione civile, più un quarto della Gendarmarie di Chamonix. Le dieci persone [redacted] trasportate [redacted] valle e visitate. Soltanto qualche lieve ferita, nessuno è stato ricoverato all'ospedale di Aosta. Ma le operazioni [redacted] soccorso sono continuate fino a sera. Impossibile sapere se c'erano altri sciatori feriti [redacted] sepolti dalla neve. Uomini [redacted] cani [redacted] valanga hanno continuato a cercare fino [redacted] quando [redacted] venuto buio. Ieri, fino a tardi, sono stati sentiti tutti gli alberghi [redacted] Courmayeur per sapere se qualche cliente [redacted] rientrato. Questa mattina le squadre fin dalle 7,30 organizzeranno altri sopralluoghi.

La nube del «soffio», di colore marroncino, ha continuato a soffiare verso valle, sfociando nel pianoro del villaggio di Entrèves [redacted] raggiungendo anche Courmayeur. Un tratto di un centinaio di metri della strada statale per il Traforo del Monte Bianco è stato coperto da uno strato di alcuni centimenti di neve ghiacciata, causando difficoltà alla circolazione. E anche le centinaia di auto parcheggiate nel piazzale della funivia della Val Veny [redacted] state ricoperte da uno strato compatto.

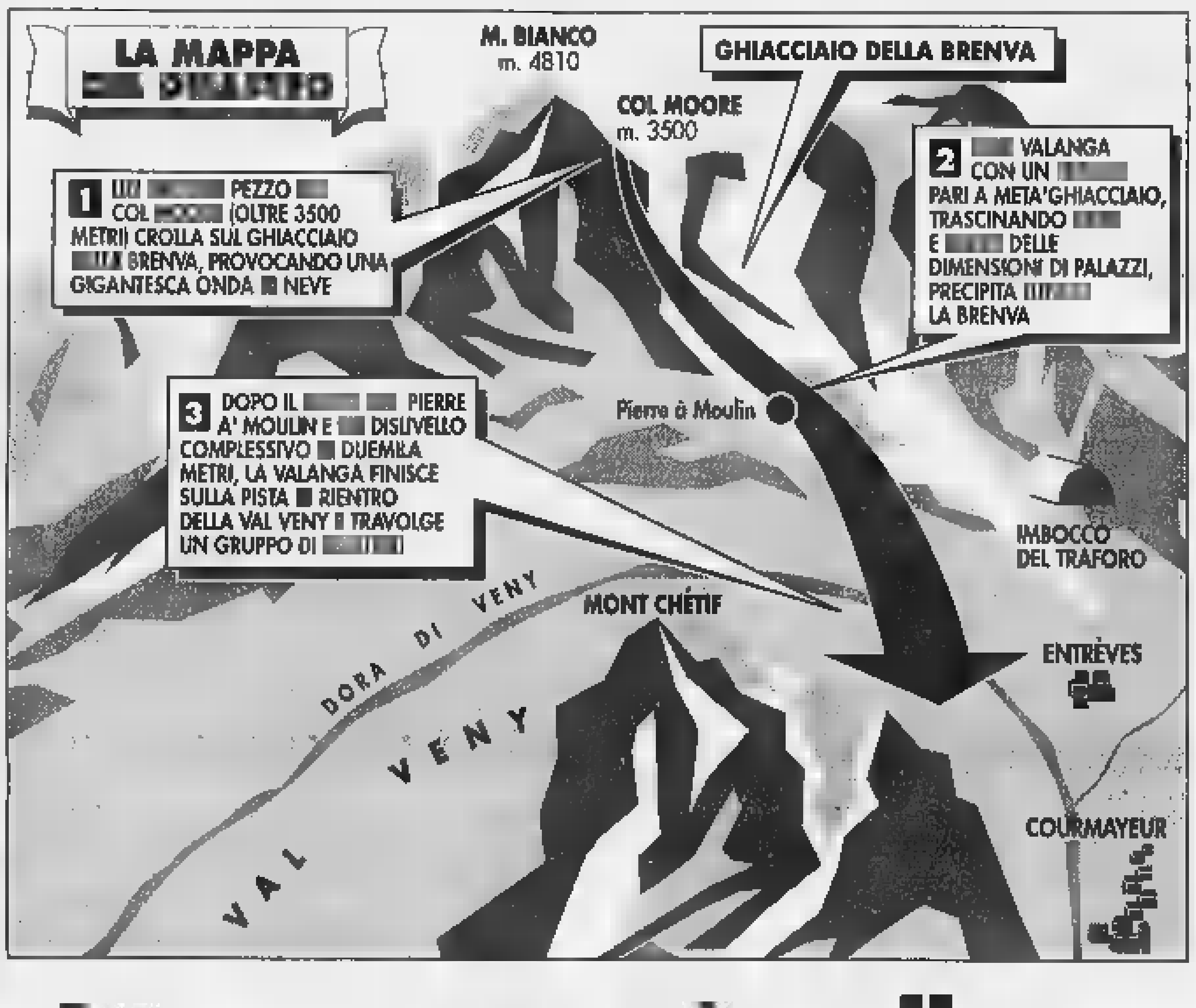
«Qui un evento del genere non si era mai visto - spiega Renzino Cosson, [redacted] capo del Soccorso alpino valdostano -. E [redacted] credevo potesse accadere». L'eccezionalità della valanga di ieri è tale che nessuno si [redacted] sentito di stimare quante migliaia [redacted] metri cubi siano precipitate. «Per [redacted] difficile fare delle valutazioni - spiega Oscar Taiola, capo del Soccorso alpino di Courmayeur -. Dovremo fare delle analisi». Ieri gli elicotteri [redacted] hanno sorvolato il ghiacciaio della Brenva a [redacted] del pericolo di vortici d'aria.

Giorgio Macchiavello

Gli impianti si sono improvvisamente bloccati lasciando i turisti in bilico

Una nuvola bianca alta mille metri ha oscurato il cielo per dieci minuti

A destra: un'immagine della nuvola bianca che si è alzata ieri dopo la valanga. Sotto: il sindaco [redacted] Courmayeur Derriard



«[redacted] è crollata»

I sopravvissuti: una nube ci ha avvolti

COURMAYEUR

DA un'ora ha lasciato la paura alle spalle. E' lì, piantato nella neve, [redacted] parlare della morte che lo ha sfiorato. Tuta blu, voce pacata, pochi gesti per accompagnare un racconto da brivido. Antonio Collara Rossi, 40 anni, milanese, dice: «Eravamo più in alto, ho visto scendere la montagna. La valanga era annunciata da un soffio di almeno [redacted] chilometri l'ora, credo. E saliva verso di noi abbattendo alberi come fossero stuzzicadenti. C'erano alcuni sciatori, ne ho visti due o tre sparire. [redacted] uno è stato schiacciato... Sì, [redacted] piante l'hanno schiacciato. Credo sia morto».

Sotto quelle piante i soccorritori hanno trovato il corpo di Matteo Sacchi, 30 anni, anch'egli milanese. Mentre Antonio Collara Rossi parla, la nube biancastra della valanga persiste. Sembra essere appesa al cielo e la [redacted] lenta discesa nella Val Veny pare non finire.

Gianvito Gallo, di Rozzano (Milano), è appena sceso dall'elicottero che lo ha portato via da quell'incubo. Ha un berretto con il paraorecchi di pelo incrostato dal nevischio. [redacted] sopracciglio sinistro [redacted] gonfio per il colpo ricevuto da un [redacted]. «Sono stato avvolto da quella nube di neve portata dal vento - racconta -. Non ho visto più nulla. Pensavo di essere morto. Poi, [redacted] quanto tempo dopo, ho capito che riuscivo a muovermi. E quando si è diradato il pulviscolo ho capito che ero salvo. Ci saranno state almeno 10 persone nei dintorni. Erano tutte vive. Tranne quel povero ragazzo sotto l'albero. E' stato allucinante. Io e il [redacted] amico ci siamo salvati perché ci eravamo fermati prima del bosco per vedere il panorama. E' stata quella la nostra fortuna».

«Un boato. Poi quella strana nuvola bianca che si avvicinava e quei rami che volavano e mi colpivano in testa». Angelino Shurbi, albanese, studia psicologia sociale all'università di Padova. «Sono a Courmayeur da due settimane per [redacted] - dice -. Mi ricorderò di questa vacanza per tutta la vita. L'ultima cosa che ho visto prima che il "soffio" avvolgesse tutto è stato [redacted] enorme che è caduto poco davanti a me, sulla pista. Quando la nube si [redacted] dissolta ho visto tre francesi che stavano chiamando i soccorsi con un telefonino».

Fu così anche due [redacted] fa, quando l'enorme nube scavalcò i costoni [redacted] arrampicò [redacted] boschi, fino all'orizzonte, strappando abeti e larici secolari. E quella massa di neve che seguì il ghiacciaio della Brenva come un gigantesco scivolo.

Mario Deaglio, professore universitario di Torino e commentatore economico de «La Stampa», alle 14,50 saliva in ovovia dal Plan al Col Chécrouit, sorvolando piste di sci lontane qualche chilometro dalla zona d'impatto della valanga. Ricorda: «Gli "ovetti" si sono bloccati. Credo si sia trattato di un black-out, poi la funivia è ripartita e si è di nuovo bloccata. All'arrivo [redacted] hanno parlato di [redacted] valanga, ma senza dare dettagli, poi più nulla, nessuna spiegazione sulla chiusura delle piste. Credo abbiano fatto bene, hanno evitato il panico. Sono [redacted] in Val Veny, ma mi hanno fatto risalire. Lì ho visto la Brenva e sono rimasto impressionato, [redacted] ghiacciaio era nero. Sulla mia auto, a un chilometro dal piazzale della funivia, c'era [redacted] strato di ghiaccio di [redacted] centimetri. Ho faticato mezz'ora per toglierlo. Entrèves era avvolta da quella nebbia».

La pista di rientro dalla Val Veny è percorsa da circa [redacted] metà degli sciatori, gli altri scendono [redacted] la funivia fino [redacted] Courmayeur. Una pista troppo pericolosa? Oscar Taiola, guida e responsabile del soccorso alpino di Courmayeur, risponde: «Viene chiusa quando c'è pericolo di valanghe, non oggi perché la neve [redacted] assestata».

Ma la valanga è [redacted] ed è morto uno sciatore. «Provocata da una frana eccezionale, è bene ricordarlo, cioè da un evento [redacted] prevedibile, è crollato un bastione roccioso che dopo duemila metri ha lasciato nella neve massi grandi come un furgone».

In questi giorni, [redacted] Courmayeur, si aspettava la caduta del seracco delle Grandes Jorasses, in Val Ferret. «Quella della Brenva - spiega il sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard - è la dimostrazione che con la montagna occorre prudenza. E' per questo motivo che le piste [redacted] fondo della Val Ferret sono chiuse».

Giorgio Macchiavello
Enrico Martinet

I [redacted]

Queste le più gravi sciagure [redacted] montagna provocate da slavine [redacted] da valanghe in Valle d'Aosta a partire dal 1975.

2 [redacted] 1976. Quattro auto sono investite da tre valanghe che cadono sulla strada statale per Cervinia: sei le vittime.

[redacted] Tre turisti tedeschi muoiono travolti da una valanga che cade dal Col de la Noire.

[redacted] Una valanga investe la periferia di Cervinia: muoiono cinque persone.

[redacted] Quattro persone muoiono per la caduta [redacted] slavina sul monte Tantanè.

17 [redacted] 1985. Sul Lyskamm, nel massiccio del Monte Rosa, sei aspiranti guide [redacted] il loro istruttore muoiono travolti da [redacted] crostone di ghiaccio.

[redacted] MAGGIO [redacted] Una valanga [redacted] stacca dalla parete della punta Plattes de Chamonix, [redacted] massiccio del Gran Paradiso: muoiono quattro alpinisti dalla Germania Federale.

17 [redacted] Una slavina precipita dal Colle del Gigante, sul Monte Bianco, e travolge uccidendoli dodici sciatori sulla pista del Pavillon.

2 AGOSTO [redacted] Sulle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco, una valanga di ghiaccio [redacted] roccia del fronte di 200 metri investe all'alba un gruppo di alpinisti [redacted] circa tremila metri di quota: muoiono in otto (tre gli italiani).

[redacted] Una [redacted] di neve [redacted] un fronte di due chilometri e mezzo si stacca dal massiccio [redacted] Monte Bianco, precipita sul ghiacciaio della Brenva e scivola a valle sfiorando una pista di sci (nessuna vittima e un bosco di seimila alberi distrutto): quasi una fotocopia [redacted] disastro di ieri.

IL CASO

LE [redacted] SUL [redacted]

«Uccidi [redacted]»

Un detenuto: Pacciani mi ingaggio come killer

«Voleva che usassi la [redacted] Beretta Quel nuovo delitto lo avrebbe scagionato»

Per Pietro Pacciani i guai sembrano [redacted] finire più

FIRENZE

PACCIANI era pronto a dire dove teneva nascosta [redacted] famigerata Beretta calibro 22, la pistola che ha «firmato» gli otto duplici omicidi attribuiti al mostro di Firenze. Il segreto sarebbe stato svelato ad un compagno di cella (siamo nel '94 e l'agricoltore di Mercatale è rinchiuso nel carcere di Sollicciano in attesa del processo), se questi, una volta [redacted] libertà, [redacted] accettato di assassinare una coppietta in modo da scagionarlo. La nuova clamorosa rivelazione [redacted] proprio da questo detenuto, la cui identità è per [redacted] mantenuta segreta.

Alcuni mesi fa, spontaneamente, mentre era ancora in libertà (ora è [redacted] nuovo in carcere per piccoli reati), avrebbe chiesto di parlare con i magistrati che indagano sugli omicidi del mostro. [redacted] lui, che dopo pochi giorni sarebbe stato scarcerato, Pacciani [redacted] sarebbe rivolto mentre entrambi erano ricoverati nel centro clinico del [redacted] di Solliccia[redacted]. Pacciani avrebbe offerto l'abitazione [redacted] Mercatale dove abitano le figlie (più grande di quella in cui sta lui), che [redacted] di sua proprietà, in [redacted]bio di un nuovo duplice omicidio che avrebbe dimostrato la sua inno[redacted]. Il piano, che il misterioso detenuto racconta [redacted] aver rifiutato, prevedeva l'individuazione di una coppia di fidanzati da seguire per annotarne i movimenti [redacted] da fotografare. Il detenuto avrebbe poi dovuto far arrivare le foto in carcere a Pacciani e [redacted] questi avesse ritenuto l'«obiettivo» id[redacted], avrebbe svelato all'aspirante killer il nascondiglio della Beretta. «C'è gente infame che ne inventa di tutte, sono cose preparate», è stata la veemente reazione di Pacciani. «Vadano all'inferno questi infami avvelenati che vogliono mettere zizzania. Non mi fa[redacted] il sangue al capo se no non rispondo più delle mie azioni», e poi improperi [redacted]zo di questo fantomatico compagno di cella e del Lotti, attualmente il suo grande accusatore.

E sarebbero proprio alcune analogie tra [redacted] racconto [redacted] misterioso detenuto e le modalità nella scelta delle vittime da colpire descritta da Giancarlo Lotti [redacted] rendere credibile, secondo gli inquirenti, l'ipotesi del piano per far rientrare [redacted] scena il mostro. Sarebbe in particolare il duplice omicidio dell'84 a Vicchio, quando il [redacted] assassino uccise e mutilò Pia Rontini e Claudio Stefanacci, ad essere organizzato, secondo quanto raccontato dal superpentito Lotti, seguendo una «scaletta» che ricorda quella illustrata da Pacciani al compagno di cella. Ma [redacted] basta. Il nuovo testimone [redacted] carico [redacted] Pacciani avrebbe anche detto che il «Vampa», [redacted] carcere, meditava [redacted] uccidere Mario Vanni (recentemente rinviato [redacted] giudizio insieme a Lotti e a Giovanni Faggi a conclusione dell'inchiesta bis sui delitti [redacted] mostro) perché non si fidava di lui [redacted] temeva che, prima o poi, avrebbe rotto la consegna del silenzio. Anche perché proprio [redacted] Vanni il Pacciani aveva inviato, sono sempre rivelazioni del Lotti, una lettera dal carcere in cui lo invitava a uccidere una coppietta per scagionarlo. [redacted] non basta. Novità su Pacciani le ha fornite anche Giuseppe Sgangarella, [redacted] anni, in carcere con l'accusa di aver ucciso il 29 maggio del '94 la prostituta Milvia Mattei durante [redacted] permesso premio. Anche lui ha conosciuto Pacciani nel centro clinico di Sollicciano. E anche lui ha detto ai magistrati che la prostituta in questione «era a conoscenza di alcuni segreti legati alle vicende del mostro». In [redacted] della donna, incredibile coincidenza, viveva Fabio Vinci, figlio di Francesco, uno dei sardi a suo tempo finiti in carcere con l'accusa [redacted] essere il mostro e poi scagionato da un nuovo delitto.

[f. ma.]

L'incidente alla stazione di Codogno forse causato dalla fitta nebbia: nuove polemiche

Piacenza-Milano, replay di un incubo

Scontro fra treni: 4 feriti

[redacted]

Un interregionale ha tamponato [redacted] merci
Nessuno dei convogli è deragliato
La linea bloccata 2 ore

Due immagini dell'incidente al Pendolino di domenica scorsa

[redacted]

CODOGNO. Non [redacted] sono morti. E [redacted] feriti particolarmente gravi. [redacted] la tragedia è stata solo sfiorata. Ad una quindicina di chilometri dal teatro del disastro di Piacenza. E sulla stessa linea ferroviaria, [redacted] soli sei giorni dal deragliamento del Pendolino «Botticelli» che è costato la vita ad otto persone.

Il nuovo incidente è avvenuto [redacted] una nebbia fittissima a Codogno, in provincia di Lodi, prima e ultima fermata lombarda [redacted]ei treni che viaggiano sulla Bologna-Milano, quasi nello stesso punto dove nel 1957 un elettrotreno «Settebello» investì un autocarro che [redacted] divelto un passaggio a livello, provocando una ciastrofe: 15 morti.

Alle 19,17 di ieri, tre-quattrocento metri prima della stazione, si sono scontrati due convogli: un merci [redacted] servizio da Bologna a Milano, [redacted] una elettromotrice passeggeri in servizio locale, proveniente da Pavia e diretta a Codogno. Ad una prima ricostruzione, il merci in transito e diretto verso Milano avrebbe superato un segnale di fermata e avrebbe invaso il binario di corsa del treno passeggeri che, a bassa velocità, stava entrando nel quarto binario della stazione di Codogno.

Nessuno dei due convogli è deragliato. Ma il quadro è apparso drammatico. A riportare i danni maggiori è stato il treno passeggeri proveniente da Pavia, [redacted] la cabina completamente distrutta. Momenti di paura. La dinamica [redacted] chiaramente diversa, ma subito è balzato alla mente il disastro di appena sei giorni prima a Piacenza, anche in questo caso, qualche centinaio di metri prima della stazione.

Per fortuna, il bilancio non [redacted] tragico. Tre i feriti ricoverati all'ospedale di Codogno. Il più grave [redacted] il macchinista Aldo Evoli, 40 anni, che ha riportato un trauma toracico. Caterina Severino, il capotreno, 25 anni, è ricoverata per un trauma lombare. Lauria Frediani, [redacted] anni, una passeggera, ha riportato [redacted] frattura all'omero. All'ospedale è stato trasportato anche Roberto Azzini, 22 anni, [redacted] Cremona, che ha ricevuto il classico «colpo di frusta» al collo, ma è stato subito subito dimesso.

L'incidente è avvenuto in zona Villaggio San Biagio, un agglomerato nato sul finire degli Anni Sessanta alla periferia di Codogno, al di là della circonvallazione della ferrovia. I due treni si sono scontrati tra il sottopassaggio stradale che unisce Codogno alla Via Emilia e [redacted] altro attraversamento pedonale. L'impatto è stato forte, anche [redacted] I treni procedevano a velocità ridotta. Gli abitanti della zona, che al momento dell'incidente [redacted] trovavano nelle [redacted] per la cena, hanno sentito un boato che fatto tremare i vetri.

Come a Piacenza, anche a Codogno i soccorsi sono stati immediati. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco con cinque squadre, [redacted] totale di almeno quaranta uomini, carri-fiamma ed autogrù, le ambulanze della Croce rossa, i carabinieri di Codogno.

Fortunatamente, le conseguenze dello scontro sono state meno gravi di quanto si era previsto in [redacted] primo momento. I due treni non sono usciti dai binari e il traffico ha potuto riprendere regolarmente nei due sensi della Bologna-Milano poco dopo le 21.

Carlo Annovazzi

IL CASO

EMERGENZA FERROVIE

La rabbia sui binari

Da domani proteste a catena

E' PIACENZA stato anticipato a domani mattina l'incontro sul problema della sicurezza fra Ferrovie [redacted] sindacati: così, si cercherà di fare rientrare la protesta del Comu, proclamata a partire dalle 13,26, e che consiste nel limitare la velocità di tutti i treni.

La protesta [redacted] Comu - ha spiega[redacted] il coordinatore Savio Galvani - riguarderà i treni [redacted] lunga percorrenza e i locali, che dovranno ridurre la velocità di un «rango» e che non dovranno superare, comunque, i 150 chilometri all'ora. Ciò significa che i treni più veloci, quelli che viaggiano [redacted] «rango C», dovran[redacted] passare al «rango B», [redacted] una differenza di velocità del [redacted]. Sa[redacted] proprio questi - per il Comu - quelli che subiranno i maggiori ritardi. I treni che viaggiano al «rango B», invece, ridurranno la [redacted] per passare al rango inferiore «C», con una differenza del 5-10%. Per le Ferrovie, comunque, [redacted] lotta decisa dal Comu «non è contemplata dalla legge 146 sulla regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici» e critici sono anche i ferrovieri della Cisl.

Ma altri disagi sono all'orizzonte: il sindacato dell'Ucs - l'Unione capi stazione - ha proclamato [redacted] sciopero di 48 ore del personale addetto alla circolazione dei treni dalle 21 di domani alla stessa ora di dopodomani. Lo hanno reso noto le Ferrovie, precisando che «in occasione dell'astensione sono garantiti i treni in corso di viaggio, la cui par[redacted] [redacted] prevista prima dell'inizio dello sciopero. Sono anche garantiti i treni [redacted] lungo percorso, nonchè i treni del trasporto locale nelle fasce 6/9 e 18/21». Le Ferrovie, inoltre, «si impegnano a far circolare anche i Pendolini e gli Etr 500, nonchè alcuni Intercity ed espressi notturni».

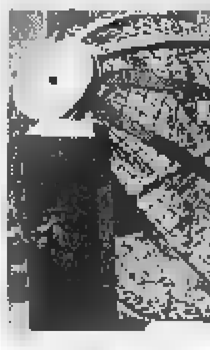
[redacted] basta: dalle 15 di mercoledì 22 gennaio alla stessa ora di martedì [redacted] uno sciopero della Fisast-Cisas ritarderà di un'ora la partenza di tutti i treni. La protesta, che riguarderà il personale viaggiante, secondo un comunicato, è [redacted] decisa [redacted] «tutela della sicurezza [redacted] treni».

Intanto, l'«effetto incidente» ha pesato, e di molto, sul Pendolino: dopo la tragedia di Piacenza le presenze sono scese del 35%. E mentre oggi, alle 13.26, i macchinisti della rimessa locomotive di Piacenza si fermeranno per un momento di raccoglimento, i genitori di Gaetano Morgese, l'agente di polizia ferroviaria morto nell'incidente, hanno reso noto di non accettare i funerali di Stato: «Un conto è perdere la vita svolgendo mansioni [redacted] ruoli previsti dai regolamenti, un altro [redacted] morire per una stupida casualità che si poteva evitare». **[r. cri.]**

LOTTO

Un terno sul Pendolino

PIACENZA. Come tutte [redacted] sciagure, anche quella del Pendolino deragliato è finita dritta nei botteghini del Lotto. A Piacenza, la città della tragedia, le giocate sono state migliaia, e si è realizzata anche qualche vincita. «I numeri delle disgrazie - ha spiegato Angelo Caprino, esperto piacentino del gioco del Lotto - [redacted] spessis[redacted] oggetto [redacted] puntate. In questo caso si potevano scegliere molte [redacted]. A cominciare dall'ambo 4 [redacted] 60 su Torino (il numero dell'Etr deragliato). Oppure il terno 17 (la disgrazia), 90 (la paura) [redacted] 12 (il giorno della tragedia). Oppure, ancora, si poteva puntare 8 (il numero dei morti), 87 (il treno) e 38 (la velocità): questo è il terno che ha consentito numerose vincite. **[Ansa]**



Molti appassionati del lotto hanno giocato i numeri della strage [redacted] Pendolino: a Milano è uscito un terno

---

Catania: il primo parto 3 anni fa

Baby [redacted] da [redacted] A quattordici [redacted] [redacted] già [redacted] [redacted]

CATANIA. A 11 [redacted] ha avuto il primo figlio. Oggi, a 15, ne ha tre, l'ultimo nato lo scorso [redacted]. E' l'annuncio-choc di un medico [redacted] Adrano, Giuseppe Gullotta, dirigente della Confederazione italiana pediatri, fatto ieri a un convegno. La ragazza, figlia di una coppia di poveri contadini che abitano tra Adrano e Biancavilla, convive con un giovane manovale [redacted] 16 anni, padre dei tre bambini. «Sono rimasto choccato da questa esperienza - ha raccontato il medico, che da pediatra della ragazza si è trasformato in pediatra dei suoi figli - questo è l'esempio di come [redacted] ci sia alcun tipo di educazione [redacted] suale a scuola, di [redacted] i ragazzi siano affidati a loro stessi». Il dottor Gullotta dice che quello della giovane [redacted] Adrano è «un tipico ca[redacted] di maternità puberale», e aggiunge: «E' il degrado sociale che porta [redacted] del genere. E dovrebbe [redacted] inte[redacted] come un grande campanello d'allarme».

Nel corso del convegno, Gullotta ha anche rivelato che in paese esisterebbe una giovane di 24 anni già nonna: «E' diventata mamma a 12 anni - ha detto - [redacted] sua figlia ha fatto lo stesso». **[f. a.]**

Firenze, ricostruito l'omicidio

[redacted] di [redacted] era in [redacted] con il [redacted] assassino»

[redacted] Il conte Alvise Nicolis di Robilant era in confidenza con chi lo ha ucciso, tanto da riceverlo in vestaglia. E con l'as[redacted] potrebbe essersi intrattenuto a chiacchierare in camera da letto dove, secondo una delle ipotesi al vaglio dei carabinieri, potrebbe [redacted] nata l'aggressione. In camera, infatti, è stato trovato un quadro del '600 sfregiato e [redacted] computer con il video rotto. Dagli accertamenti risulta che [redacted] danneggiarli sarebbe stato chi ha ucciso il nobiluomo, anche [redacted] al momento [redacted] difficile stabilire quando, se prima dell'omicidio, forse nel [redacted] della colluttazione, o dopo, forse per spregio o rabbia. Se fosse confermata la prima ipotesi, l'omicida potrebbe allora [redacted] di colpire il [redacted]te già nella camera da letto, [redacted] però ferirlo. Di Robilant avrebbe poi cercato di fuggire, venendo però raggiunto dall'assassino. Il corpo, infatti, è stato trovato ai piedi di un divano. L'omicidio sarebbe avvenuto nella prima serata di mercoledì scorso. Sul fronte delle indagini continua[redacted] intanto gli interrogatori: ieri, nella caserma del comando provinciale dell'arma [redacted] stata nuovamente interrogata l'ex moglie del conte, Elisabeth Stoke Dean. **[Ansa]**

Le morti allo Psichiatrico

[redacted] pm: [redacted]o colposo la colpa [redacted] responsabili del «lager [redacted] Agrigento»

AGRIGENTO. E' una galleria degli orrori quella descritta [redacted] Tribunale ieri ad Agrigento dal pm Giuseppe Bianco nel primo processo per lo scandalo dell'ospedale psichiatrico cittadino. Al termine della requisitoria durata tre ore e mezzo il pm ha chiesto la condanna dello psichiatra Gerlando Taibbi [redacted] anni [redacted] reclusione e del direttore sanitario ora in pensione Angelo Mongiovì a 6 anni, entrambi per i capi d'accusa [redacted] omicidio colposo e abbandono d'incapace. Nell'aula sprofondata nel silenzio, Bianco ha parlato della morte di numerosi degenti e del trattamento per anni riservato a tanti ricoverati sporchi, lavati con getti d'acqua gelida, nudi, mal nutriti. Un lager, [redacted] «fossa dei serpenti» in cui fu anche partorito un bambino, il 17 dicembre 1950, in un clima di mistero e di coperture incrociate. Addirittura - ha detto il pm - non [redacted] seppe più nulla [redacted] bambino né fu mai accertata l'identità della madre: Concetta Graci o Gerlanda Caruana? Vi fu [redacted] giallo pure sulle loro cartelle cliniche, in tutto identiche sebbene compilate [redacted] calligrafie diverse. I difensori parleranno martedì. **[a. r.]**

Foggia: la sera di Capodanno

Ragazzina [redacted] 14 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

FOGGIA. L'hanno attirata in auto con l'inganno, portata in una strada di campagna e violentata in tre. La vittima è una ragazzina di 14 anni che, per una decina di giorni, ha nascosto [redacted] tutti il suo terribile segreto; i violentatori sono tre amici di famiglia, tre persone di cui si fidava. La ragazza, che vive a Torremaggiore, un paesone del Tavoliere, il giorno di Capodanno ha chiesto al padre di accompagnarla a San Severo col pretesto di andare a trovare un'amica. Solo in macchina, mentre il papà [redacted] impegnato a guidare e non poteva guardarla, gli ha raccontato fra le lacrime l'accaduto, scongiurandolo [redacted] accompagnarla al commissariato di polizia. Qui, come un fiume [redacted] piena, la ragazzina ha descritto quel pomeriggio di violenza bestiale. Il suo racconto, acquisiti i necessari riscontri, ha consentito agli inquirenti di risalire subito ai [redacted] presunti violentatori, che sono stati arrestati per concor[redacted] in sequestro di persona e violenza carnale: sono Domenico Pappadopola, di 51 anni e il figlio Ciro, di 19, entrambi [redacted] San Severo [redacted] Luigi Mastrolorito di 23 anni, originario di Torremaggiore. **[a. l.]**

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted] avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via [redacted] 80 - [redacted] Marenco 32, t. 65211, **MILANO,** [redacted] G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** [redacted] Coppino 9, t. 442110. [redacted]**DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA,** località Amérique [redacted] Quart, t. [redacted], **ASTI,** via [redacted] Zocca 3, t. 32222. [redacted] Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA,** via Amendola [redacted], t. 255952 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** [redacted] Ravenna 34, t. [redacted] **MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560 **GOZZANO,** via Gervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Bonfante [redacted] 1, t. 273371-273373 **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144. **PALERMO,** via [illegible] [redacted] 19, t. 6173330 [redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24479. **ROMA,** [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; [redacted] via Gioberti 47, t. 501555-501556 **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182 **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
[redacted]	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
[redacted]	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerti**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa [illegible]. Neretti urgenti, data fissa [illegible] triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n°. 4395 **'PRESTIT'** 011 581.7521 - corso Re Umberto 67

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete Spa. C.C.I.A.A. TV229441 Tel. 0422 422 532 [redacted].

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione [redacted] Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 Tel. 434 4203 - 434 4826.

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutui leasing L. 10 milioni/800 miliardi ogni [redacted] Gepasa 0376 439 570 - 439 571. C.C.I.A.A. 182057 Mantova

[redacted]IE posaterie porcellane migliori marche estere prestigioso negozio in capoluogo cerca giovani soci per sviluppo attività. Tel. 680.4177 ore ufficio

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEG[redacted]DI[redacted]

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [redacted]mo donna bambino minimo mercerie 1 cintura To anticipo L. 90 milioni Rif 6572

ACTIVA 642.758 cede [redacted] tabacchi edicola tab. I VI XIV 8 super I cintura Sud Torino anticipo L. 200 milioni Rif 6545

[redacted] 642.758 cede chiosco bar tab. I VI [redacted] piazza Massaua L. 700 mila [redacted] di anticipo L. 50 milioni [redacted].

ACTIVA 642.758 cede ferramenta utensilerie [redacted]. XIII XIV [redacted] corso Tassoni 57 mq anticipo L. 50 milioni Rif [redacted]

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pasticcio tab. I VI T[redacted] zona Vanchiglia 70 mq avviato anticipo L. 120 milioni Rif 6541

ACTIVA 642.758 ce[redacted] minimarket gastronomia [redacted]. I VI VII XIV collina Torino [redacted] ma posizione alti incassi Rif 6530

ACTIVA 642.758 cede minimarket tab. I VI XIV zona Rivoli 160 mq parcheggio trentennale anticipo L. 125 milioni [redacted] 6493

ACTIVA 642.[redacted] cede profumeria tab. XIV zona Orbassano centrale [redacted] mq arredo nuovo anticipo L. 32 [redacted] Rif [redacted]

[redacted] di servizio primario marchio a [redacted] km [redacted] Torino cedesi Studio Nuzzi 542.488

AUTOSALONE zona centrale mq 200 pluvetrinato volendo raddoppiabile con licenza per vendita auto e ricambi cedesi a L. 80 milioni. Studio Envici 660 1605

BAR enoteca Barriera Milano [redacted] trentennale L. 800 mila al di [redacted] L. 50 milioni Tel. 473.[redacted]

CARTOLIBRERIA da privato vicino Cuneo. Centro [redacted] richiesta L. 150 [redacted] Tel. 0171 917 708 ore pasti

CEDESI attività tab. IX X XIV centralissimo. [redacted] modico. Telefonare 011 [redacted]

CENTRO Estetica Crocetta cede avviata attività causa maternità ottimo reddito dimostrabile. Flavio 318 5278

ONORANZE funebre in Torino cedesi. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] cintura Nord birreria disposta [redacted] 3 piani ottima posizione commerciale [redacted] affare Intercom [redacted] 5440. [redacted] P/A

RORA 885.317 autorimessa To ovest 800 mq posti fissi officina autorizzata [redacted] utile cedesi L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola cartoleria Vanchiglia levata L. 5 milioni settimanali elevato re[redacted]to cedesi anticipo L. 160 milioni

RORA 885.317 libreria zona Lingotto ampio locale arredo moderno elevato [redacted]o affari cedesi L. 50 milioni anticipo.

RORA 885.317 tabaccheria Moncalieri levata L. 10 milioni settimanali, arredamento [redacted], cedesi anticipo L. 150 milioni.

SU corso forte passaggio (mercato) vendesi bar pasticceria condizioni perfette alto giro d'affari. Tel. 500.179 - 595.852

VENDESI autorimessa mq 1400 officina posti auto segnati. O cercasi collaboratore-socio Tel. 500.179 - 595.852.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] assume [redacted] ambosessi [redacted] 45enni automunti, scuola d'obbligo. Garantito mensile L. [redacted] incrementabili. Presentarsi domani ore 9,30-12,30 - 14,30/18. Via Madonna della [redacted] 16 (piazza Massaua) [redacted]. Di Brigida

AZIENDA Settimo/Leinì cerca manutentori e attrezzisti provata esperienza. Tel. 011 991.0886

[redacted] Alpignano [redacted] I carpentiere e 1 lam[redacted] e cui [redacted] mansione di [redacted]. Tel. 011 967 3434 orario ufficio.

[redacted] autista patente C/E patentino ADR per zone Torino libero subito. Telefonare allo 010 964.0899

CERCASI tappezziere [redacted] con [redacted]rienza. Telefonare allo 011 530.058.

FOTOINCISA cerca abili montaggisti trasportatori Offset. Tel. 450.0851 ore ufficio.

IMPORTANTE Azienda torinese seleziona personale 18-25enne da inserire nel proprio organico. Telefonare lunedì 011 485.495. No part-time

IMPRESA di pulizia di Torino cerca operaia/o con o senza esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7105 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

DISCOTECA cerca 1 cameriere banista capace. Scrivere Publikompass 5236 - 10100 Torino

SOCIETA' di ristorazione ricerca cuochi/e e aiuto cuochi/e con esperienza ristorazione collettiva. Sede di lavoro nelle vicinanze di Rossana (Cn). Inviare curriculum tramite fax: 02 484 02653

IMPIEGATI

A.A.A.A.A. [redacted] di pubblicità nazionale selezi[redacted] hostess standiste 18/27enne cultura superiore ottima presenza, massima serietà. Tel. allo 011 530.702 Pubblidea entro martedì ore 18

A.A.A.A.AZIENDA commerciale Torinese assume a vari livelli di occupazione 18-25enni con inquadramento di legge e pensionistico. Presentarsi solo lunedì 20.1.97 ore 9.30-12.00 [illegible] 14-17.00 El Fo Service corso Trapani 59 Torino ufficio del personale

A.A.A.GRANDE società ricerca ambosessi minimo 25 anni con esperienza di vendita. Tel. [illegible] 9 alle 12.30 per appuntamento al 011 568 4038 - 568 4019

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico Italia estero 18 max 30 anni. Inserimento immediato non indispensabile conoscenza lingue Tel. 011 657 274

ASSOCIAZIONE imprenditoriale assume ragionieri/e esperti/e contabilità ordinaria e semplificata per le sedi di Torino, [illegible], Rivoli e Ciriè. Richiesta pluriennale esperienza settore fiscale. Scrivere Publikompass 8629 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale ricerca urgentemente [illegible] 25-30 anni esperta uso PC [illegible] generale lavori vari possibilmente anche conoscenza inglese. Telefonare [illegible] 311 3630

AZIENDA in elevata espansione al fine di incrementare la propria attività nel settore dei lavori stradali ricerca 1 funzionario commerciale preferibilmente con esperienza conoscenze tecniche e disponibile a viaggiare Nord Italia. Inquadramento di legge e ottime possibilità di guadagno. Tel. 011 561.7169.

[redacted] leader mondiale settore [redacted] elevatori ricerca giovane impiegato per proprio settore assistenza ricambi sede [illegible] Torino. Richiesta massima serietà e provata competenza uso elaboratore. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5247 - 10100 Torino

AZIENDA leader seleziona 3 funzionari massima serietà attitudine alla vendita inquadramento dipendenti più incentivi e auto. Telefonare [redacted] appuntamento al 779 5454

AZIENDA [illegible] assume impiegata [illegible] lavori ufficio sostituzione maternità [illegible] 771 2660 ore ufficio

AZIENDA [illegible] telefonista. 4 intervistatori [illegible] liberi subito a tempo [illegible] minimo garantito mensile L. 700 mila Tel. 677 752

CEPU preparazione universitaria ricerca laureati in informatica per inserimento nel proprio organico in qualità di insegnante. Inviare curriculum via fax ai numeri 011 562 9083 - 561 2933

CHIUSANO & C. immobiliare ricerca acquisitori/ici con esperienza nel settore per inserimento organico. Tel. 568 2858

MARVIN ricerca venditori specializzati in fotografia, con esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a: M.P.M. Spa via Guarini 4 - 10123 Torino. Fax 011 562 4244.

SEI amante degli animali? Azienda ricerca tre consulenti anche part-time per attività a contatto con il mondo degli animali domestici. Alti guadagni. Telefonare 0445 365 901

SOCIETA' immobiliare [redacted] ricerca abile acquisitore/trice da inserire ufficio vendite dopo qualificante corso di formazione retribuito. Indispensabile esperienza di settore età massima [redacted], forte volontà, attitudine al raggiungimento obiettivi Tel. 568 1871

[redacted] dottori commercialisti [redacted] impiegata praticissima contabilità ordinaria, bilanci, 740, dichiarazioni IVA, pratiche camerali e pratiche [redacted] IVA. Scrivere Publikompass 5249 - 10100 Torino

STUDIO in Carmagnola assume impiegata/o esperienza paghe contributi. Scrivere Casella Postale N.62 Carmagnola

TECNICI

INDUSTRIA cerca disegnatore tecnico progettista stampi materie plastiche CAD - [redacted] e design grafico possibilmente esperto in meccanica ed informatica. Scrivere Publikompass 5240 - 10100 Torino

[redacted] gestionale esperto efficienza manodopera, metodi, ergonomia e tempi attraversamento prodotti, cerca azienda metalmeccanica multinazionale cintura Torino. Inviare curriculum vitae a: Adoc Group via Casalis [redacted] - 10143 Torino Rif. 704

SOCIETA' di ingegneria cerca neo-ingegnere meccanico strutturista millesente o assolto ambizioso per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza di base informatica e di programmazione, mezzo proprio. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo srs.tointerbusiness.it oppure via fax al 011 329 0130

[redacted] VARI E PART TIME

FELTEX ITALIA spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali nelle zone di Torino, Alessandria, Asti, Novara (anche part-time) Tel. 011 223 [redacted]

[redacted]

AGENZIA principale Moncalieri primaria compagnia assicurazioni seleziona elementi esperti settore vendite da inserire nella propria organizzazione produttiva fisso e provvigioni. Tel. 640 6986

AZIENDA a carattere nazionale cerca agente per Piemonte e Valle d'Aosta. Settore ferramenta, utensileria e hobby fai da te, meglio se già introdotto. Spedire curriculum fax al numero [redacted] 414 616. No perditempo

AZIENDA commerciale leader [redacted] settore forniture industriali cerca per il Piemonte, anche [redacted] singole, venditore automunito inquadramento Enasarco [redacted] iscrizione alla Camera di Commercio. Ottime possibilità di g[redacted]. Telefonare allo 03 358 1815

AZIEN[redacted] fornitrice materiale [redacted] ricerca agenti automuniti per le zone di Torino e Provincia. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 011 349 6998 orario ufficio.

AZIENDA leader ricerca personale anche part-time [redacted] rete promozione. Offr[redacted] fisso più provvigioni. Tel. 011 779.4434.

AZIENDA leader settore antifurti auto cerca, cerca agente commercio almeno 2 anni di esperienza, meglio se introdotto. Zona: Novara, Biella, V[redacted], Torino, Aosta. Trattamento provvigionale ottimo, incentivi, supporti vendita [redacted] curriculum via fax al fax: 0332 744 473

(continua)

SE [redacted] FID TI APRE [redacted] SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 [redacted], 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

Giovanna Melandri: e tra i colleghi i corteggiatori non mancano

Ora un marito non mi dispiacerebbe affatto, ma ho un compagno con cui divido la vita e anche il budget domestico Confesso che mi sento a un buon punto di equilibrio

Lavoro dalle 10 alle 12 ore al giorno e per me il lusso è dormire mezz'ora di più la mattina La domenica leggo vado al cinema il più possibile Spero di scoprire qualche gioiello

Giovanna Melandri e Massimo D'Alema

«Evado dalla Camera andando a ballare»

GIOVANNA Melandri è leggermente abbronzata: ritorna da una vacanza in Siria («Aleppo è una città straordinaria, laggiù capiamo che stanno le nostre origini») e mi porta a colazione in una piccolissima trattoria romana «Al Piedone» a pochi passi dal Pantheon.

Onorevole Melandri lei è nata a New York?

«Sì, per un caso della vita: il tempo di respirare l'ossigeno e bere il primo latte in polvere. Mio padre lavorava alla Rai Corporation».

Poi è tornata a Roma?

«E qui ho vissuto tutta la vita e ho studiato all'università economia».

E' vero che era allieva del professor Caffè?

«Sì, stavo scrivendo la tesi di laurea con lui quando tristemente sparì. Non si è mai capito cosa è successo. Fu una grande tristezza perché avevo incontrato in lui un umanista che riusciva a tradurre l'economia materia un po' arida in una materia molto affascinante».

Onorevole Melandri, era una brava studentessa?

«Non molto diligente, mi piaceva studiare in gruppo. Sempre in quegli anni lanciammo una rivista in cui si trattava il tema dell'ambiente "Scienze e politica" e poi cominciai a lavorare al centro studi della Montedison».

Le piace mantenersi da sola?

«Lo considero una condizione necessaria anche se non sufficiente alla mia serenità e alla mia sicurezza».

Preferirebbe un marito che la mantenesse?

«All'epoca no, adesso non mi dispiacerebbe affatto».

Ha in vista un marito?

«No, ho in vista un compagno con cui divido la vita e il budget domestico».

Allora è rassicurata?

«Sì adesso sono a un buon punto di equilibrio».

Lei come deputato guadagna bene?

«Sì, ma le cifre sono diverse da quanto scrivono i giornali».

E che cifre sono?

«Al netto si guadagnano otto milioni e mezzo al mese circa, in più un deputato del pds versa metà dello stipendio al partito, ma mi considero privilegiata».

Lei lavora al partito nell'esecutivo nazionale?

«Sì».

E come fa a fare il deputato e il dirigente di partito?

«E' un problema fondamentale della politica che i dirigenti dei partiti hanno anche responsabilità parlamentari e legislative, se non addirittura di governo. Nell'esecutivo attuale del pds la maggioranza dei componenti sono eletti in Parlamento. Si tratta di distribuire bene energia e tempo».

I partiti sono criticati, lei che cosa ne pensa?

«Penso che non c'è una democrazia matura e funzionante senza partiti Certamente c'è stato un elemento distorsivo nella democrazia italiana che è stata la trasformazione della dinamica tra partiti in partitocrazia. Dobbiamo liberare la democrazia dalla partitocrazia e però rafforzare la funzione autentica dei partiti che è quella di coinvolgere una platea di cittadini più ampia possibile nei processi di formazione delle decisioni. In Italia c'è molto da fare e il mio partito ha bisogno di innovarsi profondamente».

Lei che rapporti ha con l'onorevole D'Alema, è un capo facile?

«Mah, ho scoperto che è più facile lavorare con lui di quanto possa sembrare in apparenza. E' certo un uomo con degli spigoli dal punto di vista del carattere, ma sono convinta che nel mercato politico è uno dei pochi che pensa al Paese e ha un pensiero strategico compiuto».

E Veltroni no?

«Sì, anche se non è detto che se l'ha uno non debba averlo l'altro».

E gli altri uomini politici?

«Naturalmente direi che è difficile che l'onorevole Berlusconi possa pensare al Paese finché risolve il conflitto di interessi. Fini sembra un leader acuto, ma poi inciampa in capricci di parte che non gli fanno bene».

Rimpiange la Pivetti quand'era presidente della Camera?

«No, non la rimpiango certo. Le riconosco notevoli doti, ma sinceramente mi sembra che l'attuale presidente non faccia rimpiangere nessuno».

Siete amiche?

«No».

Però coetanee.

«Sì. Confesso però che mi hanno sempre colpito le sue posizioni addirittura preconciliari per ciò che riguarda il rapporto tra politica e religione».

L'ha un po' invidiata quando non è presidente della Camera?

«No sinceramente. Anzi ho pensato più di una volta di avere per lei solidarietà perché ha rivestito a mio giudizio troppo presto un ruolo così importante».

Entrambe e diversamente siete amate dagli uomini e guardate come donne affascinanti e misteriose.

«Uffa».

Cosa vuol dire uffa?

«Non lo sa?».

Serra voleva addirittura lasciare il suo lavoro per lei?

«Sì, beh, queste sono battute. Sia chiaro, il complimento e il apprezzamento non dispiacciono mai, il punto però è che il Parlamento non è una "beauty farm" anche le istituzioni fanno venire le rughe».

E' più corteggiata in Parlamento o al partito?

«Come faccio a rispondere? Naturalmente in Parlamento dove la platea è più ampia. Ma in verità da nessuna parte».

Nemmeno dai deputati del Polo?

«Con i colleghi si intesse un rapporto misto di competizione e cameratismo nelle cui maniche c'è poco spazio per la seduzione».

Ma essere carina serve in campagna elettorale?

«Ogni volta che mi fanno questa domanda, lei è il duemilaottocentocinquantanovesimo, non dare una risposta. Mi domando che le avrebbero detto se l'avesse rivolta anche a Fini, a D'Alema o a Berlusconi. Ognuno ha il suo fascino».

Qual è il suo fascino politico?

«Posso dire i termini e i campi su cui mi sento di voler devolvere la mia energia. Per esempio quello di tentare di lavorare sulle politiche per la comunicazione, la cultura e lo spettacolo in questo Paese. A cominciare dalla grande di cui ha bisogno il nostro sistema radiotelevisivo ancora troppo caratterizzato dal duopolio Rai-Mediaset e poco incline a raccogliere la sfida dell'era digitale e della nuova tecnologia».

Lei si occupa molto della Rai?

«Del sistema radiotelevisivo che ha bisogno di un forte impulso di innovazione e riforme. Per quanto riguarda la Rai sono convinta che bisogna trasformare l'azienda di servizio pubblico in una holding con società operative più snelle ed efficienti. Se vogliamo rimanere sul terreno della tv generalista, mi sembra che occorra avviare quello che alcuni chiamano il disarmo bilanciato tra Rai e Mediaset».

Lei si occupa anche di bioetica: siamo indietro rispetto agli Usa?

«Sì, c'è un ritardo complessivo della cultura politica verso questi temi. Il dibattito che riguarda la decisione della Corte suprema americana sull'eutanasia trova raramente un'eco nella cultura politica italiana. L'Italia è l'unico Paese occidentale che non ha ancora una legge che regola la fecondazione artificiale e penso che un Parlamento che non tutela i diritti dei figli delle provette è un Parlamento inadempiente. Anche in materia di adozione siamo in presenza di vecchie leggi per nuovi figli. E' possibile che in Italia chi adotta nei limiti fissati dalla legge, cioè 40 anni, un bambino non possa adottarne un altro? Penso che ci vorrebbe una riforma».

Quante ore lavora al giorno?

«Tra le 10 e le 12».

E a che ora si alza?

«Alle otto e un quarto. Ho la pressione bassa e per me il lusso è dormire mezz'ora di più la mattina».

Va a letto tardi?

«Sì, purtroppo».

Quando non lavora cosa fa?

«Cerco di stare all'aria in mezzo alla natura. In realtà la Camera è un luogo malsano e così ho bisogno di luce e di aria. Poi leggo e vado al cinema il più possibile. Ho visto un film meraviglioso "Shine" che mi ha commossa e divertita».

E i film italiani?

«Li guardo tutti sempre con l'ansia di scoprire qualche gioiello e ogni tanto accade. Siamo troppo severi verso la nuova generazione di registi perché ce ne sono di bravissimi. Penso a Martone, Tornatore, Salvatores, Mazzacurati. penso ai "Magi randagi" di Franco Citti».

Lei è pettegola?

«No, detesto i pettegoli. E' come la parabola del Vecchio Testamento della zizzania: chi semina zizzania non produce nulla di buono».

E la domenica si riposa?

«Sì, ho una grandissima fortuna, mi stacco il telefono e spengo la sveglia riesco a recuperare 10-11 ore di sonno».

Non va mai a ballare?

«Purtroppo raramente. Però, quando posso, mi piace andare a ballare soprattutto d'estate».

Lei è frivola, ci tiene al suo look?

«Sono un po' alla ricerca del mio stile. Non mi piace vestirmi sempre nello stesso modo e scegliere la mattina vestiti in cui mi sento bene il mio agio».

Ogni tanto il suo compagno le chiede di essere una donna di casa?

«E' un tormentone quotidiano, altro che ogni tanto!».

Cosa vuole? Dei manicaretti?

«Li casca male, anche se sto cercando di aggiornarmi».

Alain Elkann

Un modello di Versace presentato ieri alle sfilate di Parigi

Trionfo a Parigi, «anche l'abito di nozze semplificato: addio agli strascichi»

Versace: il mio fascino è lofino

Cancellate le top, lo stilista riduce anche gli orli

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Golfini ricamati sostituiscono la giacca del tailleur L'uso dei volant

Bye Bye America. I diktat di moda non è più un monopolio yankee. Ora detta legge l'Europa. In testa Londra, ritrovato polo a cui Versace rende omaggio con un soffio d'abito, a bandiera, incrostato di jais.

Sulla passerella, scivolosa come una saponetta, incedono le ragazze con gli occhi bendati e mantiglia blu, in tinta con il tubino sotto il ginocchio, mosso da due strati di plissée.

Il rosso e il nero si accendono nelle bluse scollate e nelle sottane gitane con orli digradanti.

E' un' Europa senza confini quella ipotizzata dallo stilista che dall'Inghilterra veleggia verso i Paesi mediterranei. Attratto dalle opere di Mirò, Versace riscopre il fascino delle donne latine, more e calienti. Così la bruna Stella Tennat si confronta ad armi pari l'eterea biondina d'Albione, Amy Wesson. Una ventiduenne new entry, biondina dall'aria sofferta, clonazione di Carolyne Bessette (moglie di John John Kennedy). Le super top? Cancellate. Non corrispondono all'ideale estetico attuale, più fragile. E i cachet si assottigliano a 8 mila dollari, per una ridimensionata Naomi, calando fino ai 3 per le nuove. La Schiffer-Barbie è anacronistica. Soltanto Naomi si è rinnovata. Lei sul podio e Joaquin Cortes, in sala, rappresentano la nuova coppia ideale.

Tra la venere nera e il ballerino spagnolo è uno scambio di sguardi infuocati che s'incrociano mentre i vestiti in pedana - ispirati ai «Mobile» di Calder - fanno faville. Leggeri come piume e sovrapposti - lasciando intravedere infantili slip alti - sono punteggiati da fiori che paiono sospesi, incollati e cuciti a punto sul tulle. Sfoglialelle di volant sbiechi profilano soprabiti senza peso, mentre i golfini ricamati sostituiscono la giacca del tailleur.

L'alta moda del creatore calabrese, 50 abiti, è talmente aerea da stare tutta in una valigia. Ha persino eliminato gli orli. «I capi rifiniti a mano, al vivo piccolissime perle, come i foulard delle donne turche», racconta Versace annunciando che a luglio sfilerà al Pitti di Firenze la sua linea uomo: «Ho accettato volentieri perché Firenze, al contrario di Milano, che comunque adoro, fa moltissimo per la moda».

La couture è a una svolta. «Basta con 40 metri di strascichi e chili di crinoline - sbotta Versace -. Anche l'abito da nozze va semplificato. Meglio risparmiare i soldi per i divorzi. La mia sposa è in camicetta e gonna, con una tiara di Fabergé. I prezzi sono contenuti: da 3 a 6 milioni per i capi couture multipli. Il misura parte dagli e raggiunge i 18 milioni. Le strade sono due. Gli inglesi, ipercreativi, realizzano modelli soltanto da fotografare. Altri combinano fantasia e reali esigenze. Io scelgo la seconda via», conclude il sarto che riesce a evadere la miriade di richieste. Ha invece il problema inverso Nina Ricci: 30 lavoranti ieri dimostravano all'entrata del defilé, denunciando la situazione critica degli atelier francesi.

Esulta il pubblico di Versace di fronte alla femme focosa. Accanto ai tre musicisti dei Queen c'è Elton John, che lo stilista ha fatto fotografare in versione femminile da Avedon. Venerdì sera il gruppo ha riscosso molto successo alla prima del balletto di Maurice Béjart intitolato «Il Presbiterio non ha perso nulla del suo fascino». Una toccante allegoria, sul dramma dell'Aids, per la quale Versace ha disegnato i costumi. Alla fine della performance, scandita dalle canzoni di Freddy Mercury, Elton John ha cantato la famosa «Show Must Go On». A settembre il sarto riceverà da Chirac l'onorificenza di «Commendatore delle Arti». Folla da concerto pop l'altro ieri da Cardin, all'inaugurazione della mostra di ti, per festeggiare i 50 anni di attività.

Antonella Amapane

LOTTO CONCORSO N. 3

SABATO 18 GENNAIO 1997

Bari	33	72	56	43	20
Cagliari	76	67	21	62	53
Firenze	76	65	4	38	47
Genova	58	7	73	4	48
Milano	72	52	8	87	38
Napoli	63	71	46	36	57
Palermo	73		79	20	68
Roma	40	5	73	62	60
Torino	82	3	32	5	18
Venezia	81	53	88	71	50

ITALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	82.116.700
Agli	11	1.665.500
Al	10	169.800

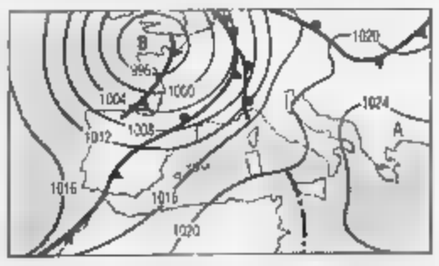
Montepremi
L. 1.026.459.369

COLONNA VINCENTE

x 2 2 x 2 2 2 x 2 2 2 1

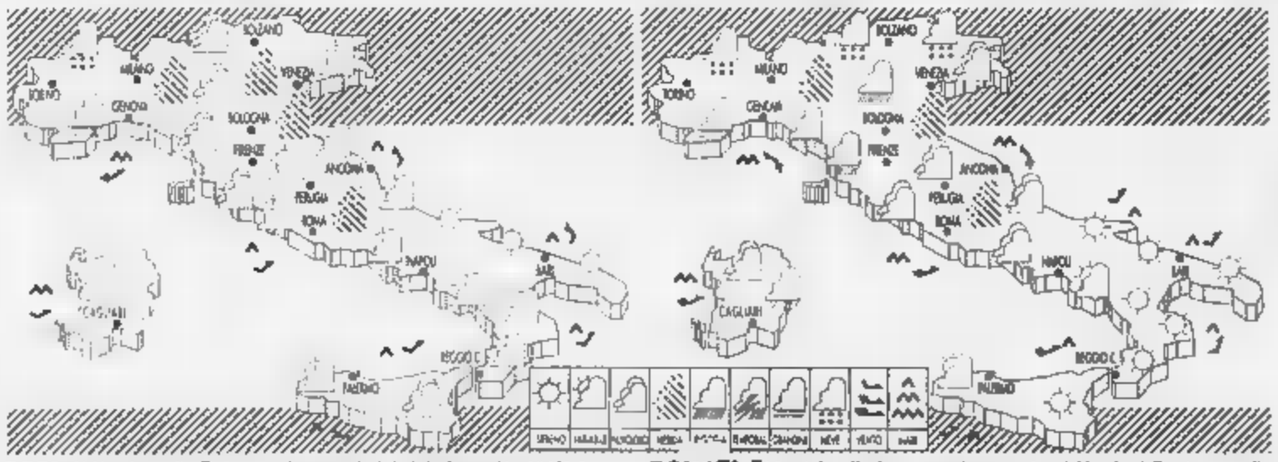
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



PIOGGIA. Torna la pioggia, le temperature restano miti. Come era nelle attese, la prima perturbazione atlantica giunta sul Mediterraneo ha dovuto fare i conti con l'alta pressione perdendo così di consistenza. La seconda, in arrivo tra questo pomeriggio la giornata di domani, avrà più successo e darà il via ad un periodo di tempo nuvoloso e piovoso.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e su gran parte di quelle centrali tirreniche resteranno annuvolamenti più o meno estesi piogge più frequenti sul settore di nord-ovest e sulla Toscana.



OGGI. Al Nord e sulla Toscana si passerà dal cielo irregolarmente nuvoloso del mattino al nuvoloso con possibilità dal pomeriggio di piogge localizzate ad iniziare da Liguria, Piemonte e Lombardia occidentale. Possibili spruzzi di neve sulle Alpi.

DOMANI. Tempo in ulteriore peggioramento al Nord, al Centro e sulla Sardegna con piogge estese e persistenti al Nord e locali sulle regioni centrali e Sardegna. Nevicate sulle Alpi oltre i 1500 metri. Al Sud ancora poco nuvoloso con tendenza a locali annuvolamenti sulla Campania.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	4	Bologna	-4	2	Bari	3	9
Bolzano	-5	8	Firenze	0	8	Napoli	4	14
Verona	-3	2	Pisa	4	11	Potenza	4	16
Trieste	4	8	Ancona	-1	6	S.M. Leuca	6	12
Venezia	4	5	Perugia	-2	4	R. Calabria	7	16
Milano	-2	9	Pescara	-1	10	Palermo	8	15
Torino	-2	8	L'Aquila	-4	9	Catania	3	16
Cuneo	1	8	Roma Urbe	2	12	Messina	8	15
Genova	7	12	Roma Ciamp	1	9	Alghero	6	14
Imperia	9	13	Campobasso	5	12	Cagliari	12	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	7	nuvoloso	Lisbona	13	17	nuvoloso
Atene	5	17	sereno	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	11	23	sereno
Berlino	1	4	variabile	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	-27	-21	sereno
Bucarest	-16	-6	nuvoloso	Mosca	0	5	nuvoloso
Budapest	-5	-1	nuvoloso	New York	-12	-5	sereno
Buenos Aires	21	34	variabile	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	-4	1	nuvoloso	Pechino	-7	3	sereno
Dublino	3	10	nuvoloso	Praga	-9	-5	nuvoloso
Francoforte	-11	-3	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Gerusalemme	2	11	variabile	Sofia	-2	2	nuvoloso
Ginevra	0	4	nuvoloso	Sydney	18	34	nuvoloso
Helsinki	-1	0	neve	Tokyo	5	16	sereno
Johannesburg	16	22	nuvoloso	Varsavia	-4	0	variabile
Il Cairo	9	18	sereno	Vienna	-5	-4	nuvoloso

Una Borsa nel segno del toro

Una Borsa sempre più all'insegna del Toro ha concluso con [illegible] nuovo maxi-rialzo la settimana operativa. L'indice Mibtel segna un progresso del 7,76%, passando da 11.418 [illegible] 12.304 punti, mentre [illegible] Mib30 guadagna il 7,87%, salendo [illegible] 17.136 [illegible] 18.485 punti. Ed è anche una Borsa dei record quella vista fin qui all'opera nel 1997: in sole undici sedute, [illegible] cui nove concluse in rialzo [illegible] due in ribasso, il guadagno [illegible] Mibtel è stato del 16,39%. Inoltre il Mib30 è salito al massimo assoluto, [illegible] [illegible] massimo [illegible] arrivati gli scambi, oltre 2600 miliardi di lire in una sola seduta. Di tutto rispetto anche la media degli scambi delle ultime cinque giornate, pari [illegible] 2050 miliardi di lire di controvalore. Altri record riguardano il Fib30, comparto trainante per tutto il mercato, [illegible] il contratto di marzo che ha toccato i 18.700 punti e con scambi in una giornata superiori ai 6000 miliardi [illegible] lire.

LA BORSA

MILANO Mibtel 12304	+ 886
N. YORK Dow Jones 6833,10	+ 129,31
LONDRA F. Times 4207,7	+ 151,1
TOKYO Nikkei D. 18090,04	+ 787,04

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1556,57	+ 16,67
MARCO in Italia 971,16	- 4,86
MARCO/DOLLARO 1,6185	+ 0,[illegible]
YEN/DOLLARO 117,40	+ 1,35

La lira vola con il dollaro

L'impennata del dollaro ha messo le ali alla lira, che nel corso della settimana ha registrato notevoli guadagni soprattutto nei confronti del marco. Venerdì, alla rilevazione indicativa della Banca d'Italia, la nostra moneta si è portata al massimo dal 14 giugno '94 sulla controparte tedesca [illegible] quota 971,16. In serata, poi, il cambio ha rotto anche quota 970, arrivando con un picco fino a 969,80. [illegible] dollaro a sua volta si è portato ai massimi dal giugno '94 rispetto alla moneta tedesca, segnando [illegible] Francoforte un fixing di 1,6069 marchi, livello superato ampiamente nella sessione americana: il valore di chiusura [illegible] New York è stato infatti di 1,6174 marchi. All'origine del vistoso «rally» della [illegible] statunitense a'è stata la fiducia degli investitori nell'ottimo stato di salute dell'economia americana, confermato peraltro dagli ultimi dati sulla produzione industriale e la bilancia commerciale.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Via libera al passaggio per 61,6 miliardi. Il Tesoro: «Ci libereremo di tutte le partecipazioni»

Il Banconapoli alla «cordata» Ina-Bnl

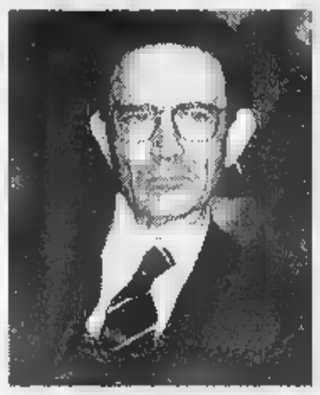
Ciampi: ora si vende tutto

ROMA. L'era del controllo delle imprese pubbliche [illegible] terminata. Ora il ministero del Tesoro vuole tornare a «fare il ministero», svolgere cioè i suoi compiti istituzionali, [illegible] è augurato ieri il ministro Carlo Azeglio Ciampi nell'annunciare l'avvio della vendita del Banco di Napoli, una delle partecipazioni che fanno capo al Tesoro, a Bnl [illegible] Ina. «Noi tutti saremo lieti quando potremo fare [illegible] conferenza stampa per an[illegible] che le abbiamo vendute tutte, che finalmente siamo liberi, che possiamo tornare a fare il ministero».

Il ministro Ciampi ha anche parlato di Stet ribadendo l'intenzione del governo di vendere «entro l'autunno». Tutto procede, dunque, nonostante [illegible] bocciatura giunta mercoledì da Montecitorio, come ripeterà domani a Bruxelles in [illegible] incontro con [illegible] commissaria per le politiche regionali Monika Wulf-Mathies per ottenere un'accelerazione dell'utilizzo dei fondi strutturali.

Anche la cessione del Banco di Napoli è all'ordine del giorno dell'incontro di lunedì. Una cessione che secondo il presidente del Consiglio Romano Prodi «può costituire la carta vincente della ristrutturazione bancaria italiana» e dovrà essere seguita da «altre ristrutturazioni», perché il sistema bancario italiano ha bisogno di «riforme profonde e di [illegible] riorganizzazione totale» che - ha assicurato Prodi - il governo «dovrà assolutamente affrontare con decisione ed energia nei prossimi [illegible].

La «carta vincente» di Prodi è un gigante da 1400 sportelli bancari secondo quanto si ottiene sommando le reti della [illegible] e [illegible] Banco di Napoli. In realtà, è un'operazione per 1200 miliardi: ai 61,6 miliardi dell'offerta formale di acquisto presentata al Tesoro, i due istituti aggiungeranno 900 miliardi di mezzi freschi, necessari per l'adeguamento del capitale ai ratios patrimoniali di vigilanza, oltre a [illegible] miliardi di altri apporti, in linea con il valore del banco calcolato dall'istituto d'analisi finanziaria Rothschild. L'offerta presentata [illegible] Ina e Bnl ha avuto la meglio su quella del Mediocredito centrale, inammissibile, ha spiegato il ministro Ciampi, «in quanto non rispettava tutte le condizioni previste dalla procedura d'asta». Sostanzialmente, il Mediocredito chiedeva di poter rinegoziare tutte le condizioni del bando d'offerta.



Mario Sarcinelli

Sergio Siglienti

In caso di fusione, nascerebbe un istituto che potrebbe contare su un totale dell'attivo di 250 mila miliardi, [illegible] raccolta [illegible] clientela di 143 mila miliardi e su impieghi a clientela per 140 mila miliardi. L'eventuale operazione di fusione [illegible] stata ieri ricordata dal ministro Ciampi, che ha spiegato come «mai, Ina [illegible] Bnl si sarebbero avvicinati al Banco se l'avessero ritenuta una partecipazione finanziaria, tant'è che abbiamo disegnato uno [illegible]rio più ampio che prevede anche la fusione». [illegible] - ha anche detto - «a questo punto [illegible] parola spetta a Bnl e Ina» che non hanno ancora inserito quella parola in calendario: Ina e Bnl hanno, invece, annunciato che la partecipazione del 50% del Banco di Napoli verrà custodita in una società ad hoc che farà capo per [illegible] 51% all'Ina e per il 49% alla Bnl.

L'operazione «ha come obiettivo principale per l'Ina l'acquisizione di uno dei più significativi canali di bancassurance esistenti che può contare, oltre che sul potenziale di 750 sportelli del Banco di Napoli, anche su Bnl vita, la quinta compa[illegible] bancassurance italiana, [illegible] cui l'Ina acquisirà il controllo, che opera attraverso la consolidata rete di 650 sportelli della Bnl», ha spiegato [illegible] presidente dell'Ina, Sergio Siglienti, annunciando i passi futuri. «Già nei prossimi giorni comincerà un'analisi approfondita della situa[illegible] [illegible] Banco che ci porterà, [illegible] tempi brevi, alla definizione di [illegible] piano industriale e di rilancio delle sue attività». In prospettiva, vi [illegible] «l'auspicata accelerazione del processo di privatizzazione del nuovo gruppo bancario».

Anche la Bnl ha espresso la propria soddisfazione. «La collaborazione con l'Ina - ha spiegato il presidente di Bnl Mario Sarcinelli - avvicinerà [illegible] [illegible] dell'auspicata privatizzazione della Bnl» e riporterà l'istituto ai vertici del mondo bancario.

Critiche e una denuncia alla Corte dei conti, invece, sono giunte dall'Adusbef. Si tratta di «un'operazione disinvolta - ha affermato il presidente Elio Lannutti - mentre sarebbe molto più [illegible] avviare una procedura di liquidazione del maggior gruppo bancario del Mezzogiorno». Lannutti ha anche annunciato l'intenzione [illegible] rivolgersi alla Corte dei conti per valutare «con serenità» gli effetti dell'operazione di salvataggio.

Flavia Amabile

GRANDI «FUSIONI» TRA POLICHE E CREDITO

L'OPERAZIONE

Il 60% del Banconapoli sarà rilevato da una società costituita tra Ina (51%) e Bnl (49%) da 1200 miliardi. Al 61,6% dell'offerta «formale» di acquisto Ina e Bnl dovranno aggiungere mezzi freschi (sul capitale) per 1150 miliardi.

IL [illegible]

In caso di fusione tra Bnl e Banconapoli nascerà una banca con 1400 sportelli, un totale dell'attivo di 250 mila miliardi, una raccolta da clientela per 143 mila miliardi e impieghi per 140 mila.

I [illegible]

- **INA:** nel 1995 ha registrato un utile netto pari a 395 miliardi; la raccolta premi [illegible] ammontata a 2971 miliardi, i premi emessi sono ammontati [illegible] 7547 miliardi.
- **BNL:** nel '95 il risultato operativo è stato di 2375 miliardi, l'attivo consolidato ha superato i 170 mila miliardi, i mezzi patrimoniali sfiorano i 12 mila miliardi.
- **BANCONAPOLI:** ha una rete di 750 sportelli, nel '95 il bilancio del Banco si è chiuso con una perdita di esercizio di 3155 miliardi.

SPORTELLI E SUD

SUPER SFIDE SOTTO IL VESUVIO

CON la decisione di cedere [illegible] controllo del Banco di Napoli alla joint-venture tra Ina e Banca Nazionale del Lavoro il Tesoro ha dato l'avvio ad un significativo avanzamento [illegible] del riassetto che della privatizzazione del sistema bancario italiano.

Il riassetto, [illegible] primo luogo, Bnl e Banco di Napoli sono due grandi banche con rilevanti complementa[illegible]. La Bnl è l'unica banca italiana che, per la stessa natura delle sue origini, [illegible] di un radicamento territoriale. In tempi di internazionalizzazione e di globalizzazione può sembrare strano che questo costituisca un handicap, [illegible] lo è se si considera che una solida base territoriale assicura ad ogni azienda bancaria un mercato meno esposto [illegible]gli assalti della concorrenza, più prevedibile nei comportamenti, più coltivabile [illegible] la personalizzazione dei servizi che non con politiche di prezzo che finiscono per erodere i margini senza produrre risultati durevoli.

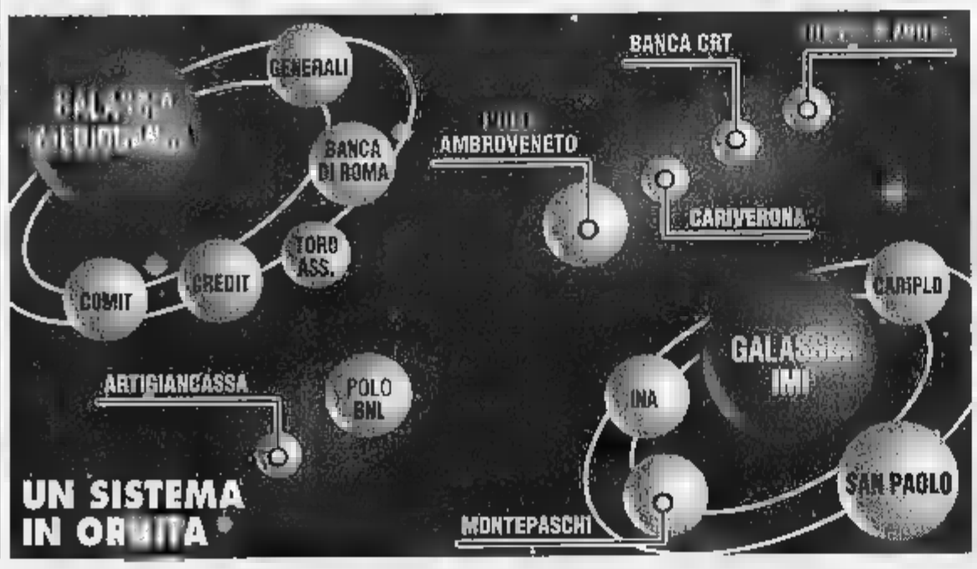
Il Banco questo radicamento [illegible] l'ha ed assai forte dominando la Campania [illegible] Puglia, regioni critiche certo, ma con rilevanti potenziali di ripresa [illegible] di sviluppo. Sul piano operativo, basta considerare che Bnl è una forte prenditrice sul mercato interbancario, per compensare possibilità di impiego eccedenti le possibilità di raccolta, mentre il Banco di Napoli ha più raccolta che possibilità di impiego.

La complementarità è tanto forte da prospettare in tempi brevi una fusione tra le due banche [illegible] una unica azienda che sarà la prima italiana per dimensione dell'attivo, la seconda per dimensione della raccolta e la terza per dimensione della rete. Ma sarà soprattutto la prima realmente integrata con una grande compagnia assicurativa come l'Ina che, dal canto suo, acquisisce [illegible] rete molto estesa [illegible] capillare proprio in regioni tra quelle con il maggiore potenziale di sviluppo assicurativo, ma soprattutto si precostituisce azionista di riferimento in una delle maggiori banche italiane.

Infatti, se l'acquisizione del Banco di Napoli da parte della Bnl e dell'Ina prelude alla nascita di una nuova grande banca, sempre controllata dal Tesoro, la nascita di questa banca prelude alla possibilità che possa essere ceduta sul mercato a condizioni ben più remunerative di quelle altrimenti conseguibili. Probabilmente è questa la ragione che ha indotto il Tesoro ad accelerare i tempi per l'aggiudicazione del Banco [illegible] Napoli: l'avvio dell'operazione che ha per fine ultimo la privatizzazione in blocco del Banco stesso [illegible] della Bnl può essere assai utile a Ciampi che dovrà incontrarsi con Van Miert ed al quale, altrimenti, avrebbe potuto portare solo lo sconcertante voto della Camera sulla Stet.

La decisione di ieri è dunque l'avvio di un consistente progetto strategico che ora dovrà essere [illegible]lizzato. Esperienze già vissute avvertono che il punto di maggiore criticità sta nell'integrazione tra due grandi banche, tra le loro tradizioni, le loro organizzazioni, le loro culture: la convinta partecipazione di tutte [illegible] [illegible] umane che ne verranno coinvolte è indispensabile perché l'integrazione si compia [illegible] l'intero progetto possa realizzarsi co[illegible].

Alfredo Recanatesi



Giallo sui telefoni Enel

Nesi: il Tesoro non darà l'ok Il ministro: mai detto nulla

ROMA. Giallo sui telefoni Enel. L'ente [illegible] può entrare nelle tlc. Il Tesoro, come azionista unico, non autorizzerà l'ente elettrico ad entrare nel settore delle tlc, tantomeno [illegible] partner stranieri come France Telecom. A dirlo all'AdnKronos è stato il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Nerio Nesi. «Il ministro del Tesoro mi ha fatto sapere ieri pomeriggio che non c'è stata l'autorizzazione» per consentire all'Enel di entrare direttamente nel settore delle tlc, ha spiegato Nesi. «E' una [illegible] che mi ha fatto piacere - prosegue il responsabile economico di Rifondazione - perché [illegible] nel mio intervento alla Camera dei deputati, avevo molto deplorato l'autorizzazione del governo all'Enel ad entrare nel settore delle tlc perché [illegible] era sembrata una cosa abnorme». E' quindi «normale» che non ci [illegible] stata l'autorizzazione del Tesoro.

In serata ambienti del Tesoro hanno precisato che, da parte dell'azienda elettrica, non c'è stata alcuna richiesta di espandere la propria attività nel settore delle tlc e che quindi il Tesoro non ha mai preso in considerazione tale ipotesi.

Ora tocca a San Paolo e Bancaroma

Nel credito scoppia la febbre delle grandi alleanze

MILANO. Il Banco di Napoli finisce nelle braccia di Ina e Bnl in [illegible] progetto che, fin d'ora, prevede la fusione e l'integrazione dei due istituti. La Popolare Antoniana Veneta, nata dalla recente fusione di due banche padovane ma finora nota soprattutto in ambito locale, tratta con la Banca di Roma l'acquisto di Interbanca, quell'istituto a medio termine sul quale, in un passato [illegible]i prossimo, molti si erano azzuffati per ottenerne il controllo, la perla sulla quale [illegible] era appuntato perfino l'interesse [illegible] presidente di Ambroveneto, Giovanni Bazoli. Intanto, due casse di risparmio, quella [illegible] Torino e quella di Verona, stringo[illegible] i tempi di un'alleanza sulla quale, fino all'altroieri, nessuno avrebbe scommesso cinque lire.

Ecco tre fatti che, messi in fila, sono il segno del cambiamento dei tempi. Il segno che anche la galassia italiana del credito [illegible] cambiando obbiettivi e, accantonata la pura e semplice molla della dimensione e del «potere», tenta la via più adulta della ragione e della strategia. «Industriale» è la logica che sottintende l'operazione Ina-Bnl-Banconapoli [illegible] che induce il gruppo padovano a uscire dal suo localismo. Mentre [illegible] matrimonio [illegible] Cassa di Torino e Cassa di Verona presuppone [illegible] sal[illegible] di immaginazione che ha quasi del prodigioso.

Sembra lontano il tempo del mega accorpamento che, sotto i vessilli della Dc andreottiana, uni Banco di Roma, Cassa di Risparmio [illegible] Roma e Banco [illegible] Santo Spirito nella attuale Superbanca romana. Un'operazione pensata [illegible] voluta in termini di potere politico. Oggi la mentalità sta cambiando, grazie anche all'Europa che avanza, alla competizione internazionale e alla deregulation. E l'aspetto positivo [illegible] che, lungi dal frenarlo, il [illegible] corso accelera il processo [illegible] riorganizzazione del mondo bancario. Dove molto è ancora da fare.

A Torino l'attenzione è tutta sul San Paolo che, entro l'anno, farà ulteriori passi verso la privatizzazione. E [illegible] è un [illegible] che, sempre nel segno della *bancassurance*, tra i candidati interessati ad acquistare quote del capitale vi siano due gruppi assicurativi, l'Alleanza Subalpina [illegible] la Reale Mutua Assicurazioni. Il presidente del San Paolo, Gianni Zandano, ha promesso che entro l'anno la holding che controlla al 65% la Spa scenderà sotto il 50%, e dunque è possibile che qualche annuncio sia imminente.

Un'altra grande operazione in fieri riguarda la cessione da parte dell'Iri della quota nella Banca di Roma, per la quale scaldano già i motori i vertici della Banca Commerciale Italiana. Nonostante disponga [illegible] [illegible] forte liquidità, per una ragione o per l'altra dopo la privatizzazione la Comit non è riuscita [illegible] mettere [illegible] segno [illegible] acquisto importante. Aveva tentato un'Opa [illegible] Ambroveneto, fallita sul nascere. Aveva recentemente studiato il Banco di Napoli, rinunciandovi non appena [illegible] era profilata l'ipotesi Banca di Roma.

In prospettiva, un'unione Comit-Bancaroma ha certamente una forte valenza industriale, poiché darebbe vita al maggior gruppo bancario italiano. Un colosso che scavalcherebbe il San Paolo di Torino e [illegible] nuovo polo Bnl-Napoli che, dopo la fusione, salirà alla seconda posizione in classifica. Sorvegliata strettamente da Bankitalia, da qualche tempo la Banca [illegible] Roma [illegible] è messa d'impegno a portare ordine nei suoi domini, tagliando le partecipazioni non strategiche (tra cui Interbanca) [illegible] dando il via [illegible] un piano di riduzione del personale. Essa dovrebbe quindi arrivare all'appuntamento con [illegible] nuovo azionista in buona forma, consentendo all'Iri di cedere la sua partecipazione ad un prezzo interessante.

Presto o tardi, dovrà approda[illegible] al mercato la Cariplo, la maggi[illegible] cassa di risparmio del mondo. [illegible] l'appuntamento slitterà probabilmente al 1998, [illegible] non per colpa dei vertici. Ragioni di opportunità (leggi: salvataggio) hanno spinto la Ca'de [illegible] a farsi carico [illegible] due istituti meridionali, Caripuglia e Carical. Un fardello che, oggettivamente, complica la sua privatizzazione.

[illegible] ministro del Tesoro Azeglio Ciampi apre [illegible] strada alle grandi trasformazioni del [illegible] bancario italiano

Oltre a questi movimenti [illegible] certo senso già delineati, altri seguiranno. Mentre continua il processo di fusione tra istituti minori, si sperimentano [illegible] strade, come quella dell'accordo operativo siglato pochi giorni or[illegible] tra Comit e [illegible] Casse di risparmio di Lucca e Livorno e la Banca del Monte di Lucca. [illegible] va dimenticato il Banco [illegible] Sicilia per il quale Bankitalia dovrà inventare, prima o poi, una soluzione ad h[illegible].

Valeria [illegible]

Ciampi insiste sulla verifica. Da Rifondazione parte un secco no

Sulle pensioni è scontro

I sindacati: non si toccano

ROMA. Continua a predicarlo Ciampi: bisogna sgombrare il campo dai dubbi che si nutrono sulla riforma previdenziale. E ormai anche il «grande vecchio» del sindacalismo, l'ex leader della Cgil Bruno Trentin, ammette lapidariamente che «sarà necessario riformare le pensioni». Ma Cossutta è pronto a suonare «la sirena d'allarme» su pensioni e sanità.

L'ultimo spunto per questo ennesimo scontro sulla necessità di affrontare in fretta il nodo riesame della riforma pensionistica è stato offerto a Ciampi dall'allarme lanciato dal Fmi sull'invecchiamento della popolazione. Perché è un fattore che ha immediati riflessi sui conti della previdenza.

Per Ciampi, dunque, «bisogna sgomberare il nostro orizzonte dalle continue e ripetute dichiarazioni di dubbio sulla tenuta del nostro sistema pensionistico». Insomma, ricordando di essersi dichiarato più volte su una verifica anticipata, il superministro dell'Economia non ha incertezze sul fatto che «bisogna approfondire se vi sono o non vi sono squilibri».

E se questi squilibri dovessero emergere, è la sua conclusione, ebbene «mi sembra chiaro che è dovere di tutti provvedere».

Sulla stessa linea si pone ormai con chiarezza anche Bruno Trentin, il quale non sembra aver alcun dubbio sul fatto che la riforma delle pensioni va rivista. Ma nel suo stesso sindacato si combatte ancora una accanita battaglia di retroguardia. Perché il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, ha risposto picche al ministro del Tesoro: «Ciampi continua ad avere dubbi, ma ne abbiamo» replica secco, accusando di slealtà il governo. «Se fosse lui - sostiene infatti Cerfeda - dovrebbe dire che non vuole fare una verifica della riforma, ma ha come obiettivo di tagliare le pensioni di anzianità e indicizzare le pensioni attualmente percepite». Ossia, per Cerfeda il governo Prodi intende fare esattamente quello che progettava nel '94 Berlusconi. La sua conclusione è bellicosa, perché minaccia il governo dell'Ulivo di ricevere lo stesso trattamento riservato al Cavaliere: uno sciopero generale.

Un atteggiamento condiviso anche dalla Cisl: «E' curioso che un governo inadempiente - afferma il segretario confederale Natale Forlani - ci chieda un anticipo di verifica completato la riforma». Perché, ricorda Forlani, non sono attuate alcune deleghe della riforma che porterebbero altri risparmi. Più aperto sulla possibilità di aprire un confronto «sulla riforma dello Stato sociale e non solo della previdenza» è invece Paolo Pirani della Uil, sulla linea già tracciata da Pietro Larizza. E sulla medesima lunghezza d'onda di un riesame globale dello Stato sociale si stanno ponendo, più cauti, anche Cofferati e D'Antoni.

Il governo, intanto, ha già insediato la commissione di studio sulla riforma del Welfare State, provocando la reazione di Rifondazione, con Cossutta che tuona: «Per noi, l'allarme è l'attacco allo Stato sociale, alle pensioni, alla sanità». Ma dalle colonne dell'Unità, l'economista del pds Michele Salvati ribatte, rivolgendo un invito perentorio alla sinistra: «Svegliati, e sullo Stato sociale getta la zavorra». Nella coalizione di maggioranza, si approfondisce un nuovo fronte. **[p. pat.]**

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

FONDI

L'Italia tenta il recupero

BRUXELLES. Un passo avanti è stato fatto nell'utilizzo dei fondi comunitari previsti a favore dell'Italia negli anni 1994-99 ma molto resta ancora da fare. Per gli investimenti finanziati congiuntamente dal Governo e dalla Comunità europea, nel secondo semestre dell'anno si è passati infatti da un incasso del 7,7% del totale previsto su 6 anni al 14,3%. Ma la media comunitaria è del 34,5% il che dimostra la strada che resta ancora da fare. Per i fondi impegnati, siamo poi al 76,8% degli stanziamenti comunitari previsti a favore dell'Italia per gli anni 1994-'96 e per recuperare il ritardo, bisogna presentare programmi d'investimento in modo da impegnare qualcosa come 1.600.000.000 di ecu. Queste le cifre che il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi discuterà domani a Bruxelles, nel suo primo incontro con Monika Wulf-Mathies, Commissario europeo responsabile della politica regionale.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ricerca collaboratori alla vendita disposti a viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441 020 fax 0173 363.710.

CASAVIVA srl immobiliare ricerca acquisitori/venditori 35enni gradita esperienza. Tel. 248.9500.

DITTA produttrice grissini e pasticceria artigianale cerca per Torino e provincia distributore esclusivista. Per informazioni tel. 0173 293.327.

GABETTI

ricerca giovani portati a svolgere con dinamismo e abilità la professione di acquisitore e venditore. Offre: elevati compensi provvigionali, contributo iniziale. Tel. 011 57.67 Signora Gerra Nicoletta.

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca venditori agenti immobiliari motivati vendita cantiere. Tel. 011 650.3103.

IMPORTANTE società in zona Sud di Milano cerca agenti introdotti nel settore tessile, preclusamente pizzi e tessuti da corsetteria per regioni: Piemonte Veneto Marche Abruzzo Umbria. Scrivere a : Casella 2 Prochema - 21052 Busto Arsizio.

Vorwerk Folletto ricerca neo laureati e diplomati. Presentarsi domani ore 9.30/12,30 - 14,30/18. Via Madonna della Salette 18 (piazza Massaua) Sig. Tavano.

SOCIETA' incarichi di rappresentanza in Piemonte con possibilità di deposito e distribuzione disponendo di ampi locali propri. Tel. 011 437.1483.

GOCIETA' sede Torino provincia con importanti rappresentanze cerca giovane dinamico/a automunito/a per introduzione prodotti tecnici industriali in Torino e le altre province del Piemonte. Offresi: fisso mensile più provvigioni con contratto unimandatario. Possibilità ottimi guadagni. Scrivere: Pubblikompass 2329 - 10100 Torino.

SOCIETA' svizzera di servizi specializzata in mailing turistico commerciale cerca funzionari vendita Piemonte Liguria. Fisso mensile, spese provvigioni. Per appuntamento tel. 0041 91 945.5525 oppure responsabile Italia estero: Roberto Ciuffo 0335 230.719. Curriculum: Es Cardi via Carvina 1- 6807 Lugano Svizzera.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 30enne, esperta abbigliamento e accessori abitante in Torino offresi. Telefonare 696.5441.

IMPIEGATI

ESPERIENZA decennale impiegata commerciale gestione autonoma ordini clienti fornitori, fatturazione, uso PC, contabilità offresi disponibilità immediata Tel 403.1031.

RAGIONIERA 24enne esperienza contabilità generale prima nota offresi a sera data passaggio diretto. Tel. 338 602.

RAGIONIERE 52enne contabilità, prima nota, IVA, bilanci, PC, Torino e cintura anche part-time. Tel. 920.9560.

UFFICIALE carabiniere in congedo ventitreenne esamineràbbo serie proposte di lavoro. Telefonare allo 080 718.039.

28ENNE ragioniera esperienza contabilità generale e come commessa offresi a ditta. Tel. 011 779.3594 - 0121 322.794.

pluriennale esperienza in uffici tecnici o logistici disponibile a lavorare su turni, offresi. Telefonare allo 011 242.3006 con segreteria telefonica motivazione e serietà.

33ENNE con esperienza in attività proprio, dinamico e capacità di rapporto offresi per attività commerciale. Tel. 785.384.

57ENNE ragioniere pensionato, contabilità generale operatore Cad offresi part-time. Tel 924.0475.

IMPIEGATO tecnico commerciale esperienza decennale sulla manutenzione apparecchiature elettroniche offresi. Tel. 600.7562.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA referenziata, offrasi fissa presso famiglia o come assistenza anziani. Telefonare 317.7648.

LAVORI VARI E PART TIME

mobili antichi lunga esperienza offresi part-time. Tel. 011 319.5895.

RA offresi per portineria o custodia stabile, ottime referenze. Telefonare 011 858.474 ore pasti.

SIGNORA referenziatissima pratica offresi assistenza anziani 24 ore su 24. Telefonare 645.092 dopo ore pasti.

18ENNE impiegata cerca lavoro anche presso famiglia purché . Tel. 281.449 ore pasti.

PRESTAZIONI CONSULENZE

COMMERCIALISTA in pensione accetta amministrazione società. Telefonare 953.0368.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. 280 mq di grande prestigio zona Viberti su 2 livelli ultimo piano bel terrazzo box 3 auto. Tel. 385.5161.

A.A. ADIACENTE piazza ultimo piano salone 2 camere tinello biservizi mq 150. Tel. 568.3606.

A.A. BORGO VITTORIA via Coppino piano alto 3 camere tinello servizi mq 120 L. 239 milioni. Tel. 568.3606.

A.A. CENTRO via Perrone prestigioso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 0337 215 847.

A.A. CORSO Unione libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 260 milioni. Tel. 561.2433 - 0360 205.397.

A.A. PARELLA pressi Monte Grappa 2 camere cucina servizi 70 L. 115 milioni. Tel. 568.3606.

A. A.PI. CASE corso Unità recente 8° piano 3 alle salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 350 milioni. Tel. 591.250.

A. A.PI.CASE via Reni Città Giardino 2 bivani soggiorno living tinello cucinetta 3 camere 2 bagni ristrutturato. Tel. 591.250.

A.A. POZZO STRADA piano alto saloncino 2 camere cucina servizi mq 110. Tel. 568.3606.

A.A. S. PAOLO pressi corso Peschiera ristrutturato in casa d'epoca ristrutturato mq 50 L. 89 milioni. Tel. 568.3606.

A. ADIACENZE corso Massimo d'Azeglio bella casa d'epoca 145 piano 4° custodia. Tel. 812.4144.

A. AFFARE corso Traiano ristrutturato tinello cucinino L. 152 milioni. Design Case 318 1515.

A. AFFARE corso Unione Sovietica ristrutturato salone living 3 camere cucina doppi bagni. Interacie 568.3629.

A. AFFARE libero corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 125 milioni. Design Case 318.1515.

A. ANTICA casa completamente ristrutturata con loggiato mq 135 bellissimo e parcheggio Tel. 812.4144.

A. RK 568.1312 corso Racconigi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 185 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Parella via Arona locato proroga di sfratto camera tinello cucinino bagno bella casa termoascensore L. 82 milioni dilazionabili.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ultima posizione abitabile subito salone 3 cucina biservizi posto auto pertinenza.

A. CASANETWORK 568.1312 via Bardonecchia/Racconigi attico panoramico 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo termoascensore L. 230 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Filadelfia/Orbassano bello stabile salone 4 camere cucina 3 servizi L. 490 milioni.

CASANETWORK via Gorizia/Sebastopoli attico saloncino con camino 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo bella casa L. 225 milioni.

RK 568.1312 via Medici/Montegrappa libero camera cucina bagno bella casa L. 75 milioni dilazionabili.

A. CEDICASE 779.3123 corso Raffaello pressi libero ottimo soggiorno 2 camere cucina biservizi ingresso mq 115.

A. CEDICASE 779.3123 via Frejus ottimo ampio 2 camere cucina abitabile servizi ingresso mq 60 L. 130 milioni.

A. CORSO Vittorio (piazza Rivoli) 2 camere cucina bagno ascensore attuale L. milioni. Promo Group 011 393.000.

A. C CASE 597.770 libero pressi Rella '61 recente luminoso 3 camere cucina bagno mq 102 L. 178 milioni.

A. CREDIT CASE 597.770 libero S. Paolo panoramicissimo ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 70 L. 155 milioni.

A. ELEGANTE casa di rappresentanza salone 4 camere cucina biservizi ultimo piano controllo residenziale. Tel. 812.4144.

A. GEDIM 562.7566 centro piazza Savoia stabile in fase di restauro libero piano alto mq 110 ottimo prezzo.

A. GEDIM 562.7566 corso Siracusa /Baltimora in stabile alloggi liberi/occupati 1/2 camere tinello cucinino da L. 77 milioni.

A. 562.7566 S. Rita via Tripoli libero piano alto buone condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 via Salbertrand ultimi signorili appartamenti in costruzione con box prezzi da L. 2.800.000 al mq.

A. IMPRESA Pianoi Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo ratizzi. Tel. 011 733.639.

A. NORDEDIL 568.3700 angolo Vandalino ingresso 2 ampia camera tinello cucinino bagno mq 85 ascensore.

A. NORDEDIL 568.3700 corso schi pressi bello stabile salone 3 camere cucina 2 bagni box attuale.

(continua)

AZIENDA CONSORZIO TORINO SUD

NOMINE

Si rende noto che l'Assemblea dei Comuni associati dovrà procedere alla nomina:

a) Consiglio di Amministrazione dell'Azienda composto da cinque membri compreso il Presidente.

I candidati dovranno possedere i requisiti per la designazione a Consigliere Comunale ed avere competenza e professionalità adeguate per l'incarico;

b) Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda.

Il Collegio è composto di tre membri scelti:

- uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili; uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti; uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.

Gli interessati potranno ritirare il modulo per la presentazione delle candidature e l'elenco dei documenti necessari direttamente presso gli uffici dell'Azienda in **BEINASCO - Strada Torino, 96** - dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno **VENERDI' 31 1997.**

IL PRESIDENTE **Fernando Giarrusso**

Industria meccanica produttrice di macchine speciali per commessa (specializzata nello stampaggio a freddo) in forte espansione, *ricerca*

TECNICO COMMERCIALE

per il mercato nazionale.

La posizione è proposta a giovani con preparazione tecnica (preferibilmente max 30 anni) che abbiano maturato esperienza analoghe e sappiano operare in autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa.

Garantito portafoglio clienti selezionati tra le maggiori industrie del settori automobilistico, elettrotecnico e degli elettrodomestici, da curare e sviluppare in particolare nelle regioni del Nord Italia.

Collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo.

Sede di lavoro: equidistante da Santhià - Chivasso.

Offronsi retribuzione e benefizi aziendali di sicuro interesse.

Possibilità di inquadramento anche come agente.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera non restituibile a: **Publikompass 50 - 10100 Torino**

Azienda operante nel settore delle **STRUTTURE PREFABBRICATE in CEMENTO** *ricerca:*

AGENTI

per le province di: **TORINO, ASTI, CUNEO**

Costituiscono elementi preferenziali: conoscenza specifica del settore, laurea in Architettura o Ingegneria, diploma di Geometra.

Scrivere a: **Publikompass 103** - 10100 Torino.

1881 CERRUTI

Lanificio Fratelli Cerruti s.p.a.

CERCA

PROGRAMMATORE E GESTORE PROCESSI PRODUTTIVI

Si richiede

- Laurea in discipline tecnologiche
- Esperienza in aziende con processo produttivo integrato
- Conoscenza strumenti informatici

Manoscrivere a: **Lanificio f.lli Cerruti**

Ufficio Personale - Via Cernaia, 40 - 13051 BIELLA

LE GRANDI ALLEANZE

Intesa di massima, in Unicredito entra anche la Cassamarca

Crt-Cariverona, ormai è fatta

Nascerà un gruppo da 100 mila miliardi

VERONA. ORMAI vicino l'accordo tra Crt, Cariverona e Cassamarca. Il patto tra le tre Fondazioni sarebbe stato siglato giovedì dai presidenti Andrea Comba (Crt), Paolo Biasi (Cariverona) e Dino De Poli (Cassamarca) e sarebbe a un passo dal traguardo il progetto di ingresso del gruppo torinese in Unicredito, la holding del Nord quarta potenza in Italia con 800 sportelli e 100 mila miliardi l'anno di mezzi amministrati.

La firma di giovedì sarebbe in sostanza la diretta conseguenza dell'armistizio tra la banca veronese e la «cuginа» trevigiana a pochi giorni dalla comparizione davanti al giudice per lo scioglimento dell'accordo di due anni fa.

I legali delle due casse di risparmio andrebbero sì in tribunale, ma soltanto per annunciare la rinuncia alle azioni di scioglimento di Cassamarca. E sarebbe la conclusione della stagione di litigi cominciata dopo il progetto di Cariverona di allearsi con Torino per creare Unibanca portando «in dote» Unicredito che contiene anche Cassamarca.

Andrea Comba presidente Fondazione Crt (a sinistra) e Paolo Biasi (Cariverona)

Un gesto di pace indispensabile per un progetto a largo respiro internazionale, ma di per sé spinoso, per la difficoltà di ripartire le quote azionarie, di scegliere gli uomini-guida, il campo d'azione, le sedi e di preparare ingresso in Borsa e privatizzazione.

A Torino, l'alleanza con Verona ha già creato un caso, con le dimissioni dell'imprenditore Cornelio Valetto dal consiglio di amministrazione Crt. Ora si comincia a parlare di numeri: parità di quote e di consiglieri torinesi e veronesi (probabilmente 6), più due trevigiani e un triestino. In Cassamarca Banca, De Poli potrebbe contare su 5 consiglieri di sua fiducia (con presidenza e vicepresidenza), Comba e Biasi avrebbero dalla loro quattro poltrone (con una vicepresidenza).

La zona di influenza sarebbe tutto il Nord Italia con presenze strategiche al di là delle Alpi, con esplicita rinuncia al Sud ed all'eredità del Banco di Napoli. A Torino resterebbe la sodo legale, mentre gli uffici operativi verrebbero concentrati a Verona.

Questione di settimane, forse di giorni: lunedì il presidente Andrea Comba riunisce il consiglio di amministrazione della Fondazione Crt: non si parlerà più di Unibanca e neppure l'argomento Unicredito è all'ordine del giorno. Ma è chiaro che l'argomento non potrà restare nascosto.

Per questioni di tempo innanzitutto. Perché c'è soltanto in vista l'opzione per il futuro direttore generale su Mazzarello (ex San Paolo) e Giovando (attuale general manager Crt). Il punto cruciale è il mese di aprile. Se la holding Unicredito va in porto entro aprile, potrà fare le sue nomine.

Altrimenti toccheranno alle rispettive Fondazioni: i consigli di amministrazione dei partner veneti non sono in scadenza, ma quelli dei torinesi sì e l'orizzonte non è annuncia affatto sereno. **[r. e. s.]**

LAVORO

Treu presenta l'impegno finanziario per il '97

Oltre 16 mila miliardi per interventi nel Sud

ROMA. E' di 16.434 miliardi l'impegno complessivo del governo per il 1997 a sostegno di interventi per lo sviluppo, soprattutto nel Mezzogiorno: 2144 miliardi di nuove iniziative, 4790 come prosecuzione di interventi già in atto e 9500 sotto forma di intervento straordinario. E' quanto previsto dal «patto per il lavoro» stipulato il 24 settembre 1996 dal governo insieme con le parti sociali: da quella data sono stati adottati numerosi provvedimenti attuativi, sia con leggi specifiche che nell'ambito della legge finanziaria.

«Il patto per il lavoro - ha dichiarato in proposito il ministro Tiziano Treu - è il primo accordo stipulato in Europa tra il governo e le parti sociali che recepisce le nuove strategie comunitarie per la lotta alla disoccupazione. Prevede un vasto mix di interventi a sostegno dell'occupazione ed in particolare tende ad agevolare il primo inserimento lavorativo dei giovani soprattutto nel Mezzogiorno».

Ed è un deciso voltar pagina. «Le misure adottate dal governo - ha infatti sottolineato il ministro Treu - permettono di dare una risposta tempestiva al problema della mancanza di lavoro nelle aree di crisi italiane, uscendo dalle logiche assistenzialistiche che avevano caratterizzato questo tipo di interventi».

Per il Mezzogiorno, in particolare, si prevedono modalità differenziate e più favorevoli per lo sviluppo dell'occupazione.

Ma esistono anche altre misure generali che si applicheranno a tutta l'Italia (come ad esempio l'introduzione del lavoro interinale, l'agevolazione delle assunzioni a termine, la maggiore diffusione dello stage).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 385/93 del **CONSORZIO EDILPIEMONTE S.c.r.l.**

Il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/2/1997 alle ore 10,15 dei sottoindicati immobili.

Lotti (dal n. 1 al n. 8) siti nell'edificio in Venaria Reale (To) v. Bazzanini 15 con i seguenti prezzi base:

Lotto 1 (Box n. 2): L. 18.000.000; Lotto 2 (Box n. 3): L. 18.000.000; Lotto 3 (Box n. 19): L. 28.000.000; Lotto 4 (Box n. 30): L. 28.000.000; Lotto 5 (Box n. 31): L. 20.000.000; Lotto 6 (Box n. 32): L. 28.000.000; Lotto 7 (Box n. 37): L. 32.000.000; Lotto 8 (Box n. 39): L. 23.000.000.

Si informa che per i suddetti lotti gli aumenti minimi sono di L. 2.000.000

- Lotto n. 9: Box n. 32 in Venaria Reale - Via IV Novembre 38, nel complesso immobiliare denominato «Antares». Prezzo base per il lotto n. 9 L. 33.000.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000

- Lotto n. 10: a) parcheggio di 1139 mq in v. S. Francesco d'Assisi - Venaria Reale; b) terreno di 281 mq in v. IV Novembre - Venaria Reale, destinato a sedime stradale con l'obbligo di dismissione gratuita al Comune di Venaria Reale. Prezzo base per il lotto n. 10: L. 45.500.000 - Aumenti minimi L. 2.000.000.

- Lotto n. 11: quota di comproprietà pari a 1/2 su terreno in Ayas (AO) - Fraz. Saint Jacques. Prezzo base per il lotto n. 11 L. 6.000.000 - Aumenti minimi L. 500.000.

- Lotto n. 12: a) in Torino - v. Paolo Veronese 216: terreno di mq 2206 con entrostante struttura in cemento armato di edificio a due piani interrati destinati a autorimessa e sei piani fuori terra destinati a uffici; b) in Torino - v. Reiss Romoli: terreno di mq 1954; c) Diritto di opzione per l'acquisto di terreno di mq 1531, al prezzo di L. 204.650.000 in aggiunta al prezzo di aggiudicazione di spettanza del fallimento (leggasi ordinanza di vendita). Prezzo base per il lotto n. 12: L. 2.432.000.000 - Aumenti minimi L. 10.000.000.

Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto si intenda partecipare da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 4/2/1997. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Informazioni e atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Fallimenti - V. Carmine - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfa

BIEMMEDUE SPA

LEADER NELLA PRODUZIONE DI GENERATORI D'ARIA CALDA, IDROPULITRICI, DEUMIDIFICATORI, RICERCA AGENTI CON ESPERIENZA NEL SETTORE PER LE ZONE DI:

TO - AO - NO - VC - GE - IM

INQUADRAMENTO ENASARCO, ESCLUSIVA, INCENTIVI

TEL. 0172/486.111

LUNEDI' tuttosoldi

MERCOLEDI' tuttoscienze

GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

La PK publikompass spa

per il potenziamento della propria struttura di vendita *ricerca*

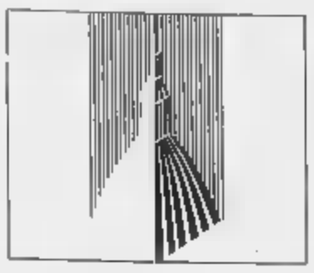
AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari in Torino e provincia.

Intende entrare in contatto con persone di età compresa tra i 20 e i 30 anni, che abbiano maturato esperienza nella vendita di spazi pubblicitari su mezzi RADIOTELEVISIVI o su STAMPA.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

Publikompass 102 - 10100 Torino



Gli interventi della Camera di commercio a favore delle imprese

Oltre 30 miliardi per l'economia

Ecco il bilancio di previsione per il '97

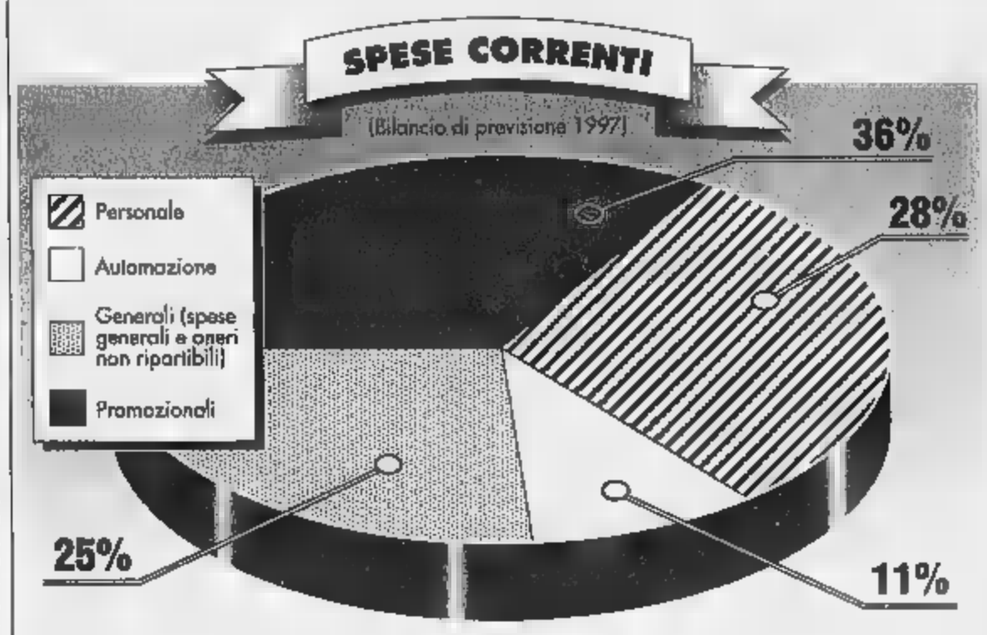
Il 1996 ha portato grandi novità alla Camera di commercio di Torino: con l'attuazione della legge gli enti camerali stati chiamati svolgere importanti funzioni di pubblicità legale, attraverso una rete telematica che consente la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati informazioni. Il del sistema è costituito dal Registro delle imprese, entrato a regime proprio dallo scorso febbraio. Le imprese della provincia di Torino iscritte al Registro sono quasi 200.000 e di ciascuna di esse, come di tutte le imprese esistenti sul territorio nazionale, possibile reperire in qualunque momento i dati significativi.

Ma oltre che per le proprie competenze amministrative, la Camera di commercio Torino ha profuso nell'ultimo anno grande impegno per diffondere l'intensa attività di assistenza alle imprese, anche di costruzione.

Un'azione che continuerà nel '97, con bilancio di previsione di oltre trenta miliardi per la promozione delle imprese commerciali, artigiane e industriali torinesi, un aumento degli interventi favore della produttività aziendale e la conferma cospicue risorse destinate alla formazione imprenditoriale.

Le entrate. In primo luogo va sottolineato come il diritto annuale rimanga la principale finanziaria cui dispone la Camera di commercio (il 77% delle entrate). Le altre risorse sono rappresentate dai diritti di segreteria (9%) dalle entrate per servizi erogati (pari al 13%).

Le spese. Il 36% delle spese sostenute dall'ente camerale (oltre miliardi) riguarda interventi e contributi a favore dei vari settori produttivi, per sostenere lo sviluppo armonico e globale dell'economia provinciale per promuovere gli investimenti per il miglioramento dell'operatività delle imprese. In particolare per quanto riguarda gli interventi in favore della produttività delle imprese c'è da registrare aumento oltre un miliardo rispetto al '96, quando erano stati stanziati 9 miliardi milioni. Cospicui gli interventi per la promozione commerciale in Italia ed all'estero, anche attraverso fiere e rassegne internazionali mentre nel '97 continueranno le azioni di formazione imprenditoriale di assistenza tecnica alle imprese, particolare riguardo per quelle nuove. Verranno realizzati seminari specialistici per aggiornare imprenditori e quadri delle Pmi sulle continue evoluzioni tecnico-normative o per formarli in campi nuovi. Rilevanti i contributi all'Università al Politecnico per corsi di laurea (Statistica e Design industriale), corsi di laurea breve master, mentre rimarranno attivi i tradizionali corsi per aspiranti imprenditori, i corsi Rec o per agenti e rappresentanti.



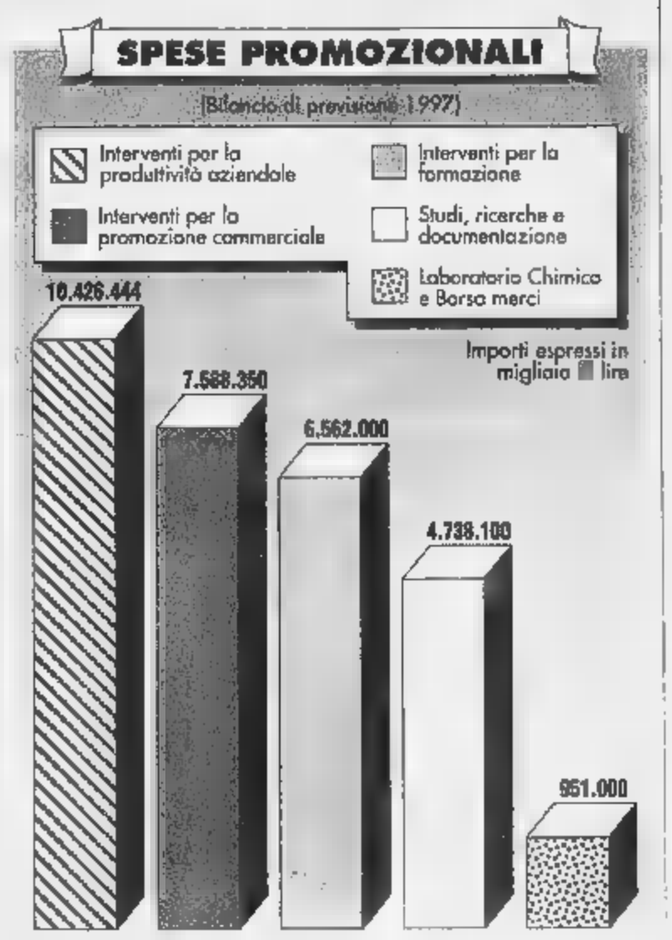
Per quanto riguarda l'analisi dei più rilevanti fenomeni economici provinciali, anche nel '97 sono previste ricerche prezzi, lavoro, mercati, realizzate o direttamente dall'ufficio studi camerale o indirettamente da società di ricerca da associazioni di categoria.

Gli interventi promozionali a favore delle imprese si realizzano anche attraverso l'attività delle aziende speciali della Camera di il Laboratorio chimico che offre alle imprese analisi e consulenze in tutti i settori produttivi il centro congressi Torino Incontra, strumento di promozione della Città l'organizzazione di incontri di particolare livello sia per contenuti per pubblico coinvolto.

Tra gli interventi promozionali più significativi del 1996, possono la Settimana internazionale dell'industria automobilistica (Vetis e Stev) e l'organizzazione di incontri tra componentisti italiani e responsabili d'acquisto di primarie case straniere come Volkswagen e Ford. E' stata potenziata promossa anche all'estero la banca dati Subfor Service, comprendente tutte le aziende della subfornitura piemontese.

Durante il '96 è stato istituito il nuovo ufficio Tutela del consumatore, che ha promosso alcuni contratti tipo fra consumatori ed artigiani. Inoltre nel dell'anno la Camera arbitrale del Piemonte è entrata regime offrendo alle imprese l'arbitrato rapido come nuova soluzione per le controversie commerciali.

Da ricordare infine gli interventi per la valorizzazione delle risorse produttive e culturali della città con il sostegno del Salone del Libro, Show Mont '96, Salone della Musica, il contributo per il Festival internazionale Cinema Giovani ed i finanziamenti in favore di Finpiemonte ed Expo 2000.



GENNAIO

ELENCO PROMOTORI FINANZIARI
Presso la Camera di commercio

La Camera di commercio di Torino mette a disposizione delle associazioni di categoria e degli operatori interessati l'Elenco regionale dei promotori finanziari. La diffusione dell'Elenco è mirata garantire la trasparenza nel mercato finanziario e combattere fenomeno dell'usura. Per la consultazione occorre rivolgersi presso la Camera di commercio di Torino, Segreteria Albo Promotori Finanziari, 1° piano, tel. 011/5716.452.

BANCA MONDIALE
Una guida agli investimenti all'estero

Dalla fine di gennaio sarà disponibile, presso il Servizio Organismi Internazionali della Camera di commercio, la Guida alle opportunità d'affari internazionali nei progetti finanziati dalla Banca Mondiale. La brochure, realizzata grazie alla collaborazione tra le Camere di commercio Torino e di Milano, intende facilitare la comprensione delle regole di partecipazione delle imprese italiane alle gare internazionali promosse dall'Istituzione di Washington. La pubblicazione è distribuita gratuitamente presso il Servizio Organismi Internazionali, via San Francesco Paola telefono 011/5716.363, facsimile 011/5716.383.

PROGETTO CAMPUS
Una opportunità per aziende studenti

La Camera commercio di Torino, in collaborazione con il Politecnico di Torino, l'Unione Industriale e l'Enea, ricerca aziende della provincia di Torino disponibili a candidarsi per ospitare uno o più stagisti provenienti dal terzo e dall'ultimo anno dei Corsi di Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica in Ingegneria Elettronica del Politecnico di Torino. L'iniziativa può costituire, per il mondo imprenditoriale, un'occasione di particolare interesse, quanto consentirà alle aziende, senza alcun costo e senza instaurare alcun rapporto di lavoro, di approfondire progetti e risolvere problemi legati alla produzione. Le imprese interessate questa iniziativa possono contattare la Camera di commercio di Torino - Ufficio Promozione, tel. 011/5716.381, non oltre il 24 gennaio 1997.

LE NUOVE FRONTIERE DEL COMMERCIO
Studi e dell'ente

Sono consultabili presso l'Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino alcune ricerche relative al commercio e all'imprenditoria locale. In collaborazione con l'Ascom stati realizzati: l' «Analisi fattibilità di sviluppo dei negozi grocery aperti ore», in cui si considera la realtà del negozio di «pronto soccorso», già sperimentata negli Usa e Roma; «I centri commerciali naturali», dove sono approfonditi gli aspetti legislativi, finanziari di marketing relativi alle aggregazioni negozi per via o urbana; «Mappa della rete commerciale delle piccole e medie imprese di Torino», con cui, attraverso il software «Market up», è possibile conoscere di zona il numero e il tipo dei punti vendita presenti, oltre alla domanda potenziale per singoli prodotti. Sono realizzati in collaborazione con l'Aparc gli studi «Analisi valutazione della figura del promoter» «Reti telematiche e agenti di »: nel primo si approfondiscono i caratteri di questa nuova figura commerciale, mentre nel condo si analizza cosiddetto «cybershopping». Con la Confesercenti sono realizzate l'«Indagine sull'attività fieristica in Piemonte», che individua descrive i soggetti pubblici privati promotori di fiere ed esposizioni, e l'«Indagine sull'imprenditoria femminile nel settore terziario», che analizza le imprese in cui i ruoli dirigenziali sono ricoperti da donne. Lo studio «La soddisfazione della clientela: aspetti che la creano in relazione al servizio fornito» condotto in collaborazione Cescot Piemonte, fornisce elementi in relazione alla customer satisfaction. Per informazioni: Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino, telefono 011/5716.505-645.

CONCORSO DISEGNARE L'ARTIGIANATO
Ecco i vincitori

Primi classificati: Irma Arnaudi Serena Dalmasso per il progetto Ala el din (ditta artigiana Ars Domus). Secondi: Marcella Tesi e Daniela Ienna per (ditte artigiane Miserere Craviolatti Piercarlo). Terzi, ex-aequo: Sara Del Gallo e Giuseppe Demonte p Aladino (Nuovi Pensieri) e Roberta Danisi per A big hug from Milan (ditta Reviglio Pier Luigi).

La «Borsa» non è solo uno strumento delle imprese per rispettare l'ambiente

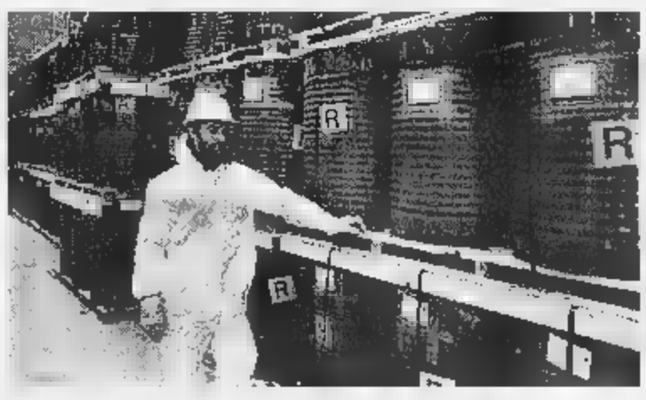
Quando i rifiuti diventano un affare

Emanato il regolamento sulle acque reflue urbane

Gli scarti lavorazione spesso possono costituire problema o perché richiedono la perdita di molto tempo per la ricerca di un cliente interessato rilevarli oppure perché l'azienda deve accollarsi rilevanti costi per lo smaltimento qualora la ricerca dell'acquirente non risultasse proficua.

La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con altre Camere del Nord Italia, ha costituito da anni la Borsa Rifiuti Industriali proprio per fornire un servizio di grande utilità per le imprese per limitare il deposito di materiali recuperabili presso le discariche.

La Borsa Rifiuti Industriali consente, a chi è in possesso di materiali riciclabili, di pubblicizzare tale disponibilità e di favorire il contatto con i possibili clienti. Utile e gratuito, servizio è attivo presso l'Ufficio Ambiente della Camera di commercio di Torino (tel. 011/5716.552): come in una qualunque inserzione specificati tipo la quantità del rifiuto recuperabile i dati identificativi della ditta venditrice.



La pubblicizzazione dell'offerta avviene attraverso un bollettino, redatto dalla Camera di commercio torinese, in cui viene mantenuto l'anonimato della ditta cedente. Il riferimento completo è fornito in seguito dall'Ufficio Ambiente agli eventuali interessati dietro presentazione di richiesta. Anche la gestione corretta dei liquidi inquinanti, conseguenza per esempio dell'utilizzo dell'acqua nei processi produttivi, crea alle imprese notevoli problemi: la tutela dell'ambiente impone infatti precise norme al riguardo.

In tal senso è di particolare importanza il nuovo Regolamento per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue urbane, adottato dall'Azienda Po-Sangone dal 29 novembre scorso. Esso disciplina tra l'altro l'emissione degli scarichi nelle pubbliche fognature da parte degli insediamenti produttivi compresi nel territorio competenza dell'Azienda citata (Comuni di Torino, Beinasco, Borgaro Torinese, Bruino, Candiolo, Caselle Torinese, Castiglione Torinese, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piobesi, Piossasco, Rivalta di Torino, Sangano, San Gillio, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo).

Pertanto i titolari delle attività interessate provvedimento, a seconda della tipologia degli scarichi, dovranno notificare la propria posizione o presentare idonea domanda di autorizzazione per insediamenti con limiti di accettabilità dello scarico, ai sensi del citato Regolamento, all'Azienda Po Sangone in alcuni entro il 27 maggio 1997. Informazioni più dettagliate possono essere richieste all'Azienda Po Sangone, Servizio Controllo Processo, via Pomba 29, tel. 011/801.26.26.

IMPORT-EXPORT IN PIEMONTE

L'Unioncamere Piemonte ha presentato recentemente la ricerca «Import-export in Piemonte» basata sui dati ISTAT del periodo 1993-95 ed effettuata sia a base regionale che provinciale. Dalla ricerca emergono informazioni interessanti sulla vocazione all'export delle piemontesi, che riconquistano la seconda posizione, dopo quelle lombarde, per volume di merci esportate e rappresentano il 13,6% del nazionale esportato. Particolare rilievo hanno in questa classifica i prodotti ad alto contenuto tecnologico, che costituiscono il 28% delle esportazioni regionali, contro media nazionale del 15%. Germania e Francia sono i Paesi verso maggiormente si rivolgono le imprese piemontesi, mentre — è stato registrato aumento delle esportazioni verso il Sud America e la Turchia. L'analisi merceologica ha fatto emergere, del resto era ipotizzabile, una specializzazione produttiva locale punti di forza naturalmente i prodotti in metallo e che coprono il 63% vendite all'estero. Le possibilità di aggregazione e di delle diverse variabili del ISTAT praticamente infinite, per cui la banca costituita presso l'ufficio Studi dell'Unioncamere Piemonte può soddisfare specifiche esigenze informative, riguardo sia al singolo prodotto che al Paese di provenienza o destinazione.

Per informazioni: Unioncamere Piemonte, ufficio Studi 011-5716.505.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45 venerdì: 9,00-12,15
Il Registro delle Imprese anche il martedì pomeriggio

UFFICI

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

MONCALIERI

Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100

Rue l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles

Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456

Piemonte
Via San Francesco Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Utile agli imprenditori per avere finanziamenti e migliorare la gestione

Una guida per il business-plan

Costa 40 mila lire, ecco il coupon per ordinarla

E' uscito «Guida al business plan», vero e proprio strumento operativo di particolare utilità sia per chi vuole intraprendere un'attività e usufruire dei finanziamenti bancari previsti dalle leggi agevolate (L. 44/86, L. 488/92), sia per commercialisti, consulenti aziendali e associazioni di categoria. La Camera di di Torino ha realizzato questo volume per spiegare che cosa è e qual è il contenuto di un business plan, perché prepararlo e, soprattutto, come redigerlo, anche grazie all'aiuto di un software che consente stesura guidata del progetto. La funzione è quella di definire e riepilogare il progetto riale, le linee strategiche, gli obiettivi prefissati e la pianificazione economica, finanziaria e patrimoniale.

La «Guida business plan» (367 pag., 40.000 lire) si può acquistare presso l'Economato della Camera di commercio di Torino, o utilizzando il coupon a fianco.

DOMENICA 19 GENNAIO 1997

Spedisca alla Camera di commercio di Torino
Via San Francesco Paola 24 - 10123 Torino
oppure **ordini via fax: 011/5716.381**

Vogliate inviarmi alle condizioni sotto indicate il volume

☐ **Guida al Business plan**
A.A.V.V., 1996, pagg. 367, L. 40.000

A saldo
☐ Allego assegno bancario/circolare n. ....
di L. ....
Banca ....

☐ Allego fotocopia versamento sul c.c.p. n. 11480100 intestato alla Camera di commercio di Torino

Clausola di ripensamento - Decorso il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente proposta d'ordine senza che l'ente abbia comunicato, mediante raccomandata A.R. inviata alla sede della Camera di commercio di Torino (oppure con telegramma, telex o fax seguiti con raccomandata A.R. nelle 48 ore successive), la propria volontà di revoca, la proposta si intenderà espressamente accettata per il cliente medesimo

Nome e cognome ....
Azienda ....
Via .... Città ....
Cap. .... Prov. ....
Tel. .... Fax ....
.... Timbro e Firma ....

Per maggiori informazioni può rivolgersi al Servizio Nuove Imprese Camera di commercio di Torino - Tel. 011/5716.382-580

Diamo una scelta a chi ha

AZIONE AIUTO

WELLA

FINE TUNING - VR

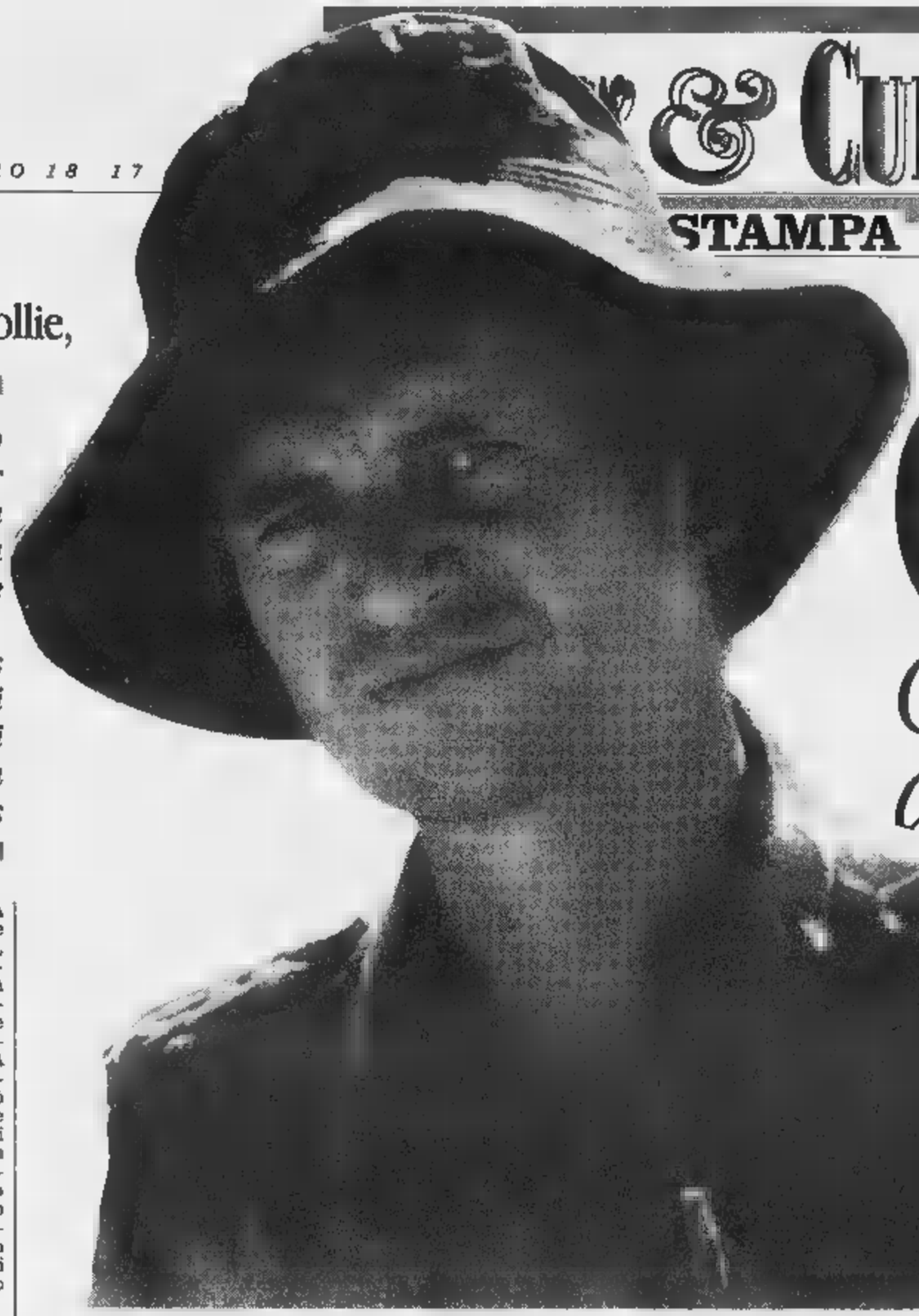
Lunedì 20 Gennaio 1997

dalle ore 10.00 alle ore 17.00
i seguenti saloni sono
gratuitamente a Tua disposizione
per shampoo, taglio e piega.

ARTE NEI CAPELLI - Piazza Pistoni 15 - Ivrea (TO)
DANIELA NOLO - Via Gobetti 1 - Collegno (TO)
DINO - Via Don Paviolo 2 - Settimo Torinese (TO)
ELENA NEVE - C.so Grosseto 243 - Torino
ELVIRA ACCONCIATURE - Via Roma 15 - Volpiano (TO)
GEMINI HAIR STYLING - Via Cibrario 104 - Torino
HAIR STUDIO RAIMONDO - Via Fogazzaro 11 - Torino
I DIBARI - Corso Re Umberto 46 bis - Torino
I GIARRATANO - Via Brunetta 11 - Susa (TO)
IL FASCINO - Stradale Torino 26/A - Chivasso (TO)
MAIELLO - Corso Re Umberto 21 - Torino
MARA EQUIPE - Via Piemonte 9 - Strambino (TO)
NEW LINE - Viale Copperi 15 - Balangero (TO)
OPERA ACCONCIATORI - Via Nizza 262 int.65 - Torino
PAOLO IUDICI PER A&P - P.za Bernini 11 - 10138 Torino
PARRUCCHIERI LAROSA - C.so Potenza 119/B - Torino
RENNA CINZIA - Corso Trapani 54 - Torino
SEI DONNA COIFFURES - Via Torino 15 - Cuorgnè (TO)
STILEINSIEME - (su appunt.) Via Monte di Pietà 1 - Torino

Sarai Tu a decidere quanto devolvere in cambio di tali servizi ad **Azione Aiuto** per l'adozione di un bimbo a distanza.

& CULTURA
STAMPA



Amori, follie, segreti raccontati dalla curatrice dei suoi libri

CHATWIN

Gli ultimi giorni del santo viaggiatore

Parla Susannah Clapp, che sta per pubblicare l'attesa biografia dello scrittore

Divorato dall'Aids copriva gli amici di doni preziosi e meditava la fuga sul monte Athos

LONDRA

L'AIDS Bruce Chatwin ma ingrandiva, la lente di un esperto d'arte, la sua generosità eccentrica: gli amici dello scrittore malato vedevano recapitare prime edizioni di Flaubert, pianoforti verticali, cofanetti laccati. A Salman Rushdie toccò un talismano . Da quando risultò positivo al test dell'Hiv, l'autore di *Utz* turbinava dentro ai negozi degli antiquari additando duchessa i pezzi gradimento: «Questo, quello e quello» e correva a regalarli giro. «Dio mi riempie conto in banca», rideva. moglie Elizabeth era costretta a cancellare molti di quegli assegni, i doni venivano restituiti con discrezione.

Nel soffio di tempo che gli restava, Chatwin pretendeva che i suoi amici si sposassero: di vederli sfilare in coppia, il giorno di Natale, in un'abbazia dell'Oxfordshire. «Bruce certamente in fase maniacale, ma la malattia ha esagerato quello che già Non ha mai smesso di es- se stesso: questa la cosa più commovente», dice Susannah Clapp, curatrice dello scrittore autrice dell'attesa biografia *With Chatwin*, in uscita a Londra Jonathan Cape. E' la prima avvincente testimonianza del Chatwin più privato, rimasto un mistero che pareva inviolabile per i moltissimi lettori dei suoi grandi libri di viaggio.

L'Aids rese ancora più grandiose le ossessioni già enfatiche dello scrittore. E così pure il suo paradosso di fondo: l'estetismo che lo portava a far comunella con l'aristocrazia e l'ascetismo negli ultimi mesi di lo fece volare in seno alla Chiesa ortodossa. Certe volte parlava persino di voler farsi monaco e fantasticava di rivisitare il monte Athos.

Benché nel 1965 sposato Elizabeth con il rito cattolico, Chatwin sempre vissuto da laico: in mezzo alle cose belle, in migrazione tra le ville degli amici e i bazar esotici, amato da ambo i sessi. Della Chiesa ortodossa finì per catturarlo il mistero, e forse anche la spiritualità individualistica. La conversione fu forse un estremo atto di estetismo? «Forse lui non avrebbe distinto tra l'estetica e la morale; ma credo che verso l'intensità e l'austerità della Chiesa ortodossa un'attrazione seria. Era in contatto un pope a Oxford. Credo però che la sensibilità estetica lo abbia guidato alla fede. Era sempre stato appassionato di icone».

La Clapp ha visto spegnersi piano piano tutta «quell'accelerazione del Bruce di sempre». Eppure lui non le ha mai detto: «Sto morendo». «Mi chiese però di fargli da esecutrice letteraria», rievoca lei. Chatwin convocò gli amici stretti per confidare loro che aveva l'Aids, ma in pubblico fino all'ultimo a spiegazioni stravaganti. Disse che aveva contratto un malanno mangiando un nero al mercato dei volatili di Hong Kong. Bisbigliava tuttavia agli intimi l'intenzione di scrivere romanzo sulla ricerca del virus dell'Hiv, che prevedeva di intitolare *I figli del tuono*. Accusò dolorosamente su un giornale chi voleva fare dell'Aids specie «Goetterdaemmerung gay», sottrasse la malattia allo scrutinio degli estranei.

Nell'ultimo anno di vita, il 1988, si dedicò ostinazione all'attività che aveva sempre denunciato con rabbia: il collezionismo. Intratteneva come una gran dama i mercanti d'arte al Ritz. Un amico vide uno loro posare sul letto una manciata di gioielli che andò a perdersi tra le pieghe delle coperte. Nei negozi del West End Chatwin annunciava solen- «Diventerò uno dei vostri più grossi clienti», p uscire sulla sedia a rotelle a infradiciare i pacchetti nella pioggia.

La tenace moglie Elizabeth gli fece da infermiera fino alla fine. Lo accompagnò morire nel Sud della Francia, come Rimbaud, e condivise fino all'ultimo il suo letto. Il rito di commemora- ortodosso nella cattedrale londinese di Santa Sofia si tenne il 14 febbraio 1989, lo stesso giorno in la radio annunciò la fatwa di Khomeini contro Rushdie. Per lo scrittore, che era lì tra i presenti, la clandestinità cominciò all'uscita dalla chiesa.

«Ho voluto soprattutto illuminare grande paradosso di Chatwin: Bruce le cose austere e aveva un modo di fare *flamboyant*, era un collezionista che tuonava contro possesso delle opere d'arte, aveva sempre votato laborista mentre frequentava star e nobili, viaggiava in shorts e indugiava nei soggiorni in vastaglia di seta», incalza la Clapp. Chatwin portava la passione per gli opposti anche nella sua vita privata: raccontava che nello stesso giorno Rio de Janeiro, durante un carnevale, gli riuscì di fare l'amore con una ragazza e un ragazzo. Era un fervido ammiratore della bellezza femminile («anche senza necessariamente desiderarla») che in punto di morte confidò di aver amato solo due uomini: uno di questi l'aristocratico Teddy Millington-Drake, nella cui villa di Patmos Bruce leva passare le estati. Anche lui è morto di Aids nel 1994.

Susannah Clapp difende la forza del matrimonio dei Chatwin, che paragona a quello di Robert Louis Stevenson con la formidabile Fanny. «Elizabeth è una donna estremamente intelligente forte. Ha viaggiato molto in proprio ed è stata esemplare per l'efficienza con cui si è saputa destreggiare in una situazione terribile. Non molti eventi della vita Bruce potevano sorprenderla». Il bellissimo Chatwin era sempre stato, già prima di sposarsi, irresistibile a uomini e don-. Aveva flirtato con un americano a bordo di battello a vapore, e con la bella aristocratica Emma Tennant. Quando annunciò punto bianco il suo matrimonio con Elizabeth, gli amici trasalirono.

La fine annunciata di Chatwin getta luce sull'apparato di contraddizioni cui egli aveva costruito il proprio personaggio prima ancora di diventare, come per caso, scrittore. Susannah Clapp lo aveva conosciuto quando negli Anni Settanta curò il primo libro di Bruce sulla Patagonia: «Era un libro eccezionale, ma per nulla strutturato. Passavamo giorno dopo giorno nel mio piccolo ufficio o nella sua casa che dava su Regent's Park e tagliammo insieme un terzo del manoscritto. A quell'epoca lui non era ancora noto nell'ambiente letterario».

Sotheby's aveva formato il poco più che ventenne Chatwin, che era diventato un dirigente della casa d'aste poco dopo esservi en- come facchino incaricato di numerare gli oggetti. Di quel periodo, Bruce soleva raccontare agli amici stretti un aneddoto piacevole. Era stato mandato in Francia per andare a ritirare un Cézanne per il quale le autorità francesi non avevano dato il per- di esportazione. Chatwin fece impresta tavolozza ca- valletto, li infilò baldanzosamente sotto un'ascella, incartò il dipinto e quando la dogana gli chiese conto del pacco, replicò: «Sono io il pittore». Lo aiutò il fatto che Cézanne, come al solito, non aveva firmato il quadro.

Ma anche leggendario «occhio» chatwiniano valse onori e doni suo proprietario: il padrone della palladiana Villa Malcontenta poco fuori Venezia, Bertie Landsberg, premiò l'imberbe giovanotto Chatwin - che identificato all'istante frammento di una statua greca come appartenuto a un «kouros» VI secolo - facendogliene dono. Bru- lo ribattezzò «il Didietro», perché tale la funzione anatomica di quel pezzo di marmo. Ma non resistette a passare la vita tra tutti quegli oggetti amati: si dimise da Sotheby's «fingendo di essere malato agli occhi» e si mise a viaggiare.

Lui che volteggiava tanta raffinatezza tra bassorilievi ate- e dipinti indiani, non si vergognava del passato medioborghese? «No. Era molto orgoglioso dei antenati di Birmingham, della famiglia di suo padre in c'erano avvocati e architetti. Alcuni hanno sato di essere uno snob, ma molto del tempo lo ha passato lontano da quell'ambiente, a viaggiare». Da una parte ammirava dunque l'aristocrazia dall'altra la rifiutava? «Proprio così. Aveva sì una debolezza per la nobiltà, era affascinato dall'eleganza, ma questo piuttosto veniva dal fatto che loro stile di vita era esage- e fuori dal normale. Eppure non gli piacevano i loro fronzoli: diceva che la sua definizione di incubo era passare la notte in una stanza piena di Rubens».

Senza contare che quando era casa gli veniva il blocco dello scrittore. Di questo fascino per l'inconsueto grondano i fogli inediti di taccuino in cui Chatwin descrive il suo incontro Jacqueline Onassis, di cui lo stregò «il sussurro di monella che ti incita a comportarti male». Eppure in un certo senso «il Fabiano in vestaglia», come l'ha definito la scrittrice Angela Carter alludendo ai primi, socialisti umanitari britannici, riuscì con la morte rendere eroica la palandrana blasé del suo modello Noel Coward. Per la Clapp, si applica a Chatwin la definizione che lui stesso diede di Andre Malraux: «Un giovane esteta di talento che si trasformò in un grand'uomo».

Maria Chiara Bonazzi

In alto, una celebre immagine di Bruce Chatwin. Qui accanto, vecchia fotografia dello scrittore. Fra pochi giorni uscirà in Gran Bretagna «With Chatwin» di Susannah Clapp, la sua «editor» e confidente

UNA MOSTRA

Cinquanta fotografie dalla Patagonia

ROMA. L'estremo lembo dell'America Latina, la bellissima, terrificante, gelida Patagonia 60 fotografia di Bruce Chatwin: è il tema della mostra (che arriverà anche a Torino, alla Galleria d'arte moderna), allestita a Roma nella sede dell'Istituto Latino Americano a Palazzo Santacroce, in piazza Cairoli . Aperta fino al 25 gennaio, l'esposizione, presentata da Stefano Malatesta, completa il volume *In Patagonia* (pubblicato da Adelphi), una delle opere più fortunate del grande scrittore-viaggiatore inglese che nel Sud del Sud del mondo è andato alla ricerca del proprio «Vello d'oro».

Sul fronte delle librerie, Bruce Chatwin è sempre stato un autore culto. Tra i suoi titoli più famosi (tutti Adelphi), *Che ci faccio qui?*, *Occhio assoluto*, *Sulla collina nera*, *Utz*, *I viceré di Ouidah*, *Le vie dei canti*. L'ultimo libro, anch'esso protagonista nella lista dei bestseller, è stato *Anatomia dell'irrequietezza* uscito lo scorso anno.

Proclamati con Veltroni i vincitori: per l'opera omnia Bonnefoy, per la saggistica Galateria

Scrittori, ossigeno alla società

Il Grinzane Cavour premia Di Stefano, Lagorio e Lodoli

TORINO

L'OSSIGENO della fantasia rende possibile la conoscenza di sé e dei valori. Se quell'ossigeno non c'è, allora abbiamo i sassi lanciati dai cavalcavia», ha detto il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, ieri al teatro Carignano di Torino, prima della designazione di vincitori e finalisti delle varie sezioni del Premio Grinzane Cavour.

Un premio che - come hanno ricordato il fondatore, Giuliano Soria, e Lorenzo Mondo, presidente della giuria - è giunto alla sedicesima edizione, coinvolgendo un numero sempre maggiore di studenti Italia e all'estero. Proprio nel legame con i giovani stanno questo premio (79 milioni divisi tra i vincitori) e le tante altre iniziative del Grinzane, patrocinato da Regione, Fondazione Crt, Provincia Seat.

Il premio internazionale «Una vita per la letteratura» è andato al francese Yves Bonnefoy, poeta dei margini confine, del esplorazione della realtà, autore di *Un sogno fatto a Mantova*, *Ieri deserto regnate*, *Nell'insidia della soglia*. Per la saggistica ha vinto Daria Galateria, docente di Lingua Letteratura francese alla Sapienza di Roma, narratrice (*Il tè a Port-Royal*), che in *Fughe dal Re Sole* (Sellerio) indaga le memorie di cortigiani riluttanti.

Premio Autore Esordiente è stato assegnato a Gianni Farinetti per *Un delitto fatto in casa* (Marsilio), che attraverso i meccanismi del giallo dipinge la grande borghesia di provincia tra il profondo Piemonte e la Costa Azzurra. Ad Agostino Lombardo il Premio di Traduzione per l'insieme del suo lavoro sui testi inglesi e, particolare, sulle opere di Shakespeare.

La giuria presieduta da Lorenzo Mondo e costituita Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Vincenzo Consolo, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi Giuli ha poi indicato i tre finalisti per la narrativa italiana i tre per quella straniera. Gli italiani sono: Paolo Di Stefano, con *Azzurro, troppo* (Feltrinelli), Gina Lagorio, con *Il bastardo* (Rizzoli), Marco Lodoli con *Il vento* (Einaudi). Gli stranieri: l'israeliano David Grossman con *Ci sono bambini a zigzag* (Mondadori), il colombiano Alvaro Mutis con *Abdul Bashur, sognatore di navi* (Einaudi), il tedesco Bernhard Schlink con *A voce alta* (Garzanti).

Yves Bonnefoy

Le sei opere di queste due sezioni saranno inviate agli studenti di 17 scuole scelte d'intesa il ministero della Pubblica Istruzione e con quello degli Affari esteri: un- ci Italia, le altre Buenos Aires, Bruxelles, New York, Parigi, Salamanca e, per la prima volta, Mosca. La premiazione in giugno, al castello Grinzane Cavour (Cuneo).

Studenti, ultimi a dire la loro. E proprio dei giovani, futuro e della speranza ha parlato ieri, dopo la proclamazione i vincitori, Sergio Zavoli, ricordando come sempre più al binomio successo-carriera vada sostituendosi quello amore-solidarietà, figlio della cultura. Per questo il giornalista auspicava una «attenzione istituzionale», quasi ministero per la gioventù.

Temi cari a Walter Veltroni che si è detto interessato a questo premio, legato al mondo degli studenti, già ben prima di al governo: «In Italia l'interesse per la cultura è quello che è, abbiamo analfabetismo e analfabetismo di ritorno, un patrimonio abbandonato». In un discorso appassionato e politico ha aggiunto: «Siamo vissuti per decenni in totale assenza di politiche culturali. Quello che è stato fatto al nostro patrimonio è una vera e propria violenza fisica».

Veltroni ha citato come esempio aneddoto: Roma c'è la Galleria Borghese chiusa 14 anni, per m è un'ossessione. Quando vado a insistere e da un funzionario mi dire: dobbiamo avere fretta... voi capite». Però, di- il vicepresidente del Consiglio, in Italia c'è un'inversione di tendenza: il 19% in più di spettatori per lirica, teatri e cinema che si riempiono ben più che nel passato, i libri in aumento, così come visitatori nei musei. E conclude l'incontro al Carignano priorità: la cultura le nuove generazioni.

Marco Nebiolotti

IL CASO. Apre il grande e contestato Musée alla Villette

Parigi, una casa per la musica

900 pezzi antichi in un trionfo di elettronica

Qui accanto, un violino triangolare [redacted] Félix Savart; [redacted] sinistra, [redacted] scorcio del museo

Dopo lungaggini e rinvii ieri l'inaugurazione fra le polemiche

Un esempio per noi: il museo di Roma funziona a singhiozzo

PARIGI

LA storia incomincia nel 1795, nei primi giorni di agosto che precedono l'instaurazione del Direttorio: un decreto stabilisce la creazione del Conservatorio [redacted] Musica di Parigi dotato di «un gabinetto di strumenti antichi [redacted] stranieri o [redacted] quelli usuali che possano per la loro perfezione servire da modelli». A due secoli di distanza quella collezione (ma la maggior parte dei 316 strumenti originari [redacted] ormai scomparsa) ha traslocato. Tutto è stato trasferito da [redacted] Madrid alla periferia Nord Est della città: alla Villette, nel cuore della Cité de la Musique, dove ieri ha aperto i battenti il nuovo Musée de la Musique.

Sono clavicembali, arpe, viole da gamba, pianoforti, ottoni, legni, ma anche chitarre del '700 con la cassa a forma di tartaruga; «pochettes-bateaux», minuscoli violini da tasca usati un tempo dai maestri di danza, e altre stranezze. I tesori abbondano: cinque Stradivari fra i quali i famosi violini gemelli nati nel 1708: il Tua e il Davidoff; la chitarra usata da Paganini e Berlioz; sei flauti dritti di Hotteterre (ce ne sono soltanto dodici [redacted] tutto il mondo) famiglia originaria di un piccolo villaggio normanno. Le macchine musicali di oggi portano invec[redacted] nomi meno poetici: Upic o 4 X.

In mostra 900 [redacted]ei 4500 pezzi che compongono la raccolta. Molti. Ma non certamente abbastanza da strappare il primato alla collezione di André Larson, negli Stati Uniti, che con i suoi seimilacinquecento esemplari resta la più importante.

Apertura dunque. Ma dopo infinite lungaggini e strascichi polemici.

E' all'inizio degli Anni 60 infatti che i musicologi francesi [redacted] rendono conto che i vecchi locali polverosi e stretti di rue Madrid non [redacted] più adatti ad ospitare la collezione. [redacted] è soltanto nel 1979 che prende corpo l'idea di realizzare una Cité de la Musique alla Villette, che sarà concepita architettonicamente da Christian de Portzamparc. [redacted] nuovo Conservatorio è inaugurato nel 1990. Del Museo invece si [redacted] a parlare anche [redacted] la decisione di ospitarlo alla Villette [redacted] presa. L'idea è di creare un Museo della Musica [redacted] non degli strumenti musicali. Questo sotto l'influenza di Pierre Boulez. (fa notare Jacques Drillon sul *Nouvel Observateur*) «que les instruments emmerdent» («che - diciamo così - [redacted] annoiato dagli strumenti»). Quindi non soltanto vetrine per disporre i cari legni e gli ottoni, ma terminali interattivi e cuffie a raggi infrarossi per la visita, spazi liberi per animazioni, dimostrazioni dibattiti.

Il progetto di allestire i locali, oltre tremila metri quadri, viene affidato all'architetto Franck Hammoutène. Ma ecco che l'illuminazione è insufficiente, parquet e infissi gonfiano a causa di fenomeni di condensazione. Così l'apertura, dall'ottobre del 1995, è posticipata di oltre un anno, sino [redacted] ieri. [redacted] ai [redacted] milioni di franchi iniziali, se ne aggiungono sette. Per un totale di [redacted] milioni (20 miliardi e 700 milioni di lire).

Ma le polemiche [redacted] sono placate neppure ora con l'apertura, se, ancora sul *Nouvel Observateur*, Drillon fa notare che «Hammoutène [redacted] radicalizzato [redacted] concetto [redacted] illuminazione a fibre ottiche che, seppur rinforzata da alcuni proiettori, [redacted] serve che a illuminare gli strumenti chiari e lascia gli altri nell'ombra. Del resto all'ombra ci [redacted] deve abituare in questo museo: non si vede niente. E non [redacted] per forza una lacuna. Perché [redacted] altro dei concetti di Hammoutène è quello di lasciare parte di pavimenti e soffitti in cemento. E' pazzesco quant'è confortevole il cemento».

Gli strumenti sono esposti in enormi vetrine a quattro pareti, sospesi [redacted] mezz'aria con un dispositivo di corde d'acciaio. Clavicembali, pianoforti [redacted] arpe [redacted] invece liberamente disposti senza nessuna protezione. E la cosa preoccupa [redacted] poco la direttrice del museo, Marie-France Calas.

Oltre che per famiglie gli strumenti sono sciorinati secondo un percorso storico in nove stazioni. [redacted] ogni capitolo [redacted] illustrato da un'opera-chiave, con accanto il plastico della sala dove ha avuto [redacted] battesimo. L'*Alceste* di Lully nella «cour de marbre» di Versailles dove è nata nel 1674. La *Symphonie fantastique* di Berlioz nella Sala [redacted] conservatorio di Parigi nel 1830. Dall'*Orfeo* di Monteverdi (1607) [redacted] *Ex-position* di Kagel (1978) il visitatore contempla. [redacted] ascolta anche: grazie ai percorsi sonori di 130 minuti diffusi dalle cuffie a raggi infrarossi quattro secoli di musica occidentale scorrono nelle orecchie e davanti agli occhi dei visitatori.

Nonostante rinvii e polemiche, il Museo della Musica di Parigi [redacted] diventato però una realtà funzionante che mette in valore il proprio patrimonio.

Lo stesso non si può dire, per esempio, del Museo degli Strumenti Musicali di Roma in Piazza [redacted] Santa Croce in Gerusalemme: possiede [redacted] l'altro [redacted] dei tre pianoforti [redacted] Bartolomeo Cristofori, [redacted] ha regolarmente chiuse metà delle sale per mancanza di personale. E' [redacted] museo «perfettamente non attrezzato» a differenza di quanto avviene a Parigi [redacted] a Vienna dove, per esempio, ogni sala ripropone il suono dell'epoca rappresentata. E perché non ricordare poi che in Italia manca un vero museo che documenti, [redacted] ogni sorta di supporti, compreso il video, la storia del melodramma?

Non sarebbe un'iniziativa doverosa nel Paese che il melodramma lo ha inventato?

Sergio Trombetta

ZAP
ITALIE IN TV

[redacted]
«Che ci fanno sul letto queste manette?»
[**Antonia De Mita** a Claudia Gerini, Cinema & Cinema, 16 gennaio]

[redacted]
E' tornata, più figlia che mai. La Chelsea Clinton che ci meritiamo riappare nelle nostre vite in [redacted] fantastico travestimento: la giornalista. Ovviamente di spettacolo: quest'anno si indossa molto. Eccola su Tmc mentre bussa alla porta di un altro raffinato bocciolo: la «famolo strano» Clau[redacted] Gerini, musa di Carlo Verdone. «Ciaaaaao!». Le ragazze si baciano sulle guanciotte e finiscono subito a letto. Per l'intervista. Mollemente adagiata sul materasso, miss De Mita sembra una Carrà irpina: «Quando ti dico "mangiare" tu a co[redacted] pensiiiii?». «Mmmm, penso alla pastaaaaa». Andonia smanaccia sotto i cuscini per pescare i peluches dell'amica, fra i quali spicca un serpentone. «E queste?» Adesso la progenie di Ciriaco sta esibendo un paio di manette, [redacted] Gerini glissa: «Un ricordo, le ho usate in un film...». Dietro il tono spigliato e lezioso di entrambe affiora un nulla fatto [redacted] risolini sciocchi: sembrano due ex adolescenti di *Non [redacted] la Rai* che hanno sfondato e [redacted] ne compiacciono [redacted] vicenda. Chissà quante (quanti), guardandole, avranno desiderato di [redacted] come loro.

AH, BENE
«I due poliziotti morti sul Pendolino erano la scorta di Cossiga?». «No, agenti della Polfer». «Ah, bene»
[**Rosanna Cancellieri**, Tg3 straordinario, 12 gennaio]

TELE PULP
Inutile infierire ancora sui servizi poco cotti, praticamente [redacted] sangue, che i telegiornali hanno dedicato al Pendolino. La morte fa audience, è ipocrita negarlo in un Paese dove la videocassetta più venduta è un'antologia di incidenti d'auto. Più che nei reporter alla Nosferatu, il segno dei tempi affiora fra i comici. In [redacted] scenetta di *Mai dire gol* c'è un finto poliziotto svizzero, il Rambo di Mendrisio, che uccide [redacted] pistolettate chi calpesta le aiuole [redacted] butta per terra una sigaretta. E' chiaro l'intento grottesco di ironizzare sulle voglie giustizialiste che agitano le piazze italiane. Resta il fatto che, come già al cinema con *Pulp Fiction*, è la prima volta che in tv si ride nel vedere qualcuno che viene ammazzato.

La regola aurea della comicità era che nessuno si faceva mai male davvero. Anche la fi[redacted] di quest'ultimo tabù contribuisce a rendere sempre più labile e insignificante, nelle menti semplici, il confine fra la vita e la morte.

MA QUANTO MI [redacted]
«Mi ha chiamato lei?». «No, signora, mi ha chiamato lei. Ma solo dopo che io ho chiamato per lamentarmi che lei non mi aveva chiamato»
[**Annunziata** e **Buttiglione**, Tg3 Prima Serata, 16 gennaio]

[redacted]
Gennaio [redacted] per i Miguel. Indurain si ritira, Santoro chissà. Che tristezza, martedì scorso, vederlo gigioneggiare [redacted] un Baudo ingrigito: «Caro Pippo, chi l'avrebbe detto che ci sa[redacted] visti qui?». «Caro Michele, [redacted] qui si sta bene!». In tutti gli ospizi [redacted] sentono di questi dialoghi. In quelli berlusconiani, poi. Un anno fa i due cannonieri della Rai si insultavano sui giornali. Adesso i due pensionati dell'Auditel [redacted] scambiano battute su siciliani e campani come al Bagaglino. Eppure Santoro non può finire così, [redacted] impigrire sui miliardi come un Baggio qualsiasi. Forse gli basterebbe rinunciare alle chiacchiere in studio e dedicarsi al suo pezzo forte: le immagini. Come intervistatore non ha i ritmi sincopati di Lerner né quelli salottieri di Costanzo. Però è un grande raccontatore televisivo, obiettivamente [redacted] migliore. Purché se lo ricordi.

[redacted] Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Non sparate sulla famiglia arcaica; mettete qualche libro nelle camere dei ragazzi

[redacted] rimorso dipende solo [redacted] cultura

Voglio esprimere una mia personale opinione circa un articolo apparso venerdì 17 gennaio, firmato Ferdinando Camon, titolato «Figli di un mondo arcaico».

[redacted] parla dei tre fratelli Furlan arrestati perché sospettati dell'assassinio di Maria Letizia Berdini. Non voglio entrare nel merito della colpevolezza [redacted] meno dei ragazzi, spero la giustizia faccia il [redacted] riesca a dimostrare come sono andati veramente i fatti; ed è già polemica sul fatto che questi ragazzi siano stati esposti al giudizio di una folla inferocita prima ancora che a quello di un tribunale, ma quello che più mi ha dato fastidio di questo articolo è [redacted] generalizzazione e [redacted], prendendo [redacted] pretesto i ragazzi, [redacted] esprima [redacted] giudizio durissimo contro quella che viene definita «la famiglia arcaica». Non penso che i «contadini di una volta lavoravano tutti "con furia e disordine"» e che oggi di disgrazie con il trattore non ne capitano più, basti pensare [redacted] quali siano le condizioni di lavoro di molti piccoli contadini delle valli piemontesi; sono molte le disgrazie che possono accadere con un trattore soprattutto quando [redacted] è [redacted] nei campi o nei boschi.

Si parla della madre come di una «povera donna con un lavoricchio da sottomondo», mi piacerebbe capire qual [redacted] la classificazione dei la[redacted] su cui [redacted] si basa. [redacted] fatto che questa donna guadagni onestamente il [redacted] stipendio non [redacted] forse dignitoso? Qual è il sottomondo? Cos'è un lavoricchio? Più avanti nell'articolo si legge: «la mancanza di cultura (quindi rimorso)», credo che non sia la cultura che ci dà il senso [redacted] rimorso, ma i valori che ognuno di noi riceve e che [redacted] trovano anche nelle famiglie contadine; anche le persone analfabete [redacted] cos'è il rimorso.

E' riduttivo vedere «la famiglia veneta cellula arcaica [redacted] fallimenta[redacted] e pensare che una famiglia con otto figli è [redacted] famiglia che genera caos». Se questa è la regola, coloro che sono persone comuni e provengono da famiglie numerose sono da considerarsi un'eccezione? E' davvero un «particolare importante» la descrizione delle camerette di questi ragazzi per arrivare poi a concludere che sono «primitivi e ignoranti»? E' un fatto loro privato quello che vogliono tenere nelle loro camere.

Penso personalmente che questi ragazzi oltre ad essere «vittime» di [redacted] destino [redacted] generoso di quello di molti altri, siano anche vittime - siano essi innocenti o colpevoli - di una società che si preoccupa [redacted] pre di più di apparire e giudicare piuttosto di guardarsi allo specchio e che sta perdendo di vista il [redacted] ficato di parole come: umiltà, solidarietà, perdono, tolleranza.

Simona Pirali, Arona (No)

Risponde Ferdinando Camon: Non confondiamo: [redacted] famiglia con otto figli crea problemi a tutti. Il lavoricchio della madre è pulire i gabinetti della stazione: [redacted] donna lo cambierebbe volentieri, nonostante i complimenti della lettrice. La cultura [redacted] solo quella che dà dei rimorsi. Certo che un ragazzo può riempirsi la camera di quel che vuole, ma se [redacted] ci mette neanche un libro ha qualche problema, non crede? Esponendo i problemi della loro condizione, io cerco di spiegarmi il fatto, nel caso che questi ragazzi c'entrino. Lei non spiega più ma aggrava. Mi par di capire che lei [redacted] veneta, quindi per me sorella: sorella, [redacted] famiglie con otto figli non esistono più, nel Veneto. Per le ragioni che ho detto.

Gli aiuti [redacted] nostro tabacco

Nell'articolo sugli aiuti comunitari alla produzione di tabacco (pubblicato il 12 gennaio) Fabio Squillante ha esposto bene le proposte della Commissione ma potrebbe aver ingenerato nei lettori meno informati qualche dubbio sulla natura e sull'opportunità degli aiuti stessi.

L'organizzazione Comune di Mercato del Tabacco, sulla quale si [redacted] fondata negli Anni '70 la politica [redacted] aiuti comunitari al settore, è stata realizzata dai sei Stati costitutivi della Cee in base a precisi accordi. Sulla base di questi l'Italia e la Francia hanno proceduto [redacted] superamento [redacted] loro monopoli, consentendo ai produttori lo svolgimento della loro attività in una logica di mercato. Con la riforma del 1992 [redacted] meccanismo protettivo fu smantellato [redacted] prezzo del tabacco è oggi quello determinato dall'andamento del mercato mondiale.

Tuttavia, [redacted] riflette sul fatto che la concorrenza sul mercato mondiale è determinata da Paesi come il Brasile e lo Zimbabwe i cui costi del lavoro [redacted] a livelli notoriamente bassi, è evidente che il tabacco europeo non potrà mai essere competitivo [redacted] aiuti.

Quanto alla qualità del tabacco europeo, vi [redacted] certo ancora spazi di miglioramento e per questo la proposta di legare a questa finalità [redacted] quota dell'aiuto comunitario [redacted] condivisa da agricoltori e trasformatori. Va però considerato che la qualità del tabacco italiano è già buona e che aumentarla significa aumentare i costi.

Le innovazioni che verranno portate alla politica di aiuti dovranno [redacted] coerenti con questa realtà, onde evitare lo snaturamen[redacted] delle [redacted] finalità: cioè il mantenimento dei posti di lavoro con un costo per persona ben più basso di quello che la Comunità sostiene oggi per mantenere un disoccupato.

Né trova fondamento l'ipotesi che vi siano alternative per l'occupazione nelle zone di produzioni, per lo più caratterizzate da un elevato tasso di disoccupazione.

Vi è il rischio che il meccanismo [redacted] riacquisto delle quote di produzione da parte della Commissione, che [redacted] dichiara di voler introdurre nel nuovo regolamento, potrebbe portare all'eutanasia del settore. Spero che governo, Parlamento e sindacati si rendano conto del significato [redacted] questa proposta che deve essere contrastata.

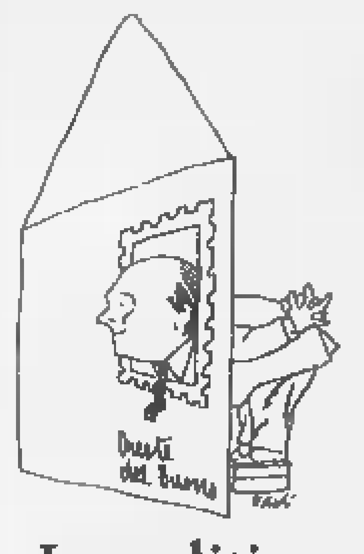
Mauro Ferrazzani, Roma
presidente Assintab
(Associazione Interprofessionale Nazionale Tabacchi)

Risponde Fabio Squillante: Prendo atto delle precisazioni, peraltro in linea con quanto sostenuto dalla Commissione europea nel suo rapporto da [redacted] «ben esposto», come lei afferma. Un unico appunto: lei scrive che «la qualità del tabacco italiano è già buona, e che [redacted] tarla significa aumentare i costi». Secondo le statistiche comunitarie, invece, la produzione italiana, di gran lunga maggioritaria nell'Unione europea, ha un prezzo medio di vendita che è il più basso in assoluto, e [redacted] raggiunge neanche un decimo degli aiuti che il settore ri[redacted] dalla Comunità.

[redacted]

Egr. Sig. Del Buono, in questi giorni è [redacted] particolare rilievo sulla stampa locale al crollo della Cupola della chiesa degli Angeli di Cuneo. G[redacted] Angeli sono un santuario [redacted] ra l'altro vi [redacted] custodite le tombe [redacted] beato Angelo Carletti e di Duccio Galimberti - collocate al termine di un viale urbano lungo 3 km con quadruplica [redacted] di piante d'alto fusto che [redacted] ha paragoni in Italia. La cupola è crollata al termine di una costosissima operazione di restauro. Non si è stupito più [redacted] tanto chi ha veramente [redacted] cuore il patrimonio artistico..

Mario Casana, Vignolo (Cuneo)



La politica non vive nell'aldilà

GENTILE Signor Casana, la sua denuncia è ben chiara. «Non si è stupito più di tanto chi ha veramente a cuore il patrimonio artistico e sa di quanta incuria e menefreghismo è fatto oggetto, talvolta anche da parte delle istituzioni preposte alla sua salvaguardia. Mentre [redacted] cerca di mettere la sordina sulle cause del disastro - per fortuna senza vittime - ben venga l'inchiesta della magistratura per accertare possibili personali responsabilità, recenti o remote degli «addetti ai lavori» che per negligenza, omissione, imperizia o pura e semplice incapacità potrebbero aver pro[redacted] crollo. E' stata ventilata l'ipotesi di trasferire in Duomo le spoglie del beato Angelo Carletti, lasciando in loco quelle di Duccio Galimberti. A mio modesto parere sarebbe un'ottima cosa, malconciliandosi la contemporanea presenza di due personaggi così diversi tra loro se non addirittura antitetici: il beato Angelo Carletti, feroce inquisitore e persecutore di eretici e dissenzienti [redacted] genere, e Duccio Galimberti, eroe della [redacted] e paladino di libertà.

Troppi pubblici amministratori si affannano in questi tempi di sacrifici e stangate fiscali a richieder fondi allo Stato (cioè [redacted] cittadini italiani) per la ricostruzione della cupola. Ma, trattandosi di edificio addetto al culto, [redacted] sarebbe più giusto pretendere che le autorità religiose provvedano in proprio, magari con una parte dei proventi dell'8 per mille, con quelli "risparmiati" non pagando l'Ici e la tassa rifiuti solidi urbani, nonché, soprattutto utilizzando i capitali accumulati con lasciti [redacted] donazioni su cui la Chiesa non paga tasse di successione?...».

Gentile Signor Casana, [redacted] precisa [redacted] la sua firma di essere [redacted] consigliere tributario del Comune di Cuneo, e si sente dalla precisione della sua denuncia e della sua proposta di risanamento. La sua convinzione della giustezza della separazione post mortem del beato e dell'eroe erroneamente messi accanto nel sepolcro, è appoggiata da inoppugnabili dati fiscali. Ma davvero si conservano le diffe[redacted] politiche nell'aldilà?

Oreste del Buono

Rc in commissione disse [redacted] Stet

Leggo una dichiarazione dell'on. Nesi (*La Stampa*, pag. 7, del 17/1/97) in cui si afferma che relativamente al decreto legge conte[redacted] l'acquisizione della Stet da parte del ministero del Tesoro, *i deputati di Rifondazione Comunista già si sarebbero astenuti in Commissione*. Capisco l'esigenza di di[redacted] la propria coerenza, non mi scandalizzo neppure di fronte al mutamento dei comportamenti e non intendo ovviamente alimentare polemiche che non mi competono per il ruolo istituzionale che assolvo, ma al fine di evitare altre interpretazioni ambigue, sono costretto a precisare che nella sede della Commissione Bilancio, che è [redacted] Commissione di merito che ha esaminato e [redacted] il provvedimento per l'Aula, il comportamento e il voto [redacted] deputati di Rifondazione Comunista sono [redacted] favorevoli.

Questa dichiarazione vuole solo evitare l'insorgere di [redacted] zone d'ombra. Non rappresenta una critica ai deputati della Commissione Bilancio di Rifondazione Comunista, che stimo ed apprezzo e neppure la ricerca di nuove polemiche. Se si fosse manifestata una valutazio[redacted] diversa già in Commissione Bilancio certamente sarebbe stato oggetto di considerazione e riflessione comune [redacted] con molta probabilità non avrebbe portato all'esito infelice del voto d'Aula.

Bruno Solaroli, Roma
Presidente della Commissione Bilancio Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati

Aloi non aderisce a Rinnovamento

Ho appreso da una nota giornalistica, pubblicata a pag. 7 della *Stampa*, che un [redacted] dell'on. Dini avrebbe [redacted] questi ricevuto notizia di una mia intenzione di aderire [redacted] gruppo di Rinnovamento, per consentire così numericamente la sopravvivenza parlamentare del gruppo stesso. [redacted] tratta di una notizia che [redacted] destituita di ogni fondamento, essendo nota la mia pluriennale militanza e [redacted] appartenenza al Msi prima ed a An oggi.

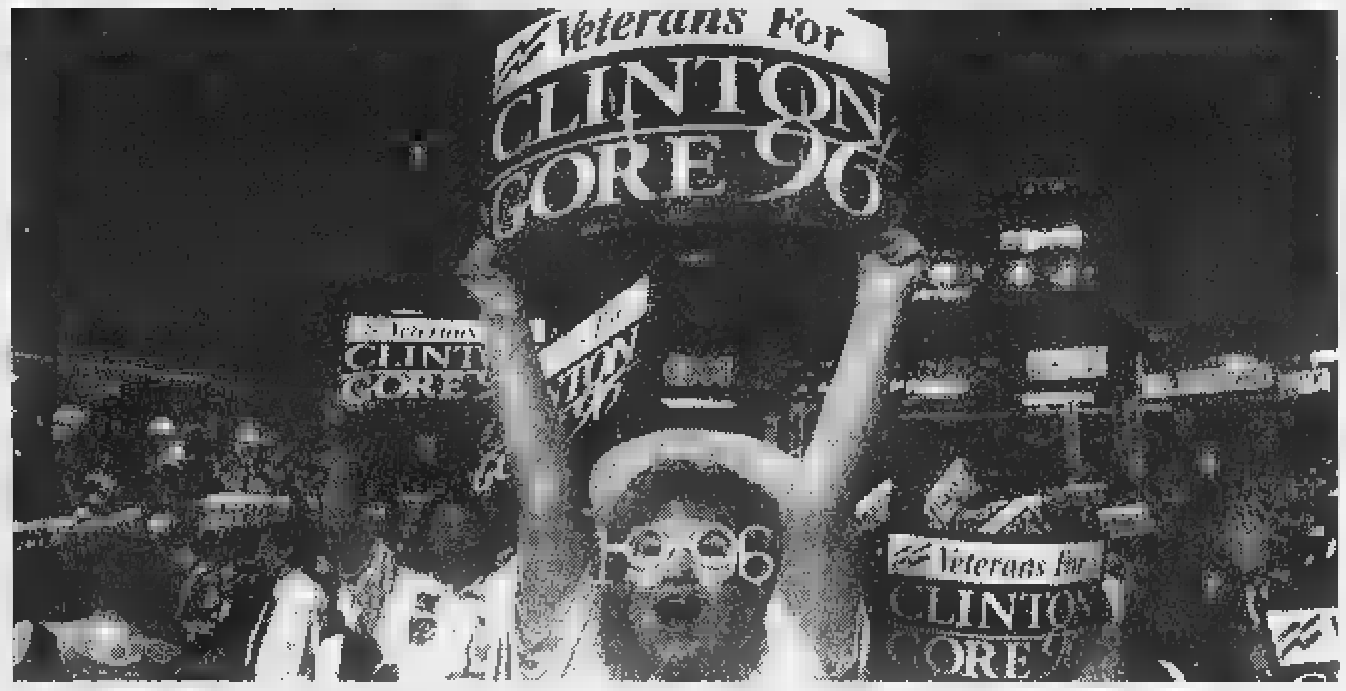
On. Fortunato Aloi

L'on. Aloi dovrebbe inviare questa sua smentita direttamente all'on. Lamberto Dini.

Augusto Minzolini

Come scegliere i candidati? Tutte le trappole del sistema americano

Il ruolo degli attivisti di partito [redacted] lo squilibrio con gli elettori. In base [redacted] quella logica, in Italia Veltroni avrebbe battuto D'Alema



Due immagini di convention politiche americane: a sinistra, supporter repubblicani; qui sopra un gruppo di clintoniani

Primarie, il gioco difficile tra politica e popolarità

NEW YORK

L'IDEA di adottare il sistema [redacted] delle primarie americane [redacted] prendendo piede in Italia, specialmente nel pds, dov'è stato proposto dall'ex segretario Achille Occhetto. Dato che promette maggiore democrazia interna in partiti che [redacted] stati governati da correnti, da capi autocratici oppure dal centralismo leninista, la prospettiva sembra seducente. Ma prima che qualunque partito prenda una d[redacted] in tal senso si dovrebbe analizzare la storia complessa delle primarie americane. C'è, infatti, nella vita italiana una tendenza ad adottare i fenomeni statunitensi a scatola chiusa.

Prima di tutto, [redacted] importante ricordare che il sistema delle primarie americane è cambiato, e di molto, negli ultimi decenni. [redacted] primi 70 anni di questo secolo, infatti, sono state [redacted] meccani[redacted] per sondare l'opinione pubblica sull'appeal dei candidati, [redacted] hanno lasciato notevole potere di [redacted] ai capi partito: con [redacted] vecchio sistema era quasi impossibile per [redacted] candidato numero [redacted] ottenere la «nomination» sulla sola base del voto delle primarie.

Anche se non si trattava di democrazia vera e propria, comun[redacted] il sistema aveva i suoi meriti. I capi partito nominavano figure [redacted] notevole statura politica come, nel caso dei democratici, Adlai Stevenson, che corse contro il fortissimo Dwight Eisenhower nel '52 e nel '56. [redacted] nel '60 si sbarazzarono di lui per John Kennedy, combinando così la popolarità [redacted] l'obiettivo di vincere. Nelle primarie Kennedy era andato benissimo grazie al suo carisma e questo costituì un fat[redacted] decisivo nella decisione [redacted] sceglierlo, preferendolo al beniamino di partito, e cioè allo stesso Stevenson.

Il sistema comincia, però, a mostrare le crepe nel '68, sotto la pressione delle proteste [redacted] la guerra in Vietnam. Lyndon Johnson, allora presidente, si presentò alle primarie [redacted] New Hampshire, tradizionalmente [redacted] prime della serie. Sebbene riu[redacted] a vincerle, il [redacted] margine fu minimo, mentre l'altro candidato - il senatore Eugene McCarthy del Minnesota - si piazzò sorprendentemente bene. Così, tra i media e l'opinione pubblica, il «vincitore» si trasformò nel «perdente» [redacted] Johnson [redacted] ritirò dalla corsa, lasciando via libera [redacted] suo vice, Hubert Humphrey. Ma Robert Kennedy decise di presentarsi [redacted] sua volta, a «gara» già cominciata, [redacted] [redacted] comportò in modo molto brillante. Promettendo anche lui di battersi per far finire la guerra, sottrasse consensi [redacted] McCarthy, diventando il candidato numero uno. Ma fu assassinato proprio nella notte del[redacted] primarie in California, che aveva appena vinto, e quando [redacted] convention cominciò [redacted] Chicago nell'estate del '68 i democratici erano drammaticamente divisi.

Kennedy avrebbe trionfato per la «nomination», ma era morto. McCarthy, candidato [redacted] sinistra, aveva più voti di Humphrey, ma sarebbe [redacted] sicuramente sconfitto alle elezioni di novembre. E Humphrey, il favorito del partito, era [redacted] «liberal» rispettato, sebbene dividesse con Johnson la responsabilità della guerra. Alla fine i capi partito lo nominarono ugualmente, ma moltissimi democratici rifiutarono [redacted] appoggiarlo [redacted] alla Casa Bianca fu eletto Richard Nixon.

Per garantirsi la vittoria a Chicago, i capi partito furono costretti [redacted] permettere una serie di innovazioni: promisero di mettere fine per sempre alle famose «stanze del fumo», dove i candidati venivano scelti dai boss, per lasciare più potere alle primarie. Nel '72 questi cambiamenti diventarono realtà [redacted] portarono alla «nomination» [redacted] George McGovern, il candidato che fu travolto da Nixon in una delle più devastanti sconfitte elettorali della storia americana (conquistò un solo Stato su 50).

Dato che soltanto una minoranza di elettori tende a partecipare alle primarie, il nuovo sistema [redacted] spalancato la via agli attivisti di partito. Questo fenomeno ha contribuito alla perdita del centro da parte del partito democratico, [redacted] [redacted] '72 e il '92. Durante le primarie, infatti, i candidati hanno sempre cercato di conquistarsi l'appoggio dei militanti [redacted] sinistra per poi scivolare al centro [redacted] modo da vincere [redacted] elezioni generali. Walter Mondale nell'84 e Michael Dukakis nell'88 furono accusati di essere ostaggi dei sindacati e dei neri e per que[redacted] il partito perse molti dei suoi elettori moderati bianchi.

Lo stesso processo di polariz[redacted] è avvenuto all'interno del partito repubblicano. Gli attivisti della destra religiosa hanno capito che, organizzandosi in alcuni Stati-chiave, avrebbero potuto conquistare un ruolo fondamentale nel processo della «nomination» [redacted] Ronald Reagan è diventato il primo candidato a cercare attivamente il sostegno della destra religiosa. Ma, mentre Reagan ci riuscì senza alie[redacted] il centro, i pericoli sono diventati via via più chiari negli ultimi anni. [redacted] '92 il presidente George Bush, che aveva debuttat[redacted] [redacted] moderato, fu costretto a lottare duramente per conquistarsi la destra conservatrice. Così, alla convention repubblicana venne dichiarata una «guerra culturale» contro l'America permissiva, il diritto d'aborto, i gay, le femministe, il welfare [redacted] l'«affirmative action» per le minoran[redacted]. Tutto questo lasciò il centro nelle mani di Bill Clinton. E Bob Dole si è trovato [redacted] fronteggiare lo stesso problema nel '96.

Ma le primarie hanno avuto anche un altro effetto negativo: ogni elezione presidenziale è diventata un tour de force di quasi due anni, con costi stratosferici. Questo sistema, inoltre, ha aggravato la personalizzazione della politica, trasformando le elezioni in «gare di bellezza», in cui il carisma e l'appeal telegenico [redacted] diventati altrettanto importanti dei programmi. Se il pds avesse adottato le primarie, probabilmente avrebbe eletto [redacted] simpatico e telegenico Walter Veltroni invece di Massimo D'Alema.

Sebbene in Italia i partiti [redacted] abbiano funzionato in modo eccelso, [redacted] Paese non dovrebbe quindi adottare ciecamente un sistema che di fatto li nega. Se l'Italia vuole utilizzare le primarie, dovrebbe stare bene attenta a mantenere qualche forma di controllo da parte dei partiti oppure creerà una democrazia plebiscitaria che segue unicamente i sondaggi d'opinione e gli indici d'ascolto, [redacted] discapito delle strategie politiche.

Ci sono altri sistemi maggioritari - quello britannico, quello francese [redacted] quello tedesco - ai quali l'Italia può ispirarsi. Quando ho fatto presente questi dubbi a Silvio Berlusconi nel [redacted] di un'intervista, lui mi ha risposto: «Può darsi, ma noi perderemmo nel sistema francese: i moderati non vanno [redacted] votare due volte». Ma si tratta di un fatto [redacted] vero: in Francia hanno vinto moderati come Giscard d'Estaing, e leader di sinistra [redacted] François Mitterrand o di destra come Jacques Chirac sono riusciti [redacted] loro volta a prevalere perché si sono spostati al centro. D'altra parte, i partiti di sinistra e di destra continuano a esistere, e sanno bene come farsi sentire.

Alexander Stille

Un convegno oggi a Torino

Bibbia ebraica in italiano

TORINO

NARRA la tradizione ebraica che duemila anni prima del creato, nel caos informe [redacted] vuoto non troppo dissimile da quel marasma dotato di infinita densità e massa zero donde un giorno [redacted] sprigionò il Big Bang, già esisteva la Torah, scritta con fuoco nero sul fuoco bianco e deposta in grembo al Signore. Essa sarebbe stata patrimonio comune di tutta l'umanità [redacted] questa, [redacted] immane tracotanza, non avesse deciso di costruire [redacted] torre di Babele, atto di imperdonabile sopraffazione: per castigo Dio confuse [redacted] lingue [redacted] mondo, e impose al genere umano il giogo - [redacted] forse il sollievo - dell'oblio. Tanto che, dice ancora la tradizione, il luogo di macerie dove [redacted] tempo sorse la torre infligge, [redacted] chiunque si trovi nei pressi, la più totale amnesia. La Bibbia ebraica, [redacted] cui a rigore la Torah costituisce il corpo dei primi cinque libri, detti anche Pentateuco (ma che può indicare anche tutto il testo sacro), viene chiamata *Miqra*, cioè «oggetto di lettura».

La lettura della Torah

Visione speculare rispetto al Cristianesimo, che la appella invece «scrittura». Essa è per il popolo ebraico non solo la parola ispirata [redacted] dettata da Dio stesso, ma anche uno dei mattoni della creazione, [redacted] strumento del cosmo la cui essenza verrà rivelata per intero soltanto in quel vago ma certo futuro che gli ebrei chiamano «mondo a venire», successivo all'avvento del Messia. [redacted] contro a questa natura imperscrutabile del testo sacro, vi è una consuetudine millenaria e quotidiana degli ebrei con il loro libro, sentito sempre come [redacted] compagno di vita, come la fonte da cui trarre ogni alimento intellettuale. Lo stesso non si può certo dire di questo nostro Paese, in cui [redacted] Bibbia è una sorta [redacted] alieno, magari un po' esotico e accattivante, [redacted] pur sempre ignoto. Che dire infatti di quella ormai archiviata e saccente polemica [redacted] merito alle lettere dell'alfabeto ebraico, dietro la quale s'annidavano questioni ben più serie? Come quella dell'as[redacted] [redacted] cultura biblica nel nostro Paese, o meglio del considerarla patrimonio esclusivo dei chierici d'ogni confessione, e con ciò facilmente liberarsene. Pensare che proprio l'Italia ha una millenaria tradizione di esegesi [redacted] studi biblici, che possiamo ben configurare come una ininterrotta catena di uomini e idee in cui ogni maestro - che prima d'essere tale era un allievo - rappresenta un anello, piccolo ma indispensabile. A questa lunga e illustre storia culturale, che parte da rabbi Yeshaia da Trani, passa per Shmuel David Luzzato e arriva sino ai nostri giorni, è dedicato quest'oggi presso [redacted] comunità ebraica [redacted] Torino, [redacted] piazzetta Primo Levi, un convegno in memoria di un moderno maestro della tradizione, il rabbino Dario Disegni, di cui ricorre il trentennale della morte. Non a [redacted] il convegno porta [redacted] titolo *L'eredità di un maestro*: al rabbino Disegni si deve infat[redacted] l'unica e tuttora attuale - anche perché ristampata in questi mesi dall'editore La Giuntina di Firenze - traduzione italiana della Bibbia ebraica, con testo originale a fronte. Concepita inizialmente ad [redacted] [redacted] studenti, rabbini e fedeli della sinagoga, essa rappresenta, per il lettore italiano ignaro della lingua incisa sulle Tavole della Legge, l'unico possibile approccio diretto [redacted] questo patrimonio. Magari per scoprire anch'egli che, come ha detto della Bibbia un maestro tanto tempo [redacted]: «Girala e rigirala, perché in essa c'è tutto. Rimirala, invecchia [redacted] consumatici sopra. Non te [redacted] allontanare mai, poiché non vi è parte per te migliore di [redacted].

Elena Loewenthal

In esclusiva con
GIOIA
il profumo GIEFFEFFE
di GIANFRANCO FERRE'

Rus[redacted]i Editore

Salvatore Ferragamo
VENDITA DI FINE STAGIONE *
TORINO VIA ROMA, 108

Milano
Via Montenapoleone, 20/3/4-20/5
Firenze
Via dei Tornabuoni, 2
Roma
Via Condotti, 64/65-66

Napoli
Piazza dei Martiri, [redacted]
Genova
Via Roma, 19/21R
Bari
Via Sparano, 123

Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 30/10/96 n. 1758 Torino, 1759 Bari, 1760 Milano, 1761 [redacted], [redacted] Napoli, 1763 Genova, 1768 Firenze

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI

«Ho provato per voi il Bistrot Claridge di Cesenatico e l'Excelsior Palace di Palermo»

MA proprio adesso mi consiglia di andare al mare? Ma è questa la stagione giusta, poi soprattutto, per andare sull'Adriatico? Non è che si rischi di trovare tutto chiuso e tanta malinconia?». Ma, non so voi, io adoro il mare fuori stagione: certo, le spiagge tristanzuole ma, la sera, le mille luci di Cesenatico risplendono nelle vie centrali, tra i negozi ed i locali per bere, lucenti e festosi. E poi c'è il mare che, appena appena smette di essere mosso, regala al ghiottone alcune delle migliori dell'anno. Se poi trovate un cuoco che ci sa fare, il gioco è fatto.

Ed allora venite come ho fatto io proprio fuori dalle grandi catche in questa città, una delle capitali del pesce italiano, dove la sua ricca flottiglia è garanzia per la miriade di ristoranti locali. Oh Dio, quella calma, quella tranquillità del fuori stagione che avete tanto auspicato poi, magari, non è che le ritroverete tutte in questo ristorantino alla moda, squillante e rilucente. Quando ci sono andato io, sembrava che tutta la gioventù di Cesenatico ci si fosse riversata, ma se un ristorante, fuori stagione, in un città turistica, è pieno di clienti locali, vuol dire che il giudizio positivo del critico ha la conferma (non sempre succede anche del successo del pubblico. Successo che, poi, si trasformerà in tavoli vicini vicini, in un clima un po caciarone, in voci stentoree dei clienti (anche per superare la musicassetta troppo alta), in un servizio sgusciante e veloce che, se perdesse un po' di fretta, sarebbe migliore.

Siete nel centro della città, in un lungo viale alberato parallelo all'arteria principale, dove parcheggiare sarà un po' un problema. Poi, fatti due gradini, eccovi entrare in questo squillante ultramoderno locale alla moda. Basse luci soffuse (anche troppo), candele che cercano di spezzare il buio, applique e pilastroni e, nell'ambiente, qualche monolito grigio nero che sembri tratto da 2001 Odissea nello spazio. Il tutto dà un curioso, anche se freddino, tocco postmoderno al locale. Ma non se ne curano gruppi e coppiette di varia personalità che apprezzano senz'altro questo ambiente dai muri in spatolato rosa veneziano, le belle sedie dal sedile blu, il moderno legno chiaro ed il clima di festa (compreso il grande fumo).

Vincenzo Cammerucci, nome importante e famoso nonostante la giovane età, nella ristorazione italiana (è stato, tra l'altro, lo chef della Grotta di Brisighella nel suo momento di maggior fulgore), esce ogni tanto dai fondali a presentare i suoi piatti. Li trovate elencati in un bruttino avvolto in un cartoncino blu elegante. Non badate troppo alla fotocopia migliorabile ma alla sostanza delle proposte. Qui trovate una cucina che unisce l'impronta tipica delle preparazioni tradizionali di zona alla fantasia, sempre, però, senza esagerare. Insomma, se amate il mare, se amate la cucina di pesce, questo è un posto giusto, dove il mare nel vostro piatto sarà all'insegna della freschezza e della bontà. Anche il fatto che la chiusura sia al lunedì è indicazione di professionalità.

Bevendo un Isonzo 1994 Vie di Romans di Gallo ho assaggiato la dadolata di tonno fresco con melanzane, capperi e pomodoro, i soavi gamberi fritti in salsa agrodolce, le succulente lumache gratinate con pane alle erbe e cavolfiore. Al primo, non ho resistito e uno passato dalla leggerezza dei tagliolini ai calamarotti (piccoli come mezzo mignolo) alla ghiotta consistenza dei maltagliati con ceci, triglie e guanciale croccante, geniale accostamento di pesci e maiale. Sempre pesce al secondo, con la squisita umiltà della mazzola al rosmarino con crema di fagioli borlotti.

Ricordatevi di lasciare spazio al ricco assortimento di dolci: io mi sono gustato un assaggio di budino di vaniglia e la mousse di cachi in crema inglese, ma potrete avere, tra l'altro, anche il tortino caldo di castagne in salsa gianduia e lo sformato caldo di cioccolato amaro con salsa al rhum.

Prevedete una spesa, per un pranzo medio completo, di 90.000 lire in un ristorante già ottimo che, con un lavoro più calmo, salirà ancora.

Provato il 25 ottobre 1996

IL RISTORANTE

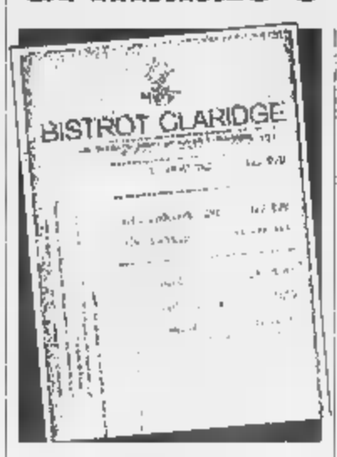
RISTORANTE	BISTROT CLARIDGE
INDIRIZZO	viale dei Mille 55 Cesenatico (Forlì)
TELEFONO	(0547) 82.055

CHIUSURA da ottobre a maggio aperto solo la sera (tranne domenica) Chiuso lunedì

CARTE DI CREDITO American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners

VOTO: 15/20 - FASCIA PREZZO: A

Geniale quel piatto di maiale e pesce



VOTO: 15/20
DA 10 A 12/20
DA 13 A 14/20
DA 15 A 16/20
DA 17 A 20/20

Un delizioso invito all'assaggio fuori stagione dei grandi sapori del mare

Il prezzo è basso ma il bel liberty e il servizio avrebbero bisogno di una rinnovata

SICURAMENTE quando l'hanno costruito non c'era il traffico di oggi. Sicuramente nel 1891, quando l'Excelsior Palazzo (così si legge sulla targa fuori dalla porta) nacque per la Mostra Internazionale di Palermo, proprio nel cuore della città, di calma ce ne doveva essere. Oggi, il volenteroso dépliant mi mostra una finestra che si apre su un giardino. Non vi dice però che si tratta di uno scampolo di verde soffocato dal traffico di via Libertà, in questo elegante cuore di Palermo. Anche se la vostra camera sarà sul retro, appunto su via Marchese Ugo, solo i doppi vetri vi salveranno.

Innegabile, comunque, il fascino di questo posto liberty che fino a pochi anni fa costituiva la sede del liceo Meli. Oggi è un albergo a 4 stelle dai prezzi contenuti (la mia doppia uso singolo, in convenzione, mi è costata 130.000 lire per notte, prima colazione compresa) ma che avrebbe bisogno di una bella rinfrescata e di qualche aggiustamento non solo architettonico. Quest'ultimo settore, se vogliamo, rientrano qualche muro laterale e la facciata da riassettare, la storica tettoia in metallo fiorito che deve essere ritoccata, diciamo così, le imposte che esigono maggior cura.

Sono belli i grandi vasi di fiori che creano quasi un boschetto fuori dalla porta: peccato che si debba fare una gimcana, quasi 24 ore su 24, all'entrata perché è sempre ingombra di auto... In un 4 stelle poi, a parte i sorrisi (qui non ci sono all'arrivo né alla partenza), forse qualcuno ti dovrebbe accompagnare in camera, non dirti «103, primo piano» e metterti in mano un bel portachiavi massiccio con una tacca, precaria targhetta sopra. Il portiere, poi, dovrebbe avere qualche cosa e qualche cosa in più: in meno, il sigaretta, in più la giacca, visto che la visita era nel mese di novembre. Il suo aiutante, poi, chiacchiere a parte, forse potrebbe sostare alla reception indossando qualche altra cosa che non sia di quelle «canottiere-maglette» che coprono appena le spalle e che sanno più di Pensione Mariuccia. Poi, francamente, non mi era mai capitato di dover scrivere i miei dati per la registrazione nello stesso foglio di altri tre clienti che mi avevano preceduto.

Io qui mi sono fermato due notti. Che bello il primo giorno vedere a disposizione accanto all'ascensore, un grande cesto pieno di uva ed il secondo un altro pieno stavolta di fichi d'India già puliti, pronti da essere sgranocchiati. Peccato che il Congresso di urologia in corso il terzo giorno sia finito e anche la frutta fresca accanto all'ascensore se ne è andata... Alle 5 del pomeriggio, ora del mio arrivo, eccomi infine salire in camera: una cascata di piccanti adorna in modo curioso l'ampio ballatoio tra un piano e l'altro, il sontuoso scalone orlato di piante verdi: sembra una serra, che se il tutto rimane sempre malinconico, così come i corridoi, a quest'ora bui e tristanzuoli, dove sostano i sacchi neri della biancheria sporca. Con la luce accesa ammirerete invece la lunghissima passatoia sul bel pavimento di marmo, le pareti tappezzate di stoffa, le applique di Murano. La mia 103 è ampia, comoda, modesta, convenzionale: all'ingresso lo scomodo trabiccolo per le ampie valigie da aereo, a destra il bagnetto cieco dove hanno messo opportunamente musica ma dove si sono scordati la tenda sulla vasca, rendendo impossibile fare doccia (a meno di allagare tutto). Alla tavoletta del water mancano due gommini. A mezzanotte, rientrando dopo il deludente ristorante Approdo da Renato, scoprirò che non è stata rifatta la camera.

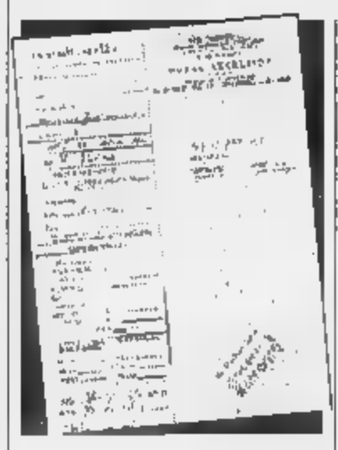
Anche altre cose ti danno l'idea casuale: la prima notte ti portano in camera i giornali dieci minuti prima della sveglia che hai comandato (e che non arriverà mai), la seconda ti svegliano all'ora richiesta con lo squillo del telefono (senza parole, né dal vivo né registrate) ma dei giornali nemmeno l'ombra. La prima colazione è malinconica come tutto il resto: in un ambiente cieco, in stile medioevaleggiante, a tavoli preparati in modo spartano avrete gli osceni barattoloni di plastica per i rifiuti e, da mangiare, una discreta ricotta. Il resto è convenzionale, compreso yogurt allineati senza ghiaccio e gli umili bicchieri di carta.

Provato l'8 novembre 1996

L'ALBERGO

HOTEL	EXCELSIOR PALACE
INDIRIZZO	via Marchese Ugo 3 Palermo
TELEFONO	(091) 625.61.76
FAX	(091) 342.139
CATEGORIA	****

Il fascino d'un tempo è affidato al caso



PREZZI	
SINGOLA	150.000
DOPPIA	200.000
PRIMA COLAZIONE COMPRESA	

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E	C	V	A	C	A	I	T	N
N	I	T	A	I	N	V	T	A
D	P	E	I	L	A	E	R	C
I	L	N	U	O	E	T	M	C
R	I	A	R	T	T	O	E	E
C	O	I	B	U	C	L	O	F
R	N	S	C	O	P	E	A	T
A	I	P	R	S	Z	I	M	I
B	L	I	E	G	I	T	U	O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fatto poi altrettanto con ognuna delle 9 serie verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga NAVATE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 148 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	I	S	E	R
2	E	T	T	V
3	S	A	A	I
4	S	N	T	N

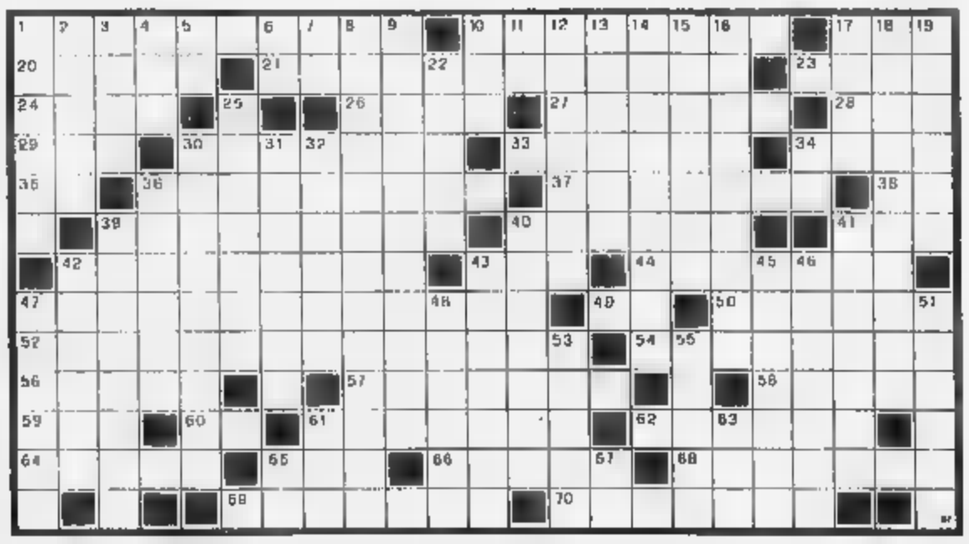
	a	b	c	d
1	T	A	P	O
2	C	O	R	N
3	I	T	A	O
4	G	B	S	M

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 a d1 leggi TOPONOMASTICA: noi abbiamo trovato altre 91 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 12 lettere). Esempio: da d4 NOVE. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 900. E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Anni addietro giocavo in una squadra di pallamano con buoni risultati, tanto da diventare portiere della nazionale. Un giorno tre giocatori della squadra mi lanciarono una sfida: costoro avrebbero tirato 10 rigori ciascuno; il premio sarebbe stato per loro e per me a seconda che le realizzazioni fossero state complessivamente più o meno di 15; ma alla fine furono proprio 15 e nessuno si aggiudicò il premio. Poiché non rammentavo il tabellino dei marcatori, provai a ricostruirlo in base ai ricordi: Mario aveva segnato 4 reti più di Luca; uno dei tre, che non era Mario, ne aveva segnate 7; Nicola non ne aveva segnate né 4 né 1. Quante reti aveva segnato ciascuno dei tre?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** La capitale dello Stato di Rhode Island - **10.** Brevi massime - **17.** Levante - **20.** Le isole con Stromboli - **21.** Gli attori principali - **23.** Reggono bandiere - **24.** Si ricava dalla cuprite - **26.** Vi sosta la carovana - **27.** Idrocarburo degli alcani - **28.** In mezzo a - **29.** fu presidente Mattei (sigla) - **30.** Fornire - Tubo elettronico usato come amplificatore - **34.** La «generation» di Kerouac e Ferlinghetti - **35.** Gioco con pedine - **36.** Uno spuntino dolce - **37.** L'attrice di «Albergo Nord» e «Alba tragica» - Sigla di Parma - **39.** Comprende Galilea, Samaria e Giudea - **40.** Suora che comanda - **41.** Club fondato da Quintino Sella (sigla) - **42.** Maschera del teatro romanesco - **43.** Altari pagani - **44.** Lo scrittore di «Capitan Fracassa» - **47.** La sede del Senato italiano - **49.** L'ultima nota - **50.** Città sul Don - **52.** Rivoluzionario massicano - **54.** Lo Zeno cofondatore «Giornale de' letterati italiani» (1710) - **56.** Metallo alcalino leggerissimo - **57.** La destra il comico - **58.** Grande Venezia - Sigla Nazioni Unite - **60.** Teatro giapponese - **61.** Scritto vate - **62.** La regista di «Interno berlinese» - **64.** Pezzo degli scacchi - L'isola del Tourist Trophy - **66.** Immagini sacre russe - Verbo ballerini - Un figlio di Atreo - Anagramma «maniero».

1. Paola della televisione - **2.** Un mantello equino - **3.** Il regista film «La leggenda del santo bevitore» - **4.** Si tagliano in piazza - **5.** Una metà di ieri - **6.** Le iniziali del celebre comico Petrolini - **7.** Numero in brava - **8.** Rende possibile i movimenti complessi - **9.** E' prescritta per le perpetue - **10.** Fanno comoda vita - **11.** Dario autore e attore teatrale - **12.** Trattare con rispetto e ossequio - Abbandoni di atleti - **14.** Studio di tessuti animali e vegetali - **15.** La bilancia col romano - **16.** Lo uccise Teseo - **17.** La Casa del duca Borso - **18.** Scrisse «Le piacevoli notti» - **19.** Locali per spettacoli - **22.** somarelli - **25.** Il nome della Foschini - **30.** Spiata, denuncia segreta - **31.** Scrisse «Il cardinale Lambertini» - Santo che subì il martirio sotto Diocleziano - **34.** La fine del derby - **36.** La Noël, famosa interprete felliniana - **39.** Elimina lo sporco - **40.** Anagramma di «carpito» - **41.** Un coleottero verde dorato - **42.** Un gioco di carte - **43.** Una lingua dell'Etiopia - **45.** Gli italiani del Centro - **46.** Richieste ufficiali - **47.** Sport basco - Stato di insensibilità - **51.** Sport atzalori... all'inglese - **53.** Priva di accento - **55.** Un celebre museo spagnolo - **61.** Dio dei pastori - **63.** Sta in mezzo, Ludwig Beethoven - **65.** Io... in certi casi - **67.** Il simbolo chimico dell'erbio.

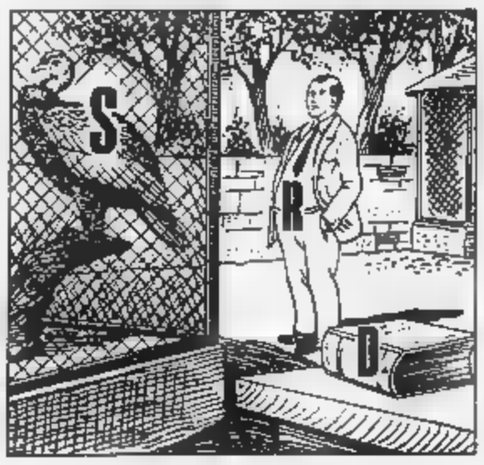
MASTERMIND [Gigi]

Proposte			Risposte
A N G V		●	
B N A G		○○	
B G V A		●○	
A R B G		●○○	
V B R N		●●	

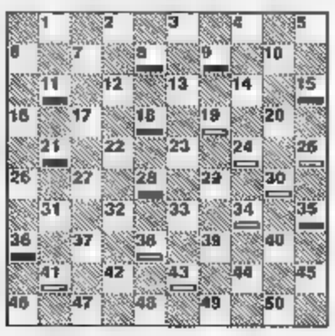
Proposte:
A= azzurro
B= bianco
G= giallo
N= nero
R= rosso
V= verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS [frase: 7, 7, 4]



DAMA [Fatter]



Parliamo ancora del campionato di dama sulle 100 case disputato ad Arco di Trento. Nella vittoria in serie di Gianfranco Borghetti, noto arbitro e padre di Michela, che ha preceduto il milanese Ezio Roddi, terzo Guido Badiali. In serie C successo per il bresciano Diego Signorini, come abbiamo detto davanti a Oreste Persico; terzo Nicola Giuffrè. In serie scudetto per il veterano Agostino Maiocchi di Casalpusterlengo, davanti Andrea Danese al presidente del circolo di Arco, Italo Plinio. Infine nella serie E il titolo è andato a Beniamino Danese, con ai posti d'onore Giorgio Carbonara e Diego Tranquilli. Con i campionati di dama internazionale abbiamo così concluso. L'attenzione si sposta ai tornei tricolori di dama italiana.

Diagramma: Problema di A. Polman, 1955. Il Bianco muove e vince.

[illegible] [Ala]

Spenti gli echi del campionato italiano individuale, i riflettori si spostano sul torneo tricolore a squadre prende in pratica il via domenica prossima con le prime partite delle serie minori. Per la serie A bisognerà attendere metà febbraio. Due i gironi, Nord e Sud, fine playoff per le prime due classificate di ciascuno. Girone Nord giocano Cremona, Reggio Emilia, Trento, Marostica, Bologna e la Scacchistica Torinese. Nel girone Sud, Pozzuoli, Montecatini, Napoli e tre squadre romane: «Icaro», «Steinitz» e «Ars». Campione in carica Pozzuoli, che lo scorso anno nella finalissima ha superato Marostica. Da quest'anno il campionato a squadre prevede 4 serie con 342 compagini complessive, più la serie «Promozione» di carattere regionale, aperta a tutti i club italiani.

Diagramma: Magem - Karpov, 1996. Il Nero muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 21 Gennaio 1997

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

E' un Woody Allen un po' diverso dal solito, molto lontano dalle storie sentimentali, comiche e melodrammatiche che per anni, e ancor oggi, ci racconta. Un Woody Allen più intenso e qua e là tragico, che fa del silenzio e dell'immagine - proprio lui, sempre così attento alla parola, al monologo, alla ridondanza verbale - l'asse portante di una meditazione sulla solitudine, sulla difficoltà del vivere in una società costruita sui falsi rapporti umani, sull'ipocrisia sociale, sul sostanziale disprezzo dell'individuo. Siamo d'altronde negli Anni Ottanta, in un'America che ha smarrito la strada di Kennedy e del rinnovamento culturale e si è ripiegata su se stessa, egoisticamente, abbandonando i valori comunitari su cui aveva costruito la propria civiltà. Allen ci racconta una storia ambientata più di quarant'anni prima: una storia grottesca, fantastica, irreale; ma ce la racconta come fosse vera, col supporto di testimonianze «serie» (Suzan Sonntag, Saul Bellow, Bruno Bettelheim) e di documenti fotografici e cinematografici d'epoca. Ed è la storia di Zelig, che imita gli altri per paura, insicurezza, desiderio di tranquillità sociale, che si trasforma in altro da sé a contatto col prossimo: che non è solo, pirandellianamente, uno, nessuno, centomila», ma anche, e forse soprattutto, la maschera tragica del terrore di vivere in un mondo che non accetta il diverso.

Sicché il film si costruisce, di sequenza in sequenza, sulla falsariga d'una documentazione intrinsecamente falsa, che sembra vera, a testimonianza dell'impossibilità di scalfire la crosta durissima della «falsità» ideologica d'una società che rifiuta il dialogo, la discussione dei propri principi etici. E il falso cinematografico di Allen pare moltiplicarsi per germinazione spontanea, sino alla geniale trovata del falso film hollywoodiano del 1935 sulla vita del falso Zelig, interpretato da un falso attore, inserito come falsa documentazione d'epoca nel falso film di Woody Allen, e così via, all'infinito. Per tacere delle manipolazioni fotografiche e cinematografiche, del continuo mescolamento dei materiali, che portano lo spettatore da uno stato di attesa e disponibilità a uno stato di analisi e riflessione sul caso Zelig», non già come caso clinico individuale, ma come condizione esistenziale collettiva.

ZELIG (Raitre)
domenica (19/1, ore 17,30)
Produzione: Stati Uniti, 1983
Regia: Woody Allen
Soggetto e Sceneggiatura: Woody Allen. Fotografia: Gordon Willis. Musica: canzoni di Dick Hyman. Interpreti: Woody Allen, Mia Farrow, John Buckwalter, Marvin Chatinover

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 19 Gennaio 1997 21

Incontro con Mike Bongiorno, aspettando il Festival

«Chiambretti, *non mi fido di te*»

«Immagino già che Piero vorrà farmi delle sorprese: meno male che c'è la Rai a contenerlo»

MILANO. «Signor Mike intanto debbo dirle che è un piacere parlare con lei». «Guardi, è reciproco, ma dite tutti così voi giornalisti e poi... veniamo al sodo, eh?». Bongiorno sembra combattivo, pronto a rintuzzare ogni attacco, carico d'entusiasmo come ai tempo dei suoi prosciutti «buonissimi no? lo dico io che li mangio eh?».

E' in partenza per gli Stati Uniti Mike: una settimana soltanto purtroppo e poi di nuovo al lavoro e pronto per Sanremo».

Ecco, Sanremo: che cosa pensa di Chiambretti?

«Piero Chiambretti è un giovane pieno di idee, molto spiritoso. Ci vuole come lui in uno spettacolo come il Festival che risulta sempre paludato. E' un elemento di rottura e ne farà vedere delle belle».

E lei ha già preso qualche precauzione?

«Qualcuna bisognerà prenderla eh? Perché Chiambretti è un grosso personaggio, ma proprio nell'ultimo incontro fiume con tutti quelli della Rai fino alle sei del mattino gli ho detto: "Piero, una qualche scaletta ci deve pur essere", ma lui ha risposto ridendo: "Con te, caro Mike, saranno tutte sorprese"».

Adesso vanno di moda.

«Sarà, ma io devo conoscere almeno qualcosa di quanto ha in mente di fare Chiambretti, perché se, nel festival di Sanremo ci sono imprevisti e io voglio sapere, per poter eventualmente parare il colpo».

Un'arma?

«Eh, guardi, quasi, perché conosco le possibilità di Chiambretti ma lui ride e dice che va bene così e che devo fidarmi. Ma diciamo che mi fido e che ci sarà la Rai a contenerlo».

E anche Valeria Marini.

«Sono contentissimo di questa scelta perché la Marini è un altro bel personaggio».

Chissà che cosa combinerà Chiambretti con Valeria.

«E meno male che c'è. Spero che Piero si butti addosso alla Marini piuttosto che a me. Non farebbe così anche lei, scusi?».

Di sicuro, ma come sono le esigenze della comicità.

«Capisco, ma Piero mi vuole bene. Dice che lui mi guardava in televisione fin da bambino e che gli sono sempre piaciuto».

E a lei invece piace la Marini. L'abbiamo vista in una foto mentre le dona un mazzo di rose rosse. Sapeva che le rose alla Marini piacciono tanto?

«Non lo sapevo. Ma che cosa si regala di solito a una signora? Rose rosse no?».

E adesso una vacanza in America, o ci va anche per lavoro?

«Una vacanza, solo una vacanza».

Con tutta la famiglia?

«Con mia moglie e con mio figlio Leolino. Vado a fargli vedere dove è nato il suo papà».

Ma troverà il tempo per guardare la tv a New York?

«Io vado spesso a New York e mi capita di vedere nuove trasmissioni dove qualche idea c'è sempre. Farò così anche questa volta».

«Telemania». Ci può spiegare perché il suo nuovo programma stenta a decollare?

«Perché è in onda su Retequattro. Ma sa che tanti dirigenti Rai che erano qui da me e lo hanno visto hanno commentato: "Ma questo è un bel programma, ah se l'avessimo noi..."».

E lei invece insiste con Retequattro.

«Retequattro è quella che è. Ma diciamola tutta: "Telemania" è un gran bello spettacolo ma quando entro io, la trasmissione che precede mi lascia solo mila telespettatori e uno share del 3,5 per cento. Sa perché? Perché mi precede un programma di cartoni animati, capisce? Ma non di quelli come Paperino o Muto eh? cartoni per bambini piccolissimi. E io a tirare l'ascolto. Ma a Retequattro proprio per dare una mano alla rete».

E dunque continuerà lì?

«Devo fare per contratto cinque puntate e basta. Sa che io non ho contratto con Retequattro, ma con Mediaset? Vedremo».

E intanto è andato da Baudo come ospite...

«Io quella gaffe non l'ho fatta eh? E' stato Pippo. Dicono che l'abbiamo fatto apposta, ma quale apposta: non ci eravamo detti niente prima e che mai dovremmo dirci fra di noi sappiamo già tutto? Io gli ho ricordato che dovevamo un omaggio a Nunzio Filogamo che ci aveva preceduto nella conduzione di Sanremo e lui ha risposto che Filogamo era morto».

Così gli ha allungato la vita.

. E adesso si dirà che Bongiorno ha preso il posto di Baudo sul palco di Sanremo e che Baudo ha preso il posto di Bongiorno nelle gaffes».

Altre novità televisive?

«Una bellissima: il "Gran Gala dell'Amore" in onda da Verona, sa che Verona è il paese degli amanti eh? Noi presenteremo canzoni romantiche, passionali, sketch, battute, personaggi: tutto impostato sull'amore. Andrà in onda il lunedì prima di San Valentino».

A proposito di passione. Ha letto dei due anziani sopresi a fare l'amore in macchina? La passione non ha età. E' così anche per lei?

«Se c'è la passione bene. Ma queste sono cose da ragazzini eh?, lasciamole fare a loro. C'è posto e posto per esternare la passione e la macchina mi sembra quello sbagliato. Credo che due persone d'una certa età sappiano dove andare. Dunque, diamoci una regolata eh?».

Nevio Boni

Mike Bongiorno e Piero Chiambretti: una coppia che a Sanremo «scoppierà»?

«Non vado a Sanremo»

LONDRA. Fumata nera per Michael Jackson. La popstar non sarà al Festival di Sanremo. L'incontro, avvenuto l'altro ieri a Monaco di Baviera, tra i legali del cantante e i rappresentanti italiani, non ha portato buone notizie per il Festival condotto da Mike Bongiorno, Piero Chiambretti e Valeria Marini. E' stato lo stesso Jackson, in collegamento telefonico da Londra, a spiegare ai legali i motivi della assenza: le date in cui si terrà la rassegna sanremese, infatti, coincidono con una serie di appuntamenti importantissimi nella vita privata di Michael. La nascita del figlio di «Jacko» è attesa per il 14-15 febbraio e Michael ha manifestato il desiderio di essere accanto a sua moglie, l'ex infermiera Debbie Rowe.

Delitto Cosby

La testimone: «Riconoscerei l'assassino»

WASHINGTON. Anche il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha telefonato all'attore Bill Cosby per porgergli le condoglianze sue e della famiglia. Bill Cosby è amatissimo dagli americani e quindi l'assassinio di suo figlio ha suscitato un'ondata di emozione, anche perché «il giovane Ennis era assai buono» ha detto il leader nero Andrew Young, ambasciatore all'Onu, ricordando la coincidenza del delitto con l'anniversario della morte di Martin Luther King.

La polizia, intanto, sta vagliando le dichiarazioni di Stephanie Crane, 47 anni, la sceneggiatrice californiana che nelle prime ore di giovedì ha dato l'allarme, affermando che qualcuno aveva ucciso Ennis Cosby, unico figlio maschio di Bill Cosby. La donna, che è sotto choc, è l'unica testimone oculare del delitto e per questo è terrorizzata. Teme per la sua vita: ha descritto un bianco che si è avvicinato alla macchina del giovane amico mentre questi stava cambiando una gomma forata, e gli ha sparato un colpo di pistola. Secondo il «Daily News» Stephanie avrebbe visto da vicino il possibile omicida.

«Ha addirittura bussato a una finestrino della macchina - ha detto - mentre io attendevo che Ennis finisse di sostituire la ruota». La descrizione della scrittrice avrebbe permesso alla polizia di disegnare l'identikit di un bianco. «Lei ha avuto modo di vederlo bene», ha chiarito un funzionario di polizia. Stephanie Crane, spaventata, sarebbe a quel punto fuggita. Ritornata pochi minuti dopo sul luogo dove Ennis stava riparando la gomma, l'ha trovato morto in una pozza di sangue.

Una macchina, secondo il racconto di Stephanie Crane, si stava allontanando, e quindi non ha fatto in tempo a prendere il numero di targa. Secondo il «Daily News» ci sarebbe però un altro testimone, che avrebbe notato l'auto del presunto omicida nella zona residenziale, minuti prima dell'assassinio, avvenuto alle 1,15 del mattino.

Ennis Cosby, 27 anni, era stato invitato a cena in tarda serata da Stephanie, conosciuta a una festa sabato scorso. Si stava dirigendo verso l'abitazione della donna quando ha forato. Le ha allora telefonato per avvertirla dell'incidente. Dal momento del delitto è cominciato il mistero che la polizia ora tenta di svelare. [s. n.]

Rivoluzione nello Spettacolo: governo più snello e attenzione specifica alla danza

Cura dimagrante per le Commissioni Da 200, i consulenti si riducono a 49

ROMA. Lo Spettacolo italiano cambia. Cambia nel suo governo centrale, quello che sovrintende alla gestione e alla distribuzione dei finanziamenti e regola l'attività italiana e internazionale. E' la prima rivoluzione voluta dal vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni che ieri ha nominato le nuove commissioni dello Spettacolo, con novità rilevanti. A cominciare dal numero. Le commissioni passano da cinque a sei. Nuova arrivata è la danza, che prima era assimilata alla musica. E' prevista l'istituzione di un comitato per i problemi dello Spettacolo, presieduto dal ministro e diviso in cinque sezioni (musica, danza, prosa, cinema, attività musicali e spettacolo viaggiante). Il nuovo organismo avrà funzioni di consulenza e verificherà i criteri con cui vengono distribuiti i fondi. Ogni commissione resta in carica per due anni ed è composta da otto consiglieri, più il presidente, identificato nel direttore del dipartimento (non più il ministro). E' questo un punto di fondamentale novità: le commissioni si snelliscono (in passato, per fare un esempio, la commissione per la cinematografia era composta da 82 persone); il numero complessivo dei consiglieri ora scende da 200 a 49. Il ministro nomina sei membri della commissione, gli altri due vengono designati dalla conferenza Stato-Regioni e dalla conferenza Stato-Città. Dalle commissioni è escluso chiunque possa difendere e imporre interessi privati.

Ecco, in dettaglio, da chi è composta ciascuna commissione:

MUSICA. Carlo Maria Badini, ex sovrintendente al Comunale di Bologna e alla Scala di Milano; Gino Castaldo, critico; Luciano Chailly, compositore; Mimma Guastoni, amministratore delegato della Ricordi; Leonardo Pinzauti, giornalista e critico; Giorgio Vidusso, ex sovrintendente all'Opera di Roma e organizzatore.

DANZA. Donatella Bertozzi, giornalista; Massimo Bogianckino, musicologo; Eugenia Casini Ropa, docente di Storia dello Spettacolo; Vittoria Ottolenghi, critico; Alberto Testa, ex danzatore, coreografo e critico; Lorenzo Tozzi, storico di danza.

PROSA. Alfredo Eduardo Bellingeri, docente; Bruno Borghi, direttore artistico; Mario Carbonoli, direttore artistico; Roberta Carlotto, esperta; Barbara Gizzi, saggista; Vittorio Sermonti, giornalista.

CINEMA. Gian Piero Brunetta, giornalista; Orsola De Fornari, giornalista; Mario Fortunato, giornalista; David Grieco, sceneggiatore; Dacia Maraini, scrittrice; Mario Verdone, docente e saggista.

CIRCHI-SPETTACOLI VIAGGIANTI. Valentino Amendola Provenzano, fiscalista; Luigi Cecconi, consulente finanziario; Giovanni Chiarion Casoni, commercialista; Lorenzo Natta, giornalista; Luciano Sovena, avvocato; Maurizio Terenbaum, docente di Economia e Commercio.

Dacia Maraini

«Quelli che il calcio»

Everardo Dalla Noce lascia la tavola di Fabio Fazio

ROMA. Everardo Dalla Noce, lo svagato e surreale telecronista di «Quelli che il calcio», nonché decano dei giornalisti economici, lascia il programma domenicale di Fabio Fazio e Marino Bartoletti. «Non è certo un addio - precisa Fazio - poiché Everardo tornerà in trasmissione a marzo e aprile per gli appuntamenti serali del sabato, quando "Quelli che il calcio" raddoppierà per seguire gli anticipi di campionato delle squadre italiane impegnate durante la settimana nelle fasi finali delle coppe europee».

La decisione è stata presa già alcune puntate fa «per una nuova ridistribuzione dei ruoli - spiega Fazio -, un utilizzo diverso dei personaggi, cercando di rinnovare il programma per non stancare gli spettatori e noi stessi che lo facciamo».

Da lunedì il telefilm è scomparso da Italia 1

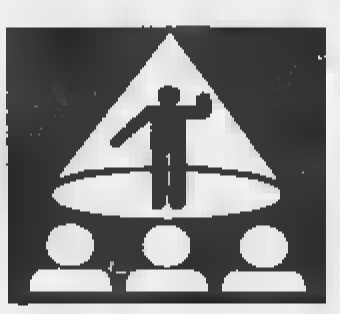
I fans di Spock in rivolta non scrollato «Star Trek»

ROMA. Che fine ha fatto «Star Trek»? I fans del serial più fa- della fantascienza televisiva sono infuriati. Da lunedì il telefilm è scomparso dagli schermi di Italia Uno. Al suo posto, le repliche di «Beverly Hills 90210». «Così non si fa - protesta Alberto Lisiero, coordinatore dello Star Trek Italian Club -. Stiamo ricevendo un numero enorme di telefonate ogni giorno. Tra rabbia e incredulità, i fans di tutta Italia chiedono perché la messa in onda sia stata sospesa».

La risposta è semplice: «Star Trek era un esperimento. Attendevamo di studiare i dati. Ha fatto un ascolto dignitoso, ma non sufficiente per andare avanti in una fascia in cui si scontrava con i tg», spiegano a Mediaset. Insomma, dopo anni di avventure galattiche (in Italia la prima serie venne trasmessa all'inizio degli Anni 80; negli Usa addirittura alla fine degli Anni 60), questa volta Spock e compagni hanno trovato un davvero imbattibile: l'Auditel. «La cosa ci lascia amareggiati - continua Lisiero -. Gli ascolti regnano su tutto. Eppure erano cinque anni che non si vedeva in tv "Star Trek". Certo rete commerciale non può prescindere dagli ascolti. Ma così non ne usciremo mai. "Star Trek" viene seguito da 7-800 mila persone. Allora chiediamo: che fine fa- tutti quei programmi che hanno un buon seguito appassionati anche non rosissimo?». Trovare altro orario? «E' difficile. Abbiamo provato Star Trek in tutti gli orari, ma l'ascolto, seppure costante, non è stato mai soddisfacente». Unica consolazione: la promessa di trasmettere oltre trenta episodi inediti in Italia di «Next Generation», l'ultima serie di Star Trek, probabilmente entro l'estate.

TEATRO & TEATRO

Mandragola Anni 80 un Missiroli «eterno»



DUE classici a Roma. La Mandragola, al Quirino fino al 2 febbraio, consente una duplice rivisitazione, all'agro capolavoro del consigliere fiorentino, [illegible] insieme a una regia dei primi Anni Ottanta che compendia mode e tendenze del nostro teatro sviluppate nei due decenni precedenti: riprendendola Mario Missiroli ha spiritosamente riprodotto un se stesso d'annata. Siamo in una piazza resa con un bianco piano molto inclinato contro un fondale nero (scenografia [illegible] regista con Giulio Paolini), ingombro di torsi e colonne cadute, e [illegible] sghembi motivi architettonici nell'allora già ridimensionato plexiglass. In finanziera e ghette, pomelli arrossati tipo clown, gli attori contaminano estraniamento brechtiano e ironia cabarettistica con giocose volgarità da avanspettacolo, e qualche volta cantano canzoncine, non per nulla al centro c'è [illegible] buca nella quale Benedetto Ghiglia strimpella accordi su un pianoforte. [illegible]a l'approccio beffardo non intende dissacrare il testo, ché al contrario, la lingua di Machiavelli, splendida anche quando è meno intelligibile, viene porta integralmente in poco più di due ore, con pieno successo quando [illegible] tramite è Paolo Bonacelli, un messer Nicia svagato e capric[illegible] come certi ricconi, o Cesare Gelli, un frate Timoteo particolarmente turpe.

Intanto all'Argentina (fino al 26) Massimo Castri conclude la sua interpretazione della trilogia goldoniana con lo [illegible]so passo meditato e malinconico degli episodi precedenti. Anche Il ritorno dalla villeggiatura offre una lunga serata (tre [illegible] con due intervalli); [illegible] scene di Maurizio Balò sono sempre splendide, [illegible] ancora più austere e punitive - tre [illegible]si con altrettante scalinate, [illegible] laterale e due frontali, in varie sfumature di grigio, e benché si sia a Livorno e presumibilmente a settembre, con effetti di vento gelido o di pioggia battente (splendidi suoni di Franco Visioli); penombra, anche sul viso degli attori (estenuate luci di Sergio Rossi); dizione fioca ma pour cause, più che ad ascoltare siamo chiamati a spiare momenti di vita vera, a cogliere persone prima che si siano ricomposte, un cameriere che insegue [illegible] gatto con la scopa è importante come i protagonisti. Se Castri vuole convincerci di [illegible] Goldoni amaro ha tuttavia il testo dalla [illegible], ché dopo il solito intervento di un burbero bonario a salvare dalla rovina il solito giovane scervellato, la conclusione è orribile, i matrimoni si svolgo[illegible] come da programma benché i giovani si siano innamorati diversamente; né dobbiamo commuoverci troppo, perché come Castri chiarisce a sufficienza, trattavasi comunque di quattro scemi. Adeguata [illegible] recitazione di tutti, fra [illegible] ricorderò Sonia Bergamasco [illegible] Stefania Felicioli, pungente come una [illegible] Adriana Asti; [illegible] superbo come sempre Mario Valgoi.

Masolino d'[illegible]

I magi di Citti nati da un vecchio progetto di Pasolini

Fiaba per «randagi»

Orlando è raffinato e bravo

NATO [illegible] un vecchio progetto anche [illegible] Pasolini e popolato [illegible] attori pasoliniani (Laura Betti, Ninetto Davoli, Franco Citti, Mario Cipriani che era [illegible] protagonista de «La ricotta»), scritto e diretto da Sergio Citti, «I magi randagi» [illegible] un bel film fiabesco ricco di realtà italiana, incantato, inconsueto e divertente, riuscito: [illegible] pienamente segnato dallo stile personalissimo dell'autore, certo non cancellabile dalla coproduzione né dalla presenza [illegible] attori stranieri. Ancora un viaggio, ancora quel vagabondare tra diversi paesaggi, personaggi o storie prediletto da Sergio Citti («Minestrone», «Mortacci»), ancora una ingannevole ingenuità, gli umori popolareschi, l'immaginazione al potere.

Un circo è costretto a smobilitare: il pubblico ha dato fuoco al tendone non sopportando che si proclamasse «l'uomo è la belva più feroce del mondo» e che si presentassero, anziché tigri o leoni, un militare tedesco con armi da guerra [illegible] un multiforme criminale italiano. Tre artisti del circo rimasti disoccupati, Silvio Orlando, Patrick Buchau, Rolf Zacher, trovano lavoro come interpreti dei Re Magi in [illegible] presepe vivente paesano e poi si mettono in cammino, guidati da una stella cometa con la faccia di bella ragazza che indica il percorso muovendo la coda. Camminando attraversano [illegible] Paese che non ha più il [illegible] della vita». Arrivano [illegible] un porto, a una nave. S'addormentano, sognano d'essere in Paradiso: Dio (che è uno spiritoso in blu gessato con la barba corta, gli occhi celesti e un lieve accento meridionale) affida loro la missione d'annunciare il nuovo Messia. Assistono alla cacciata degli extracomunitari. Càpitano tra gli zingari [illegible] i loro aggressori armati di bastoni e dello striscione «La razza è come la vita, ce n'è una sola». Rischiano d'essere sparati, vedono il mondo, incontrano gente. Alla fine dell'avventura il [illegible] Gesù Bambino sono due gemelli e il messaggio insegna: ogni bambino che [illegible] è il Messia.

Tra gli attori, Buchau e Zacher non sono specialmente efficaci, li si sente smarriti, sconcertati, spaesati; Silvio Orlando conferma invece una propria finezza, il piacere che è sempre rivederlo sullo schermo.

Lietta Tornabuoni

I MAGI RANDAGI
di Sergio Citti con Silvio Orlando
Patrick Bauchau, [illegible] Zacher
Nanni Tamma, Gastone Moschin
Fiabesco. Italia/Francia/Germania
Charlie Chaplin 2 di Torino
Intrastevere 1 di Roma

Silvio Orlando in una scena tratta da «I magi randagi» con Se[illegible]io Citti

IL SENSO [illegible]
di Edward Burns
[illegible] Edward Burns, Mike McGlone,
John Mahoney, Cameron Diaz (foto)
Commedia
Stati Uniti 1995
Cinema **Chaplin 1** di Torino;
Nuovo Orchidea, Tiffany di Milano; **Capranichetta** di Roma

Fratello, non toccare la mia ex

«Il senso dell'amore» di Edward Burns

CHI ha visto «I fratelli McMullen» sa cosa può aspettarsi da «Il senso dell'amore». Anche questo secondo film di Edward Burns è una commedia sentimentale al maschile, ambientata in un clan irlandese di New York: ormai americanizzato, ma in cui i legami familiari sono strettissimi e l'ascenden[illegible] del padre sui figli molto forte. Cosicché si può dire che il fratelli Francis [illegible] Mickey, pur competitivi fra loro [illegible] diversi [illegible] il giorno e la notte, sono l'inevitabile prodotto dell'educazione di Mr. Fitzpatrick, un pompiere in pensione che li ha tirati su con idee precise sul posto ben limitato da dare alle femmine nella loro vita.

Interpretando [illegible] modo egocentrico il postulato paterno sul diritto alla felicità, il venticinquenne Francis ha fatto una rapida carriera a Wall Street, gira in limousine, ha un appartamento di classe, è sposato con la vivace Renée e già la tradisce con Heather, ex fidanzata del fratello maggiore Mickey. Il quale si accontenta di f[illegible] il tassista, vive da bohémien e ha impalmato nel giro di 24 ore la cameriera-studentessa Hope. Quando Mickey scopre l'identità della donna per la quale Francis sta mandando a rotoli il matrimonio, la rivalità mai sopita si riaccende e culmina in un comico scontro di boxe, sotto l'arbitrato del padre. Il tutto mentre Heather fra i due litiganti sceglie [illegible] terzo e le mogli (compresa [illegible] Fitzpatrick) decidono di andarsene per la propria strada.

Con un budget di soli tre milioni [illegible] dollari, Burns ha realizzato un film elegante che conferma una vena personale [illegible] controcorrente, ricalcata sul modello di Rohmer piuttosto che di Tarantino: anche se la situazione è portata per le lunghe e i dialoghi risultano ripetitivi.

Quanto agli attori, John Mahony conferisce autorevolezza [illegible] umanità alla figura del padre, la donna di cuori Cameron Diaz irradia bionda e spiritosa bellezza, gli altri interpreti (fra cui Burns nei panni di Mickey) sono funzionali, accattivanti e, a leggere le note biografiche, molto «nei loro panni».

Alessandra Levantesi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. NORDEDIL 568.3700 corso Lanza 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti [illegible] stabile valido

A. NORDEDIL 568.3700 corso S. Maurizio salone 2 [illegible] tinello [illegible]cina bagno bello stabile

A. NORDEDIL 568.3700 corso Svizzera pressi salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo stabile giardino. Valdo.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Toscana pressi 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie bello stabile L. 225 milioni

A. NORDEDIL [illegible] S. Rita [illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino di mq 15

A. NORDEDIL 568.3700 via Guido Reni piano alto salone 2 camere cucina bagno posto auto mq 130

A. PALAZZINA via Garibaldi pressi libera mq 400 da ristrutturare disposta [illegible] 4 piani. Attico sistemi 595.909

[illegible].PASTORE [illegible] Giulio Cesare pressi libero camera cucina e bagno mq 45 L. 48 milioni Tel. 434.0021

A.PASTORE corso Palermo libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 L. 139 milioni Tel. 434.0021

A.PASTORE corso S. Maurizio pressi in [illegible] prestigiosa liberi loft di mq 130 e 180 da L. 210 milioni Tel. 434.0021

A. PASTORE piazza Adriano pressi libero [illegible] camere tinello cucinino [illegible] mq 60 L. 100 milioni trattabili Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala pressi in casa recente alloggi di mq 55 L. 100 milioni mq 85 L. 185 milioni Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Filiberto affare L. 78 [illegible] parzialmente ristrutturato 2 camere cucinino servizi. Tel. 473.3220

A. SAN [illegible]O 542.782 adiacente Valentino signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 430 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 adiacenze via Frejus ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ascensore piano alto

A. SAN CARLO 542.782 centro storico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo ascensore L. 160[illegible]

A. SERIM 562.9801 liberi via Veglia stesso stabile al 1° e 3° piano ampi alloggi di [illegible]mere tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero corso Agnelli (Sporting C[illegible]) ben tenuto 2 camere cucina bagno 2 arie L. 170 milioni

A. SERIM 562.9801 libero corso Giulio C[illegible] (piazza Derna) bangiosa [illegible] 3 camere cucinotto biservizi

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via [illegible] in palazzina salone 5 camere [illegible]cina 2 bagni p[illegible] auto.

A. SERIM 562.[illegible] libero panoramico via Ormea quasi corso Marconi saloncino 3 camere ampia cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero piazza Rivoli via Domodossola ampio 4 camere cucina bagno. Volendo box per 1 o 2 auto

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita [illegible] Orbassano signorile piano 3°, 3 camere tinello cucinotto e bagno 3 arie

A. SERIM 562.9801 libero Vanchiglia via Balbo signorile mq 220, 3 arie salone 4 camere cucina biservizi balconi

A. SERIM [illegible] libero [illegible] Sanctis ingresso [illegible] camere cucinotta bagno [illegible] arie L. 195 milioni

A. VIA Genova (piazza Carducci) piano alto termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 385.9405

A. VIANELLI [illegible] C. corso Duca degli Abruzzi Politecnico libero 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 568.8613

A. VIANELLI [illegible] C. Crocetta (via Piazzi) libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi portineria. Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. largo Francia (via Camandona) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 135 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Adriano [illegible] libero saloncino 2 camere [illegible] bagno ascensore. Tel. 562.[illegible]13

A. VIANELLI [illegible] C. [illegible]lina [illegible] salone 4 [illegible] biservizi giardino box. [illegible].562.8613

A. VIANELLI & C. Valentino [illegible] Morgari) libero signorile ampio salone 4 camere cucina 2 bagni box auto Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. via Frejus (via Roccaforte) libero camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 98 milioni Tel. 562.8613.

A. VILLA indipendente piazza Rivoli mq 200 più taverna box giardino da restaurare o ristrutturata. Tel. 812.5060

A. 115.000.000 libero corso Francia [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno. Decomo 319.9010.

[illegible] Barriera Milano libero ingresso camera cucina bagno, ristrutturato piano 1° L. 103 milioni Tel. 580.8112

[illegible] Lombardia libero recente palazzina ingresso ca[illegible] cucina bagno mq 55 L. 115 milioni. Tel. 5[illegible]112.

ABITALIA Crocetta via Verazzano libe[illegible] ingresso 2 camere cucina bagno mq 65 [illegible] 3° L. 160 milioni. Tel. 580.8112

ABITALIA via Dandolo/corso Traiano ultimo piano mq 105, mansarda collegata mq 65 accesso indipendente Tel. 580.8112

ABITALIA via Sospello libero 2 camere tinello cucinino bagno. Piano alto L. 127 milioni mutuabili. Tel. 580.8112

ABITALIA via Valdellatorre corso Potenza libero ingresso camera tinello [illegible] bagno L. 75 milioni. Tel. 580.8112

ABITAZIONI

nuovo signorili via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere cucina plurisevizi box mutuo. Visite 14-18 Tel. 812.5060 - 503.313

ADIACENTE corso Marconi libero 150 mq 3° piano ascensore stabile d'epoca ristrutturato L. 320 milioni. Tel. 669.2962.

ADIACENTE corso Montegrappa ingresso camera tinello cucinino bagno tutto ristrutturazione. Royalcase 958.1968

ADIACENTE piazza Adriano libero salone 2 camere cucina [illegible] L. 360 milioni, Edilforino 317.6337

ADIACENTE piazza Castello particolare camino soffitti a cassettoni salone camera cucina bagno mq 105. Tel. 385.9405.

ADIACENTE Tassoni (Bernini) alloggio libero 3 camere ampio ingresso cucina abitabile doppi servizi Tel. ore ufficio 517.4656

ADIACENZE corso Marconi libero di [illegible] mq ingresso 3 camere cucina biservizi Edilcase 561.3535

ADIACENZE corso Vittorio 4 saloni 3 camere cucina 2 servizi terrazzo posto auto L. 410 milioni. Tel. 650.2132

ADIACENZE parco Ruffini libero recente ottimo salone 3 camere cucina doppi servizi box. Consulcase 771.0228.

ADIACENZE piazza Sofia ultimo panoramico termoascensore L. 68.500.000 vende Consulcase 771.0228 occasione.

AFFARE a L. 60 milioni 3 [illegible] tinello cucinino e bagno libero in buone condizioni. Sicaler 011.502.158

AFFARE Centro casa d'epoca mq 305, 9 vani 2 servizi ascensore portineria L. 650 milioni. Casa & Design 812.6092

AFFARE Lingotto in bella casa piano rialzato mq 53, 2 v[illegible] e servizio ottimo stato L. 79 milioni. Casapiù 531.179

AFFARE S. Rita via Paoli libero a L. 160 milioni del 1960 tre camere tinello cucinino 2 bagni. Emmedue 562.8487.

[illegible]LBERTO PARRI DUE 745.553 corso Re Umberto pressi palazzotto d'epoca indipendente mq 500 box auto.

[illegible]BERTO [illegible] 819.2569 corso Ferrucci pressi Politecnico stessa casa 1/2/3 camere cucina servizi da L. 80 milioni.

ALBERTO PARRI 819.2569 corso Marconi pressi Fiat e università medicina signorile 2 camere cucina servizi L. 180 milioni

ALBERTO PARRI 819.2569 [illegible] Ussi S. Marino piano alto prestigioso salone 2 camere cucina biservizi box auto.

ALLEANZA affare libero subito ampio recente ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] cantina. Tel. 319.7777

[illegible] Unione Sovietica (Koelliker) affare ampio [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777.

ALLOGGI [illegible] costruzione [illegible] piazza Sabotino mq [illegible] con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

A L. 145 milioni largo Lancia 4° piano mq 60 ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 502.158.

APIEMME 385.3922 [illegible] Cucco signorile salone 2 camere cucina [illegible] portineria L. 430 milioni.

APIEMME 385.3922 [illegible] Orbassano ristrutturato 2 camere [illegible] cucinino bagno ampia metratura L. 210 milioni.

[illegible] 385.3922 [illegible] Trapani angolo via Monginevro signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 192 milioni.

APIEMME 385.3922 Parella via Bianchi ristrutturato con scelta capitolato camera tinello servizi L. 79 milioni.

APIEMME 385.3922 piazza Vittorio pressi da ristrutturare mq 135 ingresso 5 camere cucina servizi L. 260 milioni

APIEMME 385.3922 Pozzo strada via De Sanctis 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno luminoso L. 125 milioni.

APIEMME 385.39[illegible] via Bligny mansardato 2 camere cucinotta bagno casa d'epoca buone condizioni L. 100 milioni

APIEMME [illegible].3922 [illegible] Cherubini signorile ingresso 2 camere cucina bagno portineria doppia esposizione L. 168 milioni.

APIEMME 385.3922 [illegible] Tripoli ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stabile ideale uso studio L. 115 milioni.

ATTICO adiacente piazza Rivoli bellissimo mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 80 vista mozzafiato. Big 581.7014

ATTICO agevolazione regalo 1% [illegible] Aeronautica panoramico libero 3 camere servizio mq 80 terrazzo 30 mq box L. 205 milioni Tel. 517.1013.

ATTICO Cappuccini salone 2 camere cucina 2 servizi stupenda vista grande terrazzo [illegible] Visca 668.9623.

ATTICO libero Cit Turin 4° piano salone 6 camere cucina 2 bagni 2 ingressi posto auto 3 arie Emmedue [illegible].8487.

[illegible] Danie valentino 2 ca[illegible] cucina ingresso bagno terrazzo L. 175 milioni Decomo 319.9010

ATTICO libero corso Svizzera soggiorno cucina 2 camere bagno grande terrazzo. Scavino Immobili 437.3835

ATTICO libero pressi pi[illegible]za Massaua [illegible] camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina vende Eurocase 562.3681.

ATTICO libero via Breglio tutto ristrutturato camera cucina bagno terrazzo angolare di mq 25. Emmedue 562.8487.

ATTICO prestigioso vicinanze Mole terrazzo 3 lati salone 3 camere cucina 2 servizi soffitto canbna. Visca 668.9623.

ATTICO via Asiago [illegible] nuova costruzione soggiorno cucina bagno sottotetto ampi terrazzi stesso stabile soggiorno 2 ca[illegible] cucina doppi servizi volendo box auto. Scavino Immobili 437.3835.

ATTICO via Ventimiglia libero signorile [illegible] custode raffrescamento L. 800 milioni (volendo box) Tel. 606.0209

AURORA via Priocca 20, libero 5° piano, ingresso, 3 camere cucina, bagno. L. 170 milioni. Edilcase 561.3535.

A via Revel (piazza Robilant) libero ingresso, 2 camere, cucinotto, bagno L. 109 milioni. Interim 504.751

BALDINI 568.771/040.3290 centralissimo su 2 piani mq 180 circa con giardino vendo a L. 950 milioni. Dilazioni mutuo.

BARCA [illegible] camera salone mq [illegible] più mansarda abitabile mq 70 box doppio posto auto L. 360 milioni. Sena 542.015.

BATTOCCHIO [illegible] 9433 centro [illegible] mansarda con bagno e angolo cottura arredata L. 65 milioni mutuo totale

BATTOCCHIO 581.9433 [illegible] Adriano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano L. 150 milioni

B[illegible]CHIO 581.9530 centro libero [illegible] giardino salone 3 camere cucina 2 ba[illegible] giardino privato L. 330 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 mt 800 università Palazzo Nuovo stabile intero mq 400 totalmente libero L. 340 milioni.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 alto via Roma libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Dante (adiacenze Valentino) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO [illegible]831 - 668.8558 corso Orbassano angolo corso Sebastopoli libero panoramico 2 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 precollina via Lusa del Carretto libero signorile 2 camere cucina servizi.

Bertelli

BERTELLI 568.3248 (Precollina viale Curreno) in palazzina signorile con parco [illegible]niale appartamento [illegible] di mq 300 box doppio portineria. Trattative riservate.

BERTELLI 568.3392 (centrale via S. Quintino) in casa d'epoca mq 80 ampio 2 camere cucina servizi L. 195 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Cit Turin via Collegno) signorile recente ([illegible] piano mq 170 più piano mansardato mq 120 box.

[illegible] 568.3392 (corso Lecce) panoramico recente ingresso 2 camere cucina servizi portineria L. 180 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Massimo) stabile prestigioso salone pranzo 4 camere studio cucina 3 servizi mq 260 box..

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo) piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. [illegible] milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) signorile recente salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio-Racconigi) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi portineria L. 440 milioni.

BERTELLI [illegible]2 (Crocetta [illegible] Caboto) signorile 2 ingressi [illegible] 2 [illegible] studio cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (Lungo [illegible] Antonelli) 2 ingressi salone pranzo 3 camere cucina office 2 servizi posto auto.

BILOCALE libero via Cornalia 50 mq cucina bagno terrazzino 35 mq 1° piano L. [illegible] milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

BIMAR

BIMAR A corso Ciriè 10 vende appartamenti da 54 a 131 mq da L. 160 milioni box fine [illegible] 1998. Anticipo L. 5 milioni più dilazioni permute. Tel. 011.43.591.

[illegible] adiacenze corso Potenza ingresso soggiorno ampio camera cucina bagno posto auto. Tel. 011.43.591.

[illegible] corso Cosenza ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto a[illegible]. Tel. 011.43.591.

[illegible]MAR corso Monte Cucco panoramico libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno ampio. T[illegible]. 011.43.591.

[illegible] panoramico Centro Europa ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno volendo box Tel. 011.43.591.

BIMAR pressi via La[illegible]nge ingresso soggiorno camere[illegible] e bagno piano alto. Tel. 43.591.

BIMAR S. [illegible] ingresso salone 2/3 camere cucina biservizi signorile mutuo permute. Tel. 011.43.591.

[illegible] Bavено ingresso camera [illegible]ra bagno L. 25 milioni più [illegible] mila mensili. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Borgodora attico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 178 [illegible]. Tel. 43.591.

BIMAR via Gottardo ingresso [illegible] camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Guala stessa casa signorili da 90 a 110 mq 2/3 camere servizi cucina salone o tinello. Tel. 011.43.591.

BORGO PO via Seguriana casa d'epoca piano terra alloggio da ristrutturare mq 110 giardino mq 50. S.I.A. 011.581.7832

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 piazza del Monastero ottimo recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni.

CASA bifamiliare [illegible] piani zona Barca con garage cortile giardino L. 790 [illegible] ristrutturabili. Tel. 273.5361.

CASA singola zona Barca mq 400 su 2 piani parzialmente occupata mq 2000 terreno L. 310 milioni. Tel. 273.5361.

CASETTA indipendente strada Revigliasco mq 180 su 2 piani 4 locali hobby terrazzo giardino box doppio. Leone 488.168.

CAVORETTO libero in palazzina quadrifamiliare nel verde alloggio panoramico mq 100. Due posti auto. Serim 562.9801.

CAVORETTO nuovo panoramico in palazzina mq 140 salone cucina 2 camere biservizi box doppio. Fumo 984.5746.

[illegible] stabile d'epoca mq 110, 4 camere [illegible] biservizi. Ultimo piano portineria posto auto. Big 581.7014.

CENTRALE [illegible] Stampatori libero mq [illegible] stabile 1954 con custode vende L. 300 milioni. Consulcase 771.0228.

CENTRALISSIMO alloggio in casa d'epoca ottimamente restaurata 110 mq volendo box [illegible] Immobili 660.3530

[illegible] libero in prestigioso stabile mq 145 piano alto abitazione e ufficio. Studio Ortolani 530.890.

CENTRALISSIMO primi '900 signorile appartamento salone 3 camere cucina 2 camere biservizi. Portineria. Tel. [illegible].005.

CENTRALISSIMO
via Arsenale libero recente 2° piano salone 3 camere cucina tripli servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRALISSIMO via Giolitti stabile signorile ingresso salone camera cucina bagno mq 90 ristrutturato. Tel. 581.8158.

[illegible] via Gobetti (via Roma) mq 140 piano alto ristrutturato L. 460 milioni. Elio Cadoni Immobili 650.2264.

(continua)

Domani a Civitavecchia primo ciak del serial: nel cast anche la cantante Mietta

[redacted] arpiona l'[redacted] Piovra

Non sarà commissario, ma ufficiale dei carabinieri

ROMA. Primo ciak domani [redacted] Civitavecchia per la «Piovra» nu[redacted] otto, il serial più «longevo» della [redacted] della televisione italiana che torna in tv, attesissimo. Stavolta il telefilm fa un salto indietro nel tempo. In due puntate, pronte per l'autunno di Raiuno, si andrà alla ricerca delle origini del fenomeno mafioso, partendo dall'adolescenza, nella Sicilia degli Anni Cinquanta, del futuro «cattivo» Tano Cariddi.

Gli sceneggiatori di «Piovra 8» sono Mimmo Rafele e Alessandro Sermoneta i quali si sono ispirati ad un soggetto di Umberto Contarello e Giacomo Battiato. Quest'ultimo sarà anche il regista della miniserie, le cui riprese dureranno nove settimane e [redacted] svolgeranno per la metà a Roma e nei dintorni, per metà in Sicilia.

Tano Cariddi sarà l'unico personaggio che collegherà la «Piovra [redacted] a quelle precedenti. Nel cast ci sarà ancora Raoul Bova, confermato protagonista di questo nuovo appuntamento: [redacted] l'attore non vestirà più i panni del commissario Breda; impersonerà invece un altro personaggio, il giovane ufficiale dei carabinieri Arcunti. Una curiosità: la cantante Mietta debutta come attrice nella Piovra 8; protagonista femminile è l'attrice tedesca Anja Kling.

Raoul Bova

Siamo nella Sicilia del '57, l'an[redacted] della nascita della televisione ma anche degli storici incontri della mafia all'Hotel Delle Palme di Palermo e agli Appalachi in America. Al centro della trama, la storia della famiglia Altamura, banchieri e latifondisti che s'illudono di controllare il potere [redacted] poi invece sono costretti a scendere a patti [redacted] la nuova mafia imprenditrice. Il destino tragico degli Altamura coinvolge il giovane tenente Arcuti che ha una relazione [redacted] la moglie americana dell'anziano Francesco Altamura, tornato [redacted] in Sicilia dagli Stati Uniti per prendere il controllo della famiglia in drammatiche circostanze.

Il rapimento di un bambino, una [redacted] d'amore, l'ascesa del boss della mafia emergente Nino Ragusa alla cupola di Cosa nostra, sono altri elementi della nuova «Piovra» che [redacted] annuncia nell'intreccio un thriller di potere, [redacted] e morte come i precedenti.

Il «prequel» (in gergo, l'origine di una [redacted] già raccontata) sarà prodotto dalla Tangram Film di Roberto [redacted] Matteo Levi (che ha preso il posto della Voyager Film di Sergio Silva «congelata» dopo [redacted] nomina di quest'ultimo alla direzione Cinemafiction della Rai). La coproduzione, [redacted] per le altre [redacted] della «Piovra», vedrà unite la Rai e la [redacted] tedesca Zdf.

Alla «Piovra [redacted] però non mancano i «nemici». [redacted] Franco Zeffirelli, regista [redacted] senatore di Forza Italia eletto nel collegio di Catania, la serie sull'opposizione tra Stato [redacted] Mafia ha sempre trovato uno strenuo oppositore. Il regista la ritiene «lesiva» dell'immagine della Sicilia, [redacted] conta [redacted] «scatenarle contro la Regione, che è sovra[redacted] e indipendente, e credo abbia la possibilità di fare [redacted] a qualche sede competente», dice, e aggiunge: «I siciliani devono fare come gli ebrei che hanno costituito una potente [redacted]ga anti-diffamazione per controllare tutto quello che [redacted] livello artistico si produce nel mondo [redacted] di loro». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Abat[redacted]uono il bovaro

IL TORO

1994, Rete 4 alle 22,30; dur. 105'

Carlo Mazzacurati regista che vinse il Leone d'Argento a Venezia racconta di un'amicizia e di un viaggio iniziatico [redacted] Est, in Ungheria, per il bovaro Diego Abatantuono e il piccolo allevatore Roberto Citran. E' anche il viaggio di un toro rubato per vendetta che si vuol vendere in Ungheria, appunto.

[redacted]

1983, Raitre alle 17,30; dur.'78

Il Woody Allen dell'83 regista e interprete, l'uomo più insicuro del mondo che assume la personalità dei suoi interlocutori. Del film scrive Gianni Rondolino nella sua rubrica.

LA PRINCIPESSA SISSI

1955, Raiuno alle 20,50; dur. 121'

Romy Schneider, sfortunata donna nella vita, bellissima [redacted] brava attrice, impersona la leggendaria principessa sposa del giovane imperatore d'Austria, Francesco Giuseppe, che invece avrebbe dovuto sposare Elena, sorella maggiore di Sissi. Un film che fece epoca [redacted] che è stato trasmesso più volte in tv. La regia è di Ernst Marischka, nel cast ci sono anche Karlheinz Böhn, Magda Schneider e Uta Franz.

IL [redacted] DELL'INGANNO

1991, Rete 4 alle 20,40; dur. 90'

Mimi Rogers è la protagonista del film di Ivan Passer. Una donna inquieta per la scomparsa del marito ingaggia detective, ma questi capisce subito che lo scomparso in realtà ha una doppia identità. Con Mark Harmon e Mimi Rogers.

SERPICO

1973, Tmc alle 20,30; dur. 130'

Sidney Lumet, regista [redacted] grande talento, e Al Pacino costituiscono una coppia d'assi invidiabile alle prese con il genere poliziesco. Al Pacino [redacted] Serpico, un agente di polizia innamorato del suo lavoro; il quale non tarda ad accorgersi che la corruzione dilaga fra i suoi colleghi. John Randolph, J. Kemoe e Barbara Eda-Young.

IL COMMISSARIO [redacted]

1986, Italia 1 alle 20,40; dur. 110'

Dino Risi dirige Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Maurizio Micheli, Isabel Russinova, Gianluigi Pizzetti e Galeazzo Benti. Un solerte commissario di P.S. (Lino Banfi) combina guai [redacted] tutto spiano: chiede alibi al Papa e scopre amicizie compromettenti del Presidente del Consiglio. Risi si butta sulla politica italiana.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio

ANTENNA

OGGI

La domenica del villaggio va a Jesi, il paese dove è stato vinto il biglietto miliardario annullato (Rete 4, alle 10,45), Diego Abatantuono [redacted] Christopher Lambert da Mara Venier (*Domenica In*, Raiuno, [redacted] 14). Gigi Proietti [redacted] *Quelli che il calcio* (Raitre, 14,25), il filosofo Umberto Galimberti parla dell'Anima a *Corto circuito* (Canale [redacted], 0.30), a *Nonsolomoda* i [redacted] della bellezza femminile nel 1997 e un servizio sui gusti automobilistici del nuovo anno (Canale 5, 23,15).

TEDESCHI

Corrado Tedeschi, che conduce *Italia 1 Sport* [redacted] Maurizio Mosca, negli Anni Settanta ha giocato nelle giovanili della Sampdoria, ed è stato capocannoniere degli artisti in Tv. Di Mosca dice che «è uno di quelli che sparandole grosse cerca [redacted] sdrammatizzare il mondo del pallone». Il suo programma sportivo preferito è *Pressing*. «Raimondo Vianello dà a tutti una grande lezione: non viviamo il calcio come la [redacted] più importante del mondo». In televisione guarda soprattutto film, partite e documentari sulla natura.

ARBORE

Renzo Arbore ama la plastica e il kitsch. Nella cucina di casa sua: caschi di banane luminose, false palme, frutta di plastica ovunque, una collezione di lecca lecca, una slot machine, una nicchia con il golfo di Napoli illuminato [redacted] le stelline, un finto camino con fiamma elettrica, modellini di Cadillac con calcolatrice e radio all'interno. In camera da letto il cammello di *Indietro tutta*.

IDRIS

Idris, il tifoso juventino di *Quelli che il calcio*, della casa svizzera di Emanuele Filiberto di Savoia dove è stato ospite, ha notato soprattutto un principesco mobile bar in stile avveniristico. Prima del successo televisivo Idris scriveva [redacted] piccoli giornali del Nord, lo scoprì per caso il regista Paolo Beldi proponendolo subito a Fazio.

FAZIO

Programmi preferiti da Fabio Fazio: primo *Er*, poi *X Files*. *Mai dire gol* e *Carramba che sorpresa*... Su quest'ultimo dice: «E' un programma modernissimo dove c'è interazione tra tv e mondo esterno. Le lacrime? Andrebbero lette nel [redacted] giusto: forse piangono tutti perché non hanno nessuna voglia di rivedersi».

[redacted]

«La tv è un antibiotico. Anzi, è come la penicillina. Ha fatto del bene, ha insegnato a parlare italiano, fa compagnia, aiuta a combattere la solitudine. Non è vero che quando non c'era si leggeva Proust: la gente andava [redacted] letto tristissima. Per altri ver[redacted] ha fatto danni irreparabili, con effetti collaterali devastanti, in un Paese che per 40 anni ha votato dc. La verità [redacted] che bisognerebbe guardare la tv e leggere» (Gianni Boncompagni).

FRECCERO

«Tv sociale? Tv culturale? Non esistono. E' ora di finirla con questa ambiguità. La tv è tv e basta. E' semplicemente un punto di vista» (Carlo Freccero).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mosca

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (3155); 18 (78-797); [redacted] (797); 22,35 (8529616); 24 (53730)

- 6 — **Euronews**, attualità (9139277)
- 6,35 **Check up**, attualità (1356690)
- 7,30 **Aspetta la banda**, varietà (58-72242)
- 7,45 **L'albero azzurro**, varietà. *La corsa del bradipo* (91644682)
- 8,20 **La banda dello Zecchino... domenica**, varietà
- —.— **Free Willy**, cartoni (6743256)
- 10 — **Linea Verde Orizzonti**, attualità (5390451)
- 10,45 [redacted] della Cattedrale di Pinerolo (Torino) (1712818)
- 11,45 **Settimo giorno**, attualità (7081-616)
- 12 — **Recita dell'Angelus** [redacted] **Sua Santità Giovanni Paolo II** (41-884)
- 12,20 [redacted] **Verde**, attualità (7268-426)
- 14 — **Domenica In**, varietà (1ª parte) (4046068)
- 15,20 **Tgs - Cambio di campo** (5158-548)
- 16,20 **Tgs - Solo per i finali** (669109)
- [redacted] **90° minuto** (8382426)
- 19 — **Domenica In**, varietà [redacted] parte) (69987)
- 19,35 **Che tempo fa** (317074)
- 20,30 **Tg 1 Sport** (90354)
- 20,50 **La principessa Sissi**, film sto[redacted], con Romy Schneider, Karlheinz B[redacted], Magda Schneider (246180)
- 22,40 **Moda Milano**, attualità (3900-109)
- 0,10 **Agenda - Zodiaco - Che [redacted]po fa** (6971676)
- 0,20 **Sottovoce**, attualità (95310)
- 0,50 **Documenti** (5842468)
- 2 — **La sonnambula**, musicale (49-515310)
- 4,05 **Séparé**, musicale (5850556)
- 4,50 **Le inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato (60-468049)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (94906); 7,30 (5906); 8 (6635); 8,30 (5155); 9 (6884); 9,30 (9971); 10 (17819); 13 (81-884); 20,30 (98906); 23,25 (41-96155)

- 6,40 **Scanzonatissima**, [redacted] musicale (3454155)
- 7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Regia di Michele Guardì (8968-664)
- 10,05 **Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (6673638)
- 10,30 [redacted] **Disney** [redacted], cartoni - **Classic Cartoon** (19-34636)
- 10,40 **Compagni** [redacted] **banco** [redacted] **zampe**, documenti (7416093)
- 10,50 **Winny the Puh**, cartoni. *Nuvoletta* (8571426)
- 11,15 **Disney** [redacted] (1263616)
- 11,20 [redacted] **Cartoon**, cartoni. [redacted] *Nettuno* (7320242)
- 11,30 **Blossom - Le avventure di una teenager**, telefilm. *L'album dei ricordi* (2635)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Regia di Michele Guardì (86109)
- 13,25 **Tg2 - M[redacted]ori** (8567967)
- 13,30 **Telecamere**, attualità. A cura di Anna La Rosa (1797)
- 14 — **Tv Zone**, attualità (2426)
- 14,30 **Per la vecchia bandiera**, film western, di André De Toth (Usa '53) con Randolph Scott, Lex Barker (766154)
- 16 — **Domenica Disney pomeriggio. Cambio d'identità**, [redacted] commedia (Usa '91) di Charles Lane con Lenny Henry, Frank Langella (2429987)
- 17,40 **Bonkers**, cartoni (5967267)
- 18 — **Ecco Pippo**, cartoni (70155)
- 18,20 **Quell'uragano** [redacted] **papà**, telefilm. (334242)
- 19 — **Basket** (79364)
- 19,50 **Tgs - Domenica sprint**, con Antonella Clerici (9423987)
- 20,50 **Il codice del** [redacted] film di Andrew [redacted] (591529)
- 22,40 **Law and order - I due volti della giustizia** (8042172)
- 23,45 **Meteo 3** (9567451)
- 23,50 **Sorgente di vita** (5918991)
- 0,20 **Tenera** [redacted] **la** [redacted] presenta **Club Tenco '96** (2250776)
- 1,10 **Lord Byron**, film [redacted] David McDonald (3096020)
- 2,30 [redacted] **Music Club** (6384038)
- 2,50 **Diplomi universitari** [redacted] **distanza**, documenti. *Teoria* [redacted] *gnali - Materiali -* [redacted] *di teleco*[redacted] *- Tecnologia* [redacted] *materiali metallici - Macchine.* Lezione 15 (63208594)

RAITRE

Telegiornale: 14,05 (5340267); 14,15 (7436074); 19 (61155); 19,35 (7856567); 23,30 (13890); 23,40 (8103364); 0,20 (31087865); 3,30 (15530117)

- 6,30 **Fuori orario**, varietà (8616)
- 7 — **Il lottatore e il clown**, film (76-68797)
- 8,45 **Buongiorno Musica**, a cura di Paolo Berengo Gardin (70213109)
- 9,20 Da Zwiesel (Germania). **Sci. Coppa del** [redacted]. Slalom speciale femminile. 1ª manche (2746058)
- 10,10 Da Wengen (Svizzera). **Sci. Coppa** [redacted]. Slalom speciale maschile. [redacted] manche (2047364)
- 11 — **Sci di** [redacted] femminile [redacted] freestyle sprint, da Lathi (87-890)
- 11,25 Da Lahti (Finlandia). **Sci** [redacted] **fondo. Coppa** [redacted] **mondo**. 30 [redacted] maschile. Tecnica classica. (1702432)
- 12,25 **Sci. Coppa** [redacted] **mondo**. Slalom speciale femminile. 2ª manche (7462155)
- 13,10 **Sci. Coppa del Mondo**. Slalom speciale maschile. 2ª manche (649726)
- 14,25 **Quelli che** [redacted] **calcio...**, sport con Fabio Fazio. Regia di Paolo Beldi (40391548)
- 16,30 **Tgs -** [redacted] **Sprint**, [redacted] Gianfranco De Laurentiis (38180)
- 17,30 **Zelig**, film commedia (Usa, '83), di Woody Allen. Con Woody Al[redacted], [redacted] Farrow, Susan Sontag, Irvin Howe, Paul Bellow (1439-600)
- 18,50 **Meteo 3** (4038567)
- 19,45 **Tgr sport Regione** (798345)
- 20 — **Blob**, varietà (43432)
- 20,25 [redacted] **parlo più**, film drammatico con Giusi Cataldo. 1ª puntata (7275890)
- [redacted] **La domenica sportiva**. 1ª parte (8196726)
- 0,30 **Calcio. Campionato** [redacted] **serie A.** Sintesi di una partita (7639-776)
- 1,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà (89802335)
- 2,10 **Come persi la guerra**, film con Macario (8504138)
- 3,35 **Viaggio con i Police**, musicale (3277914)
- 4,30 **Incontro con...**(4730372)
- 5,15 **Mi ritorni in mente-Replay**, musicale. Maurizio Vandelli, Dick Dick (3695759)
- 5,45 **Dalle parole ai fatti**, attualità (93114933)

CANALE 5

Tg5: [redacted] (68307109); 13 (4155); [redacted] (49-71); 0,[redacted] (7523020)

- 9 — **L[redacted] frontiere d[redacted] spirito**, attualità [redacted] monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia San[redacted] (3323971)
- 9,45 **5 continenti**, documenti [redacted] Luigi Bignami (3561628)
- [redacted] **Galapagos**, documenti (4364)
- 11 — **Natura avventura: reportage** [redacted] **mondo**, attualità [redacted] Luigi Bignami (1168838)
- 12,15 **Super - La classifica dei** [redacted] **schi** [redacted] **settimana**, musicale [redacted] con Laura Freddi (1286161)
- 13,30 **Buona domenica**, varietà con Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Sarale (54-150113)
- 18,10 **Io e la mamma**, telefilm con Gerry Scotti, [redacted] Scala. Regia [redacted] Fosco Gasperi (4842258)
- 20,30 **Stranamore**, varietà con Alberto Castagna. Regia [redacted] Stefano Vicario (7789797)
- 22,45 **Target**, attualità (9897066)
- 23,15 **Nonsolomoda**, attualità [redacted] Fabrizio Pasquero (3152203)
- [redacted] **Le** [redacted] **dell'angelo**, attualità (7012513)
- 0,30 **Corto circuito**, attualità con Gian Arturo Ferrari, Dana Bignardi (8367372)
- 2 — **Tg5** - Edicola (8906489)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (8914-488)
- 3 — **Tg5** - Edicola (8915117)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (8918204)
- 4 — **Tg5** - Edicola (8919833)
- 4,30 **Anteprima**, rubrica (7484223)
- 5 — **Target**, attualità (7485952)
- 5,30 **Tg5** - Edicola (63598952)

[redacted] (Italia 1)

Studio Aperto: 12,25 (6523141); 18,30 (38635)

- 6,30 **4 tatuaggi per un super guerriero**, telefilm (3600)
- 7 — **Pippo e Menelao**, cartoni (38-838)
- 7,10 **Pennellate di poesia per Madeleine**, cartoni (9441616)
- 7,20 **Carta e penna**, varietà (1853-093)
- 7,40 **Niente paura c'è Alfred**, cartoni. [redacted] *La sconfitta di Roccodrillo* (3992987)
- 8,10 **Scrivete a Bim Bum Bam**, varietà (8372109)
- 8,20 **James Bond Junior**, cartoni. *Una vacanza movimentata* (39-87432)
- 8,50 **Ambrogio, Uan e gli altri di Bim Bum Bam**, varietà (8351-616)
- 9 — **Widget:** [redacted] **alie**[redacted] **per amico**, cartoni (88619)
- 9,25 **Fiabe per giocare**, varietà (33-75249)
- 9,30 **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *Il rapimento* (3742426)
- 9,55 [redacted]**ra inviata Manuela**, varietà (2234616)
- 10 — **L'incantevole Creamy**, cartoni (4987)
- 10,30 **Ciao Sabrina**, cartoni. Le rivali (3838277)
- 10,55 [redacted] **c'è Bim Bum Bam**, varietà (7733967)
- 11 — **Il pericolo è il mio mestiere**, cartoni. *Chi la fa l'aspetti* (1082-600)
- 12,45 **Guida al campionato**, sport (527612)
- 13,15 **Tequila** [redacted] **Bonetti**, telefilm. *La video-killer* (9875074)
- 14,20 **Ho fregato l'F.B.I.**, film commedia, di Charles Gale (Usa, '95). Con Martin Sheen (3159-426)
- 16,30 **Un'adorabile infedele**, film commedia [redacted] Howard Zieff (Usa, '83). Con Nastassia Kinski (562093)
- 18,50 **Fatti e misfatti** (1496836)
- 19 — **Star Trek**, telefilm (432242)
- 20,20 [redacted] **dire gol** [redacted] **domenica**, varietà (3915155)
- 20,40 **Il commissario Lo Gatto**, film di Dino Risi (367364)
- 22,30 **Pressing** (84426)
- 0,30 **Italia 1 sport** (2704285)
- 1,35 **La moglie in bianco... l'amante al pepe**, film [redacted] Lino Banfi (8758391)
- 3,30 **8 mm**, attualità (8916846)
- 4 — **40 gradi all'ombra del lenzuolo**, film di Sergio Martino (53147556)

[redacted] (Rete 4)

Tg4: 8,30 (1133432); 11,30 (63890); 13,30 (2093); 18,55 (90513)

- 6 — **Wings**, telefilm (85258)
- 6,20 **Giudice di notte**, telefilm. *L'incorruggibile Leo* (6723971)
- 6,50 **A cuore aperto**, telefilm. *Lacrime di clown* (9799906)
- 7,40 **Indagini pericolose**, telefilm. *Ragazzi bene* (5411884)
- 8,40 **Affaro fatto** (5220513)
- [redacted] — **Domenica in concerto**, musicale. *Sinfonia n. 11 di S. Sciostakovich*. Dirige il maestro Sya[redacted] Bychkov (4959548)
- 10,05 **Santa Messa** (8456180)
- 10,45 **La domenica** [redacted] **villaggio**, [redacted]tualità con Davide Mengacci e Rosita Celentano (8268567)
- 12,30 **Burk**, telefilm (74906)
- 14 — **L'isola del tesoro**, film avventura. Di Fraser [redacted] Heston (Gran Bretagna, '90). Con Oliver Reed, Charlton Heston, Christopher Lee, Christian Bale. [redacted] visione tv (7160277)
- 16,30 **Oggi ho vinto anch'io** [redacted] Franco Nero, Barbara De Rossi, regia [redacted] Lodovico Gasparini Italia 1990 drammatico (4609109)
- 18,40 **Colombo**, telefilm. *Una trappola per Colombo* 1ª parteCon Peter Falk (407616)
- 19,25 **Colombo** 2ª parte (2948890)
- [redacted] **Il sapore dell'inganno**, film tv [redacted]. Con Mimi Rogers, Mark Harmon, Cliff De Young (7968-95)
- 22,30 **Il toro**, film commedia, di Carlo Mazzacurati (Italia, '94). Con Diego Abatantuono, Roberto Citran (8836819)
- 0,40 [redacted] **questo** [redacted] **parla**, film commedia. Di Maria Luisa Bemberg (Argentina, '94). Con Marcello Mastroianni, Maria Villa (2507440)
- 2,30 **Tg 4 - Rassegna stampa** (80-89486)
- 2,50 **Hardcastle and McCormick**, telefilm. *L'isola del contrabban*[redacted] (9904136)
- 3,40 **Detective per signora**, telefilm (5874486)
- 4,3 **Giudice** [redacted] **notte**, telefilm (8551-020)
- 4,50 **Wings**, telefilm (5299876)
- 5,10 **Caribe**, telenovela (71553469)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
6 Radiouno musica; 6,45 Bolmare. Che [redacted] fa; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura e Ambiente; 9,10 Mondo cattolico. Vita cristiana; 9,30 [redacted] Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11,05 Senti la montagna; 11,45 Anteprima sport; [redacted]. I grandi capolavori dell'arte; 13,30 Fantasy; 14,20 Tutto il calcio mi[redacted] per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Radiouno musica; 18,30 Pallavolando (1ª parte); 19,15 Gr 1 - Tuttobasket; 19,50 P[redacted] (2ª parte); 20,10 Ascolta si fa [redacted] 20,20 Calcio. Lazio-Juventus, posticipo campionato di serie A; 23,05 Piano bar, con M. Remigi.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Buoncaffè, con A Gozzi; 7,15 Vivere la fede; 8 Juke-box classico; 8,45 L'arca di Noè. Dove gli animali si incontrano, di F. Fazio e N. Scrugli; 9,30 Il meglio di...; 11,15 Vivere la fede; 12,15 Gr Regione; 12,50 Duty free. Voci [redacted] immagini dell'aeroporto; 14 Consigli per gli acquisti; 14,30 [redacted] che la radio...; 17 Strada facendo; 22,40 Fans Club; [redacted] Stereonotte, di F. Brasile.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [redacted] Appunti [redacted] volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 I concerti [redacted] Telecom Italia; 12 Uomini e profeti; 14 Club d'ascolto; 15 Italiani a venire; 18,30 Vedi alla voce; 18 Scaffale; 19 «Il [redacted] dell'amore»; 20,05 Grandi interpreti; 20,45 Radiotre suite; 21,30 Questioni [redacted] filosofia; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (7490884); 19,30 (99109); 22,55 (1564-664); 1,25 (2080681)

- 9,20 **Sci. Coppa del Mondo.** In diretta da Zwiesel **Sla**[redacted] **femminile** (1ª manche) (6201277)
- 10,15 **Sci. Coppa del Mondo.** In diretta da Wengen **Sla**[redacted] **maschile** (1ª manche) (2905744)
- 12 — **Angelus**, benedizione di S.S. il Papa (12638)
- 12,20 **Sci. Coppa del Mondo. Slalom** [redacted] (2ª) (3038109)
- 13,15 [redacted]. **Coppa** [redacted] **maschile** (2ª) (97-99600)
- 14,20 **Cartoon** [redacted] **Sunday** (7774616)
- 16,20 **Ranma**, cartone animato (8025277)
- 16,50 **Piccole donne**, film [redacted] George Cukor. (33588242)
- 19 — **Crono-Tempo motori** (7105)
- 19,30 **La domenica di Montanelli** (5621258)
- 19,55 **E...** [redacted] (227987)
- 20,25 **Tmc sport** (6678074)
- 20,30 **Serpico**, [redacted] Pacino (7783513)
- 23,10 **Operazione Cicero**, film di Leo Mankiewicz, con Ja[redacted] Mason (4618838)

VIDEOMUSIC

- 10 — **I miti di Paola**
- 12 — **The mix** (541161)
- 14 — [redacted] **New York Knicks-Houston Rockets** (907703)
- 16 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (54035684)

[redacted]

- 21 — **I documentari del National Geographic**
- 22 — **Galagoal** (76451)
- 24 — **Flash**, tg (28556)
- 0,15 **Playboy's Late Night Show** (40280136)

[redacted] +1

- 16,20 **Richie** [redacted] **- Il più ricco del mondo**, film
- [redacted] — **Il mostro** (57016971)
- 21 — **L'ombra** [redacted] **testimone**, film giallo (621703)
- 23 — [redacted] **giovane povero**, film (5986109)
- 1,20 **Otto secondi** [redacted] **gloria**, film biografico (91083317)

[redacted] +3

- 22 — **Concerto barocco** (50-4819)
- [redacted],15 **Domenica in concerto** (11889451)

TELE +2

- 14,45 **Trans** [redacted] **Sport**
- 15 — **Rugby. Scozia-Galles.** Torneo 5 nazioni (1377-703)
- 16,45 **Pallavolo. Area Ravenna-Sisley Treviso**, campionato italiano (6482426)
- 19 — **Boxe. Oscar De La Hoya-Miguel Angel Gonzalez**, titolo mondiale pesi superleggeri Wbc (895513)
- 19,30 **Telesport** (590626)
- 19,45 **Tele+2 sera** (814819)
- 20,30 **Calcio. Lazio-Juventus**, posticipo di serie A (8224-32)
- 22,30 **Tele+2 Gol.** I gol della serie A (77576800)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted] informazioni chiamate il nostro [redacted] assi[redacted] (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView [redacted] un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corpora[redacted]. [redacted] - Gemstar Development Corp. [redacted] i diritti sono riservati.

I CANALI DI [redacted]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPORT SCATTATE [redacted]
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

CHIUSANO & C. corso Montevecchio [redacted] appartamento signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi Tel 568.2858
CHIUSANO & C. corso [redacted] Umberto signorile salone 5 camere cucina servizi mansarda 310 mq circa. Tel [redacted]858.
CHIUSANO & C. Parella ristrutturato [redacted]ro ultimo piano soggiorno living camera cucinotta servizi soffitta Tel [redacted] 2858
CHIUSANO & C. S. Rita (via Baltimora) ottimo stato libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi Tel 568 2858
CHIUSANO & C. Vanchiglia ottimo [redacted] libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi permute Tel 568.2858.
CIT TURIN libero signorile piano alto ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi L. 480 milioni. Aria 355.715.
COCHIBA 580 8151 attico Crocetta soggiorno living camera spogliatoio cucina bagno ristrutturato ampio terrazzo box
COCHIBA 580 8151 [redacted] d'Azeglio 1 piano signorile ottimo abitazione/ufficio
COCHIBA 580 8151 corso Matteotti pressi in stabile d'epoca signorile appartamento mq 320 abitazione/ufficio piano alto.
COCHIBA 580.8151 Crocetta signorile appartamento ristrutturato di mq 140 piano 1° luminoso panoramico
COCHIBA 580[redacted] mansarde centralissime in stabile ristrutturato con ascensore da L. 40 milioni
COCHIBA 580 8151 piazza Bernini (via Boasso) signorile ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina
[redacted] 580 8151 S. Rita (via Barletta) signorile ingresso [redacted] camere tinello [redacted]nino bagno ripostiglio box
COLLINA alloggi in villa ristrutturata mq 160/100/85 box giardino tennis panoramica su Torino. Edil.Prolin 757.232.
COLLINA panoramicissima villetta mq 200 con giardino box serra L. 450 milioni Studio Enrici 660.1605
COLLINA porzione di villa bifamiliare panoramica mq 300 più mq 140 seminterrati giardino mq 1000 Tel 433 4170
COLLINA Torino panoramico in [redacted] d'epoca mq 140 ristrutturat posto auto e giardino L. 510 milioni Conim 447 5334
COLLINA Valsalice elegante mq 340 finiture di pregio terrazzo con splendida vista giardino Luciana Vola 436.1395.
CONIM 447.5334 libero pressi via Cigna (via Rovigo) ristrutturato 2 camere cucina bagno 1° piano L. 135 milioni
CONIM 447 [redacted] libero signorile piazza [redacted] panoramicissimo 7° piano da ristrutturare mq 125 L. 350 milioni
CONIM 447.5334 [redacted] via Caraglio (S. Paolo) 3 camere cucinotta bagno mq 92 piano 3° ascensore L. 210 milioni
CORSO Agnelli libero [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino 2 bagni box [redacted] piano signorile. Tel. 817.8000

CORSO AGNELLI
pressi via Bainsizza 5° piano ampio 2 camere tinello cucinetta bagno terrazzo. Gabetti S. Rita 369.363.

CORSO Agnelli via Baltimora libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno ingresso Famitalia 562 5635.
CORSO Brunelleschi signorile biingressi ampio salone 2 camere cucina abitabile biservizi L. 280 milioni. Mina 329.3131
[redacted] Casale in palazzina ristrutturati 1/2 camere cucina [redacted] terrazzo da L. 140 [redacted] Tel 581.8147
CORSO Cosenza appartamento signorile [redacted] 3 camere tinello cucinino biservizi posto auto Grimaldi 505 917
CORSO Cosenza casa grande terrazzo 2 appartamenti vuoti stesso piano 2 camere tinello e salone 3 camere tinello. Portineria. Studio Di Stefano 593.925.
CORSO Dante doppi ingressi cucina salone doppio 3 camere 2 bagni box. De Filippi Immobili 011 246 5718 - 203 450
[redacted] Dante (via Giulia) libero monocamera [redacted] servizi finemente ristrutturata e arredata. Eurocase 562 3725
CORSO Ferraris (via Colombo) libero signorile salone 4 camere cucina biservizi affare L. 460 milioni Expocasa 505.206
CORSO Francia alloggio signorile [redacted] ingress. salone 3 camere cameretta [redacted] 2 bagni mq 150. Sepa 619.9494.
CORSO Francia 4 libero salone [redacted] camere cucina 2 bagni [redacted] L. 290 milioni [redacted] 561 7091
[redacted] Giambone luminoso [redacted] salone 2 [redacted] cucina doppi servizi mq 120 ottime condizioni Tel. 561.[redacted]
CORSO Giambone pressi 6° piano ristrutturato ingresso [redacted] cucina [redacted] camera servizi posto auto Pragma 903 4534
CORSO Giulio Cesare casa d'epoca libero termoautonomo [redacted] mq da ristrutturare Edilcase 561 3535
CORSO Giulio Cesare ingresso 1 [redacted] cucina bagno nuovo in stabile signorile, Tosetti & C. 660.4849
CORSO Giulio Cesare 19 libero piano [redacted]lo, 3 camere [redacted] bagno (98 mq) Eventuale box Edilcase 561 3535
CORSO Lecce [redacted] panoramico 2 camere tinello termoascensore L. 130 milioni minimo contanti Sabatelli 655 359
CORSO Marconi via Lombroso 10 [redacted] pronta consegna signorili alloggi mq 55.80/112/125. termoautonomo. Posti auto meccanizzati. Serim [redacted] 9801.
CORSO [redacted]ssimo d'Azeglio libero moderno signorile soggiorno camera cucinetta L. 220 milioni Sabatelli Immobili 655.359.
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile piano rialzato mq 155 circa con giardino privato [redacted] Immobili 437 3835
CORSO Matteotti adiacenze [redacted] luminoso piano alto casa d'epoca box auto libero. Tel. 561.1800.
[redacted] Moncalieri libero in palazzina [redacted]giorno 2 camere [redacted] servizi cantina [redacted]sto auto Eurocase 547 470
CORSO Monte Cucco via Fossati libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 servizi box 4° piano B.L 434.2377
[redacted] Montegrappa adiacenze corso Francia appartamento divisibile mq 170 3 arie doppi servizi piano alto Vende S. Moncini & Postiglione 534.809

CORSO MONTEVECCHIO
signorilissimo mq 320 splendidamente rifinito con terrazze e 2 box. Tel. 597 186

CORSO NOVARA
spazioso appartamento libero soggiorno 3 camere cucina bagno salone. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

CORSO Orbassano (parco Rignon) libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 90 termoascensore. Saim 5[..] 3283
[redacted] Poschiera [..] L. 129 milioni salone [redacted] cucina bagno 10° piano mansardato 3 arie Emmedue 562.8487
[redacted] Peschiera pressi libero prestigioso piano alto salone cucina 3 camere tripli servizi biingressi Il Portico 817.7666
CORSO Peschiera/Trapani libero signorile mq 170 salone cucina 3 camere [redacted] ripostiglio box Claris 77 [redacted]
CORSO Peschiera (Viberti) libero salone 4 camere cucina biservizi cantina [redacted] signorile Eurocase 562.3725
CORSO Raffaello pressi piano alto [redacted]ramico mq 130 [redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni più mansarda Tel 669 8766
CORSO Regina 241 [redacted] (85 mq) buono stato soggiorno camera cucina e bagno. Edilcase 561 3535
CORSO Re Umberto Crocetta 2 alloggi liberi 3 e 4 vani uniti o abbinabili bella casa Tel 817.8000.
CORSO Re Umberto in prestigioso palazzo d'epoca piano nobile signorile appartamento 265 mq. Styma 660 4533.
CORSO [redacted] Umberto [redacted] salone 2 camere cucina servizi cantina ottimo stabile piano 4° Eurocase 562 3641
CORSO [redacted] Umberto stabile prestigioso biingressi salone [..] camere grande cucina triservizi box custode MBM 596 4[redacted]
CORSO Re Umberto (via Tirreno) libero 3 camere tinello cucinino [redacted] L. 280 milioni Dilazionabili Eurocase 547.470
CORSO Sebastopoli [redacted] costruzione appartamenti [redacted] varie metrature [redacted] mq boxes auto. IPI 561 7091

CORSO Siccardi casa epoca mq 180 salone 2 camere cucina 2 servizi termoautonomo L. 350 milioni. Flovio 318 5278.

CORSO SUSA
pressi soggiorno 3 camere e servizi terrazzo verandato ampia metratura. Gabetti Rivoli 956.6823.

CORSO Svizzera palazzina in ristrutturazione alloggi di 75/90/105 mq termoautonomi[redacted]. Conim[redacted] 437.4000.
CORSO Svizzera pressi signorile ampio ingresso soggiorno camera cucina bagno volendo box. Casavva 248.9500.
CORSO Svizzera via Saluzzo pronta consegna nuovi signorili alloggi mq 87 e 98, ampi terrazzi boxes. Serim 562.9801.
CORSO Telesio libero ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 balconi cantina Roy[redacted]
CORSO Traiano finemente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino biservizi L. 195 milioni Design Casa 318.1515
CORSO Traiano stesso stabile appartamenti e occupati 2/3 camere tinello cucinino bagno Immobiliare Panero 534.964.
CORSO Trapani libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 79 milioni Brm[redacted]
CORSO Vercelli panoramico signorile ingresso 2 camere cucina bagno. Tosetti & C 660 4849.
CORSO Vittorio Genova stabile signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 200 in ottimo stato. Tel. 581.8186.
CORSO XI Febbraio libero recente luminoso piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi Simocase 533 434.
CRIMEA largo Montana ampio 235 mq più terrazzi giardino privato box auto doppio tutti i comfort. Tel. 561 1800

[redacted]
ultimo piano panoramico prestigioso elegantemente ristr[redacted] di 300 mq ca. GabettiCrimea [redacted]

[redacted] via Casteggio privato vende libero appartamento 150 mq più terrazzo comunicante due locali commerciali 50 mq vetrine su strada uso negozio studio ufficio rappresentanze [redacted] Tel. 817.0747 - 0348 332.9913
CROCETTA adiacenze corso Ferraris ingresso 3 camere cucina 2 bagni ascensore L. 285 milioni. Credit Case 597.770
CROCETTA corso Duca casa d'epoca salone 2 camere doppi servizi finemente ristrutturato Univesta [redacted] 7491.

CROCETTA
corso Galileo Ferraris 110 biscale abitazione e/o studio di 180 mq L. 560 milioni. AD CASA 958.9409.

[redacted] corso Re Umberto [redacted] libero 1° piano ingresso 3 camere cucina servizio L. 245 milioni. G. & V. 568 4445
CROCETTA [redacted] Re Umberto libero ingresso, 2 camere cucina, bagno (anche uso ufficio) Edilcase 581 3535.

CROCETTA
particolarissimo mq 235 con finiture di raro pregio in elegante palazzo con portineria terrazzi e box Tel 599 816

CROCETTA pressi corso Re Umberto vendesi alloggi piccole metrature in prestigiosa casa d'epoca. Tel [redacted]
CROCETTA privato vende privato due camere soggiorno cucinino cantina soffitta Tel. 309 9698
CROCETTA ristrutturato libero 100 mq in stabile signorile. Studio Rocca 505.089
CROCETTA salone 3 camere cucina biservizi mq 155 piano alto L. 420 milioni finiture di pregio Tel 696 0957
CROCETTA via Cabolo doppi ingressi salone 4 [redacted] studio cucina biservizi [redacted] Volendo box Grimaldi 505 917

CROCETTA
via Fratelli Carle libero piano alto 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. Gabetti Crocetta 581.0330.

CROCETTA via Valeggio in signorile casetta interno cortile appartamento 85 mq possibilità box. G. & V. 568 4445
CROCETTA 6° piano splendida vista doppi ingressi salone 2 camere cucina lavanderia [redacted] 3 bagni box doppio prezzo interessante Studio Enrici 660.1605.
EDILCASE corso Brin (Borgata Vittoria) libero piano alto 2 camera cucina bagno L. 155 milioni. Tel. 561.3535
EDILCASE via Buriasco libero 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno box. L. 195 milioni Tel 561 3535
EUROEDILE [redacted] Casale salone 2 camere cucina bagni [redacted] L. [redacted] milioni volendo box libero Tel 437 5696
EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. Tel 437 5696
EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide villa singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437 [redacted]
EUROEDILE ve[redacted] casa via S. Secondo splendidi appartamenti [redacted] abitabili da mq 130 a partire da L. [redacted] milioni Tel 437.5696
[redacted] vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca libero [redacted] ultimo piano [redacted] 4[redacted]
EUROFID 581 8777 [redacted] corso Cairoli prestigioso 5° piano mq 250 salone 4 [redacted] studio cucina pranzo [redacted] bagni box
EUROFID 581.8777 [redacted] corso Re Umberto [redacted] Vespucci signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi.
EUROFID 581 8777 B. collina strada Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850
[redacted] 581.8777 Cit Turin [redacted] d'Acaja mq 168 epoca ristrutturato [redacted] mera cucina biservizi L. 340 milioni
[redacted] 581 8777 corso Quintino Sella prestigioso 2 ingressi salone sala [redacted] cucina 2 camere biservizi box.
[redacted] 581 8777 piazza Villari in stabile ristrutturato mq [redacted] camera tinello [redacted]no bagno L. 125 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Peyron [redacted] 200 circa L. 675 milioni volendo box
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Grosseto ascensore ampio camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano pressi [redacted] alto 2 [redacted]re tinello cucinino bagno L. 175 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Brescia ascensore piano alto2 camere tinello bagno L. 165 milioni
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero piazza Sofia as[redacted] bella vista ottimo mq 90 circa L. 185 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 124 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Cernaia adiacenze [redacted] d'epoca signorile salone 4 camere cucina 3 bagni pavimenti di pregio e camino L. 600 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Forlì in [redacted] ristrutturato soggiorno camera bagno L. 125 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tollegno signorile piano alto salone [redacted] camere cucina 2 bagni L. 405 milioni
FIMINTER IMMOBILI corso Ferrucci Nuovo Tribunale ultimi [redacted] alloggi 112 mq bellissima ristrutturazione. Tel. 517.0021.
FIMINTER [redacted] corso Galileo Ferraris lussuoso salone pranzo 5 [redacted] cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 517.0021
[redacted] **IMMOBILI** [redacted] Grosseto 3 [redacted] tinello cucinino bagno ascensore vero affare L. [redacted]oni. Tel 517.0021
[redacted] **IMMOBILI** corso Monte Cucco in casa signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 170 mq Tel 517.0021
FIMINTER [redacted] via dei Mille in casa d'epoca [redacted] ristrutturato vista giardino 110 mq ben divisi. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Pergolesi 21 liberi ed occupati 2 camere tinello c[redacted] da L. 142 milioni Tel. 517.0021
FURBATTO 544.566 corso Agnelli fronte Sporting 9° piano alloggio vista magnifica collina monti stadio L. 240 milioni
F[redacted] 544.566 [redacted] Galileo Ferraris [redacted] con portineria alloggio [redacted] cupato a ufficio libero 130 mq.
FURBATTO 54[redacted] corso Vittorio (piazza Adriano) [redacted] in blocco bella costruzione 1[redacted] (3 liberi) 9 boxes

[redacted] 544.566 S. Paolo [redacted] Malta libere frazionamento alloggi [redacted] mq liberi e altro occupato Da L. 156 milioni
FURBATTO 544.566 via Palmieri (nuovo tribunale) stessa bella [redacted] box [redacted]loggi/uffici 90/110 mq L. 2.500.000 mq.
FURBATTO 544.566 villa strada Val S. Martino 160 mq con ampliamento 50 mq giardino pianeggiante L. 770 milioni

GABETTI FRAZIONA
in lavanti tel. 67.67. in S. Paolo 1/2/3 camere tinello liberi/occupati da reddito. Termoascensore.

GABETTI [redacted]
corso Massimo d'Azeglio prestigioso vista collina salone cucina camera 2 bagni office. Tel. 681.8336.

G.E.A. libero via Paolini piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta [redacted] 9939
G.E.A. [redacted] libero [redacted] Bossi ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina Tel. 562 9939
G.E.A. via [redacted] signorile salone [redacted] camere tinello [redacted] doppi servizi ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. via S. Antonino signorile piano 5° salone 3 camere tinello cucinino stireria biservizi cantina. Tel [redacted] 9939
GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria privato vende. Tel. 812.4470.
[redacted] **ORTELLI** 597.575 [redacted] Villari pressi recente [redacted] 2 camere cucina terrazzo affare L. 130 milioni
GIORGIO [redacted] 597.575 Molinette via [redacted]novi in [redacted]ile decoroso mq 65, [redacted] arie da ristrutturare ottimo L. 82 milioni
GIORGIO ORTELLI 597.575 via Tripoli ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie dilazioni L. 105 milioni.
GRAN MADRE (Ferrante Aporti) 1° piano mq 80 piacevole soggiorno cucina bagno L. 280 milioni Codoni 660.2264.
MASTON & ASTON Gran Madre palazzina indipendente primi '900 mq 320 più seminterrato box giardino Tel. 562.2525.
MASTON [redacted] splendida casa d'epoca con portineria piano alto mq 300 con posto auto. Tel. 562 2525.
MASTON & ASTON ultimo piano in [redacted] palazzina ristrutturata splendido ed originale 140 mq con camino Tel. 562.2525
L.G.I. [redacted] Barriera Nizza 9° piano 2 [redacted]re cucina bagno ampia metratura L. 165 milioni dilazionabili
L.G.I. 663.5[redacted] Cit Turin Duchessa Jolanda [redacted] soggiorno 3 [redacted] cucina [redacted] nuovo permute mutuo prima casa.
L.G.I. 663.5440 corso Siracusa bello stabile 10° piano ingresso camera tinello cucinino bagno vero affare
[redacted] Monte Cucco 9° [redacted] 2 camere salone [redacted] 144 mansarda [redacted] camere servizi mq [redacted] box triplo Tel 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Peschiera signorile 2 camere tinello [redacted] mq 90 Tel. 385 1313
IMMOBILIARE SABATINO Parella semiattico 2 camere tinello servizi mq 85 box L. 240 milioni trattabili Tel 385.1313
IMPRESA vende [redacted] Giulio Cesare [redacted] Poggio pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni box Tel 562 5835
INIZIO corso Francia stupenda casa Liberty salone 3 camere cucina doppi servizi volendo divisibile [redacted]9823.

INVESTITALIA
corso Matteotti/corso Vinzaglio alloggi panoramici mq 153/165/280
Moncalieri Palazzo Duch attico mq 196 con terrazzo e loggia
collinare Eremo di Pecetto parte di villa mq 270 ristrutturata
precollina S. Vito in complesso villa mq 255 più accessori mq 210
TEL. 011 568.3870

ITALCASE Borgo Vittoria via Coppino ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 178 milioni Tel 531 240
[redacted] via Coppino/Massaia nuovo signorile [redacted] 2 camere cucina biservizi termoautonomo Tel 531.240
[redacted] '81 in costruzione palazzina signorile [redacted] camere cucina servizi mansarda box auto Tel 581 8147 - 621.452
LA DE-GA vi offre alloggi di varie dimensioni in uno dei palazzi più [redacted] del Centro, [redacted] isola pedonale tra il Municipio e [redacted] Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338
LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni Telefonare [redacted] ufficio 817.8174 - 436.2338
LA GINEVRA 447.5851 libero via Servais doppi ingressi salone 2 camere tinello doppi servizi signorile
LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 2 camera cucina biservizi parzialmente da ristrutturare. Finci 505.881.
LARGO Francia corso Svizzera libero mq 210 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni 3° piano L. 590 milioni. Panorama Casa 771.7047.
L.B.A. 748.396 corso Telesio bellissimo alloggio mq 95 in casa signorile volendo abbinabile ad alloggio attiguo uguale.
L.B.A. 748.396 vende Lungo Po An[redacted] in casa di prestigio con portineria bellissimo alloggio libero mq 235. Con box.
[redacted] corso Agnelli angolo Sebastopoli signorili volendo abbinabili mq 90 e 70 L. 195/150 milioni Tel. 434.6971
LIBERI via Scarlatti 36 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni, ingresso soggiorno 2 letto 2 bagni L. 180 milioni, salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni. Riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313.
LIBERO elegante parco Rignon salone 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso bella vista conveniente. Tel. 503 313
LIBERO Parco Ruffini signorile ristrutturato ingresso camera tinello bagno L. 125 milioni Tel 434 6971.
[redacted] recente costruzione via Artisti angolo via Tarino saloncino 3 camere cucina indipendente 2 bagni L. 390 milioni Tel. 503.313 - 502.432
LIBERO stabile signorile [redacted] cucina servizi piazza Risorgimento prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330.385.333
LIBERO subito recente zona Monterosa camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 86 milioni. Tel 771.0228
LIBERO via Bertola (vicino via Micca) ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 150 milioni, Sabatelli Immobili 655 359.
LIBERO via Cherubini ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 120 milioni, Saim 568.3283
LIBERO via Monfalcone [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 165 milioni Saim 568 3283
LIBERO via Tunisi bella casa 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 185 milioni, Tel. 364.491 - 0330 385.333
LIBERO zona Viberti piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi L. 360 milioni volendo box auto Tel. 434.7544
LINGOTTO Millefonti stesso stabile 2 vani e servizio L. 50 milioni 3 vani e servizio L. 87 milioni. Casapiù 531.179.
LINGOTTO ottimamente ristrutturato [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Grimaldi 505.917.
LUCENTO libero luminoso ingresso 2 camere cuc[redacted] stabil[redacted]so L. 130 milioni Grimaldi 505.917
[redacted] **VOLA** 436.1395 corso Galileo Ferraris (Duca d'Aosta) stabile signorile prestigioso appartamento mq 250 box.
LUCIANA VOLA 436.1395 piazza Solferino in elegante palazzo appartamenti varie metrature abitazione e/o ufficio

LUCIANA [redacted] 436.1555 corso Vinzaglio (Vittorio) in bella [redacted] d'epoca luminosa mq 240 volendo abitazione/ufficio
LUCIANA [redacted] 436.1555 Lungo Po Antonelli in casa signorile salone pranzo 3 camere cucina tripli servizi box
[redacted] **DORA** [redacted] signorile [redacted] piano alto 3 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 260 milioni. Tel 650.2132

[redacted] PO [redacted]
libero ottimo piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno e posto auto Edilcasa 561 3535

LUNGO Po Antonelli pressi in casa in corso di ristrutturazione alloggi di 2-3 camere servizi box e posti auto. Tel. 561 1800
LUNGO PO ANTONELLI signorile [redacted] piano vista stupenda ottimo 90 mq saloncino camera cucina bagno Tel. [redacted].
[redacted] 6° piano panoramicissimo ingresso salone 3 camere cucina abitabile biservizi. Tel 517 2817

L. 215 MILIONI
corso Sebastopoli [redacted] piano panoramico luminoso 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 369.363.

[redacted]
appartamenti varie metrature rifiniture accurate da L. 2 milioni al mq. [redacted] Perri Dus[redacted]

MOLINETTE via Genova libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 [redacted] 185 milioni Telefonare 581.8186
MONO/BILOCALI nuova costruzione finiture di pregio alto reddito mutui e agevolazioni Tel. 696.0957
MUTUO agevolato ultimi alloggi 70/105 mq in stabile totalmente ristrutturato via Giachino 16 Salerno 378 700 - [redacted] 803.4334.
OTTIMO via Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Immobilcasa 309.5641
[redacted] piano alto particolare appartamento su 2 livelli [redacted] autonomo Tel 517.2817
PARELLA signorile libero fronte parco Tesoriera ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore Tel 485.455.
PARELLA ultimo piano con terrazzo ingresso camera cucina servizi ripostiglio G[redacted]

PARELLA
via Servais libero ristrutturato [redacted]giorno angolo cottura camera bagno. Gabetti Parella 756.606.

PERSONALCASE A 771.8507 Viberti via Fossati doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi volendo box 6° piano stabile recente signorile
PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Monte Cucco signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 189 milioni.
PERSONALCASE [redacted] corso [redacted] Ferraris saloncino 2 camere cucina bagno ascensore L. 260 milioni
PERSONALCASE 329.0194 [redacted] Traiano 3 camere cucina bagno ascensore stabile con portineria giardino condominiale.
PERSONALCASE 771.8507 via Vanchiglia salone 4 camere cucina biservizi [redacted]do mansarda stabile signorile
PIAZZA Bernini (pressi) in eleg[redacted] palazzina 3 arie ampia metratura distribuzione moderna volendo box Tel 517 2817.
PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto [redacted] Finci 505.881.
PIAZZA Carducci libero ristrutturato salone 2 [redacted] cucinotta bagno posto auto L. [redacted] 562 9487.
[redacted] Cattaneo libero 6° piano ingresso 2 camera tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto ottimo Studio 352.113.
PIAZZA Pitagora libero piano alto signorile rifinitissimo saloncino camera cucina abitabile bagno 80 mq. Iutecase 434.7525.

PIAZZA Pitagora stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi vendo libero. Tel. 324.1313 - 0330 241.035.
PIAZZA Rivoli adiacente libero ampio camera tinello cucinino ingresso servizi L. 120 milioni. Decomo 319.9010.
PIAZZA Rivoli libero salone 3 camere cucina biservizi box cantina privato vende Tel 755 695 [redacted]
PIAZZA Rivoli libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi e posto auto. Edilcase 561 3535
[redacted] Solferino mq 126 ultimo piano posto auto stabile epoca [redacted] piazza L. 470 milioni La Belle Epoque 568.1828.
PORTA [redacted] via Priocca alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Sepa 619[redacted]

POZZO STRADA
via Sagra S. Michele libero box [redacted] saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 338.8788.

PRECOLLINA corso Picco nuovi signorile appartamento in villa mq 230. Box 2 auto. Styma 660.4533
PRECOLLINA corso Sella in nuove palazzine appartamenti [redacted] 3 camere cucina 2 servizi pertinenze giardino o terrazzo da L. 550 milioni CSI 011 568 1615
PRECOLLINA Crimea panoramico in palazzina signorile salone triservizi 4 camere cucina ISIT 011 817 7687
PRECOLLINA libero adiacente largo Boccaccio affare 2 camere tinello cucinino bagno L. 156 milioni Credit Case 597 770
[redacted] Luisa [redacted] Carretto 3 camere cucina [redacted] in perfette condizioni. Cadorna 341.020 - 0336 219.646.

[redacted]
piazza Carrara [redacted] bella casa d'epoca monolocale con angolo [redacted] bagno. Gabetti Crimea [redacted]

PRECOLLINA pressi corso Gabetti salone 3 camere cucina 2 bagni termo posto auto locale foresteria Saim 568.3283.
PRECOLLINA [redacted] del Nobile libero salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi posto auto giardino Saim 568.3283
PRECOLLINA via Boccaccio in casa bifamiliare appartamento con mansarda terrazza 2 box auto. G. & V. 568.4445
PRECOLLINA via Martiri della Libertà signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto. G. & V. 568 4445
PRECOLLINA via Sabaudia libero prestigioso appartamento salone 3 camere cucina tripli servizi autorimessa. I.T.I. 319.2332.
PRECOLLINA villa indipendente su 4 lati vicinanze corso Quintino Sella mq 700 con giardino Tre Si Immobili 568.3084
PRECOLLINA zona Valsalice prestigioso appartamento 190 mq box auto doppio e mansarda vendesi Tel. 011 898.2596
PRESSI corso Dante splendido appartamento mansardato ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi T[redacted]
QUALLIO IMMOBILI occasione in prestigioso complesso via Ventimiglia signorile mq 180 L. 420 milioni Tel. 538.800.
RIALTO IMMOBILIARE fronte Martini nuovo salone 2 camere cucina biservizi box doppio ristrutturato Tel. 562.2252
[redacted] piazza [redacted] prestigioso ultimo piano mq 340 ristrutturazione d'arte. Tel 562.2252
RIALTO IMMOBILIARE Precollina Gran [redacted]re mq [redacted] ottima ristrutturazione box Tel 562.2252
RIALTO IMMOBILIARE pressi Valentino attico e superattico mq 250 più terrazzi Tel. 562.2252
RIALTO IMMOBILIARE Santa Brigida mq [redacted] salone 4 [redacted] cucina [redacted] Tel. 562.2252.
[redacted] **IMMOBILIARE** villa panoramica pressi corso Casale mq [redacted] giardino ristrutturazione di pregio. Tel 562.2252
RIALTO IMMOBILIARE villa strada Eremo mq 400 ottimo affare Tel 562.2252
RIALTO IMMOBILIARE villa Val San Martino bella esposizione mq 300. Tel. 562.2252
[redacted] **PAOLO** occasione 5° piano ascensore mq 50 camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni La Belle Epoque 568 [redacted].

[redacted]
via Perosa libero fronte piazza [redacted] bottino luminoso [redacted] cucina bagno. Gabetti[redacted]

S. PAOLO [redacted] Racconigi [redacted] ristrutturare, camera, tinello, cucinino, bagno Edilcase 561.3535
S.RITA libero soggiorno 3 [redacted] cucina [redacted] piano 1° Studio Ortolani 530 880.
[redacted] **RITA** ristrutturato ingresso living [redacted] servizi ripostiglio L. 150 000 000 S.I.A. 011 561 7832
S. RITA ristrutturato piano alto bella [redacted] 2 camere tinello servizi interessante Tel 364.491 - 0330 385.333
S. RITA via [redacted] libero luminoso ingresso 2 camera cucina bagno Casadei 377.180.
S. RITA via Barletta signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi box recente piano 5° Bignaman 434 2377
S. RITA via Paoli da ristrutturare, 3 camere, tinello, cucinino, [redacted] Edilcase 561.3535.
S. RITA vicinanze corso Siracusa libera villa indipendente su 3 lati 2 piani giardino privato. Tel. 011 311.0509
TAIT [redacted] Borgata Vittoria (via Giachino) 2 camere cucina ingresso bagno minimo contanti L. 10 milioni
TAIT 562 3931 libero (corso Brunelleschi) monolocale con cucinino bagno ascensore minimo contanti L. 5 milioni.
TAIT 562 3931 libero (corso Monteccucco) ristrutturato saloncino camera cucina termoascensore
TAIT 562 3931 libero corso Sebastopoli (S. Rita) 2 camere cucinotta bagno termoascensore L. 114 milioni
TAIT [redacted] libero in corso Dante piano alto 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore L. 119 milioni.
TAIT 562.3931 libero (piazza Pitagora) ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno minimo contanti.
VALENTINO salone studio cucina 2 camere 2 bagni lavanderia 2 box giardino [redacted]lo. Studio Enrici 660.1605.
VALENTINO vendesi in stabile prestigioso appartamento libero di 100 mq in perfette condizioni box auto. Tel. 581.1800.

[redacted]
via Bisco ultimo libero ingresso 2 camere tinello cucinino terrazzo. Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

[redacted]
via Bisco ultimo libero ingresso [redacted] camere tinello cucinino [redacted] Gabetti Giulio Cesare 248.1683.

[redacted] largo Toscana cucina camera ripostiglio L. 65 milioni. Remari Servizi Immobiliari. Tel 486.414.
VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo Finci 505.881
VIA Beaulard signorile alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 60. Sepa 619.9494.
VIA Breglio in stabile ristrutturato libero/occupati 1/2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore, Cochiba 580.8151.
VIA Canova (Massimo d'Azeglio) signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 150 L. 480 milioni. Codoni 660.2264
VIA della Rocca appartamento/ufficio luminoso 1° piano mq 120 L. 360 milioni. Studio Enrici 660 1714
VIA Exilles alloggio di [redacted] cucinino servizi. Prezzo interessante Settimo Case Tel [redacted]
VIA Filadelfia/via Tunisi libero 2 [redacted] ampia cucina bagno 4° piano L. 176 milioni Tel 011 319 0840 serali
VIA Gaidano adiacenze libero ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto Cochiba 580 8151.
VIA Lagrange Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina triservizi più mansardina. Finci 505.881.
VIA Madama Cristina pressi biingressi salone 4 camere cucina 3 servizi 2 posti auto. Attico Sistemi 595 [redacted]
[redacted] Mastorelli libero 3 camere cucina servizio L. 130 milioni, Minimo [redacted] case 561.3535.
VIA Monginevro ristrutturato e arredato ingresso [redacted] living cucina e vista camera bagno 2 arie piano 4°. B.A. 561.3723.

VIA NIZZA
alloggio luminoso di ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Gabetti Nizza [redacted]

VIA Nizza (corso Raffaello) salone 2 [redacted]re cameretta cucina bagno 140 mq epoca affare. Cadorna 541.020 - 0336 219.646
VIA Ormea (corso Marconi) palazzina d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Maiora 434.1261.
VIA Ormea panoramico salone 4 camere cucina tripli servizi box auto. Editorino 317.6337

[redacted] PIETRO [redacted]
in casa d'epoca ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Nizza 663.3674.

[redacted] Pietro Micca/piazza Castello appartamento mq 130 da ristrutturare. Studio Enrici 660.1714.

[redacted] ROCCAVIONE
libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti Lucento 253.747.

VIA SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.606.

[redacted] STRADELLA
libero 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 180 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Ventimiglia attico splendido su due livelli 135 mq salone cucina 30 mq 3 camere biservizi terrazzi architettura di design L. 480 milioni Univesta 561.7491
VIA Ventimiglia Orsa Maggiore mq 180 salone tre camere triservizi panorama fronte collina. Amicacasa 365.8536.
VIA Ventimiglia Orsa Maggiore salone 3 camere cucina doppi servizi 170 mq box auto. Editorino 317.6337
VIA Viberti soggiorno 2 camere cucina servizi stessa casa alloggio panoramico con mansarda e box. Tel. 779.0088
VILLA bifamiliare zona Borca [redacted] costruzione con garage giardino L. 1 miliardo 50 milioni trattabili. Tel. 273.5361
VILLA precollinare zona Sassi libera vista meravigliosa uni/bifamiliare giardino 2500 mq. Saim 568.3283
VILLETTA indipendente libera zona Parella mq totali 250 con giardino e box auto L. 850 milioni Panorama Casa 771.7047
ZONA Barca casetta di nuova costruzione composta da 2 alloggi di 100 mq circa, 2 box, per alloggio e cantina. No agenzie Tel. 011 822.3063 - 0338 629.6698.

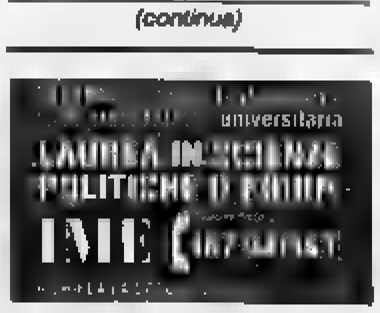
TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted]O ottima [redacted] con giardino servitissima e tranquilla. Occasione L. 290 milioni Casapiemonte 967.7717
A.A. [redacted] nuova grande particolare con 2 box e giardino. Carignano centro L. 480 milioni Veimar 966.4959
A. A.P.I. CASE Collegno residence 10° piano ingresso/living ampia cucina camera bagno L. 110 milioni Tel 591 250
A. A.P.I. [redacted] Francia ampio ingresso 3 camere cucina bagno ottimi materiali L. 195 milioni. Tel. 591.250.
A.A. S[redacted] nuovi ingresso 2 [redacted] salone cucina biservizi terautonomo L. [redacted] Casapiemonte 819 1000
A.A. VILLA anche bifamiliare L. 380 milioni con 1000 mq terreno panoramica Givoletto. Casapiemonte 994.1600
A. ADIACENTE Chivasso (Castagneto Po Verolengo Lauriano Po) appartamenti/ville in costruzione pronta consegna. Minimo anticipo mutuo personalizzato. Permute dirette. Tel. 011 914.8014 - [redacted] 480.525.
A. GASSINO signorile giardino privato soggiorno 2 camere cucina [redacted] doppio ottimo prezzo. Tel. 568.3829.
A. GEOMI 562.7566 Bardonecchia via Medail libero piano alto soggiorno 2 camere cameretta cucina biservizi affare
A. GIAVENO affare villetta L. [redacted] milioni nuovissima 80 mq più pasc giardino box minimo anticipo. Tel. 473.3226.
A. SAN CARLO 542.782 Rivalta villa nuova saloncino 3 camere cucina biservizi taverna L. 350 milioni
A. SAN CARLO 542.782 [redacted] ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno ottimo prezzo.
A.SANGANO villa [redacted] recente libera 4 lati giardino box vendibile anche frazionata. Flovio 318.5278.
[redacted] Brandizzo villa pronta consegna ampio interrato 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi mansarda giardino L. 390 milioni possibilità [redacted] personalizzato Permute dirette. Tel 011 914.8014 - 0336 480.525
A Clavere appartamento 90 mq più box super arredato accettasi parziale permuta. Tel 0336 480 525 - 0335 281.363.
AFFARE da L. 350 milioni ville a schiera o singole giardino e parco km 15 To/Nord Accettiamo permute. Tel 812.5640
[redacted] 355.551 Gassino complesso residenziale villa unifamiliare salone 4 camere cucina 2 bagni mansarda taverna box giardino privato patio pronta consegna
ALBERTO PARRI DUE 745.553 Pecetto casa padronale indipendente di [redacted] storico parco recintato
ALBERTO PAR[redacted] 419.2566 Borgaro Torinese via Italia panoramico 2 camere tinello servizi box L. 210 milioni Occasione
ALMESE (Milanere) nuove ville signorili unifamiliare [redacted] giardino L. 450 milioni. GIS 858 1685.

ALMESE
zona residenziale ultime ville aggregate taverna giardino mansarda da impresa prezzi molto interessanti. Tel. 318.4390

ALPIGNANO collina Belvedere villa unifamiliare garage taverna 17[redacted]rdino L. 850 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.
ALPIGNANO in palazzina saloncino cucina 2 camere bagno taverna box giardino [redacted]onomo. Royalcase 956.1988
ALPIGNANO schiera angolare box taverna lavanderia salone cucina 3 bagni 2 camere e mansarda Royalcase 958.1988
ATTICO pressi corso Giambone nuovo salone cucina 3 camere due servizi box cantina terrazzo. L. 470 milioni. Tel. 311.6005
AVIGLIANA impresa vende appartamenti con giardino e/o mansarde box finiture di pregio da 70/90/100 mq da L. 180 milioni mutui permute. Tel 531.240
AVIGLIANA (Trana) vendesi nuove ville [redacted]gliose nel verde varie tipologie mutui e permute Tel. 650.2132
BARDONECCHIA Borgo Vecchio nuove costruzione bi/trilocali terrazzi giardini. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581
BARDONECCHIA centrale soggiorno cucinino camera bagno terrazzo posto auto. Bimar 0122 831.778 - 011 43.581.
BARDONECCHIA meraviglioso [redacted] su 3 livelli a due [redacted] impianti Jafferau. I.I.T. 779.2211.
BARDONECCHIA [redacted] Cellet soggiorno cucinino 3 camere servizio mq 79 L. 190 milioni. Sicater 0122 96.159
BARDONECCHIA via Medail signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata doppi servizi. Grimaldi 505.917.
BARDONECCHIA via Medail soggiorno cucinino 2 camere servizio box L. 300 milioni. Sicater 0122 96.159
[redacted] via Verdi soggiorno cucinino camera servizio posto auto L. [redacted] milioni. Sicater 0122 96.159.

(continua)



Vince la staffetta, Belmondo 3ª, Di Centa ko

LATHI. L'Italia si conferma imbattibile nelle prove veloci ■ fondo vincendo in volata la staffetta-sprint maschile ■ Lahti, in Finlandia: Maurizio Pozzi ■ Giorgio Di Centa hanno preceduto gli atleti di casa Palolahti-Raesaenen di 1"03. In terza posizione gli svedesi Ingesson-Nordbaeck. E' il terzo successo italiano nelle staffette veloci e l'ottavo in assoluto in Coppa ■ Mondo. La gara è stata però disertata da molti atleti di punta (tra cui gli italiani Valbusa e Fauner), che ■■ saranno impegnati nella 30 km.

Ancora sul podio anche Stefania Belmondo, che ■ ■ classificata al terzo posto nella 15 km a tecnica classica vinta dalla norvegese Mikkelsplass davanti alla russa Vialbe, che è così riuscita ■ togliere alla piemontese, per soli tre punti, il pettorale giallo ■ capoclassifica di Coppa del Mondo. Manuela Di Centa (nella foto), che era intenzionata a rientrare dopo ■ lunga assenza causata dall'intervento alla mano, si ■ infortunata di nuovo ed ■ stata costretta ■ rinunciare. Manu è scivolata su una placca di ghiaccio ed è caduta al termine del riscaldamento pre-gara, in una curva all'ingresso dello stadio del fondo. E' stata visitata dal dott. Locatelli, medico della Nazionale ■ fondo, che le ha immobilizzato l'articolazione ■■ ■■ ginocchiera.

OGGI IN TV

9,20 Sci. Da Zwiesel: Coppa del Mondo, slalom femminile (1ª manche)	Raitre-Tmc	
10,10 Sci. Da Wengen: Coppa del Mondo, slalom maschile (1ª manche)	Raitre-Tmc	
11,00 Fondo. Da Lahti: Coppa del Mondo, staffetta femm. (I); 30 km masch. (c	Raitre	
12,25 Sci. Slalom femm. (2ª m.)	Raitre-Tmc	
12,45 Guida al campionato	Italia 1	
13,10 Sci. Slalom masch. (2ª m.)	Raitre-Tmc	
14,00 Basket. Nba, New York-Houston	Tmc2	
14,25 Quelli che il calcio	■■	
15,00 Rugby. Scozia-Galles (reg.)	Tele+2	
16,30 Stadio sprint	■■	
17,00 Pallavolo. Area Rè-Sisley Tv	Tele+2	
18,10 90° Minuto	■■	
19,00 Basket. Stefanel-Telemarket	■■	
19,50 Domenica sprint	Raidue	
20,20 Tmc sport	Tmc	
20,20 Mai dire gol della domenica	Italia 1	
20,30 Calcio. Lazio-Juventus	Tele+2	
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno	
22,00 Galagoal	Tmc2	
22,25 La domenica sportiva	Raitre	
22,30 Pressing	Italia 1	
22,45 Basket. Fontanafredda-Cagiva	Tele+2	
0,30 Calcio. Partita serie A (sint.)	Raitre	
0,30 Italia 1 Sport	Italia 1	
0,45 Tennis. Australian Open (dir.)	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 19 Gennaio 1997 25

Ghedina sulla pista del Lauberhorn: primo a Chamonix, primo ieri a Wengen

Discesa e gigante, Italia sul tetto del mondo

KRISTIAN & DEBORAH

padroni della neve

LA neve è azzurra. Un momento magico, ■ due settimane dai Mondiali del Sestriere, che sembra non finire mai: anche i sogni sono azzurri. Ieri, giusto per suscitare l'invidia di tutti, l'Italia dello sci ha ottenuto due strepitose vittorie: Kristian Ghedina è arrivato primo nella discesa ■■ di Wengen, sulla prestigiosa pista del Lauberhorn, ■ Deborah Compagnoni si è confermata regina facendo il bis nel gigante ■ Zwiesel. E' la sesta volta, nella lunga ■ non sempre felice storia dello sci azzurro, che due italiani salgono nello stesso giorno sul gradino più alto del podio. E questo spiega l'ammirazione ■ l'invidia, ■ rispetto e anche la simpatia, proprio così, che il nostro sport della neve sta conquistando nel mondo.

Finora, uno dei due italiani era sempre stato Alberto Tomba, il re delle nevi. Ieri, per un curioso gioco del destino, il Grande Bolognese ■■ era in pista. Non ci sarà nemmeno oggi nello slalom di Wengen, a causa di un virus testardo e forse ■ una linea di condotta difficile da sposare. Ma Alberto ■ un campione, ■ anche ■■ campione furbo. Può darsi che abbia deciso di far stancare gli altri, i rivali, di farli ■■■■ nello stress delle gare mentre lui si allena lontano dalle pressioni per presentarsi poi fresco di mente e di gambe al grande appuntamento del Sestriere. Come è già capitato a Sierra Nevada. E' certo però che Kristian ■ Deborah, con le loro imprese, sono riusciti in fretta a colmare il vuoto lasciato dall'assenza di Alberto, un vuoto che i pessimisti credevano senza fine e immerso nel buio. Kristian ha messo nel suo albo d'oro la seconda libera di seguito, salendo al 3° po■■ in Coppa, Deborah ha vinto due giganti in due giorni. Con l'influenza addosso. Qualcosa di più, forse, del fiato corto di Alberto. **[c. co.]**

Deborah felice alza le braccia in segno di vittoria, per lei un fantastico bis

Ghedina: vudo ok perché amo i rischi

DAL NOSTRO INVIATO

Il brivido è venuto dopo. Non la paura, questa è una parola che non esiste nel vocabolario di Kristian Ghedina. Kristian ha tagliato ■ traguardo, primo in quel momento e primo alla fine, ha voltato il capo per guardare il tempo sul tabellone, anche ■■ lui non lo ricorda più («Capita quando prendi una cartel■ cosa»), ha perso l'equilibrio ed è volato all'indietro come un proiettile infilandosi con ■ testa sotto il telone e rompendo ■■ sci per la violenza dell'impatto. «Avevo ■ testa piegata ■ gridavo di tirarmi fuori. Uno ■■■■ di togliermi lo sci ■ ■■ riusciva ■ liberare l'attacco, c'era un casino d'inferno. Ma io sto bene, ho solo un po' male al collo. Dove cado spacco tutto. La lezione? Mai distrarsi dopo aver tagliato il traguardo».

Kristian Ghedina ■ un duro. E' simpatico perché dice sempre ■ verità e non ha paura ■ nulla. Adesso poi è ancora più simpatico perché in pista non perde più ■■ colpo. Primo sabato scorso a Chamonix, primo ieri ■ Wengen. Sette vittorie in carriera (il migliore degli italiani) di cui ■■ quest'anno, più due terzi posti. «Mi dispiace solo per lo sci rotto. Con lui ho fat■■ poker, ho vinto due volte ■ Wengen, a Whistler Mountain e a Chamonix. Ora devo buttarlo via. Però state tranquilli, ■■ ho due nuovi che filano come ■ vento».

Kristian rideva, spiegava, parlava, osservando con un occhio il tabellone, temendo magari qualche sorpresa, ■ ascoltando ogni voce, ogni domanda che centinaia di giornalisti gli gridavano all'orecchio per vincere il caos dell'arrivo, dove tutti vogliono sapere tutto di tutti. «Appena mi hanno ■■■■ fuori dai teloni ho chiesto a Giulia, la mia manager, ■ telefonare a mio padre Angelo per dirgli che andava tutto bene. ■■ lui stava vedendo la tivù, era tranquillo: comunque aveva il fiatone».

Kristian ha battuto per 13 centesimi il nemico numero 1 Lucho Alphand, che ha perso un bastoncino ed era alquanto frastornato, come ■ raccontato, per quel che è capitato venerdì ■ Duvillard, ■■ compagno di camera. Per quanto riguarda Adrien, le ■■ condizioni stanno gradualmente migliorando. Per evitargli il dolore al torace, fortissimo, i medici gli hanno ■ nuovo procurato il coma artificiale. Ieri all'ospedale di Berna c'erano anche i genitori, Eva e Adrien, e in serata è arrivata in ■■ da Zwiesel anche la moglie Sophie Lefranc, ieri decima in gigante. «Non volevano farmi vedere il video dell'incidente, ma io ho insistito: mi dà fastidio quando qualcuno cerca di nascondermi certe cose, ha detto Kristian riconoscendo che forse ■ motivo della caduta sta anche negli sci troppo sciancrati, che ■■■■ in ■■ ma non perdonano il minimo errore.

La lista degli infortunati, peraltro, si è allungata ieri, anche se per fortuna nessuno è in gravi condizioni. Lo svizzero Bruno Kernen è volato contro i teloni battendo violentemente la schiena, ma scendendo poi ■■ gli sci fino al traguardo. Una caduta più impressionante che drammatica. Le ■■ sono andate meno bene al cowboy californiano Kyle Rasmussen, che si è procurato una lesione ai legamenti del ginocchio, e al discesista del Liechtenstien, Markus Foser, vittima di una frattura a una mano. Si è invece rotto ■■ femore Daniel Pittet, l'apripista sceso dopo l'interruzione per la caduta di Rasmussen. Infine il tedesco Max Rauffer ha imitato Ghedina finendo con la testa nei teloni dopo il traguardo, anche lui senza rimetterci le ■■.

«Io ho tenuto un po' nella "esse" ■ nel finale. Non sono andato benissimo, solo bene. Comunque adesso mi sento più tranquillo e sicuro. Però so che per vincere non bisogna lasciare niente al caso, bi■■ gna limare il tempo, i centesimi. ■ bisogna ■■■ ■■ sacco di fortuna». Kristian, come al solito, faceva sfoggio di modestia. Più tardi ha chiamato Deborah al telefono, auguri e bacetti reciproci. «Adesso viene Kitzbuehel. La Streif è molto tecnica e difficile, non devo farmi prendere dal panico ■ ■■■ pressione: farò bene perché amo il pericolo. Ma penso soprattutto ■■ Mondiali, è tutto l'anno che mi alleno e che vinco per questo: devo solo evitare lo stress». Dopo i fuochi d'artificio di ieri, oggi, almeno per quanto riguarda Wengen, sarà una giornata di pallida luce. Slalom senza Tomba, Nana ■ De Crignis: scriveremo di Sykora.

Carlo Coscia

ALPHAND SECONDO

Discesa libera: 1. Ghedina (Ita) 2'24"23; 2. Alphand (Fra) a 13 centesimi; 3. ■. Strobl (Aut) a 50; ■. Franz (Aut) a 40; 5. Skaardal (Nor) a 45; ■. Cavegn (Svi) a 57; 7. J. Strobl (Aut) a 71; 8. Ortlieb (Aut) a 1"02; 9. Schifferer (Aut) e Besse (Svi) a 1"70; 11. Vitalini a 2"00; 12. Cattaneo a 2"11; 13. Perathoner a 2"21; 21. Seletto a 3"15; 25. Fattori a 3"36; ■. Senigagliesi a 3"55; 30. Runggaldier a 3"61.

Coppa del Mondo: 1. Von Gruenigen (Svi) p. 577; 2. Aamodt (Nor) 551; 3. Ghedina 515; 4. Sykora (Aut) 482; 5. Alphand 477; 6. Knaus (Aut) 468; 7. Mader (Aut) 401; 8. J. Strobl 368; 9. Skaardal 342; 10. Locher (Svi) 336.

Coppa di discesa: 1. Ghedina p. 465; 2. Alphand 445; 3. Skaardal 306; 4. Franz 278; 5. F. Strobl 254; 9. Vitalini 157; 10. Perathoner 127.

Brivido al traguardo ■ cortinese si distrae cade e finisce a testa bassa dentro i teloni Lo tirano fuori illeso e telefona ■ Deborah

Sykora (sopra) favorito nello slalom di oggi

Nello speciale è attesa Lara Magoni (sotto)

Slalom gigante: 1. Compagnoni (Ita) 2'8"37; 2. Wachter (Aut) a 90 centesimi; ■. Seizinger (Ger) a 1"50; 4. Wiberg (Sve) a 1"51; 5. Roten (Svi) a 1"70; 6. Ertl (Ger) ■ 1"82; 7. Zurbriggen (Svi) a 2"16; ■. ■■ (Svi) a 2"92; 9. Hrovat (Slo) a 3"54; 10. Lefranc (Fra) a 3"84; 17. Panzanini ■ 5"22; 22. ■■ Martin a 5"68; 24. ■. Merlin a 5"64.

Coppa ■■ ■■■■: 1. Wiberg p. 973; 2. Seizinger 709; 3. Compagnoni e Gerg (Ger) 595; 5. Wachter 525; 6. Hrovat 428; ■. Ertl 425; 8. Zurbriggen 369; 9. Kostner (Ita) 364; 10. Riegler (Nze) 289; 14. Panzanini 229.

Coppa di gigante: 1. Compagnoni p. 360; 2. Wachter 320; 3. Seizinger 260; 4. Panzanini 229; 5. Hrovat 191.

Compagnoni: ora punto ai Mondiali

ZWIESEL. Uno-due: vittoriosa venerdì, Deborah Compagnoni si è ripetuta da dominatrice ieri nel secondo gigante della foresta bavarese, con una condotta di gara aggressiva nella seconda manche, dopo aver chiuso la prima in seconda posizione, ■ soli 4 centesimi dall'austriaca Anita Wachter e con altri 3 centesimi di vantaggio su Katja Seizinger, beniamina di casa. Ma nella seconda prova ■ valtellinese è piombata in mezzo ai pali con una determinazione che ha fatto ammutolire i ventimila tedeschi presenti. E Deborah, scendendo potente e sicura, ha fatto bottino pieno: due successi in due giorni, come solo campioni del calibro di Stenmark, Tomba e Annemarie Moser Proell ■■■ riusciti a fare. Con il miglior tempo assoluto di manche, Deborah ha rifilato alla Seizinger un distacco abissale di 1"50 e ha ■■■ assolutamente inutile gli sforzi della Wachter, che ha dovuto incassare 90 centesimi di distacco.

«Adesso non mi resta che continuare così e arrivare ai Mondiali con questa forma - ha commentato ■■ Compagnoni -. Sestriere è il mio obiettivo: voglio difendere il titolo conquistato in Sierra Nevada, e terrei molto a conquistare anche la coppa di specialità in gigante, visto che in carriera non ci sono mai riuscita».

«Dedico questa mia vittoria al mio ski-man, Mauro Sbardellotto, che proprio in questa giornata ha compiuto 29 anni. E ■ tutti quelli che mi hanno aiutato nd ottenerla», e in questa ■■■■a la valtellinese ha compreso soprattutto Ti■■ Pietrogiovanna, l'ex azzurro che ■■ ■■■ è il ■■■ allenatore personale. ■ tecnico racconta: «Negli ultimi giorni abbiamo avuto problemi non facili da superare visto che Deborah aveva avuto l'influenza ■ bisognava curarla ■■■■ farle perdere la forma. Così da ■■■ parte si doveva tenerla a riposo e dall'altra farla continuare egualmente ad allenarsi per non perdere smalto. Evidentemente ci siamo riusciti, ■■■ la ■■■ spiegazione di questi risultati, nonostante l'influenza, è che Deborah ■ una campionessa grandissima».

Sulla gara la Compagnoni ha ben poco da aggiungere: «Ho fatto il contrario di venerdì, quando ■■■ andata bene nella prima manche conquistando ■■ buon vantaggio. Stavolta nella prima ho commesso un paio di errorini, così ho dovuto spingere nella seconda discesa e non ho sbagliato proprio nulla. Sono solo un po' stanca ■■■ ■■■ c'è niente di meglio di una vittoria per farti passare la stanchezza».

Male invece le altre azzurre: delusa Sabina Panzanini, solo 17ª, delusissima Isolde Kostner, addirittura fuori dalle 30. Meglio di lei Tiziana De Martin, 22ª, ■ Barbara Merlin, 24ª. Una giornata no.

E oggi si conclude la tre giorni di Zwiesel ■■■ lo speciale. Oltre a Deborah, molto attesa è Lara Magoni, salita sul podio nell'ultimo slalom, a Maribor. Quanto alla Compagnoni, non si nasconde: «Attaccherò», promette. **[r. s.]**

CALCIO

Sprint Juve-Inter-Samp, poi spazio all'Italia di Maldini

Oggi lo scudetto d'inverno e la novità Fresi in azzurro

■■■■■■ E' ■■

In vista dell'amichevole Italia-Irlanda del Nord, mercoledì a Palermo (ore 20,45, diretta tv su Raiuno), il ct Cesare Maldini ha convocato questi 20 giocatori che do■■■■ trovarsi questa sera alla Borghesiana di Roma:

Portieri: Peruzzi (Juve) e Toldo (Fiorentina).

Difensori: Ferrara (Juve), Costacurta, Maldini P. (Milan), Nesta (Lazio), Cannavaro e Benarrivo (Parma), Fresi (Inter).

Centrocampisti: Di Livio (Juve), Albertini, Eranio (Milan), Di ■atteo (Chelsea), Baggio D. (Parma), Fuser (Lazio), Carboni (Roma).

Attaccanti: Casiraghi (Lazio), Ravanelli (Middlesbrough), Zola (Chelsea) e Del Piero (Juve).

Ma Benarrivo sarà costretto a rinunciare alla convocazione a causa del riacutizzarsi di una contrattura al retto femorale della coscia sinistra. Maldini deciderà solo stasera se sostituirlo o meno.

Campionato, Nazionale. Il calcio si sdoppia. Oggi, ultima giornata del girone d'andata, si assegna lo scudetto d'inverno. La volata coinvolge tre unità: la Juve, di scena all'Olimpico contro la Lazio; l'Inter, attesa a San Siro da un Bologna calante; la Samp, impegnata ■ Firenze. Gennaio ha ristabilito quell'equilibrio che Madama sembrava avere forzato in capo a un dicembre strepitoso (4 vittorie, 1 pareggio). La squadra ■ Lippi ■ in palese flessione: di gioco, e di risultati. Nelle ultime tre partite, ha raccolto un solo gol e appena ■ punti, contro 9 della Samp e 7 dell'Inter. La squalifica di Zidane e l'infortunio di Boksic costituiscono menomazioni gravi. L'abbuffata di Parigi non deve illudere: ha placato l'orgoglio e il prestigio, ma non risolto i problemi che minano la manovra d'attacco. Del Piero è pregato di rendere all'altezza dei premi che vorrebbe gli si attribuissero. Padovano, lui ■ parla con i fatti. Zeman medita diaboliche imboscate. Priva di Fresi ■ Ince, appiedati dal giudice sportivo, l'Inter è costretta a ridisegnare ■ centrocampo. Mancini ■ Montella puntano, minacciosi ■ ispirati, su Firenze. Aspettiamoci di tutto.

Cesare Maldini, in compenso, non ha distillato sorprese. La sua rivoluzione, per ora, ■ la normalità, virtù sempre più rara in questo Paese di professorini e cultori dello Schema. Fra i venti convocati per il battesimo di Palermo, con l'Irlanda del Nord, figura un solo giocatore che già non figuras■■ tra i novantatré di Sacchi, Salvatore Fresi. Nell'Under maldiniana, faceva ■ libero. Nell'Inter attuale, opera ■ centrocampo. Cesare lo ha inserito fra i difensori: un segnale.

Il primo grattacapo si chiama Benarrivo, vittima, ieri, del riacutizzarsi di una contrattura. Che fra i centrocampisti (di sinistra) sia stato precettato Carboni, è la conferma del poco che passa il convento. Del Piero «ritorna» in attacco, riserva di Zola, preferito a Mancini, il fantasista più in forma, sacrificato sul piano di ■■■ legittima, anche ■■ drastica, continuità. Casiraghi ■ Ravanelli assicurano peso e ardimento. L'operazione Inghilterra nasce in punta di piedi, com'è giusto che ■■. Promuover crociate in favore del 4-4-2 o del 5-3-2 non ha ■■■■. C'è chi lo farà, pazienza. Come ■■mpre, sarà la qualità ■■ risultati a scavare la differenza. Non tanto fra Sacchi ■ Maldini, quanto, piuttosto, fra l'incenso e i pomodori.

Roberto Beccantini

Senza il croato, Lippi conferma l'attaccante più in forma nella sfida dell'Olimpico alla Lazio

Juve, Padovano tira la volata a Boksic

E per il futuro un'idea: Weah

TORINO. Titolo d'inverno in volata. Juventus, Inter [redacted] Sampdoria [redacted] all'ultimo giro di pista, ma non faranno «surplace» [redacted]me Maspes e Gaiardoni. Oggi si giocano tutto in una sfida senza calcoli all'ultimo colpo di pedale. In palio c'è un primato simbolico finché si vuole, ma che nessuno vorrebbe perdere.

La Juve [redacted] costretta a guardarsi alle spalle. La classifica dice che sta meglio delle due rivali, ma il calendario non la premia. Così Lippi non esclude nessuna ipotesi, perché [redacted] che le partite con la Lazio sono da sempre complicate come un rompicapo, manco fossero il cubo di Rubik, il giochetto che andava di moda qualche anno fa. L'anno scorso all'Olimpico finì [redacted] uno spietato 0-4 che fece squillare l'allarme. Questa volta la Juve è meno svagata, ma la Lazio, pur con gli alti e bassi di sempre, resta comunque una mina vagante.

Spiega Lippi: «Con loro puoi sempre vincere e sempre perdere. Se azzeccano la giornata sono spietati. Vedi Milan. Se non sono in vena vai sul velluto. In ogni caso vengono fuori partite spettacolari. Noi non vogliamo perdere il titolo invernale. Sarà anche un successo platonico, ma le statistiche dicono che chi è primo adesso nove volte [redacted] dieci lo è anche a giugno».

Scaramanzia [redacted] parte, Lippi non crede che ritrovarsi stasera un punto sopra o [redacted] sotto in classifica cambi la situazione: «Primi o secondi con un vantaggio minimo non è importante adesso. Quello che conta è la forza globale che la squadra ha dimostrato nel tempo e che [redacted] rassicura in prospettiva. Ho letto che la Juve sarebbe programmata per esplodere a marzo. Niente [redacted] più falso. Abbiamo lavorato duro per avere risultati immediati. Infatti la fatica è già superata e [redacted] Parigi ho rivisto una squadra brillante».

L'infortunio di Boksic, la squalifica di Zidane lo obbligano a trovare soluzioni alternative, ma neppure troppo. A meno di sorprese, il 4-4-2 di Parigi verrà riproposto stasera, [redacted] Jugovic al posto di Zidane. E con un piccolo ma significativo correttivo. Il centrocampista serbo giocherà a destra, con Deschamps a sinistra come bàlia di Tacchinardi. In attacco Del Piero e Padovano, ovvero la coppia che in questo momento offre più garanzie. E visto che Lippi ieri ha di[redacted] confermato che la Juve non torna sul mercato per rimediare all'assenza di Boksic, sarà [redacted] fino al rientro del croato. Con un piccolo spiraglio per Amoruso come prima alternativa [redacted] e possibilità quasi azzerate per il povero Vieri.

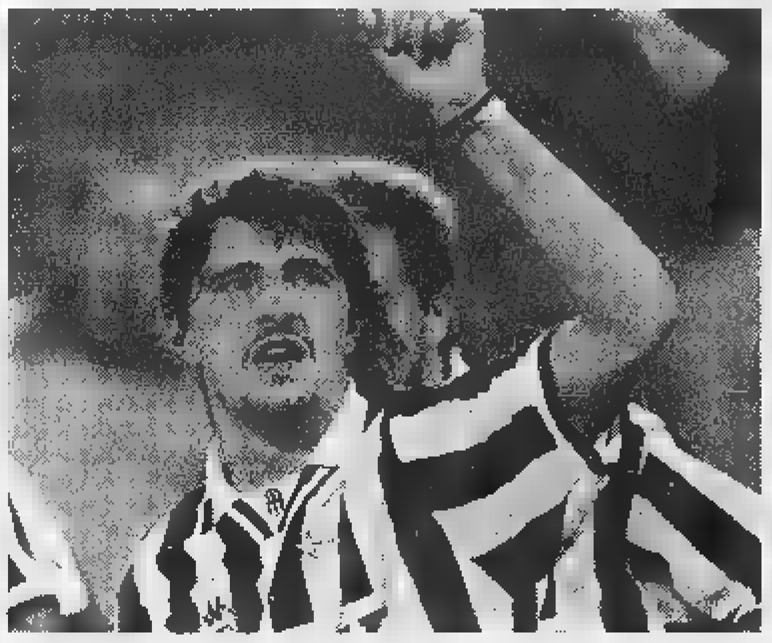
Nulla da fare anche per Ravanelli, che ieri ha ufficializzato il divorzio dal procuratore Beppe Bonetto per passare nella scuderia di Moggi junior. L'appello dell'ex bianconero («Juve, riprendimi») cade nel vuoto. Lippi: «E' juventino nel cuore, capisco il suo stato d'animo, ma [redacted]pete che cosa succede qui». Come dire: una volta chiusa, la porta non [redacted] riapre più. Per nuove entrate alla voce acquisti bisognerà quindi attendere fino alla prossima stagione.

[redacted] sicuro, al [redacted] là della [redacted] che Lippi nutre nei suoi attaccanti, arriverà una punta in grado di assicurare quei gol che oggi arrivano con immane fatica. Dopo che anche l'Avvocato ha tolto ogni illusione [redacted] Shearer, la Juve dirotterà le proprie attenzioni altrove. L'ultima tentazione è il milanista Weah, che a fine stagione lascerà la maglia rossonera [redacted] perché sarà inserito nelle liste di proscrizione sacchiane. L'indiscrezione arriva da fonte attendibile, i buoni rapporti fra le due società potrebbero semplificare la trattativa. Weah è [redacted] giocatore di peso che può dare nuo[redacted] consistenza al reparto, è una punta [redacted] movimento (come piace a Lippi), ha già [redacted] perfetta conoscenza del calcio italiano, quindi [redacted] ha i problemi di ambientamento di uno straniero. E' legato al Milan fino al 1999 con un contratto da un miliardo e mezzo a stagione, quindi [redacted] perfetta sintonia con gli ingaggi di casa Juve. Un solo problema [redacted] indifferente da risolvere: Weah, in seguito alla rissa [redacted] Jorge Costa, deve ancora scontare cinque giornate di squalifi[redacted] internazionale. Il caso è [redacted]lto delicato, però Moggi può rimediare.

Fabio Vergnano

FRA [redacted] I [redacted] E' [redacted] GOL

- Nelle ultime due stagioni, con Zeman e Lippi in panchina, [redacted] Lazio e Juventus è sempre stata [redacted] sagra del gol.
- Quattro partite e 20 reti segnate dalle due squadre: 12 dai biancocelesti, [redacted] dalla Juve.
- Bilancio in parità, due vittorie a testa.
- In dettaglio: stagione '94-95 Lazio-Juve 3-4 e Juve-Lazio 0-3; stagione '95-96 Lazio-Juve 4-0 e Juve-Lazio 4-2.
- Fra i cannonieri in netto vantaggio Casiraghi (4 gol) seguito [redacted] Del Piero (2).



Michele Padovano è l'attaccante della Juventus che, in rapporto ai minuti giocati, ha segnato di più

IL CASO

Il crollo del sabato sera

Gelatai in crisi scoprono il rivale: [redacted]

RIMINI. Dopo la protesta delle donne di Spagna per l'overdose di calcio in tv [redacted] si [redacted] anche gli artigiani di casa nostra. L'allarme contro [redacted] sbornia da video dei tifosi parte dai venditori di gelati. Migliaia di esercizi pubblici sarebbero stati [redacted] in ginocchio, sostengono il presidente del sindacato gelatieri, Alberto Pica e il suo collega milanese Carlo Colombo, pronti ad adire le vie legali. «Chiederemo i danni alla Figc». Anche per quelli - ci si cautela già in anticipo - derivanti dall'eventuale anticipo del campionato al sabato.

La «guerra» dei gelatai prevede [redacted] di boicottaggio contro la Rai e le emittenti Mediaset e chiunque sponsorizzi le squadre di calcio e le trasmissioni. Scatterà anche una campagna contro i politici previo invio di telegrammi, fax, lettere, in primo luogo a Berlusconi. Da un'indagine svolta a Milano e nell'hinterland, risulterebbe che il 74% dei pubblici esercizi, ha verificato [redacted] flessione della loro clientela in coincidenza con [redacted] messa in onda di partite di calcio.

I più penalizzati sono i ristoranti-pizzeria: [redacted] 90% dei titolari intervistati ha verificato una flessione. Tra i bar gelateria la percentuale [redacted] calo [redacted] valutata attorno al 68,2%. Secondo un calcolo fatto da Colombo il settore perde 100-120 miliardi per ogni partita [redacted] tv rischiando [redacted] tracollo. «La crisi di tante nostre aziende - ha detto Pica che teme la chiusura [redacted] piccoli esercizi - non è determinata solo dal calo dei consumi. La gente non spende perché non [redacted] di casa».

[redacted] ALL'ESTERO

Panucci esordio ok

Festa va subito in gol Ravanelli, espulsione

Per Panucci ieri l'esordio

Italiani all'estero. Esordio nel Real per Panucci nel derby madrileno. Al 10' l'ex milanista che Capello ha schierato terzino destro ha anche segnato, di testa, su calcio d'angolo, l'arbitro ha annullato perché la palla era uscita. Il Real, in dieci da metà ripresa per l'espulsione di Mijatovic, ha vinto 4-1 (doppietta di Raul e gol [redacted] Seedorf e Victor, per l'Atletico Kiko). Buona partita di Panucci.

In Inghilterra debutta con il gol Festa. L'ex interista ha siglato la seconda delle quattro reti [redacted]zate dal Middlesbrough allo Sheffield Wednesday. L'incontro, terminato 4-2 per i padroni di casa, è stato agrodolce per Ravanelli. Al termine di [redacted] settimana tormentata sul [redacted] futuro, e prima [redacted] rispondere alla convocazione [redacted] di Maldini, ha segnato [redacted] rigore il gol d'apertura, poi nella ripresa è stato espulso per somma di ammonizioni.

Turno positivo anche per il Chelsea che, dopo le polemiche tra Gullit [redacted] Vialli, ha superato il Derby County 3-1, ma gli italiani (Zola [redacted] Di Matteo) sono rimasti all'asciutto. In gol per i londinesi Wise, Leboeuf su rigore e Hughes. Positivo [redacted] metà l'esordio di Dalglish sulla panchina del Newcastle: [redacted] vantaggio di due reti sul Southampton [redacted] squadra [redacted] Shearer [redacted] stata raggiunta negli ultimi due minuti. Liverpool sempre primo, in coda il Middlesbrough.

LA GUERRA DEI NETWORK

Azzurri su Internet

Tmc offrirà in diretta la partita di Wembley

Cecchi Gori boss di Tmc

ROMA. Il calcio azzurro sbarca su Internet. Utilizzando lo [redacted] sistema che ha permesso di seguire in tutto il mondo via computer i concerti di David Bowie [redacted] Lucio Dalla, Tmc ha intenzione di trasmettere in diretta le immagini dell'intera partita Italia-Inghilterra del 12 febbraio, sulla rete delle reti, moltiplicando in maniera esponenziale i potenziali spettatori. Gli esperti [redacted] gruppo Cecchi Gori sono già al lavoro per studiare le soluzioni tecniche. [redacted] società [redacted] senatore fiorentino dispongono d'altronde già di un nutrito sito Internet, pronto ad accogliere il grande evento calcistico.

La trasmissione può essere considerata un esperimento da parte della Cecchi Gori Comunications, che sarebbe intenzionata a fare dell'abbinamento calcio-Internet un appuntamento fisso della prossima stagione calcistica, con la diffusione on-line delle immagini del campionato di A [redacted] B e [redacted] Coppa Italia, nel caso in cui venisse confermata l'assegnazione al gruppo dei diritti di trasmissione. Lo conferma il responsabile delle relazioni esterne della divisione televisiva del gruppo, Annibale Pepe: «Si tratta di [redacted] ulteriore servizio che [redacted] settembre potremmo offrire [redacted] nostri utenti, in attesa che adeguate soluzioni legislative risolvano il problema della copertura via etere di tutto il territorio italiano [redacted] parte delle nostre due emittenti».

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DICIASSETTESIMA GIORNATA ORE 14,30

	ATALANTA (4-4-2)	REGGIANA (4-5-1)	
12	Pinato	Ballotta	22
[redacted]	Mirkovic	Hatz	[redacted]
4	Carrera	Galli F.	27
13	Sottil	Gotrsdorfer	5
3	Bonacina	[redacted]	[redacted]
29	Carbone A.	Parente	[redacted]
15	Sgrò	Sabau	20
11	Gallo	Mazzola	4
25	Lentini	Pacheco	25
9	Inzaghi	Schenardi	7
10	Morfeo D.	Simutenkov	11
	Arbitro	[redacted]	
1	Micillo	Gandini	1
18	Foglio	Grün	13
5	Fortunato	[redacted]	31
[redacted]	Persson	De Napoli	23
20	Rotella	Orlandini I.	32
14	Pisani	Carr	26
7	Magallanes	[redacted]etti	29

	[redacted] (5-3-2)	MILAN (4-5-1)	
12	[redacted]	Rossi S.	1
[redacted]	[redacted]	Reiziger	14
4	Villa	[redacted]	11
27	Minotti	Baresi	[redacted]
13	Scugugia	Maldini	[redacted]
3	Bettarini	Savicevic	10
20	Sanna	Eranio	24
10	O'Neill	Albertini	4
7	Tinkler	Boban	20
[redacted]	Tovalieri	[redacted]	23
9	Dario Silva	Dugarry	19
	Arbitro	Ceccarini	
1	[redacted]	Pagotto	25
[redacted]	Taccola	Vierchowod	[redacted]
6	Lonstrup	[redacted]	13
19	Bressan	Ambrosini	15
15	Cozza	[redacted]	22
		Locatelli	16
		Baggio	18

	FIORENTINA (4-4-2)	[redacted] (4-4-2)	
1	Toldo	Sereni	12
2	Carnasciali	Balleri	2
19	Padalino	Mannini	5
16	Falcone	Mihajlovic	11
17	Pusceddu	Pesaresi	7
14	Cois	Carparelli	25
10	Rui Costa	Veron	[redacted]
20	Bigica	Franceschetti	[redacted]
7	Schwarz	Laigle	[redacted]
9	Batistuta	Montella	9
11	Oliveira	Mancini	10
	Arbitro	Collina	
22	Mareggini	[redacted]	22
4	Firicano	Dieng	24
18	Orlando	Sacchetti	6
8	Baiano	[redacted]	3
23	Robbiati	Invernizzi	[redacted]
		Salsano	[redacted]
		Iacopino	16

	INTER (4-4-2)	BOLOGNA (4-3-3)	
[redacted]	Pagliuca	Antonioli	1
2	Bergomi	Tarozzi	2
19	Paganin M.	Torrisi	20
[redacted]	Galante	De Marchi	5
[redacted]	Angloma	Paramatti	3
4	Zanetti	Magoni	11
21	Sforza	Marocchi	[redacted]
[redacted]	Djorkaeff	Scapolo	8
14	Winter	[redacted]	[redacted]
27	Branca	Andersson	19
23	Ganz	Fontolan	18
	Arbitro	[redacted]	
13	Mazzantini	Brunner	[redacted]
3	Pistone	Mangone	27
[redacted]	D'Autilia	Bergamo	4
[redacted]	Berti	[redacted]	24
9	[redacted]	[redacted]	[redacted]
36	Di Napoli	Bresciani	7
		Nervo	16

	LAZIO (4-3-3)	JUVENTUS (4-4-2) ore 20.30	
[redacted]	Orsi	Peruzzi	1
2	Negro	Torricelli	3
13	Nesta	[redacted]	2
6	Chamot	Montero	[redacted]
5	Favalli	[redacted]	22
14	[redacted]	Di Livio	7
15	Okon	Jugovic	18
18	Nedved	Deschamps	14
7	[redacted]	Tacchinardi	20
8	Casiraghi	Del Piero	10
11	Signori	Padovano	11
	Arbitro	Messina	
25	[redacted]	[redacted]	12
3	[redacted]	Porrini	5
20	Grandoni	Iuliano	13
4	[redacted]	Dimas	8
15	[redacted]	Lombardo	19
21	Piovanelli	[redacted]	
8	[redacted]	Amoruso	

	PARMA (4-4-2)	VERONA (4-4-2)	
12	Buffon	Guardalben	12
22	Zé Maria	Snigula	24
21	Thuram	Fattori	[redacted]
17	Cannavaro	Baroni	18
7	Sensini	Vanoli	3
26	Stanic	Ametrano	30
[redacted]	[redacted]	Bacci	15
6	Bravo	Colucci	20
18	Strada	Garcia	4
11	Crespo	Maniero	27
20	Chiesa	Zanini	28
	Arbitro	Stafoggia	
23	Nista	Lanzucci	31
2	Apolloni	Caverzan	2
30	Mora	Paganin A.	21
15	Brambilla	Brajkovic	32
16	Triuzzi	Fiscadenti	6
		Manetti	17
		De Vitis	9

	PERUGIA (5-3-2)	PIACENZA (4-4-2)	
33	Bucci	Taibi	1
19	Gautieri	Polonia	2
14	Matrecano	Conte M.	14
4	Castellini	Lucci	6
27	Cottini	Delli Carri	25
3	Di Chiara	Di Francesco	7
24	Goretti	Valoti	17
10	Giunti	Pin	15
20	Allegri	Scienza	16
18	Negri	Luiso	9
11	Rapajc	Moretti	10
	[redacted]	Bonfrisco	
12	Spagnulo	Marcon	[redacted]
2	Traversa	Maccoppi	[redacted]
8	Manicone	Pari	13
15	Gattuso	Brioschi	3
26	Pizzi	[redacted]	18
38	Penna	Valtolina	[redacted]
31	[redacted]		

CLASSIFICA

JUVENTUS	30	NAPOLI	23
SAMPDORIA	28	BOLOGNA	22
INTER	28	ATALANTA	[redacted]
VICENZA	26	UDINESE	19
FIORENTINA	25	PIACENZA	18
MILAN	24	PERUGIA	17
PARMA	24	CAGLIARI	14
ROMA	23	VERONA	[redacted]
LAZIO	23	REGGIANA	10

1° DI RITORNO 26/1 - ORE 14.30

Atalanta	Cagliari	
Inter	Udinese	
Juventus	Reggiana	
Lazio	Bologna	
Napoli	Parma	
Piacenza	Roma	20.30
Sampdoria	Perugia	
Verona	Milan	
Vicenza	Fiorentina	

	UDINESE (4-4-2)	ROMA (4-4-2)	
22	Turci	Sterchele	12
2	Helveg	Annoni	4
23	Pierini	Petruzzi	13
5	[redacted]	Aldair	6
13	Bertotto	Lanna	[redacted]
26	Nicoli	Tommasi	18
[redacted]	Rossitto	Di Biagio	15
14	Desideri	Thern	5
10	Stroppa	Carboni	11
7	[redacted]	Balbo	9
11	Poggi	Totti	17
	[redacted]	Tombolini	
1	Battistini	Di Magno	22
[redacted]	Orlando A.	Pivotto	31
15	Compagnon	[redacted]	21
8	Gargo	Statuto	[redacted]
27	Cappioli	Del Vecchio	24
16	Giannichedda		
[redacted]	Clementi		

	VICENZA (4-5-1)	NAPOLI (4-4-2)	
1	Mondini	Taglialatela	1
8	Mendez	Baldini	15
2	Sartor	Ayala	[redacted]
6	Lopez	[redacted]	16
[redacted]	D'Ignazio	Milanese	3
19	Otero	[redacted]	7
[redacted]	Di Carlo	[redacted]	5
13	Maini	Cruz	6
10	Viviani	Pecchia	11
18	Beghetto	[redacted]	[redacted]
9	Murgita	Caccia	[redacted]
	[redacted]	Trentalange	
22	Brivio	Di Fusco	12
10	Amerini	Crasson	[redacted]
7	Rossi M.	Bordin	[redacted]
14	Sotgia	[redacted]	24
[redacted]	Ambrosetti	Policano	21
[redacted]	Cornacchini	Esposito	[redacted]
24	[redacted]	[redacted]	[redacted]

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

[redacted] B

[redacted]

Bari - Foggia	Farina
Brescia - Reggina	Pin
Cesena - Empoli	Bettin
Chievo V. - Palermo	Treossi
Cosenza - Padova	3-1
Cremonese - Lu[redacted]	Preschern
Genoa - Ravenna	De Santis
Pescara - C. Sangro	Beschin
Salernitana - Venezia	Branzoni
Torino - Lecce	Bolognino

CLASSIFICA

Lecce 35; Brescia e Torino [redacted]; Pescara e Ravenna 27; Bari e Empoli [redacted], Pado[redacted] 23; Chievo V. 22; Genoa, [redacted] e Cosenza 21, Foggia e C. Sangro 20; Venezia, Palermo e Salernitana 18; Reggina 17; Cesena e Cremonese 14.

[redacted] C1 A

18° [redacted]

Alzano - Brescello	0-0
Carpi - Monza	Pascarella
Carrarese - Treviso	Manari
Como - Alessandria	[redacted]
Fiorenzuola - Spal	Sciamanna
Novara - Modena	Pizzini
Pistoiese - Saronno	Gregoroni
Prato - Montevarchi	Ayroldi
Siena - Spezia	Felone

CLASSIFICA

Brescello [redacted]; Carpi e Treviso [redacted]2; Prato 30; Monza [redacted]; Saronno 27; Ales[redacted] 26; Modena 23; Siena e Carrarese 21; Alzano [redacted]; Montevarchi e Fiorenzuola 19; Como e Spal 17; [redacted]stoiese [redacted]; Spezia 13; Novara 11.

[redacted] C1 B

18° [redacted]

Acireale - [redacted]	Lion
[redacted]a - Casarano	Manganelli
Avellino - Avezzano	Guiducci
Fid. Andria - Nocerina	Biasutto
Fermana - Lodigiani	Gazzi
Giulianova - Juve St.	Soffritti
Ischia - Ascoli	Cecotti
Savoia - Atl. Catania	[redacted]pore
Trapani - Gualdo	[redacted]

CLASSIFICA

[redacted]. Andria 29; Ancona 28; Casarano 27; Savoia 26; Acireale e Trapani 25; Juve Stabia e Fermana 24; Atl. Catania e Ascoli 23; Giulianova 20; Nocerina 19; Lodigiani, Gualdo, Avezzano, Avellino [redacted] Sora 18; Ischia 17.

SERIE [redacted]

18° [redacted]

Cremapergo - Pavia	Lamperlico
Lecco - Pro Vercelli	N[redacted]
Leffe - Olbia	Contini
Mestre - Tempio	Pieri
Ospitaletto - Voghera	0-1
Pro Sesto - Solbiatese	3-0
Torres - Lumezzane	Pirrone
Valdagno - Pro Patria	Battaglia
Varese - Cittadella	Ciccoianni

CLASSIFICA

Lumezzane 35; Lecco 34; Pro Sesto 29; Varese 27; Leffe e Vogh[redacted] 25; Cremapergo 24; Ospitaletto 23; Tempio [redacted]; Pro Patria, [redacted] Vercelli [redacted] Mestre 21; Cittadella 20, Torres 19; Solbiatese 16; Olbia 14; Pavia 13; Valdagno 10.

[redacted]

18° [redacted]

Arezzo - Baracca	Ambrosino
Fano - Iperzola	Lombardi
Forlì - Pisa	Ayroldi
Giorgione - Sandonà	Di Cicco
Livorno - Massese	Gabriele
Ponsacco - V. Pesaro	Mariani
Pontedera - Ternana	Urbano
Rimini - Tolentino	Zenere
Triestina - Maceratese	Castellani

CLASSIFICA

Ternana 33; Livorno 31; Giorgione e Maceratese 27; Pisa 26; [redacted]o 23; Triestina e Iperzola 22; Tolentino, Ponsacco, V. Pesaro, Baracca, Rimini e Sandonà 19; Massese 18; Pontedera 16; Forlì e Fano 15.

SERIE [redacted]

18° [redacted]

Benevento - Altamura	Tomasi
Bisceglie - Battipagl.	Rosetti
Casertana - Marsala	Rigolon
Castrovillari - Gela	Griselli
Catania - Chieti	Rossi
Frosinone - Teramo	Rossi A.
Matera - Catanzaro	Malatesta
Taranto - Albanova	Cossero
Turris - Vilarbese	Vendramin

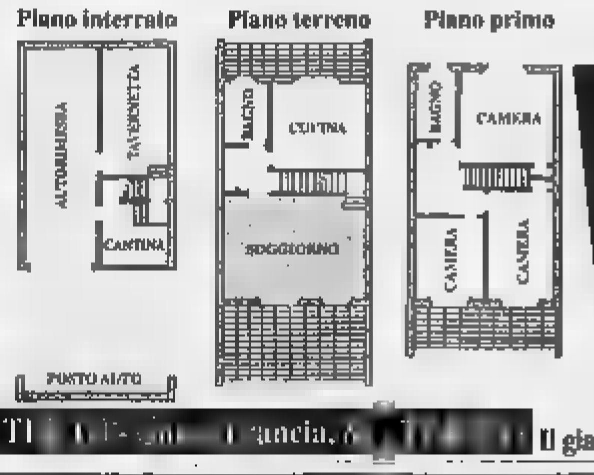
[redacted]

Battipagliese 37; [redacted] 33; Benevento 29; Teramo 27; Turris e Vilarbese 26; Chieti e Catania 24; Gela e Bisceglie 22; Castrovillari 21; Matera e Frosi[redacted] 19; Albanova 18; Casertana 17; Altamura 16; Taranto 11; Marsala 10.

IN UNA ZONA RESIDENZIALE IMMERSA NEL VERDE VIENI A SCEGLIERE LA TUA CASA

Costruita in modo tradizionale con la possibilità di personalizzarla come vuoi. Non perdere questa occasione, una casa così é un investimento forte e sicuro.

CARATTERISTICHE TECNICHE
- Facciata intonacata con inserti in cemento a vista finemente lavorato.
- Isolamento termo-acustico ad elevata protezione.
- Pavimenti in monocottura prima scelta, legno nelle camere da letto. Rivestimenti in ceramica pregiata.
- Apparecchiature sanitarie Ideal Standard con miscelatori cromati di prima marca.
- Riscaldamento autonomo con caldaia Beretta serie turbo.
- Serramenti esterni in legno pregiato con doppi vetri e sistemi di chiusura di sicurezza.
- Porte interne in noce tanganica [redacted] "inglesina".



[redacted] £ 250.[redacted]

Mutuo fondiario [redacted] il resto con un piano di pagamenti personalizzato

[redacted] BROZOLO dieci minuti da CHIVASSO.

La costruzione comprende otto unità abitative di minimo 216 mq caduna. Il giardino di proprietà varia [redacted] seconda della posizione.

Per [redacted] 1/758244 - cell. 0348 2640302 - E' una proposta dell' Immobiliare T[redacted]ancia, [redacted]

All'allenatore inglese interessa conquistare soprattutto il titolo d'estate

Hodgson non si fida dell'Inter

«Fora ogni volta che le chiedo di scattare»

Hodgson spiega vecchie critiche «Logici eccessi» ■ frustrazione»

Sforza recupera però mister Roy teme le statistiche: il Bologna a S. Siro non vince dal '77

NOSTRO INVIATO

Dicono che non volesse Djorkaeff, ■ che abbia fatto di tutto per opporsi a Roberto Mancini. Ne girano tante sul conto di Roy Hodgson, uno dei candidati al titolo di campione d'inverno, ossessivo divoratore ■ cappuccini, zonista flessibile, inglese senza aureola, più lontano dal cuore del popolo interista di quanto non lo sia, lui, dal vertice della classifica. Oggi, a San Siro, sale il Bologna ■ Renzo Ulivieri, infarcito di ■ (Fontolan, Seno, Shalimov). La sfida che mister Roy porta avanti non riguarda il contratto, prolungato da Moratti fino al 30 giugno del 1999, ma la credibilità di ■ lavoro sempre e comunque in balia di risultati esagerati, nel bene come nel male, e di un macerarsi dentro, alla ricerca di un salvifico «apriti, Sesamo», che spesso ne ha sabotato la gracile flemma.

L'Inter non è prima dal 17 novembre. Il Bologna non vince dal 24 novembre. L'infortunio di Tarantino, le squalifiche di Fresi ■ Ince hanno spolpato la rosa. Meglio così, ■ i cronisti serpenti, convinti che Hodgson dia il massimo quando ■ l'indigenza, ■ un certo senso, ■ pilo■ le scelte. Un mese fa, sul povero Roy pioveva ■ tutto. Il clamoroso esito dello slalom parallelo di metà dicembre (Inter-Sampdoria da 3-1 ■ 3-4, Juventus-Verona da 0-2 a 3-2) aveva spinto l'ala più oltranziste del tifo a chiederne ■ testa. Oggi, a pericolo scampato, siamo nel limbo di una attesa che sfiora il paradosso. Hodgson sorride: «Furono eccessi dettati da un sentimento di frustrazione. Non giustificabili, ma comprensibili. Eppure, Sampdoria a parte, la mia Inter ha fornito, sempre, un rendimento abbastanza costante. Non a caso, siamo rimasti l'u■ squadra italiana in lizza ■ tutti i fronti, scudetto, Coppa Italia, Europa».

Le buone notizie sono Sforza sfebbrato ■ disponibile, la vena luminosa di Djorkaeff, Fresi convocato in Nazionale. Le brutte, i ballottaggi che coinvolgono Bergomi e Pistone in difesa, Zamorano e Ganz in attacco. Di solito, nel dubbio, Roy battezza le soluzioni più complicate: ■ rischio è questo. Sull'onda di due vittorie consecutive (3-1 alla Roma, 2-1 a Napoli), che hanno permesso di ammortizzare i costi, esorbitanti, di cinque pareggi ■ una sconfitta, l'Inter prova a rimetter fuori la freccia. Certo, non dipende solo da lei. Ma anche dalla Sampdoria, ■ scena a Firenze, e soprattutto dalla Juventus capolista, ospite della Lazio. «Più che al titolo d'inverno - spiega Hodgson - penso a quello, assoluto, ■ giugno. Nello stesso tempo, ogni volta che ho ordinato alla squadra uno scatto, un'accelerazione, convinto che ne esistessero i presupposti, sul piano della condizione e del calendario, mi ■ sempre ritrovato con le gomme a terra e il sedere per ■. Di conseguenza, oggi, tocco ferro e ■ limito ad annusare il vento, senza nulla pretendere all'infuori del massimo impegno».

Bologna ■ Udinese ■ casa, quindi, sempre al Meazza, il Napoli di Coppa Italia. All'Inter ■ spalancano scenari così ghiotti da suggerire uno sforzo di fantasia. Moratti frigge. La flessione della Juventus, un gol e due punti nelle ultime tre partite, lo ha riconciliato ■ la classifica e le ambizioni. Mister Roy, lui, vola basso. Non ha mai affrontato Ulivieri, e ha paura delle statistiche, troppo sbilanciate e invitanti: il Bologna non batte l'Inter ■ San Siro dall'11 settembre 1977 e, in questi vent'anni, non le ha rifilato che la miseria di due gol. Hodgson, ■ compenso, sogna che ■ ultime gocce di mercato gli regalino un Andersson. Di Napoli ■ lo eccita. Per l'esattezza, vorrebbe un difensore e un attaccante. Un attaccante, soprattutto. Magari svedese, visto che «lassù il campionato è fermo fino a primavera. L'ideale sarebbe un prestito di quattro-cinque mesi. Non ■ perderebbe nessuno. Quando allenavo il Malmoe, più ■ meno in questo periodo giravano Thern, allora giovanissimo, allo Zurigo: il ■agazzo rientrò alla base poco dopo l'inizio dell'attività, ■ stagione svizzera ultimata. Fu un'esperienza appagante, per tutti».

Moratti è contrario. Gli ha dato Di Napoli, classe 1974, cinque reti in 28 partite di serie A: si arrangi. L'ineffabile Roy sbuffa. Mai che gli credano. Per questo, si coccola Ince («Lo vuole l'Arsenal? Peccato che lo abbia chiesto a ■ ma non a noi») e si trincera dietro quel sano pragmatismo facilmente reperibile, al prezzo di modiche bugie, ■ ogni ■ d'Italia.

Roberto Beccantini

L'argentino ammira Mancini («E' un grande») ma si sente forte

Bati-gol, il re non abdica

«Solo Balbo può togliermi lo scettro»

«Montella ha le reti nel sangue, mentre Inzaghi ha trovato l'ambiente giusto per poter esplodere»

TRE UOMINI PER MEZZO SCETTRO DEI BOMBER

ED I ■■■ STATI I RE DEI GOLEADOR A META' CAMPIONATO E A FINE STAGIONE NEGLI ANNI 90

ANNO	GOL	BOMBER ANDATA	GOL	BOMBER FINALE
1989 - 90	■■	SCHILLACI (JUVE)	19	VAN BASTEN (MILAN)
1990 - 91	■ 1	MATTHAEUS (INTER)	19	VIALLI (SAMPDORIA)
1991 - 92	13	VAN BASTEN (MILAN)	■■	VAN BASTEN (MILAN)
1992 - 93	17	■■■■ (LAZIO)	■■	SIGNORI (LAZIO)
1993 - 94	12	SILENZI (TORINO)	23	SIGNORI (LAZIO)
1994 - 95	15	BATISTUTA (FIORENTINA)	■■	BATISTUTA (■■■■■)
1995 - 96	13	PROTTI (BARI)	■■	■■■■ (BARI) e SIGNORI (LAZIO)

FIRENZE. Ritrova la Samp contro cui il 27 novembre del '94 segnò l'11° gol consecutivo dall'inizio del campionato, riuscendo a battere dopo oltre 30 anni il record di Pascutti e imprimendo un marchio indelebile sulla ■■ stagione forse più bella, sicuramente più prolifica da quando gioca in Italia. Oggi Batistuta ritrova la Samp, e il momento, oltre che il suo rendimento, per lui non è felice come quello ■ ■ ■■ fa: Passarella non lo ha convocato per le prossime sfide dell'Argentina trattandolo come un giocatore qualunque, lui che è il massimo goleador della storia biancoceleste ■■ 36 reti in 54 partite, contro le 34 dell'ex recordman Maradona, lui che nelle ultime 5 gare ha giocato ■ capitano ed è oggi il giocatore più conosciuto e rappresentativo del suo Paese.

Con la maglia viola, dopo 5 stagioni ■ altissimo livello durante le quali ha realizzato 120 gol in 191 gare ufficiali, non ■■ facendo sfracelli come aveva abituato i tifosi: la forma è approssimativa, provata dai continui voli transoceanici ■ da alcuni acciacchi permanenti (mal di schiena, problemi alle caviglie), e la mira non è più infallibile. Basti pensare ai 3 rigori (su 4) sbagliati consecutivamente. Nella classifica dei marcatori è a quota 7, a metà posizione, superato da «vecchi marpioni», come il connazionale Balbo e Mancini, ■ ■ giovanotti rampanti come Inzaghi e Montella.

Proprio quest'ultimo si presenterà oggi al suo cospetto, reduce da 4 doppiette consecutive, in grande spolvero dunque come il suo capitano ■ partner Mancini, ■■ il quale forma attualmente la coppia d'attacco più bella e pericolosa. Riuscirà il «Re Leone», pur stanco e ferito, a rilanciare ■■ stesso e la ■■ Fiorentina che non riesce a vincere e segnare senza di lui? Chi lo conosce bene, giura di ■. «Queste sono le sfide che mi divertono, mi stuzzicano», conferma lui stesso ■■ che, non ■ un caso, lascia per ultimo il campo dopo ■■ provato decine di punizioni da fermo. «La Samp è una gran bella squadra, vince, segna, dà spettacolo. Ma ora deve venire a Firenze...».

Insomma è sfida aperta. Oggi Batistuta ritrova Mancini: «Per i giornali ■■ in calo, per me non lo è mai stato, ecco perché ■■ mi sorprende quello che sta facendo. Non so prima, ma da quando io gioco ■ Italia ho sempre visto un Mancini grandissimo». Gabriel affronta anche il giovane Montella, che ha i requisiti per diventare, forse, il Batistuta italiano: «Lo vedono tutti, questo ragazzo ■ uno che i gol li fa, li ha nel sangue. E questo è ■■ dato di fatto». Invidia? Nessuna. Non è un sentimento che prova. Piuttosto ammirazione, come per Inzaghi: «Finalmente ha trovato l'ambiente e l'allenatore giusti per far esplodere ■ sue grandi qualità». E soprattutto per l'amico Balbo: «Un campione di cui si parla meno di quanto meriti. Sono felice che stia facendo bene. Spero ■■■ lui ■ classifica dei cannonieri se non dovessi riuscirci io. ■■ prima ■ arrendermi, vorrei provarci. Venti gol sono ancora alla mia portata». Il re, come si vede, non abdica mai.

Brunella Giullini

LANCIA ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.

FINO A L. 4.380.000 DI RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA.

PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

Lancia è presente su Internet: www.Lancia.com.

Alcuni esempi di prezzi incentivati:

L. 14.870.000* L. 23.170.000* L. 27.120.000* L. 47.570.000* L. 47.620.000*

Gli incentivi del Governo (validi fino al 30.9.97) riguardano tutti i proprietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

E' UN'INIZIATIVA DELLA LANCIA E DELLA SUA RETE DI VENDITA CON INTERESSANTI PROPOSTE FINANZIARIE SAVA.

INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA.

Lancia Il Granturismo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BEAULARD vendo bilocale soleggiato ottimamente arredato con box L. 175 milioni Tel. 011.817.8377

[redacted] Fornaci a bella costruzione ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino. Studio 352.113

[redacted] centrale impresa vende villa soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile mutuo o permute dirette. Tel. 568 [redacted]

[redacted] impresa prenota in palazzine di 3 piani alloggi in costruzione di varie metrature possibilità di mutuo a tasso agevolato. Sintedil 531.910

[redacted] adiacente villaggio [redacted] Serena villino semindipendente in costruzione terreno L. 360 milioni. MB 349.9693

BRUINO

splendidi appartamenti in villa giardino o mansarda zona residenziale prezzi molto interessanti da impresa. Tel. 318.4390

BUTTIGLIERA Le Fronde [redacted] indipendente mq 245 disposta su 2 piani ottime condizioni abitabili. Edil.Prolin 757.232

CASCINE VICA ristrutturato in stabile recente saloncino 2 camere cucina servizi box L. 240 milioni. Bimar 43.591

[redacted] prenotiamo alloggi in costruzione mq 65 più box L. 146 milioni, mq 100 più box L. 228 milioni e altre tipologie prezzi bloccati. Tel. 455.7947

[redacted] vendiamo direttamente ultime ville a schiera mq 200 più 2 boxes [redacted] o giardino privato. Tel. 455.7947

CASTIGLIONE in villa quadrifamiliare soggiorno cucina 2 camere biservizi ampia mansarda box doppio. G.E.A 562.9939.

[redacted] via Fornace ultimazione raffinato centro residenziale collinare Cooperativa edilizia Sese - Torino via XX Settembre 10 Tel. 543.321 - direttamente assegna ville bifamiliari mq 200 per unità abitativa con possibilità rifiniture ed adattamenti personalizzati. Mutuo fondiario e permute eventuali.

CESANA centralissimi stessa casa bi/trilocali con terrazzi. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591

CHIERI ottimo ingresso 3 camere cucina bagno luminoso volendo box. Bimar 011.43.591

CHIERI zona Eni [redacted] piccolo condominio ingresso soggiorno cucinotta sala 2 camere bagno lavanderia box. Tel. 779.4135

CHIERI zona Stazione impresa vende a privati alloggi di varie metrature in costruendo fabbricato, rifiniture di pregio. Tel. 940.9081

CINTURA DI TORINO

nota impresa cerca per consegna 99 futuri proprietari per appartamenti in villa a prezzi vantaggiosi. Tel. 318.4390

CIRIE' presso terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare [redacted] su 1 piano. Gabetti Ciriè 011.920.7553

COCHIBA 580.6151 Moncalieri collina [redacted] Revigliasco signorili appartamenti in villa di nuova costruzione terrazzi giardini privati splendida posizione

> **[redacted]**
> **Borgata Paradiso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Collegno [redacted]**

COLLEGNO casetta indipendente 3 camere cucina bagno [redacted] garage giardino L. 330 milioni. Multicase 581.8147

COLLEGNO confine Torino adiacenze [redacted] so Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maora 434.1261

COLLEGNO in palazzina recente alloggio signorile [redacted] 105 mq box doppio e posto auto. Arcadia 011.958.1638

COLLEGNO in stabile recente con giardino salone 2 camere cucina biservizi box L. [redacted] milioni. Bimar 43.591

COLLEGNO Leumann [redacted] subito in stabile ristrutturato [redacted] camere tinello cucinino L. 130 milioni. Grimaldi 505.917

COLLEGNO recente saloncino living [redacted] ra [redacted] camere 2 bagni [redacted] mansarda box termoautonomo. Royalcase 956.[redacted]

COLLEGNO Regina Margherita libero ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 170 milioni. Diciotto 319.9010

> **COLLEGNO**
> **Regina Margherita soggiorno con angolo cottura camera bagno box auto. Gabetti Collegno 405.3870.**

COLLEGNO viale Gramsci [redacted] signorile ampio camera tinello [redacted] bagno piano 5° L. 145 milioni. Comm 447.5334

COLLEGNO via Pam 21 appartamenti nuovi ampi a partire da L. 182 milioni. Visite sul posto al sabato altri giorni telefonare Maura 434.1261

[redacted] Moncalieri in proprietà del '700 unica per bellezza e posizione appartamento mq 450. Finiture di altissimo [redacted] lo. Luciana Volk 430.1395

CONDOVE casa bifamiliare 2 alloggi [redacted] mq cadauno box giardino completamente ristrutturata. Royalcase 956.1968

CUCEGLIO 30 [redacted] Torino splendida panoramica villa mq 2000 giardino mq 400 abitabili L. 780 milioni. Bimar 011.43.591

CUMIANA semicentrale villa nuova mq 110 terrazze tavernetta garage mansarda giardino ben tenuto. Nordedil 568.3700.

FENESTRELLE condominio centrale [redacted] vende alloggi [redacted] costruzione riscaldamento autonomo varie metrature cantina box. Tel. 0121.340.394 serali.

FIANO villa signorile del [redacted] in villaggio ottime finiture palio giardino L. 550 milioni. GIG 956.6010

GASSINO ampia metratura 2 camere tinello cucinotto bagno ottime condizioni L. 158 milioni affare. I.G.I. 663.5440

GASSINO libera villa recente salone cucina 3 camere 3 servizi tavernetta box giardino L. 490 milioni. Tel. 011.911.6005

GASSINO via Doria alloggio signorile salone doppio 3 camere cucina servizi 4 terrazzi box. Tel. 981.3168 - 562.2946

GASSINO villa [redacted] salone [redacted] camere cucina biservizi mansarda giardino 300 mq box permute. Tel. 531.240 Italcase

GIAVENO centro impresa vende direttamente alloggi varie metrature riscaldamento autonomo box. Tel. 011.837.7265

GIVOLETTO villa salone 3 camere 2 bagni soggiorno cucina box taverna 1300 mq terreno. Royalcase [redacted]

GRUGLIASCO nuova costruzione salone ampia cucina 2 camere biservizi box doppio giardino privato. Bimar 43.591

IMMOBILIARE SABATINO La Cassa villa nuova mq 700 divisibile terreno mq 3000 L. 800 [redacted] Tel. 385.1313

LA CASSA villetta recente costruzione su 2 piani mansarda giardino L. 355 milioni vero affare. Tel. 650.2132

LA LOGGIA villetta a schiera pari al nuovo salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box. Bimar 43.591

L.B.A. [redacted] vende a S. Maurizio Canavese ville uni o bifamiliari con box taverna e giardino prezzi ottimi [redacted] 98

LOMBARDORE casetta indipendente 4[redacted] mq con terreno soggiorno 2 camere cucina servizi L. 150 milioni. Bimar 43.591

MAZZE' signorile salone veranda cucina 4 [redacted] tripli servizi garage giardino mq 2000. G.E.A 562.9939

MONCALIERI affare per trasferimento ultimo piano mq 120 più mansarda mq 90 box doppio. Tel. 644.741.

MONCALIERI Borgata Testona alloggi in villa con parco. Telefonare allo 0336 342.494

MONCALIERI [redacted] Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5° piano mq 90. Sipa 619.9494.

MONCALIERI in splendida ex tenuta residenziale porzione di 230 mq L. 650 milioni. Casapiemonte 819.1000.

MONCALIERI libera villa indipendente su 4 camere doppi servizi box cantina giardino L. 610 [redacted]. Tel. 311.6005

MONCALIERI precollina panoramico mq 180 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 600 milioni. Eurofid 581.8777

MONCALIERI pressi strada Carignano villa indipendente su 4 lati recente. Box auto giardino privato. Tel. 011.311.6005

[redacted] Revigliasco in [redacted] residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 150 mq seminterrato 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777

MONCALIERI strada Rebaude libero in palazzina nel verde, signorile alloggio mq 130 terrazzi box. Serim 562.9801.

MONCALIERI via S. Giovanni Bosco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano mq 80. Sipa 619.9494

MONCALIERI via 1° Maggio libero sala 2 camere cucina bagno mq 110 ascensore L. 220 milioni. Emmedue 562.8487.

> **MUTUO [redacted]**
> **Beinasco impresa prenota alloggi prossima costruzione varie metrature. Sintedil 531.910.**

[redacted] complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 2 ca[redacted] letto cucina 2 servizi box da L. 240 milioni [redacted] Case 776.1642 - 0337 220.247.

NOLE km 1.5 Cirié, villetta comoda a servizi, di superficie mq 180, autorimessa doppia e piccolo giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012

ORBASSANO in nuova costruzione vendesi ultimi alloggi a partire da L. 1.950.000 al mq vero affare Tel. 696.0957.

PIANEZZA appartamento in palazzina salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box doppio. Grimaldi 505.917

PIANEZZA S. Pancrazio splendida posizione nuova villa idilliaca. Giardino, garage L. 560 milioni. Valmar 966.4359

PI[redacted] affare ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi mq 125 L. 280 milioni. Alberlazzi 842.863.

PINO libero prestigioso 3 camere cameretta cucina biservizi terrazzi box panoramico L. 325 milioni trattabili. Tel. 434.0021

[redacted] soggiorno cucina 2 [redacted] bagno [redacted] giardino riscaldamento autonomo L. 300 milioni. Alberlazzi 842.863

PINO TORINESE in palazzina di 3 piani alloggio signorile mq 200 con box auto prezzo interessante. Tel. 011.507.158

PINO TORINESE porzione di villa bifamiliare libera mq 228 [redacted] 2 piani più box giardino 400 mq [redacted] 568.3283

PINO TORINESE posizione unica vista incantevole villa signorile bi/trifamiliare circa 600 mq abitabili [redacted] parco [redacted] mq. Grimaldi 580.7979

PI[redacted] Susa villa a schiera nuova costruzione mq 160 su 3 piani giardino L. 305 milioni. Eurofid 581.8777

PRESTIGIOSA villa panoramica collina di Cumiana vasto terreno circostante metratura coperta. Tel. 0336 249.563 - 0335 281.335

[redacted]

vendo villa libera [redacted] terreno 1400 [redacted] o dilazioni. Tel. 933.8587 - [redacted] 925.111

RIALTO IMMOBILIARE Pino Torinese in palazzina mq 250 su 2 piani giardino privato box. Tel. 562.2252

RIVALTA collina ultima villetta a schiera finita mq 105 più mansarda, interrato giardino, mutuo, permute. Tel. 355.425

RIVALTA villino indipendente 3 lati salone cucina 3 camere 2 servizi seminterrato terreno L. 385 milioni. MB 349.9693

RIVOLI Cascine Vica impresa vende signorili appartamenti in costruzione e in pronta consegna di saloncino 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio da L. 270 milioni compreso box auto mutuo dilazioni permute. Sintedil 531.910

RIVOLI centrale libero anno '90, soggiorno camera cameretta cucina bagno termoautonomo giardino. Serim 562.9801

RIVOLI centralissimo in palazzina [redacted] no 2 camere cucina bagno volendo box L. 225 milioni. I.G.I. 663.5440

RIVOLI centro storico casetta libera salone 3 camere cucina tripli [redacted] Tel. 434.7544 - 434.7554

RIVOLI corso Francia - Ipercitanda piano 4° [redacted] ingresso sala 2 camere cucina bagno altro stessa casa salone 2 camere cucina 2 servizi. Simocase 533.434

RIVOLI due palazzine [redacted] in costruzione alloggi prossima consegna 110 mq e giardino. Consuledile 437.4000

RIVOLI impresa vende villette unifamiliari e alloggi in palazzina signorile. Arcadia 011.958.[redacted]

[redacted] libero recentissimo salonono 2 camere cucina bagno termoautonomo box L. 240 milioni. Ballocchio 581.9433

RIVOLI prenotasi ville bifamiliari con ampie metrature in zona centralissima e molto tranquilla. Verna 956.1302

RIVOLI prestigioso 2 ingressi salone [redacted] camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Sipa 619.9494

RIVOLI zona Castello recente centro residenziale esclusivo alloggio 168 mq terrazzo panoramico box doppio. Tel. 956.5607

> **ROSTA CENTRALE**
> **In palazzina 2° piano 3 camere e servizi panoramico luminoso L. [redacted] milioni. Gabetti Rivoli 956.6822.**

ROSTA prestigiosa villa indipendente di recente costruzione finiture di lusso giardino box L. 650 milioni [redacted]

SANGANO prestigiosa villa in zona residenziale di 800 mq con piscina e giardino. Arcadia 011.958.1638

SAN Mauro alloggio in palazzina nuova salone 2 camere cucina biservizi terrazzi termoautonomo box. Flovio 318.5278

SAN SICARIO alloggio in chalet mq 60 arredato posto auto, cantina, prezzo interessante. Tel. 470.3672 - 470.4893

[redacted] mq [redacted] monolocale panoramico luminoso ben arredato terrazzo posto auto. Tel. 011.337.758 - 0337 201.798

[redacted] di Cesana mono/bilocali in baita ristrutturata da L. 150 milioni dilazionabili. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

[redacted] D' OULX comodo impianti 4 camere soggiorno volendo divisibile possibilità box. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778.

SAUZE D'OULX Gran Villard grazioso bilocale arredato posto auto soleggiato. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591

[redacted] **D'OULX** monolocale riattato [redacted] bagno terrazzo L. 30 milioni più piccolo mutuo. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591

[redacted] **D'OULX** via Clotes grazioso [redacted] cale con soppalco terrazzo soleggiato. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

S. BENIGNO vendiamo villetta 200 mq capannone 250 mq, temporaneamente occupati. Richiesta interessante. Mec Case 011.546.439

SESTRIERE ingresso soggiorno [redacted] camera bagno posto auto ottima esposizione. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

SESTRIERE super panoramico fronte piste bilocale totalmente ristrutturato con posto auto. H&A 011.562.2525

[redacted] Torinese saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio box doppio L. 200 milioni. Royalcase 956.1968.

SETTIMO [redacted] Vercelli piano alto ingresso [redacted] bagno balconi. IPI 561.7091

SETTIMO via Vaglia villa a schiera nuova box taverna mansarda giardino [redacted] Tel. 800.5851 - 0337 212.728 ore ufficio

S. MAURO libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ottime rifiniture L. [redacted] milioni. Design Case 318.1515

S. MAURO S. Anna ingresso saloncino 2 camere cucina [redacted] bagni mansarda abitabile box mq 180. Sipa 619.9494.

S. MAURO via Cuneo alloggio anno 1987 cucina saloncino 2 camere doppi servizi box L. 260 milioni. Tel. 273.5361.

S. MAURO [redacted] Roma alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq [redacted]. Sipa 619.9494

S. MAURO via XXV Aprile recente lussuoso piano alto mq 240 [redacted] 2 piani più box auto L. 560 milioni. Eurofid 581.8777.

[redacted] precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 [redacted] mq mansarda, 2 box. Eurofid 581.8777.

> **VENARIA LEGGE 457/78**
> **via S. Marchese**
> **[redacted]**
> **ultimi appartamenti**
> **a prezzi particolari**
> **EUROFID 581.8777**

VENARIA nuova costruzione ingresso camera tinello angolo cottura [redacted]. Bimar 011.43.591

EDILIZIA CONVENZIONATA

BUTTIGLIERA ALTA

C14

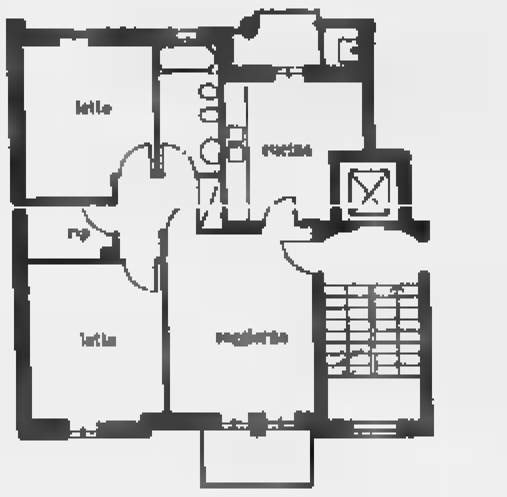
località Ferriera - via dei Comuni

in palazzine di 1-2-3 piani

VENDIAMO ALLOGGI

composti da:

soggiorno, cucina, 2/3 camere, bagno, box auto



mutuo agevolato di 75.000.000 con tassi a partire dal 2,9%

Telefonare allo 011/397.17.67 - fax 011/397.16.40 segnalando come riferimento, il numero che appare in alto a destra.

GSI

Gestione Servizi Immobiliari

La casa delle case

Gestione Servizi Immobiliari
Centro Commerciale "Le Fornaci"
Str. Torino 34 - Beinasco

> **[redacted]**
> **prezzi interessanti sconto 7% vendesi alloggi varie metrature pronta consegna mutuo agevolato prima casa. Tel. 452.6361.**

VENARIA salone doppio cucina abitabile 2 camere 3 bagni mq 130 mansarda cantina box. Orsini 011.452.2851

VILLA Giaveno zona residenziale soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] servizi mansarda ampi seminterrati consegna aprile mutuo o permute dirette. Tel. 568.3687

VILLA noto architetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere cucina triservizi taverna da L. 340 milioni. Telefonare 561.7413

VILLA nuova Castiglione Torinese parco secolare salone 5 camere biservizi terretta box doppio progetto noto designer. Universita 561.7491

VILLA nuova vero affare in Bruino ottime finiture mansarda bifinita interrato 150 mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLA prestigiosa libera su 3 livelli (collina S. Mauro) complessivi 7[redacted] mq trattative riservate. Capello 836.668.

VILLARBASSE villa bifamiliare signorile mq 300 più interrato e giardino mq 1500. Studio Nuzzi 542.488.

[redacted] impresa vende villa nuova indipendente 3 lati mq 350 giardino mq 550 L. 440 milioni. Tel. 981.0898

VILLA unifamiliare in costruzione in Rivalta ottima posizione prezzo interessante. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLETTA a schiera strada Bertolla su 4 piani saloncino 4 camere cucina 3 servizi tavernetta 2 box. Leone 488.168.

[redacted] S. Giulio salone cucina 3 camere mansarda biservizi taverna garage giardino L. 410 milioni. Universita 561.7491.

VINOVO libero signorile in palazzina ottimo salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 247 milioni. Ballocchio 581.[redacted]

ZONA Sestriere privato vende alloggio in baita ristrutturata. Tel. 0360 554.471 ore serali e festivi

PIEMONTE

AIA 355.551 Biella collina casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina ingresso bagno [redacted] giardino privato lavanderia panoramico L. 200 milioni

ASTIGIANO graziosa cascina ristrutturata indipendente con terreno. Forte mutuo. Permute. Abitare 011.580.8112

BIELLESE (Andorno) cascinale riattato panoramico comodo paese mq [redacted] mila terreno L. 120 milioni. Tel. 011.580.8112

BRA' (Cn) in villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere biservizi [redacted] terrazza cantina. Tel. ufficio 0172.413.236

ENTRACQUE (CN) bilocale soleggiato, arredato, 5 posti letto, terrazzo panoramico, ascensore, box, cantina. Tel. 390.853

VIVERONE presso tenuta agricola con prestigiosa casa padronale piscina dependance maneggio scuderie strutture allevamento bovini mq 110 mila terreno idonea ogni attività. Tel. 011.580.8112.

152.000.000 Montiglio villetta di campagna panoramica di nuova ristrutturazione con giardino. 'La Borsa' 352.843

250.000.000 38 km Torino Sud casale libero su 4 [redacted] mq 400 e terreno [redacted] 7000 mq con piscina. 'La Borsa' 352.843.

LIGURIA

ALASSIO centro elegante ingresso 2 ampie camere cucina servizi 2 terrazzi posto auto L. 330 milioni. Tel. 0182.471.239

ALBENGA vicinanze nuovo trilocale termoautonomo posto auto privato L. 185 milioni. Fondocasa 0182.556.060

ALBISOLA comodo mare ampio trilocale balcone perfette condizioni [redacted] interes[redacted] Fondocasa 010.823.833

ARMA DI TAGGIA (IM)

impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184.41.090 - 011.581.3183 - 0337 219.273.

A Sanremo da febbraio alloggio in splen[redacted] posizione zona Foce [redacted] cu[redacted] servizi. Informazioni Tel. 011.741.6114.

[redacted] **S.SPIRITO** bello [redacted] ingresso camera cucina [redacted] servizi balcone [redacted] vista aperta sul mare L. 148 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] **VEREZZI** 100 mt mare [redacted] termoautonomo occasione solo L. 200 milioni. Fondocasa 019.615.951.

CERIALE L. 120 milioni buon investimento [redacted] ingresso soggiorno cucinino bagno [redacted] cona arredato. Tel. 0182.992.167.

DIANO MARINA centrale soggiorno cucinotto camera servizi balconi. Abitare 2. Tel. 0183.404.516 - 0336.442.745

FINALE [redacted] centro tinello angolo cottura camera bagno termoautonomo L. 200 [redacted] Fondocasa 019.680.710

FINALE LIGURE Pia ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio 1 balcone lu[redacted] Fondocasa 019.680.710.

LAIGUEGLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali nuovi termoautonomi. Arcadia Immobiliare 019.613.449 - 0330.495.868

LOANO centrale ingresso soggiorno angolo cottura bagno termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019.675.513.

PIETRA LIGURE attico termoautonomo camera tinello cucinino terrazza posteggio. Opportunità Studiotre 019.612.043.

PIETRA LIGURE centro 80 [redacted] mare [redacted] vo trilocale termoautonomo arredato L. 195 milioni. Fondocasa 019.826.660.

PIETRA LIGURE 50 mt mare monolocale arredato termoautonomo [redacted] L. 105 milioni. Fondocasa 019.615.951

SANREMO casetta con giardino 1 km dal mare mq 110 più 38 mq cantina L. 230 milioni. Affare Grimaldi 0184.501.370

SPOTORNO [redacted] mare ampio trilocale servizi ripostiglio ristrutturato L. 180 milioni. Fondocasa 019.741.5002.

VARAZZE centro storico a 20 mt mare ampio [redacted] tutto ristrutturato L. 285 milioni. Tel. 019.821.335.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centralissimi nuovi, in pronta consegna mono/bi/trilocali da L. 70 milioni. Interim 011.599.782

A Mentone a 300 mt dal mare [redacted] nuovi da L. 85 milioni. Italimmobili 0338.606.4771 - 011.771.1580.

[redacted] 2 stupendi bilocali [redacted] mare, stessa casa a 200 mt spiaggia, solo L. 188 milioni. Bolla 011.437.5591

ANTIBES 500 mt mare in villaggio provenzale nuovi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni. ISIT 011.817.7687

COCHIBA 580.6151 Mentone lungomare in prestigioso residence appartamenti nuovi mono/bi/trilocali da L. 160 milioni

MENTONE Garavan privato vende villa mare lussuoso bilocale, biservizi box. Tel. 0131.263.219 ore pasti.

MENTONE pressi Casinò soggiorno angolo cottura 2 camere [redacted] bagni finizioni di pregio FF 880.000. Tel. 433.1313

[redacted] centro 'Campus studiant' residence mono/bilocali da L. 65 milioni. Affitto garantito 7,50%. ISIT 011.817.7687.

ESTERO

RORA 685.317 Alta Savoia, chalets in costruzione da mq 100 a mq 180 con giardino vendonsi con mutui vantaggiosi

TOLONE [redacted] ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina wc bagno più soppalco FF. 750.000. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [redacted] capannoni bassi fabbricati varie metrature da L. [redacted] milioni [redacted] Tel. 568.3808

A. CEDICASE 779.3123 [redacted] Grosseto liberi nuovi capannoni industriali/commerciali da mq 500/1500 più uffici e servizi.

ADIACENTE [redacted] Dante in nuovo stabile signorile vendesi uffici con possibili ampi spazi commerciali. Tel. 696.0957.

[redacted] mun negozio pressi via Garibaldi con retro e cantina mq [redacted] circa L. 125 milioni vende. Vianelli 562.8813.

BIMAR corso Vinzaglio locale di [redacted] mq 540 con passo carraio e cortile privato affare. Tel. 011.43.591.

[redacted] industriali [redacted] a [redacted] mq Rosta bella posizione vende Simoncini & Postiglione 534.809.

CENTRALISSIMO via Roma pressi splendida posizione muri negozio mq [redacted] trattativa riservata. Finci 505.891.

COLLEGNO privato vende capannone adiacente corso Francia mq [redacted]. Tel. 411.0389 - 798.514 - 411.1317.

> **[redacted] CASALE**
> **vendo locale fronte strada mq [redacted] su 2 livelli carrabili con ampi cortili. Gabetti Impresa 57.67.**

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio 180 mq da ristrutturare L. 580 milioni. AD CASA 958.9483 - 0337 822.029.

CORSO Grosseto/via Stradella, capannone libero mq 400 cortile cintato mq 300. [redacted] moncini & Postiglione 534.809

CORSO Marche capannone in edificazione 3000 mq più terreno circostante 2700 mq consegna ottobre '97 impresa vende direttamente. Saim 568.3283.

CORSO Re Umberto ufficio 250 mq seminterrato sottostante indipendente 120 mq 4 posti auto. Grimaldi 505.917.

[redacted] Trapani vendo [redacted] laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2000 stesso blocco. Tel. 501.919

CORSO Vercelli palazzina composta da: seminterrato di mq 300 con rampa accesso piano terra mq 150 di magazzino 1° e 2° piano mq 300 di uffici archivi. Cadorna 541.020 - 0336.219.848.

CORSO Vittorio piazza Carlo Felice sotto i portici locale vetrinato mq [redacted] Vende Simoncini & Postiglione 534.809

CROCETTA bei locali commerciali mq 800 basso fabbricato mq 500 rimessa mq 1600. Tel. 011.337.758 - 0337 201.798.

DRUENTO liberi capannoni industriali da mq 500 a mq 1500 da L. 500 mila al mq. I.T.I. 319.2332.

EZIO [redacted] 549.330 capannone [redacted] costruzione 1700 mq più uffici anche frazionato adiacente tangenziale vendo.

[redacted] 544.566 Grugliasco presso corso Allamano blocco fabbricato/laboratorio L. 1 miliardo [redacted] 10%

IMMOBILE commerciale [redacted] mq indipendente, reddito [redacted] affittato a primaria azienda nazionale zona Torino Sud. Mec Case 011.546.439.

[redacted] [redacted] corso Peschiera negozio [redacted] vetrine mq 100 e magazzino collegato mq 280. Tel. 385.1313

INVESTITALIA corso Matteotti in signorile [redacted] prestigioso ufficio panoramico mq 600 piano 3°. Tel. 568.3870

INVESTITALIA in zona centrale di prestigio locale uso studio professionale/medico mq 106. Piano terreno. Tel. 568.3870.

LA GINEVRA 447.5651 capannone [redacted] uffici mq 200 e cortile Rivalta nuova costruzione.

[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone mq [redacted] Settimo ampio cortile fronte strada vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni mq [redacted] in costruzione con uffici e cortile in Orbassano.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo mq 1200/1700 più uffici e [redacted] corridoi autostrada To-Mi To-Ao

[redacted] **EVRA** 447.5651 locale commerciale mq 800 zona Mirafiori locato a primarie [redacted] con reddito 10%.

L.B.A. [redacted] vendo a Robassomero [redacted] capannone industriale [redacted] con uffici e 3400 mq di cortile.

LOCALE industriale mq [redacted] uffici impianti adiacenti [redacted] Peschiera. Intermediari vendo. Tel. 011.541.326.

LUNGO [redacted] **LAZIO** zona Barca locale industriale artigianale mq 3000 frazionabile in 2 lotti. Sena 542.015

PIAZZA Bernini (via Talucchi) ufficio di 5 vani e servizi posto auto stabile con portineria. Vianelli & C. [redacted] 8813.

PIAZZA Statuto via Cibrario locale ristrutturato uso ufficio ideale anche per abitazione mq 70 [redacted] 3° piano [redacted] parte arredato, aria condizionata, libero subito. Vendo solo privatamente a prezzo e condizioni molto interessanti. Tel. 011.470.4927 - 348.264.0302.

[redacted] prestigioso immobile fronte [redacted] mq cortile privato. Telefonare allo 011.562.2525.

SETTIMO TORINESE capannoni [redacted] striali di varia metratura. Per [redacted]. Settimo Case. Tel. 897.9839.

UFFICI E MAGAZZINI

[redacted] via Rosa Romoli vendesi/affittasi locali [redacted] mq 150 a mq [redacted] Tel. 596.244.

VENDESI via S. Tommaso locale com[redacted] ciale mq 173 più magazzino di mq. 117. Tel. 726.716

> **[redacted]**
> **Settimo di nuova costruzione [redacted] metrature [redacted] 1500/5500 [redacted] ampi piazzali. Gabetti 57.67.**

> **VENDO LOCALE**
> **uso ufficio magazzino in moderno centro direzionale superficie interna mq 1400. Gabetti 57.67.**

VIA La Thuile Borgata Lesna vendesi locale industriale artigianale mq 1200. Sena 542.015.

[redacted]

CENTRALISSIMO [redacted] auto mq 60 (15x4) con servizio vendo libero a L. 100 milioni trattabili. Baldo 596.771.

CORSO Dante - piazza Carducci in nuovo stabile vendesi ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel. 696.0957

TERRENI

BARRIERA MILANO via Cherubini vendesi area edificabile 4870 mq S.L.P. residenziale subordine rilascio concessione edilizia vero affare. Saim 568.3283

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CENTRO Crocetta acquistasi prestigioso appartamento libero anche non subito. Definizione immediata. Esim 480.135.

CERCASI precollina Crimea/Gran Madre signorile alloggio/villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.8777.

CERCO alloggio in vendita in buone condizioni no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

EDILCASE ricerca per propria clientela in S. Rita, S. Paolo, Parella alloggi da 50 a [redacted] Tel. 561.3535.

IMPRESA edile cerca stabili interi da trazionare zona Centro Precollina. Massima serietà. Casapiemonte 819.1000

MASSIMA riservatezza signorile villa dintorni corso Francia da piazza Statuto a Rivoli. Definizione immediata. Esim 480.135.

PROFESSIONISTA cerca in Crocetta soggiorno 2 camere cucina biservizi anche da ristrutturare. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO in acquisto appartamenti in [redacted] signorili 100/200 mq per nostra esclusiva clientela. Definizioni rapide. Bimar 011.43.591.

RICERCHIAMO solo su precollina appartamenti e ville per [redacted] clientela. De Sario 819.2200.

TORINO PROVINCIA

PI[redacted] [redacted] porzione di cascina finemente ristrutturata su 3 livelli soleggiata ottimo prezzo. De Sario 819.2200.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 capannoni [redacted] chi[redacted] per nostra clientela [redacted] mila Torino e prima cintura

SOCIETA' ricerca in [redacted] capannoni liberi - interi stabili - terreni edificabili industriali Tel. ore ufficio 581.3691.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Picco attico mq 180 vuoto signorile box patio in deroga. Tel. 593.901.

A. GEDIM 562.7566 adiacente corso Appio Claudio affittasi piano alto in stabile signorile con portineria mq 90

ABITAZIONI accoglienti in villa arredati bene vuoti in condominio a referenziati lunghe locazioni. Interecta 588.3829.

AFFITTASI adiacente via Cernaia signorile lussuoso mq 280 salone 6 camere cucina servizi. Valperga 650.4656/8.

AFFITTASI in stabile signorile centralissimo alloggi mq 95/110/130 piani alti. Studio Ortolani 530.990.

AFFITTASI signorile salone tre [redacted] doppi servizi Tel. 771.7583.

ALLOGGI in stabile recente libero 4 camere [redacted] doppi servizi zona Mirafiori affittasi direttamente. Telefonare 309.5045 ore ufficio.

BIMAR corso Francia pressi via Palmieri prestigioso ingresso salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi terrazzino mq 350 abitabili. Tel. 011.43.591

BIMAR Crocetta ingresso salone 3 [redacted] re cucina 2 bagni. Telefonare [redacted] 1.43.591.

CENTRO via Gramsci angolo via Roma signorile 4° piano 175 mq uso abitazione/studio posto auto. G. & V. 568.4445.

CORSO Duca Abruzzi signorile 8 ° piano bingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 180. Studio Fenocchio 437.6226

CORSO Galileo Ferraris. 7° piano, doppio ingresso, soggiorno/pranzo, tre camere, cucina, sala da bagno, doppi servizi. Mq 182: L. 1.800.000 mese, da ristrutturare, grandi agevolazioni. Tel. 568.4455.

CORSO Massimo d'Azeglio attico molto signorile mq 160 con terrazzo panoramico mq 100 piano nono affittasi lire 2.000.000 più [redacted].

CORSO Monte Cucco ingresso sala cucina 2 camere 2 bagni posto auto ottimo stabile. Graffi Immobili 660.3530

[redacted] Spezia zona Molinette affitto alloggio signorile mq 150 vani 8 uso abitazione ufficio o studio. Tel. 953.1919.

E.CASE Crocetta monolocali/bilocali ben arredati con angolo cottura e bagno stessa casa. Tel. 319.9956.

E.CASE piazza Carducci ingresso salone 2 camere doppi servizi vuoto patti in deroga. Tel. 319.9956

ELIO [redacted] 660.2264 via Cialdini salone studio 4 camere cucina servizi L. 1.500.000 mensili più spese.

HASTON & ASTON corso Stati Uniti in prestigiosa palazzina splendidi 350 mq con giardino. Tel. 562.2525.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Monte Cucco 10° piano vuoto 3 camere salone servizi mq 180 box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO via Cibrario vuoto 3 camere salone soggiorno servizi mq 160 L. 1.400.000. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO via Foscolo vuoto signorile uso abitazione/ufficio mq 130 Tel. 385.1313

INVESTITALIA via Maria Vittoria/piazza S. Carlo alloggio mq 65 con soppalco mq 20. L. 14.400.000 anno. Tel. 568.3870.

PRECOLLINA Ponte Isabella esclusivo mq 100 affittasi saloncino camera cucina biservizi. Amicacasa 385.8538.

PRIVATO affitta pied-à-terre lussuoso centrale. Telefonare 488.875.

QUALLIO IMMOBILI affitta splendidi alloggi mq 180 a 230 in prestigioso stabile d'epoca via della Rocca. Tel. 538.600.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po: 2° piano; doppio ingresso, soggiorno/pranzo, cinque camere, cucina, tripli servizi. Mq 214; L. 1.900.000 mese. Tel. [redacted]

VIA Accademia Albertina angolo via Po: 4° piano, ingresso, sei camere, cucina, doppi servizi. Mq 210; L. 1.750.000 mese: da ristrutturare, grandi agevolazioni. Tel. 568.4455

VIA Accademia Albertina angolo via Po: 4° piano; ingresso, tre camere, cucina, bagno. Mq 110; L. 1.150.000 mese [redacted]. 568.4455.

VIA Micca adiacenze [redacted] in stabile signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno patti in deroga. Fim 812.7266.

VIA Tonicelli angolo corso Galileo Ferraris: 4 piano, doppio ingresso, soggiorno/pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi. Mq 164; L. 1.550.000 mese. Tel. 568.4455

VILLA autorevole di alta rappresentanza con splendido giardino Golf Roveri. Trattative riservate. Furbatto 544.566.

TORINO PROVINCIA

A.A. VENARIA via Amati vuoto lussuoso salone 2 camere cucine biservizi L. 1 milione Tel. 0337 215.847

LA CASSA nuova villa a schiera salone 3 camere cucina ampio giardino affittasi. Progetto Casa 994.1524

SESTRIERE affitto bilocale centralissimo fronte piste 5 posti letto periodo mondiali 1/15 febbraio L. 3 milioni. Tel. 901.6040 - 0348.263.0378.

[redacted]

[redacted] affitto bilocali febbraio e [redacted] L. 550 mila mensili quindicina L. 440 mila compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182.970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Collegno bel locale commerciale plurivetrinato mq 220 riscaldamento autonomo. Claris 771.0889.

[redacted] di mq 2.400, completo di impianti a norme 626, palazzina uffici mq 350, 2 alloggi per custodi, ampio [redacted] affittasi Grugliasco [redacted] Alpignano [redacted] Tel. 011.957.6428 [redacted] - 011.660.1239 ore pasti.

CAPANNONE libero subito multiuso mq 1000 più uffici mq 200 piazzale mq 800 affittasi [redacted] industriale Vadò Moncalieri. Tel. 0335.600.7178

CORSO Re Umberto ampio ufficio di alta rappresentanza 15 vani ambiente antiche di pregio. C.S.I. 568.3942 - 566.[redacted]

CORSO Vercelli interessante stabile epoca 600 mq su 3 piani con cortile interno dependance possibilità di parcheggio ottimo per molteplici attività. Tel. 568.3629.

CROCETTA ufficio molto signorile piano 2° ,q 180 ampio sei vani doppi servizi tre posti auto portineria lire 2.000.000. Tel. 540.801 - 533.986.

EZIO BERRA 549.330 capannoni industriali Torino Nord metrature disponibili 400/500/2000 mq più uffici. Liberi.

FURBATTO 544.566 corso Vinzaglio [redacted] golo via Cernaia [redacted] e/o abitazioni in casa prestigiosa con portineria mq 220/440.

> **INVESTITALIA**
> **affitta uffici**
> piazza Maria Teresa mq 350
> Crocetta mq 250 e mq 90
> corso Vittorio/Monumento mq 380
> via S. Quintino mq 180 + 240
> pressi corso Cairoli mq 90 + 80
> **TEL. 011 568.3870**

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1.000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzo 562.9877.

NEGOZIO centrale mq 310 su via di grande passaggio affittasi. Haston&Aston 562.2525.

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo e mq 50 al 1 piano, affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.

NUOVO TRIBUNALE piazza [redacted] presso prestigioso ufficio di mq 110 L. 1.200.000 mensili. Pastore 434.0021.

PIAZZA Solferino ufficio di 400 mq in prestigioso palazzo 1° piano nobile. Haston&Aston 582.2525.

SOCIETA' affitta locale industriale commerciale zona centrale 700 mq circa. Telefonare 011.222.2134.

[redacted] [redacted] [redacted] 2200 sopraelevabile per metratura con uffici area parcheggio deposito. Flovio 318.5278.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 8 locali e servizi, affittasi L. 1.800.000 al mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Pomba signorile piano 1° quattro camere ingresso bagno ripostiglio mq 110 in ottime condizioni lire 1.000.000. Tel. 540.801 - 533.986.

[redacted] in Torino magazzino commerciale e laboratorio su due piani superficie mq 3500 totali, 400 mq uffici vicino Metro zona nord. Tel. 433.1363.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti varie metrature assistenza specializzata. Tel. 318.5278.

A. IMMOBILIARE [redacted] ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385.1313.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

AZIENDA multinazionale per dirigente straniero cerca alloggio o villa zona signorile. A.C. 784.774 - 0336.875.381.

AZIENDA multinazionale ricerca in affitto per prossima apertura Beauty Car Center Torino, locale commerciale 300/400 mq gradita ex officina meccanica con possibilità autolavaggio ed eventuali vetrine esposizione. Tel. 011.568.1250.

CERCHIAMO in affitto appartamenti signorili salone 2/3 camere per clientela selezionata. Bimar 011.43.591.

CHIUSANO & C. ricerca appartamenti vuoti/arredati per clientela referenziata valutazioni gratuite. Tel. 568.2858.

COPPIA referenziatissima cerca con urgenza piccolo appartamento precollina, S. Mauro, Vanchiglia limitrofe. Tel. 544.459.

CROCETTA e limitrofe, architetto cerca vuoto o arredato alloggio grossa metratura. Telefonare 544.517.

E.CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti o arredati. Tel. 319.9734.

FUNZIONARIO statale in trasferta ricerca alloggio mq 50/70 in zona decorosa. C.A. 568.2872 - 0335.228.495.

GIORGIO ORTELLI 597.575 cerca alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata. Trattative rapide nessuna spesa.

HALACASE ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio e patti in deroga senza vostre spese. Tel. 011.447.4886.

[redacted]

RICERCHIAMO in affitto periodo mondiali appartamenti in Sestriere, Cesana, Sauze d'Oulx, Bardonecchia. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO [redacted] commerciali e industriali in affitto o acquisto Torino e prima cintura. Grimaldi 505.917.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monterappa 24/B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ACQUISTA supervalutando vetture dipendenti Fiat e [redacted] 8,30/19,30. Piazza Manno 18. Tel. 739.2354.

AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011.484.297.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino [redacted] 011.696.4713/14

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

[redacted] **SETTIMANE** Bianche a Fenestrelle 20 km Sestriere residence nuovo bilocali caminetto box angolo giardino ogni comforts 4 posti letto [redacted] L. 400.000 settimanali. Giraudo 0121.321.991.

ALASSIO Hotel Roma [redacted] due passi [redacted] menu scelta camera bagno Tr. Riapre 15/1 invernale L. 55.000.

BIMBI al [redacted] specialissima settimana az[redacted] a Pietra Ligure Hotel Lido Minerva sul mare L. 280 mila compresi bimbi. Nu[redacted] verde 1674.17.560.

LIMONE PIEMONTE week end e settimane nel residence Limone in centro vicino stazione ferroviaria. Moderni appartamenti 2/5 posti letto [redacted] comforts tv, telefono. Prezzi interessanti. Tel. 0171.926.965 fax 0171.926.924.

LOANO albergo Solemare familiare vicino mare sconto bimbi inverno '97 L. 50 [redacted] la. Tel. 019.669.677.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto anno, pensione da L. 60 mila scelto menu. Tel. [redacted] 616.235.

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE CONOSCERSI E...** vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261. Tel. 011.779.2872.

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562.0650.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1056

IMPRENDITORE 59enne giovanile buona posizione divorziato, cerca carina dolce affettuosa [redacted] viaggi [redacted] 50enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino

[redacted] 51enne settentrionale divorziato, di sana costituzione, [redacted] presenza, cultura e moralità, relazionerebbe scopo matrimonio con signora seria ed equilibrata intenzionata. Scrivere: Publikompa[redacted] - 10100 Torino

36ENNE [redacted] graziosa, amante dei bambini, [redacted] uomo onesto scopo matrimonio. Scrivere F.P. Allen [redacted] identità TO25919594.

[redacted] diplomata gra[redacted] piemontese ottima posizione socio [redacted], sposerebbe gentiluomo pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8630 - 10100 Torino

VARI

A.A.A. OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà: tel. 0337 246.917, Paolo.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 193 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazi[redacted] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Perria 011.984.4630.

AVETE antichità, dipinti, soprammobili ecc. da vendere? C'è l'Ibr Piemonte Istituto Vendite. Realizzo immediato. Tel. 011.482.822 - 485.338.

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine camere soggiorni e pareti di rinomate marche [redacted] esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare 011.730.550.

In B, match clou contro il Lecce che otto anni fa lo condannò alla B

Toro, giorno della vendetta

E Ferrante sfida Francioso

TORINO. «Granata, ti aspetta Licata» c'era scritto [redacted] uno striscione della [redacted] leccese quella domenica 25 giugno 1989 quando il Toro, sconfitto 3-1 dai pugliesi, rotolò in B e mesi più tardi d[redacted] dovette andare sino a Licata dove il presidente Borsa[redacted] fu accolto dal coro «Benvenuto in Africa». Sono passati otto anni, da allora ci sono state altre quattro partite tra torinisti e salentini, eppure [redacted] ultrà della Maratona [redacted] anche Cravero, nella banda Sandreani l'unico sopravvissuto di quello sciagurato 3-1, vedono [redacted] sfida odierna come l'occasione, lungamente attesa, della rivincita. D'accordo che nel calcio non bisogna stupirsi di nulla però, francamente, questa voglia di rivalsa un poco meraviglia, considerato non tanto il tempo trascorso quanto il fatto che il Toro la vendetta se l'è presa [redacted] eccome: nei campionati '90-91 e '93-94 ha ritrovato la squadra che lo fece precipitare, tre volte l'ha suonata e una ha pareggiato contribuendo attivamente a farla retrocedere entrambe le stagioni.

Dunque, perché ancora questa volontà di rivincita, [redacted] volontà che mai, nelle precedenti sfide, [redacted] stata tanto manifesta? Probabilmente, la risposta è questa: nelle precedenti sfide il Lecce era avversario debole, adesso, invece, è di nuovo il «Nemico» (sportivamente s'intende, [redacted] speriamo l'intendano anche gli estremisti del tifo), quel «Nemico» che otto anni fa condannò alla B e che ora potrebbe nuovamente condannare il Toro a rimanere tra i cadetti. [redacted] duello [redacted] il match clou della giornata: match che Ferrante e compagni affrontano, [redacted] dice il loro condottiero, «con il vantaggio dell'entusiasmo» e i pugliesi (parole del gran capo, Ventura) «con la curiosità [redacted] vedere chi siamo davvero». Curiosità che ci incuriosisce (scusate il gioco di parole): [redacted] Lecce è passato di vittoria [redacted] vittoria (sono ben 10), vanta il miglior attacco, è stato autore di rimonte prodigiose, ha risolto un sacco di partite nei minuti finali (segno di fortuna ma anche di grande furore agonistico). Insomma, cosa debbono ancora scoprire di sé Ventura [redacted] truppa?

Piuttosto, [redacted] il Toro che dallo scontro al vertice può ricevere risposte determinanti. Vincere significa spiccare [redacted] volo definiti[redacted] verso la A. Già, [redacted] come si fa a battere coloro che, da agosto, hanno perduto solo due volte (Genoa e Castel di Sangro), che in trasferta so[redacted] andati in gol 12 volte? «Si fa in un solo modo - risponde Sandreani - applicando per bene quanto abbiamo provato tutta la settimana. Per mette[redacted] in difficoltà il Lecce [redacted] affideremo alle ali e [redacted] due attaccanti. Ovviamente, considerando che in mezzo c'è Scarchilli [redacted] un poco sbilanciati, dovremo es[redacted] bravi [redacted] ripiegamenti».

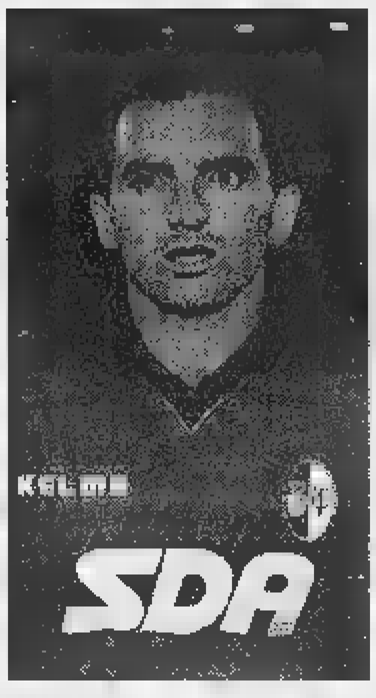
Fondamentale, aggiungiamo noi, [redacted] che Ferrante continui nella serie d'oro, spesso più che il gioco conta avere chi di riffa [redacted] di raffa la mette dentro [redacted] il piccolo Marco sta «trovando» la porta con straordinaria facilità. Non a caso, Ventura ne ha grande ti[redacted] «quando un bomber vive un simile periodo il gol viene sempre, guardate [redacted]he cosa [redacted] facendo il nostro Francioso (solo adesso, a 30 anni è diventato cannoniere, ndr)». Insomma, potrebbe anche essere [redacted] match clou tra attaccanti diventati bomber all'improvviso. E forse, anche per caso? «Mah, non so - dice il granata - so solo che ora sto finalmente bene e con la salute ho riscoperto il gol». [redacted]ncioso è il primo ad essere stupito delle sue 10 reti «la vecchiaia mi ripaga di tante delusioni, a Lecce ho trovato l'America, gira tutto bene».

[redacted] **Giacchino**

Torino: (4-4-2) 1 Casazza, 27 Mercuri, 2 Cevoli, [redacted] Maltagliati, 5 Mezzano, 16 Sommese, 8 Nunziata, 24 Scarchilli, 20 Lombardini, 25 Ferrante, 10 Florijancic. **Lecce:** (1-3-4-2) 1 Lorieri, 6 Zanoncelli, 17 Vanigli, 5 Servidei, 3 Macellari, 7 Mazzeo, 8 Cucciari, 30 Evangelisti, 10 De Patre, [redacted] Francioso, 11 Palmieri. **Arbitro:** Bolognino

[redacted] DA RECORD

Il Lecce è sulla [redacted] giusta per fare il doppio salto dalla C alla A in due stagioni. L'impresa nell'ultimo ventennio è riuscita al Bologna di Uliveri nel biennio '95-96 e [redacted] altre cinque squadre: l'Udinese ('78-79) di Giacomini, il Como ('79-80) di Marchioro, il Bari ('84-85) di Bolchi, il Brescia ('85-86) di Pasinato [redacted] il Cagliari ('89-90) di Ranieri. [redacted] Lecce, inoltre, è campione d'inverno [redacted] due giornate dalla fine dell'andata (impresa riuscita nell'ultimo ventennio solo all'Ascoli nel '78) e dal 12 novembre 1995, [redacted] quando divenne capolista in C, [redacted] tro[redacted] in testa. Sono così 41 partite che i giallorossi guardano la concorrenza dall'alto. **(b. col.)**



Marco Ferrante, 6 gol in [redacted] partite

[redacted] 1 [redacted]

Le prove di Jerez

[redacted]

JEREZ. Prime regolazioni ieri sulla nuova Ferrari F310B che sembra rispondere bene. Schumacher ha compiuto 54 giri, sempre con gli stessi carichi di benzina per poter fare prove comparative, mentre in ogni sosta i tecnici provvedevano a modificare l'assetto.

Il pilota tedesco, al termine delle prove, concluse in anticipo per vento e pioggia, si è detto soddisfatto del lavoro svolto sulla monoposto, tanto è vero che continuerà sino [redacted] lunedì proprio per approfondire l'analisi. Martedì e mercoledì [redacted] sarà Irvine.

Anche ieri sulla Ferrari è stato sostituito un motore, questa volta non per rottura ma per una trafilatura d'olio dalla pompa. Schumi ha segnato 1'24"34, contro 1'23"99 di Coulthard con [redacted] McLaren e 1'24"56 di Fisichella alla guida della Jordan.

DOPINO [redacted]

Archiviate le accuse

Scarpa denunciato [redacted]

ROMA. Vista la delibera della Procura antidoping del Coni di archiviare la denuncia di Daniele Scarpa, il Consiglio della Federazione italiana canoa ha deciso di rinviare il campione olimpico [redacted] mondia[redacted] agli organi di giustizia federale e di denunciarlo alla magistratura ordinaria per diffamazione.

Scarpa accusò il responsabile sanitario della Federcanoa di avergli somministrato sostanze vietate, adoperandosi anche per evitargli un controllo durante un [redacted]pionato mondiale. [redacted] parla anche [redacted] azione giudiziaria contro Scarpa da parte d[redacted] compagni di squadra coinvolti dalle sue accuse. Non [redacted] rebbe neppure necessario [redacted] la revoca della clausola compromissoria, visto che Scarpa ha richiesto lo scioglimento [redacted] vincolo con le Fiamme Oro [redacted] risulta quindi affiliato alla Federcanoa.

Australian Open, fuori anche la Farina

Furlan deve inchinarsi alle folgori di Ferreira

Sorpresa, eliminata Arantxa Sanchez Rivelazione Hrbaty, 19enne slovacco

MELBOURNE. Ad ascoltare accreditati indovini [redacted] il Mago Otelma e l'I Ching, [redacted] 1997 sarà un anno di grandi ritorni, da [redacted]linger ai Romanov, da John McEnroe - che in un'intervista ha confessato di essere ancora intimamente convinto, [redacted] 38 anni, [redacted] poter far male [redacted] molti racchettari in voga - [redacted] Mina. Gli spioni tennistici più lungimiranti, fra i tanti che popolano in questi giorni Melbourne Park, giurano invece sul futuro di Dominik Hrbaty, 19enne slovacco n. 76 Atp. Dominik, figlio di un presidente di club, è cresciuto tennisticamente [redacted] Bratislava, nello stesso club di Miloslav Mecir (finalista qui nell'89), e dal Sublime Gattone pare aver copiato l'estro del rovescio bimane, angolatissimo ed assassino. Gioca ben piantato dentro il campo, Dominik, [redacted] allena 6 ore al giorno, sa aggredire anche [redacted] diritto e servizio, tanto che non stupirebbe vederlo almeno fra i top-30 a fine stagione. Ieri ha superato, complice un infortunio, l'ex campioncino basco Berasategui, [redacted] ora attende Sampras, che nel match serale ha lasciato appena due game a Woodforde. «Tre anni fa chiesi un autografo a Pete, dopo il prossimo match forse sarà lui [redacted] chiederlo a me... », ha scherzato Hrbaty nel dopo-match.

Chi forse inizia [redacted] stancarsi di brutalizzare palline [redacted] invece Arantxa Sanchez, inopinatamente finita fuori contro la belga Monami, [redacted] signora Van Roost. Nei tornei dello Slam [redacted] solito stupisce non vedere Arancita in finale: saperla già eliminata nella prima settimana provoca un piccolo clamore. Sarà che Arantxa, a 25 anni compiuti - ma sui courts è arrivata in girello - continua a trascinarsi dietro la mamma-barracuda Marisa, mentre la dolce Monami può attinger da monsieur Van Roost sia i consigli dell'allenatore sia [redacted] coccole del coniuge. Sarà, più probabilmente, che anche il tennis femminile va verso un maggior livellamento.

Tecnici capaci servirebbero anche dalle nostre parti. Soprattutto per svezzare i giovani. Chissà se il presidente Galgani, che ieri i sudditi della Fit hanno eletto per la sesta volta alla presidenza (41.943 voti contro i 31.712 di Ricci Bitti) se ne ricorderà. Delle carenze italiche sa qualcosa Renzo Furlan, il nostro [redacted]. 1, cresciuto da transfuga federale fra le mani operose di coach Piatti. Ancora imballato dalla preparazione mirata alla Davis, Renzo ieri ha perso secondo logica contro Wayne Ferreira, che su questi campi ha più servizio (24 ace, ieri) [redacted] più tennis di lui. Battuta anche la Farina, senza appello, dalla Spirlea, non ci sono più azzurri in gara. Sotto di due set [redacted] zero, Renzo ha strappato il terzo, poi è crollato nel quarto: «Giusto così, ha giocato meglio lui. Le elezioni? Non m'importa chi vince, basta che ripari agli errori di questi anni. Bisogna rivitalizzare le Scuole addestramento tennis, creare interesse anche da parte delle ditte attorno al tennis, catturare i giovani. Noi giocatori possiamo fare qualcosa, ma se la Fit continua [redacted] dormire la vedo dav[redacted]vero brutta».

Intanto Galgani è stato rieletto presidente Fit
E' la sesta volta consecutiva

[redacted] **Semeraro**

Risultati. **Uomini** (3° turno): Costa-Draper 6-4, 6-2, 7-5; Muster-Knippschild 6-4, 7-6 (7-2), 6-3; Ferreira-Furlan 6-4, 6-4, 6-7 (3-7), 6-1; Hrbaty-Berasategui 6-3, 7-6 (7-3), 6-7 (4-7), 2-0 abb.; Courier-Tarango 6-1, 7-6 (7-3), 6-3; Ivanisevic-Woodruff 6-3, 6-7 (5-7), 6-3, 6-1; Sampras-Woodforde 6-1, 6-0, 6-1. **Donne** (3° turno): Spirlea-Farina 6-1, 6-3; Habsudova-Wang 6-3, 7-6 (7-5); Dragomir-Brandi 6-1, 6-1; Rubin-Kleinova 6-1, 6-3; Van Roost-Sanchez Vicario 1-6, 6-4, 6-6; Fernandez-Nagyova 6-2, 6-1; Hingis-Schett 6-2, 6-1.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **LA NUOVA UNDER 21.** Convocati per Grecia-Italia Under 21 (mercoledì ad Atene): Buffon (Parma) e Sereni (Samp); Coco (Milan), Franceschini (O.Marsiglia), Grandoni (Lazio), Innocenti (Lucchese), Longo (Toro), Pesaresi (Samp), Rivalta (Cesena), Sartor (Vicenza); Ambrosini (Milan), De Ascentis (Bari), Fiore (Chievo), Tacchinardi (Juve); Bachini (Lecce), Bellucci (Venezia), Locatelli (Milan), Lucarelli (Padova), Morfeo (Atalanta), Totti (Roma).

■ **PARMA SENZA TERZINI.** Emergenza al Parma: Benarrivo bloccato (contrattura), Mussi influenzato (panchina), Sensini sulla fascia sinistra sostituito a centrocampo da Bravo.

■ **PERUGIA, KOCIC A CASA.** Kocic [redacted] andato [redacted] ritiro (Scala consenziente) col Perugia. [redacted] portiere non ha fatto dichiarazioni. Gaucci, intanto, presentando il nuovo acquisto Bucci, ha parlato di interessamenti inglesi e portoghesi per Kocic.

■ **BOB: [redacted]IA EUROP[redacted]** Gli azzurri Huber e Tartaglia sono campioni d'Europa di bob a due vincendo [redacted] prova di Coppa del Mondo a Koenigssee, davanti ai tedeschi Dostthaler e Platzer.

■ [redacted] Pier Alberto Carrara 2° alle spalle del russo Maigurov ad Anterselva nella 10 km sprint di CdM di biathlon.

■ **HOLYFIELD-TYSON,** [redacted] Holyfield, mondiale massimi Wba, riceverà almeno 35 milioni di dollari [redacted] miliardi) per la rivincita [redacted] 3 maggio a Las Vegas con Tyson, che avrà 20 milioni di dollari .

■ [redacted] IL [redacted] Stamane alle 11 a Montecarlo prima prova speciale del Rally: aprirà [redacted] corsa l'iridato Nakinen. In gara anche Cerrato, con [redacted] Cinquecento.

■ **PALLAVOLO, ALPITOUR** [redacted] A1 (15°). Ore 17: Area Ra-Sisley; [redacted] 17,30: Auselda Roma-Alpitour; Las Mo-Colmark; Gabeca Montichiari-Mta; ComCavi Na-Lube; Playa Ct-Jeans. Classifica: Las 26; Sisley, Alpitour 22; Lube 20; Gabeca, Colmark, Mta, Jeans 14; Area 12; Au[redacted] 6; Comcavi 4; Playa 0.

■ **BASKET, C'E'** [redacted] A1, ore [redacted]: Benetton Tv-Genertel, Fontanafredda Si-Cagiva (h. 20), Kinder Bo-Viola, Mash Vr-Scavolini, Montana Fo-Teamsystem, Rolly Pt-Polti, Stefanel Mi-Telemarket. Classifica: Benetton 30; Stefanel, Kinder 26; Teamsystem 20; Cagiva 18; Mash, Telemarket 16; Fontanafredda, Polti, Viola, Rolly 14; Scavolini 12; Genertel 10; Montana [redacted].

FIAT ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.
FINO A L. 4.380.000 DI RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA.

PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIÙ DI 10 ANNI.

Alcuni esempi di prezzi incentivati:

[illegible] 10.615.000*
PUNTO 55 S 3P 13.820.000*
[illegible] 12V S 19.920.000*
[illegible] 12V S 19.820.000*
ULYSSE 1.8 33.120.000*
[illegible] 24.720.000*

Per gli automobilisti italiani, l'occasione è storica. Prezzi come questi non se ne sono mai visti. Grazie agli incentivi per il rinnovo del parco auto, infatti, si possono risparmiare fino a L. 4.380.000 sull'acquisto di una Fiat nuova.

Formidabile
[illegible] 9.900.000*

BUONE NOTIZIE PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI

Interessanti proposte finanziarie SAVA

FIAT

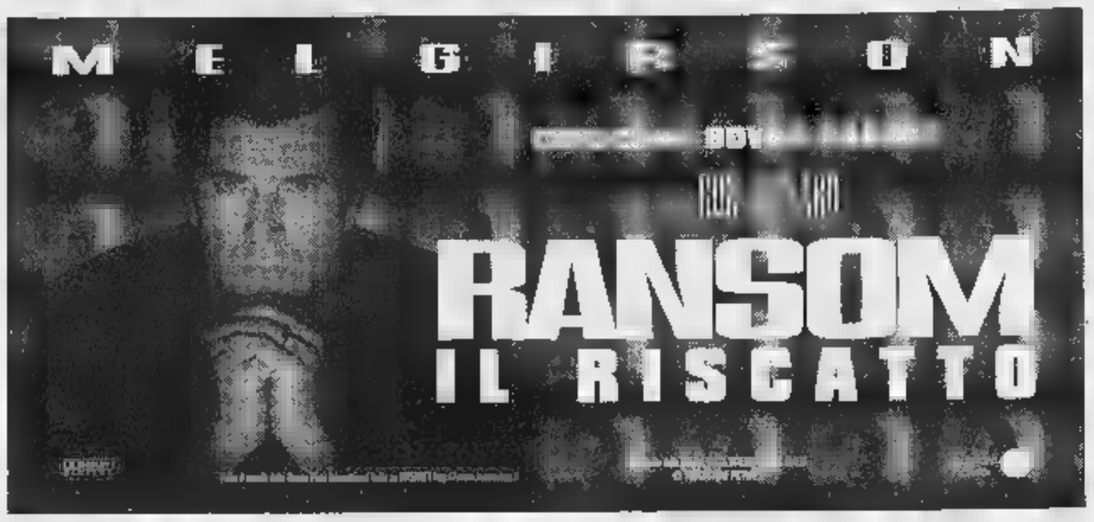
CONCESSIONARIE FIAT DI LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Gli incentivi del Governo (validi fino al 30/9/97) riguardano tutti i propietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

OLIMPIA 1

FINALMENTE, ATTESISSIMO IL FILM PIU' DEMENZIALE DELLA STAGIONE

adua - AMBROSIO DIGITAL - eliseo DIGITAL



STUDIO RITZ

«Dal regista inglese più originale con Robert Carlyle, magnifico protagonista di "LA CANZONE DI CARLA" e di "TRAINSPOTTING"».

AMBROSIO E FIAMMA

CHARLIE CHAPLIN 1

REPOSI

Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

EMPIRE - ETOILE

Dopo "PULP FICTION"
il nuovo capolavoro di Quentin Tarantino

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, la distribuzione di materiale e la raccolta di somme di danaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

diffidano

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

avvisano

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per la prevenzione e la cura Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via Marenco 32 - Tel. 65.581
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40bis - Tel.
- **F.P.R.C.** della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

lilliput

TRAINSPOTTING

un film di
Danny Boyle

L'ANTI-CICLONE ARRIVA DALL'AUSTRALIA

CENTRALE

Una commedia amabile, allegra, vitale e scanzonata che ridà il buonumore.
Da una regista esordiente di 24 anni. Bravissima!

MASSIMO

SNCCI

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE

segreti e bugie
secrets and lies
un film di
mike leigh

DA NON ★★★★

SCEGLI IL CINEMA

Dove
la emozioni
vivere in
grande schermo...

ERBA

Al potete scegliere quello che piace a voi

IMMINENTE A TORINO

MAURIZIO TOTTI

un film di GABRIELE SALVATORES

NIRVANA

EMPORIO AURORA
ABBIGLIAMENTO
LEI - LUI
Via Roma
Corso Peschiera 255/B
Corso Raffaello 9
Corso Traiano 27
Shopville Le Gru - Grugliasco
Piazzale Città Mercato - Rivoli

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 19 Gennaio 1997 TOI CV PR TOS 31
via Marenco 32, telefono 65.681

EMPORIO AURORA
Tanti
SALDI
su misura
per TE

Cambia l'investimento dei risparmi dopo il crollo nel rendimento di Bot e titoli di Stato

I torinesi si gettano sui «fondi»

E il Sanpaolo è leader nelle vendite nazionali

NELLE BANCHE PIEMONTESI

BANCA	NOME E TIPO DI FONDO	PATRIMONIO NETTO (in mld) 1995	1996
SANPAOLO	SANPAOLO VEGA (Obbligazionario puro italiano)		11.186
	SANPAOLO CASH (Obbligazionario specializzato Italia breve termine)	517	4002
	SANPAOLO ANTARES (Obbligazionario specializzato Italia)		1451
CRT	PERSONALFONDO MONETARIO (Obbligazionario specializzato Italia breve termine)	432	927
SELLA	NORDFONDO (Obbligazionario specializzato Italia)	922	1453
	NORDFONDO CASH (Obbligazionario specializzato Italia breve termine)	59	439

Addio vecchio Bot! Il risparmiatore torinese, per tanti anni affezionato consumatore dei titoli simbolo del debito statale, si converte a forme di investimento più redditizie. Questo perché il calo dell'inflazione ha trascinato in caduta libera il tasso di interesse dei Buoni e, in modo analogo, degli altri titoli di Stato (quelli a breve termine).

Il denaro «destinato a soddisfare i bisogni futuri» ha imboccato strade diverse, nella speranza di tornare a rendimenti a due cifre. La prima tappa sono stati i fondi di investimento che hanno sfondato a fine anno il muro dei 200 mila miliardi, con un gruppo torinese, il Sanpaolo, che ha fatto la parte del leone, balzando in vetta alla classifica del patrimonio a spese della Banca Fideuram. In sostanza, si passa dall'acquisto di Bot e Btp (poi inseriti nel deposito amministrato per il quale si devono pagare i diritti di custodia) all'affidamento di una certa somma alla banca, a altro intermediario, che dovrà gestirla. E c'è veramente l'imbarazzo della scelta: il prodotto «fondo» è offerto in Italia, nelle varie formule (di diritto italiano, autorizzati, a sicav), in oltre 800 esemplari. Le caratteristiche dei fondi scelti (quelli che puntano sul reddito fisso piuttosto che sulla «scommessa» delle azioni) confermano l'esigenza del torinese a trovare un impiego soprattutto «tranquillo», senza inseguire quei rendimenti da capogiro ai quali ci ha abituati il mercato finanziario.

Ma dietro l'angolo si profilano importanti cambiamenti. «Che in parte si sono già verificati» afferma Remo Martinelli, responsabile dell'area Nord-Ovest del Banco Roma. Prosegue: «Il risparmiatore torinese si è dimostrato dei più avveduti e sensibili al richiamo del mercato nel diversificare il proprio portafoglio. La crescita dell'investimento nei fondi è stata superiore alla maggior parte delle altre regioni». Dal giugno '95 al giugno i depositi bancari sono diminuiti del . Ancora Martinelli: «Ne è chiara la destinazione. Noi stessi abbiamo aumentato, nel capoluogo, del 40% l'impiego nei fondi, contro un 25% di incremento in Piemonte».

Dati opposti li fornisce la Comit. «Il passaggio dall'investimento diretto al risparmio gestito è stato di gran lunga più incisivo in città come Cuneo (dove è triplicato), ad Alessandria (oltre il doppio), che non a Torino (+ 10%). è questo sia perché la città parte da un livello maggiore di risparmio gestito, perché ci sono diversi intermediari abili e affidabili». I fondi monetari Comit sono aumentati del 30%, gli obbligazionari del 68%, stabili gli azionari.

Negli ultimi dodici mesi la Banca Crt segnala, sulla piazza torinese, di incremento nel risparmio amministrato + 45% quello gestito, con una punta + 53% nel settore fondi. Al Credito Italiano sono diminuiti i depositi su conti correnti del , l'incremento dei fondi comuni è stato del 10%, i titoli di Stato sono scesi del 10%, raddoppiati (dal 5 al 10%) i titoli esteri.

E' bene ricordare che il valore assoluto dei fondi obbligazionari (italiani) è raddoppiato in anno, i fondi azionari e bilanciati (sempre italiani) hanno invece registrato una lieve flessione. «Da segnalare - conferma Massimo Coppa responsabile delle gestioni patrimoniali di Gestnord Intermediazione (Gruppo Banca Sella) - che parte dell'aumento è dovuto all'effettivo incremento della raccolta, parte dallo spostamento dal mondo obbligazionario gestito verso il risparmio gestito».

Qualcuno insiste sul fatto che si è ancora fase di transizione. Sostiene Gianluigi De Marchi, responsabile marketing di Saifond Sim: «Il pubblico sta valutando le varie possibilità, ma rispetto al passato si nota interesse maggiore verso il risparmio gestito. Purtroppo le banche sbagliano nel consigliare ai clienti fondi comuni monetari, che renderanno nel '97 se va bene il 5%; gli obbligazionari renderanno un po' più, il 6-7 per cento».

Marco Accosato
Carlo Novara

IN PRIMO PIANO

L'eroina-killer uccide ancora

Nuove vittime dell'eroina-killer. Un ragazzo di 24 anni è stato trovato cadavere ieri mattina sotto il ponte Mosca (nella foto), mentre un altro giovane è in fin di vita alle Molinette. Cresce anche il numero di overdosi: dopo i 3 casi di mercoledì, il bilancio è salito a 26. «Attenzione», mette ora in guardia un cartello appeso sull'unità di strada del Gruppo Abele, che da ieri s'è spostata in corso Vercelli angolo corso Emilia. La paura e la protesta contro lo spaccio cresce. E mentre la polizia annuncia l'arresto di due pusher, a San Salvario si prepara una manifestazione di massa per martedì.
Accossato, Armand-Pilon, Mascarino e Poletto A PAG. 32

IN VISITA

Veltroni

Annuncia due «saloni»

Veltroni in visita a Torino: prima a Venaria per insediare il comitato che risanerà la reggia, poi da Norberto Bobbio, alla del precinema, in Comune e al Premio Grinzane Cavour. La serata a Nichelino, alla comunità Nicodemo.
Borghesan, Lupo e Oddone A PAG. 33

VENTENNE

Si uccide

Donati gli organi

Si è ucciso a vent'anni, impiccandosi nella cantina di casa. Soccorso, ha lottato per giorni contro la . Ma non ce l'ha fatta. E davanti al loro ragazzo ormai senza vita, i genitori hanno deciso di autorizzare l'espianto degli organi. Ieri i funerali, a Pinerolo. **A. Gisimo** A PAG. 35

Un record

Tre assalti in sette giorni

Tre rapine in una settimana, l'ultima alle 19,29 una data tutt'altro che casuale: venerdì 17 gennaio. E' lo scomodo primato raggiunto da Roberto Ricchiuti, titolare del supermercato Panda Market di via Monterosa 84.
Minucci A PAG. 35

Strangolata

Una giovane albanese

E' stato trovato ieri il corpo di una donna, forse una prostituta albanese, nascosto dietro un distributore di benzina in corso Unione Sovietica nei pressi dello svincolo della tangenziale. Secondo i primi accertamenti sarebbe stata strangolata con una corda. SERVIZIO A PAG. 35

«Prudenti e conservatori con un occhio alla Borsa»

Franco Cellino agente di cambio ed ex presidente della Borsa Valori di Torino «Anche il normale risparmiatore incomincia osare più»

SE il '96 in banca è stato l'anno del travaso dai titoli di Stato fondi monetari e obbligazionari, il '97 sarà l'anno dell'investimento nel mercato azionario ed estero. Banche e sim hanno cominciato a percepire il nuovo orientamento già dal dopo-estate

«Soprattutto il cliente medio-grosso - osserva Franco Cellino, agente di cambio ed presidente della Borsa Valori di Torino - preferisce un rapporto personalizzato, e non si interessa dei fondi monetari o obbligazionari, che sono una scelta più di . Ma anche il risparmiatore «normale», quello che finora ha sempre solo pensato agli interessi del semplice conto corrente, comincia a re dalle banche e dalle sim l'invito a e di più.

«Noi - dice ad esempio Gianluigi De Marchi, responsabile marketing di Saifond Sim - consigliamo fondi azionari o esteri per clienti con conto dai 50 milioni in . Riteniamo che una parte del credito debba orientata sui mercati internazionali perché nel medio e lungo periodo è sempre stato conveniente». «Già il passato - prosegue De Marchi - ha dimostrato che chi ha avuto forza e costanza di non spaventarsi quando la Borsa scendeva e ha continuato, poniamo, ad investire nel piano di accumulo di 3-400 mila lire al mese, ora è soddisfatto: ha comprato quote a 13 mila lire e adesso valgono 15 mila». Più rischio, certo, rispetto ai depositi monetari e obbligazionari definiti «tranquilli», ma anche più possibilità di aumentare il sull'onda di Piazza Affari che in quest'ultima settimana ha guadagnato 7 punti».

In questo momento la Borsa Italiana piace e convince. L'ufficio Analisi finanziaria della Banca Crt raccomanda di dedicarvi una quota tramite un fondo di investimento che garantisce gestione professionale e una buona diversificazione su tutto il listino anche in presenza di capitali modesti. Nel «giardinetto» di ognuno, inoltre, dovrebbero mancare neppure obbligazioni in dollari e marchi. Al contrario, cautela verso i Paesi emergenti.

In Azimut sim il «passaggio» dai sicuri titoli a reddito fisso all'effervescenza del mercato azionario è già realtà. L'amministratore delegato della società, Mauro Moschino, spiega: «Il calo dei tassi iniziatosi nel corso del secondo semestre '96 ha determinato una situazione favorevole allo spostamento crescente di flussi sui mercati azionari, in particolare italiani. La politica della nostra società è quella di confermare le scelte d'investimento suggerite a inizio anno, dividendo il portafoglio dei circa mila clienti su fondi obbligazionari, che sfruttano modo favorevole l'atteso calo dei tassi, e per il restante fondi azionari (un terzo sull'Italia, terzo sull'Europa e resto America e Pacifico)». I consigli Azimut sim ai propri clienti hanno inciso sul loro comportamento. «Pur avendo un atteggiamento prudente e conservativo, entrati nel nuovo anno con portafoglio costituito al 20% dal monetario-lire, dal 20% di obbligazionario-Italia, dal 30% di azionario-Italia, e dal restante 30% di azionario-estero, con uno spostamento rispetto al di ben 20 punti dall'obbligazionario verso l'azionario».

A Sauze d'Oulx, manifestazione per appassionati di materiali d'epoca: oggi la prova di slalom gigante

Sciatori in gara, ma con i «legni del nonno»

Per partecipare sono indispensabili attrezzature Anni Sessanta

Gli sci del nonno? Toglieteli dalle soffitte e dalle cantine, spolveratevi e rimettetevi ai piedi. L'appuntamento da non perdere è con la settima edizione della Gara di Sci d'Epoca organizzata dalla Sestrieres Spa e dall'Associazione estimatori d'attrezzature e sci d'epoca.

Così se stamattina passando per Sauze d'Oulx vi capiterà d'incontrare sciatori con legni e abbigliamento d'antan non preoccupatevi: alle 14 e trenta dalla pista Clotès partirà la prova di slalom gigante «all'antica».

Una gara che, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole anche dare il benvenuto ai Campionati Mondiali di Sci Alpino in programma a febbraio sulle piste del Sestriere.

Sono invitati coloro che intendono, almeno per un giorno, far rivivere lo spirito del pionierismo dello sci piemontese. Per partecipare alla gara occorre possedere modelli antecedenti al 1960 oppure fabbricati in un'epoca compresa tra il 1960 e il 1975. In base agli attrezzi scelti gli organizzatori divideranno i concorrenti in due categorie.

Una immagine dell'archivio storico con uno sciatore che taglia il traguardo a conclusione di una gara di sci

Per rallegrare l'incontro gradito - ma non assolutamente obbligatorio - indossare abbigliamento «antico». Spiegano gli organizzatori: «In questo modo si esalta lo spirito della manifestazione che vuole riscoprire e riproporre le tradizioni del passato».

Per stilare la classifica finale oltre all'ordine d'arrivo verrà tenuto conto anche di alcuni handicap in base al materiale utilizzato dagli sciatori di ogni categoria. Non ci limiti, invece, per la tecnica di discesa. Spiega Amedeo Maccagno, uno degli organizzatori: «Negli anni la maggior parte dei concorrenti ha adottato un modo di discesa proveniente dalla Norvegia. Si chiama "telemark" e un attacco a tallone libero. Questo è solo un suggerimento. In ogni non si tratta dell'unica tecnica utilizzabile».

Per informazioni ed iscrizioni dell'ultima ora ci si può rivolgere Amedeo Maccagno telefonando al numero 0122/854512 oppure presso Iat Sauze d'Oulx (0122/858009). [m. tr.]

«Via» al rinnovo dell'abbonamento annuale sui mezzi del trasporto pubblico

Sconto Atm per gli ultrasessantenni

In distribuzione da domani nelle circoscrizioni

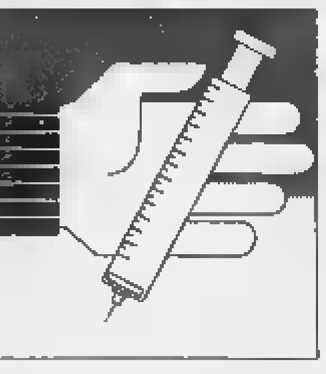
Prenderà il via domani, presso ogni Circoscrizione, la distribuzione del nuovo abbonamento annuale Atm «60più». riservato ai torinesi che hanno compiuto i 60 anni d'età e permetterà loro viaggiare per anno intero sui mezzi dell'Atm con mila lire, con uno sconto del 60 per cento rispetto al normale abbonamento sulla rete urbana.

Circa 10 mila ultrasessantenni che l'anno scorso usufruito dell'abbonamento annuale, ora scaduto, hanno già ricevuto a casa il modulo richiesta da compilare e il bollettino postale per fare il pagamento.

Presentando il modulo compilato e la ricevuta pagamento, gli interessati potranno ritirare l'abbonamento nuovo a partire da domani e fino 7 febbraio, presso il centro Atm abbinato alla rispettiva Circoscrizione. Punti di distribuzione: prima circoscrizione, via San Secondo 37; seconda, via Guido Reni 114; terza, via Monte Ortigara 95; quarta, corso Francia 192; quinta, via Stradella 192; sesta, via San Benigno 22; settima, corso Vercelli 15; ottava, via Campana 30; nona, corso Corsica 55; decima, strada comunale di Mirafiori 7. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, dal lunedì al venerdì.

Sempre da domani, gli anziani provvisti di un precedente abbonamento promozionale con scadenza a febbraio oppure quelli che non hanno mai usufruito potranno ritirare modulo e bollettino presso la propria Circoscrizione o gli uffici Atm. Per l'acquisto, basterà presentarsi presso il Centro Servizi al cliente Atm, in corso Francia 6, con modulo e ricevuta di pagamento dal giorno del precedente a quello da cui intendono far decorrere il nuovo abbonamento.

Orario: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,50. Venerdì chiusura alle ore 15,50, sabato e festivi chiusura totale. Per informazioni rivolgersi al numero verde Atm 167-01.91.52.



La disperata battaglia dei medici, che devono fronteggiare una overdose ogni due ore

L'eroina-killer spegne un'altra vita

Già quattro i morti, l'ultimo è un giovane di 24 anni

L'allarme alla centrale operativa del «118» scatta ormai ogni due ore. E' una terribile scadenza fissa. Sempre la stessa segnala[redacted]: overdose. Sempre le stesse vittime: ragazzi [redacted] ragazze poco più che ventenni.

Tra venerdì e ieri [redacted] ambulanze sono intervenute ben 21 vol[redacted], a Torino. Un tossicodipendente, un marocchino senza documenti e ancora senza nome, [redacted] stato trasportato alle Molinette dov'è ricoverato da ieri mattina in fin di vita nel reparto rianimazione. Per un altro giovane, alle 9, è stato inutile persino l'intervento dei medici sui mezzi del soccorso avanzato: Valter Vitale, 24 anni, via Cavaglià 8, è stato trovato cadavere da un passante sulla riva della Dora, sotto il ponte Mosca, con la siringa dell'ultimo buco accanto al braccio.

Eroina-killer, l'ha battezzata don Ciotti. Per i medici dei vari pronto soccorso «si tratta senz'altro di [redacted] partita tagliata male, [redacted] troppo pura». Mentre gli investigatori, polizia [redacted] carabinieri, concordano sul fatto che «potrebbe trattarsi [redacted] una micidiale strategia di qualche spacciatore per "screditare" la concorrenza di altri venditori di morte». Certo è che mercoledì scorso il «buco» ha ucciso 3 volte [redacted] un giorno e minacciato la vita di altri cinque ragazzi salvati all'ultimo minuto dall'iniezione di Narcan. [redacted] neppure quarantott'ore dopo le vittime sono salite a quattro, con 26 giovani in overdose strappati alla morte in extremis. La strage prosegue, inarrestabile e soprattutto impunita.

Antonio Vitale, il padre di Valter, emigrato nel '69 dalla Libia in Italia per cercar lavoro e fortuna, scoppia a piangere: «Non c'era altra soluzione per mio figlio. La droga, quella maledetta, è una piaga che ti travolge sempre più, e alla fine ti divora e muori». [redacted] Valter, il più piccolo di tre fratelli, trovato là sotto il ponte Mosca, ha saputo dai giornalisti nel pomeriggio. Nessuno lo ha avvisato, prima, [redacted] papà Antonio era tranquillo: «Valter mi aveva giurato di voler smettere - ricorda -. Era uscito ieri pomeriggio poco prima delle [redacted] per incontrare l'assistente sociale che doveva farlo entrare in una comunità alloggio». Appuntamen[redacted] in via Ghedini. Valter c'è andato. Ma poi non [redacted] l'ha fatta, non ha avuto la forza, si è fatto trascinare ancora una volta dall'eroina prima di cominciare la disintossicazione. [redacted] l'eroina lo ha ucciso.

«Aveva cominciato a 15 anni, dopo la terza media», ricorda ancora il padre. Un attimo di pausa: «Ma [redacted] mia moglie ce [redacted] siamo accorti tardi, quando ne aveva già 20. Gli abbiamo dato tutto l'amore che chiedeva, sperando smettesse. Gli siamo stati vicini perché non frequentasse più quella gente che [redacted] aveva trascinato dentro. Invece lui si è mangiato tutti i soldi che guadagnava facendo [redacted] muratore [redacted] carpentiere. Ha anche rubato [redacted] casa, [redacted] stato in [redacted] centro [redacted] assistenza, poi [redacted] carcere, e ancora in una comunità». Poi, ieri.

«Ieri è stata [redacted] notte tremenda - dice il dottor Gianni Maria Colarelli, medico di turno alla centrale 118 -. Oltre al ragazzo morto a Porta Palazzo e [redacted] marocchino in coma, in rianimazio[redacted] alle Molinette ce n'è un altro. Due giovani, poi, li abbiamo salvati in strada all'alba grazie alle segnalazioni di passanti: [redacted] primo in via Valperga Caluso angolo via Belfiore, l'altro in corso Massimo angolo [redacted] Vittorio, nel parco del Valentino».

La lotta disperata [redacted] medici [redacted] degli investigatori parte da zero. Nessun indizio per ora, per fer[redacted] l'eroina-killer. «Una dose - spiega il dottor Colarelli - viene mischiata a polveri varie e ha [redacted] effetto depressorio sulla respirazione, fino [redacted] provocare l'arresto cardiaco. Non esiste una "quantità letale". La resistenza del paziente dipende dall'età, dalla forza [redacted] fisico e dall'assuefazione del tossicodipendente: chi si droga da più tempo resiste paradossalmente meglio di [redacted] giovane arrivato al primo buco. Ma oltre una certa soglia non c'è ritorno».

Marco Accossato [redacted]

Lo hanno trovato ieri mattina al ponte Mosca sulle rive della Dora «Si bucava da quando aveva finito le medie» Uno sconosciuto in coma irreversibile altri ragazzi salvati grazie al Narcan La causa della strage è forse una partita troppo «pura»

Qui, sotto il ponte Mosca, [redacted] mattina è stato trovato **Valter Vitale**, 24 [redacted]. Inutili i soccorsi: [redacted] giovane [redacted] già morto

[redacted]

Blitz alla «collina del fumo»

Due pusher arrestati dalla polizia Rifornivano la zona del Valentino

Li hanno arrestati al Valentino, in [redacted] Vittorio Emanuele, all'altezza di [redacted] Cairoli. Spacciavano droga, marijuana. Due giovani, uno [redacted] incensurato: Raffaele Arcuri e Antonio D'Avino, entrambi di 20 anni. Gli agenti del commissariato Borgo Po hanno recuperato complessivamente sette etti di droga.

Le indagini erano partite da vaghe segnalazione di alcuni pensionati che avevano notato un via vai di giovani, dalle 13 alle 16, tutti i giorni, attorno ad [redacted] piccola collinetta del par[redacted] verso [redacted] Po. Gli agenti hanno teso una trappola. «Alcuni giorni di osservazione, [redacted] controlli, poi abbiamo fermato tre tossicodipendenti [redacted] quei ragazzi ci hanno dato le conferme», racconta la dottoressa Anna Galdieri, dirigente [redacted] commissariato.

I tre giovani hanno confessato: «Sì, comperiamo la droga in quell'angolo del parco che noi chiamiamo la collina del fumo».

Gli agenti hanno fermato quaranta persone. Alcuni avevano appena comperato la dose [redacted] stavano fumando sulle panchine del parco.

Ragazzi e ragazze. Alcuni abitano fuori Torino, hanno detto che erano venuti apposta per comperare un po' di grammi [redacted] marijuana. Gli agenti hanno trovato addosso ad Arcuri [redacted] a D'Avino alcune dosi di droga. Altra marijuana [redacted] stata trovata nelle loro abitazioni. Di qui il loro arresto.

[redacted]

San Salvario

Manifestazione anti-spaccio

San Salvario si prepara a scendere in piazza, ancora una volta, contro la droga. Oggi, come due anni fa, gli abitanti si ribellano al degrado ambientale e alla massiccia presenza di spacciatori e tossicodipendenti nel quadrilatero compreso tra via Nizza, via Berthollet, piazza Madama e via Principe Tommaso.

«La gente [redacted] di nuovo impaurita e disorientata» scrivono in un volantino diffuso ieri i responsabili del comitato spontaneo San Salvario, [redacted] gruppo di cittadini nato un anno e mezzo fa, quando era esploso il «caso San Salvario». Martedì sera, dice Franco Innocenti, si snoderà dalla piazza [redacted] corteo pacifico: «Chiederemo a chi abita nelle strade del [redacted] quartiere di accendere tutte le luci di casa e [redacted] esporre le lenzuola bianche alle finestre [redacted] ai balconi. Una dimostrazione di solidarietà, e anche un segnale che la gente per bene deve dare alla Torino che vive onestamente».

I recenti casi di overdose, [redacted] le quattro morti in pochi giorni e l'allarme rosso per una «partita» di eroina mal tagliata [redacted] troppo pura, riaccendono la paura. «In piazza Madama - protestano a San Salvario - si spaccia dalla mattina alle 8 e fino a notte fonda. Spacciano anche tra le bancarelle, davanti ai negozi. Senza pudore, ritegno, timore. E nessuno ha il coraggio di reagire perché fra la gente c'è il terrore».

Il corteo di martedì, un [redacted]no alla droga, si muoverà da piazza Madama Cristina alle 20,30. Percorrerà via Berthollet, via Galliari, via Sant'Anselmo, via San Pio V, per tornare in piazza Madama Cristina. «Non ne possiamo più - dice il comitato spontaneo per il recupero di San Salvario -: rivendichiamo [redacted] diritto alla libertà personale e alla sicurezza del quartiere; protestiamo contro l'infame commercio della droga e della prostituzione sotto casa; chiediamo che la classe politica si svegli dal sonno e si renda conto dell'emergenza; e soprattutto vogliamo che i centri di spaccio vengano definitivamente chiusi».

Tra tutti i residenti di San Salvario, sono forse i [redacted]cianti i più esposti. Ma tutti [redacted] cittadini chiedono di liberare i marciapiedi dagli assembramenti dei tossici e dagli spacciatori che «strozzano» quotidianamente i negozi. «Torneremo in piazza ancora una, due, tre, cento volte, gridando "Via [redacted] delinquenza", finché San Salvario non sarà ripulita».

[l. pol.]

RETROSCENA

IL MARKETING [redacted]

«Uccidono per far salire il prezzo»

La droga era venduta troppo a buon mercato

COME ogni sabato, l'unità di strada del Gruppo Abele è trasferita da ponte Mosca all'angolo di [redacted] Vercelli con corso Emilia. Ma non è il solito sabato, per i volontari che sul camper distribuiscono ai tossicodipendenti acqua [redacted] siringa, Narcan [redacted] informazioni. Sulla porta aperta c'è un cartello: «Attenzione. In questi due giorni ci [redacted] state almeno 10 overdosi, di cui 4 mortali». Al Gruppo Abele non sanno ancora della nuova overdose, quel marocchino [redacted] documenti in coma dall'una alle Molinette. Il messaggio sul cartello continua con il carattere maiuscolo: [redacted] FATEVI MAI DA SOLI».

E' uno strano sabato, di paura e angoscia, ma anche di attesa. I volontari del camper hanno appena salvato un ragazzo in overdose. Era andato [redacted] bucarsi poco distante da qui, sui binari della vecchia linea Torino-Ceres. Una dose comprata al Balon, 30-40 mila lire. Raccontano gli amici che [redacted] con lui che non ha fatto in tempo ad iniettarsi 10 linee di roba ed è diventato cianotico. «Se non avesse avuto noi accanto, [redacted] quest'ora sarebbe morto anche lui». Hanno dato l'allarme, dal camper un medico è intervenuto con [redacted] Narcan. [redacted] ragazzo si è salvato. «E speriamo che [redacted] l'ultimo, almeno per oggi» dice Vito, uno dei volontari, con l'aria di chi spera [redacted] sa che non può illudersi. «Pensi che ieri ne abbiamo tirato fuori un altro. E mercoledì, addirittura 3 in mezz'ora. Tutte persone che sfuggono alle statistiche».

Ormai è chiaro che in città circola una partita di droga mal tagliata o troppo pura, responsabile della catena di morti [redacted] overdosi. Non basta evocare l'abitudine che hanno molti tossicodipendenti di associare la sostanza al Darkene - uno psicofarmaco micidiale, sciroposo, di quelli che intasano [redacted] vene [redacted] bruciano le cellule cerebrali - a spiegare la strage di questi giorni. La partita «sporca» c'è, eccome. Ne è convinta anche la polizia. E allora il problema vero è sapere che cosa contiene, da dove è arrivata, quanta ne resta nelle mani degli spacciatori.

Tutte domande che avrebbero bisogno [redacted] una risposta immediata, che non c'è: «Per esempio i risultati tossicologici delle autopsie sui corpi [redacted] vittime - dicono alla Squadra Mobile - non arriveranno prima di [redacted] giorni».

Soprattutto, bisogna capire perché è stata immessa sul mercato. Un [redacted] all'origine, nelle percentuali di taglio? Oppure un nuovo fornitore si [redacted] facendo largo nella piazza torinese? Franco, un «vecchio» tossicodipendente di [redacted] anni («Un reduce di questa guerra che ha ucciso quasi tutti gli amici che avevo», come si definisce lui), non crede a nessuna delle due ipotesi. E ha una teoria terribilmente credibile [redacted] quello che [redacted] accadendo nel mondo della tossicodipendenza: «Ci vogliono uccidere, deliberatamente. Succede ogni volta che i prezzi al grammo sono più bassi del solito, come questa volta. Le bande criminali immettono una partita-killer [redacted] morte con uno scopo ben preci[redacted]: sollecitare la reazione di polizia [redacted] carabinieri e contrarre il mercato. L'eroina [redacted] scarseggiare [redacted] i prezzi, di conseguenza, volano».

Sul camper, Vito e gli altri volontari hanno esaurito tutto, persino l'acqua per il tè, [redacted] preparano a lasciare la postazione. In 4 ore, hanno avuto 400 passaggi e distribuito 150 confezioni di Narcan. Serviranno forse a salvare qualche vita, ma purtroppo non fermeranno la strage. Perché, come dice un tossico, «quelli [redacted] noi se [redacted] fregano dei morti [redacted] degli allarmi. Vogliamo solo la droga, [redacted] pur [redacted] averla siamo disposti a tutto. Anche a farci ammazza[redacted]».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO METEO

Domenica 19 Gennaio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: progressivo aumento della [redacted]tà con possibili isolate precipitazioni. Nevicate al di sopra dei 1200 metri. Venti: deboli variabili. Temperatura: in lieve aumento. Visibilità: buona con [redacted] dopo il [redacted] più fosche e banchi di nebbia

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,5
MINIMA	-2,9
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,6 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	9,3	MINIMA	-1,7
PRESSIONE (ore 20)			1021 [redacted]

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN [redacted] FA

MASSIMA	6,9	MINIMA	-2,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti, tramonta alle ore 17 e 19 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 14 e 12 minuti, cala domani alle ore 5 e 12 minuti

- Ultimo quarto 2 gennaio ore 3
- Luna nuova 9 gennaio ore 5
- Primo quarto 15 gennaio ore 21
- Luna piena 23 gennaio ore 16
- Ultimo quarto 31 gennaio ore 21

MERCURIO: si trova [redacted] poco a destra del più brillante Venere

VENERE: [redacted] grande come una moneta [redacted] lire vista da [redacted] metri

[redacted] riconoscibile come la stella luminosa a Nord-Ovest di Spica

[redacted] brilla 14 [redacted] più intensamente di una stella [redacted] 1ª grandezza

[redacted] tramonta [redacted] e 25 minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: alle 14 Giove è in congiun[redacted] col Sole [redacted] e invisibile trovandosi [redacted]mente nella stessa direzione della [redacted]

Specchio dei tempi

«Università, borse di studio a singhiozzo» - «I pacchi garantiti di Natale [redacted] sono arrivati» - «Lanci di cibo dall'elicottero per salvare cervi [redacted] caprioli» - «Frecce manomesse: i turisti si perdono nel bosco»

Il sindacato medici europei (Sime Aiss) [redacted] scrive:

«Il nostro sindacato, che raccoglie giovani medici neo-specialisti ed in corso di formazione specialistica, desidera denunciare che i giovani iscritti alle scuole di specializzazione mediche e chirurgiche non ricevono in modo regolare la borsa di studio istituita nel 1991.

«Si tratta di laureati che non possono svolgere altre attività, pena l'allontanamento dal corso. Ci pare curioso che in altre città queste borse vengano puntualmente pagate, come è stato confermato tra l'altro dai colleghi del Lazio. Forse l'Università di Torino sta incamerando gli interessi di fondi bloccati ad arte? Non osiamo neanche immaginarlo. Si tratterebbe di una meschina fine per la scuola che ha formato personaggi [redacted] Luria, Dulbecco e Levi Montalcini.

«Perdurando questa situazione, [redacted] vedremo costretti a chiedere agli iscritti di non pagare la seconda rata delle tasse universitarie».

Seguono le firme

Un lettore ci [redacted]:

«In base all'iniziativa [redacted] Poste Italiane, i pacchi natalizi, contraddistinti con una fascia rossa, dovevano avere la precedenza sui pacchi ordinari ed arrivare a destinazione entro le 36 [redacted] ore. Un pacco [redacted] le caratteristiche richieste, contenente generi alimentari deteriorabili, spedito da una località vicina [redacted] Palermo, con destinazione Torino, il 19 dicembre, dopo molte ricerche, è arrivato nelle [redacted] del destinatario [redacted] 27, [redacted] il contenuto del tutto avariato ed ovviamente [redacted]utilizzabile.

«Il mittente ringrazia le Poste Italiane per la simpatica iniziativa (lodevole è la buona volontà) ed il destinatario le ringrazia per [redacted] gradito regalo natalizio.

«I ritardi lamentati non sono imputabili alla neve, perché nei giorni [redacted] indicati il [redacted] brillava alto nei cieli italiani; con 20 gradi a Palermo...».

Giuseppe Bosetta

Una lettrice ci scrive:

«Sono una lettrice di Bardonecchia preoccupata di ciò che avviene in questo freddo inverno. Mentre molti sono in festa per le abbondanti nevicate [redacted] per la magnifica stagione [redacted]stica in corso ci [redacted] dimentica degli animali selvatici. Queste precipitazioni abbondanti rendono quasi impossibile il reperimento di cibo per la fauna dei nostri monti. Così caprioli e cervi non devono solo fare il conto con cacciatori sempre più spietati [redacted] anche [redacted] gli stenti della fame.

«Una soluzione ci sarebbe: il foraggiamento tramite elicotteri, ma la Provincia più volte contattata in merito ha parlato di selezione naturale e quindi non intende intervenire.

«Certo non sarebbe [redacted] soluzione definitiva [redacted] mi rendo con[redacted] dell'onerosità dell'operazio[redacted] ma potrebbe trattarsi di un piccolo aiuto alla sopravvivenza [redacted] alcuni lanci effettuati in questi periodi più difficili».

Nicole Baesso

Una lettrice ci scrive:

«Ho p[redacted] l'altro giorno, prima di partire per Genova, il sentiero "Natura" che congiunge il Parco della Rimembranza con Cavoretto. I paletti in legno molto curati all'interno del Parco della Rimembranza non sono ben rintracciabili all'uscita, ove continuano senza riferimento alcuno, in una stradina laterale sul lato opposto della strada, indicato come Valle [redacted] Lot. Ma quel che è peggio è che nella parte ba[redacted] del solco [redacted] fangoso dai piccoli corsi d'acqua che attraversano il sentiero, [redacted] state danneggiate e tol[redacted] le targhette in lega metallica sopra applicate che indicavano il bivio da seguire. Nel cippo così rimasto senza targhetta in ben due punti sono state incise nel legno frecce in direzione sbagliata [redacted] ad un bivio nel bosco sono state messe di traver[redacted] delle fascine [redacted] dei tronchi per sviare il turista che, non conoscendo il percorso da seguire, finisce senza dubbio [redacted] perdersi nel bosco o nell'impercorribile fanghiglia laterale.

«Quello che vi chiedo è [redacted] è mai possibile che quando è stato ideato e realizzato tale [redacted]tiero (di sicuro, per il materiale usato, [redacted] conoscenza degli addetti al parco) anche con un costo che ha dovuto per forza essere approvato [redacted] qualcuno, non si [redacted] pensato neanche per un istante che tale percorso poteva infastidire qualcuno da venire manomesso. Quindi si deve intervenire al più presto ripristinando la segnaletica pri[redacted] che qualche turista, attratto dai segnali rimasti che indicano tale sentiero, non vada [redacted] perdersi nel bosco. Questo può danneggiare l'immagine dei nostri percorsi collinari in turisti di passaggio, a discapito [redacted] quanto stanno operando i volontari del Club Alpino Italiano per il ripristino dei sentieri alpini e collinari in genere».

Roberta Segato

La visita lampo del vicepremier, dalla Reggia di Venaria alla Cavallerizza

«A Torino i saloni della cultura»

Veltroni: teatro e cinema dopo musica e libro

«Torino oltre al Salone del libro e della music[redacted] avrà anche quelli del teatro e del cinema. E presto ospiterà al Lingotto il convegno nazionale dei Beni Culturali. In più le sue regge sabaude verrann[redacted] reclamizzate da spot televisivi pagati dallo Stato. Questa città diverrà sede espositiva delle relazioni fra cultura e industria, ri[redacted] sulle quali merita investire per crea[redacted] nuove possibilità di sviluppo e occupazione».

Walter Veltroni, il vicepresidente del Consiglio, giunto ieri in visita a Torino, non ha più il minimo dubbio. I programmi, [redacted] idee, soprattutto «la costruttiva concordia fra [redacted] istituzioni locali» lo hanno conquistato. E la Reggia di Venaria [redacted] ha addirittura strega[redacted] «Abbiamo in Italia una Versailles [redacted] non lo sapevamo. Diverrà [redacted] gigantesca calamita di attra[redacted] internazionali». Veltroni l'ha scoperta grazie al sottosegretario agli Esteri Piero Fassino: «Mi portò qui una notte, dopo una giornata di campagna elettorale, [redacted] rimasi meravigliato, ma alla luce del giorno [redacted] colgo infine tutte le potenzialità». Chiare anche [redacted] Enzo Ghigo [redacted] a Mercedes Bresso, i presidenti di Regione [redacted] Provincia, che [redacted] il sindaco di Torino Castellani e quello di Venaria, Giuseppe Catania, ieri mattina hanno accolto il ministro. E' giunto per insediare [redacted] Comitato che risanerà la residenza [redacted] 190 miliardi: 70 dello Stato e 120 che Ghigo ha ottenuto dall'Unione Europea.

Per fare che cosa? «Venaria - dice Veltroni - è il primo tassello di quel sistema di regge sabaude che nel panorama internazionale deve caratterizzare l'area di Torino come meta che vale il viaggio. Purché un così grande sforzo finanziario non produca solo restauri, ma anche un preciso polo d'attrazione, che [redacted] l'unica garanzia contro il degrado».

Veltroni [redacted] si pronuncia in merito alle presenze museali proposte, quelle [redacted] «Museo della Civiltà Egizia» e delle Arti Decorative: «C'è spazio per sedi espositive, ma anche per luoghi di formazione, purché siano capaci d'attrarre gente, meglio ancora giovani desiderosi di apprendere». Un'allusione al «Dams internazionale», l'università dello spettacolo caldeggiata [redacted] Mercedes Bresso? Ugo Perone, l'assessore alla Cultura di Torino, [redacted] ne dubita. L'idea piace anche a lui, anche se ammette che «per istituire il Dams bisognerebbe prima conquistare il consenso di 10 atenei europei». Che cosa [redacted] dice il ministro? «Un Dams? Non necessariamente». Si dovrà però decidere presto: «Entro il 31 dicembre - avverte Ghigo - dovremo dire all'Unione Europea la destinazione d'uso delle opere, da concludere entro il 2001, pena la perdita dei finanziamenti. Concessi soprattutto per procurare occupazione. Cosa che non [redacted] sembra garantita dallo spettacolo, ma piuttosto dalla scuola per l'alta amministrazione pubblica proposta dalla Regione». Il dibattito è ancora aperto, ma Veltroni e enti locali concordano già [redacted] tre punti, citati da Ghigo: «Le attività da svolgere nella reggia dovranno avere compatibilità con la delicatezza dell'architettura, essere capaci di autofinanziarsi e in grado di offrire richiami internazionali, per garantire posti di lavoro».

Il ministro ha voluto vedere anche la tenuta della Mandria: «Qui - confida Ghigo - potrebbe nascere il primo parco naturalistico della Walt Disney». E' uno scherzo? «No, abbiamo interpellato la Disney. Sentiremo che idee ha», conferma Veltroni. Poi riparte per Torino, dove dalle 12 [redacted] 13,30 rende visita a Norberto Bobbio. Quindi corre alla mostra «La Magia dell'Immagine», alla Promotrice delle Belle Arti [redacted] Valentino: «Bella, stupenda» s'emoziona Veltroni, patito di cinema. Ma ha [redacted] molto altro da vedere: il rinnovato Teatro Regio e anche il quartiere della Cavallerizza: «Pare un'angolo di Praga». Castellani spiega che sarà «inglobato in un'isola pedonale. Spazierà da piazza Mollino all'Università, fino all'Auditorium e alla Mole, che sarà ristrutturata entro il 1998». «Costruite una cittadella della cultura», commenta Veltroni. Perone lo sa e sorride soddisfatto.

Maurizio Lupo

Alla Mandria potrebbe nascere il parco della Walt Disney

Walter Veltroni a Venaria con **Ghigo e Castellani**. Sopra il senatore **Norberto Bobbio**

[redacted]

A [redacted]

Tra i giovani di «Nikodemo»

Non solo cultura e politica, ieri, tra gli impegni del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni: alle 18,30, a Nichelino, ha incontrato i giovani della Comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti, Nikodemo. «State lottando coraggiosamente per dare una svolta alla vostra vita - ha detto Veltroni -. Sono qui per dire che non dovete sentirvi soli. La società ha bisogno [redacted]».

La Nikodemo è nata nel '79 dalla volontà di don Paolo Gariglio, parroco della Santissima Trinità. «Ho sempre ricevuto grandissimo sostegno dalle amministrazioni comunali - spiega il prete -. Solo grazie all'unione delle forze, la comunità, che ospita una ventina di ragazzi, è diventata anche una scuola di grafica: i ragazzi finiscono il loro soggior[redacted] arricchiti da nuove conoscenze professionali con le quali inserirsi nel mondo del lavoro».

Gariglio ha parlato del progetto di trasferimento della comunità: «Cederemo al Comune l'attuale sede per spostarci nella Cascina Pallavicino, che a sua volta l'amministrazione cede a noi. Gli spazi sono più ampi [redacted] potremo ospitare un numero maggiore di ragazzi. Un finanziamento del ministero per i Lavori Pubblici ci consente di avviare il primo intervento con il quale si edificherà il laboratorio grafico. Per completare [redacted] progetto, però, non saranno sufficienti le donazioni. Abbiamo bisogno di aiuto dal governo».

Il vicepresidente del Consiglio ha promesso di verificare le possibilità di intervento: «Qui religiosi e laici [redacted] uniti da un solo ideale: finalizzare la terapia all'inserimento nel mondo. Questa sera ci siamo conosciuti. Ci risentiremo».

A concludere l'incontro [redacted] stato un ragazzo della Nikodemo: «Solo nella debolezza pos[redacted] prendere coscienza della forza». [c. odd.]

IL CASO

LA SCOMMESSA [redacted]

Arriva un «tavolo federale» per gestire beni e attività

PIACE al vicepremier l'idea di Torino «vetrina culturale dell'Italia». Agli assessori di Comune, Provincia e Regione ch[redacted] gli proponevano un «tavolo federale» per gestire le attività e i beni culturali, Walter Veltroni ha rilanciato allargando la proposta «alle associazioni industriali, a rappresentanti della Comunità europea». Coincidono le visioni di chi [redacted] il patrimonio artistico, ma anche naturale del Bel Paese. Ieri il ministro se n'è reso conto sentendo parlare con lo stesso entusiasmo amministrazioni di colore politico diverso: il presidente Enzo Ghigo e l'assessore Giampiero Leo per la Regione, gover[redacted] dal polo; Mercedes Bresso, per la Provincia, e il sindaco Valentino Castellani [redacted] l'assessore Ugo Perone, per il Comune, guidati da una giunta simil-Ulivo.

La proposta di costituire un comitato per il riordino e lo sviluppo del sistema museale metropolitano può essere la base di partenza per la collaborazione con sovrintendenze, operatori ed enti locali. «E' importante attivare un nuovo dialogo con lo Stato per chiarire [redacted] decentrare competenze [redacted] funzioni» hanno sintetizzato gli assessori Leo e Perone.

Gli esempi per il rilancio di Torino indicati dall'on. Veltroni va[redacted] nella direzione delle grandi occasioni espositive: «Al salone del libro si è aggiunto quello della musica, prossimamente faremo, al Lingotto, il convegno nazionale sui beni culturali, [redacted] penso anche a manifestazioni internazionali sul cinema, sul teatro». Un calendario di appuntamenti di valore in una città che [redacted] stata capitale, e di quasi tutto.

Può diventare una realtà per Torino il sogno di inserirsi nel circuito del turismo internazionale. Ma gli imprenditori investiranno risorse per progetti sui Castelli, su Venaria Reale, sul sistema museale? E' la scommessa posta da Veltroni ieri, [redacted] Palazzo Civico. I presidenti dei Consigli regionale, Rolando Picchioni, [redacted] comunale, Domenico Carpanini, vedono con soddisfazione obiettivi comuni per le reciproche [redacted]ministrazioni. Ma non bastano loro, «e c'è bisogno di una forte azione del governo per coinvolgere i privati», aggiunge Elda Tessore, sovrintendente del Regio, nella visita del ministro al teatro, dove ha promesso di tornare [redacted] febbraio per la Tosca. L'ente lirico Regio, che si trasformerà entro l'anno in Fondazione, ha [redacted] percorso avvantaggiato da una legge che consente defiscalizzazioni per chi investe in quest'attività. E' [redacted] metodo per portare risorse [redacted] tutto il settore culturale?

Sotto il titolo «Giubileo e Ostensioni della Sindone», gli assessori comunali Perone, Gastaldo e Vernetti hanno consegnato un documento che fissa le date «1998/2000» come scadenze entro cui verificare la parola del governo di Prodi [redacted] Veltroni. In 12 cartelle sono elencati i progetti da completare - come il restauro dei palazzi e delle chiese del centro - e gli interventi strutturali da fare, quali il tunnel di piazza Repubblica, il parcheggio sotto i giardini reali, il collegamento della ferrovia con Caselle. Torino spera anche in una mano per le opere, oltre [redacted] quella per i programmi.

Luciano Borghesan

Fiore è il presidente

[redacted] l'unione [redacted] commercialisti

L'Unione giovani ragionieri commercialisti di Torino è stata presentata al Collegio ragionieri e periti commerciali di via Giannone 10. «L'Unione - è stato spiegato - [redacted] una realtà giovane, flessibile e aperta, che ha tra i suoi scopi il mettere a confronto esperienze e ipotesi di lavoro relative ai problemi delicati in questo particolare momento economico [redacted] di transizione della categoria. Proponendo soluzioni e dando il massimo appoggio ai nostri organi[redacted] istituzionali». Rafforzando legami professionali, ma anche di amicizia.

Il direttivo dell'Unione è così composto: presidente Luca Fiore, vicepresidenti Giuseppe Fu[redacted] [redacted] Massimo Nardini, tesoriere Ilenia Giammicchia, segretario Loredana Laganà. Consiglieri sono: Maurizio Bruno, Domenico Ballor, Salvatore Regalbuto, Claudio Piretto, Guido Berardo.

[redacted]

«Vogliamo costruirci una casetta in pietra»

PIER Luigi e Rossana stanno per realizzare un sogno: costruire una «piccola baita, una casetta rivestita di pietra dove rifugiarci quando - presto - andremo in pensione». Scrivono: «L[redacted] fortuna è un ter[redacted] avuto in eredità in una località (non vogliamo sia pubblicato il nome) dove si può costruire. Ma abbiamo visto che spesso i rivestimenti esterni in pietra (la zona è senza dubbio molto umida e un po' troppo in ombra) presentano macchie come [redacted] sorta [redacted] sfioritura polverosa. Ci piacerebbe sapere da un esperto [redacted] ci sono accorgimenti utili per evitare tale inconveniente, perché vorremmo seguirci noi i lavori rivolgendoci a gente [redacted] posto per [redacted] costruzione, ma temiamo di essere ingannati».

Abbiamo chiesto [redacted] parere all'architetto Vanna Bruno. Spiega: «La causa delle sfioriture e delle macchie di umidità, di cui parlano i due lettori, sulla pietra come sui muri è l'umidità risalente dal terreno. Tutte le strutture che formano lo spiccato di un edificio dal suolo, se non sono protette, per capillarità risucchiano l'umidità del terreno che risale purtroppo anche fino a un'altezza considerevole danneggiando, [redacted] volte anche in maniera grave, le strutture [redacted] provocando la trasmigrazione in superficie dei sali minerali contenuti nelle malte».

Ed [redacted] consiglio dell'architetto: «Per evitare [redacted] almeno ridurre al massimo l'inconveniente bisogna [redacted] una barriera impermeabile tra la fondazione e lo spiccato fuori terra. In pratica, [redacted] spalmare di catramina [redacted] di analoghi materiali impermeabilizzanti la faccia superiore della fondazione dei muri perimetrali prima di impostare le murature fuori terra [redacted] per prudenza sarà opportuno spalmare dello stesso prodotto anche un tratto verticale delle murature perimetrali per evitare che eventuali contatti [redacted] il terreno consentano l'assorbimento dell'umidità.

«Un ulteriore accorgimento può [redacted] quello di utilizzare dei distanziali [redacted] piombo tra il piano del terreno e lo zoccolo di pietra. Il piombo è morbido, quindi consente di disporre con facilità le lastre di pietra e forma una vera e propria barriera contro l'umidità risalente. Infine i lettori accennano anche a pietra segata o bocciardata: si tratta di lavorazioni della pietra che lasciano la superficie ruvida e opaca. La scelta tra una lavorazione e l'altra va fatta di fronte a campioni di pietra in funzione del gusto estetico personale, ma soprattutto in funzione del costo che - pur non essendo eccessivo - per pietre come Serizzo o Luserna può diventare importante. Consiglio dunque i lettori di esaminare dei campioni e [redacted] farsi fare dei preventivi prima di prendere una decisione».

[redacted] Sono tantissimi i lettori che si rivolgono a Saper spendere per conoscere se [redacted] o no [redacted] possesso di un «piccolo tesoro», da un quadro [redacted] una stampa, da un piatto a un servizio da caffè. Ma troppi purtroppo sono destinati a restare senza risposta, come è il caso di Silvano [redacted] un bronzetto [redacted] un fauno, Ines con "una testa di donna in bronzo", Maddalena con una serie di dipinti e sculture, Giuseppina con dei paesaggi, e tanti altri che sarebbe troppo lun[redacted] elencare. In comune hanno un dettaglio che impedisce agli esperti di dare [redacted] parere seppur molto vago: le lettere non sono corredate di fotografie e le descrizioni [redacted]o insufficienti. Dicono gli esperti periti nei diversi settori: «E' già difficile e rischioso dare una risposta vedendo un oggetto soltanto in fotografia, ma se questa [redacted] o è illeggibile, ogni possibilità di risposta ci viene negata». E attenzione, l'oggetto deve essere in primo piano.

★ Rosanna Gaido, invece, ha inviato tre fotografie di quella che lei definisce «un'incisione di Dalì» [redacted] vorrebbe conoscerne il valore commerciale. Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino deve deludere la sua attesa: «Si tratta [redacted] un esemplare non numerato ed [redacted] probabile quindi che sia una riproduzione; in questo caso non ha alcun valore commerciale».

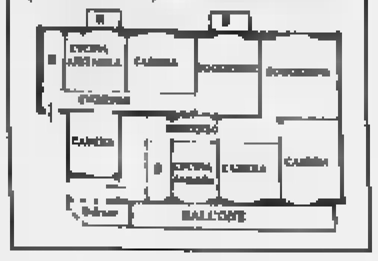
Simonetta

CUCINE
[redacted] DAL COSTRUTTORE
NAZIONALI ED ESTERE, CON MODELLI ESCLUSIVI DI ALTISSIMO LIVELLO ASSEMBLATE SU MISURA E PERSONALIZZATE
A PREZZI OFFERTA
I LOCALI di VIA TRENTO [redacted] produzione
LIQUIDIAMO
quindi
TUTTE LE CUCINE
ALLESTITE NELL'ESPOSIZIONE
Non facciamo miracoli, non regaliamo, però dimostriamo con documentazione la reale entità dello sconto che è
dal 40% al 50%
C. RAVETTI & C.
Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) Tel. 605.32.84 orario 9-12 e 15-19
Via Trento 20 - Moncalieri (To) Tel. 605.20.80-606.64.48 orario 15-19

Direttamente in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
[redacted]
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14
Regali utili che durano nel tempo

[redacted]
Antichi e moderni
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32 Tel. 011/859.393

AFFILIATO TECNOCASA
IMMOBILIARE CENISIA (TO)
[redacted] 95 - tel. 3352837
Via Frejus - Vendesi appartamento di 4 locali m.q. 110, con possibilità di altre stanze dall'appartamento adiacente. (Ascensore). L. 209.000.000.



PIZZA A DOMICILIO
Pres[redacted]
PIZZA
011-7395715
PER CONSEGNE IN [redacted] LUCENTO, BORGO VITTORIA, MADONNA DI CAMPAGNA, STADIO DELLE ALPI

Pronto Mutuo 011 [redacted]
mutui acquisto ristrutturazione liquidità crediti personali
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
ONESTA' e RAPIDITA'

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MAROTTA
[redacted]
[redacted]
Torino: P.za S. [redacted]
Moncalieri: [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Medaglia ufficiale Sestrieres '97

Per celebrare i Campionati Mondiali di [redacted] Alpino che [redacted] luogo a Sestriere dal 2 al 15 febbraio 1997, la Bolaffi ha realizzato la splendida medaglia ufficiale Sestrieres 1997.
Coniata in tiratura limitata dalla Zecca dello Stato con il logo dei Campionati, è in argento proof986/°°, ha [redacted] diametro di mm. [redacted] e un peso di gr. 31,1; viene fornita [redacted] un elegante cofanetto, insieme con il certificato di garanzia.
Il prezzo di vendita della medaglia è di L. 95.000 ed [redacted] disponibile presso la Bolaffi (a Torino in via Cavour 17, a Milano in via Montenapoleone 19, a Roma in via Condotti 56), ma è possibile richiederla anche per corrispondenza, telefonando (011/562.82.45) oppure inviando un fax (011/517.80.25), scegliendo la modalità di pagamento preferita.

Per la pubblicità su LA [redacted]
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.47.01

Alla Satap solo «fedelissimi» dell'imprenditore tortonese

Tutti gli uomini di Gavio

Si rinnova il consiglio d'amministrazione mentre prosegue l'indagine sui fondi neri

Marcellino Gavio detiene la maggioranza assoluta della società che gestisce la To-Piacenza

Cambiamento radicale per la Satap, la società dell'autostrada Torino-Piacenza. Il nuovo consiglio d'amministrazione sarà ridotto rispetto al precedente, da 15 membri scenderà a 9, sarà del tutto privo di personaggi politici, neppure tratti dal sottobosco dei riciclati, come in passato, e avrà consiglieri totalmente marchiati Marcellino Gavio, l'imprenditore tortonese che attraverso la finanziaria Argofin detiene l'83,27 per cento delle azioni.

Sei sono le riconferme rispetto al consiglio scaduto a dicembre, dopo meno di sette mesi dalla nomina, a seguito della raffica di dimissioni - [illegible] comprese quelle, clamorose, del presidente Francesco Coda Zabet -; operazione, questa - regista Gavio - che ha fatto tabula rasa nella società.

Ritorna l'ing. Sergio D'Alò, in passato amministratore delegato Satap e prima ai vertici della so[illegible] Autostrade, un tecnico che ha sempre navigato sicuro tra i boiardi di Stato e i cui consigli hanno certamente pesato sulle scelte di Gavio nei rinnovi. Riconfermato anche l'ing. Agostino Spoglianti, direttore della Sina, Società iniziative nazionali [illegible] stradali controllata dal gruppo dell'imprenditore tortonese, l'ing. Lucio Giubilo, professionista che si occupa della Bologna-Firenze, Enrico Arona, responsabile della ragioneria del gruppo Itinera (controllata da Satap), e l'avv. Giovanni Magnoni, già segretario del consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo della Satap. Scontata la riconferma della figlia di Marcellino Gavio, Daniela, già vicepresidente.

Tre sono i nomi nuovi sui quali permane un comprensibile riserbo: di certo si sa che tutti saranno di pura fede «gaviana». Sembra che l'ing. D'Alò porti [illegible] sé uno stretto congiunto (il figlio) e che abbia spinto per la candidatura dell'ing. Mario Ferrari, già amministratore della società Italstrade, uno dei suoi fedelissimi. In c[illegible] ci sarebbe anche un ingegnere milanese che fu già per un brevissimo periodo nel consiglio di amministrazione della Satap.

I nuovi amministratori hanno di f[illegible] [illegible] buona mole di problemi. Primo fra tutti la vendita dell'impresa di costruzioni stradali Itinera, di cui la Satap, con il 61,22 per cento del capitale, detiene la maggioranza: in caso contrario l'Anas minaccia di togliere la concessione per l'autostrada. E poi c'è la pesante [illegible] tributaria all'origine di un'inchiesta della magistratura che desta preoccupazione tra gli azionisti, anche piccoli (Provincia), soprattutto dopo che [illegible] relazione dell'amministratore delegato ha illustrato i termini del problema.

In discussione ci sono 6 studi e progetti per 18 miliardi 445 milioni affidati nel '94 e '95 alla Sic, società di engineering di Torino ma [illegible] sede in Costa d'Avorio, e [illegible] questa [illegible] due società torinesi (Archa ed Ecoplan) e a due società di Dublino (Reico ltd e Turngate). Secondo la Tributaria, gli studi delle società italiane sarebbero gli stessi che la Sic ha avuto dalle due società irlandesi, peraltro ad un costo fatturato notevolmente superiore e [illegible] documentazio[illegible] modesta o addirittura inesistente. La differenza tra il valore reale dei progetti e quello pagato sarebbe servita - questo il sospetto - alla costituzione di fondi [illegible] all'estero.

Gianni Bisio

Ghigo: «Il Savoia, proposta da soppesare»

I tanti dubbi [illegible] Amedeo E Leo dice: «No, grazie»

I candidati a sindaco l'argomento più discusso durante la visita di Veltroni

Il vicepresidente del Consiglio [illegible] ministri Walter Veltroni: «Allora, per [illegible] sindaco di Torino il Polo [illegible] il duca d'Aosta?». Risposta del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo: «Mah... è [illegible] candidatura ancora da valutare bene». Lo scambio di opinioni avviene sulla terrazza della Reggia di Venaria, durante la visita del vice di Prodi alla residenza sabauda.

Cambia lo scenario. Al ristorante del Cambio, sempre Veltroni, dice a Giampiero Leo: «Spero che lei resti assessore alla Cultura». Risposta: «Sì, l'ho detto e lo confermo: non mi candiderò a sindaco».

Ancora dubbi sul duca, dunque. E un rinnovato «no» dell'assessore Leo agli inviti a scendere in campo. Alleanza nazionale, intanto, ha aperto i tavoli delle primarie («Per far scegliere [illegible] candidato dai torinesi», dicono il coordinatore Ghiglia e il segretario Martinat), raccogliendo nelle 5 ore trascorse in 11 mercati [illegible] nelle [illegible] (dalle 15 alle 19) in via Roma e via Garibaldi, oltre duemila schede. Oggi, (ore 15,30-19), ancora in via Roma. E nel prossimo fine settimana replica nei mercati cittadini. Quattro i possibili aspiranti-sindaci: l'ex ministro Raffaele Costa, l'avvocato Vittorio Chiusano, il duca Amedeo d'Aosta e l'assessore regionale Giampiero Leo.

La Parenti accusa

«Patteggiare non risolve Tangentopoli»

«Non si può uscire da Tangentopoli facendo sparire chi ne è stato coinvolto come vorrebbe l'attuale governo, al quale non interessa che si arrivi alle condanne, purché i presunti colpevoli, ammettano, patteggino [illegible] poi escano di scena». L'ha detto Tiziana Parenti, ex magistrato, in primo piano, ieri, a «Torino-Incontra», il cantro congressi della Camera di Commercio. Dove il deputato del Polo ha partecipato ad un convegno su «La crisi della giustizia: cause storiche e politiche», organizzato dal centro studi «Sforzesca», Doveva [illegible] anche l'ex ministro Filippo Mancuso, che, assente, ha lasciato tutto lo spazio [illegible] «Titti la rossa», che dopo [illegible] «allontanata» dal pool milanese di Mani pulite, è approdata a Montecitorio, nella «squadra» di Berlusconi.

Così l'onorevole Parenti, presentata dall'on. Edro Colombini, e seduta tra l'avvocato Silvana Fantini e il presidente del centro studi «Forzesca», avvocato Alberto Del Noce, ha fatto la parte del mattatore con un discorso a tratti anche molto critico rispetto alle proposte di legge formulate dal governo.

«Criminalità organizzata? Ne avete ancora sentito parlare dopo le elezioni? Dopo la vittoria di Prodi? No, perché [illegible] questo governo la mafia esiste solo per far continuare il processo ad Andreotti», ha aggiunto, ribadendo la tesi della «rimozione» delle questioni «scomode» a chi ha conquistato [illegible] potere. Schierandosi, comunque contro il «patteggiamento» anti-crisi della giustizia. Non è una soluzione - ha detto - perché è un trattamento ingiusto e discriminante, rispetto a chi, in attesa [illegible] dibattimento tradizionale, [illegible] la cava per decorrenza termini. [g. san.]

Un emendamento permetterebbe a ogni assessore di assumere 5 persone a sua discrezione

E la segretaria diventa dirigente

Cgil contro il progetto della giunta regionale

L'assessore Gallarini

Basta un emendamento e le segretarie o i segretari particolari di assessori e presidente della giunta regionale vengono promossi al rango di dirigenti, con relativo aumento di stipendio fino a 70 milioni lordi all'anno. Il progetto è stato presentato dalla maggioranza di centro-destra che governa la Regione come modifica alla legge di riforma [illegible] personale. In pratica è prevista la trasformazione delle segreterie particolari [illegible] uffici [illegible] comunicazione. Per diventare legge è necessario il voto [illegible] Consiglio regionale.

Le modifiche proposte prevedo[illegible] l'assegnazione ad ogni assessore di un budget di spesa di circa 200-250 milioni all'anno da suddividere tra cinque persone inquadrate tra la sesta e l'ottava qualifica più un dirigente. Le persone salgono a sei per [illegible] vicepresidente della giunta e a sette per il presidente della giunta tra cui due dirigenti. Stes[illegible] trattamento anche per le segreterie particolari [illegible] Presidente [illegible] Consiglio regionale (possibilità di cinque assunzioni), dei suoi vice (tre) e degli altri componenti dell'ufficio di presidenza (due). Tutti vengono assunti [illegible] contratto privatistico e non [illegible] cessario nessun titolo di studio, basta [illegible] rapporto fiduciario con l'assessore.

Un progetto contestato duramente da Mirko Pia, responsabile della Cgil Regione Piemonte: «Si tratta di una spesa complessiva di alcuni miliardi che gli assessori possono gestire a loro piacimento, assumendo persone di loro gradimento senza alcun controllo né co[illegible] Persone che poi andranno a controllare i dipendenti regionali. In più possono avvalersi anche di consulenti. Così si crea una struttura parallela e indipendente dall'amministrazione pubblica».

Ma il sindacato contesta anche il progetto di inserimento in ruolo [illegible] alcuni contrattisti in forza [illegible] gruppi regionali. Aggiunge Pia: «In questo modo vengono assunti senza concorso collaboratori di consiglieri o portaborse. Mi sembra che questo contrasti anche con il progetto di razionalizzazione del personale presentato dall'assessore Pierluigi Gallarini». [m. tr.]

Stamane al Carignano

Un premio [illegible] [illegible] del '46

Il Consiglio comunale celebra mezzo secolo di vita, [illegible] le 2568 riunioni che si sono svolte dal dopoguerra ad oggi. La festa, alle 10,30, al Carignano, dove il presidente della Sala Rossa, Domenico Carpanini, il vicepresidente Paolo Chiavarino, presenti il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Camera, Luciano Violante, premiano i 9 amministratori ancora in vita sugli 82 eletti al primo voto del 10 novembre 1946 e consegnano un libro con tutti i 551 consiglieri e i 15 sindaci che, nel tempo, si sono susseguiti a Palazzo Civico.

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Il cadavere della prostituta albanese trovato dietro un distributore di benzina

Strangolata di notte da un cliente

«Lavorava» con un'amica vicino al posto del delitto
Entrambe alloggiavano in un albergo di piazza Bengasi

L'hanno uccisa, stringendole una cappio attorno al collo, dopo un rapporto sessuale. L'hanno abbandonata lì, dietro il distributore Agip, al fondo di Unione Sovietica, nei pressi dello svincolo per la tangenziale, dove si era appartata. «Una prostituta albanese» dicono gli investigatori della Polizia spiegando, però, riusciti a darle un'identità certa. Sono pochi gli elementi che possono aiutare: alta, capelli castani, indossava un giubbotto di pelle e un maglione. Era nuda dalla cintola in giù. Ai piedi un paio di stivali rossi. Lavorava proprio accanto alla pompa di benzina: un punto ben illuminato, terreno delle lucciole albanesi.

«E' stata uccisa, probabilmente, dal primo cliente» lasciano intendere gli inquirenti, spiegando che nella borsetta, abbandonata accanto ad un bidone, c'erano appena 100 mila lire. «Un omicidio d'impeto» commenta il capo della Mobile, Mulas. E aggiunge: «E' stata ammazzata, probabilmente, da un uomo colto da raptus». Per ora la pista del regolamento conti tra bande di albanesi che si contendono la piazza torinese viene esclusa: «Sono omicidi più efferati, sanguinari». E nessun collegamento, ufficialmente, fatto con la storia delle giovani albanesi che, aiutate da un gruppo italiani, pochi giorni fa, hanno fatto arrestare il loro sfruttatore.

Il cadavere lo hanno scoperto i proprietari del distributore, Mario e Maria Canu. Erano da poco passate le 13: lei era andata a posare del materiale in un magazzino. «Ho visto gli stivali sbucare da dietro un cassone - racconta Maria Canu - mi avvicinata e ho trovato quella donna seminuda». E' a chiamare il marito e a telefonare al 113: «Non ho avuto il coraggio di guardarla di più».

E da ieri pomeriggio gli uomini della Mobile e della Omicidi stanno indagando nella comunità albanese di Torino. Una decina di persone state sentite a lungo negli uffici della questura. Se abbiano saputo o potuto fornire particolari utili per ora ancora non si sa. Si sa, invece, che l'altra notte, poco dopo le 2, il «fidanzato» della giovane uccisa ha cercata la sua d in zona. Era un amico, una collega della vittima. Lo hanno visto chiedere informazioni alle ragazze che affollano il viale che porta a Stupinigi.

Benito Ruggiero, il gestore del bar «Ice», cento metri più avanti luogo del delitto, si ricorda bene questa ragazza. Racconta: «Veniva qui ogni sera, poco prima di iniziare lavorare, alle 19,30, prendere un caffè e panino». Era sempre due colleghe, la chiamavano Julia.

Lodovico Poletto

La parte posteriore del distributore di benzina Unione Sovietica all'imbocco della tangenziale dove è stato trovato il corpo giovane albanese

Ieri a Pinerolo i funerali dello studente trovato in fin di vita dal fratello nella cantina di casa

Si impicca a vent'anni, donati gli organi

Atto d'amore dei genitori: così potrà vivere chi lotta con la morte

I giovani stretti nei piumini, gli adulti nei cappotti, una comunità intera intorno al feretro. In quest'atmosfera si svolti ieri pomeriggio i funerali di Stefano Chiappori. Oggi avrebbe compiuto vent'anni. I suoi giorni spensierati svaniti di colpo nella cantina del condominio via Boselli, dove Stefano viveva con la mamma Agnese, maestra, il papà Renato, impiegato di banca, e il fratello più grande, Simone, studente universitario.

E' stato proprio lui a cercare di soccorrerlo quando l'ha trovato in fin di vita in quell'angolo della cantina con quel laccio al collo del quale nessuno oggi darsi ragione. Una corsa fino all'ospedale Agnelli di Pinerolo e, subito dopo, il trasferimento al reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo. Giorni di angoscia e di una debole speranza quelli che ha trascorso la famiglia.

Poi, mercoledì, quando l'elettroencefalogramma non ha più lasciato illusioni, è arrivata parenti la decisione di donare gli organi: un gesto d'amore perché chi lotta ogni giorno contro la morte possa vivere. E poi, per aiutare chi ogni giorno cerca vincere la sua battaglia contro la droga, la famiglia di Stefano ha voluto devolvere al Gruppo Abele le offerte ricevute.

Nella chiesa di N.S. di Fatima, immersa nel silenzio, interrotto solamente dai canti intonati dagli amici, la comunità ha dato l'addio a Stefano: il parroco, don Paolo Biancioto, durante l'omelia ha letto una breve lettera che la madre Agnese ha indirizzato a tutti gli intervenuti ringraziando «gli amici di sempre per la loro solidarietà». Proprio lei, nel momento di maggior debolezza, è riuscita a fare forza ai ragazzi: «Siete i migliori che egli avrebbe potuto avere». Sul sagrato i compagni che non erano più riusciti ad entrare in una chiesa stracolma.

Lo ricordano: Karin, 20 anni: «Con lui ho fatto un pezzetto di vita scolastica; si era iscritto alla Facoltà di Agraria, poi, quando capito che questo tipo di studi non gli si confaceva, aveva scelto di passare a psicologia». Aggiunge Marco: «Con lui ho frequentato il liceo scientifico, sezione E; di Stefano ricordo la sua voglia di scherzare».

Il pensiero di tutti questi ragazzi, degli amici della palestra e della piazzetta, dei compagni di sempre, è riassunto in un'altra lettera, in cui si legge che Stefano resterà per sempre nei cuori di tutti.

La bara è uscita dalla chiesa sulle spalle degli amici del fratello ed è poi stata accompagnata al cimitero Perosa Argentina per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Antonio Giaimo

Agguato-mistero

Gli sparano tre colpi di pistola

Lo hanno atteso sotto casa e mentre apriva il portone gli hanno esploso tre colpi pistola. «Sono vivo per miracolo», ha raccontato agli agenti di polizia Davide C., 24 anni. Il giovane non è stato colpito, due proiettili hanno infranto vetro del portoncino d'ingresso. Un episodio misterioso, sul quale indagano gli uomini della squadra mobile.

E' accaduto la scorsa notte, erano le 3. Davide aveva passato la serata con amici e la fidanzata un bar centro. «Stavo tornando, nei pressi di casa ho incrociato un'auto, ferma in seconda, che ostruiva il passaggio. Mi sono innervosito, ho dovuto fare, ma me sono andato senza dire una sola parola».

Il giovane ha percorso circa cento metri e si è trovato davanti al portone di. Ancora suo racconto: «Ho posteggiato l'auto, sceso. Stavo aprendo il portoncino, è arrivata quell'auto, a forte velocità. Una sgommata, una frenata brusca. Sono scesi in due. Ho avuto paura, sono corso verso l'interno, richiudendo alle mie spalle il portone di vetro. A quel punto ho sentito gli spari».

Tre proiettili, due hanno forato e infranto vetro. Più tardi gli agenti di polizia hanno recuperato a terra due bossoli, calibro 7,65. Della vettura con i tre sconosciuti nessuna traccia: qualcuno parla di un'auto ra, di grossa cilindrata.

Le indagini. «Per ora si possono fare solo tante ipotesi», dicono in questura. Un litigio tra automobilisti? Davide C., lo ha escluso: «Io non ho litigato con nessuno». E allora? Un agguato per motivi di interesse? L'episodio è avvenuto in una via vicina alla Pellerina: il gesto di malavitosi?

IN BREVE

FARMACIE APERTE OGGI. Con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Althea: via Gorizia 133; Baggio Roba: corso Traiano 73; Berthollet: via Berthollet 10; Comunale n. 6: corso Grosseto 165; Comunale n. 39: via Fratelli Carle 5; Consolata: via delle Orfane 25; Corso Francia: corso Francia 177; Delle Maddalene: piazza Respighi 3; Dora: via A. Cecchi 54; Gillone: via Montevecchio 113; Manenti: via Piffetti 31/bis; Regia Masino: via Maria Vittoria 3; Sassi: corso Casale 316; Vela: corso Potenza 92.

TONUS. All'età 80 anni è morto don Isidoro Tonus, per quattro decenni parroco di San Francesco a Venaria. I funerali si svolgono domani, alle 9, partenza dalla chiesa Madonna della Pace di via Guarini, la cappella voluta e fatta costruire dal sacerdote e dov'è allestita la camera ardente. Il rito funebre sarà officiato dal cardinale Saldarini.

L'altro pomeriggio, una pensionato di 99 anni, Maria Ferrero, è stata scippata della borsetta da una ragazza Umbria. La donna è caduta ed è ricoverata al Maria Vittoria per la frattura dell'anca: guarirà in 40 giorni. La scippatrice è fuggita a piedi.

Un tossicodipendente ha rapinato l'altro pomeriggio il distributore Shell di corso De Nicola 2. Con una siringa ha minacciato il titolare trentottenne, Valter Moraglio, facendosi consegnare l'incasso - circa 7 milioni - ed è fuggito su una Uno blu. Sull'episodio indagano i carabinieri.

E Presentate le prime tre delle 5 manifestazioni invernali «Attualità e cultura» del Centro congressi dell'Unione Industriale. Sono i «Martedisera», incontri sui grandi temi di attualità e cultura; gli «Itinerari musicali», lezioni-concerto per avvicinare pubblico alla musica classica i «Caffè Letterari», momenti di incontro con i principali scrittori italiani.

Di Alfa conoscete le straordinarie caratteristiche, le prestazioni, i nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non confronti. La possibilità scegliere optional fino a un valore L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la ed avere massima soddisfazione la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione vostro usato L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli questa iniziativa, fino 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).*Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

(TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

MI.TO.
TORINO - C.so Turati, 63 - (011) 3193993

S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
TORINO - Corso Turati, - Tel. (011) 593880
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Supermarket di via Monterosa ha subito tre assalti in meno di una settimana

Prima di chiudere, la solita rapina

L'ultimo colpo venerdì, alle 19,29
La cassiera è alla sesta aggressione

«A questo punto ho soltanto un'alternativa: o assumo un poliziotto privato a tempo pieno, oppure mi conviene entrarci in società con quei maledetti ladri».

Ci scherza (dopo l'arrivo dei poliziotti) sul suo scomodo primato, Roberto Ricchiuti, titolare del supermercato Panda Market di via Monterosa 84: un vero recordman dell'assalto subito. Tre rapine in una settimana, l'ultima alle 19,29 di una data tutt'altro che casuale: venerdì 17 gen[illegible]. «A parte il giorno, che non mi pareva certo di buon auspicio - commenta a caldo, un quarto d'ora dopo aver consegnato all'ultimo ladro armato di pistola un milione in contanti -, ma stamattina mi [illegible] detto: che mi preoccupo a fare? Non si è mai sentito di uno che si becca tre rapine in una settimana. E che vogliamo fare? Entrare nel Guinness dei primati?».

Se in qualche ufficio della questura questa malaugurata classifica esiste, una [illegible] è certa: il Panda Market di via Monterosa ci finisce d'ufficio, e pure ai primi posti. Non tanto per l'importo delle rapine (tre milioni in tre atti), ma per la sequenza ultraravvicinata degli assalti. Per esperienza, il Ricchiuti, è battuto soltanto dalla sua cassiera, Piera Carla Zatti, [illegible] anni, di cui venticinque passati dietro il bancone di negozi o supermercati. Lei, di rapine, da quando lavo[illegible], ne ha subite già sei, una più drammatica delle altre, scandita da dieci eterni minuti di pistola puntata a [illegible] tempia. E questa settimana, è sempre stata lei l'interlocutrice dei ladri affezionati al «Panda Market». Racconta, fumando tranquilla una sigaretta, mentre il titolare sta contando il maltolto nel retro-bottega: «Stavolta era un ragazzo a viso scoperto: è entrato come fosse un cliente qualunque, poi mi si è avvicinato e mi ha puntato contro la rivoltella. Solo due parole: "Voglio l'incasso". E io, mentre fra i clienti in coda era [illegible] un silenzio di ghiaccio, gliel'ho consegnato. Tutto qui». Stesso copione per le due rapine precedenti? «Più [illegible] meno». Pensate che [illegible] tratti della stessa banda? «No, stavolta il tizio era da solo. Mentre lunedì, ad esempio, erano in due e con addosso [illegible] passamontagna».

E la polizia che fa? Forse che il quartiere è un po' abbandonato [illegible] stesso? «Tutt'altro - rispondono all'unisono responsabile di negozio e cassiera -, pensi che un minuto prima del "colpo" avevamo visto passare sia un'auto della polizia sia una gazzella dei carabinieri. No, non possiamo certo dire di [illegible] avere assistenza. Ma loro, i ladri, [illegible] attenti [illegible] rapidi. Aspettano che le auto d'ordinanza passino e poi zac, entrano [illegible] in pochi secondi [illegible] mpinano. Finora i colpi sono riusciti così».

Nei loro occhi, un [illegible] di ribellione: «Adesso basta, così [illegible] può andare avanti - dice risoluto il responsabile -, lunedì m'informo: o mi procuro un poliziotto, oppure faccio installare un dispositivo elettronico collegato con la questura. Ma una cosa è certa, chi entrerà qui per vuotarci le casse, d'ora in poi non la passerà liscia». Sospira: «Sa cosa vuol dire tre rapine da un milione a colpo? Se chi le subisce ha un supermercato offre pure il fianco alle battute: prendi tre, nel [illegible] di assalti, e paghi uno: un milione per volta».

Roberto Ricchiuti, il titolare [illegible] supermercato, e la [illegible] Piera Carla Zatti

Emanuela Minucci

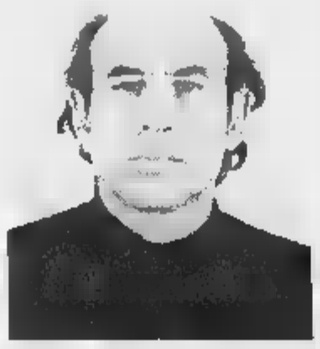
Si è concluso davanti ai giudici l'inchiesta sui falsi «sinistri» stradali registrati dal '91 al '94

Patteggia la banda che inventava incidenti

Assicurazioni truffate: un anno e otto mesi al capo della gang

Una Panda risultava incidentata per ben 14 volte: ma non era l'unico caso che aveva messo in allarme le compagnie di assicurazioni. Che, tra l'autunno del '91 e la primavera [illegible] '94, si erano viste sommerse da richieste di liquidazioni. E [illegible] erano partiti i controlli e alla fine era emersa la verità: c'era una vera e propria banda che inventava incidenti fasulli. In 25 erano finiti sotto inchiesta. Una parte ha patteggiato, [illegible] gennaio, davanti al gip Mauro Amisano e l'ultimo gruppo, 9 persone, ha chiuso ieri davanti ai giudici del tribunale (presidente Fabrizia Pironti).

Degli ultimi nove, in 7 hanno patteggiato, uno [illegible] stato assolto [illegible] un altro era assente per malattia. Si è chiuso così un'indagine partita nell'autunno del '95 dopo [illegible] esposto dell'Ania, l'associazione fra le compagnie di assicurazione, assistita dagli avvocati Gino Obert [illegible] Cristina Brusa. Dai controlli incrociati dell'elaboratore elettronico dell'Ania erano emersi infatti almeno una cinquantina di [illegible]si sospetti. Molte truffe erano andate [illegible] segno, ma molte altre furono bloccate dal maresciallo Gerardo Falcone [illegible] dal carabiniere Donato Riciglia[illegible]no, della polizia giudiziaria [illegible] via Pisano, coordinata dal pm Cristina Bianconi.



Mario Ricotta, il capo della banda

Ai vertici dell'organizzazione, stando all'accusa, c'era Mario Ricotta, 47 anni, che [illegible] ha patteggiato un anno e 8 [illegible] per as[illegible] a delinquere, truffa e falso. Stesse accuse contestate a Salvatore Attisano, anche lui ritenuto uno degli organizzatori, che ha patteggiato un [illegible]nno e mezzo: nessuno dei due ha beneficiato della condizionale. Sempre ieri hanno chiuso i loro conti [illegible] la giustizia Giuseppe Favata (10 mesi), Giuseppe Peverati (2 milioni e 350 mila lire di multa), Raffaele Gagliotta e Gaetano Bonaiuto (entrambi [illegible] [illegible] e 15 giorni con la condizionale), Antonio Balzano (3 milioni [illegible] [illegible] mila di multa). L'unico assolto è Mario Ricotta, junior, [illegible] 23 anni. Assente per malattia Bernardo Balestrieri, che patteggerà in seguito. Erano assistiti dagli [illegible]cati Lo Greco, Spitaleri, Catalano, Novaro, Rissio, Bertolino, Nisivoccia. Per i [illegible] casi denunciati dall'Ania, le as[illegible] avevano risarcito una cinquantina di milioni. Una cifra non certo altissima, ma all'Ania avevano deciso di mandare un segnale forte ai truffatori, volevano far capire che erano in grado di [illegible]prirli. Non era complicato [illegible] truffa: Attisano era [illegible] subagente di un'agenzia assicurativa [illegible] poteva giostrare [illegible] piacimento con denunce e rimborsi. La banda contattava drogati o persone che avevano bisogno di soldi, faceva firmare cid (constatazioni amichevoli) da cui risultava che avevano avuto degli incidenti. Tutti fasulli, o almeno gonfiati.

Accademia Albertina

«Alla mostra non tutti i docenti»

Polemica sulla mostra «I docenti dell'Accademia Albertina», che si snoda in dodici gallerie d'arte aderenti all'Apgam (Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna), promotrice dell'iniziativa. Il direttore dell'Accademia Albertina, Carlo Giuliano, in [illegible] lettera alla stessa associazione, ha manifestato il malcontento che serpeggia tra gli insegnanti dell'istituzione torinese dopo la recente pubblicazione di un articolo. Si tratta, in particolare, sottolinea il prof. Giuliano, di inesattezze che, in qualche misura, «ledono l'immagine a livello nazionale [illegible] coloro che [illegible] stati inseriti nelle varie mostre». E, quindi, [illegible] si dovrebbe parlare di una rassegna de «i docenti», cioè di tutti gli appartenenti al corpo insegnante, [illegible] di alcuni di essi.

A questo proposito, il presidente dell'Apgam, Elio Pinottini, ha precisato: «La presa di posizione dell'Accademia ci amareggia: è ovvio che una iniziativa di singoli privati con forze operative ed economiche limitate non poteva, né voleva [illegible] completa, né il pubblico, o lo abbiamo constatato subito, lo pretende...». E' pur vero, prosegu[illegible] Elio Pinottini, che «il titolo esatto doveva essere «Alcuni docenti...» [illegible] quello scritto in catalogo rilevava la nostra intenzione di creare un ciclo anche per gli anni seguenti, in [illegible] via via rappresentare gli artisti passati (anche dell'800) e attuali dell'Accademia».

Del resto mancano personalità di prestigio come Felice Casorati [illegible] Cherchi, mentre «La scuola di Tecniche dell'Incisio[illegible] dell'Accademia Albertina tra passato e presente» è stata proposta dalla Galleria «La Bussola» con la «presenza dei titolari [illegible] degli assistenti che [illegible] [illegible] stabilmente succeduti all'interno della scuola di incisione fino ad oggi». Riservando, ci è stato detto, ad «altra occasione l'esposizione delle opere di quelli che per limitati periodi hanno insegnato presso l'Accademia: da Aimone ad Eandi, dalla Tamburelli [illegible] Febbraro, Streglio, Delowe».

(a. mi.)

Scioperi

Ieri i [illegible] e domani le cop[illegible]

Fine settimana con gli scioperi [illegible] inizio settimana con altri scioperi. L'inverno sindacale assume toni caldi. Oltre alla vertenza dei metalmeccanici, che sono in lotta per aumenti salariali, ci sono altre categorie in lotta.

Ieri è riuscito, secondo i sindacati, lo sciopero degli straordinari nello stabilimento Fiat di Mirafiori ed in altre realtà produttive del Piemonte (Alenia, Olivetti, Teksid) dove i lavoratori [illegible] stati «chiamati» a prestare la loro opera per [illegible] giornata di sabato.

Secondo la Fiom-Cgil regionale, [illegible] stati «pochissimi i lavoratori presentatisi in generale nelle varie aziende». A Mirafiori, sostiene la Fiom, lo straordinario è stato «praticamente inesistente». Di particolare significato, aggiunge [illegible] sindacato dei metalmeccanici della Cgil piemontese, [illegible] stata l'adesione pressoché totale al blocco degli straordinari a Mirafiori durante il terzo turno (quello di notte), dove tra le [illegible] e le 4 del mattino si è svolto anche un corteo interno. «La grande riuscita di questa giornata - sottolinea ancora la Fiom - conferma una settimana che ha visto un'altissima partecipazio[illegible] agli scioperi articolati, la più alta dall'inizio della vertenza contrattuale».

Altri scioperi [illegible] manifestazioni sono già state annunciate dalle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici a partire da lunedì prossimo e per tutta la settimana. Nessun incidente è stato segnalato allo stabilimento di Mirafiori e nelle altre principali aziende della regione, presidiati da delegati e militanti sindacali.

Cooperative sociali. Domani i lavoratori del settore [illegible] torio-assistenziale-educativo sciopereranno per l'intera giornata [illegible] parteciperanno a una manifestazione nazionale che si terrà a Bologna. La giornata di lotta è stata decisa in seguito alla rottura della trattativa tra le organizzazioni sindacali di categoria di Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] le centrali cooperative (Ancst-Lega, Federsolidarietà-cci e Agci) in corso da oltre 20 mesi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

E' operativa la società di gestione per lo sviluppo industriale

A Chivasso il polo anticrisi

A fianco del Comune operano enti pubblici e associazioni Verzelletti presidente, Picco amministratore delegato

Il polo integrato di sviluppo a Chivasso è diventato realtà. Dopo una serie di atti burocratici, in questi giorni è operativa «Chivasso Industria Spa», una società nella quale tra i fondatori, oltre al Comune di Chivasso per una quota pari al 55% del capitale sociale (un miliardo di lire), c'è la Provincia di Torino con il 15%, la Finpiemonte con il 25%, l'Unione industriale, l'Api, la Cna con il restante 5%.

Il Consiglio di amministrazione è formato dal presidente Pietro Verzelletti, dall'amministratore delegato Mario Picco e da Daniele Cirivegna, Mario Mauro, Leonardo Spiller, Marco Camoletto, Antonio Scordo ed Aurelio Voarino.

Tutto ha avuto giugno del '95 quando il Comune di Chivasso manifestava alla Regione l'interesse di partecipare all'attuazione prevista nel Documento unico programmazione 1994-'96, presentando richiesta di accesso al finanziamento (successivamente concesso) e il progetto presentato dal Comune, suddiviso in due lotti: il primo di 290 mila metri quadrati in fase di attuazione. A fronte di un investimento di 15 miliardi e 300 milioni è stato corrisposto un contributo pubblico di 10 miliardi e 710 milioni, 4 miliardi e 950 milioni verranno versati dal Comune. Ai fini di una corretta e adeguata gestione del progetto l'amministrazione Lacelli ha valutato l'ipotesi di costituire una società d'intervento a capitale pubblico maggioritario: lo statuto e l'atto costitutivo di questa Spa venivano approvati dal Consiglio comunale (Verdi e destra assenti) nel luglio del '96.

Questi interventi devono essere localizzati in zone adiacenti a complessi industriali dismessi, in ristrutturazione o in recupero funzionale, sempre ai fini produttivi. L'area (650 mila metri quadrati) scelta dall'amministrazione chivassese ha tutti i requisiti per questa iniziativa; si trova nella parte Nord dell'autostrada Torino-Milano, nei pressi dell'uscita Chivasso Centro e lungo la statale 26 per Caluso (zona Cascina Sant'Anna).

Gli amministratori spiegano: «Il sindaco Lacelli ha già provveduto a presentare il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione da realizzare nell'area individuata dove sorgeranno tutta una serie di capannoni e affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per poter conseguire la il decollo dell'opera, con un buon anticipo rispetto al giugno '97 previsto dalla Regione».

Una parte del primo lotto dovrebbe essere operativa nella primavera del prossimo anno e a intervento totale ultimato, entro '98, gli addetti raggiungeranno le 2500 unità. Attualmente una quindicina di aziende della provincia e artigiani della zona hanno chiesto di potersi inserire in quest'area.

Diego Andrà

Giuseppe Cerchio

Olivetti, via agli scioperi

In Canavese le aree attrezzate di Albiano, Torre e Castellamonte

E' una settimana di scioperi, quella che si apre domani in Canavese, ma soprattutto di attese per il destino della Olivetti Personal Computer. L'annuncio della cessione del settore al fondo statunitense Centenary viene ormai dato per imminente. E ancora una volta i sindacati sottolineano le loro preoccupazioni: «Con i lavoratori di Scarmagno - dicono Fim, Fiom e Uilm - organizzeremo una mobilitazione visibile, per esempio il blocco delle merci».

SCIOPERI. Da domani iniziano gli scioperi di 8 ore per il contratto, ma anche per il futuro di Olivetti e di Scarmagno. Lunedì 20 si sciopera nelle aziende meccaniche dell'alto Canavese e negli stabilimenti Olivetti di Leinì e San Bernardo. Martedì 21: piccole e medie aziende di Ivrea, Olivetti Scarmagno. Mercoledì 22: stampaggio alto Canavese, Olivetti Canon di Agliè. Giovedì 23: Olivetti Ico e Omnitel. Venerdì 24: Olivetti Palazzo Uffici e San Lorenzo.

AREE INDUSTRIALI. Buone notizie arrivano dal Consorzio per gli insediamenti produttivi nel Canavese. «Entro la primavera - assicura il presidente Giuseppe Cerchio - verranno completate le industriali di Ivrea e Baldissero. E intanto inizieranno i lavori per l'area di Albiano, Castellamonte e Torre: si tratta di una sfida, ma anche di una occasione importante da cogliere».

Un ricco programma di arte, tradizioni e cultura

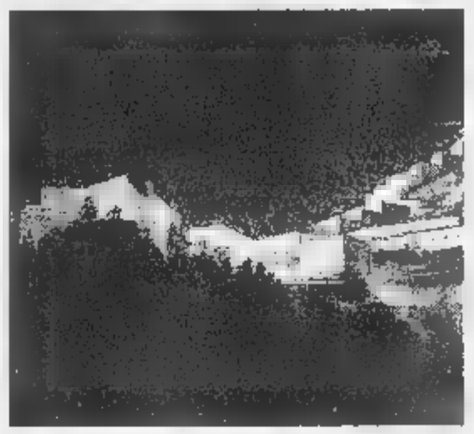
Il Pinerolese si prepara ai Mondiali di Sestriere

I Mondiali di sci di Sestriere offrono l'occasione al Pinerolese per diventare una «vetrina» d'arte, tradizioni, gastronomia e cultura.

Intanto, ieri, due momenti significativi: il primo è stato alle 17,30 a Fenestrelle, quando sono state accese le luci dell'illuminazione del forte più grande d'Europa, secondo per sviluppo delle sue mura solo alla Grande Muraglia cinese. Alla suggestiva cerimonia, che ha visto la partecipazione anche del senatore Giovanni Agnelli, degli assessori regionali e provinciali al Turismo Antonello Angeleri e Silvana Accossato, ha fatto seguito alle 19 presso il Circolo Sociale di Pinerolo la presentazione de «Il Pinerolese sulla strada dei Mondiali», tutte le iniziative che Comunità montane, Comuni e associazioni hanno messo a punto in vista dei Mondiali.

Le proposte sono numerose e diversificate. A Pinerolo si allestiranno ben cinque mostre di notevole interesse: a Palazzo Vittone «Conoscere Pinerolo», una storia per immagini della città e dei personaggi; nel salone dei Cavalieri via Giolitti 7 saranno visitabili due esposizioni, «Qui Pinerolese», uno sguardo al territorio dalle origini ai giorni nostri e «Patchwork-colore e creatività al femminile»; al Museo Etnografico-Museo del Legno di Palazzo Vittone sarà la volta di «Cent'anni di sci»; al Museo Nazionale dell'Arma Cavalleria «Secoli di cavalleria a Pinerolo da tutto il mondo». Un appuntamento enogastronomico è previsto per l'8-9 febbraio presso l'Expofenulli, dove si potranno assaggiare le «guluperie del nuovo anno». I Comuni vicini presentano anch'essi programmi di qualità: a Cavour è in programma la visita turistica alla riserva naturale della Rocca; Piscina propone un itinerario d'arte contemporanea; Torre Pellice sarà il punto d'arrivo di un viaggio compiuto con un treno a vapore che partirà da Torino il 16 febbraio. I Comuni montani hanno cartellone un pezzo di tradizioni e di storia. Perosa Argentina, punta a fare conoscere il proprio patrimonio minerario con una mostra-documento; Usseaux farà rivivere un angolo di una vecchia borgata, Fragelato presenta i suoi costumi tradizionali mentre «Prigionieri per una notte» è il titolo del percorso di visita organizzato alla fortezza di Fenestrelle, in cui i visitatori incontreranno il cardinale Pacca, De Amicis, i forzati ed i gendarmi; Sestriere ospiterà spettacoli di musica classica e di folclore.

Antonio Giaimo



Da ieri pomeriggio il forte di Fenestrelle è illuminato grazie all'impianto messo a punto dall'Enel: l'effetto cr è di grande suggestione. «E' ulteriore tassello per valorizzazione questo splendido del Piemonte»

Caselle, temono una nuova piena dello Stura

Borgata Francia insorge «Intervenga il giudice»

Sono arrabbiati e preoccupati i residenti della borgata Francia di Caselle. Arrabbiati per il disinteresse nei confronti del loro problema, ma soprattutto preoccupati che ancora volta possa accadere quello che è avvenuto il 5 novembre del 1994. Sono stanchi di aspettare il fantomatico intervento del Magistrato Po e quindi hanno deciso di chiedere aiuto direttamente al procuratore Raffaele Guariniello. «Vogliamo soltanto - spiegano Eleonora Braghin, Ferdinando Ca Irene Temporin, Giorgio Milone e con loro tanti altri - che si occupi di noi, che faccia verificare lo stato attuale degli argini, che ci dica se la borgata ha un sufficiente margine di sicurezza che garantisca l'incolumità residenti». La borgata di Caselle era stata duramente colpita nell'alluvione del 94: casa fu inghiottita dalle acque torrente Stura, la locanda, gestita da una giovane coppia con una bimba di pochi mesi, fu in parte distrutta e resa inagibile. Senza contare che le acque si avvicinarono pericolosamente al resto dell'abitato. Da allora nulla è stato fatto? «Solo un intervento tampone - dice Caruso - ma dovesse verificarsi un'altra piena dell'entità di allora, i lavori fatti sarebbero vani e 500 milioni spesi inutilmente. E' prevista un'altra operazione - prosegue - di consolidamento, ma quando non si sa».

Quali sono le cause che hanno portato il torrente ad essere così pericoloso? «Un tempo questa borgata era magnifica - racconta Eleonora Braghin - una vera oasi di pace immersa nel verde circondata da piante ad alto fusto». E poi cos'è accaduto? «Qualche fa una lunga serie di scavi all'interno dell'alveo, in gran parte abusivi - risponde la signora ghin - ha creato i presupposti perché il fiume da sempre amico, divenisse un pericolo». Raccolte di firme e denunce non sono comunque riuscite a fermare lo scempio del torrente e della vegetazione. «Tra l'altro, dopo l'alluvione - dice ancora Caruso - sono rimaste molte buche, divenute veri e propri contenitori di rifiuti di vario genere. Chiediamo maggior controllo anche da questo punto di vista perché se si fosse un'altra piena credo proprio che sarebbero guai». [n. ber.]

PROVINCIA FLASH

VOLPIANO, IL RUP. Consiglio comunale aperto, martedì sera, si parla del Rup, l'impianto di rifiuti urbani pericolosi. Impianto il cui progetto è stato approvato dalla giunta regionale il 30 settembre scorso e che sarà finanziato, per un importo di 8 miliardi e mezzo, dal ministero dell'Ambiente. «Questo consiglio - spiega il sindaco Gianfranco Conterio - è necessario a far chiarezza una volta per tutte. Presenteremo ai cittadini una relazione dettagliata, così potranno effettivamente capire in che cosa consista l'impianto».

MORTO. Mentre percorreva corso Romania a Torino al volante della sua Fiat 127, Filippo Pirrello, 74 anni, via Venaria 39, Givoletto, è stato colto malore ed è finito contro un albero. E' morto poco dopo il ricovero al Giovanni Bosco.

BOLLO FALSO. Due autotrasportatori stati sorpresi dalla polistradale di Chivasso con il bollo 1996 falso sulla patente. Sono Luigi De Ronzo, 27 anni, residente a Torino strada Bertolla 122, e Pasquale Brienza, 44 anni, di Rosta, piazza IV Novembre 3.

CHIVASSO, PATTEGGIA. Accusato di oltraggio ai carabinieri del nucleo radiomobile, il 2 marzo del '95 Giulio Grisetti, 38 anni, residente a Nichelino in Muscagni 82, ha patteggiato in pretura 20 giorni.

SCOLASTICO 39. Sono stati eletti i nuovi rappresentanti dei Comuni inseriti nel distretto scolastico 39 di Chivasso. Si tratta di Giuseppe Busso, presidente uscente, Aldo Ravaglia e Franca Sarasso (Chivasso), Carla Gallardo (San Sebastiano Po), Rosanna Canuto (Lauriano), Miriam De Ros (Rondissone), Angela Orsolino (Castagneto Po), Paola Formica (Brandizzo), Valter Vallero (Foglizzo), Renato Bianco (Saluggia) e Anna Maria Rallo (Crescentino).

CUORGNÈ, TENTATO FURTO. E' andato a vuoto il tentativo di furto al deposito del Monopolio dello Stato, a Cuorgnè in località Peduggio. Ignoti, la scorsa notte, hanno cercato scardinare la serranda dopo averla agganciata ad un'auto, ma sono stati messi in fuga dall'allarme. A denunciare il fatto è stato il gestore Sergio Zitta, 48 anni, residente in frazione Salto.

RONCO, MESSA IN TV. Ancora una chiesa saccheggiata dai ladri. Ignoti sono entrati nella cappella di San Pietro in Vincoli, in frazione Crotto a Ronco Canavese, e hanno rubato un ostensorio, un calice, un crocefisso e 9 candelabri.

MESSA IN TV. Oggi alle 10,45 cattedrale di San Donato verrà trasmessa su Rai Uno la officiata dal v di Pinerolo Pietro Ginchetti. All'omelia parteciperà il pastore Paolo Ribet.

Processo a Ivrea

«Il primario chiedeva la tangente»

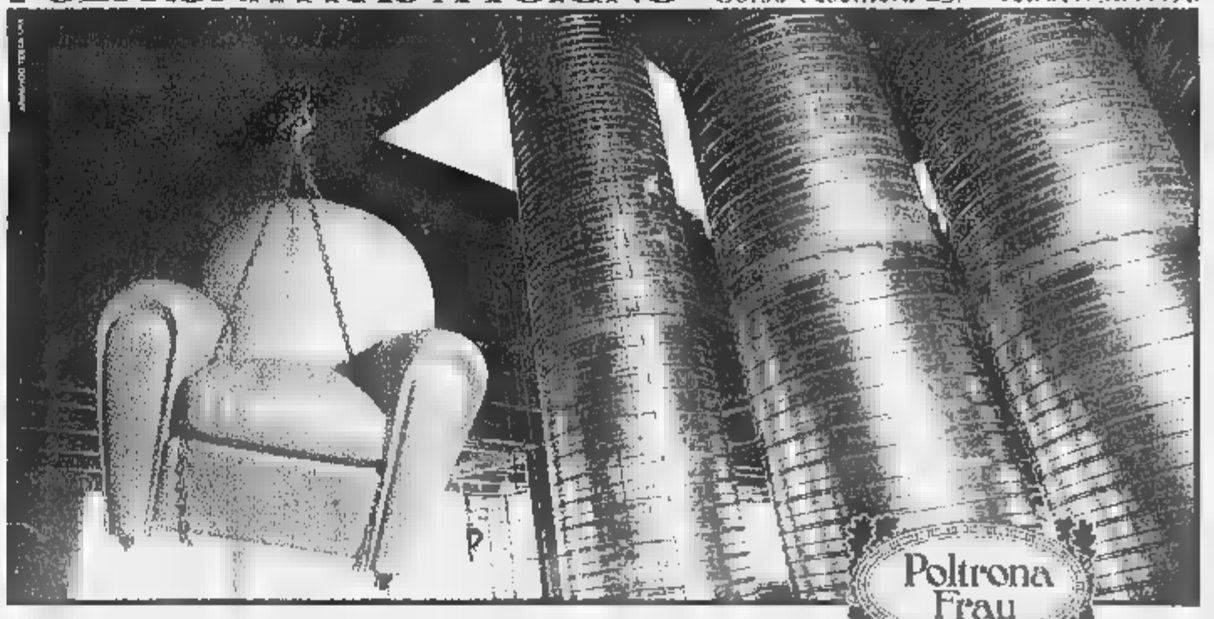
Concussione, corruzione, abuso d'ufficio, falso materiale e ideologico e omissione d'atti d'ufficio: sono le pesanti accuse che domani, nella prima udienza del processo, il pm Fornace formulerà nei confronti del professor Loren Fiorina, anni, di Torino, ex primario della divisione di medicina dell'ospedale di Castella. Il medico, difeso dagli avv. Claudio e Maria Adelaide Dal Piaz, era finito in nel settembre del '94, al termine di una lunga indagine effettuata dai carabinieri. Secondo le accuse, avrebbe intascato denaro (100, al massimo 300 mila lire per volta) dai parenti di malati terminali: in cambio, avrebbe assicurato loro la possibilità di un posto letto nel reparto. Con Fiorina, che ha sempre proclamato la sua estraneità alle accuse che gli vengono contestate, sono alla sbarra altri tre imputati (tutti Castellamonte) per false informazioni al pm.

A Bussoleno

Piano regolatore è stato votato da sei consiglieri

Il piano regolatore di Bussoleno è stato votato in Consiglio comunale da sei amministratori della maggioranza federalista un totale di 16 che avrebbero dovuto presenti. Il progetto preliminare era stato votato nel febbraio solo da una parte della maggioranza a causa dell'abbandono della seduta dei cinque consiglieri di opposizione. Erano assenti alla votazione anche il sindaco Alida Benetto alcuni altri consiglieri di maggioranza perché proprietari interessate alla variante. Le 148 osservazioni presentate dai cittadini delle quali 64 dell'ufficio tecnico su indicazione della giunta state lette dal vicesindaco Renzo Pozzallo che presiedeva il Consiglio. «La minoranza ha disertato la seduta perché stata consultata solo quando le decisioni erano ormai state prese ha contestato Susanna Buffacchi del pds. Il piano regolatore risale al 1981 e la nuova variante lascia invariata l'espansione prevista allora.

POLTRONA FRAU A TORINO Corso Peschiera 237 Tel. 011/3855596



Il resto verrà.

L DL PROGETTO ESPANSIONE

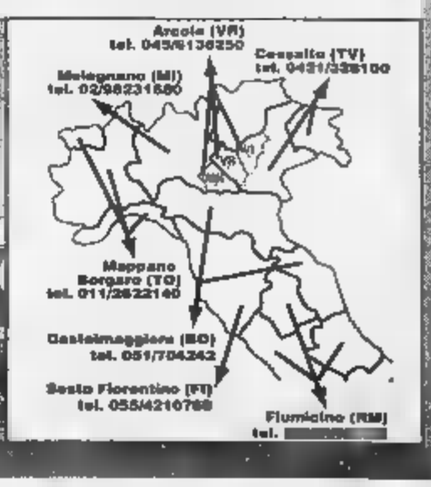
Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI ALBENGA



Calcio Primavera: i bianconeri solo 0-0 a Piacenza

La Juve sbatte nei pali

Il Toro dilaga, 4-1 contro il Carpi

Nella seconda di ritorno del campionato Primavera, la Juve ha pareggiato a Piacenza 0-0, interrompendo dopo quattro giornate la sua serie di vittorie consecutive. Secondo successo in fila invece per [redacted] Toro che ha sconfitto 4-1 il Carpi. La classifica vede al comando i bianconeri con [redacted] punti, seguiti da Bologna e Reggiana con 22. Granata quinti a quota 20.

Il rotondo 4-1 del Torino sul Carpi non deve però trarre in inganno, perché alla fine [redacted] primo tempo [redacted] risultato era di 1-1 con gli emiliani in vantaggio al 35' grazie a un rigore realizzato da Romano. Il pareggio granata è giunto al 41' su autorete di Ferrari. Quel che preoccupa maggiormente [redacted] tecni[redacted] granata, con il Torneo di Viareggio alle porte, è l'assetto difensivo: anche ieri sempre [redacted] affanno ogni qual volta il Carpi si affacciava dalle parti del bravo Pizzi. I ragazzi di Della Casa [redacted] però sbloccati nella ripresa: al 18' è andato in gol Alessi con [redacted] tiro dal limite; al 35' portava a tre le reti granata Andreotti [redacted] un delizio[redacted] pallonetto [redacted] fil di traversa, mentre al 45' chiudeva definitivamente i conti Tiribocchi, ancora il migliore in campo, [redacted] facile tocco [redacted] invito di Lo Gatto.

Partita a [redacted] unico quella tra Piacenza e Juve, bianconeri sempre in attacco ed emiliani chiusi in difesa: il portiere torinese Falcioni non ha compiuto neppure una parata nei 90'. Nel primo tempo Juve vicina al gol con Dosi al 25', ma il [redacted] pallonetto sfiorava la traversa a portiere ormai battuto. Nella ripresa due pali colti da Barison nel finale. Al 41', dopo un'a[redacted] personale, è andato al tiro dal limite ma la palla, dopo aver sbattutto contro l'interno del palo, ha attraversato tutta la porta ed [redacted] uscita. A tempo scaduto, cross dalla destra di Moreo e colpo di testa in tuffo [redacted] Barison [redacted] colpo sicuro, ma coglieva il palo. [a. b.]

[redacted]

Cecina ospite a Moncalieri

Oggi, nella 3ª di ritorno del Cnd (ore 14,30), [redacted] Moncalieri affronta [redacted] casa (campo Borgata Testona) il Cecina, mentre il Pinerolo [redacted] impegnato in trasferta contro la Sestrese. Riprendono oggi (ore 14,30) anche i tornei di Eccellenza e Promozione (1ª ritorno). *Eccellenza, gir. A:* La Chivasso-Caltignaga (v. Gerbido 2); Castellamonte-Sangiustese (v. del Ghiaro Inf. 3); Ivrea-Sunese (v. Campo Sportivo 7); Rivarolese-Volpiano (str. Vecchia Vesignano). *Gir. B:* Venaria-Acqui (v.le Carlo Emanuele 109); Rivoli-Giaveno Co[redacted] (v. Isonzo 35/A). *Promozione, gir. B:* Lascaris-Grugliasco S. Paolo (v. Clavière 16); Bacigalupo-Madonna Campagna (v.le Hugues); Tonenghese-Masv Caselle (provinc. per Mazzè); Vaudese San Maurizio-Rivara (v. Ceretta Inf. 36). *Gir. C:* Villafranca-Borgonese (v. Moro 10); Piobesi-Busca (v. Galimberti); Carmagnolese-Rosta (v. Roma); Bruzolo-Sommariva Perno (v. Matarazzo). *Gir. D:* S. Mauro-Cambiano (parco Einaudi 3/A); Settimo-Don Bosco Nichelino (v. Torino [redacted]; Pro Settimo-Fulvius (v. Cascina Nuova 59); Nichelino-Sarezzano (v. XXV Aprile 131).

Calcio donne: vince il Cascine Vica

Univer-Torres finisce pari: 0-0

Nulla [redacted] fatto tra Torino Univer e Torres nella sfida che metteva in palio il 2° posto solitario della A alle spalle del lanciatissimo Modena. Nonostante una chiara supremazia e tre nitide palle-gol, le granata non sono riuscite a forzare la difesa sarda e per la prima volta nella stagione hanno fallito l'appuntamento [redacted] la vittoria interna. Ottima la prova di Ilaria Viglino che ha annullato la temuta Parejo, a segno 26 volte nelle prime 14 giornate. L'ultimo turno di andata ha intanto rilanciato il Cascine Vica, vittorioso per 2-0 a Pisa grazie ai gol siglati nel finale da Iannuzzelli e Guarino.

In classifica, Modena leader [redacted] 40 punti, Torino [redacted] Torres seconde a quota 32. Il Cascine Vica è [redacted] con 24 punti.

[redacted]

Torinesi bene (15-11) in Coppa Italia

Lupo trascina l'Osra a Chiavari

Con una mitragliata [redacted] nel 1° parziale (6-0) l'Osra Torino riesce a conquistare a Chiavari un importante successo (15-11) per [redacted] fase finale di Coppa Italia.

Trascinati da un ottimo Lupo, autore di 4 reti e in forma smagliante, i biancoblù schiacciano i liguri nella fase d'avvio garantendosi un buon margine di vantaggio. [redacted] settebello torinese, che schierava Gilli sul centroboa in sostituzione dell'infortunato Cavallo, riesce a limitare i colpi nel 2° e 3° tempo (2-3, 3-5) affrontati con troppa disinvoltura e a replicare sfruttando particolarmente con Gilli [redacted] azioni [redacted] superiorità numerica. Nel 4° parziale l'Osra badava a [redacted] gettare al vento il distacco accumulato [redacted] pur [redacted] troppe accelerazioni di ritmo ridimensionava ancora i liguri (4-3). Buona prova di Cattaneo, il più utile nel recupero dei palloni morti e nel rilancio della manovra, e di Stefano De March sotto porta (3 gol). Altri goleador: Gilli [redacted], Cattaneo 2, Aversa e Luca De March.

HOCKEY GHIACCIO

Battuto il Valpellice (4-2) nel derby

Torino vittorioso playoff più vicini

En plein stagionale del Torino nel derby con il Valpellice. Nel quarto ed ultimo scontro diretto il team di Greco ha ripetuto [redacted] prestazioni precedenti [redacted] nonostante qualche patema si è imposto nel solito infuocato palazzetto di Torre Pellice (4-2).

Inizio grintosissimo dei biancoblù che vanno [redacted] gno nel primo parziale con una doppietta di bomber Ermacora [redacted] rete di Doglio. I locali rispondono con una marcatura su spunto personale di capitan Bottecchia (1-3). Incatenato sullo 0-0 il secondo tempo, [redacted] match si riaccende di [redacted] nella [redacted] frazione. Ronzino [redacted] ancora le distanze per i valligiani e Tovo (applauditissimo anche dai rivali) è costretto agli straordinari per evitare un pareggio che accorcerebbe le distanze in classifica per la coppia inseguitri[redacted] Zanica-Chiavenna. Un gol di Bassoli, a un minuto dalla sirena, allontana i fantasmi e preserva al Torino la seconda piazza [redacted] solitaria dietro al Varese.

SPORT [redacted]

■ [redacted] **ITCA OK.** Nella 15ª di A, l'Itca sale al 2° posto [redacted] classifica grazie al [redacted] (4-2) sul Palermo con reti di Dettori, Donnangelo, Arcitesi e Vassallo. In B vittoria del Cotrade (6-3) nel derby col Settimo e [redacted] Cesana sul Reggio Emilia, 5-4.

■ [redacted] Agli Europei di Malmoe, Mirko Vuillermin ha vinto i 500 davanti al torinese Fabio Carta. Nella prova femminile suc[redacted] di Marinella Canclini.

■ **BASKET, OGGI [redacted] CAMPO.** B2 masch.: Sanfilippo Collegno-Riva del Garda (17,30; v. Antica Rivoli). C femm.: Moncalieri-Bra (16; [redacted] Einaudi 11); Chieri-Energia To (18,30; via Bersezio 1); Omicron Rivoli-Michelin To (17,30; fraz. Tetti Neirotti).

■ [redacted] **VINOVO.** Moneta pesante [redacted] a Vinovo nel Criterium dei 5 [redacted]: [redacted] milioni sono infatti [redacted] palio fra alcuni dei migliori esponenti della generazione '92. [redacted] pronostico è scontatissimo con il milanese Signorelli, anche se Sultano del Pino potrebbe rivelarsi avversario coria[redacted]. I favoriti (inizio [redacted] 15). I. Treccina, Tyson Bol. II. Usanow d'Avi, Ubertal, Ubbioso. III. Union Kronos, Urraco Gi, Upshot Sport. IV. Splinter, Orso Stanco, Sex Appeal Ok. V. Sassonia, Reriu [redacted] Grana, Rueda. [redacted]. Tiepolo di Mar, Trama Kramer, Thor del Cigno. VII. Signorelli, Sultano del Pino, Shangai Bip. VIII. Rebola, Puma del Nord, Orphium. IX. (quartè) Uragan del Pri, Uta Ferm, Ulippa Vdo, Ulrike As.

■ **SCI,** [redacted] Giovedì e venerdì prossimi, a Sestriere, si disputeranno due gare per la Coppa Europa maschile, una libera e un superG. Sono iscritti 160 atleti, che potranno così provare [redacted] anteprima la pi[redacted] dei prossimi Mondiali.

LE OFFERTE A [redacted]

FONDO DI SOLIDARIETA'

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli:

13 [redacted] Gatti 50.000; Gia[redacted] Annamaria Perino Duca in memoria dei nostri defunti 50.000; Giuseppe e Caterina Fauda in memoria del loro cari 50.000; in [redacted] nonna Ester 50.000; Franco Pastura 50.000; in memoria dei nostri cari 50.000; in memoria dei nostri cari Anna [redacted] Angelo 50.000; Maria Teresa Boglietti 50.000; Paola Mattura 50.000; Maria Luisa Rebba 50.000; in ricordo di papà 50.000; buon [redacted] per chi [redacted] rimasto solo [redacted] King 50.000; Paola Laneri 50.000; Anna Mussinatto 50.000; Anna Novarese 50.000; Matil[redacted] Pecchioni 40.000; Ada Seglie 40.000; in memoria di mamma e papà 35.000; in memoria di Silvia 30.000; Dagna Mortera 30.000; Irene e Bruno in ricordo dei loro cari 30.000; un piccolo pensiero 30.000; [redacted] ricordo [redacted] Pier Paolo Simionato i tuoi nipoti Roberto Monica e Christian [redacted]; Giovanni Forlase 20.000.

14 GENNAIO: L.G.M. 5.000.000; in [redacted] medaglia d'oro Aldo Turinetto [redacted]. [continua]

Stato civile [redacted] Torino

NATI DENUNCIATI il 17/1/1997

Annunziata Giada; **Bevilacqua** Cataldo; **Bovolenta** Michela; **Cavagnero** Niccolò; **Civiero** Francesco; **Disanto** Giulia; **Fazari** Ilaria; **Formigaro** Simone; **Frigato** Simone; **Goxhari** Matteo; **Lana** Davide; **Regis** Michele; [redacted] Giulia; **Webb Bradley** Jordan.

[redacted] DENUNCIATI il 17/1/1997

Negli ospedali: **Bajetto** [redacted] in Rigon, anni 61, [redacted], nata a Lemie (TO); **Me**[redacted] Antonio, a. [redacted], Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria) [redacted] a Torino; **Orlando** Adele in Garzia, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Venosa (PZ); **Micca** [redacted] ved. Bocchini, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Torino; [redacted]**ari** Anna, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Castel S. Giovanni (PC); **De Ba**[redacted] Luigi, a. 65, Molinette, nato a Terlizzi (BA); **Fimiani** Angiola ved. Falcone, a. 75, Molinette, nata a Mercato S. Severino (SA); **Senfelice** Gabriele, a. 75, Maria Vittoria, nato a Curtatone (MN); **Vergnano** [redacted], a. 72, Mauriziano Umberto I, nato [redacted] Torino; **Bonato** Olga ved. Gaudenzio, a. 89, Molinette, [redacted] a Wesconsel; **Guglielmotto** Augusta, ved. Cerato, a. 74, Evangelico Valdese, [redacted] a Viù (TO); **Pregnolato** Severino, a. 66, Molinette, nato a Torino; **Cigna** Pietro, a. 67, Giovanni Bosco, nato [redacted] Torino; **Rivotto** Roberto, a. 21, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Corradi** Elisabetta ved. Berti, a. 86, Martini, nata a Pinerolo (TO); **Fontana** Delfina ved. Catterino, a. 74, [redacted]aria Vittoria, nata a Tronzano Vercellese (VC); **Cisero** Adelio, a. 70, Molinette, nato a Monale (AT); **Dormelandi** Giovanni Battista, a. 78, Molinette, nato a Orzinuovi (BS); **Frizza** Davide, a. 24, Molinette, nato a Roma; **Mannino** Anna, ved. Migliardi, a. 85, Martini, nata a Reggio [redacted] Calabria; **Sportelli** Silvano, a. 65, Martini, nato a Torino; **Bogliolo** Lorenza ved. Demarchi, a. 85, Molinette, [redacted] a Savigliano (CN); **Vigna** Giuseppe Albino, a. 82, Cottolengo, nato a Valfenera (AT); **Pisano** Antonio, [redacted]. 82, Molinette, nato a Aversa (CE); **Giri** Antonio, a. 69, Martini, nato a Castagnaro (VR); **Reggiani** Ersilia, a. 72, Gradenigo, nata a S. Benedetto Po (MN); **Pirrello** Filippo, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Corleone (PA); **Colombatto** Rosa in Dallavalle, a. 85, Molinette, nata a Torino; **Gallo** Giovanna ved. Rocci, a. 66, Molinette, nata a Leinì (TO); **Ghigliola** Attilio, a. 33, Molinette, nato a Cuneo; **Bellone** Giulio, a. 83, Cottolengo, nato a S. Lorenzo al Mare (IM); **Benevento** Maria ved. Cominolo, a. 77, Martini, nata a Calciano (MT); [redacted] Teresa, ved. Ansaldi, a. 89, Molinette, nata a Li[redacted] Ferraris (VC); **Bof** Quintino, a. [redacted], Molinette, nato a Seren [redacted] Grappa (BL); **Musso** Luciano, a. 57, [redacted], nato a Soglio (AT); **Sinesi** Giuseppina ved. Forina, a. 72, Martini, nata a Canosa di Puglia (BA); **Arena** Capici Carmela ved. Dolel, a. [redacted], Mauriziano Umberto I, nata [redacted] Messina; **Boscolo** Antonio, [redacted]. 78, Maria Vittoria nato a Donada (RO); **Tonus** Isidoro, a. [redacted], Cottolengo; **Costantino** [redacted]sella, a. 39, Molinette, nata a Torino; **Siri**[redacted] Francesco Giacomo, a. 83, Gradenigo, nato a Carlosio (AL); **Carretta** Eusebio, a. 56, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Sola** Giuseppe, a. 45, Molinette, nato a Rocchetta Tanaro (AT); **Ferraro** Cesarina ved. Voglino, a. 80, Martini, nata a Montaldo Scarampi (AT).

Presso residenza: **Vanzino** Natalina ved. Rivelli, a. 66, via L. Luzzatti 29/B, nata a Castigliole d'Asti (AT); **Bravini** Giovanni, a. 86, viale Enrico Thovez 43/3, nato a Casalgrande (RE); **Gottardo** Rina ved. Martini, a. 84, via Valgiole 36, nata a Vicenza; **Lomartire** Giuseppe, a. 90, corso Regina Margherita 73, [redacted]to a Sava (TA); **Giaccone** Romeo Luciano, a. 58, via Monbasiglio 25, [redacted] a Torino; [redacted]**ganello** Bruno, a. 68, via Limone 17, nato a Città delle [redacted]ve (PG); [redacted]**aglia** Carolina ved. Ricci, a. 97, via Avigliana 24, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Righini** Antonio, a. 84, via Sostegno 34, nato a Mirandola (MO).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Giacchero** Guido Matteo, a. 60, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Torino; **Siems Fritz Rudolf**, a. 80, casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Gottingen-/Germania.

Presso altro luogo del territorio cittadino: [redacted] Inglesca ved. Malva, a. 69, via A. Colautti 15, nata a Gonnesa (CA).

Presso Medicina Legale: **Borca** Teresa ved. Borotti, a. 77, nata a Torino; **Restagno** Luigi, anni 39, nato a Torino; **Salto** Renato, a. 76, nato a Torino; **Givone** Ettore, a. 34, nato a Torino.

Nati 14 - Morti 59

Da martedì alla Fondazione le immagini del grande fotografo statunitense

[redacted]

L'obiettivo «crudele» dell'artista fra i volti, i graffiti e gli scorci più disadorni della Grande Mela

Due immagini scattate [redacted] William Klein nel magico biennio 1954/55. Fotografie che [redacted] al di là dell'evento e diventano documento di un'epoca

La mia New York

Klein e la città «segreta»

New York come l'ha vista **William Klein** non appartiene al circuito dei turisti, specialmente degli Anni Cinquanta. Una città [redacted] cui s'immaginavano i risvolti meno accattivanti quale esito di propaganda antiamericanista (che non appariva, ovvio, nelle guide) e che [redacted] andava a scoprire, semmai, leggendo gli autori «cattivi» del tempo. La Grande Mela [redacted] qualche bacherozzo nella polpa che la rodeva, meno di quanti ne abbia oggi, [redacted] sintomo comunque di quanto sarebbe accaduto. Dentro la [redacted] Klein ha frugato in un biennio per lui magico (1954/1955) e per noi rappresentativo oltre [redacted] documento: perché le sue sono immagini di una bellezza rara. Immagini che appaiono esposte da martedì 21 gennaio al 16 [redacted] nelle sale della Fondazione per la fotografia [redacted] via Amedeo Avogadro, 4 (orario, da martedì [redacted] domenica dalle [redacted] alle 19; ingresso lire 5 mila).

Un biennio che ha portato il fotografo nato a New York nel '28 alla ribalta internazionale fi[redacted] ad entrare nella classifica dei trenta migliori artisti dell'obiettivo stilata da Photokina di Colonia nel '63.

Possiamo definirlo realista, mister Klein? Oppure documentarista? O semplicemnte fotografo che sta nella grande tradizione dei maestri made in Usa? Maestri abituati a cogliere ciò che sta dietro (o dentro) un volto, un ambiente o soltanto l'accadimento dell'attimo: sia esso di guerra o di pace, urbano [redacted] dell'immensa pianura [redacted] dove [redacted] linea dell'orizzonte pare sconfinare nell'astrazione. Da Hopper a Capa? Klein [redacted] uno [redacted]ei grandi e sta in quest'arco a suo perfetto agio. Con una punta di vezzo che gli deriva dal[redacted] frequentazione parigina e dall'attività [redacted] pittore a fianco di Léger, proprio a ridosso dello foto che da noi [redacted] esposte in questi giorni.

New York è soprattutto Manhattan: guardatevi i grattacieli che chiudono un cielo plumbeo oppure le «torri» in orizzontale immerse in una bruma senza tempo. In mezzo metteteci la gente e i graffiti, la risata e la tristezza, il nano e l'aspirante modella: tutti prototipi poi diventati stereotipi [redacted] una città che nelle immagini di Klein mantengono, tuttavia, inalterata l'originale, dolente, schietta, impronta di un'umanità sognante. Se analizziamo la tecnica non può sfuggire che Klein non dimentica né il passato di pittore né l'esperienza di autore cinematografico «impegnato», [redacted] si diceva negli Anni Sessanta: ricordiamo almeno la saga dei Super Man Neri come «Muhammad Ali», «Eldrigde Cleaver Black Panther», «The Little Richard Story». E poi i documentari politici, il primo film pop («Broadway by Light»), le fiction. Ne esce [redacted] personaggio complesso [redacted] affascinante.

C'è nelle [redacted] immagini un amore forte per [redacted] folla, le rabbie della gente, gli scorci disadorni, [redacted] poesia di quel che sta dietro lo spigolo di un muro. Ha fermato in bianco [redacted] nero clima [redacted] rattere di grandi città: Roma, Tokyo, Mosca. Nel '90 in occasione dei Mondiali ci regalò anche uno spaccato di «Torino», [redacted] libro cult.

Pier Paolo Benedetto

La retrospettiva di Ermanno Politi

Quando il colore dà senso all'arte

Il colore delle immagini. La Regione Piemonte ha promosso una significativa mostra antologica a quasi quattro anni dalla morte del pittore **Ermanno Politi**. Si svolge nelle sale del Circolo degli Artisti in via Bogino 9, sino al 9 febbraio. Curata da Giorgio Auneddu e Giuseppe Mantovani, questa retrospettiva rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per approfondire [redacted] percorso espressivo di questo insegnante di Figura Disegnata al Liceo Artistico di Torino, per avvertire il senso di una pittura ricca di colore e dalla «classica» impaginazione del soggetto sulla tela.

Carboncino del 1950

Nato a Velletri nel 1910 e morto [redacted] Torino nel maggio 1993, Politi si è formato all'Accademia Albertina allievo di Cesare Ferro, Cesare Maggi, Luigi Onetti, Michele Guerrisi, Alberto Cibrario e Marcello Boglione, mentre fra i compagni di corso di annovera Adriano Sicbaldi con il quale ha dato vita, insieme a Giulio Renzi e Renzo Moscatelli, al «Gruppo di Cherasco». In particolare, sottolinea Sicbaldi. «Frequentavamo il Caffè Nazionale in via Po... Qui incontrammo artisti d'ogni genere, giornalisti e attori della radio. Non potrei fare tutti i nomi perché l'elenco sarebbe troppo lungo. Diciamo allora Menzio [redacted] Martina, Casorati e Paulucci, Morbelli [redacted] Bertinaris, Quaglino [redacted] Boetto...». Invitato alla Biennale di Venezia del 1940, ha partecipato alle rassegne [redacted] «Permanente» di Milano, degli «Amici dell'Arte», del Premio Bergamo con «Figura nello studio» e della «Promotrice» al Valentino, dove nel 1944 ha presentato «Natura morta con selvaggina» notata dal critico della Gazzetta [redacted] Popolo Emilio Zanzi: «Sempre con esemplari doti la pittura di Politi...». E il suo cammino è ora rappresentato [redacted] disegno a carboncino «I contadini» del 1935 e dall'acrilico «Architettura» [redacted] 1950, da «Solidi» e «Il mattino», risolti [redacted] una sorprendente serenità, con un fare «semplice e chia[redacted] testimonia Enrico Paulucci, con [redacted] linea nitida che circoscrive ed estrae dal fondo le figure.

Alla Galleria **P.A.S.I.**, diretta da Angelico Bottari, [redacted] in corso la personale di Elio Torrieri (via Belfiore 38, sino al 31 gennaio). Le sue realistiche [redacted] concettuali composizioni rivelano [redacted] grafia che ha fatto dire a Vittorio Sgarbi: «Sono realtà [redacted] metafisica, soggetto e oggetto». Fiori, mani, visioni di Venezia [redacted] trattati [redacted] estremo rigore. **(a. mi.)**

DOVE *andiamo*

[redacted] Ultimo giorno al Teatro Carignano per l'allestimento, [redacted] cura della compagnia Gli Ipocriti, de [redacted] Lorenzaccio». Ne sono protagonisti Giulio Scarpati e Max Malatesta, la regia reca [redacted] firma di Maurizio Scaparro. S'inizia alle 15,30, i biglietti costano [redacted] mila lire.

Marina Malfatti e Mino Bellei sono i protagonisti dello spettacolo «Candida» proposto domani [redacted] nell'Anfiteatro di Montalto Dora. Si comincia alle 21,15

[redacted] compagnia New Age propone domani alle 21 al Teatro Matteotti [redacted] Moncalieri la commedia «L'antenato», biglietti a 10 mila lire.

[redacted] Concerto pomeridiano oggi alla parrocchia San Gaetano, via San Gaetano da Thiene: l'orchestra di fiati della città di Torino diretta da Antonino Tatone esegue alle 15,30 pagine di Perosi, Albinoni e Pizzini.

L'ensemble Musica [redacted] propone domani sera [redacted] Conservatorio, musiche di Vacchi [redacted] Ravel. Dirige Mauro Bonifacio. Partecipa il soprano So[redacted] Sigurtà. Appuntamento [redacted] 21. l'ingresso è libero. Organizza l'asso[redacted] De Sono.

[redacted] Prosegue [redacted] Massimo 2, via Montebello 8, la rassegna dal titolo «Lars Von Trier e il cinema danese». Il programma odierno prevede alle 19,15 [redacted] l'evento internazionale «Le onde [redacted] destino» [redacted] Von Trier, con protagonista Emily Wat[redacted]. Tre le pellicole previste [redacted]ni: «Baby Doll» di Jon Bang Carlsen alle 16,30, «Zappa» di Billie August [redacted] 18,30 e «Europa» [redacted] Von Trier con inizio alle 20,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Osteria periferica

[redacted]

A maggio la **Valgranda** compirà l'undicesimo anno di età con la gestione di Gianni Gatto. E così, [redacted] un mondo dove i locali aprono, vivono e scompaiono nello spazio di poche stagioni, quest'osteria di periferia sta diventando un pezzetto di storia gastronomica piemontese in una Torino sempre più ostica a proporre piatti e ambienti di tradizione subalpina.

Posto simpatico e di dignitosa cucina, questo del Gatto. Pietanze che sanno d'antan [redacted] trionfo di menù dei [redacted] che provocano desiderio di gola [redacted] nostalgia d'animo: come la coda di bue [redacted] vino vecchio, batsoà, pasticcio di tapinambur in bagna caoda, brasato (si spera cotto nel Barolo). Il vino è di cantina piemontese, ovviamente. Il novello e l'Arneis arrivano in caraffa, [redacted] bottiglie [redacted] per bevute più impegnative. Interessante [redacted] b[redacted] Bonarda del Cebrelli (Oltrepò Pavese) che ben si adatta a carni rosse cotte con le salse.

Venerdì e sabato sera [redacted] in scena lo chansonnier Dino Lattanzio, pure lui brioso come il vino appena citato. D'estate canta nel dehors sotto la tòpia [redacted] il tutto [redacted] davvero «vecchia osteria». Evviva.

[redacted] **Lanzo** [redacted]
Specialità: coda [redacted] bue
45-60 [redacted] vino
Chiuso sab. a mezz. [redacted] domen.
Musica ven. e sab. sera
Tel. 011/22.64.420

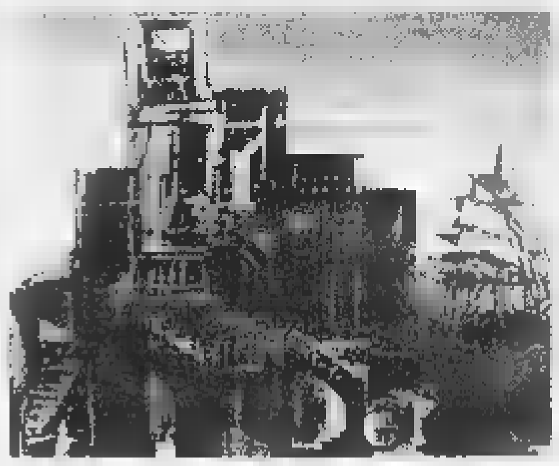
L'allestimento del Gruppo della Rocca con scene di Lele Luzzati

E Scapino diventa vaudeville

La maschera molieriana rivive a Napoli

Una Napoli [redacted] tempo per incorniciare [redacted] gesta di un grande acrobata della parola e dell'azione. Sarà sul palco dell'Adua da domani alle 21, **Scapino!**, nuovo allestimento del Gruppo della Rocca tratto da «Les fourberies de Scapin» di Molière nella traduzione ed adattamento di Luigi Lunari. A realizzare lo spettacolo è un team [redacted] consolidata sintonia, formato dal regista Filippo Crivelli, dallo scenografo Lele Luzzati, dalla costumista Santuzza Calì, dal musicista Bruno Coli [redacted] da Claudia Lawrence, che ha ideato [redacted] azioni coreografiche.

Un insieme di competenze, per uno spettacolo che non si propone solo come rivisitazione diligente del testo molieriano (opera che segnò nel 1671 il ritorno dell'autore al repertorio farsesco, dopo la composizione delle sue più note commedie). Nell'allestimento del Gruppo, infatti, «il personaggio di Scapino verrà riproposto [redacted] chiave anche musicale, con tempi e scansioni che vorrebbero suggerire il vaudeville». Insolita [redacted] partitura ideata da Coli, che partendo da auliche citazioni barocche giunge ad [redacted] Rossini, Donizetti [redacted] persino Lucio Dalla.



[redacted]

Lo schizzo della scenografia studiata da Emanuele Luzzati per [redacted] nuova versione delle avventure di Scapino. Da domani al Centre Culturel s'inaugura una mostra dedicata ai suoi manifesti teatrali

[redacted]

Anche l'ambientazione concorre ad aggiungere suggestioni inusuali: l'azione [redacted] svolge in una Napoli fuori dal tempo, completa di «bassi» ed angiporti, taverne e fatiscenti palazzi, dove la storia volutamente si trasforma «in una [redacted] grosso scherzo comico-romantico». Questo lo sfondo per uno Scapino anticonvenzionale, maschera e non-maschera, filosofo malvagio ed estemporaneo inventore di meccanismi logici e folli. In scena, Bob Marchese, Fiorenza Brogi, Simona Moro, Mattia Mariani ed altri. Per l'occasione, due iniziative al Centre Culturel. Domani s'inaugura anche la mostra «Emanuele Luzzati. I manifesti teatrali», mentre il 29 gennaio alle 17 si terrà un incontro su «Molière fra teatro e musica».

[redacted] Francia

In scena all'Arca

Da luogotenente di Vallanzasca al palcoscenico

La vita, anche se condotta come carcerazione senza fine, può essere un cammino. Una corsa da raccontare sul palcoscenico. Questa la premessa ideale allo spettacolo **Il maratoneta**, in scena domani alle 21 al Salone Arca di via Assarotti 6 (ingresso libero). In scena, un «attore detenuto», [redacted] l'ergastolano Vincenzo Andraous, già luogotenente di Vallanzasca. «Dopo omicidi, rapine ed evasioni, oggi a Voghera guida uno dei più attivi collettivi carcerari. Sta finendo la sua autobiografia, lavo[redacted] fuori della prigione e tiene conferenze nelle scuole. Il suo unico documento dice: "Ergastolano: fine pena, mai"»: [redacted] brano, riportato sulla scheda [redacted] presentazione dello spettacolo, è tratto da [redacted] articolo pubblicato sulla Stampa nell'ottobre '95.

La pièce è scritta dallo stesso Andraous con Sandro Tucci ed [redacted] diretta da Alessandra Genola, operatrice culturale nel carcere di Voghera. A promuovere l'iniziativa, che prevede pure [redacted] dibattito sulle condizioni di vita carceraria, [redacted] l'Associazione Due Fiumi. **(s. fr.)**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

SWING TRILOGY. Tre concerti dedicati allo swing, [redacted] la cantante Lil Darling - artista torinese che ha all'attivo un cd intitolato «Bargain day» - impegnata [redacted] la storia [redacted] jazz sul palcoscenico [redacted] Piccolo Regio. L'iniziativa [redacted] avvale [redacted] patrocinio dell'assessorato alle Risor[redacted] culturali e ha scopo benefico: l'intero incasso sarà infatti devoluto [redacted] sostegno dell'Associazione per la ricerca scientifica sulle malattie polmonari infantili.

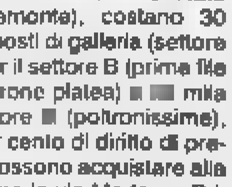
Il primo appuntamento della «trilogia» è fissato per oggi pomeriggio alle 16, giustappunto al Piccolo Regio, con il concerto intitolato «Rapsody in swing»: Lil Darling eseguirà una ventina di brani del compositore George Gershwin. Seguiranno [redacted] febbraio, sempre al Piccolo Regio [redacted] sempre alle ore 16, «The Lady sings the blues», dedicato alla figura di Billie Holiday; [redacted] 6 aprile «Sophisticated Lady» nel segno [redacted] Duke Ellington.

Il biglietto per ciascun concerto costa 20 mila lire, ma alla [redacted] del Regio sarà anche disponibile un abbonamento a 50 mila.

[redacted] Stasera alle [redacted] al «Mivida» di corso Casale 127 concerto del Dottor Livingstone, gruppo torinese che, partito dal rock funky, [redacted] ora orientato sul trip hop, e che sta preparando un [redacted] che verrà affidato alle cura del noto [redacted] abile produttore [redacted] Casacci.

DELINQENTI. Senza la «u», delinquenti anche dell'ortografia, tra le rock band [redacted] dell'ultima ondata, questi Delinqenti non demeritano: potrete rendervene conto andandoli ad [redacted] domani sera [redacted] «Magazzino [redacted] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [redacted] 22).

[redacted]



I biglietti per il concerto del cantautore Angelo Branduardi, che si terrà sabato 1º febbraio al Teatro Colosseo (organizzato dall'agenzia Programmando e [redacted] comitato Iscos-Cisl Piemonte), costano 30 mila lire per i posti di galleria (settore C), 35 mila per il settore B (prime file galleria [redacted] poltrone platea) [redacted] mila lire per il settore [redacted] (poltronissime), più il dieci per cento di diritto di prevendita, e si possono acquistare alla cassa [redacted] teatro in via Madama Cristina 71 e presso la sede dell'Iscos in via Volturno 11.

ANTON[redacted] Le prevendite per il concerto di Biagio Antonacci (32 mila lire più diritti, 27 febbraio al Palasport, organizza l'agenzia V[redacted] d'Arte), oltre [redacted] consueti punti in Torino (cassa del Colosseo, Maschio, Rock & Folk, Box Office Ricordi, Videomusic, [redacted] Marconi, Hot Point, Disco Shopping, New My Music, Moisio) proseguono anche in provincia, a Rivoli da Le Disque, a Grugliasco da Disco Star e da Radio Reporter presso il centro commerciale «Le Gru», a Chivasso [redacted] Punto Musica, a Ivrea da Disco International, a Settimo Torinese da Disco Shop, a Pinerolo da Magic Bus.

Foto: Angelo Branduardi

Da domani i tornei

Scacchi, per maestri e principianti è tempo di «Open»

Dopo il grande successo di Scaccomatto, la manifestazione internazionale di dicembre che ha coinvolto la città, la **Scacchistica** di via Goito 13 riprende le sue iniziative organizzative: domani nei saloni del circolo, s'inizia il Campionato torinese open, la più grande manifestazione invernale, giunta alla quattordicesima edizione. All'Open possono partecipare tutti, dal giocatore che [redacted] s'è cimentato [redacted] un torneo, a quelli di categoria nazionale, ai maestri. I turni sono 9, sempre di lunedì, alle 20,45: l'Open, dunque, durerà sino [redacted] primavera. Mercoledì 22, invece, cominceranno due corsi di scacchi, uno di base [redacted] uno di perfezionamento, si terranno sempre il mercoledì, dalle 21 alle 22,30: sette lezioni, alle quali seguiranno due serate di pratica agonistica. Per informazioni, tel. 657072, dalle 18 alle 22 o fax il mattino.

Incontro a Santena

Dell'Arti racconta vita privata e storia del conte di Cavour

Il giornalista [redacted] «La Stampa» Giorgio Dell'Arti sarà domani sera a Santena, dove parlerà [redacted] **Camillo Benso conte di Cavour**: un personaggio che conosca molto profondamente, avendo scritto su di lui una biografia di grande [redacted] per l'editore Mondadori. L'appuntamento, a ingresso libero, è fissato alle ore 21 nel Teatro Elios in via Vittorio Veneto.

L'iniziativa è dell'Associazione Amici della Fondazione Cavour [redacted] Santena, che da alcuni mesi è impegnata nell'accompagnare i visitatori nella Villa Cavour [redacted] nel bellissimo parco che le fa da corona.

Il conte Cavour - uno dei maggiori artefici dell'unità d'Italia con Vittorio Emanuele II, Garibaldi e Mazzini - è sepolto nella cripta sotto la parrocchia [redacted] di Santena; perciò il paese si sta mobilitando allo scopo di rilanciare la memoria [redacted] una figura così illustre.

APPUNTAMENTI *qua e là*

GIORNATA EBRAICA
«L'eredità di [redacted] maestro» è il titolo della giornata di studio che [redacted] tiene oggi, dalle 10, nel Centro sociale della Comunità ebraica di piazzetta Primo Levi 12. L'appuntamento è dedicato al rabbino Dario Disegni a 30 anni dalla morte.

[redacted]
Anche motori d'epoca e limousine [redacted] lusso [redacted] Idea Sposa, [redacted] rassegna dedicata alla [redacted] nuziale a Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, fino [redacted] 26 gennaio. Da vedere Jaguar [redacted] Super del 1955; Fiat 1100 Cabrio [redacted] '46; Rolls-Royce [redacted] Silver Cloud del '60; Ferrari Testarossa e 306 Gts Spider. Oggi, doppio appuntamento con le sfilate-spettacolo, alle 17 e 20,45. Orario del salone: sabato e festivi 15-24; feriali dalle 17. Biglietto d'ingresso: sabato e domenica 10 mila, ridotti 6 mila; 7 mila i feriali.

[redacted]
Alle 16 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone [redacted], la compagnia «Il teatrino dell'Es», di Bologna, propone al pubblico dei giovanissimi «Il mestolo d'oro»: ombre cinesi colorate e diapositive a dissolvenza incrociata.

[redacted]
[redacted] seguito [redacted] improvvisa indisposizione del violino solista Marat Gatjakhmetv, il programma del concerto dell'Orchestra da Camera e Coro «Bach» di Mosca atteso per martedì sera all'Auditorium Rai, organizzato dall'Accademia Stefano Tempia, sarà così modificato: Antonio Vivaldi, «Gloria» (per soli [redacted] orchestra); J. S. Bach, «Messa in fa maggiore BWV 233 (per soli coro e orchestra). Solisti Svetlana Sumacheva (soprano), Natalija Burnasheva (mezzosoprano), Valerj Piankin (basso). Direttore Sergej Mjascadov.

[redacted]
Domani alle ore 15, in via Boston 37, conferenza del professor Ermis Segatti, docente [redacted] Facoltà Teologica ed esperto della realtà sovietica, su «Trasformazioni sociali [redacted] religiose in Russia». L'incontro inaugura il secondo ciclo di «Cultura Popolare Famiglia», promossa dal Movimento diocesano Anziani.

NON A CASO
In occasione della 2ª edizione [redacted] «Torino non [redacted] caso: itinerari guidati tra [redacted] e storia», un'iniziativa per la riscoperta del patrimonio storico-artistico cittadino con [redacted] partecipazione [redacted] volontari e guide turistiche, è stato realizzato [redacted] Gruppo Archeologico Torinese il filmato «Torino non [redacted] caso». Sarà [redacted] vendita [redacted] domani [redacted] «Vetrina [redacted] Torino» di piazza San Carlo 159, al costo di 12 mila [redacted]. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio volontariato culturale dell'Assessorato per le Risorse Culturali e [redacted] Comunicazione, telefono 011/442.47.27.

[redacted] TUTTO [redacted]
Domani [redacted] 18 presso [redacted] libreria Campus [redacted] via Rattazzi 4 verrà presentato il libro di Oberdan Ussello, «Filadelfia, [redacted] fossa dei leoni» (Graphot Editrice). Presenteranno l'interessante documento di storia granata i giornalisti Nello Pacifico, Sergio Barbero e il bomber degli Anni 70 Paolo Pulici. Interverranno giocatori [redacted] Toro di ieri e [redacted] oggi.

[redacted] FIAT
Domani [redacted] 21 all'Unione Gruppi Anziani Fiat, in [redacted] Dante 102, concerto di [redacted] complesso [redacted] archi che eseguirà musiche di Mozart, Strauss, Bach e Simpson.

[redacted] POLITECNICO
Domani alle 18,15 al Politecnico, in [redacted] Duca degli Abruzzi 24, conferenza-audizione di Giorgio Pestelli sull'Eroica di Beethoven.

[redacted]
Domani alle 21 [redacted] Cambridge Academy, in corso Vittorio Emanuele 64, l'Associazione Italia-Israele organizza l'incontro con i coniugi Feldman, genitori del pilota israelia[redacted] che dal [redacted] è prigioniero degli Hezbollah in Libano.

[redacted]
Domani alle 21 al Centro [redacted] Coordinamento Ecologico della Circoscri[redacted] 5, in [redacted] Cincinnato 115, prosegue il ciclo «Alimentarsi oggi»: [redacted] parlerà [redacted] «Come utilizzare il cibo [redacted] mantenersi sani. La dieta mediterranea». Interviene Lucia Giudice.

[redacted]
Alla palestra Nubrel, in via Isonzo 17, da domani vengono proposte tre lezioni gratuite di propedeutica alla danza per i bambini, condotte da Grazia Negro. Sono inoltre aperte [redacted] iscrizioni per i corsi [redacted] danza classica [redacted] modern jazz. Tel. 011/33.76.12.

[redacted]
Comincia martedì, al Cisfi (Consorzio per l'Internazionalizzazione, Sviluppo e Formazione delle Imprese), corso Francia 19, il corso «Internet come strumento per internazionalizzarsi». Quattro incontri di due ore [redacted] rivolti agli operatori delle aziende. Tel. 011/43.43.697.

[redacted] LA [redacted]
Dal 22 gennaio al [redacted] all'Offici[redacted] Artistica Savinio, in via Santa Giu[redacted] 1, corso [redacted] dizione e uso della voce curato dall'attore Maurizio Tropea. Sempre il mercoledì, dalle 20 alle 21,30. Tel. 011/817.22.74.

TEATRI

AUDITORIUM - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Martedì 21 gennaio alle ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il 3° concerto. In programma: orchestra da camera e coro Bach di Mosca. Musiche di Vivaldi e J. S. Bach. Direttore Sergej Mjasoedov. Biglietti L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. va forte con La Troupe dal vivo.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB 84. Oggi danza 15,30 e 21 by I Reporter Band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 15,15 e 21 splendida domenica danzante I Teorema.
GARDENLU'. Sempre di più. Str. Valsalice 4, T. 660.34.43. Nuova gestione, 15,30-21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 208, tel. . 10-12 colazione, 15,30 e 21 Rocky.
ROI. Ore 21 dopo 70 il divertimento continua.
MITHO. Ore 15 orchestra i Rubacuori grandissimo ritorno Franco . Piobesi Torinese . 985.78.92.
NUOVO TROCADERO tel. 562.09.66. 21-3 musica mista orchestra.
PATIO+INVIDIA: 661.45.41. Ore 22,30.
TANGO SALA . Pom. ore 15-16 splendida serata ore 21.

RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.2131. In taverna rustico alla brace.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle alle 24; domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

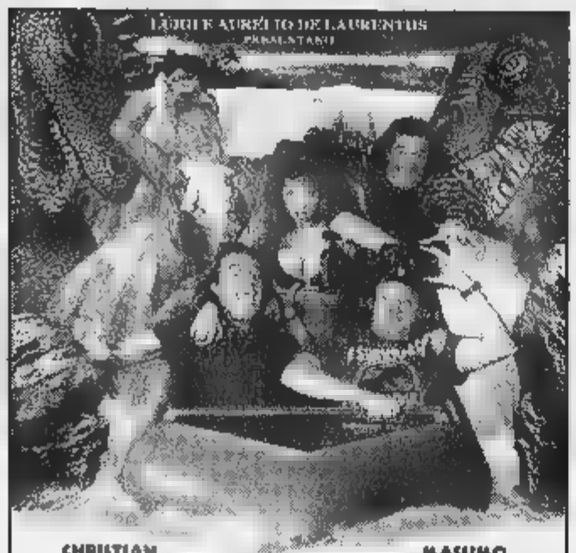
GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. Via Roma 264, Mostra di Romilda Suppo fino al 26 gennaio 1997. Orario feriali 16-19,30 festivi 10-12,30 / 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Antologica Albino Galvano. Opere dal 1930 al 1970.
BERMAN: S. Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Soffiantino, N. Aimone, R. Campagnoli, R. Cordero sculture.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
A: Mario Calandri. Tel. 817.3344.
PIRRA: Inverno Russo, tel. ore 10/13.

ALFIERI
da Martedì 21 a Domenica 26 gennaio
Alessandro GianMarco TOGNAZZI
in
«Testimoni»
con Piermaria Cecchini
scritto e diretto da Angelo Longoni

ECCEZIONALE SUCCESSO AL CINEMA
DORIA


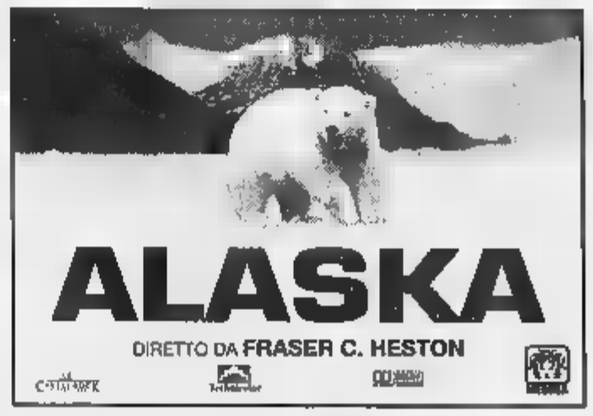
OLIMPIA

KONG
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
FULVIO LUCISANO presentano
PAOLO VILLAGGIO in

FANTOZZI IL RITORNO
regia di NERI PARENTI

CAPITOL - FARO
E' UN TRIONFO!
2.000.000 spettatori hanno già visto "IL CICLONE"
AVANTI IL PROSSIMO
MARIO e VITTORIO CECCHI presentano

LUX
Lui le cambiò la vita, lei gliela disintegrò
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

CRISTALLO
UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»


KING
«Profumo di Oscar»
(I. Bignardi - La Repubblica)

Dove c'è fantasia per la tua

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO
- MIGLIOR FILM
- MIGLIORE ATTRICE: MADONNA
- MIGLIOR ATTORE: ANTONIO BANDERAS
- MIGLIOR REGIA: ALAN PARKER
- MIGLIORE CANZONE ORIGINALE

ROMANO e NAZIONALE
Quando il cinema diventa mito
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di

ariston
AMBROSIO eliseo
Solo per oggi apertura ore 14

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

VITTORIA
VOLETE FARLA FRANCA CON LE DONNE? E' IMPOSSIBILE!
Goldie HAWN Bette MIDLER Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI

IDEAL DIGITAL
JENA è tornato. Vi aspetta!

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND
L'azione, l'avventura, la spettacolarità

CHARLIE CHAPLIN 2
«Il miglior film italiano dell'anno, se non dell'ultimo decennio...»
(C. Cosulich)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.83
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54 90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; Soccorso urgente 118; **Croce** 280.333; **Croce verde** 54.80.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpas** 0337 22.94.80; **Aldaosro** 63.01.55; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cased** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole suore** 660.32.63; 437.17.50.

SOLIDARIETA'
Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malassanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.49; **Tel. Azzurro emer. bambini** ; **Tel. amico** 319.52.52; Ciscai, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-59.116. **Fon. Osteoporosi** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. vesi (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio (prenotazioni) 436.01.66
(ind. documenti) 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 860.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Ascensore 817.0496
Battello sul Po
Ristoram 57641
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; S. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; S. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 altro stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Traiano 73; v. Goriziа 133; v. Berthollet 16; c. Grosseto 185; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. Antonio Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Piffetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; c. Casale 316.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALASKA. Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi da Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna innevata e impervia. **[Cristallo]**

[redacted] **E ALTRE** [redacted] Commedia. Opera prima dell'australiana Emma-Kate Croghan, racconta le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche. **[Centrale]**

IL [redacted] Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino in Toscana viene [redacted] in subbuglio da una compagnia [redacted] flamenco di Madrid [redacted] cast del secondo film di Pieraccioni (il debutto fu con «I laureati») due bellezze latine: Lorena Forteza e Natalia Estrada. **[Capitol, Faro, Nazionale 1]**

IL CLUB DELLE [redacted] **MOGLI.** Commedia. Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton [redacted] tre signore che, abbandonate [redacted] rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. **[Vittoria]**

COLD COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere [redacted] vite altrui, parte [redacted] Londra per convivere [redacted] una famiglia matriarcale [redacted] parenti in una vecchia fattoria. La sua presenza porterà cambiamenti. **[Massimo 3]**

[redacted] **I CARCIOFI A MIMONGO.** Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: [redacted] personaggi simpatici, spensieratezza. **[Erba 1]**

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, dove rimane intrappolato un gruppo di persone. A Stallone, il pericoloso compito di portare in salvo i sopravvissuti. **[Arlecchino]**

[redacted] **ALL'ALBA.** Horror. Mix di generi, [redacted] road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, [redacted] e sangue. Una famigliola è sequestrata [redacted] un criminale e da suo fratello e costretta a [redacted] una notte spaventevole in un localaccio messicano. **[Empire, Etoile]**

EXTREME MEASURES. Thriller. Grant [redacted] dico onesto cerca [redacted] sventare un complotto [redacted] Pronto Soccorso del [redacted] ospedale, dove si fanno, [redacted] nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto e a barboni indifesi. **[Ambrosio 3, Fiamma]**

EVITA. Musicale. Madonna nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Peron, nel famoso musical [redacted] Webber e Rice. [redacted] cast c'è pure Antonio Bande[redacted] **[Nazionale 2, Romano]**

FANTOZZI, IL RITORNO. Comico. Torna la maschera dell'imbranato Villaggio, per l'occasione fatto addirittura «risorgere» con la [redacted] di un'improvvisa «carenza di posti» in Paradiso. **[Kong]**

[redacted] **DA LOS ANGELES.** Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) è tornato e deve riuscire a entrare in [redacted] Los Angeles dominata da un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle [redacted] presidente americano, decisa a minacciare gli Usa. **[Ideal]**

IL GOBBO DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. **[Adua 200,** [redacted] **2, Eliseo Rosso]**

GO NOW. Drammatico. Nick gioca [redacted] a football ed è innamorato di Karen: un giorno la sua salute comincia a vacillare. Dirige Michael Winterbottom. **[Studio Ritz]**

I MAGI RANDAGI. Tre saltimbanchi [redacted] un circo vengono ingaggiati [redacted] parroco di una cittadina per interpretare i re Magi in un presepe vivente. **[Chaplin** [redacted]**]**

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Le ge[redacted] del nazionalista irlandese che portò l'indipendenza al [redacted] Paese. **[Olimpia 2]**

MICROCOSMOS. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba s[redacted]siva, per i variegati e interessanti abitanti d'un prato in campagna: gli insetti. **[Eliseo** [redacted]**]**

[redacted] **SPERICOLATI.** Commedia. Jon Lovitz [redacted] un divertente professore «costretto» ad andare [redacted] insegnare le [redacted] scuola «pericolosa». **[Olimpia 1]**

RANSOM. Thriller. Mel Gibson diretto da Ron Howard [redacted] un magnate newyorkese abituato a fare [redacted] mediatore [redacted] complicate trattative d'affari per la sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e l'operazione [redacted] salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare uno stratagemma per riavere il ragazzo. Sarà la più difficile trattativa della sua vita, vista la posta in gioco. **[Adua 400,** [redacted] **1, Eliseo Grande]**

SEGRETI E [redacted] Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un [redacted] sviluppo. **[Massimo 1]**

IL SENSO [redacted] Commedia. Sorta di seguito [redacted] film «I fratelli McMullen», s'impernia sui guai sentimentali dei giovani Mickey e Francis. **[Chaplin 1]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento [redacted] gran[redacted] pianista. **[King]**

[redacted] **DI RUE** [redacted] Commedia. Bruxelles, il rapporto tra il musicista Ro[redacted] (Verdone) e l'aspirante cantante [redacted] (la Gerini). **[Lux]**

IL SPASSO NEL TEMPO. Commedia. [redacted] amici in vacanza con [redacted] famiglie agli «Universal Studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. **[Doria]**

[redacted] **NELLE TENEBRE.** Avventura. In Africa, [redacted] e Douglas sono cacciatori alle prese [redacted] una leggendaria coppia [redacted] leoni sanguinari, che hanno ucciso un [redacted] mero [redacted] persone da record. **[Reposi]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lilliput]**

Al Teatro Juvarra «Chi ha paura del lupo cattivo?» di Enrico Luttmann

L'impossibile incontro di anime

La difficoltà di vivere nella storia di due omosessuali

Roberto Trifirò protagonista insieme con Andrea Panzini

Légami, torturami, scarnificami: ma liberami dalla paura di vivere. C'è una parola che ricorre ossessiva, nelle orecchie e nell'immaginazione di chi assiste al dramma «Chi ha paura del lupo cattivo?» [redacted] Enrico Luttmann, diretto da Walter Mafré, in scena allo Juvarra fino al 19 gennaio. Questa parola è, appunto, «paura». Protagonista assol[redacted], in duplice veste, della pièce: prima come sgomento esistenziale accuratamente rimosso e rinnegato dai personaggi, poi come esplicito terrore rivelato attraverso una cupa macchinazione, un gioco macabro, una «messa in scena» estrema.

Il testo, opera vincitrice del Premio Idi 96, affronta, con linguaggio teso (seppure talora compiaciuto in qualche [redacted] «di maniera») ed efficace ritmo drammaturgico, il tema della difficoltà di vivere, attraverso la storia di due omosessuali. Una vicenda che, nelle premesse, pare banale e quasi squallida: incontro tra due gay, che si abbordano in un parco, apparentemente a caccia di una facile avventura sessuale. Ma il pubblico, assiepato sui tre lati del palcoscenico come a spiare dietro pareti virtuali un piccolo inferno domestico, si accorge subito che non si tratta [redacted] mera questione erotica. Certo, nel dimesso appartamento [redacted] Dario, che [redacted] uno dei due protagonisti, domina un piccolo letto: e ci saranno baci e schermaglie di corpi, attimi di tenerezza e persino accenni sado-maso. Ma il minuetto erotico dei corpi non circoscrive un amplesso. mima piuttosto l'impossibile incontro di due anime, lo scontro di due solitudini assolute e speculari, di due caratteri (delineati con vigore da Roberto Trifirò e Andrea Panzini) tanto estremi da diventare emblematici. E l'approccio si trasforma in un duello verbale spietato, dall'epilogo a sorpresa come [redacted] thriller. A fronteggiarsi sono due opposte maschere dell'angoscia e dell'inadeguatezza: quella di Franco, che vive la sua paura [redacted] rabbia e nichilismo e quella di Dario, che si rannicchia dentro un'ingenuità superstiziosa, un ottimismo fanciullesco. Persino l'omosessualità è misura di questa sproporzione: dall'uno aggressivamente sbandierata e dall'altro addomesticata dentro al sogno di un'impossibile normalità. Due solitudini, due paure, due inadeguatezze tanto grandi da essere incomunicabili: da non potersi neppure consolare a vicenda. Da potersi solo specchiare l'una nell'altra e, forse, odiare.

Dalla loro guerra feroce, senza vincitori, sopravvive solo [redacted] senso del disagio esistenziale (di cui l'omosessualità non [redacted] che una variante simbolica). Uno spaesamento sofferente che è di molti, pur in una società all'apparenza disinvolta e tollerante.

[redacted] **Francia**

PRIME VISIONI

◆ LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 ◆ c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] di K. Wise. Or.: 15; 16.55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 ◆ c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. Viet. min. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] 562.3800. **I laureati** [redacted] e con Leonardo Pieraccioni, M. G. Cucinotta, G. [redacted] Tognazzi, A. Haber. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 1 ◆ c. V. Emanuele 52, [redacted] 547007. [redacted] **- Il riscatto.** [redacted] Howard con M. Gibson. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 2** ◆ c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Il Gobbo di Notre Dame**, cartoni animati [redacted] Disney. Or.: 14,30; [redacted].30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. sera [redacted], Cinecard 10.000.

[redacted] **SALA 3** ◆ c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Extreme Measures**, regia M. Apted con H. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581 71[redacted] **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Ita. '96, 1h 43'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [redacted].

CENTRALE ◆ via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, [redacted] Mitchell. Or.: [redacted]; 17,40; 19,20; 21, 22,40. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436 0723. **Il senso dell'amore**, di E. Burns, con C. Diaz, E. Burns. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E. T. 436.0723. **I Magi randagi**, regia Sergio Citti, [redacted] Silvio Orlando. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. [redacted] 650.7100. [redacted]**ska**, di F. C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **A spasso nel tempo**, di Carlo Vanzina, con Massimo [redacted], Christian De Sica, D. Jones. Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30. Ingr. 11.000.

[redacted] **GRANDE** ◆ p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. Vietato [redacted] 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. [redacted] **crocosmos**, di C. Nuridsany, P. Perennon, con il Cervo volante e la Coccinella. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000.

Natalia Estrada [redacted] ciclone)

ELISEO [redacted] ◆ p. Sabotino 1. 447.5241 [redacted] **Gobbo** [redacted] **Notre Dame**, di C. K. Wise [redacted]: 14, 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 11.000

EMPIRE ◆ p. V. Veneto 5. [redacted] 817.1642 **Dal tramonto all'alba**, [redacted] R. Rodriguez, con [redacted] Tarantino, J. Lewis, H. [redacted] V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 11.000; Aiace 9000

ERBA 1 ◆ c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, [redacted] F. Ottaviano con D. Liotti, F. Schiavo. Ita '96, 1h 20'. Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr 11.000

[redacted] v. [redacted] ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**, di [redacted] Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V 18. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 1[redacted]

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Foresta. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. [redacted] **Measures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Usa '9[redacted]. 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter con [redacted] Russell, [redacted] Keach, S. Buscemi, P. Fonda. Or.. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 11.000; Aiace 9000

KONG ◆ via Santa Teresa 5. [redacted] 534.614. [redacted] **Il ritorno**, di [redacted] Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr 11.000; Aiace 9000

LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **Trainspotting** [redacted] Boyle. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Sono pazzo di** [redacted], di e con C. [redacted], C. Gerini [redacted] '96, 1h 50'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 11.000.

MASSIMO 1 ◆ v. Montebello 8. Tel 817.10.48. **Segreti e bugie**, di M. Leigh. G. B. '96, [redacted] 15'. Or.: 15; 17,20, [redacted]: 22 Ingr 11.000, Aiace 9000

NAZIONALE 1 ◆ v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, r. L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Ita '96, 1h 43'. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22.40 Ingr. 11.000

[redacted] ◆ [redacted] Pomba 7. T. 812.4173. [redacted] di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Usa [redacted]. 2h 14'. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. 11.000

[redacted] 1 ◆ [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Pensieri spericolati**, di Hart Bochner, con Jon Lovitz, Tia Carrere, Mekhi Phifer, Louie [redacted] Fletcher [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45. 22,30 Ingr 11.000

OLIMPIA 2 ◆ via Arsenale 31. T. 532.448. [redacted] **Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea [redacted] Rickman, J. Roberts. Or.: 15; 17.30. 20, 22,30 Ingr 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Usa '96, 1h [redacted]'. [redacted] 15,30; 17.50. 20,10; 22,30 Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Ban[redacted]. Usa '96, 2h 14'. [redacted].. 15; 17,30, 20, [redacted] Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] **Now**, di Michael Winterbottom, Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt. [redacted] 14,30. 16,30. 18,30. 20,30; 22,30 Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. [redacted] Hugh Wilson, con Goldie Hawn, Bette Midler, [redacted] ne Keaton. Or.: 16, 18,10. 20.20. 22.30 Ingr. 11.000

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. [redacted] di B. De Palma con T. Cruise [redacted] 15, 17; 19; 21. Ingresso 7000, ridotto 5000. Aiace 6000, [redacted] film 12.000

[redacted] via [redacted] 55, tel. 668.76.68. **Il professore matto**, con E. Murphy. Ore 15: 16.45. 18,30. 20,15, 22

[redacted] via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineocircolo Il Raggio Verde venerdì 24/1 **L'usaro sul tetto** [redacted] tessere abb. L. [redacted]. Inf. tel. 317.40.51.

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, t. 812.23.12. **Ritratto di si**[redacted] Ore 17; 20.15; 22,30

[redacted] c. G. Cesare [redacted]. Tel. 284.134. Oggi: **Twister**. Ore 15.40. 18.10. 20,[redacted]

[redacted] **SOGGHIERE** v. C. Massaia 104. Vedi teatri.

[redacted] via Brandizzo 65, [redacted] 248.11.19. Oggi **Twister**. Ore 15, 17,15; 21. Int. L. 7000, rid. 5000, [redacted] film L. [redacted]

[redacted] via Salerno 12. tel. 522.42.79. **Twister**. Ore 15; 17.10; 20.30

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. [redacted] 562.12.93. [redacted] **massimo piacere**. [redacted] Miss Pomodoro [redacted]. 14,30, ult. [redacted]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. [redacted] **particolari Top shocking 38**, con Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30, ult. ore 22,30. fest. [redacted] ore 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. [redacted] **e Sandy nostra** [redacted] **in fondo**, con Rocco Siffredi e Sandy. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24; fest. ap. 14,30 ult. ore 24.

[redacted] Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Lilly** [redacted] **sporcaccione** con Beth Anna e Eric Edwards. Ap. 10.30. ult. 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Stimolazioni assolutamente saporite**, con H. Geral e Celine. Apertura 15. ult. 22.30

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima [redacted] **Sogni bagnati a Riccione**, con Deborah [redacted] e Robert Malone. Feriali [redacted] ore 13 ult. 22.30. Festivi ap. [redacted] 14,30 ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Antille crema cioccolato**[redacted]**... e paprika**, con Kalrine Bella, Andrei Vinouze. Or. [redacted] 15; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. Prima visione. **La polka erotica del sette nani**, con Selene Stell, Anita Stolz. Ap. ore 15: ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **I misteri eros**. Ap. ore 15; chiusura ore 24.

ZETA [redacted] v. Cibrario 88. Tel. 749.29.07. **Adolescenza di passione**, con Monika e Caterina Rinaldi. Ap. ore 15: ultimo 22.30.

[redacted]

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** [redacted] Pomba 23, t. 562.33.13. Chiuso. Mostra fotografica. **Agnès Varda en tournage**. Aperta dal [redacted] venerdì fino al 15/2/97.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE.** Via Montebello 8. t. 817.10.48, tram 15. **La freccia azzurra** di E. D'Alò, ore 15: 17.40. Ingresso L. 8000. **Le onde** [redacted] di Lars Von Trier con E. Watson, S. Sharsgard, ore 19.15; 22 [redacted] L. [redacted].

[redacted] **TRE.** Via Montebello 8, t. 817.1048, tram [redacted] **Playbill:** [redacted] **Comfort** [redacted] Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. L. [redacted].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fuga da Los Angeles

[redacted]
SABRINA: Il club delle prime mogli

BUSSOLENO
[redacted] **Fuga da Los Angeles**

CARMAGNOLA
[redacted] **pazzo** [redacted] **Iris Blond**

CASCINE VICA
DON B[redacted]**O: Pom** [redacted] **Babà;** [redacted] **chael Collins**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Ransom - Il riscatto

CHIERI
SPLENDOR: Sono pazzo di [redacted] **Blond**
UNIVERSAL: Ransom - Il riscatto

CHIVASSO
[redacted]
MODERNO: Il club delle prime mogli
POLITEAMA: Ransom - Il riscatto

CIRIE'
NUOVO: Fantozzi il ritorno

COLLEGNO
PRINCIPE: Ransom
REGINA UNO: Il club delle prime mogli
REGINA DUE: Fuga da Los Angeles
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Il Gobbo di Notre Dame

CONDOVE
[redacted]**: Spiriti nelle tenebre**

[redacted]
[redacted] **Ransom - Il riscatto**
[redacted]**: Alaska**

GIAVENO
S. LORENZO: Daylight - Trappola nel tunnel

GRUGLIASCO
ROMA: A spasso [redacted]

IVREA
[redacted]**: Fuga da Los Angeles**
POLITEAMA: Ransom - Il riscatto

[redacted]
AUDITORIUM: Twister

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Ransom - Il [redacted]

NONE
EDEN: A spasso nel tempo

PIANEZZA
LUMIERE: Ransom - Il riscatto

PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted]
RITZ: Alaska
ITALIA 2[redacted]**: Il ciclone**
ITALIA 5 CENTO: Ransom - Il riscatto

[redacted]
GIOIELLO: Il ciclone

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Ransom - Il riscatto

SESTRIERE
FRAITEVE: Dal tramonto all'al[redacted]

SUSA
[redacted]

TORRE PELLICE
TRENTO: Il gobbo di Notre Dame

VALPERGA
AMBRA: Pensieri spericolati

VINOVO
[redacted] **Jack**

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov**, dramma musi[redacted] popolare di M. Musorgskij. D. Bernet direttore, regia A. Tarkovskij [redacted] Larin e A. Kotscherga. Orchestra e coro [redacted] Teatro Regio. Biglietteria [redacted] 13-18,30 [redacted] 8815.241/242.

PICCOLO [redacted] **«G. PUCCINI».** Ore 16 per Swing Trilogy il Lil [redacted] Hot Club [redacted] **Rhapsody** [redacted] **Swing** - La musica [redacted] Gershwin con Lil Darling, A. Vitali, M. Parodi, P. Volante, G. [redacted] L. Rigazio. Posti a L. 20.000. Info e vendita dalle 15 Piccolo Re[redacted] Tel. 8815.303/300

ADUA. C.so Giulio Cesare 67. [redacted] 248.22.76 - 248.78.71. [redacted] 20 gennaio al 2 febbraio: Il Gruppo della Rocca in **Scapino!** da Molière, regia F. Crivelli. Pren. e prev. dalle ore 10,30 alle 13 e dalle [redacted] 16 alle 20. Biglietti L. 27.000 intero, L. 20.000/15.0000 ridotto. Per inf. [redacted]. 248.22.76-248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 24 al 26 gennaio la Comp. Alfa Folies pres. [redacted] **vedova allegra**, regia P. Paiese [redacted] 19/1 ore 16. Il teatrino dell'Es presenta **Il mestolo d'oro**. Inf. e pren. [redacted] 819.3529

[redacted] Piazza [redacted] 2, tel. 562.38.00. Da martedì 21 a domenica 26/1 A. Gassman e G. M. Tognazzi in **Testimoni**, scritto e diretto da A. Longoni. Bigl. tutti i giorni ore 9/19

[redacted] Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.965. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le [redacted] famose pornostar Sandy Baletra, Eva, Saida [redacted] Ingr. viet. ai minori di 18 anni. Or. film 16; 21. Or. spettacoli 17.30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione Dall'Alpi alle Piramidi: oggi ore 16 il Teatro Dell'Angolo presenta l'ultima recita di **Passaggi** di [redacted] L. Favetto e B. Rosso con B. Dolza e V. [redacted] Biglietti L. 15.000/10.000. Apertura cassa ore 16.

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI (Lingotto).** Via Nizza 280. Riposo

[redacted] **RAI.** P. [redacted] Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 la compagnia Gli Ipocriti pres. **Lorenzaccio** di A. De Musset con G. Scarpati, regia M. Scaparro. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18 lunedì chiuso tel. 517.62.46. Ultima recita.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Venerdì [redacted] e sabato [redacted] gennaio ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19 [redacted] 669.80.34

[redacted] Corso Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47 [redacted] 16 **Finestre sul Po**, con G. [redacted]no, C. Josetti, regia G. Molino. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi ai quali per assistere basta prenotare. Tel. 530.238

[redacted] **G.** [redacted]**DI.** Riposo

[redacted] Via Juvarra 15, telefono [redacted] 087. Oggi ore 20.45 Associazione Culturale Teatro in **Chi ha paura del lupo cattivo?** Regia Walter Manfrè. Repliche fino al 19/1. Inf. e pren. ore 16-19, [redacted] Café Procope riposo

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Scuole a teatro: si prenota per **La locandiera** di Carlo Goldoni e **Anfitrione** di Molière. **C'era una volta Pulcinella.**

TEATRO NUOVO. C. [redacted] Massimo d'Azeglio 17. tel. 669.06.68. Si [redacted] per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima» **Agon 97**. Rassegna 97 delle scuole [redacted] danza d'Italia. Inf. tel. 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

[redacted] **MACARIO.** Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94. Ore 16 M. Fumero in **Margheritiamo insieme**, con C. Barbato, M. Lizzi, C. Penoni, D. [redacted] Santucho, [redacted] Seren Gay, G. Sena, regia P. G. [redacted] Ultima recita. Prenotazioni [redacted] 561.36.94 ore 10-12 e 15-19

[redacted] **ARTEDRAMA.** Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Sabato 25 e do[redacted] 26 gennaio ore 21 Rassegna «Piccoli Fuochi» **Parole drastiche. Cabaret di** [redacted] **millennio.** Organizzazione Santibriganti. Per inf. e pren. telefonare 645.740

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Aperte [redacted] prevendite per gli spettacoli del 23/1 Giorgio Faletti in **Tour de force**. 24-25-26 gennaio **Comico, Spalla e Soubrette** con E. Barbero, A. Ralli e B. Bouchet. 30 gennaio, 1-2 [redacted] compagnia di danza Teatro di Torino [redacted] tel. 779.58.03 ore 10-13 e 15-19

[redacted] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 16 il Gran Teatro dei Burattini dei f.lli Niemen presenta **Il re non** [redacted] Prossimamente [redacted] 21/1 al 25/1 la compagnia [redacted] Repertorio presenta **Poeti contro la mafia**, con P.G. Corrado e [redacted] Caramma

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, [redacted] 248.11.19. Sabato 25 ore 21 per la [redacted] Tuttodaridere [redacted] dialettale piemontese Alpini Borgata Parella presenta [redacted] **cassa a la volp...** tre [redacted] Paso e Annentera. Prevendita biglietti [redacted] giovedì 16 gen[redacted] cassa teatro ore 17-19. Per inf. (0368) 313.39.94

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. [redacted] 29 gennaio [redacted] 21 Teatro Settimo - Codice Adamico presenta **la** [redacted] con L. Giagnoni, regia B. Macaro. Prezzo unico per la prima serata L. 10.000. Per inf. tel. 897.17.46-897.06.31

SERMIG. Piazza Borgo Dora 61. 27 gennaio [redacted] prima nazionale di [redacted] Bruce Myers con B. Myers, C. Jaber del Cfic [redacted] Parigi dir. Peter Brook. Progetto Spaziolaboratorio VIII edizione. Inf. e pren. tel.-fax 247.4469.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Rassegna «Tra visioni e mito». Ore 21 SantiBriganti presenta: **Medea**, regia E. Fasella. Inf. e pren. 645.740

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.13.34. Ore 22 **La donna abitata**. Tratto [redacted] romanzo di G. Belli, [redacted] di F. M. Rizzotti, musiche di L. Culver al violoncello, birimbao e sassolono. Ingr. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Martino 10, Moncalieri.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 11,10 Diagnosi; 12,45 Cinquestelle [redacted] cinema; 13 Tg4 settegiorni; 13,30 Obiettivo agricoltura. 17 Video top; 19.30 Tg4 settegiorni; 20,30 Fuoco di sbarramento, film; 24 Le auto della [redacted].

[redacted] **PIEMONTE:** 10 Arthur re dei britanni, [redacted] film; 10,30 Amichevolmente [redacted] ..; 1[redacted] Musica insieme; 14 Magazine; 14,45 Amichevolmente [redacted] .; [redacted] FBI, telefilm; 19 Cartoni animati; 20 Block notes; 20,40 La gang del dobermann, film; 22,30 Giramondo; 22,50 Amichevolmente son...; 0,40 Astro star.

TELECITY PIEMONTE: 14.40 E' troppo facile, tv movie; 16,49 Telecity per voi; 18 L'onore [redacted] famiglia, film, 19 Giramondo; 19,30 [redacted] il guerriero, cartone; 20 Arrivano i vostri; 20.10 City Hunter, cartone; 20,40 Complotto al Kremlino, tv [redacted]. 22,30 Magazine; 23 L'onore della famiglia, telefilm; 0,40 Telecity [redacted] voi.

VIDEOGRUPPO: 13,30 Grandangolo; 14 Questo grande, grande cinema; 15 My music; 16 Spazio vetrina; 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Videonotizie; 20,30 Il paese di cuccagna; 23,30 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 1 Notte Vg.

QUARTA RETE TV: 12,30 Agenzia spettacoli; 14 Antenna 13; 18 Gianni e Pinotto; 18,30 Match music underground; 19 [redacted] music machine; 19,30 Tg4; 20,30 Al lupo, al lupo; [redacted] Super zap; 22,30 Skandal; 23,50 Juve Toro news; 1,30 Match music machine.

TELETIME: 10,30 Film, 11,15 cartoni; 12,30 Romagna mia; 13,30 Tg Time; 14 Eroi immortali; 15 Tg Time; 15,30 Calcio Sud simpatia; 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg time; 2[redacted] Romagna mia; 20,45 Tutto Toro; 22,20 Tg Time; 23 Telefilm.

[redacted] **PIEMONTE:** 12 Falcon Crest; 13 Italia dancing; 14 Magic Dan Super Cam; [redacted] Pomeriggio con [redacted] Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 Bambini in vendita; 22,30 Eros graffito; 23 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14 Domenica Odeon; 18,05 Passione eterna, film; 20 Documentario; 20,30 Copertina; 21,30 Tg9.

RETE 7: 18 Time Out, telefilm; 19,05 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette: 0,30 Massacro al Central College, film.

TAI [redacted] 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile...; 13,15 Il colloquio con l'Arcivescovo; 13,30 Quattro stagioni - [redacted] insieme, 14,30 Punti di vista; 15,30 Scusi lei.. , 15,45 Gioielli di pietra; 16 [redacted] buona notizia; 16,15 I-I divu na vota; 16,30 Settegiorni; 17,15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 20,40 Melodie eterne, film; 22,30 Ecclesia; [redacted] Grandangolo

TELESUBALPINA: 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile ..; 13,15 Il colloquio [redacted] l'Arcive[redacted]; 13,30 Quattro stagioni - Inverno insieme; 14,30 La strada per Fort Alamo, film; 17,15 [redacted]tto... quasi un rotocalco; 19 Settegiorni; 19,30 L'udien[redacted] di Giovanni Paolo II; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Melodie eterne, film; 22,30 Ecclesia; [redacted] Grandangolo.

RETE A: 17 Semeraro show; 19,30 Tga 7 giorni, quotidiano d'informazione - Shopping club; 22,45 Programmi redazionali.

[redacted]**O:** 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa, telenovela; 15 Pomeriggio con Telestudio, 20 L'uomo tigre; 20,30 Festival del liscio '97; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati.

TELECAMPIONE: 18,30 [redacted] music; [redacted] Match music underground nation; 19,30 Cantas insieme; 20,15 Resta con noi Signore; 20,30 Matrioska; 21,30 Economia vincente per il 2000; 22 Emporio tv.

TELE VALLE [redacted] 12,50 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 20,40 Protezione civile; [redacted] Crazy dance; 0,30 Massacro al Central College, film.

● **Eventuali errori e** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 6, tel. 889.020). Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a [redacted] 10-13, 15-19. Fino [redacted] marzo, ingr. libero.

PINACOTECA (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382). Orari: dal mar. al [redacted]. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco [redacted]». Luigi Canina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle [redacted] 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. [redacted]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe. 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). [redacted] mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). [redacted] Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (Tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30, 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). [redacted] 9-13; sab. e dom. 9-18.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). [redacted], mar. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.20.60): Ascensore chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. e mer. 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Collaborazioni: Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted] tel. 521.2251). Or. marteo. domenica ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio [redacted]» fino al 9/3/97

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI** [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, [redacted] ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16 [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriale dalle ore 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; [redacted] chiuso. Dom. ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre

[redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): chiuso, riapre il 12 aprile 1997

MUSEO STORIA [redacted] **DON BOSCO** (v.le Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; grat. Fer.: scuole o gruppi su prenot.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSE[redacted]**MENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a domenica: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). [redacted] giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

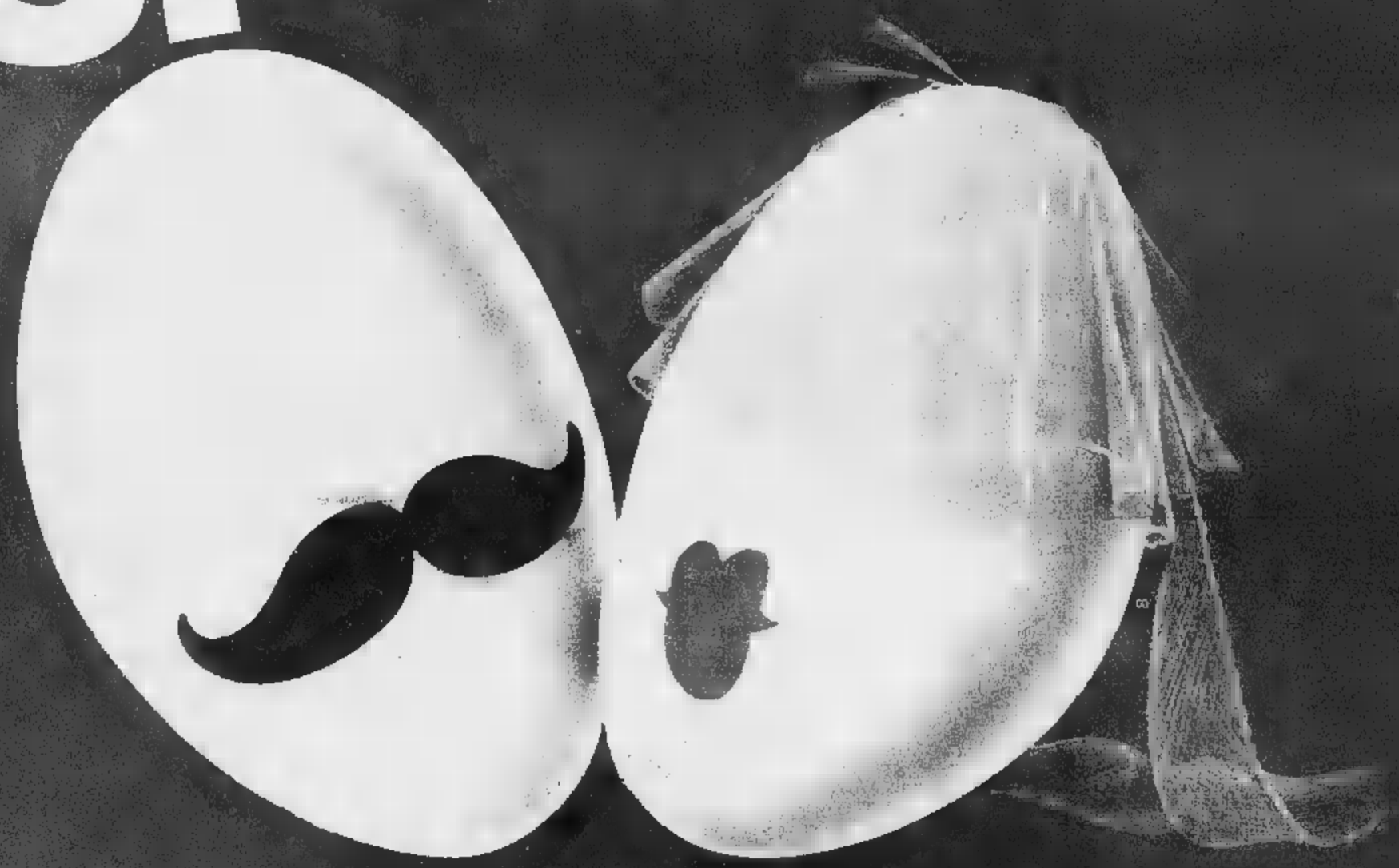
PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19; ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA, IN ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

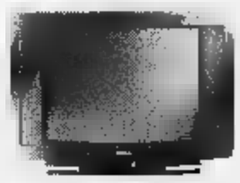
Con l'abbonamento risparmio 500 lire il giorno, in più ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che vi riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio



50% di riduzione sui giornalieri ■ i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri ■ i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 ■ Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul

conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

I deputati dell'Ulivo rilanciano il patto territoriale del lavoro

Olivetti, via agli scioperi

Ma c'è attesa per la vendita dei Pc

E' una settimana di scioperi, quella che si apre domani in Canavese, ma soprattutto di attese per il destino della Olivetti Personal Computer. L'annuncio della cessione del settore al fondo statunitense Centenary viene ormai dato per imminente. E ancora una volta i sindacati sottolineano le loro preoccupazioni: «Con i lavoratori di Scarmagno - dicono Fim, Fiom e Uilm - organizzeremo una mobilitazio[redacted] visibile, per esempio il blocco delle merci. Le produzioni dei pc, lo stabilimento stesso e le professionalità che contiene devono essere mantenuti e sviluppati».

Sull'esito della trattativa non si sbilancia Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea. «Per ora - afferma - sappiamo soltanto che l'Olivetti non è più [redacted] gruppo informatico che abbiamo conosciuto». E aggiunge: «Ci troviamo [redacted] fronte a due interrogativi: quale sarà l'evoluzione dell'azienda nel suo complesso, e quale sarà il futuro del settore pc. Ma ogni risposta, adesso, sa[redacted] azzardata».

SCIOPERI. Da domani iniziano gli scioperi di 8 [redacted] per il contratto, ma anche il futuro di Olivetti [redacted] di Scarmagno. Lunedì 20 si sciopera nelle aziende meccaniche dell'alto Canavese e negli stabilimenti Olivetti di Leinì e San Bernardo. Martedì 21: piccole e medie aziende di Ivrea, Olivetti Scarmagno. Mercoledì 22: stampaggio alto Canavese, Olivetti Canon di Agliè. Giovedì 23: Olivetti Ico [redacted] Omnitel. Venerdì 24: Olivetti Palazzo Uffici [redacted] San Lorenzo.

[redacted]

A sinistra **Giuseppe Cerchio**, presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese

A destra, l'ingegner **Giorgio Panattoni**, uno dei deputati canavesani dell'Ulivo

[redacted]

PATTO TERRITORIALE. Non si fer[redacted]no, intanto, le iniziative per favorire la ripresa economica. E' dell'altro [redacted] la proposta di un protocollo [redacted]'intesa per un «Patto territoriale del Canavese», lanciata dai parlamentari locali Panattoni, Niedda e Besso Cordero con l'approvazione della Provincia e ch[redacted] coinvolge tutti i Comuni e le comunità montane del territorio. «Le parole [redacted] servono più - sostiene Giorgio Panattoni, che ha recentemente presentato due interrogazioni parlamentari sulla questione -, occorre dar corso ad una politica sovracomunale che possa creare progetti [redacted] cui lavorare e che dia risultati concreti».

[redacted] Buone notizie arrivano dal Consorzio per gli insediamenti produttivi nel Canavese. «Entro la primavera - assicura [redacted] presidente Giuseppe Cerchio - [redacted] completate le aree industriali di Ivrea e Baldissero. E intanto inizieranno i lavori per le aree di Albiano, Castellamonte e Torre: si tratta di una sfida, ma anche di una occasione importante da cogliere».

Mauro Revello

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele 31), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Sabato (Pont, via Roscio 3), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Gentina (Caluso, via Bettoja 80), Croce (Chivasso, [redacted] Torino 50).

■ [redacted] Corsi di aggiornamento, rivolti agli insegnanti, sulla «Storia dell'architettura canavesana». La presentazione avrà luogo domani, alle 15, presso l'Istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte e [redacted] parleranno il preside Ennio Rutigliano e il direttore Piero Monteu Cotto. Seguirà la prima lezione [redacted] «Caseforti e architettura fortificata in Canavese» (a cura di Micaela Viglino Davico, del Politecnico di Torino) e su «Architettura alpina» (a cura dell'Effepi-Associazione di studi francoprovenzali). Gli altri appuntamenti sono per il 23 e 24 gennaio, il 3, 5 e 14 febbraio.

■ **DISTRETTO SCOLASTICO 39.** Sono stati eletti i nuovi rappresentanti dei Comuni inseriti nel distretto scolastico 39 di Chivasso, che resteranno in carica tre [redacted] tratta di Giuseppe Busso, presidente uscente, Aldo Ravaglia e Franca Sarasso (Chivasso), Carla Gallardo (San Sebastiano Po), Rosanna Canuto (Lauriano), Miriam De Ros (Rondissone), Angela Orsalino (Castagneto Po), Paola Formica (Brandizzo), Valter Vallero (Foglizzo), Renato Bianco (Saluggia) e Anna Maria Rallo (Crescentino).

■ **CUORGNE', TENTATO** [redacted] E' andato a vuoto il tentativo di furto al deposito del Monopolio dello Stato, in località Pedaggio. Ignoti, la scorsa notte, hanno cercato di scardinare la serranda dopo averla agganciata ad [redacted] «Fiat Uno», ma [redacted] fuggiti non appena è entrato in funzione il sistema d'allarme. Oltre a non aver portato via nulla, hanno lasciato sul posto l'auto (poi risultata rubata). A denunciare [redacted] fatto ai carabinieri è stato il gestore Sergio Zitta, 48 anni, residente [redacted] Cuorgnè in fra[redacted] Salto.

■ **RONCO,** [redacted] **CHIESA.** Ancora una chiesa saccheggiata dai ladri. Ignoti [redacted] entrati nella cappella di San Pietro in Vincoli, in frazione [redacted] Crotto [redacted] Ronco, e hanno rubato un ostensorio, un calice, un crocefisso [redacted] 9 candelabri, per un valore di diversi milioni. Nessuno si [redacted] accorto di nulla. Il furto è stato scoperto il mattino dopo da alcuni fedeli. Gli investigatori non escludono che si tratti di un furto su commissione.

DOVE & QUANDO

I CARNEVALI. Tanti appuntamenti, ad Agliè, per la giornata di chiusura del «Carluvà». Alle 10 la celebrazione della messa, seguita dalla benedizione e distribuzione dei fagioli con [redacted] cotiche in piazza Mautino. Alle 14,30 la sfilata allegorica per le strade del paese e alle 21, nel padiglione di piazza Castello, «Un palco all'operetta» con l'esibizione del complesso Magia d'Operetta. Anche a Ozegna si celebrano i primi riti del Carnevale: alle 11 c'è l[redacted] con la partecipazione dei personaggi, seguita dalla benedizione e dalla distribuzione dei fagioli grassi al castello.

CHITARRA CLASSICA. L'Università della Terza Età Alto Canavese propone, alle 16 nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, [redacted] concerto della chitarrista Sara Gianfelici.

[redacted] **E CARROZZE.** L'Associazione Amici del Cavallo organizza [redacted] Rivarolo la festa di Sant'Antonio. Alle 10 parte da piazza Massoglia la sfilata di cavalli e carrozze che raggiungeranno la chiesa di San Michele per ricevere la benedizione. Quindi viene offerto l'aperitivo al bar Le Dune prima [redacted] pranzo sociale all'Hotel Europa. Si festeggia Sant'Antonio anche nell'omonima frazione di Castellamonte: messa alle 11,30 seguita dalla benedizione degli animali e dei veicoli e del pranzo a base di polenta e merluzzo. Analogo programma a Cascinette e ad Albiano. Dove [redacted] ritrovo è fissato per le 10 al centro sportivo; dopo la messa e la benedizione ritorno al centro sportivo per il pranzo. A Piverone la messa [redacted] alle 11,15; poi aperitivo nel salone parrocchiale e pranzo al Lido di Anzasco.

ASSO DI PI[redacted] Numerose le iniziative del Club Asso di Picche in vista del Carnevale [redacted] Ivrea. Oggi l'appuntamento è all'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco per la «Giornata dell'anziano e della sclerosi multipla». In mattinata la messa e il pranzo, nel pomeriggio l'esibizione di Cichineto e i Giostreros. Il ricavato andrà p[redacted] iniziative di solidarietà.

[redacted] L'Anfiteatro di Montalto Dora ospita, domani alle 21,15 per la stagione di spettacoli «Sipario» curata dal Contato del Canavese, [redacted] commedia «Candida» di George Bernard Show. L'allestimento è del Teatro Carcano; protagonista Marina Malfatti, regia di Luigi Squarzina. Il biglietto 45.000 mila lire. Informazioni allo 0125/641161.

Fiorina alla sbarra

[redacted] primario [redacted] la tangente»

Concussione, corruzione, abuso d'ufficio, falso materiale e ideologico e omissione d'atti d'ufficio: sono le pesanti accuse che domani, nella prima udienza del processo, [redacted] pm Fornace formulerà nei confronti del professor Lorenzo Fiorina, 66 anni, di Torino, ex primario della divisione di medicina dell'ospedale di Castellamonte. Il medico, difeso dagli avv. Claudio e Maria Adelaide Dal Piaz, era finito in manette nel settembre del '94, al termine [redacted] una lunga indagine effettuata dai carabinieri. Secondo le accuse, avrebbe intascato denaro (100, al massimo 300 mila lire per volta) dai parenti [redacted] malati terminali: in cambio, avrebbe assicurato loro la possibilità di avere un posto letto nel reparto. Con Fiorina, che ha sempre proclamato la sua estraneità alle accuse che gli vengono contestate, so[redacted] alla sbarra altri tre imputati (tutti [redacted] Castellamonte) per false informazioni al pm.

Istituto "S.S.Annunziata" l.r.

gestito da "La Risposta" s.c.r.l.

Via San Francesco D'Assisi, 14 - RIVAROLO CANAVESE

Scuola Media
- doposcuola fino alle ore 17,30
- materie opzionali: latino - 2° lingua straniera

Istituto Magistrale Quinquennio sperimentale Pedagogico
- diploma di maturità magistrale comprensivo di anno integrativo
- lingua straniera (inglese) per 5 anni
- scienze dell'educazione già dalla prima

Attività parascolastiche
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio multimediale con collegamenti Internet
- Gruppo sportivo

Per informazioni ed iscrizioni tel. e fax 0124 / 26474

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

LARGO AI GIOVANI.

Civic 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli, [redacted] elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "[redacted]" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha [redacted] L. 23.250.000*. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

Nuova Honda Civic New Age.
L. 23.250.000*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

4 MILIONI PER IL [redacted] **DA** [redacted]

Servizio Honda assistance 24 ore [redacted] 24 [redacted] strade [redacted] autostrade [redacted] tutta Europa (167-801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

HONDA

MASTER arredamenti

PAVONE CANAVESE/TO - VIA TORINO, 11
LOCALITÁ SAN BERNARDO D'IVREA

GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
CON SCONTI REALI FINO AL
50%

2.000 MQ DI MOBILI SUPERSCONTATI

MASTER arredamenti

TI DA' MOLTO DI PIU' SPENDENDO MOLTO MENO

COM.EFF. EFFETTO

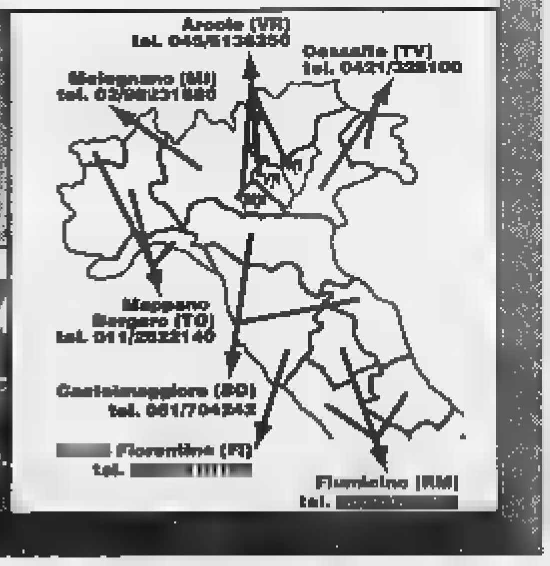
LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Si[redacted] un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula [redacted] vendita [redacted] dettaglio di prodotti [redacted] e detergenti [redacted] la [redacted] il corpo.

RICERCHIAMO

per [redacted] di superfici commerciali:
- **locali [redacted] terra (in [redacted] o per acquisto) [redacted] circa 800/1.000 [redacted] con [redacted] 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale [redacted] 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, [redacted] abitato o in [redacted] Commerciali.**

Per [redacted] o informazioni [redacted] i [redacted] sottoriportati a seconda [redacted]



[redacted]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO III AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale a L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A TORTONA

DALL' 11 GENNAIO

AL 1° FEBBRAIO

A.P.L. TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

nei nuovi universi di acquisto

PER ● NUTRIRSI ● ABITARE ● VESTIRSI ● DIVERTIRSI

IPER TORTONA

LUNEDI 20 GENNAIO

500 Pezzi
Crocchette per cane "PURINA" Dog Chow Kg. 10 **L. 9.900**

100 Pezzi
Mountain Bike 26" uomo/donna, 18 velocità, mod. Nevada TY22 "ESPERIA" **L. 89.000**

MARTEDI 21 GENNAIO

200 Pezzi
Scarpe tela "SUPERGA" dal *n.* 35 al *n.* 45 **L. 39.900**

■ Pezzi
TV color 20", combi on screen display, timer, presa scart, videoregistratore 2 testine, 6 programmi, repeat, telecomando per TV e video, mod. TPV 5050 "SAMSUNG" **L.798.000**

MERCOLEDI 22 GENNAIO

20 Pezzi
Lavastoviglie capacità 12 coperti, 6 programmi, ■ programmi speciali, temperatura lavaggio 65 gradi, cestello superiore regolabile, protezione antitrabocco, mod. DG 5100 WI "INDESIT"
~~L. 679.000~~
sc. 25% **L. 499.000**

200 Kg.
Cacciatori Barabino al Kg.
~~L. 25.400~~
sc. 30% **L. 17.750**

3.500 Pezzi
Detersivo liquido per piatti "SVELTO" flacone lt. 1,5 a! lt. L. 1.327
~~L. 2.990~~
sc. 33% **L. 1.990**

GIOVEDI 23 GENNAIO

100 Pezzi
Videoregistratore 2 testine, autotracking, caricamento centrale, OSD, sistema PAL/SECAM B/G, fermo immagine, OTR, ■ timer, contrasto in tempo reale, presa scart, telecomando, mod. DVF 26 "DAEWOO" **L. 269.000**

50 Forme
Parmigiano reggiano al Kg.
~~L. 27.550~~
sc. 25% **L. 20.650**

1.000 Kg.
Kiwi sfusi al kg. **L. 900**

VENERDI 24 GENNAIO

30 Pezzi
Congelatore a pozzo, capacità 200 lt., estetica arrotondata, capacità di congelamento 12 Kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h., dim. L. 76 x H. 87 x P. 68 mod. IFO 20 "IBERNA"
~~L. 499.000~~
sc. 30% **L. 349.000**

800 Pezzi
Funghi porcini secchi "VALFUNGHI" confezione gr. 100 al kg. L. 81.000
~~L. 13.500~~
sc. 40% **L. 8.100**

100 Kg.
Orate al Kg.
~~L. 25.600~~
sc. 45% **L. 13.950**

SABATO 25 GENNAIO

25 Pezzi
Telefono senza filo dect, base compatta, possibilità aggiunta max 6 portatili, portata da mt. 50 ■ mt. 300, indicazione degli scatti, trasferimento chiamata, 10 memorie, batteria ricaricabile, mod. CP 830 "DECT GRUNDIG" **L. 358.000**

1.500 Pezzi
Arance borsa Kg. 3 al Kg. L. 700 Cad. **L. 2.100**

200 Pezzi
Calzone al Kg.
~~L. 15.300~~
sc. 25% **L. 11.450**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

CITTÁ COMMERCIALE OASI

STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 60 del 19/3/96. Offerta valida dal 11/01/97 al 1

arsal
CHIARA SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CONFEZIONI BIMBO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 19 Gennaio 1997 N. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Cofin
FINANZIAMENTI
per ogni esigenza, ad:
ARTIGIANI - COMMERCIANTI - DIPENDENTI
DI COMMERCIALE
(Le condizioni della finanziaria erogante, legge n. 154, sono riportate nei fogli informativi disponibili presso i rm. Uffici)
ALESSANDRIA C.so Roma n. 65 Tel. 0131/262990

Killer dei sassi: ieri è stata un'altra giornata convulsa al Palazzo di giustizia di Tortona

In procura una raffica di interrogatori

E una madre lì davanti: «Fatemi vedere mio figlio»

La sorella di Roberto Siringo, Antonella, dopo l'interrogatorio: «Quella [illegible] fratello era a casa sua ammalato»

TORTONA. Ancora interrogatori ieri a palazzo di giustizia per l'inchiesta dei sassi. Tutta la giornata [illegible] stata un susseguirsi di persone che [illegible] e uscivano, alimentando la curiosità della gente e dei cronisti.

Un personaggio [illegible] si è aggiunto: Roberto Siringo, 24 anni. A rivelarne le generalità è stata [illegible] madre, Maria Lanzafame, [illegible] anni. Abitano in città, [illegible] viale De Gasperi. La donna ieri mattina [illegible] salita [illegible] procura per sapere che fine aveva fatto il figlio, ma l'hanno mandata via senza dirle niente. Nel piazzale del palazzo di giustizia è stata circondata dai giornalisti: [illegible] iniziato a raccontare che nelle prime ore [illegible] mattino i carabinieri erano stati a casa sua.

«Erano le 8,30, più [illegible] meno, avevo appena finito i lavori di casa. Si [illegible] presentati alla porta, gridavano "Apra!". Cercavano Roberto. Ho chiesto "Perchè?", "Lei lo sa - mi hanno risposto -: perchè suo figlio era insieme ai Furlan quando [illegible] andati a lanciare i sassi". Sono entrati e hanno guardato dappertutto, anche in camera sua. Roberto [illegible] già uscito per andare [illegible] mia figlia Antonella. Io gliel'ho detto che Roberto non c'era. Loro pensavano che lo nascondessi. Poi sono andati da mia figlia e l'hanno trovato. Antonella mi ha telefonato per dirmi che lo avevano portato via, [illegible] procura. Da allora non so più niente. Mi hanno detto d'andare via, che lì non c'è. Io però [illegible] so che è [illegible] dentro. Ho sentito che gridava: "Non so niente"».

Maria Lanzafame era preoccupata e spaventata, ma convinta [illegible] [illegible] figlio non c'entri [illegible] tutta questa vicenda. «Mio figlio mi dice tutto, anche dove va e con chi. [illegible] fosse andato con i Furlan me lo avrebbe detto. [illegible] che [illegible] conosce, ma non sono proprio amici. Noi ceniamo sempre alle 19,30, poi lui guarda la televisione fino alle 21-21,30. Esce verso le 22».

E' rimasta lì, davanti alla porta fino a sera, aspettando che il figlio uscisse. Ma non era sola, c'erano la figlia e altri famigliari. C'era anche una gran folla. Mentre tutta [illegible] la famiglia Bertocco, scortata dai carabinieri, è salita al terzo piano, convocata dal procuratore. Anna Maria Furlan ha detto che il figlio, Paolo Bertocco, le avrebbe raccontato che Gabriele aveva sentito i fratelli che parlavano della vicenda dei sassi dicendo che erano stati loro e che avevano paura [illegible] venire scoperti. Anche Mario Bertocco, il padre, ha riferito la stessa circostanza. Dal procuratore è salita poi la sorella Loredana ed è stata sentita di nuovo anche Elena Camata, ex fidanzata di Paolo Furlan. In serata si [illegible] aggiunto anche Sebastiano Siringo, fratello di Roberto.

Il dottor Cuva è uscito alle 21,30, soddisfatto della decisione del gip. Ma la sensazione è che questa intricata vicenda sia ancora lontana dalla conclusione.

[m. t. m.]

ALTRI [illegible] IN [illegible]

Il procuratore Aldo Cuva

Ecco le ragioni del gip

Alibi «deboli» e contraddizioni

TORTONA. Sono rimasti in due i fratelli Furlan accusati [illegible] con[illegible] nell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa da un [illegible] sull'A21: Sandro, 23 anni, e Paolo, di 25. Il più giovane, Sergio, 18 anni appena compiuti, ieri [illegible] è stato invece scarcerato per mancanza di gravi indizi di colpevolezza. L'ordinanza [illegible] gip, Massimo Gullino, che rigetta sia la richiesta di convalida del fermo, [illegible] quella di applicazione della misura cautelare formulate dal pm, Aldo Cuva, è stata depositata in cancelleria ieri pomeriggio alle 16,40, venti minuti prima della scadenza delle 48 ore.

Contestualmente è stato depositato anche l'altro provvedimento che invece convalida il fermo e applica la custodia cautelare nel carcere di Voghera, dove già si trovano, nei confronti degli altri due fratelli, Sandro e Paolo. «Impugneremo il provvedimento avanti al Tribunale della Libertà - dice Roberto Tava, difensore di Sandro Furlan -: ci [illegible] 10 giorni di tempo. Gli indizi [illegible] carico del mio assistito [illegible] certamente gravi ma [illegible] precisi e tantomeno concordanti».

L'unica fonte delle accuse rivolte a Sergio Furlan è il fratello Gabriele, il quale in [illegible] primo momento si era mostrato reticente, pur ammettendo di aver sentito Sandro dire «siamo stati noi a lanciare i sassi dal cavalcavia». Poi aveva chiesto al dottor Cuva [illegible] parlare a quattr'occhi, ammettendo infine che gli autori del delitto erano tutti [illegible] tre i suoi fratelli e che gliel'avevano [illegible] sentito dire. Anzi, che Paolo si preoccupava di non far sapere niente a nessuno al di fuori della famiglia, mentre Sandro diceva che avevano usato la sua «Tipo» per andare sul cavalcavia e che le pietre le avevano prese nel campo lì vicino, caricandole nel bagagliaio.

Messo [illegible] confronto [illegible] Sergio, Gabriele ha affermato, [illegible] domanda del difensore Massimo Bianchi, [illegible] non aver sentito parlare Sergio da dietro la porta, ma solo Sandro e Paolo e che pensava ci fosse anche Sergio sulla base di una deduzione, che non può costituire grave indizio: in [illegible] [illegible] sentito dire che [illegible] stati loro a lanciare i [illegible]. Invece, secondo [illegible] pm, ha detto così perchè il confronto tra Gabriele [illegible] Sergio [illegible] stato fatto dopo che il primo aveva chiesto e ottenuto di parlare da solo con i fratelli per convincerli [illegible] costituirsi: [illegible] teste sarebbe stato indotto dai fratelli [illegible] lasciare fuori dalla vicenda almeno Sergio, il più giovane. Tesi evidentemente non condivisa dal gip.

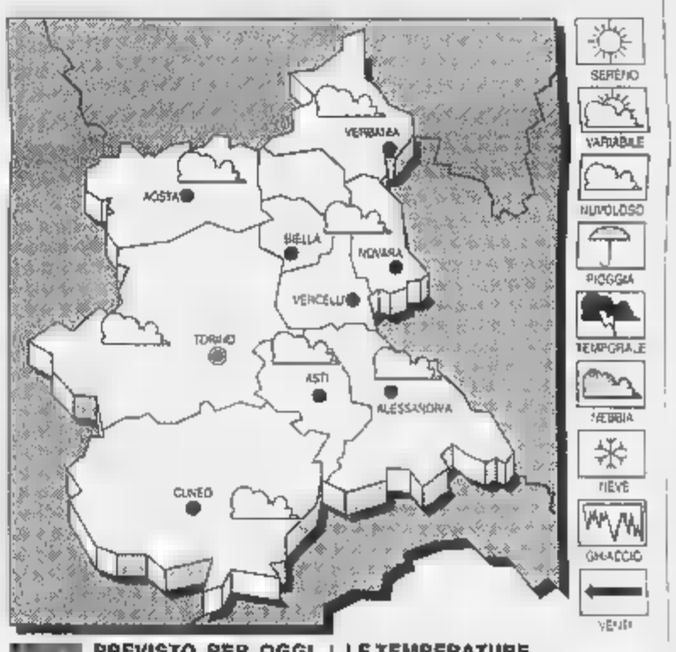
A carico di Sandro e Paolo, invece, i gravi indizi - secondo il gip - emergerebbero dalle dichiarazioni convergenti delle persone che li [illegible] sentiti attribuirsi la responsabilità del delitto: Dario Tasca, Elena Camata - amici di Paolo - e Gabriele Furlan. I primi due [illegible] sentito, in [illegible] Furlan, Sandro che diceva «siamo stati [illegible]

Tasca inoltre racconta che l'8 gennaio, rientrati [illegible] casa Furlan, dopo che con la Camata [illegible] Paolo erano andati al supermercato «Metropolis» [illegible] fare acquisti, trovarono Sandro che avrebbe detto al fratello: «E' successo, però non ti dico niente adesso. Aspettiamo Bertocco (Paolo, il cugino dei Furlan, ndr)». Le dichiarazioni [illegible] fratello Gabriele, poi, hanno completato il quadro di indizi: è altamente probabile, secondo il gip, che Sandro [illegible] Paolo siano gli autori del delitto. Anche perchè la gravità degli indizi resta tale, sempre secondo il gip, anche rispetto agli alibi dei due fratelli, decisamente po[illegible] convincenti e pieni [illegible] contraddizioni.

Maria Teresa [illegible]

La madre di Roberto Siringo, Maria Lanzafame di 58 anni, davanti a Palazzo di giustizia. Ha raccontato: «Non conosco i Furlan e i Bertocco, li ho visti solo in tv. Quando ho visto arrivare [illegible] forze dell'ordine mi è venuto un colpo. Hanno preso mio figlio come fosse un assassino»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento [illegible] nuvolosità con possibili precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: -1; media: 3
[illegible] ANNO FA
Max: [illegible]; min: 2; media: 3
[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 9,3; Aosta 4; Asti 5; Cuneo 6; Novara 11; Vercelli 8.

UN COLPO [illegible]

Pantamarket è «sbancato»

L'assalto in [illegible] Giordano Bruno, poco dopo l'uscita dei lavoratori. Fatta saltare in aria la cassaforte, i ladri si sono impossessati di 54 milioni. A PAGINA 34

BILLI 1926
DAL 7 GENNAIO
BOUTIQUE UOMO
SCONTI dal 30 al 50%
META' PREZZO
Comunicazione del 2/1/97

L. 160.000
PER CHI TAGLIA IL CORSO D'INGLESE
Ritagliate e consegnate questo annuncio a The Shenker Institute entro il 28 febbraio 1997. Otterrete uno sconto di 160.000 lire sull'iscrizione a un corso individuale, per due o in classi programmate.
THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH
INGLESE CON IL METODO SHENKER
Alessandria - Via dei Martiri, 14.

Colpo in via Giordano Bruno: 4 banditi fanno saltare la cassaforte esterna

Market «sbancato» col tritolo

L'esplosione quindi la fuga con 54 milioni

ALESSANDRIA. Con l'esplosivo, l'altra sera, hanno fatto saltare il portellone della cassaforte esterna e i vetri della facciata del «Pantamarket», in via Giordano Bruno 79, impossessandosi dell'intero incasso della giornata: circa 54 milioni.

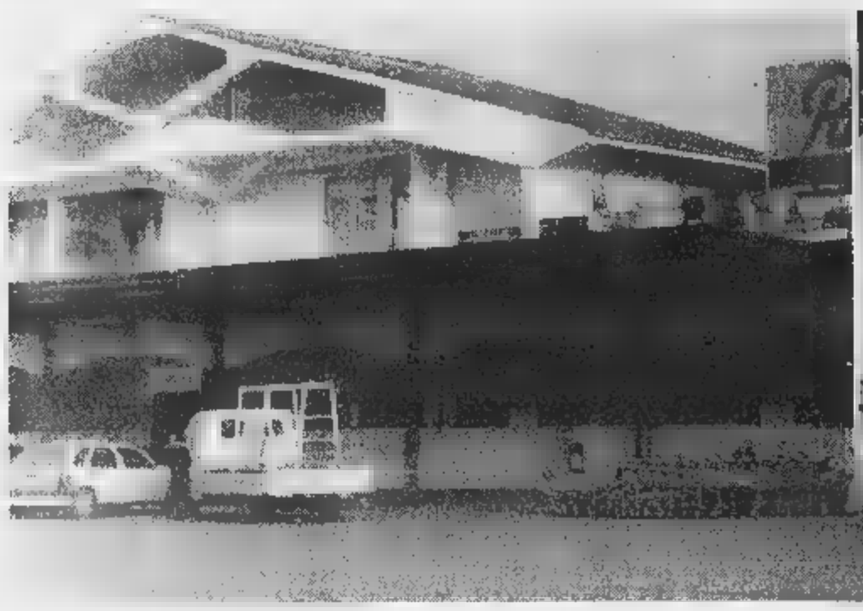
Un «colpo al tritolo», messo a segno da banditi molto esperti, in fatto di detonatori, e che hanno svolto accurati appostamenti, prima di agire nell'orario giusto, il piazzale del market ormai deserto, auto parcheggiate, né testimoni. E' stato calcolato alla perfezione il tempo utile per mettere in pratica il piano, studiato nei minimi dettagli.

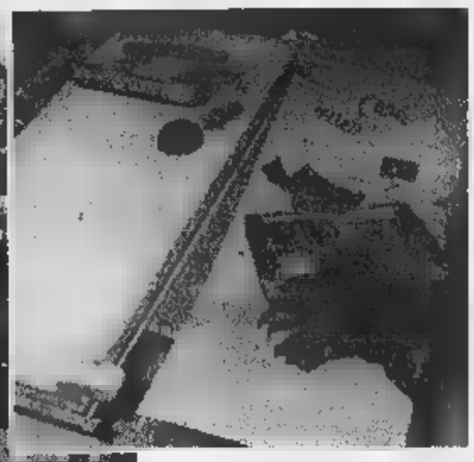
Una questione di minuti e, come ogni sera, sarebbe arrivata la pattuglia della «Pantera» per il prelievo del denaro.

I malviventi hanno quindi aspettato che dal maxi-capannone, ai piedi del cavalcavia per Asti e Casale, uscissero tutti i dipendenti, come ogni giorno, verso le 20,10, al termine dell'orario di lavoro.

Poi, l'azione. Una carica di tritolo, secondo i primi accertamenti, è stata sistemata intorno al portellone della cassaforte, all'esterno del «Pantamarket». Quindi, lo scoppio, quando mancavano circa dieci minuti alle 21.

«E' sicuramente gente che se ne intende di esposivi - dice un responsabile del Pantamarket - . Quel portellone peserà circa 200 chili, eppure è volato via, se fosse una piuma».





Il «Pantamarket», dove è stato messo a segno il colpo al tritolo e (foto sopra) la cassaforte sventrata dall'esplosione

Infatti, a circa venti metri dalla cassaforte sventrata, c'è ancora il segno lasciato sull'asfalto dalla prima caduta del portellone che è poi rimbalzato al centro dell'ampio piazzale.

E' stata questione di un attimo: dal forziere, i banditi hanno prelevato il con coi soldi, in parte danneggiato dallo scoppio. Lo hanno poi lasciato a un passo al capannone, tra i vetri finiti in frantumi.

Qualcuno dai palazzi di fronte si è affacciato alla finestra, mentre alcuni passanti guardavano con stupore verso il «Pantamarket». Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, i banditi - probabilmente quattro - sono fuggiti su una «Golf» di colore scuro, partita poi a tutta velocità verso l'autostrada. E' dato l'allarme, telefonicamente, e sono subito intervenuti gli agenti. L'inchiesta è svolta dalla squadra mobile di Alessandria, in collaborazione con la «scientifica».

«Purtroppo, non è la prima volta che subiamo furti di questo tipo - dicono dal Pantamarket -. Altri colpi, la stessa tecnica, sono stati compiuti recentemente, sempre danno dei nostri market, anche in Liguria».

E' stata mobilitata la Polstrada che ha istituito posti di blocco sulle autostrade verso Torino, tutto il Nord Piemonte, la Liguria e Piacenza. dei banditi, per ora, nessuna traccia.

Gino Defranciscl

IN BREVE

Giustizia e costituente: ne parlano Mancuso e Biondi

Promosso dal Cobac, si tiene oggi al Centro comunale di cultura di valenza un convegno su «Giustizia, legalità e costituente». Intervengono gli onorevoli Alfredo Biondi, Filippo Mancuso e Ugo Martinat, l'avvocato Aldo Rovito e il dottor Massimo Ratti; moderatore Emilio Pino. Alle 10,40 in piazza XXXI Martiri saranno deposte corone per i Caduti e alle 11 comincerà il convegno. [r. c.]

Premiazione dei disegni: il vincitore è Eurodisney

Oggi alle 16 all'auditorium Santa Chiara premiazione del «I disegni di Walt Disney» promosso dai commercianti del «Gia» per gli alunni delle elementari. In tutto sono arrivati 450 disegni, 13 i finalisti tra cui oggi sarà proclamato il vincitore viaggio a Eurodisney. Gli autori: Salvatore Minuto, Edoardo Guaschino, Salvatore, Sara Zuddas, Marta Re e Monica Serralunga, Daniele Mauro, Valentina Sardo, Matteo Bertana, Samantha Palmeri, Lorenzo Lombardo, Eugenio Leporati, Davide Marsala. [s. m.]

Prosegue l'emergenza idrica: bisogna bollire l'acqua

Disagi per il prolungarsi dell'emergenza idrica. Da alcune settimane un'ordinanza vieta l'uso dell'acqua a scopo alimentare, senza la preventiva bollitura. Secondo gli abitanti il colore poco rassicurante dell'acqua che sgorga dai rubinetti, sarebbe ricercare nelle opere di presa dall'acquedotto Val Baldone, che pesca nell'omonimo rio nel territorio del Comune di Morbello. [g. l. f.]

Medaglie d'oro in memoria dei Caduti in guerra

Il Comune di Francavilla ha ricordato i 12 militari paese morti nella seconda guerra mondiale consegnando a parenti e familiari una medaglia d'oro in memoria. Sono: Angelo Bagnasco, Attilio e Felice Bisio, Augusto Carrega, Mario Coda, Mario Fasciolo, Leo Gemme, Santo Grosso, Adriano Malvino, Gildo e Rasmo Mezzarello e Giuseppe Prato. [m. pu.]

Denunciati per truffa e orafe valenzane

Tre denunciati dalla polizia di Faenza (Ravenna) per una truffa da 200 milioni a ditte di preziosi di Arezzo, Valenza, Vicenza e ditte di arredi e ottici. I tre avrebbero acquistato - con assegni scoperti e pagando solo acconti - arredamento e gioielli per una oreficeria da aprire nel centro di Faenza alla vigilia di Natale. Sulla saracinesca era stato però affisso il cartello «chiuso per lutto» e il negozio era stato svuotato, i titolari spariti. Parte dei gioielli è stata successivamente recuperata. [Ansa]

Pesanti sanzioni anche in provincia a chi ha sforato le quote

Latte: due miliardi di multa

Coinvolti 30 allevatori alessandrini

ALESSANDRIA. Severe sanzioni sono previste, anche nell'Alessandrino, per gli allevatori che hanno superato le quote di produzione del latte fissate dall'Unione europea. Sono circa trenta gli agricoltori interessati dal provvedimento, e si avvicina a due miliardi, in provincia, la multa inflitta da Bruxelles.

«L'Alessandrino risulta meno colpito in Piemonte, rispetto alle province di Cuneo e Torino - dice Eugenio Torchio, direttore provinciale Coldiretti -. Ma non per questo motivo il problema è meno grave. A livello regionale, domani a mezzogiorno, abbiamo fissato un incontro con i giornalisti per fare il punto della situazione, davvero critica».

Soprattutto nel Cuneese si è fatta sentire la voce degli allevatori: sono sorti Comitati spontanei di protesta, pronti ad affiancare i manifestanti che a Milano hanno bloccato con i trattori le vie d'accesso alla città e l'aeroporto di Linate.

Dall'Alessandrino è garantita un'adesione a eventuali manifestazioni di carattere regionale, ma le stesse organizzazioni agricole si trovano spesso in difficoltà a gestire «una situazione esplosiva».

Multe a chi ha prodotto troppo latte

«Da una parte vogliamo esprimere la nostra solidarietà a quegli allevatori che, avendo "sforato" le quote, accusano problemi economici, e possiamo dimenticare chi si è accontentato di minori guadagni, adeguandosi alle direttive europee», dice Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione provinciale agricoltori e che, a livello regionale guida la sezione economica lattiero-casearia della Confagricoltura.

Bianchi ricorda la necessità di «venire incontro, in modo forte e incisivo, alle esigenze del settore, ricorrendo anche a strumenti e agevolazione creditizia».

E al centro dell'interesse è anche il piano, proposto dal ministro delle Risorse agricole, Pinto, che prevede anche premi commisurati alla perdita di reddito delle aziende, riassegnazione a prezzo agevolato di quote a favore dei giovani agricoltori, p alla riduzione dei capi nelle aree di maggiore produzione. Ma anche questi programmi non sono ritenuti «sufficienti» dai manifestanti che si oppongono alle sanzioni. [g. d.]

L'infortunio l'altra sera in un capannone dove si producono pannolini per bimbi

Muore stritolato, senza un grido

Bosco: operaio resta impigliato negli ingranaggi

BOSCOMARENGO. Impressione e cordoglio in paese per il tragico incidente sul lavoro che è costato la vita ad un operaio di 37 anni, Giancarlo Mirabelli, che abitava con la moglie in via Fresonara 32. L'uomo è stato agganciato per un braccio dall'albero di trasmissione di una macchina che stava controllando ed è finito fra gli ingranaggi. Subito soccorso, ha cessato di vivere durante il trasporto in ospedale.

E' successo nella notte fra venerdì e sabato scorsi all'interno di un capannone industriale della B.L.C. For Baby, in via Vecchia Reale, lungo la statale per Novi Ligure, quasi di fronte alla discoteca Master. Nella fabbrica, di cui sono titolari cinque soci, due alessandrini e tre torinesi, si producono pannolini per bambini ed assorbenti igienici.

Verso le 21,30, Giancarlo Mirabelli, che da circa 15 anni lavorava nell'impresa Boscomarengo, era in servizio con una collega, abitante a Serravalle Scrivia, intento a seguire l'attività della catena di produzione che dalla materia prima confeziona il prodotto finito. I due operai si trovavano alle estremità dell'apparecchiatura, Mirabelli in testa e la collega alla fine. La disgrazia non ha avuto testimoni e su quanto accaduto si possono fare al momento soltanto delle ipotesi, che dovranno essere vagliate dall'inchiesta: la stanno svolgendo i carabinieri del paese, per conto della magistratura.

Il lavoro procedeva regolarmente ed i due operai erano quasi a fine turno, quando la donna si è accorta che la catena produzione avanzava con difficoltà, come se qualche cosa la bloccasse, ed è andata a controllare. Ai suoi occhi si è presentata scena drammatica. Il corpo di Giancarlo Mirabelli era stato imprigionato negli ingranaggi dell'albero di trasmissione dei macchinari e l'uomo appariva in condizioni gravissime, già fuori conoscenza. Nessuno l'ha sentito gridare.

Dato l'allarme, è accorsa un'ambulanza Castellazzo Soccorso, i cui volontari riusciti a liberare il corpo dell'operaio ed hanno tentato una disperata corsa verso l'ospedale di Alessandria. Tutto inutile, perché il poveretto vi è giunto cadavere. Poco dopo sono giunti anche i carabinieri ed i vigili del fuoco: un loro tecnico ha effettuato primo controllo dell'apparecchiatura, che è poi stata posta sotto sequestro per ordine del magistrato.

E' probabile che l'operaio, avvicinatosi alla macchina, aveva grande esperienza, vi sia rimasto impigliato un lembo del maglione.

Scagliotti

IN CORSO ACQUI

Grave dopo lo scontro

ALESSANDRIA. Un è ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» con prognosi riservata, in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale. chiama Gaetano Vizzi, ha 65 anni e abita alle Cabanette. Ieri mattina era alla guida di un motofurgone Piaggio tre ruote, che si è scontrato con una Golf guidata Andrea Grillo, anni. L'incidente avvenuto le 11,15 in corso Acqui, all'altezza circa di via Da Vinci.

L'auto procedeva dalla periferia verso il cavalcavia Brigata Ravenna quando, per cause ancora in via di accertamento, è scontrata con il motofurgone. Dato l'allarme, è intervenuta una pattuglia della polizia municipale. Mentre con un'ambulanza Gaetano Vizzi veniva trasportato in ospedale, i vigili hanno iniziato gli accertamenti per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità. [fra. mar.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Ormai i genitori non controllano più»

Mi riferisco alla diretta tv dei giorni scorsi «Moby Dick» di Santoro, relativa al lancio dei sassi dai cavalcavia autostradali. Non voglio entrare nel merito del caso specifico, ma unicamente agganciarmi a quanto sostenuto in tv dall'onorevole Ingrao che ha cercato in diverse occasioni di trovare nella sua e nella nostra generazione una concausa del malessere dei giovani di oggi, del disagio giovanile, della mancanza di evasione dalla routine quotidiana, dall'impossibilità di reperire divertimenti idonei e così via.

Quando era giovane l'onorevole Ingrao non c'ero ancora.

So però che io quando avevo 18-20-25 anni i divertimenti non c'erano proprio. Ci si accontentava di niente, quel niente che corrispondeva al contenuto delle nostre tasche. Qualche film, tanto passeggiare, meta, tanto parlare, tanto, con serenità ed allegria.

C'erano i nonni, con noi, c'era la famiglia: ed esisteva il massimo rispetto verso i nostri «vecchi», genitori o nonni che fossero e verso il prossimo.

Oggi, oltre all'ormai «superata» tv, ci sono le grosse moto, le auto a 18 anni, i 50 e 100 mila che girano per le tasche. E video-games, videoregistratori, discoteche con dentro tutto.

Forse il male sta proprio qui: oggi c'è tutto, troppo. Quindi non ci si accontenta più e nulla. Via, siamo seri!! Non piangiamoci addosso. L'unica lacrima, pesante, che va versata è proprio perché è andato perso il concetto genitore-educatore, del genitore che deve dire quei «no educativi», per evitare che al primo «no» della vita si cada sempre nel dramma.

Manca la famiglia! Penso con alla mamma di quel giovane di Tortona - intervistato al bowling durante la trasmissione di Santoro - seduto di fronte ad un video-games, che si faceva vanto di aver fatto uso di diversi tipi di droga. «E tua madre cosa dice?», ha chiesto l'intervistatore. Risposta: «E' a casa e tace. Lei non parla mai». Coraggio, mamma!

Lettera firmata
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri .
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Fubine: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Pontestura: Croce .
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa .
S. Salvatore: Croce Rossa .
S. C.: Cri .
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa .
Vignole: Croce Rossa 67 .
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 .

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia S. Stefano, v. Milano 93 (222.645), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno . Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, c. Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 67.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Leonardo Torielli; Christian Goslino.
SI Piero Politi, meniere, con Sara Obinu operala.
MORTI. Albino Benzi, 93 anni; Olimpia Salomone, di 86; Francesca Ragazzo, 82; Pietro Minari, di 87; Pietro Roso, di 72; Carlo Maestro, di 84; Gianni Vacca, di 61; Giuseppe Piombo, di 73; Giuseppe Polegato, di 76; Maria Panetto, di 77; Fiorina Rapetti, di 85; Idia Merlo, di 53; Mario Canepa, di 66; Maria Ratto, di; Secondo Vacca, di 83; Franco Tosa, di 70. [g. l. f.]

NOTIZIE

● Un impianto elettrostatico anti piccioni: è l'idea un gruppo cittadini che **Voghera** stanno per presentare una petizione sull'ampia presenza di piccioni sui cornicioni chiesa di San Giovanni. L'impianto non utilizza corrente elettrica ma scariche elettrostatiche che non producono danni ai volatili. [d. s.]
■ Processione storica oggi pomeriggio a Lu in occasione dei festeggiamenti San Valerio: le reliquie del santo patrono verranno traslate e po in processione, scortate dagli in costume medievale. Subito dopo, il sindaco Mario Irisoglio parlerà nel salone della Cantina sociale. [r. c.]

GLI APPUNTAMENTI

«Viviamo insieme nostra città»

Alle 21 di domani, all'istituto Michel di piazza Divina Provvidenza incontro aperto a tutti tema «Viviamo insieme la nostra città: è possibile?». [b. v.]

OGGI SPOSI

A Valenza abiti e sfilate

Si chiude stasera la rassegna «Oggi sposi», allestita nel palazzo mostre di Valenza, in via Tortona. Apertura dalle 10 alle 20. I negozi potranno rimanere aperti al pomeriggio. [r. c.]

PARLAMENTARI

A Sale si discutono le riforme

Alle 21,15 di domani nel municipio di Sale i parlamentari Morando e Penna illustrano le proposte di riforma dello stato sociale. [b. v.]

CELEBRAZIONE

Polizia municipale in festa

Nella sede della Confraternita dei Santi Rocco e Sebastiano, in Pastrengo, a Valenza, si celebra oggi il 129° anniversario di fondazione del Corpo di polizia municipale. Alle 9 messa, alle 9,45 premiazione del concorso «Valenza a misura di bambino», un rinfresco concluderà la manifestazione. [r. c.]

AMBROSIA

«Tra Liberty e Art Déco»

Domani per il ciclo di lezioni della società «Ambrosia» dedicata all'arte «Tra Liberty e Art Déco» alle 16,30 nel chiostro di San Matteo a Tortona, si parlerà di «Ambienti e mobili Liberty». [m. t. m.]

MOSTRE

A Casale molte esposizioni

Ultimo giorno oggi per visitare le di «La gioconda di Lloyd», «Il Leardi verso i anni», «Ars Iuniori», tutte a Casale. [s. m.]

UNITRE'

Concerto Conservatorio

Domani alle 15,30, nella sala Ferrero del Comunale concerto del Conservatorio riservato all'Unitrè. [b. v.]

Da ieri nel quinto reparto del supercarcere di Voghera. Una guardia sosta 24 ore su 24

Nella cella dov'era rinchiuso Sindona

Regime di «grande sorveglianza» per i fratelli Furlan

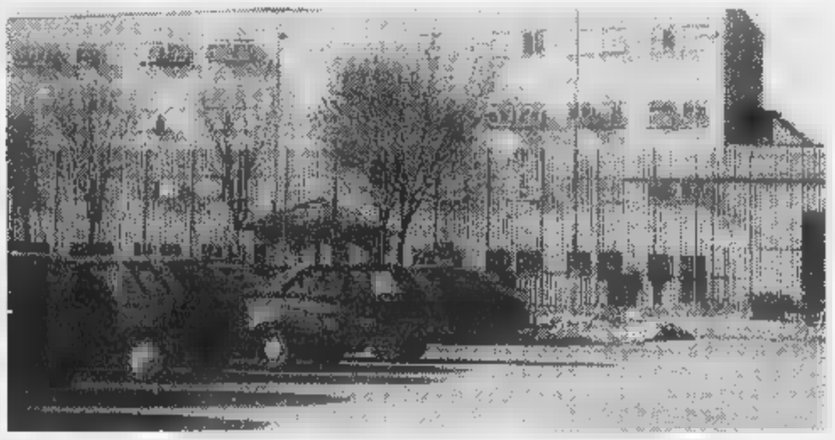
VOGHERA. Quinto reparto del supercarcere di Voghera. E' questa ufficialmente da ieri la nuova dimora di Paolo e Sandro Furlan, i due ragazzi accusati di essere i «killer del cavalcavia». Un domicilio decisamente particolare, creato all'interno del penitenziario per custodire in passato i detenuti considerati «eccellenti».

Il quinto reparto è un blocco di cemento armato, un bunker inattaccabile. Si trova nei cortili del carcere, completamente staccato da tutti gli altri raggi. E' una casupola a un solo piano, con pochissime celle, supercontrollate. Il quinto reparto nacque come struttura autonoma del carcere quando a Voghera arrivò Michele Sindona, il finanziere siciliano accusato tra l'altro per il crack del Banco Ambrosiano. E proprio in quella che fu la cella privata di Sindona, da ieri è rinchiuso uno dei fratelli Furlan. Dall'epoca di Sindona è cambiato nulla o quasi. Tutto il mobilio, sanitari del bagno compresi, sono saldamente ancorati al terreno.

La paura, scontata, è che si registrino «atti di autolesionismo», parole in gergo che significano tentativi di suicidio. Non a caso, quando i Furlan sono arrivati in carcere, hanno dormito la loro prima notte dietro le sbarre senza neppure le lenzuola, sdraiati su un materasso, con una coperta per riscaldarli. Niente lenzuola perchè potrebbero essere utilizzate per togliersi la vita.

I due detenuti sono soggetti a un regime di «grande sorveglianza», altre parole che sanno di burocrazia ma che rivelano una notevole attenzione, e apprensione, da parte della direzione del carcere, retta da Agazio Mellace, direttore anche del carcere di Pavia. Non ci sono telecamere a spiare le mosse dei due, come avveniva ai tempi di Sindona, ma un agente di polizia penitenziaria sosta ininterrottamente a ridosso delle celle, 24 ore su 24.

Daniele Salerno



Il supercarcere di Voghera dove sono ancora rinchiusi due dei fratelli Furlan e a fianco l'avvocato Massimo Bianchi, difensore di Sergio, scarcerato, mentre esce attorniato dai cronisti

Il menù «sopravvitto»

Non hanno ordinato extra «Forse pensavano di uscire»

VOGHERA. Erano forse sicuri di uscire ieri Paolo e Sandro Furlan, seguendo così la sorte del terzo fratello Sergio. Lo dimostra un particolare comprensibile solo a chi conosce la vita all'interno di un carcere. I due fratelli non hanno infatti ordinato nulla al «sopravvitto», una struttura interna che consente di compiere spese alimentari autonome, per mangiare insomma in modo diverso dal rituale previsto dal carcere.

E di solito solo chi è sicuro di uscire compra niente al «sopravvitto». Sarebbe una spesa inutile. Del resto i due fratelli sono entrati in carcere senza soldi. In tutto poche migliaia di lire sono state consegnate agli uffici della reclusione.

Ieri si sono accontentati del pasto previsto per tutti i carcerati: pasta e patate, fettina di carne con cavolfiori a pranzo; riso in brodo, due uova e formaggio per cena. Il tutto unito a un piatto di insalata.

Due pasti pensando probabilmente alla loro sorte all'interno del carcere. Perchè adesso i due Furlan devono guardarsi anche dagli altri «ospiti» dell'istituto di pena. In prigione esiste una sorta di «codice d'onore», quasi una «deontologia» dei criminali secondo cui tutto è lecito, tranne due cose: la pedofilia e compiere omicidi inutili. Tra questi ultimi c'è, ovviamente, la morte causata con il lancio delle pietre dai cavalcavia.

Per questo i due Furlan sono stati associati al «quinto reparto», lontano dagli altri carcerati. Un reparto occupato anche dai pedofili.

Del resto il carcere di Voghera non è proprio un hotel. In tutto gli «ospiti», più o meno discreti, sono 130. Tra di loro anche un trio conosciuto in tutta Italia con il nomignolo di «killer delle carceri», tre persone autrici di omicidi dietro le sbarre, gli unici a Voghera costretti alle restrizioni dell'articolo 41 bis (quello riservato anche ai boss mafiosi), regime che comporta un controllo estremo e la restrizione dei diritti dei detenuti.

Voghera è anche la prigione di Mario Tuti, uno dei principali esponenti del terrorismo «nero» e di Vincenzo Andraous, pluriomicida diventato in prigione poeta e intellettuale, ideatore del «collettivo verde», una sorta di gruppo di detenuti che scelgono di cambiare vita e di cercare il loro reinserimento nella società civile.

I due fratelli Furlan ieri hanno anche rifiutato la loro ora d'aria. Niente passeggiata in cortile. Sono rimasti chiusi in cella a meditare su questa storia che divide ormai anche Tortona fra «innocentisti» e «colpevolisti».

[d. sal.]

L'ANALISI

LA SOCIOLOGA E IL DILEMMA DEI RAGAZZI KILLER

Ore e ore davanti al teleschermo desensibilizzano sulla percezione del bene e del male

«Quei "mostri" generati dalla tv»

E i genitori a volte offrono troppe «giustificazioni»

Per quale motivo dei ragazzi finiscono lanciano sassi dall'alto di un cavalcavia? Molte lettere di lettori sono arrivare in redazione negli ultimi giorni (alcune abbiamo pubblicate): ognuno a suo modo cerca, empiricamente, una spiegazione.

Ma che ne pensa chi studia fenomeni del genere? Abbiamo sentito la dottoressa Fiorenza Salamano, sociologa, dipendente del servizio provveditorato dell'Usl di Acqui Terme. «Noi viviamo in una società tendenzialmente aggressiva. Tale aggressività nasce spontaneamente nell'individuo, viene appresa negli anni, attraverso diversi canali, tra i quali i mass media che, con segnali subliminali o molto palesemente, con filmati violenti, riescono ad influenzare a esercitare un potere di seduzione».

«Con tutto ciò - aggiunge - dico che chi assiste continuamente a fenomeni di violenza in divenga nel tempo un "potenziale assassino". Ma un fatto è certo ed è provato da studi sociali e da indagini statistiche: chi resta incollato per ore di fronte a spettacoli osceni e violenti subisce una "desensibilizzazione", vale a dire, una forma d'indifferenza, a qualunque episodio bello a brutto che sia. Il risultato è la privazione di ogni sentimento. La televisione, ci propina una merce altamente desiderata e nello stesso tempo ci dice che tale merce si può ottenere a qualunque costo. La parola rinuncia non esiste più nessun vocabolario».

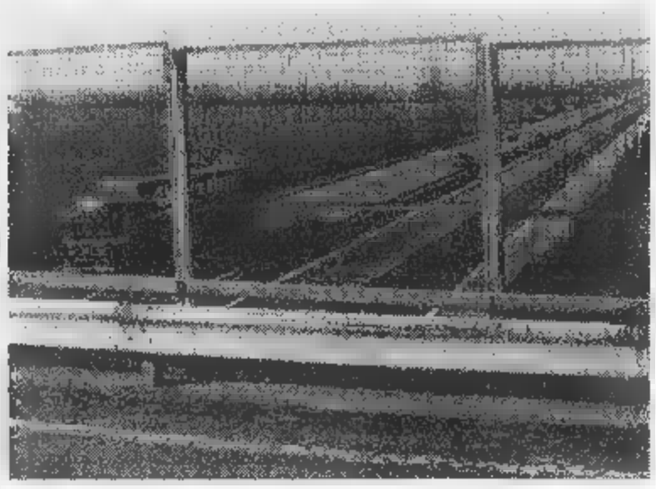
E si arriva, inevitabilmente, ai valori perduti. «L'argomento è talmente vasto che non può essere analizzato in poche righe: si può affermare che nella nostra società i valori si sono ribaltati. Le regole non esistono più, siamo totalmente nella jungla del "si salvi chi può". Tutti si sentono impuniti perchè in ogni circostanza esiste sempre una "via d'uscita", che consente ai trasgressori di continuare a esercitare indiscriminatamente il loro potere».

Addio al buon senso, al senso di responsabilità? «Quello che è più allarmante, a mio giudizio, è che non esiste più distinzione tra bene e male. I genitori, forse, non sono più in grado di comunicarlo a non sono più in grado di punire il ragazzo quando sbaglia. Anzi, direi che viene spesse volte giustificato. La maggior parte dei genitori, ha paura degli insegnanti severi, riflettere che un pò di severità, non guasta ed è un inizio per far rispettare le regole. Le regole si nel gruppo, giuste a sbagliate che siano. Infatti, l'opera degli del cavalcavia, è stato il risultato di un "lavoro" di gruppo, dove il capo ha imposto con volontà aggressiva il "piano": l'emozione, il bel gioco non esiste più. Il messaggio è ben preciso e fortemente allarmante. Per molti, la desensibilizzazione, è così radicata che solo uccidendo nasce il "divertimento"».

E allora, che fare? «Gustave Le Bon, nella opera "La psicologia delle folle", sostienere che siamo nell'era della folla. Vale a dire, che la medesima, si muove ipnoticamente, attraverso messaggi di un capo.

Non c'è, per Le Bon speranza di salvezza. Sighele diceva invece che la possibilità di salvezza è la trasformazione della folla in "pubblico", vale a dire in persone consapevoli e dotate di ragionevolezza. questa trasformazione è opera delle istituzioni. L'educazione è una buona dose di istruzione che agiscano sull'individuo rendendolo civile e responsabile».

[g. l. f.]



Il ponte da cui furono lanciati i sassi che uccisero Maria Letizia Berdini

LICEO PSICO-PEDAGOGICO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 ANNI
MATURITÀ MAGISTRALE
LICEO BIOLOGICO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 ANNI
MATURITÀ SCIENTIFICA
LICEO LINGUISTICO EUROPEO
LEG. RICONOSCIUTO PER RAGAZZI E RAGAZZE
DURATA DEL CORSO 5 ANNI
LINGUISTICA
ATTIVITA' PARASCOLASTICHE
• INTEGRATIVE
• CULTURALI
• SOCIALI
CORSI SOSTEGNO
MENSA SCOLASTICA
NUOVE PROPOSTE DI STUDIO
SANTACHIARA
TORTONA
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO
PIAZZETTA GAMBARA, 1
TEL. (0131) 86.23.35

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA OPEL per NOVI - GAVI - OVADA
NOVI LIGURE - Via Serravalle 52 - Tel. 0143 329.871
TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano; APIET esclusa.
offre L. 4.380.000* di sconto su CORSA - TIGRA - ASTRA - VECTRA
L. 3.285.000* di sconto su CORSA 1.2
Grazie alle iniziative del Governo OPEL ITALIA a chi decide di rottamare la sua vettura vecchia di 10 anni (immatricolazioni anteriori al 1/1/87).
* APIET
Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto Legge 31.12.1996 N. 669
OPEL

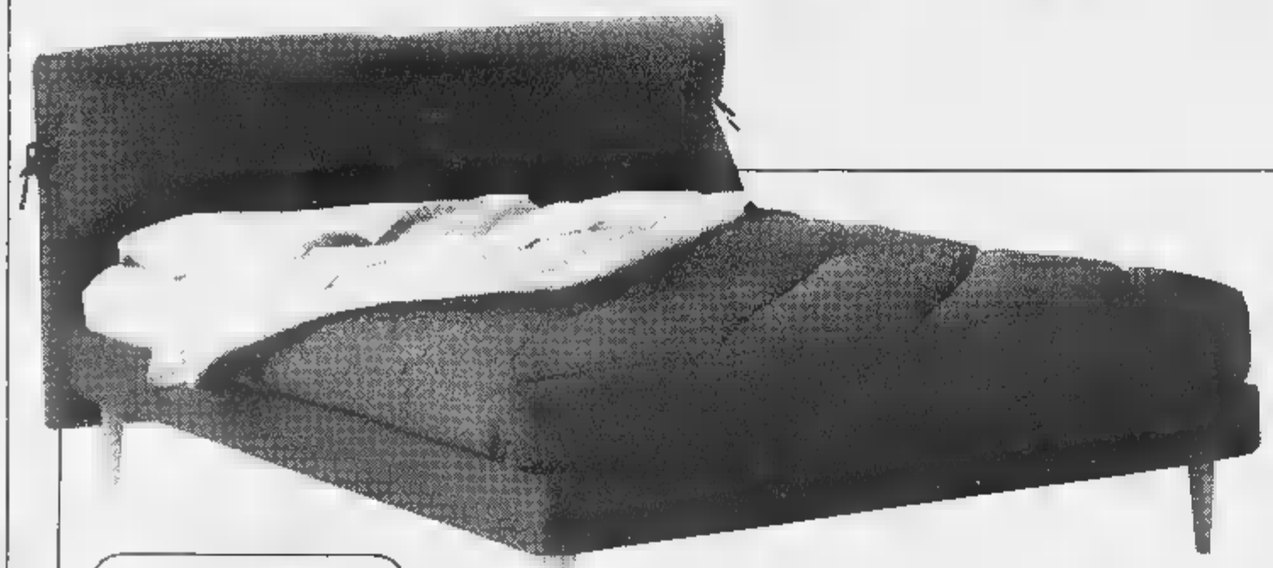
A TORTONA

FINO ALL'8 FEBBRAIO

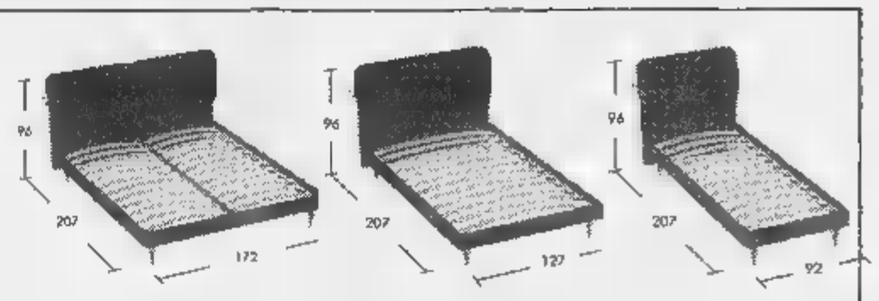
IPERAMA

NON È UN SOGNO... È UN VERO AFFARE.

AP L. TREVISAN



L. 795.000



Disegno mod. 160 — Disegno mod. 120 — Disegno mod. 80

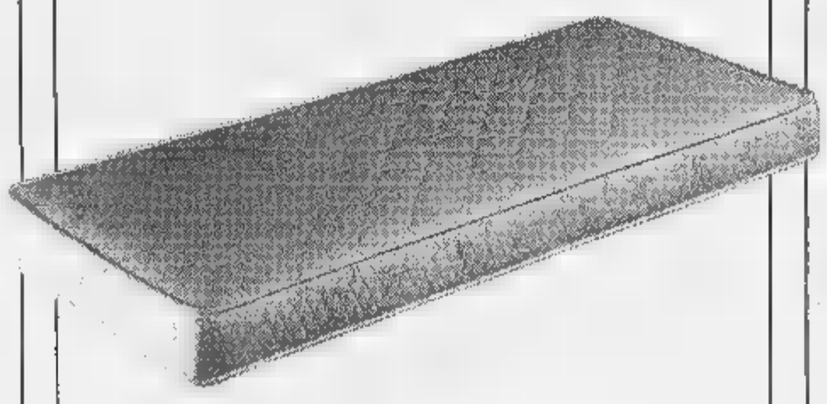
Letto Matrimoniale "BOLERO" cm. 172x207xh.96 rivestimento in tessuto cat. extra lusso, tessuto completamente sfoderabile lavabile a mano o in lavatrice / completo di rete a doghe piedi in legno di faggio tinto noce / smontabile (Anche su misura)

Materasso mod. "GHIRO", Blu Notte cm. 160x190, 400 molle, ortopedico, climatizzato, trattamento antibatterico, esente CFC, (norme CEE), garanzia 12 anni
~~L. 300.000~~
sc. 25% **L. 225.000**

Mod. "GHIRO":
cm. 160x190
~~L. 300.000~~ - sc. 25% = **L. 225.000**

cm. 120x190
~~L. 230.000~~ - sc. 25% = **L. 184.000**

cm. 80x190
~~L. 142.000~~ - sc. 30% = **L. 99.400**



Materasso mod. "TERAPEUTICO" Blu Notte, cm. 160x190, 600 molle, Super ortopedico, ergonomico, climatizzato lana e cotone, trattamento antitarmico ■ antibatterico, esente CFC, (norme CEE), garanzia 12 anni
~~L. 440.000~~
sc. 25% **L. 330.000**

Mod. "TERAPEUTICO":
cm. 160x190
~~L. 440.000~~ - sc. 25% = **L. 330.000**

cm. 120x190
~~L. 340.000~~ - sc. 25% = **L. 272.000**

cm. 80x190
~~L. 228.000~~ - sc. 30% = **L. 159.600**

Coprirete matrimoniale "NUZIALE", trattamento resine antitarma/antiumidità, forte e resistente, lavabile in lavatrice, poliestere 100%
~~L. 21.900~~
sc. 20% **L. 17.500**

Coprimaterasso matrimoniale "BENFATTO", in spugna di jersey di cotone elasticizzato, confezione sartoriale ad angoli rinforzati finiti con elastico a doppia torsione
~~L. 26.700~~
sc. 20% **L. 21.350**

Rete ortopedica matrimoniale "WOODFLEX" 160x190 con piedi D.40, doghe intere in faggio evaporato mm. 12, supporto ammortizzatore, indipendente ogni singola doga in nylon integrato con fibra di vetro, ■ portanza differenziata balestra di supporto longitudinale

Rete "WOODFLEX"
cm. 160x190 h40
~~L. 295.000~~ - sc. 20% = **L. 236.000**

cm. 120x190
~~L. 198.000~~ - sc. 20% = **L. 158.400**

cm. 80x190
~~L. 125.000~~ - sc. 22% = **L. 97.500**

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I GUANCIALI IN ASSORTIMENTO

IPERAMA
PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00

IPERAMA
STRADA PROV. PER VIGUZZOLO
TORTONA

SCONTO DEL 20% SU TUTTE LE TRAPUNTE IN ESPOSIZIONE

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/96. Offerte valide fino all'8/02/97. Salvo esaurimento scorte ■ eventuali errori ■ stampa.

Ora l'ultima parola al Consiglio comunale

La giunta ha deciso armi ai vigili urbani

Saranno armati con pistole «7,65», «38 special», «357 magnum» o «calibro 9»

ALESSANDRIA. Vigili urbani armati. Lo ha deciso la giunta, approvando all'unanimità la relativa delibera presentata dall'assessore alla Polizia municipale Dario Pavanello. L'ultima parola spetterà ora al Consiglio comunale, ci sarà discussione è molto probabile che il provvedimento ottenga la maggioranza dei consensi. Alla delibera approvata dalla giunta è allegato il regolamento speciale ed il regolamento per i servizi armati del corpo della Polizia municipale.

Verranno armati i vigili urbani per i quali è prevista la qualifica di agente di pubblica sicurezza ed ai quali verranno assegnati compiti di sorveglianza del territorio. E' prevista, già è stato spiegato dall'assessore Pavanello, la frequenza di un corso di preparazione alla Scuola allievi agenti della Polizia.

Nel regolamento si dice che la Polizia municipale dovrà essere dotata tante armi quanti sono i vigili con la qualifica di agente di pubblica sicurezza, più il 5 per cento per la dotazione di riserva. Come arma sono previste, sia per il personale maschile che femminile, la calibro 7,65 o 38 special 357 magnum, oppure la calibro 9, lungo a corto. Per eventuali servizi di polizia rurale l'arma prevista è il fucile calibro 12 20.

La delibera approvata dalla giunta prende in considerazione leggi, regolamenti e lo statuto del Comune, quindi considera che è prerogativa del sindaco, e sua specifica competenza, esercitare le funzioni di controllo del territorio e di garantire la sicurezza dei cittadini, esercitando esplicita vigilanza.

Compiti che sono demandati alla Polizia municipale, che li esercita secondo le prescrizioni delle leggi vigenti.

La decisione, si aggiunge ancora, è conseguenza della volontà della amministrazione comunale rispondere alle sollecitazioni provenienti dai cittadini abitanti nei quartieri «a rischio» città e dei sobborghi rispetto alla situazione dell'ordine pubblico e della sicurezza. «C'è una preoccupante microcriminalità - dice Pavanello - e sarebbe quindi importante affidare il compito di controllo del territorio ai vigili, anche con pattuglie notturne».

Dibattito ordine pubblico. Domani sera, intanto, alle 21, sul tema «Considerazione sull'ordine pubblico», si terrà assemblea-dibattito nella sala dell'istituto Teresa Michel in piazza Divina Provvidenza. E' organizzato dalle Circoscrizioni Nord e Centro e dal Comitato Borgo Rovereto che chiedono siano propri i cittadini a portare loro testimonianze.

Vigili urbani

A Novi si guida prudentemente

NOVI. Nel '96, gli automobilisti novesi sono stati più disciplinati in auto rispetto al passato. Lo si rileva dal rendiconto sull'attività dei vigili urbani, che è stato illustrato ieri dal comandante, Gianfranco Bergaglio.

L'uso dell'autovelox e l'opera di prevenzione controllo attuata dai «civich» nelle strade più trafficate hanno indotto alla prudenza chi si trovava al volante.

Le violazioni ai limiti di velocità sono state 258, mentre 47 i multati per mancata precedenza agli incroci. Il record di infrazioni si è avuto nei divieti di sosta e fermata, che sono stati 1150. In totale, i verbali degli agenti della Polizia municipale sono stati 5681, di cui 211 per dimenticanza delle cinture di sicurezza, per irregolarità nei documenti di circolazione a di guida, e per violazioni della segnaletica. Tredici motociclisti hanno ricevuto la contravvenzione per non aver il protettivo, 10 automobilisti stati presi al volante in stato di ebbrezza o sotto l'influsso di sostanze stupefacenti.

I vigili urbani di Novi hanno rilevato 302 incidenti, di cui 117 con lesioni agli occupanti dei veicoli coinvolti. L'attività della Polizia municipale è stata intensa nel settore della prevenzione e della repressione della microcriminalità. Nel '96, i «civich» hanno denunciato 63 persone, hanno inoltrato all'autorità giudiziaria 89 notizie di reato.

Sono raddoppiati i presidi alla Barbellotta, ed è stato intensificato il controllo delle auto dei clienti delle prostitute. Gli agenti hanno inoltre tenuto d'educazione stradale agli studenti e hanno compiuto ispezioni sopralluoghi nelle ditte locali.

Tale attività è stata illustrata ieri da videocassette proiettate nel foyer del teatro Marenco, in occasione dell'inaugurazione della mostra del Corpo, allestita collaborazione con i comandi del Piemonte. La rassegna ha avuto successo: in esposizione fino martedì gli strumenti in dotazione ai «civich», gli antichi copricapi dei vigili, ma anche stemmi, divise e fotografie d'epoca. [m. d.]

ACQUI

Multe per 353 milioni

ACQUI. Vigili in festa anche ad Acqui. La cerimonia terrà domani. '96, le infrazioni al Codice della strada verbalizzate dai vigili acquesi sono state 5853, per un totale di 353 milioni, mentre nel 1995, l'ammontare incassato per le multe fu di 330 milioni. Sempre lo scorso anno, stati rilevati 68 incidenti stradali, di cui 31 feriti, 36 feriti uno mortale; le segnalazioni per ritiro delle patente sono state 41. Per quanto riguarda gli altri settori cui opera la polizia municipale, c'è stato il rilascio di 285 autorizzazioni permanenti per l'accesso alla zona a traffico limitato le autorizzazioni temporanee state 4700. Il personale in servizio nel 1996, era di 23 unità, di cui un comandante un sott'ufficiale. In seguito ad un concorso interno, sono stati nominati istruttori di polizia municipale i vigili scelti Pieralberto Assandri Bruno Pilone. [g. l. f.]

Casale, da domani

Mandoletta riaperta al traffico

CASALE. Domani riapre la strada della Mandoletta, che collega tutte le località della Valle Ghenza Casale oltre che con la statale per Asti. Era stata chiusa settembre per consentire la realizzazione di un radicale intervento che eviti che la strada possa ancora franare in quel punto, come era più volte avvenuto in passato. Un'opera, realizzata dall'impresa Portalupi di Ticineto per conto della Provincia, costata all'incirca un miliardo e attesa a lungo, non senza frange polemiche.

L'intervento, tuttavia, anche se definitivo in questo tratto, non esclude ulteriori iniziative sulla strada della Mandoletta che, mentre già si studiava il progetto per questa trance, è stata interessata da altre frane. Il timore del sindaco di Rosignano Luigi Patrucco è che gli interventi siano senza fine: «Mentre si ripara un tratto, altro cede, perché sottosuolo friabile e caratterizzato da sconnessioni profonde». Ecco perché gli abitanti dell'intera Valle Ghenza, che hanno subito disagi in questi mesi, sanno che altre interruzioni per altri cantieri sono attese.

La riapertura della strada provinciale della Mandoletta consente un leggero miglioramento della circolazione, notevolmente compromessa, da quando, decina di giorni fa, è stata chiusa per lavori la statale per Alessandria, nel tratto di San Germano. [s. m.]

In Val Cerrina

Guasti Enel «Dimezzati nel 2000»

MURISENGO. La mancanza saltuaria di energia elettrica in coincidenza con le recenti nevicate (ma fenomeno si ripete anche in occasione dei temporali) ha creato disagi alle famiglie, rimaste al freddo, e fra gli operatori economici della zona per la forzata fermata degli impianti. Sono poi state sollevate preoccupazioni anche per la tenuta futura della rete distributiva. L'Enel ora assicura che non intende abbandonare a se stesse le linee elettriche esistenti in Val Cerrina, anzi le potenzierà secondo piano già in fase di attuazione. Un'affermazione che è confermata da quanto si può rilevare dai progetti relativi al triennio '97-99, secondo i quali entro 2000 la situazione dovrebbe essere decisamente migliore.

Ma quali sono stati i motivi per cui si sono elevate alte le proteste dei cittadini per le interruzioni di corrente, giudicate troppo frequenti? «Intanto possiamo dimostrare, dati alla mano, che le sospensioni nell'erogazione sono contenute nei parametri europei per le rurali - dice l'ingegner Giuseppe Lavatelli, dirigente Enel di Alessandria -. Attualmente, da Cereseto, dove arriva l'alta tensione, partono quattro tronchi a 15 mila volt che raggiungono Gabiano, Cerrina, Murisengo e Villadeati, per un totale con la rete capillare di bassa tensione di ben 700 chilometri. Sono in fase di attuazione altri due tronchi che potenzieranno l'intera rete e ridurranno i guasti, che nel 2000, dovranno essere la metà degli attuali. Nel decennio degli Anni '90 l'Enel investe circa 15 miliardi per la sola Val Cerrina. Saranno predisposti telecomandi per sezionare le linee danneggiate, aumentato il numero delle cabine e ridotta progressivamente l'estensione della rete aerea a filo nudo, potenziando nel contempo la rete in cavo iale, molto più sicura e meno soggetta ai corto circuiti».

In effetti, le interruzioni lamentate sono state in gran parte dovute a tronchi d'albero o a rami appesantiti da neve e ghiaccio, caduti sui fili, che hanno provocato cortocircuiti fra le fasi conduttori scoperti.

«Le linee, anche quelle che passano nei boschi, vengono ispezionate ogni sei mesi dai nostri incaricati, che abbattono e accatastano alberi e arbusti distanza di 6-8 metri dai fili. Il servizio sarebbe facilitato gli interventi ridotti se i proprietari dei terreni evitassero di mettere a dimora pioppi acacie prossimità delle linee», sottolinea il capo dell'ufficio tecnico Mario Trucco.

Mario Giunipero

ARQUATA

Benedizione degli animali

Negozi aperti per la festa di S. Antonio

ARQUATA. Negozi aperti ad Arquata oggi per la festa di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali. Alle 15,30, nella chiesa parrocchiale si celebrerà la messa la partecipazione della Corale arquatese, al termine della quale, in piazza San Rocco, si terrà la benedizione degli animali. Durante la cerimonia, secondo la tradizione, distibuite le medaglie votive, il pansanto e piccoli sacchetti di carta straccia contenenti il sale benedetto che servirà da nutrimento per bestiame e per proteggerlo dalle malattie. Anche a Voltaggio oggi festeggerà Sant'Antonio Abate. Alle 9,30, all'oratorio di Sant'Antonio, avverrà la benedizione delle focacce, del sale, degli animali dei mezzi agricoli. [m. pu.]

Dà invece forfait il popolare giornalista televisivo Lubrano, premiato alla Festa del fanciullo

Casale, Veltroni commemora la Banda Tom

Oggi corteo lungo le vie della città, poi cerimonia in Cittadella

Il vice premier Walter Veltroni

CASALE. Arriva il vice presidente del Consiglio dei ministri Walter Veltroni, invito del sindaco Riccardo Coppo e della presidente del Comitato unitario antifascista Rosetta Santambrogio, alla cerimonia per commemorare il 52° dell'eccidio della banda Tom. Erano gli ultimi mesi di guerra quando, nel gennaio 1945, tredici giovani partigiani monferrini guidati Antonio Olearo, detto Tom, furono trucidati alla Cittadella. I loro corpi caddero nella neve. Qualcuno nascosto riuscì a fotografare quei corpi, testimonianza della ferocia bellica.

«Veltroni ha accettato volentieri il nostro invito ad l'oratore ufficiale» commenta Rosetta Santambrogio. Stamane Veltroni è atteso in città alle 9,30. L'accolgono Palazzo Sangiorgio autorità civili, religiose, militari. Alle 9,45 forma il corteo che, attraverso via Mameli via Liutprando, si dirige fino a largo Monsignor Angrisani per accedere alla Cattedrale dove il vescovo Germano Zaccheo celebra la messa a suffragio dei partigiani defunti. Il corteo si ricompone alle 10,45 per raggiungere, da piazza Mazzini, via Roma e via Cavour, il cinema «Vittoria» per la commemorazione. Dopo le introduzioni del sindaco Coppo e della presidente del Comitato Santambrogio interviene Veltroni.

A mezzogiorno, i partecipanti alla manifestazione si recheranno alla Cittadella per deporre corone d'alloro alle lapidi dei morti della Banda Tom e del partigiano Gaetano Molo. Ma è improbabile che il vicepresidente del Consiglio dei ministri partecipi a quest'ultima fase della cerimonia, perché alle 13 deve imbarcarsi a Caselle.

Era stato invitato a Casale, oggi, anche un altro noto personaggio, il popolare giornalista televisivo Antonio Lubrano, il Gruppo Lavoriamo Insieme ha conferito l'annuale premio della Festa del fanciullo. Lubrano ha comunicato, tuttavia, pur ringraziando per il riconoscimento, di non poter essere presente. Riceveranno il premio della Festa del fanciullo Beatrice Fassi, Mario Caccia, Padre Adalgiso e Ornella Bortolotto. Inoltre saranno premiati gli autori del concorso il «Più bel presepio». La festa inizia alle 14,30 nell'auditorium «San Filippo». [s. m.]

L'accademia Urbense mette a disposizione i propri studiosi

Le origini e la storia di Ovada in un master per maestri e «prof»

OVADA. Per gli insegnanti delle scuole ovadesi di ogni ordine, dalle elementari, alle superiori, verrà organizzato un corso aggiornamento sulla storia di Ovada. L'iniziativa è stata decisa dalla giunta comunale, che ha accolto l'idea dell'accademia Urbense e saranno gli studiosi della stessa associazione a tenere le lezioni.

La proposta dell'accademia Urbense parte da una esigenza di base: quella di creare le dizioni per saper collegare nel miglior modo possibile, la storia locale la storia generale, utilizzando proponendo i risultati ottenuti negli ultimi dieci anni dagli studiosi dell'accademia stessa. Fra i vari scopi accanto a quelli di tentare un bilancio sulla storiografia locale, proponendo metodologia di ricerca, c'è quello di divulgare i risultati ottenuti sulla storia Ovada, inquadrandola nelle duplici coordinate, storia locale - storia generale.

Inoltre affascina l'idea poter giungere alla stesura di un manuale di storia locale. Un libro che potrebbe valorizzare da un lato le origini e la storia di Ovada da utilizzare anche nelle scuole medie superiori accanto ai libri di testo tradizionali.

Il corso di formazione si articola una di lezioni che rispecchiano una periodizzazione storia di Ovada, per questo trascurare l'integrazione con la storia generale.

Alle lezioni di storia si affiancheranno momenti di discussione e e di esercitazioni, anche con la distribuzione di materiali storiografici e didattici.

Per ogni lezione viene indicata anche una bibliografia in modo tale da consentire un approfondimento una verifica dei temi volta in volta trattati.

La presenza della bibliografia consentirà inoltre ai docenti di sperimentare con i ragazzi come si fa una ricerca sul territorio. Quasi tutti i testi consultati ed utilizzati saranno reperibili nella biblioteca dell'Accademia e nella biblioteca Civica. [r. bo.]

«PORTE APERTE»

Gli orari di visita

Oggi prosegue l'operazione «porte aperte» nelle scuole per dare informazioni ai ragazzi interessati alle iscrizioni e ai loro genitori. Ad Alessandria, alle 9,30, «giornata del Volta» all'Itis spalto Marengo (vengono anche premiati allievi meritevoli). Al Centro di formazione regionale, corso Cento Cannoni, libero dalle 9 alle 12 dalle alle 19. A Casale, porte aperte dalle 15,30 alle 19 al liceo scientifico «Palli», dalle 10 alle 12 alla media «Leardi», dalle 9 alle 17 all'istituto «Jaffe», dalle 9 alle 17 all'istituto per l'agricoltura «Luparia» di Rosignano e per tutta la giornata al Liceo sociale del «Sacro Cuore». A Ovada visite all'Itis «Barletti» (9-12 e 15-18), al liceo scientifico «Pascal» (10-12 e 14,30-17,30) alla sezione Itc «Da Vinci» (10-12 e 15-17). Ad Acqui porte aperte all'Isa «Ottolenghi» e all'Itc «Da Vinci», al liceo scientifico Parodi», al classico «Saracco» (15-18), all'Itis «Barletti» (9-12). [r. al.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di punti vendita in Europa. Proponiamo moderna formula di vendita dettaglio prodotti alimentari e detergenti per la per il corpo.

RICERCHIAMO

per superfici commerciali:
- piano (in o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti
- terreni i con destinazione commerciale 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati seconda della di interesse.

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

IN REPLICA AL COMUNALE

Le «confessioni» di Claudia

Si replica stasera al Teatro Comunale, con inizio alle 21,15, la commedia «Alle volte basta un niente», scritta da Enrico Vaime, in collaborazione con Gianfranco Jannuzzo, che ne è anche il protagonista, insieme con l'affascinante Claudia Koll (foto). E' il bilancio di vita sentimentale di una coppia, ma la ricostruzione del passato è affrontata diversamente dai due interpreti, arroccati sulle proprie idee. Il messaggio della commedia consiste nella considerazione che il tempo ci cambia, le persone agiscono su di noi trasformandoci, ma il passato non può tornare. Per lo spettacolo di stasera sono ancora disponibili biglietti in galleria. [b. v.]

E al Maltese si festeggia il concerto numero 1200

Una serata fra cabaret karaoke, ballo e musica

OGGI Per gli amanti della musica da ballo, stasera al Palladium music hall c'è l'orchestra Zanoni. «Golden years» ogni domenica alla discoteca Villa Olga, sulla statale per Alessandria, con il dj Roby Scaglione. Al «Fashion pub beer and wine» di via Circonvallazione 11 stasera musica dal vivo con il duo Non solo cover.

ALESSANDRIA. Ogni domenica l'On the River di Lungo Tanaro San Martino diventa «disco-pub» con dj Damiano.

BOSCO MARENGO. «Golden classic and hits» stasera alla discoteca Master, con i dj Gianni Canova e Andrea. Nello spazio del liscio si balla l'orchestra di Claudio Piscina.

CASALE. Stasera al Tom Boy di strada Valenza è ospite la band Pop Secret, con repertorio dedicato agli Anni 70. [s. m.]

Oggi penultimo giorno di spettacoli per il Mauro Orfei, attendato in piazza d'Armi: sono alle 16,30 e alle 21.

CASSANO SPINOLA. Stasera, alle 21, a Palazzo Millelire c'è un concerto dell'associazione Aurora: il soprano Monica Quadraro ed Eros Repetto al clavicembalo propongono arie di Vivaldi, Haendel, Scarlatti e Pergolesi. [m. pu.]

Ritmo e musica in discoteca

CASSINASCO. Si festeggia il concerto numero 1200 alla birreria Il Maltese, con i Blue Alternativa, il primo gruppo esibitosi nel locale dodici anni fa.

CASTELCERIOLO. «Vesna va veloce» è il film di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese e Tereza Zajickova, che sarà proiettato stasera al Macallé alle 20,30 e alle 22,30.

CASTELLAR GUIDOBONO. Serata «fashion» stasera nel privé Chica Loca del Mayerling con dj Miki e le ragazze immagine del New Deal.

CODEVILLA. Rockabilly con gli Scramble Cats, band di Lecco, stasera al Thunder road.

DAVE. Al Saxo pub di via dei Mille, a Novi, appuntamento fisso con il karaoke di Daniela e José Estrada. Stasera al piano bar Drago, sulla statale dei Giovi, cabaret e musica coi Circus.

OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, stasera discogym con istruttori.

POZZOLO. Rinviato a stasera, alle 21, nel castello il concerto di S. Sebastiano, in memoria di Pier Giorgio Caramagna.

SALE. C'è l'orchestra di Laura Fiori nel pomeriggio dedicato al liscio alla Cometa music-hall; alla si balla con I Concorde.

TORTONA. Cabaret con il comico lodigiano Franco Rossi stasera al Docks discobar di viale Mariano Dellepiane.

VALENZA. Oggi pomeriggio, al Valentia, «disco liscio» con i dj Super Fabry e Franco Tasca, alla sera c'è l'orchestra di Massimo Capra. [r. c.]

VOGHERA. Al Cowboy's guest ranch di via Morato stasera rock, r'n'b e tanta allegria con The S-Tour-Dee.

A CURA DI Brunella Vescovi

DOMENICA 19 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

IL REFERENDUM

Con i voti le fotografie

Prosegue la pubblicazione dei tagliandi del referendum «I magnifici della notte», promosso da «La Stampa» per testare i gusti dei lettori in materie di discoteche e locali di «mezza sera», ossia pub, piano bar, discobar, vinerie, tavernette. Le schede, in cui è segnalata anche la città dove si trovano i locali preferiti, devono essere inviate alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Sono gradite anche citazioni e fotografie dei più popolari animatori della notte: dalla «cubista» più sexy al deejay dai gusti musicali più raffinati, al p.r. più efficiente. Prestissimo arriveranno le prime classifiche parziali: una generale e una limitata alla provincia. Con «I magnifici della notte» potrà stilare così una mappa completa dei ritrovi più amati dai lettori. [b. v.]

LA BUONA TAVOLA

Radicchio e gorgonzola per un risotto raffinato

FRA le insalate invernali di maggior pregio c'è il radicchio di Treviso. E' forse il più celebre e apprezzato fra le innumerevoli varianti di radicchio che esistono in Veneto. Plinio la cita nella sua «Storia naturale», richiede cure amorevoli e pare derivi da incroci su specie selvatica provenienti da luoghi incolti dell'Asia.

Per essere autentico radicchio di Treviso deve essere a capo allungato e richiuso in cima, con coste strette e bianche appena orlate di vino verso la punta e grossa radice legnosa. Generalmente, il radicchio di Treviso è servito crudo in insalata e più comunemente ai ferri. Ma con questa insalata si può preparare anche un primo piatto molto raffinato. E' il risotto al radicchio e gorgonzola, un piatto che si inserisce bene in una cena elegante.

Ingredienti (le dosi sono per 6 persone): 450 grammi di riso Carnaroli, 3 cespi di radicchio trevigiano, una cipolla, 2 litri circa di brodo di carne (preparato con sedano, carota e cipolla e 500 grammi di carne di taglio misto), 70 grammi di gorgonzola dolce, 50 grammi di parmigiano, un bicchiere di vino bianco secco, alcuni cucchiai di olio d'oliva e 50 grammi di burro, pepe e sale.

Preparazione: preparate il brodo che filtrerete prima di usarlo, pulite l'insalata lavandola, eliminando la radice legnosa e tagliandola a pezzetti lunghi circa un centimetro. Mettete a rosolare in una padella metà del burro e dell'olio e unitevi il radicchio trevigiano che stuferete per alcuni minuti, aggiungendo metà del vino bianco.

Tritate finemente la cipolla e fatela rosolare in una casseruola nel restante burro e olio sino a quando risulti ben appassita, evitando di farle prendere colore. Unite il riso facendo assorbire tutto il condimento e bagnate col restante vino bianco. Proseguite la cottura aggiungendo progressivamente il brodo e mescolando lentamente.

A metà cottura unite il radicchio, aggiustate di sale e continuate a bagnare il riso che risulti molto al dente. Tagliate a pezzetti il gorgonzola e grattugiate il parmigiano e unite il tutto mescolando ancora per qualche minuto affinché i formaggi si sciolgano completamente. Pepate e servite immediatamente.

Per rendere il risotto più delicato e assorbire il leggero sapore amarognolo del radicchio, potrete aggiungere un poco di panna o viceversa per rendere questo risotto più gustoso e dal sapore più deciso potrete impiegare gorgonzola piccante. Guarnite a piacere con poco parmigiano grattugiato e qualche foglia di prezzemolo tritata.

Accompagnate questo piatto un cortese dell'Alto Monferrato o un timorasso giustamente invecchiato.

Luigino Bertolotti

Le dimissioni del direttore dell'Ata

Divisi nel giudizio sul «caso» Ferrari

ALESSANDRIA. Sulle dimissioni del dottor Franco Ferrari da direttore dell'Ata intervengono il presidente Maria Grazia Bandirola e il pds cittadino.

Il presidente spiega che le dimissioni sono scaturite dopo una lettera inviata ai consiglieri di amministrazione, al sindaco e al vice sindaco in cui il direttore dichiarava di non tollerare più l'ingerenza del presidente nella gestione del personale. Causa scatenante la volontà del presidente di portare in consiglio di amministrazione tutta la documentazione relativa a una vertenza sindacale. Spiega Maria Grazia Bandirola: «In base a una normativa vigente e allo statuto dell'Azienda, ritengo di aver operato ottemperando ai doveri di controllo sul buon funzionamento dell'azienda. Se un direttore ritiene di non sopportare che il presidente faccia il suo lavoro è libero di rassegnare le proprie dimissioni. Il direttore non ha potere decisionale ma solo propositivo in materia di spettacoli e quindi nei tre anni dal nostro mandato i cartelloni presentati in Ata, nel bene e nel male, sono stati di responsabilità del consiglio di amministrazione e non del direttore; rimando chi voglia esprimersi in merito a una attenta lettura dello Statuto aziendale. Volendo, si può sempre scatenare una bagarre politica, ritengo però serio e corretto che prima di farlo si provvedesse a verificare questa vicenda dal punto di vista istituzionale». Il pds ha invece diffuso una nota con la quale sottolinea che ritiene pregevole il ruolo ricoperto dal direttore dell'Ata, che, in un momento difficile, è riuscito a far crescere l'azienda e il ruolo della cultura ad Alessandria. Secondo il pds, poi, «si registra una tendenza negativa e criticabile volta a limitare l'apporto di quella pluralità di idee, di cui il settore culturale ha bisogno, al di là delle collocazioni politiche, per garantire la salvaguardia di un patrimonio di conoscenze preziosissime per tutti». [se. c.]

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, la distribuzione di materiale e la raccolta di somme di denaro.

ISTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- A.I.R.C. via Cavour 31 - tel. 817.19.24
- Ass.ne per la prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- Comitato Gigi Ghirotti LA STAMPA - via Marenco 32 - Tel. 55.681
- Fond.ne FARO via Cavour 40 bis - Tel. 88.82.72
- F.P.R.C. via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori via San Massimo 24 - Tel.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. (0131) 252.644. **Ransom (Il riscatto),** di R. Howard, con Mel Gibson : 16; 18; 20; 22.30. L. 12.000 (posto unico)

ANDROMA Tel. 252.079. **Kansas City,** di R. Altman, con J. J. Leigh, H. Belafonte, M. Richardson Or.: 16, 18; 20; 22.20. L. 10.000; 7000

COMUNALE - SALA GRANDE Tel. 234.240. **Alle volte basta un niente,** teatro. Ore 21.15. L. 40.000; 28.000; 20.000.

COMUNALE - SALA FERRERO Tel. 234.240 **Fuga da Los Angeles,** di S. Hicks, con A. Mueller-Stahl, B. Taylor, J. Gielgud, L. Redgrave (Australia '96) Or.: 16,10, 18,10, 20,10; 22,20. L. 12.000; 9000.

Fuga da Los Angeles di J. Carpenter, K. Russell, B. Keach, V. Golino. Orario: 16; 18; ; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20.30, 22.30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 112. **Evita,** di A. Parker, Madonna, A. Banderas. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.15. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 15,20; 18,20; ; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Ransom - Il** di R. Howard, con Mel Gibson. Orario: dalle 15. Lire 10.000; 9000.

CRISTALLO. (0144) . di A. Parker, con Madonna, B. Banderas. Orario: 15. L. 10.000 (posto unico).

ROMA. Tel. (0143) 667.515. **Daylight (Trappola nel tunnel)** di B. Cohen, con S. Stallone, B. Brenneman, S. Shaw. 15; 17; 20.30, 22.30. L. .

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 452.291. **Ransom (Il riscatto)** di R. Howard, con Mel Gibson Or.: 15,30; 17,50, 20,05; 22,25. L. 12.000.

Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22.20 L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.815. **Evita** di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: dalle 15,30. L. 10.000; .

NIZZA MONFERRATO

Tel. (0141) 701.459. **Il ritorno,** con B. Villaggio, M. Vukotic, B. Reder , '96). Or.: 15; 16,45; 18,30; : 22,30. L. 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.768. **Tre vite sola morte.** Orario: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.496. **Le prime mogli** con B. Midler, G. Hawn, B. Keaton (Usa, '). Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

VERDI. Tel. 701.459. **Fuga da Los Angeles,** di J. Carpenter, con B. Russell, S. Keach, V. Golino. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20.30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gobbo di Notre Dame,** di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Ransom.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. 562.3800. di e con L. Pieraccioni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

15 V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Measures.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Orario: 15; 17,30; 20; 22.30.

V. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore a ultra catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22.40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 559.7100. **Ataska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi-** . Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Cresceranno i cerchi a Milonga.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

v. Po 30, 817.39.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; .

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNO Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evi-** .: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; .

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nella tenebra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 519.0150. **Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

v. Roma 338, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 al 2/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Daniel Gatti direttore, regia Andrej Tarkovskij, con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 668.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. Angela Finocchiaro presenta la misteriosa scomparsa di W. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. 669.8034.

Le Orelie

ABITI DA SPOSA
BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO

Via 1° Maggio, 77
Tel. 0131/899.494
VIGUZZOLO (AL)

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Squalo o cedro?

ARMANDO TESTA SPA

ESSELUNGA

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

Campionato serie D: al «Palli» arriva il Meda, difficile trasferta ■ Borgosesia per i leoncelli

Casale sogna il riaggancio in vetta

Il Derthona costretto a rischiare il tutto per tutto

SPORT FLASH

CALCETTO

Basaluzzo: oggi tre confronti per il titolo provinciale

Al palasport ■ Basaluzzo ■ completa oggi la decima giornata del campionato provinciale Acsi ■ calcetto, con sfide all'insegna di gol ■ spettacolo: Ferramenta Boggeri-Rivarone (ore 9), Tuttopneus Arquata-Taglieria Pisano (10), Zoppas-Seat Olimpia (11). [r. c.]

VOLLEY

In serie D femminile c'è Villanova-Verbania

Si disputa oggi, alle 17, il posticipo dell'ultima giornata d'andata del campionato di volley, serie D femminile. In campo il Villanova e la capolista Altiora Verbania. [m. d.]

Si disputa a Pozzolo l'Interregionale Pgs

■ Palasport di via Fraschetta ospita oggi la gara d'esordio del campionato Interregionale Pgs di pattinaggio, organizzata dalla Pozzolese. Sono ■ gara circa 100 atleti, provenienti da tutti i club del Nord Italia. [m. d.]

NUOTO

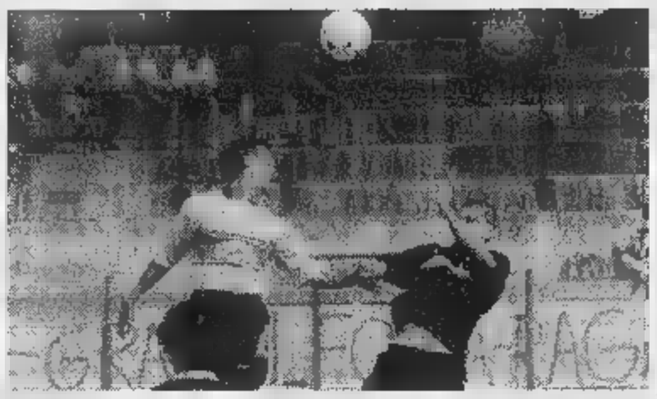
■ Torino gli alessandrini mirano ai nazionali giovanili

Proseguono oggi a Torino le prove di acquisizione dei tempi limite per la partecipazione ■ campionati nazionali giovanili. Vi partecipano atleti casalesi, tortonesi e valenzani. [r. c.]

CASALE. Si accarezza ■ sogno del primato oggi al «Natal Palli», mentre ■ Casale affronta ■ Meda. La contemporanea sfida di Verbania, che vede impegnata la capolista Legnano, potrebbe infatti provocare il ■■■vimento tanto atteso da società e tifosi. «I verbaniesi hanno bloccato sul pari sia noi, sia la Biellese, speriamo che facciano altrettanto con i primi della classe - si augura il presidente Pier Luigi Rossi - e per noi non c'è alternativa alla vittoria». I 3 punti permetterebbero al Casale di agganciare i lombardi al vertice della classifica del campionato nazionale dilettanti.

Il recupero di mercoledì ■■ il Selargius ha confermato lo stato di forma dei nerostellati, che hanno riscattato alla grande lo scivolone di Abbiategrasso. Le prestazioni di Melchiori e De Riggi sono state davvero superlative e hanno creato le premesse per la goleada. «Il poker di reti realizzato, ha proiettato De Riggi al vertice della classifica cannonieri - dice Carlo Raspanti, presidente del Coordinamento tifosi -, sono sicuro che oggi il nostro centravanti incrementerà il suo vantaggio sui rivali».

Mancherà ancora il vice bomber Valentino Spelta, afflitto da una persistente bronchite, e anche Muscio, che non è all'apice della forma, ma l'allenatore Nicola Petrucci ha valide alternative. «I giovani stanno evidenziando i progressi fatti in questi mesi e li posso mettere in campo senza timori - ■■■■ il trainer -, pesano solo le assenze di Primizio, ancora influenzato, e ■ Pilato, squalificato. Ma se impostiamo la gara sulla falsariga di mercoledì, il Meda non avrà scampo». [r. c.]



Il Casale conta anche sulle capacità del Verbania di fermare la capolista Legnano

TORTONA. Dopo lo stranissimo pareggio rimediato mercoledì a Brugherio, nel recupero della gara che il 5 gennaio era stata rinviato per neve, il Derthona è alle prese ■■ un'altra gara esterna che presenta molte difficoltà.

Avesse approfittato - ■■■ poteva e doveva - della doppia superiorità numerica ■ di altri svariati regali che i milanesi le avevano gentilmente fatto, la squadra tortonese, oltre ad ■■■ due punti ■■ più in classifica, sarebbe stata in grado oggi ■ affrontare il Borgosesia con più serenità e con ■ ■■■ pevolezza che effettivamente anche un pareggio poteva andar bene, su ■■ campo difficile, dove Legnano e Biellese (rischiando molto) non sono ■■■ scite ad andare più in là del risultato ■■ bianco.

Adesso che la frittata di ■rugherio è fatta, contro i sesiani il pareggio diventa un risultato molto stretto e i leoncelli - a cinque punti dal Legnano, a quattro dalla Biellese e a tre dal Casale - sono praticamente costretti ■ rischiare □ tutto per tutto onde evitare il pericolo di essere tagliati fuori con largo anticipo dalla lotta per la promozione.

«Ci attendiamo - afferma il ds Massimo Londrosi - una partita alla grande, perché di ■■■ vittoria abbiamo assoluto bisogno».

Mister Franco Della Donna dovrà fare a meno dello squalificato Avanzi e dell'infortunato Dellagaren, ■■ per il resto dovrebbe aver tutti quanti a disposizione, compreso capitan Stefano Civeriati, che stavolta dovrebbe farcela davvero a scendere in campo dopo il lunghissimo infortunio. Molti dei problemi del Derthona potrebbero ■■■■ risolti se il suo ■■■mo ■ maggior spicco cominciasse finalmente a dare un concreto apporto alla squadra. E questa ipotesi ■■■ sul campo ■ Borgosesia dovrebbe trovar conferma. [e. p.]

Eccellenza e Promozione: giornata part-time, dopo il mancato sgombero neve. L'incontro col commissario Giulivi

«Valanga» di sfide rinviate, ma è in campo l'Acqui

I termali a Venaria, le trasferte di Fulvius e Sarezzano. E' stop per gli altri club

Giornata part-time nei campionati dilettanti: in Promozione si gioca la ■■■ delle gare in programma, in Eccellenza addirittura il 37 per cento.

Com'era prevedibile, la deci■■■ di confermare la ripresa dei campionati per oggi si è rivelata il classico «buco nell'acqua», anzi nella neve.

Sebbene le società fossero obbligate allo sgombero, in molti casi la rimozione avrebbe provocato danni permanenti ai terreni di gioco, tanto da sconsigliare ogni intervento.

Così, al Comitato piemontese Figc sono fioccate le richieste di rinvio che ■■■ state accolte. Nel massimo torneo dilettantistico piemontese sono state rinviate: Pontecurone-Alpignano, Saviglianese-Chieri, Valenzana -Nizza Millefonti, Bra-Novese, Libarna-Saluzzo.

Restano in calendario: Venaria-Acqui, Cuneo-Albese, Rivoli-Giaveno Coazze che si disputeranno su campi ai limiti della praticabilità.

Intanto, cresce la protesta, soprattutto da parte del Pontecurone che lotta per ■■■ retrocedere: «Non mi sembra giusto che venga giocata una parte delle gare, mettendo in una situazione di privilegio le società che ci precedono di poco in classifica - sbotta l'allenatore Aldo Taschieri -. La giornata andava rinviata in blocco».

In effetti, si attendeva un provvedimento del genere, che non è arrivato. Della situazione ■ disagio si è fatto interprete il presidente della Novese, Gemme, al Commissario straordinario Giulivi, durante l'incontro ■ giovedì sera al Coni di Alessandria: «Io sono di passaggio - si è difeso Giulivi -. Fate presto il direttivo e gestite nel modo più opportuno i campionati».

In sostanza, la palla è rimbalzata alle società che hanno fatto un passo immediato, proponendo Piero Stradella, già presidente del Quattordio, come componente del Comitato regionale. E' stato poi creato un altro gruppo ■ lavoro, forte ■ 12 componenti, che gestirà la situazione ■■ provincia: dovrebbe ■■■■ ratificato ■■ settimana. Per acclamazione, Piero Governa è stato confermato alla guida ■■ Comitato provinciale: una bella soddisfazione per l'interessato.

Tornando al calcio giocato, gli acquesi sono pronti alla trasferta di Venaria: «Sono tutti in buona forma - dice il presidente Ortensio Negro -. L'unico escluso ■ Barletto che l'allenatore ha deciso di non rischiare».

In Promozione, scendono ■■ campo solo la Fulvius a Settimo, contro la Pro, ■ il Sarezzano a Nichelino. Le due alessandrine cercheranno di incrementare le posizioni di classifica. Le altre gare: Crescentinese-Don Bosco e Settimo-Don Bosco Nichelino. Al palo invece, Monferrato -Castellazzo, Viguzzolese■■ -Ovada, Sandamianferrere■ S. Carlo, San Mauro-Cambiano.

Rodolfo [illegible]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Un anno fa il successo al «Sinigaglia» segnò una svolta nel campionato dell'Alessandria

Grigi a Como in cerca della vittoria bis

Ma la squadra è dimezzata, fuori anche Della Morte

CAMPO CENTRALE
PROVA DI FIDUCIA

La partita di oggi dei grigi a Como presenta molte analogie con quella della passata stagione.

Anche allora, l'Alessandria andò allo stadio «Sinigaglia» in un momento difficile (la classifica era anzi di gran lunga peggiore), ma trovò una domenica magica, che in pratica diede la svolta al campionato. La convincente vittoria per 2-0 fu il toccasana per tutti i mali e fece acquisire ai giocatori alessandrini la consapevolezza nei propri mezzi.

Non è utopistico sperare nel bis, anche perché i lariani non sembrano rappresentare un ostacolo insormontabile. Ma siamo alle solite: i tre punti arriveranno solo se Califano e compagni riusciranno a imporre gli schemi e la maggiore caratura tecnica.

Sinceramente, continuiamo a credere nel valore della squadra di mister Enzo Ferrari, che è forse inferiore al Treviso ma sovrasta senza le altre rivali della C1. Per favore, non vorremmo essere smentiti ancora una volta. [m. d.]

Il presidente Gino Amisano

ALESSANDRIA. Grigi in formazione rimaneggiata a Como. In un colpo solo questa settimana è mister Antonio Colombo, che sostituisce anche questo pomeriggio in panchina Enzo Ferrari la cui squalifica termina mercoledì, vengono a mancare tre giocatori.

Oltre al portiere Paolo Toccafondi, che sconta il secondo e ultimo turno di stop, e agli infortunati, i centrocampisti Gaetano Fontana e Salvatore Tedesco, «out» altri calciatori. Maurizio Lizzani è stato fermato per due turni dal giudice sportivo e così pure un altro difensore, lo stopper Pierangelo Carletti, che deve rimanere fuori squadra per una giornata per squalifica. Infine, è il tornante Ivano Della Morte. Superato il problema di un colpo al ginocchio, l'ex torinista è a letto con la febbre.

«Comunque - dice Colombo - giocheremo per ottenere il massimo. Dobbiamo superare le avversità mettendo in campo cuore, tenacia e temperamento. Con una giudiziosa tattica siamo in grado di disputare un incontro da cui intendiamo raccogliere il maggior numero possibile di punti».

Confermato Ruggero Speranza fra i pali, cambiamenti forzati per altri ruoli della difesa. Rientra, in marcatura, Maurizio Ferrarese dopo la distorsione alla caviglia destra che gli ha impedito di giocare con il Fiorenzuola. Inoltre Peter Livon torna in campo battitore libero conseguente spostamento di Andrea Bellini a marcatore centrale e Mauro Bertoni fluidificante di sinistra. Centrocampo identico a domenica con la sola variante del giovane Andrea De Martini sulla fascia destra a completare il reparto Salvatore Avallone, Egidio Notaristefano, capitan Massimo Mariotto. In attacco Gianni Califano si è ristabilito da un acciacco muscolare. Dovrebbe fare coppia con Claudio Balesini: Massimiliano Memmo è pronto per essere utilizzato.

Quello odierno al «Sinigaglia» è il confronto numero 16 fra azzurri e grigi. Otto, finora, i successi dei lariani e quattro i pareggi contro tre vittorie dell'Alessandria. Che il 24 marzo '96 vinse alla grande a Como grazie ai gol segnati da Giovanni Rossi, dopo neppure un minuto di gioco, e da Massimiliano Memmo al 43' della ripresa.

Roberto Gelsto

L'incontro rischiava di «saltare»

Dopo il rinvio della sentenza Caf su Toccafondi

ALESSANDRIA. I grigi oggi non sarebbero dovuti scendere in campo al «Sinigaglia» di Como, nella partita valida per il primo turno del girone di ritorno.

La notizia è stata comunicata dal legale della società, Franco Paneri, in una conferenza stampa durante la quale è stato illustrato lo sviluppo della vicenda. «Abbiamo prodotto entro i termini - dice Paneri - tutto quanto era necessario per un esame approfondito del ricorso relativo alle due giornate di squalifica inflitte dal giudice sportivo al portiere Paolo Toccafondi. Il nostro giocatore ha subito un torto in prima istanza e avevamo ragionevole certezza che il ricorso alla Caf sarebbe stato accolto, consentendo così al nostro portiere di essere in campo a Como».

Invece dalla Commissione d'appello è arrivata una «beffa», che si aggiunge a quella di sabato scorso, quando il club si è visto respingere dalla Disciplinare, a Firenze, il reclamo sia contro lo stop inflitto all'allenatore Enzo Ferrari fino a mercoledì 22 gennaio, sia contro il giocatore Paolo Toccafondi fermato, con una punizione sportiva ai più apparsa eccessiva, per due turni. La Caf avrebbe dovuto esaminare giovedì il ricorso contro la seconda e ultima giornata di squalifica al portiere, che ha scontata già domenica contro il Fiorenzuola. Invece, la Commissione di appello ha posticipato l'esame del reclamo a giovedì 23 gennaio, affermando che i documenti non erano stati presentati in tempo utile.

«Non è affatto vero - aggiunge Paneri -. Abbiamo i fax che dimostrano esattamenmte il ciontrario. Certo un atteggiamento simile ce lo saremmo mai aspettato. Due gli interrogativi: malafede o superficiale negligenza?»

Così i dirigenti hanno pensato, per protesta, di non far disputare alla squadra la partita di Como. E anche il neo presidente della Lega di C, Mario Macalli, aveva dapprima suggerito di chiedere la sospensione dell'incontro. Ma con signorilità e senso sportivo, patron Gino Amisano e collaboratori hanno preferito, alla fine, percorrere la strada di un comportamento più serio e consono allo stile della società: «Anche per profondo rispetto degli avversari», dicono. [r. g.]

Il Voghera vince ancora

Ieri battuto anche l'Ospitaletto con un gol di Visca nella nebbia

VOGHERA. Ancora prodezza per il Voghera che nell'anticipo di ieri pomeriggio è riuscito a sorpresa a espugnare anche il campo dell'Ospitaletto. A firmare la vittoria è stata un'invenzione di Visca, che rimarrà impressa nella sua memoria e in quella del portiere. Questo non per per il semplice motivo che il pubblico si è accorto del gol dall'esultanza dei giocatori, visto che tutto il rettangolo di gioco per i 90 minuti della partita è sempre stato avvolto da una spessa coltre di nebbia, non sufficiente però, secondo l'arbitro, per sospendere la gara.

La rete di Visca è arrivata dopo dieci minuti dall'inizio del secondo tempo. Poi l'Ospitaletto ha cercato di ritrovare il pareggio facendo soffrire non poco il Voghera, in particolare negli ultimi dieci minuti della partita.

Per la cronaca, l'Ospitaletto (già superato per 2 a 1 dal Voghera all'andata) non perdeva dal lontano 20 ottobre quando venne sconfitto per 1 a 0 dal Lumezzane. Il Voghera invece ha tutti i motivi per festeggiare una sua insperata rinascita, che gli ha permesso di ottenere ben 10 punti sui 12 disponibili nelle ultime quattro gare. Tre vittorie con Torres, Mestre e Ospitaletto con in più il pareggio casalingo di domenica scorsa con il Cremapergo. Da aggiungere che il prossimo impegno sarà con il Valdagno, squadra già affondata all'andata e ora fanalino di coda del torneo.

L'allenatore Antonio Sala

«Con l'Ospitaletto abbiamo giocato una discreta partita vincendo sul gioco e determinazione - spiega l'ala Gay - adesso possiamo guardare con maggiore tranquillità al futuro, visto che il nostro primo impegno è raggiungere i 40 punti, che consideriamo necessari per una tranquila salvezza».

Con la vittoria di ieri il Voghera passa da 22 a 25 punti, meno 15 insomma. [d. sa.]

Di Alfa 155 le straordinarie caratteristiche, le prestazioni, i nuovi motori. Per farvi vivere al meglio le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo presentano un'offerta per completezza non confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* per esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un solo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura e avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, per l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).*Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

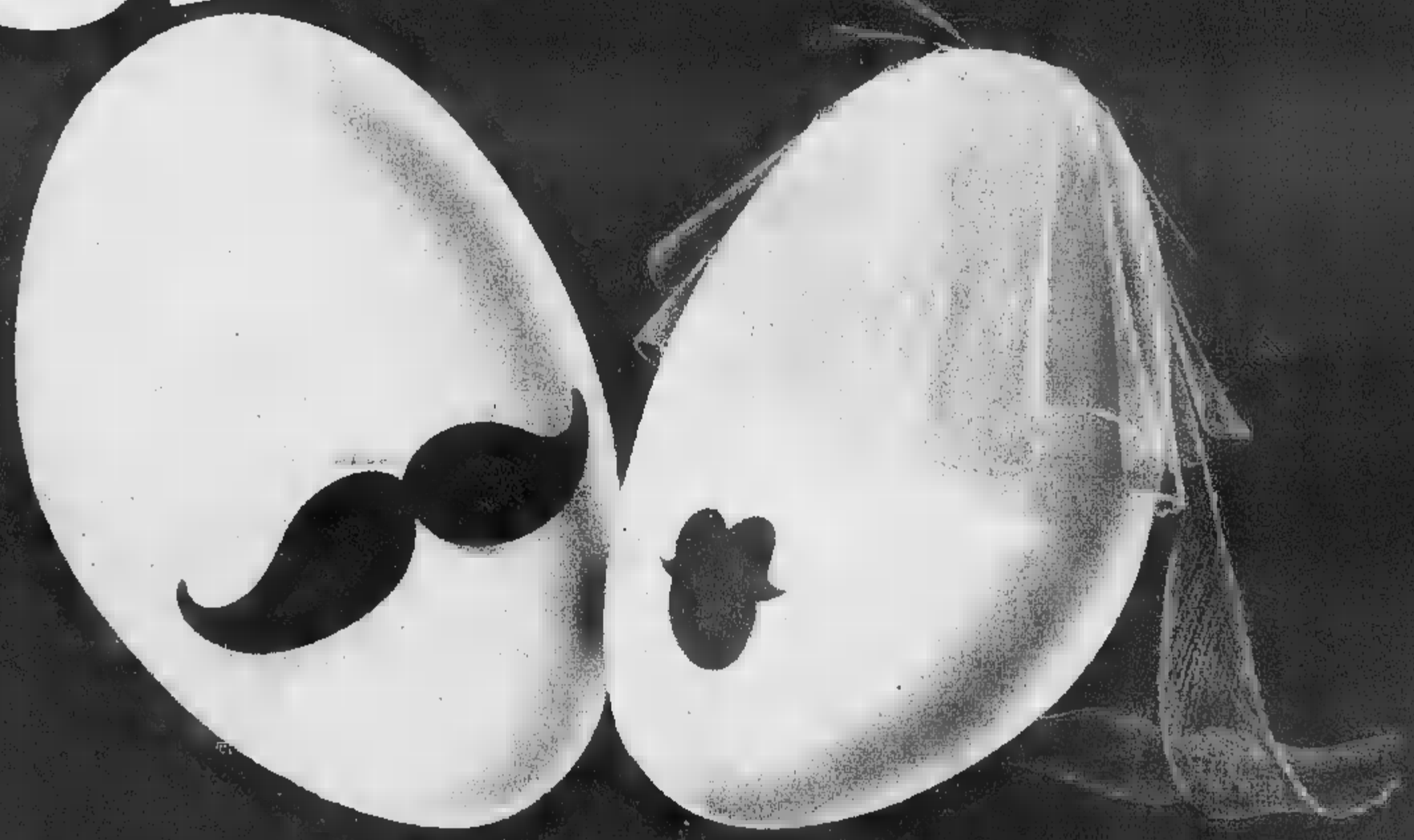
AUTOVAR
S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, - Tel. (0143) 80063

BIRIE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Torontelli, 11 - Tel. (0142) 452130

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



Á TORINO ESPOSIZIONI

NEL CUORE DEL VALENTINO

dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:

dal lunedì al venerdì ore 17-24

sfilate alle ore 20.45

sabato e domenica ore 15-24

sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

E' il primo prestigioso appuntamento del '97 per l'artigianato tipico

Due immagini della Fiera del legno di Donnas che si svolge la penultima domenica di gennaio e che per tradizione anticipa quella di Sant'Orso in programma ad Aosta gli ultimi due giorni del mese

Oggi la Fiera di Donnas

Il record di espositori ha reso necessario estendere la manifestazione oltre il borgo. Apertura alle 7,30. Quattro le mostre collaterali

CON una fiaccolata nelle vie del centro storico e uno spettacolo folcloristico si è aperta ieri a Donnas la Fiera millenaria del legno, primo appuntamento prestigioso del '97 per l'artigianato tipico valdostano.

Oggi, all'alba, il cuore del vecchio borgo si popolerà delle centinaia di espositori intenti ad allestire i propri banchi che danno vita, come vuole la tradizione millenaria, alla Fiera del legno di Donnas, gustosa e attesa anticipazione dell'appuntamento per eccellenza, l'artigianato tipico che è la fiera di Sant'Orso di Aosta.

Così come è consuetudine la fiera della Bassa Valle si svolge nella penultima domenica di gennaio e quest'anno è un'edizione particolare grazie alla partecipazione record degli espositori (410) che, sommati alla decina di scuole di intaglio, hanno costretto gli organizzatori ad «allargare» la manifestazione al di fuori della consueta area del borgo. A Donnas oggi saranno presenti molti degli scultori che si presenteranno anche alla 997ª Fiera di Sant'Orso, *mentre per altri il momento espositivo* coincide con la fiera aostana, ancora considerata l'«avvenimento» principe dell'artigianato tipico.

Per l'edizione odierna, il cui manifesto è stato realizzato da Elio Vigna, sono 17 i settori ammessi all'esposizione. Oltre alla scultura a tutto tondo e intaglio, sono presenti: fiori in legno, attrezzi, dentelles e tricots, ferro battuto, oggetti torniti, giocattoli, ceramica, pietra ollare e oggettistica non tradizionale. A causa del numero record di banchetti, l'oggettistica non tradizionale, la ceramica e i fiori in legno troveranno posto fuori dal borgo, davanti alle scuole elementari.

L'esposizione si aprirà alle 7,30 quando la giuria, composta da undici esperti, inizierà a esaminare le centinaia di lavori esposti; intorno alle 13 la nomina dei migliori di ogni (circa una decina per la scultura a tutto tondo e intaglio).

«Per venire incontro alle centinaia di artigiani presenti - afferma il presidente del Comitato incremento fiera, Graziano Comola - verrà offerto il pasto caldo a tutti gli espositori a partire dalle 12,30 nel padiglione allestito appositamente. Della preparazione dei pasti si occuperà la Pro loco, mentre il problema viabilità sarà affrontato dai vigili del fuoco e dagli addetti comunali. A tal proposito oltre ai parcheggi già esistenti sarà a disposizione un'area, individuata nella zona del campo sportivo Crestella, che sarà collegata con la fiera attraverso servizio di navetta gratuito».

Quattro mostre fanno da contorno alla manifestazione: quelle dedicate ai «Draps di Valgrisenche», alle «Dentelles di Cogne» e l'esposizione curata dalla cooperativa «Lo Dzeut» di Champorcher sono ospitate nei locali del vecchio borgo; la mostra «Il Rosone» di Carlo Jans è allestita a Palazzo Enrietti.

Piercarlo Lunardi

DORA PNEUMATICI

PER IL VOSTRO INVERNO...

PNEUMATICI
CEAT - PIRELLI - MICHELIN - YOKOHAMA

INSTALLAZIONE - VENDITA
ASSISTENZA - ASSETTO - EQUILIBRATURA

DORA PNEUMATICI
VIA MONTE EMILIUS, 20 - QUART (AO) - TEL. 0165/762526
STRADA STATALE 228 - BUROLO (TO) - TEL. 0125/57571

Immagine di collaborazione tra i Concessionari Seat

C'è un posto
fantastico per provare Ibiza Sialom:
il posto di guida.

Da 15.625.000 lire. Parte da qui il prezzo speciale di Ibiza Sialom, che ti invita al posto di guida. Scoprirai che per appassionarti alla nuova linea, alla sicurezza e alla sua grinta, basta il tempo di uno sialom. Pardon, di una prova. Nuova Ibiza Sialom. Seat fino in fondo.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

*Chiavi in mano, esclusa APIET

Il tuo posto di guida ti aspetta

CONCESSIONARIA
SEAT SOVAUTO s.r.l.

Grand Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236140

LINTY AUTO
servizio assistenza ricambi

La SKODA in Valle d'Aosta
Gruppo Volkswagen

FINO AL 31 GENNAIO 12 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO
OPPURE FINO A 4.380.000 DI SCONTO PER LE VETTURE
DA ROTTAMARE CON PIU' DI DIECI ANNI

FELICIA
PICK-UP E FURGONE
FELICIA WAGON

OCCASIONI DELLA SETTIMANA	
CITROEN AX 3P 5P	88-91
CITROEN BX	
ALFA 155 TWIN SPARK 1800 CAT.	
ALFA ROMEO 145 1700 16V ABS CLIM. C. LEGA	95
UNO 45 5P	91
1400 JOY	91
FIAT TIPO 1600 CLIMA, IDROGUIDA, KM 30.000	92
SKODA FAVORIT SW 135 LSE	93
FIAT TIPO 1400 DGT 50.000	
FIAT TIPO 16 VALVOLE 24.000	91
FIAT PUNTO 75 ELX 3P	95
FIAT PUNTO S5P AUTORADIO KM	95
FIESTA 1400 GHIA	91
DAIHATSU CHARADE 1000 GTI 12V HP 101	
RENAULT 19 1400 AUTORADIO	
RENAULT CLIO 1200 KAT.	93
VOLKSWAGEN POLO	94
VOLKSWAGEN GOLF GL 1600 5P	
VOLKSWAGEN GOLF GL 1600 3P	90
VOLKSWAGEN POLO 1300 GT	92

NUOVI MOTORI 1000 MPI - 1600 MPI - 1600 D

SIETE TUTTI INVITATI AD UNA PROVA SENZA IMPEGNO.

PREZZI A PARTIRE DA LIRE 14.700.000*

* APIET ESCLUSA

LOC. PLAN FELINAZ, 23 - 11020 CHARVENSOD - TEL. E FAX 0165 - 262286

COUT LEGNAMI

COUT ENZO - SEGHERIA
Fraz. La Colombière - Tel. (0125) 92.93.34 - ISSOGNE

LEGNAMI IN GENERE
TRAVATURA TONDA E QUADRA
PERLINE - PROFILATI - PAVIMENTI
SOPPALCHI E RECINZIONI
IMPREGNANTI E VERNICI
TRAVI LAMELLARI

ESCLUSIVISTA ARTICOLI
ESTERNO

Segagione conto terzi
Acquisto tronchi nostrani
Conifere, noce, ciliegio,
melo, pero, acero, frassino

TARTARUGA®

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

COLOMBO BORGOSESIA
Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Domenica 19 Gennaio 1997 n° 33
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

A Courmayeur una frana ha provocato la valanga che ha interessato tutto il ghiacciaio della Brenva

Crolla il Col Moore, travolti undici sciatori

Uno è morto, schiacciato da un albero abbattuto dal «soffio»

COURMAYEUR. «E' crollata un'intera montagna, è cambiato il paesaggio». Questi i commenti a Courmayeur dei residenti e di chi frequenta la zona. Una fetta del versante della Brenva, nella zona del Col Moore, all'inizio della via alpinistica dello Sperone, è crollata sul ghiacciaio muovendo tutto quello che incontrava sul suo percorso. Il caratteristico salto del ghiacciaio è sparito, spariti i seracchi e l'isola di roccia centrale, chiamata la Pierre à Moulin. Non esistono più crepacci, tutto è ricoperto, quasi «asfaltato», da uno strato di neve color caffellatte che ha «intonacato» anche il paesaggio circostante, fino sul Monte de La Saxe. La massa di neve, ghiaccio e rocce è scesa fino alla Dora cancellando una sabbiera, sfiorando e danneggiando un albergo che d'inverno resta chiuso, per poi arrivare fino nei pressi del santuario di Notre Dame de la Guérison. Spazzati via dal «soffio» anche centinaia di alberi. Uno di questi ha travolto e ucciso uno sciatore milanese, Matteo Sacchi, 30 anni. Altre dieci persone, raggiunte dal «soffio», sono state soccorse e portate a valle con gli elicotteri. Per loro soltanto lievi ferite e lo choc per lo spavento.

Attilio Chenoz, uno dei responsabili delle Funivie Courmayeur Mont Blanc ha partecipato ai soccorsi: «Uno spettacolo impressionante. Il soffio ha addirittura tranciato i tralicci dell'Enel. Per dare corrente alla stazione abbiamo dovuto fare un allacciamento provvisorio con l'alimentazione del versante Chécrouit».

Cristina Rapisardi al momento della valanga si trovava quasi al termine della pista di rientro assieme al marito e alla guida Oscar Taiola. «Oscar era fermo un po' sopra di noi perché stava rispondendo al telefonino. C'era altra gente nelle vicinanze che si è fermata per vedere lo spettacolo del soffio. Io, che sono pratica della zona, ho gridato di mettersi al riparo. Un attimo dopo siamo stati investiti dal vento che è durato un paio di minuti, ma ci è sembrato un'eternità. Ci siamo ritrovati illesi, ma con quattro dita di neve sporca addosso. Sembrava notte. Passato il primo momento ci siamo preoccupati per Oscar, poi l'abbiamo visto sbucare nel polverone». Più o meno la stessa esperienza è stata vissuta dal maestro di sci Bruno Bufacchi che si trovava un po' più a monte con alcuni clienti.

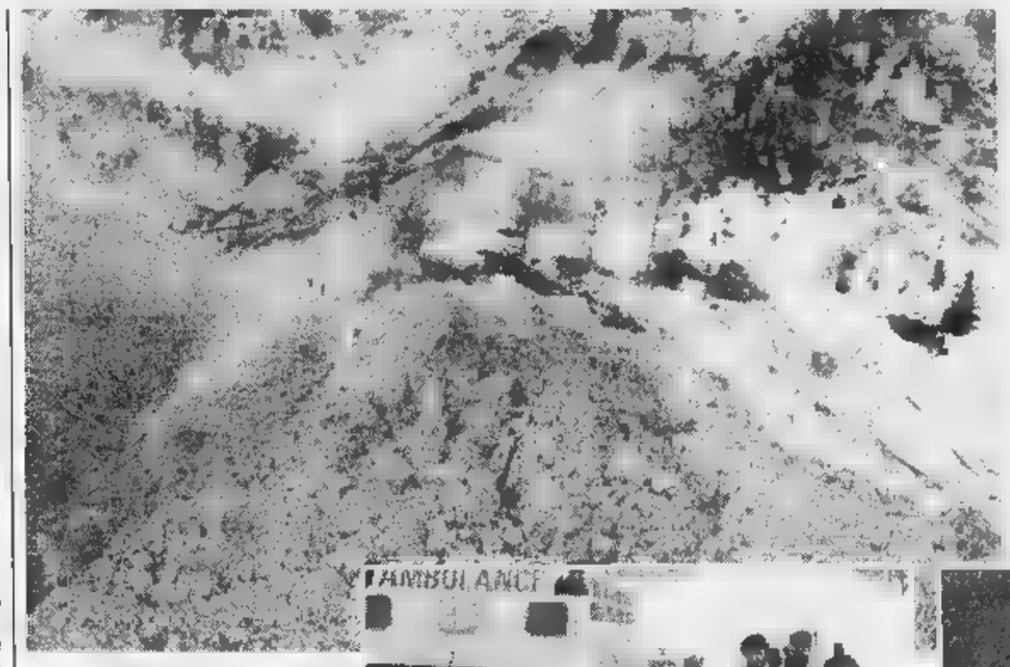
Taiola è il responsabile del Soccorso della zona. In pochi minuti sono arrivati i primi soccorsi, le guide alpine, gli uomini del Soccorso alpino della Guardia di finanza che ha la sede ad Entrèves, a pochi centinaia di metri. E poi unità cinofile e maestri di sci. Grazie ai quattro elicotteri, mezz'ora dopo sul posto c'erano decine di uomini e una mezza dozzina di cani da valanga.

Per dare un'idea delle proporzioni del fenomeno basti pensare che le auto ferme nel parcheggio della funivia erano tutte «intonacate» con quattro dita di neve. Sulla Statale per il Traforo è dovuto passare un mezzo sgombraneve perché il soffio aveva depositato uno strato particolarmente scivoloso. Le proporzioni della frana sono di almeno metri di altezza per un fronte di 150. Da mesi nella zona si verificavano piccoli crolli registrati dai geologi, nessuno poteva prevedere una frana di tali proporzioni e con conseguenze del genere.

La valanga ha sfiorato l'albergo «Val Veny» di Plan Ponquet, aperto soltanto d'estate. Il «soffio» ha distrutto tutta la foresta di aghifogli che aveva intorno. Alcuni sono caduti sul tetto, senza comunque aver fatto danni gravi. Più sopra, l'hotel «Portud», questo aperto anche in inverno, è stato evacuato.

Ieri sera, quando sono state interrotte le operazioni di soccorso per il buio, non risultavano persone disperse. Tuttavia le forze dell'ordine hanno aspettato eventuali segnalazioni di «mancati rientri» negli alberghi e nella case. Se durante la notte ci sono state segnalazioni, questa mattina le ricerche riprenderanno alle 7,30. Altrimenti alle 8 le squadre di soccorso si riuniranno per organizzare normali sopralluoghi sul posto.

Gianluigi Miletto
ALTRI IN NAZIONALE



Qui sopra, l'enorme valanga a ridosso dell'albergo Val Veny a Plan Ponquet
Alcuni alberi divelti dal «soffio» e trasportati poi dalla di neve e roccia sono finiti sul tetto dell'edificio.
La foto è scattata dall'elicottero che sorvolava il ghiacciaio della Brenva.
Sulla destra si intravede parte della pista di sci
Qui a fianco, due momenti delle operazioni di soccorso della protezione civile.
A destra uno sciatore ferito (FOTO PIAGO)

Lo spostamento d'aria ha tranciato i tralicci Enel nella Val Veny
Le testimonianze degli scampati ancora sotto choc

Analogo crollo due anni fa

Il 29 gennaio furono spazzati 8000 alberi. L'episodio del '20

COURMAYEUR. La precedente valanga della Brenva era caduta due anni fa, domenica 29 gennaio, verso le 16. Anche allora sulla pista di rientro c'era parecchia gente, ma non c'erano state vittime. La parte bassa della pista era stata chiusa dalla commissione valanghe proprio per il pericolo di distacco. Le squadre di soccorso tuttavia cercarono eventuali dispersi e sondarono la neve fino alle 22.

Si staccò un cornicione nella parte alta del versante della Brenva che provocò la valanga. La massa di neve si era fermata a monte della morena del ghiacciaio e, forse anche per questo, il soffio era risultato ancora più imponente.

Il vento della valanga aveva distrutto quasi alberi sul versante opposto, dove corre la pista di rientro: circa cinquemila metri cubi di legname. Come quella di ieri, una valanga atipica, nel senso di non abituale e quindi imprevedibile. Provocò il panico tra circa 500 sciatori che pure a distanza di sicurezza.

Il versante della Brenva del Monte Bianco è da sempre uno dei più pericolosi. D'estate cartelli mettono in guardia gli alpinisti dal pericolo di improvvisi distacchi di ghiaccio e roccia. Vi sono ghiacciai pensili sulle difficili pareti che si alzano sul circo più alto del ghiacciaio.

Le «vie» Major, Poire e Sentinella Rossa, sono tra le più impegnative e pericolose dell'intero massiccio del «tetto d'Europa». E da esse si staccano massi, seracchi e neve. Gli incidenti alpinistici sono stati parecchi. Fra le vittime anche la grande guida di Courmayeur Arturo Ottoz, che fu strappato dalla parte da una frana-valanga: il suo corpo non fu mai ritrovato.

L'altra grande valanga del secolo è datata 1920. Sprofondo una mezzaluna di ghiaccio che come una «quinta» legava due 4000 a ridosso della vetta del Bianco, l'Aiguille Blanche de Peuterey e il Pilier d'Angle.

Era estate e il crollo devastò il versante della Brenva, lo rese irriconoscibile. La «via» al colle di Peuterey si aperse, uno scivolo bianco al posto di una grande balza ghiacciata. La valanga spazzò tutto, anche un bivacco. E il fragore fu così grande che l'onda d'urto venne avvertita e registrata dai sismografi di Oslo. **[g. l. m.]**

La giovane che nel '96 aveva confessato al magistrato di aver soffocato la bambina pochi istanti dopo averla partorita

Accusata di omicidio, nega: «Non ho ucciso mia figlia»

Secondo la perizia medico-legale, è possibile che la bimba fosse nata già morta

Il Palazzo di Giustizia di Aosta, dove ieri mattina la giovane è stata interrogata

AOSTA. «Non ho ucciso mia figlia». E' l'ultima versione raccontata da E. G., 23 anni, al sostituto procuratore Pasquale Longarini, che l'ha «indagata» per omicidio e «occultamento di cadavere». Nel luglio del '96, la giovane aveva detto agli inquirenti di aver partorito una bimba e di averla soffocata appena nata. «Piangeva» aveva raccontato nel primo interrogatorio. «Non respirava» ha raccontato qualche mese fa allo psichiatra che l'ha visitata e ieri mattina al magistrato (assistita dall'avvocato Piergiorgio Pietrini).

«Non è un momento facile per me, cercate di capirmi» ha detto la giovane all'uscita da Palazzo di Giustizia, avvolta in un cappotto giallo e accompagnata da un assistente domiciliare. E. G. è incinta, il parto è previsto per l'inizio di febbraio. Ieri non ha avuto esitazioni: ha spiegato perché nel primo interrogatorio a fatto dichiarazioni diverse da quelle successive. «Provavo un senso di colpa per non aver fatto seguire la gravidanza a un medico» ha detto. La figlia sarebbe nata morta per questa mancanza di assistenza. E per questo, E. G. si sentirebbe responsabile: il motivo di quelle frasi, che le costate un'ipotesi d'accusa di omicidio.

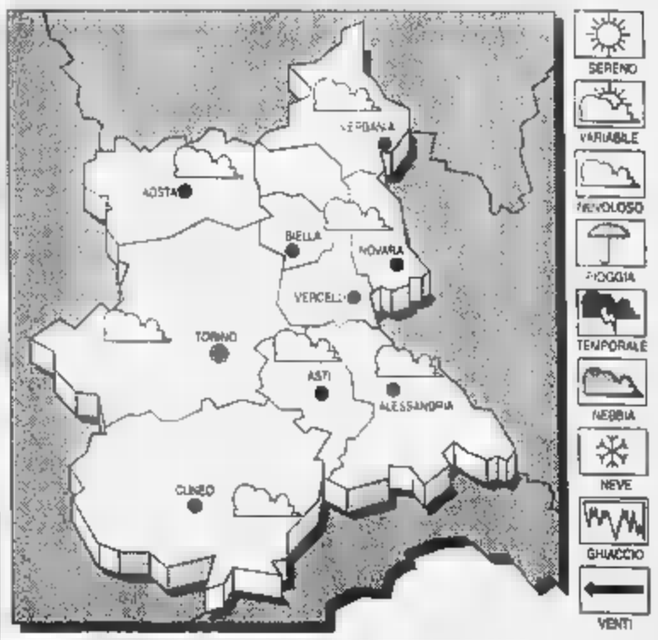
Il magistrato Pasquale Longarini

Ma altri elementi testimonierebbero a favore dell'ultima versione raccontata dalla giovane. Lei stessa aveva detto di aver partorito la figlia e assieme di aver anche «espulso» la placenta, come accade quando i bambini nascono già morti. Particolare evidenziato anche dalla perizia del medico legale Francesco Viglino.

C'è poi il risultato dell'esame del Dna: secondo gli esperti, il neonato maschio. Perché la giovane avrebbe mentito su un particolare del genere? «Forse non è una bugia» è il parere del medico legale: la morte del bimbo avviene dentro l'utero, la modificazione dei tessuti può essere tale da trarre in inganno una prima occhiata.

Dopo l'interrogatorio, la giovane è tornata nella microcomunità dove è assistita dall'estate scorsa, quando deciso di raccontare tutto alla polizia. In questi giorni, il pm valuterà chiedere il rinvio a giudizio per omicidio o soltanto per occultamento di cadavere. **[c. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità possibili precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. lieve .
VENTI. Deboli da Sud-Est.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE
IERI AD AOSTA
Max: 4; min: -10; media: -3
FA
Max: 4; min: -5; media: -3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,3; Alessandria 8; Asti 5; Cuneo 6, Novara 11; Vercelli 9.

La sovrintendente agli Studi sul «progetto Berlinguer»

«Riforma condivisibile»

Rita Decime: «Nella proposta di legge del ministro la scuola per la prima volta è ripensata nella sua globalità». In classe a 5 anni: sì dall'80% degli insegnanti

La sovrintendente agli Studi, Rita Decime. A fianco, alunni delle scuole elementari di piazza Arco d'Augusto

AOSTA. «Il documento distribuito dal ministero è complesso e articolato per cui è azzardato darne valutazioni generiche [redacted] frettolose. Contiene le premesse per una riforma rivoluzionaria che avrà conseguenze positive solo [redacted] portata avanti [redacted] i dovuti accorgimenti e con gradualità». Al dibattito sulla proposta [redacted] legge del ministro Berlinguer, per una «rivoluzione» della scuola, interviene anche la sovrintendente regionale agli Studi Rita Decime. Favorevole [redacted] suo giudizio sulla riforma che coinvolgerà tutti i gradi [redacted] scuola, creando due cicli: dai 5 ai 16 anni. «I principi della riforma sono pedagogicamente condivisibili. Si tratta di vedere a quali iniziative specifiche porteranno - dice Rita Decime -. Per la prima volta la scuola è ripensata nella [redacted] globalità e il documento supera le iniziative di settore che finora ne avevano caratterizzato la storia».

Il disegno di legge, che dovrebbe diventare normativa entro 3 anni dall'approvazione, non significa però la cancella[redacted] di una «iniziativa di settore» importante per la scuola valdostana: l'applicazione, nelle superiori, degli articoli 39 e 40 dello Statuto.

«La scuola valdostana seguirà con attenzione l'evolversi del dibattito - aggiunge la sovrintendente -. Nel settore primario ha sovente anticipato le riforme; potrebbe anche in questa occasione anticipare un modello istituzionale di qualità, inserendovi la propria specificità bilingue». Quindi partenza con l'anno scolatico '97/'98 dei progetti bilingui delle superiori. «Le istituzioni scolastiche della regione - spiega la Decime - a settembre inizieranno i progetti bilingue che rispecchieranno i documenti redatti dai vari istituti per l'applicazione degli articoli 39 e 40».

E tornando alla riforma [redacted] sovrintendente, ex direttrice didattica del Circolo della scuola materna di Aosta, aggiunge: «Non si può che valutare positivamente l'obbligatorietà dell'ultimo anno [redacted] scuola materna. Così facendo meglio [redacted] assicura lo sviluppo di quelle capacità e abilità che sono propedeutiche agli apprendimenti formali, favorendo naturalmente questi ultimi in un'ottica di lotta precoce allo svantaggio culturale [redacted] quindi di "égalisation des chances". [redacted] tal senso si era espressa la scuola materna [redacted] sondaggio effettuato all'inizio degli Anni 90». E la Decime ricorda che «all'epoca, su iniziativa [redacted] ministro Falcucci si era fatta un'indagine per vedere [redacted] era fattibile l'obbligatorietà dell'ultimo anno di scuola materna. Risposta positiva in tutta Italia [redacted] soprattutto in Valle, con l'80 per cento degli insegnanti favorevoli». [sa. b.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Preso dalla polizia per [redacted] furto

Arrestato alla Standa per aver tentato di rubare un trapano: Walter Sessini, 22 anni, residente ad Aosta [redacted] domiciliato [redacted] Gressan, frazione Barral 6, [redacted] stato preso dagli agenti della «Volante» su segnalazione degli impiegati del grande magazzino aostano. Il gio[redacted] aveva infilato il trapano sotto il giaccone [redacted] si era diretto ver[redacted] gli ascensori. Quando è suonato l'allarme, Sessini ha tentato di rimettere il trapano sugli scaffali. Gli impiegati [redacted] hanno visto e hanno avvertito la polizia.

[redacted]

Una conferenza [redacted] Internet

Il circolo valdostano [redacted] Stampa si riunirà martedì sera, alle 20, al ristorante «Europa», in piazza Narbonne. Durante la serata verranno proiettate diapositive sul tema: «Conoscere Internet: la rete delle reti». Presenterà Bruno Baratti.

[redacted]

Le cariche del distretto scolastico [redacted]

Piera Squinobal è stata eletta presidente del distretto scolastico numero 2. L'incarico [redacted] vice presidente spetterà a Enrico Berguerand. Nella giunta esecutiva sono stati eletti Margherita Barsimi, Elio Reinotti, Enrico Berguerand, Marina Cardone, Annie Vival [redacted] Mauro Arvat. Il Consiglio scolastico distrettuale resterà in carica 3 [redacted] e si occuperà di attività parascolastiche ed extrascolastiche, servizi di orientamento, medicina scolastica, scuola popolare, potenziamento delle attività culturali [redacted] sportive destinate agli adulti, sperimentazione.

[redacted]

Deve scontare 4 mesi, arrestato dai carabinieri

I carabineri della stazione [redacted] Cervinia, su ordine della Procura delle pretura di Aosta, hanno arrestato Albino Brunod, 51 anni residente ad Antey-Saint-André. Brunod deve scontare una pena di quattro mesi [redacted] 10 giorni di carcere per due sentenze [redacted] condanna pronunciate dal prestore per violazione dell'articolo 80 del codice della strada (guida senza patente). Albino Brunod è stato rinchiuso nel carcere di Brissogne.

[redacted]

Bocce, la Nitri Auto ferma la capolista in serie A1

La Nitri Auto ferma la capolista del campionato di serie A1 per società di bocce, chiudendo sul [redacted] a [redacted] la sfida contro la Tubosider. Dopo sette vittorie di seguito gli astigiani hanno lasciato per strada i primi punti contro gli aostani. Nella gara di esordio dei play out l'aostana Zurigo assicurazioni ha pareggiato, [redacted] 6, sul campo della Borgonese in serie B.

[redacted]

Alternativi [redacted] se stessi

QUAL E' il filo che lega una maggioranza tanto democratica da venir sconfitta solo da se stessa? E' vero che i voti contrari all'interno dell'alleanza di governo sono il segno di una «vivace dialettica»? Ed è un segnale positivo l'assenza di dibattito in Consiglio regionale? Il presidente Francesco Stévenin, durante un'intervista del Tg della Rai della Valle d'Aosta, ha ammesso l'estrema rapidità del dibattito, però ha sottolineato come vi sia un gran discutere nelle commissioni.

Tutto ciò è più che sufficiente per comprendere come sia cambiata la politica e soprattutto quali siano i punti di vista nell'interpretazione dei fatti. Se i verdi che [redacted] in maggioranza, continuano a votare contro, è in nome di una «dialettica democratica»; se il Consiglio abdica al suo ruolo di controllo [redacted] di discussione è perché tante parole vengono già spese durante le commissioni, che però non [redacted] pubbliche.

Altri due significativi «no» dei verdi alternativi hanno dimostrato che l'alleanza incespica in questioni basilari, ma che nulla in realtà può turbarla. I «no» sono alla politica della casa e a quella delle nomine regionali. Contrarietà verso scelte di estrema importanza, non quisquiglie formali.

Di fronte [redacted] questa contraddizione nella guida della Regione, ferrea stabilità ma nel continuo scontro, non si comprende come il pds possa porre alla base del [redacted] prossimo congres[redacted] regionale l'istituzione di una grande sinistra che faccia grande l'Ulivo e possa altresì creare l'alternanza.

Questo è il quadro dell'attuale politica valdostana [redacted] un anno dalle elezioni, [redacted] sullo sfondo un enorme punto interrogativo di non poco conto: le [redacted] della riforma elettorale. Riforma che fa parte del programma di questa legislatura, ma che ha avuto un avvio incerto e rissoso e che vive oggi una fase d'impasse densa di contrapposizioni.

Il sogno della grande sinistra sembra un tema fuorviante, così come appare lontano dalla realtà l'idea pidiessina di prendere [redacted] contro una «grande destra». Tutte strategie che il più importante partito della sinistra studia non mettendo però in discussione l'alleanza con l'union valdôtaine. Ricapitolando: [redacted] pds vuole l'uv, l'Ulivo, i verdi, per far nascere l'alternanza. Alternativi di se stessi?

[e. mar.]

Medico valdostano sarà insignito [redacted] Parigi

Domenico Palombo socio dell'Académie

Il medico Domenico Palombo specialista in chirurgia vascolare

AOSTA. Anche se ufficialmente [redacted] servizio, da qualche giorno, nel reparto [redacted] Chirurgia vascolare dell'ospedale Mauriziano di Torino, il dottor Domenico Palombo resta legato alla Valle d'Aosta. Mercoledì si insedierà ufficialmente all'Académie Française de Chirurgie di Parigi come «membro associato straniero».

Un riconoscimento che è sempre stato riservato [redacted] pochi «eletti». Si tratta di una designazione prestigiosa che onora il dottor Palombo e la Valle d'Aosta perché, occorre riconoscerlo, la scelta, seppure «ad personam», [redacted] maturata grazie all'attività svolta dal primario dell'Unità di Chirurgia vascola[redacted] in Valle d'Aosta.

«Inutile nascondere la [redacted] soddisfazione - dice [redacted] dottor Palombo - perché l'Academie de Chirurgie è una delle istituzioni [redacted] chirurgia più antiche e apprezzate del mondo. Basta pensare che [redacted] seduta inaugurale si [redacted] tenuta il [redacted] dicembre del 1731 durante il regno di Luigi XV. La proposta di nomina mi [redacted] stata anticipata nel giugno scorso [redacted] Parigi, quando relazionai sull'esperienza carotidea del centro valdostano. Nei giorni scorsi la proposta mi è stata poi notificata in modo ufficiale».

Sono stati oltre 600 gli interventi fatti in poco meno di [redacted] anni con una fetta cospicua di «utenti» provenienti da fuori Valle. Questo è il più recente biglietto da visita con il quale il dottor Domenico Palombo si presenterà mercoledì all'Università René Descartes di Parigi per l'insediamento ufficiale all'Académie. [e. bl.]

La Libera associazione dei Mercanti Salassi ha deliberato il ricorso alla procura

Un esposto «in difesa del commercio»

La decisione conseguente alla possibile apertura di un centro di vendita di abbigliamento sportivo in regione Amérique di Quart, da parte di una società milanese. Raviola: «La Valle è terra di conquista»

I locali che dovrebbero ospitare il centro di vendita «Fifty Factory Store» a Quart

AOSTA. «Fifty Factory Store», potrebbe essere un centro commerciale [redacted] prossima apertura in regione Amérique, a Quart e potrebbe essere ubicato in una struttura che per anni ha ospitato una nota [redacted] automobilistica. Il lancio pubblicitario è in atto da novembre e la società interessata, la «Freeland» di Milano, ha già comunicato la data di inaugurazione, febbraio/marzo e l'orario di apertura, dalle 9 alle [redacted].

«Non c'è nulla di certo - dice il sindaco di Quart, Andrea Rosset - fino a quando [redacted] termineremo l'istruttoria della domanda, pervenuta in settimana. Qualora i requisiti di questo punto vendita non riflettessero il nostro piano commerciale, bocceremo l'apertura; se, invece, le modalità commerciali non saranno [redacted] contrapposizione [redacted] nostri programmi il "Fifty Factory Store" potrà insediarsi in regione Amérique [redacted] vendere abbigliamento sportivo, [redacted] non altri articoli perché la tabella 9 è satura».

I promotori dell'iniziativa hanno pubblicizzato questa novità sul mercato [redacted] Aosta sottolineando come la nota casa sportiva «Nike» abbia un'area riservata al primo dei due piani dell'edificio. L'eventualità di apertura di un altro punto vendita all'ingresso della città trova però la ferma opposizione dei rappresentanti della «Libera associazione [redacted] Mercanti Salassi» di Aosta, disorientati di fronte «all'atteggiamento arrogante - dicono - dimostrato dai proprietari della società milanese. Oltretutto, mentono quando asseriscono che il baci[redacted] di [redacted] che gravita attor[redacted] al centro commerciale di Quart è di 220 mila abitanti, quando la Valle d'Aosta conta 115 mila abitanti».

Nella riunione di venerdì scorso, il direttivo dell'associazione ha deliberato di presentare un esposto [redacted] procura per «tutelare gli interessi della Valle d'Aosta e la professionalità dei commercianti». Le perplessità per questo possibile nuovo centro commerciale sono acuite dall'annunciata apertura dell'ipermercato, in zona Autoporto, con [redacted] costo di 170 miliardi, «soldi pubblici - dicono i Mercanti Salassi - erogati per un progetto commerciale iniquo». Bruno Raviola, coordinatore della neonata associazione [redacted] esita [redacted] definire la Valle «terra di conquista commerciale, dove non è difficile avvalersi di finanziamenti regionali per aprire un'attività». [s. l.]

LETTERE [redacted]

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Per [redacted] Aosta-Pila [redacted] gestore francese?

Ci risiamo. Domenica 12 gennaio la telecabina si blocca per [redacted] ore: è la telenovela che prosegue. Dopo essere stata ferma per tutta l'estate, per manutenzione, questo esordio in concomitanza con le settimane bianche è un brutto segno. Pila [redacted] stazione sciistica di Aosta ne esce con le ossa rotte. Cos'è che non va, l'impianto in senso tecnico, o la conduzione dello stesso? Nata come collegamento alternativo per gli abitanti locali e per la gioia dei turisti [redacted] possibile che non si trovi il perché [redacted] spesso in avaria? La Libera associazio[redacted] di mercanti salassi è preoccupata dal riflesso negativo che questo malfunzionamento porta alla stazione di Pila e alla città di Aosta. Non è che si vuole invocare un gestore francese che ha più competenza?

Antonio Garuccio
addetto stampa Lamsa

Marciapiedi innevati [redacted] colpa [redacted] del [redacted] Dio

L'altra sera un vecchietto risoluto, dagli occhi vispi, mi diceva [redacted] patois aostano che voleva andare a denunciare Bon Dieu colpevole per aver così abbondantemente innevato la Valle. Di fronte a tanti irresponsabili, solo Sua è la colpa. E mi raccontava della felicità ai tempi antichi quando nevicava: era una festa per tutti e preludio di una buona primavera. Oggi la neve è solo una seccatura e tassa. L'assessore non pulisce nemmeni [redacted] marciapiedi di casa sua, figuriamoci [redacted] lo fanno i negozianti. Mi indicava anche il marciapiede davanti all'Alpino che è della Regione. Tra le altre cose mi diceva che dove[redacted] lasciare la macchina per strada perché non gli permettevano di costruire il garage. «S[redacted] tutti matti. Na, na, pa possiblo» e se ne andò tutto sconsolato scuotendo la testa.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI [redacted]TILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: [redacted] 221
Traforo [redacted] **Bianco:** 89.421
Traforo Gran San [redacted]**:** 780.904
A[redacted]**a (Sav):** 0166/560.411

[redacted] **DI** [redacted]

Aosta
(distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans.

Per gli altri Comuni [redacted] regione [redacted] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per [redacted], domani e Santo Stefano.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [redacted]

Domenica 19 gennaio 1997
[redacted]**osta:** Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; [redacted] Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **G**[redacted] Fina; [redacted] Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; [redacted] **Saint:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.825

STATO CIVILE

AOSTA
[redacted] Lorenzo Titolo; Leyla Moussanel; Lorenzo Minissale; Simone Fortuna; Ilaria Joly.
[redacted] Vincenzo Nevola, [redacted] anni, Aosta; Basilio Trèves, [redacted] anni, Emarèse; Alice Paillex, 82 anni, Aosta; [redacted] Gottin, 75 anni, Châtillon; [redacted]ria Caterina Costa, 88 anni, [redacted]linga, Aosta; Carmelo Fallo, 72 anni, Aosta; Maria Felicita Blanc, 80 anni, Doues; Giovanni Gozzi, 62 anni, pensionato, Gattinara; Giacomo Polpavetto, 84 anni, Aosta; Elsa Ducly, 62 anni, Châtillon; Giovanna Canale, [redacted] anni, Aosta; Maria Cragnolini, 91 anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Il consiglio regionale dovrà esaminare [redacted] breve un progetto di legge ed un regolamento [redacted] dalla Giunta. Il primo stabilisce le norme minime che devono rispetta[redacted] i laboratori di analisi. Il secondo fissa le misure di sicurezza e le regole igienico-sanitarie che dovranno osservare le strutture di accoglienza non alberghiere.

[redacted]

1909 1997
Erminio Dallou
Sei sempre [redacted] di tua sorella.

GLI [redacted]

[redacted]

L'uomo e le sue [redacted]

La sala della Porta dei Signori di Sant'Orso ospita la prima personale del pittore aostano Roberto Mogavero. Si tratta di quaranta opere dove segni e simboli cercano di collegare l'uomo alle sue radici. Orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[redacted]

Due religioni si incontrano

La commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo, ha organizzato per domani alle 20,30 nel convento dei Cappuccini, una liturgia ecumenica con la partecipazione delle comunità valdese e cattolica.

AOSTA

Gita [redacted] Nizza con la Uil

Un gita per vedere il carnevale di Nizza e la visita alla «Fête internationale du citron», in programma il 9 febbraio, aprono la stagione turistica 1997 della Uil pensionati. Le iscrizioni sono aperte negli uffici in via Porta Praetoria. I pullman faranno fermate a tutti i caselli autostradali, da Aosta ad Ivrea. Per informazioni telefonare allo 0165/262437.

[redacted]

Appuntamento per single

L'associazione Auser organizza un pranzo con ballo e animazione, per le persone di età superiore ai [redacted] anni che sono single (celibi, nubili, separati, vedovi). Le iscrizioni si concluderanno il 14 febbraio e si ricevono alla sede dell'Auser, in [redacted] Battaglione 18, il martedì e il [redacted]dì, dalle 10 alle 12. Per ulteriori informazioni contattare lo 0165/33481.

[redacted]

«Tatto & Matière» in mostra

Nella sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, è allestita fino al 15 febbraio la mostra intitolata: «Tatto & Matière - Toucher & Materia». L'esposizione è organizzata dall'Alliance nell'ambito [redacted] 997a Fiera [redacted] Sant'Orso ed è aperta dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 20.

TURISMO

VECCHIO SPORT E NUOVI «ATOUT»

I migliori professionisti italiani in gara ieri e oggi a Cervinia

Il Breuil pioniere del golf sulla neve

Il golfista Costantino Rocca

Il campo da golf di Cervinia dove oggi si svolgerà la «Cervino White Skin game» cui parteciperanno dieci professionisti

BREUIL. Ha entusiasmato i professionisti del golf la Pro Am di ieri sulle cinque buche sulla neve del campo di golf. Gara che ha preceduto la competizione clou di oggi, la «Cervino White Skin game» che i dieci professionisti disputeranno oggi. C'è stato entusiasmo fra i giocatori, fra i migliori delle classifiche nazionali, convenuti al Breuil per misurarsi in questa singolare gara sulla neve che, alcuni golfisti nostrani considerano ancora una stranezza e che, invece, in alcuni Paesi, come la Svezia, si è da tempo affermata e propone «golfisti della neve» regolari circuiti e trofei ambiti dai professionisti più quotati.

Il percorso delle cinque buche di Cervinia è assai impegnativo (due par due, due par tre e una par quattro con distanze comprese fra i 100 e i 247 metri fra una buca e l'altra) e la gara è stata molto combattuta. Si è imposta la squadra del Golf club Cervino con il professionista Michele Reali e i dilettanti Giancarlo Giacomelli, Cesare Fiorio, Aldo Ottonello e Claudio Zuin davanti all'altra formazione del sodalizio cervinese, guidato da Costantino Rocca con i dilettanti Pier Paolo Catozzi, Roberto Livraghi, Alberto Ferrero e Federico Maquignaz. La squadra di Rocca, che ha realizzato il migliore risultato fra i professionisti con percorso pari al par, comprendeva i vertici istituzionali del golf nazionale e locale. Infatti Livraghi è presidente della Federazione italiana golf, Ferrero lo è dei professionisti italiani e Maquignaz è presidente del Golf club Cervino. Al 3° e 4° posto si sono classificate le due squadre di Zermatt. Quella del Comune, con il professionista Marcello Santi e i dilettanti Manfred Perren, Amadé Perrig, Roland Imboden e Harald Schnyder, e quella del Golf club Zermatt con Massimo Scarpa professionista e i dilettanti Bernhard Perren, Harry Lauber, Gervas Perren e Daniele Godat.

Si sono poi classificati, nell'ordine, i quintetti guidati dai professionisti Emanuele Canonica, Massimo Fiorioli, Emanuele Bolognesi, Alberto Binaghi, Silvio Grappasonni e Andrea Canessa. Il «driving contest» è stato vinto fra le donne da Eralda Boggin (buca 1) e fra i maschi da Federico Maquignaz (buca 1), che si è aggiudicato anche il «nearest to the pin» alla buca numero 5.

Oggi i dieci professionisti, in coppia, affronteranno due volte il percorso delle 5 buche con la formula «skin game» per aggiudicarsi l'ambito trofeo di una gara che ha raggiunto i 17 milioni e mezzo di monte premi. Inoltre un fuoristrada della coreana Kia verrà assegnato al professionista che con un solo colpo riuscirà a centrare la buca numero 2 (una par 3 della distanza di 100 metri). Una specialità in cui eccelle Costantino Rocca che realizzò un'impresa analoga negli Stati Uniti, durante la disputa della Rider Cup di Rochester, meritandosi l'ammirazione dei migliori specialisti del mondo.

La manifestazione del Breuil sta avviandosi a ottenere un buon successo. Un «atout» in più per Valtournenche è l'accoppiata golf-sci da offrire anche d'inverno.

C'erano ieri 7000 sciatori sulle piste di Cervinia, dove, la prossima settimana si disputeranno due gare Fis e i giornalisti italiani saranno impegnati nella loro settimana bianca. Sciatori e turisti un po' stupiti nell'osservare il fior fiore dei professionisti del golf italiano dare spettacolo sulla neve. Costantino Rocca ha commentato a fine della gara: «Sono venuto una sola volta al Breuil nell'estate di 7 anni fa a disputare una Pro Am e non avrei mai immaginato di tornarvi a gareggiare anche d'inverno sulla neve. E' stata un'esperienza molto bella. La gara è resa ancora più affascinante da uno scenario unico al mondo. Spero che questa iniziativa, oggi pionieristica per l'Italia continui. Io farò il possibile per non mancare all'appuntamento».

Luigi Castellarin

Un anno fa l'intesa con il governo

Il Parco resta senza una guida

Il Parco del Gran Paradiso non ha ancora il consiglio di amministrazione nonostante l'accordo siglato un anno fa tra Regioni e governo

AOSTA. Ad un anno dalla firma dell'intesa tra il ministero dell'Ambiente (Paolo Baratta) e le regioni Piemonte e Valle d'Aosta, il più antico Parco italiano è ancora senza consiglio d'amministrazione. Lo scorso anno, l'attuale ministro dell'Ambiente, il verde Edo Ronchi (con cui, dice il presidente della giunta Dino Viérin, «avevamo ripreso il filo del discorso») aveva garantito alle autorità regionali «che la questione sarebbe stata risolta in tempi brevi».

Invece, «l'impasse» continua. E le preoccupazioni crescono. «Con fatica - dice Viérin - siamo riusciti a ricostruire un clima collaborativo tra i differenti soggetti interessati al Parco, adesso le comunità locali, i guardaparco, i dirigenti dell'ente Parco, aspettano risposte, soprattutto aspettano la nomina del consiglio di amministrazione senza il quale tutta la vita del Parco è paralizzata».

Gli ultimi accordi tra la Valle d'Aosta e il Piemonte con il ministero dell'Ambiente a proposito della composizione del nuovo Consiglio, dice Viérin «ci hanno soddisfatto. L'ultimo testo è stato affinato e rivisto. Abbiamo trovato un accordo sulle sedi, con quella legale a Torino, quella amministrativa ad Aosta, e sulle due postazioni a Valsavarenche e Ceresole. Siamo riusciti ad avere in capitolo con 7 dei 13 componenti il Consiglio di amministrazione, e quindi ad avere la maggioranza da parte di chi è direttamente coinvolto nella vita del Parco. Adesso aspettiamo l'impegno politico del governo attraverso il ministro dell'Ambiente per chiudere la questione».

La composizione del consiglio di amministrazione prevede 4 nomine di competenza delle comunità del Parco: una ciascuno spetterà alla regione Piemonte ed alla Valle d'Aosta, due componenti verranno designati dalle associazioni ambientalistiche, due dall'Accademia dei Lincei e ciascuno dal ministero dell'Ambiente «nomine che saranno però concordate con i governi regionali di Piemonte e Valle d'Aosta». Delle preoccupazioni per i ritardi si è fatto interprete ieri giorni scorsi anche il deputato valdostano Luciano Caveri che ha incontrato Franco Bassanini, ministro della Funzione Pubblica, interessato alla vicenda per la parte che interessa quel blocco delle assunzioni che impedisce il reclutamento dei guardaparco. Caveri ha posto al ministro Bassanini il «problema Parco» come «punto prioritario». «La lealtà dei parlamentari valdostani al governo - ha detto Caveri al ministro - deve essere riconosciuta con atti concreti. E la soluzione del problema del Parco del Gran Paradiso è uno di questi». **[a. c.]**

Il delitto Sapia

«Nostro padre non ha avuto guai giudiziari»

AOSTA. «Ci ha cresciuti nostro padre che non ha mai avuto guai con la giustizia come avete scritto», dicono i due figli del primo marito di Edia Sapia, la donna uccisa a Ortona (Chieti) due settimane fa. La Sapia era aostana e il funerale si è svolto lunedì nella chiesa di Sant'Orso.

Il suo primo marito, da cui aveva avuto due figli, è morto. Il fratello e i suoi due ragazzi vogliono precisare che quanto scritto dalla Stampa martedì scorso è inesatto. Fu il padre a crescerli con l'aiuto della famiglia, fino a quando si ammalò alcuni anni fa. «Nostra madre ci ha lasciati».

Edia Sapia, dopo la separazione, andò a vivere un altro da cui ebbe altri due figli, ma che morì quando erano ancora piccoli, colpito da infarto.

Poi la donna incontrò il terzo uomo della sua vita, Michele Ciampa che ora è accusato di averla strangolata. E' in carcere, ma nega di essere l'assassino.

Erano senza licenze

Sequestrati i camion spargineve

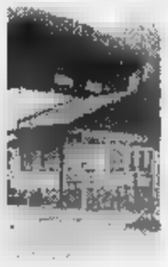
AOSTA. E' stata una telefonata al «117» (il numero di pronto intervento della guardia di finanza) a segnalare che i camion utilizzati per lo sgombero neve erano «fuorilegge». Una segnalazione con tanto di nome e cognome. I militari sono andati a controllare e hanno sequestrato cinque camion: i proprietari hanno richiesto l'autorizzazione per il «trasporto merci conto terzi», previsto dalla normativa.

«E' soltanto una licenza, basta richiederla alla motorizzazione civile. Nulla di più» spiegano alla guardia di finanza. Il Comune aveva affidato loro l'incarico di portar via la neve spalata in città dai mezzi dell'Amministrazione.

Il sequestro è durato meno di tre giorni e in quel periodo i titolari hanno potuto utilizzare i camion per scopo privato». Per quel tipo di violazione, la legge prevede una multa fino a un massimo di 600 mila lire. Il sequestro fatto dalla guardia di finanza non è stato convalidato dalla magistratura.

Avviata a Morgex

Fecondazione artificiale di trote fario



Lo stabilimento ittiologico di Morgex dove avviene la fecondazione artificiale delle trote fario

MORGEX. E' in piena attività, nello stabilimento ittiologico di Morgex, la «spremitura» delle uova, cioè la fecondazione artificiale delle trote fario. Dopo la selezione dei pesci riproduttori, i tecnici scelgono le femmine mature sessualmente e premono in maniera lieve il loro ventre per favorire la fuoriuscita delle uova. Poi, l'introduzione nei «maturatori» fino alla trasformazione, dopo 50 giorni, della cellula in pesce che, dopo la nascita, viene messo per un altro mese e mezzo in incubatoio. Lo stabilimento ha già fecondato 3 milioni di uova. **[s. l.]**

Lavori del Comune

Il «recupero» dei vicoli di Aosta

AOSTA. Per il progetto di recupero di alcuni vicoli del centro storico cittadino l'amministrazione comunale ha previsto di inserire nel bilancio per il triennio '97/'99 uno stanziamento proporzionale all'opera. In particolare, il piano di ripristino elaborato dal Comune ha individuato, come avvio dell'intervento, il vicolo Ferrein, rue Maillet e rue du Verger, che si affacciano su via Aubert. In una seconda fase, saranno avviati lavori in via Antica Zecca, con il rifacimento del lavatoio, dell'impianto di illuminazione e della pavimentazione.

«Nel centro storico - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere Pubbliche - molte stradine accessi di proprietà privata che esulano dalla nostra competenza. Nel nostro programma è privilegiata, in ogni caso, la ristrutturazione delle vie centrali principali; via Aubert, soprattutto, con la sistemazione definitiva del pavé e dell'illuminazione, oltre ad altri dettagli estetici già studiati per abbellire questa via». **[s. l.]**

Incontro a Roma tra Viérin e i manager

«No alla chiusura del distretto Enel»

L'onorevole Luciano Caveri ha firmato una risoluzione contro la chiusura del distretto Enel della Valle

AOSTA. Incontro tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin e Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel. L'appuntamento è fissato per le 11 di domani a Roma. Tavolo della discussione ingombro di argomenti: dal regime delle acque alle questioni legate alla privatizzazione dell'azienda.

Con Tatò, il presidente della giunta parlerà anche della problematica dei consorzi, dei programmi di investimento dell'Enel in Valle e dei livelli di autonomia ed operatività che dovranno essere garantiti alle strutture aziendali che operano in Valle. Dell'Enel si è occupato anche il parlamentare valdostano Luciano Caveri. Nella Commissione attività produttive della Camera, il deputato, con i colleghi del Trentino Alto Adige, dell'Umbria, del Molise e della Basilicata, ha sottoscritto una risoluzione contraria alla soppressione dei distretti Enel presenti nelle regioni.

Nella risoluzione, Caveri e gli altri deputati, ricordano che «l'organizzazione territoriale di un ente concessionario pubblico come l'Enel, deve privilegiare una vicinanza tra utenza e servizio». I deputati hanno anche segnalato «la duplice esigenza di rispetto delle professionalità locali e di coerenza con il disegno regionalista della Costituzione». Sull'argomento Caveri aveva già presentato un'interrogazione parlamentare alla fine del '96. «La risoluzione sottoscritta ora - ha detto Caveri - ha il pregio di rappresentare un fronte comune per contrastare un disegno che sembra profilarsi contro le Regioni». **[a. c.]**

LA

Il direttore di «Le Monde», Jean-Marie Colombani, ad Aosta ha parlato della «mondializzazione»

«La Corsica segua l'esempio valdostano»

Denuncia: «L'informazione minacciata dalla comunicazione»

Jean-Marie Colombani nella sala conferenze della biblioteca regionale durante il suo intervento sulla mondializzazione che si è svolto nella venerdì (FOTO PIVOD)

AOSTA. Presenta, il presidente Dino Viérin, modera il dibattito, Jean Dedolin, direttore dell'Alliance Française. Il luogo, l'ex cappella dell'ospizio, oggi saletta convegni della nuova biblioteca regionale. Il conferenziere, il direttore di «Le Monde» Jean-Marie Colombani, nato a Dakar, ma di origine («e qualcosa di più») corsa.

Colombani si schermisce, dice di non essere un oratore, che darà qualche indicazioni e lascerà spazio alle domande. In realtà la sua analisi su quanto accade nel mondo dura più di un'ora. Un discorso chiaro, accattivante.

«E' l'anno dell'America, il trionfo degli Stati Uniti - dice -. Sono rimasto scosso dalla rielezione di Bill Clinton alla Casa Bianca. Ha vinto proprio sul tema della mondializzazione. Quattro anni fa aveva saputo rispondere al malessere della classe media dando speranza e fiducia. Adesso ha saputo presentare la mondializzazione come un fenomeno negativo, non come un pericolo, ma come una chance, come frontiera, un'occasione per conquiste».

E poi l'analisi di Colombani continua nell'Asia: il Giappone che ha perso la guerra economica con gli Usa, la Cina squassata da turbolenza politica, la Corea infilata in conflitti sociali dovuti al capitalismo rapido, la Russia cancellata dalla scena mondiale. E l'Europa «che non ha saputo approfittarne, che è in una situazione delicata. Viviamo nella turbolenza della ricostruzione dopo la scomparsa della politica dei due blocchi, non si vedono le linee di forza da seguire. Qual è il nuovo riferimento? Non c'è ancora un Montesquieu».

«L'uomo malato del pianeta - continua Colombani - è l'Africa e l'America latina non è uscita dalla crisi». La democrazia - spiega il direttore di «Le Monde» - non è più quella rappresentativa, oggi è una democrazia di opinione, i governi sotto la continua pressione dei media.

Un riferimento alla Valle d'Aosta parlando della Corsica. «L'isola farebbe bene se guardasse il vostro sistema di autonomia. Il vostro statuto è un esempio per la soluzione della questione corsa».

Poi, sottolinea quale sia il «vero problema di oggi»: «La guerra tra comunicazione e informazione. E l'informazione è minacciata di morte. Tutti i luoghi del potere oggi hanno una strategia di comunicazione che è l'informazione controllata, un messaggio diretto, obbligatorio. Noi dobbiamo lottare con le nostre armi, con i valori professionali». **[e. mar.]**

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - Aosta
AOSTA
Via St. Martin de Corléans vendesi alloggio: cucina, sala, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, balconi, cantina. Facilitazioni di pagamento

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Estratto di avviso di gara

Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato al Turismo, Sport e Beni Culturali - Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali - P.zza Narbonne, 3 - 11100 Aosta.

Ha indetto una gara, tramite procedura ristretta, per la fornitura di un sistema interrometrico a trasformata di Fourier pluriraggio, atto a coprire campo spettrale da 15.000 a 30 cm, corredato di: microscopio infrarosso automatizzato, personal computer con software di gestione.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri in ordine decrescente: prezzo, prova su campione, requisiti tecnici ed assistenza.

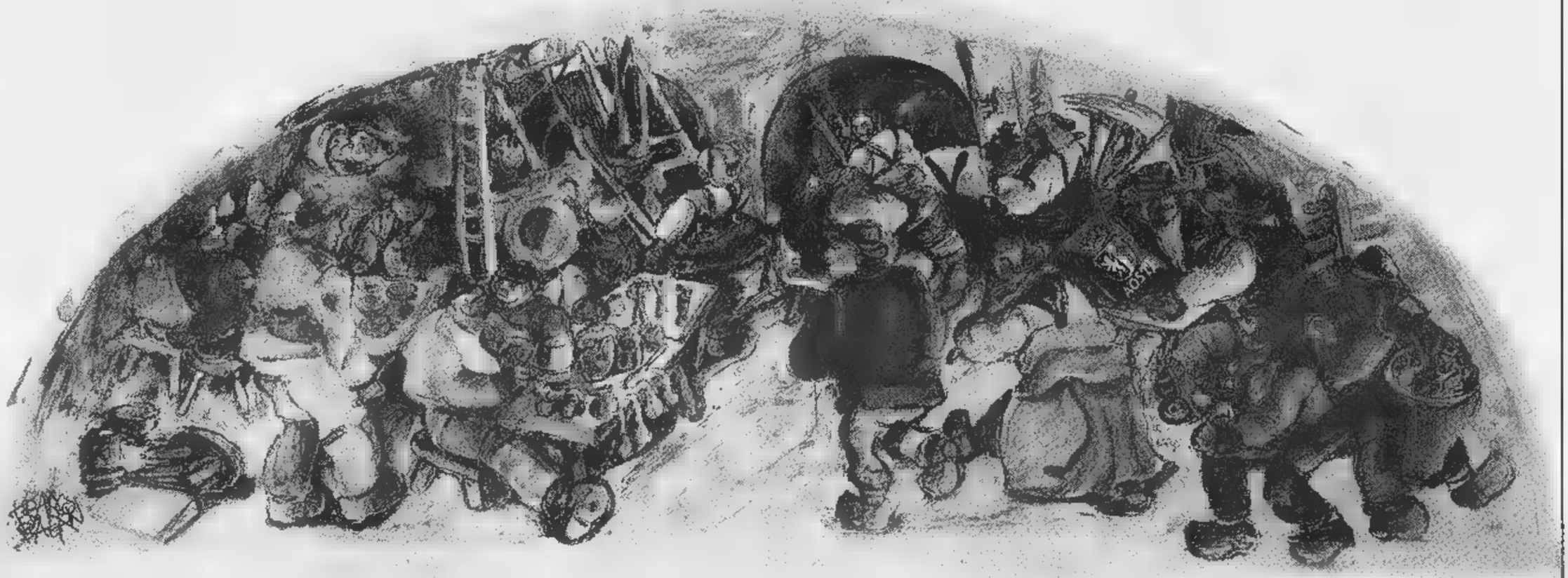
Le richieste d'invito, corredate da quanto indicato nel bando, dovranno pervenire entro il 21.01.1997.

L'avviso integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta. Per informazioni telefonare all'Ufficio Segreteria Tecnica tel. 0165/272708.

IL SOVRINTENDENTE

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE



FOIRE MILLENAIRE D'ARTISANAT

'997 SAINT-OURS

I deputati dell'Ulivo rilanciano il patto territoriale del lavoro

Olivetti, via agli scioperi

Ma c'è attesa per la vendita dei Pc

E' una settimana di scioperi, quella che si apre domani in Canavese, ma soprattutto di attese per il destino della Olivetti Personal Computer. L'annuncio della cessione del settore al fondo statunitense Centenary viene ormai dato per imminente. E ancora una volta i sindacati sottolineano le loro preoccupazioni: «Con i lavoratori di Scarmagno - dicono Fim, Fiom e Uilm - organizzeremo una mobilitazione visibile, per esempio il blocco delle merci. Le produzioni dei pc, lo stabilimento stesso e la professionalità che [illegible] devono [illegible] mantenuti e sviluppati».

Sull'esito della trattativa [illegible] si sbilancia Giovanni Maggia, sindaco [illegible] Ivrea. «Per ora - afferma - sappiamo soltanto che l'Olivetti non è più il gruppo informatico che abbiamo conosciuto». E aggiunge: «Ci troviamo di fronte a due interrogativi: quale sarà l'evoluzione dell'azienda nel suo complesso, e quale sarà il futuro del settore pc. Ma ogni risposta, adesso, sarebbe azzardata».

SCIOPERI. Da domani iniziano gli scioperi di 8 ore per il contratto, [illegible] anche il futuro di Olivetti [illegible] di Scarmagno. Lunedì 20 si sciopera nelle aziende meccaniche dell'alto Canavese [illegible] negli stabilimenti Olivetti di Leini [illegible] San Bernardo. Martedì 21: piccole e medie aziende di Ivrea, Olivetti Scarmagno. Mercoledì 22: stampaggio alto Canavese, Olivetti Canon di Agliè. Giovedì 23: Olivetti Ico e Omnitel. Venerdì 24: Olivetti Palazzo Uffici e San Lorenzo.

A sinistra **Giuseppe Cerchio**, presidente [illegible] Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese

A destra, l'ingegner **Giorgio Panattoni**, uno dei deputati canavesani dell'Ulivo

PATTO TERRITO[illegible] Non si fermano, intanto, le iniziative per favorire la ripresa economica. E' dell'altro ieri la proposta [illegible] un protocollo d'intesa per un «Patto territoriale del Canavese», lanciata dai parlamentari locali Panattoni, Niedda e Besso Cordero con l'approvazione della Provincia e che coinvolge tutti i Comuni e le comunità montane del territorio. «Le parole non servono più - sostiene Giorgio Panattoni, che ha recentemente presentato due interrogazioni parlamentari sulla questione -, occorre dar corso ad [illegible] politica sovracomunale che possa creare progetti su cui lavorare e che dia risultati concreti».

AREE [illegible] Buone notizie arrivano dal Consorzio per gli insediamenti produttivi nel Canavese. «Entro la primavera - assicura il presidente Giuseppe Cerchio - verranno completate le [illegible] industriali di Ivrea e Baldissero. E intanto inizieranno i lavori per le [illegible] di Albiano, Castellamonte [illegible] Torre: [illegible] tratta di una sfida, ma anche di una occasione importante da cogliere».

Mauro Revello

IN [illegible]

[illegible] **OGGI.** Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele 31), Rossi (Lessolo, via Vittorio Emanuele 18), Sabato (Pont, via Roscio 3), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Gentina (Caluso, via Bettoja 80), Croce (Chivasso, via Torino 50).

[illegible] Corsi di aggiornamento, rivolti agli insegnanti, sulla «Storia dell'architettura canavesana». La presentazione avrà luogo domani, alle 15, presso l'Istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte [illegible] ne parleranno il preside Ennio Rutigliano e il direttore Piero Monteu Cotto. Seguirà la prima lezione su «Case forti e architettura fortificata [illegible] Canavese» (a cura di Micaela Viglino Davico, del Politecnico di Torino) e su «Architettura alpina» [illegible] cura dell'Effepi-Associazione di studi francoprovenzali). Gli altri appuntamenti [illegible] per il 23 e 24 gennaio, il 3, 5 e 14 febbraio.

[illegible] **39.** Sono stati eletti i nuovi rappresentanti dei Comuni inseriti nel distretto scolastico 39 di Chivasso, che resteranno in carica tre [illegible]. [illegible] tratta di Giuseppe Busso, presidente uscente, Aldo Ravaglia e Franca Sarasso (Chivasso), Carla Gallardo (San Sebastiano Po), Rosanna Canuto (Lauriano), Miriam De [illegible] (Rondissone), Angela Orsalino (Castagneto Po), Paola Formica (Brandizzo), Valter Vallero (Foglizzo), Renato Bianco (Saluggia) e Anna Maria Rullo (Crescentino).

[illegible] **FURTO.** E' andato [illegible] vuoto il tentativo di furto al deposito del Monopolio dello Stato, in località Pedaggio. Ignoti, la scorsa notte, hanno cercato di scardinare la serranda dopo averla agganciata ad u[illegible] «Fiat Uno, ma sono fuggiti non appena è entrato [illegible] funzione [illegible] sistema d'allarme. Oltre a non aver portato via nulla, hanno lasciato sul posto l'auto (poi risultata rubata). A denunciare il fatto ai carabinieri è stato il gestore Sergio Zitta, 48 anni, residente a Cuorgnè in frazione Salto.

[illegible] **RONCO, LADRI [illegible]** Ancora [illegible] chiesa saccheggiata dai ladri. Ignoti sono entrati nella cappella di San Pietro in Vincoli, in frazione [illegible] Crotto a Ronco, e hanno rubato un ostensorio, un calice, un crocefisso [illegible] candelabri, per un valore di diversi milioni. Nessuno si è accorto di nulla. Il furto è stato scoperto il mattino dopo da alcuni fedeli. Gli investigatori non escludono che [illegible] tratti di [illegible] furto su commissione.

DOVE & QUANDO

I CARNEVALI. Tanti appuntamenti, ad Agliè, per la giornata di chiusura del «Carluvà». Alle 10 la celebrazione della messa, seguita dalla benedi[illegible] e distribuzione dei fagioli con le cotiche in piazza Moutino. Alle 14,30 la sfilata allegorica per le strade del paese e alle 21, nel padiglione di piazza Castello, «Un palco all'operetta» con l'esibizione del complesso Magia d'Operetta. Anche a Ozegna si celebrano i primi riti del Carnevale: alle 11 c'è la messa con la partecipazione dei personaggi, seguita dalla benedizione e dalla distribuzione dei fagioli grassi al castello.

[illegible]A CLASSICA. L'Università della Terza Età Alto Canavese propone, alle 16 nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, un concerto della chitarrista Sara Gianfelici.

[illegible] [illegible] L'Associazione Amici del Cavallo organizza a Rivarolo la festa di Sant'Antonio. Alle 10 parte da piazza Massoglio la sfilata di cavalli e carrozze che raggiungeranno la chiesa di San Michele per ricevere la benedizione. Quindi viene offerto l'aperitivo al bar Le Dune prima del pranzo sociale all'Hotel Europa. Si festeggia Sant'Antonio anche nell'omonima frazione di Castellamonte: messa alle 11,30 seguita dalla benedizione degli animali e dei veicoli e del pranzo a base di polenta e merluzzo. Analogo programma a Cascinette e ad Albiano. Dove il ritrovo è fissato per le 10 al centro sportivo; dopo la messa e la benedizione ritorno [illegible] centro sportivo per il pranzo. A Piverone la messa è alle 11,15; poi aperitivo nel salone parrocchiale e pranzo al Lido di Anzasco.

ASSO DI [illegible] Numerose le iniziative del Club Asso di Picche in vista del Carnevale di Ivrea. Oggi l'appuntamento è all'Istituto Cagliero di via San Giovanni Bosco per la «Giornata dell'anziano e della sclerosi multipla». In mattinata [illegible] messa e il pranzo, nel pomeriggio l'esibizione di Cichineto e i Giostreros. Il ricavato andrà per iniziative di solidarietà.

[illegible] A[illegible] L'Anfiteatro di Montalto Dora ospita, domani alle 21,15 per la stagione di spettacoli «Siparia» curata dal Contato del Canavese, la commedia «Candida» di George Bernard Show. L'allestimento è del Teatro Carcano; protagonista Marina Malfatti, regia di Luigi Squarzina. Il biglietto 45.000 mila lire. Informazioni allo 0125/641161.

Fiorina alla sbarra

«Il [illegible] chiedeva la [illegible]»

Concussione, corruzione, abu[illegible] d'ufficio, falso materiale e ideologico e omissione d'atti d'ufficio: [illegible] le pesanti accuse che domani, nella prima udienza del processo, il pm Fornace formulerà nei confronti del professor Lorenzo Fiorina, 66 anni, di Torino, ex primario della divisione di medicina dell'ospedale di Castellamonte. Il medico, difeso dagli avv. Claudio e Maria Adelaide Dal Piaz, era finito in manette nel settembre del '94, al termine di una lunga indagine effettuata dai carabinieri. Secondo le accuse, avrebbe intascato denaro (100, al massimo 300 mila lire per volta) dai parenti di malati terminali: in cambio, avrebbe assicurato loro la possibilità di avere un posto letto nel reparto. Con Fiorina, che ha sempre proclamato la [illegible] estraneità alle accuse che gli vengono contestate, sono alla sbarra altri tre imputati (tutti di Castellamonte) per false informazioni al pm.

Istituto "S.S.Annunziata" I.r.

gestito da "La Risposta" s.c.r.l.

Via San Francesco D'Assisi, 14 - RIVAROLO CANAVESE

Scuola Media
- doposcuola fino alle ore 17,30
- materie opzionali: latino - 2° lingua straniera

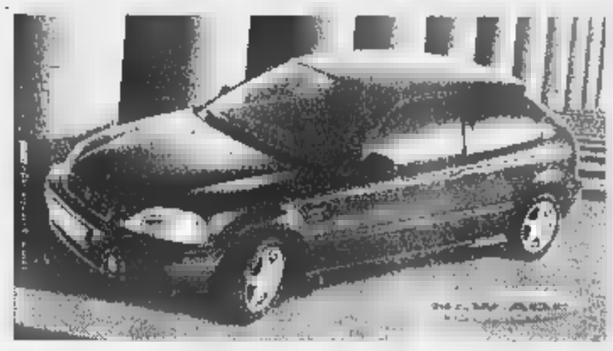
Istituto Magistrale Quinquennio sperimentale Pedagogico
- diploma di maturità magistrale comprensivo di anno integrativo
- lingua straniera (inglese) per 5 anni
- scienze dell'educazione già dalla prima

Attività parascolastiche
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio multimediale con collegamenti Internet
- Gruppo sportivo

Per informazioni ed iscrizioni tel. e fax 0124 / 26474

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

LARGO AI GIOVANI.



Civic 3 PORTE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 160 cavalli, sospensioni a doppio braccio trasversali derivate dalla Formula Uno, [illegible]zo, autoradiali e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore crepuscolo, antifurto "immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: L. 23.250.000*. Nuova Honda Civic New Age. Largo ai giovani.

Nuova Honda Civic New Age. L. 23.250.000*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/**641166**

Servizio Honda assistance 24 ore su 24 su strade e autostrade di tutta Europa (167-801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona

4 MILIONI PER IL [illegible] USATO DA ROTTAMARE

HONDA

MASTER arredamenti

PAVONE CANAVESE/TO - VIA TORINO, 11

LOCALITÁ SAN BERNARDO D'IVREA

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI REALI FINO AL

50%

COLLEF[illegible] EFFETTO

2.000 MQ DI MOBILI SUPERSCONTATI

MASTER arredamenti

TI DA' MOLTO DI PIU' SPENDENDO MOLTO MENO

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

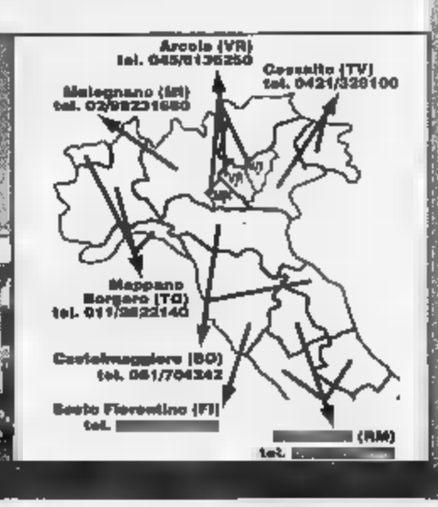
Sia[illegible] un'azienda [illegible] distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna [illegible] di [illegible] al dettaglio di prodotti [illegible]ari [illegible] detergenti per [illegible] casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per [illegible] realizzazione di superfici [illegible]iali:
- **locali piano terra (in [illegible] o [illegible] acquisto) di [illegible] 800/1.000 mq, [illegible] circa 80/100 posti auto;**
- **terreni edificabili [illegible] destinazione [illegible]rciale di 4.000/5.000 mq circa;**
- **ubicati [illegible] località di 20.000 [illegible] minimo, nel centro [illegible] o in Centri [illegible].**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



BCS DMBBB

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

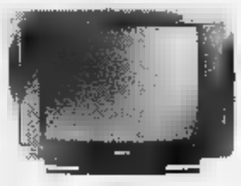
Con l'abbonamento risparmia 500 lire il giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Aria di Chicago con il gruppo di Giancarlo Schinina

La «Level blues band» stasera al Peacock pub

La «Level blues band» suona questa sera al «Peacock pub» di via Chambéry Con il leader [redacted] gruppo Giancarlo Schinina (a destra) ci saranno probabilmente Geppo Gusai [redacted] «Mr Burgio»

AOSTA. E' un «vecchio leone» del blues quello che suona sta[redacted] al «Peacock pub». E' Giancarlo Schinina, con la [redacted] «Level blues band». E' da 20 anni che con questa band, più volte rivisitata [redacted] suoi componenti, gira l'Italia. Festival, concorsi, rassegne e concerti [redacted] pub dove piace l'atmosfera della «musica del diavolo».

Giancarlo Schinina è una vecchia [redacted] del panorama blues [redacted] ha suonato con musicisti come Eddie Campbell, Willie Mae e Jay Owens. Il [redacted] è un «blues metropolitano», che si ispira ai grandi maestri della Chigaco di Muddy Waters. E all'edizione dello scorso anno del «Pistoia blues festival» la Level B.B. ha aperto il concerto del grande Bob Dylan.

La formazione più probabile per il concerto di stasera al «Peacock» è quella che vede Schinina alla chitarra e armonica, Geppo Gusai alla batteria e «Mr Burgio» al basso. Il trio proporrà vecchie cover, tratte da un repertorio di classici del blues, [redacted] anche brani scritti da Schinina, come «Blow That sound» e «Wild Shuffle». L'inizio [redacted] concerto è previsto per le 22. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

[redacted]

Due storie di donne di battaglie e sconfitte

[redacted] prossimo [redacted] appuntamento [redacted] «Giro [redacted] mondo in ottanta ore», che domani presenta «Ritratto di signora» di Jane Campion e «Georgia» di Ulu Grosbard.

Tratto dal romanzo omonimo di Henry James, «Ritratto [redacted] signora» sembra apparentemente contraddire il percorso formale e poetico fin qui seguito dalla regista neozelandese: [redacted] addentrarsi nelle psicologie complesse di personaggi femminili sullo sfondo di paesaggi che ne rappresentano allo stesso tempo una metafora [redacted] un ideale complemento. Questo scarto di messa in scena da alcuni interpretato come «imborghesimento», come perdita di capacità «eversiva», come irrigidimento nei moduli di una finzione ricostruita [redacted] matrice letteraria (alla Ivory, per intendersi), è in realtà un fine lavoro di sottrazione rispetto al romanzo, un cercare [redacted] ridurre e [redacted] comporre nei gesti [redacted] nei volti degli attori pagine e pagine di complicati meccanismi psicologici. Forse solo chi ha letto il libro di James può comprendere la fatica fatta nel ridurlo per lo schermo e la felicità delle soluzioni adottate dalla Campion. Quanto all'irrigidimento e all'apparente freddezza hanno una loro logica narrativa.

L'attrice Nicole Kidman

Nel raccontare la storia di Isabel Archer, una giovane donna americana che vuole sfidare i ristretti confini del suo destino andando verso un'emancipazione che corrisponda ad un glorioso trionfo dei suoi sentimenti, la regista racconta la storia di tutte le donne di questo secolo: fiduciosamente battagliere nel difendere il proprio futuro, ma poi facili vittime di trappole ordite da astuti seduttori con la complicità [redacted] l'arrendevolezza di altre donne. In questo senso c'è rigidità e freddezza: come un'impossibilità di sfuggire alla sorte e nello stesso tempo una sottile, decadente aria di morte e di fallimento. Un monito e una considerazione, se ben si interpretano il prologo - un'invenzione della Campion, dedicata esplicitamente alle donne - e gli squarci - rari, ma folgoranti - di assoluta poesia che erompono qua e là dal tessuto narrativo.

Insieme a «Ritratto di signora» il cineclub propone uno dei pochi film girati da un regista che si occupa prevalentemente di teatro. Ulu Grosbard è noto al grosso pubblico per due titoli di successo come «L'assoluzione» e «Innamorarsi», pellicole che devono molto ai loro attori, ma risultano anche piuttosto convenzionali nella loro [redacted] in scena. Qui Grosbard cambia invece registro e trae vantaggio proprio da un minore controllo del film. Così «Georgia» [redacted] nutre del suo stesso squilibrio e, grazie anche a [redacted] sceneggiatura formidabile, un'interpretazione da capogiro di Jennifer Jason Leigh e a una colonna sonora da brivido, raggiunge attimi di indimenticabile verità emotiva.

Il film è uno sguardo duro e sincero sul mondo musicale. Protagonista due sorelle, entrambe cantanti, ma con esiti diametralmente opposti. La maggiore, Georgia, è una star [redacted] «country music», adorata dai fan, tranquilla, appagata anche nella vita privata. La minore, Sadie, soffre della popolarità della sorella e si barcamena cantando con la sua voce roca e sgraziata nei bar di periferia. Vorrebbe essere come l'altra: invece non sfonda e finisce per passare da un uomo all'altro [redacted] dall'alcol all'eroina.

Jennifer Jason Leigh

RITRATTO DI SIGNORA
di Jane Campion
con Nicole Kidman, John Malkovich
Cinema: Giacosa,
domani [redacted] 18 [redacted] 22,30

[redacted]
di Ulu Grosbard
[redacted] Jennifer Jason Leigh
Cinema: Giacosa,
domani ore [redacted] 20,30

[redacted]

Due le proposte della prossima settimana nei programmi di prima serata su Raitre.

Per la serie televisiva *«Montagnaventure»* la struttura programmi regionale della Rai propone **martedì**, alle 19,55, «René à la Jeanne», [redacted] film di Gilles Chappaz. Si racconta la storia dell'ultimo allevatore di Chamonix. Il protagonista del filmato è un uomo di 47 anni, René, che vive con la madre ottantenne, Jeanne, e che tutti chiamano «René à la Jeanne».

[redacted] altri tre spazi riservati ai programmi regionali della Rai sono poi dedicati [redacted] «Bravograzie!».

S'inizia **mercoledì**, alle 19,55, [redacted] il *«Punto Magazine»*, interamente dedicato al concorso nazionale di cabaret che, giunto alla sua quarta edizione, si [redacted] svolto [redacted] fine dicembre 1996 a Courmayeur.

«Bravograzie!» ritornerà sugli schermi di Raitre anche **giovedì** e **venerdì**, sempre alle 19,55. Tre puntate per rivedere le esibizioni degli otto partecipanti al concorso. Tra questi anche l'aostana Paola Corti. Nelle tre puntate viene riproposta la serata finale della manifestazione organizzata dalla Promoval per l'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco.

Oltre agli otto concorrenti il programma propone anche gli «intermezzi» degli ospiti. A realizzare le tre puntate dello special su «Bravograzie!» è stato Giorgio Squarzino. **[sa. b.]**

Oggi tra i programmi delle televisioni francofone

Viaggio tra i castori e nella valle dei rubini

Un documentario della serie *«Odyssées»* alle 11 [redacted] Tsr. E' *«Mogok, la vallée des rubis»*. Si tratta del resoconto di un viaggio compiuto in un territorio piuttosto misterioso, la mitica città di Mogok in Birmania, da cui provengono i rubini più pregiati del mondo. Chiusa come una cassaforte dal regime militare che domina il paese, la città conserva il segreto dell'estrazione delle pietre.

Alle 15,30 Tsr prosegue con *«Le provincial»* (Francia, 1990, 93'), un film [redacted] Christian Gion, con Roland Giraud, Gabrielle Lazure e Michel Galabru. Ne è protagonista Bernard Aragnouet, abitante di [redacted] villaggio dei Pirenei. Specialista della cultura locale e appassionato del [redacted] Paese, viene scelto come consulente da un'agenzia di pubblicità per la realizzazione di un filmato su [redacted] formaggio. Viene quindi messo in contatto con un'inviata della produzione, Nathalie Crispin, «parigina» fino alla punta delle unghie. Con due caratteri così differenti, durante i sopralluoghi, qual[redacted] succederà.

Alle 16,50 F2 propone *«L'hiver des castors»*, un documentario della serie *«Cousteau»*. Lo scienziato-esploratore con la sua équipe ha filmato, nel grande Nord canadese, la vita dei castori minacciata dal gelo [redacted] dagli insediamenti umani. Per poterlo fare gli operatori hanno trascorso [redacted] inverno in una [redacted]aracca attrezzata, posta nei pressi di un corso d'acqua.

Alle 20,50 France 2 trasmette il film *«Calendrier meurtrier»* (Usa, 1989, 97'), [redacted] Pat O'Connor, con Kevin Kline, Susan Sarandon, Harvey Keitel [redacted] Mary Elizabeth Mastrantonio. Ne è protagonista un investigatore privato che aiuta il fratello poliziotto [redacted] catturare [redacted] serial killer. Un poliziesco fra la commedia e [redacted] film sentimentale.

Infine, alle 22,30 per *«Viva»*, Tsr propone *«Les enfants de la techno»*, un reportage che trat[redacted] delle centinaia di migliaia di giovani appassionati della musica che «fa vibrare dentro», frequentatori delle feste «rave» negli hangar di Zurigo. **[l. b.]**

Alla 6ª edizione del trofeo «Scarpetta d'argento»

Danza sportiva, vittoria per 8 coppie valdostane

AOSTA. Ancora successi a livello nazionale per la danza sportiva valdostana. Otto coppie della sezione ballo del Ccs Cogne di Aosta hanno preso parte alla sesta edizione del trofeo «Scarpetta d'argento», che si è svolto [redacted] Borgomanero, in provincia di Novara.

Un primo posto per Alex Dal Grande e Nicole Blanc (nella categoria 12/13 anni) nel liscio tradizionale. I due si sono poi classificati terzi nel liscio unificato [redacted] secondi nei balli latinoamericani (classe B).

Nella stessa categoria, secondi nel liscio tradizionale si [redacted] classificati Olivier Milliery e Giovanna Schiavon, anche quinti nel liscio unificato e quarti nelle danwe standard (classe C)

Un primo posto [redacted] due secondi piazzamenti per Michel Blanc e Stefania Mastroianni, che hanno gareggiato nella categoria 16/18 anni: primo premio per i balli latinoamericani [redacted] secondo posto nel liscio tradizionale e nei balli standard.

Altre vittorie valdostane nella categoria 16/18 anni. Maurizio De Lucia [redacted] Alessandra Del Maschio hanno vinto nel liscio tradizionale e sono arrivati terzi nei balli latinoamericani e nelle danze standard. Teodoro Martina e Donatella D'Ambrosio si sono, invece, piazzati primi nei balli latinoamericani, quarti nel liscio tradizionale [redacted] semifinalisti nel liscio unificato.

Ancora nella classifica 16/18 anni quinto posto per Claudio Laface e Tamara Da Canal, che [redacted] anche arrivati in semifinale nel liscio unificato.

Primi Niki Mastroianni [redacted] Dominga D'Agostino nel liscio tradizionale della categoria 19/27 anni [redacted] vittoria di Corrado Marguerettaz e Milena Meynet (categoria 35/45) nel liscio tradizionale.

A Borgomanero erano in gara per la competizione a livello nazionale 500 coppie, provenienti da tutte [redacted] regioni.

Il prossimo appuntamento è per domenica 26 gennaio con i campionati regionali [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta. **[sa. b.]**

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

DOMENICA 19 GENNAIO [redacted]

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta [redacted] sono valide fotocopie

I migliori locali votati dai lettori

La Stampa invita i suoi lettori a partecipare al referendum indetto [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta per individuare i locali di «mezza sera» [redacted] notturni giudicati migliori. Per partecipare basta compilare il tagliando pubblicato oggi e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Saranno stilate quattro graduatorie, due per le discoteche (quella generale [redacted] per Aosta) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO [redacted]

[redacted]
Canti gregoriani

Proseguono gli appuntamenti inseriti nel programma della mini rassegna musicale «Una serate insieme a...» organizzata dalla Comunità montana Evançon. Questa sera, alle 21, la chiesa parrocchiale [redacted] Challand-Saint-Anselme ospiterà il concerto dei «Cantori gregoriani», diretti dal maestro Fulvio Rampi.

AOSTA
Discomusic con leia

La settimana alla discoteca «Mizar» [redacted] conclude stasera con la discomusic selezionata dal disk-jockey leia.

[redacted]
Due serate di operetta

La prossima settimana la «Saison culturelle» ha in cartellone due appuntamenti con il mondo dell'operetta. Il primo è per martedì al Teatro Giaco[redacted] di Aosta dove, alle 21, la «Giovane compagnia di operette» porterà in scena «Il conte di Lussemburgo». Mercoledì, sempre alle 21 e sempre al Giacosa, la «Compagnia italiana di operette» proporrà, invece, al pubblico «Il paese dei campanelli». I biglietti si possono trovare in prevendita nei [redacted] punti della Saison o, il giorno dello spettacolo, a partire dalle 19, alla [redacted] del Giacosa. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. (0165) 35.666. [redacted] **ritorno**, [redacted] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted]

[redacted] Tel. (0165) 262.220. [redacted] di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser (avvent.). Ore [redacted]; 18; 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]
AUDITORIUM IPR. [redacted]. 0166/512.875. CHIUSO. Prev. Oratorio 15-17 ven-sab. Prezzo biglietto: 5.000.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0166) 949.473. [redacted] **di [redacted] Blond,** [redacted] C. Verdone con C. [redacted] C. Gerini (Commedia). L. 13.000.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0165) 841.206. [redacted] **all'alba** di Robert Rodriguez. Ore 21,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 307.463 CHIUSO.

NEL CANAV[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 641.480. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

[redacted] Tel. (0125) 641.571. **Ran[redacted]**. Or. 15,15; 17,40; 20, 22,15.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell, [redacted] Keach, [redacted] Buscemi (fantastico). Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 9000; 7000.

TV [redacted]

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**, notiziario

France 2
13,25, 16 **Dimanche** [redacted]
15,05 **L'homme à la rolla**, série
16,50 **Cousteau**, documentaire
17,45 **Stade 2**
18,55 **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **Calendrier meurtrier**, film
23,35 **Les aigles foudroyés**, doc

Télévision Suisse Romande
13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 — **Melrose Place**, série
14,45 **Arabesque**, série
15,30 **Le provincial**, série
18,05 **Racines**, série
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55; 21,45 **Chicago hope: la vie à tout prix**, série
22,30 **Viva**

[redacted] 5 [redacted]
10,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 [redacted]
23 — [redacted] **auto della settimana**, rubrica

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Le auto della settimana**, rubrica
15 — **Film**
[redacted] **My music**, programma musicale
19,20; 22,25 **Container del Canavese**
20,45 **Piazza Montecitorio**, rubrica

[redacted] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il Gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35. 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. 562.3800. **I laureati** di e con L. Pieraccioni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]**ROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted]. tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Extreme Measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amo [redacted] e altre catastrofi**. [redacted]: 1[redacted] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] **CHAPLIN 1** v. [redacted] 32/e, tel. [redacted]. **Il senso dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo** [redacted] **Dame**. Or.: 14; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted] **Dal** [redacted] **all'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme** [redacted] **- Soluzioni estreme**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. [redacted] **di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40, 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evi[redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA [redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **chael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335, tel. 562.1789. **Il club** [redacted] **prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij, con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted] Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. Angela Finocchiaro presenta **Le misteriose scomparse di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. 669.8034.

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO
Per un'assistenza domiciliare gratuita [redacted] malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

[redacted] noto che organizzazioni [redacted] meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:
- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[redacted]
chiunque [redacted] qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

[redacted]
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

• A.I.R.C. via Cavour 31 - Tel 817.19.24
• Ass.ne [redacted] la prevenzione e la [redacted] dei Tumori in Piemonte via Cavour 31 - [redacted]. 817.39.30
• [redacted] Gigi Ghirotti LA STAMPA - [redacted] Marenco 32 - Tel. 65.681
• Fond.ne FARO via Cavour 40 bis - Tel. [redacted]
• F.P.R.C. via della Rocca 49 - Tel. 812.78.58
• Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

Serie D, lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma in trasferta a Viareggio

Rientro blucerchiato a rischio

La squadra toscana è capolista, con il secondo attacco del girone e la miglior difesa
L'allenatore valdostano Piero Ciri: «Affronteremo gli avversari senza patemi d'animo»

SAINT-VINCENT. La trasferta sul campo della capolista dopo lo stop forzato di 7 giorni fa a causa del ghiaccio. Lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma riprende il suo cammino nel campionato di serie D, con il più difficile degli impegni. I blucerchiati rendono comunque visita alla battistrada Viareggio senza timori reverenziali.

«La tranquilla posizione in classifica - sottolinea l'allenatore Piero Ciri - ci consente di affrontare la prima della classe senza patemi particolari. Infortuni, squalifiche e difficoltà di allenamento ci hanno angustiato ultimamente, però proprio contro la capolista avremo gli stimoli giusti per dare il massimo sotto tutti i punti di vista. Ci aspetta una sfida delicatissima, con il Viareggio che vorrà riscattare la sconfitta di domenica scorsa contro la Sanremese».

Proprio il passo falso di 7 giorni fa della formazione ligure Bullio contro i liguri, ha riaperto il campionato. Il Viareggio ha ancora 5 lunghezze di vantaggio sul Castelnuovo Garfagnana e sulla Sanremese e rimane il principale candidato al passaggio in C2, però i toscani non possono permettersi altre «forature» per evitare l'avvicinamento degli inseguitori.

«Sappiamo benissimo che la capolista ha il dente avvelenato e cercherà di tornare subito al successo - spiega Ciri -, però sono convinto che riusciremo a dare seri problemi ai lucchesi. Non faremo certo le barricate, perchè chiuderci in difesa significherebbe soltanto favorire gli avversari. Ci affideremo al pressing per evitare ai padroni di casa di assumere l'iniziativa. Sarà fondamentale sopperire con la determinazione alla maggior caratura tecnica del Viareggio, che ha un potenziale offensivo impressionante per la categoria».

La capolista ha il secondo attacco del girone (32 reti all'attivo, ndr) il solo Castelnuovo Garfagnana più prolifico con 34 gol) e la difesa meno perforata (15 reti incassate). All'andata lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma riuscì a bloccare sull'1-1 il Viareggio, con tante recriminazioni sull'andamento della partita.

Qualche problema di formazione per i blucerchiati, dove Daidola costretto al forfait per guai muscolari e con Mirisola in perfette condizioni fisiche per una botta rimediata nell'allenamento di mercoledì. Il libero dovrebbe comunque essere della partita. Ciri sembra intenzionato a schierare una squadra con Longo tra i pali, Di Loreto e Lugon (oppure Rubino) in marcatura, Mirisola libero, Milani fluidificante a sinistra, Periotto, Volpone, Calamita e De Tommaso a centrocampo, Vannucci (oppure Mammoliti) e Di Bartolo in attacco. [s. b.]

Alessandro Di Bartolo sarà una punta nella partita contro la capolista

Eccellenza, l'incontro con l'Omegna al «Puchoz»

L'Aosta oggi in campo spera nella salvezza

Mauro Cusano, mister dell'Aosta

AOSTA. Riprende oggi al «Puchoz» contro l'Omegna (l'inizio è fissato per le 14,30) il cammino dell'Aosta nel campionato di Eccellenza. I rossoneri hanno chiuso il girone d'andata all'ultimo posto, a quota 7, preceduti dal Mathi, dal Trino (11), dal Castellamonte (16), dall'Oleggio (17), dalla Castellettese, dall'Omegna e dalla Sunese (18). Sarebbero queste otto squadre a giocarsi la permanenza nell'attuale categoria, con tre compagini che a fine stagione torneranno in Promozione.

«Crediamo ancora nella possibilità di raggiungere la salvezza - dice l'allenatore Mauro Cusano - anche se non sarà agevole recuperare il terreno perduto nella fase ascendente del torneo. Nella sosta abbiamo lavorato intensamente, pur tra mille difficoltà legate alla neve e al ghiaccio. Grazie alla sensibilità dei dirigenti comunali abbiamo potuto svolgere la preparazione sulla pista intorno al Puchoz. Non dovremmo pertanto accusare delle flessioni atletiche».

Domenica scorsa i rossoneri hanno sostenuto una partita amichevole contro lo Charvensod/Sant'Orso. Sono emerse note positive per l'Aosta, che potrà ancora contare sul libero Albarella, comunque non ancora in condizioni fisiche ideali, che ha risolto i problemi familiari. Nella sfida contro i gialloblù, Mauro Cusano ha provato diverse soluzioni tattiche soprattutto a centrocampo.

«Non possiamo più permetterci dei passi falsi - dice Cusano -, per questo non dobbiamo tralasciare alcun particolare per poter essere competitivi. La sfida con l'Omegna rappresenta una tappa fondamentale sulla via che deve portarci alla salvezza».

E ancora: «Spero che le squadre che navigano nelle posizioni al vertice della classifica mantengano la media dell'andata, rendendo difficile il cammino delle compagini che ci precedono. La possibilità di rimanere in Eccellenza non dipende infatti più soltanto da noi».

L'Aosta è la squadra che ha subito il maggior numero di gol (32) e Cusano spera proprio nel miglioramento del pacchetto arretrato per poter risalire la corrente. L'Omegna è l'unica formazione a non aver mai pareggiato: 6 vittorie e nove sconfitte per i novaresi. All'andata i rossoneri furono sconfitti per 2-0.

Se non ci saranno novità dell'ultimo momento, il tecnico aostano dovrebbe mandare inizialmente in campo Bellessolo tra i pali, Lessio e D'Herin in marcatura, Pivot libero, Rigollet, Delfine, Bonaldi, Vallat e Zambon a centrocampo, Adamo e Clerino in attacco. [s. b.]

SPORT FLASH

SHORT TRACK

Mirko Vuillermin vince i 1500 degli Europei

Successo di Mirko Vuillermin (Centro sportivo Esercito) nei metri della prima edizione dei campionati europei di short track disputati a Malmoe in Svezia.

BILIARDO

I campionati valdostani organizzati dalla Fabis Val

Per l'organizzazione della neonata federazione autonoma valdostana di biliardo, la Fabis Val, si disputerà da domani al gennaio, la prima edizione del campionato valdostano «Pool». Le gare si svolgeranno nella sala biliardi aostana Snooker. Le partite s'inizieranno alle 20,30, mentre le finali, programmate per sabato gennaio, cominceranno alle 14,30.

PALLAMANO

Gli impegni di Pila Welcome e Videoscar Cogne

Trasferta sul campo della capolista oggi per il Pila Aosta Welcome nel campionato di serie B di pallamano maschile. La squadra di Ennio Da Canal rende visita al Bressanone. Invece, confronto casalingo oggi per il Videoscar Cogne nel campionato di serie B di pallamano femminile. La squadra di Luca Vizzi affronta, alle 11 alla palestra del quartiere Dora, il San Martino Pavia. Obiettivo di Katia Zanello e compagne è quello di tornare alla vittoria.

BOCCE

A Bianchie e Moin il Trofeo Bruno Cavani

Sessantaquattro giocatori hanno partecipato al Trofeo Bruno Cavani di bocce a coppie di categoria D. Il successo è andato a Franco Bianchi e Roberto Moin (Sovauto), che hanno sconfitto in finale per 11-9 Aldo Borgaro e Giuseppe Vincenzi (Nus). Al 3° e 4° posto due formazioni del Ces Cogne: Eugenio Salmin-Sergio Vighetti e Salvatore Costabile-Angelo Tiotto.

In Coppa del Mondo Alex Voyat si è piazzato al nono posto

Successi di Marciandi e Gorret nella prima prova regionale

CHAMOIS. I surfisti valdostani continuano a mettersi in evidenza in campo internazionale. A Kreischberg in Austria, Alex Voyat si è piazzato nono nel «boardcross» di Coppa del Mondo Fis. Le due federazioni internazionali (Fis e Isf) fanno ancora attività diversificata, e in molti si stanno avvicinando alla Fis proprio per seguire la strada olimpica o fanno doppia attività. In Valle d'Aosta Alex Voyat e Margherita Parini sono protagonisti nella Coppa Fis, mentre Davide Marciandi e Martina Magenta sono protagonisti nel circuito Isf.

Intanto a Chamois sono stati 132 i protagonisti della prima gara del circuito regionale organizzata con un gigante dalla società Les Foux à Neige Snowboard Team. In campo maschile ha vinto Fabio Gorret dei Foux à Neige in 1"02 e Federico Parini dello Sci club Aosta e 9"05 su Sergio Fruttaz .dal Point du Sport. Tra le donne ha vinto Paola Marciandi di Crammont che si è imposta per 14"18 e Teresa Beltramone del Greezly Torino e per 14"26" e Elena Fossali del Milano Sci.

Tra i giovani Filippo Buzzi di Greezly Torino è imposto con 31 centesimi e Michele Marta del Point du Sport e 23"33 e Marcel Rial del Point du Sport. Tra le giovani a vincere è stata Simona Racchatto del Greezly Torino e oltre 1' su Giorgia Mondo del Les Foux à Neige. [r. s.]

Martina Magenta è una protagoniste del circuito Isf del surf

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

La squadra del CourmAosta ha battuto il Renon con il punteggio di 6-3

Vittoria d'autorità per i Lions

Per i gialloneri, da segnalare l'ottima prestazione del trascinatore francese Christophe Ville
L'allenatore Massimo Da Rin: «Il collettivo cresce, [illegible] voglio più impegno da parte di tutti»

COURMAYEUR. Un Lions CourmAosta in buona parte ritrovato, determinato e lucido in fase offensiva, supera con autorità il Renon. E grazie alla contemporanea sconfitta del Gardena a Brunico riassapora il primato in classifica. In una serata, malgrado l'afflusso del pubblico sia ben lontano dalle previsioni e speranze, i gialloneri ritrovano, a tratti, la [illegible]brillantezza dei giorni migliori, un ineseuribile Christophe Ville e soprattutto morale da vendere in attesa della sfida di venerdì prossimo contro il Gardena, proprio a Courmayeur.

Il punteggio finale di 6-3 (con parziali 2-0, 3-1, 1-2) sta perfino troppo stretto agli uomini di Massimo Da Rin che in [illegible] minuti hanno tirato ben 42 volte verso la porta di Scelfo. Su tutti, il francese Ville, che quando è in salute basta da solo a giustificare [illegible] prezzo del biglietto e la «trasferta» a Courmayeur. Con lui sono cresciuti di rendimento anche Scapinello e il fin[illegible] Halonen, autore di alcune giocate di alta classe, mentre note positive le hanno fornite anche la 2ª linea (Mosele-Sala-Cintori) e i giovani valdostani, primo fra tutti Paolo De Luca che ora può allenarsi [illegible] continuità.

Parte con grande veemenza il CourmAosta e nei primi 40' di gioco colleziona un paio di azioni pericolose che mettono subito alla prova le doti di Scelfo. Nei minuti successivi si allenta la pressione giallonera e il Renon in qualche occasione mette in allerta Conforti. Malgrado la spinta, il CourmAosta non trova il colpo vincente fino al 14'01", quando è Ville a sbloccare il risultato, per replicare sul finire di tempo (19'19") e chiudere con un vantaggio rassicurante la prima frazione. Nel 2° tempo, il Renon riesce [illegible] dimezzare [illegible] svantaggio con Ramoser (22'40"), che da posizione centrale trova il corridoio giusto [illegible] sorprende Conforti. Ci pensa ancora Ville (in superiorità) a ristabilire le distanze al 24'51", mentre al 32'21" lo stesso transalpino chiude di fatto l'incontro superando per la quarta volta Scelfo prima del 5-1 di Mosele al 35'23". Nel 3° periodo la partita [illegible] vivacizza per le discutibili decisioni dell'arbitro Roberto Moschen; il Renon ne approfitta per andare in gol con Mair al 42'18" e More Scott, in doppia superiorità, al 53'19". Chiude la serie delle reti Mirko Halonen, autore di uno slalom fra un paio di avversari prima di depositare, a porta vuota, il gol del definitivo 6-3. «La squadra ha confermato di essere in crescita - afferma Da Rin - anche [illegible] del tutto soddisfatto della prestazione. I ragazzi non devono giocare pensando che Ville possa sempre risolvere i problemi. Pretendo più determinazione da parte di tutti. Adesso abbiamo [illegible] settimana per preparare al meglio la sfida con [illegible] Gardena».

Questi gli incontri della 32ª giornata. Girone A: Fassa-Vipiteno, Feltreghiaccio-Alleghe, Asiago-Zoldo, riposa Merano. Girone B: Gardena-Latscher, Cortina-Brunico, Renon-Como, riposa CourmAosta.

Piercarlo Lunardi

Christophe Ville, trascinatore del CourmAosta nell'incontro con il Renon

Serie A2 - Girone A

CLASSIFICA

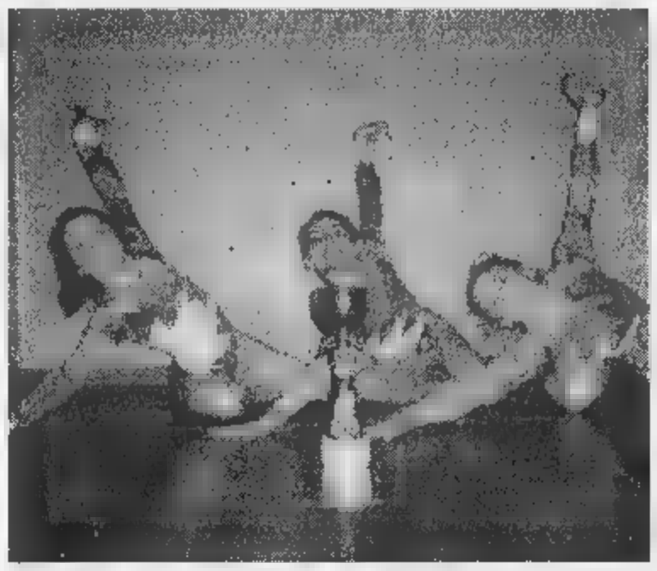
SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	16	4	4	[illegible]	0	28	9
MERANO	17	5	4	0	1	25	16
ALLEGHE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	14
[illegible]	7	4	1	[illegible]	3	15	18
[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	2	17	21
ZOLDO	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	34
ERDINGER	1	4	0	1	3	13	21

Serie A2 - Girone B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LIONS	17	5	4	0	1	23	12
[illegible]	15	4	3	0	1	27	9
BRUNICO	13	4	3	0	1	16	7
[illegible]	[illegible]	4	2	0	2	14	21
[illegible]	7	5	2	0	3	13	19
LATSCHER	3	4	1	0	3	12	23
[illegible]	3	4	0	0	4	5	19

GINNASTICA RITMICA



Serie C, l'Augusta Praetoria è 2ª

Secondo posto per l'Augusta Praetoria nel campionato di serie C di ginnastica ritmica. Nella gara disputata ad Alba, le atlete del presidente Pier Paolo Pedraza hanno migliorato il 3° posto della prova inaugurale della manifestazione. La formazione aostana era composta da Karen Belley, Veronica Mantova e Anais Pedra[illegible] Buono anche il comportamento della compagine B (Veronica Armenghi, Alessia Izzi, Elena Marchesano, Maria Chiara e [illegible]ria Pia Bettiol), che ha concluso in 10ª posizione. Grande la soddisfazione per le istruttrici Antonella Raspanti, Monica Mondino e Silvia Menzio, che seguiranno oggi l'allenamento collegiale del gruppo A e B. **[s. b.]**

ATLETI[illegible] L[illegible]

L'atleta del Pont Donnas batte di un decimo il compagno di squadra Franco Gnoato

Corrado Hary vince la 10 chilometri

Nella categoria allievi, Dario Nicco dell'Avis Pont-St-Martin ha gareggiato da solo nei 4000 metri
Guia Chiaro dell'Atletica Femminile Vda ha conquistato il 1° posto nella classifica delle cadette

DONNAS. Magra soddisfazione per l'Atletica Monterosa e per il Comitato Regionale Fidal che hanno organizzato nei prati intorno al Crestella di Donnas la prima fase dal campionato di società di corsa campestre con la miseria di 21 partecipanti (appena 5 uomini) e il successo del Pont Donnas. Su un circuito [illegible] 1000 metri da ripetere più volte sui 10 km ha vinto Corrado Hary del Pont Donnas, in volata (un decimo) sul compagno di squadra Franco Gnoato, con 3° ad oltre [illegible] minuti Stefano Torreano del Monterosa e 4° il suo compagno Renzo Pellerey.

Negli allievi ha gareggiato da solo sui 4000 metri Dario Nicco dell'Avis Pont-St-Martin. In campo femminile sui 6 chilometri Jenny Mainelli del Pont Donnas ha preceduto la gemella Marika Mainelli di 11 secondi e la compagna del Pont Don[illegible] Marta Monzani, più giova[illegible] di un anno, di 1'28". Tra le juniores, sui 4 chilometri ha fatto gara solitaria Tiziana Enea dell'Atletica Femminile Valle d'Aosta; tra le allieve dopo 3 chilometri e mezzo Chiara Allegri della stessa società si è presentata sola al traguardo.

Ben più numerosa la partecipazione tra le cadette (2000 metri) con Guia Chiaro dell'Atletica Femminile Vda [illegible] precedere di 44 secondi Stefania Pozzo del Monterosa e di 1'05" la sua compagna Sara Cuignon e tra le ragazze (1000 metri) dove Francesca Cuoghi dell'Avis Pont-St-Martin si è imposta per 3 secondi su ELeonora Juglair e per 1'15" [illegible] Maria Barbalace, entrambe dell'Atletica Femminile Vda.

Alle 10 di domenica a Donnas ci sarà la 2ª prova, identica alla prima, organizzata dall'Avis Pont-St-Martin [illegible] valida anche come prima prova del trofeo di combinata di corsa. Il 5 febbraio ci sarà poi [illegible] Donnas la prima prova del criterium invernale di lanci organizzato dal Pont Donnas; a Nus (il 13) la Coppa Binel e Barmasse di corsa campestre organizzata dall'Atletica Cogne; il 15 ad Aosta la 2ª prova del criterium di lanci organizzato dall'A.F. Valle d'Aosta; il 16 a Châtillon, per l'organizzazione dello Zerbion, i campionati regionali individuali di corsa campestre. **[r. s.]**

ALLA FIDAL

Incarichi del Comitato

E' stato definito l'organigramma del Comitato regionale Fidal. Il presidente Riccardo Caldara, si occuperà anche dei rapporti con gli Enti pubblici; il vicepresidente sarà Francesco Macario; il vicepresidente onorario Mauro Desandré, responsabile anche per il settore Amatori [illegible] Master. Il segretario è ancora Hermes Perotto che dovrà anche occuparsi di economato. I consiglieri seguiranno i seguenti settori: Liana Calvesi l'attività giovanile, Piero Challancin l'impiantistica, Fabio Grange i rapporti con la scuola, Erminio Nicco il settore corse su strada e corse in montagna, Serge Planaz il settore dirigenziale. Il Consiglio [illegible] presidenza a fianco di Caldara, Macario e Perotto ha due consiglieri: Piero Challancin e Serge Planaz. Responsabile della segreteria Cristina Ratto, fiduciario per l'attività promozionale e per il progetto Atletica 2000 è Roberto Ferraris, mentre fiduciario tecnico regionale è Nadia Gonippo.

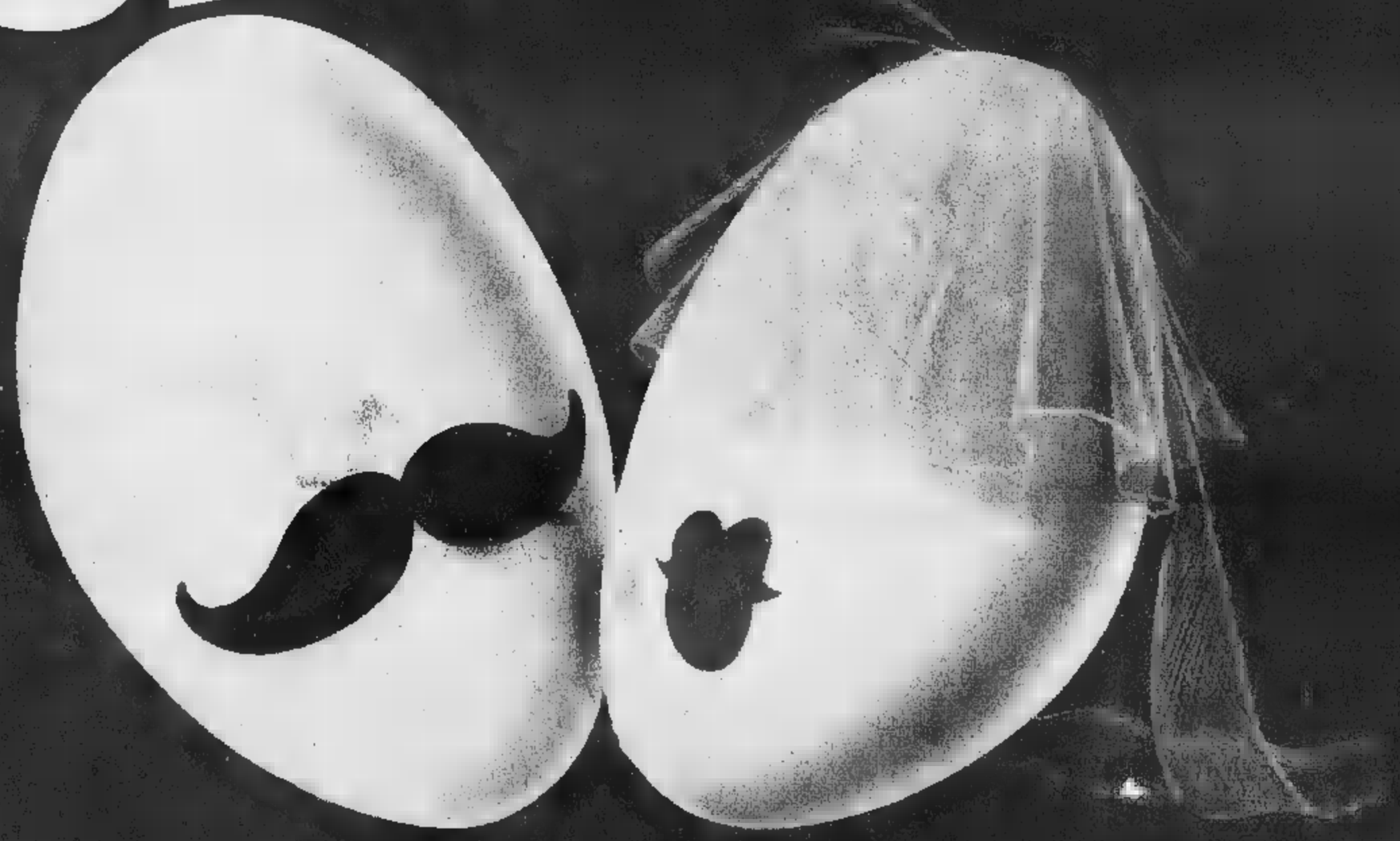
Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le [illegible] prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari [illegible] Romeo vi presentano un'offerta che per completezza [illegible] [illegible] confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni [illegible] le quali personalizzare [illegible] vostra [illegible] ed avere la [illegible] soddisfazione [illegible] [illegible] minima spesa. Inoltre, [illegible] attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato [illegible] L. 2.000.000, cumulabile [illegible] l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo [illegible] a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compreso.

A.R.A.
AOSTA - CORSO [illegible], 122 - TEL. (0165) [illegible]

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



A TORINO ESPOSIZIONI

NEL CUORE DEL VALENTINO

dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:

dal lunedì al venerdì ore 17-24

sfilate alle ore 20.45

sabato e domenica ore 15-24

sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

TEMPO DI TEATRO

Città di Canelli
assessorato alla cultura

CANELLI E LE TERRE D'ORO

Città di Nizza Monferrato
assessorato alla cultura

Gruppo Teatro Nove
Società cooperativa a r.l.

Fondazione
Cassa di Risparmio di Asti

Demaltois
e Figli s.r.l.

TEATRO BALBO - CANELLI
MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1997 (A) ALLE 21 CIRCA
GIOVEDÌ 23 GENNAIO 1997 (B) ALLE 21 CIRCA
TEATRO VERDI - NIZZA MONFERRATO
MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 1997 ALLE 21 CIRCA

IL GRUPPO TEATRO NOVE

IN COLLABORAZIONE CON
AUTOEQUIP - BERSANO - BOCCHINO - BORSALINO
BOSCA CORA - DISTILLERIA BERTA
LITOGRAFIA FABIANO - LA FONDIARIA ASSICURAZIONI
F.LLI GANCIA E C. - GANDOLFO ADRIANO
RICCADONNA - TOSTI

presenta

"L'Uomo dal fiore in bocca"
"La Morsa"
"Cecé" di Luigi Pirandello

(L'AUTORE SARÀ "PRESENTE" IN SALA)

con
Beatrice Caula - Gianmarco Cavagnino
Massimiliano Coppo - Aldo Delaude
Rosangela Pescarmona - Angela Ressia
Adriano Salvi - Mariangela Sanil

SCENE DI GIANMARCO CAVAGNINO
COSTUMI DI MARIELLA FILIPETTI
LUCI DI ROBERTO MANZO
CAPPELLI BORSALINO
ARREDAMENTI EBRILLE CASA

RECLAME

È UNA MESSINSCENA DI ALBERTO MARAVALLE

A CANELLI DOPOTEATRO ■ FORESTERIA BOSCA CON LE SQUISITEZZE DEI PASTICCERI BOSCA SERGIO, GIOACCHINO, GIOVINE&GIOVINE
PREVENDITA BIGLIETTI (INTERI £. 25.000, RIDOTTI £. 15.000) PRESSO IL GIGANTE VIAGGI V.LE RISORGIMENTO, ■ CANELLI TEL. 832524
A NIZZA MONFERRATO DOPOTEATRO ALLA BOTTEGA DEL VINO CON LE SPECIALITÀ DEI PASTICCERI NICESI ARTIGIANA, MARABOTTI, RENZO
PREVENDITA BIGLIETTI (INTERI £. 25.000, RIDOTTI £. 15.000) PRESSO AGENZIA DANTE VIAGGI VIA PIO CORSI, ■ NIZZA M.TO TEL. 793333

OSCAR
V.le Risorgimento 127/131
CANELLI
Tel. 0141 823.504

&

MIRKO
V.le Italia
angolo Via Saracco 59
CANELLI
Tel. 0141 831.091

MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO

Vi aspettano con
VERI SALDI
di fine stagione
sulla
collezione
autunno-inverno
96/97

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
Sig. PAOLO [redacted]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
[redacted]
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 665.52.11

Domenica 19 Gennaio 1997 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il vescovo sulla crisi del «Gft» e il difficile momento economico

«Ad Asti non si investe più»

«Sono qui da otto anni e non ho visto nascere una sola azienda significativa» Poletto parteciperà al coordinamento sindacale dell'azienda di abbigliamento

[redacted]

[redacted] sciopero

Un volantinaggio contro i 167 tagli

SAN [redacted] Settimana decisiva quella che s'inizia domani per le sorti dello stabilimento Gft (abbigliamento) di regione Valdoisa, a San Damiano.

I 167 addetti (producono giacche) che la proprietà ha deciso di mettere in mobilità da fine marzo, sciopereranno domani per un'ora e mezza. In mattinata raggiungeranno piazza Camisola [redacted] piazza Alfieri dove [redacted] il mercato ambulante: tra le bancarelle distribuiranno volantini per spiegare alla popola[redacted] l'emergenza lavoro. Una crisi che è molto sentita nella zona, dove l'ex Facis [redacted] passato sempre offerto garanzie di lavoro grazie anche ad accordi con l'Amministrazione.

Per i lavoratori (153) dell'altro stabilimento sandamianese, in via Roma (produzione pantaloni) scatterà invece una nuova settimana di cassa integrazione: un provvedimento che avrebbe dovuto riguardare anche le operaie di Valdoisa ma che è stato revocato dalla proprietà (il gruppo Gemina) in quanto non compatibile col ricorso alla mobilità.

Ma l'attenzione è soprattutto rivolta [redacted] coordinamento sindacale [redacted] Gft che [redacted] riunirà mercoledì mattina al cinema Cristallo [redacted] San Damiano: oltre ai lavoratori, all'incontro prenderanno parte il sindaco Alberto Marinetto, l'assessore Mauro Arato. Ci sarà anche [redacted] vescovo di Asti Severino Poletto [redacted] cui si sono rivolti sindacati e lavoratori per una mediazione.

Da Settimo, dove il Gft possiede uno stabilimento anch'esso interessato dalla ristrutturazione, arriverano anche alcuni pulman con i lavoratori.

Nell'incontro saranno decise le forme [redacted] protesta. Ma Filta, Filtea e Ulta, i sindacati tessili delle tre confederazioni generali, non cercheranno però la rottura [redacted] rilanceranno soluzioni alternative alla mobilità: ricorso al part time e l'accorpamento dei due stabilimenti sandamianese (salvaguardando tutti posti [redacted] lavoro) in modo da ridurre i costi di gestione. [r. gon.]

ASTI. La lettera-invito dei 167 lavoratori [redacted] «Gft» [redacted] San Damiano non è ancora stata recapitata: [redacted] il vescovo Severino Poletto andrà mercoledì al coordinamento dei rappresentanti sindacali. La minaccia (al momento molto più che concreta) del ricorso alla mobilità preoccupa la Chiesa astigiana. Del ca[redacted] Gft si discute da settimane, già dall'inizio della crisi: il ve[redacted] Poletto aveva anche ricevuto una delegazione di lavoratori. Poi la situazione è improvvisamente precipitata con l'annuncio, fatto mercoledì, dalla proprietà dell'azienda tessile. [redacted] così durante [redacted] Consiglio pastorale diocesano l'argomento è [redacted] affrontato: un documento sarà diffuso nei prossimi giorni.

Vescovo e sindacati saranno dunque fianco per [redacted] di risolvere il problema.

Monsignor Poletto, i lavoratori del «Gft» hanno chiesto [redacted] suo aiuto.

A quell'incontro ci sarò. Ho già disdetto tutte le udienze del mercoledì pur [redacted] per poterli incontrare. Certo, d[redacted] capire che io [redacted] posso risolvere il problema nè sostituirmi al sindaca[redacted].

Che [redacted] può fare un esponente della Chiesa?

Manifestare solidarietà: far sapere che non [redacted] soli. Intervenire in questi particolari momenti è p[redacted] della nostra missione. L'ho già fatto in passato con la Morando e lo rifarò ogni volta si renderà necessario.

E' possibile [redacted] soluzione in tempi ragionevoli? Ci sono decine di famiglie che rischiano [redacted] avere un domani incerto.

Non abbiamo leve per spostare i problemi, nè ricette per risolverli. Offro la mia disponibilità: facciano dei nomi, mi [redacted]cano chi devo contattare. Vedrò di fare tutto ciò che [redacted] possibile.

Morando, Way Assauto: [redacted] adesso Gft. Che cosa sta accadendo nell'economia astigiana?

Sono problemi complessi, che la Chiesa sente. Quella di San Damiano è una crisi che si inserisce in un territorio già povero. Chi gestisce queste aziende deve capire che ci vuole equità e [redacted] pensare sempre e solo al profit[redacted].

La crisi economica quali cambiamenti rischia di determinare nella gente?

C'è già stato un cambiamento, in peggio. L'aspetto economico incide, [redacted] innegabile. Quando non c'è sicurezza economica, quando [redacted] fine mese in casa [redacted] arriva lo stipendio, si vivono momenti di incertezza, di smarrimento. E' così [redacted] manca[redacted] fiducia interiore.

Siamo ad un punto di non ritorno?

Chi ha delle responsabilità de[redacted] fare qualcosa. Non [redacted] riferi[redacted] solo agli amministratori pubblici, ma soprattutto agli imprenditori.

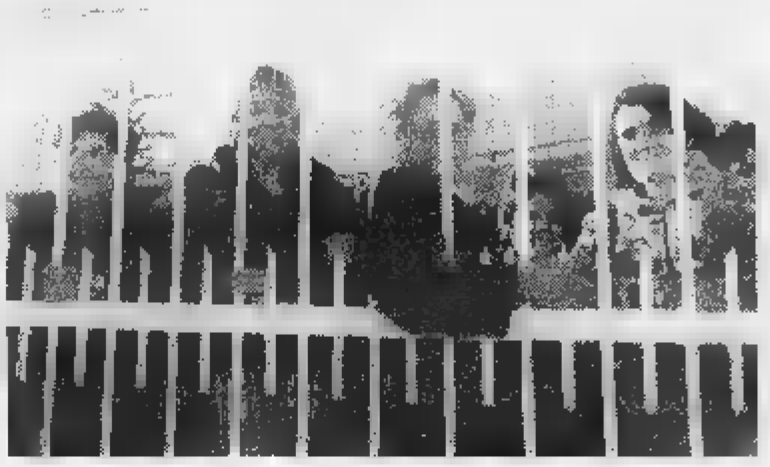
Che [redacted] devono fare?

Devono muoversi, [redacted] più dinamici nella loro attività, investire di più. Ho invece l'impressione che chi può darsi da fare non lo faccia.

La mancanza [redacted] investimenti è dunque il male principale dell'occupazione nell'Astigiano?

La mia è una semplice considerazione. Sono [redacted] ad Asti da otto anni: eppure, [redacted] tutto questo tempo, non ho visto sorgere neppure una azienda significativa. E' mai possibile?

Roberto Gonella



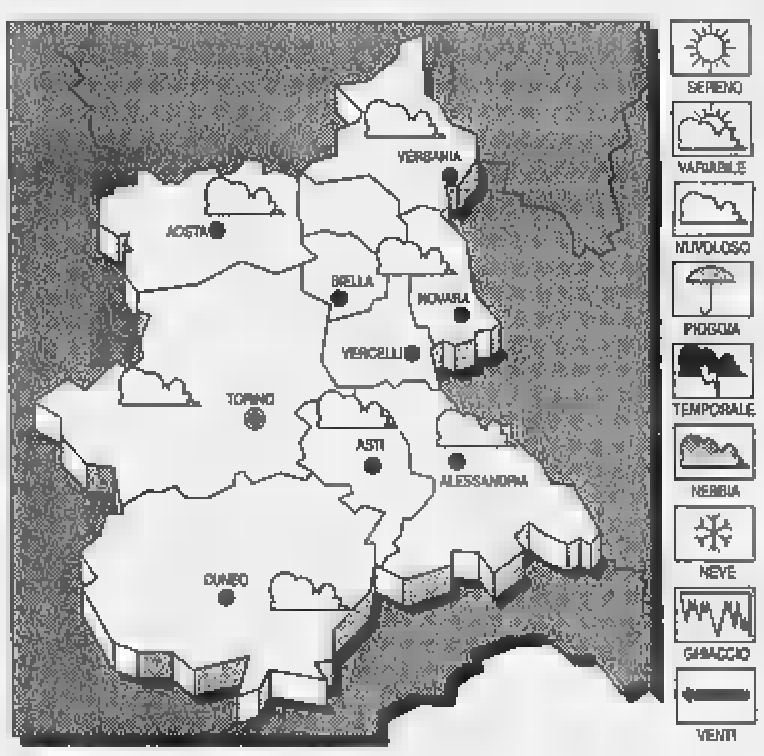
Il vescovo [redacted] Asti Severino Poletto esprime solidarietà alle maestranze del Gft (nella foto a lato durante gli scioperi dei giorni scorsi)

SA[redacted] AD [redacted]
CAM[redacted] DI SIMPATIA

L'ex olimpionica si è incontrata con gli studenti del Classico

Giornata astigiana ieri per Sara Simeoni (nella foto [redacted] il preside del liceo classico Serafino Ferraris). L'ex campionessa dell'alto si è incontrata [redacted] Palazzo Ottolenghi con gli allievi dell'Alfieri. Al convegno si è parlato [redacted] «Letteratura e sport». E' intervenuto lo scrittore Roberto Mussapi. SERVIZI A [redacted] 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.
[redacted] Ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
[redacted] lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
[redacted] Nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse.

LE [redacted]
IERI AD ASTI
Max: 5; min: -5; media: [redacted]
UN ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 4

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 9,3; Aosta 4; Alessandria 6; Cuneo 6; Novara 11; Vercelli 8.

Ad un corniciaio in via XX Settembre

Ruba un quadro esposto in vetrina

ASTI. Nonostante la crisi, l'arte pare riscontrare nuovo interesse. Soprattutto da parte dei ladri, che in questi giorni hanno portato a segno un paio di colpi a Canelli e ad Asti.

A Canelli si è trattato di rapina, [redacted] danni [redacted] Giovanni Quaglia, 77 anni, pittore e agricoltore in pensione. I banditi, entrati nell'abitazione in regione Monforte, hanno immobilizzato lui [redacted] la moglie Bianca, poi hanno portato via una trentina di [redacted] quadri, staccandoli dalle cornici.

Quadro con relativa cornice sono invece stati rubati dalla vetrina della «Bottega della cornice» in via XX Settembre [redacted] Asti. Il colpo venerdì intorno alle 15,15, poco prima dell'apertura, mentre [redacted] titolare stava lavando il pavimento, la porta aperta per far asciugare più in fretta. Voltandosi, ha notato impronte di scarpe dove aveva appena passato lo strofinaccio umido. Si è subito [redacted] conto di quanto [redacted] accaduto guardando dove portavano le impronte: alla vetrina, da dove mancava un prezioso quadro.

La titolare ha subito guardato in strada, dove ha visto allontanarsi velocemente un uomo con [redacted] quadro sotto un braccio, già troppo lontano per inseguirlo. La donna ha avvertito la polizia, poi ha denunciato il furto [redacted] questura.

Il quadro rubato (dimensioni 30 centimetri per 40) è del pittore Ercole Frigoli di Vergiate (Varese), quotato 800 mila lire. Il dipinto, in uno stile che richiama quello dei macchiaioli, rappresenta un caseggiato e cortile; ha [redacted] cornice dorata con «torciglione» e passepartout [redacted] filo lavorato».

Si sospetta che il dipinto possa essere «riciclato» [redacted] uno dei tanti mercatini dell'antiquariato piemontesi. La polizia, intanto, da testimonianze raccolte nella zona, avrebbe già identificato il ladro, un giovane tossicodipendente pregiudicato, che sarà denunciato per furto.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

Comune di Cengio

[redacted] a Ronchi

CENGIO. Domani scade l'ultimatum del Comune al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. «Se entro il 20 gennaio [redacted] ministro non si pronuncerà sul "re-sol", e non ci concederà un incontro, [redacted] escludiamo di denunciarlo per omissione d'atti d'ufficio», avevano dichiarato i consiglieri comunali.

La proposta di ricorrere a [redacted] legali era stata avanzata dal consigliere di minoranza Dotta. Proposta accolta dal Consiglio. Una sorta di dichiarazione d'intenti, [redacted] aveva precisato il sindaco Gamba per «sbloccare una situazione che si trascina da anni».

In attesa di sviluppi, l'altro ieri sono state consegnate le perizie sull'area «Parshall» che, il 14 ottobre [redacted] stata posta sotto sequestro.

A parte del terreno, [redacted] istanza del legale della società in liquidazione, alcuni mesi più tardi erano stati tolti i sigilli. Il dissequestro totale verrà [redacted]guito il 3 febbraio. [l. b.]

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio: affidati ai Professionisti iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERA[redacted] AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
[redacted]EZIONATE DA TERZI
ED UGUALI PER TUTTI...

a cura del Sindacato [redacted] Agenti [redacted] Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mar. - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
TORTA FEDERICO	Toro - Asti
ZAIO [redacted]	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO NAZ. AGENTI ASSICURAZIONE SEZ. PROVINCIALE DI ASTI

Stanno riscuotendo successo i nuovi servizi

L'Informagiovani ora è un ufficio «tuttofare»

ASTI. Chi intende offrirsi anche solo per lavori stagionali, chi ha bisogno di consultare bandi di concorso e gazzette ufficiali, chi non ha la minima idea di come si scriva un curriculum. Ma anche chi cerca indirizzi per ripetizioni scolastiche, deve consultare l'elenco delle partenze per il servizio militare, vorrebbe sapere l'orario dei treni.

E' varia l'utenza che «circola» ogni giorno all'Informagiovani di piazza Alfieri: nato per fare incontrare domanda e offerta nel «magmatico» mondo del lavoro, nel tempo il servizio della Provincia ha messo radici anche a Moncalvo, Nizza, Montechiaro, San Damiano, Villafranca, Castelnuovo Don Bosco.

L'attività svolta nel '96 si chiude con un bilancio assai positivo: «Soltanto alla sede di piazza Alfieri - indica l'addetto Carlo Franco - sono passate non meno di 25.500 persone». Un dato costante rispetto agli ultimi anni: in compenso è aumentata la gamma dei servizi assicurati gratuitamente all'utenza (viene fornita anche la programmazione cinematografica nelle sale cittadine).

A che cosa si deve il successo dello sportello? «Principalmente al fatto che fornisce una ricca informazione di base - indica Mauro Arato, assessore provinciale alla Promozione economica - per i molti cittadini che cercano notizie specifiche, il servizio si rivela di grande utilità. Questo è un merito, ma anche un limite: in futuro cercheremo di sviluppare ancora di più i settori d'intervento dell'Informagiovani, nell'ambito di una convenzione già firmata dalla Provincia e dal Comune».

Mediamente passano allo sportello di piazza Alfieri 70/80 persone al giorno. «Per il 60/70 per cento dei casi si tratta di giovani tra i 15 e i 25 anni - indicano in sede - gli extracomunitari ci sono sempre, ma sono un po' meno numerosi del passato». L'abitudine ad avere informazioni spesso spinge gli astigiani a chiedere anche indirizzi o numeri di telefono di associazioni che nulla hanno a che fare col mondo del lavoro.

In quanti casi il servizio riesce a centrare l'obiettivo datosi all'avvio dell'attività (incrociare domanda e offerta)? «In genere questa possibilità si realizza nel 50% dei casi» rispondono all'Informagiovani, che resta aperto dal lunedì al venerdì (9,30-13/16-17,30).

Ma già ora il servizio non si limita a fornire indicazioni su possibilità occupazionali, concorsi, incontri culturali, inserimento scolastico per extracomunitari: «Siamo impegnati in progetti specifici legati per esempio alla formazione professionale» conferma Carlo Franco. Uno degli interventi più significativi coinvolge il carcere di Quarto, dove gli addetti della Provincia intervengono da alcuni anni: prossimamente i detenuti seguiranno nuovi corsi per diventare elettricisti e falegnami.

Laura Nosenzo

...i [illegible] allo sportello di piazza Alfieri

PASSATI NEL 1996:	**25.500**
IN DUE MESI HANNO CHIESTO:	
Indirizzi delle ditte che cercano personale	**730**
Bandi di concorso in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	**[illegible]**
Informazioni su prove a livello nazionale	**[illegible]**
Informazioni su lavoro temporaneo in vari settori	**[illegible]**
Fac-simili prospetti di curriculum	**120**
Gazzette ufficiali e bollettini regionali	**350**
Guide di orientamento	**100**

Fonte: Provincia di Asti

L'assessore provinciale Mauro Arato e a destra Carlo Franco addetto Informagiovani

Il presidente nazionale dell'Associazione Bruno Losito durante la cerimonia di ieri

Premiati dirigenti d'azienda

Compie 50 anni l'associazione dei «manager» dell'industria

ASTI. Duecentoquarantatre iscritti, di cui 132 in servizio e 111 in pensione: è la «radiografia» dell'Associazione dirigenti industriali astigiani. Un bilancio, datato 1996, più che positivo: nel '95 l'organismo contava 213 associati.

Il 50° anniversario di costituzione, che cade proprio quest'anno, è stato celebrato ieri alla «Grotta» con la premiazione (pergamena e medaglia d'oro) dei 12 dirigenti iscritti da oltre anni: Giuseppe Tarantola, Osvaldo Campassi, Luigi Bossi, Alfredo Penasso, Francesco Marengo, Domenico Colla, Aldo Negro, Giuseppe Pistone, Benito Sartoris, Giuseppe Foresti, Renzo Berruti, Mario Accossato.

Quest'ultimo, ex dirigente Fornace di Calliano, è presidente uscente dell'associazione: introducendo i lavori ha ricordato il momento di crisi dell'industria astigiana, commentando positivamente i risultati ottenuti dall'Asp, dichiarata nel '96 l'azienda italiana più efficiente nel settore dei trasporti.

Al termine si è tenuta l'elezione del direttivo (nominerà successivamente presidente, vice, tesoriere per il triennio '97/'99). Sono stati eletti: Mario Accossato, Riccardo Calvi, Maria Cendola, Federico Cerrato, Giovanni Cervetti, Giuseppe Foresti, Giorgio Graziano, vicepresidente uscente, Giovanna Guercio, Pietro Masoero, Ezio Mosso, Fiorenzo Penasso, Giovanni Poggio, Mauro Salute. Revisori dei conti: Luigi Bossi, Domenico Conta, Roberto Frisone. **[l. n.]**

Domani un vertice per discutere di sconti

Sulle tariffe rifiuti Torino incontra Asti

ASTI. Potrebbe essere decisivo l'incontro sulle tariffe rifiuti fissato per domani a Torino. Questo, almeno, è quanto spera il Consorzio astigiano: a fronte del lavoro svolto per uscire dall'emergenza (discariche a Villanova e Cerro, impianti di compostaggio a San Damiano e di preselezione a Valterza), l'ente di piazza Statuto ribadisce al Comune di Torino la richiesta per uno sconto sui costi di smaltimento alla discarica dell'Amiat. La proposta è di passare dalle 230 lire/kg. a 120 per l'ultimo trimestre '96 e a 150 per il '97.

Sollecitata a più riprese dal presidente Silvano Roggero, la riunione di domani è stata fissata dopo l'intervento dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, favorevole a uno sconto per l'Astigiano, sul collega del Comune di Torino Gianni Vernetti, poco propenso ad applicare un ribasso delle tariffe agli ultimi tre mesi del '96. Per il '97 invece, ha lasciato intendere giorni fa l'amministratore torinese, potrebbero esistere maggiori probabilità: si attende, tra l'altro, la definizione del bilancio di previsione.

L'incontro si terrà alle 15,30 al Comune di Torino e si svolgerà a distanza di due mesi dalla precedente riunione. La delegazione astigiana sarà composta dal presidente dell'assemblea consortile Dino Scarzella, il direttore Pier Domenico Sibilla, Roberto Biondi e Giuseppe Tamagnone, componenti del consiglio di amministrazione, il sindaco del capoluogo, Alberto Bianchino. Parteciperà anche una rappresentanza del Consorzio Media Valle Belbo. Presenti pure gli assessori all'Ambiente della Regione, Ugo Cavallera, delle Province di Asti, Giovanni Pensabene, e di Torino, Giuseppe Gamba.

«Speriamo che l'incontro di domani sia finalmente decisivo» dice il presidente consortile Roggero, che ricorda: fino a quando non si scioglierà il nodo sulle tariffe permarrà per gli amministratori dell'Astigiano la difficoltà a definire i bilanci di previsione 1997. **[l. n.]**

Il 25 gennaio. Domani presentazione

Il ministro Burlando al congresso del pds

ASTI. Tocca al Pds aprire la stagione 1997 dei congressi: forza di maggioranza nei due principali enti astigiani (guida il Comune con Rifondazione e Vivere la città e la Provincia sotto le insegne della coalizione del «Grappolo») e rappresentata a Roma da parlamentare che si ispira all'area pidiessina (il senatore Giovanni Saracco), la Quercia astigiana si riunirà sabato 25 gennaio nel salone consiliare della Provincia in piazza Alfieri.

E' un congresso «lampo» (a differenza di molti si esaurirà infatti in una sola giornata) e di carattere squisitamente politico: il rinnovo della segreteria avverrà in un secondo tempo. Al congresso provinciale del 25 gennaio è stato anche invitato il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. I lavori si apriranno alle 9,30 con la nomina della presidenza: seguiranno la relazione del segretario Mauro Arato, il saluto degli invitati e poi il dibattito. I lavori riprenderanno alle 14,30 con la continuazione del dibattito che si concluderà alle 17. Dopo l'intervento di Burlando, si svolgerà l'elezione dei delegati al congresso regionale e a quello nazionale. Il tema conduttore del congresso è: «Unire e rinnovare la sinistra». **[r. s.]**

Il ministro Claudio Burlando

[illegible]

ASTI

Scontro auto-camion sulla tangenziale, un ferito

Sfiorata la tragedia sulla tangenziale, a mezzo chilometro dallo svincolo di corso Alessandria. Venerdì verso le 13,30, per [illegible] in via di accertamento da parte della Polstrada di Asti, Massimo Fioravante Zecchin, 34 anni, via Caracciolo 23, ha perso il controllo della [illegible] Punto diretta verso Asti, invadendo la carreggiata opposta. Dopo aver urtato il guard rail, la vettura si è scontrata con la parte posteriore di un autoarticolato Volvo, condotto da Paolo Carletto, 48 anni, Borgo San Dalmazzo (Cn), il quale è riuscito a evitare lo scontro frontale. Zecchin ha riportato la frattura dello sterno e traumi guaribili in un mese. Illeso il camionista. **[r. a.]**

NIZZA

Casa di riposo contro l'Enel per l'alta tensione

Torna d'attualità la contestata vicenda della linea dell'alta tensione dell'Enel che attraverserà buona parte del territorio [illegible]. Venerdì pomeriggio, quando i tecnici [illegible] arrivati a picchettare il terreno in regione Prata (dove dovrebbe sorgere la cabina), hanno trovato ad attenderli un gruppo di rappresentanti del Comitato per la tutela della salute e dell'ambiente che hanno manifestato il loro dissenso. Domani invece, Usl e rappresentanti della Casa di riposo (proprietari del terreno in regione Prata), si incontreranno con l'Enel per definire la richiesta di risarcimento danni avanzata dall'ente, in aggiunta al valore del sedime espropriato. **[e. ce.]**

[illegible]

Rubano [illegible] fusti [illegible] birra e un furgone

Furto nel magazzino «Acque minerali Crodo» in via Calcaterra 27, dei fratelli Antoniazzi. Nella notte fra giovedì e venerdì, i ladri hanno portato via [illegible] furgone su cui hanno caricato [illegible] fusti di birra da servire alla spina. **[r. s.]**

[illegible]

Scuole aperte in vista delle preiscrizioni

Oggi prosegue l'operazione «scuole aperte» all'istituto per ragionieri Pellati e al liceo scientifico Galilei di Nizza. Le due scuole saranno aperte per visite guidate agli allievi delle Medie e dei loro genitori, dalle 15 alle 18, in vista dello scadere delle preiscrizioni (il 25 gennaio). Gli insegnanti forniranno informazioni sui metodi di insegnamento e sui laboratori di lingue e informatica. Analoghe iniziative anche alla sezione canellese del «Pellati», in piazza della Repubblica. Ad Asti resteranno aperti invece il «Sella», via Giobert (dalle 15,30), e l'istituto per odontotecnici «Gauss».

[illegible]

[illegible] incontri culturali al magistrale «Monti»

Si apre domani il ciclo di incontri culturali organizzato dall'Istituto magistrale «Monti» con Provincia, Comune, istituti Castigliano e Giobert. Domani alle 15 al Centro Giovani, via Goltieri, il preside Renato Dellepiane terrà una relazione dal titolo: «Esercizi di lettura: interpretazioni critiche dell'Infinito». **[m. t.]**

[illegible]

Conversazione sulla storia e i monumenti [illegible] Asti

«Asti e i suoi monumenti tra aneddoti e storia» è il tema che Gianfranco Monaca, sociologo, tratterà [illegible] nell'ambito degli incontri autogestiti dell'Utea. L'incontro, aperto a tutti, è fissato per le 21 nella sala municipio. **[l. n.]**

[illegible]

Conferenza sugli scavi archeologici della collina

Nell'ambito degli incontri organizzati dall'Utea a Castello d'Annone, domani alle 21 in municipio, Monica Luzzi della Soprintendenza ai Beni archeologici del Piemonte terrà una conferenza sugli «Scavi della collina». Ingresso libero. **[r. s.]**

[illegible]

Domani tradizionale festa di San Sebastiano

Festa di San Sebastiano domani all'omonima chiesetta di via I Maggio, intitolata al Santo e gravemente danneggiata dall'alluvione. Il programma: alle 21 messa a cui seguirà distribuzione vin brulè, caffè e dolci. **[fi. l.]**

[illegible]

Raccolta sangue a Calliano, Nizza e Montechiaro

Oggi si potrà donare il sangue, tra le e le 11,30, nei centri raccolta comunali di Calliano e Nizza e nell'autoemoteca a Montechiaro. E'necessario a digiuno.

[illegible]

Aggredisce i carabinieri, astigiano condannato

Un astigiano Angelo Correnti, anni, corso Matteotti 56 è stato arrestato e condannato dal pretore di Casale per resistenza, oltraggio e lesioni ai danni di pubblici ufficiali. patteggiato due mesi e 20 giorni di reclusione, convertiti in milioni di multa con la condizionale. L'uomo era stato arrestato al bar Capanna di Murisengo. Forse ubriaco, reagito violentemente con i militari della pattuglia che stavano svolgendo un controllo nel locale. Quando gli hanno chiesto i documenti, Correnti ha sferrato un pugno ad un militare ferendolo al volto. **[s. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quei sassi «volanti» tra [illegible] e Incisa

Per rischiare di avere la testa rotta da un sasso non è necessario passare sotto i cavalcavia delle autostrade: è sufficiente percorrere quella che solo eufemisticamente può essere definita «strada» e collega Nizza ad Incisa.

Lunedì 6 gennaio, mentre percorrevo via Mario Tacca, all'altezza dei vivai Provini a bordo della mia Panda, un grosso [illegible] scagliato involontariamente dalle ruote di un automobilista (sconosciuto, anche perché forse non si è neppure accorto del fatto), ha colpito come un proiettile il parabrezza dell'auto, riducendolo in miliardi di microscopiche schegge. Conseguenze: immediata perdita della visuale, successiva caduta dei vetrini addosso a me ed a mio figlio, necessità di frenata improvvisa, con rischio di tamponamento. Meno male che non c'erano ciclisti o pedoni sulla destra perché di certo non li avrei visti. Spavento e danni per 350 mila concludono l'elenco. Morale: se c'era un pedone al mio posto poteva restare colpito in modo grave, oppure il sasso schizzava [illegible] vetri di qualche finestra poteva come minimo finire nel piatto di un commensale visto che era mezzogiorno. E' evidente che lo stato attuale della strada non è dovuto alle intemperie di questi giorni, la [illegible]one è più o meno invariata, se non peggiorata, dal novembre '94. Ho intenzione di chiedere i danni all'amministrazione provinciale. Al di là di questo però, mi chiedo: bisogna che ci scappi il morto per intervenire?

Gabriella Barosio Moro,
Nizza

I soldi per Paradiso per togliere la neve

L'intervento di Gianfranco Miroglio, su «La Stampa» del 16 gennaio, mi ha spinto a fare alcune riflessioni. Come comune cittadina ho sempre pensato che il compito degli amministratori pubblici fosse quello di amministrare in modo chiaro e concreto la città e non quello di farneticare pubblicamente su eventi che riempiono l'animo dei fanciulli di gioia, ma che lasciano il cittadino comune sommerso dai problemi.

Mi stupisce che coloro che all'opposizione si mostravano aspri e polemici, ora cerchino di sorvolare le difficoltà con interventi che non sono di certo costruttivi e sopratutto mi dispiace che ciò sia [illegible]o possibile anche con il mio voto. Tanto più che nella stessa pagina si annuncia che le inutili pietre di Paradiso vengono tolte: si spenderanno altri milioni o sono bastati i 30 stanziati per la messa in opera?

Questi soldi non sarebbero serviti di più per altri progetti a difesa dei deboli? Anche per pagare spalatori? Forse alcuni ragazzi disoccupati o alcuni immigrati in difficoltà avrebbero potuto capire che le loro braccia [illegible] a qualcosa.

Graziella Maggiora,
Castiglione

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - via fax allo 0141-530224. [illegible] devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]:
Nizza: 726.390
[illegible]: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 984.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]s: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale [illegible], tel. 274.238 e con orario dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle alle e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza, [illegible], via C.Alberto 44.
[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible].525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.
San Damiano: [illegible]
[illegible]: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
[illegible]a: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111; **Stradale: Asti**: 212.356; [illegible] 721.704; **Autostrade A21**: 0131/381.288

VITA ASSOCIATIVA

[illegible] Stamane, la biblioteca civica, lo sportello del cittadino funzionerà dalle alle 11,30. Il servizio, attivato dal Comune per raccogliere proposte e segnalazioni, è aperto anche il lunedì (8,30-11), mercoledì (20,30-21,30), venerdì (8,30-10) e sabato (10-12).

ASTI. Il termine per il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali relativi agli addetti agricoli, impiegati nel secondo trimeste '96, è stato spostato a domani: le aziende possono utilizzare gli avvisi di pagamento già recapitati dall'Inps e con scadenza precedentemente prevista al 10 dicembre '96. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonicamente (591.111) alla sede di via Rosselli.

[illegible] Quattro soldati di leva, in servizio in municipio nell'ambito della ricostruzione post alluvionale, sostituiranno i colleghi che hanno ottenuto il congedo. I giovani incominceranno a lavorare domani. Il Comune li utilizzerà nel settore dei lavori pubblici e per alcune incombenze amministrative.

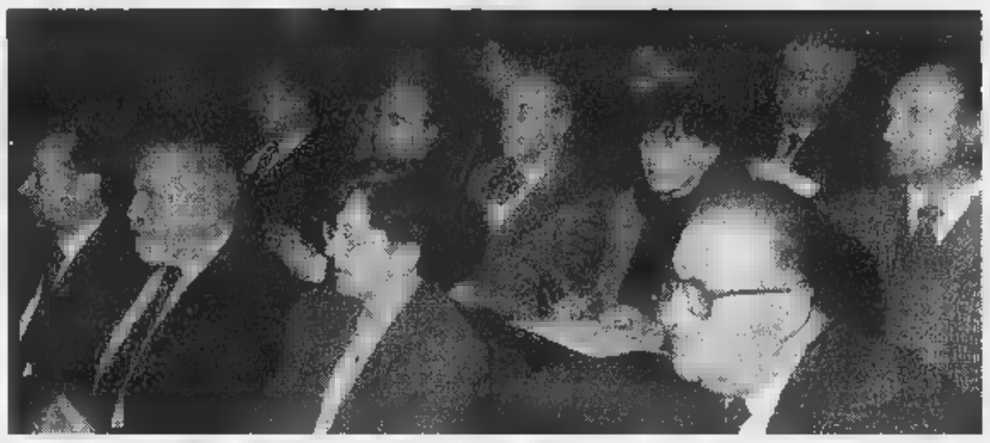
NIZZA. Contributi per un totale di 11 milioni 650 mila sono stati concessi dal Comune alle associazioni locali che hanno fatto richiesta nel 1996. I beneficiari utilizzeranno i fondi per organizzare manifestazioni culturali o sportive: Banda cittadina (3 milioni), Associazione tutela animali (1 milione 500 mila lire), Croce Verde (800 mila lire), Associazione carabinieri (300 mila lire), Radioamatori (300 mila lire), Zoltan Kodaly (500 mila lire), Gruppo sportivo Pedale Nicese (500 mila lire), Pesca Sportiva (500 mila lire), Gruppo sportivo Nicese (500 mila lire), Sci Club (300 mila lire), Bocciofila (un milione), Associazione soccorritori (1 milione 200 mila lire), La Lecha League (250 mila lire).

ASTI. Gli istituti superiori astigiani possono partecipare alla selezione per posti (uno in un Paese extraeuropeo, i restanti in nazioni europee) comprendenti viaggio e soggiorno gratuiti nei campi giovani organizzati per luglio dall'Associazione internazionale dei Lions. L'iniziativa è destinata a ragazzi iscritti al 2°, 3° e 4° anno che al giugno 1996 abbiano compiuto un'età compresa tra i 16 anni e i 20 anni. E' richiesta una buona [illegible] dell'inglese. Gli interessati devono spedire entro domani una fotografia (18x20, in bianco e nero o colore) sul tema «Un mondo di amici». L'indirizzo è il seguente: Un mondo di amici - Distretto Leo 108 ta3, casella postale 305 Imperia. Informazioni: 410.433/66.066.

Si è svolto ieri mattina a Canelli il convegno delle «città dimenticate»

I piccoli Comuni battono i pugni

Circa duecento amministratori pubblici hanno lamentato il taglio di servizi nei centri minori
Si è parlato di ferrovie, uffici pubblici, sanità. Proposto un coordinamento con Provincia e Regione



Il sindaco Oscar Bielli ieri al convegno delle «città dimenticate» a Canelli, a cui hanno partecipato amministratori pubblici dell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese

CANELLI. Ieri al convegno delle «città dimenticate», gli invitati arrivati alla spicciolata; tuttavia oltre duecento, tra sindaci, funzionari, consiglieri regionali e parlamentari, hanno partecipato all'iniziativa della Giunta canellese per discutere sui tagli dei servizi pubblici nei centri periferici. Un tema d'attualità: proprio nei giorni scorsi a Marsaglia, nel Cuneese, si sono svolti i primi contatti per far nascere un'associazione che rappresenterà i paesi con 5 mila abitanti.

Il progetto comune alle piccole città del Sud Piemonte è sembrato quello di unire le forze per non essere dimenticate. Nell'intervento d'apertura il sindaco Oscar Bielli ha rimarcato la situazione «di grave disagio» del Sud Astigiano e ricordato l'eliminazione in di strutture pubbliche primarie: l'esattoria, il pronto soccorso, la Telecom, le ferrovie, la pretura.

Poi una quindicina di relatori. Da segnalare i contributi parlamentari Armosino (Forza Italia), che ha esortato i Comuni alla collaborazione con deputati e Regione, e proposto un «tavolo dei sindaci» per un incontro annuale coi parlamentari della zona; Florio (eurodeputato del Polo) che ha indicato modelli politici del Nord Europa; del senatore Manfredi (Polo) che ha ammesso come tra Comuni ed enti statali spesso non ci sia collegamento; e il senatore astigiano Saracco (Ulivo) che ha ricordato il piano territoriale provinciale che coinvolgerà direttamente i Comuni.

Sono anche intervenuti sindaci e membri di Consigli comunali e provinciali di Alessandrino, Cuneese e Astigiano. C'è chi ha ricordato il paventato taglio della linea ferroviaria Alessandria-Alba, i ritardi nei lavori del dopo alluvione, e, passando ai temi generali, l'assenza di considerazione da parte degli enti superiori; l'utilità di programmare diversamente le risorse pubbliche, magari attraverso un sorta di federalismo localista che faccia decidere ai Comuni come distribuire i fondi destinati alle opere pubbliche necessarie al territorio; l'urgenza di formare un'organismo che comprenda solo i piccoli e medi Comuni d'Italia.

È proprio da questa esigenza è partito un duro attacco all'Anci, l'ente nazionale che raggruppa i Comuni che sarebbe «in mano alle grandi città che fanno il bello e il cattivo tempo senza considerare i centri minori». Appelli all'unità e ad una politica che vada oltre i confini comunali stati rivolti da diversi sindaci della zona: Pe- (Nizza), Scanavino (Calamandrana); ma anche da politici dell'Albese e dell'Alessandrino: il vicesindaco (e consigliere provinciale) di Santo Stefano Belbo, Dotta; il presidente del comitato per la Provincia Alba-Bra, Toppino; il sindaco di Saluzzo, Greco; il sindaco di Castelletto d'Orba, Repetto; consigliere comunale di Alessandria, Rossi. Ha chiuso gli interventi il vicepresidente della Provincia di Asti Borriero; ha ribadito l'utilità del progetto di un piano territoriale di coordinamento e di un tavolo tra amministrazione provinciale, comuni e Regione per la gestione delle esigenze del territorio.

Al termine commenti soddisfatti da parte degli amministratori canellesi: «L'idea era di iniziare a discutere sulle necessità dei piccoli centri - ha spiegato il vicesindaco Annalisa Conti -. I risultati del convegno si vedranno nei prossimi mesi».

Filippo Larganà

Servizi tolti a Canelli

- PRONTO SOCCORSO E ALCUNI REPARTI OSPEDALIERI (CHIRURGIA, OSTETRICIA, ACCORPATI ALL'OSPEDALE DI NIZZA)
- L'ESATTORIA (TRASFERITA A NIZZA)
- UFFICI TELECOM (TRASFERITI AD ASTI)
- LA STAZIONE FERROVIARIA E LA BIGLIETTERIA
- UFFICI ENEL (CHIUSI AL PUBBLICO E TRASFERITI AD ASTI)
- SCUOLA PER INFERMIERI PROFESSIONALI (ACCORPATA AD ASTI DOPO L'ALLUVIONE DEL '94)

Enti a rischio» di chiusura

- LA PRETURA (IN PRIMAVERA SARA' ACCORPATA AL TRIBUNALE DI ASTI)
- GLI UFFICI FINANZIARI, REGISTRO E IMPOSTE
- UFFICIO DEL LAVORO

Il 30 i progetti

Un tunnel per il nuovo ospedale?

ASTI. La «fumata bian» è attesa in settimana: la giunta regionale nei prossimi giorni renderà noti i nomi dei nuovi direttori delle aziende sanitarie piemontesi.

A rallentare la decisione, la necessità di definire ancora un paio di «caselle», quelle riguardanti gli ospedali di Novara e il San Luigi di Orbassano.

Scontata la mancata riconferma di Ezio Robotti alla guida dell'Usl 19. Al suo posto è dato come fortemente possibile, An- Di Santo, manager consistenti passate esperienze in aziende del gruppo Fiat.

Napoletano, residente a San Pietro Val Lemina, vicino a Pinerolo, Di Santo oltre che a una buona esperienza giuridico-amministrativa che gli ha fruttato anche un alto punteggio nella graduatoria della selezione voluta dalla precedente giunta regionale, potrebbe contare (stando alle indiscrezioni) sull'appoggio di Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia ed esponente di primo piano della democrazia cristiana vercellese (corrente di Vito Bonsignore, l'ex deputato condannato per lo scandalo dell'appalto per il nuovo ospedale del 1992).

E a proposito di nuovo ospedale, è ormai praticamente definito il piano delle opere «di contorno» alla sede del Fontanino: strade, fognature, servizi vari. Il progetto verrà presentato in Consiglio comunale per l'approvazione la prossima settimana, nella seduta convocata per giovedì.

I tecnici stanno ancora definendo gli ultimi particolari: pare che sia passata la scelta (sostenuta soprattutto dall'Usl) di un tunnel che dal prolungamento di corso Dante porterà direttamente le ambulanze al Pronto soccorso, evitando un giro tortuoso in superfice.

E alla sede dell'Usl continuano ad arrivare le domande delle imprese interessate a partecipare all'appalto: il 6 febbario scade il termine per la presentazione, entro fine marzo si deciderà l'appalto.

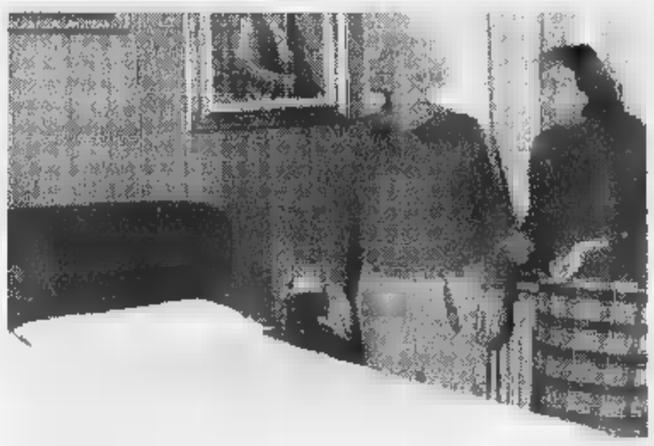
[f. la.]

LA STORIA

DERUBATO IN CASA

Singolare appello ai ladri di un anziano pittore di Canelli

«Vi prego, restituitemi almeno quel ritratto di mia moglie»



Giovanni Quaglia con la moglie Bianca. A sinistra il pittore-contadino nel suo studio dove erano custoditi molti dei quadri rubati (FOTO MONA)

CANELLI. Ancora non sanno spiegarsi come i ladri abbiano fatto a trovare la strada per quella cascina isolata, sulle colline di regione Monforte.

Un viottolo tra i boschi di gaggia che sfocia nel cortile. E lì, in quella casa, sono entrati i ladri, nella tra giovedì e venerdì.

Hanno sorpreso nel sonno il proprietario, Giovanni Quaglia, 77 anni, pittore e agricoltore in pensione e la moglie Bianca. Poi hanno fatto razzia di quadri (una trentina) e gioielli.

Il sospetto degli investigatori (le indagini sono affidate ai carabinieri di Canelli) è che si tratti di un furto su commissione.

Loro, i coniugi Quaglia, ancora scossi ricordano l'avventura di quella notte in balia di banditi senza volto e dai modi professionali.

«Saranno state le due - racconta Giovanni Quaglia -. Ci siamo svegliati con in faccia la luce delle torce elettriche. Poi una voce in perfetto italiano e senza inflessioni dialettali ci ha detto che se fossimo restati calmi non ci avrebbero fatto del male».

I banditi legano marito e moglie con del nastro adesivo e li imbavagliano.

«A controllarci - dice la signora Bianca - è rimasto un uomo. Sembrava giovane. Come gli altri portava un passamontagna. Ripeteva con voce conciliante "state tranquilli"».

Intanto nelle altre stanze della casa i complici hanno tutto a soqquadro. Ogni angolo dell'abitazione è stato esaminato.

Ogni armadio e mobile è stato aperto e rovistato. Dalle pareti del corridoio, della cucina e del salotto stati staccati i quadri. Smontati dalle cornici, sono stati arrotolati e infilati dentro ad un copriletto, tolto dal letto dei coniugi Quaglia, e che serve da sacco.

«Hanno preso diversi quadri a cui ero molto affezionato - dice con un filo di tristezza nella voce Giovanni Quaglia -. Tre piccoli quadretti che tenevo appesi in cucina, davanti alla tavola da pranzo, rappresentavano questa casa com'era quando ero bambino; e un grande ritratto nel salotto: l'avevo fatto a mia moglie, negli anni Sessanta, prima che ci sposassimo».

E l'anziano pittore lancia un appello. «Ecco - dice mentre la signora Bianca gli appoggia una mano sul braccio -, potrebbero almeno restituirmi quel dipinto: il ritratto di mia moglie. In fondo è un pezzo della nostra storia personale, e davvero che cosa possa fare un estraneo. Per noi invece ha un valore affettivo immenso. E spero che quei ladri che ci hanno fatto questo, adesso abbiano almeno un po' di pietà».

Giovanni Quaglia, capelli bianchi, un po' scarmigliati, s'avvicina al cavalletto e alla tavolozza colori pronti. «Paura? Certo che l'abbiamo avuta. Io però tornerò a dipingere. La pittura per me è davvero tutto».

[fi. l.]

Affermata azienda commerciale torinese, operante nel settore materiali e macchine per imballaggio, ricerca un

VENDITORE TECNICO COMMERCIALE

per la provincia di Asti.

Richiesta una minima esperienza di vendita, età 23/28 anni.
Previsto training iniziale carico azienda. Inviare curriculum con rif. 504/AT a: **Pragmos srl - via Vela 35 - 10128 Torino.**

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

Avviso di licitazione privata (Estratto)

Il Comune di Nizza Monferrato rende noto che è stato indetto l'appalto mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione della fornitura di generi alimentari, carni fresche, prodotti ortofrutticoli e surgelati anni 1997/2000.
Le Ditte interessate possono chiedere, con le modalità fissate nell'avviso di gara, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda in carta legale entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1997 al protocollo del Comune.
Per maggiori informazioni telefonare alle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, escluso il sabato al n. (0141) 72.13.65.
Il bando integrale, pubblicato all'albo pretorio di questo dal 13/01/1997 al 29/01/1997, potrà essere ritirato c/o l'Ufficio Segreteria Generale - Servizio Appalti.
Nizza Monferrato, li 10 gennaio 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Carlino

IL
Flavio Pesce

PAGO BANCOMAT : LA SPESA SENZA CONTANTE.

La C.R. ASTI offre un ulteriore servizio a tutti i titolari di CARTA BANCOMAT.

Quando fai un acquisto in un punto vendita , invece di pagare con denaro contante, puoi usare la CARTA BANCOMAT utilizzando il terminale riservato a questo servizio. L' importo della spesa sarà automaticamente addebitato sul tuo conto corrente.

Pago BANCOMAT

Esercizi commerciali convenzionati con la C.R. ASTI:
Abbigliamento, Alimentari, Alberghi,
Aree di servizio, Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Tv,
Materiali fotografici, Ristoranti, Farmacie.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Con BANCOMAT la C.R. ASTI ti segue ovunque: il sabato e la domenica, in viaggio, nei week-end, in vacanza.

Asti c.so Torino Residenza **"PRELUDIO AL 2000"**

complesso residenziale composto da due meravigliose palazzine, diverse disponibilità tra le quali segnaliamo attico, superattico, e locali ad uso ufficio

le diverse soluzioni abitative il pregio dei materiali la tecnica costruttiva soddisfano le più svariate esigenze

Box auto L. 25.000.000

Splendide e prestigiose **Ville a schiera**

in Asti
Via Brusano

circondate dal parco di 5000 mq con alberi secolari in proprietà

In Asti - Corso Pietro Chiesa
stiamo costruendo
bellissimi box auto
in vendita a Lire 25.000.000
Consegna maggio 1997

Per tutte le costruzioni:
Mutui - Agevolazioni

Caratteristiche Generali degli appartamenti

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Serramenti in alluminio preverniciati
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Facilitazioni di pagamento

Prezzi bloccati sino alla consegna
IVA 4% prima casa

Per informazioni:

Impresa
GALLO LEANDRO

Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219

BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

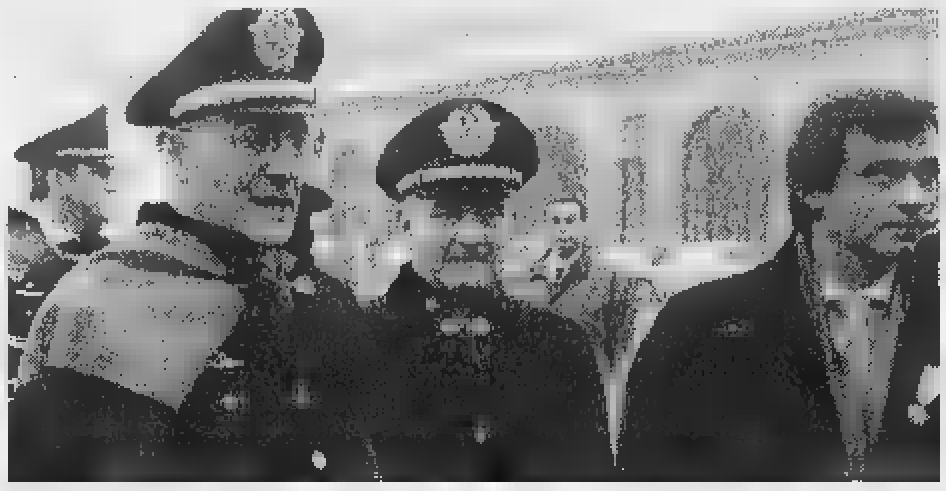
PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Aut. Min. n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

Incisa, folla ieri per commemorare la prima medaglia d'oro dell'esercito

Doppio omaggio [redacted] Scapaccino

Gli onori ufficiali del comandante generale dei carabinieri Luigi Federici, accanto ai discendenti
Poi il saluto dei leghisti guidati dal parlamentare Borghezio, «senza l'intento di provocare»



Da sinistra, il comandante generale dei carabinieri Luigi Federici, il generale Franco Romano e il direttore d'orchestra Marcello Rota, discendente [redacted] Giovan Battista Scapaccino. Accanto, i leghisti guidati da Borghezio. A sinistra, gli onori del generale Federici e del sindaco Mario Porta [redacted] monumento (FOTO GIULIO MORRA)

INCISA. Con [redacted] sobria cerimonia, alla presenza del comandante generale dell'Arma Luigi Federici, ieri è stata ricordata la figura della prima medaglia d'oro dell'esercito italiano, Giovan Battista Scapaccino, nato a Incisa e ucciso in Savoia nel 1834, da un gruppo [redacted] fuoriusciti mazziniani.

Tra la folla, una trentina di leghisti guidati dal deputato Mario Borghezio e dagli [redacted] parlamentari Paolo Franzini e Sebastiano Fogliato. Il loro personale [redacted]aggio» al carabiniere caduto, si [redacted] svolto dopo quello ufficiale. «Senza alcun intento di provocare - ha sottolineato Franzini - ma solo per ricordare un eroe troppo spesso dimenticato».

Così, dopo la commovente cerimonia, punteggiata dal suono [redacted] una tromba e colorata dalle alte uniformi dei carabinieri, accanto ai tricolori, sono state schierate le bandiere piemontesi, quello della Lega regionale e dei valdostani. Non c'è stata dunque la temuta «querelle» pubblica, a far seguito [redacted] quella epistolare dei giorni scorsi, nata da una personale rivisitazione di Borghezio dell'episodio storico riguardante Scapaccino. Che secondo l'esponente leghista «era morto gridando 'Viva il re', piuttosto che gridare 'Viva l'Italia'». Versione [redacted] contrasto con quella ufficiale dell'Arma, anche perchè, come ha sottolineato la Benemeriata in un comunicato, «nel 1834 l'Italia non c'era ancora [redacted].

Ma eroe piemontese o italiano che sia, per rendere omaggio a Scapaccino, ieri, nonostante freddo [redacted] nebbia fitta, gli incisiani erano tanti, guidati dal sindaco Mario Porta. Segno di affetto per il figlio più illustre del paese, commemorato anche dai discendenti: Giulio e Maria Pistarino e i fratelli Rota, Giovanni, Anna [redacted] Marcello (noto direttore d'orchestra).

Una delegazione dell'Arma, formata dal generale Franco Romano, dal capitano Carlo Del Signore (comandante del reparto operativo di Asti) e dal tenente Vito Petrera (comando di Canelli), ha poi accompagnato il generale Federici [redacted] breve visita alla stazione di Incisa.

Applaudita la presenza a sorpresa del generale Umberto Rocca, medaglia d'oro al valor militare, che rimase gravemente ferito in un'azione contro i brigatisti [redacted] che tenevano in ostaggio l'industrale Vittorio Vallarino Gancia in una cascina dell'Acquese. [e. ce.]

Il paese ha perso altri sei abitanti: adesso sono 122

A Colcavagno il [redacted] piccolo

COLCAVAGNO. «Siamo i più piccoli? Pazienza, tanto fra un paio d'anni potremmo essere un Comune da duemila abitanti...»: quella di Alfredo Pescarmona, sindaco di Colcavagno, nel [redacted] più piccolo paese dell'Astigiano, non è una battuta. Il centro agricolo sulla direttri[redacted] per Montechiaro, lo scorso anno ha perso sei abitanti, attestandosi a quota 122, [redacted] do Olmo Gentile, che dall'altra parte della provincia deteneva da anni il titolo di Comune più piccolo. Nel dettaglio: lo scorso anno è tornata a volare la cicogna che ha portato un maschietto; i morti però sono stati quattro [redacted] tre persone si sono trasferite altrove, mentre nessun nuovo abitante è giunto in paese. Tirando le somme, all'inizio del '97 la popolazione risulta così composta: 58 uomini e 64 donne, divisi [redacted] 60 famiglie (erano 62).

I sindaci di Colcavagno Alfredo Pescarmona e di Olmo, Maria Grazia Aramini

Pescarmona, che sindaco da due anni, spiega che nel '96 il Comune [redacted] stato impegnato in una serie di lavori importanti per il paese, come la risistemazione di alcune strade, e aggiunge: «Intanto, però, proseguiamo con le pratiche per arrivare all'unione con Montiglio e Scandeluzza da cui dovrà nascere un Comune di circa 2 mila abitanti». Gli abitanti, che saranno chiamati ad esprimersi su questo progetto con un referendum, hanno già manifestato qualche timore: «Qui rimarrà un pro-sindaco e fondi per i lavori nella nostra comunità» assicura Pescarmona. E a dimostrare che non c'è il pericolo di perdere l'identità aggiunge: «Quest'anno, per la prima volta, come pro loco abbiamo deciso di partecipare alla rassegna enogastronomica di Costigliole: una sfida, ma anche una dimostrazione che come paese siamo attivi [redacted] scommettiamo sul futuro». [m. t.]

DALLE ANAGRAFI

[redacted] -[redacted]

In paese anche macedoni, ucraini, [redacted]i, algerini

Sono soprattutto macedoni i cittadini stranieri stabilitisi in paese. Nel '96 hanno preso la residenza in 12 (gli altri [redacted] svizzeri, francesi, tedeschi, ucraini, rumeni, algerini). Complessivamente gli immigrati hanno raggiunto quota 40 (di cui 20 maschi); 39, invece, gli emigrati (23 femmine). Rispetto al '95, la popolazione è scesa di 7 unità: i residenti sono 1327, con una prevalenza di donne (683) sugli uomini (644). La cicogna ha volato 8 volte (4 fiocchi azzurri, altrettanti rosa), mentre i decessi sono stati 19. Quattordici i matrimoni (6 celebrati in paese), un divorzio. [l. n.]

[redacted] -6

La popolazione è scesa a 945 unità

Popolazione in calo: nel '96 i residenti sono stati 945 contro i 951 del '95. Le donne continuano ad essere più numerose degli uomini (479 contro 466). Anche i fiocchi rosa (4) hanno prevalso su quelli azzurri (2). Gli emigrati (24) hanno «battuto» gli immigrati (15). Quindici le sepolture, un matrimonio e un divorzio. [l. n.]

[redacted] +1

La cicogna ha portato due femminucce

Solo due femminucce hanno visto la luce in paese, mentre 16 abitanti sono morti (9 uomini e 7 donne). Un saldo negativo per il piccolo centro della Val Tiglione, che però si rafforza con gli immigrati: hanno scelto Castelnuovo in 28 (13 uomini e 15 donne) mentre solo in 13 hanno lasciato il paese (6 maschi). Gli abitanti sono 798 (+1 rispetto a fine '95), suddivisi in 392 maschi e 406 femmine. Sono 341 i nuclei familiari. [e. ce.]

[redacted] +13

Su 1734 abitanti, le famiglie [redacted] 720

In crescita gli aglianesi: sono 1.734 (860 uomini e 874 donne), tredici in più del '95. Anche le nascite sono in leggero aumento: 5 maschietti e [redacted] femminucce hanno visto la luce nel '96. Sono invece morti [redacted] abitanti (23 uomini [redacted] 15 donne). Gli immigrati sono 79 [redacted] maschi). Elevato il numero dei nuclei familiari, che si attesta [redacted] 720, con una media di 2,4 componenti per ognuno. Nel '96, sei coppie sono convolate [redacted] nozze. [e. ce.]

[redacted] a 124

Sei immigrati e un «bebè»

OLMO GENTILE. Per due soli abitanti, il paese della Langa ha perso il primato di centro più piccolo della provincia: a fine anno contava 124 residenti (70 uomini [redacted] 54 donne), due in più di Colcavagno. [redacted] tratta di una piccola «rivoluzione» nei dati anagrafici dell'Astigiano, a cui si deve aggiungere il fatto che Olmo, quest'anno è perfino [redacted] aumento di un abitante.

Cifre che forse faranno sorridere i «cittadini», visto che i residenti di Olmo e Colcavagno potrebbero stare tranquillamente tutti in un grosso condominio, ma dati importanti per chi lotta per la sopravvivenza di nuclei rurali [redacted] una propria identità, anche [redacted] «arrampicati» in cima alle colline. Ad Olmo inoltre, il '96 ha portato anche una nascita: un fiocco azzurro che ha rallegrato il paese.

Quattro, gli abitanti deceduti (due uomini e due donne). Il saldo negativo tra [redacted]scite e decessi è stato però compensato da sei nuovi immigrati (due uomini e quattro donne), mentre solo in due hanno lasciato il paese. Cinquantacinque i nuclei familiari. Unico dato dolente, in tutto l'an[redacted] non è stato celebrato alcun matrimonio. [e. ce.]

Gara di solidarietà [redacted] favore di un ragazzo di 12 anni spastico

[redacted] per Paolo

Occorrono 200 milioni per sostenere le spese dell'intervento chirurgico a New York
Il Comitato sta preparando un calendario di iniziative. Aperto un conto corrente

ISOLA. Dopo Francesca Lorenzon, Paolo Lano: la solidarietà continua. A favore del bambino [redacted] Isola, anch'egli affetto da tetraparesi spastica, si è costituito in paese un comitato.

L'obiettivo è quello di [redacted]pre: raccogliere i fondi necessari per consentire [redacted] ragazzino, 12 anni, di essere operato ad aprile a New York. Prima di lui toccherà [redacted] Francesca Lorenzon, la bambina di 7 anni, residente [redacted] Valenzani, che non ha mai camminato [redacted] che sarà sottoposta a intervento chirurgico alle gambe il [redacted] febbraio.

Il «Comitato per Paolo», voluto dal Comune, impegnerà le associazioni di volontariato già attive sul territorio: Pro loco, Avis, Croce Rossa, Gruppo alpini (Ana). La riunione costitutiva dell'organismo si è tenuta giovedì sera: vi ha partecipato anche don Giovanni Bertolino, parroco di Santa Caterina (concentrico). Alla filiale locale della Cassa di risparmio di Asti è già stato attivato un conto corrente: 21523/7. Nelle settimane scorse la mamma di Paolo, Carla Carturan, aveva avviato un'analoga iniziativa all'istituto di credito San Paolo (10/105757).

L'obiettivo, così come è già avvenuto per Francesca Lorenzon, è raggiungere i 200 milioni. Nonostante il conto corrente [redacted] stato appena attivato, la raccolta fondi non parte da zero. A favore della famiglia Lano potrebbero, infatti, arrivare i contributi eccedenti (una cinquantina di milioni) della gara [redacted] solidarietà promossa a sostegno [redacted] Francesca. Proprio in solidarietà della bambina dei Valenzani a dicembre la Pro loco di Isola e altri gruppi di volontariato ave[redacted] messo [redacted] vendita le stelle di Natale.

«Speriamo che gli astigiani riservino a Paolo, che ha bisogno di essere operato urgentemente, la stessa generosità che hanno dedicato in questi mesi a Francesca» dice il sindaco Alberto Botto.

Nei prossimi giorni sarà definito un calendario di iniziative (concerti, spettacoli teatrali e altro) per facilitare la raccolta dei contributi. [l. n.]

ASTI [redacted]

Con 25 anni di servizio

[redacted] in pensione [redacted] «D'Acquisto»

Il bidello della scuola «Salvo D'Acquisto» Salvatore Pisana, 62 anni, va in pensione

ASTI. Va in pensione dopo 25 anni di servizio Salvatore Pisana, 62 anni, bidello della scuola elementare «Salvo D'Acquisto». Ne è stato custode [redacted] bidello dall'inaugurazione nel '71 fino al settembre '88, quando nei muri è stato scoperto l'amianto; scuola e bidello sono stati trasferiti al Don Bosco. La settimana prossima saluterà ragazzi e insegnanti con una festa. «Tanti alunni di questa scuola - dice - ora ci portano i loro figli, contenti di ritrovarmi. Lascio il lavoro con animo sereno, convinto [redacted] fatto il mio dovere». Pisana, di Piazza Armerina (Enna), arrivò ad Asti nel marzo di 37 anni fa. Il suo primo lavoro è stato alla cava [redacted] gesso «Rosmino» a Calliano. E' sposato con Giuseppa Virdi e ha due figli, Paolo Adelmo, tecnico, ed Elisena, segretaria d'azienda. [a. b.]

[redacted]

Oggi l'assemblea

Premiati [redacted]

CALAMANDRANA. Oggi a partire dalle 12, appuntamento dei raccoglitori [redacted] tartufi alla trattoria del Quartino. L'incontro prevede la premiazione del «Trifulau» '96 di Calamandrana e di quello «ad honorem». I due riconoscimenti andranno [redacted] Bartolomeo Berta di frazione Saline di San Marzano [redacted] Francesco Gagliardi di Nizza. I vincitori [redacted] stati raffigurati in un quadro del pittore genovese Fed Ferrari, che andrà ad arricchire la vasta collezione dei ritratti dei «trifulau» della trattoria Quartino. «E' [redacted] trentina d'anni che ci incontriamo ad ogni chiusura di stagione - spiega il "patron" della trattoria Piero Balestrino - e ogni volta l'amico Fed Ferrari, calamandranese d'adozione, immortala con un ritratto il raccoglitore premiato. Ormai il ristorante [redacted] quasi diventanto un museo». Per l'occasione, [redacted] Calamandrana, arriveranno anche i colleghi «trifulau» di varie località dell'Albese [redacted] è annunciata la presenza del presidente dell'Unione regionale Ercole Concetti. Alla consegna dei premi ai «trifulau» seguirà un pranzo con un menù, in cui spiccano specialità tipiche piemontesi. Prezzo, vini compresi, 50 mila. [e. ce.]

ASTI [redacted]

Domani in Biblioteca

[redacted] presenta [redacted]

Il giornalista e scrittore astigiano Ilario Fiore presenterà domani ad Asti il suo [redacted] libro

ASTI. S'intitola «La spia di Harbin» il nuovo romanzo di Ilario Fiore. Il giornalista e scrittore astigiano [redacted] presenterà domani alle 17,30 nel salone della Biblioteca consorziale astense. Ingresso libero.

Per anni corrispondente della Rai, Fiore è l'unico giornalista italiano ad aver lavorato nei maggiori centri del potere politico, Washington, Mosca [redacted] Pechino. Ora vive a Roma. Nei suoi libri, Fiore ha sempre narrato delle sue avventure e delle storie raccolte durante i [redacted] viaggi all'estero. Anche in questo romanzo affronta una storia ambientata in Cina, ricostruita in 10 anni di ricerche. E' la vicenda di un agente segreto italiano, Amleto Vespa, nello [redacted]nario di massacri e distruzione dell'invasione giapponese della Cina. Il libro è pubblicato dalla Sei di Torino. [r. s.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

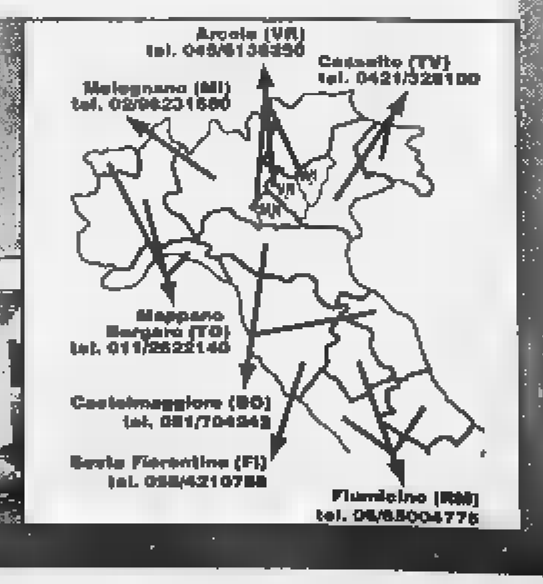
Siamo un'azienda di distribuzione con più [redacted] 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo [redacted] moderna formula di vendita al dettaglio [redacted] prodotti alimentari e detergenti [redacted] la casa e [redacted] il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale [redacted] 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in localit[redacted] di [redacted] abitanti minimo, [redacted]l centro abitato [redacted] in Centri Commerciali.

Per [redacted] in[redacted] sottoriportati a seconda [redacted] di [redacted]

PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

RIMBORSO TASSA SULLE SOCIETA'

Una gradita sorpresa sotto l'albero per le Imprese Astigiane

Per oltre 30 Imprese si è felicemente concluso, con l'accredito diretto delle somme sui propri conti correnti, giusto in tempo per le festività di fine anno, la vicenda giudiziaria che ha portato al rimborso della Tassa di Concessione Governativa sulle Società pagata dalle Imprese a decorrere da metà degli anni '80.

Ma vediamo di ripercorrere le tappe di questo iter giudiziario che ha portato nelle casse delle Imprese Astigiane, per il momento, una media di [illegible] 50 milioni per Azienda per un totale complessivo di circa [illegible] miliardo e [illegible] di lire.

Come fanno notare, con particolare soddisfazione, all'Unione Industriale che è stata il motore dell'iniziativa e che ha seguito passo dopo passo [illegible] tutte le fasi del contenzioso, l'iter percorso che, tra l'altro, si è risolto al tempo record di circa 20 mesi, è stato il seguente.

Grazie alla preziosa assistenza dello studio legale Toniolo di Vicenza che ha curato l'aspetto giudiziario della vicenda, inizialmente l'Unione, in nome e per conto delle Imprese aderenti all'Unione, ha avviato nell'ottobre del 1994 un'azione di recupero in via amministrativa cioè nei confronti della [illegible] Intendenza di Finanza. Come fa rilevare il dr. Fabrizio Riva, responsabile degli uffici economico e fiscale dell'Unione, si è trattato di un atto dovuto necessario per poter avviare l'azione legale.

Infatti, decorsi i termini di legge è [illegible] istruito [illegible] iter legale vero e proprio finalizzato a citare in giudizio l'Amministrazione Finanziaria. Nel [illegible] 1996 il Tribunale di Torino ha emanato una prima serie di sentenze che condannavano l'Amministrazione dello Stato a rimborsare, con tanto di interessi (10% su base annua), la tassa di concessione governativa ingiustamente pagata ogni anno dalle Imprese.

Poiché questa sentenza era immediatamente esecutiva lo Studio Toniolo appena depositata la sentenza ha provveduto per conto delle Imprese a pignorare le [illegible] dovute presso alcuni Concessionari della Riscossione operanti nel Triveneto. Vinta, anche in questo caso, la resistenza dell'Avvocatura dello Stato le somme pignorate sono state direttamente accreditate alle Imprese.

Per [illegible] altro gruppo di Imprese che hanno seguito lo stesso iter ma la cui sentenza è stata emessa in ritardo rispetto al primo gruppo (sono anche in questo caso una trentina) la lieta sorpresa del rimborso della tassa di concessione governativa è solo rimandata. Molto probabilmente sarà nel tradizionale «Uovo di Pasqua» e quindi tra pochi mesi.

«L'insegnamento che i diretti interessati hanno potuto trarre», è il commento di chiusura dei responsabili dell'Unione, «è che con le azioni condotte in Pool dalle Associazioni che erogano veri servizi alle Imprese e ne tutelano concretamente gli interessi, si può ripetere vittoriosamente, anche ai giorni nostri, la mitica sfida di Davide contro Golia (nel caso il Ministero delle Finanze)».

Sostegno finanziario della CEE alle imprese

Un apposito servizio attivato dall'Unione Industriale

L'Unione Industriale, nell'ambito della propria attività finalizzata da sempre a fornire reali e concreti servizi alle Imprese, ha avviato, a partire dal 1997 in collaborazione [illegible] una primaria società di consulenza torinese, la SOGES S.p.a., uno specifico servizio di informazione su tutti gli strumenti di sostegno finanziario che la Comunità Europea, attraverso i regolamenti dei «Fondi strutturali», mette a disposizione delle Imprese.

Come è stato fatto notare da responsabili dell'Unione Industriale si tratta di un [illegible] proprio sportello cui le Imprese associate potranno rivolgersi gratuitamente per conoscere tutte le opportunità di finanziamento previste dall'Unione Europea che sovente [illegible] affatto conosciute.

In pratica, a fronte delle esigenze delle singole Imprese, [illegible] apposito team di esperti sarà in grado di illustrare quanto l'Unione Europea è in grado di proporre come strumenti operativi.

Sempre lo stesso gruppo di esperti, a richiesta delle Imprese, sarà poi in grado di fornire tutta l'assistenza necessaria alla preparazione delle pratiche di domanda di finanziamento all'individuazione delle spese ammissibili nonché alla rendicontazione amministrativo-finanziaria finale del progetto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente agli uffici dell'Unione Industriale della Provincia di Asti, piazza Medici n. 4, telefono (0141/436965).

S.I.A.

Servizi Imprese Astigiane s.r.l.

S.I.A. è:

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

S.I.A. mette a disposizione delle imprese astigiane, a costi assolutamente concorrenziali, un programma annuale di corsi di formazione e aggiornamento indirizzato a chi opera in azienda ai diversi livelli di responsabilità.

SELEZIONE DEL PERSONALE

S.I.A. è in grado di fornire servizi di selezione del personale articolati come analisi e definizione della posizione da ricoprire, come semplice ricerca, oppure, come selezione vera e propria attraverso colloqui e test attitudinali.

PROGETTO QUALITA'

S.I.A., attraverso specifiche convenzioni con primari Enti, è in grado di fornire assistenza in tema di applicazioni direttive CEE (direttiva macchine n. 89/392) e nell'impostazione dei piani Qualità.

S.I.A. s.r.l. 14100 ASTI - Piazza Medici, 4
Tel. (0141) 43.71.55 - fax (0141) 59.46.96

Formazione e aggiornamento professionale varato

IL PROGRAMMA 1997

Le risorse umane sono oggi sempre più al centro della strategia delle imprese.
Per questo l'Unione Industriale ha da anni avviato, attraverso la S.I.A. S.r.l., l'attuazione di interventi formativi rivolti non solo alle proprie aziende associate ma a tutto il tessuto produttivo astigiano per fronteggiare con personale sempre più preparato le sfide complesse che ciascuna impresa dovrà sostenere.
Il progetto di formazione professionale per operatori aziendali di tutti i livelli è stato studiato al fine di poter ottimizzare le capacità professionali, con la precisa convinzione che ogni iniziativa di formazione professionale è **un preciso investimento** che per[illegible] di dare strumenti di crescita competitiva alle imprese.
Il programma che si svilupperà nel corso del 1997 è stato articolato in modo da poter soddisfare tutte le esigenze che provengono dalle diverse funzioni aziendali. Nel dettaglio, i Seminari sono stati ripartiti secondo il seguente Calendario che riportiamo citando altresì in sintesi i contenuti, gli obiettivi ed i destinatari di ogni singola iniziativa.

Area Amministrazione, [illegible]

Titolo: CONTABILITA' DEI COSTI
Obiettivi: Illustrare ai partecipanti i principali indicatori di redditività e le modalità operative per l'impostazione di una corretta contabilità industriale analizzandone le caratteristiche e le procedure tecnico-amministrative.
Destinatari: Responsabili area controllo di gestione, Responsabili tecnici e di[illegible]duzi[illegible]
Periodo di svolgimento previsto: Febbraio.

Area Commerciale

Titolo: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI VENDITA
Obiettivi: Fornire [illegible] quadro dell'organizzazione, delle strategie e delle strutture di una rete di vendita definendo dei criteri per l'assegnazione di obiettivi realistici al fine di pianificare le attività di vendita e guidare in modo efficace la propria forza vendita.
Destinatari: Responsabili di vendita.
Periodo di svolgimento previsto: Marzo.

Titolo: IL COSTO [illegible] PRODOTTO
Obiettivi: Analizzare i differenti metodi di calcolo del costo del prodotto, valutandone i limiti ed il loro utilizzo nelle decisioni aziendali, al fine di stabilire [illegible] strategia che permetta di trarre il massimo delle informazioni dai diversi livelli di calcolo.
Destinatari: Responsabili area controllo di gestione, Titolari e Direttori di piccole e medie aziende.
Periodo di svolgimento previsto: Aprile.

Area [illegible]

Titolo: IL TRATTAMENTO FISCALE [illegible] RIMBORSI SPESA E I FRINGE BENEFITS
Obiettivi: Analizzare le problematiche dei rimborsi spese ai dipendenti, agli amministratori ed in generale a tutti coloro che operano per conto di un'azienda, inquadrare le politiche collegate ai fringe benefits ed i compensi in natura con particolare riferimento agli aspetti contributivi ed a quelli fiscali.
Destinatari: Responsabili e Quadri amministrativi, Responsabili del Servizio personale ed addetti al controllo documenti aziendali.
Periodo di svolgimento previsto: Maggio.

Titolo: CONTROLLO DI GESTIONE PER NON ADDETTI
Obiettivi: Fornire una panoramica delle problematiche e dei vantaggi che vengono provocati dall'introduzione in una realtà aziendale di un sistema di controllo di gestione. Discutere i principi e le tecniche per una corretta impostazione di [illegible] sistema di controllo di gestione.
Destinatari: Titolari di piccole e medie aziende e Quadri di tutte le funzioni aziendali.
Periodo di svolgimento previsto: Dicembre.

Area [illegible]

Titolo: LA PREVENTIVAZIONE [illegible] TEMPI NELLA PRODUZIONE E IL BUDGET DELLA PRODUZIONE NEL SETTORE EDILE
Obiettivi: Fornire ai partecipanti le nozioni fondamentali sull'organizzazione del lavoro, l'analisi delle problematiche logistiche, burocratiche, ecc. che definiscono il processo di realizzazione di un'opera edile, il controllo delle fasi di svolgimento dei lavori, la strutturazione delle diverse tipologie di budget ed il controllo periodico dei costi.
Destinatari: Responsabili di cantiere edile.
Periodo di svolgimento previsto: Giugno.

[illegible] Produzione

Titolo: LA PREVENTIVAZIONE DEI TEMPI
Obiettivi: Il [illegible] si propone di fornire ai partecipanti una panoramica completa [illegible] le attuali tecniche di determinazione preventivo; sarà effettuata l'analisi delle caratteristiche delle metodologie di determinazione dei tempi, dal tempo cronometrico e IM.T.M., il metodo T.M.C. e le sue possibilità, il metodo dei tempi standard e l'applicazione in vari settori. L'incontro permetterà inoltre di attuare un confronto di esperienze tra i partecipanti e con il docente.
Destinatari: Analisti tempi e Preventivisti.
Periodo di svolgimento previsto: Luglio.

Titolo: LA QUALITA' NEGLI APPROVVIGIONAMENTI
Obiettivi: Fornire ai partecipanti quegli elementi di riflessione e valutazione capaci di garantire la corretta impostazione e quindi di consentire la gestione ottimale degli acquisti.
Dolore inoltre i partecipanti delle metodologie necessarie per una corretta valutazione della qualità dei fornitori e della gestione dei rapporti con questi ultimi.
Destinatari: Responsabili e Quadri delle funzioni acquisti, qualità, ricerca e sviluppo, progettazione, produzione.
Periodo di svolgimento previsto: Settembre.

Titolo: ORGANIZZARE IL MAGAZZINO
Obiettivi: Il corso intende fornire i metodi generali di studio e le informazioni pratiche necessarie a:
- Analizzare razionalmente l'organizzazione di magazzino e deposito
- Individuare le operazioni da meccanizzare
- Valutare i risparmi di tempo e denaro per ridurre i costi delle operazioni di magazzino
- Aumentare la produttività del picking e delle prestazioni
- Utilizzare sistemi EDP per migliorare la programmazione della mano d'opera e l'evasione degli ordini.

Destinatari: Responsabili della logistica e gestione materiali, Responsabili dei magazzini e dell'organizzazione.
Periodo di svolgimento previsto: Ottobre.

Titolo: L'EFFICIENZA IN OFFICINA
Obiettivi: Il corso si propone di presentare ai partecipanti [illegible] panoramica delle metodologie e degli strumenti operativi che permettano all'Azienda di migliorare l'efficienza dei reparti produttivi di una PMI nell'ottica dell'incremento della [illegible] competitività sul mercato.
Destinatari: Capi reparto, Quadri intermedi dei settori produttivi aziendali.
Periodo di svolgimento previsto: Novembre.

[redacted] 19/01/97
[redacted]BERTIS
CIRCO TEATRO STORICO
AL CIRCO CON LA [redacted]
ad Asti [redacted] p[redacted] d'Armi
• DAL 17 AL 27 GENNAIO •
Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno **sconto di 10.000 lire** per una persona.
Non sono valide le fotocopie

Gli appuntamenti della domenica nell'Astigiano

Bagna cauda a Monale e il mercatino a Nizza

ASTI. Proseguiranno fino al 27 gennaio in piazza d'Armi gli spettacoli del circo teatro storico Tribertis. Numeri e scenografia sono ispirati all'antica Roma e alle recenti innovazioni, presentati [redacted] un taglio hollywoodiano. Il tutto in [redacted] moderno tendone riscaldato. La compagnia, fondata all'inizio [redacted] secolo dall'astigiano Antonio Triberti, presenta due spettacoli, ogni giorno alle 16,30 e alle 21,15. I biglietti costano dalle 15 alle 35 mila lire (ridotti per i bambini da 10 a 20 mila lire). Presentando alle [redacted] il tagliando pubblicato in questa pagina si otterranno 10 mila lire di sconto per un biglietto.

[redacted] Oggi tradizionale appuntamento con [redacted] Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi: dalle [redacted] fino al tramonto oltre cento bancarelle proporranno [redacted] oggetti, mobili, ceramiche, raccolte di cartoline [redacted] fumetti d'epoca.

CANELLI. Ogni domenica pomeriggio, per tutto l'inverno, il ristorante pizzeria «Meeting» di regione Dota offre degustazioni gratuite dei migliori Moscati a docg della zona. Si beve nell'enoteca del ristorante. Prenotazioni all'824.966.

BUBBIO. Allo «Space-B» oggi pomeriggio «T-Dance»; dalle 16 programma di musica «hard house» e «etnical exibition» con il dj Max Briant e il vocalist «Der Hammer». Ingressi: 5 mila lire.

CANELLI. Stasera alle [redacted] al club «Incontro karaoke» in viale Italia 66 (835.201) si ballerà liscio [redacted] l'orchestra Giancarlo. Ingresso libero.

CASSINASCO. [redacted] Maltese, dalle 22, serata rock, reggae, rap, acid jazz e altro presentato dai dj della casa. Ingresso libero.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), serata [redacted] i complessi astigiani «Passi falsi» (rock) [redacted] «Unni» (heavy metal). Ingresso con [redacted] Ancol (10 mila lire annue).

[redacted] Oggi alle 13 si replica la «Bagna [redacted]da alla moda di una volta» organizzata dalla Pro loco nel salone parrocchiale. Menù con antipasti, brodo, bagna cao[redacted] con 15 verdure, bollito [redacted] frutta, a 32 mila lire. Prenotare ai numeri 669.371, 669.202 e 669.258.

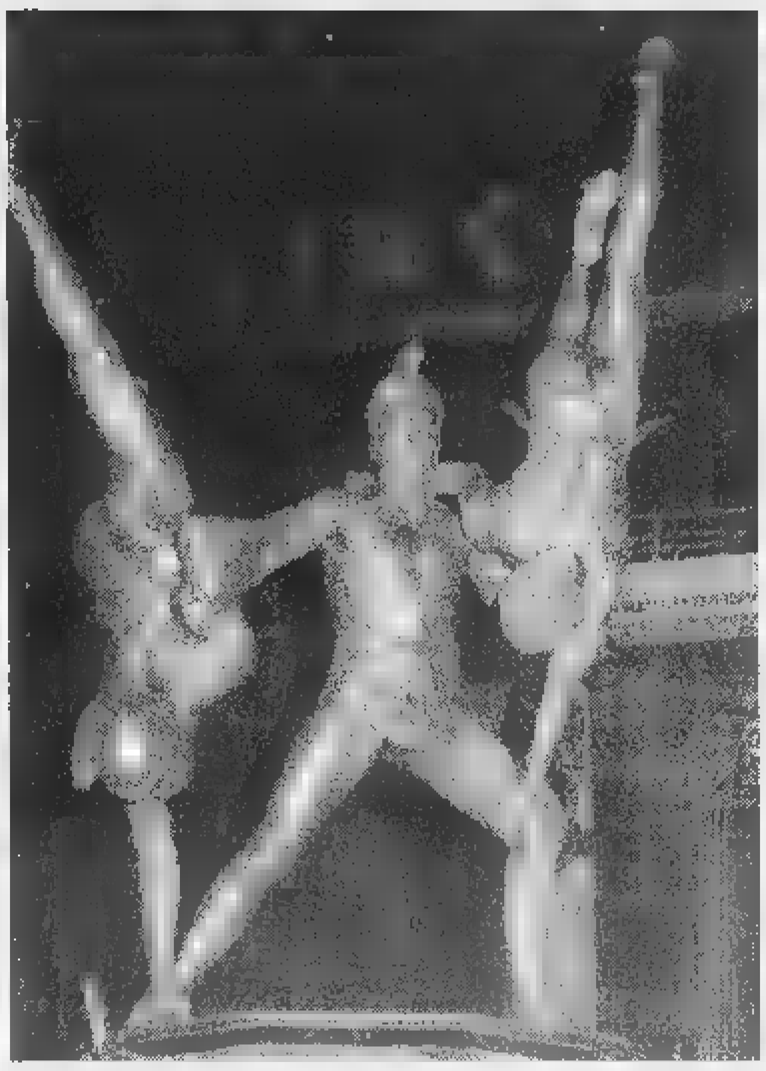
VIGLIANO. Al Symbol (952.132) sulla Asti-Mare stasera si balla l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia. Nella seconda saletta ballo latino americano e revival. Apertura alle 21,30.

VALFENERA. Stasera al dancing «La rosa dei venti» si balla con l'orchestra di Beppe Carosso. Info: 939.298 o 939.194.

ASTI. Al piano bar «Robin Hood» (594.666) in via Pelletta, cocktail [redacted] messaggeria telemati[redacted] «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire). Ai tavoli i tarocchi di Simona e Maria.

ASTI. Alla sala giochi «Vyrtuality» in largo Martiri della Liberazione [redacted] aperte [redacted] iscrizioni al primo trofeo «Rally championship»; è in funzione anche la messaggeria «Metropolis» (un'ora, 10 mila lire).

ASTI. Ha aperto in corso Gramsci 7/9 (vicino alla stazione ferroviaria) il club Seven, che presenta il gioco «Laser Warriors», combattimenti del futuro.



Gli acrobati del circo storico «Tribertis» presentano spettacolari gruppi statuari

[redacted]

Il rivoluzionario Massa e i moti costituzionali

[redacted] Carlo Giuseppe Massa, è intitolata la prima via a destra di corso Casale in direzione est. Nacque ad Asti [redacted] borgo San Paolo nel 1799, figlio del [redacted]dico cavalier Filippo, già consigliere comunale e sindaco facente funzione nel 1814, era «ripetitore di leggi» al Collegio delle Province dell'università di Torino, quando si manifestarono i moti costituzionali [redacted] Piemonte.

Le prime avvisaglie del movimento [redacted] erano verificate il 12 febbraio 1814 [redacted] ambito studentesco. A fine febbraio la polizia sabauda intercettò documenti compromettenti del principe Dal Pozzo della Cisterna e di Perrone di San Martino, [redacted] contatto con i Federati, i quali decisero di affrettare i tempi.

Il 6 marzo furono ricevuti da Carlo Alberto alcuni capi della congiura (Santa Rosa, Carlo Asinari di Caraglio, Moffa di Lisio, Provana di Collegno) i quali rivelarono che il giorno [redacted] marzo sarebbe scoppiata la rivolta. Il re non diede peso alla notizia e I capi dei congiurati decisero di sospendere ogni iniziativa, ma le guarnigioni provinciali in allarme [redacted]: tra [redacted] 9 e il 10 marzo ad Alessandria - seconda città del Piemonte dal punto di vista militare - [redacted] costituì una Giunta provvisoria sotto il tricolore napoleonico. Qui erano dirette le colonne comandate da Santa Rosa con i cavalleggeri di Pinerolo e del capitano Ferrero, seguito da circa 300 studenti fra [redacted] Massa, Brofferio, Secondo [redacted] Giuseppe Maria [redacted] Rolandis. Santa Rosa, Lisio e Caraglio passarono da Asti l'11 [redacted] la colonna Ferrero [redacted] giorno dopo. Il giovane Brofferio fu convinto «da quattro lattoni fra capo e collo» dello zio materno a ritirarsi nella poco gradita pace agreste di Agliano.

Carlo Massa e altri tennero comizio ad Asti, ricordando i martiri della Repubblica Astese del 1797. L'insurrezione fallì dopo l'intervento austriaco, autorizzato dal congresso di Lubiana delle Potenze europee dopo l'abdicazione del re Vittorio Emanuele I e la successione di Carlo Felice. Il tribunale della Regia Delegazione condannò [redacted] morte 71 imputati, quasi tutti in contumacia (solo [redacted] sentenze furono eseguite). Masso subì, con sentenza del 28 settembre 1821, la condanna con esecuzione in effigie, quando egli era già esule a Capolago, nel Canton Ticino. In Svizzera collaborò con il programma culturale della Tipografia Elvetica di Capolago, curando la pubblicazione delle opere [redacted] Gioia, Filangeri, Pagano e Sismondi. Con Cattaneo contribuì a modernizzare le strutture del cantone come la bonifica del piano di Magadino, il traforo del Gottardo, la strada ferrata meridionale elvetica [redacted] la navigazione del Ceresio. Morì a Capolago nel 1889.

Giuseppe Crosa

[redacted]

a cura di Armando Brignolo

IL PLATANO

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, espone, fino [redacted] febbraio, il pittore astigiano Gian Luigi Delpin. Il giovane artista, [redacted] ha al [redacted] attivo la partecipazione [redacted] numerose rassegne, presenta una serie di nuovi dipinti. Tra l'astratto e l'informale, Delpin esprime, attraverso le [redacted] opere, una concezione del mondo vissuta all'insegna di un atteggiamento critico nei confronti della banalità. Formatosi all'Istituto d'Arte, ha saputo far tesoro degli insegnamenti che ha trasformato in «strumenti» di comunicazione efficaci ed originali. Segno [redacted] colore [redacted] fondono in un connubbio inscindibile, dando vita ad immagini di alto impatto emotivo. Orario: 9,30-12/16-19,30.

Il pittore astigiano Gian Luigi Delpin espone fino al [redacted] febbraio [redacted] galleria «Il Platano»

EIDOS

Dopo il successo della personale di Omar Galliani, la galleria «Eidos» ha ordinato una collettiva con opere di Scanavino, Grosz, Bionda, Soffiantino, Bertini, Schneider e altri. C'è anche una scultura in bronzo di Mastroianni. Orario: 10-12,30/16-19,30.

LOAZZOLO

Al «Punto arte», [redacted] pittore Riccardo Ranaboldo espone in permanenza le [redacted] opere. I soggetti «interpretati» dall'artista sono piccoli reperti di archologia rurale ed architettonica. Ranaboldo [redacted] nato [redacted] Torino ma da anni vive e lavora a Loazzolo. Il suo atelier è diventato il punto di incontro tra pittori famosi [redacted] estimatori d'arte.

[redacted] PIETRO

Continua alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5, la mostra di Umberto Falchini. L'artista è nato a Livorno nel 1953. Ha frequentato pittori [redacted] Sassu, Vedova, Guttuso e gli scultori Marini e Manzù. Ha esposto in molte gallerie italiane [redacted] sue opere sono ospitate alla «Galleria Palazzo Vecchio». Vive a Rosignano Solvay.

ALPHA-BETA

Alla libreria «Alpha-Beta» espongono Mario Gomboli, fiorentino e Francesco Pagni, nato a Tunisi da genitori toscani. Il sodalizio artistico tra Gomboli [redacted] Pagni è nato nel 1980. Spesso le loro opere appaiono come «entità» che ritornano dal passato, pezzi di storia materializzati in schegge di anonimi legni nobilitati dalla mano degli artisti. Visitando la mostra ci si convince sempre di più che la vita è anche un gioco e che gli aspetti meno felici si possono sdrammatizzare con un tocco di colore o un oggetto ritrovato.

FOTOGRAFIA

La sezione foto della «Polisportiva Cassa di risparmio di Asti», organizza per febbraio un corso di fotografia, presso la propria sede di via Pallio 18. La durata sarà di due mesi, durante i quali gli allievi impareranno la tecnica di ripresa, la composizione [redacted] a destreggiarsi [redacted] la fotocamera. Docenti, Fabrizio Battista [redacted] il pittore Walter Spessa. Verrà anche insegnata la tecnica del ritratto ed è prevista una visita allo studio «Zacconi» di Aldo Cantelli. Per informazioni telefonare al 393.222 [redacted] al 437.123.

SAN GIORGIO SCARAMPI

Nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata è allestita [redacted] mostra di litografie di Salvador [redacted] a di artisti torinesi tra cui Soffiantino, Casorati, Ramella [redacted] Tabusso. L'iniziativa è della «Scarampi foundation - Arte, cultura [redacted] musica in terra di Langa».

CORSI DI PITTURA

Alla «Bottega del pittore», corso Savona 103, sono iniziati i corsi di ceramica e pittura. Le lezioni si svolgono al pomeriggio e alla sera. Gli interessati possono telefonare al 532.054.

Martedì a Moncalvo

[redacted] 100 personaggi del cinema

[redacted]

MONCALVO. Si va verso [redacted] tutto esaurito per «Brachetti in Technicolor» (100 personaggi in 100 anni di cinema», lo spettacolo che andrà in scena, martedì, con inizio alle 21, al Comunale di Moncalvo. Protagonista assoluto Arturo Brachetti, che con questo lavoro, dopo il [redacted] di «Fregoli», continua il sodalizio con Saverio Marconi, autore del soggetto [redacted] della sceneggiatura e regista. Brachetti, [redacted] il suo ritmo incalzante di trasformista, diventerà Rossella O'Hara, Mary Poppins, Kim Basinger, e tanti altri protagonisti di film di successo. [redacted] Attualmente, per «Brachetti in Technicolor» sono disponibili solo una ventina di biglietti; sarà possibile acquistarli, martedì sera, prima dell'inizio dello spettacolo. [bru. m.]

DOMENICA 19 [redacted] 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE & VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

[redacted]

Festeggiano il compleanno:
Oggi: Antonella Raviola, insegnante, Castell'Alfero; Augusto Dallera, [redacted] assessore al Comune di Asti; Stefania Cotto, studentessa; Rosanna Scagnelli Cielo, pensionata; Giuseppe Tuis, meccanico; Cristina Ceppa, studentessa.
Domani: Enrico Gherlone, dentista, Cossombrato; Enrico Rossi, assicuratore; Paolo Rossi, insegnante; Francesco Porcellana, consigliere Fondazione CrA; Stefano Zunino, funzionario Coldiretti; Claudia Ferraro, studentessa universitaria.
Martedì 21: Nico Rizzolari, studente; Anna Forno, insegnante; Franco Borio, commercialista; Maurizio Conte, musicista.
Mercoledì 22: Mario Ronco, enologo, Moncalvo; Michela Maggiora, universitaria; Giangiacomo Dapino, avvocato; Sergio Lombardi, avvocato; Vincenzo Ronco enologo Moncalvo
Giovedì 23: Filippo Pinsoglio, dipendente Asp; Silvana Parodi, dipendente Inail; Marco Cavallo, commerciante; Enzo Armando, giornalista pubblicista; Fernanda Astorri Nosengo, [redacted] salinga.
Venerdì 24: Fiorella Argenta, insegnante, Quarto d'Asti.
Sabato 25: Piera Medico, archivista paleografa, Castello d'Annone; Chiara Rainero, insegnante; Arturo Masengo, commerciante; Giuseppe Povigna, dipendente Usl; Michele «Mike» Bussolino, barman, pittore, Tigliole.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel. 594.147. **Fuga [redacted] Los Angeles**, di J. Carpenter con K. Russell, S. Keach, S. [redacted], P. Fonda (Usa '96). Or.: 15; 16,55; [redacted],30; 20,20; 22,30. L. 12.000 (8000).

[redacted] Tel. 530.086. **Ransom. Il riscatto**, di R. Award con M. Gibson, R. Russo (Usa '96). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 530.086. **[redacted] club delle prime mogli**, con B. Midler, [redacted] Hawn e D. Keaton (Usa '96). Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 12.000 (8000).

[redacted] Tel. 595.040. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas, J. Pryce (Usa '96). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 12.000 (8000).

[redacted] Tel. 410.858. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cartone animato (Usa '96) Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000 (6000).

[redacted] Tel. 824.889. **F[redacted], il ritorno**, di N. Parenti, con P. Villaggio, A. Mazzamauro, [redacted] M. Vukotic (It., '96). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted] (7000).

[redacted]

[redacted] Tel. 966.376. **Il gobbo [redacted] Notre Dame**, [redacted] Trousdale e K. Wise. Cartone animato (Usa, '96). Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 9000 (7000).

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. **[redacted], il ri[redacted]** con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic (It., '96). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted] Tel. 702.788. **Tre vite una sola morte**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il club delle prime mogli**, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. (Usa '96). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

VERDI. Tel. 701.459. **Fuga [redacted] Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell, [redacted] Keach, S. Buscemi, P. Fonda (Usa, '96). Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

[redacted] Tel. 975.016. **Delitti inquietanti**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 982.288. **Il gobbo di Notre [redacted]**, [redacted] Trousdale e [redacted] Wise. Cartone animato (Usa, '96). Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 7000 (6000).

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo di Notre Dame**, [redacted] Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] som. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. 562.3800. **I laureati** di e con L. Pieraccioni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel [redacted].007. Sala 1. **Ransom - Il riscatto**. [redacted] 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; [redacted]. 20,30; 22,30. Sala 3. **Extreme Mea[redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il [redacted] dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]TALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di [redacted]**. Or.: 14; 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **[redacted] tramonto [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Crescereno i carciofi a Mimongo**. Or.: 16,30; [redacted].
[redacted] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi Il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted], tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,20; 19,40; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spi[redacted] nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club [redacted] prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. [redacted] Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij, con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
[redacted] P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 [redacted] sabato 25 gennaio ore 21. Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/18. T. 669.8034.

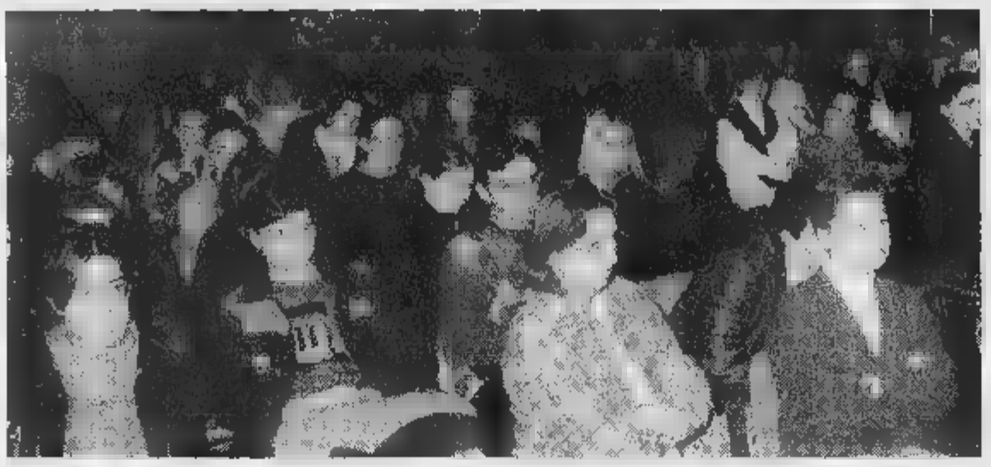
A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
FONDAZIONE FARO
Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
DIFFIDA
Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico [redacted] aderire alla battaglia [redacted] il [redacted] attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro
PERTANTO:
- l'Associazione Italiana [redacted] la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per [redacted] Prevenzione e la Cura [redacted] Tumori [redacted] Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato [redacted] Ghirotti
[redacted]
chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi
[redacted]
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.
• A.I.R.C. [redacted] Cavour 31 - Tel. 817.19.24
• Ass.ne per la prevenzione [redacted] la cura dei Tumori in Piemonte [redacted] Cavour 31 - Tel. 817.39.30
• Comitato Gigi Ghirotti LA STAMPA - via Marenco 32 - [redacted] 65.681
• Fond.ne FARO via Cavour 40 bis - Tel. 88.92.72
• F.P.R.C. via della Rocca 49 - Tel. 812.78.68
• Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

CONVEGNO

LETTERATURA E SPORT

L'ex olimpionica e lo scrittore Mussapi ospiti ieri ad Asti

Sara Simeoni, salti nel mito con gli studenti del Classico



Gli allievi del liceo classico che hanno partecipato all'incontro. A destra, in alto, Sara Simeoni con Pier Carlo Molinaris. Accanto il tavolo dei relatori, con il preside Serafino Ferraris (a sin.), Roberto Mussapi, Simeoni e Paolo Tolu

ASTI. La chiamavano la dolce» quando si arrampicava in cielo, scavalcando l'asticella con l'eleganza di una farfalla. La gloria, le medaglie, i primati l'hanno cambiata. Sono passati dieci anni suo ritiro agonistico: l'ex detentrice del record mondiale dell'alto (2,01 a Brescia e Praga nel 1978) e campionessa olimpica (Mosca 1980) è diventata un'«ambasciatrice di sport».

Sara Simeoni, anni, veronese, per tanto tempo «signora dell'atletica» azzurra, non ha indugiato sui suoi successi. All'incontro astigiano di ieri (palazzo Ottolenghi), gli studenti del Classico, ha preferito soprattutto ascoltare le parole alate dello scrittore Roberto Mussapi.

Nel convegno, organizzato dal premio «Grinzane Cavour», si voleva ancora una volta sondare il mistero di un interrogativo letterario che ciclicamente si ripete: «Lo sport può colmare, nell'immaginario collettivo, il vuoto di miti ed eroi che la modernità ha lasciato?».

Per Mussapi i «campioni sono coloro che sopravvivono nel ricordo degli altri». E per spiegare il concetto, ha evocato il mito omerico di Achille che «vuole morire giovane, al culmine delle forze e combattendo, perché solo così gli sarà consentita l'unica immortalità del mondo greco (dove l'oltretomba è solo buio, ombre): la permanenza nella luce della memoria, nel ricordo».

In sala tutti hanno guardato lei, la signora veronese che sembra aver fermato gli anni. Sara è rimasta esile allora, quando vinceva: quasi diafana, il sorriso aperto, la semplicità di sempre. Lei ha maturato sul campo convinzioni di donna. «Quando gareggiavo avevo quasi bisogno delle avversarie, ragazze che fanno le tue stesse scelte, condividono i tuoi sacrifici».

Sara, per un attimo, ha lasciato lo spazio ai ricordi. «C'era una mia grande rivale, la Ackermann: quando ci incontravamo le nostre sfide uno stimolo reciproco a esplorare noi stesse, i nostri limiti. Lo sport mi ha insegnato questo, a guardarmi dentro». E ancora: «La pedana mi sembrava il palco di un grande teatro. Nell'alto le gare durano ore, un'infinità. E allora tutto quello che accade intorno assume talvolta i contorni di una straordinaria rappresentazio-».

Si sono rincorse altre «ombre» di grandi, di oggi e di allora: la falcata sfuggente di Pietro Mennea, la forza devastante di Mike Tyson, il carisma pacioso di Alberto Tomba. Pian piano la platea è stata ipnotizzata da quel duetto.

Mussapi ha usato il fioretto della letteratura per scardinare luoghi comuni («il nostro mondo ha perduto il rapporto con la realtà fisica: si arriva persino a disprezzare chi esprime se stesso un gesto atletico, del resto non si dice del calciatore che è bravo solo con i piedi?!»). E Sara, serenamente, ha affondato le sue convinzioni di donna e atleta: «Non lo capisco più, questo mondo, bombardato dalle sponsorizzazioni, snaturato dai media che vogliono solo i risultati. E' tutto così diverso dalla mia epoca».

Poi il preside del Classico, Serafino Ferraris e Paolo Tolu, del «Grinzane», hanno aperto il dibattito gli studenti. Ma è intervenuto solo Pier Carlo Molinaris, docente Isef ed campione del lungo ai tempi di Sara.

Mussapi allora ha toccato le corde della poesia. Ha parlato di Stefy Belmondo e di Gaetano Scirea. «Ho scritto due liriche dedicate a loro, quale volete sentire?». Tra i ragazzi è stato coro sommesso: «Scirea, Scirea». Ma il preside ha insistito: «Le declami entrambe, la prego». Due bellissime odi, per l'angelo neve e il campione che «ha anticipato il tempo».

Poi, una promessa: «La prossima poesia sarà per te, dolce Sara».

Franco Binello

POCHI VERSI PER CELEBRARE LE IMPRESE DI GAETANO SCIREA E STEFY BELMONDO

All'incontro su «Letteratura e sport», il poeta e scrittore Roberto Mussapi ha declamato due sue liriche, dedicate ad altrettanti campioni dello sci e del : Stefania Belmondo, attuale primatista di Coppa del Mondo nello sci di fondo e il compianto libero della Juventus e della Nazionale, Gaetano Scirea, scomparso in un incidente stradale in Polonia. Le poesie sono raccolte volume «La polvere e il fuoco» per lo «Specchio» Mondadori.

IL CIELO OLTRE LA NEVE
a Stefania Belmondo

Poi oltre una curva scompare
come l'ansa del sonno sbianca il
e vedi solo dune di neve
e le forme della terra ammantate nel riposo,
come se lei scorresse lontano,
nel suolo degli arcangeli, dei lievi,
dei sospesi,
là dove sorridevano Fenoglio e Scirea,
là in quell'oltrecielo, non nella neve,
nel cuore dell'azzurro volatile e lieve.
Ricordo la neve, ricordo la lunga
scia, chiaro sonnambolico semialbare,
poi un lento risveglio e la luce d'oro,
e la doppiata,
e superata soglia del dolore,
il passo, la pulsazione, il furore.
La strada nella neve, la pista, scia,
la duna bianca che nasconde le reti
e la congiunzione di tutte le scie,
le rotte e le strade del pianeta,
le tracce del nostro passo e del respiro mortale.
Lei fu la prima a passare quella via,
lasciando solco dei suoi passi il suo nome,
come sulle rotte dei mari i navigatori
e sulle strade appenniniche i romani.
Lo porterà ai fiumi la strada di neve,
quando si scioglierà nel disgelo nella primavera,
gocce di tempo, età, volto, persona,
fluenti cuore dell'Oceano mortale
nascono le strade e tutte le scie,
e poi le terre, le popolazioni, i paesi,
i record, i traguardi, le medaglie d'oro.

La campionessa cuneese di sci di fondo Stefania Belmondo è attualmente leader di Coppa del Mondo

Gaetano Scirea libero della Juventus e della Nazionale campione del mondo nel 1982 prematuramente scomparso in un incidente d'auto in Polonia

SCIREA
Li ricordo inesorabili,
distendersi con forza alla vittoria finale:
prima, dal buio degli spogliatoi uscivano
incerti, poi iniziarono a vincere,
sempre di più, sempre.
Ricordo Gentile, dominò sempre l'avversario,
vincendo ogni torneo, respirandogli sul collo,
ognuno cadette spossato,
annichilito dalla sua potenza.
Ricordo Tardelli, il proiettile e il grido,
e l'alto pianto al cielo teso e lucente.
Zoff che copriva le spalle con gli occhi fermi,
ricordo tutti chi per la corsa a testa alta,
guardando i nemici lontani, oltre il cavallo,
chi per la rapidità d'esecuzione,
la mira fulminea con cui finì il portiere,
chi per la folate furibonde sulla fascia,
i lanci di Cabrini come bombe sul centro.
Ma lui, che anticipava come avendo avversario,
che combatteva col tempo e non col-
l'uomo,
che prima di ogni altro fulminò il secondo,
rendendo fuori tempo la partita avversaria,
lui animato dal suo metronomo interno,
col battito del sostituì l'orologio,
lui cancellò e rigenerò il tempo.
E non fu necessario alcuno scontro,
sempre agì di previsione anticipando,
sempre determinò il lancio in solitudine,
nel cuore della partita ed estraneo al suo strepito,
al tumulto di Gentile e Tardelli, alla rapida
corsa di Bruno Conti, alle frecce Rossi.
Giocò la partita d'anticipo, contro avversario
invisibile: lineare, apollineo nel correre,
silenzioso. Lui più di tutti ricordo,
che diresse in silenzio l'esercito e antavide
ogni mossa dell'avversario e disegnò la vittoria,
tracciò la scia nell'alta .

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Calcio D: oggi i «galletti» ospitano la Fossanese, penultima in classifica

L'Asti gioca il derby salvezza

Le due squadre hanno cambiato allenatore

LA «BESTIA NERA»

Immagine d'archivio: lo spareggio-promozione vinto nel '95 dai galletti per 2-1

ASTI. E' il 10 giugno 1995. L'Asti batte 2-1 la Fossanese e conquista la qualificazione alla finale per la promozione in serie D con il Russi. E' l'unico successo ■ rilievo contro la formazione cuneese, autentica «bestia nera» dei galletti.

In gare di campionato la squadra astigiana non ■ mai riuscita a imporsi contro l'undici fossanese. Le prime sfide ■■■ avvenute nel '92-93 in Eccellenza: due pareggi, 1-1 in ca■ e 0-0 a Fossano. La stagione sucessiva l'incontro coincide con la giornata d'apertura. Nella partita d'andata l'Asti raccoglie in trasferta ■■ 1-1. Un pareggio■ che è entrato nella storia della società astigiana perché Falzone ha realizzato la sua prima rete con ■ maglia biancorossa. Al ritorno al Comunale la Fossanese si impone nettamente per 2-0.

In serie D la Fossanese è arrivata con un anno ■ ritardo, proprio a causa di quel famoso spareggio. Nel primo confronto la gara era terminata 0-0 e si era messo ■ luce Marco Bucciol, allora diciottenne ■ belle speranze. Al Comunale, per la partita di ritorno, ci sono più di mille spettatori e lo stadio ■ tutto imbandierato di biancorosso. Segna Falzone al 40', pareggia al 60' il terzino Ambrosino. A quel punto i cuneesi sarebbero qualificati ■■ su lancio di Bucciol Schiavone trova l'incrocio con il suo «magico» sinistro. E' festa grande, che proseguirà quindici giorni dopo con la vittoria ■■ rigori sui Russi. Schiavone è l'unico dei quattro giocatori menzionati che oggi ■■ ci sarà: ■ luglio è stato ■■ duto all'Albese.

Da allora le due compagini si sono affrontate nel settembre del '95 in Coppa Italia con il successo dei blu ad Asti per 3-2 e in campionato con il risultato ■ 1-1. **[e. a.]**

ASTI. Derby-salvezza oggi alle 14,30 al Comunale tra Asti e Fossanese. Una partita forse ■■ decisiva, ma sicuramente importante per le due squadre nella lotta per la permanenza ■ serie D. I galletti ■■ in una posizione ■ classifica discreta ma non ■■■ tranquilla, con tre punti di vantaggio sul Moncalieri, che è quart'ultimo. I cuneesi hanno scavalcato domenica il Cecina all'ultimo posto ■ devono cercare assolutamente di rimanere agganciati al gruppo: quindi non possono permettersi passi falsi.

Entrambe le compagini stanno attraversando un buon periodo di forma: in questo inizio di '97 hanno conquistato quattro punti nelle due gare sinora disputate. Le ■■■■ inoltre il cambio dell'allenatore fatto a dicembre: Caviglia, subentrato ■ Mosso sulla panchina dell'Asti ■ Cavallo, che ha sostituito Locatelli ■■ quella della Fossanese. «In questo momento avrei preferito affrontare un'altra squadra - afferma il mister biancorosso - è una gara molto difficile, perché troveremo di fronte ■■ Fossanese agguerritissima».

Caviglia avverte però che «l'Asti entrerà in campo per imporre ■ proprio gioco. Noi abbiamo margini di miglioramento e se facciamo risultato potremo guardare al resto del campionato con più tranquillità».

Assenti Nastasi squalificato e Incardona influenzato, il tecnico ligure schiererà Bucciol a centrocampo, con probabili compiti di marcatura sul regista cuneese Burgato. Tra i sedici Caviglia ha convocato il diciassettenne Gai, attaccante della juniores ■ Sollazzo.

Oltre a Burgato gli elementi più pericolosi della Fossanese ■■■ il fluidificante sinistro Sangilles e l'attaccante D'Errico, che finora ha realizzato cinque reti. ■ centroavanti ■■■■ se era stato in predicato ■ ve■■■ la maglia biancorossa nel '93-94.

Enzo Armando

Marco Bucciol sarà schierato a centrocampo con compiti di marcatura

LE GARE

E' la terza di ritorno

In coda si gioca un'altra importante sfida, oltre a Asti-Fossanese: quella tra Moncalieri ■ Cecina. I torinesi in settimana hanno pareggiato 1-1 il recupero con il Barberino. Il Cecina è scivolato all'ultimo posto dopo la sconfitta con i galletti.

Campionato Nazionale dilettanti; terza giornata ■ ritorno (ore 14,30): Poggibonsi-Aglianese; Castelnuovo-Barberino; Imperia-Camaiore; Pietrasanta-Sanremese; Moncalieri-Cecina; Viareggio-Chatillon; Asti-Fossanese; Sestrese-Pinerolo; Colligiana-Pinerolo.

Classifica: Viareggio 40 punti; Castelnuovo, Sanremese 35; Sa■■ 33; Aglianese 31; Pietrasanta 30; Chatillon, Poggibonsi 26; Pinerolo 24; Colligiana 23; **Asti 22;** Camaiore, Imperia, Barberino 21; Moncalieri 19; Sestrese 16; Fossanese 15; Cecina 14. Chatillon e Poggibonsi una partita in meno.

Marcatori: Micchi (Castelnuovo) 14 reti; **Falzone (Asti) 10;** Mastacchi (Colligiana), Porfido (Viareggio) 9; Alfano (Imperia), Panucci (Savona), Borneo (Poggibonsi), Masi (Aglianese) 8.

Prossimo turno (domenica 26 gennaio, ore 14,30): **Pinerolo-Asti;** Camaiore-Castelnuovo; Barberino-Colligiana; Sanremese-Sestrese; Cecina-Imperia; Fossanese-Moncalieri; Chatillon-Pietrasanta; Savona-Poggibonsi; Aglianese-Viareggio. **[e. a.]**

SPORT FLASH

BOCCE

La Tubosider fermata sul pari ad Aosta, Dlf ko

Giornata difficile per le formazioni astigiane nei campionati di bocce. La Tubosider, capolista dell'A1, è stata fermata sul pareggio (9-9, ma il risultato ieri sera era solo ufficioso) ad Aosta. Battuta d'arresto casalinga, invece, per il Dlf in A2: ■ Chiavazza è passato sui campi del circolo Nosenzo ■■ ■ punteggio di 11-7.

PA■■■■ B2

La Biemmedue vince ■■ un po' di fatica

Nuovo successo della Biemmedue capolista nel torneo ■ volley B2. Gli astigiani ieri pomeriggio hanno battuto 3-1 ■ Vercelli (secondo). I padroni di casa, dopo aver perso il primo set (15-10 in 26 minuti) ■ ■■ poi rifatti aggiudicandosi gli altri parziali: 15-11 (30 minuti), 15-2 (15') ■ 15-4 (16'). Miglior astigiano Vedad Glinac (9 punti ■ 11 cambi palla). L'allenatore Gulinelli ha fatto ruotare Rolando al posto di Giannitrapani ■ Casalone per Simeon. **[ca. l.]**

■■■■■ D

La Cierre ad Acqui contro l'ultima in classifica

La Cassa di Risparmio affronta oggi in trasferta alle 17,30 l'Acqui, nell'ultimo turno d'andata del campionato ■ serie D. La formazione astigiana è al comando della classifica ■ pari merito con il Castellazzo, mentre i termali sono ultimi ■■ appena due vittoria su quattordici partite disputate. **[e. a.]**

CALCIO PROMOZIONE

Campo a rischio gelo per San Damiano-San Carlo

Riprende oggi alle 14,30 il campionato di calcio ■ Promozione. Il Don Bosco è impegnato a Crescentino, mentre il Sandamianferrere (condizioni del terreno di gioco permettendo) riceverà la formazione alessandrina del San Carlo. **[e. a.]**

■■■■■ ■■■■■

Le migliori astigiane di scena ■ Incisa

Si disputa oggi dalle ■ nella palestra comunale ■i Incisa Scapaccino la terza prova del Gran Prix giovanile piemontese ■ tennis tavolo. Tra le protagoniste ci saranno le pongiste dell'Avis Isola, che guidano la classifica a squadre e a livello individuale nella categoria Ragazze (10 anni) con Ludovica Manca, Luana Lo Prete, Erika Perissinotto e Valentina Bausola. Tra le migliori giocatrici c'è anche Jessica Robaldo, di Montiglio, che è tesserata per la Refrancorese. **[e. a.]**

■■■■■ P■■ ■■■■■■

Successo dei Teneroni (76-73) ■ Dogliani

I Teneroni hanno battuto nel terzo turno del campionato di Promozione il Dogliani in trasferta per 76-73. Domani sera alle 21,15 l'Azeta affronterà al palazzetto di via Gerbi l'Albese. **[e. a.]**

BOCCE

La quadretta di S. Pietro vince il Palio a Mongardino

La squadra del San Pietro ha vinto il «Palio delle bocce», torneo che ■ è concluso venerdì a Mongardino. La quadretta composta da Cristian Rosso, Aldo Roagna, Francesco Ollino e Luigi Risso ha battuto in finale il borgo Madonna. Al terzo posto di è classificata la quadretta di Asti. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Si giocano le partite del torneo giovanile indoor

Penultima giornata del torneo indoor di tamburello giovanile, organizzato dalla Fipt astigiana. Alle 15, nella palestra Giobert: Categoria pulcini: Tonco femminile-Monale; Castell'Alfero-Tonco femminile; Monale-Castell'Alfero. Allievi: Montemagno-Tonco; Camerasti-Monale; Montemagno-Monale. **[bru. m.]**

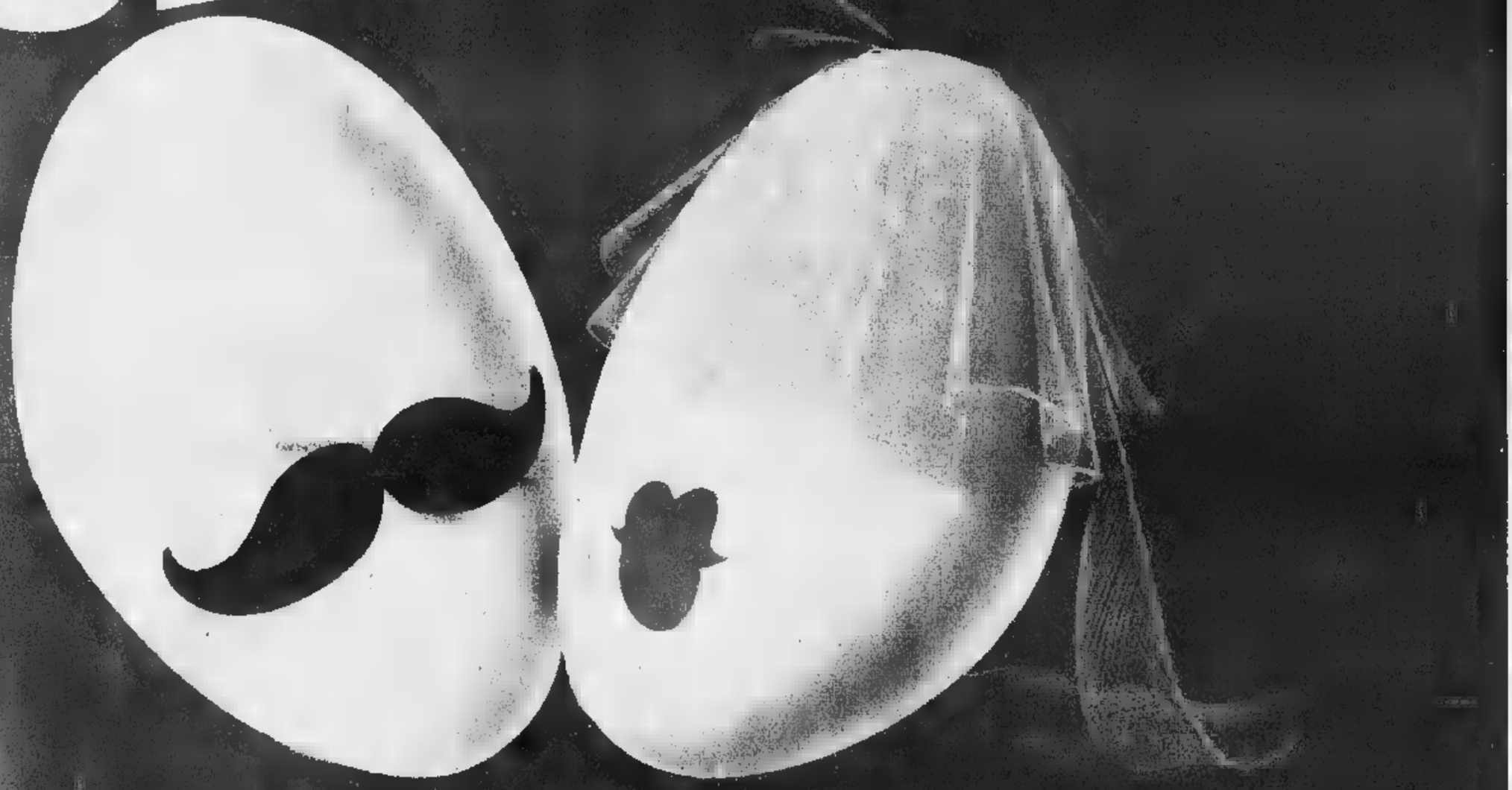
Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le ■■ prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio ■■ le emozioni che quest'auto ■i riserva, oggi i Concessionari ■■ Romeo vi presentano un'offerta che per completezza ■■ teme confronti. ■ possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, ■ bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con ■ quali personalizzare ■ vostra vettura ed ■■■ ■ massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione ■■ vostro ■■■ di L. 2.000.000, cumulabile ■■ l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, ■■■ fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso). *Prezzi IVA compresa.

REAL CA■
■■■ - ■■■■■■■ ■■■■■■ - CORSO ■■■■■ 130/A - ■■■ (0141) ■■■■■■
CANELLI ■■■ - PIAZZA UNIONE ■■■■■■■■ 16/17 - TEL. (0141) ■■■■■■

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

Expo2000 TORINO ESPOSIZIONI

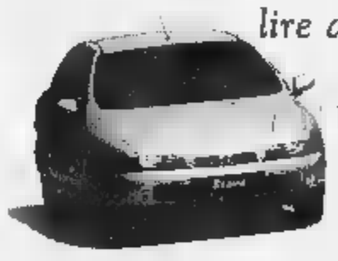
BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

Con l'abbonamento risparmio 500 lire al giorno.
In più, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*



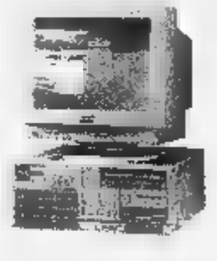
Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale ■ un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici ■ con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio

50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul



conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

NOVITA'
2.0 TURBO DIESEL INTERCOOLER

* Escluso A.P.I.E.T.

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage. Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché ti offre, con la trazione integrale, le prestazioni di un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque cosa perché ha tutto lo spazio che può offrirti una station wagon. Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort di una berlina, gli ABS e climatizzatore. Libero dalla noia perché sia il motore 2.0 16V a benzina, sia il motore 2.0 Turbo Diesel, sono estremamente brillanti. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente. **da lire 36.500.000 su strada.***

QUALITA' KIA 3 ANNI DI GARANZIA

Per ulteriori informazioni sul tuo Concessionario più vicino chiama lo 011/7705611.

KIA KIA MOTORS

La tua Kia vieni a vederla e provarla da:

Mattauda Auto

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - S.S. 20 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato all'offerta di «Tuttoscienze», destinata ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

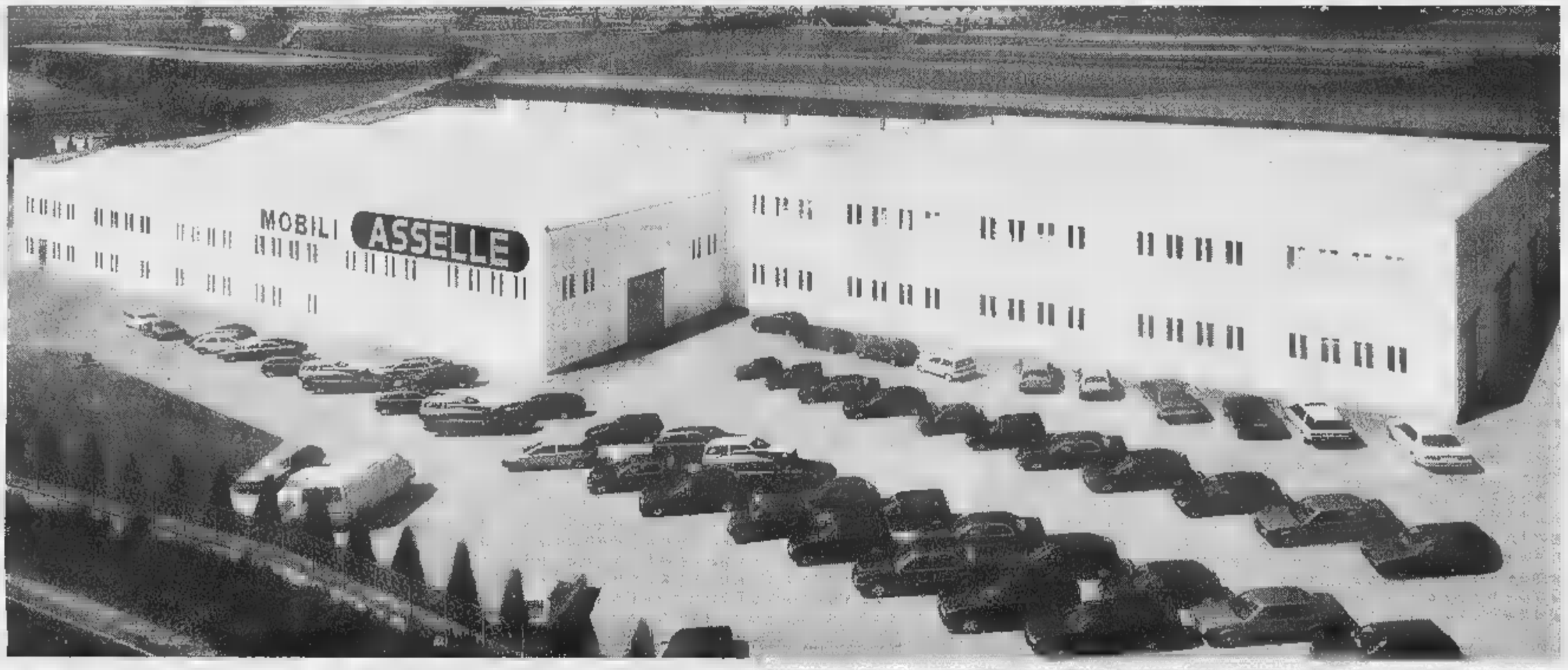
Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10
a L. 135.000
Volumi 11 - 29
a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

GG Pubblicità - Fossano

ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA

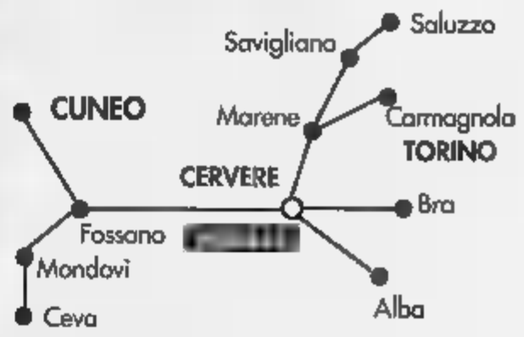


«SCONTO FABBRICA»
NELL'ESPOSIZIONE PIÙ GRANDE DELLA PROVINCIA

Soggiorno "arte povera" noce completo di mobile+tavolo raddoppiabile o libro + 4 sedie. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

Salotto angolare. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

S.S. BRA-FOSSANO
a CERVERE
Tel. 0172 - 474646



Camera matrimoniale arte povera. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

Cucina massello di Castagno. Completa di elettrodomestici da incasso, frigo, freezer, forno, piano cottura e lavello. Prezzi compresi di I.V.A. trasporto e montaggio

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 19 Gennaio 1997 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bosetti
I SUPER COPIATORI!
LANIER
MACCHINE E FORNITURE
Tel. 0172/60804

In 400 ieri al blocco di Milano

Latte, cuneesi in prima linea

Uno dei trattori che giovedì ha sfilato alla manifestazione tra Cuneo e Torino

CUNEO. E' sempre più consistente la partecipazione cuneese alla «guerra del latte» in corso a Milano. Venerdì erano duecento, ieri più che raddoppiati. E tutti gli allevatori della «Granda» si preparano a sostenere la lotta ad oltranza alla vigilia della scadenza delle sanzioni il 31 gennaio.

Al telefonino Francesco Robasto, a Moretta, dal posto di blocco dell'aeroporto di Linate, ieri pomeriggio commentava: «Siamo arrivati con otto pullman, che hanno raccolto anche produttori del Torinese, e decine di auto. In maggioranza si parte al mattino e si torna a notte fonda perché non possiamo abbandonare alle donne il lavoro della stalla. Se non si arriva a una soluzione, l'esasperazione potrebbe giocare qualche brutto scherzo».

Il principale comitato spontaneo produttori è nato a Cervignasco di Saluzzo, dove funziona la base logistica delle trasferte quotidiane a Milano. Denis Maero sostiene: «Sono tornato in macchina da Milano alle 2 dell'altra notte e alle 8 è partito mio padre Giuseppe. Domani tornerò a Milano con mio fratello Luca. I cambi avvengono in quasi tutte le aziende. Noi comunque teniamo duro, perché in gioco il lavoro, il nostro futuro».

Mentre la Coldiretti ha chiesto ai parlamentari di aderire ad una proposta di legge che «provocatoriamente» rende corresponsabile il governo nella vertenza delle multe, agli allevatori in lotta ha espresso ieri solidarietà l'Unione Industriale di Cuneo. In un comunicato si afferma tra l'altro che «per chiarezza è necessario riconoscere la pessima gestione che, da parte italiana, a tutti i livelli è stata riservata al problema delle quote e la conseguente necessità di voltare pagina».

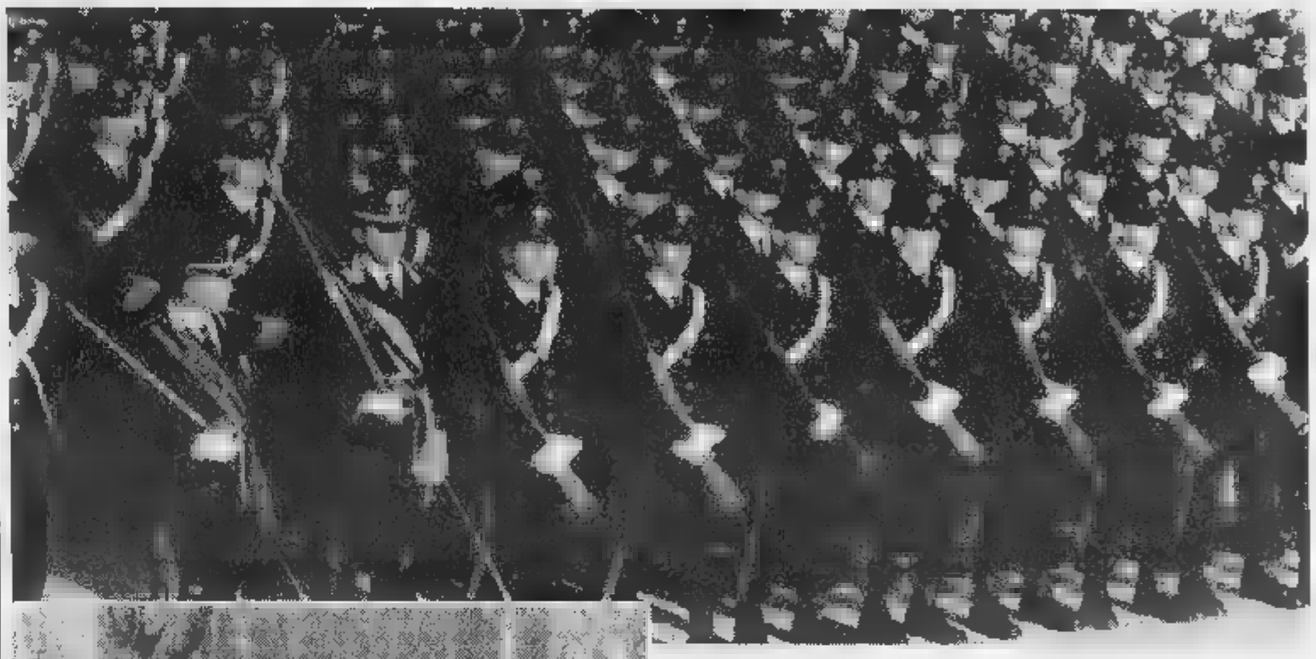
La rappresentanza sindacale dei caseifici avanza tre proposte per un «sistema di gestione chiaro e snello». Sono: prendere a riferimento per le quote i dati del '93; prendere a riferimento per determinare l'eventuale superamento i modelli che i caseifici inviano all'Aima e che riportano con esattezza i quantitativi conferiti; a punto un sistema di compensazione delle quote che tenga conto degli interessi globali del settore. A giudizio dell'Unione Industriale sono «da incoraggiare le stalle con grosse potenzialità produttive».

Gianni De Matteis

Fossano, ieri il giuramento di «fedeltà» nella caserma intitolata a Dalla Chiesa

In 5 mila applaudono i carabinieri

In tribuna il Presidente della Camera Violante e il generale Federici. Molti parenti e amici degli ottocento giovani provenienti da tutt'Italia hanno seguito la cerimonia dalla statale 28



L'on. Luciano Violante durante il giuramento degli allievi carabinieri

FOSSANO. Un sole splendido ha fatto da cornice, ieri mattina, al giuramento solenne degli allievi carabinieri ausiliari del II battaglione della scuola di Torino che si è tenuto alla Caserma «Dalla Chiesa» alla presenza del presidente della Camera Luciano Violante. Con lui il Comandante dell'Arma, generale Luigi Federici.

La caserma «Dalla Chiesa» (ex polverificio utilizzato come sede dei della scuola di Torino a partire dal 1966) è stata invasa fin dal primo mattino da migliaia di parenti (oltre cinquemila) che si assiepati sulle tribune e negli spazi adiacenti (i ritardatari hanno assistito al giuramento dalla statale 28 che costeggia la caserma).

La suggestiva cerimonia è stata seguita da molte autorità civili e religiose: il vescovo Natalino Pescarolo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco Beppe Manfredi, il presidente del Consiglio comunale Marina Olivero, dal segretario comunale Carlo Morra agli assessori Vincenzo Paglialonga e Battista Giaccardi, l'assessore regionale Matteo Viglietta, i parlamentari Sergio Soave, Teresio Delfino, Luciano Lorenzi e Guido Brignone, il prefetto Cavallo.

Il presidente della Camera (giunto alle undici, da programma) ha passato in rassegna lo schieramento (circa ottocento allievi) assieme al comandante dell'Arma dei carabinieri, generale Luigi Federici, all'ispettore delle scuole dell'Arma dei carabinieri, generale di divisione Francesco Delfino e al generale di brigata il comandante della scuola allievi carabinieri di Torino, colonnello Angelo Desideri.

Il giuramento è stato preceduto dalla celebrazione della giornata in onore del decorato, istituita per ricordare - come ha detto il colonnello Angelo Desideri - tutti i soldati d'Italia, di ogni ordine e grado, che nel passato e nel presente, per tener fede al giuramento prestato, hanno sacrificato la loro esistenza, o, sappure ancora in vita, portano i segni loro sacrificio».

Per l'occasione è intervenuto il generale di brigata Umberto Rocca, rimasto ferito ai tempi delle «Brigate Rosse» nel corso un conflitto a fuoco con la banda di cui faceva parte Mara Gagol, la compagna Renato Curcio, per liberare un industriale preso ostaggio. [l. a.]

La spiegazione di Violante

«Mio figlio militare a Fossano? E' a Filadelfia, l'altra è femmina»

FOSSANO. La visita dell'onorevole Luciano Violante alla Caserma «Dalla Chiesa» era stata preceduta da un'indiscrezione mai confermata dalle autorità militari: in città era corsa voce che uno dei figli del presidente della Camera prestasse servizio militare presso la caserma fossanese. L'interrogativo - se la visito ufficiale «coprisse» un impegno «familiare» - ha continuato a circolare tra i presenti alla cerimonia di sabato mattina. Ma si è ha pensato lo stesso presidente della Camera a porre fine alla «querelle». «Presidente - gli ha chiesto un giornalista - si dice che qui, tra gli allievi carabinieri - ci sia anche suo figlio». Violante, che poco prima aveva cortesemente rifiutato ogni intervista, non è apparso stupito della domanda. «Mio figlio è a Filadelfia: dunque non può qui» - ha detto con un tono che ammette repliche. Il cronista ha insistito: «Ma lei ha due figli». «L'altra è una ragazza. Non mi risulta che l'Arma dei carabinieri abbia "aperto" alle donne» - ha risposto sorridendo, come dire: «Basta, la questione è chiusa».

Perché dunque questa visita alla caserma «Dalla Chiesa»? La risposta l'ha data il comandante della scuola allievi carabinieri di Torino Angelo Desideri, nel discorso saluto. «La partecipazione di una così alta carica istituzionale, che non ha precedenti nel passato - ha detto - ci riempie di orgoglio, anche perché riteniamo che si debba interpretare come rinnovata testimonianza della stima e considerazione che l'on. Violante ha sempre avuto nei confronti dell'Arma dei carabinieri».

Con i parlamentari e il sindaco di Fossano al «circolo ufficiali», l'on. Violante ha accennato all'influenza che lo ha allontanato per qualche giorno dai lavori della Camera, e ha commentato la suggestività della cerimonia. [l. a.]

PREVISIONI

Nella «Granda»

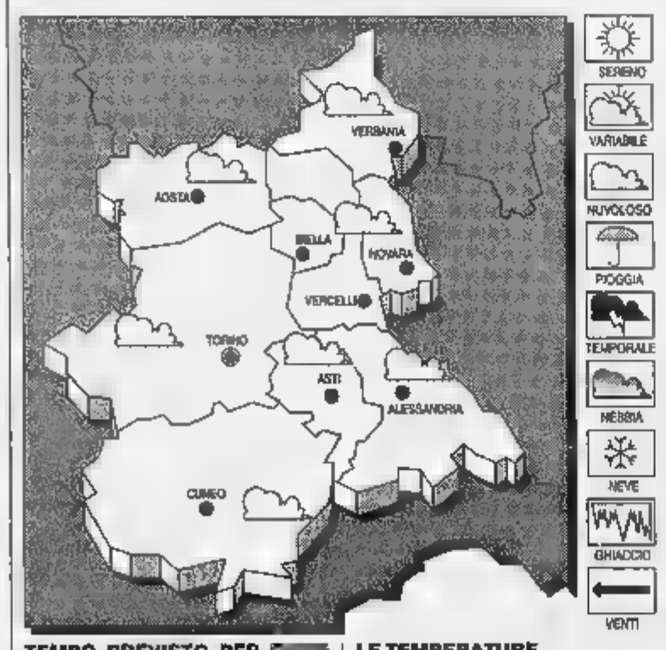
Attesa pioggia con temperature ancora miti

CUNEO. Sta per finire questa parentesi di cielo limpido che ha caratterizzato gli ultimi otto-nove giorni: i deboli addensamenti nuvolosi di ieri, dovuti all'alta pressione e all'insorgente umidità, sono l'avvisaglia della perturbazione prevista per domani, forse fin dal mattino.

Sarà un maltempo di origine atlantica, che porterà con sé soltanto un po' di pioggia ma temperature ancora relativamente alte, comunque più che accettabili se riferite alla media storica di gennaio. La pioggia potrebbe tuttavia interessare soprattutto la Riviera mentre sulla «Granda» potrebbe agire lo scudo protettivo delle Alpi.

Nella nostra provincia ci sono in questi giorni temperature curiose: più alte nei siti elevati, gelide a terra, per il fenomeno dell'inversione termica; per questo le stazioni collocate su edifici hanno registrato valori ben diversi da quelle sul terreno. [f. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Progressivo aumento nuvolosità con possibili precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Lieve aumento.
VENTI. Deboli Sud-Est.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
IERI A EO LEVALDIGI
Max: 6; min: -3; media: 1
UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,3; Aosta 4; Alessandria 8; Asti 5; Novara 11; Vercelli 8.

GARELLI AUTOMOBILI SNC CUNEO TEL. 0171 261.609
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
ha selezionato per Voi "fior fiore dell'usato"

MERCEDES 200 E FULL OPS	91/92
TOYOTA CELICA GT 16V FULL PPZ	6 MESI
AUDI AVANT 1.9 TDI	
RENAULT ESPACE RXE FULL OPZ	92
RENAULT LAGUNA 1.8 FULL OPZ	94
HYUNDAI LANTRA GLS 16V	
OPEL ASTRA SW 1.6 GLS	93
W GOLF 1.4 5P	92
LANCIA DEDRA 1.8 LS	
LANCIA DELTA 1.8 LE	94
CLIO 5P 1.2 - 1.4	VARIE 95/93/91
SUZUKI SWIFT 1.3	95/94
PEUGEOT 306 DIESEL 5P	93
INNOCENTI ELBA D 5P	96
OPEL CORSA 1.4 JOY 3P	
NISSAN MICRA 1.0 ARC	
W POLO GL	94

4 x 4

PANDA 4X4 C	95
SUZUKI SAMURAI E 410	VARI 88/89/90/95
SUZUKI VITARA BERL. E CAB.	VARI 91/93/95/96
SUZUKI VITARA SW	93
BERTONE FREECLIMBER 2 RI	93
OPEL FRONTERA 2.0 SPORT	94
JEEP CHEROCHEE 5P	94
TOYOTA RUNNER ARC	91
TOYOTA PICK-UP	94
PAJERO AUTOCARRI	VARI 86/88/90
NISSAN AUTOCARRI	VARI 89/90/91
NISSAN KING KAAB	VARI 87/88/89/94

QUESTE ED ALTRE 200 OCCASIONI DISPONIBILI GARANTITE

Su ecumenismo, immigrazione, sport

A Boves settimana dedicata alla Pace

BOVES. «Sette giorni per la Pace». Da domani e fino al 30 gennaio Boves ospita una serie di incontri su immigrazione, sport, educazione, ecumenismo: tutto in una lettura di pace. «Dopo la pausa natalizia - spiega il coordinatore della Scuola di Pace Ezio Bernardi - riprendiamo con questa settimana di incontri che [redacted] incunea nell'anno accademico dedicato al Federalismo e che prevede, per il [redacted] febbraio, l'incontro con il professor Dario Velo».

Gli incontri si svolgono tutti al teatro Borelli, sull'omonima piazza, [redacted] inizio alle 20,45. Questo il programma. Domani «Immigrati fra noi» con interventi di don Giovanni Gullino, responsabile regionale Caritas; Guido Balocco, responsabile Ufficio stranieri della Questura di Cuneo; Devi Minaroli, operaio albanese.

Martedì «Sudan [redacted] Zaire, guerre dimenticate dell'Africa» con Pino Meo, medico volontario [redacted] Sudan e suor Valeria Giordano, suora per 16 anni in Zaire.

«Sport, momento di educazio[redacted] alla pace» [redacted] il tema dell'incontro di giovedì [redacted] con Silvano Prandi, allenatore Alpitour-Traco e alcuni giocatori della squadra.

Sul tema dell'ecumenismo (che sarà l'argomento dell'assemblea internazionale in programma nel giugno 1997 a Graz) è dedicata la serata del 24 gennaio con testimonianze locali. Su «L'America latina alle soglie del terzo millennio» parlerà don Claudio Mondino, già segretario di Nunziatura in Sud America, sabato prossimo. Ultimo appuntamento il 30 gennaio con una serata di diapositive commentate su «Cuba, tutto [redacted] la tessera tranne il sorriso».

Con la Scuola di Pace all'organizzazione di questa «kermesse» dedicata alla riconciliazione partecipano, oltre ala Parrocchia San Bartolomeo, l'associazione «Lacasa», «Emmaus» e «Totem [redacted] Tabù»: tutti gruppi di volontariato che operano nel Bovesano. [g. mar.]

Pubblico alla Scuola di Pace

A Caraglio la Finanza scopre un macello clandestino, a Centallo sequestrati 600 chili di carne

Maxi-truffa sui bovini: 5 arrestati

Dovranno rispondere di frode fiscale, corruzione, associazione per delinquere e contraffazione di sigilli pubblici
Fra le vittime anche gli allievi sottufficiali del battaglione delle Fiamme Gialle a Cuneo. Perquisite 30 sedi di ditte

A lato, il macello clandestino scoperto a Caraglio. Sotto, i due falsi timbri per i controlli sanitari

CARAGLIO. Chili e chili di carne prima congelati, poi scongelati, venduti [redacted] freschi, messi in circolazione evadendo l'Iva sugli animali, con timbri sanitari fasulli. Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo ha scoperto una truffa sul commercio dei bovini e ha arrestato [redacted] persone (di Caraglio, Centallo e Manta) con le accuse di frode fiscale, corruzione, associazione per delinquere, frode aggravata in pubblica fornitura, contraffazione di sigilli pubblici, violazioni fiscali e sanitarie.

E' stato poi scoperto un macello clandestino a Caraglio. A Centallo sequestrati 600 chili [redacted] carne e due falsi timbri per i controlli sanitari perfettamente simili [redacted] quelli usati dall'Usl; perquisite 30 sedi [redacted] ditte e abitazioni nel Nord Italia. Molte aziende e privati [redacted] ancora sott'inchiesta. Fra le vittime della maxi frode, gli ignari allievi sottufficiali finanzieri [redacted] Battaglione di Cuneo, che hanno ricevuto parte della carne oggetto delle truffa: le indagini dovranno verificare eventuali complicità all'interno della caserma di via Cesare Battisti.

Gli arrestati nell'operazione diretta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Pierattilio Stea, sono i fratelli Danilo e Fausto Lerda, di 38 e 36 anni, residenti a Centallo, [redacted] via Murazzo, frazione San Biagio; Alessandro Borgetto, 33 anni, via Cln 14/G, Caraglio; Anna Ghibaudo, 32 anni, residente a Centallo, in via Castelletto Stura 65, frazione San Biagio; Pier Paolo Bianco, saluzzese, 39 anni, statale Laghi Avigliana [redacted] Manta. I provvedimenti cautelari chiesti dal pm erano stati accolti dal gip Gian Paolo Macagno: schiaccianti indizi segnalavano la fuga verso Bucarest, in Romania. C'è una sesta persona coinvolta, Francesco Lerda, 70 anni, di Centallo, padre di Danilo e Fausto: ma il suo ruolo sembra di secondo piano. Danilo e Fausto Lerda sono agli arresti domiciliari; Pier Paolo Bianco ha il divieto di espatrio; in stato di libertà le altre persone.

La recente istituzione del servizio «117» non c'entra, gli uomini del Nucleo di polizia tributaria della Finanza cuneese hanno avviato le indagini fin dall'ottobre del '96. Hanno scoperto 11 mila bovini quasi totalmente provenienti dalla Francia sui quali era stata evasa l'Iva. Negli stessi giorni hanno individuato il macello clandestino a Caraglio, con carne e attrezzature, tutte sequestrate.

Il traffico, come spesso avviene in casi del genere, frodava il fisco tramite sei società «cartiere» (nate nel Cuneese, a Torino, Vigevano e Pavia per scomparire nel nulla pochi mesi dopo) create per emettere e ricevere fatture. Un semplice ed efficace sistema, [redacted] la sicurezza di aggirare il fisco con «triangolazioni» fra ditte, non [redacted]ndo mai l'Iva incassata.

I dirigenti intestatari delle società fantasma venivano scelti con cura, nominativi di gente fuori dal traffico fraudolento, adescati col miraggio di lauti e onesti guadagni. Sarebbero stati coinvolti dipendenti delle imprese operative dei commercianti di bestiame individuati dalla Finanza.

Microspie e intercettazioni telefoniche hanno condotto i militari del Nucleo di polizia tributaria della Finanza in altre società di Liguria, Lombardia e Piemonte e nelle abitazioni dei legali rappresentanti. Molti gli avvisi di garanzia già trasmessi. Il sostituto procuratore cuneese Stea [redacted] rilascia dichiarazioni, riserbo anche dagli inquirenti alla Finanza. Ma [redacted] giorni si prevedono clamorosi sviluppi sui vari fronti dell'inchiesta.

Lorenzo Tanaceto

GRANDE [redacted]

[redacted]

All'Ufficio Famiglia le giovani coppie

Oggi, alle 14,30, all'Ufficio Famiglia in via Toselli, si terrà un incontro per giovani coppie. [a. r.]

PEVERAGNO

Vietato buttare foglie nei cassonetti rifiuti

Il Comune ha deciso di vietare l'immissione di rifiuti da sfalcio (foglie ed erba) nei cassonetti per la raccolta. [b. s.]

MUNICIPIO

[redacted] discute il piano di edilizia popolare

Domani, all[redacted] 18, a palazzo San Giovanni di via Roma, la II commissione discuterà [redacted] piano di edilizia popolare a Cuneo. [r. c.]

PRAZZO

S'inaugura l'asilo gestito da cinque famiglie

Oggi, alle 11, in municipio, s'inaugura l'asilo dell'alta Val Maira, gestito da 5 famiglie.

[redacted]

In borgata Artesio polenta e spezzatino

Oggi, alle 19, in borgata Arte[redacted], polenta e spezzatino per la festa di Sant'Antonio. [c. g.]

Le messe si celebrano provvisoriamente nei locali del convento

Oggi il primo matrimonio

Dopo il crollo della cupola agli Angeli

CUNEO. «Ah, se ci fosse ancora mio marito, la cupola la ricostruirebbe in poco tempo». A parlare è la vedova di un impresario che ieri mattina è venuta a portare la [redacted] offerta allo sportello di «Specchio dei tempi» di via XX Settembre 39. «Il Santuario degli Angeli mi riporta indietro di tanti anni - prosegue - [redacted] mi ricorda le passeggiate fatte per tanti anni con lui». Se ne va, lasciando la sua offerta e una frase da scrive[redacted] sul giornale «Ricordando un grande amore». E diranno il loro «sì» stamani, alle 11,45, Marina Orlando [redacted] Paolo De Michelis nella cappella accanto al Santuario degli Angeli. Oggi le messe saranno celebrate in un locale del convento con ingresso dal cortile della casa di riposo.

Continuo l'elenco delle offerte: L.C., 50.000; Mario Inticu, 25.000; N.N. 100.000; I.M, 50.000; G.M., Borgo, 500.000; Gine, 100.000; [redacted]. Teresa Giordano, 20.000; N.N. 100.000; «Ricordando un grande amore», 500.000; N.N. 70.000; N. N. 10.000.

Totale 6.850.000 lire.

Per ora [redacted] state abbattute soltanto alcune parti pericolanti dentro la chiesa

Tramonta l'ipotesi di mantenere in vita la scuola elementare

La Colonia di Sant'Antonio diventerà una casa di riposo

CUNEO. I padri orionisti lasceranno Cuneo, la scuola verrà chiusa, i bambini trasferiti in corso Galileo Ferraris, l'ex colonia di Sant'Antonio diventerà casa di riposo. Il «verdetto» sul futuro dell'edificio di corso Nizza è stato definito l'altro pomeriggio nel [redacted] di un incontro fra i genitori dei ragazzi e gli amministratori.

La cooperativa «Codes», interpellata dai parenti degli alunni per gestire la colonia [redacted] la scuola elementare ha rinunciato all'ipotesi d'interessarsi della struttura. «Alla luce delle nuove norme della Finanziaria - spiegano i genitori - il Comune non garantirà pi[redacted] l'esistenza della scuola, anche se si fosse creata una struttura alternati[redacted] ai padri orionisti. A questo punto l'onere per la ristrutturazione sarebbe di circa 700 milioni. Vista la situazione non porremo ostacoli alle decisioni del Comune». L'ex colonia di Sant'Antonio, grazie a un accordo fra Comune [redacted] Orionisti, sarà trasformata in residenza sanitaria assistita. [r. a.]

Con la partenza dei padri orionisti chiuderà anche la mensa del convitto

LETTERE AL GIORNALE

Un «bravo» [redacted] sindaci della Valle Uzzone

N[redacted] primi giorni d[redacted] '[redacted]7 sulla linea Cairo-Cortemilia è stato inaugurato un pullman nuovo di zecca.

Il mezzo è [redacted] dei più moderni e migliora il servizio di utenza ai confini tra Liguria [redacted] Piemonte.

Sono tutti molto soddisfatti: non solo gli autisti che da anni svolgono il loro servizio da Cairo Montenotte lungo la Valle Uzzone fino a Cortemilia sempre con molta disponibilità, ma anche i numerosi studenti che quotidianamente si recano alle medie e all'Istituto professionale di Cortemilia e i pendolari che raggiungono il centro piemontese per il lavoro.

La decisione dell'Acts (Azienda consortile trasporti savonese) è anche un segnale che evidenzia la volontà [redacted] potenziare il servizio in attesa della sospirata galleria del Carretto.

Per quanto riguarda le condizioni della strada post-alluvione, il novanta per cento è stato fatto e [redacted] la provinciale si può considerare più che accettabile.

Manca ancora la sistemazione dei ponti sull'Uzzone, ma sono in fase di messa a punto.

Un doveroso riconoscimento ai sindaci dei paesi della Valle e alla Provincia di Cuneo per aver portato a termine in «tempi brevi» la ricostruzione rispetto ad altre zone che sono [redacted] cantieri aperti.

Renzo Cirio
Cairo Montenotte (Savona)

Solidarietà [redacted] Rostagno dal pds

Ho saputo della grave [redacted] antidemocratica provocazione [redacted] cui sono stati fatti oggetto il sindaco di Cuneo Elio Rostagno e l'assessore Teresio Panero. Sono sicuro che non saranno questi vili atti ad interrompere l'importante lavoro amministrativo che stanno facendo per la città di Cuneo. Esprimo anche a nome di tutti i compagni la mia più sincera solidarietà.

Mario Riu
segretario provinciale pds
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 5.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [redacted]: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, [redacted]**cello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; [redacted]**rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 736.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [redacted] (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851.

Per gli [redacted] Comuni le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.
[redacted] *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 6[redacted]
Mondovì: *Baibo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Monchiero*, piazza [redacted] Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [redacted] **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl [redacted] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [redacted] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

[redacted] pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Almar Federico (residente [redacted] Cervasca); Audisio Filippo (residente a Borgo San Dalmazzo); Audisio Giacomo (residente a Borgo San Dalmazzo); Bertolini Caterina (residente a Savigliano); Berlone Elena (residente [redacted] Carignano); Biraghi Marco (Savigliano); Boaglio Jennifer (Bibiana, provincia [redacted] Torino); Bono Lorenzo (Pietra Ligure, provincia [redacted] Savona); Bori Francesca (Murello); [redacted] Luca (Marene); Brizio Pietro (Fossano); Cavallo Valter (Racconigi); Dalla Vittoria Teresa (Villar Perosa, provincia di Torino); Decostanzi Luca (Saluzzo); En[redacted] Francesca (Torino); Garnero Lorenzo (Sampeyre); Gravante Monica (Caramagna Piemonte); Longo Fabio (Alba); Marsura Rebecca (Pinasca); Mattis Riccardo (Sommariva Bosco); Milano Alessia (Fossano); Pepe Dennis (Genola); Pepe Jennifer (Genola); Perrucca Manuela (Fossano); Portera Simone (Savigliano); Sandri Letizia (Caramagna Piemonte); Sassone Si[redacted] (Robilante); Trucco Francesca (Savigliano), Trucco Pietro (Savigliano).

MORTI. Aimo Maria, 67 anni (residente [redacted] Sanfrè), religiosa; Begliardi [redacted] Maddalena, [redacted] anni (residente [redacted] Savigliano), pensionata; Ferrero Giulia, [redacted] anni (residente [redacted] Racconigi), pensionata; Gallone Margherita, 83 anni (residente [redacted] Moretta), pensionata; Mondino Maddalena, [redacted] anni (residente a Cervere), pensionata; Peiraso Lucia, 91 anni (residente a Savigliano), pensionata; Raspo Matteo, 98 anni (residente a Savigliano), pensionato; Rolando Maria, 68 anni (residente [redacted] Moretta); pensionata; Vallinotti Lucia, 83 anni (residente a Racconigi), pensionata.

MATRIMONI. Barbero Enrico, 35 anni (residente a Savigliano), geometra, con Fissolo Agnese, [redacted] (residente a Savigliano), grafica.

SALUZZO

NATI. Rubiolo Andrea (residente [redacted] Manta); Quaranta [redacted] (residente a Verzuolo); Audisio Andrea (residente a Rifreddo); Demaria Desirè (Busca); Depetris Davide (residente a Revello); [redacted] Antonio (residente [redacted] Manta); Longo Allison (residente a Fossano).

E' mancato
Sandro Amideo
di anni 57

Lo annunciano la moglie [redacted] il figlio **Andrea**, la mamma, il fratello, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti. Funerali in Cuneo lunedì 20 corr., alle ore 10,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.
— Cuneo, 18 gennaio 1997.

Paolo [redacted] Carla Colombini, Ezio [redacted] Jole Luciano piangono il caro amico **SANDRO** e si uniscono al dolore della famiglia.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Cuneo in età angioina

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso, per l'Unitre, Piero Camilla parlerà su «Cuneo in età angioina, 1259-1382».

POSTA

Oggi aperti uffici di via Bonelli

Oggi gli sportelli dell'agenzia di Cuneo centro delle Poste, in via Bonelli 6, saranno aperti dalle 8,30 alle 13,30.

PROVINCIA

«Officine d'arte»

La mostra «Officine d'arte» allestita dall'istituto d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo è visitabile alla sala della Provincia fino a mercoledì. L'orario: 9,30-12,30 e 17,30-19,30.

[redacted]

Un incontro ecumenico

Oggi, alle 15,30 in Duomo, liturgia ecumenica con [redacted] vescovo monsignor Carlo Aliprandi e il pastore valdese [redacted] Pinerolo, Bruno Corsani, già docente alla Facoltà valdese romana. [r. a.]

Ancora polemiche sull'iniziativa delle ronde notturne composte da volontari

Vigilantes [redacted] prefetto

Il Consiglio ha incaricato il sindaco Ballari di convocare una riunione con i primi cittadini dei paesi vicini. Poi una delegazione andrà [redacted] Cuneo [redacted] parlare col rappresentante del Governo

CARDE'. Animato Consiglio comunale, l'altra sera, sul problema dell'ordine pubblico in paese. E' stata proposta anche [redacted] riunione con i sindaci della zona e [redacted] incontro con il prefetto. Alla seduta hanno partecipato anche molti abitanti. La convocazione straordinaria [redacted] [redacted] richiesta, il 30 dicembre, dai consiglieri di minoranza del gruppo «Cardè per Cardè».

«Non mi è stato possibile - ha spiegato il sindaco, Andrea Ballari - riunirlo subito, perché il segretario comunale [redacted] in ferie. Ho comunque scritto [redacted] prefetto, questore [redacted] ai carabinieri di Moretta, informandoli sulla situazione». Nella lettera, Ballari ha fatto presente come si fossero «verificati furti e violazioni di domicilio», soprattutto di notte, e che [redacted] Comune [redacted] era in grado di «garantire un idoneo servizio di sorveglianza».

«La nostra proposta - ha spiegato [redacted] capogruppo della minoranza, Eraldo Dagatti - [redacted] [redacted] sensibilizzare gli organi competenti».

«Il 30 dicembre - ha proseguito Angelo Ribecco - c'era paura tra la popolazione. La convocazione [redacted] un Consiglio straordinario avrebbe rappresentato una capacità d'iniziativa nei confronti [redacted] prefetto». «Non aver convocato l'organismo - ha concluso - è stato un fatto gravissimo».

La seduta, su questo argomento, [redacted] stata aperta anche al pubblico. I volontari che, da qualche settimana, svolgono un'attività di presidio, nelle [redacted] notturne, hanno insistito sulla bontà della loro iniziativa. «Io ringrazio chi, in queste notti - ha detto il consigliere di maggioranza Federica Baudo - controlla Cardè».

Al termine d[redacted] discussione, è stato dato mandato al sindaco di riunire, entro pochi giorni, i sindaci di quei paesi che presentano problemi analoghi, per recarsi insieme [redacted] Cuneo dal prefetto. La minoranza ha abbandonato la seduta e non ha discusso gli altri argomenti amministrativi, sostenendo il principio che «la sicurezza dei cittadini è al primo posto». [g. ne.]

Due momenti della seduta del Consiglio comunale [redacted] Cardè che ha discusso del problema della sicurezza in paese dopo un periodo in cui si sono susseguiti numerosi furti specie la notte [FOTO MARIO]

Precipitato da una scala due settimane fa

Carrozziere di Revello [redacted] caduta

REVELLO. E' morto venerdì sera, all'ospedale di [redacted] Cuneo, Giuseppe Millone, 55 anni (abitava a Revello, in via Andrea Aimar 12), il carrozziere vittima di un grave incidente sul lavoro due settimane fa. L'uomo, [redacted] causa delle gravi condizioni, era stato trasportato al «Santa Croce». La meccanica dell'incidente era stata del tutto banale: Millone era caduto da una scala, mentre stava eseguendo [redacted] lavoro. Nella caduta aveva battuto violentemente il capo, procurandosi un grave trauma [redacted]ico. Soccorso dai suoi dipendenti, era stato trasportato con l'elicottero del «118» all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato ricoverato nel reparto di rianimazione.

Il carroziere era stato sottoposto ad [redacted] intervento chirurgico ed il suo stato di salute, seppur preoccupante, non sembrava far presagire la morte. Un'embolia, sopraggiunta l'altro giorno, ha aggravato le sue condizioni, provocando [redacted] decesso. La salma è ora a disposi[redacted] dell'autorità giudiziaria, per gli accertamenti di legge.

Giuseppe Millone progettava di ingrandire la sua azienda e di trasferirla a Casalgrasso

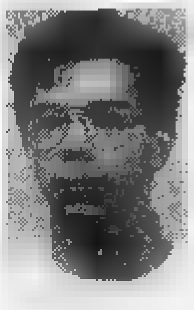
La data dei funerali non è ancora stata fissata, ma molto probabilmente si terrano, martedì 21, a Revello.

Millone, che per anni aveva svolto l'attività di autista, aveva fondato la sua azienda, specializzata nella riparazione di autocarri [redacted] [redacted] pesanti, in via Envie 26 a Revello [redacted] ora era prossimo a trasferirla a Casalgrasso, in un capannone più ampio. Lascia la moglie [redacted] due figli, entrambi in età adulta. Per la sua attività era molto conosciuto [redacted] stimato in tutto il Saluzzese. [g. ne.]

[redacted]

«Fuga» di 4 giorni

[redacted]



Giovanni Dutto (17 anni) si era spaventato per il clamore suscitato dalla sua fuga

PEVERAGNO. E' stato trovato dai genitori sulle colline del paese, Giovanni Dutto, 17 anni, scomparso da casa quattro giorni fa. Il ragazzo [redacted] sempre rimasto nei dintorni di Peveragno. Non era più tornato dai famigliari perché spaventato per l'allarme scattato dopo il suo mancato rientro da [redacted] notte di «libertà». Il diciassetten[redacted] era stato cercato dai carabinieri diretti [redacted] maresciallo Carmelo Di Pasqua, dai vigili del fuoco e dai volontari dell'Ana. [b. s.]

[redacted]

Bloccata dai carabinieri

[redacted] guidava [redacted]

MONDOVI'. Raffica di denunce a piede libero, durante un servizio coordinato dei carabinieri di Mondovì. Iolanda Speciale, 32 anni, [redacted] Mondovì (via Gratteria 20), è stata sorpresa al volante [redacted] un'auto senza [redacted] la patente. Per Antonino Balocco, 63 anni, di Narzole (via Cavour 193), l'accusa è invece di «guida in stato di ebbrezza»: è stato fermato dai militari della stazione di Bagnasco. Nei confronti di Trifu Caldaras, 23 anni, rumeno, e dell'albanese Artur Barici, 24, è scattata la denuncia per «falsa dichiarazione d'identità». A Pianfei, guai per due giovani prostitute macedoni, Anxhela Manicci, 20 anni, e Sabina Grecu, 19. Già riconosciute come irregolari, le d[redacted] d[redacted] avrebbero dovuto presentarsi in Questura per regolarizzare la loro posizione, ma non l'hanno fatto: sono accusate di inosser[redacted] dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria. [p. s.]

[redacted]

CEVA

Statale 28, il sindaco chiede incontro col prefetto

Il sindaco Alfredo Vizio ha chiesto al prefetto di Cuneo «un urgente incontro di vertice» nel municipio cebano, per valutare «i gravi problemi emersi e le possibili misure da attuare» in merito alla statale 28 della Val Tanaro, visti [redacted] movimenti franosi [redacted] in atto in località Rocchini. All'incontro dovrebbero partecipare i sindaci della zona e dirigenti di Anas, Provincia, Ferrovie, Protezione Civile regionale, Comitato per la statale 28. [p. s.]

SALUZZO

L'Ulivo: «Troppa polvere nelle vie cittadine»

L'eccessiva polverosità delle vie cittadine è al centro [redacted] un'interpellanza presentata [redacted] giorni scorsi al sindaco Giovanni Greco dai consiglieri dell'Ulivo. Viene sollecitato il lavaggio delle strade, per evitare incovenienti a pedoni e vetrine dei negozi. [g. ne.]

[redacted]

Il presepe vivente della «Comunità Giovani»

Oggi [redacted] ragazzi della «Comunità Giovani» presentano l'edizione del «Presepe vivente». La «Comunità» è un centro socioterapeutico per giovani affetti da insufficienze mentali medio gravi. [g. ne.]

MONDOVI'

Municipio ancora senza segretario comunale

Il Comune è di nuovo senza segretario generale: Vittorio Tedesco, titolare da [redacted] paio di mesi, è stato trasferito a Roseto degli Abruzzi, [redacted] ha subito preso possesso dell'incarico. [p. s.]

[redacted]

Bandiera [redacted] direttore dell'Unione Agricoltori

Giancarlo Bandiera è il nuovo direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori di cui per molti anni è stato vice. [g. d. m.]

[redacted]

Domani celebrazione cattolica ed evangelico-valdese

Domani alle 18,30, nella cappella invernale del Duomo, celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Interverranno il vescovo, monsignor Diego Bona e il pastore evangelico-valdese Paolo Ribet. [g. ne.]

FOSSANO

Concorso poetico-letterario dell'Unitre

[redacted] periodico dell'Università della terza età «Unitre informa» ha indetto un concorso nazionale poetico-letterario dedicato al compianto maestro Beppe Maiolino, fondatore dell'Unitre, morto due anni fa. Il concorso è rivolto a tutti gli studenti del Distretto scolastico (compresi gli iscritti alla Università della terza età); gli elaborati (in prosa o in poesia) dovranno essere inviati a Francesca Portonero, via Cigna 41, 10152 Torino. [l. a.]

[redacted]

Si ripara il [redacted] [redacted] scuola di San N[redacted]

Sono stati affidati alla ditta «Contratto» i lavori di riparazione al tetto della scuola della frazione San Nazario. [l. a.]

[redacted]

Elda Falcone presidente della Casa di riposo

Elda Falcone è il nuovo presidente dell'ex ospedale, ora Casa di riposo; sostituisce il dimissionario Walter Borghino. [l. a.]

CLAVESANA

Riunione sull'arginatura del Tanaro

Martedì, alle 10, in municipio, si svolgerà una conferenza per trattare il problema dell'arginatura del Tanaro in borgata Gerino. Presenti il Magistrato del Po, la Regione, la Provincia e i titolari delle due traverse Edison e Sge. [p. s.]

[redacted]

[redacted] Pagliero segretario [redacted] Lista Dini

E' stato recentemente nominato il direttivo provinciale di «Rinnovamento italiano-Lista Dini»: il segretario provinciale [redacted] Dino Pagliero (di Savigliano), Adriano Macagno (Bra) coordinatore. [r. c.]

AZIENDA COMMERCIALE operante nel settore dell'abbigliamento [redacted] punti vendita diretti e in franchising con sede in provincia di Cuneo *ricerca*

[redacted]

Si richiede:
Esperienza di 3/5 anni in ambito contabile-amministrativo
Capacità di [redacted]pervisione
Conoscenza rete informatica e sistema AS/400 IBM

Offriamo:
l'inserimento in una realtà in continua evoluzione [redacted] serie possibilità di crescita professionale.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae [redacted]:
M.C.S. s.a.s. [redacted] [redacted]
via Cristoforo Colombo n. 1
10128 TORINO
Fax al n. 011/50.50.30

[redacted] di confezioni cerca
[redacted]
esperta a macchine industriali per lavoro stagionale da [redacted] [redacted] giugno.
Per informazioni telefonare al n. 0171/945178 (ore ufficio).

Azienda operante settore p[redacted] e organizzazione eventi ricerca
GIOVANE MILITESENTE
conoscenza inglese e francese, buon livell[redacted] per organizzazione e gestione logistica eventi.
Tel. 0171 69.96.00

Agenzia matrimoniale in Cuneo, *ricerca*
[redacted]
max 30enne, bella presenza, da inserire subito in ufficio. Indispensabile esperienza vendita.
Tel. 0171 69.95.58

ECONOMICI

[redacted] in Carmagnola assume impiegata/o esperienza paghe e contributi. Scrivere Casella Postale n. 82 Carmagnola.
LA CALCE PIASCO S.P.A. cerca persona con attitudine tecnico/commerciale possibilmente con esperienza nel settore edile, per promozione e vendita propri prodotti. Inviare curriculum vitae alla sede di Piasco, via Venasca 36.

Prossimamente
ALCA BOMBONIERE
Vi propone
ALCA SPOSE
[redacted]
per il Vostro abito
a Cuneo in via Statuto 3/d tel 0171/692924

GIOVEDÌ [redacted]
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Primaria concessionaria veicoli industriali [redacted] commerciali *ricerca* per ampliamento proprio organico
[redacted] [redacted] [redacted]
Telefonare al n. 0173 36.33.51

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO
FONDO SOCIALE EUROPEO
UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI

Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per l'anno 1997 si selezionano:

DIPLOMATI LAUREANDI LAUREATI

per la partecipazione al seguente **corso gratuito** finalizzato all'impiego:

TECNICO MARKETING
[redacted]
VENDITE ITALIA/ESTERO

[redacted]
Diploma o laurea, età inferiore ai 25 anni.
Per la partecipazione al corso sono richieste la conoscenza della lingua inglese e di eventuali altre lingue straniere nonché l'iscrizione alle liste di collocamento alla data di inizio corso.

Il corso [redacted] svolgerà [redacted] **fine febbraio 1997 a fine luglio 1997**
[redacted] tempo pieno dal lunedì al venerdì
(800 ore parte in aula e parte in stage in azienda).
La sede del corso [redacted] nella città di Cuneo.

[redacted]
Andranno redatte su carta semplice con allegato un dettagliato curriculum vitae riportante:
dati anagrafici, di residenza, numero di telefono,
titoli di studio conseguiti con votazione finale,
ulteriori studi svolti o in corso,
lingue straniere conosciute e livello di conoscenza,
eventuali precedenti esperienze lavorative.
Alla domanda non andrà allegata alcuna documentazione.

Le domande devono essere inviate all'Ufficio Relazioni Esterne dell'**Unione Industriale [redacted] provincia di Cuneo - corso Dante, 51 - 12100 Cuneo**

[redacted]

Collezione autunno inverno.

Civic PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic Silk. Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	
PREZZO*** /000	25.500*	a partire da 29.500**	35.400**	35.700**

* Prezzo concordato con le Concessionarie
**Aria Condizionata compresa nel prezzo

VALUTAZIONE A L. 4.380.000
VETTURE IMMATRICOLATE
DEL 01/01/1987

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

***Prezzo chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. e fari fendinebbia

Nuova Honda Civic *Silk* L.25.500.000* aria condizionata compresa. Fino al 31 gennaio.

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni.

BCS DMB&B

Dal 10 gennaio
con La Stampa ritorna

tutto Alba Bra Langhe & Roero

il supplemento settimanale del vivere D.O.C.

Prendiamo qualche ora di tempo libero, amalgamiamola ad eventi culturali e sportivi, insaporiamo con un pizzico di attualità, guarniamo con spettacoli e approfondimenti vari. Gustiamo gratuitamente in edicola con La Stampa ogni venerdì.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" 16 PAGINE DA NON PERDERE PER GODERSI LA VITA.

Il monitoraggio ambientale finanziato da Ferrero, Miroglio e Mondo

Alba controlla fiumi e pioggia

Grazie all'intervento dalle grandi aziende ora sarà possibile entrare nella rete regionale di rilevamento dati. Progetto indispensabile per migliorare la prevenzione delle calamità

ALBA. Tre importanti industrie, la dolciaria Ferrero, la tessile Miroglio e la Mondo Spa (gomma) finanzieranno, con 270 milioni, il progetto di monitoraggio ambientale nell'Albese, che consentirà di entrare nella rete regionale di rilevamento dei dati. Ciò permetterà di avere in tempo reale il controllo sulla situazione dei [redacted]rsi d'acqua e sulle precipitazioni, molto utile ai fini della prevenzione delle calamità. Ad Alba, mentre [redacted] in pieno svolgimento il processo per i fatti dell'alluvione '94 (proseguirà giovedì [redacted] venerdì in tribunale), si sta definendo il piano di Protezione civile: da un anno è funzionante un ufficio, a giorni sarà aperta la sala operativa del Com (Centro operativo misto), a cui fanno capo altri [redacted] Comuni delle Langhe.

Il progetto di monitoraggio ambientale è stato elaborato in collaborazione tra i Comuni di Alba e Bra attraverso una convenzione [redacted] la Regione. Saranno sistemate stazioni idrometriche e pluviometriche sui bacini dei torrenti Talloria, Cherasca, Stura (in quanto affluente del Tanaro) a cura del Comune di Alba con il contributo delle aziende, mentre Bra finanzierà l'attrezzatura sul torrente Riddone (interessa anche [redacted] Roero). Andranno ad aggiungersi alle stazioni installate dalla Regione sul Tanaro. Le aziende albesi che hanno subìto danni con l'alluvione [redacted] s[redacted] dimostrate sensibili alla richiesta di contributo dal Servizio protezione civile del Comune.

Il responsabile Luciano Scalisa commenta: «Attraverso la rete regionale, sarà possibile conoscere anche i dati a monte del Tanaro, molto utili per prevedere le conseguenze a valle». Il Comune [redacted] Alba ha, inoltre, stipulato una convenzione con il Politecnico [redacted] Torino, Dipartimento di idraulica, per uno studio di ricerca sulle piene del Tanaro nel tratto che interessa l'Albese. L'iniziativa è stata presa dopo il convegno internazionale promosso ai primi di novembre '96 dal Consiglio nazionale delle ricerhce (Fondazione Ferrero). Si tratta [redacted] mettere [redacted] punto un modello che consentirà [redacted] definire, con un buon margine di anticipo, il livello dell'onda di piena [redacted] fare previsioni su basi scientifiche.

Giuseppina Fiori

Sull'alluvione è in corso [redacted] processo (nella foto, sopralluogo alla periferia di Alba)

I volontari

Protezione civile decolla a Barolo

BAROLO. Il Comune, presieduto dal sindaco Fulvio Mazzocchi, ha favorito la costituzione di un gruppo di volontari della Protezione civile come sezione staccata dell'associazione «Proteggere insieme» di Alba. La sede è in municipio. Su delibera [redacted] Consiglio, l'Amministrazione ha stipulato una convenzione col nuovo organismo per regolarne i rapporti. Si occuperà di prevenzione, servizi di pubblico interesse e interverrà in casi d'emergenza. E' in corso la raccolta delle adesioni, mentre a breve si terrà una riunione con gli interessati per la formazione di gruppi operativi, l'affidamento degli incarichi e la dotazione di mezzi.

«Il nostro collegamento con Alba è opportuno - commenta il sindaco Mazzocchi - in quanto è sede del Centro operativo misto con competenza in materia [redacted] Protezione civile [redacted] punto di riferimento per molti Comuni». L'associazione «Proteggere insieme», di cui [redacted] presidente Roberto Cerrato, ha sede in piazza Risorgimento (municipio). [g. f.]

IN BREVE

CLAVESANA

Vertice in municipio sulle aree a rischio

Martedì, alle 10, in municipio, si svolgerà il vertice convocato dal sindaco Michele Chiecchio per discutere del progetto complessivo di arginatura del Tanaro sul territorio clavesanese e del fondovalle. Saranno presenti rappresentanti del Magistrato del Po e dell'Autorità di bacino, sindaci e parlamentari. [p. s.]

ALBA

L'automazione in ufficio Corso di formazione

Il consorzio Langa Roero per l'Europa, costituito da aziende commerciali e industriali, ha organizzato con la Regione e il Fondo sociale europeo un corso per la formazione di tecnici per l'automazione d'ufficio, che prende il via oggi. E' riservato ai giovani disoccupati e prevede stage nelle aziende consorziate. Per informazioni rivolgersi all'Associazione commercianti albesi, piazza San Paolo 3 Alba (tel. 0173/363236). [g. f.]

ALBA

Rubati abiti da uomo e biancheria intima

Abiti [redacted]o, giacche, animaletti in cristallo «Swaroski» e biancheria intima per [redacted] valore di cinque milioni sono stati rubati dall'alloggio di Giovanni Farinetti, in corso Piave 142. [g. f.]

[redacted]

«Spariti» videogiochi e cucciolo yorkshire

A Flavia Borio, via Mulino Vecchio, i ladri hanno portato via [redacted] cucciolo «yorkshire», un videogioco e altri oggetti. [g. f.]

Bossolasco, un piano dell'ente contro la chiusura degli istituti

Comunità montana difende le scuole medie della collina

BOSSOLASCO. «E' stata una scelta politica, l'investimento per una svolta fondamentale nella rivitalizzazione del territorio». Con queste parole, Pier Giorgio Giacchino, presidente della Comunità montana Alta Langa, ha commentato l'approvazione, da parte dell'ente, del progetto a sostegno delle scuole medie delle valli. Molti distretti scolastici dell'Alta Langa rischiano infatti la chiusura a causa del ridotto numero di allievi, spesso al [redacted] della [redacted]glia minima prevista dalla legge.

L'esigenza di adottare misure più incisive per scongiurare questa temuta eventualità, [redacted] stata sottolineata [redacted] 16 gennaio scorso durante un incontro, a Murazzano, fra i sindaci e i presidi delle scuole dei Comuni interessati.

Prosegue Giachino: «La soluzione che abbiamo individuato prevede l'elargizione [redacted] ingenti contributi economici per quelle famiglie che iscriveranno i propri figli alla prima media, in uno dei presidi scolastici dell'Alta Langa: Saliceto, Monesiglio, Cortemilia, Cravanzana, Lequio Berria, Murazzano e Bossolasco. Ovviamente non beneficeranno dell'incentivo le famiglie residenti nei suddetti Comuni. In questo modo, ogni scuola potrà fare affidamento su un discreto numero di iscritti, provenienti non solo dal paese, come in genere avviene attualmente, ma anche dai vicini centri abitati».

Il progetto prevede un finanziamento, per ogni bambino, di un milione all'anno, per tre anni; [redacted] costo del contributo sarà ripartito [redacted] metà fra la Comunità montana e i Comuni in cui hanno sede le scuole medie.

Conclude Giacchino: «In questo modo dovremmo riuscire a vincere la tendenza dei paesi di collina a "scivolare" verso il fondovalle. Un'emorragia che porta, [redacted] inevitabile conseguenza, alla chiusura dei nostri presidi e al progressivo abbandono del territorio». La soluzione adottata dovrebbe essere sufficiente [redacted] salvare dalla chiusura anche le scuole più a rischio, [redacted] la Media di Murazzano. [g. c.]

Il presidente della Comunità montana [redacted] Langa Pier Giorgio Giacchino sottolinea l'impegno dell'ente a sostegno dei presidi scolastici

Una serata ad Alba

«[redacted] il rospo» [redacted] e idee per [redacted]

ALBA. «Fuori il rospo» è il titolo [redacted] una serata [redacted] critiche e proposte [redacted] ciò che va bene e su ciò che va male nel vino, nella ristorazione, nell'ospitalità e nel turismo di Langa [redacted] Roero, che si svolgerà domani nel salone congressi [redacted] piazza Medford (ore 20,30). [redacted]' organzzato [redacted] Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero. I [redacted]sabili, Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo, intendono così raccogliere critiche rispetto a ciò che è stato fatto finora in questi settori, proposte e suggerimenti utili alle iniziative da avviare per lo sviluppo del territorio [redacted] per difendere la qualità dei prodotti.

Un'occasione di confronto [redacted] dialogo tra i produttori vinicoli, le associazioni [redacted] categoria, ristoratori, albergatori, titolari di enoteche, di agenzie turistiche e di agriturismi. Moderatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. [g. f.]

La vicenda «re-sol»

Cengio, scade [redacted]

CENGIO. Domani scade l'ultimatum del Comune al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. «Se entro il 20 gennaio il ministro non si pronuncerà sul "re-sol", [redacted] non [redacted] concederà un incontro, [redacted] escludiamo di denunciarlo per omissione d'atti d'ufficio», avevano dichiarato i consiglieri comunali. La proposta di [redacted]rere a vie legali era stata avanzata dal consigliere [redacted] minoran[redacted] Dotta. Proposta accolta dal Consiglio. Una sorta di dichiarazione d'intenti, [redacted] precisato il sindaco Gamba per «sbloccare [redacted] situazione che si trascina da anni».

In attesa di sviluppi, l'altro ieri sono [redacted] le perizie sull'area «Parsball» che, [redacted] 14 ottobre era stata posta sotto sequestro. A parte del terreno, su istanza del legale della società in liquidazione, alcuni mesi più tardi erano stati tolti i sigilli. Il dissequestro totale verrà fatto il 3 febbraio. [l. b.]

Roddino, una denuncia

«Cani e gatti denutriti e maltrattati»

RODDINO. La presidente della sezione Anpa (l'Associazione nazionale protezione animali e ambiente) [redacted] Alba, Renata Cortinovis, ha inviato una denuncia alla procura [redacted]la Repubblica in merito all'attività di [redacted]glienza di cani e gatti svolta da Paola Varada, in località Bricco [redacted] Roddino.

L'esposto segnala il presunto esercizio abusivo, inadeguatezza delle strutture, sofferenza degli animali, carente assisten[redacted] sanitaria, denutrizione delle bestiole.

Una situazione che secondo la Cortinovis non sarebbe più tollerabile [redacted] confronti [redacted] [redacted]imali «dotati [redacted] sensibilità psico-fisica e capaci di reagire agli stimoli della sofferenza». L'Anpa ha anche inviato una raccolta di 240 firme al sindaco [redacted] Roddino. Paola Varada replica respingendo nel modo più assoluto le [redacted] [redacted] maltrattamenti. [g. f.]

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico [redacted] aderire alla battaglia contro i [redacted] attraverso visite domiciliari, con [redacted] distribuzione di materiale [redacted] [redacted] la raccolta di somme di denaro.

[redacted]:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per [redacted] Prevenzione e la Cura [redacted] Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per [redacted] Ricerca sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per [redacted] Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[redacted]

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

invitano

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per la prevenzione [redacted] la [redacted] dei Tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel 817 39 30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - [redacted] Marenco 32 - Tel. 65.681
- **Fond.ne [redacted]** via Cavour 40 bis - Tel 88 82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca [redacted] - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 63.56.25

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita [redacted] malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

parabris®

[redacted]

[redacted] zati [redacted] a:

ALBA - Via Aldo M[redacted] 29 - tel. 0173/28.55.4[redacted]

RORETO - Via [redacted] 28 - tel. e fax 0172/49.90.17

VICOFORTE M.vì - Str. Stat. n. 28, 75 - [redacted]

QUESTA SERA [redacted] la cartomante SIBILLA torna [redacted] dare uno [redacted] Futuro e insieme [redacted] [redacted]endo 1997 [redacted]tive Ideas [redacted] Orchestra spettacolo [redacted] infoline: [redacted]

CHRIST LISCIO MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO [redacted]

Inizio ore 20 scuola di ballo liscio STANDARD - LATINO AMERICANA con il maestro [redacted] Sampò

OPPORTUNITA' Primaria azienda arredamenti presente sul mercato da 25 anni [redacted] da formare ed [redacted] nel proprio organico commerciale. Contattare il n. 0174/222.111

C.N.C. [redacted] SAN DALMAZZO azienda operante nel [redacted] forniture per uffici, aziende, negozi, *ricerca* [redacted] 20/35 anni, automuniti, con esperienza generica di vendita non necessariamente nel settore. Inquadramento provvigionale più rimborso spese. Per un colloquio preliminare telefo[redacted]re al numero 0171/26.29.40 [redacted] dal martedì al venerdì.

PER GLI AMANTI DELLE EMOZIONI FORTI E DEI RITMI D'AVANGUARDIA L'APPUNTAMENTO E' ALLA YOUNG SUNDAY CON ICE LOFT E EL SUEÑO

NEL SALONE DEL LISCIO LE MELODIE SONO PROPOSTE DAI FILADELFIA

OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21 *SCUOLA DI BALLO*

DISCOTECA **CUBO** BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476

GIOVANI E CON TANTA VOGLIA [redacted] BALLARE GLI AMICI DEL POMERIGGIO IN DISCOTECA IN CONSOLLE C'E' [redacted]

H2O DISCOTECA

DAL VIVO IL LISCIO CON [redacted]

SERVIZIO AUTOBUS GRATUITO

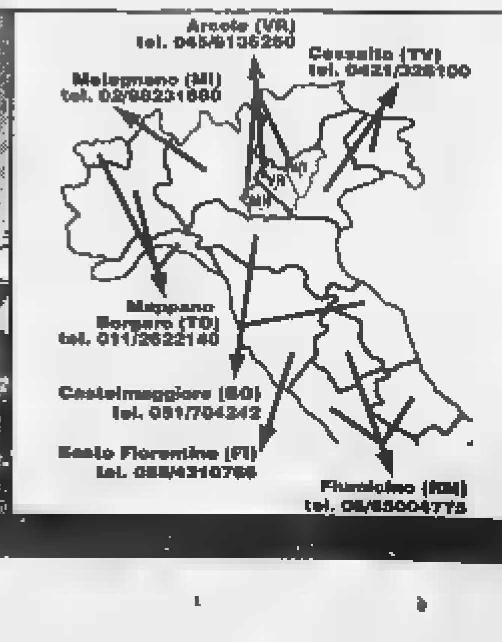
LIDL PROGETTO ESPANSIONE

[redacted] un'azienda [redacted] distribuzione con più [redacted] 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula [redacted] vendita al dettaglio di prodotti alimentari [redacted] detergenti per la [redacted] [redacted] per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano [redacted] (in [redacted]ffit[redacted] o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa [redacted] posti auto;
- terreni edificabili con [redacted] commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di [redacted] minimo, nel centro abitato e in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

Domani sera alla sala Ordet di Alba il trasformista presenta il nuovo show

Arturo Brachetti in technicolor

L'artista sarà un «robot-replicante» che riscopre i personaggi dei cent'anni di celluloide
La storia fantascientifica della Compagnia della Rancia andrà in scena mercoledì a Cuneo

ALBA. Arturo Brachetti, mago del trasformismo, presenta domani (ore 21), nella sala Ordet, il suo ultimo spettacolo dedicato ai 100 anni del cinema. Il nuovo show, scritto a quattro mani dall'artista con il regista Saverio Marconi della Compagnia della Rancia, è una specie di storia fantascientifica in cui Brachetti è protagonista accanto a Kevin Moore, Crescenza Guarnieri e Massimo Serzi Amadè.

Anno 2095. Il «Potere dominante» si è impossessato della vera ricchezza del pianeta: la cultura e nasconde i suoi prodotti in inaccessibili bunker. Così un gruppo terroristico decide di penetrare nei nascondigli per restituire al mondo film, informazioni e tutto quanto il cinema ha fatto nei suoi cent'anni di vita.

Per portare a termine l'azione - spiegano le note di regia - i terroristi vogliono montare un robot-replicante, Artur, che li aiuti a decodificare i «files» segreti ma «per errore prendono, anziché la testa di Arthur Brankestein, famoso esperto di cinema e mass-media, quella di Arturo Brachetti, attore di musical e varietà vissuto nel XX secolo». Artur si trova alle prese con il facile compito di ricostruire tutta la storia del cinema: ce la farà, ma con un po' di confusione, mescolando personaggi e pellicole, musical e commedie, colossal storici e western in un unico grande «pasticcio» che ha esilarato il pubblico nelle sale in cui «Brachetti in technicolor» (questo il titolo dello spettacolo) è stato rappresentato.

Per due ore, Arturo Brachetti con i fedeli compagni, entra ed esce dai panni dei grandi protagonisti della celluloide: la Rossella O'Hara di «Via col vento», l'eroico «Ben Hur», Wanda Osiris che scende l'interminabile scalone, l'affascinante James Bond dei vari «007», fino ai poetici volti felliniani.

Lo spettacolo rientra nella stagione di prosa albese: (biglietti da 35 mila a 22 mila lire (ridotto 15 mila). Mercoledì sera (ore 21), replica a «Fiamma» di Cuneo, per la rassegna «Tra teatro e musica». I biglietti (35, 28 e 20 mila lire) sono in vendita al botteghino, il giorno dello spettacolo (ore 10-12, 15- 18 e prima della rappresentazione).

Vanna Pescatori

Arturo Brachetti è autore della pièce con il regista Saverio Marconi

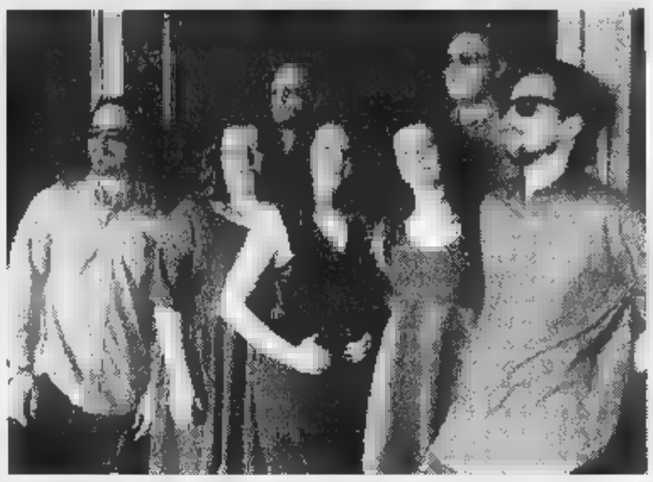
«Live» stasera a Borgo e in molti ritrovi del Cuneese

Tra soul e rhythm'n'blues con otto musicisti torinesi

CUNEO. Ritorna stasera la musica dal vivo al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo** dove, dalle 23, è attesa la band «Meglio soul». Il gruppo, nato nel 1992, è composto da otto musicisti dell'area torinese, fra i quali quattro affascinanti voci femminili: Laura Baietto, Roberta Magnetti, Rosanna Motolese ed Eleonora Scroppo, che si accompagnano al sound di Marco Conforti (batteria), Davide Costantino (chitarra), Massimo Ritorto (basso) e Paolo Gambino (tastiere). Il repertorio spazia tra i classici del soul e del rhythm'n blues, con brani di Aretha Franklin, Tina Turner, Ray Charles, Otis Redding e altri big ed escursioni nel blues, funky, swing e gospel.

All'Arena **Caraglio** stasera, grande show all'insegna della tradizione con l'orchestra «Sandro Garbarino», che si esibisce nella sala del liscio. Animerà il popolare Martin di Telestudio.

Si balla stasera anche a «La Lanterna» di **Limone**: propone i caldi ritmi latino-americani. In pista il ballerino brasiliano Ely insegnerà i passi di salsa, merengue e tic tic tac. L'ingresso è libero.



I Meglio Soul sono protagonisti stasera al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo

L'Evita café-room di **Cavallermaggiore**, il nuovo locale «trendy» recentemente inaugurato a «Le Cupole», rinnova stasera l'invito a scoprire il suo look d'avanguardia con animazione e ritmi scatenati.

Musica dal vivo stasera, dalle 21,30, al Bedford pub di **Saluzzo**, che attende il gruppo rock blues dei «Morgue», mentre il pub Nemasté di **Carrù** propone, dalle 21,30, un intrattenimento jazz con Martina Grosse Burlage. La vocalist sarà accompagnata da un chitarrista, James Groove sarà invece protagonista stasera (ore 22) all'«Highlander» di **Manta** con un repertorio rock. **[r. s.]**

Fossano, oggi un concerto all'Unitré

Pagine di Mozart per piano e voce

FOSSANO. Prendono il via oggi, alle 15,30, nell'Aula Magna dell'Unitrè, i pomeriggi musicali della Cetli. Cinque appuntamenti presentati da giovani artisti già affermati. Aprirà la rassegna il soprano Pierina Trivero Guajardo, allieva di Luisella Ciaffi al Conservatorio di Cuneo, che ha collaborato con l'Accademia di musica antica «Stanislao Cordero di Pamparato». L'artista ha inoltre partecipato ai corsi di Arenzano e Bergolo tenuti da Franca Mattiucci con la quale si sta perfezionando. Ad accompagnarla sarà il pianista Paolo Fiamingo, che ha studiato con Rosanna Antoniotti, Vincenzo Vitale e Massimo Bertucci. Vincitore di numerosi concorsi, ha tenuto concerti in tutta Europa.

Il programma è interamente dedicato a Mozart, con quattro arie da concerto, la sonata in fa maggiore, il rondò in la minore, l'adagio in si minore e la fantasia in do minore.

La rassegna è proposta dal Cetli (Cultura e tempo libero intelligente) che ha appena compiuto 10 anni. Spiega Maddalena Maiolino, ricordando il marito Beppe, che ne era stato l'attivissimo coordinatore: «Il modo migliore per celebrare questo compleanno è, in linea con la tradizione, farlo con la musica». **[n. c.]**

Il pianista Paolo Fiamingo

GIORNO PER GIORNO

Duo in Santa Chiara

Nel Santo Chiaro oggi, alle 17, concerto di San Sebastiano del duo Etrita Ibrahimi (pianoforte) e Luca Taccardi (violoncello). Oltre a brani di Beethoven e Brahms, verrà proposta la «Quasi sonata» del compositore albanese Feim Ibrahimi, padre di Etrita. Ingresso libero.

Rassegna di folclore

Con un concerto della corale torinese «La Grangia» si conclude stasera, alle 21, in San Bernardino, la rassegna di folclore dialettale «Cansson e conte».

Natività in mostra

Oggi è l'ultimo giorno di visita al presepe allestito nella Confraternita dei Battuti Bianchi, aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Vino e stuzzichini

Il Club di Bacco propone stasera, alle 21, una degustazione di vini accompagnata da stuzzichini.

Presepe vivente

Oggi, alle 16, nella Comunità giovani, via Al Castello 1, viene rappresentato il presepe vivente allestito dai ragazzi della comunità.

Ecco «I tre castelli»

Oggi, alle 15, nel padiglione riscaldato sulla piazza, concerto de «I tre castelli», il cui ricavato sarà devoluto alla chiesa parrocchiale, «ferita» nei mesi scorsi da un grave furto.

Festa patronale

La Pro loco organizza oggi la festa patronale di Sant'Antonio. La manifestazione, che per la prima volta si svolgerà interamente nelle piazze del centro storico del paese, prevede una mostra storica sui Bolleris e una mostra fotografica su Roccasparvera e sulle passate iniziative della Pro loco. Le mostre sono allestite nella Confraternita. Il «clou» dei festeggiamenti sarà concentrato nel pomeriggio con giochi popolari, balli e danze occitane con il duo «Abourasqui» e, alle 16, degustazione del piatto tipico locale «Ula al furn» accompagnato da «turte d'la nona» e buon vino.

Film di Taylor

Domani sera, al Politeama, per la rassegna «Cinema diffuso», si proietta «Palookaville» di Taylor (ore 20-22). Ingresso mila lire (5 mila per i tesserati «Effetto notte»).

Commedia brillante

Il «Piccolo Teatro Caragliese» replica oggi, alle 15,30, nel teatro Ferrini, la commedia brillante in due atti di Rosanna Bruno «E apres quaicos sarà». Regia di Aurelio Pellegrino. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Il biglietto costa mila lire.

FOSSANO

Grotte del Vietnam

Domani sera, alle 21, nella sede del Cai, lo speleologo torinese Gianpiero Carrieri propone un fotodocumentario sulla prima spedizione speleologica italiana in Vietnam. Ingresso libero.

DOMENICA 19 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nello stesso busta. Non sono valide fotocopie.

Chi sono «i magnifici della notte»? Quali dj, cubisti, cubiste animano discoteche e locali? Lo dirà il referendum promosso da «La Stampa» per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Per partecipare basta ritagliare il coupon pubblicato sopra e compilarlo in stampatello, indicando il nome della discoteca o del pub, birreria, vineria, piano bar che si vuole segnalare. Il tagliando è inviato a Casella Postale 2, 10100 Torino. Saranno stilate 4 classifiche: una generale e provinciale per le discoteche, una generale e provinciale per i locali «drink & music». **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. 692.936. **Evita** con Madonna e Antonio Banderas. 17; 19.30; 22. L. 10.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Il ciclone** Or.: fer. 20; 22. Festivi 16; 18. 20. 22. L. 10.000.

NUOVO ITALIA Tel. 692.951 **Dal tramonto all'alba.** Or 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

- COMUNALE. Tel. 631.771. **Jude** con Cristophel Eccleston. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20. 22

. Asterix e la posizione magica (pom.); **e fan - Il mito** (sera). Or.: 16,30; 21.

ALBA

Tel. 363 021 **Il ciclone.** Or.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20, 22. L. 10.000/Rid. 7000

MORETTA La freccia azzurra (pom.); **Verso il sole.** Or.: 20,45; fest.: 15; 20,45. L. 8000; 5000.

BAGNI

Tel. 346.901. **Il gobbo di Notre .** Or: fer.: 21; fest. 14,15; 16,30; 18,45; 21.

. . Tel. 262.211. **Il ritorno** Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro.

BRA

. Tel. 412.317. , di I. Pieraccioni, con N. Estrada. Or. .: 20; 22; fest. 16; 18- 20; 22 L. .

VITTORIA Tel. 412.771. **Ransom,** ri- . (Vietato di anni 14). Or.: 20; 22; fest 16; 18; 20; . L. 10.000.

LUX. Tel. 944.231. . .: fer. 20; 22. fest 15. 17; 20; .

. I Muppets (pom.); **Al sun** , spettacolo teatrale. .: 15; 20,45.

FERRINI. Serata teatrale. **Apres quaicos sara.** Or.: 15,30. L. ; 5000.

CENTALLO

NUOVO LUX. . 211.726. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: fer. 20; 22; fest.: 15; 17; 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. **Il Gobbo di Notre .** Or.: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22. L. 7000/5000.

. Tel. 916.393. **rilli nelle tene- .** L. 9000; .

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Daylight** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000 (lun. 7000).

EXCELSIOR. Il Gobbo di . Or.: fer. 21; fest. 16; 21.

LUX. . 927.534. **Ransom - Il riscatto.**

MONDOVI'

BERTOLA Tel. 47.898. SALA 1: **Ransom - Il riscatto.** SALA 2: **Spiriti nelle tenebre.**

CHIERA

ARISTON Tel. 391.311. **Daylight, trappola nel tunnel.**

ROSY. rati e bugie di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. (Palma d'oro a Cannes). .: fer. .; sabato e fest. 15; 17.30; 19,30; 22. L. 8000; 5000.

CIVICO. Tel. 43.756. **Il riscat- .** Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. . **Il ciclone.**

. DI . **ora vivo.** Oggi riposo.

REVIGLIASCO

Tel. 712.957. **Tin cup,** con Kevin Costner.

RITZ. Tel. 712.477. **Sono pazzo di Iris Blond,** di e con C. Verdone e C. Gerini.

NELLE SALE DI TORINO

200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo di Notre Dame,** di K. Wise. Or.: 16; 18,55; 18,40; 20,35; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Ransom.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. . **I laureati** di e con L. Pieraccioni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi- .** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il di Notre Dame.** .: 14; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1542. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, . 681.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. . **Dal tramonto all'alba.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Extreme - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ci- .** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **ta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **Pensieri spericolati.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, . 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; .

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1769. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 a 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Diefried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij, con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 66 . Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Casa teatro 10/13; 15/19. T. 669.8034.

LO STRAORDINARIO SUCCESSO AL
CINEMA ITALIA - SALUZZO
PROSEGUONO TRIONFALI REPLICHE

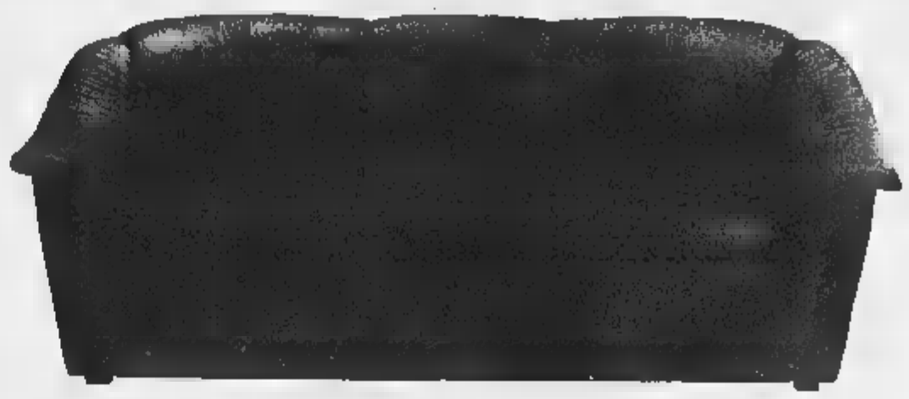
Natale 1995 "I LAUREATI"
NATALE 1996 il nuovo film di LEONARDO PIERACCIONI

MARIO e VITTORIO CECCHI presentano

con Leonardo Pieraccioni e Lorena Forteza
Barbara Enrichi Massimo Cecchini Sergio Forconi Tosca D'Aquino Patrizia Conti Benedetta Martini
e con Natalia Estrada Paolo Hendel Alessandro Haber
soggetto di Leonardo Pieraccioni sceneggiatura di Giovanni Veronesi e Leonardo Pieraccioni
produttore Vittorio e Rita Cecchi Gori regia di Leonardo Pieraccioni

LA QUALITÀ A PREZZI SHOCK

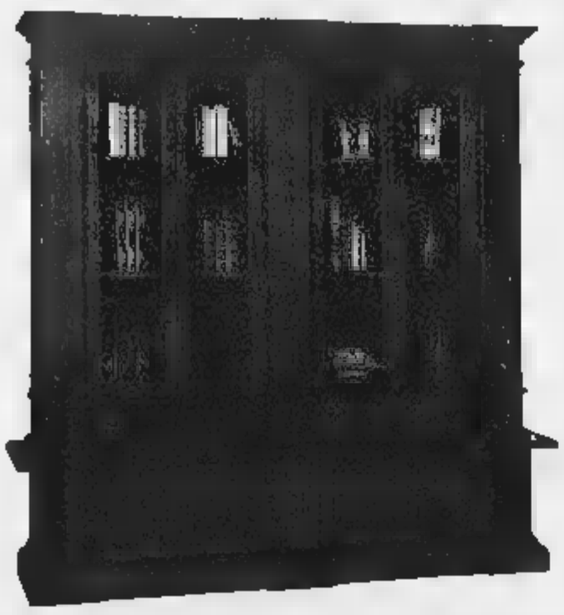
***Mod.** [illegible] **3** posti fissi sfoderabili*
pelle Fiore
L 175 P 102 AH 96
Prezzo normale 2.700.000 a 1.350.000



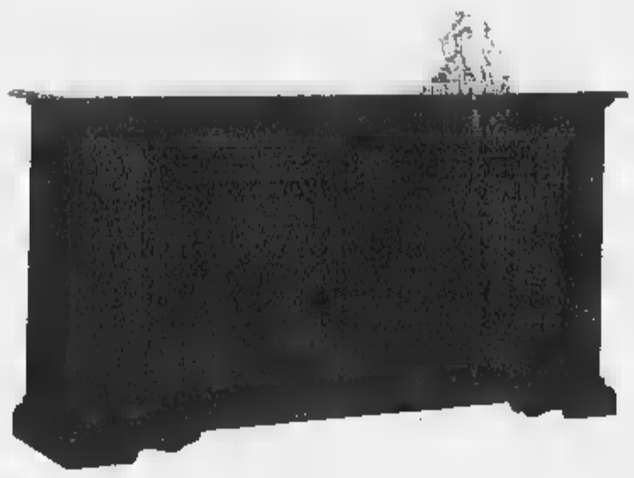
***Mod.** [illegible] **2** posti fissi*
pelle Fiore
L 168 P 88 AH 82
Prezzo normale [illegible] a 880.000

[illegible] [illegible] 2 posti fissi*
pelle Fiore
L 148 P 83 AH 90
Prezzo normale [illegible] a 1.240.000

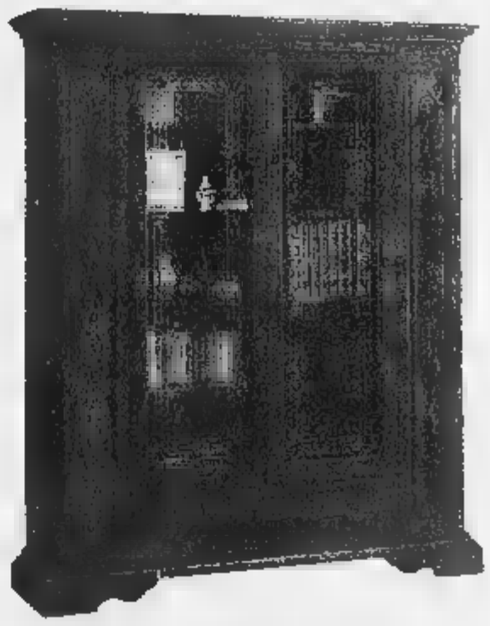
***Mod.** [illegible] **2** posti fissi*
pelle spessorata
L 157 P 87 AH 88
Prezzo normale [illegible] a 1.160.000



Libreria mod.** [illegible] **noce naz. massiccia
L 250 P 50 AH 233
Prezzo normale 9.200.000 a 4.250.000
Certificato di qualità



Credenza noce** [illegible] **massiccia
L 200 P 50 AH 111
Prezzo normale 4.622.000 a 2.450.000



Libreria** [illegible] **noce** [illegible] **massiccia
L 190 P 45 AH 223
Prezzo normale [illegible] a 2.450.000
Certificato di qualità

ESEGUIAMO MOBILI
SU MISURA O DA VS DISEGNO

Pagamenti dilazionati
Trasporto e montaggio compresi
fino a 60 chilometri

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20/A - CUNEO - TEL. 0171 - 61452 - Fax 681812

STAFFETTA, POI FINALMENTE A CASA

Belmondo cede la volta in Coppa

Ieri mattina nella 15 km a tecnica classica Stefania Belmondo ha chiuso al [illegible] posto, beffata da un ordine di partenza che ha favorito la russa Elena Vialbe, seconda alle spalle della sorprendente norvegese Marit Mikkelsplass, e nuova «leader» di Coppa del Mondo con tre punti di vantaggio proprio sull'atleta di Pietraporzio. Oggi difficile rivincita nella staffetta sprint 1,5 km per 4, domani il tanto atteso ritorno a casa dal marito a Vinadio (con atterraggio previsto alle 11,30 all'aeroporto milanese di Linate)

Capitan Lucchetta spiega i rischi della trasferta di campionato

L'Alpitour senza allenamenti deve ritrovarsi oggi con Roma

ROMA. In questi giorni è stato sovente al centro dei pensieri scherzosamente invidiosi dei compagni che subivano il caos nei cieli dell'Europa dell'est. Lui, Andrea Lucchetta, era tranquillamente a Cuneo a la[illegible] in palestra e ad analiz[illegible] al «videotape», in compagnia di Roberto Serniotti, le ultime prestazioni dell'Alpitour Traco.

«Ora ho superato tutti i problemi alla caviglia - dice il capitano -. La laser terapia, con qualche dolore nei primi giorni, mi ha consentito di far guarire la caviglia, per quanto riguarda i compagni vorrà dire che mi farò perdonare portando chili di pasticcini».

Ieri la squadra è ripartita per un altro viaggio: pullman fino a Genova, poi aereo per Roma dove oggi alle 17,30 si giocherà la sfida di campionato con l'Auselda di Brjovic e Zlatanov, una formazione in crescita reduce dall'eliminazione dalla Coppa Cev e dalla sconfitta 3-2 con la Gabeca Montichiari.

Il capitano non si sente in colpa: «Per niente, sono rimasto a stressarmi e allenarmi. Dal punto di vista goliardico mi è mancata l'avventura, dal punto di vista tecnico invece, auspicherei che anche dalla Bielorussia, qualcuno rimanesse a casa a lavorare. Il livello di queste partite di Coppa non esiste rispetto a quello che [illegible]triamo in campionato».

Capitano a parte, la squadra ha nelle gambe una settimana senza allenamenti e con stressanti trasferimenti in pullman, treno e aereo. Con questa prospettiva Roma diventa una partita a rischio. «Più che la stanchezza - continua Lucchetta - sono convinto che sarà la man[illegible] di sedute tecniche e fisiche a condizionarci. Viaggi e levatacce riesci e superarli in due notti di sonno. Anche Modena ha recuperato benissimo eppure prima di battere noi aveva giocato in Turchia. Forse ci mancherà il ritmo partita conseguenza di sette giorni senza sedute tecniche. Loro stanno migliorando sono una squadra ostica, dobbiamo stare attenti».

Samuele Papi oggi a Roma proverà a giocare dopo l'infiltrazione la ginocchio; a destra il capitano Andrea Lucchetta

Il viaggio in Romania [illegible] è certo il modo migliore per ripartire dopo la sconfitta con Modena? «Sapevamo che [illegible] così - dice il capitano - è inutile fasciarsi la testa, non possiamo fare diversamente. Ben venga comunque la difficile partita con il Piraeo alla viglia della finale di Coppa Italia. La sfide internazionali possono [illegible] un buon allenamento sul campo. Dobbiamo lavorare fisicamente e trovare la giusta forma fisica, ma questo sarà compito degli allenatori».

Luca Ferrua

CHIAMA SPORT

TELEVISIONI

Stasera su Primantenna ritorna «A tutto campo»

Stasera, [illegible] 21 alle 23 su Primantenna, torna «A tutto campo weekend» con Lamberto Giusti. Da Torino il tecnico dell'Auxilium [illegible] Sacchetti. In studio il presidente della Cuneo Sportiva Riccardo Mucciarelli, Anna Magnetto (per la Promenado della Valle Stura di sci [illegible] fondo che si [illegible] oggi). Servizi [illegible] Cuneo-Albese, Lcl Busca-Bjella di volley, entrambi curati da Roberto Bernard e Luca Costa, [illegible] Saluzzo Novara [illegible] basket. [r. s.]

RADIO

Con Mellano e Baccanelli il tennis e Piemonte sound

Gli ospiti di «Sportmania» in onda domani sera dalle 21 su Radio Piemonte Sound saranno Pierangelo Calandra (Cuneo calcio), Carlo Ravazzi (Corriere Saluzzo), Franco La Dolcetta (presidente Bieffe volley), Giancarlo Mellano, Moreno Baccanelli (tennis). Servizi sul calcio di Promozione, [illegible] Bieffe-Pisa [illegible] volley e sui Mondiali di sci al Sestriere. Conducono Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa. [r. s.]

[illegible]

[illegible] Tanaro ospita prova regionale e coppie

Oggi, [illegible] 8,30, [illegible] in programma gare «tipo poule» a Moretta (AABC), Vernante (C) e Narzole (D). Niella Tanaro ospita un'importante prova regionale a coppie per bocciati «B»; si gioca anche a Foresto di Cavallermaggiore (coppie D), Venasca (terne D) e all'impianto fossanese «Autonomi» (terne C). [r. a.]

HOCKEY SU PRATO

Concentramento juniores nel Palasport di Bra

Dalle 13,30 (ingresso gratuito) il al Palasport di Bra un «concentramento» del campionato maschile Juniores. In campo, Benevenuta, Ortobra, Pagine gialle, Cus Torino e Villar Perosa. [r. a.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Allo stadio «Paschiero» c'è l'unica partita del campionato Eccellenza

Nel derby due fratelli contro

Pierangelo è il capitano del Cuneo, Roberto (il più giovane) un cardine della difesa albese
Gli ospiti: «Sappiamo di affrontare la squadra più forte e non abbiamo niente da perdere»

CUNEO. C'è mancato davvero poco che il «derby» al «Paschiero» di oggi, fra Cuneo e Albese, non si giocasse. Ad ogni modo soltanto biancorossi e azzurri saranno gli unici «della Granda» a scendere in campo, il resto è stato tutto rinviato d'ufficio.

Venerdì la Federazione ha telefonato ai dirigenti biancorossi per sondare la situazione, ma ha trovato una posizione intransigente.

Le regole non sono elastici che si allungano e si accorciano, hanno detto sostanzialmente i dirigenti per cui l'obbligo di sgomberare i terreni di gioco se non nevica nelle 72 ore precedenti la partita va rispettato.

In casa biancorossa si spera in una buona risposta del pubblico: «La gara è di cartello - dice il "team manager" Marino Serra - e con diverse partite che salteranno, il richiamo di Cuneo-Albese potrebbe farsi sentire. Al di là della cornice di tifosi che speriamo all'altezza della tradizione del derby, società e squadra hanno fatto sacrifici notevoli per prepararsi al meglio durante la sosta. Un nuovo rinvio sarebbe stata una beffa».

Ciravegna non ha infatti concesso ai suoi lunghe e oziose vacanze di fine anno. Allenamenti costanti e sei amichevoli hanno tenuto sulla corda Caridi e compagni. Ultima sgroppata giovedì sco ad Imperia, con vittoria per 2-1, reti di Magliano e Ballario, dopo che il Cuneo aveva affrontato Loano, Albenga, Sanremese, Volpiano e Pinerolo.

Per il «derby», Ciravegna non potrà contare sullo squalificato Sidoli (due giornate) e su Lenzi (pubalgia): «Mi aspetto una partita difficile - dice il tecnico - perché nessuno regala niente alla prima della classe e perché la voglia di far bene in un derby, popolato di ex, rende delicatissime queste sfide. La nostra squadra comunque si è preparata al meglio. E' una gara nella quale saranno decisivi i risvolti psicologici».

Da sinistra i fratelli-avversari nel derby **Pierangelo e Roberto Calandra**

Per la formazione non ci sono rivoluzioni: Patta, Magliano, Bertino, Caridi, Calandra Pierangelo, Cellerino, Bocchio, Giovine, Zocco, Rovera, Labrozzo.

Da parte sua l'Albese mancherà della coppia difensiva centrale: Cattin è squalificato e Neri è fratturato il quinto metatarso nell'amichevole con la Sangiustese. Bochicchio darà fiducia alle 14,30 a: Fadda, Magliano, Roberto Calandra, Marabotto, Ballauri, Bochicchio, Schiavone, Gregorio, Dalmazzo (Scirpoli), Gillio e Morone (Passone).

Si presenta con sapori forti il «derby». Sulla panchina azzurra c'è Bochicchio, stopper biancorosso e tra gli azzurri gli ex tre, Calandra, Schiavone e Marabotto. In più ci è la sfida tra i fratelli Calandra con Pierangelo capitano biancorosso e Roberto, cardine della difesa albese a dare il tocco finale a una grande partita.

In casa Albese c'è invece amarezza per la decisione della Federazione di concedere rinvii, così da mutilare la prima di ritorno. Si dovrebbe giocare al «Paschiero», a Rivoli (col Giaveno) ed a Valenza (Nizza Millefonti), mentre è a rischio Venaria-Acqui e sono rinviate le altre. Il dirigente azzurro Saverio Roman è critico: «Una Federazione non può tollerare che qualcuno segua il regolamento, qualcun'altro no. Se non nevica nelle 72 ore la neve va tolta. Se proprio non si può, visto che il campionato è di Dilettanti, si può annullare l'intera giornata. Sarebbe più regolare». Sulla sfida del «Paschiero» Roman non nasconde la difficoltà: «Per me il Cuneo è la squadra più attrezzata per il salto di categoria. Sappiamo che oggi abbiamo nulla da perdere. E' questa la nostra forza».

Gualtiero Franco

La Promozione è bloccata

Nel girone C gioca solo Villafranca
«Giornata da rinviare d'ufficio»

VILLAFRANCA. Sarà probabilmente la sfida tra i padroni di casa e la Borgonese l'unica partita odierna del girone C del campionato di Promozione. In ballottaggio c'è anche l'incontro Piobesi-Busca, ma non ci sono certezze. «Noi invece giocheremo sicuramente - dice il presidente del Villafranca Pipino -. A differenza degli altri abbiamo tolto la neve. Speriamo che questo ci faccia diventare l'incontro di cartello, portando da noi molto pubblico. D'altra parte siamo la capolista».

I primi della classe possono prendere il largo, ma sono in molti a contestare le scelte del Comitato regionale della Federazione. «Forse - si lamentano numerose società - era una giornata da rinviare d'ufficio. E' difficile stabilire quanto abbia senso giocare una partita sola, eppure con i bilanci "in rosso" e i rapporti spesso tesi con i Comuni non è facile risolvere i problemi di neve, così sarebbe stato più utile rimandare la ripresa dell'attività agonistica». [r. s.]

Oggi per la squadra di Cavallo sfida sul campo astigiano

La Fossanese va in casa del «bomber» di serie D

FOSSANO. E' una Fossanese in crescita e, finalmente, al completo quella che oggi (14,30), nella terza di ritorno del Campionato nazionale dilettanti di calcio, rende visita all'Asti del «bomber» Beppe Falzone, autore di dieci delle 19 reti realizzate sinora dai «galletti», che sono reduci dall'impresa esterna (2-1) di Cecina. Sarà lui, il più pericoloso uomo d'area del campionato, il pericolo "numero uno" della squadra fossanese.

Dopo aver strappato un buon pari a Pietrasanta ed aver battuto, in rimonta, la Sestrese, gli azzurri di Bruno Cavallo sono decisi a proseguire la serie positiva. «Sino a quando non riusciremo ad agganciare il gruppo delle 6-7 squadre che ci precedono in classifica - sostiene il nuovo allenatore degli azzurri, che mercoledì ha assistito al recupero Moncalieri-Barberino, che si è concluso 1-1 - dovremo sempre e comunque scendere in campo con l'obiettivo dei tre punti. Se poi gli avversari si riveleranno più bravi, non faremo drammi, ma intanto dobbiamo essere determinati e convinti di poter risalire in fretta la graduatoria».

Per il derby di Asti, è confermata per dieci undicesimi la formazione che ha sconfitto la Sestrese. Nel reparto difensivo, oltre al portiere Sirtori (che domenica si era infortunato a una spalla) giocheranno, quindi, Ambrosino, Bianco e Baron. Al centrocampo, Borgna, Cristino, Gavazzi e capitan Burgato. Pepe, tra i migliori nell'incontro con i liguri, in cabina di regia, pronto a lanciare «Lele» D'Errico, galvanizzato dall'importantissimo gol (il quinto stagionale) segnato alla Sestrese.

Per l'altra maglia di titolare in ballottaggio Sangilles, Celella, Sandri e «Lungachiorma» Tangolo, quest'ultimo al rientro dopo la squalifica. «Le scelte dipenderanno anche dallo schieramento avversario - spiega Bruno Cavallo, che deve ancora decidere se irrobustire il centrocampo oppure proporre Fossanese a "trazione anteriore" con Pepe, D'Errico e Celella in campo contemporaneamente -; ma cosa è certa: dovremo dedicare grande attenzione alle due punte Falzone e Ricco».

Renato Arduino

Capitan **Burgato** è uno dei protagonisti della partita di Asti (FOTO MURIALDO)

Di 155 conoscete le straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non ha confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura e avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a Vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
(CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

La grande mostra mercato per gli Sposi
IDEA SPOSA '97
A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997
Orari:
dal lunedi al venerdi ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45
TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

A TORTONA

DALL' **11** GENNAIO

AL **1°** FEBBRAIO

AP L. TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

nei nuovi universi di acquisto

PER ■ NUTRIRSI ● ABITARE ■ VESTIRSI ■ DIVERTIRSI

IPER TORTONA

LUNEDI 20 GENNAIO

500 Pezzi
Crocchette per cane "PURINA" Dog Chow Kg. 10 **L. 9.900**

100 Pezzi
Mountain Bike 26" uomo/donna, 18 velocità, mod. Nevada TY22 "ESPERIA" **L. 99.000**

MARTEDI 21 GENNAIO

■ Pezzi
Scarpe tela "SUPERGA" dal n. 35 al n. 45 **L. 39.900**

■ Pezzi
TV color 20", combi on screen display, timer, presa scart, videoregistratore 2 testine, 6 programmi, repeat, telecomando per TV e video, mod. TPV 5050 "SAMSUNG" **L.798.000**

MERCOLEDI 22 GENNAIO

20 Pezzi
Lavastoviglie capacità 12 coperti, 6 programmi, 3 programmi speciali, temperatura lavaggio 65 gradi, cestello superiore regolabile, protezione antitrabocco, mod. DG 5100 WI "INDESIT"
~~L. 679.000~~ sc. 25% **L. 499.000**

200 Kg.
Cacciatori Barabino al Kg.
~~L. 25.400~~ sc. 30% **L. 17.750**

3.500 Pezzi
Detersivo liquido per piatti "SVELTO" flacone lt. 1,5 al lt. L. 1.327
~~L. 2.990~~ sc. 33% **L. 1.990**

GIOVEDI 23 GENNAIO

■■ Pezzi
Videoregistratore 2 testine, autotracking, caricamento centrale, OSD, sistema PAL/SECAM B/G, fermo immagine, OTR, 8 timer, contrasto in tempo reale, presa scart, telecomando, mod. DVF 26 "DAEWOO" **L. 289.000**

50 Forme
Parmigiano reggiano al Kg.
~~L. 27.550~~ sc. 25% **L. 20.650**

1.000 Kg.
Kiwi sfusi al kg. **L. 900**

VENERDI 24 GENNAIO

■ Pezzi
Congelatore ■ pozzo, capacità 200 lt., estetica arrotondata, capacità di congelamento 12 Kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h., dim. L. 76 x H. 87 x P. 68 mod. IFO 20 "IBERNA"
~~L. 499.000~~ sc. 30% **L. 349.000**

800 Pezzi
Funghi porcini secchi "VALFUNGHI" confezione gr. 100 al kg. L. 81.000
~~L. 13.500~~ sc. 40% **L. 8.100**

300 Kg.
Orate al Kg.
~~L. 25.600~~ sc. 45% **L. 13.950**

SABATO 25 GENNAIO

25 Pezzi
Telefono senza filo dect, base compatta, possibilità aggiunta max 6 portatili, portata da mt. 50 ■ mt. 300, indicazione degli scatti, trasferimento chiamata, 10 memorie, batteria ricaricabile, mod. CP 830 "DECT GRUNDIG" **L. 358.000**

1.500 Pezzi
Arance borsa Kg. 3 al Kg. L. 700 Cad. **L. 2.100**

200 Pezzi
Calzone al Kg.
~~L. 15.300~~ sc. 25% **L. 11.450**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

Eventuali comunicazioni al Comune competente Ex Legge N. 675 del 31/12/96. Offerte valide dall'11/01/97 ■ salvo ad eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

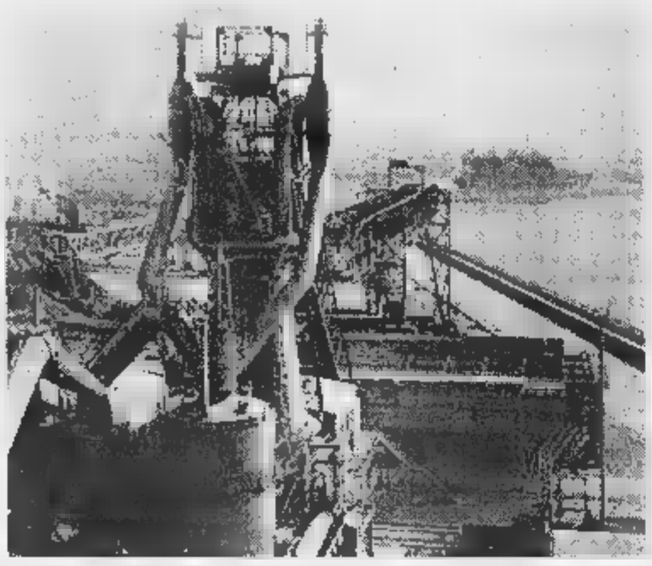
Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Riprendono gli incontri per definire la strategia dello stabilimento di Cornigliano

Acciaierie, settimana decisiva

Trattative tra gruppo Riva, enti locali e sindacati. Disparità di vedute tra Comune, Provincia e Regione. L'azienda multata per 22 miliardi: ha inquinato, non può beneficiare di sconti sugli oneri



Torna d'attualità il problema delle acciaierie di Cornigliano: una settimana decisiva

GENOVA. In settimana riprenderanno a Genova gli incontri per definire la strategia del cosiddetto «dopo acciaio». Si annunciano incontri con tutti i soggetti interessati: il gruppo Riva, gli enti locali, i sindacati. Nei giorni scorsi, c'è stata anche una «scappata» a Roma degli enti locali per incontrare i tecnici del ministero dell'Industria.

Per la verità, il termine «dopo-acciaio» non rende esattamente il senso della complessa operazione, perchè la produzione siderurgica non sarà del tutto cancellata. Dovrebbe sparire quella parte ritenuta, fondatamente, inquinanete, ovvero la produzione «a caldo», la cokeria e l'altoforno.

Resteranno invece gli uffici della direzione - spostati a Cornigliano dal quartiere di Carignano - e il laminatoio «a freddo». I problemi da affrontare sono soprattutto due: come sistemare gli addetti alla produzione

Il presidente Marta Vincenzi

a caldo», difendendo i livelli occupazionali; come impiegare, in funzione d'una diversa impostazione dell'industria e dei servizi, le aeree che saranno lasciate libere.

Qui ci sono diverse soluzioni, non tutte omogenee. Il Comune, tramite lo stesso sindaco Adriano Sansa, ha già detto più volte che intende collegare la questione delle aree di Cornigliano alla più ampia programmazione delle aree di Ponente, anche la società predisposta ad hoc è un po' in ritardo nel suo decollo. Marta Vincenzi, in passato, pur aderendo al progetto del Comune in margine alla «Ponente sviluppo», non ha mai nascosto di nutrire dubbi sulla strategia generale. Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha poi dichiarato nei giorni scorsi di «puntare alla difesa dei posti di lavoro». Il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti invece punta al recupero di una parte dell'area di Cornigliano da destinare a «zona franca».

Non c'è, quindi, a voler essere pignoli, una identica visione del domani da parte di tutti i protagonisti della vicenda. Infatti, si oscilla, in linea di massima, tra il recupero dell'area a fini produttivi e invece l'utilizzo della superficie piana in riva al mare per funzioni di servizio (trasporti, viabilità alternativa, recupero di retroterra per il porto).

Accanto alla questione della «zona franca» si riapre il discorso sulla ormai leggendaria «strada del papa» per dar vita a un asse di traffico che alleggerisca la situazione critica di via Cornigliano. Ma il discorso non è fermo a questo punto: il destino di Cornigliano dipenderà anche dalla possibilità di realizzare il centro polifunzionale (residenziale, palazzo dello Sport e Facoltà di Ingegneria) della Fiumara. Il dibattito, insomma, è aperto.

Mentre si apre la seconda fase del piano di ristrutturazione del Ponente cittadino una tegola imprevista sembra abbattersi sulle Acciaierie di Cornigliano: il gruppo Riva, infatti, rischia una multa di 22 miliardi, che gli potrebbe essere inflitta dal'ispettorato del lavoro. Infatti, l'azienda aveva usufruito, in passato, d'un provvedimento speciale, lo sconto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Ma per mantenere il beneficio occorre essere impeccabili: l'azienda ha avuto una condanna penale per lo scarico irregolare e inquinante della «loppa» alla foce del Polcevera.

Paolo Lingua

SCUOLA & STRESS

Grande paura dell'esame? Si può vincere, ecco come

GENOVA
A classica «paura degli esami» che un po' tutti gli studenti hanno subito, almeno un volta nella loro vita, può essere vinta. A questo fine, gli studenti di due Licei classici e scientifici genovesi («San Nicola» e «Bernini»: entrambi parificati) quest'anno scolastico assisteranno a un corso che dovrà annullare la fatidica paura.

Il coordinamento è affidato a un docente universitario dell'Università di Torino, il prof. Enzo Baldini, che insegna storia dlele dottrine politiche. Spiega il prof. Baldini: «Si è pensato di mutuare il corso e gli incontri proposti ai giovanissimi alle tecniche che sono state studiate per il Top Manager per vincere la paura di parlare in pubblico o di rispondere a domante di intervistatori televisivi. Gli psicologi hanno appurato che la persona in questione si sente come esaminata».

Per questo, spiega ancora il prof. Baldini, i ragazzi cominceranno il corso con un test di «autovalutazione». Il processo sarà computerizzato e ne verrà fuori una radiografia delle attitudini del giovane. Sarà molto utile, dice il prof. Baldini, anche per la valutazione degli indirizzi da scegliere dopo la terza media.

Dopo il test si procederà a veri e propri «training» con specialisti di psicologia e di tecniche comportamentali. In pratica, si cercherà di dare ai ragazzi una spiegazione giustificata del loro comportamento. Secondo il prof. Baldini molte volte la «paura» è solo frutto d'una preparazione sbagliata o a errori di scelta d'un indirizzo, più semplicemente, d'una ristretta specializzazione. Il corso, per quest'anno sperimentale, potrebbe anche dare, al termine, dei risultati inattesi e portare a qualche novità nelle teorie comportamentali. Affrontare dunque con animo sereno un'interrogazione di matematica, potrebbe diventare un futuro capitano d'industria. [p. l.]

Paura l'altra notte a San Fruttuoso nella piazzetta Firpo

In fiamme cinque auto

Gli abitanti hanno chiesto l'intervento dei pompieri. Le lingue di fuoco minacciavano le finestre degli appartamenti ai piani inferiori. Le indagini

GENOVA. Paura l'altra notte a San Fruttuoso dove cinque automobili sono state completamente distrutte da uno spettacolare incendio divampato verso le tre. E' accaduto in piazzetta Firpo, nel quartiere di San Fruttuoso.

La prima auto a prendere fuoco è stata una vecchia «Lancia Fulvia», le fiamme si sono poi propagate ad altre quattro macchine posteggiate vicino. La benzina contenuta nei serbatoi ha alimentato l'incendio e le fiamme si sono levate alte svegliando alcuni abitanti della zona che, allarmati, hanno avvertito i pompieri. Il fuoco minacciava infatti le finestre di alcune abitazioni vicine. Una squadra è intervenuta e in pochi minuti ha domato l'incendio, di quattro automobili sono rimasti solo pochi resti.

Sembra che l'incendio iniziale, quello appiccato alla vecchia Lancia, sia di origine dolosa: una o più persone avrebbe dato fuoco alla vettura, che era parcheggiata nello stesso posto da più di quattro mesi. Forse dava fastidio al passaggio e qualcuno ha pensato di lanciare un «avvertimento» al proprietario. Ma gli effetti del gesto teppistico sono stati ben superiori alle aspettative, provocando un rogo che ha distrutto altre quattro automobili.

I rilevamenti sono stati compiuti da polizia e carabinieri che hanno avviato immediatamente le indagini per risalire all'autore di questo atto vandalico. [m. c. c.]

BRIGNOLE

Scontro, ragazza grave

Grave incidente stradale venerdì sera quando, a Brignole, un'auto e una vespa si sono scontrate. La ragazza che si trovava sul sellino posteriore dello scooter, Karen Mc Manus di 22 anni, è ricoverata con prognosi riservata al San Martino. Il ragazzo che era alla guida, Gianluca Righi, 19 anni, di Sassari ha riportato solo lievi ferite guaribili in 8 giorni. Erano le 23, i due ragazzi stavano attraversando piazza Verdi quando la vespa si è scontrata con un'Alfa Romeo condotta da Marco Fioroni di 45 anni. L'impatto è stato molto violento e Karen Mc Manus, che è nata in Scozia risiede a Genova in via Berghini, è stata scaraventata ad alcuni metri di distanza e ha battuto con violenza la testa sull'asfalto. Un'ambulanza ha subito trasferito la ragazza al pronto soccorso dell'ospedale San Martino dove è stata ricoverata. Illeso il conducente della macchina che ha subito solo un forte spavento. [m. c. c.]

Arenzano: chiesto il processo per il titolare del maneggio

Fu un delitto a scopo di rapina Chi uccise l'insegnante olandese?

GENOVA. Chiesto il rinvio a giudizio per Giuliano Bonzo, il titolare del maneggio di Arenzano accusato di aver ucciso l'insegnante di piano olandese Hendricus Schoofs, detto «Coen». L'uomo era scomparso nell'agosto del 1995 dopo aver trascorso alcuni giorni in Riviera.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavedini Lenuzza, Giuliano Bonzo avrebbe ucciso l'olandese a scopo di rapina: l'uomo, di cui non è mai stato trovato il corpo, sarebbe morto e in maniera violenta. Fra i due c'erano alcuni affari di tipo economico: Bonzo avrebbe invitato in Italia Schoofs per convincerlo ad acquistare un appartamento che, secondo il pm, era già stato venduto. Uno degli altri elementi ritenuti a carico di Bonzo è stato il tentativo di vendita di un'auto, che risultava di proprietà del maestro di piano olandese, una decina di giorni dopo la sua scomparsa.

Il titolare del maneggio, invece, ha sempre dichiarato di aver visto per l'ultima volta Schoofs quando lo accompagnò all'aeroporto di Linate dove doveva imbarcarsi per Mastricht, facendo scalo a Dusseldorf. Ma le indagini appurarono che a quell'ora non c'era nessun volo con quelle destinazioni.

La vicenda si era tinta di giallo quando Bonzo aveva dichiarato di non poter chiarire ogni aspetto della vicenda al magistrato perché aveva paura per la propria vita. [m. c. c.]

ARENZANO

Minacce con una siringa

Si è presentato nel negozio «armato» di una siringa sporca di sangue e ha minacciato la titolare: «Dammi i soldi altrimenti di infetto». E' accaduto venerdì sera, poco prima dell'orario di chiusura. La donna, che gestisce un negozio di pelletteria in via Jori, a Rivarolo, è rimasta paralizzata dal terrore. Il rapinatore, che aveva il volto coperto da un passamontagna, ha afferrato il commerciante per un braccio e l'ha condotta nel retrobottega credendo che la donna custodisse del denaro nel magazzino. Dopo aver frugato dappertutto senza trovare nulla, ha chiuso la sua vittima nel bagno e ha rubato alcuni degli articoli esposti in vetrina e ha portato con sè anche il contenuto della cassa. Poi si è allontanato a bordo di una moto guidata da un complice. Dopo qualche minuto, una volta superato lo choc, la titolare è riuscita liberarsi e a dare l'allarme. Il bottino della rapina è di circa tre milioni. [m. c. c.]

L'astronauta «tradito» dall'autovelox a Busalla

Malerba senza patente «E' giusto, ho sbagliato»

GENOVA. «Io ho fiducia nella tecnologia e se l'autovelox è scattato vuol dire che avevo torto». Reagisce stile Franco Malerba, l'astronauta genovese che, per aver superato un limite di velocità, si è visto ritirare la patente per un mese.

«Sono stato colto in flagrante allo svincolo di Busalla dove, nonostante non ci sia tanto pericolo, il limite è davvero molto basso - ha aggiunto - d'altro canto la legge va rispettata. Io forse ero distratto, quel cartello proprio non l'ho visto e quando ho ricevuto la busta, con tanto di foto che documentava l'infrazione, ho pagato subito il mezzo milione di multa. Poi, visto che era scritto di presentarsi alla polizia di Sampierdarena con la patente, ci sono andato ma non proprio che se la sarebbero tenuta». Il celebre astronauta, che è stato eletto parlamentare europeo nelle liste di Forza Italia, non ha nessuna intenzione di contestare l'infrazione. E, dopo aver guidato astronavi e aerei a velocità supersoniche, accetta di buon grado il nuovo ruolo di automobilista «distratto». Il fatto era accaduto il primo agosto scorso sulla Genova-Milano, verso le ore 14 quando Malerba stava raggiungendo il capoluogo lombardo. Secondo l'autovelox viaggiava a 114 chilometri orari mentre il limite era di sessanta. [m. c. c.]

Al deputato di Forza Italia Franco Malerba è stata ritirata la patente dopo la multa per eccesso di velocità

AVVENIMENTO NEL PORTO ANTICO

Riaperta ieri la pista sul ghiaccio

Ieri mattina, alle 10,30, è stata finalmente riaperta la pista di pattinaggio sul ghiaccio nel Porto Antico, dopo l'esordio tutt'altro che lusinghiero. Infatti, per una serie di inconvenienti tecnici, l'impianto s'era guastato. Grande festa soprattutto per i bambini che hanno cominciato a prendere dimestichezza con il nuovo elemento grazie alla «maestra» Sabrina Repetto che per l'occasione ha sfoggiato un completo da gara color rosso squillante con «strass» e lustrini. [m. c. c.]

VENTIQUATTRE ORE

CRONACA

Dose fatale, muore ragazzo di 25 anni

Ennesima morte per overdose. Il corpo di un ragazzo sui 25 anni, è stato trovato ieri alle 15,15 in salita Pietra Minuta, nel centro storico.

Il giovane era privo di documenti, intorno a lui sul terreno c'erano diverse siringhe: la strada, infatti, è conosciuta a Genova fra le preferite dai tossicodipendenti. [m. c. c.]

SCUOLA

Visite guidate alla mostra del fumetto

Fumetti e cartoni animati per gli alunni delle scuole genovesi al Porto Antico. Da lunedì iniziano le visite guidate alla mostra allestita nella palazzina San Desiderio e verrà proiettato al Cinema del cotone il film «La freccia azzurra». [m. c. c.]

FIERE

Aperta ieri la terza edizione di Antiqua

E' stata aperta ieri in Fiera la terza edizione di Antiqua, la mostra europea di arte antica allestita nel padiglione B che resterà aperta fino al 26 gennaio. All'inaugurazione ha partecipato il direttore generale del ministero dei Beni culturali Salvatore Italia. Nei giorni feriali l'esposizione è aperta dalle 15 alle 21 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 20. [m. c. c.]

SANITA'

A Sestri Ponente mobilitazione per l'ospedale

Agitazioni in vista a Sestri per difendere l'ospedale. In assemblea degli operatori dal padre Antero Micone è stato chiesto un nuovo il direttore generale dell'Usl genovese a cui chiedere più garanzie per l'assistenza. Non sono escluse nuove manifestazioni. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
Europa: corso Europa 676.
Gharsi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via [illegible] 186.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24.
Giusti: via Assarotti [illegible].
Gianelli: via Innocenzo IV 12.
Gharsi: corso Ayres 158.
Principe: [illegible] Legaccio [illegible].

[illegible] **gratuito recapito medicinali urgenti** redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savio: p.za [illegible], da [illegible], telefono 74.055.
[illegible]
Machi: via della Repubblica [illegible], telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: [illegible] Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Colombo: [illegible] Colombo 24, tel. 61.948.
[illegible]
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041.
[illegible]
Frezzato: via Roma 96 (Lavagna), tel. 392.816.
Centrale, via Prandina 22, tel. [illegible].
[illegible] **LEVANTE**
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
[illegible]DA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.
[illegible]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.86.
Camogli: tel. 770.205.
Rute: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: [illegible] 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
[illegible] tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; [illegible] (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; [illegible]: tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** [illegible] 42.388; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci; [illegible] **vedì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pe[illegible], p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via [illegible] Campo, via Tortosa, [illegible] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible]: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

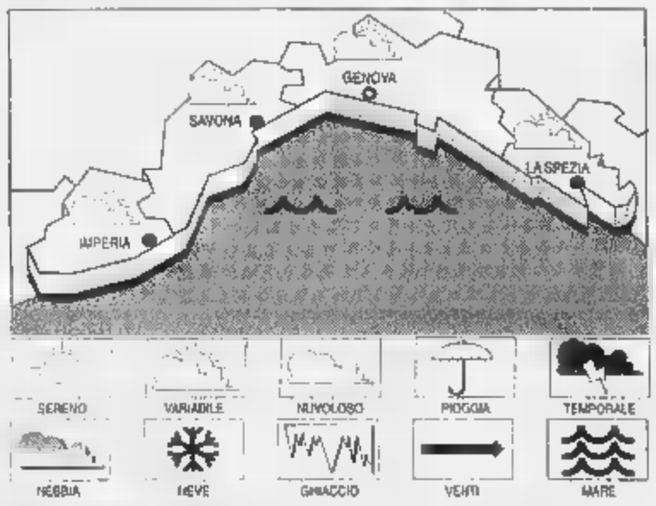
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 267.029.

CORPO [illegible]

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 90.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



A iniziali condizioni di variabilità oggi subentrerà una nuvolosità più consistente correlata al sopraggiungere [illegible] una nuova ed estesa perturbazione atlantica. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo perturbato e instabile con possibilità di precipitazioni sopratutto sulle zone del largo e sulla Riviera di Levante.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 67%, pioggia [illegible] mm, vento Nord-Est e Est-Sud-Est 8-15 km/h, mare po[illegible], cielo irregolarmente nuvoloso press. barom. 1022 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **14**	min **9**

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: [illegible]; min: **7**; temp. [illegible] e **13° C**

Il **Sole** sorge [illegible] ore 7,56 e tramonta alle ore 17,22. La **Luna** si leva alle 15 e cala domani alle 5,07 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia.

STASERA AL CINEMA

1. Tel. 208.549. **Fuga da Los Angeles** regia J. Carpenter, con K. Russell. Dr.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; [illegible] (serali), [illegible]. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Daylight** di R. Cohan con S. Stallone, A. Brenneman. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); merc. 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Ransom - Il riscatto**, regia R. Howard, con M. [illegible], R. Russo. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. serali 8000.

[illegible] DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. [illegible] e [illegible] **cata**[illegible]. Dr.: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; [illegible]. Prezzi: [illegible]; [illegible] (primi 2 spett. del pom.); 10.000; [illegible] (serali), merc. 6000.

CINEMA [illegible] COTONE SALA GRECALE. [illegible] 275.89.30. **Panama.** V. M. [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; [illegible]; 20,45; 22,30. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. [illegible] pom.); 10.000; [illegible] (serali), merc. [illegible].

[illegible] **I.** Tel. 586.419. [illegible] regia M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); [illegible].

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Segreti e bugie** di [illegible]. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [illegible].

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **A [illegible] nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible]. De Sica. Dr.: 14,50; 16,50; 1[illegible]; 20,20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pom.); [illegible]; [illegible] (serali); [illegible]. 8000.

[illegible]X. Tel. [illegible]. **Il cicione** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber [illegible]. '96). [illegible]: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

ODEON. [illegible] [illegible]. **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa, '96). Dr.: 16; 17; 18,40; 20.40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. serali 8000.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Sono [illegible] Iris Blond** di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini (fl. '96). Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible].000; 7000 (serali); [illegible]. 6000.

ORFEO. Tel. 564.849. **Dal tramonto all'[illegible]** di R. Rodriguez [illegible] H. Keitel, G. Clooney. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il cicione**, con L. Pieraccioni, L. Fortezza. [illegible]: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible] [illegible] (serali); merc. [illegible].

RITZ. Tel. 314.141. [illegible] di S. Hicks, con G. Rush, A. Miller-Stahl (Australia '96). Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 6000.

[illegible]TENSILE - PALAZZO DELLO [illegible]
LO - SALA 1. Tel. 582.461. **Evita.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 [illegible] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible]. 7000 (primi due), sera [illegible].

[illegible]VERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il club delle prime mogli. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [illegible] (primi due), sera 8000.

[illegible] - PALAZZO DELLO [illegible]
LO - SALA 3. Il senso dell'amore. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible]. 7000 (primi due), sera [illegible].

VERDI. Tel. 562.137. **Spiriti [illegible] [illegible]lire** di S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, J. Kani (Usa '96). Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible]. 8000.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; [illegible] **1 a 2** t. 580.360; [illegible] t. 281.566; **CRISTALLO** t. [illegible].967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; [illegible]. 201.919.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **In viaggio con Pippo**, di K. Lima (Usa, '95). [illegible] 14,30; 16,25. **Fratelli**, di A. Ferrara (Usa, '96). Dr.: 18,30; 20.30; 22,30. L. 6000/5000; tessera L. 6000.

[illegible]. Tel. 570.23.48. [illegible] **normenon**, regia [illegible]. Thurlelaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa, '96). Dr. ven. e dom. 21,15. Sabato 22,30. L. 7000/5000; tessera 6000.

CHAPLIN. [illegible] 880.0669. **Jumanji**, regia J. Johnston con [illegible]. Williams, J. Hyde (Usa, '95). Ore 21. L. 6000; tessera 4000; film in lingua 7000.

FRITZ [illegible]. Tel. [illegible]. **Jack**, regia F. Coppola, [illegible] R. Williams, D. Lane (Usa, '96). Dr.: ore 21,15 spett. unico. Dom. ore 15; 21,15. L. [illegible]; tessera 6000.

[illegible]. Tel. 505.936. **Dolly's restaurant**, regia J. Mangold, con P. Taylor, L. Tyler. [illegible]: fer.: 20,15; 22,30. Fest.: 16; 18; 20,15; 22,30. L. [illegible] (prime); 7000; 6000 (prosec); tessera [illegible].

[illegible]**UR.** Tel. [illegible]. Fi[illegible] **a catena**, di M. Cimino, con K. Reeves, M. Freeman (Usa, '96). Dr.: giovedì e sabato 21,15; venerdì 16 e 21,15; domenica 17 e 21,15. L. 6000; 5000; tessera 6000.

PROLI
ED[illegible]. Tel. 698.12.00. **A spasso nel tempo.** Regia C. Vanzina. Int: C. [illegible] Sica, M. Boldi (Italia '96). Orari 15,20/17,40/20/22,15. L. 10.000/7000. Lunedì prezzo unico L. [illegible].

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. **Il professore matto**, di T. Shadyac. Ore 16. L. [illegible].

S. SIRO. Tel. 32.02.564. [illegible] **el Colfins.** [illegible]. Italia: 20,30; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000/8000.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. [illegible] **Il ritorno**, di Parenti, con Villaggio, Vukotic. Dr.: gio. e ven. 20,15; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. [illegible]. 9000; 6000.

SAMPIERDARENA
[illegible]. Tel. 286.033. **Ransom**, di R. Howard. Dr.: 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. [illegible] lun. e ven. 7000; 6000; mart. 7000; sab. dom. 10.000; 6000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [illegible]. Dr.: ven. e lun. 20; 22,20; sab. e dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000/6000; [illegible] L. 7000/6000.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Il cicione.** Dr. 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Dal lun. al ven. primi [illegible]. 7000; [illegible] 10.000; fest., prefest., sab. e dom. 10.000, 7000.

MIGNON. Tel. 309.694. **Il club delle prime mogli.** Dr.: feriali 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000 (primi 2 spett. 10.000); [illegible] 7000, martedì 7000.

SESTRI LEV.
[illegible]. [illegible] 41.505. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson. Dr.: ven.lun.e mart. 20; 22,30; sab. dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20. L. 10.000; 6000; martedì 7000.

[illegible] FELICE. [illegible]. 589.329 - 591.697. Ore 17,30. **Orchestra sinfonica nazionale della Rai.** Dirett.: [illegible]. Chailly solista, C. Maltinano. Posto unico 30.000, rid. 10.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] CORTE. Tel. 570.24.72. Ore 16 **Il gioco delle parti**, di L. Pirandello, regia di G. Lavia con U. Orsini e L. Marinoni. L. 40.000; 28.000.

[illegible] - SALA [illegible]. [illegible]. 831.1891. [illegible] [illegible] E. Salemme. Ore 16. L. 40/28.000.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.69. **Il prigioniero [illegible] [illegible] strada**, di Neil Simon. Fer. 21; dom. [illegible]. Ven.-sab.-dom. L. 42/32/33.600/25.600. Mar.-mer.-gio. L. 38/28/30.400/22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. [illegible]. 247.07.93. **Carolanto** [illegible] antica fiaba [illegible] Parraut realizzata per teatro di pupazzi, attore e rumorista. Ore 15. L. 15.000; nonni 10.000; bambini 8000.

T. DELLA TOSSE - [illegible] DINO [illegible]
[illegible]. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA [illegible] - [illegible]NA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO. Domani: **Le cerimonie della notte.** [illegible] W. Sakespeare. [illegible] nazionale. Prezzi 25.000/22.000.

TEATRO [illegible]LE - SALA DIANA. Paola Pitagora in **Io e il profeta** da K. Gibran, [illegible] Fulvio Maras. Regia di W. Manfrè. Ore 17. L. 22.000/18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. Ven. 24 **Enrico [illegible]a ensemble.** E. Intra pianof., M. Negri clarinetto sax, M. Vaggi contrabasso. Ore 20,30 cena e spett. 65.000; spett. 25.000.

RAPALLO
TEATRO [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Concerto per pianoforte di Leslie Howard. L. [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Fuga da Los An[illegible]es.** Fantastico. Di John Carpenter, con Kurt Russell. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/5000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Ransom - Il riscatto**, con [illegible] Gibson. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. [illegible].

DIANA 2. Tel. 825.714. [illegible], con [illegible] e Antonio Banderas. Dr.: 16; 18; 22,15. [illegible] 12.000/8000/5000.

[illegible] **II.** Tel. 825.714. [illegible] **sures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000/8000/5000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il cicione**, di e con Pieraccioni. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/5000.

[illegible]. Tel. [illegible]22. **Mi sdoppio in quattro.** Dr.: 15,30; 17,30; 22,30. L. 8000.

[illegible], Telefono 850.570. **Film a luci** [illegible]. [illegible]: 15; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 15,30. [illegible].

ALBARO
[illegible]**80.** Tel. [illegible]63. **Ransom - Il riscatto**, con [illegible] Gibson. Dr.: 20,20; 22,30. (nel fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000/6000/5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il cicione**, di L. Pieraccioni e L. [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30 (nel fe[illegible] e prefestivi spettacoli anche alle [illegible] 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30). Lire 10.000/6000/5000 anziani.

ALBARO
AMIRA. Tel. 51.419. **Il cicione**, di e con Pieraccioni. [illegible]: 20,30; 22,30 (nel fest. e prefest. spett. anche [illegible] 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000/6000/5000.

[illegible]. Tel. 50.997. [illegible] **tramonto all'[illegible]alba**, di Quentin Tarantino, con Harvey Keitel. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000/6000/5000.

CAMPO MONTENOTTE
[illegible]. Tel. 504.234. **Fantozzi, il ritorno**, con Paolo Villaggio. Orario 20; 22. Lire [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 692.200. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Dr.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 16; 18). Lire 10.000/8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Ransom - Il riscatto**, [illegible] Mel Gibson. Dr.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

[illegible]
LUX. Tel. 584.505. **Il gobbo** [illegible] [illegible]. Ore 17 - 21. L. 7000.

MASSIMO
TEATRO [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI [illegible].

VERDI 1. Tel. 935.003. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Dr.: 20,40; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle ore 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000/8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Spiriti nelle tenebre**, con Michael Douglas. Dr.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche [illegible] [illegible] 15,30; 17,30). Lire [illegible].

A [illegible]
[illegible]
[illegible] Tel. 61.978. **Arlecchino, il servitore di [illegible] padroni** di [illegible] Goldoni, con Alessandro Habar. Ore 16.

CENTRALE. Tel. 63.671 (segr. tel.). **Il club [illegible] prime mogli**, di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn, D. Keaton. Orari: 16; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 293.620. **Il riscatto**, di R. Howard. Orari: 16; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il cicione**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Sono [illegible] di Ilis Blond**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Dr.: 15; 22,30. L. 7000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060 (Inf. cinema sanremesi). **Ransom** di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 6000.

[illegible] [illegible]. [illegible] di A. Parker con Madonna e [illegible]. Banderas. Orario: inizio 15,30; [illegible]. 22,30. L. 12.000; ridotto 6000.

[illegible] [illegible] **ROOF - Sala** [illegible]. **Il** [illegible] [illegible] **prime mogli** di H. Wilson, [illegible]. Midler, [illegible]. Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. [illegible] di S. Flick con A. Muller, S. [illegible] Taylor. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]; rid. 7000.

[illegible] **ROOF - Sala Tre. L'albatross**, di R. Scott, con J. Bridges, J. Savage. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible]. **Il cicione** di e con L. Pieraccioni. Dr.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. [illegible]; rid. 7000.

TARARIR - (Sala B). Segreti e bugie, di Mike Leigh, con Brenda Blethyn, Timothy Spall. Orario: [illegible]. 15.30; ult. 22,30. [illegible]. 10.000; rid. 7000.

[illegible]NESE. Dal tramonto all'alba di R. Rodriguez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

ORFEO. Tel. [illegible]. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russel, S. Keach e P. [illegible]. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; [illegible]. 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è [illegible] vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
[illegible] 8 figure nel testo, L. 22.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. [illegible]
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

INCHIESTA

I PROGETTI DEL COMUNE PER IL '97

Il sindaco Vittorio Agostino illustra le numerose iniziative

Case, parcheggi, piscina Chiavari cambierà così

Una veduta aerea di Chiavari, in primo piano la colonia Fara al centro del dibattito

CHIAVARI. I chiavaresi che da tempo si muovono tra decine di cantieri aperti in ogni parte della città, tra mille disagi alla circolazione dei veicoli e degli stessi pedoni, si chiedono se la situazione avrà un termine a breve. «Attualmente vi sono 25 cantieri in funzione - dice il sindaco Vittorio Agostino - e nel periodo tra febbraio e giugno ne apriranno altri 29».

Certo vi è da sperare che almeno qualcuno degli attuali [illegible], abbia terminato il lavoro. «E' da due anni che sentiamo questa considerazione - replica immediatamente Agostino - certo la città [illegible] è abituata a questa mole di lavoro, come [illegible] lo è il nostro Paese; le polemiche attuali sulle calamità e sui lavori non fatti che potevano evitarle, ne sono la riprova».

Agostino è un sindaco «a muso duro», qualcuno lo incolpa di [illegible] troppo «decisionista» e [illegible] effettuare soventi braccio di ferro in occasione [illegible] confronti con categorie o semplici cittadini. L'ultima accusa del genere [illegible] venuta dagli ambulanti esclusi dalla fiera di S. Antonio. «Non ho voluto accettare discussioni, il giorno della fiera, [illegible] chi mi aveva offeso comportandosi da maleducato. Per quanto riguarda invece il malu[illegible] in occasione di aperture di cantieri, ogni volta c'è chi storce il naso poi, quando l'ope[illegible] è conclusa, ci si dimentica. E' umano».

Il sindaco Vittorio Agostino

Prima di chiedere se i lavori che partiranno a breve si riferiscono a opere di normale amministrazione o «straordinarie», tiriamo in ballo la ex colonia Fara. Sempre intenzionato a venderla?. «Sicuro: siamo su questa strada anche se non ci sarà il tempo materiale in questa legislatura - dice Agostino. A questo proposito, anticipo che la prossima settimana avvertirò la Procura che in caso di disastro non si rivolgano a me». Agostino da tempo sostiene che la struttura [illegible] pericolante che la scuola a tempo pieno deve essere spostata. «Costruiremo la scuola nell'edificio del lascito Repetti in corso Buenos Ayres - continua il sindaco - per questo abbiamo nuovamente inserito il vincolo nell'area Chiarella dove si trova la casa Repetti».

Quindi se la Fara non verrà venduta è solo per una questio[illegible] di tempo: ma poi cambierà fisionomia? «Quell'edificio non verrà cambiato esternamente perché il Comune ha posto dei vincoli, ma non [illegible] vengano a dire che è una struttura con valenza storica. E solo l'emblema di un precoce indottrinamento dei giovani al fascismo - s'infervora Agostino - [illegible] ha nulla di storico quella costruzione. [illegible] un punto di vista storico può essere considerato come Mauthausen». E il progetto di ristrutturazione presentato da Vittorio Chiesa in [illegible] si legge che si potrebbe recuperare l'edificio con meno di 3 miliardi [illegible] mezzo? «Si può affermare tutto [illegible] il contrario di tutto. E' come pestare l'acqua nel mortaio».

Allora veniamo alle opere che caratterizzeranno l'anno in corso. Vedremo i parcheggi interrati sul lungomare? «Sono ottimista e non posso dire di più. Abbiamo indetto la seconda gara con diverse modifiche, rispetto alla prima, [illegible] vantaggio di chi costruirà. Però non dimenticate che di parcheggi ne abbiamo realizzati tanti: [illegible] Mafalda di Savoia, via Parma, via [illegible] Chiara, via S. Ruffino. La colmata [illegible] mare presto potrà ospitare altre 150 auto. Infine entro fine mese indirò la gara d'appalto per la costruzione del parcheggio in piazza La Fran[illegible]». Ma non c'è un ricorso al Tar da parte dei proprietari dell'area? «Noi ci siamo opposti alla sospensione della procedura d'urgenza. Il Tar aveva sei mesi per decidere. Ne sono passati otto e noi procediamo [illegible] la prima operazione».

Ma di grandi opere, quelle che cambiano il volto di una città non ne sono state realizzate se non l'abbellimento di alcuni giardini e di via Martiri della Liberazione. E al posto dell'ex cinema Astor demolito? «Lo sapevo che saremmo arrivati a questo argomento - sorride Agostino - tra i 29 nuovi cantieri che apriranno tra breve, c'è anche quello per la costruzione di un centro sportivo con palestre e piscina nell'area dell'ex Astor».

Poi sintetizza così l'attività futura: «Costruiremo nuova ca[illegible] di edilizia popolare, non aumenteremo l'Ici e abbiamo chiuso il bilancio '96 in attivo».

[illegible] Vignolo

Chiavari: la data di chiusura, fissata al 6 gennaio, era stata prorogata visto il buon successo di pubblico

Oggi chiude la vetrina dell'artigianato

Nell'ex chiesa di San Francesco sono passati ben 5 mila visitatori

CHIAVARI. Si conclude oggi la mostra «Arti e mestieri; tradizione ed evoluzione», dedicata all'artigianato chiavarese e del comprensorio, allestita dal 15 dicembre nell'ex chiesa di San Francesco. Una mostra che dopo la perdita della «Mostra del Tigullio», che si è svolta per secoli, ha riproposto il lavoro che viene svolto nei piccoli laboratori artigianali della zona, a volte neppure aperti al pubblico. E' stata una mostra diversa dal solito perché gli organizzatori, il consigliere delegato all'artigianato, Adriano Podestà e Barbara Barnabò che ha curato l'allestimento, [illegible] hanno voluto proporre [illegible] «mostra mercato» ma una semplice vetrina sulle attività artigianali.

Sull'apposito registro all'ingresso della ex chiesa vi sono 5000 firme di visitatori provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Per questo la data di chiusura, che [illegible] stata fissata per il sei gennaio, è stata prorogata sino ad oggi. Ma la novità consistente è la ripetizione della mostra nel mese di settembre. Chiavari che aveva la «Mostra del Tigullio», esposizione biennale, è stata per una decina di anni senza una iniziative del genere: ora addirittura due edizioni in un anno. Le spiegazioni che danno gli organizzatori [illegible] no di carattere «culturale» e non politico: «La rassegna si pone [illegible] obbiettivo il richiamare l'attenzione del pubblico sull'artigianato, u[illegible] delle attività trainanti in città e nel comprensorio, in vista di una [illegible] maggiore valorizzazione e potenziamento».

Parole che possono sembrare stonate [illegible] una città dove gli artigiani chiedono da tempo aree per i loro insediamenti e non sono ancora stati accontentati. Vi è dunque il dubbio, tra gli artigiani, che la seconda manifestazione sia una specie di manifesto elettorale considerando che si svolge due mesi prima delle elezioni. Comunque siano le cose «ben venga il bis dell'iniziativa», dicono gli addetti [illegible] lavori. Quando l'amministrazione comunale ha fatto sapere della seconda edizione settembrina della mostra, [illegible] stata fatta [illegible] seconda considerazione: probabilmente in Comune vogliono riparare alla perdita della prestigiosa mostra dei Tigullio degli anni scorsi, «riprendendosi» quello che era espatriato a Calvari e che ormai faceva parte dell'Expò della Fontanabuona. Gli artigiani parteciperanno alle due manifestazioni, ma quella di Chiavari deve essere «diversa»: non un mercato [illegible] [illegible] vera «mostra». [g. vi.]

Tipici gozzi liguri

DALLA RIVIERA

Ultimato il turno-alternatore per [illegible] gasiera

Al reparto meccanica della Fincantieri è stato ultimato il primo turbo-alternatore destinato alla seconda nave gasiera in costruzione al cantiere di Sestri Ponente. Si tratta della prima parte dell'apparato motore finale che [illegible] trasportato nei prossimi giorni, [illegible] mezzi speciali, fino al cantiere genovese. La [illegible] totale ha un valore di oltre 15 miliardi. [g. vi.]

CASTI[illegible]

Un progetto per arginare la grossa frana

Sarà presto arginata la grossa frana che da alcuni anni minaccia sei edifici, la strada statale ed il collettore fognario. Tecnici sono al lavoro per il progetto che comporterà una spesa di 300 milioni, finanziato dalla Comunità Montana con fondi regionali. [g. vi.]

[illegible]RI

Ufficio imposte cambia indirizzo e orari

L'ufficio distrettuale delle imposte dirette ha trasferito il suo ingresso al n. 85 sempre di via Gastaldi e ha adottato un nuovo orario: tutti i giorni dalle [illegible] alle 13,30, il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16. I contribuenti che lo ritengono opportuno, possono fissare appuntamento anche telefonicamente. [g. vi.]

[illegible]

L'ex stazione di Zoagli è [illegible] vergogna

Nella fotografia di Barni l'edificio della stazione ferroviaria che si trova in condizioni di assoluto abbandono. Il consigliere Giacomo Solari segnala anche la precarietà di una scala in ferro, costruita in sostituzione di quella in muratura che porta alla galleria Malpanti. La costruzione della scala è iniziata [illegible] luglio dell'anno scorso ma [illegible] è ancora terminata. [g. vi.]

[illegible]

I certificati per l'iscrizioni alla prima elementare

L'ufficio Anagrafe ha inviato al domicilio delle famiglie che hanno bambini nati nel '91, obbligati alla frequenza elementare, i certificati per l'iscrizione precisando che la stessa deve [illegible] effettuata entro il 28 febbraio. Successivamente il Ministero ha anticipato il termine per le iscrizioni, al [illegible] gennaio. [g. vi.]

[illegible]

Il Comune vara sei cantieri-scuola

L'amministrazione comunale ha istituito [illegible] cantieri scuola-lavoro per la cui realizzazione è prevista l'occupazione, previa formazione di apposite graduatorie, di nove persone: [illegible] geometri, [illegible] terminalista, 2 operatori di servizi sociali. Gli interessati possono informarsi [illegible] municipio. [g. vi.]

RAPALLO

Polizia municipale in festa per San Sebastiano

Domani si festeggia San Sebastiano, patrono della polizia municipale: alle 10 nell'oratorio dei Bianchi si svolgerà una cerimonia religiosa, celebrata da monsignor Luigi Amandolesi. Al termine, nel salone consiliare, il comandante dei vigili Valerio Patrone terrà [illegible] relazione sull'attività svolta nell'anno trascorso. [g. vi.]

[illegible]

Intitolare i giardini [illegible] Mariele Ventre

Enrico Canale, presidente dell'associazione culturale «O leudo», ha proposto di intitolare i giardini di via XX Settembre [illegible] Mariele Ventre. Si vuole così ricordare la direttrice del Piccolo Coro dell'Antoniano e dello «Zecchino d'Oro», scomparsa due anni fa a soli [illegible] anni, «che è stata sempre esempio [illegible] amore verso i bambini». [g. vi.]

[illegible]

Calamità simulata

[illegible] lezione [illegible] protezione [illegible]

SANTA MARGHERITA. «Ore nove: lezione di protezione civile», [illegible] iniziativa proposta agli alunni della scuola media «Vittorio G. Rossi» dal Radio Club Levante, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune.

Ieri mattina i ragazzi hanno seguito una lezione teorica sul come abbandonare l'edificio in caso di calamità, [illegible] mese prossimo si svolgerà la prova pratica. «Abbiamo spiegato agli alunni - spiega Marco Ferrini, presidente del Radio Club - alcune norme per lasciare l'edificio con velocità, ma allo stesso tempo con sicurezza, nel malaugurato caso che possa scoppiare un incendio o si verifichi un terre[illegible].

L'assessore Marco Delpino dice: «Siamo stati il primo Co[illegible] del comprensorio ad accogliere la proposta. Penso che altre amministrazioni seguiranno il nostro esempio durante [illegible] l'anno scolastico». Il vademecum, che sarà consegnato ai ragazzi durante la prova pratica, contiene le semplici regole che se osservate possono evitare sciagure. «Un argomento di attualità - spiega il presidente del Radio-club - dopo che la città, nell'ottobre '95, era stata colpita dall'alluvione». [g. vi.]

[illegible]

Magro il bottino

[illegible] [illegible] supermarket all'ora di chiusura

RAPALLO. Paura ieri [illegible] in un supermarket per una rapina che ha fruttato meno di tre milioni agli autori.

Tre uomini [illegible] il viso coperto da passamontagna e armati di pistola [illegible] entrati nel «Supersconto» [illegible] piazza Battisti, nella zona di Sant'Anna, all'ora di chiusura: all'interno del negozio in quel momento c'erano il titolare, Pier Giorgio Porcelli, la moglie e due clienti. Uno dei tre rapinatori ha pronunciato la solita frase «Fermi tutti, questa [illegible] una rapina» e ha puntato l'arma verso i presenti. Gli altri due, che [illegible] [illegible] fermati sulla porta, sono andati alle [illegible] e hanno prelevato l'incasso della giornata, poco meno di tre milioni, poi con tranquillità sono usciti e nessuno li ha visti allontanarsi.

La zona di Sant'Anna è vicina al casello autostradale, quindi prima dell'arrivo dei [illegible] ri, prontamente avvertiti dal proprietario del market, i tre potevano essere già in autostrada.

Negli ultimi tempi nella [illegible] di Sant'Anna o comunque nei pressi del casello sono avvenute diverse rapine in special mo[illegible] ad istituti bancari e sempre gli autori sono riusciti a farla franca. [g. vi.]

A.I.R.C.
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cura [illegible] Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per [illegible] sul cancro (F.P.R.C.)
- la Lega [illegible] per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[illegible]

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

[illegible]

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- **Ass.ne per [illegible] prevenzione e la [illegible] Tumori [illegible] Piemonte** via Cavour 31 - [illegible]. 817.39.30
- **Comitato Gigi Ghirotti** LA STAMPA - via Marenco 32 - [illegible]. 65.681
- **Fond.ne FARO** via Cavour 40b6 - Tel. 88.82.72
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 812.78.88
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

Istituto BYRON
Liceo Linguistico
Legalmente riconosciuto

Istituto BYRON
Istituto Tecnico Aeronautico

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 97/98

La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 13
Telefono 010/2463361 - 256788

Venerdì i sindaci si riuniscono per decidere il tracciato della metropolitana

A Savona 10 mila auto al giorno

L'indagine della Provincia ha evidenziato l'«assalto» dei pendolari che si verifica ogni mattina
Nettamente sconfitti i mezzi pubblici che fra le 7,30 e le 10 trasportano solo 4 mila passeggeri

SAVONA. La carica dei 10 mila. Sono gli automobilisti che tutti i giorni arrivano in città da ogni angolo della provincia. Questo il risultato dell'indagine effettuata dalla Provincia in vista della realizzazione della metropolitana leggera. Nel mese di novembre migliaia di automobilisti sono stati intervistati mentre erano in coda ai semafori.

La Provincia ne ha ricavato preziose informazioni sulle località di provenienza, la destinazione, le abitudini e gli spostamenti dei savonesi.

La fascia di punta è quella compresa fra le 7,30 e le 8.30, quando si concentra il 45 per cento degli ingressi in città. Ogni mattina sono 10 mila 356 i veicoli in entrata. La maggior parte (oltre 6 mila) provengono dal Ponente attraverso via Alla Rocca, via Stalingrado e corso Veneto e 4 mila 300 dal Levante (via Amendola e lungomare Matteotti). Le automobili costituiscono l'80 per cento dei veicoli che entrano in città. Gli automobilisti provengono per lo più da Legino, corso Veneto e Zinola, ma anche da Valloria, Albisola Superiore e Luceto. Il 70 per cento degli automobilisti si dirigono verso il centro città e in particolare, nella zona compresa fra corso Mazzini, via Gramsci, piazza Saffi e via Montenotte. Molto significativo il movimento di attrazione provocato dall'Ipercoop di corso Ricci.

L'indagine della Provincia ha evidenziato la netta sconfitta dei trasporti pubblici rispetto alle auto. Basti pensare che in due ore e mezza, fra le 7,30 e le 10 entrano in città 6 mila 600 automobilisti provenienti da Ponente contro i 3 mila passeggeri dei bus. Da Levante il divario è anche più significativo: a fronte di 4 mila 670 automobilisti, i passeggeri dei bus sono solo 1760. La linea dell'Acts più frequentata è la 4 di Legino. La Provincia sottolinea anche le difficoltà cui è andata incontro l'Acts negli ultimi anni, proprio per la perdita di concorrenzialità rispetto all'automobile. L'azienda di trasporto è infatti passata dai 10 milioni di passeggeri del 1991 agli 8 milioni del 1995. Dal 1985 il calo di utenza è stato addirittura del 42 per cento. In compenso nei giorni feriali nel

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha convocato una riunione dei sindaci di Savona, Vado e Albisola

mese di novembre gli autobus dell'Acts riescono a trasportare sino a 30 mila passeggeri al giorno. Ma si tratta in gran parte di studenti.

Proprio per ovviare alla carenze del trasporto pubblico, la Provincia ha puntato con decisione sul progetto del tram che dovrebbe unire Albisola Superiore, Savona e Vado Ligure. Il presidente Alessandro Garassini ha guidato una spedizione di 15 amministratori pubblici savonesi a Berna, Friburgo e Strasburgo. Una «gita» che Garassini e gli altri amministratori hanno effettuato su un pullman dell'Acts, alla maniera dei cral aziendali. «Abbiamo verificato la compatibilità ambientale dei tram con i centro storici - spiega Garassini -. La visita serviva soprattutto per i sindaci di Albissola Marina e Albisola Superiore che avevano avanzato preoccupazioni di fronte alla prospettiva di veder sfilare le motrici in mezzo al paese. E' chiaro che stiamo parlando di tecnologie d'avanguardia». Gli impianti visionati in Sviezzera sono stati realizzati dalla Abb Tecnomasio di Vado Ligure. La Provincia per venerdì prossimo ha convocato i sindaci interessati al progetto del tram per definire il percorso della linea di trasporto elettrico.

Ermanno Branca

Un'immagine di piazza del Popolo invasa dalle automobili nell'ora di punta

Polemica dei commercianti sui saldi

Blitz dei vigili nelle panetterie

SAVONA. I commercianti nel mirino dei vigili urbani. Il nucleo speciale della polizia municipale (Nopac) ha multato per oltre un milione un panettiere che non rispettava i regolamenti comunali. Inoltre una pellicceria e un negozio di articoli sportivi sono stati temporaneamente chiusi per problemi amministrativi legati al rinnovo delle licenze. Intanto [illegible] la polemica sui saldi.

[illegible] Un panettiere savonese dovrà pagare una contravvenzione di 1 milione e 230 mila lire in seguito a un «blitz» dei vigili urbani che avevano ricevuto una segnalazione dei clienti. Molteplici le irregolarità riscontrate dagli uomini del Nopac. Il panettiere dovrà pagare 500 mila lire di multe perchè i dipendenti toccavano indifferentemente pane, focaccia e banconote. Altre 400 mila lire di multa sono state comminate per la mancata esposizione dei prezzi sulla merce in vendita. Secondo i vigili, inoltre, il commerciante cambiava a suo piacimento il prezzo della focaccia. Infine, la polizia municipale ha contestato al panettiere il mancato rispetto della legge sul peso netto, effettuando un'ulteriore multa per 330 mila lire.

L'assessore al Commercio Gianotti

LICENZE SCADUTE. Due commercianti savonesi (un negozio di articoli sportivi e una pellicceria) dovranno regolarizzare la propria posizione con il Comune. Le licenze con cui esercitavano l'attività era infatti scaduta.

SALDI. E' battaglia fra le [illegible] del commercio sui saldi. Franco Zino della Confesercenti contesta il presidente della Confcommercio Bertino: «Certe dichiarazioni provocano la sfiducia dei consumatori nei confronti di tutti i commercianti. Bertino deve denunciare agli organi di vigilanza i commercianti disonesti, evitando dichiarazioni generiche. Quindi invito i consumatori savonesi a usufruire tranquillamente dei saldi perchè i commercianti, rinunciando a gran parte dei propri guadagni, permettono alla clienetela di concludere buoni affari». Di parere opposto l'assessore al Commercio Silvano Gianotti: «Esprimo piena solidarietà a Bertino per la coraggiosa presa di posizione. Anche il Comune sta agendo contro chi non rispetta le regole, sia a tutela del consumatore, sia a garanzia di tutti i commercianti scrupolosi». **[e. b.]**

L'inchiesta, archiviata, riaperta dopo l'esposto dei congiunti

S. Paolo, donna morì in reparto interrogato il primario Menardo

SAVONA. Sette medici del S. Paolo, sono finiti sotto inchiesta per la morte di Andreina Magri, dipendente del Comune di Vado Ligure, avvenuta in rianimazione il 14 ottobre dell'anno scorso. Per tutti l'ipotesi di accusa è di omicidio colposo. L'inchiesta si svolge nel massimo riserbo e non trapelano nomi dagli inquirenti. Soltanto la casualità può portarne a conoscenza qualcuno. Come è avvenuto ieri.Il primario di Medicina 1, Giorgio Menardo, accompagnato dai difensori di fiducia, Nanni Russo e il figlio, Alberto, è entrato nello studio del sostituto procuratore, Emilio Gatti, che lo ha interrogato a lungo sulla vicenda di Andreina Magri. Non è trapelata una parola sul contenuto dell'interrogatorio. Il «caso», già archiviato, è stato riaperto su richiesta dei congiunti della vittima. **[b. b.]**

GARLENDA

Amputata la gamba sana

L'Usl e il Santa Corona sono nei guai per l'amputazione di una gamba ad una donna residente a Garlenda. Entrambe le aziende sanitarie sono state citate a giudizio con una richiesta di risarcimento di 750 milioni. La vicenda di P.C., distrutta psicologicamente dagli eventi, inizia il 25 luglio del 1995. La donna inciampa e cade nel proprio giardino. Oltre alle numerose contusioni i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Albenga riscontrano la frattura del piede destro e di alcune costole e procedono ad ingessarla. I dolori al piede, però, persistono e rendono necessario un ulteriore controllo medico. Il sospetto è quello di un'intolleranza al gesso. Per capire meglio la situazione P.C. è trasferita al Santa Corona per accertamenti. Riscontrata, dopo una serie di esami una forte ischemia, alla donna viene consigliata l'unica terapia possibile, stando sempre al parere dei medici, quella dell'amputazione dell'arto destro a partire dalla coscia. Il Tribunale di Savona dovrà stabilire se esistono colpe da parte dei medici. La prima udienza sarà il 28 febbraio. La donna sarà assistita dagli avvocati Flavio Opizzo e Francesco Murgia. **[m. br.]**

Il colpo a Varigotti

Due slavi condannati per furto

SAVONA. Durovic Draga, 34 anni e Stefanovic Sya, 37 anni, slavi, sono stati condannati ieri rispettivamente ad un anno e a 8 mesi di carcere. L'altra notte erano stati bloccati dai carabinieri, dopo un inseguimento, dopo un furto nella tabaccheria di Laura Giarola, 46 anni, residente a Savona.

Il furto nel negozio è stato compiuto da tre persone che sono state sorprese dai carabinieri appena uscite con la refurtiva. I tre hanno cercato di fuggire per sottrarsi all'arresto. Ne è nato un lungo e spettacolare inseguimento concluso con l'arresto dei due slavi. Il terzo complice, invece, è riuscito a far perdere le sue tracce e, nonostante le ricerche, sembra svanito. I carabinieri sarebbero però sul punto di identificarlo e di denunciarlo a piede libero per furto. **[a. r.]**

Un favore? Un voto

Una nuova inchiesta per Viveri

ALBENGA. Non ci sono solo le liste degli scrutatori che sarebbero state truccate. Tra le ipotesi di reato contestate ad Angelo Viveri dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi c'è anche quella, più grave, di corruzione elettorale. Ad una settimana dalle elezioni dello scorso aprile il sindaco di Albenga avrebbe promesso favori e prebende a chi entrava nel suo ufficio chiedendo in cambio il voto per i candidati dell'Ulivo. Il tutto, ovviamente, ad insaputa dei candidati stessi. A far scattare il nuovo filone d'inchiesta è stata la «solita» cimice sistemata nell'ufficio del sindaco. Ha registrato molte conversazioni con i cittadini che chiedevano l'interessamento del sindaco e le «condizioni» elettorali per concederle. Chiamate a testimoniare una decina di persone. **[s. p.]**

La tragedia di Finalborgo

Avvelenato dal gas l'artigiano del Santa Corona

Michele Bricchetto il pasticciere di Finalborgo ucciso dal monossido di carbonio

FINALE L. Non sono ancora stati fissati i funerali di Michele Bricchetto il pasticcere di Finalborgo morto giovedì notte probabilmente in seguito ad intossicazione da monossido di carbonio. L'abitazione dell'uomo in piazza Milite Ignoto è stata invasa dal monossido di carbonio forse per il cattivo funzionamento di una caldarina che si trova sul retro del negozio adibito anche a cucina. Questa resta per ora l'ipotesi più probabile. Si è salvata invece la moglie Vittoria Aiello. Domani sarà eseguita l'autopsia all'obitorio del Santa Corona. Dovrà fra l'altro stabilire se il pasticcere è stato anche colto da malore.

Questa mattina intanto, alle 10,30, si svolgeranno nell'Abbazia di Finalpia i funerali di Yllary Beltramo, la bambina di quasi 10 anni di Calvisio morta per una rara anemia di Fanconi. In molti auspicano che le venga intitolata la associazione di solidarietà nata a Finale, fra vari enti, proprio per aiutare le famiglie che devono sostenere importanti spese sanitarie. **[a. r.]**

COMUNE DI STELLANELLO

Il Sindaco rende noto che il Comune di Stellanello intende appaltare mediante licitazione privata ai sensi art. 21 1° della legge 109/94 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari i lavori di sistemazione straordinaria strade comunali. Importo a base d'asta L. 244.565.000.

Le ditte interessate possono far pervenire istanza in bollo al Comune di Stellanello entro il 31.01.97 unitamente al certificato di iscrizione all'A.N.C.: categoria 6 classifica 3.

Il bando di gara pubblicato in forma integrale all'albo pretorio può essere richiesto presso l'ufficio comunale tutti i giorni dalle 10,00 alle ore 13,00.

Stellanello, 15 gennaio 1997

IL SINDACO

ECONOMICI

BARI gelateria, Pietra Ligure centrale con dehors su parco, arredamento e impianti nuovi cedo, prezzo interessante, minimo anticipo. Tel. 011 971.0997 serali.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Ami vestire con classe?
Vuoi un prezzo conveniente?
Allora scopri i SALDI
Kiros
CAMICIE ED ACCESSORI UOMO
Via Pia ang. via Paleocapa - SAVONA

Il programma della due giorni tra il festival delle bande e i carri allegorici

Un weekend con il Corso fiorito

Sabato prossimo si inizia con il «carosello» dei carabinieri e la sfilata musicale sul lungomare
Domenica il clou della manifestazione che ha come tema «Polvere di stelle», rivista e varietà

SANREMO. L'edizione '97 del «Corso Fiorito» è ormai realtà. Il prossimo fine settimana, sabato e domenica, Sanremo sarà un tripudio di bande e carri, una grande festa tra il lungomare il centro cittadino.

«Ad una formula ormai collaudata - spiegano l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti e il sindaco Lino Bottini - abbiamo deciso di garantire maggior respiro. La due giorni, a questo proposito, vuole offrire maggiori opportunità per alberghi e ristoranti, permettere a Sanremo di vivere un intenso fine settimana di spettacolo». Questo, in dettaglio, il programma.

Sabato gennaio. Alle 10 l'appuntamento è al campo ippico del Solaro con l'[illegible] del reggimento dei carabinieri a cavallo. Verrà istituito un pullman navetta per spettatori e studenti delle scuole. Alle 14,30 prende il via il «Festival delle bande musicali» sul tracciato tra corso Salvo d'Acquisto, corso Trento e Trieste e corso Nazario Sauro, in pratica sul lungomare tra il «Sud-Est» e «Santa Tecla». Prendono parte all'allegra sfilata musicale: corpo bandistico «Città di Sanremo», «Canta & Suscia» di Sanremo, la banda di Coldirodi e Vallebona, antico corpo musicale «Città di Mariano Comense», «Cincsouth Band» (banda della Nato), le fanfare del e 3° reggimento bersaglieri della Brigata Meccanizzata Centauro, il reparto a cavallo della Polizia di Stato, «Guggemusic» (Svizzera), «Marinettes Fecamp» (Francia), «Moros de Fecamp» (Spagna), «Impuls» (Repubblica Ceca), «Jesenik» (Repubblica Boema), carrozze d'epoca. Alle 16, le spiagge Morgana, Bagni Italia e Lido, ospitano la corse e cavallo Sartigliedda eseguita da «Giara Club Is Pagliaris» di Oristano.

Domenica 26 gennaio. L'edizione '97 del Corso Fiorito di Sanremo prende il via alle 10. I carri, in tutto 14 (quelli di Sanremo e dell'Apt sono fuori concorso) sfileranno lungo l'anello via Roma-piazza Battisti-via Bixio-Via Roma per due volte. La manifestazione si concluderà alle 13,20. Il tema quest'anno è «Polvere di Stelle», la rivista, il «gran varietà». Gli abbinamenti sono stati fatti con i grandi interpreti: Sanremo con Wanda Osiris, Apt con Carlo Dapporto, Andora con Totò, Ceriana con Domenico Modugno, Laigueglia con Della Scala, Ospedaletti con Johnny Dorelli, Riva Ligure con Paolo Panelli, Santo Stefano al Mare con Walter Chiari, Seborga con Billi e Riva, Taggia con Gino Bramieri, Vallecrosia con Nino Taranto, Ventimiglia con Renato Rascel, Villanova d'Albenga con Nino Manfredi.

Televisione. Le immagini del corso fiorito, che ha come speaker ufficiale Roberto Arnaldi, verranno trasmesse da «Linea Verde», su Raiuno, che ha predisposto addirittura un carro-set televisivo.

Traffico. Sabato e domenica sosta vietata lungo il percorso del «Festival delle bande» e del «Corso Fiorito», previsti itinerari alternativi e, solo domenica, autostrada gratis tra Sanremo e Taggia dalle 8 fino alle 14. [g. ga.]

Uno scorcio dell'ultima edizione del Corso Fiorito che aveva visto la vittoria del carro di Riva Ligure (FOTO GATTI)

POSTA E STRAVAGANZE

Diano, ora il dispaccio «viaggia» in elicottero

DIANO MARINA. Un bollo postale speciale sarà usato dalle Poste i giorni 25 e 26 gennaio per annullare la corrispondenza in partenza da Diano Marina dopo essere stata presentata ad un apposito Ufficio filatelico temporaneo aperto presso il Palatenda con orario 9/12 e 14/17. Tema dell'annullo, con la raffigurazione della Dea Diana cacciatrice che impugna l'arco con la freccia, è la celebrazione dell'ottavo Trofeo Liguria filatelia con annessa mostra di francobolli.

Contemporaneamente, il giorno 25, Le Poste organizzeranno un «dispaccio speciale» a mezzo elicottero in partenza dall'aeroporto di Albenga alle 9 con arrivo al Palatenda verso le 9.30. La corrispondenza che viaggerà con tale volo sarà a sua volta annullata con un bollo speciale da un secondo ufficio postale appositamente creato all'aeroporto. Questo secondo annullo, sul quale appare l'immagine di un elicottero, è dedicato al compimento del trentatreesimo anniversario del circolo filatelico imperiese «Francesco Baracca» promotore della iniziativa e porta anche il nome dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ligure che ha sede a Villanova d'Albenga, sul campo di aviazione dedicato a Clemente Panero.

L'annuncio ha già provocato la curiosità e l'interessamento di molti collezionisti: attenzione particolare sarà rivolta dagli appassionati alla corrispondenza che volerà col dispaccio speciale da Albenga perché essa, all'arrivo a Diano Marina, sarà bollata anche con il secondo annullo, una sicura rarità per i molti collezionisti specializzati. [b. v.]

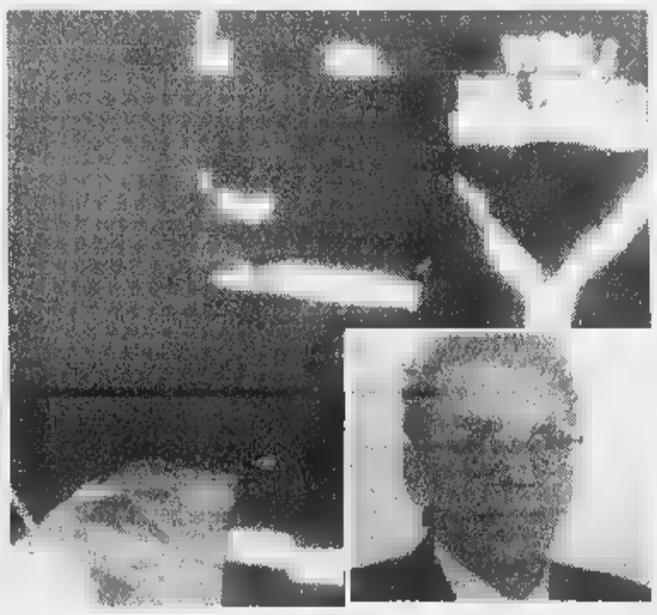
IL CASO

LA CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA

Noto imprenditore si sottrae al controllo dell'infermiera e muore annegato gettandosi dal molo «D»

Misterioso suicidio tra gli yacht di Portosole

L'uomo era gravemente ammalato. Le indagini della Capitaneria



I pompieri recuperano a Portosole il corpo di Giuliano Barisola (nel riquadro)

SANREMO. Ha chiuso l'infermiera nella toilette dello yacht e si è tuffandosi tra le acque calme di Portosole, il prestigioso approdo turistico di Sanremo. E' un suicidio pieno di incognite, a tinte fosche, quello che si è consumato l'altra notte nelle città dei fiori.

La vittima è un imprenditore di origini novaresi (nato a Stresa), Giuliano Barisola, 62 anni, residente a Sanremo in via Galilei 57/35. Malato terminale di cancro, Barisola avrebbe escogitato un abile inganno per riuscire a sottrarsi alla sorveglianza di Elena, 24 anni, l'infermiera che viveva insieme a lui sul «Rica Patricia», prestigioso yacht battente bandiera inglese, costruito interamente in legno, ormeggiato al molo «D» di Portosole.

L'allarme è scattato quando qualcuno è riuscito a sentire le grida della chiusa nella barca. L'ha liberata ed è inizita la disperata ricerca di Barisola. Il suo corpo, con il volto immerso nell'acqua e vestito solo di un pigiama, galleggiava immobile vicino al molo «D», dalla parte opposta rispetto all'ormeggio del «Rica Patricia». E Portoso- subito arrivati i Vigili del fuoco, per il recupero del cadavere, gli uomini della Capitaneria di Porto e una pattuglia dei carabinieri. Il medico legale ha certificato il decesso. A notte fonda la salma è stata trasportata nella camera mortuaria di Valle Armea e rimane a disposizione del magistrato, il sostituto procuratore Antonello Racanelli, che si riservato di disporre l'autopsia.

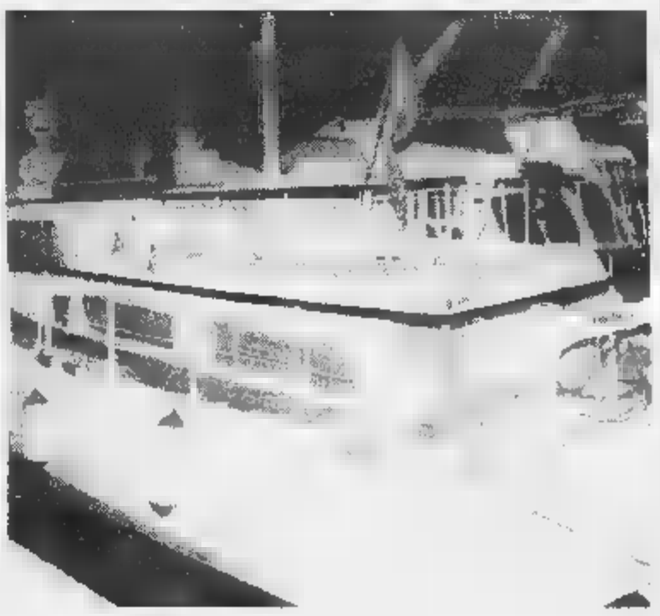
Gli schemi sui quali stanno indagando gli uomini della Capitaneria, coordinati dal tenente di vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo, sono quelli di un suicidio ma rimangono tanti punti oscuri sulla tragica fine dell'imprenditore piemontese trapiantato a Sanremo. L'interrogatorio del fratello Barisola e della giovane infermiera hanno permesso comunque di ricostruire gli antefatti e la dinamica di quanto avvenuto a bordo del «Rica Patricia», nel silenzioso e tranquillo venerdì sera di Portosole.

Giuliano Barisola era da tempo gravemente ammalato. Dopo serie di esami, il Natale scorso, il medico curante gli aveva detto che per lui le speranze erano davvero poche. E per la prima volta l'imprenditore manifestato intenzioni suicide. Anche per questo motivo il fatello aveva deciso di affidarlo alle cura di un'infermiera che trascorreva le sue notti nel yacht di Portosole.

I fatti. L'altra sera, poco dopo le 22,20, Barisola chiede a Elena un coltello appuntito. La ragazza, fedele alle consegne, non gli affida la lama ma inizia a sbucciargli una mela. E mentre è alle prese con il frutto il malato le chiede andare in bagno a prenderle una cosa, sembra alterato. La ragazza sospetta nulla ma non appena entra nella toilette Barisola abbandona il letto e la chiude dentro la barca. Lei disperatamente di uscire ma rimane bloccata.

Elena, allora, si decide a chiedere aiuto e le sue urla attirano l'attenzione di un marinaio di passaggio che la libera. Dalla cabina del malato è sparito il coltello appuntito che i due trovano però appoggiato per terra sul «D». Inizia la ricerca di Giuliano Barisola. Passano pochi minuti e poi i due intravedono il cadavere in acqua, nella penombra. In tutto è trascorso appena un quarto d'ora.

E gli inquirenti interrogano soprattutto sui tempi della tregedia. Possibile che l'uomo, anche se fortemente provato nel fisico dalla malattia, sia annegato in un lasso breve di tempo? Nessuno lo ha visto mentre ha lasciato lo yacht e si è gettato in acqua? E l'indagine sul «giallo di Portosole» è destinata a continuare. L'esame necroscopico, che potrebbe essere disposto dal magistrato nelle prossime ore sarà decisivo per chiarire il mistero della morte di Barisola. [g. ga.]



Il «Rita Patricia», lo yacht dove viveva l'uomo che si è suicidato (FOTO GATTI)

A Imperia c'è il timore di altre inondazioni

Prino: Italia Nostra lancia l'allarme

IMPERIA. Allarme Prino. Dopo le recenti piogge, tornano le preoccupazioni e si temono altre inondazioni, dopo quella, disastrosa, del novembre '95. A riportare d'attualità il problema è la sezione imperiese di Italia Nostra, con un esposto indirizzato al sindaco Berio, al servizio idrogeologico della Provincia, alle Ferrovie (inte- per la presenza, alla foce del torrente, di un ponte della linea Genova-Ventimiglia) e, sia pure per conoscenza, alla procura della Repubblica. E', in pratica «una denuncia dei pericoli potenziali, insiti nello stato di degrado ambientale in cui versa il corso d'acqua».

Le richieste vertono, in particolare, sulla chiusura al traffico della riva destra, sulla rimozione delle «briglie» alla base del ponte ferroviario, sul ripristino della strada che collega la frazione di Poggi all'abitato di Piani, sulle opere di manutenzione (ripulitura, soprattutto) dell'alveo e delle sponde e sulla sorveglianza «per impedire il periodico ricostituirsi di discariche abusive». Alfonso Sista, il presidente della sezione di Italia Nostra, non ha dubbi: «A nostro parere, il torrente è tuttora fonte di pericoli e inondazione». Le precipitazioni sono cessate, per il E la situazione sembra migliorata. Ma, avverte Italia Nostra, se le piogge dovessero riprendere, «potrebbe accadere di tutto».

Ancora Sista: «Negli ultimi anni, la sponda destra del Prino è stata oggetto di interventi

Un momento del dopo-alluvione al Prino

senza alcuna programmazione, che hanno mutato l'aspetto in relazione sia a numerose discariche abusive, sia alla mancata, necessaria opera di pulizia e manutenzione, sia alla costruzione di una strada. E tali eventi hanno causato nel tempo il sedimentarsi di materiali, che possono costituire grave pericolo per cose e persone, come già purtroppo tragicamente è avvenuto con gli allagamenti dovuti allo straripamento del torrente, perdita di vite umane e gravi danni economici». L'alveo, insomma, si è ristretto, e si è innalzata la quota del letto del torrente, anche per il formarsi di barriere. [s. d.]

Scade lunedì 27

Dal prefetto nuova proroga per la discarica

Nuova proroga - la terza in poche settimane - per l'utilizzo della discarica Ponticelli da parte del Comune. L'ha concessa ieri, nel primissimo pomeriggio, il prefetto Emilio D'Acunto su richiesta del sindaco Giovenale Bottini. Lo smaltimento è stato assicurato fino a lunedì 27.

La vicenda è nota. Il Comune di Sanremo non riconosce gli aumenti della Ponticelli per lo smaltimento. Quest'ultima si è così rifiutata di assicurare il servizio. E' successo tre volte ed ognuna è intervenuto il prefetto con un'ordinanza.

Ieri mattina gli autocompattatori di Sanremo, alla scadenza della seconda proroga, sono stati nuovamente bloccati. Solo alle 15, quando la discarica è stata riaperta (e grazie al fresco provvedimento del prefetto) i rifiuti sanremesi sono tornati ad affluire. Non è stato possibile smaltirli tutti e, visto che oggi la discarica è chiusa, i rifiuti si accumuleranno anche fuori dai cassonetti.

L'attività di raccolta sarà ripresa regolarmente domani. Dopo il 27 potrebbe scattare l'ennesima proroga, fino al 31 gennaio, quando Ponticelli sarà definitivamente chiusa a Sanremo e al suo comprensorio. Sempre domani si riunisce la Conferenza dei per riesaminare la proposta della Idroedil (già bocciata in prima battuta) per la bonifica della vecchia di di Colletta-Ozotto, con l'immissione di rifiuti. [m. c.]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754

13051
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Del geniale compositore russo in scena venerdì «La carriera di un libertino»

Stravinski per il Carlo Felice

Sul podio salirà Yoram David, la regìa porta la firma di Alfredo Arias. Prima rappresentazione alla Fenice nel 1951. L'opera nasce con la collaborazione del poeta inglese Wystan Hugh Auden

GENOVA. Dopo Richard Strauss e Puccini, la stagione lirica propone Igor Stravinski. Del geniale compositore russo andrà in scena venerdì al Carlo Felice (ore 20,30) «The Rake's progress», «La carriera di un libertino».

Sul podio salirà Yoram David, la regìa porta la firma di Alfredo Arias (rappresentato da un suo assistente, essendo impegnato altrove), le scene sono di Roberto Platè, l'allestimento arriva dal Festival di Aix-En-Provence.

Interpreti William Burden (Tom), Dale Duesing (Shadow), Anna Ponagulias (Anna), Ruthild Engert (Baba), Steven Cole (Selim), Maria Collien (Mother Goose), Auro Tomicich (Trulove) e Carlo Di Cristoforo (Keeper).

L'opera verrà proposta in lingua originale (inglese) con i sovratitoli in italiano.

Il libertino del titolo è Tom Rakewell che ricevuta una ricca eredità parte per Londra in compagnia di Shadow, lasciando la fidanzata Anna. A Londra, istigato da Shadow, novello Mefistofele, Rakewell conduce una vita dissoluta fino a che, ravvedutosi si getta a capo fitto in opere caritatevoli. Perde tutto che aveva. Shadow rivela la propria identità, chiede come compenso l'anima dell'amico, Tom riesce a vincerlo grazie all'amore di Anna, ma perde la ragione. E muore in manicomio dopo estremo saluto alla fidanzata.

Yoram David salirà sul podio dell'orchestra al Carlo Felice per dirigere Stravinski

Nell'epilogo i personaggi cantano alla ribalta la morale: «Sempre, sotto la luna e sotto il sole, da quando Eva partì con Adamo, il diavolo trova lavoro...».

Rappresentata per la prima volta nel 1951 alla Fenice di Venezia «La carriera di un libertino» è nata dalle penne congiunte di Stravinski e del poeta inglese Wystan Hugh Auden. Fu, a loro, collaborazione estremamente amichevole: «Poche persone mi hanno insegnato tanto», ha dichiarato anni dopo il compositore, ricordando l'amicizia con Auden.

Il lavoro trae spunto, come ha raccontato lo stesso Stravinski, dalla serie di otto intitolate «The Rake's progress» del pittore inglese William Hogarth, un artista particolarmente attento ai differenti aspetti della società del suo tempo.

Un altro ciclo di Hogarth, non a caso, (i sei quadri dal titolo «Le mariage à la mode») avevano a suo tempo ispirato Giovanni Bertati e Domenico Cimarosa per «Il matrimonio segreto»]. L'opera si propone sorta di rivisitazione teatro settecentesco con tanto forme chiuso e di meccanismi teatrali tipici dell'epoca.

Appartiene dunque alla fase neoclassica stravinskiana aperta da «Pulcinella» e contrassegnata da un atteggiamento spesso dissacrante e ironico. «La carriera di un libertino» ha fatto fino ad oggi sola apparizione nei teatri genovesi: l'unico allestimento, al Margherita, risale al 1979, era in italiano (solo in questi ultimi tempi ha preso il sopravvento la linea del rispetto linguistico in campo teatrale) e fu diretto da Marcello Panni.

L'opera avrà sette recite: venerdì (ore 20,30), domenica 26 (ore 15,30), martedì (ore 20,30), giovedì 30 (ore 20,30), venerdì 31 (ore 20,30), domenica 2 febbraio (ore 15,30) e martedì 4 febbraio (ore 15,30).

La prova generale è fissata per mercoledì sera.

Martedì (ore 17), nell'Auditorium «Eugenio Montale», conferenza dal titolo «The Rake's progress: il libretto, la fonte iconografica, la musica»: relatori Goffredo Miglietta, Lauro Magnani, Enrico Girardi.

Applausi al Genovese per Dapporto e la Buccellato

Progioniero della strada
La novità di Neil Simon

GENOVA. Nel paese dove la scena teatrale felicemente dominata, dopo secoli - anche se, all'occorrenza, sono strapazzati per benino - da Shakespeare e Goldoni, non deve meravigliare se il pubblico ride di gusto davanti alla «novità» di Neil Simon «Il prigioniero della Seconda Strada», che ha debuttato venerdì al Politeama Genovese.

Massimo Dapporto e Benedetta Bucellato gli interpreti ideali di questa commedia Anni Sessanta che ha fatto la fortuna, oltre che dell'autore, dei vari protagonisti che sul palcoscenico e sul set si avvincendati nel ruolo di Mel Edison e della moglie Edna, da Peter Falk, Lee Grant, a Jack Lemmon e Ann Bancroft.

Bravi attori, niente da dire, Dapporto e la Bucellato, anche se gravati di tante responsabilità. Soprattutto, perchè Tullio Kezich, che con Alessandra Levantesi ha firmato questa versione italiana de «Il prigioniero della seconda strada», nella brochure dello spettacolo invoglia e invita il pubblico a fare paragoni assolutamente non richiesti.

E usando toni decisamente «forti», se non proprio fuori luogo. Non crediamo, per esempio, faccia piacere a Massimo Dapporto apprendere che lo spettacolo di un certo Renato Rascel, prodotto da tali Garinei e Giovannini, era senza regìa e bruttino e che Lemmon e la Bancroft, bravini, per carità di Dio, ma una coppia tanto male assortita, guidata, perdipiù, da regista - lasciatecelo dire - anche un po' sprovveduto come Melvin Frank, colpevole di aver fatto afflosciare tutta la storia.

Massimo Dapporto al Genovese

«Il prigioniero della Seconda Strada» sembra una di quelle commedie fatte apposta per far passare alla gente due ore spensierate e divertenti, invece tutto ha radici più profonde, manda a dire il regista Tonino Pulci.

Peccato che la stragrande maggioranza del pubblico del «Genovese», incurante dell'avvertimento, fosse in sala (è bastato ascoltare i commenti nell'intervallo) per vedere da vicino un Massimo Dapporto diventato un personaggio famoso dalla tivù, tanti saluti all'«anima» dei personaggi Neil Simon.

E poco male se qualche signora mostrava segni di insofferenza nella parte iniziale della commedia, quando i protagonisti sembrano stentare a trovare tempi e ritmo all'interno del solito appartamento newyorchese visto un'infinità di volte. E non c'è da gridare allo scandalo, per tutto questo, in un paese dove teatro e televisione (e giornali) si avvitano stessi, in un inseguimento continuo e inconcludente.

Del resto, anche a tema del «Prigioniero della Seconda Strada» è lungo andirivieni fra luoghi comuni e problemi di ogni giorno ed è che la commedia è più attuale oggi di una ventina di anni fa, quando dall'America non ci separavano solo poche ore di volo sull'Oceano.

Il pubblico del «Genovese», comunque, ha apprezzato molto la commedia di Neil Simon e al termine ha applaudito calorosamente tutti gli interpreti.

Con Massimo Dapporto e Benedetta Bucellato recitano nel «Prigioniero della Seconda Strada» Virgilio Zernitz, Silvano De Santis e Lu Bianchi. Repliche fino a domenica 26 gennaio.

Mauro Boccaccio

Mare e gallerie in un libro di storia locale

Moneglia nei ricordi in un secolo di foto

MONEGLIA. Il tracciato della linea ferroviaria e il mare sicuramente gli elementi che hanno caratterizzato gli ultimi cento anni della storia di Moneglia. Alla costruzione della ferrovia nel 1870 lavorarono centinaia di monegliesi, poi lo spostamento a monte dei binari rappresentò ancora occupazione per la gente del posto. Durante la guerra mondiale le gallerie rappresentarono un sicuro rifugio ma causarono anche disperazione e morte per i bombardamenti avvenuti proprio per distruggere la linea Genova-La Spezia. Oggi il tracciato dell'ex ferrovia potrebbe sembrare un handicap perché divide l'abitato dal mare, ma ogni medaglia ha il suo rovescio. la barriera dell'ex linea ferroviaria, oltre ad essere una strada di collegamento con i paesi vicini, quindi una «linea di fuga» per le auto, difende la città dai venti del sud.

E' quanto emerge dal volume «Moneglia ricordi», una raccolta di foto storiche di raro pregio per anni rimaste nelle collezioni private di Rosa Cuneo, Sergio Vallaro e Giuliano Vernengo, che sono state censite da Franco Po per il volume edito dalla Publipress in vendita in questi giorni nelle edicole.

«E' stato relativamente semplice assemblare il materiale fotografico - dice Franco Po - perché quelle località che hanno avuto e hanno chiara vocazione turistica, curano nel dettaglio il loro archivio fotografico». Il mare, poi, ha rappresentato il fulcro della vita turistica cittadina e con alterne vicende la costa è stata difesa dall'erosione; a questo riguardo ci sono foto veramente belle che mostrano una spiaggia ancora molto ampia

«Sono soddisfatto di avere sostenuto l'operazione editoriale - dice il sindaco Giovanni Vernengo. E' una pietra miliare nella storia di Moneglia che è molto ricca, e giustamente meritava anche di essere tramandata per far capire ai giovani quali sacrifici hanno fatto i loro avi per ricavare da vivere in questa terra». **[g. vi.]**

Un grande concerto oggi pomeriggio (17,30) al Carlo Felice

Ecco la Sinfonica della Rai

Diretto da Riccardo Chailly, con la partecipazione della soprano Chaterine Malfitano. Il programma prevede l'esecuzione della Sesta Sinfonia di Bruckner

GENOVA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al gran completo - 120 musicisti - oggi alle 17,30, al Teatro Carlo Felice di Genova.

Diretto da Riccardo Chailly, il concerto vedrà la partecipazione della soprano Chaterine Malfitano. Il programma prevede l'esecuzione della Sesta Sinfonia di Bruckner e tre frammenti tratti dal Wozzeck di Berg.

La Sesta di Bruckner è una delle composizioni più significative del compositore austriaco. Una esecuzione che, a parte il valore dell'interprete, è rappresentata molto raramente.

Riccardo Chailly, 44 anni, milanese, è attualmente direttore della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam. Dirige inoltre, i Filarmonici di Berlino e di Vienna, la Los Angeles Philarmonic, la Chicago Simphony Orchestra e la Filarmonica della Scala, dove cominciò, a 19 anni, la carriera di musicista come assistente del direttore.

Il direttore Riccardo Chailly

Catherine Malfitano, che oggi al Carlo Felice canterà i tre frammenti del Wozzeck di Berg è nata e cresciuta a New York. Il suo repertorio comprende i ruoli principali di molte opere liriche, fra le quali, Le Nozze di Figaro, La Traviata, il Ratto del Serraglio, i Pagliacci, Faust, La Bohème e molte altre opere dal tardo Settecento alla musica contemporanea. Nel 1992, Catherine Malfitano l'Emmy Award come migliore interprete di Tosca. La cantante americana si è esibita al Metropolitan di New York, alla San Francisco Opera, alla Scala, all'Opera di Parigi, al Covent Garden di Londra, alla Deutsche Oper e Staatsoper di Berlino. Tra i direttori, ha collaborato con Sinopoli, Baremboim, Gatti, Levine e molti altri.

Sia Riccardo Chailly, sia Catherine Malfitano sono al loro debutto al Teatro Carlo Felice. I biglietti per il concerto sono in vendita ai botteghini del Carlo Felice a lire 30 mila. Giovani e anzinni: lire 10 mila. Prezzi decisamente popolari, dunque, per un Teatro Carlo Felice alla ricerca di nuovo pubblico e, nel contempo, di fronte all'esigenza di ridurre le spese, per via della crisi degli enti lirici. «Tutto questo, però, se possibile, senza sacrificare le produzioni», sostiene il Soprintendente-incaricato Nicola Costa. **[m. b.]**

GIORNO PER GIORNO

TEATRO DELLA TOSSE

In scena «Cenerentola»

In scena oggi alle 16, sul palcoscenico della sala Aldo Trionfo, lo spettacolo di pupazzi, attori e rumoristi «Cenerentola», interpretato da Daniele De Bernardi, con la Compagnia del Teatrino dell'Erba Matta. Ingresso lire 10 mila.

SALA CARIGNANO

Pomeriggio «Poveo Peo»

In scena oggi alle 16, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia dialettale «Poveo Peo», di Emilio Caglieri, con Pietro Scotti, Julia Ivaldi, Alessandra Scotti, Silvia Pinceti e Santa Grattarola. Regia di Pietro Scotti, Compagnia del Teatro Dialettale Regione Ligure. Ingresso lire 15 mila.

GALLERIA SPINOLA

Libri in mostra

Prosegue nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, a Genova, la mostra «Libri e lettura nelle case degli Spinola. La rassegna, che resterà aperta fino a lunedì 27 gennaio, è visitabile oggi dalle 14 alle 19. Nei giorni feriali l'orario è il seguente: lunedì dalle 9 alle 13, da martedì a sabato dalle 9 alle 19.

SAMPIERDARENA

Mostra di fumetti

Aperta al centro culturale «Nicolò Barabino», in via Cantore, a Sampierdarena, la mostra «A spasso nei cartoni» dedicata ai fumetti. L'iniziativa sarà inaugurata dal tredicenne Valerio Zanatta e resterà aperta fino a 5 febbraio. Orario: dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi.

EXPO

Riaperta la pista del ghiaccio

Riaperta ieri nel Porto Antico, la pista del ghiaccio dell'Expo. L'impianto è aperto dalle 10,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 24.

SALA GERMI

Oggi Teatro Ragazzi

Torna il Teatro Ragazzi, oggi pomeriggio alle 15,30 e alle 17, alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), con la Compagnia del Piccione. In lo spettacolo «Prullalero»

CINEMA DEL COTONE

Film più fumetti

Porto antico e Mediaport offrono da domani una proposta agli studenti e agli insegnanti delle scuole genovesi che comprende - al prezzo di 12 mila lire - la visione del film per ragazzi « La freccia azzurra» al Cinema del Cotone e la visita alla mostra di fumetti «Gulp!» alla Palazzina san Desiderio.

Musica con i Methodo

Musica dal vivo, questa sera alle 23, nel Boomerang (ex Caravella) in Italia, a Genova, con la band dei Methodo.

CASELLA

Festa di Sant'Antonio

Si concludono oggi oggi a Casella, in Valle Scrivia, i festeggiamenti per la ricorrenza di Sant'Antonio. Dalle 10 alle 19 nell'Oratorio, alle 11,40 benedizione delle automobili e degli animali, alle 12 sala della castagne grasse, nel pomeriggio, alla stazione, benedizione dei convogli del Trenino Genova-Casella. Dalle 9 alle 18 grande distribuzione delle focaccette di Sant'Antonio.

CAMOGLI

Teatro a Ruta

Si apre oggi, alle 16, al teatro San Giuseppe di Ruta, la stagione teatrale 1997 la commedia dialettale «A vorpe l'ascella», tre atti di Enrico Scaravelli presentati dagli attori della Compagnia San Fruttuoso, per la regia di Arnaldo Rossi.

In mostra le foto «poetiche»

Si inaugura oggi alle 16, al bistrot Il Capovolto, in via di Porta Soprana 57 r, la mostra fotografica «Obiettivi poetici» con tante immagini tratte dal Festival internazionale di poesia «Genovantasei». Gli autori sono: Giovanna Franchi, Roberta Fassio, Benedetta Flocchini, Carola Giordano, e Alessandra Vinotto Sukkar.

TEATRO VERDI

In scena la Baistrocchi

Doppio spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, oggi pomeriggio alle 16 e questa alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, con il musical «Se ne dicono tante», di Piero Rossi e Giorgio Calabrese. Ingresso lire 30 mila e mila.

Musica e drink a Sestri P.

Sabato sera di musica e drink, 22, al club della Bikers Association, in via Gaggero, a Sestri Ponente. Ingresso libero. **[m. b.]**

Infaticabile organizzatrice di incontri letterari e culturali ha contribuito a sprovincializzare Genova

Minnie Alzona, gli appunti per un addio

L'ex presidente del Lyceum ha scritto un libro con le memorie della vita

GENOVA. Minnie Alzona è stata, soprattutto dalla metà degli Anni Cinquanta sino alla metà degli Ottanta, una discreta «regina» dei salotti letterari genovesi, quando parlare di cultura, letteratura e arte (e non di questioni di potere, di denaro e di immagine virtuale) faveva anche parte del «bon ton».

La sua lunghissima presidenza del «Lyceum» di Genova e la sua infaticabile attività di organizzatrici di incontri l'autore hanno assolto una funzione che non è eccessivo definire un servizio pubblico. Con i soli mezzi dell'associazione e, il più delle volte, con i suoi mezzi personali, Minnie Alzona ha in qualche modo «sprovincializzato» Genova, invitando romanzieri, poeti, giornalisti, pamphettisti a parlare alla sua attenta platea di agghindate e non più giovanissime - ma per questo non meno partecipi - signore. Certo, era possibile - un peccato dal quale non è esente neppure chi scrive - con un po' di birbanteria da ragazzacci sprecare un po' d'ironia per il compunto convito, certamente formale e perbenista, ma è altrettanto incontrovertibile che gli autori, i personaggi di livello nazionale e internazionale, a Genova, senza Minnie Alzona, non avrebbero mai fatto tappa.

Il sindaco Adriano Sansa che tanto è sensibile alla cultura dovrebbe darle una medaglia o consegnarle un segno di riconoscimento. Adesso Minnie Alzona è un po' stanca: mezzo secolo di impegno non può non lasciare il segno. E poi, maestra di stile e di buone maniere, la signora Alzona ha voluto lasciare la sua carica quando ancora era in grado di esercitarla, per non essere, in un momento futuro, di peso alle altre consoce. Uscendo in punta di piedi, come si conviene a chi ha classe. Minnie Alzona s'è congedata con un elegante libretto «Appunti per un addio» (Santi Quaranta editore).

Minnie Alzona un libro sulla stregoneria

È tratta di una raccolta di appunti, di «recit», di «memoires» in cui Minnie Alzona, ripescando dall'infanzia e venendo ai nostri giorni, ci ha dato una immagine speculare di sè, o meglio ha cercato di fissare, come un pittore sulla tela, i suoi stati d'animo, le sottili «sensibilità». C'è la sua vita familiare, nei ricordi belli e brutti; c'è il ricordo dei suoi libri più famosi, da «La strega» a «Coma vigile», c'è la fede cristiana non priva di sottili tormenti, c'è la solitudine, c'è la sottile malinconia dell'autunno della vita. E' un libretto «Appunti per un addio», vago sapore ciceroniano, stoico distacco dalle cose, sia pure stemperando la dimensione esistenziale in una scrittura limpida, rilassata, levigata. Nulla traspare della donna bella, elegante e molto amata dal marito (il celebre cardiologo Luigi Alzona), nonna adorata, impeccabile padrona di casa: il saluto è un lieve fruscìo.

Paolo Lingua

Domani a S. Margherita

Musical «Gigi» Ernesto Calindri al «Centrale»

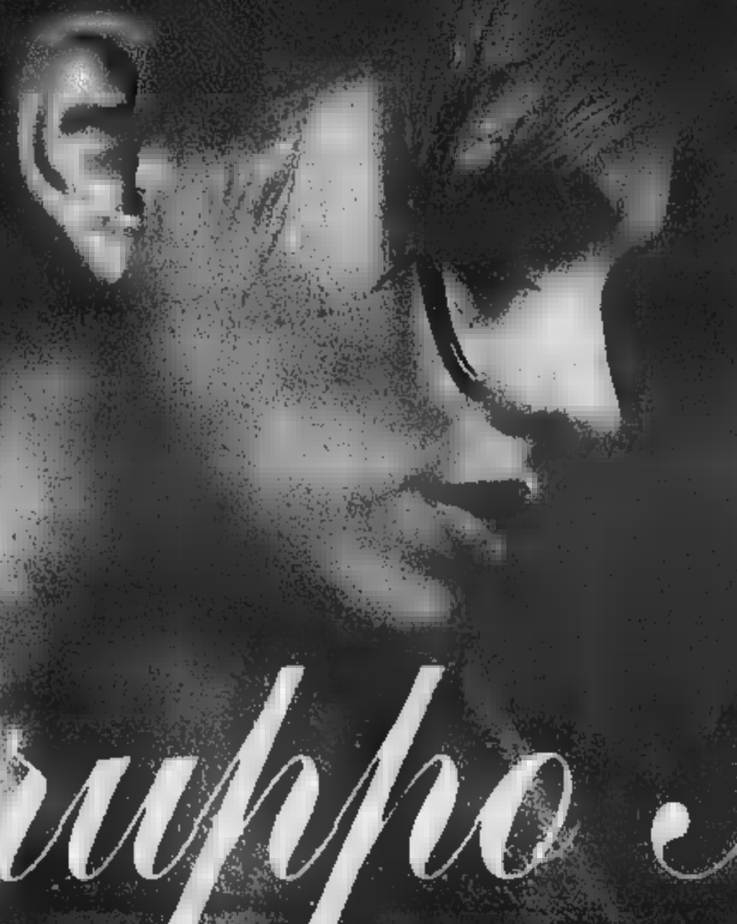
SANTA MARGHERITA. Nuova «prima» teatrale nella Riviera di Levante.

Domani sera, alle 21, il Teatro Centrale di Santa Margherita Ligure ospiterà una delle ultime repliche del fortunatissimo spettacolo «Gigi», il musical di Alan Lerner con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi, per la regia di Filippo Crivelli, in tournée ormai da due stagioni.

«Gigi» è uno spettacolo molto divertente, in cui Ernesto Calindri, che si prepara a festeggiare l'ottantasettesimo compleanno in scena, il prossimo febbraio, balla anche il tip-tap come danzatore provetto.

Calindri si appresta a debuttare - il 18 febbraio, a Vigevano - «Mercadet l'affarista» di Honorè de Balzac, uno spettacolo ancora in fase di allestimento con la partecipazone di Liliana Fedmann. **[m. b.]**

I REGALISSIMI DI ANDORA



DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Gruppo Alta Italia

by

ramello

La Tigna in Pelliccia

Paghi a 12 mesi
con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

Savona avanti per tre tempi, poi il sorpasso, infine un giusto pareggio

C'è la firma di Alberto Ghibellini sul rovente 9-9 di Recco-Athena

Alberto Ghibellini, a 13 secondi dalla fine, ha firmato il prezioso 9-9 dell'Athena

RECCO. Nel derby, il gioco delle parti si fa al contrario: il Recco imita il Savona e viceversa. Finisce in un pareggio giusto e bello, emozionantissimo: 9-9 (2-3 3-3 1-1 3-2). Che il risultato sia stato in bilico sino all'ultimo secondo e anche oltre, lo rivelano le recriminazioni di entrambi i tecnici. Sia i padroni di casa che i biancorossi potevano vincere. Ai primi due tempi perfetti per il Savona, corrisponde la gran fiammata della squadra di Baldineti nella seconda metà della gara.

Tutti aspettavano la solita partenza sparata del Recco ed è invece stato il Savona a prendere il controllo del derby. Gran difesa e pressing, grandi parate di Minetti. In avanti ogni disattenzione recchelina veniva punita. Segna Angelini e risponde Mangiante in superiorità, segna Petroncelli e risponde Miskulin. Il Recco sfrutta la superiorità, il Savona no perché il Recco si difende magnificamente con l'uomo in meno. A pochi secondi dalla fine del tempo Angelini sfrutta finalmente l'espulsione, e il vantaggio savonese dura anche nel secondo tempo, molto tattico e con molte realizzazioni.

Miskulin pareggia ma devastanti tiri di Ghibellini e Giambasu portano a «+2» il Savona. Riccadonna con l'uomo in più ridà coraggio al Recco, ci pensa Vicevic a tenerlo a distanza. Il tempo si chiude su fantascientifica realizzazione di Gyoengyoesi da lontano. Nel 3° tempo le due squadre giocano contratte e il «score» sale lentamente. Segna in controfuga Ghibellini (unica volta), ribatte su rigore Gyoengyoesi. Gli arbitri vengono contestati con eguale fervore da entrambe: Rotunno pare casalingo, Clara anti-Recco.

Il «pallone» è zeppo come un uovo, da tempo non si vedeva una folla così. Nel quarto tempo il Recco schiaccia sull'acceleratore, 3 reti consecutive fanno vacillare il Savona: Mangiante, e due straordinari gol di Riccadonna, portano il Recco a «+2»: mancano 5' alla sirena, il Savona ha fuori Petronelli e Santamaria per falli, ma trova la forza per rimediare. Prima Vicevic in superiorità riporta sotto i biancorossi, poi c'è un lungo periodo in cui il Recco fa solo scorrere i 35' e il Savona non sfrutta l'uomo in più. A meno 40" Mangiante si fa scappare il pallone, Vicevic porta avanti la palla, viene espulso Cavallini, e a -13' Ghibellini realizza.

Non è finita. Recco in avanti, e a -5' esce Fresia. Miskulin ha la palla dell'impresa ma la spara su Minetti. Per il Recco 3 reti Mangiante, 2 Miskulin, Gyoengyoesi (un rigore) e Riccadonna. Per il Savona 3 Ghibellini, 2 Angelini e Vicevic (un rigore), una Petronelli e Giambasu. Per il Savona, 20% in superiorità, per il Recco il 25. Oggi alle 19,30 su Telecity con replica alle 20 Telestar «Speciale Pallanuoto» sul derby, a cura di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli. Sintesi domani alle 19,30 su Telecity e replica alle 22,45 su Telestar nel corso di «Rotosport».

Danilo Sanguineti

«Caldi» anche i commenti

I due tecnici contro gli arbitri
Fa discutere il Ferretti «rosa»

RECCO. Al termine, a recriminare sono tutti. Mistrangelo: «Per tre tempi abbiamo giocato una buona pallanuoto, nel quarto abbiamo sbagliato molto e il Recco ha recuperato. Ottima la reazione: andati sotto, avremmo potuto arrenderci. Invece abbiamo reagito. Contesto un episodio: sul gol non convalidato a Vicevic sulla sirena dei 35', gli arbitri avrebbero dovuto riformare le coppie. Lo sanno anche quelli che dirigono i ragazzini... Invece non è stata rispettata questa regola fondamentale, e sulla controfuga Mangiante ha realizzato».

Il Recco? «Bravo, e per ora in chiave playoff ha il calendario favorevole. Poi al ritorno dovremmo esser meglio noi». Pure Baldineti è infuriato: «Eravamo troppo tesi, anche se in settimana avevo raccomandato di affrontare la gara col solito spirito. Ma avere una simile direzione a Savona, fuori casa... Sulla doppia espulsione a nostro favore, i due del Savona sono rientrati assieme, ma fra i due episodi c'erano almeno due secondi: rigore». A margine, cronaca rosa: le indiscrezioni di «Panorama» sulla «affettuosa amicizia» che ci sarebbe tra l'ex savonese Max Ferretti e la soubrette Alba Parietti erano al centro di molti commenti anche a Recco...

Ora Ferretti fa parlare di sé per l'«amicizia» con Alba Parietti

[g. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	21	10	1	0	150	84	+66
ROMA	18	9	0	2	190	106	+84
	18			1	130	100	+30
	16	7	2	2	141	108	+33
ATHENA	16	7	2	2	135	104	+31
FLORENTIA	15	7	1	3	130	107	+23
	10	5	0	5	102	121	-19
	10	4	2	5	140	128	+12
NERVI	7	3	1	7	105	132	-27
	6	2	2	7	98	130	-32
ORTIGIA	5	2	1	8	100	140	-40
PAGUROS	5	2	1	8	97	163	-66
	3	1	1	9		141	-46
	2	1	0		86	135	-49

RISULTATI
Undicesima giornata

ANZIO-ORTIGIA	15-9
ROMA-NERVI	20-11
PESCARA-POSILLIPO	7-13
FLORENTIA-PAGUROS	17-10
CATANIA-BOLOGNA	10-10
RECCO-ATHENA	9-9
BRESCIA-COMO	rinv. per inagibilità

Como e Brescia una partita in meno

Prossima turno
(sabato 25 gennaio '97)

COMO-RECCO
FLORENTIA-PESCARA
ATHENA-BOLOGNA
PAGUROS-ANZIO
POSILLIPO-ROMA
BRESCIA-CATANIA

Domenica complessa per le genovesi, a Marassi i rossoblù col quotato Ravenna

Samp per volare, Genoa per risalire

I blucerchiati a Firenze, Eriksson: «Piedi per terra»

GENOVA. La Sampdoria verificherà oggi pomeriggio a Firenze quanto le è consentito sognare. I blucerchiati si sono preparati puntino per questo importante confronto, l'ultimo del girone di andata. Sono ancora in lizza per il titolo di campione d'inverno, anche se sulla carta l'Inter (contro il Bologna) pare avere un impegno più abbordabile e la Juventus, all'Olimpico la Lazio, può comunque farsi forza di punti di vantaggio.

Sicuri assenti l'infortunato Ferron («Riprendo martedì, col Milan spero proprio di esserci», ha detto il numero uno blucerchiato) e lo squalificato Karembeu, sostituiti rispettivamente da Sereni e dal rientrante Franceschetti. Eriksson ha un unico dubbio, e riguarda il ballottaggio tra Carparelli e Salsano. Favorito il più giovane che, al solito, dovrà far la spola tra attacco e centrocampo.

«Mannini sta bene - ha detto il tecnico svedese -, il mal di schiena è passato e quindi sarà regolarmente al suo posto. In porta giocherà Sereni: lui è felice di poter finalmente andare tra i pali, lo vedo pronto e determinato. Per noi quella di Firenze è una partita delicata, mi aspetto una Fiorentina grintosa e arrabbiata, vorrà dimostrare di non essere inferiore alla Samp. In particolare dovremo essere molto bravi a tamponare a centrocampo, dove i viola sono veramente forti. Quanto a Batistuta, non credo a chi dice che lui sia in un periodo di crisi: l'argentino è un grande campione, uno dei migliori centravanti del mondo, e con Oliveira forma la coppia più pericolosa del campionato italiano. E poi, lo scudetto d'inverno... Non ne parliamo proprio».

Siniša Mihajlović, stella blucerchiata

Genoa. Siamo già all'ultima spiaggia: battere il Ravenna oggi in uno stadio quasi deserto, immersi in un'atmosfera divisa tra indifferenza e contestazione, è diventato assolutamente necessario per il futuro di questo Genoa. Attilio Perotti presenterà almeno due novità, anche se parole preferisce non sbilanciarsi: «Questa volta possono giocare veramente tutti. Parlerò con i giocatori al campo poco prima della partita e solo allora deciderò».

Pare tuttavia che gli esclusi eccellenti Ruotolo e Cavallo, rimpiazzati da Nicola e Rutzittu. Tesi avvalorata indirettamente dalle stesse dichiarazioni dell'allenatore: «Cavallo sta meglio, ha più la febbre, ma ultimamente l'ho visto un po' stanco. Ho chiesto poi a Morello di svariare più tra il centrocampo e l'attacco, e di preoccuparsi meno della copertura». E in quest'ottica è chiaro che per coprire le spalle del tornante sia più adatto un Nicola che un Ruotolo. Dovrebbe invece essere regolarmente in campo Centofanti, anche perché l'alternativa Francesconi si è chiamata fuori: «Non gioco, ne sono sicuro». Squalificato Nappi, in attacco spazio a Goossens e Beghetto, mentre in panchina siederà il giovane Niola. La probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Centofanti, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Masolini, Goossens, Beghetto.

Basso

DAL 7 GENNAIO '97
CERCA IL NEGOZIO

SALDI INSIEME

SCOPRI LA SORPRESA!!!

DI FINALMARINA

PARTECIPANO AL SALDINSIEME '97 I SEGUENTI NEGOZI

ABBIGLIAMENTO
012 BIMBOTECH
ANDY CAPP
BACCARÀ
BLONDIE - VIA GARIBALDI, 8
BLONDIE - VIA ROMA, 1
DANY GRAY
EUSEBIO
FANTASIA
FELICINO
GENIS
L'OBLÓ
LE MOUSTACHE
MAMMA E BIMBO
MARCO ALDO
RABAGLIATI
SHOP 37
SISLEY
STEFANEL

ARTICOLI SPORTIVI
FOOT LOOSE
PEPE
SPORTALMARE

CALZATURE E PELLETTERIA
CARMELO
COSE BELLE
DUOMO
GIORGIO

PROFUMERIA
PONS

GIOCATTOLI
IL MONDO DI MARÌ

INTIMO
DUE CALZINI
LA COCCINELLA
PAPILLON
PERLA GRIFFE

ORCHESTRINA
PORELLO

OTTICA
MORINI

MOBILI E OGGETTISTICA
BADANO MOBILI
CHI CERCA TROVA

TUTTI APERTI ALLA DOMENICA

Tipografia Ingegnoli Ligure

In Eccellenza scatta il girone di ritorno: clou al «Sivori»

Tutti tifano Sestri Levante

Arriva la capolista Cairese, i rossoblù giocano per se stessi e per le altre aspiranti al primato. Entella e Grassorutese ■ Genova, la Samm ■ Loano

Promozione, sarà la rivern Caperanese?

Stagnaro promette battaglia alla Sarzanese mentre in Rapallo-Villaggio nessuno può fallire

E' stata ■■ settimana lunghissima, questa, per le società del Levante. Il girone di ritorno inizia con alcune, Lavagnese ■ Riviera soprattutto, ma anche il Rapallo, in piena crisi di risultati e in qualche caso ■ identità. La Caperanese affronta la seconda partita consecutiva in casa con spirito ben diverso da quello di sette giorni fa. La Sar-■■ ■■ avrà vita facile a Chiavari come il Baiardo, parola di Zizzi Stagnaro.

L'allenatore garantisce ■■ Caperanese di nuovo competitiva: «Non ■ che col Baiardo fossimo distratti, forse abbiamo pagato un tributo alla prima parte della stagione condotta a tutta velocità. E' la "maledizione" della ■■ natalizia che continua a colpirci: ci ■■■ allenati con scrupolo nelle vacanze eppure in campo sembravamo spenti, ■■■ energie. In settimana abbiamo cercato di riordi-■■ ■ idee: soprattutto abbiamo recuperato qualche giocatore, tipo Padi, che l'influenza ■■■ messo ko». La vicecapolista troverà una Caperanese in formazione-tipo ■ quasi, con Padi, Puglia e Martinelli nell'undici iniziale. Anche la Sarza-■■■ torna competitiva al mas-■■■ livello con il rientro di Ciavolino, Crocetti e Galloni.

Rapallo-Villaggio distà ■■■ luce dal derby ■ 4 mesi fa ■ S. Salvatore. Allora la squadra ■ Odasso fece da bersaglio ai fendenti dei bianconeri di Baratto, che vinsero 2-0 in souplesse. Oggi invece i biancorossi esaltati dalla prima vittoria in trasferta della stagione si ■■■■ al Macera senza timori reverenziali, consci che i padroni di casa sono in un momento particolarmente delicato dal punto di vista psicologico. La sconcertante sconfitta ■■■ l'Albaro ha messo a nudo il dramma di una squadra che vorrebbe essere grande ma che non ci riesce. Va dato atto alla società ■ non essere ricorsa ai soliti mezzi: ■ Baretto è stata confermata la fiducia da parte ■■ d.s. Vignolo, i giocatori sono stati strigliati a d■■■■ ■ le ■■■ non cambieranno a pagare potrebbero essa-■■ alcuni di loro e verrebbe dato spazio ai giovani del vivaio. Villaggio privo di Ulivi, squalificato. Baretto ha scontato la pena ■ torna in panchina.

Balducci, punto di forza del Rapallo

La Lavagnese che ospita il Molassana si è «autoridotta»: la società ha valutato il comportamento della squadra nella partita persa al Riboli con il Méditerranée ■ ha deciso ■ sospendere ■ tempo indeterminato Viviani, Angelini, Bottazzi e Garbarino, 4 genovesi, accusati di scarso rendimento. Cagnoli può però contare di nuovo ■■ Mazzanti, Marchi, Camezzana e Giovanni Nucera che hanno scontato le squalifiche. «Ci servono i tre punti, per la classifica ■ per uscire da questo momento difficile», è il proclama del d.s. Giuseppe Valentino.

Il Riviera è di nuovo in ambasce, Beppe Gulino è di nuovo ■■ discussione. Vedremo se oggi nella difficile trasferta genovese con il Méditerranée i giocatori faranno nuovamente quadrato attorno a lui. Certo che il mister deve lavorare ■■ una squadra a pezzi: ha di nuovo ■ disposizio-■■ Calvanese ■ Tenconi, non può schierare Rocca, Pezzini e Politi, squalificati. [d. s.]

Ci si lancia a capofitto nel girone di ritorno di uno dei più appassionanti ■ per le società del Tigullio più fortunati campionati di Eccellenza. In questi sette anni di storia della nuova categoria ■■■ capitato che ora ■■■ ora l'altra (Lavagnese e Sammargheritese) arrivassero ■ un passo dalla promozione mai che ben tre società ■■ quattro fossero in ■■■ per la promozione. Oggi Entella e Grassorutese aspettano che il Sestri Levante dia loro una mano: i corsari attraversano un periodo di forma straordinario e possono fermare la Cairese.

«A Cairo iniziammo con una sconfitta, assolutamente immeritata. Prendemmo una rete in zona cesarini dopo che avevamo a lungo controllato l'incontro-ricorda Alberto Mariani. Una falsa partenza che ci condizionò non poco dato che perdemmo anche alla seconda e terza giornata. Un handicap che ci siamo trascinati dietro e che abbiamo colmato rosicchiando punto ■■ punto. Oggi davanti al nostro pubblico vogliano confermare i progressi delle ultime giornate».

Il Sestri Levante è la squadra che ha raccolto più punti negli ultimi due ■■■, ed ha l'attacco più prolifico ■ tutto il campionato pur avendo perso forse si-■■ alla fine della stagione i due attaccanti più quotati, Bollesan (legamenti ginocchio) e Locori (operato alla schiena). E' una delle tante contraddizioni di una formazione che recupera Massimo Costa ma perde Figone, squalificato. In castigo sino al 10 febbraio anche il presidente del Sestri Levante, Antonio Muzio: la disciplinare della ■■ rie C lo ha processato 15 giorni fa a Firenze per le irregolarità sul contratto di cessione allo Spezia di Masitto, e lo ha riconosciuto colpevole (sospeso si-■■ ■ 10 febbraio) assieme al club (mezzo milione di ammenda), allo Spezia (un milione di ammenda) e all'allora presidente degli «aquilotti» Gabriele Sit-■ (sospeso sino al 10 marzo).

Poco danno per il primo tifoso del Sestri, che sarà in gradinata assieme agli Ultras. L'apporto del pubblico sarà fondamentale per mettere in difficoltà la Cairese: «In casa i nostri tifosi sono realmente il dodicesimo giocatore del Sestri. Nei momenti che contano non ci hanno mai tradito, né noi abbiamo mai tradito loro. Vogliamo fare una grande gara e contiamo di riuscirci con il loro aiuto».

L'Entella è alle prese con ■ seconda trasferta consecutiva a Genova. Dopo Pontedecimo, affronta a Multedo una Pegliese inquieta, tornato a fare il conto con la zona retrocessione. Il presidente Tony Bonino è preoccupato e arrabbiato: «I ■■■ ■■■ usciti dal Grondona con le ■■■ rotte e poi leggo che gli avversari si ritengono danneggiati... Non ■ sa se mettersi a rid■■ o a piangere nel sentire certi giudizi: Pasticcio ha riportato la frattura del setto nasale in due punti, Rossini è stato azzoppato e solo per miracolo non si è rotto la gamba».

Pasticcio, colpito da Schenone nell'azione che ha portato al pareggio del Pontedecimo, è stato operato in settimana. Potrà riprendere gli allenamenti la settimana prossima ma quando potrà tornare in campo, sia pure ■■■ ■■■ maschera protettiva sul volto, non si sa. Rossini non ha nulla di grave però per tutta la settimana non si ■ allenato. Parodi si è infortunato leggermente a un ginocchio giovedì ■ Matteo Fornaroli, il libero, ha l'influenza. Rientrando Della Pina e Puppo la formazione è già fatta ■■■ Braschi in marcatura, Ghiorzo libero e Alessio in mezzo assieme a Puppo, e Russo sulla destra al posto di Pasticcio.

La Grassorutese che gioca sul terreno della Sampierdarenese ritrova Dagnino, che ha scontato ■ turno di squalifica. Senza Piropi il centrocampo è da sistemare, magari recuperando Guerrieri. La Sammargheritese affronta a Loano un'avversaria alla sua portata: punti importantissimi per lasciare ■ posizioni che «scottano».

Danilo Sanguineti

Alberto Mariani guida il Sestri Levante

Con il Pinerolo, Bodi chiede grinta

Sestrese: ormai è emergenza

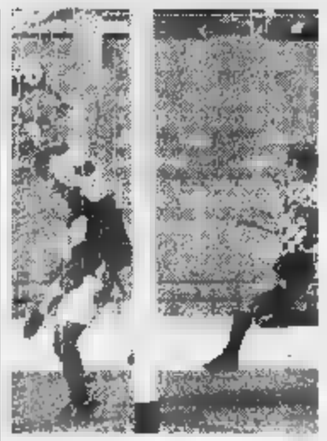
GENOVA. Ancora emergenza in casa Sestrese, alla vigilia dell'impegno casalingo assolutamente da vincere col Pinerolo. La sconfitta di Fossano, rocambolesca per come è maturata, ha provocato il primo scossone previsto: il portiere De Prà «silurato», a difendere la porta verdestellata ■ stato richiamato l'esperto Gagliardi, con Ghiraldelli in panchina.

Ma quello relativo al portiere non è l'unico cambio operato da Gigi Bodi: in settimana il Giudice Sportivo ha completato l'opera, con la squalifica di Noris, Turrone ■ Barone (più Di Marco che oggi dovrà scontare la seconda giornata di stop». E con Iurman e Sisinni in ■■■ perfette condizioni fisiche. Per Gigi Bodi, una scelta «linea giovane» quasi obbligata.

«Largo ai giovani, e speriamo proprio nell'entusiasmo di tanti Junior per i tre punti della risalita. Il pareggio in settimana fra Moncalieri e Barberino ha portato la quint'ultima a +5, il pari servirebbe poco. La Sestrese deve uscire da questa situazio-■■ col cuore e la volontà: sono le armi del momento, non potendo disporre di tanti titolari».

Bodi ha sempre detto, dal momento del suo arrivo, di non possedere la bacchetta magica, di non esser disponibile a recitare il ruolo di «salvatore della patria». E conferma, ■■■ una puntualizzazione: «Non posso far miracoli, ma semplicemente sperare in una maggiore attenzione difensiva. Finora, nel-■ partite disputate ■■■ me e nelle precedenti che ho visto, ■ Sestrese ha sempre commesso almeno un clamoroso errore difensivo a partita. Dobbiamo migliorare sotto questo punto ■ vista, per non far partire gli avversari ■■ vantaggio».

Sestrese costretta ad attacca-re, ■■ un turno dai molteplici scontri diretti di coda (Asti-Fossanese, Imperia-Camaiore e Moncalieri-Cecina i principali), e non proprio irresistibile in difesa: arma a doppio taglio, rischio che Bodi deve comunque correre. Sperando nelle invenzioni di Ferraris «di rapina» o Balboni sui calci piazzati. Sulla formazione da consegnare al signor Zini di Udine, poche certezze e tanti punti interrogatori. Conclude Bodi: «Stamani farò la ■■■ dei presenti, e poi deciderò. In linea di massima i punti fermi dovrebbero essere il portiere, con Gagliardi, e lo stopper centrale, ovvero la conferma del giovane Damonte. Più le maglie dal 7 all'11». Due elementi della difesa, i primi citati, a conferma dell'attenzione che l'esperto tecnico vuole dare al reparto arretrato. La probabile formazione dovrebbe essere: Gagliardi, Landini, D'Aloisio, Cavanna, Damonte, Cavaliere, Mieli, Sisinni, Ferraris, Balboni, Navone. [g. s.]



Ferraris, a destra, in azione sotto porta

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Asti-Fossanese; Castelnuovo-Barberino; Sestrese-Pinerolo; Imperia-Camaiore (15); Moncalieri-Cecina; Pietras.-Sanremese; Poggibonsi-Aglianese; Viareggio-Châtillon. Cl.: Viareggio p. 40; Castelnuovo e Sanremese 35; Savona 33; Aglianese 31; Pietrasanta 30; Châtillon e Poggibonsi 26; Pinerolo 24; Colligiana 23; Asti 22; Camaiore e Imperia 21; Barberino 20; Moncalieri 18; Sestrese 16; Fossanese 15; Cecina 14.

Eccellenza (14,30): Migliar.-Ventimiglia; Busalla-Vado; Sestri Lev.-Cairese; Sampierd.-Grassorut.; Pegliese-Entella; Loanesi-Samm; Ceparana-Finale; Ponted.-Folbas. Cl.: Entella ■ Cairese ■. 27; Migl., Ventim., Sestri e Vado 23; Finale e Grassorut. 20; Pegliese e Folbas 18; Loanesi 17; Ponted. e Samm 16; Ceparana 14; Busalla 12; Sampierd. 10.

Promozione, girone B (14,30): Rapallo-Villaggio; Caperanese-Sarzanese (Comunale Chiavari); Fezzanese-Bogliasco; Méditerranée-Riviera (Arenzano); Ligorna-S. Stefano; Lavagnese-Molass.; Baiardo-Brugnato (15); Sesta Godano-Albaro. Cl.: Baiardo p. 35; Sarzanese 34; Caperanese 27; Rapallo 24; Ligorna e Fezzane-■ 23; Brugnato 19; Molassana ■ Méditerranée 18; Albaro 15; Bogliasco ■ Lavagnese 14; Riviera, S. Godano e Villaggio 13; ■. Stefano 10.

Prima, girone C (10,30): S. Michele-Borgoratti (Baiardo 10,45); Fegino-Campese (Italo Ferrando); Crevarese-Casassa (Multedo); Quintano-Lagaccio (S. Desiderio); Pro Recco-Sori (S. Rocco); Cogoleto-Cornigl.; Ravecca-Ronchese (25 aprile); Corte-Masone (Broccardi). Cl.: Corte p. 35; Recco 30; Borgoratti 24; Casassa 21; Crevarese 19; Cornigl. 18; Sori e Fegino 17; S. Michele ■ Quintano 16; Campese, Ravecca e Cogoleto 15; Lagaccio 14; Ronch. e Masone 11. Gir. D (10,30): Ceula-Santer. (Moltedi 14,30); Ameglia-Ponzanese; ■. Bosco-Bolanese (Enel); Marinella-Carasco; Vezzano-Riese (14,30); Mazzetta-V. Sturla (Tanca 10,45); Riva-Marola (Sivori C); Ortonovo-Arsenal (14,30). Cl.: Vezzano p. 33; Riva 26; Ortonovo, V. Sturla e Bolanese 24; Carasco, Ceula e Ameglia 20; Riese 19; Ponzanese ■ Santer. 18; Mazzetta 15; Marola 14; D. Bosco 10; Marinella 9; Arsenal 7.

Seconda (10,30): V. Chiavari-S. Lorenzo (Colmata 10,45); Cicagna-Casarza (14,30); Né-Moneglia (Carasco); Bogliasco-Calvarese; Fontanab.-Deiva (Ferrada); Ri-Ciassetta (Caperana); Bargagli-C. Verde (Sottocolle). Cl.: Casarza p. 27; Calvar. 25; Moneglia 24; Cogorne-■ 23; Ri, Fontanab. e Sestieri 19; S. Lorenzo e C. Verde 18; Cicagna 17; Deiva 16; Bargagli 14; Bogl. '76 13; Né 10; V. Chiavari 8; Ciassetta 7.

Terza: Val d'Aveto-Leivi (Calvari 14,30).

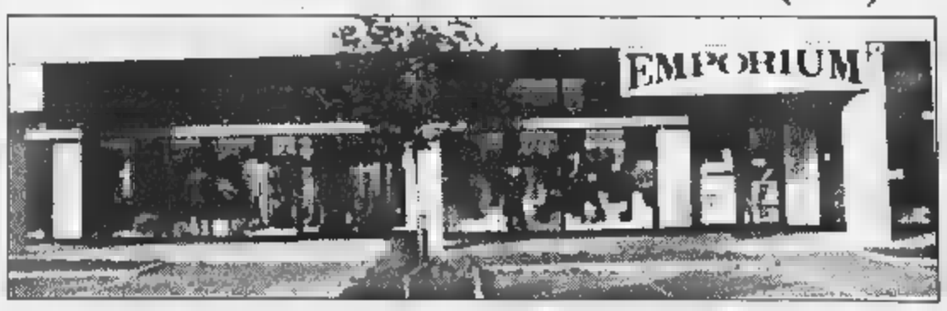
Non i soliti SALDI

MA SETTE SETTIMANE DI GRANDE CONVENIENZA

da

EMPORIUM

ABBIGLIAMENTO IN
S. GIUSEPPE DI CAIRO M. (SV)



DOMENICA POMERIGGIO APERTO

TORINO
CEVA
MILLESIMO
S. GIUSEPPE DI ■■.
CARCARE
CAIRO M.
ALESSANDRIA
EMPORIUM
IMPERIA
FINALE L.
SAVONA
VARAZZE
GENOVA

NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

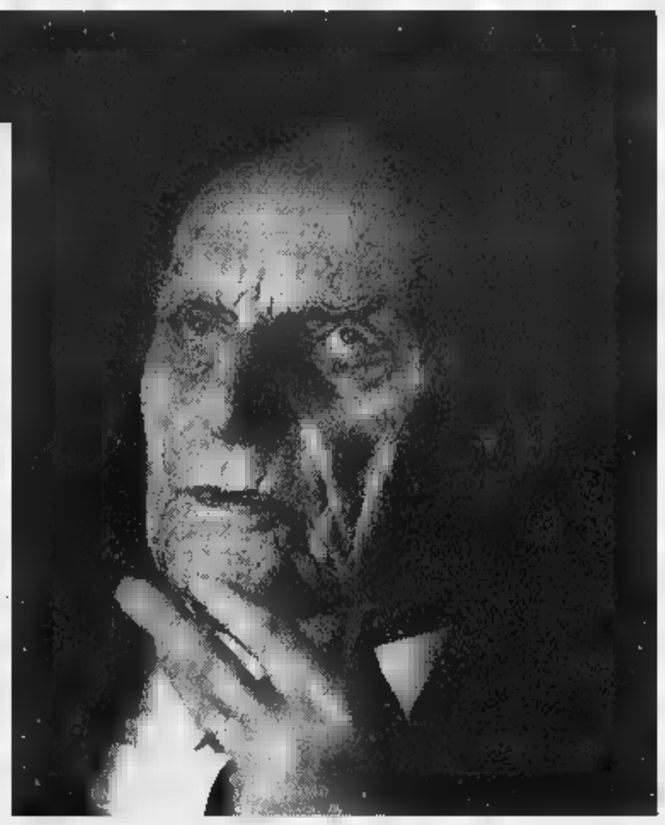
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

LIBRI DI LA STAMPA

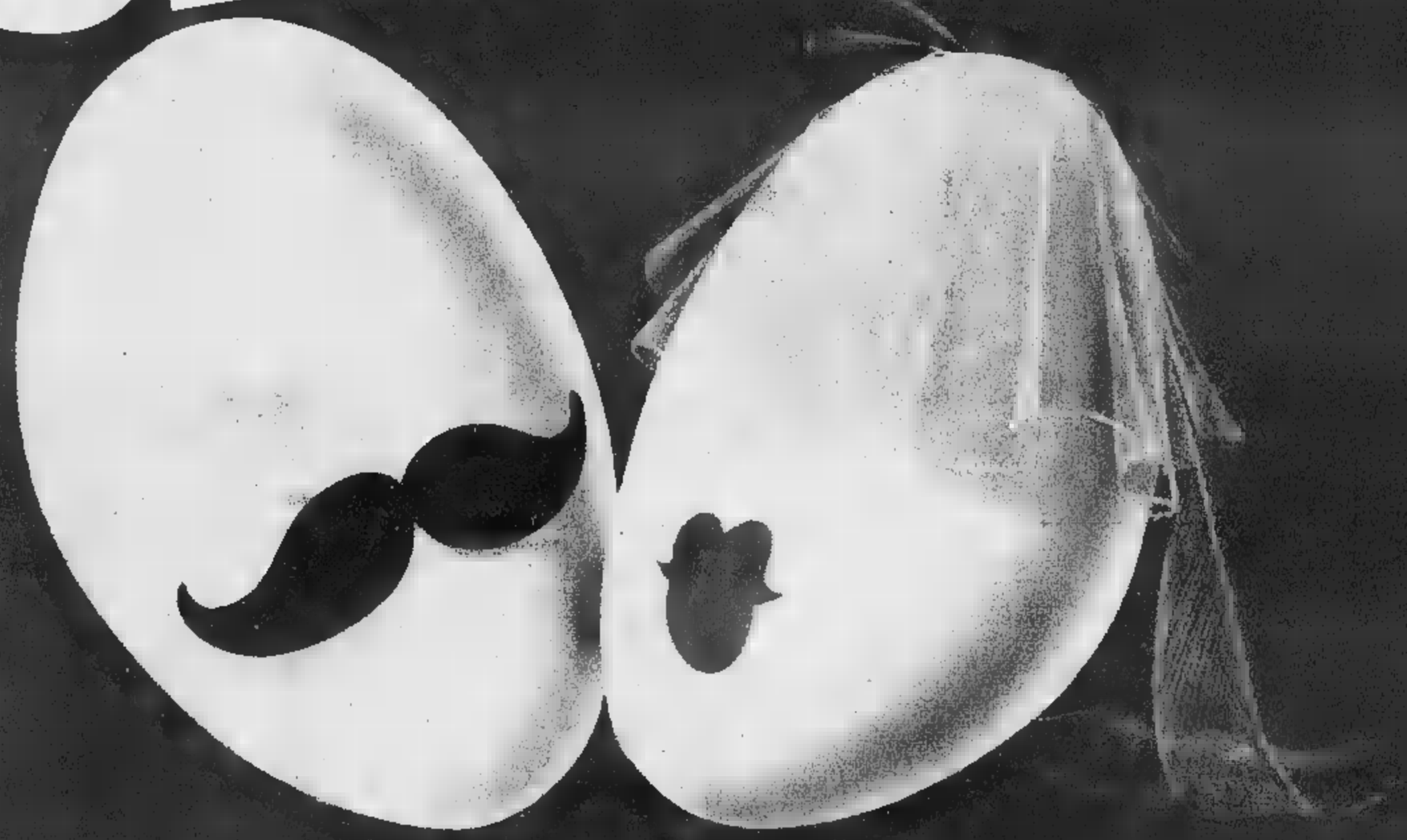
Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, ■■■ «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

A TORTONA

DALL' 11 GENNAIO AL 1° FEBBRAIO

AP L.TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

nei nuovi universi di acquisto

PER ● NUTRIRSI ● ABITARE ● [redacted] ● DIVERTIRSI

IPER TORTONA

LUNEDI 20 GENNAIO

500 Pezzi
Crocchette per cane "PURINA" Dog Chow Kg. 10 **L. 9.900**

100 Pezzi
Mountain Bike 26" uomo/donna, 18 velocità, mod. Nevada TY22 "ESPERIA" **L. 99.000**

MARTEDI 21 GENNAIO

200 Pezzi
Scarpe tela "SUPERGA" dal n. 35 al n. 45 **L. 39.900**

20 Pezzi
TV color 20", combi on screen display, timer, presa scart, videoregistratore 2 testine, 6 programmi, repeat, telecomando per TV e video, mod. TPV 5050 "SAMSUNG" **L.798.000**

MERCOLEDI 22 GENNAIO

20 Pezzi
Lavastoviglie capacità 12 coperti, 6 programmi, 3 programmi speciali, temperatura lavaggio 65 gradi, cestello superiore regolabile, protezione antitrabocco, mod. DG 5100 WI "INDESIT"
~~L. 679.000~~
sc. 25% **L. 499.000**

200 Kg.
Cacciatori Barabino al Kg.
~~L. 25.400~~
sc. 30% **L. 17.750**

3.500 Pezzi
Detersivo liquido per piatti "SVELTO" flacone lt. 1,5 al lt. L. 1.327
~~L. 2.990~~
sc. 33% **L. 1.990**

GIOVEDI 23 GENNAIO

100 Pezzi
Videoregistratore 2 testine, autotracking, caricamento centrale, OSD, sistema PAL/SECAM B/G, fermo immagine, OTR, 8 timer, contrasto in tempo reale, presa scart, telecomando, mod. DVF 26 "DAEWOO" **L. 289.000**

50 Forme
Parmigiano reggiano al Kg.
~~L. 27.550~~
sc. 25% **L. 20.650**

1.000 Kg.
Kiwi sfusi al kg. **L. 900**

VENERDI 24 GENNAIO

30 Pezzi
Congelatore ■ pozzo, capacità 200 lt., estetica arrotondata, capacità di congelamento 12 Kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h., dim. L. 76 x H. 87 x P. 68 mod. IFO 20 "IBERNA"
~~L. 499.000~~
sc. 30% **L.349.000**

800 Pezzi
Funghi porcini secchi "VALFUNGHI" confezione gr. 100 al kg. L. 81.000
~~L. 13.500~~
sc. 40% **L. 8.100**

300 Kg.
Orate al Kg.
~~L. 25.600~~
sc. 45% **L. 13.950**

SABATO 25 GENNAIO

■ Pezzi
Telefono senza filo dect, base compatta, possibilità aggiunta max 6 portatili, portata da mt. 50 a mt. 300, indicazione degli scatti, trasferimento chiamata, 10 memorie, batteria ricaricabile, mod. CP 830 "DECT GRUNDIG"
L.358.000

1.500 [redacted]
Arance borsa Kg. 3 al Kg. L. 700 Cad. **L. 2.100**

200 Pezzi
Calzone al Kg.
~~L. 15.300~~
sc. 25% **L. 11.450**

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00
MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

Manifestazione commercializzazione già Comunicata alla Camera di Commercio ai sensi della Legge N. 80 del 19/2/90. Offerte valide dal 11/01/97 al 1/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
[redacted] IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 19 Gennaio 1997 ■ 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Imperia: il personale non ha inciso

Crack del Comune prime verifiche

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Sono dodici i parametri presi in considerazione per proclamare il dissesto finanziario. «Ma, per quanto riguarda il Comune di Imperia, anche ammesso che venga riconosciuto, certamente non sarà dovuto alle spese per il personale. Dai calcoli che stiamo compiendo per meglio renderci conto della situazione, il costo dei dipendenti assorbe il 45 per cento del bilancio: [redacted] quindi lontano dal 50% previsto per lo sforamento», dice il sindaco Davide Berio, che conferma le osservazioni dei sindacati.

Sull'Amministrazione comunale grava questa specie di «spada [redacted] Damocle»: i Revisori dei Conti hanno segnalato il rischio di un grave deficit, per la pesante situazione finanziaria, dovuta soprattutto [redacted] mancati introiti (i 7 miliardi che avrebbero dovuto giungere dall'Ici: ma la previsione si è rivelata errata), e il Comitato regionale di controllo ha chiesto informazioni più dettagliate. Qualche giorno ancora [redacted] poi dal Comune partirà [redacted] relazione. Ma, intanto, alcuni chiarimenti cominciano a giungere: e il primo ri[redacted]arda appunto le responsabilità «indirette» del personale.

Precisa Berio: «Le organizzazioni sindacali di categoria hanno ragione. Non è certo colpa degli stipendi dei dipendenti se il bilancio è a rischio. Anzi, va rilevata la loro disponibilità: in pieno spirito di collaborazione, hanno accettato l'accordo dello scorso [redacted] cui il pagamento del premio incentivante p[redacted] il '95 e il '96 sarebbe slittato al '97. [redacted] non solo: confermo la carenza dell'organico». Secondo la Filsel-Cisl, ai [redacted] dipendenti fissi dovrebbero esserne aggiunti in pianta organica [redacted]tri 130. «Stiamo anche rivedendo le posizioni [redacted] ciascuno», dice Berio.

Perchè, allora, si è sparsa la «voce» secondo cui, determinanti a concorrere al dissesto finanziario, sarebbero stati proprio i costi del personale? Risponde il sindaco Berio: «C'è stata evidentemente una cattiva interpretazione delle cifre. E può darsi che qualcuno sia stato tratto in inganno dal fatto che, sebbene ovunque siano stati effettuati dei tagli, l'unica voce [redacted] rimasta invariata è proprio quella relativa al personale. D'altra parte, lo stesso Collegio dei Re[redacted] dei Conti, nei suoi rilievi critici, ha fatto riferimento alla questione dell'Ici, ma [redacted] personale».

Quello del personale, con le polemiche che ne sono seguite, è soltanto l'ultimo capitolo [redacted] una tormentata vicenda scaturita dauna approssimativa, forse un po' superficiale, e troppo ottimistica previsione [redacted] incasso dell'Ici arretrata. Si era deciso di inviare a circa 19 mila contribuenti le richieste di pagamento per l'imposta del '94, ma è subito emerso che la richiesta non era pertinente perchè non si trattava di evasione: nella stima non era stato tenuto conto che tra il '93 [redacted] l'anno successivo gli estimi catastali erano stati ridotti del 30 per cento [redacted] questo proprio dopo [redacted] esposto dello stesso Comune.

C'è stata una sollevazione popolare e l'opposizione ne ha approfittato per chiedere le dimissioni al sindaco Berio e alla giunta, accusata [redacted] incapacità. La richiesta sarà discussa nella prossima riunione del Consiglio comunale che dovrebbe svolgersi a fine mese.

Stefano [redacted]

Brutta avventura di una donna sorpresa fra le tombe dalla chiusura dei cancelli

Anziana prigioniera al cimitero

E' accaduto nel pomeriggio di ieri al «Monumentale» della Foce, a Sanremo. Soltanto dopo due ore la polizia municipale ha trovato una copia delle chiavi ed ha potuto liberare la malcapitata

La signora Anna, prigioniera all'interno del cimitero, attende di essere liberata

SANREMO. Prigioniera fra le tombe. Bloccata al di là del pesante cancello del cimitero [redacted] l'incubo di dover trascorrere la notte fra sacelli e monumenti funebri. Un tormento da film dell'orrore che, poco più tardi, ha cambiato aspetto ed ha assunto i connotati classici della commedia fantozziana. Sì, perché quando finalmente sono arrivati «i nostri» [redacted] la chiave [redacted] cancello allo sgomento [redacted] subentrata una sorda rabbia: non apriva la serratura, non era quella giusta.

Una vicenda che ripercorre, più o meno, l'avventura vissuta anni fa da Guido Ceronetti, al cimitero di Cuneo, [redacted] descritta in un mirabile articolo apparso sulla Stampa.

Sono le 16,30. La signora Anna, 65 anni residente nel quartiere di San Martino, varca l'ingresso del cimitero monumentale della Foce. Gira fra le tombe, si ferma in preghiera di fronte al sepolcro di un conoscente. Comincia ad imbrunire. E si incammina verso l'uscita. Ma l'aspetta u[redacted] brutta sorpresa: il cancello è chiuso. Sbarrato. L'orario per le visite si è concluso e il custode [redacted] è andato.

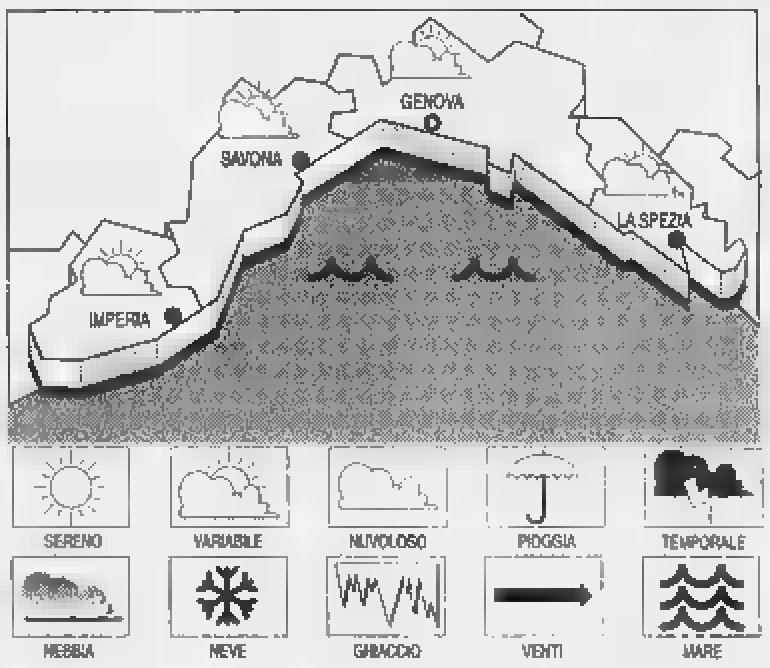
Un agente [redacted] polizia municipale cerca di [redacted] la donna (FOTO GATTI)

Per la signora Anna inizia una lunga attesa fra paura, incertez[redacted] rabbia. Si guarda intorno, cerca qualche passante nella piazzetta di San Rocco, ma non c'è anima viva. Grida, invoca aiuto. Niente da fare. Allora cerca di scavalcare il muro di cinta. Ma è troppo alto, irraggiungibile. Ritorna all'ingresso. Grida. Finalmente alcuni ragazzi che giocano in un vicino campetto sentono le invocazioni di soc[redacted]. Raggiungono l'ingresso del camposanto, cercano di aprire il cancello. Poi chiamano i vigili urbani. Sono ormai le 18, da un'ora la donna è sola all'inter[redacted] del cimitero.

A questo punto cambiano i toni dell'avventura. I vigili iniziano la ricerca del custode. Ma non si trova. Dalla «centrale», via radio, avvertono: «Abbiamo una chiave di scorta». Parte una staffetta con il prezioso fardello. Ma non entra nella toppa. E' una chiave vecchia. La prigioniera comincia [redacted] disperare. «Voglio uscire», implora. I vigili non sanno che pesci pigliare. Sono le 18,30, difficile trovare un fabbro che smonti la serratura. Qualcuno suggerisce di avvertire i vigili del fuoco. Intanto si intrecciano le telefonate fra il comando della polizia municipale e le abitazioni dei funzio[redacted] dello Stato civile, fino a quando, finalmente, viene reperito un dipendente del Comune che ha le chiavi dell'Ufficio anagrafe. In [redacted]na bacheca sono custodite le chiavi di scorta dei cimiteri della Foce e di Valle Armea. Ore 18,50 finalmente i cardini cigolano sotto il peso del cancello. La signora Anna è libera.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



A iniziali condizioni di variabilità oggi subentrerà una nuvolosità più consistente correlata al sopraggiungere di una nuova ed estesa perturbazione [redacted]. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo perturbato e instabile [redacted] possibilità di precipitazioni soprattutto sulle zone del largo e sulla Riviera di [redacted].

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [redacted] 13° C, umid. rel. 67%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est e Est-Sud-Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso press. barom. 1022 mb (stazionaria).

[redacted]TURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **14**	min **9**

[redacted] ANNO FA [redacted] IMPERIA

Max: **13**; min: **7**; temp. mare **13°** [redacted]

Il **Sole** sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,22. **La Luna** si leva alle 15 e cala domani alle 5,07 (fase [redacted]scente).

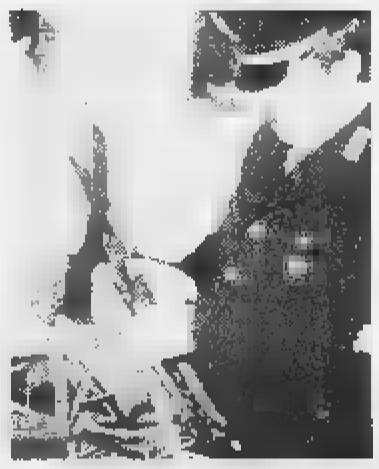
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia.

Il blitz della Digos di Imperia fa scoprire un mini-arsenale

Venti chili d'esplosivo in casa arrestato giovane a S. Biagio

SAN BIAGIO DELLA CIMA. Aveva in [redacted] una specie di arsenale: armi, munizioni [redacted] soprattutto 20 chilogrammi [redacted] esplosivo, [redacted] cui dovrà spiegare la provenienza e a che avrebbe dovuto servirgli. Con questa accusa, è finito [redacted] carcere Sandro Vassallo, 33 anni, un giovane di San Biagio della Cima. Lavorava come frigorista per una ditta del Ponente ligure, è stato arrestato dalla Digos di Imperia. L'uomo [redacted] tenuto d'occhio da tempo, circolavano voci sul suo conto. L'operazione è scattata dopo una lunga attività investigativa, come confermano alla questura. A coordinare l'inchiesta, che ancora [redacted]n si è conclusa, è stata la Procura [redacted] Sanremo.

Gli [redacted] della Digos, [redacted] in allarme da alcune indiscrezioni, avevano cominciato qualche settimana [redacted] discreta, ma capillare, azione di controllo nelle vallate del comprensorio intemelio. E, [redacted] particolare, era stata setacciata la [redacted] di San Biagio della Cima, dove erano stati segnalati [redacted]ovimenti sospetti. Dopo aver raccolto significativi elementi d'indagini, l'altra mattina si è deciso di intervenire. E così gli agenti hanno fatto irruzione nell'alloggio di Vassallo, che è stato oggetto di un'accurata perquisizione.


Esplosivo e armi ritrovati a San Biagio

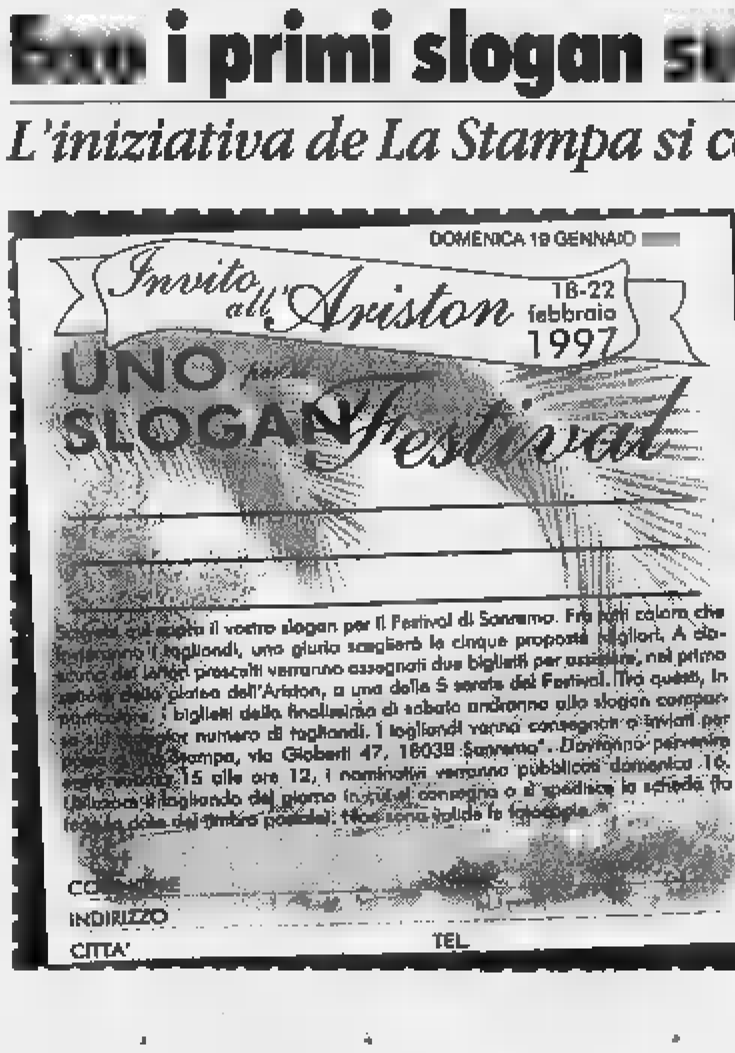
E, durante il controllo, sono stati rinvenuti [redacted] chili di sostanze esplosive di vario genere: il materiale è adesso al vaglio degli inquirenti per meglio stabilirne il tipo e l'origine. Ma nell'appartamento [redacted] Vassallo, c'era anche un proiettile d'artiglieria, calibro 155, parzialmente disinnescato, e una carabina ad aria compressa, illegalmente detenuta, oltre a [redacted] certo numero di munizioni. Le manette sono subito scattate ai polsi dell'uomo.

Le indagini proseguono, avvolte in un riserbo impenetrabile. Si scava, soprattutto, nel passato e nelle amicizie di Vassallo, alla ricerca [redacted] eventuali precedenti, anche per definirne l'esatta personalità. A che gli serviva l'esplosivo? E come è riuscito [redacted] procurarselo? Tutte domande per o[redacted] senza risposta: un enigma al quale proverà a dare una soluzione il proseguo dell'inchiesta. [s. d.]

Creativi per hobby «promuovono» la rassegna [redacted] Sanremo. Centinaia i tagliandi giunti in redazione

Ecco i primi slogan sul Festival della canzone

L'iniziativa de La Stampa si concluderà alle 12 del 14 febbraio



SANREMO. Creativi attenti: a Sanremo si sta formando un'agguerrita concorrenza. O almeno così sembra scorrendo le centinaia di tagliandi giunti in redazione [redacted] slogan pubblicitari del Festival [redacted] della città che da quasi [redacted] secolo lo ospita. Slogan che potrebbero interessare le grandi agenzie pubblicitarie che, con i loro messaggi, ci bombardano quotidianamente attraverso radio e televisione.

Scrivono senza sosta i creativi di Sanremo e partecipano al gioco che si concluderà [redacted] 14 febbraio con la consegna agli autori dei cinque slogan più originali di dieci biglietti [redacted] primo settore per assistere alle serate del Festival.

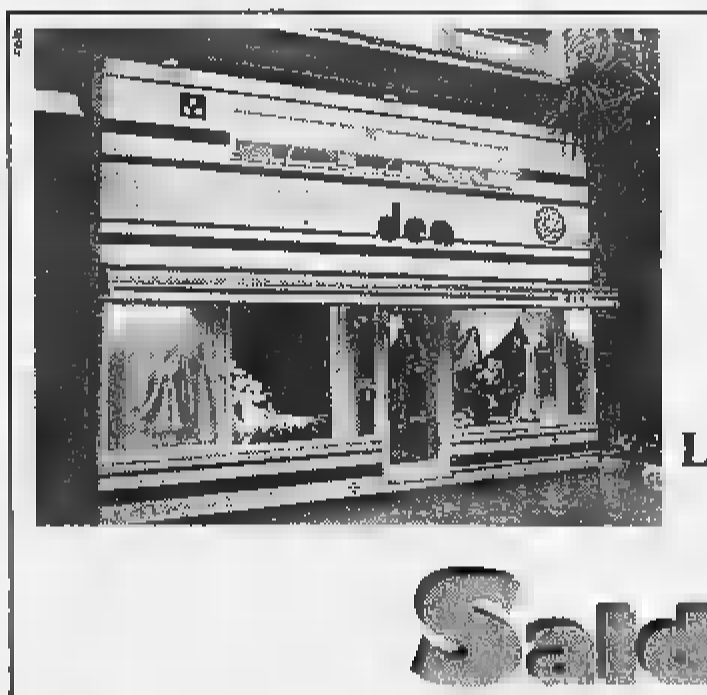
Ma vediamoli gli «spot» giunti fin'ora. «A Sanremo volerò, volerai con me?» scrive Bianca Comelli [redacted] Imperia. Che non si accontenta e ne propone altri: «Sanremo: ogni [redacted] un fiore»; «Fiori d'aria nel sole [redacted] Sanremo» e «"Festivalnote" a Sanremo».

Un anonimo, fuori gara, spera: «Sanremo è il paradiso della terza età, facciamo che lo [redacted]vanti anche della seconda e della prima». Non ha torto.

Piero Braggio di Sanremo: «All'Ariston [redacted] saremo per il Festival di Sanremo». Da Ventimiglia «crea» Gina Marinelli: «Mare, fiori [redacted] canzoni, immagini ed emozioni». Uno slogan accompagnato da un [redacted] di tagliandi. Sul fronte di Arma tiene [redacted] l'attenzione sul gioco de La Stampa Tullio Soleri: «Musica e poesia. Festival e fiori. Simbiosi uniche».

Rose Del Ponte, da Torino, pensa in francese: «A Sanremo [redacted] Festival de la chanson le coeurs battent a l'unisson». E ancora «Le fleurs, la musique, les chansons...ça c'est Sanremo e son Festival 1997: un vrai regal qui n'a pas d'egal».

Ancora da Torino il messaggio di Gino Colle: «Corri al Festival. Sincopaticamente Sanremo più». [g. p. m.]



dea
BIANCHERIA PER LA CASA
LINGE DE MAISON
HOME LINENS
Saldi fino al 7 febbraio
Via Matteotti, 82 • Sanremo • Tel. 53.16.17

Per i lavori del Comune sosta vietata in lungomare Vespucci

Ferriere senza parcheggi gli automobilisti in rivolta

IMPERIA. Iniziano i lavori per completare la canalizzazione delle acque e la risfaltatura del lungomare Vespucci, vengono di conseguenza soppressi - sia pure temporaneamente - i parcheggi al margine della strada e subito scoppia la contestazione degli automobilisti: «Nel quartiere delle ex Ferriere, molto frequentato, e che offriva un'alternativa a chi non trova posteggio nel centro di Oneglia, non è più possibile sostare. Non solo, nelle ore di punta, e soprattutto di primo mattino, in coincidenza con l'apertura delle scuole, il traffico resta praticamente paralizzato dagli ingorghi, e i veicoli in colonna procedono a passo d'uomo. Un caos».

Il divieto di parcheggio è scattato un paio di giorni fa, nel tratto fra la discoteca Novà e il ponte sull'Impero. Sul lato a mare già era in atto da qualche tempo, e le lamentele erano più contenute. La protesta ha divampato invece quando, da venerdì mattina, è stato impossibile sostare sul lato a monte: la carreggiata è unica, adesso, e a disposizione degli automezzi è rimasta una sola corsia per senso di marcia, quella di solito usata dai veicoli diretti verso Porto Maurizio. Per questo è stato necessario proibire il parcheggio laterale. Sono diverse decine di posti auto in meno venuti a mancare in un b[illegible].

Sfrattate le auto dai parcheggi di Lungomare Vespucci per consentire i lavori

La situazione è grave, dunque, anche perchè nel quartiere ci sono scuole, uffici e diversi laboratori artigiani. Racconta un gruppo di abitanti della zona: «Tra chi risiede qui è scattata la [illegible] ad accaparrarsi un posteggio nelle vie interne, tanto più che, da qualche settimana, anche via Buonarroti è parzialmente chiusa, e sono sfumati altri 30-40 posti macchina. Ma per chi veniva qui ogni giorno e poi a piedi proseguiva poer Oneglia è un dramma: basti pensare che l'altra mattina, alla Spianata di Borgo Pri, l'altro sfogo del rione, alle 9,30 era rimasto soltanto un posto ancora libero».

Dei disagi arrocati, il Comune si è scusato con un volantino che è stato affisso in tutti i portoni dei caseggiati delle Ferriere: spiega che i lavori per le opere di canalizzazione [illegible] iniziati il 14 e quelli per la pavimentazione stradale il 16, avvisa i cittadini che [illegible] una durata di almeno 20 giorni lavorativi», e ringrazia «per la collaborazione». Ci sarà da penare un mesetto, insomma. Ma intanto, chiede qualcuno, «perchè il Comune non mette a disposizione delle aree alternative, quali potrebbero [illegible] i grandi piazzali sul mare, dove già vengono ricoverati i mezzi pesanti?».

Il vicesindaco Rinaldo Paglieri, assessore ai Lavori pubblici, allarga le braccia: «Se non facciamo lavori, siamo accusati di immobilismo. Se li facciamo, siamo criticati per i problemi che si creano. Gli imperiesi non sono mai contenti. Ma chiedo loro di portare pazienza per qualche settimana. Canalizzazione e asfaltatura erano indispensabili per eliminare gli avallamenti, pericolosi soprattutto in caso di pioggia per la presenza di insidiose pozzanghere, all'origine dell'effetto "acqua-planning" e di spruzzate di ignari pedoni. E con l'opera di risanamento, l'aspetto di questa [illegible] sarà più decoroso».

[illegible]

Nelle ore di punta alle ex Ferriere auto in colonna in direzione di Porto Maurizio

UN ASCENSORE

Da via Cascione al Duomo

Forse non diventerà famoso come quello della città vecchia di Lisbona, ma certo avrà una funzione importante, di scorciatoia per chi, da via Cascione, deve salire [illegible] piazza Duomo o viceversa. E' l'ascensore che il Comune sta per realizzare a Porto Maurizio, nell'ambito di un progetto - in avanzata fase di realizzazione - per creare un percorso pedonale tra la sede della Banca d'Italia e il Mercato coperto. Un angolo ottocentesco, rimasto pressochè intatto, ma che ha bisogno di essere sistemato, anche per migliorarne la funzionalità. La scalinata tra via Cascione e via Massabò [illegible] completata da un ascensore. In un attimo, sarà quindi possibile recarsi dal centro del rione alla Questura, al Duomo o al Parrasio. Il disagio, per i disabili e per le persone anziane, adesso costrette a [illegible] giro vizioso, comunque in salita, per evitare i gradini, sarà quindi nettamente ridotto, quando l'opera sarà completata e potrà entrare in esercizio. E' allo studio (ma si dovranno trovare i fondi) anche la sistemazione del Mercato coperto. [s. d.]

DALLA CITTA'

Aperti quattro circoli dell'Unione di centro

Si sviluppa in provincia di Imperia l'azione dell'Unione di Centro guidata dall'On. Raffaele Costa e da Rodolfo Leone: in tale prospettiva è stata avviata la costituzione di quattro nuovi circoli de «Il Duemila» rispettivamente a Imperia-Diano Marina, Taggia, Sanremo-Bordighera e ad Alassio-Andora congiungendosi così agli altri in via [illegible] costituzione in provincia di Savona. Il primo appuntamento è fissato per venerdì [illegible] ad Alassio. In totale, secondo un chiarimento dell'onorevole Costa dal primo ottobre sono nati in Italia [illegible] nuovi circoli liberali con oltre mille nuovi iscritti. [b. v.]

Arrivano agli alberghi i risarcimenti Haven

Sono [illegible] ventina gli alberghi della provincia di Imperia che [illegible] divideranno i circa duecento milioni ottenuti come risarcimento dei danani provocati dall'affondamento della petroliera Haven nel 1991. Si tratta degli alberghi Croce di Malta, Robinia, Caprice, Kristall, Raffy, Splendid, Mignon, Caravelle, Gabriella, Irma, Silver Jet, Villa Marina, Miramare, Astra, Europa, Parigi, Sirena e della pasticceria Lantero. [b. v.]

CELEBRAZIONE

La parrocchia di S. Maurizio in festa per [illegible] famiglie

Grande festa famigliare e liturgica oggi alla Basilica di San Maurizio: parteciperanno tutte le coppie che hanno celebrato, nel 1996, il sessantesimo, cinquantesimo e venticinquesimo anno di matrimonio. Il programma prevede, alle 10, la celebrazione [illegible] una Messa [illegible] la partecipazione della Corale San Maurizio e la consegna del diploma e della medaglia ricordo. Alle 12.45, per quanti lo desiderano e hanno prenotato, pranzo in comune nelle opere parrocchiali. [b. v.]

[illegible]

Gemellaggio [illegible] Pescara Interrogazione di D'Aloisio

Un'interrogazione per conoscere quali sono i motivi che hanno finora impedito alla Provincia di Imperia la ripresa del gemellaggio con quella di Pescara già approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale è stata presentata dal consigliere Sergio D'Aloisio al presidente Boscetto. L'interrogante chiede anche di conoscere quali siano le reali intenzioni dell'Amministrazione. [b. v.]

[illegible]

Il Cai compie [illegible] anni tra impegno e natura

Il Club alpino festeggia quest'anno, sotto la presidenza di Francesco Bernardi, il settantacinquesimo anno di vita. In programma, fra l'altro, un primo corso di introduzione allo scialpinismo, con lezioni teoriche e pratiche. Il corso, tenuto da istruttori esperti, avrà inizio il [illegible] febbraio e si svolgerà nella sede [illegible] piazza Calvi ogni martedì e venerdì, ore 21. Sono previsti corsi di sci fuori pista e di escursionismo. [b. v.]

In una ricerca di Natalino Trincheri la storia dei molini locali

Dolcedo e i frantoi spariti

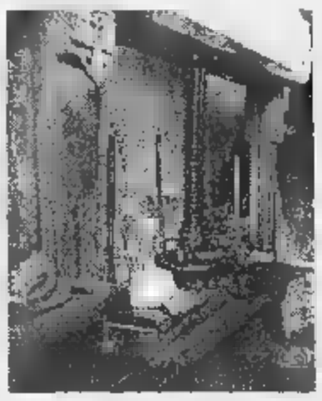
Nel 1840 il paese ne aveva in funzione ben 119 e l'economia era basata sull'olivicoltura. Il borgo ora «soffre» il calo demografico. Le definizioni

DOLCEDO
NOSTRO SERVIZIO

La riuscita ambientazione nell'antico frantoio «Murin di Picciarolli» del Presepio agricolo realizzato da una decina di amici di Dolcedo ha richiamato l'attenzione del pubblico sul paese. Dolcedo si trova nell'entroterra di Porto Maurizio di cui costituiva un tempo [illegible] dei quartieri principali, quello di San Tommaso. Le sue vicende economiche e demografiche sono purtroppo da qualche decennio negative come quelle di tanti altri centri dell'entroterra ponentino.

E' una lenta decadenza quasi esclusivamente legata a quella analoga della coltivazione dell'olivo: basti pensare che nel 1840 a Dolcedo c'erano 119 frantoi. Quasi tutti spariti. C'erano frantoi «ad aiga» che sfruttavano la forza idraulica, ed altri [illegible] sanghe», a sangue, a «u bo», a bue, con le mole mosse a trazione animale.

Simbolico sotto il punto di vista della decadenza lo stesso «Murin di Picciarolli», da anni inoperoso, recentemente venduto ad uno straniero. Narra in proposito Natalino Trincheri che del Presepio è stato ideatore ma anche storico: «E' un vero peccato che questo antico manufatto non possa più essere visitato. Aveva conservato tutti i macchinari di un tempo: quattro macine in pietra, gli ingranaggi in legno, i torchi [illegible] l'argano, ed il resto». Del resto già Giovanni Boine, nel 1911, aveva "dipinto" [illegible] «La Voce» con uno tra i suoi scritti più sentiti, «La casa del nonno», la decadenza dell'olivicoltura. Ora l'economia di Dolcedo è basata soprattutto sul turismo residenziale e sul pendolarismo: molta della sua forza lavorativa trova occupazione sulla costa.



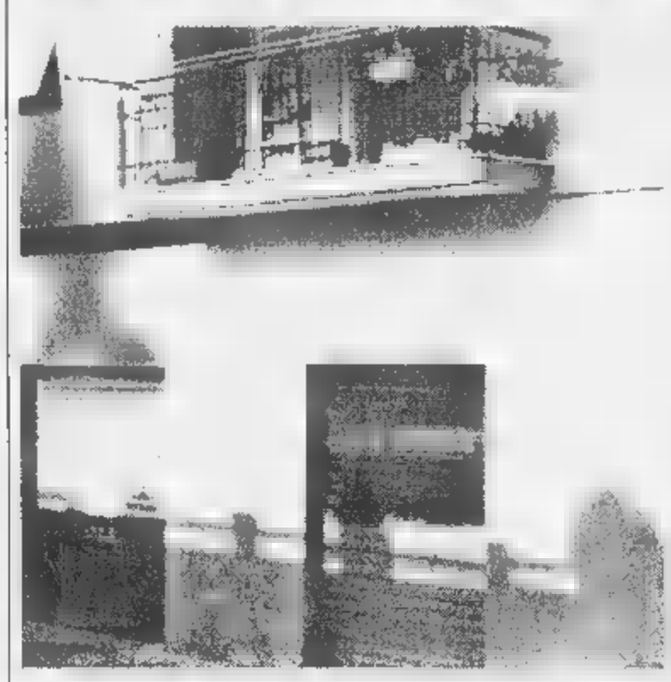
Dolcedo nel 1840 aveva 119 frantoi

Nel [illegible] scritto illustrativo sul frantoio Natalino Trincheri ha fatto una interessante analisi sulla denominazione attribuita ai frantoi nei vari dialetti dell'entroterra. Mentre a Dolcedo, che era ai suoi tempi sotto dominazione genovese, il frantoio si chiama «Murin», dal latino «Molinus», nella vicina valle dell'Impero, per secoli sotto i Savoia, si dice «Gumbu», dal greco «Combo» per «legare, fasciare». Nel Ventimigliese la denominazione corrente per frantoio è «Defiziu» da «edificio da olio». Denominazioni che si stemperano e spariscono.

Bruno Viano

Rogo domato dai vigili del fuoco: tanto spavento, pochi danni

Oneglia, brucia una carrozzeria paura nella notte in via Garessio



Molto spavento, ma pochi danni per l'incendio all'officina di via Garessio

IMPERIA. Una notte di panico per gli abitanti di un palazzo di via Garessio, destati nel sonno dal fumo acre di un incendio, che è sviluppato (forse per un corto circuito) all'interno di una carrozzeria, nella quale però non c'erano auto. Molto spavento, insomma, però nessuna conseguenza alle persone.

E' accaduto tra venerdì e sabato, nell'officina di Raimondo Brocardi. Le fiamme si sono sprigionate alle 4 del mattino. E' subito [illegible] l'allarme. Sul posto, si sono precipati i Vigili del Fuoco di Imperia, con autopompa e un'autobotte. L'edificio è stato fatto [illegible] per prudenza, gli inquilini (una decina di famiglie) si sono riversati in strada. Alle 5 e mezza, il rogo è stato domato, e i residenti hanno potuto fare rientro nei rispettivi alloggi.

I danni maggiori li ha riportati l'appartamento soprastante, quello di Daniela Brocardi: il fuoco ha intaccato la soletta, il locale è stato dichiarato agibile. Un'inchiesta chiarirà le cause precise dell'incendio. [s. d.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]ci di via [illegible] Abbo rischio per i passanti

Vorrei segnalare lo stato di degrado in cui si trovano i portici di via Don Abbo presso il Grattacielo: si sono aperte crepe sul soletttone, e filtra l'acqua, soprattutto in occasione delle piogge intense, come purtroppo è accaduto nelle scorse settimane. E' una sorta di spada di Damocle sulla testa dei passanti: il timore è che non solo si distacchino calcinacci, ma che si possa verificare qualche crollo.

C. A., Imperia

«Sull'Argine Destro marciapiedi e sbalzo»

L'apertura del nuovo supermercato in via Argine Destro a Imperia, a prescindere dalle polemiche che ha suscitato sia al momento della sua rapida realizzazione sia perché ha avvicinato pericolosamente il limite della supersaturazione nel settore dei punti di vendita, ha aumentato di molto il livello di pericolosità per chi deve percorrere tale strada.

Su via Argine Destro, infatti, si scarica [illegible] solo il traffico locale, compreso quello ora derivante del nuovo supermercato e quello proveniente dalla zona abitata e industriale a monte dell'Autofiori, ma anche quello che fa capo a Castelvecchio e alla strada del Col di Nava: veicoli d'ogni tipo e ogni portata.

Si aggiunga che, quasi sempre, la larghezza della carreggiata è limitata dalle macchine in sosta. In queste condizioni, anche il traffico pedonale è diventato più pericoloso, per non parlare [illegible] disagio di chi deve attraversare la strada per lasciare o raggiungere il marciapiedi verso il torrente.

E' proprio lo spazio riservato al marciapiedi che forse potrebbe alleviare, non risolvere, il problema: se il marciapiedi fosse realizzato a sbalzo verso il torrente, l'area ora occupata potrebbe essere destinata a spazio [illegible] scorrimento delle vetture. Tocca ai tecnici dire [illegible] una tale idea sia realizzabile.

Lettera firmata, Imperia

A Sanremo gli incivili deturpano il [illegible]

Sanremo è la città dei fiori, non deve essere trasformata in una pattumiera. Da pensionato torinese, da anni trapiantato qui in Riviera (ormai è la mia seconda terra), mi indigno a verificare, mentre passeggio sul lungomare, i quotidiani gesti di maleducazione e vandalismo, compiuti da persone incivili.

Vasi di fiori, aiuole e fessure sui muretti colmi di rifiuti: cartacce, scatole di sigarette, mozziconi e così via. Uno spettacolo indecoroso, per la presenza [illegible] buchi sempre più ampi sui pilastrini dei muretti, dovuti alla corrosione. Accade soprattutto in corso Trento e Trieste, in località Arenella e presso i Bagni Italia, fino al Morgana.

Un primo rimedio per eliminare lo sconcio, che offre un'immagine di disordine ai turisti (specie quelli stranieri), potrebbe essere adottato dal Comune stesso: basterebbe chiudere fessure e buchi con cemento, nessuno potrebbe più usarli come portarifiuti.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel [illegible]. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolcecqua:** tel. 208.878. **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. [illegible]. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. [illegible] **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACI [illegible]

A Imperia, *Gentile*, [illegible] Cascione 27, tel. 61.584 (orario continuato). Turno d'appoggio: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 293.723. La farmacia resta aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

A Sanremo, *Andreoli*, [illegible] Garibaldi 18, tel. 500.435. Turno d'appoggio: *Matuzia*, [illegible]rso [illegible] tel. [illegible].

Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione, telefono 61.584; spalla: *Novaro*, via Bonfante 64/66, telefono [illegible].

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manessaro*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sanzi*, via Aurelia, tel. 400.045

Dolcecqua: *Muratoria*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.01

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. 486.882

Arma di Taggia: *Revelli*, via Quelrolo 67, tel. [illegible]

[illegible]: *Andreoli*, [illegible] Garibaldi 18, tel. 500.435; *Matuzia*, [illegible] Matteotti 85, tel. 531.968.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

[illegible]**DIA MEDICA:** nott. e fest. ([illegible] verde) t. 167-554.400. **Imperia** [illegible] **corso:** t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica riviera:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or. 9-12, t. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.868. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.16. [g. ga.]

VILLEFRANCHE-SUR-MER

Brocanterie [illegible] Place de l'Octroi

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di «brocanterie» con bancarelle e curiosità [illegible] ogni genere. [d. bo.]

[illegible]

Mostra antologica al museo

Le sale del [illegible] civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra antologica di Giannetto Fieschi. Le opere del pittore genovese rimarranno a Sanremo fino a febbraio. [g. ga.]

[illegible]

Composizioni floreali: un corso

Il [illegible] di ottobre vede una ripresa dell'attività del «Flos Club Sanremo». Per informazioni sugli stages settimanali è possibile contattare lo 0338-83.27.784. [g. ga.]

[illegible]

Artigianato sotto il mercato

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia. Gli artigiani lavorano davanti al pubblico dalle 14 alle 20. [d. bo.]

[illegible]

Visita guidata ai rettili

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migale. [d. bo.]

DIANO MARINA

Martedì cineforum al Politeama

«La canz[illegible] di Carla», [illegible] dei film più belli [illegible] regista inglese Ken Loach, è in programma martedì 21 al Politeama dianese. La pellicola, del 1996, rientra [illegible] stagione del cinema d'autore. [b. v.]

Il programma della due giorni tra il festival delle bande e i carri allegorici

Un weekend con il Corso fiorito

Sabato prossimo si inizia con il «carosello» dei carabinieri e la sfilata musicale sul lungomare
Domenica il clou della manifestazione che ha come tema «Polvere di stelle», rivista e varietà

SANREMO. L'edizione '97 del «Corso Fiorito» è ormai una realtà. Il prossimo fine settimana, sabato [redacted] domenica, Sanremo sarà un tripudio di bande e carri, una grande festa tra il lungomare il centro cittadino.

«Ad [redacted] formula ormai collaudata - spiegano l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti e il sindaco Lino Bottini - abbiamo deciso di garantire maggior respiro. La due giorni, a questo proposito, vuole offrire maggiori opportunità per alberghi e ristoranti, permettere a Sanremo di vivere un intenso fine settimana di spettacolo». Questo, in dettaglio, il programma.

Sabato 25 gennaio. Alle 10 l'appuntamento è al campo ippico del Solaro con l'esibizione del reggimento dei carabinieri a cavallo. Verrà istituito un pulIman navetta per spettatori e studenti delle scuole. Alle 14,30 prende il via il «Festival delle bande musicali» sul tracciato tra corso Salvo d'Acquisto, corso Trento [redacted] Trieste e corso Nazario Sauro, in pratica sul lungomare tra il «Sud-Est» e «Santa Tecla». Prendono parte all'allegra sfilata musicale: corpo bandistico «Città di Sanremo», «Canta & Suscia» di Sanremo, la banda di Coldirodi [redacted] Vallebona, antico corpo musicale «Città di Mariano Comense», «Cincsouth Band» (banda della Nato), le fanfare del 2° e 3° reggimento bersaglieri della Brigata Meccanizzata Centauro, il [redacted]parto a cavallo della Polizia di Stato, «Guggemusic» (Svizzera), «Marinettes de Fecamp» (Francia), «Moros [redacted] Fecamp» (Spagna), «Impuls» (Repubblica Ceca), «Jesenik» (Repubblica Boema), carrozze d'epoca. Alle 16, le spiagge Morgana, Bagni Italia [redacted] Lido, ospitano la [redacted] [redacted] cavallo Sartigliedda eseguita da «Giara Club Is Pagliaris» [redacted] Oristano.

Domenica 26 gennaio. L'edizione '97 del Corso Fiorito [redacted] Sanremo prende il via alle 10. I carri, in tutto 14 (quelli di Sanremo [redacted] dell'Apt sono fuori concorso) sfileranno lungo l'anello via Roma-piazza Battisti-via Bixio-Via Roma per due volte. La manifestazione si concluderà alle 13,20. Il tema di quest'anno [redacted] «Polvere di Stelle», la rivista, il «gran varietà». Gli abbinamenti sono stati fatti con i grandi interpreti: Sanremo con Wanda Osiris, Apt [redacted] Carlo Dapporto, Andora con Totò, Ceriana con Domenico Modugno, Laigueglia [redacted] Delia Scala, Ospedaletti [redacted] Johnny Dorelli, Riva Ligure con Paolo Panelli, Santo Stefano al Mare [redacted] Walter Chiari, Seborga con Billi e Riva, Taggia con Gino Bramieri, Vallecrosia con Nino Taranto, Ventimiglia [redacted] Renato Rascel, Villanova d'Albenga con Nino Manfredi.

Televisione. Le immagini del corso fiorito, che ha [redacted] speaker ufficiale Roberto Arnaldi, verranno trasmesse da «Linea Verde», su Raiuno, che ha predisposto addirittura un carro-set televisivo.

Traffico. Sabato [redacted] domenica sosta vietata lungo il percorso del «Festival delle bande» e del «Corso Fiorito», sono previsti itinerari alternativi e, solo domenica, autostrada gratis tra Sanremo [redacted] Taggia dalle 8 fino alle 14. [g. ga.]

Uno scorcio dell'ultima edizione del Corso Fiorito che aveva visto la vittoria del carro di Riva Ligure (FOTO GATTI)

Diano, ora il dispaccio «viaggia» in elicottero

DIANO MARINA

UN bollo postale speciale sarà usato dalle Poste i giorni 25 e 26 gennaio per annullare la corrispondenza in partenza da Diano Marina dopo essere stata presentata ad [redacted] apposito Ufficio filatelico temporaneo aperto presso [redacted] Palatenda con orario 9/12 e 14/17. Tema dell'annullo, con la raffigurazione della Dea Diana cacciatrice che impugna l'arco con la freccia, è la celebrazione dell'ottavo Trofeo Liguria di filatelia [redacted] mostra di francobolli.

Contemporaneamente, il giorno 25, Le Poste organizzeranno un «dispaccio speciale» [redacted] mezzo elicottero in partenza dall'aeroporto di Albenga alle 9 con arrivo al Palatenda verso le 9.30. La corrispondenza che viaggerà con tale volo sarà a sua volta annullata con [redacted] bollo speciale da un secondo ufficio postale appositamente creato all'aeroporto. Questo secondo annullo, sul quale appare l'immagine di un elicottero, è dedicato al compimento del trentatreesimo anniversario del circolo filatelico imperiese «Francesco Barac[redacted] promotore della iniziativa e porta anche [redacted] nome dell'Aeroclub [redacted] Savona [redacted] della Riviera Ligure che ha sede a Villanova d'Albenga, sul campo di aviazione dedicato [redacted] Clemente Panero.

L'annuncio ha già provocato la curiosità e l'interessamento di molti collezionisti: una attenzione particolare sarà rivolta dagli appassionati alla corrispondenza che volerà col dispaccio speciale da Albenga perché essa, all'arrivo [redacted] Diano Marina, sarà bollata anche [redacted] il secondo annullo, una sicura rarità per i molti collezionisti specializzati. [b. v.]

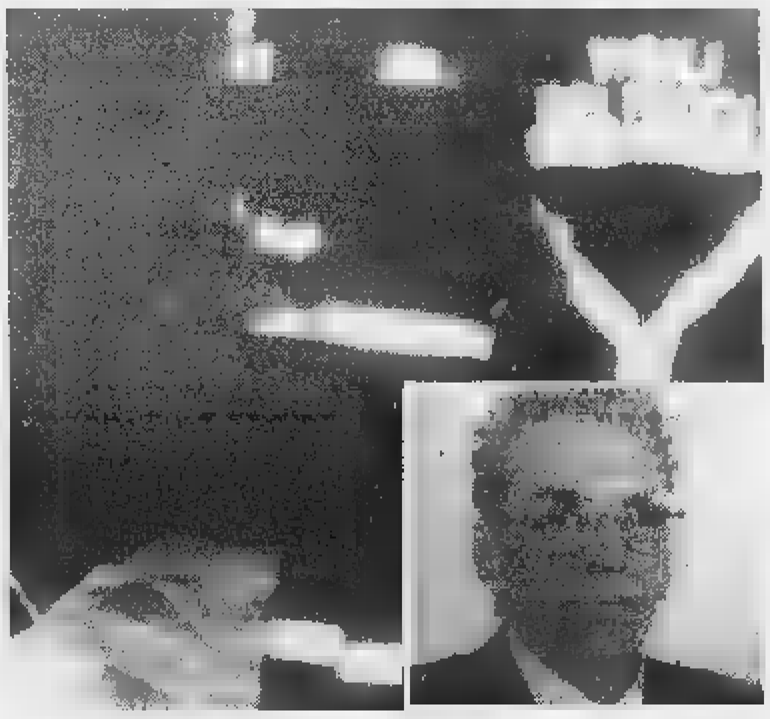
IL CASO

LA CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA

Noto imprenditore si sottrae al controllo dell'infermiera e muore annegato gettandosi dal molo «D»

Misterioso suicidio tra gli yacht di Portosole

L'uomo era gravemente ammalato. Le indagini della Capitaneria


I pompieri recuperano a Portosole il corpo di Giuliano Barisola (nel riquadro)

SANREMO. Ha chiuso l'infermiera nella toilette dello yacht [redacted] si è ucciso tuffandosi tra le acque calme di Portosole, il prestigioso approdo turistico di Sanremo. E' un suicidio ancora pie[redacted] di incognite, a tinte fosche, quello che [redacted] consumato l'altra notte nelle città dei fiori.

La vittima [redacted] un imprenditore [redacted] origini novaresi (nato a Stresa), Giuliano Barisola, [redacted] anni, residente a Sanremo in via Galilei 57/35. Malato terminale di cancro, Barisola avrebbe escogitato un abile inganno per riuscire a sottrarsi alla sorveglianza di Elena, 24 anni, l'infermiera che viveva insieme a lui sul «Rica Patricia», prestigioso yacht battente bandiera inglese, costruito interamente in legno, ormeggiato al molo «D» di Portosole.

L'allarme è scattato quando qualcuno [redacted] riuscito a sentire le grida della ragazza chiusa nella barca. L'ha liberata ed è inizito la disperata ricerca di Barisola. Il suo corpo, con [redacted] volto immerso nell'acqua e vestito solo di [redacted] pigiama, galleggiava immobile vicino al molo «D», dalla parte opposta rispetto all'ormeggio del «Rica Patricia». E a Portosole sono subito arrivati i Vigili del fuoco, per il recupero del cadavere, gli uomini della Capitaneria di Porto e una pattuglia dei carabinieri. Il medico legale ha certificato il decesso. A notte fonda la salma è stata trasportata nella camera mortuaria di Valle Armea e rimane a disposizione del magistrato, il sostituto procuratore Antonello Racanelli, che si è riservato di disporre l'autopsia.

[redacted] schemi sui quali stanno indagando gli uomini della Capitaneria, coordinati dal tenente di [redacted]llo Carlo Alberto Nebbia Colombo, [redacted] quelli di un suicidio ma rimangono tanti punti oscuri sulla tragica fine dell'imprenditore piemontese trapiantato a Sanremo. L'interrogatorio del fratello di Barisola e della giovane infermiera hanno permesso comunque di ricostruire gli antefatti e la dinamica [redacted] di quanto avvenuto a bordo del «Rica Patricia», nel silenzio [redacted] tranquillo venerdì sera [redacted] Portosole.

Giuliano Barisola era da tempo gravemente ammalato. Dopo una serie di esami, il Natale scorso, il medico curante gli aveva detto che per lui le speranze erano davvero poche. E per la prima volta l'imprenditore [redacted] aveva manifestato intenzioni suicide. Anche per questo motivo il fatello aveva deciso di affidarlo alle cure di un'infermiera che [redacted] le [redacted] notti nello yacht [redacted] Portosole.

I fatti. L'altra sera, poco dopo le 22,20, Barisola chiede ad Elena un coltello appuntito. La ragazza, fedele alle consegne, [redacted] gli [redacted] la lama ma inizia a sbucciargli una mela. E mentre [redacted] alle prese con il frutto il malato le chiede di andare in bagno a prenderle una cosa, sembra alterat[redacted]. La ragazza [redacted]n sospetta nulla ma non appena entra nella toilette Barisola abbandona il letto e la chiude dentro la barca. Lei cerca disperatamente di uscire ma rimane bloccata.

Elena, allora, si decide a chiedere aiuto e le sue urla attirano l'attenzione di un marinaio di passaggio che la libera. Dalla cabina del malato è sparito il coltello appuntito che i due trova[redacted] però appoggiato per terra sul molo «D». Inizia la ricerca di Giuliano Barisola. Passano pochi minuti [redacted] poi i due intravedono il cadavere in acqua, nella penombra. In tutto è trascorso appena un quarto d'ora.

E gli inquirenti si interrogano soprattutto sui tempi della tregedia. Possibile che l'uomo, anche [redacted] fortemente provato nel fisico dalla malattia, sia annegato [redacted] un lasso [redacted]sì breve di tempo? Nessuno lo ha visto mentre ha lasciato lo yacht e si è gettato in acqua? E l'indagine sul «giallo [redacted] Portosole» è destinata a continuare. L'esame necroscopico, che potrebbe [redacted] disposto dal magistrato nelle prossime [redacted] sarà decisivo per chiarire il mistero della morte [redacted] Barisola. [g. ga.]

Il «Rita Patricia», lo yacht dove viveva l'uomo che si è suicidato (FOTO M. GATTI)

A Imperia c'è il timore di altre inondazioni

Prino: Italia Nostra lancia l'allarme

IMPERIA. Allarme Prino. Dopo le recenti piogge, tornano le preoccupazioni e si temono altre inondazioni, dopo quella, disastrosa, del novembre '95. A riportare d'attualità [redacted] problema è la sezione imperiese [redacted] Italia Nostra, con un esposto indirizzato al sindaco Berio, al servizio idrogeologico della Provincia, alle Ferrovie (inte[redacted] per la presenza, alla fo[redacted] del torrente, di un ponte della linea Genova-Ventimiglia) e, sia pure per conoscenza, alla procura della Repubblica. E', in pratica «una denuncia dei pericoli potenziali, insiti nello stato [redacted] degrado ambientale in cui versa il corso d'acqua».

Un momento del dopo-alluvione al Prino

Le richieste vertono, in particolare, sulla chiusura al traffico della riva destra, sulla rimozione delle «briglie» alla base del ponte ferroviario, sul ripristino della strada che collega la frazione di Poggi all'abitato di Piani, sulle opere di manutenzione (ripulitura, soprattutto) dell'alveo e delle sponde e sulla sorveglianza «per impedire il periodico ricostituirsi di discariche abusive». Alfonso Sista, il presidente della sezione di Italia Nostra, [redacted] ha dubbi: «A nostro parere, il torrente è tuttora fonte [redacted] pericoli di inondazione». Le precipitazioni sono cessate, per il momento. [redacted] situazione sembra essere migliorata. Ma, [redacted] Italia Nostra, se le piogge dovessero riprendere, «potrebbe accadere di tutto».

Ancora Sista: «Negli ultimi anni, [redacted] sponda destra del Prino è stata oggetto di interventi senza alcuna programmazione, che ne hanno mutato l'aspetto in relazione sia a [redacted] discariche abusive, sia alla mancata, necessaria opera di pulizia [redacted] manutenzione, sia alla costruzione di [redacted] strada. E tali eventi hanno causato nel tempo il sedimentarsi di materiali, che possono cosrtituire grave pericolo per cose e persone, come già purtroppo tragicamente è avvenuto con gli allagamenti dovuti allo straripamento del torrente, perdita di vite umane e gravi danni economici». L'alveo, insomma, si è ristretto, e si [redacted] innalzata la quota del letto del torrente, anche per il formarsi di barriere. [s. d.]

Scade lunedì 27

Dal prefetto nuova proroga per la discarica

SANREMO. Nuova proroga - la terza in poche settimane - per l'utilizzo della discarica Ponticelli da parte del Comune. L'ha concessa ieri, nel primissimo pomeriggio, il prefetto Emilio D'Acunto su richiesta del sindaco Giovenale Bottini. Lo smaltimento è stato assicurato fino a lunedì 27.

La vicenda è nota. Il Comune di Sanremo non riconosce gli aumenti della Ponticelli per lo smaltimento. Quest'ultima si [redacted] così rifiutata di assicurare il servizio. E' successo tre volte ed ognuna è intervenuto il prefetto con un'ordinanza.

Ieri mattina gli autocompattatori di Sanremo, alla scadenza della seconda proroga, [redacted] stati nuovamente bloccati. Solo alle 15, quando la discarica è stata riaperta (e grazie al fresco provvedimento del prefetto) i rifiuti sanremesi sono tornati ad affluire. Non è stato possibile smaltirli tutti e, visto che oggi la discarica è chiusa, i rifiuti si accumuleranno anche fuori dai cassonetti.

L'attività di raccolta sarà ripresa regolarmente domani. Dopo il 27 potrebbe [redacted] l'ennesima proroga, fino al 31 gennaio, quando Ponticelli sarà definitivamente chiusa a Sanremo [redacted] al [redacted] comprensorio. Sempre domani [redacted] riunisce la Conferenza dei servizi per riesaminare la proposta della Idroedil (già bocciata in prima battuta) per la bonifica della vecchia discarica di Collette-Ozotto, con l'immissione di rifiuti. [m. c.]

Saltata la seduta del Consiglio per le troppe assenze nella maggioranza

Bottini è tradito dai numeri

Rinvio per i progetti dell'ex mercato e di strada Verezzo. Il sindaco accusa: «Con pratiche così importanti l'opposizione non doveva abbandonare l'aula». Andracco: «La colpa è solo del Polo»

SANREMO. La maggioranza si presenta incompleta in Consiglio comunale, salta la seduta per mancanza del numero legale e il sindaco se la prende con l'opposizione, che ha abbandonato l'aula al momento dell'appello. E' accaduto l'altra sera a Palazzo Bellevue. Una battuta d'arresto pesante, perchè l'assemblea avrebbe dovuto esaminare pratiche importanti, progetti attesi da anni: la trasformazione dell'ex mercato dei fiori in struttura polivalente con sale espositive, negozi, spazi per la congressistica, autoparcheggio da 500 posti, e l'allargamento in più punti della stretta e tortuosa strada per Verezzo.

Nel Polo si sono contate cinque assenze, quelle dei consiglieri Canessa, Pezzini, Cavestri (tutti di An), Fix (Forza Italia) e Tinelli (Ccd). Troppe per garantire alla maggioranza il numero legale. Malattie e impegni «diplomatici» per lanciare oscuri messaggi, o semplice incidente di percorso? «Non c'è nessuna crisi, non siamo mai stati uniti come adesso», si affretta a sottolineare il sindaco Giovenale Bottini, che spiega: «Sapevamo in anticipo che Canessa e Pezzini non si sarebbero presentati per ragioni di lavoro, mentre ci hanno spiazzato le assenze degli altri tre consiglieri, peraltro causate da problemi di salute: tutta colpa dell'influenza, come abbiamo puntualmente verificato».

Poi, l'attacco all'opposizione: «Ma come si fa ad abbandonare l'aula di fronte a un ordine del giorno con pratiche importantissime per la città? Posso capire contrasti, vedute diverse su problemi generali, ma non giustifico un simile atteggiamento quando in ballo ci sono opere attese da vent'anni come l'allargamento della strada per Verezzo o basilari per il rilancio della nostra politica turistica come la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori. Se questa è l'opposizione lasciatemi dire che è sterile. E sono generoso, oltre che gentiluomo, a non aggiungere altro».

Pronta la replica di Marco Andracco, capogruppo del pds: «Questa è una maggioranza imberbe, che deve ancora raggiungere la maturità politica. E' inutile che Bottini si affanni a nasconderne gli scricchiolii: manca la compattezza e, per una volta, abbiamo ritenuto opportuno farlo sapere apertamente ai cittadini, dopo aver garantito in passato il numero legale in diverse occasioni. I sanremesi devono sapere che la maggioranza è incapace di amministrare. D'altronde, non vedo perchè il sindaco debba addossare colpe alla minoranza, quando è la coalizione da lui guidata che ha ricevuto dagli elettori il mandato di governare la città. Dunque, dovrebbe preoccuparsi di assicurare al Consiglio il numero legale».

E ancora: «Oltretutto ci vuole poco a riconvocare l'assemblea, non sarà certo il ritardo di una settimana a condizionare il futuro della città. Piuttosto, preoccupano i ritardi accumulati dall'amministrazione su questioni chiave come il varo del nuovo piano regolatore».

Il Consiglio verrà riconvocato probabilmente per mercoledì 29, anche perchè il sindaco sarà fuori Sanremo per tutta la settimana.

Gianni

ANIMALI IN CITTA'

Un allocco nella sede della Compagnia stabile

Un raro esemplare di allocco, uccello appartenente alla famiglia dei rapaci notturni, era «ospite» dei locali di piazza Cassini dove si riuniscono gli attori della compagnia stabile «Città di Sanremo». Il volatile è stato notato l'altro giorno appollaiato su una trave da una donna delle pulizie che, piuttosto spaventata, ha subito chiesto aiuto. L'uccello è stato avvicinato da due militi della Croce Rossa che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, lo hanno sistemato in una cesta. I volontari gli hanno ridato la libertà nella notte, trasportandone in una zona collinare dell'entroterra. **[g. ga.]**

Il Comune vuole realizzare un parking da 50 posti

Per il caos in via Tre Ponti ecco un concorso di idee

SANREMO. Un concorso di idee per risolvere i problemi di strada Tre Ponti, specie nel tratto finale. E' la soluzione prospettata dall'amministrazione per mettere finalmente un po' d'ordine sul lungomare all'ingresso orientale della città, dove agli immancabili ingorghi estivi si aggiungono i sempre più frequenti allarmi per smottamenti e erosione marina alla base della rotabile.

L'iniziativa potrebbe decollare nel giro di poche settimane, anche se per vedere i primi risultati bisognerà attendere parecchio, sicuramente fino al '98. Ecco perchè a Palazzo Bellevue si stanno studiando interventi tampone, piccoli aggiustamenti in vista dell'estate. E l'attenzione si è concentrata proprio sull'ultimo tratto di strada, il più esposto alle mareggiate, e chiuso al traffico.

«Chiederemo alle Ferrovie la concessione di un'area a monte dei binari, dove contiamo di ricavare una cinquantina di posti auto - rivela l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - L'accesso non dovrebbe essere un problema perchè esiste un sottopasso abbastanza ampio. In più, è prevista la creazione di uno slargo dove far girare i veicoli, anche in considerazione del fatto che la circolazione avverrà a senso unico alternato».

E il concorso di idee? «Rappresenta il futuro di strada Tre Ponti. Pensiamo di poter proseguire l'allargamento della passeggiata, per conservare le spiagge allo stato naturale. Tuttavia, ai pedoni verrebbero comunque garantiti spazi».

Intanto, resta da risolvere l'emergenza legata al primo tratto, dove l'erosione marina mette in pericolo la strada e il sottostante acquedotto del Roia. «Interverremo al più presto», assicura Cugge. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Un arresto della polizia e [illegible] tra le bancarelle

Le polizia è stata impegnata ieri in una serie di controlli al mercato di piazza Eroi. Le pattuglie, mobilitate nella verifica del commercio abusivo, hanno identificato numerosi cittadini extracomunitari trovati con i permessi di soggiorno scaduti. Nel corso del blitz gli agenti hanno anche eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di Giuseppe Favitta, 41 anni, di origini siciliane ma residente a Sanremo. L'uomo deve scontare quattro mesi di reclusione per una condanna relativa al reato di ricettazione. **[g. ga.]**

Niente buoni pasto agli insegnanti, un'interpellanza

Sospesa a Sanremo la gratuità dei pasti agli insegnanti che assistono a tavola gli alunni dalle materne alle medie. Il provvedimento è oggetto di un'interrogazione al sindaco dei consiglieri Faraldi, Cassini e Morraglia, che chiedono, motivandolo, il ripristino delle gratuità. **[m. c.]**

SUPERMERCATI

La Coop al Comune: «Manterremo gli impegni»

Nessun pericolo di ampliamenti nel nuovo supermercato alla Foce realizzato nell'ex Fiat. E' stato il sindaco Giovenale Bottini a pretendere (ed ottenere) l'assicurazione dal presidente della Coop Liguria Remo Checconi. Gli interventi si atterranno strettamente a quanto previsto dalla legge Marcora. **[m. c.]**

INCONTRI

Bruno Viano docente all'Università della Terza Età

Nuovo incontro, domani alle 16 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, per l'Università della Terza Età. Per il corso di «Arte della comunicazione», Bruno Viano, decano dei giornalisti della provincia di Imperia, scrittore e collaboratore de La Stampa, presenta la conferenza «60 anni di giornalismo». **[g. ga.]**

Indagini della Procura sull'incidente mortale

La Procura ha aperto un'inchiesta sull'incidente stradale che è costato la vita a Giampaolo Succi, 60 anni di Sanremo. L'uomo era caduto giovedì dal ciclomotore dopo essere finito contro la portiera, improvvisamente aperta, dell'auto condotta da Felice Panero, 44 anni, originario di Cherasco (Cuneo) ma residente ad Alba. Nei confronti dell'automobilista la magistratura - che ha ricevuto un rapporto dei vigili - ipotizza il reato di omicidio colposo. **[m. c.]**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Il Comune ha perso la prima causa ora dovrà sborsare 5 miliardi

«I debiti? Li paghi il sindaco»

Coprire il buco del caso-rifiuti con i gettoni di presenza del primo cittadino e dei consiglieri E' la proposta di Gaetano Scullino (Forza Italia) per far fronte al disastro finanziario

«I "gettoni" del sindaco e degli amministratori per pagare i miliardi del caso Ciccarelli». E' la proposta consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino. Sostiene anche che i consiglieri di opposizione debbano contribuire, con i loro «gettoni», a coprire il mega-debito che rischia di riversarsi sui cittadini. Ma non basta. Scullino intende rivolgersi alla Corte Conti per chiedere il «sequestro preventivo dei beni delle liquidazioni dell'Amministrazione Berlengiero perchè unica responsabile dei danni che si stanno verificando, dalla Ventipark agli oltre quattro miliardi di consulenze ed incarichi vari».

Dice il consigliere: «Proporrò una mozione per sospendere le competenze corrisposte al sindaco, alla giunta e a tutto il Consiglio comunale, compresa la minoranza, dal 1996, e accantonare questa cifra a favore della ditta Ciccarelli qualora anche la Corte di Appello desse torto al Comune relativamente all'arbitrato che abbiamo perso in prima istanza per la storia dei rifiuti». Aggiunge: «Il Comune è stato condannato a pagare cinque miliardi danni a favore della Ciccarelli a causa del cattivo comportamento dell'Amministrzione Berlengiero. Siccome ritengo che questa condanna non debba ricadere sui ventimigliesi, penso sia giusto che cominciamo già noi a dare il buon esempio. A cominciare dal sindaco Claudio Berlengiero, che percepisce 51 milioni all'anno, e tutti gli assessori. Girondi (14 milioni), De Villa milioni e mezzo), Capelli (finora ha diritto ad 1 milione e 200 mila), De Cioppo, Lenzi, Maccario e Iovino (tutti 11 milioni e per il 1996). Queste cifre il massimo che un

Il consigliere Gaetano Scullino

Comune sotto i 30 mila abitanti può avere per la sua giunta. Chiedo che ci rinuncino anche perchè, tutti, continuano a lavorare: il sindaco fa il medico e tutti gli altri hanno uno stipendio, chi statale, chi da bancario, chi da libera professione. Io percepisco poco più di milione di gettoni, e sono disposto a prenderli per evitare di far la stessa ai cittadini. In totale, con tutti i venti consiglieri, si raggiungono quasi i 19 milioni». Secondo Scullino l'Amministazione deve farsi carico, almeno in parte, «di questo danno che abbiamo procurato alla città, sempre che sia confermata la condanna». Ma ritiene che anche l'opposizione debba dare il proprio contributo: «E' giusto che tutti ci mettiamo mani in tasca».

Anna Borghi

Bordighera

Sì del Consiglio al nuovo ospizio

Approvato il progetto del nuovo ospizio Villa Santa Rosa. Il Consiglio comunale l'altra sera ha dato il via libera alla realizzazione della nuova casa di riposo, che dall'attuale sede di piazza Padre Giacomo Viale sarà trasferita nella poco distante Villa Santa Rosa. Il progetto dell'ospizio è stato seguito dall'assessore ai servizi sociali Giovanni Bosio dal sindaco Alvaro Vignali che si è accordato con la Regione. La nuova casa riposo è stata votata all'unanimità: anche l'opposizione si è ritenuta soddisfatta per la conclusione di pratica che per tanti anni non sarebbe stata tenuta nel dovuto riguardo. La nuova struttura, che sarà rimessa nuovo e sarà formata dall'accorpamento di tre edifici, avrà cinquantacinque posti letto con servizi, sale di svago e giardini per il gioco delle bocce. Intanto, Vallecrosia, Villa Rachele, recentemente inaugurata e che ha beneficiato anche di 50 milioni dalla fondazione Cassa Risparmio di Genova Imperia, ha aperto i battenti. Tornando al Consiglio comunale, è stata rinviata la pratica per l'assegnazione di un'area per la cooperativa edilizia dipendenti comunali. E' «passata» invece la proposta per chiedere che la pretura di Bordighera venga aggregata a Ventimiglia, e non a Sanremo. **[d. bo.]**

Ventimiglia

Carta riciclata un corso-mostra

VENTIMIGLIA. Quattrocentocinquanta ragazzi delle scuole elementari e medie di Ventimiglia partecipano, fino a sabato prossimo, ad una iniziativa della Coop di Ventimiglia sulla trasformazione uso dei cartoni da imballaggio. Ogni mattina, dalle 9 alle 12, gruppo classi vengono ospitate in un sala Centro commerciale di Roverino dove, dopo aver visto un filmino trasformazione del cartone, costruiscono oggetti vari con barattoli, bottiglie, cartoni e scatole che portano da casa. Al termine sarà probabilmente realizzata una mostra le più belle creazioni dei ragazzi.

Per l'occasione, al primo piano Centro commerciale è già stata allestita una mostra ottanta metri quadri sul tema «Vita da scatola». Si tratta di grandi pannelli con sopra riportate riflessioni sull'uso, riuso e riciclo degli imballaggi nella vita quotidiana. «Con questo progetto la Coop vuole aprire il dialogo il grande pubblico: mentre gli alunni delle scuole sono accolti al mattino da un esperto del riciclaggio, gli adulti sono ricevuti al pomeriggio, a turno, dai componenti del comitato soci, dalle 15,30 alle 17,30 fino a sabato prossimo», spiegano i dirigenti della Coop che hanno organizzato la manifestazione per la promozione riciclo. **[d. bo.]**

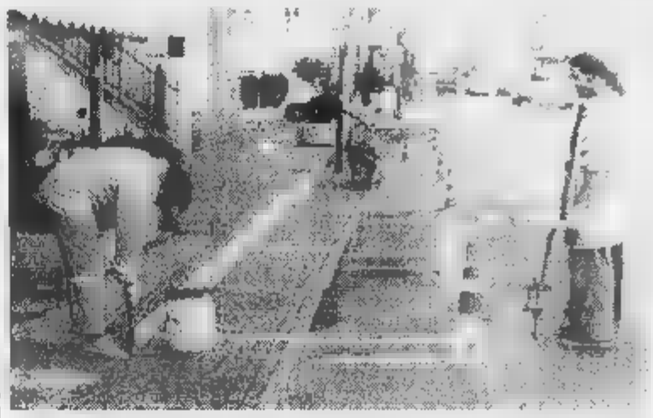
NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi il «raduno» degli animali di tutte le razze

Oggi in via Marconi, a Ventimiglia, alle 14,30 si terrà il quinto raduno di animali di qualsiasi specie razza. La benedizione è prevista più tardi, nel piazzale della Marina S. Giuseppe, nella ricorrenza della festa del loro patrono, S. Antonio Abate. E' prevista anche una esibizione dimostrativa cavalli amazzoni e cavalieri. Ad ogni animale verrà consegnato attestato con proprio nome, a ricordo del raduno.

Lavori in corso per la segnaletica orizzontale



Maquillage per la segnaletica orizzontale di Vallecrosia. Gli operai del Comune hanno intrapreso nei giorni scorsi una nuova e più razionale sistemazione delle strisce bianche e azzurre di via Colonnello Aprosio. Nella foto di Manrico Gatti un momento delle operazioni effettuate dai cantonieri per il rifacimento della segnaletica.

Oggi L'omaggio Marcello Mastroianni

«Francitalia» proporrà oggi, alle 13, su Radio L, un omaggio italo-francese Marcello Mastroianni. Il programma transfrontaliero condotto da Elisa Mazzanobile presenterà tra l'altro alcune testimonianze italiane e francesi sui legami culturali, professionali ed affettivi che univano il grande attore italiano alla Francia e, soprattutto, con Parigi.

Intervento sulle critiche al funzionamento del Comune

«Basta infangare buon del Comune, altrimenti sarò costretto ad adattare provvedimenti anche drastici». Il messaggio, lanciato da Renato Sismondini, dirigente dell'Ufficio Stato Civile nel Comune di Ventimiglia, è rivolto ad alcuni impiegati che pare si divertano a criticare ingiustamente l'operato dei vari uffici. Il responsabile dell'Ufficio ha ricordato a tutto il personale non screditare più l'immagine della pubblica amministrazione, perchè potrebbe andare incontro denunce o sanzioni amministrative. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Il convegno lavoro e prospettive

VENTIMIGLIA. Si è iniziato un disguido il convegno sull'occupazione organizzato dall'Amministrazione Berlengiero. I partecipanti alla conferenza hanno subito spiacevoli disagi accumulato ritardi a causa del cambiamento, pubblicizzato, della sede dell'incontro: manifesti e inviti indicato l'auditorium del Forte dell'Annunziata, ma si è poi svolto nella sala consiliare del municipio, pare a causa di problemi di riscaldamento che, pare strano, si siano potuti prevedere in anticipo. «La gente andava al Forte, e c'era neppure cartello che indicasse lo spostamento della sede», commenta il consigliere Gaetano Scullino.

Il sindaco Claudio Berlengiero ha aperto la conferenza sottolineando che, per la prima volta, a Ventimiglia si teneva un'iniziativa del genere. Il dirigente del Comune Paolo Regolini ha parlato per un'ora spiegando quali le prospettive future della città, basate soprattutto sul turismo. Ha detto che il commercio ha dato ormai tutto quello che poteva dare, e che si deve essere una trasformazione da commercio di massa a commercio di elite, ma puntando soprattutto sul turismo. «In una città dove gli alberghi continuano a chiudere e di strutture turistiche non ne sono state realizzate, mi sembra un controsenso che la giunta Berlengiero continui a sostenere la vocazione turistica della città», dice Scullino. Si è parlato anche della riconversione dell'autoporto, dove realizzare una cucina di dieta mediterranea, un'azienda di trasformazione agro-alimentare e un mercato floricolo e piccole medie aziende legate alla dieta mediterranea. **[d. bo.]**

Di Alfa 155 le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza confronti. La possibilità scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed la massima soddisfazione la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione vostro di L. 2.000.000, l'offerta degli optional. I Concessionari Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli questa iniziativa, valida fino febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666
MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
GA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi oggi alle 16 al casinò di Sanremo

Danze, «live» [redacted] grande [redacted]

Pomeriggio per i più giovani al «Sensual club» di Riva Ligure e al dopolavoro di Ventimiglia
E per la notte scalette di ogni tipo al «Tatanka club» di Arma e all'«Emmedue» di Ospedaletti

E' una domenica ricca di musica, con un repertorio popolare e danzante a Ventimiglia, concerti di musica classica in Costa Azzurra, ritmi per ballare a Diano Marina e Riva Ligure.

DIANO [redacted] Musica d'ambiente e disco bar al «Valorie Club» [redacted] via Generale Ardoino. Al «Pick Up» di via Sant'Elmo musica dal vivo con l'orchestra spettacolo «D.D.Max» che presenta scalette di ballo liscio ed «evergreen». Si balla anche al «Blob» di via Agnese. Al Bowling spazio agli appassionati del karaoke e navigazioni telematiche con il nuovissimo punto «Internet».

RIVA LIGURE. Dalle 15 matinée per i giovani al «Sensual Disco Club» di corso Villaregio. Dalle 23 alle 4 di mattina [redacted] balla, sempre al «Sensual Disco Club». In programma scalette di ballo liscio, latino-americano e animazione tra il pubblico di ogni età.

[redacted] DI TAGGIA. Si ballano le ultime novità commerciali alla discoteca «Tatanka Club».

[redacted] Matinée al casinò per [redacted] commedia «La luna su Buffalo», [redacted]on Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer, in programma alle 16. Alla Sala Liberty, stasera, l'intrattenimento è affidato al pianoforte di «Sele». La «Ratamacue [redacted]and» è protagonista della serata al «Camelot», il locale notturno di via Montà, nel centro storico.

Si balla stasera nel Ponente

[redacted]

Il violino di De Secondi

La rassegna «Inverno Musicale» propone oggi al centro culturale «Chiesa anglicana» il concerto del Quartetto Michelangelo con il violinista Antonio De Secondi. L'appuntamento è alle 16,30 con un gruppo musicale formatosi nel 1986. Il Quartetto Michelangelo [redacted] oggi considerato dalla critica concertistica e discografica uno dei migliori gruppi da [redacted] della nuova generazione. Dopo l'esordio, avvenuto in Spagna, ed i primi concerti in Italia, il gruppo formato da Francesca Vicari al violino, Luca Sanzo alla viola, Luigi Piovano al violoncello [redacted] Elena Matteucci al pianoforte è stato ripetutamente invitato dalla fondazione Hindemith di Francoforte a partecipare agli incontri musicali di Blobay (Svizzera) [redacted] concerti trasmessi dalla Radio della Suisse Romande. Da allora svolge attività in Europa e Sud America e nel 1993 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale [redacted] Illzach (Francia). **[d. bo.]**

[redacted] Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio con l'orchestra «Aloha Group».

BORDIGHERA. Prende il via domani il primo «Cineforum» per la stagione 1997. Al cinema Olimpia alle 16, alle 18,15, alle 20,30 e alle 22,30 sarà proiettato «The fan - Il mito» con Robert De Niro, primo dei dodici film in programma.

[redacted] Alla Vineria del Re, degustazione di specialità liguri e venete, vasto assortimento di vini e distillati serviti con [redacted] sottofondo musicale.

VENTIMIGLIA. Alle 16 matinée danzante al dopolavoro ferroviario con le scalette di musi[redacted] da ballo del dj Renzo Devoto di Radio Intemelia.

MONACO. Gli italiani si sentiranno a casa loro all'Harry's Bar di Galerie Charles III, dove Dino Ghiselli propone serate piacevoli [redacted] la [redacted] Marco Benvenuti e la voce della ventimigliese Angela Vicidomini. Al ristorante «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage primo appuntamento con «Bollito Misto», un pranzo speciale creato dallo chef Francois Fusero. Al cabaret del casinò continuano le rappresentazioni della rivista con ballerine in topless [redacted] attrazioni internazionali.

[redacted] All'Opera, alle 14,30, «Hippolite et Aricle», tragedia lirica in un prologo e cinque atti di Rameau, libretto dell'Abate Pellegrin. La Cappella della Misericordia, alle 17, ospita il concerto dell'Ensemble de la Société de musique ancienne. Entrata a [redacted] franchi.

ANTIBES. Concerto di polifonia corsa nella cattedrale di Antibes, nel cuore della città vecchia. **[d. bo.]**

[redacted] FELICE

Genova, al gran completo l'orchestra della Rai

GENOVA

CONCERTO dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al gran completo - 120 musicisti - oggi alle 17,30, al Teatro Carlo Felice di Genova.

Diretto da Riccardo Chailly, il concerto vedrà la partecipazione della soprano Chaterine Malfitano. [redacted] programma prevede l'esecuzione della Sesta Sinfonia di Bruckner [redacted] tre frammenti tratti dal Wozzeck di Berg.

La Sesta [redacted] Bruckner è una delle composizioni più significative del compositore austriaco. Una esecuzione che, [redacted] parte il valore dell'interprete, [redacted] rappresentata molto raramente.

Riccardo Chailly, 44 anni, milanese, è attualmente direttore della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam. Dirige inoltre, i Filarmonici di Berlino [redacted] di Vienna, la Los Angeles Philarmonic, la Chicago Simphony Orchestra e la Filarmonica della Scala, dove cominciò, a 19 anni, la carriera di musicista come [redacted]stente del direttore.

Catherine Malfitano, che oggi al Carlo Felice canterà i tre frammenti del Wozzeck di Berg, [redacted] nata e cresciuta [redacted] New York.

Il direttore Riccardo Chailly

Il suo repertorio comprende i ruoli principali di molte opere liriche, fra le quali, Le Nozze di Figaro, La Traviata, il Ratto del Serraglio, i Pagliacci, Faust, La Bohème e molte altre opere dal tardo Settecento alla musica contemporanea. **[m. b.]**

CANNES: CONCERTO DI ELIO

E [redacted] tocca [redacted] Robert [redacted]

Attesissimo dai ragazzi della Riviera il concerto degli imprevedibili Elio e le Storie Tese, che questa sera, alle 20,30, è previsto nella sala Amirauté del Palm Beach nella serata «Euromix» del Midem. Al Martinez, invece, dalle 22,30 è la serata americana e inglese, [redacted] una serie di nuovi gruppi che arrivano d'oltreoceano e d'oltre Manica. Domani, al Palm Beach, alle 21, sono [redacted] scena i World Apart, Ophelie Winter, Gala [redacted] Robert Miles. Quest'ultimo parteciperà anche alla festa Exogroove che si terrà martedì, alle 21, nella discoteca Velvet di Cannes. **[d. bo.]**

CINEMA

DOPPIATORI [redacted]

Da lunedì, per quattro settimane, le pellicole proiettate al «Tabarin» di Sanremo

Rassegna [redacted] in lingua originale

Sullo schermo quattro opere del '96: il francese «Nelly e monsieur Arnaud»; lo statunitense «Sleepers»; il belga «L'ottavo giorno» [redacted] «Il gobbo di Notre Dame», l'ultimo cartoons Disney con la voce di Tom Hanks

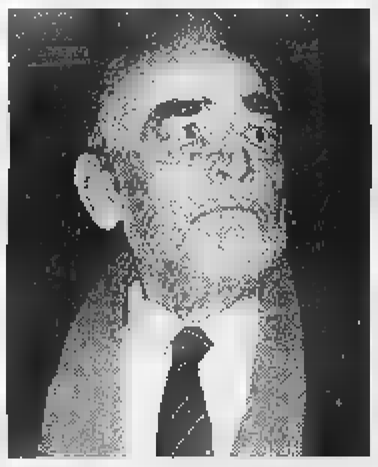
SANREMO

QUASIMODO, il protagonista del disnoyano «Gobbo di Notre Dame» non ha la voce di Massimo Ranieri con la quale ha spopolato sugli scher[redacted] italiani e Dustin Hoffman non parla più con l'accento cui Ferruccio Amendola, il re dei nostri doppiatori, [redacted] ha abituati. Le voci, invece, sono quelle rigorosamente originali, quelle con cui questi films sono arrivati sul grande schermo in tutto [redacted] mondo che parla inglese ed anche in altre nazioni dove il doppiaggio non è un fatto abituale come in Italia, [redacted] è un'eccezione perché i film vengono presentati, quasi sempre, nella loro versione originale con i sottotitoli.

Quattro film, presentati come sono stati realizzati anche dal punto [redacted] vista del linguaggio, tutti prodotti nel 1996, costituiscono il piccolo ma prezioso cartellone d[redacted] «Il cinema in lingua originale», fortunata rassegna cinematografica che da domani [redacted] cinema Tabarin, [redacted] la collaborazione del Centro Documentazione Cinema Sanremo, presenta per quattro settimane, ogni lunedì, un film non doppiato. Un'iniziativa destinata ad autentici appassionati di cinema che ha trovato molti [redacted] visto che quella che scatta lunedì è la quinta edizione presentata, con orari pomeridiani, al prezzo promozionale di lire 7000.

Il via con «Nelly e Monsieur Arnaud», film francese di Claude Sautet con Emmanuel Beart e Michel Serrault; lunedì 27 gennaio sarà [redacted] turno di «Sleepers», film statunitense [redacted] Barry Levinson con un cast veramente eccezionale di taglio hollywoodiano con i vari Robert de Niro, Brad Pitt e Dustin Hoffman e [redacted] nostro Vittorio Gassman; lunedì [redacted] febbraio toccherà [redacted] «L'Ottavo giorno» film belga di Jaco Van Dormael, delicatissimo film che ha avuto un buon successo sui nostri schermi con il protagonista Pascal Duquenne, attore down, [redacted] premiato per la sua interpretazione all'ultimo Festival di Cannes; infine lunedì 10 febbraio sarà il turno de «Il Gobbo di Notre Dame», l'ultimo cartoon Disney, presentato nella superversione originale [redacted] con le sue [redacted] doc, a cominciare da quella di Tom Hanks. «Per questa rassegna - dice Franco Barbruni, presidente del Centro Documentazione Cinema - Abbiamo volutamente scelto opere di facile fruizione però [redacted] indiscusso valore artistico. Questa rassegna vuol difendere e riaffermare l'insostituibilità delle voci originali a difesa dell'opera creata dal regista. Ed è, in un certo senso, un confronto fra due interessanti cinematografie, quella americana e quella francese».

Bruno [redacted]



Vittorio Gassman in «Sleepers»

[redacted]

Del Bue espone a Cherasco

Tra coloro che hanno espresso giudizi lusinghieri sul catalogo, c'è anche Francesco Biamonti, tra i più celebrati scrittori liguri. E' [redacted] motivo di prestigio in più per Gianni Del Bue, pittore di estrazione ponentina (ha uno studio in frazione Ville [redacted] Ventimiglia), che a Palazzo Salmatoris di Cherasco propone una mostra in cui raccoglie 42 opere eseguite in venticinque anni d'attività. Artista prticolare, raffinato, anomalo, Del Bue spazia in questa rassegna antologica dalle «tessiture» all'elaborazione dei «temi classici» della metà degli anni Settanta, alle complicate [redacted] funambolesche «Allegorie» degli anni Ottanta, per finire con i «Ciclisti», i «Paesaggi [redacted] Langa», le «Marine con rinoceronti», in cui si intuiscono i Giardini Hanbury. La personale, dal 25 gennaio al 2 marzo. **[s. d.]**

IMPERIA

Un caso giudiziario

[redacted]

IMPERIA. Si intitola «Il coraggio di essere indiano. Leonard Peltier prigioniero degli Stati Uniti», ed è un libro delle edizioni ErreEmme che costituisce il primo contributo editoriale italiano alla conoscenza del caso giudiziario di Leonard Peltier, il leader dell'American Indian Movement negli Anni Settanta, e protagonista dell'occupazione di Wounded Knee nel 1973: «Senza dubbio, è il prigioniero politico indiano più noto in tutto [redacted] mondo», spiegano Paolo Bracale e Stefano Petrella, del Comitato di difesa.

Il volume, presentato ieri pomeriggio al circolo Pasolini di Ventimiglia, sarà ripresentato questa sera alle 20,30 a Imperia, presso il Centro sociale La Talpa [redacted] l'Orologio. Interverrà anche l'autrice, Edda Scozza, impegnata in un tour in Liguria per sensibilizzare la popolazione sull'argomento (domani sono previsti incontri anche a [redacted]avona e a Genova): «Al caso, per chiedere al governo Usa la revisione del processo, si sono interessate già 50 milioni di persone, tra cui il Parlamento Europeo, senatori e deputati italiani, oltre [redacted] personalità come Mandela e Gorbaciov, e ad attori [redacted] De Niro, Redford, Brando [redacted] Jane Fonda». **[s. d.]**

[redacted]SERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 61[redacted]. **Arlecchino, [redacted] servitore di [redacted] padroni** di Carlo Goldoni, con Alessandro Haber. Ore 16.

CENTRALE. Tel. 63.871 (segr. tel.). **Il club delle prime mogli**, [redacted] H. Wilson, [redacted] B. Midler, G. Hawn, D. Keaton. Orari: 16; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 293 620. **Il riscatto**, [redacted] Howard. Orari: 16; 22,30. L. 10.000; [redacted]

[redacted] Tel. 292.745. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000

[redacted] DI [redacted]
CAPITOL Tel. (0184) 43.440. **Sono pazzo di Iris [redacted]**, [redacted] e [redacted] Carlo [redacted], Cluda Gerini. Or. 15; 22,30. L. 7000.

BORDIGHERA
[redacted]. Tel. 261 955. **Sono pazzo di [redacted]s [redacted]**, di e con Carlo Verdone, Cludia Gerini. Or.: 16; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO Moll [redacted]. Or. 21,15. L. 6000; ridotto 5000.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495.930. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 15,30; 22,30. L. 9000; [redacted] 7000.

VALLECROSIA
[redacted] **BOSCO**. Tel. 254.898. **Balto**, film di animazione. Or.: 15; 17. L. 6000; «over 60» [redacted].

SANREMO
[redacted]STON. Tel. 506.060 (inf. cinema sanremesi). **Ransom** di R. Hovard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; [redacted] 8000.

ARISTON RITZ. Evita di [redacted] Parker con [redacted] donna e A. Banderas. Orario: [redacted] 15,30; ult. 22,30. L. [redacted]; ridotto 8000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il club delle prime mogli di H. Wilson, con B. Midler, [redacted] Hawn e D. [redacted]. Orario: 15,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON RO[redacted] - [redacted] Due. Shine di [redacted] Hick con A. Muller, S. [redacted] Taylor. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[redacted] **OOF - [redacted] Tre. L'[redacted]**, di R. Scott, con J. Bridges, J. Savage. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; [redacted] 7000.

CENTRALE. Il ciclone di e con L. Pieraccioni. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000, rid. 7000.

[redacted] (Sala [redacted]). **Segreti e bugie**, di Mike Leigh, [redacted] Blethyn, Timothy Spall. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [redacted].

[redacted] **Dal [redacted] all'alba** di R. Rodriguez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; ridotto 7000.

[redacted]. Tel. 662.333. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, [redacted] K. Russel, S. Keach e P. Fonda. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[redacted]

ALASSIO
[redacted]. Tel. 640.263. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000/6000/5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il [redacted]**, di L. Pieraccioni [redacted] e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi [redacted] prefestivi spettacoli anche alle ore 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30). Lire 10.000/6000/5000 anziani.

[redacted]
[redacted]RA. Tel. 51.419. **Il c[redacted]**, di e con Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30 (nei [redacted] e prefest. spett. anche ore [redacted]; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000/6000/5000.

[redacted]DR. [redacted]. [redacted] **al[redacted]alba**, di Quentin Tarantino, con Harvey Keitel. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000/6000/5000.

ALBISOLA SUP.
[redacted]. OGGI [redacted].

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. 504.234. **Fantozzi, il [redacted]no**, [redacted] Paolo Villaggio. Orario 20; [redacted]. Lire 8000/6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200. **R[redacted] - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 16; 18). Lire 10.000/8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Ransom - Il ri[redacted]**, con Mel Gibson. [redacted]: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

[redacted]
LUX. [redacted]. 564.505. **Il gobbo di Notre [redacted]**. Ore 17 - 21. L. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. dirett: R. Chailly, solista C. Malfitano, ore 17,30, posto unico 30.000, ridotti 10.000

Teatro Stabile - T[redacted] della Corte: Il gioco delle parti, di Luigi Pirandello, regia di Gabriele [redacted] con Umberto Orsini e Laura Marinoni, ore 16

Teatro Stabile - Sala Duse: L'amico del cuore, [redacted] Enzo Salemme regista ed interprete, ore 16

Politeama Genovese: Il prigioniero [redacted] strada di Neil Simon, regia di T. Pulci. Int: Massimo Dapurto, Benedetta Buccelato, V. Zemit, S. [redacted] Santis, L. Bianchi, feriali ore 21; domenica ore 16

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: tel. 247.07.93, Cenerentola, antica fiaba di Perraut realizzata per teatro di pupazzi, attore e [redacted], ore 15

Teatro della Tosse - Agorà: [redacted]. Domani: Le cerimonie della notte. Anteprima nazionale. Interatto su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari, Brutus dal Giulio Cesare, ore 21

Teatro Garage - Sala Diana: Paola Pitagora in Io e il profeta da K. Gibran con Fulvio Maras, regia [redacted] Manfrè, ore 17, prezzi 22.000; 18.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: tel. 654.91, venerdì 24, Enrico Intra ensemble, E. Intra pianoforte, M. Negri clarinetto sax, M. Vaggi contrabbasso, ore 20,30 cena e spett. 65.000, spettacolo 25.000

CINEMA

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom-il riscatto; **Colone sala Maestrale:** Amore e altre catstrofi; **Colone sala Grecale:** Panarea; **Corallo 1:** Extreme measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orleo:** Dal tramonto a[redacted] **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Evita; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Il senso dell'amore; **Verdi:** Spiriti nelle tenebre

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il viaggio con Pippo-Fratelli; **Carignano d'essai:** Phenomenon; **Fritz Lang:** Jack; **Lumière** [redacted]'s restaurant; **Chaplin:** Jumanji; **Nickelodeon:** Reazione a catena; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: A spasso nel tempo
CASELLA - Parrocchiale: Il professore matto
NERVI - S. Siro: Michael Collins
VOLTRI - Ambrosiano: Fantozzi il ritorno

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
continua [redacted] Stampa in [redacted]
tutt[redacted]
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005
LA [redacted]
Compact

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Gruppo Alta Italia
by
Pamella
La Tana in Pelliccia

Paghi a 12 mesi
con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Savona avanti per tre tempi, poi il sorpasso, infine un giusto pareggio

C'è la firma di Alberto Ghibellini sul rovente 9-9 di Recco-Athena

Alberto Ghibellini, a 13 secondi dalla fine, ha firmato il prezioso 9-9 dell'Athena

RECCO. Nel derby, il gioco delle parti si fa al contrario: il Recco imita il Savona e viceversa. Finisce in un pareggio giusto e bello, emozionantissimo: 9-9 (2-3 3-3 1-1 3-2). Che il risultato sia stato in bilico sino all'ultimo secondo e anche oltre, lo rivelano le recriminazioni di entrambi i tecnici. Sia i padroni di casa che i biancorossi potevano vincere. Ai primi due tempi perfetti per il Savona, corrisponde la gran fiammata della squadra di Baldineti nella seconda metà della gara.

Tutti aspettavano la solita partenza sparata del Recco ed è invece stato il Savona a prendere il controllo del derby. Gran difesa a pressing, grandi parate di Minetti. In avanti ogni disattenzione recchelina veniva punita. Segna Angelini e risponde Mangiante in superiorità, segna Petronelli e risponde Miskulin. Il Recco sfrutta le superiorità, il Savona no perché il Recco si difende magnificamente con l'uomo in meno. A pochi secondi dalla fine del tempo Angelini sfrutta finalmente l'espulsione, e il vantaggio savonese dura anche nel secondo tempo, molto tattico e molte realizzazioni.

Miskulin pareggia ma devastanti tiri di Ghibellini e Giambasu portano a «+2» il Savona. Riccadonna con l'uomo in più ridà coraggio al Recco, ci pensa Vicevic a tenerlo a distanza. Il tempo si chiude su fantascientifica realizzazione di Gyoengyoesi da lontano. Nel 3° tempo le due squadre giocano contratte e lo «scores» sale lentamente. Segna in controfuga Ghibellini (unica volta), ribatte su rigore Gyoengyoesi. Gli arbitri vengono contestati ugualmente da entrambe: Rotunno pare casalingo, Clara anti-Recco.

Il «pallone» è zeppo come un uovo, da tempo non si vedeva una folla così. Nel quarto tempo il Recco schiaccia sull'acceleratore, 3 reti consecutive fanno vacillare il Savona: Mangiante, due straordinari gol di Riccadonna, portano il Recco a «+2»: mancano 5' alla sirena, il Savona ha fuori Petronelli e Santamaria per falli, ma trova la forza per rimediare. Prima Vicevic in superiorità riporta sotto i biancorossi, poi c'è un lungo periodo in cui il Recco fa solo scorrere i 35' e il Savona non sfrutta l'uomo in più. A meno 40' Mangiante si fa scappare il pallone, Vicevic porta avanti la palla, viene espulso Cavallini, e a -13' Ghibellini realizza.

Non è finita. Recco in avanti, e a -5' esce Fresia. Miskulin ha la palla dell'impresa ma la spara su Minetti. Per il Recco 3 reti Mangiante, 2 Miskulin, Gyoengyoesi (un rigore) e Riccadonna. Per il Savona 3 Ghibellini, 2 Angelini e Vicevic (un rigore), una Petronelli e Giambasu. Per il Savona, 20% in superiorità, per il Recco il 25. Oggi alle 19,30 su Telecity con replica alle 20 su Telestar «Speciale Pallanuoto» sul derby, a cura di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli. Sintesi domani alle 19,30 su Telecity e replica alle 22,45 su Telestar nel corso di «Rotosport».

Danilo Sanguineti

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE		PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	21	10	1	0	150	84	+66
ROMA	18	9	0	2	190	106	+84
PESCARA	8	8	2	1	130	100	+30
RECCO	18	7	2	2	141	108	+33
[illegible]	7	7	2	2	135	104	+31
FLORENTIA	7	7	1	1	130	107	+23
COMO	5	5	0	5	102	121	-19
[illegible]	10	4	1	5	140	128	+12
[illegible]	7	3	1	7	105	132	-27
[illegible]	6	2	2	7	130	130	-32
[illegible]	3	2	1	8	100	140	-40
PAGUROS	5	3	1	8	97	163	-66
[illegible]	3	1	1	9	95	141	-46
BRESCIA	1	1	0	1	86	135	-49

RISULTATI
Undicesima giornata

ANZIO-ORTIGIA	15-9
ROMA-NERVI	20-11
PESCARA-POSILLIPO	7-13
FLORENTIA-PAGUROS	17-10
CATANIA-BOLOGNA	10-10
RECCO-ATHENA	9-9
BRESCIA-COMO rinv. per inagibilità	

Como e Brescia una partita in meno

Prossi[illegible]
(sabato 25 gennaio '97)
COMO-RECCO
FLORENTIA-PESCARA
ATHENA-BOLOGNA
NERVI-ORTIGIA
PAGUROS-ANZIO
POSILLIPO-ROMA
BRESCIA-CATANIA

«Caldi» anche i commenti

I due tecnici contro gli arbitri Fa discutere il Ferretti «rosa»

Ora Ferretti fa parlare di sé per l'«amicizia» con Alba Parietti

RECCO. Al termine, a recriminare tutti. Mistrangelo: «Per tre tempi abbiamo giocato una buona pallanuoto, nel quarto abbiamo sbagliato molto e il Recco ha recuperato. Ottima la reazione: andati sotto, avremmo potuto arrenderci. Invece abbiamo reagito. Contesto un episodio: sul gol convalidato a Vicevic sulla sirena dei 35', gli arbitri avrebbero dovuto riformare le coppie. Lo sanno anche quelli che dirigono i ragazzini... Invece non è stata rispettata questa regola fondamentale, e sulla controfuga Mangiante ha realizzato».

Recco? «Bravo, e per ora in chiave playoff ha il calendario favorevole. Poi al ritorno dovremmo messi meglio noi». Pure Baldineti è infuriato: «Eravamo troppo tesi, anche se in settimana avevo raccomandato di affrontare la gara col sorriso spirito. Ma vorrei avere una simile direzione a Savona, fuori casa... Sulla doppia espulsione a nostro favore, i due del Savona sono rientrati assieme, fra i due episodi c'erano almeno due secondi: ora rigore». A margine, cronaca rosa: le indiscrezioni di «Panorama» sulla «affettuosa amicizia» che ci sarebbe tra l'ex savonese Max Ferretti e la soubrette Alba Parietti al centro di molti commenti anche a Recco...

[g. s.]

Domenica complessa per le genovesi, a Marassi i rossoblù col quotato Ravenna

Samp per volare, Genoa per risalire

I blucerchiati a Firenze, Eriksson: «Piedi per terra»

GENOVA. La Sampdoria verificherà oggi pomeriggio a Firenze quanto le è consentito sognare. I blucerchiati si sono preparati al puntino per questo importante confronto, l'ultimo del girone di andata. Sono ancora in lizza per il titolo di campione d'inverno, anche se sulla carta l'Inter (contro il Bologna) pare avere un impegno più abbordabile e la Juventus, all'Olimpico con la Lazio, può comunque farsi forza di 2 punti di vantaggio.

Sicuri assenti l'infortunato Ferron («Riprendo martedì, con il Milan spero proprio di esserci», ha detto il numero uno blucerchiato) e lo squalificato Karembeu, sostituiti rispettivamente da Sereni e dal rientrante Franceschetti. Eriksson ha un unico dubbio, e riguarda il ballottaggio tra Carparelli e Salsano. Favorito il più giovane che, al solito, dovrà far la spola tra attacco e centrocampo.

«Mannini sta bene - ha detto il tecnico svedese -, il mal di schiena è passato e quindi sarà regolarmente al suo posto. In porta giocherà Sereni: lui è felice di poter finalmente andare tra i pali, lo vedo pronto e determinato. Per noi quella di Firenze è una partita delicata, mi aspetto una Fiorentina grintosa e arrabbiata, vorrà dimostrare di non essere inferiore alla Samp. In particolare dovremo essere molto bravi a tamponare il centrocampo, dove i viola sono veramente forti. Quanto a Batistuta, non credo a chi dice che lui sia in un periodo di crisi: l'argentino è un grande campione, dei migliori centravanti del mondo, e con Oliveira forma la coppia più pericolosa del campionato italiano. E poi, lo scudetto d'inverno... Non ne parliamo proprio».

Sinisa Mihajlovic, stella blucerchiata

Genoa. Siamo già all'ultima spiaggia: battere il Ravenna oggi è uno stadio quasi deserto, immersi in un'atmosfera divisa tra indifferenza e contestazione, è diventato assolutamente necessario per il futuro di questo Genoa. Attilio Perotti presenterà almeno due novità, anche se a parole preferisce non sbilanciarsi: «Questa volta possono giocare veramente tutti. Parlerò con i giocatori al campo poco prima della partita e solo allora deciderò».

Pare tuttavia che gli esclusi eccellenti saranno Ruotolo e Cavallo, rimpiazzati da Nicola e Rutzittu. Tesi avvalorata indirettamente dalle stesse dichiarazioni dell'allenatore: «Cavallo sta meglio, non ha più la febbre, ultimamente l'ho visto un po' stanco. Ho chiesto poi a Morello di svariare di più tra il centrocampo e l'attacco, e preoccuparsi meno della copertura». E in quest'ottica è chiaro che per coprire le spalle del tornante sia più adatto Nicola che un Ruotolo. Dovrebbe invece essere regolarmente in campo Centofanti, anche perché l'alternativa Francesconi si è chiamata fuori: «Non gioco, ne sono sicuro». Squalificato Nappi, in attacco spazio a Goossens e Beghetto, mentre in panchina siederà il giovane Niola. La probabile formazione Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Centofanti, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Masolini, Goossens, Beghetto.

Damiano Basso

Casomai,

CASA GAN

Sentirsi a casa propria significa sentirsi sicuri, protetti, al riparo dagli imprevisti.
E' pensando a questo che abbiamo creato **Casagan**, programma assicurativo completo che tutela la tua abitazione, assicura tutta la famiglia e difende i tuoi risparmi.
In di incendio, furto, danni a terzi e di altri numerosi eventi che potrebbero incidere sul tuo bilancio domestico, **Casagan** "funziona" presto e bene, grazie a criteri di risarcimento semplici e chiari.
Anche questo serve a farti sentire veramente tranquillo e sereno, qualunque cosa accada.
Del resto, **Casagan** è una polizza firmata **Gan Assicurazioni**, la Compagnia che da sempre considera al primo posto la qualità del servizio liquidazione, la trasparenza dei prodotti, l'assistenza e la consulenza dei suoi 350 Agenti.
Casagan, mai viste tante sicurezze sotto lo stesso tetto!

gan ASSICURAZIONI

Gan Italia S.p.A. • Via Guidubaldo del Monte, 45
00197 Roma • Tel. 06.809741 • Fax 06.8088169

CasaGan.

[illegible]
Tel. 0184.265204 / 265205 • fax 265205
Franco Di Cagno • Via Roberto, 6

IMPERIA
Tel. 0183.290836 • **Teresa Bottino in Ricca**
Via Don Abbo il Santo, 19

[illegible]
Tel. 0184.501553 • fax 577309
Vittoria Roccamo • Corso Mombello, 31

Il portiere Siracusa: probabilmente per lui non sarà una domenica tranquilla

Nazionale dilettanti: forse ad Arma il successivo derby contro la Sestrese

Sanremese sull'onda-Viareggio

Battuta la capolista, i biancazzurri cercano subito conferma a Pietrasanta. Cichero recupera qualcuno dei titolari e rilancia Calabria in prima linea: «Ma attenzione a questa trasferta»

SANREMO. Rientra Calabria che ha scontato la squalifica, e il dubbio più grosso riguarda Trasatti che ha accusato, in settimana, problemi fisici. Il libero è partito ieri con la Sanremese per Pietrasanta dove oggi (ore 14,30, arbitro Orsini Gubbio, segnalinee Mercanti Paganelli di Perugia) i biancazzurri affrontano i padroni di casa.

E' una Sanremese rilanciata nelle zone alte dal successo di sette giorni sul Viareggio. Una Sanremese che cerca punti per continuare ad inseguire i primi della classe, che oggi ricevono lo Châtillon. Ma anche una Sanremese senza problemi. «Siamo sempre un po' rabberciati, in emergenza. Domenica col Viareggio è andata bene, ma alla lunga potrebbe non così», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

La situazione però decisamente migliore. A parte le assenze di Baldisserri Piccareta, il tecnico dovrebbe poter disporre dei vari Sinagra, De Vincentiis Riolfo, anche in perfette condizioni fisiche. A Sinagra, colpito duro contro il Viareggio, erano stati praticati parecchi punti di sutura in testa. Probabile che parta dalla panchina, come Lamberti che in settimana ha avuto la febbre.

Il problema più grosso resta così Trasatti, il libero, alle prese con dolori muscolari. La sua sarebbe un'assenza pesante. In questo momento il suo apporto è determinante per la squadra, come ha dimostrato anche domenica col Viareggio. Cichero non nasconde le insidie della partita di oggi: «Quello di Pietrasanta un campo piccolo, abbastanza brutto. Non ci favorirà certamente. Quando al Pietrasante una squadra tosta, che non molla mai, con giocatore esperti. Dovremo fare in modo di tenerli il più lontano possibile dall'area», dice il tecnico. Anche se c'è da dire, per quel che valgono le statistiche, che Pietrasanta, fin dai tempi di sfide anche in serie superiori, la Sanremese ha una tradizione piuttosto buona: è quasi sempre uscita imbattuta. Probabile formazione: Siracusa; Riolfo, Caruso; Trasatti (Dessì), Moroni, Lerda; Notari, Sarcina, Zaniolo, Calabria, Vincentiis.

Fra pochi giorni, intanto, la Lega Dilettanti sceglierà il campo neutro su cui giocare il derby di domenica, tra Sanremese e Sestrese in considerazione della squalifica del Comunale. La società ha chiesto lo «Sclavi» di Arma Taggia (l'Argentina, padrona di casa, anticiperebbe a sabato la gara la Praese). Una soluzione che attutirebbe gli effetti della squalifica. La richiesta si dice abbia buone probabilità di essere accolta. In alternativa, Imperia o Loano.

Monticone

Ventimiglia: si riparte

In Eccellenza la banda-Fortugno cerca punti-qualità a Migliarina

VENTIMIGLIA. Torna in campo il Ventimiglia dopo la sosta forzata di sette giorni fa per il rinvio del big-match con la Caira (l'incontro, è deciso, verrà recuperato giovedì). I giallorossi oggi giocano sul campo della Migliarinese (ore 14,30, arbitro Tonolini di Milano) nel turno inaugurale del girone di ritorno del campionato di Eccellenza. Un match difficile, contro una squadra che all'andata aveva dato uno dei dispiaceri casalinghi che, ad inizio stagione, avevano amareggiato il Ventimiglia: al «Morel», il 6 settembre, gli spezzini avevano vinto per 2-0 dopo che i giallorossi avevano sbagliato un rigore. Sconfitta immeritata fin che si vuole, ma sempre sconfitta.

Da allora molto è cambiato. Soprattutto per il Ventimiglia che ha risalito la corrente, si è trasformato in una delle più belle realtà del campionato, è stato finalista di Coppa Italia. «Andiamo ad affrontare la Migliarinese con la speranza di un risultato positivo, - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - vogliamo far risultato, giocando a viso aperto, senza paura, come siamo abituati a fare».

Il tecnico si sbilancia troppo verso l'alta classifica, dove ormai la squadra è attestata: «Mi aspetto dai miei risposta positiva nonostante la sosta domenica. Con la Caira avrei preferito giocare, per mantenere il ritmo che avevamo nelle gambe grazie anche alle finali di Coppa Italia. Ma se riusciremo a far punti saranno utili, per arrivare prima alla salvezza che resta l'obiettivo numero uno. Al resto non pensiamo, resto coi piedi a terra».

Fortugno deciderà la formazione anti-Migliarinese solo oggi. Non ci sono grossi problemi, restano da valutare le condizioni di Rotella, Bacigalupi, Saba e Ventura che han ripreso dopo l'influenza che li aveva bloccati scorse settimane, di Gozzi anche lui alle prese con qualche problema fisico, e di Pastor che in settimana ha dovuto saltare qualche allenamento per malanno. Sembra sicura la conferma del giovane Pagliuca, protagonista nelle ultime partite. Restano dubbi in attacco. Probabile si parta con la coppia-base formata da Russo e Pastor, ma strada facendo Luci che Gozzi potrebbero trovar posto. Sarà l'andamento della gara a deciderlo. **[b. m.]**

Imperia, contro Il Camaiore serve il «tris»

Dopo due vittorie di fila, nerazzurri all'assalto Alfano in dubbio, si punta su Pennone e Iannolo

Iannolo è tra i nerazzurri più in forma

IMPERIA. Due vittorie consecutive e l'avvio del girone di ritorno punteggio pieno han dato la carica giusta all'Imperia, chiamata oggi a conquistare altri tre punti pesanti. Liquidate Colligiana e Barberino, i nerazzurri affrontano un'altra formazione impelagata nei bassifondi, un Camaiore non insuperabile, ma da temere perché a volta bisognoso di punti, specie contro una potenziale diretta rivale per la salvezza.

Sia per soddisfatto per gli ultimi risultati, Flavio Ferraro continua a predicare umiltà e non ha ridotto i carichi di lavoro, convinto com'è che in un torneo ancora molto lungo sia necessario mantenere la tonicità della squadra. In effetti l'Imperia delle ultime settimane ha dato segnali positivi sotto questo aspetto, con giocatori che nonostante l'influenza hanno sistematicamente corso per 90', dimostrando una preparazione spesso superiore a quella degli avversari. Il lavoro del tecnico comincia quindi a dar frutti, anche sul piano del gioco, e il match col Camaiore è atteso dai tifosi come un passaggio verso una classifica più tranquilla.

Ferraro ha a disposizione quasi l'intera «rosa» e si annuncia quindi una sostanziale conferma della squadra vista in campo a S. Piero a Sieve, nel vittorioso incontro di domenica scorsa. Unica assenza certa, quella di Osualdella. Il giovane cursore infatti alle prese con fastidiosa tendinite e dovrà saltare il match con i toscani. Allarme quasi rientrato per Pino Alfano. Il centravanti settimana è stato colpito da un attacco influenzale e non si è quindi allenato a pieno ritmo, ma nelle ultime ore ha dato segni di miglioramento e quindi Ferraro spera di potervi contare. Anche altri elementi per vari motivi acciaccati sembrano aver recuperato. In particolare i centrocampisti Marni e Minasso, dai quali l'allenatore attende importanti illuminazioni per gli attaccanti, e annunciano in buone condizioni.

All'andata finì 1-1 e la rete dell'Imperia fu siglata da Roberto Iannolo, uno dei giocatori attualmente più in forma. I supporter sperano che il fantasista sappia ripetersi, magari con l'aggiunta delle realizzazioni di Pennone, che all'ultima apparizione casalinga realizzò una doppietta o, se ce la farà ad andare in campo, di Alfano, atteso alla prima marcatura del '97, persino di Giuntoli, scopertosi goleador domenica.

Il d.g. Paolo Berio teme il Camaiore: «Pensare di trovarci di fronte squadra disposta a far da vittima sarebbe un errore. Il Camaiore una formazione valida, che negli ultimi tempi ha acquistato numerosi giocatori e si è rinforzata. Marcello Pallini, collaboratore di Ferraro inviato a osservare gli avversari odierni, ha steso una relazione molto dettagliata, da cui emergono i miglioramenti fatti registrare dal Camaiore nelle ultime gare. I toscani arrivano dopo una serie di risultati positivi, e dovremo quindi fare molta attenzione, perché se è vero che tre punti sarebbero importantissimi, è anche chiaro che un'eventuale sconfitta ci farebbe molto male».

Luca

I pietresi battono la capolista Dlf Ilda

Bocciofile: sorpresa con il «Cavalluccio»

Questi i risultati venerdì e le classifiche del campionato interprovinciale.

Serie A (3a ritorno): Carla-Cin Cin 2-4; Cavalluccio-Dlf Ilda 4-2; Lady-Haiti 4-2; Pontevecchio-Quiliano 5-1; rip. Caffè Posta. Cl.: Dlf Ilda p. 40; Cin Cin Lady 34; Carla 33; Cavalluccio 32; Haiti Pontevecchio 31; Caffè Posta e Quiliano 26. **B1 (12a):** Haiti Loano-Sport Finale I 4-2; Ariston-Odissea II 4-2; Moneta I-Cin Cin II 6-0; Caffè Posta-Italia Borghetto I 1-5; Circolo Ricreativo-Lady 1-5; Garden II-Carla 2-4; Sanremo II-Giardini I 1-5. Cl.: Moneta 47; Carla 45;; Haiti 44; Lady 41; Sport Finale 40; Italia Borghetto 39; Odissea e Cin Cin II 35; Caffè Posta 33; Giardini I 31; Circolo 28; Sanremo II 23.

B2 (12a): Como-Sanremo I 3-3; Giardini II-Garden I 4-2; Brunella-Cin Cin I 1-5; Cin Cin III-Moneta II 5-1; Odissea I-Roma I 5-1; Sport Finale II-Pontevecchio 0-6. Cl.: Giardini II 53; Garden I 51; Cin Cin I 43; Pontevecchio 42; Cin Cin III 38; Odissea I e Sanremo 35; Roma I 34; Como 32; Cavalluccio 31; Brunella 29; Sport Finale II 27. **(12a):** Roma II-Polisportiva II 3-3; Dlf Ilda I-Avis 6-0; Lorenzo II-Italia Cogoleto I 2-4; Zinolese I-Giardino 4-2; Splendor II-Sport Savona 2-4; Boccio I-S. Isidoro 3-3. Cl.: La Boccia e S. Isidoro 46; Dlf Ilda 45; Italia 43; Zinolese 40; Agoms, Avis e Sport Sv 30; Splendor II 29; Lorenzo II e Giardino 28; Polisportiva II 26. **B4 (12a):** Dlf Ilda II-Splendor I 2-4; Black Bull-Zinolese II 3-3; Italia Cogoleto II-Lorenzo I 0-6; Agoms I-S. Genesio 4-2; II Usl-B.B. Bar 5-1; Polisportiva I-Sciarborasca 3-3. Cl.: Polisportiva 47; Agoms 44; II Usl 43; Lorenzo 39; Splendor 37; Black Bull 33; Ilnolese 31; La Boccia 29; Sciarborasca 25; Dlf Ilda 14.

Torneo Uisp (10a): Boselli-Varazze B 3-1; 24 Aprile A-Sciarborasca 4-0; Arci Merlo-Celle A 3-1; Celle B-24 aprile B 0-4; Cogoleto-Artisi B 2-2; Artisi A-S.Genesio 1-3. Classifica (prime posizioni): 24 Aprile A 30; Artisi 6; Cogoleto 27; 24 Aprile B 26. **[g. o.]**

OGGI E DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Asti-Fossanese; Castelnuovo-Barberino; Sestrese-Pinerolo; Imperia-Camaiore (15); Moncalieri-Cecina; Pietrasanta-Sanremese; Poggibonsi-Aglianese; Viareggio-Châtillon St Vincent. Classifica: Viareggio p. 40; Castelnuovo 6 Sanremese 35; Savona 33; Aglianese 31; Pietrasanta 30; Châtillon e Poggibonsi 26; Pinerolo 24; Colligiana 23; Asti 22; Camaiore e Imperia 21; Barberino 20; Moncalieri 18; Sestrese 16; Fossanese 15; Cecina 14.

Eccellenza (14,30): Migliarinese-Ventimiglia; Busalla-Vado; Sestri Levante-Cairese; Sampierdarenese-Grassorutese; Pegliese-Entella; Loanesi-Samm; Ceparana-Finale; Pontedecimo-Folbas. Classifica: Entella e Cairese p. 27; Migliarinese, Ventimiglia, Sestri Vado 23; Finale e Grassorutese 20; Pegliese e Folbas 18; Loanesi 17; Pontedecimo Samm 16; Ceparana 14; Busalla 12; Sampierdarenese 10.

Promozione (14,30): Voltrese-Albenga; Rivarolese-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Bolzanetese (15); Bragno-Ospedaletti (Quiliano 15); Cisano-Bolzanetese (Conscente); Praese-Pietra Ligure; Serra Riccò-Arenzano. Classifica: Argentina p. 36; Bragno 28; Bolzanetese e Audace 23; San Bartolomeo, Serra Riccò e Pietra 22; Mignanego Ospedaletti 19; Alb e Cisano 18; Voltrese 17; Coalma e Arenzano 15; Praese 14; Rivarolese 7.

Prima categoria (14,30): Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna (Zaccari A); S. Stefano al Mare-Bordighera; Portovado-Altarese; Spotornese-Poggese; Carlin's Boys-Borgio Verezzi; Taggese-Quiliano; Zinola-Dianese (Levratto 10,30); S. Ampelio Bordighera-Camporosso. Classifica: Zinola p. 28; Carlin's Boys e Quiliano 26; Portovado e Taggese 25; Borgio Verezzi e Altarese 22; S. Ampelio Bordighera 21; Pietrabruna 20; Spotornese 17; Dianese 14; Vallecrosia, Bordighera e Camporosso 13; S. Stefano 12; Poggese 1.

Terza Imperia-Albenga (15): Leca-Badalucchese (14,30); Villanovese-Riviera dei Fiori (14,30); Riva Ligure-Calice Ligure (S. Stefano 10,30); Pontevecchio-Costarainera (Pietra Ligure); Varatella Borghetto-San Biagio (Borghetto). Classifica: Calice Ligure e Pontevecchio p. 18; Riviera dei Fiori San Biagio 17; Villanovese 16; Badalucchese 11; Riva Ligure 8; Leca 7; Costarainera 6; Varatella Borghetto 4.

MARTEDI'
21
gennaio 97
ore 21.15
TEATRO
ARISTON
SANREMO
Sanny presenta
Barbara Bouchet - Aldo Ralli
Franco Barbero in
«COMICO, ITALIA E FOLLIE»
rivista in due tempi di Maurizio Micheli, Bruno Corbucci e Aldo Ralli
spettacolo internazionale
Le Folies de Paris
questo spettacolo è dedicato a
GINO
prezzi d'ingresso:
poltronissima L. 40.000
poltrona e 1ª fila galleria L. 30.000
galleria L. 20.000
Prenotazioni tel. 50.60.60

Promozione: emozionante sfida Quiliano tra il Bragno e l'Ospedaletti

Argentina, trappola Genova

I rossoneri sul campo della disperata Rivarolese

Gli opposti si toccano. L'Argentina Arma supercapolista della Promozione - 8 punti di vantaggio sul Bragno, secondo - fa visita alla Rivarolese (campo Bagato, ore 14,30, arbitro Cerioni di Savona), nome glorioso del calcio ligure, ma oggi costretta in retroguardia. Una passeggiata, per Fabrizio Gatti soci?

«Non illudiamoci, - avverte Maurizio De Luca, tecnico rossonero - Loro sono in fondo, ma si batteranno massimo. Sarebbe sbagliato sottovalutarli perché finora non abbiamo vinto nulla. Dobbiamo vivere giornata, far punti, mettere fieno in cascina. Per esultare c'è tempo, farlo ora sarebbe folle». Il tecnico dovrebbe confermare la squadra di domenica. L'organico al completo, ci sono perfino problemi di abbondanza.

Chi potrebbe dare una mano a De Luca Enrico Vella, vecchio compagno alla Sanremese in C1. Vella, con l'Ospedaletti, fa visita proprio al Bragno, secondo. Si gioca sul neutro di Quiliano (ore 15, arbitro De Stefano di Genova) perché il terreno Bragno è ancora impraticabile dopo le nevicate delle settimane. L'Ospedaletti non vive un gran momento, ma Vella conta sulla voglia di riscatto della squadra: «Mi aspetto di vedere l'orgoglio. Voglio una squadra che si batta fino in fondo, che esca a testa alta dal campo», dice pensando alla deludente prova interna domenica con l'Audace. Sempre assente Ciuffadoro in attacco, dovrebbero rientrare Vendemmiale e D'Amico. Smentite, ma del tutto, le voci di dimissioni del presidente Claudio Ozenda: «Resto al mio posto fino a fine campionato. Poi però passerò la mano». E' in casa il S. Bartolomeo che riceve il Coalma (ore 15, arbitro Vergani di Savona). I gialloblù, dopo sconfitte e un pareggio, vogliono tornare a vincere: «Per noi sarà, è finale di Coppa Campioni. Dobbiamo vincerlo a tutti i costi», dice Agostino Acquarone, dei due allenatori. Mancheranno però gli squalificati Balla, Marvaldi e Martini. **[b. m.]**

Fabrizio Gatti, bomber dell'Argentina

GARELLI AUTOMOBILI SNC CUNEO TEL. 0171 261.609
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
ha selezionato per Voi "fior fiore dell'usato"

MERCEDES 200 E FULL OPS	91/92
TOYOTA CELICA GT 16V FULL PPZ	8 MESI
AUDI AVANT 1.9 TDI	
RENAULT ESPACE RXE FULL OPZ	92
RENAULT LAGUNA 1.8 FULL OPZ	94
HYUNDAI LANTRA GLS 16V	96
OPEL ASTRA SW 1.6 GLS	
W GOLF 1.4 5P	
LANCIA DEDRA 1.8 LS	
LANCIA DELTA 1.8 LE	94
CLIO 5P 1.2 - 1.4	VARIE 95/93/91
SUZUKI SWIFT 1.3	95/94
PEUGEOT 306 DIESEL 5P	
INNOCENTI ELBA D 5P	
OPEL CORSA 1.4 JOY 3P	93
NISSAN MICRA 1.0 ARC	95
W POLO GL	94

4 x 4

PANDA 4X4 C	95
SUZUKI SAMURAI E 410	VARI 88/89/90/95
SUZUKI VITARA BERL. E CAB.	VARI 91/93/95/96
SUZUKI VITARA SW	93
BERTONE FREECLIMBER 2 RI	93
OPEL FRONTERA 2.0 SPORT	94
JEEP CHEROCHEE 5P	94
TOYOTA 4 RUNNER ARC	91
TOYOTA PICK-UP	94
PAJERO AUTOCARRI	VARI 86/88/90
NISSAN GR AUTOCARRI	VARI 89/90/91
NISSAN KING KAAB	VARI 87/88/89/94

OLTRE 80 ALTRE 200 OCCASIONI DISPONIBILI GARANTITE

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97

A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

A TORTONA

DALL' 11 GENNAIO

AL 1° FEBBRAIO

AP L TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

nei nuovi universi di acquisto

PER ● NUTRIRSI ● ABITARE ● VESTIRSI ● DIVERTIRSI

LUNEDI 20 GENNAIO

[redacted] Pezzi
Crocchette per cane "PURINA" Dog Chow Kg. 10 L. ~~9.900~~

100 Pezzi
Mountain Bike 26" uomo/donna, 18 velocità, mod. Nevada TY22 "ESPERIA" **L. 99.000**

MARTEDI 21 GENNAIO

200 Pezzi
Scarpe tela "SUPERGA" dal n. 35 al n. 45 L. ~~39.900~~

20 Pezzi
TV color 20", combi on screen display, timer, presa scart, videoregistratore 2 testine, 6 programmi, repeat, telecomando per TV e video, mod. TPV 5050 "SAMSUNG" **L.798.000**

MERCOLEDI 22 GENNAIO

[redacted] Pezzi
Lavastoviglie capacità 12 coperti, [redacted] programmi, 3 programmi speciali, temperatura lavaggio 65 gradi, cestello superiore regolabile, protezione antitrabocco, mod. DG 5100 WI "INDESIT"
L. ~~679.000~~
sc. 25% **L. [redacted]**

[redacted] Kg.
Cacciatori Barabino al Kg.
L. ~~25.400~~
sc. 30% **L. 17.750**

3.500 Pezzi
Detersivo liquido per piatti "SVELTO" flacone lt. 1,5 al lt. L. 1.327
L. ~~2.990~~
sc. 33% **L. 1.990**

GIOVEDI 23 GENNAIO

100 Pezzi
Videoregistratore 2 testine, autotracking, caricamento centrale, OSD, sistema PAL/SECAM B/G, fermo immagine, OTR, [redacted] timer, contrasto in tempo reale, presa scart, telecomando, mod. DVF 26 "DAEWOO" **L. 289.000**

50 Forme
Parmigiano reggiano al Kg.
L. ~~27.550~~
sc. 25% **L. 20.650**

1.000 Kg.
Kiwi sfusi al kg. **L. 900**

VENERDI 24 GENNAIO

30 Pezzi
Congelatore a pozzo, capacità 200 lt., estetica arrotondata, capacità di congelamento 12 Kg./24 h., autonomia senza corrente [redacted] h., dim. L. 76 x H. 87 x P. 68 mod. IFO 20 "IBERNA"
L. ~~499.000~~
sc. 30% **L.349.000**

800 Pezzi
Funghi porcini secchi "VALFUNGHI" confezione gr. 100 al kg. L. 81.000
L. ~~13.500~~
sc. 40% **L. 8.100**

300 Kg.
Orate al Kg.
L. ~~25.600~~
sc. 45% **L. 13.950**

SABATO 25 GENNAIO

[redacted] Pezzi
Telefono senza filo dect, base compatta, possibilità aggiunta max 6 portatili, portata da mt. 50 [redacted] mt. 300, indicazione degli scatti, trasferimento chiamata, 10 memorie, batteria ricaricabile, mod. CP 830 "DECT GRUNDIG"
L.358.000

1.500 Pezzi
Arance borsa Kg. 3 al Kg. L. 700 Cad. **L. 2.100**

200 Pezzi
Calzone al Kg.
L. ~~15.300~~
sc. 25% **L. 11.450**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI [redacted] SABATO 9.00 - 21.00

CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) - Tel. 0131/882311

Numero Verde 167-265219

Iniziativa comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 142 del 19/5/90. Offerte valide dal 11/01/97 al 1/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dopo i recenti episodi di malavita cresce la paura tra la gente, che chiede strade più sicure

«Più collaborazione contro la malavita»

L'appello del questore Mimmo Nicoliello ai savonesi

Le reazioni

«Città tranquilla» lo dice il sindaco

Il sindaco di Savona Francesco Gervasio interviene dopo gli ultimi episodi

SAVONA. L'ennesimo episodio di criminalità in pieno centro ha colto di sorpresa politici e amministratori comunali. La rapina ai danni del vicepresidente della Carisa è verificata proprio di fronte al Comune, a pochi metri dalla finestra del sindaco. Malgrado il Consiglio comunale fosse finito da pochi minuti, l'isola pedonale era già deserta e incontrollata. Il sindaco, che proprio ieri mattina ha incontrato Silvio Riolfo Marengo, cerca di minimizzare: «Mi dispiace ovviamente dal punto di vista umano per il professor Riolfo. Si è trattato sicuramente di un episodio disdicevole. Tuttavia non mi sembra che la nostra città sia particolarmente violenta. Penso che questi fenomeni accadano ovunque. In definitiva, ritengo che la situazione sia sotto controllo». Molto più realistico l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo: «Siamo di fronte a un problema grave e diffuso. Un disagio che può essere arginato solo con i controlli di polizia ma che andrebbe eliminato a monte, risolvendo il problema della disoccupazione. In una provincia dove mila disoccupati può accadere qualunque cosa». Il Dario Amoretti precisa: «Credo che questi episodi accadano molto raramente a Savona che resta una città tranquilla. Il Comune mi sembra che abbia poche responsabilità: servono più controlli». L'assessore al Commercio Gianotti sostiene: «Possiamo solo collaborare con la polizia all'intensificazione dei controlli». **[e. b.]**

SAVONA. Malavita a Savona. Extracomunitari, tossicomani, bande di professionisti: comunque si metta, la gente ha paura. Scrive un lettore: «Mi chiedo come sia possibile essere così in balia di malviventi e drogati, come si possa permettere a sbandati di rapinare la gente in corso Italia... e i savonesi non sono in grado di gestire la pubblica, allora si faccia ricorso a rinforzi da Genova, dove le zone pericolose pattugliate in modo permanente...».

D'uopo, a questo punto, una risposta qualificata. Quella del questore Mimmo Nicoliello.

Signor questore, ma che sta succedendo a Savona?

«Nulla di diverso da quanto sta succedendo in tutte le altre città d'Italia. Stiamo affrontando fenomeni di carattere nazionale, certo problemi esclusivamente locali».

Chi si lamenta, guarda a Genova come buon esempio...

«Proprio in queste ultime ore il questore di Genova è stato costretto a intervenire per allentare l'emergenza furti nelle abitazioni. C'è un intero quartiere, Albaro, in subbuglio. Il fatto è che nelle grandi città episodi come lo scippo, il borseggio, la truffa al pensionato, la rapina tossicomane sono diventati elementi di quella quotidianità che non fa quasi più notizia. In centri più piccoli invece, come Savona, tali episodi suscitano ancora un certo allarme sociale. Significa che fortunatamente rientrano nei limiti di guardia».

Sì, il problema comunque rimane...

«Il problema dello scippo e della rapina del tossicomane purtroppo esisterà sempre. Sono episodi estemporanei, contro i quali le forze dell'ordine possono fare sino ad un certo punto. Sono situazioni di disagio sociale che non possono essere liquidate solo con la prevenzione e repressione affidata a polizia e carabinieri. E poi, anche in quest'ultimo caso, ci sono leggi da rispettare, e spesso carenti: non possiamo fermare un tossicomane per strada, vorrebbe qualcuno, non commette reati».

Ma ci sono anche i furti nelle abitazioni, nelle banche...

«Sono commessi soprattutto da bande specializzate, gente di fuori, che s'appoggia a un basista locale, fa il colpo e ritorna da dov'era venuta. In questi casi le indagini sono più difficili, richiedono più tempo. Le difficoltà non mancano, inoltre, nemmeno sul fronte stranieri, gente che conosciamo ancora poco e che sta fornendo nuove forze alla malavita».

Torniamo al problema delle strade sicure...

«Le tre volanti sono sempre in servizio, ci sono le pattuglie a piedi, c'è un "113" che funziona. L'altroieri, poi, ho anche impiegato sulle strade 25 uomini del Nucleo regionale anticrimine, provenienti da Genova. Noi facciamo tutto il possibile. Certo, avremmo bisogno anche di una mano in più dai nostri concittadini. Possibile che nessuno senta mai nulla quando nella notte scardinano una cassaforte o muro? A noi basta anche una semplice segnalazione, volendo pure anonima. Tipo: "Ho sentito un rumore, perché non andate a vedere?"».

Fabio Pozzo

Il questore Mimmo Nicoliello invita i suoi concittadini a collaborare più attivamente con le forze dell'ordine. A destra: controlli di polizia che in questi giorni hanno visto anche l'impiego di agenti del Nucleo anticrimine regionale

Domani e martedì

Berlinguer e D'Antoni a Savona

SAVONA. Due personaggi della politica nazionale a Savona. Domani alle 16 il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer farà visita al Polo universitario di Legino (ex Bligny). Domattina invece (inizio alle 9), nella Sala consiliare della Provincia il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni interverrà all'assemblea provinciale dal titolo «Negoziamo il nostro futuro».

Si parlerà non solo dell'imminente congresso del sindacato ma anche del problema della disoccupazione nella provincia. Dopo la relazione introduttiva del segretario provinciale Cisl Roberto Grignolo e di quello regionale Gianfranco Lagostena, l'atteso intervento di D'Antoni.

Attualmente gli iscritti alla Cisl di Savona sono 14.398, la maggior parte sono pensionati seguiti poi dai lavoratori del settore del pubblico impiego, del terziario e infine dell'industria. **[p. p.]**

Riolfo: «Città in crisi»

E la polizia chiude il bar Ciarlo

SAVONA. Un lungo elenco di episodi-«spia». L'ultimo risale all'altra sera, in piazza Sisto IV, davanti al municipio e in concomitanza con il Consiglio comunale. Nel portone di casa è stato rapinato il vicepresidente della Fondazione Carisa Silvio Riolfo Marengo.

Il professore è stato affrontato da un giovane di circa trent'anni, il cui identikit è uno in bella vista nella lista dei ricercati. Si è fatto consegnare il portafogli, brandendo minacciosamente una mazzetta da muratore. «Non voglio parlare del mio caso specifico. Dico solo che è molto triste essere rapinati nella propria città. Non so quali siano le cause di questa situazione di disagio. Forse la droga, forse la disoccupazione e la crisi economica. Certo, che Savona sia una città in crisi si vede anche da questo tipo di episodi».

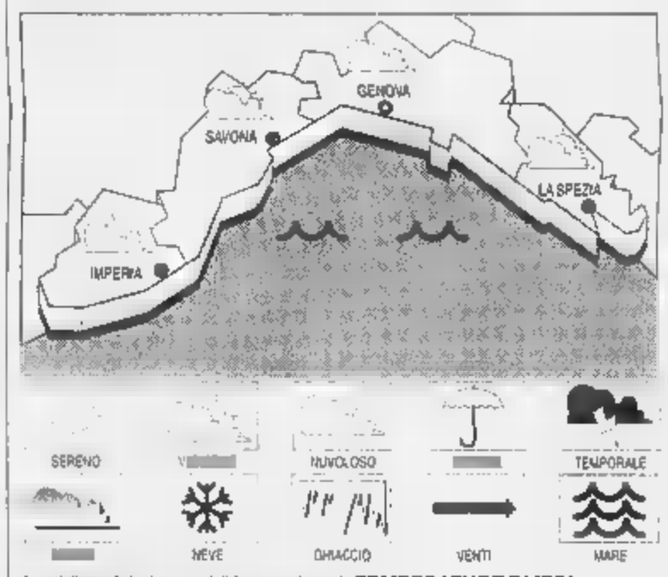
Il professor Riolfo Marengo ha però speso parole di solidarietà all'indirizzo delle forze dell'ordine. «La polizia è intervenuta tempestività. Hanno fatto del loro meglio. Capisco come non sia semplice il loro lavoro». Le indagini, comunque, proseguono. Sulle tracce del rapinatore ci sono gli uomini della squadra mobile e delle volanti.

Il professore Silvio Riolfo Marengo

Non solo rapine, però. In queste ultime ore si sono dati da fare anche i vandali, infrangendo due vetrine di esercizi commerciali a Villapiana e danneggiando un'auto nuova di zecca, una Fiat Marea, in via Servettaz. Ladri invece hanno fatto visita al reparto Infettivi del S. Paolo, rubando (forse su commissione) un ricettario medico, e in Chirurgia II, dove è sparito un telefono. Ci sono poi i casi del pensionato scippato in via Piave e della truffa ai danni di una anziana tentata da tre giovani in via Verdi.

L'elenco è lungo. E guardando a quanto è successo nelle scorse settimane, negli scorsi mesi, ci si accorge anche di quanto sia vasto. Rapine, scippi, truffe, borseggi, aggressioni, furti. Non è più sicuro nemmeno l'atrio di casa. «Però la gente dovrebbe essere anche un po' più accorta. In piazza Sisto IV ci sono stabili con tanti uffici, il portone sempre aperto», fa riflettere il questore Nicoliello. «Prevenire», dice. In quest'ottica rientra anche il suo provvedimento di chiusura coatta del Bar Ciarlo di via Nizza, da oggi e per 15 giorni: vi si riuniva troppe vecchie conoscenze delle forze dell'ordine. **[f. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



A inizial condizioni di variabilità oggi subentrerà nuvolosità più consistente correlata al sopraggiungere di una nuova ed estesa perturbazione atlantica. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo perturbato e instabile con possibilità di precipitazioni soprattutto sulle zone del largo e sulla Riviera di Levante.

DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 67%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est e Est-Sud-Est km/h, poco , cielo irregolarmente nuvoloso press. baromm. 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **14**	min **9**

UN ANNO FA A

Max: **13**; min: **7**; temp. mare **13° C**

Il sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,22. La **Luna** si leva alle e cala domani alle 5,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Bloccato dalla Mobile

Arrestato vigile Riccardo Cinti al recupero la sulla

CARCARE. Riccardo Cinti, 27 anni, abitante a Carcare in via degli Orti 40, è stato arrestato dall'ispettore capo Giuseppe Pires e dal collega Edoardo Lorenzini. Il malvivente era inseguito da un ordine di carcerazione, perchè deve scontare ancora 4 anni 3 mesi e 12 giorni, residuo di una condanna a oltre sei anni di carcere, per tentato omicidio e altri reati. L'«impresa», che è costata oltre 6 anni di carcere a Riccardo Cinti risale al 4 agosto 1994. Si era iniziata alle 23 e 20 con lo scippo della borsa ad una donna. Pochi minuti, dopo Riccardo Citi venne bloccato e portato in questura. Dalla borsa della donna, mancava il portafoglio. Cinti si offerse di guidare vigili urbani e polizia al recupero del portafoglio nascosto nei giardini delle «Piramidi». Qui Cinti colpì al capo con una pietra il vigile che lo ha accompagnato, gli rubò la pistoa e fuggì. I giorni suvvessivo, la mobile lo catturò a Carcare. **[b. lg.]**

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
F.I.M.A.A.
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDITE

SAVONA MARTIRI appartamento piano alto con ascensore composto da: ingresso, 2 camere, bagno, cucina, balcone, cantina. L. 198 milioni

SAVONA ALLA RUSCA appartamento terzo piano con OTTIMA VISTA composto da: ingresso, cucina, 2 camere, 2 balconi CON ASCENSORE. L. 195 milioni

SAVONA appartamento al piano 4° ed ultimo composto da: ingresso, 2 camere, cucina, dispensa, 2 balconi. L. 125 milioni

SAVONA VITTORIO appartamento all'ultimo piano FRONTE MARE composto da: ingresso, salone, 2 camere, bagno, 2 dispense, 2 balconi, cantina.

SAVONA VIA NIZZA appartamento composto da: ingresso, camere, cucinino, tinello, dispensa, balconi, VISTA MARE. Possibilità di garage. L. 250 milioni

SAVONA CORSO TARDY BENECH STUPENDO ATTICO POSTO SU DUE PIANI CON AMPIE TERRAZZE E BOX GRANDE. Prezzo da convenirsi

SAVONA STUPENDO APPARTAM. ALL'ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, CON FINITURE DI PREGIO composto da: salone con caminetto, matrimoniale, cameretta, 1 studiolo, bagno, stupendo terrazzino con vista mare. Richiesta L. 380 milioni trattabili

SAVONA VIA BARTOLI appartamento al 3° piano di mq 75 c.a. da restaurare. L. 135 milioni

SUPERIORE appartamento composto da: ingresso salone, 2 camere, bagno, cucinino, ampio salone verandato CON AMPIO BOX. L. 400

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, 43r.
SAVONA
019/811.3422
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
IMMOBILIARE

F SOTTANA allog. mq 55 c.a. condominio recente risc. centrale con termostato ingresso ang. cottura tinello 2 camere bagno ampia balconata con vista aperta L. 35 M.
L. 130 M. SAVONA IN PALAZZINA TIPICA LIGURE tetto scala facciata rifatti alloggio mq 85 c.a. da ristrutturare ingresso cucina 2 camere sala bagno dispensa balcone + ampio magazzino mq 30 da adibire a box o tavernetta + mq 30 cortile.
SAVONA alloggi mai abitati di nuova costruzione con ottime rifiniture termoautonomi mq 65 c.a. ingresso 2 camere cucina bagno dispensa balconi. Poche spese condominiali L. M.
L. 135 M. V. MIGNONE mq 50 c.a. piano rialzato risc. centrale ingresso camera cucinino tinello bagno.
L. 150 M. completa a risc. centrale ingresso camera soggiorno ampia cucina bagno dispensa soffitta M confortevole.
L. 200 M. FORNACI mq 75 c.a. ristrutturato a nuovo termo ingresso soggiorno cucina ab. bagno + lavanderia 2 balconi. 50 mq.
L. M. SAVONA CENTRO mq 70 c.a. parzialmente mansardato ascensore completamente in ordine termo ampio soggiorno entrante cucina a vista 2 bagno dispensa balcone verandato molto giovanile.
L. 230 M. VILLAPIANA piano 3° termo in ordine sala entrante con finestra soggiorno 2 camere cucina ab. bagno balcone. Ampia camera mansardata.
L. 265 M. LA ROCCA mq 105 c.a. in ottimo stato ingresso ampio salone cucina ab. 2 camere bagno con antibagno dibalcone + terrazzino verandato cantina posto auto coperto con cancello elettrico.
L. 275 M. LEGINO grande alloggio in ordine risc. centrale piano alto ingresso cucinotto + sala pranzo 3 camere sala bagno dispensa 2 balconi cantina vista . Molto luminoso.
L. 290 M. STAZIONE palazzo recente mq 95 c.a. piano alto ascensore completamente ristrutturato pavimenti in marmo e legno ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno dispensa ampio balcone cantina.
L. 290 M. VIA MATTEOTTI alloggio completamente in ordine fronte mare ingresso indipendente cucina ab. saletta a disimpegno 2 camere grandi soggiorno bagno 2 balconi molto luminoso.
L. 380 M. S. mq 106 c.a. termo completamente in ordine piano alto ascensore ingresso 3 camere soggiorno cina ab. bagno dispensa 2 balconi. Molto luminoso.
L. 390 M. P. MARTIRI fronte piazza mq 127 c.a. ingresso 3 camere sala cucinino tinello bagno dispensa ampi balconi cantina p. intermedio ascensore in ordine.
C.T. BENECH mq c.a. bell'alloggio in palazzo signorile alto ascensore ingresso 4 ampio salone cucina ab. 2 servizi 2 balconi soffitta. Esposizione a Sud.
L. 300 M. LEGINO casa semindipendente disposta su 2 piani ristrutturata termoautonomo ingresso 2 camere cucina (con camino) tinello 2 bagni terrazzo cortile + giardino. Nessun lavoro da effettuare.
PASTICCERIA in Savona centro cedesi per raggiunti limiti di età ottimo avviamento laboratorio completamente arredato. Impegno 3/4 persone buoni incassi mensili.
TABACCHI BAR GIORNALI alimentari in Savona mq 50 c.a. affitto mite. Impegno per 2 persone.

Scontro ieri mattina in Comune tra il sindaco Busso e i capigruppo

«Città delle donne», decide il ppi

I Popolari contestano il finanziamento (360 milioni) del Comune alla manifestazione
Ultime trattative per evitare un clamoroso dietro-front dalle pesanti conseguenze legali

VARAZZE. Ore decisive per il futuro di «Varazze la Città delle donne». Il ppi, guidato da G. B. Parodi, si riunirà questa mattina per decidere se continuare la battaglia al Coreco contro la delibera che assegna 360 milioni all'organizzazione della manifestazione, a fare dietrofront per non ostacolare la kermesse.

Il sindaco Busso ha convocato ieri i capigruppo (Parodi ppi, Torelli progetto Varazze, Bozzano centro democratico) per una riunione allargata con la giunta e altri esponenti della maggioranza. Ha quindi ripercorso l'iter della pratica per l'assegnazione dell'incarico organizzativo, per conto del Comune e categorie, alla Media Advert srl, manifestando disappunto per gli ostacoli posti dal ppi al quale si è rivolto nei giorni scorsi in forma indiretta chiedendo la disdizione dell'assessore regionale Profumo. Parodi, costretto dagli eventi ad assumersi in toto la responsabilità di far cadere l'iniziativa (se il Comune non porterà avanti l'accordo con Media Advert dovrà vedersela i legali dell'organizzazione) ha chiesto di poter riflettere, ma è comunque uscito dall'incontro con l'impegno personale di cercare di risolvere la questione a favore di Busso, fermo restando il rispetto della volontà dei suoi iscritti che questa mattina andranno alla decisione definitiva. Revocata la delibera di giunta per l'incarico, qualora il ppi dovesse esprimere parere favorevole all'iniziativa, al sindaco resterà altra soluzione che la «revoca della revoca». Deciso a sostenere Busso è stato Giuseppe Torelli che nel ruolo di promotore di «Città delle donne» all'epoca in cui ricopriva l'incarico di assessore al Turismo, ha detto di voler assistere all'annullamento della manifestazione. Per contro, ha rimproverato a Busso l'incapacità psicologica di affrontare Parodi, non concedendogli la soddisfazione di un ringraziamento per modificare la sua decisione.

Alessandra Zacco

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso

Consiglio

Un nuovo gruppo di centrodestra

VARAZZE. Nasce il gruppo consiliare «Centro Democratico». La coalizione, composta da Ccd, cdu, an, forza italia, nasce dall'aggregazione tra le forze di centro destra attive in Varazze ed elementi che, inseriti alle ultime amministrative nella lista «Impegno Civico» hanno deciso di cambiare rotta dopo la scelta di Gerolamo Carletto di fondare il gruppo del ppi partito nel quale sono poi confluiti Giovanni Battista Parodi, ex sindaco, e il consigliere Sergio Regazzoni. «Ci è stato chiesto di far parte del ppi - spiega il consigliere Antonio Pierfederici - ma sentivamo di dover portare avanti il valido programma di "impegno civico" in collaborazione con le forze politiche che ora ci appoggiano. Abbiamo ottimi rapporti con Giuseppe Torelli di «Progetto Varazze», con il quale si sono condivise diverse iniziative in consiglio comunale. La nostra intenzione è lavorare in paese con proposte valide e alternative sulle grandi questioni, come ad esempio il Cotonificio». [a. z.]

L'impianto connesso ai contestati box di via Mentana

In via Pippo Garibaldi si salirà in ascensore

SAVONA. Due ascensori collegheranno via Mentana con via Pippo Garibaldi. L'intervento rientra nell'ambito degli oneri di urbanizzazione che il Comune ha imposto agli imprenditori che costruiranno i 118 box al posto del Tennis Calabria.

Il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia del Comune ma l'immobiliare Rubino che sta curando l'intervento, dovrà migliorare alcuni aspetti ambientali. In particolare, il Comune ha chiesto una riduzione del numero dei box, che originariamente sono 190. Inoltre sopra il silos i costruttori dovranno realizzare un giardino con panchine e giochi per attenuare l'impatto ambientale delle cemento armato. Il progetto, che viene vivacemente contestato dagli abitanti del quartiere, presenta anche importanti novità tecnologiche.

L'aspetto più interessante è rappresentato dai due ascensori che collegheranno via Mentana con via Pippo Garibaldi, superando un dislivello di 14 metri. «Gli ascensori potranno essere utilizzati non solo dai proprietari dei box ma anche dagli abitanti del quartiere», assicurano i costruttori. Gli abitanti del quartiere, invece, restano profondamente contrari all'iniziativa: «Si tratta dell'ennesima colata di cemento in città. Con questo intervento verrà messo a repentaglio l'equilibrio idrogeologico della valletta dei Cappuccini, che rappresenta anche una delle ultime zone verdi di Savona». Ma l'amministrazione comunale ha adottato una linea politica favorevole alla creazione di parcheggi. Spiega il vicesindaco Dario Amoretti: «Quando i box vengono realizzati su terreni privati, il Comune ha voce in capitolo solo per quanto riguarda gli aspetti tecnici. L'Amministrazione dovrà garantire la corretta realizzazione tecnica dei lavori, il rispetto degli standard urbanistici ed ambientali. La commissione edilizia ha dettato una serie di prescrizioni anche per la sistemazione del giardino». [e. b.]

Il vicesindaco Dario Amoretti

Ordinanza

Rifiuti a carico degli ambulanti

SAVONA. Giro di vite del Comune contro gli ambulanti del mercato del lunedì. Il sindaco ha firmato un'ordinanza che impone ai titolari dei banchi di raccogliere la spazzatura al termine del mercato. Il Comune consegna sacchetti di plastica in cui dovranno essere raccolti i rifiuti. I commercianti dovranno inoltre depositare gli imballaggi e i cartoni ingombranti prima di lasciare piazza del Popolo. La campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti verrà realizzata anche nel resto della città. Il servizio di raccolta dei cartoni, che attualmente viene effettuato solo per i negozi del centro, verrà esteso anche alla zona di via Piave, via Torino e Santa Rita. Inoltre il Comune sta progettando anche di incrementare la frequenza del servizio. Mentre sinora i cartoni vengono raccolti solo una volta al giorno, dalle 12,30 alle 15,30, il Comune ora intende raddoppiare il servizio, raccogliendo i cartoni anche alla sera. Naturalmente scatteranno multe severe per i trasgressori. [e. b.]

PROVINCIA

Traffico a singhiozzo da domani sull'Aurelia

Disagi al traffico da partire da domani fino a metà febbraio per lavori, che occuperanno metà carreggiata, all'incrocio tra corso Ferrari e corso Mazzini. Il sindaco Durante, al fine di evitare code e rallentamenti, invita gli automobilisti a non utilizzare il casello autostradale di Albisola. [a. z.]

PRETURA

Furto nella pescheria condannata piemontese

Il pretore Alberto Princiotta ha condannato Eleonora Lanza Pasturi, 48 anni, di Mondovì, località Riofreddo, a 1 anno di carcere e 200 mila ldi ammenda per furto. La donna era entrata nella peschera di via Amicis di Cristina Daniele e con la scusa di comprare mezzo chilo di pesce si era impadronita di 1 milione e 250 mila lire, che erano nel registratore di cassa. Era stata arrestata dai carabinieri del radiomobile. [b. b.]

ARRESTO

Viola il foglio di via denunciato un torinese

La polizia ha denunciato a piede libero un torinese di trent'anni anni. E' stato fermato ieri a Savona in violazione del foglio di via obbligatorio emesso dal questore. [f. p.]

[illegible]

Ammonta a cento milioni il «colpo» a villa Pertusio

Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire agli autori del furto commesso l'altra notte a Quiliano, all'interno di Villa Pertusio. Il bottino ammonta a cento milioni e consiste in mobili antichi e collezioni di orologi. [f. p.]

[illegible] S.

Incrocio pericoloso feriti cinque giovani

Sono cinque i feriti dell'incidente avvenuto l'altra notte ad Albisola, all'incrocio di Mazzini con via Otto maggio. Si tratta di due trentenni salernitani e tre albissolesi: Pietro Rossi di 46 anni, Matteo Molinari e Enrico Bonetto di 24. Le auto, una Fiat Uno e una Renault Clio, sono andate completamente distrutte. Di 5 e 7 giorni le prognosi. [f. p.]

[illegible]

L'imprenditore Damonte processato per bancarotta

Sarà processato domani per bancarotta fraudolenta l'imprenditore Giovanni Damonte, 54 anni, residente a Varazze. E' accusato di aver distratto circa centoquaranta milioni dal fallito della Trasporti Damonte Sas. [f. p.]

Premiato a Roma

Gara nazionale terzo studente del «Da Vinci»

Alessandro Buozzo 20 anni sarà premiato mercoledì a Roma

SAVONA. Alessandro Buozzo, 20 anni, della 5a Elettrici dell'istituto professionale «Da Vinci» di Savona, si è classificato terzo alla gara nazionale svoltasi tempo fa all'Ipsia «Medi» di Palermo.

Alessandro, che è stato seguito dal prof. Silvano Marinetto, sarà mercoledì al ministero della Pubblica istruzione per la cerimonia della premiazione, alla presenza del ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer. La notizia è stata comunicata dalla preside, Gabriella Partesotti. [r. p.]

E' successo ieri mattina in via Paleocapa. Vani ora inagibili

Crolla il controsoffitto ferita una giovane donna

SAVONA. Poteva andare molto peggio. Una ragazza ha rischiato di rimanere sepolta sotto le macerie di un controsoffitto, in via Paleocapa 19, mentre stava facendo la doccia nell'appartamento della zia.

E' successo ieri intorno alle 10,30. Maria Luisa Giorello, 25 anni, residente ad Albisola Superiore, nipote della professoressa del «Chiabrera» Licia Giorello è entrata in bagno, si è spogliata, ha aperto i rubinetti dell'acqua, ha incominciato a lavarsi. Dopo poco, un gran fragore: è crollato circa un metro quadrato di controsoffitto.

La ragazza è rimasta lievemente ferita alla schiena. Sul posto sono arrivate l'automedicale e una ambulanza della Croce Bianca. Oltre naturalmente a una squadra dei vigili urbani e ai vigili del fuoco. Maria Luisa Giorello è stata trasportata in via cautelativa al San Paolo: è stata dimessa con una prognosi di dieci giorni.

Poteva andarle peggio. Per fortuna il controsoffitto è crollato poco più in là del vano doccia. Se il metro quadro pericolante fosse stato proprio sopra, la ragazza non se la sarebbe cavata con conseguenze così lievi. Ma come è potuto succedere? Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il crollo sarebbe da collegarsi ai lavori di ristrutturazione in corso da alcuni giorni nell'appartamento soprastante a quello del padre della giovane. L'inquilino sta rifacendo il pavimento del bagno: l'ultima gettata di cemento era stata effettuata proprio ieri.

«Potrebbero aver contribuito al crollo l'umidità dell'altra notte e anche quella interna ai due bagni», ha ipotizzato un vigile urbano. Dichiarato inagibile il bagno. [f. p.]

CARABINIERI

Più controlli a Stella

Una pattuglia di carabinieri per proteggere Maria Suetta, 78 anni, la tabaccaia di Vetriera, da tempo nel mirino dei malviventi. L'anziana donna è stata aggredita l'ultima volta l'11 gennaio da banditi che - dopo averla spinta contro una parete procurandole una frattura - l'hanno derubata di pochi spiccioli. Al rientro dal San Paolo, dov'è ricoverata, riprenderà l'attività con l'aiuto «ravvicinato» dei carabinieri di Stella. I militari, oltre ai normali controlli predisposti di routine nella zona in cui la tabaccaia vive e lavora, saranno chiamati, almeno per un certo periodo a proteggere da vicino la donna dalla possibilità di altre aggressioni. «La speranza è che Maria decida di ritirarsi dal lavoro, anche se è difficile visto che è l'unica cosa che ha sempre fatto e che la fa sentire viva - dicono i clienti di Stella e di Albisola -. L'importante è che non corra più pericoli». [a. z.]

Con le crociere

Già sbarcati oltre 18 mila passeggeri

SAVONA. Oltre 18 mila crocieristi sono sbarcati a Savona nei primi mesi di attività del terminal turistico avviato dalla Port Authority. «Con l'arrivo della Costa Riviera e della Azur negli ultimi due giorni - afferma l'Ente porto in un comunicato - il movimento del terminal passeggeri di Savona è arrivato a 18 mila unità dall'inizion di novembre. Si tratta di un successo importante, reso possibile dalla buona organizzazione dei servizi a terra e dalla collaborazione degli imprenditori e del Comune». Anche ieri mattina due autobus dell'Acts hanno fatto la spola fra il porto e il centro città, scaricando in piazza Mameli alcune centinaia di passeggeri. Ora la Port Authority cerca di estendere il raggio di azione del traffico passeggeri. A marzo gli amministratori savonesi parteciperanno alla Sea trade convention di Miami, proprio per conquistare il grande pubblico internazionale. Entro fine anno l'Authority ritiene di poter garantire una settantina di navi da crociera. [e. b.]

Albisola Superiore

Centro sociale ora si cerca una nuova sede

ALBISOLA S. Una nuova sede per il centro sociale ragazzi. L'impegno dell'amministrazione e dell'assessore ai servizi sociali, Carlo Pongiglione è di trovare una migliore collocazione ai giovani che, dopo la chiusura dell'originaria sede di Capo sono stati trasferiti nelle ex scuole di Luceto.

«Reperire uno spazio nuovo è una necessità urgente perchè soddisfa un'istanza di carattere sociale - ha spiegato Pongiglione -. Per questo abbiamo individuato nell'ex casa custode delle scuole medie una possibile sede che offre il vantaggio di essere vicinissima alle scuole, al campo sportivo e al centro paese. Il progetto al quale miriamo è realizzare un punto di riferimento per i giovani che usciti da scuola possano usufruire di altri servizi senza spostarsi». Nel centro sociale Comune, realizzato per prevenire il disagio giovanile, animatori curano le diverse attività rivolte ai ragazzi: piscina, corsi di computer, giochi, ascolto della musica. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo servizio bus tra Liguria e Piemonte

Nei primi giorni del '97 sulla linea Cairo-Cortemilia è stato inaugurato un pullman nuovo di zecca. Il mezzo è uno dei più moderni e migliora il servizio di utenza ai confini tra Liguria e Piemonte. Molto soddisfatti non solo gli autisti che da anni svolgono il loro servizio da Cairo lungo la Valle Uzzone fino a Cortemilia, sempre molta disponibilità, ma anche i numerosi studenti che quotidianamente si recano alle Medie e all'Istituto professionale di Cortemilia e i pendolari che raggiungono il centro piemontese per lavoro. La decisione dell'Acts è anche segnale che evidenzia la volontà di potenziare il servizio, in attesa della sospirata galleria del Cerretto. Per quanto riguarda le condizioni della strada post-alluvione, il 90% è stato fatto ed oggi la provinciale si può considerare più che accettabile. Manca ancora la sistemazione dei ponti sull'Uzzone, sono in fase di messa a punto. Un doveroso riconoscimento ai sindaci dei paesi della Valle a alla Provincia di Cuneo per aver portato a termine, in «tempi brevi», la ricostruzione rispetto ad altre zone che ancora cantieri aperti.

Renzo Cirio,
Cairo Montenotte

«I dossi di Tovo un problema»

Scrivo in merito alla replica del sindaco di Tovo San Giacomo alla lettera del signor Bertuzzi del 12 gennaio. Il signor Bertuzzi, pur giovane, faceva al sindaco di Tovo una precisa richiesta: eliminare dei fastidiosi, inutili e rischiosi dossi artificiali, che vessano tutti i cittadini costretti a transitare lungo via Accame. Il signor Bertuzzi chiedeva di far rispettare i limiti di velocità semplicemente con metodi meno arcaici e prepotenti quali i dossi artificiali, che rovinano le auto e inducono, se il sindaco ha notato, i motociclisti a pericolosissimi slalom per eluderli, aggravando il pericolo per loro e per i pedoni. Forse il signor sindaco ha calcolato che chi vi deve transitare per recarsi al lavoro o semplicemente in un qualsiasi negozio, chiesa o comune è costretto a fare 8160 sobbalzi all'anno, più altrettanti per i fossi «naturali», pertanto sono almeno 16000! Sul riferimento al bene comune e gli esempi pratici del sindaco, che come un Babbo Natale moderno fa portare l'acqua con l'autobotte alle case con l'acquedotto ghiacciato, mi limito a far presente che la Protezione Civile è quindi il sindaco era stata avvertita del gelo (pur lieve nel nostro comune) che sarebbe arrivato fra Natale e Capodanno. Per evitare il ghiaccio i rami periferici dell'acquedotto bastava aprire, come sempre in questi casi, gli scarichi di fondo periferci per far circolare l'acqua. Come per evitare il blocco delle strade bastava far spargere il sale per tempo.

Luigi Pastorino,
già consigliere delegato all'Ambiente e Protezione Civile, Tovo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax. 019-81.09.71

FARMACIE

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle [illegible]
Mongrifone, via Manzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible].
Ramorino, corso Italia 9, t. 813.857.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Doriscia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, via Sastiona 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, c. Bigliati 24, tel. 481.[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.709.
LOANO
Nuova, via Doria [illegible], tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.636.
LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 680.184.
VARAZZE
San Nazario, p. [illegible] Maggio 11, tel. 934.882.

STATO CIVILE

SAVONA 18 GENNAIO

NATI. Desirée Cancellerini, Angelo Romeo Brillante, Alberto Rando.

MORTI. Giorgio Ceccia, 72 a., Savona, v. Cimavalle 4. Trasporto alle 9,45. Emilia Mariani, 84 a., Albissola M., v. Rossini 2. Trasporto alle 9,45. Maria Caterina Amandola, 86 a., Savona, v. Scotto 11. Funerali alle 10 a S. Filippo Neri. Rina Chiodo, 64 a., Savona, v. Rossetti 2. Funerali alle 11 parrocchia di S. Paolo. Tankamash Mama Clalia Tsemaik, 56 a., Savona, v. Saredo. Funerali alle 8 N. Signora della Neve. Anna Repetto, 91 a., Savona, v. Crispi 7. Funerali alle 9 nella chiesa di Lavagnola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

A fine gennaio scadrà il termine per i professionisti per il versamento del 10% all'Inps. Domani scadrà anche il termine per il versamento del contributo per coloro che svolgono attività di collaborazione.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Dott. Paolo Torcello

la famiglia lo ricorda con rimpianto e amore immenso. Una S. Messa sarà celebrata martedì 21 c.m. alle ore 18,30 nella chiesa di San Raffaele al Porto.

— Savona, 19 gennaio 1997.

APPUNTAMENTI

Un libro Edda Scozza

Domani alle 17 al Filmstudio di piazza Diaz presentazione del libro «Il coraggio di [illegible] indiano. Leonard Peltier prigioniero degli Stati Uniti» di Edda Scozza. Dopo il dibattito proiezione del film inedito «Incident at Ogiala».

[p. p.]

SAVONA

Incontro con Aldo Garzia

Proseguono gli appuntamenti con i dibattiti organizzati dal Movimento dei comunisti unitari sul tema «Le due sinistre». Martedì alle 21 alla Sms Generale via [illegible] Lorenzo incontro-dibattito con il giornalista del Manifesto Aldo Garzia.

[p. p.]

PIETRA

Etica e volontariato

«Etica e volontariato» è il tema del dibattito in programma domani alle 17 nella sala congressi del Santa Corona di Pietra a cura dell'Avo. Relatore Anselmo Terranova. [a. r.]

Venerdì i sindaci si riuniscono per decidere il tracciato della metropolitana

A Savona 10 mila auto al giorno

L'indagine della Provincia ha evidenziato l'«assalto» dei pendolari che si verifica ogni mattina
Nettamente sconfitti i mezzi pubblici che fra le 7,30 e le 10 trasportano solo 4 mila passeggeri

SAVONA. La carica dei 10 mila. Sono gli automobilisti che tutti i giorni arrivano in città da ogni angolo della provincia. Questo il risultato dell'indagine effettuata dalla Provincia in vista della realizzazione della metropolitana leggera. Nel mese di novembre migliaia di automobilisti sono stati intervistati mentre erano in coda ai semafori.

La Provincia ne ha ricavato preziose informazioni sulle località di provenienza, la destinazione, le abitudini e gli spostamenti dei pendolari.

La fascia di punta è quella compresa fra le 7,30 e le 8,30, quando si concentra il 45 per cento degli ingressi in città. Ogni mattina sono 10 mila 356 i veicoli in entrata. La maggior parte (oltre 6 mila) provengono dal Ponente attraverso via Alla Rocca, via Stalingrado e corso Veneto e 4 mila dal Levante (via Amendola e lungomare Matteotti). Le automobili costituiscono l'80 per cento dei veicoli che entrano in città. Gli automobilisti provengono per la più da Legino, corso Veneto e Zinola, ma anche da Valloria, Albisola Superiore e Luceto. Il 70 per cento degli automobilisti si dirigono verso il centro città e in particolare, nella zona compresa fra corso Mazzini, via Gramsci, piazza Saffi e via Montenotte. Molto significativo il movimento di attrazione provocato dall'Ipercoop di corso Ricci.

L'indagine della Provincia ha evidenziato la netta sconfitta dei trasporti pubblici rispetto alle auto. Basti pensare che in due ore e mezza, fra le 7,30 e le 10 entrano in città mila 600 automobilisti provenienti da Ponente contro 3 mila passeggeri dei bus. Da Levante il divario è anche più significativo: a fronte di 4 mila 670 automobilisti, i passeggeri dei bus sono solo 1760. La linea dell'Acts più frequentata è la 4 di Legino. La Provincia sottolinea anche le difficoltà incontrate dall'Acts negli ultimi anni, proprio per la perdita di concorrenzialità rispetto all'automobile. L'azienda di trasporto è infatti passata dai 10 milioni di passeggeri del 1991 agli milioni del 1995. Dal 1985 il calo di utenza è stato addirittura del 42 per cento. In compenso nei giorni feriali nel mese di novembre gli autobus dell'Acts riescono a trasportare sino a 30 mila passeggeri al giorno. Ma si tratta in gran parte di studenti.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha una riunione dei sindaci di Savona, Vado e Albisola

Proprio per ovviare alle carenze del trasporto pubblico, la Provincia ha puntato decisione sul progetto del tram che dovrebbe unire Albisola Superiore, Savona e Vado Ligure. Il presidente Alessandro Garassini ha guidato una spedizione di 15 amministratori pubblici in Berna, Friburgo e Strasburgo. Una «gita» che Garassini e gli altri amministratori hanno effettuato su pullman dell'Acts, alla maniera aziendali. «Abbiamo verificato la compatibilità ambientale dei tram con i centro storici - spiega Garassini -. La visita serviva soprattutto per i sindaci di Albissola Marina e Albisola Superiore che avevano avanzato preoccupazioni di fronte alla prospettiva di veder sfilare le motrici in mezzo al paese. E' chiaro che stiamo parlando di tecnologie d'avanguardia». Gli impianti visionati in Svizzera sono stati realizzati dalla Abb Tecnomasio di Vado Ligure. La Provincia per venerdì prossimo ha convocato i sindaci interessati al progetto del tram per definire il percorso della linea di trasporto elettrico.

Ermanno Branca

Un'immagine di piazza del Popolo invasa dalle automobili nell'ora di punta

Polemica dei commercianti sui saldi

Blitz dei vigili nelle panetterie

SAVONA. I commercianti nel mirino dei vigili urbani. Il nucleo speciale della polizia municipale (Nopac) ha multato per oltre milione un panettiere che non rispettava i regolamenti comunali. Inoltre una pellicceria e negozio articoli sportivi sono stati temporaneamente chiusi per problemi amministrativi legati al rinnovo delle licenze. Intanto scoppia la polemica saldi.

Un panettiere savonese dovrà pagare una contravvenzione di 1 milione e 230 mila lire in seguito a «blitz» dei vigili urbani che avevano ricevuto una segnalazione dei clienti. Molteplici le irragolarità riscontrate dagli uomini del Nopac. Il panettiere dovrà pagare 500 mila lire di multe perchè i dipendenti toccavano indifferentemente pane, focaccia e banconote. Altre 400 mila lire di multa sono state comminate per la mancata esposizione dei prezzi sulla merce in vendita. Secondo i vigili, inoltre, il commerciante cambiava a suo piacimento il prezzo della focaccia. Infine, la polizia municipale ha contestato al panettiere il mancato rispetto della legge sul peso netto, effettuando un'ulteriore multa per 330 mila lire.

L'assessore Commercio Gianotti

Due commercianti savonesi (un negozio di articoli sportivi e una pellicceria) dovranno regolarizzare la propria posizione con il Comune. Le licenze esercitavano l'attività era infatti scaduta.

E' battaglia fra le associazioni del commercio saldi. Franco Zino della Confesercenti contesta il presidente della Confcommercio Bertino: «Certe dichiarazioni provocano la sfiducia dei consumatori nei confronti tutti i commercianti. Bertino deve denunciare agli organi di vigilanza i commercianti disonesti, evitando dichiarazioni generiche. Quindi invito i consumatori savonesi a usufruire tranquillamente dei saldi perchè i commercianti, rinunciando a gran parte dei propri guadagni, permettono alla clienetela di concludere buoni affari». Di parere opposto l'assessore al Commercio Silvano Gianotti: «Esprimo piena solidarietà a Bertino per la coraggiosa presa di posizione. Anche il Comune sta agendo contro chi non rispetta le regole, sia tutela del consumatore, sia a garanzia di tutti i commercianti scrupolosi». **[e. b.]**

L'inchiesta, archiviata, riaperta dopo l'esposto dei congiunti

S. Paolo, donna morì in reparto interrogato il primario Menardo

SAVONA. Sette medici del S. Paolo, sono finiti sotto inchiesta per la morte di Andreina Magri, dipendente del Comune di Vado Ligure, avvenuta in rianimazione il 14 ottobre dell'anno u. Per tutti l'ipotesi di accusa è di omicidio colposo. L'inchiesta si svolge nel massimo riserbo e non trapelano nomi dagli inquirenti. Soltanto la casualità può portarne a conoscenza qualcuno. Come è avvenuto ieri.Il primario di Medicina 1, Giorgio Menardo, accompagnato dai difensori di fiducia, Nanni Russo e il figlio, Alberto, è entrato nello studio del sostituto procuratore, Emilio Gatti, che lo ha interrogato a lungo sulla vicenda di Andreina Magri. Non è trapelata una parola sul contenuto dell'interrogatorio. Il «caso», già archiviato, è stato riaperto richiesta dei congiunti della vittima. **[b. b.]**

GARLENDA

Amputata la gamba sana

L'Usl e il Santa Corona sono nei guai per l'amputazione di una gamba ad una donna residente a Garlenda. Entrambe le aziende sanitarie sono state citate a giudizio con una richiesta di risarcimento di 750 milioni. La vicenda di P.C., distrutta psicologicamente dagli eventi, inizia il 25 luglio del 1995. La donna inciampa e cade nel proprio giardino. Oltre alle numerose contusioni i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Albenga riscontrano la frattura del piede destro e di alcune costole e procedono ad ingessarla. I dolori al piede, però, persistono e rendono necessario un ulteriore controllo medico. Il sospetto è quello di un'intolleranza al gesso. Per capire meglio la situazione P.C. è trasferita al Santa Corona per accertamenti. Riscontrata, dopo una serie di esami una forte ischemia, alla donna viene consigliata l'unica terapia possibile, stando sempre al parere dei medici, quella dell'amputazione dell'arto destro a partire dalla coscia. Il Tribunale di Savona dovrà stabilire se esistono colpe da parte dei medici. La prima udienza sarà il febbraio. La donna sarà assistita dagli avvocati Flavio Opizzo e Francesco Murgia. **[m. br.]**

Il colpo Varigotti

Due slavi condannati per furto

SAVONA. Durovic Draga, 40 anni e Stefanovic Sya, 37 anni, slavi, sono stati condannati rispettivamente ad un anno e a 8 mesi di carcere. L'altra notte erano stati bloccati dai carabinieri, dopo un inseguimento, dopo un furto nella tabaccheria di Laura Giarola, 46 anni, residente a Sav.

Il furto nel negozio è stato compiuto da tre persone che sono sorprese dai carabinieri appena uscite con la refurtiva. I tre hanno cercato di fuggire per sottrarsi all'arresto. Ne è nato un lungo e spettacolare inseguimento concluso con l'arresto dei due slavi. Il terzo complice, invece, è riuscito a far perdere le sue tracce e, nonostante le ricerche, sembra svanito. I carabinieri sarebbero però sul punto di identificarlo e di denunciarlo a piede libero per furto. **[a. r.]**

Un favore? Un voto

Una nuova imputazione per Viveri

ALBENGA. Non ci sono solo le liste degli scrutatori che sarebbero state truccate. Tra le ipotesi di reato contestate ad Angelo Viveri dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi c'è anche quella, più grave, di corruzione elettorale. Ad una settimana dalle elezioni dello scorso aprile il sindaco di Albenga avrebbe promesso favori e prebende a chi entrava nel suo ufficio chiedendo in cambio il voto per i candidati dell'Ulivo. Il tutto, ovviamente, ad insaputa dei candidati stessi. A far scattare il nuovo filone d'inchiesta è stata la «solita» cimice sistemata nell'ufficio del sindaco. Ha registrato molte conversazioni con i cittadini che chiedevano l'interessamento del sindaco e le «condizioni» elettorali per concederle. Chiamate a testimoniare una decina di persone. **[s. p.]**

La tragedia di Finalborgo

Avvelenato dal gas l'autopsia al Santa Corona

Michele Bricchetto il pasticciere di Finalborgo ucciso dal monossido di carbonio

FINALE L. Non sono ancora stati fissati i funerali di Michele Bricchetto il pasticcere di Finalborgo morto giovedì notte probabilmente in seguito ad intossicazione da monossido di carbonio. L'abitazione dell'uomo in piazza Milite Ignoto stata dal monossido di carbonio forse per il cattivo funzionamento di una calderina che si trova sul retro del negozio adibito anche a cucina. Questa resta per ora l'ipotesi più probabile. Si è salvata invece la moglie Vittoria Aiello. Domani sarà eseguita l'autopsia all'obitorio del Santa Corona. Dovrà fra l'altro stabilire se il pasticcere stato anche colto malore.

Questa mattina intanto, alle 10,30, si svolgeranno nell'Abbazia di Finalpia i funerali di Yllary Beltramo, la bambina quasi 10 anni di Calvisio morta per rara anemia di Fanconi. In molti auspicano che le venga intitolata la nuova associazione di solidarietà nata a Finale, fra enti, proprio per aiutare le famiglie che devono sostenere importanti spese sanitarie. **[a. r.]**

COMUNE DI STELLANELLO

Il Sindaco rende noto che il Comune di Stellanello intende appaltare mediante licitazione privata ai sensi art. 21 1° comma legge 109/94 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari i lavori sistemazione straordinaria strade comunali. Importo base d'asta L. 244.565.000.

Le ditte interessate possono far pervenire istanza in bollo Comune di Stellanello entro 31.01.97 unitamente al certificato di iscrizione all'A.N.C.: categoria 6 classifica 3.

bando di gara pubblicato in forma integrale all'albo pretorio può essere richiesto presso l'ufficio comunale tutti i giorni dalle ore 10,00 ore 13,00.

Stellanello, li 15 gennaio 1997

IL SINDACO

ECONOMICI

BARI galleria, Petra Ligure centrale con dehors arredamento e nuovi cedo, prezzo interessante, minimo anticipo Tel. 011 971.6997 serali.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ami vestire con classe?
Vuoi un prezzo conveniente?
Allora scopri i SALDI

Kiros

CAMICIE ED ACCESSORI UOMO
Via Pia ang. via Paleocapa - SAVONA

Consensi e critiche per il nuovo ospedale di Albenga

Anche all'Usl di Savona piace la proposta Viveri

ALBENGA. Le perplessità espresse alla vigilia da molti sono emerse durante l'assemblea plenaria dei venti Consigli comunali e del Consiglio generale della Comunità montana. Tutti d'accordo, e non poteva essere altrimenti, sulla difesa dell'ospedale di Albenga. Un po' meno, non tanto sull'idea quanto sui modi, sulla costruzione di un ospedale a capitale misto pubblico e privato. La proposta del sindaco Angelo Viveri un merito lo ha avuto: ha messo intorno ad un tavolo, per la prima volta, enti locali, sindacati, dirigenti dell'Usl.

Il direttore generale Roberto Cuneo, pur con qualche perplessità, ha incoraggiato l'iniziativa del ponente. «Anche ospedali privati, gestiti dalle assicurazioni a Milano, sono in difficoltà a tirare avanti», ha detto. Più scettici molti sindaci e molti consiglieri: «A tutti piacerebbe un ospedale. La formula pubblico-privato proposta da Viveri non può essere valutata. E soprattutto l'operazione deve basata sulla massima chiarezza e trasparenza». Un concetto espresso in maniera più forte dal Polo delle libertà: «La proposta di Viveri non ha i requisiti della chiarezza e della trasparenza e riteniamo che le persone che portano avanti questa iniziativa abbiano questi requisiti».

Soddisfatti Viveri e Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana: «E' stata un'assemblea storica, segnale alla Regione che il Ponente non fa le barricate ma esprime la volontà di decidere del suo futuro con idee e proposte serie. Un esempio di federalismo e autonomia locale».

Stefano Pezzini

Varese e Finale

Liti in Comune un regolamento

FINALE L. Il Consiglio comunale di Finale Ligure ha approvato l'altra sera il nuovo regolamento per i provvedimenti disciplinari.ù

La decisione arriva a pochi mesi di distanza dall'apertura di inchieste per i presunti ammanchi che sarebbero avvenuti in questi anni all'ufficio acquedotto, nella farmacia comunale e al comando dei vigili urbani.

«Il Regolamento è in applicazione del contratto nazionale di lavoro. Non c'è un legame con le inchieste. Abbiamo apportato alcune modifiche in commissione anche suggerimento delle opposizioni. Ad esempio in caso di controversia è stato deciso di nominare, per maggior imparzialità, anche dei non residenti a Finale in eventuali collegi arbitrali», commenta il sindaco Pier Paolo Cervone.

Il fatto politico nuovo è forse questo. Dopo molte polemiche, fra centro-sinistra e Polo, le commissioni consigliari hanno iniziato nuovamente a lavorare.

Non a caso l'altra sera la seduta consigliare è durata circa un'ora. In apertura di seduta Augusto Migliorini (Polo Finale), omonimo e nipote dell'ex sindaco, ha preso il posto del dimissionario Massimo Gualberti (Cdu). Nominati anche i revisori dei conti. [a. r.]

Acquisite le aree dismesse delle ferrovie per migliorare la viabilità

Pietra, arrivano i parcometri

Le macchinette installate nonostante le proteste in piazza Rosselli e piazza XX Settembre
Il Comune ha previsto di estendere i parcheggi a pagamento anche a lungomare Bado

PIETRA L. Si sono iniziati da alcuni giorni i lavori di installazione dei nuovi parcometri in centro a Pietra Ligure. Le «infernali» macchinette in funzione dai prossimi giorni in piazza XX Settembre e piazza Rosselli. Il Comune intanto prenderà in concessione un'altra ferroviaria da adibire a posteggio con un collegamento a via XXV Aprile. E' arrivato anche il Piano puntuale che integra e rende più snello il Piano regolatore generale.

Parcometri. Per la terza volta, in pochi anni, vengono installati a Pietra i posti auto a pagamento. Le tariffe (mille lire l'ora) e le modalità simili a quelle degli impianti già esistenti a Finale e Loano. Per il diventeranno posti macchina a pagamento quelli sul lato a mare di piazza XX Settembre e in piazza Rosselli (piazza del «Duemila»). Dopo una prima fase sperimentale i posteggi a pagamento saranno realizzati anche su gran parte del lungomare Bado.

Area ferroviaria. Il Comune di Pietra si accinge a stipulare con le Ferrovie dello Stato una convenzione per disporre delle aree dismesse che si trovano fra il passaggio a livello di via XXV Aprile e la stazione ferroviaria. Ha spiegato in Consiglio comunale l'assessore Gian Carlo Soprani: «Le Ferrovie hanno già provveduto a rimuovere i binari dismessi. Verrà ampliato l'attuale posteggio a cui si accede dalla via Aurelia a levante della stazione. Ci sarà un accesso diretto con via XXV Aprile». Per quest'opera il Consiglio ha approvato un intervento per circa 350 milioni.

Piano puntuale. Sarà presentato nel giro di pochi mesi, probabilmente prima delle elezioni di giugno o novembre, il Piano puntuale. Spiega l'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo: «Questo strumento chiarisce e rende operativo il Piano regolatore generale. Si dovrebbero avere procedure più snelle. Nel Piano puntuale abbiamo previsto alcuni interventi pubblici attesi da tempo come ad esempio la sistemazione dell'area del campo sportivo». Dopo oltre vent'anni d'attesa a Pietra è stato approvato il Piano regolatore. Da quasi due anni però lo strumento urbanistico è in vigore ma non è riuscito a sbloccare la situazione edilizia. Un solo strumento urbanistico attuativo è prossimo alla definitiva approvazione da parte della Commissione edilizia comunale nella zona dei Morelli, nel levante. In molti restano alla finestra.

Augusto Rembado

L'assessore Walter Cattaneo

A Laigueglia

Operatori uniti per il turismo

LAIGUEGLIA. Chiudono le strutture ricettive, spariscono i negozi del centro storico e la città riparte dall'abc. A Laigueglia l'unione d'intenti fa la forza economica. E' per scongiurare il peggio (ossia la morte di un paese a vocazione turistica) che tre associazioni di categoria, albergatori, bagni marini e commercianti (abc appunto), hanno intenzione di procedere nel loro lavoro concentrando gli sforzi. Una sinergia necessaria a superare il momento di crisi.

L'idea è nata nei giorni scorsi. A spiegare l'iniziativa è dei promotori dell'abc turistico-commerciale. «Il paese è piccolo ed è meglio che le categorie affrontino le difficoltà unite, coinvolgendo anche la gente. Ci siamo resi conto che la situazione è allarmante e che da soli si può lavorare bene. Qualche suggerimento su affrontare la crisi economica c'è già e verrà proposto prossimamente durante un'assemblea pubblica», ha detto Giampaolo Baldazzi.

All'incontro è programma per fine mese, organizzato dai rappresentanti delle tre categorie economiche, sono invitati a partecipare anche i cittadini e le forze politiche e sociali. L'assemblea avrà come tema «Laigueglia: quale turismo nel suo futuro?». [m. br.]

I Boc a Loano

Investimenti per 12 miliardi

LOANO. Buoni ordinari comunali per 12 miliardi di lire saranno programmati dal Comune di Loano per realizzare la nuova diga soffolta, in difesa delle spiagge, e per gli interventi di sistemazione del centro storico, soprattutto per le nuove pavimentazioni e i sottoservizi. E' una delle cifre più importanti previste da enti locali liguri per i così detti Bot comunali.

I Boc saranno programmati, salvo ripensamenti, con il bilancio di previsione del 1997 che dovrebbe approvato entro il febbraio prossimo. Spiega l'assessore alle finanze Gian Luigi Bocchio: «I Boc consentono al Comune un risparmio medio dell'1,5 per cento rispetto ai tassi di interesse praticati dalla Cassa depositi e prestiti che sono già di per interessanti.

Per i cittadini che li andranno a sottoscrivere ci saranno, ai tassi attuali, interessi migliori dei Bot». Aggiunge il sindaco Francesco Cenere: « Un Istituto di credito dovrebbe, in poco tempo, coprire l'intera somma di 12 miliardi e quindi si procederà rapidamente all'appalto delle opere».

Il Comune di Loano ha destinato invece ad altri interventi gli oltre tre miliardi che aveva a disposizione come avanzo di amministrazione del '95.

[a. r.]

MOTICIE FLASH

Allarme per una fuga di gas ieri pomeriggio in via Palestro

Momenti di paura ieri pomeriggio nel centro di Albenga per una fuga di gas in via Palestro. L'odore acre del si è diffuso in alcuni vicoli e diverse persone hanno dato l'allarme per timore di esplisioni. A risolvere il problema stati Vigili del fuoco e tecnici del gas. [r. sr.]

L'Enpa contro la Provincia per la caccia al cinghiale

«Non ci sono valide ragioni per la battuta di caccia al cinghiale autorizzata per oggi in zona protetta a Toirano». E' uno dei motivi per cui l'Enpa di Savona ha chiesto ieri al presidente della Provincia, Garassini, «di sospendere la battuta per motivi di sicurezza». [a. r.]

V.

La croce trafugata in chiesa ritrovata nel centro storico

E' stata ritrovata in centro a Borgio Verezzi la croce in oro rubata a dicembre nella parrocchia di San Pietro. Gli oggetti sono stati consegnati da alcuni abitanti, al parroco don Giovanni Doglio. [a. r.]

ALBENGA

Rubano un portafoglio Arrestati per furto

Due marocchini sono stati arrestati per il furto di un portafoglio ad un anziano in piazza del Popoli. I due sono stati condannati ieri in pretura. [r. sr.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Lettera ai giudici dopo la scarcerazione di Ettore Geri

Corrado Brin a Gigliola «Devi restare in carcere»

CAIRO M. «Gigliola Guerinoni deve rimanere in carcere». Corrado Brin, il figlio maggiore dell'ex farmacista di Cairo, uc- nell'agosto dell'87, a nome della famiglia, in una lettera inviata ieri ai giudici del Tribunale di sorveglianza di Roma chiede che la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato dell'ex gallerista, Roberto Bellogi, «venga esami- con particolare attenzione».

Per Corrado, da sempre in «prima linea» nella lunga vicenda giudiziaria legata all'uccisione del padre, Gigliola «se è davvero malata può venire curata in carcere». «D'altronde - ricorda - in tutti questi anni ci ha abituati a continui colpi di scena e al fatto che in più occasioni ha mentito spudoratamente». E poi, aggiunge Brin, «non ha ancora scontato i due terzi della pena, per concederle gli arresti domiciliari sarebbe un'autentica ingiustizia».

L'iniziativa di Corrado segue di alcune settimane l'istanza avanzata dal difensore della Guerinoni, il quale ha chiesto che la sua assistita «viste le gravi condizioni di salute, venga curata a . Secondo il legale bolognese, infatti, Gigliola sarebbe «ormai allo . Sempre più rari i momenti di lucidità».

In un pronunciamento da parte del Tribunale di sorveglianza di Roma, intanto, proseguono le ricerche di Luigi Sacripanti, il collaboratore di giustizia che la Guerinoni, nel '94, aveva sposato nel carcere di Venezia. Di lui, che risiedeva in località del Cuneese, si è persa ogni traccia ormai da lunghe settimane. I controlli stati estesi anche alla Val Bormida, visto che, in passato, il pentito aveva fatto visita a Soraya, figlia di Gigliola, che vive in località Pian Martino, a Dego. Intanto, Ettore Geri, 79 anni, ex convi- della Guerinoni, condannato a 15 anni, e detenuto nel di Pisa, da tre giorni è ricoverato al S.Paolo di Savona per polmonite. E, proprio a proposito di Geri, Corrado Brin, a quasi dieci anni dal delitto, dichiara: «Ho sempre nutrito forti dubbi sulla sua colpevolezza. Tuttavia mi attenuto alle carte processuali». Conclude: «Geri ha ormai scontato i due terzi della pena, quindi è giusto che venga scarcerato».

Lucia Barlocco

Gigliola Guerinoni in carcere a Cuneo

Sale ancora la tensione tra operai e governo sul futuro della fabbrica

Cengio, ultimatum a Ronchi

Scade domani il termine deciso dal Comune per l'intervento del governo sul caso Acna
Se il ministro dell'Ambiente non darà una risposta sul Resol, scatterà la prima denuncia

DISOCCUPATI

Superata quota 3500

Tremilacinquecentosessantacinque sono i disoccupati della Val Bormida. Fra essi 2427 hanno già avuto precedenti esperienze lavorative, mentre 1138 sono quelli alla ricerca di una prima occupazione.

La prevalenza femminile è netta, soprattutto fra coloro che non hanno mai lavorato, con 825 donne contro 313 uomini. I disoccupati sotto i venticinque anni 1619, 716 quelli compresi fra i venticinque e i ventinove, 1230 quelli oltre i trenta anni.

Tra i disoccupati che sono classificati come impiegati, 67 sono laureati, 374 ragionieri, 224 geometri e periti, 418 quelli che provengono da licei e magistrali, 998 quelli in possesso di titoli di studio minori. «Una situazione grave che evidenzia il preoccupante divario fra scuola e lavoro», commenta Fiorenzo Timori, della Cisl. [r. s.]

Il ministro all'Ambiente Edo Ronchi nel mirino dei lavoratori dell'Acna

CENGIO. Domani scade l'ultimatum lanciato dall'amministrazione comunale di Cengio al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. «Se entro il 20 gennaio, il ministro si pronuncerà sul Resol, e non ci concederà un incontro, non escludiamo l'eventualità di denunciarlo per omissione d'atti d'ufficio», avevano dichiarato nei mesi scorsi i consiglieri comunali.

La proposta di ricorrere a vie legali era stata avanzata dal consigliere di minoranza, Andrea Dotta, ex presidente dell'Usl di Carcare. Una proposta accolta dall'intero Consiglio. Una sorta di dichiarazione di intenti, come aveva precisato il sindaco, Sergio Gamba, per «sbloccare una situazione che si trascina da anni».

In attesa di «eventuali sviluppi, l'altro ieri state segnate le perizie sull'area «Pashall» che, il 14 ottobre scorso, era stata posta sotto sequestro dal gip Mauro Macciò, a disposizione della procurina. A parte del terreno, su istanza del legale della società in liquidazione, alcuni mesi più tardi erano stati tolti i sigilli. Il dissequestro totale, tuttavia, verrà effettuato il 6 febbraio, mentre il 20 saranno discusse le perizie nell'ambito dell'incidente probatorio. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Comune collegato Internet è il primo in Valbormida

Da il Comune è il primo della Valbormida ad essere presente su Internet all'indirizzo «http:--www.venturnet.com—cengio». La pagina «web», che riporterà informazioni ed immagini di storia, cultura, curiosità e servizi, è stata realizzata dalla VenturNet.

CAIRO M.

L'assemblea della Fnp-Cisl per rinnovare il direttivo

Organizzata per martedì 21, alle 15, presso la sala consigliare, l'assemblea congressuale della lega Fnp durante la quale si provvederà alla rielezione del nuovo direttivo.

[illegible]

Usl, vertice con i sindaci domani nella sala consiliare

Domani, alle 21, nella sala consiliare, si svolgerà l'incontro, promosso dal sindaco, sulla situazione sanitaria. Alla riunione parteciperanno sindaci, medici, i consiglieri regionali, la Comunità montana e il Tribunale per i diritti del malato.

[illegible]

Subito in libertà Marco Graziani

Marco Graziani, 37 anni, di Millesimo, arrestato l'altro ieri in esecuzione di un ordine di carcerazione pna per residui di pena, è tornato in semilibertà. La decisione è stata adottata dal Tribunale di sorveglianza di Genova. [l. b.]

A Cairo sarà presto ampliato anche il cimitero

Corso Marconi, partono i lavori per le acque nere

CAIRO M. Interventi pubblici a Cairo Montenotte. La giunta-Bellfiore, infatti, approvato il rifacimento della fognaria in Marconi. «Un'opera - spiega l'assessore Bruno Astesiano, per il quale si è approvato il bando di elaborazione del progetto». Tempi e costi, pertanto, sino ad ora si Un intervento atteso, anche perché un gruppo di abitanti di corso Marconi, di recente, è stato costretto a pagare somme milionarie per il mancato allacciamento degli scarichi fognari alla condotta.

E, sempre in interventi pubblici, la commissione consiliare ha esaminato i progetti relativi all'installazione cartellonistica pubblicitaria, e all'installazione e gestione delle lampade votive nei cimiteri. Dice Astesiano: «Si tratta di un intervento che prevede il rifacimento degli impianti elettrici nei cimiteri di Cairo, Rocchetta, Carretto, Ferrania e in quello di Montenotte che sino dà ne era sprovvisto». Giovedì, poi, commissione esaminerà il progetto di consolidamento del ponte di Rocchetta, e l'ampliamento cimitero. Un'opera sollecitata da tempo, visto che sono innumerevoli le famiglie che hanno dovuto chiedere tombe in prestito per il loro defunti. [l. b.]

Cairo, in corso Verdese

Bloccano [illegible] di cani avvelenate

CAIRO M. Due cani sono stati uccisi con bocconi avvelenati. Gli episodi, verificatisi a due giorni di distanza l'uno dall'altro, si sono registrati in corso Verdese a Cairo. È ora, la polizia municipale, su sollecitazione della proprietaria di uno dei due cani, Cinzia Rodino, ha avviato un'indagine. Anche perché la Rodino, dopo quanto accaduto, ha effettuato una sorta di sopralluogo in una zona che sorge a pochi passi dalla chiesa S.Rocco. E lì ha rinvenuto innumerevoli «esche» che, con il disgelo, stanno affiorando dal terreno. Si tratta dell'ennesimo episodio di violenza sugli animali. [l. b.]

Decisione in Consiglio

Presto all'asta i terreni pubblici di [illegible] le Vigne

MILLESIMO. Il Consiglio comunale di Millesimo ha approvato, l'altra , l'indizione dell'asta pubblica per la vendita di quattro terreni di proprietà del Comune che sorgono in località Cima le Vigne e che hanno superficie complessiva di oltre 17 mila metri quadrati. La base d'asta è di 21 milioni. La decisione di indire un'asta è stata determinata dal fatto che il Comune ha ricevuto numerose richieste di acquisto. Sono stati approvati le convenzioni l'Ecoter e con l'Enpa. Il nuovo regolamento per parrucchieri e estetisti, e il progetto di salvaguardia del piano commerciale. [l. b.]

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi ori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando prezzo L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni le quali personalizzare avere massima soddisfazione con la . Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: supervalutazione del vostro L. 2.000.000, cumulabile degli optional. I Concessionari a vostra disposizione per presentarvi i dettagli questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso).*Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROMA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

[illegible] CAIRO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VIGA
FINALE LIGURE (SV)
del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Alla «Domus» di Finale lo spettacolo del trasformista Arturo Brachetti

Domenica tra dance, live, teatro

Pomeriggio da ballare al Face e al Moghi. Sera underground al Symbol, al Fantasque, al Thenax Liscio a Le Chat. A Villanova c'è l'orchestra di Sonia Todisco. Giochi spaziali al Blade Runner

Appuntamenti

Mostra di Sassu oggi si chiude

Marcia della pace a Borgio, ultimo giorno della mostra di Sassu a Finale, rassegna «Le vie del sale» a Plodio. Questi gli appuntamenti.

S. Alle 11 all'Arabesque Club master class di tone-up, una delle ultime tendenze per mantenersi in forma con Monica Pelle.

SAVONA. «La valle del Letimbro nei presepi di Delia Zucchi» visitabile a palazzo Azzarie dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

«Le vie del sale», mostra fotografico di Augusto Pregliasco organizzata dal Centro culturale presso la Confraternita degli Angeli: alle incontro con gli autori a cui seguirà una merenda su ricette medioevali.

NOLI. Si riunisce alle 10,30 nella sala consigliare la Consulta ligure delle associazioni per la cultura, le arti, le tradizioni e la difesa dell'ambiente. L'organizzazione è del gruppo storico Nolese e del Centro culturale Civitas Nauli

L. Ultimo giorno d'apertura della mostra delle opere di Aligi Sassu nell'oratorio De' Disciplinanti nei Chiostri di Santa Caterina (orario 9-19). Festa di Sant'Antonio Abate in località Monte di Finalpia, durante giornata verranno distribuiti i tradizionali panini benedetti. Domani alle 20,30 per «I lunedì della biblioteca» (piazza Santa Caterina a Finalborgo) dibattito su *«Pena di morte e diritto alla vita»*, relazione di Adriano Morelato di Amnesty International.

BORGIO V. «Marcia della pace» a cura del gruppo educatori ed animatori delle Opere parrocchiali. Ritrovo alle 13,30 presso la chiesa del Redentore in via IV Novembre, partenza alle 15 per un percorso cittadino che si concluderà in piazza San Pietro.

Presepe dell'Admo ancora visitabile oggi pomeriggio in via Ricciardi. Tradizionale fiera di merci varie di San Sebastiano, domani lunedì, sul lungomare Roma (mattino e pomeriggio).

ALASSIO. Al ristorante del Circolo Nautico al Mare, dalle 12,30, pranzo-spettacolo con musica ed animazione di Fabrizio Marobello, Cristina Baroni e Alex Meistro. **[a. r.]**

Spettacolo teatrale con Arturo Brachetti alla Domus di Finale Ligure, pomeriggio in discoteca al Face di Albissola Mare e al Moghi di Albenga (Polo '90), liscio e revival al Salone Cengio e Villanova, a Le Chat di Savona, al Patio Finale, al Malibù di Pietra e al Saitta Loano. Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

BRACHETTI. Prosegue questa sera alle 21 la rassegna «Riviera dei teatri» alla Domus di Finale Ligure. Arturo Brachetti presenta, Saverio Marconi, «Brachetti in tecnicolor». Si tratta di una girandola dei personaggi più famosi di cento anni di cinema. Una vera e propria festa della commedia musicale. Arturo Brachetti sarà Rossella O'Hara, i 10 Comandamenti, Apollo 13, Mary Poppins, La Sirenetta, 8 settimane e mezzo, Wanda Osiris, Ester Williams e molti altri. Un'occasione di grande divertimento, con molti effetti speciali, per vedere all'opera l'erede di Fregoli. E' già annunciato il tutto esaurito.

CELLE L. Dance commerciale e underground alla discoteca Thenax.

M. Ritornano alla discoteca Face i pomeriggi dance con animazione «Face in after tea» dalle 14,30 alle 19.

ALBISOLA S. Musica dal vivo al Med Caffè.

Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra I Braida.

Resta aperta sino a tarda ora la taverna Mangiafuoco.

M. Discoteca al Symbol e al Fantasque. Collegamenti via Internet al bar Montenotte. Discobar a La Sfinge.

SAVONA. «Happy day» e musica country al Miracolo del Santuario. Liscio e revival con *Primavera*, pomeriggio e sera, a Le Chat. Ritrovo alla Boutique della birra.

QUILIANO. Ritrovo all'osteria Molini con la gestione di Barbara e Marco.

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte-Galeshka di Portovado.

FINALE L. Revival e i tradizionali «Messaggi d'amore» al dancing El Patio di Finalpia. Ritrovi giovani al Baquito discobar, al Vittoria e al Monkey Business.

BORGIO V. Merenda alla taverna «Lassù» di Verezzi.

Serata in musica al Flora Music bar. Revival al dancing Malibù. Giovedì prossimo il disco-dancing Flora cambia nome e diventa Batida, con una nuova inaugurazione.

LOANO. Genere dancing al Saitta: aperto pomeriggio e sera orchestra spettacolo. Ritrovo al Poseidon con spazio agli amanti del karaoke. Musica e videogiochi dalle 15 alle 4 al Tapatapa di piazza Cadorna.

ALBENGA. Discoteca per giovanissimi, dalle 15, al Moghi. Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo al Caffè Club Pulp.

TOIRANO. Ritrovo «spaziale» al Blade Runner.

Arturo Brachetti stasera a Finale

Liscio e revival al Salone dei fiori con l'orchestra Tonya Todisco.

ALASSIO. «Moving House» a cura della Sunny People alla discoteca Cielo. Genere dancing, pomeriggio e sera, al Vip. Musica dance di successo alla discoteca U'Brecche. Genere dancing all'M4. Musica dal vivo al Cabaret music bar. Discobar al Manila Club. Atmosfere celtiche al Dubliner Irish Pub.

ANDORA. Revival con orchestra al Timone. Ritrovo al Big Below e alla paninoteca Andora Beach.

M. Pista da bowling, biliardo, videogiochi e altro al Bowling. **[a. r.]**

ALBISOLA CAPO

L'Oliveto accoglie il rock

Blues e rithm'n blues questa sera all'Oliveto secondo la migliore tradizione nera americana. Di scena, (ore 22) il gruppo Les Trois Tettons. Nello stesso locale, si sta lavorando in vista dell'inaugurazione, prevista per il 5 febbraio, di una sala da 400 posti. Il locale, battezzato «Unplugged Rock Caffè», nasce con l'intento di dare una risposta alla nota carenza di spazi per la musica dal vivo in Provincia. Dopo il gruppo locale dei Natural Loop (5/2); Daniele Silvestri (7/2); Senza Benza (13/2); Skiantos (16/2); Ladri di Biciclette (20/2); Tullio De Piscopo (27/2); Blindosbarra (28/2); La Pina (6/3); Afa (14/3) e così via. «Ci sarà musica dal vivo dal mercoledì alla domenica - spiega Roberto Lobrano, incaricato alla programmazione - Si toccheranno vari generi musicali dal rock al punk, dal reggae all'acid jazz. La speranza è che sia una buona opportunità per chi ama fare e ascoltare musica». **[a. z.]**

CARLO FELICE

Genova, al gran completo l'orchestra della Rai

CONCERTO dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al gran completo - 120 musicisti - oggi alle 17,30, al Teatro Carlo Felice di Genova.

Diretto da Riccardo Chailly, concerto vedrà la partecipazione della soprano Chaterine Malfitano.

Il programma prevede l'esecuzione della Sesta Sinfonia di Bruckner e tre frammenti tratti dal Wozzeck di Berg.

La Sesta di Bruckner è delle composizioni più significative del compositore austriaco. Una esecuzione che, a parte il valore dell'interprete, è rappresentata molto raramente.

Riccardo Chailly, 44 anni, milanese, è attualmente direttore della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam. Dirige inoltre, i Filarmonici di Berlino di Vienna, la Los Angeles Philarmonic, la Chicago Simphony Orchestra e la Filarmonica della Scala, dove cominciò, a 19 anni, la carriera di musicista come assistente del direttore.

Catherine Malfitano, che oggi al Carlo Felice canterà i tre frammenti del Wozzeck di Berg, è nata e cresciuta a New York.

Il direttore Riccardo Chailly

Il suo repertorio comprende i ruoli principali di molte opere liriche, fra le quali, Le Nozze di Figaro, La Traviata, il Ratto del Serraglio, i Pagliacci, Faust, La Bohème e molte altre opere del tardo Settecento alla musica contemporanea. **[m. b.]**

Finale: nuova rassegna, via da martedì

Cinema, all'Ondina 14 sere d'autore

«Al cinema insieme». Prende il via martedì sera all'Ondina di Finale Ligure il terzo cineclub del Ponente Savonese dopo quelli dell'Ambra di Albenga e dal Loanese di Loano. Sono 14 le pellicole in cartellone, sino al 29 aprile, con unico spettacolo al martedì sera alle 21. Il biglietto costerà solo 4 mila lire.

Questo il progrmma completo. «In mezzo al gelido inverno» Kenneth Branagh (2 gennaio), «Pianese Nunzio 14 anni a maggio» con Bentivoglio (28), «Augusta» con Anthony Hopkins (4 febbraio), «Saint-XX» di Armand Tucker (11), «Ilona arriva con la pioggia» (18), «Celluloide» con Anna Falchi e Giancarlo Giannini (25).

E cartellone «Piccoli Omicidi fra amici» (4 marzo), «Trainspotting» (11), «Gra of my heart» (18), «La canzone Carla» (25), «Compagni di viaggio» con Asia Argento (8 aprile), «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami (15), «City Hall» con Al Pacino (23) e «Il Ciclone» il successo di questi giorni in Italia, sul grande schermo, Leonardo Pieraccioni (29 aprile).

Anna Falchi protagonista del film «Celluloide» con Giancarlo Giannini

Commenta l'assessore al turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Anche quest'anno la nostra rassegna, con la collaborazione dell'Ondina, è rivolta ai cittadini finalesi, creando per loro un momento settimanale di incontro e di svago, alternativo alle serate casalinghe davanti al televisore». **[a. r.]**

Con La Stampa il tagliando per un giro gratis sulle giostre

Ultimo giorno al luna park

Il parco giochi di piazza del Popolo chiude dopo oltre due mesi di permanenza Disponibili anche oggi le attrazioni più spettacolari e i giochi per i bambini

19 GENNAIO

Luna Park di Savona

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un biglietto aggio per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO
MINI AVIO
BRASILIA
SIMULATORE
DISCHI VOLANTI
NAVE PIRATA
PIOVRA
ADVENTURELAND
GO KART
TELECOMBATTIMENTO
GIOSTRA
GIOSTRA CATENE
SAMBA ESAGERATA
RUOTA PANORAMICA

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

Ultimo giorno con il luna park per i lettori de La Stampa c'è la possibilità anche oggi di un giro gratis sulle giostre più belle.

Basta ritagliare il coupon che vedete riportato qui a fianco con l'elenco delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa (bisogna utilizzare ovviamente quello pubblicato il giorno stesso mentre sono valide le fotocopie). Il tagliando andrà consegnato alle dei luna park per ricevere il gettone per dei tanti giochi presenti nelle due città. L'elenco delle attrazioni raccoglie le più spettacolari e più divertenti oltre alle principali novità. Il parco giochi arrivato a Savona il 20 di novembre per due mesi è stato un punto di riferimento per i giovani, una delle principali attrazioni della città nel periodo natalizio. Con l'autoscontro e i go-kart, con i dischi volanti e il telecombattimento, i «calcinculo», il toboga la ruota panoramica, in più sale giochi attrezzate. **[p. p.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Concerto per pianoforte di Leslie Howard L. 32 000

ASTOR. Tel. 854.627. **Fuga da Los Angeles.** Fantastico. Di John Carpenter, con Kurt Russell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12 000/8000/5000

1. Tel. 825 714. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30 L. 12.000/8000/5000.

DIANA 2 Tel 825 714 **Evita**, con Madonna e Antonio Banderas Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000/8000/5000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Extreme measures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000/8000/5000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12 000/8000/5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Mi adoppio in quattro**. Or.: 15,30; 17,30; 22,30 L. 8000.

JOLLY. Telefono 650.570. **Film a luci rosse**. Orario: 15; 22,30. Lire

SALESIANI. Il gobbo di Notre Dame. Ore 15,30. L. 7000/5000.

ALASSIO
. 640.263. - **Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nel fest. e prefest. spett. 18,10). L. 10.000/6000/5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Fortezza. Or.: 20,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30). Lire 10.000/6000/5000 anziani.

Tel 51.419. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche ore 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10.000/6000/5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Dal tramonto all'**, di Tarantino, con Harvey Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15,30; 18,30). Lire 10.000/6000/5000.

ALBISOLA SUP.
TEATRO RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
Tel. 504.234. **Fa, Il ritorno**, con Paolo Villaggio. Orario 20; 22. Lire 6000/6000.

FINALE LIGURE
ONDINA 692.200. - **Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle ore 18). Lire 10.000/8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. **Il gobbo di Notre Dame**. Ore 17 - 21. L. 7000.

IMPERIA
. OGGI RIPOSO.

. RIPOSO.

1. Tel. 935. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,40; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle ore 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000/8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Spiriti nelle te**, Michael Douglas. : 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle ore 15,30; 17,30). Lire 12.000/8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA
CAVOUR Tel 61.978. **Arlecchino, il servitore di due padroni** di Carlo Goldoni, con Alessandro Haber. Ore 16.

CENTRALE. Tel. 63.871 (segr. tel.). **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, B. Midler, G. Hawn, D. Keaton. ; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 293.520. **Il riscatto**, di R. Howard. Orari: 16; 22,30. L. 10.000; 7000

Tel. 292.745. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 20,30; 22,30. L.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060 (uff. cinema sanremesi). **Ransom** di R. Howard, con M. Gibson e R. . Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Evita di A. Parker con Madonna e A. Banderas. Orario: Inizio 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; ridotto 8000.

ARISTON ROOF - Sala Uno. Il club delle prime mogli di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. Shine di S. Hick con A. Muller, S. Noah Taylor. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

ARISTON - Sala Tre. L'albatross, di R. Scott, con J. Bridges, J. Savage. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

GENOVA
TEATRI
Carlo Felice: Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, dirett. R. Chailly, solista C. Malfitano, ore 17,30, posto unico 30.000, ridotti 10.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Il gioco parti, di Luigi Pirandello, regia di Gabriele con Umberto Orsini e Laura Marinoni, ore 16
Teatro Stabile - Sala L'amico del cuore, Enzo Saleme regista ed interprete, ore 16
Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda strada di N, regia di T. Pulci. Int: Massimo Dapporto, Benedetta Buccellato, V. Zerrili, S. De Santis, L. Bianchi, feriali ore 21; domenica ore
T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: . 247.07.93, Cenerentola, antica fiaba di Perrault realizzata per teatro di pupazzi, attore e rumorista, ore 16
Teatro della Tosse - Agorà: riposo. Domani: Le cerimonie della notte. Anteprima nazionale. Interatto su Lady Macbeth; sir John dall'Enrico V e Le allegre comari; Brutus dal Giulio Cesare, ore 21
Teatro Garage - Sala Diana: Paola Pitagora in Io e il profeta da K. Gibran con Fulvio Maras, regia di W. Manfrè, ore 17. prezzi 22.000; 18.000
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: tel. 654.91, venerdì 24, Enrico Intra ensemble, E. Intra pianoforte, M. Negri clarinetto sax, M. Vaggi contrabbasso, ore 20,30 cena e spett. 65.000, spettacolo 25.000
CINEMA
Ariston 1: Fuga da Los Angeles; Ariston 2: Daylight; Augustus: Ransom-Il riscatto; Colone sala Maestrale: Amore e altre catastrofi; Colone sala Greccia: Panarea; Corallo 1: Extreme measures; Corallo 2: Segreti e bugie; Grattacielo: A spasso nel tempo; Lux: Il ciclone; Odeon: Il gobbo di Notre Dame; Olimpia: Sono pazzo di Iris Blond; Orfeo: Dal tramonto all'alba; Palazzo: Il ciclone; Ritz: Shine; Universale 1: Evita; Universale 2: Il club delle prime mogli; Universale 3: Il senso dell'amore; Verdi: Spiriti nelle tenebre
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
CINECLUB
Amici del Cinema: In viaggio con Pippo-Fratelli; Carignano d'essai: Phenomenon; Lang: Jackie; Lumière: Dolly's restaurant; Chaplin: Jumanji; Mickelodeon: Reazione a catena; Cineforum: chiuso
PEGLI - Eden: A spasso nel tempo
CASELLA - Parrocchiale: Il professore matto
ALBENGA - S. Siro: Michael Collins
VOLTRI - Ambrosiano: Fantozzi il ritorno

SAVONA
Concerto al Chiabrera

Leslie Howard oggi interpreta la Hammerklavier

SAVONA. Leslie Howard oggi si misura con la famigerata «Hammerklavier» di Beethoven. Il pianista inglese proporrà al pubblico del Chiabrera, a partire dalle 16,30, una delle opere più impegnative scritte per piano. Pare che lo stesso Beethoven, conseguandola al suo editore abbia sottolineato: «Eccovi una Sonata che darà filo da torcere ai pianisti quando la suoneranno fra cinquant'anni». Un'intuizione profetica che ha di fatto sancito le difficoltà tecniche e interpretative di brano che ha venne riscoperto con spirito quasi d'avventura dal grande talento di Liszt solo solo alcuni anni la morte di Beethoven.

Il concerto di questo pomeriggio proseguirà proprio con i preludi di Liszt tratti dal «Faust» Lenau. Il secondo brano è caratterizzato dall'apertura che simboleggia il diavolo che accorda il violino prima di lanciarsi in una melodia frenetica. Leslie Howard è uno dei principali pianisti inglesi e viene unanimemente riconosciuto come uno fra i principali interpreti di Liszt. Nato in Australia, Howard ha raggiunto il successo sia come interprete, sia come musicologo e compositore. **[e. b.]**

SAVONA
Ecco l'Osteria Italia

Le «Seiann-e» fanno tappa al Santuario

SAVONA. Le «Seiann-e» della Campanassa per volta fanno uno strappo alla regola. L'appuntamento di oggi con la buona tavola e i piatti tipici della tradizione savonese, è a pranzo. Il calendario di questa ghiotta maratona per buongustai prevede per oggi alle 12,30 la tappa di Santuario, all'Osteria Italia di via Cimavalle.

Il menu presenta insalata di mare, salmone al carpaccio, trancio di nasello, tortino di uovo e prosciutto, barchetta al formaccio, tagliolini alla di porri, ravioli al ragù, mezza penne in salsa rosa e gamberetti, buridda di seppie con piselli, arista di maiale olive e pinoli. Prezzo fisso, come tutte le serate, 35 mila. Ogni quattro persone una bottiglia di minerale e una di vino comprese nel prezzo, poi il caffé. Prenotazione consigliata. Basta telefonare direttamente all'osteria componento il nume 87.91.30.

Gli altri appuntamenti del mese di gennaio con le «Seiann-e di purpi, de seppie, di muscardin e di totani» sono per giovedì prossimo al ristorante «Sul Ponte», sabato al ristorante «Trentadue» del Santuario e, giovedì 30 gennaio all'Ostaia «Ca du gumbu». **[p. p.]**

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Gruppo Alta Italia

by

ramella

La Firma in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Pelli - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Savona avanti per tre tempi, poi il sorpasso, infine un giusto pareggio

C'è la firma di Alberto Ghibellini sul rovente 9-9 di Recco-Athena

Alberto Ghibellini, a 13 secondi dalla fine, ha firmato il prezioso 9-9 dell'Athena

RECCO. Nel derby, il gioco delle parti si fa al contrario: il Recco imita il Savona e viceversa. Finisce in un pareggio giusto e bello, emozionantissimo: 9-9 (2-3 3-3 1-1 3-2). Che il risultato sia stato in bilico sino all'ultimo secondo e anche oltre, lo rivelano le recriminazioni di entrambi i tecnici. Sia i padroni di casa che i biancorossi potevano vincere. Ai primi due tempi perfetti per il Savona, corrisponde la gran fiammata della squadra di Baldineti nella seconda metà della gara.

Tutti aspettavano la solita partenza sparata del Recco ed è invece stato il Savona a prendere il controllo del derby. Gran difesa a pressing, grandi parate di Minetti. In avanti ogni disattenzione recchelina veniva punita. Segna Angelini e risponde Mangiante in superiorità, segna Petronelli e risponde Miskulin. Il Recco sfrutta la superiorità, il Savona perché il Recco si difende magnificamente con l'uomo in A pochi secondi dalla fine del tempo Angelini sfrutta finalmente l'espulsione, e il vantaggio savonese dura anche nel secondo tempo, molto tattico e molte realizzazioni.

Miskulin pareggia devastanti tiri di Ghibellini e Giambasu portano a «+2» il Savona. Riccadonna con l'uomo in più ridà coraggio al Recco, ci pensa Vicevic a tenerlo a distanza. Il tempo si chiude su fantascientifica realizzazione di Gyoengyoesi lontano. Nel 3° tempo le due squadre giocano contratte e lo sale lentamente. Segna in controfuga Ghibellini (unica volta), ribatte su rigore Gyoengyoesi. Gli arbitri vengono contestati con eguale fervore da entrambe: Rotunno pare casalingo, Clara anti-Recco.

Il «pallone» è zeppo come un uovo, da tempo non si vedeva una folla così. Nel quarto tempo il Recco schiaccia sull'acceleratore, 3 reti consecutive fanno vacillare il Savona: Mangiante, due straordinari gol di Riccadonna, portano il Recco a «+2»; mancano 5' alla sirena, il Savona ha fuori Petronelli e Santamaria per falli, ma trova la forza per rimediare. Prima Vicevic in superiorità riporta sotto i biancorossi, poi c'è un lungo periodo in cui il Recco fa solo scorrere i 35' e il Savona sfrutta l'uomo in più. A meno 40' Mangiante si scappare il pallone, Vicevic porta avanti la palla, viene espulso Cavallini, e a -13' Ghibellini realizza.

Non è finita. Recco in avanti, a -5' esce Fresia. Miskulin ha la palla dell'impresa la spara su Minetti. Per il Recco 3 reti Mangiante, 2 Miskulin, Gyoengyoesi (un rigore) e Riccadonna. Per il Savona 3 Ghibellini, Angelini e Vicevic (un rigore), una Petronelli e Giambasu. Per il Savona, 20% superiorità, per il Recco il 25. Oggi alle 19,30 su Telecity con replica alle Telestar «Speciale Pallanuoto» sul derby, a cura di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli. Sintesi domani alle 19,30 su Telecity e replica alle 22,45 su Telestar nel corso di «Rotosport».

Danilo Sanguineti

«Caldi» anche i commenti

I due tecnici contro gli arbitri
Fa discutere il Ferretti «rosa»

RECCO. Al termine, a recriminare sono tutti. Mistrangelo: «Per tre tempi abbiamo giocato una buona pallanuoto, nel quarto abbiamo sbagliato molto e il Recco ha recuperato. Ottima la reazione: andati sotto, avremmo potuto arrenderci. Invece abbiamo reagito. Contesto un episodio: sul gol non convalidato a Vicevic sulla sirena dei 35', gli arbitri avrebbero dovuto riformare le coppie. Lo sanno anche quelli che dirigono i ragazzini... Invece non è stata rispettata questa regola fondamentale, e sulla controfuga Mangiante ha realizzato».

Il Recco? «Bravo, e per ora in chiave playoff ha il calendario favorevole. Poi al ritorno dovremmo esser messi meglio Pure Baldineti è infuriato: «Eravamo troppo tesi, anche in settimana avevo raccomandato di affrontare la gara col solito spirito. Ma vorrei avere una simile direzione a Savona, fuori casa... Sulla doppia espulsione a nostro favore, i due del Savona rientrati assieme, ma fra i due episodi c'erano almeno due secondi: era rigore». A margine, rosa: le indiscrezioni di «Panorama» sulla «affettuosa amicizia» che ci sarebbe tra l'ex Max Ferretti e la soubrette Alba Parietti erano al centro di molti commenti anche a Recco... [g. s.]

Ora Ferretti fa parlare di sé per l'«amicizia» con Alba Parietti

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	21	10	1	0	150	84	+66
ROMA	18	8	2	1	190	106	+84
PESCARA	18	8	2	1	130	100	+30
RECCO	16	7	2	2	141	108	+33
ATHENA	16	7	2	2	135	104	+31
[illegible]	14	7	1	3	130	107	+23
COMO	10	5	0	5	102	121	-19
ANZIO	10	4	2	2	140	128	+12
NERVI	7	3	1	7	105	132	-27
[illegible]	6	2	2	7	98	130	-32
[illegible]	2	2	1	8	100	140	-40
[illegible]	5	2	1	8	97	163	-66
[illegible]	3	1	1	9	95	141	-46
BRESCIA	2	1	2	9	86	135	-49

Undicesima giornata
ANZIO-ORTIGIA 15-9
ROMA-NERVI 20-11
PESCARA-POSILLIPO 7-13
FLORENTIA-PAGUROS 17-10
CATANIA-BOLOGNA 10-10
RECCO-ATHENA 9-9
BRESCIA-COMO rinv. per inagibilità
Como e Brescia partita in meno

Turno
(sabato 25 gennaio '97)
COMO-RECCO
FLORENTIA-PESCARA
ATHENA-BOLOGNA
PAGUROS-ANZIO
POSILLIPO-ROMA
BRESCIA-CATANIA

Domenica complessa per le genovesi, Marassi i rossoblù col quotato Ravenna

Samp per volare, Genoa per risalire

I blucerchiati a Firenze, Eriksson: «Piedi per terra»

GENOVA. La Sampdoria verificherà oggi pomeriggio a Firenze quanto le è consentito sognare. I blucerchiati si preparati a puntino per questo importante confronto, l'ultimo del girone di andata. Sono in lizza per il titolo di campione d'inverno, anche sulla carta l'Inter (contro il Bologna) pare avere impegno più abbordabile e la Juventus, all'Olimpico con la Lazio, può comunque farsi forza 2 punti di vantaggio.

Sicuri assenti l'infortunato Ferron («Riprendo martedì, il Milan spero proprio esserci», ha detto il numero uno blucerchiato) e lo squalificato Karembeu, sostituiti rispettivamente da Sereni e dal rientrante Franceschetti. Eriksson ha un unico dubbio, riguarda il ballottaggio tra Carparelli e Salsano. Favorito il più giovane che, al solito, dovrà far la spola tra attacco e centrocampo.

«Mannini bene - ha detto il tecnico svedese -, il mal di schiena è passato quindi sarà regolarmente al suo posto. In porta giocherà Sereni: lui è felice di poter finalmente andare tra i pali, lo vedo pronto e determinato. Per noi quella di Firenze è una partita delicata, mi aspetto Fiorentina grintosa e arrabbiata, vorrà dimostrare di non essere inferiore alla Samp. In particolare dovremo essere molto bravi a tamponare a centrocampo, dove i viola sono forti. Quanto a Batistuta, non credo a chi dice che lui sia in un periodo di crisi: l'argentino è un grande campione, tra i migliori centravanti del mondo, e Oliveira forma la coppia più pericolosa del campionato italiano. E poi, lo scudetto d'inverno... Non parliamo proprio».

Sinisa Mihajlovic, stella blucerchiata

Genoa. Siamo già all'ultima spiaggia: battere il Ravenna oggi uno stadio quasi deserto, immersi in un'atmosfera divisa tra indifferenza e contestazione, è diventato assolutamente necessario per il futuro questo Genoa. Attilio Perotti presenterà almeno due novità, anche a parole preferisce non sbilanciarsi: «Questa volta posso giocare veramente tutti. Parlerò con i giocatori al campo poco prima della partita e solo allora deciderò».

Pare tuttavia che gli esclusi eccellenti saranno Ruotolo e Cavallo, rimpiazzati da Nicola e Rutzittu. Tesi avvalorata indirettamente dalle stesse dichiarazioni dell'allenatore: «Cavallo sta meglio, non ha più la febbre, ma ultimamente l'ho visto un po' stanco. Ho chiesto poi a Morello di svariare di più tra il centrocampo e l'attacco, e di preoccuparsi meno della copertura». E in quest'ottica è chiaro che per coprire le spalle del tornante più adatto un Nicola che un Ruotolo. Dovrebbe invece essere regolarmente in campo Centofanti, anche perché l'alternativa Francesconi si è chiamata fuori: «Non gioco, sono sicuro». Squalificato Nappi, in attacco spazio a Goossens e Beghetto, mentre in panchina siede il giovane Niola. La probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Centofanti, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Masolini, Goossens, Beghetto.

Damiano

I biancoblù sperano nei tre punti in casa della Colligiana

Savona, l'ora del silenzio

La società imporrà multe a chi si fa ammonire o squalificare per proteste ■ intanto sigla un importante contratto con la «Puma» come sponsor tecnico

SAVONA. Savona all'esame della Colligiana, che in classifica dista ben 10 lunghezze. Per i biancoblù formazione ■ completo, col rientro del marcatore Balsamo e partenza per Colle Val d'Elsa di buon mattino, in pullman. Nessuna novità tecnica, ma nello spogliatoio ■ affisso un terribile ultimatum: la società intende tutelarsi nei confronti dei «chiacchieroni», che rischiano la squalifica ■ ■ conseguenza indeboliscono il team. Lo 0-5 ■ Castelnuovo non è ancora stato digerito, si imputa il tracollo alle ■■■ per squalifica di Valentino e Di Capita, rimediate in Val d'Aosta in una partita vinta. Ora, per evitare il ripetersi del problema, la ■■ietà avverte che ad ogni ammonizione per proteste (non per falli ■ gioco) scatterà la decurtazione dal rimborso spese di 200 mila lire, che in caso di squalifica per un turno andrebbe a ■■■ milione.

Provvedimento pesante. Lo spogliatoio, mugugnando, ha ingoiato ed è sceso in campo sfogando la rabbia impegnandosi ■ massimo nell'allenamento. Oggi quindi, oltre alle insidie del campo avverso, bisogna vedere come reagiranno i giocatori, e se l'«avvertimento» farà scattare la molla giusta o se farà cilecca. E' una fase delicata del campionato: in virtù del successo della Sanremese sul Viareggio ■ stato riaperto ■ Savona vuol esserci, anche con l'influenzato Sbravati.

Novità intanto da parte della «Puma», specializzata in articoli sportivi, che ha aperto ■■■ collaborazione con la società biancoblù: fornirà materiale per un biennio, per un importo attorno ai 100 milioni. Un esperimento che la Puma ha iniziato tra i dilettanti (i migliori «clienti»), con Casale e Vogherese.

In tema di novantennio, una bella notizia. Inoltre ■ passaggio di Cristian Panucci al Real Madrid restituisce un Patric ■■ di giri: «Ho accompagnato mio fratello ■ Madrid - dice il capitano - e appena giunti all'aeroporto, siamo stati letteralmente ■■■■■ da centinaia di giornalisti e fotografi, una cosa mai vista. Mio fratello è stato accolto come un trionfatore... bueno, muy bueno». Intanto Patric seguiva con attenzione ogni particolare, a partire dalla splendida sala dei trofei madrilisti. Puntuale all'allenamento, ■ ■ poi informato: «Da quanto non segno?». Esattamente dalla mezz'ora della 14ª giornata, col Moncalieri. In tema di ritardi, da 508'. Troppi: rimedierà oggi, magari con una punizione vincente? [n. d. m.]

Peluffo, centrocampista biancoblù

La Promozione attende l'Albenga

Cairese, rischi in Eccellenza

Con Entella e Cairese prime al giro di boa (ma i gialloblù devono recuperare giovedì prossimo il match con il Ventimiglia) inizia, per l'Eccellenza, il girone di ritorno. Una seconda parte chiamata a rispondere ■ diversi interrogativi, ad iniziare da quello sulla tenuta dei ragazzi di Bencardino ospiti del Sestri.

Dice ■ d.s. Carlo Pizzorno: «Viviamo alla giornata anche se, inutile nasconderlo, difendiamo con ogni mezzo questo primato. La sfida di Sestri ■■ è facile, poco consola il ricordo dei tre punti dell'andata. Loro sono galvanizzati, come dimostra la vittoria, sette giorni fa, sul campo della Samm». Formazioni al completo ■■ l'unica assenza nel centrocampo levantino di Figone, squalificato. Bencardino farà bene a curare al massimo la difesa, considerato che il Sestri (20 reti) ha il miglior attacco del girone.

Altro «tormentone» riguarda il Vado: riusciranno i rossoblù a lottare per il vertice? Una prima risposta da Busalla, campo su cui non è impossibile realizzare bottino pieno. I genovesi hanno (23 reti subite) ■ penultima difesa del torneo. I rossoblù ■ presentano privi di Lucisano, squalificato (e per ben tre turni) dal Giudice sportivo. All'andata il Vado vinse per 3-1.

In trasferta anche il Finale, atteso dal Ceparana (andata 0-0). La compagine del presidente Candido Cappa, ■■■ Lovo, ha ancora speranze di agganciarsi alle zone di vertice. Molto dipenderà da Cassata e Vona che, una volta entrati in sintonia, sono stati capaci, nel girone di andata, di far decollare la squadra. ■■■ l'interrogativo più intrigante riguarda la Loanesi: quanti pareggi riuscirà a collezionare da qui alla fine? Sono già 11 dopo l'andata: ■■■ record. Oggi arriva la Samm: una vittoria, anche per sfatare ■ tabù, non stonerebbe. Ovviamente in parità la partita di andata...

Alfredo Bencardino pilota la Cairese

Pochi interrogativi in Promo■■■, anch'essa alla prima di ritorno: l'Argentina (11 vittorie) ha «ucciso» ■ torneo e oggi, ■■■ della Rivarolese, ultima, altri tre punti sembrano assicurati. Incredibile ma vero: l'Albenga che sulla carta doveva esser la rivale principale degli armesi ha invece un match-sal■■■ sul campo della Voltrese. Un ko aprirebbe ■■■ crisi dagli sviluppi imprevedibili.

Serenità ■■■■ al Bragno: il team di Coracciolo ha buone chance ■ disputare, a fine torneo, lo spareggio con la seconda del girone B. Oggi intanto arriva l'Ospedaletti. Un Pietra privo di pedine importanti come Sambarino e Zerbini è ospite della non irresistibile Praese. Per il team di De Sciora, occasione per scalare la graduatoria. Infine il Cisano, privo di Gaglioti, riceve le Bolzanetese: partita difficile, ma gli ingauni possono sperare. [g. o.]

CALCIO BABY

Esordienti, una Loanesi pigliatutto e in attacco si scatena Lazzari: 7 gol

Entra nel vivo la stagione calcistica dei giovani (anche ■■ il week-end vede ancora al palo alcune compagini della Val Bormida, i cui campi non godono certo ■ una gran salute). Ieri i riflettori erano puntati sui tornei Giovanissimi ed Esordienti, che hanno proposto le sfide della sesta giornata. Oggi sarà poi, come di consueto, la volta degli Allievi.

GIOVANISSIMI

Il Soccorso promette

Una delle squadre protagoniste del torneo è, nel girone C, il Soccorso Pietra. La compagine di Stefano Ferrigno ieri ha conservato il comando superando senza ■ alcun problema (6-0) il malcapitato San Matteo Laigueglia (team, quest'ultimo, che ha investito ■■■■ ■■ settori giovanili). Protagonista della partita è ■■■ Daniele Vigone, che pur febbricitante è sceso in campo segnando due reti. Gli altri gol portano le firme di Alessio Ferraro, Cristiano Cervetto, Bonavia ■ Blandino. Afferma il trainer Ferrigno: «Questa squadra gira a mille. Sono sicuro che per tutto il campionato reciteremo un ruolo da protagonisti». Sabato prossimo la capolista di questo girone se la vedrà con la Loanesi che ieri ■■ superato per 1-0 il Cisano. La compagine ■ Stagnaro ha realizzato la rete decisiva, in un confronto molto equilibrato, con Avino.

ESORDIENTI

Catrese «corsara»

Nel secondo raggruppamento merita una citazione la vittoria (1-0) del San Nicolò a Pietra Ligure contro ■ Soccorso. Ma il protagonista del sabato è ■■■ Lazzari: il baby della Loanesi, realizzando ben 7 reti, ha contribuito in maniera davvero determinante al successo, nel girone A, dei rossoblù contro l'Alassio B (le altre reti del confronto sono state realizzate ■ Perronace, Burgio, Calandrino ■ Burastero). Il «colpo grosso» ■ stato realizzato comunque dalla Cairese, che è riuscita a passare (3-0) contro ■ Vado B.

Altra protagonista della giornata, nel girone A, l'Andora: Il club ponentino ha superato per 5-0 il Pontelungo in un derby davvero senza storia. Protagonista ■■■ partita Rossi, ■■■ di una doppietta, mentre le altre reti sono state ■ Garassino, Hug e Di Matteo. Scatenata la Villanovese che ha battuto (7-1), ed in trasferta la S.Filippo B.

Stamani ■■■ tocca dunque agli Allievi scendere in campo con ■■ serie di confronti, nei rispettivi gironi, davvero interessanti. Intanto da sabato prossimo ■■■■■ recuperati, nelle varie categorie, gli incontri non disputati le settimane precedenti a ■■■ soprattutto delle abbondanti nevicate. Interessati ai recuperi sono soprattutto i raggruppamenti della Val Bormida.

Guglielmo Olivero

I pietresi battono la capolista Dlf Ilda

Boccette: sorpresa con il «Cavalluccio»

Questi i risultati di venerdì ■■■ e la classifiche del campionato interprovinciale.

Serie A (3a ritorno): Carla-Cin Cin 2-4; Cavalluccio-Dlf Ilda 4-2; Lady-Haiti 4-2; Pontevecchio-Quiliano 5-1; rip. Caffè Posta. Cl.: Dlf Ilda p. 40; Cin Cin e Lady 34; Carla 33; Cavalluccio 32; Haiti ■ Pontevecchio 31; Caffè Posta e Quiliano 26. **B1 (12a):** Haiti Loano-Sport Finale I 4-2; Ariston-Odissea II 4-2; Moneta 1-Cin Cin II 6-0; Caffè Posta-Italia Borghetto I 1-5; Circolo Ricreativo-Lady 1-5; Garden II-Carla 2-4; Sanremo II-Giardini I 1-5. Cl.: Moneta 47; Carla 45;; Haiti 44; Lady 41; Sport Finale 40; Italia Borghetto 39; Odissea e Cin Cin II 35; Caffè Posta 33; Giardini I 31; Circolo 28; Sanremo II 23.

B2 (12a): Como-Sanremo I 3-3; Giardini II-Garden I 4-2; Brunella-Cin Cin I 1-5; Cin Cin III-Moneta II 5-1; Odissea I-Roma I 5-1; Sport Finale II-Pontevecchio 0-6. Cl.: Giardini II 53; Garden I 51; Cin Cin I 43; Pontevecchio 42; Cin Cin III 38; Odissea I e Sanremo 35; Roma I 34; Como 32; Cavalluccio 31; Brunella 29; Sport Finale II 27. **B3 (12a):** Roma II-Polisportiva II 3-3; Dlf Ilda I-Avis 6-0; Lorenzo II-Italia Cogoleto I 2-4; Zinolese I-Giardino 4-2; Splendor II-Sport Savona 2-4; Boccia I-S. Isidoro 3-3. Cl.: La Boccia e ■. Isidoro 46; Dlf Ilda 45; Italia 43; Zinolese 40; Agoms, Avis e Sport Sv 30; Splendor ■ 29; Lo■■■ II ■ Giardino 28; Polisportiva II 26. **B4 (12a):** Dlf Ilda II-Splendor I 2-4; Black Bull-Zinolese II 3-3; Italia Cogoleto II-Lorenzo I 0-6; Agoms I-S. Genesio 4-2; II Usl-B.B. Bar 5-1; Polisportiva I-Sciarborasca 3-3. Cl.: Polisportiva 47; Agoms e BB 44; ■ Usl 43; Lorenzo 39; Splendor 37; Black Bull 33; Zinolese 31; La Boccia 29; Sciarborasca 25; Dlf Ilda 14.

Torneo Uisp (10a): Boselli-Varazze B 3-1; 24 Aprile A-Sciarborasca 4-0; Arci Merlo-Celle A 3-1; Celle B-24 aprile B 0-4; Cogoleto-Artisi B 2-2; Arti■ A-S.Genesio 1-3. Classifica (prime posizioni): ■■ Aprile A 30; Artisi B e Cogoleto 27; 24 Aprile B 26. [g. o.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Asti-Fossanese; Castelnuovo-Barberino; Sestrese-Pinerolo; Imperia-Camaiore (15); Moncalieri-Cecina; Pietrasanta-Sanremese; Poggibonsi-Aglianese; Viareggio-Châtillon St Vincent. Classifica: Viareggio p. 40; Castelnuovo e Sanremese 35; Savona 33; Aglianese 31; Pietrasanta 30; Châtillon e Poggibonsi 26; Pinerolo 24; Colligiana 23; Asti 22; Camaiore ■ Imperia 21; Barberino 20; Moncalieri 18; Sestrese 16; Fossanese 15; Ce■■■a 14.

Eccellenza (14,30): Migliarinese-Ventimiglia; Busalla-Vado; Sestri Levante-Cairese; Sampierdarenese-Grassorutese; Pegliese-Entella; Loanesi-Samm; Ceparana-Finale; Pontedecimo-Folbas. Classifica: Entella e Cairese p. 27; Migliarinese, Ventimiglia, Sestri ■ Vado 23; Finale ■ Grassorutese 20; Pegliese e Folbas 18; Loanesi 17; Pontedecimo e Samm 16; Ceparana 14; Busalla 12; Sampierdarenese 10.

Promozione (14,30): Voltrese-Albenga; Rivarolese-Argentina; San Bartolomeo Cervo-Bolzanetese (15); Bragno-Ospedaletti (Quiliano 15); Cisano-Bolzanetese (Conscente); Praese-Pietra Ligure; Serra Riccò-Arenzano. Classifica: Argentina p. 36; Bragno 28; Bolzanetese e Audace 23; San Bartolomeo, Serra Riccò e Pietra 22; Mignanego ■ Ospedaletti 19; Albenga ■ Cisano 18; Voltrese 17; Coalma ■ Arenzano 15; Praese 14; Rivarolese 7.

Prima categoria (14,30): Don Bosco Vallecrosia-Pietrabruna (Zaccari A); S. Stefano al Mare-Bordighera; Portovado-Altarese; Spotornese-Poggese; Carlin's Boys-Borgio Verezzi; Taggese-Quiliano; Zinola-Dia■■■ (Levratto 10,30); S. Ampelio Bordighera-Camporosso. Classifica: Zinola p. 28; Carlin's Boys e Quiliano 26; Portovado e Taggese 25; Borgio Verezzi e Altarese 22; S. Ampelio Bordighera 21; Pietrabruna 20; Spotornese 17; Dianese 14; Vallecrosia, Bordighera e Camporosso 13; S. Stefano 12; Poggese 1.

Terza Imperia-Albenga (15): Leca-Badalucchese (14,30); Villanovese-Riviera dei Fiori (14,30); Riva Ligure-Calice Ligure (S. Stefano 10,30); Pontevecchio-Costa■■■■ (Pietra Ligure); Varatella Borghetto-San Biagio (Borghetto). Classifica: Calice Ligure ■ Pontevecchio p. 18; Riviera dei Fiori ■ San Biagio 17; Villanovese 16; Badalucchese 11; Riva Ligure 8; Leca 7; Costarainera 6; Varatella Borghetto 4.

GARELLI AUTOMOBILI ■■■ CUNEO TEL. 0171 261.609

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA ● SUZUKI

ha selezionato per Voi "fior fiore dell'usato"

MERCEDES 200 E FULL OPS	91/92
TOYOTA CELICA GT 16V FULL PPZ	■ MESI
AUDI AVANT 1.9 TDI	93
RENAULT ESPACE RXE FULL OPZ	92
RENAULT LAGUNA 1.8 FULL OPZ	94
HYUNDAI LANTRA GLS 16V	96
OPEL ASTRA SW 1.6 GLS	■■
W GOLF 1.4 5P	92
LANCIA DEDRA 1.8 LS	93
LANCIA DELTA 1.8 LE	94
CLIO 5P 1.2 - 1.4	VARIE 95/93/91
SUZUKI SWIFT 1.3	95/94
PEUGEOT 306 DIESEL 5P	93
INNOCENTI ELBA D 5P	96
OPEL CORSA 1.4 JOY 3P	■■
NISSAN MICRA 1.0 ARC	95
W POLO GL	94

4 x 4

PANDA 4X4 C -	95
SUZUKI SAMURAI E 410	VARI 88/89/90/95
SUZUKI VITARA BERL. E CAB.	VARI 91/93/95/96
SUZUKI VITARA SW	93
BERTONE FREECLIMBER 2 RI	93
OPEL FRONTERA 2.0 SPORT	■■
JEEP CHEROCHEE 5P	94
TOYOTA 4 RUNNER ARC	91
TOYOTA PICK-UP	94
PAJERO AUTOCARRI	VARI 86/88/90
NISSAN GR AUTOCARRI	VARI 89/90/91
NISSAN KING KAAB	VARI 87/88/89/94

QUESTE ■■ ALTRE 200 OCCASIONI DISPONIBILI GARANTITE

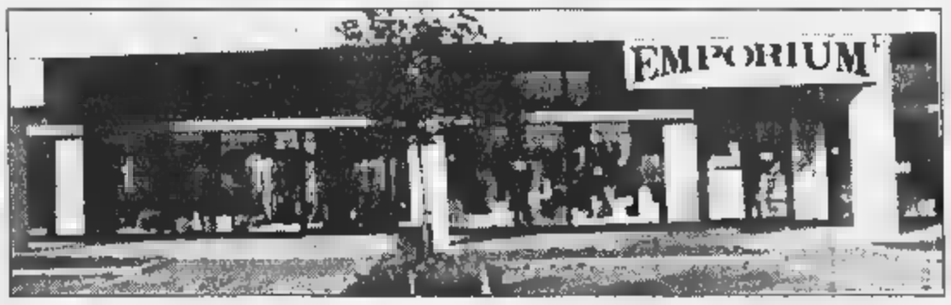
Non i soliti SALDI

MA SETTE SETTIMANE DI GRANDE CONVENIENZA

da

EMPORIUM

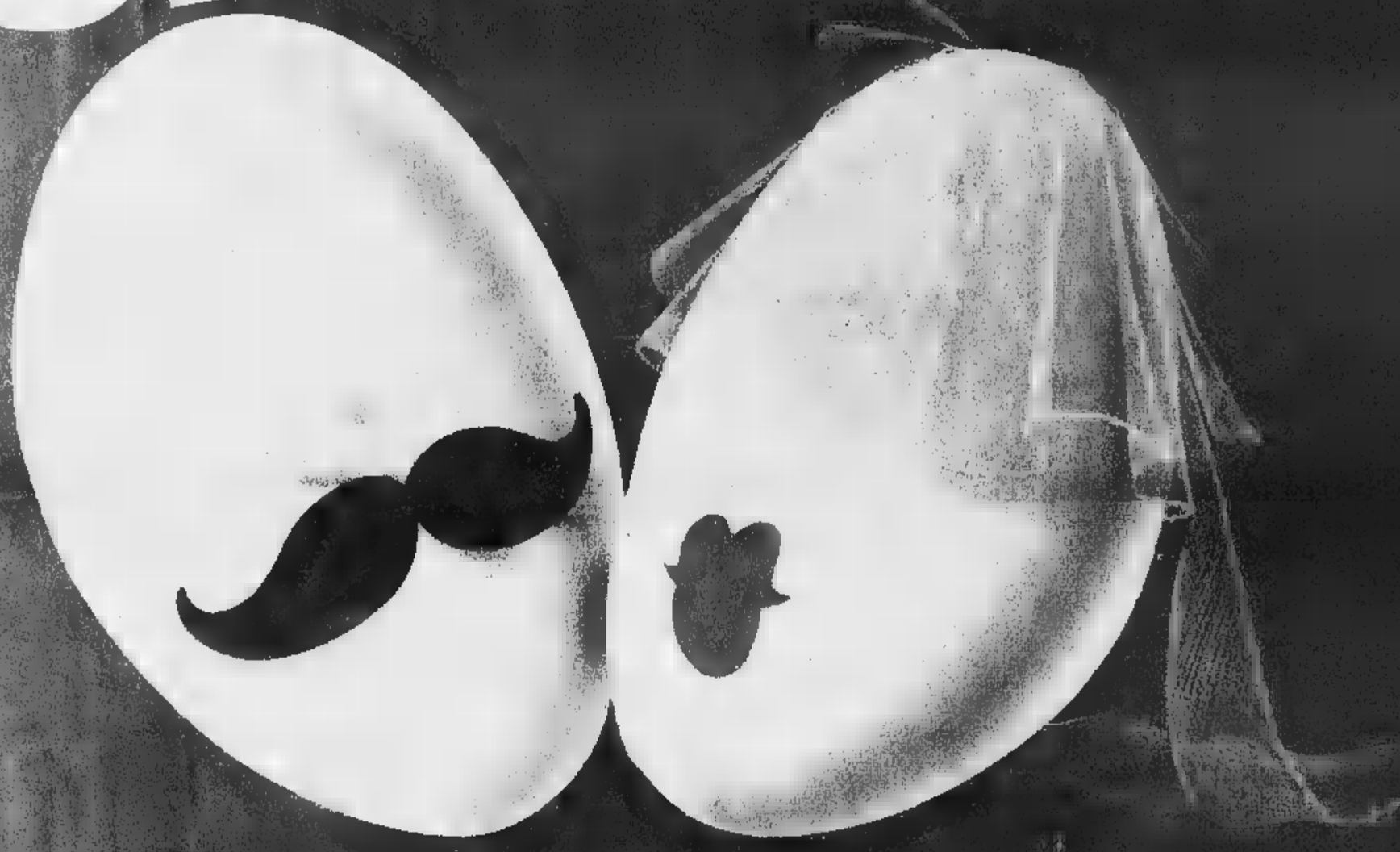
ABBIGLIAMENTO IN S. GIUSEPPE DI CAIRO M. (SV)



DOMENICA POMERIGGIO APERTO

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.615.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**
Maxima QX	**Da L. 45.830.000**

anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto ■ comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, ■ - Domodossola (VB)

Per la ■■■ di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450
NISSAN

NELLA GIUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

SALDI

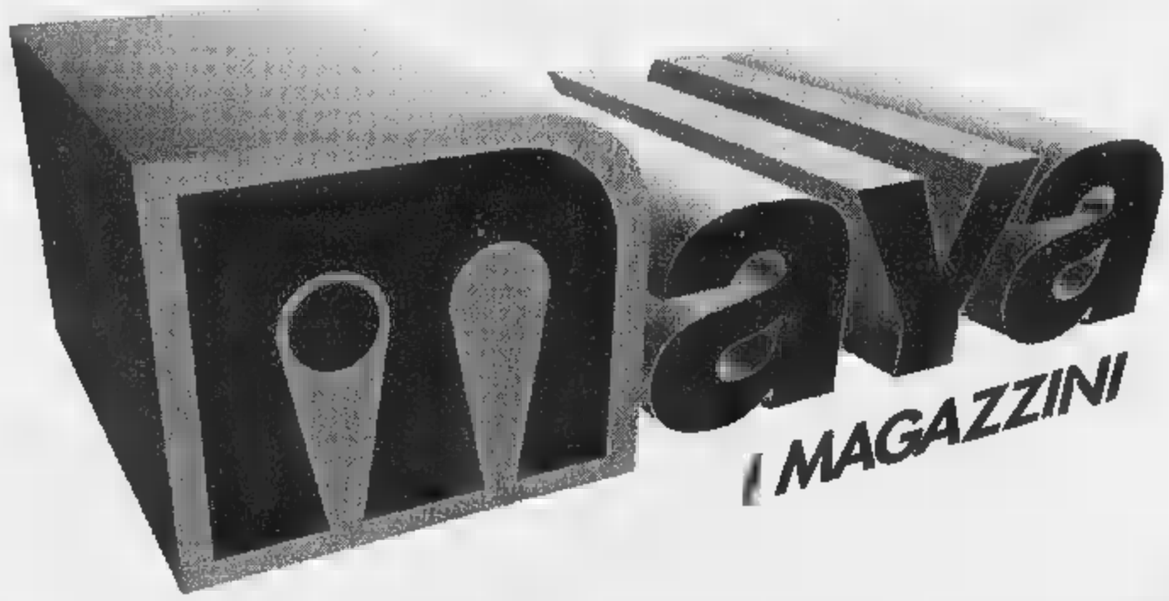
DOMENICA 19 GENNAIO
APERTI TUTTO IL GIORNO
per il divertente gioco
«A.A.A. GORILLA CERCA NOME»
GIOCO A PREMI PER TUTTI I BAMBINI
- GIOCATTOLI PER TUTTI -

DAL 7 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - BORGOSESIA

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

SALDI DI FINE STAGIONE NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO



maya
... i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

NUOVO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITA' CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

EMOZIONI

Atelier Pastore, l'emozione di indossare
l'abito dei tuoi sogni.

Decine di modelli e collezioni diverse,
personale esperto e abili sarte ti aiuteranno a scoprire
l'abito più adatto alla tua personalità.

Atelier Pastore, la certezza di acquistare direttamente
da chi, da oltre trent'anni, produce abiti da sposa
con competenza e professionalità,
al miglior rapporto qualità/prezzo.

ATELIER
PASTORE
EMOZIONI DA INDOSSARE
NOVARA - VIA [illegible]

Per informazioni o per prenotare,
senza alcun impegno, la prova degli abiti,
telefona al numero 0321/679808

Lunedì 15,30 - 19,30
Martedì - Sabato
9,30 - 12,30 15,30 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15,00 alle 19,00

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373
Novara
via Omar, 1
Telefono
0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 19 Gennaio 1997 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Malato di cancro ha chiuso l'infermiera nel bagno e si è lanciato in acqua dal suo yacht

Imprenditore stresiano suicida a Sanremo

Dai medici aveva saputo di essere ormai senza speranze

SANREMO. chiuso l'infermiera nella toilette dello yacht e si è ucciso tuffandosi tra le acque di Portosole, il prestigioso approdo turistico di Sanremo. E' un suicidio ancora pieno di incognite, a tinte fosche, quello che si è consumato l'altra notte nelle città dei fiori.

La vittima è un imprenditore di origini novaresi (nato a Stresa), Giuliano Barisola, 62 anni, residente a Sanremo in via Galilei 57/35. Malato terminale di cancro, Barisola avrebbe escogitato un abile inganno per riuscire a sottrarsi alla sorveglianza di Elena, anni, l'infermiera che viveva insieme a lui sul «Rica Patricia», prestigioso yacht battente bandiera ingle, in legno, ormeggiato al molo «D» di Portosole.

L'allarme è scattato quando qualcuno riuscito a sentire grida della ragazza chiusa nella barca. L'ha liberata ed è inizita la disperata ricerca di Barisola. Il suo corpo, con volto immerso nell'acqua e vestito solo di un pigiama, galleggiava immobile vicino al molo «D». a Portosole sono subito arrivati i Vigili del fuoco, per il recupero del cadavere, gli uomini della Capitaneria di Porto e una pattuglia dei carabinieri. Il medico legale ha certificato il decesso. A notte fonda la salma è stata trasportata nella camera mortuaria di Valle Armea e rimane a disposizione del magistrato, il sostituto procuratore Antonello Racanelli, che si riservato di disporre l'autopsia.

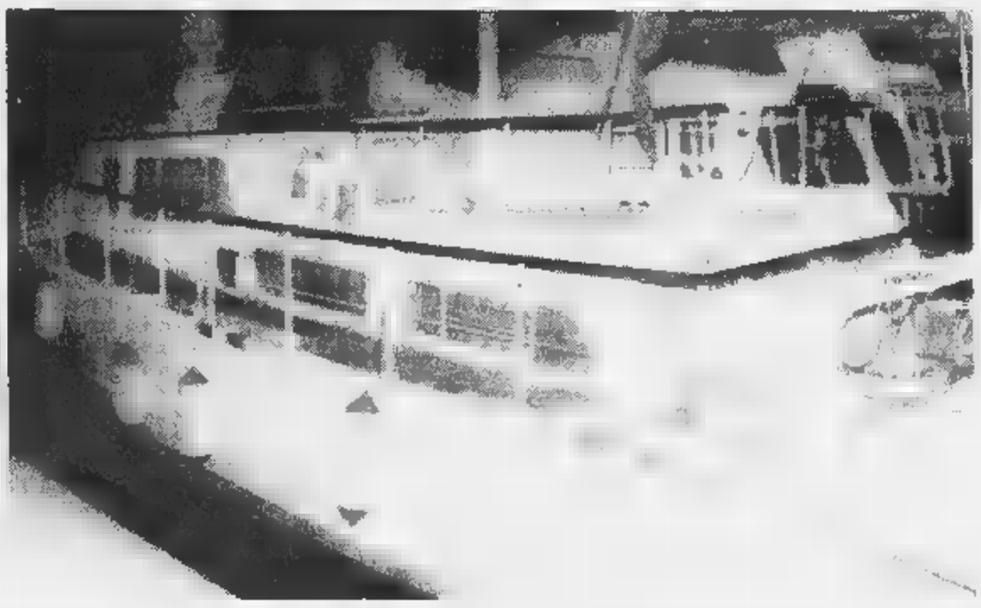
Gli schemi sui quali stanno indagando gli uomini della Capitaneria, coordinati dal tenente di vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo, sono quelli di un suicidio ma rimangono tanti punti oscuri sulla tragica fine dell'imprenditore piemontese trapiantato a Sanremo. L'interrogatorio del fratello di Barisola e della giovane infermiere hanno permesso di ricostruire gli antefatti e la dinamica di quanto avvenuto a bordo del «Rica Patricia».

Giuliano Barisola da tempo gravemente ammalato. Dopo una serie di esami, il Natale scorso, il medico curante gli aveva detto che per lui le speranze erano poche. E per la prima volta l'imprenditore aveva manifestato intenzioni suicide. Anche per questo motivo il fratello aveva deciso di affidarlo alle un'infermiera che trascorreva le sue notti a bordo dello yacht, a Portosole.

I fatti. L'altra sera, poco dopo le 22,20, Barisola chiede ad Elena un coltello appuntito. La ragazza, però, non glielo consegna inizia a sbucciargli una mela. E mentre è alle prese con il frutto il malato le chiede di andare in bagno a prenderle una cosa. La ragazza non sospetta nulla ma non appena entra nella toilette Barisola abbandona il letto e la chiude dentro la barca. Lei cerca disperatamente di uscire ma rimane bloccata. Elena, allora, chiede aiuto dopo qualche minuto le urla attirano l'attenzione di un marinaio di passaggio. Dalla cabina del malato è sparito il coltello appuntito che i due trovano però sul molo «D». Passano pochi minuti e poi i due intravedono il cadavere in acqua.

E le domande inquietanti sono tante. Possibile sia annegato in pochi minuti? Che nessuno lo abbia visto e soccorso?

Giulio Gavino



Sopra, l'imprenditore stresiano **Giuliano Barisola**, si è lanciadosi in mare a Sanremo dal suo yacht «Rica Patricia» nella foto a fianco

NOVARA OSPITA IL MODENA

E' la partita degli ex

Gli azzurri vogliono frenare la caduta libera che li ha fatti precipitare all'ultimo posto in classifica ma contro il Modena di Frosio oggi non sarà facile.

Ambiel A PAG.

Lo ricordano pochi

A Stresa vive il cugino

STRESA. Sono rimasti in pochi, nella cittadina del lago Maggiore, a ricordarsi di Giuliano Barisola. E' scomparso tragicamente l'altro ieri a Sanremo dove si era recato per di trascorrere in serenità gli ultimi giorni della sua vita ormai minata da male incurabile.

Tentativo inutile sopraffatto dalla paura e dalla sofferenza che l'hanno indotto al suicidio.

La notizia della sua morte è rimbalzata quasi per caso a Stresa dove aveva trascorso gli anni dell'infanzia con i suoi familiari.

«Lo ricordo ragazzino - rievoca un anziano ex commerciante - quando viveva qui con i genitori ed il fratello che mi sembrava di qualche anno più giovane di lui».

«Non sono certa - interviene Rosa, 70 anni, pensionata - ma l'ho rivisto molti anni fa quando venne a far visita al cugino che abita ancora a Stresa».

Giuseppe Barisola, primo cugino di Giuliano e Silvano Barisola, abita effettivamente in un appartamento di una palazzina in via Binda, ai piedi della zona collinare.

«Siamo figli di fratelli - conferma Giuseppe - ma ci siamo persi di vista sul finire degli Anni Quaranta. Giuliano si era trasferito giovane a Milano dove avuto successo nel di parati e tappezzerie». «Silvano, anch'egli commerciante nel settore, si invece stabilito nei pressi di Rapallo. Ci eravamo poi rivisti un paio di volte negli anni scorsi in occasione della morte e dei funerali dei nostri rispettivi genitori».

«Una decina d'anni fa - prosegue Giuseppe Barisola - ero venuto a sapere da un taxista che lo aveva incontrato casualmente, che anche Giuliano frequentava la costa ligure. Avevamo anche avuto notizia della sua florida posizione economica e che si era addirittura comprato panfilo. Apprendo ora con sorpresa e dolore della sua tragica morte». [a. r.]

Momo, giovane di 23 anni si era schiantato in auto mentre stava andando a lavorare

E' morto dieci giorni dopo l'incidente

Uscito di strada a causa del fondo stradale gelato

MOMO. Per dieci giorni i medici del «Maggiore» hanno tentato di salvarlo, ma le ferite erano troppo gravi. Ieri Luca Zara, 23 anni, è deceduto nel reparto di rianimazione. Era uscito di strada la automobile, una «Peugeot», mercoledì gennaio, a Momo, dove risiedeva, fino a poco tempo prima dell'incidente, con il padre Domenico e la madre Giovanna Tatti. Una sorella vive fuori famiglia.

Da qualche giorno la famiglia aveva spostato la residenza da via Magistrini ad Oleggio, nella zona Fornace Vecchia. Luca Zara era molto conosciuto in paese, continuava a frequentarlo perchè a Momo aveva conservato il lavoro.

Anche la mattina dell'8 gen- Luca stava recandosi al lavoro. La provincia era stretta in una morsa di gelo, le condizioni delle strade, a causa anche della nebbia, erano pessime. Incidenti a catena erano registrati un pò ovunque.

Proprio in uno di questi era rimasto coinvolto Luca. A Momo era stato tradito dal ghiaccio, mentre percorreva via Marconi. Luca aveva perso il controllo dell'auto, che, dopo un testa-coda, era finita contro un palo. Il ragazzo era rimasto incastrato tra le lamiere e si era reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberarlo.

Sul posto erano intervenuti i vigili urbani di Momo e la Croce Rossa di Oleggio, che aveva trasportato il giovane a Novara. All'ospedale «Maggiore» i medici, vista la gravità delle sue condizioni, avevano deciso di ricoverarlo nel reparto di rianimazione.

L'urto era stato tremendo e gli organi vitali del giovane nel erano usciti gravemente danneggiati. Ieri mattina Luca è morto. La famiglia Zara è di origine sarda, ma vive nel Novarese da parecchi anni. A Momo sono molto conosciuti. Luca frequentava il bar «Goblin», in centro paese.

Ricorda il parroco di Momo: «Era un ragazzo timido, poco espansivo, di poche parole, brava persona. Qui ha frequentato le scuole elementari e le medie. Aveva trovato lavoro in una piccola fabbrica di Momo. Pareva contento. Una vita tranquilla, senza particolari problemi».

Ieri mattina dopo il decesso il magistrato ha ordinato l'autopsia. Solo allora potranno essere fissati i funerali.

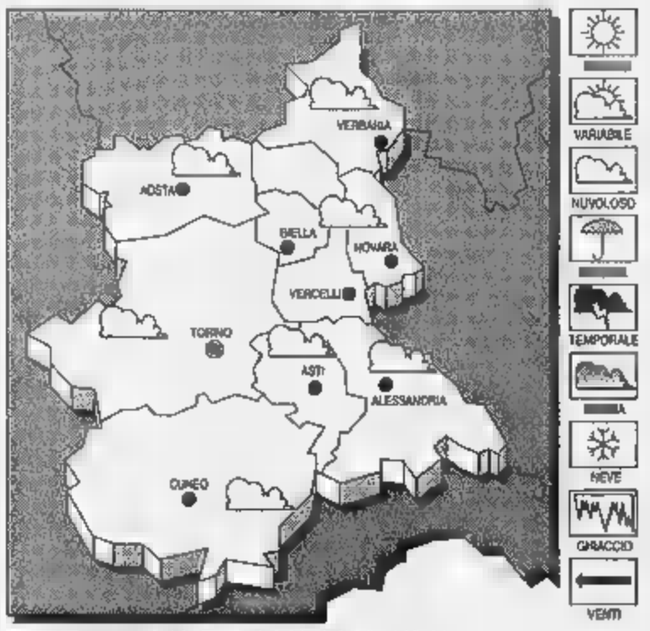
Cristina Meneghini

NOVARA

Ferito motociclista

L'urto tra un'auto e una moto è costato una prognosi di 60 giorni a Christian Rizzato, 16 anni, residente a Vignale in via Zoppi 28. L'incidente è accaduto venerdì pomeriggio, intorno alle 17, a Vignale. Maria Grazia Laudi, 28 anni, residente in via privata Merli 13, stava percorrendo corso Risorgimento a bordo della «Polo». Per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia municipale di Novara, all'altezza dell'incrocio via Salvo d'Acquisto l'auto si è scontrata con la «Honda 125» di Christian Rizzato. I due mezzi viaggiavano nello stesso senso di marcia. Il ragazzo è ricoverato nel reparto di traumatologia del «Maggiore». Sempre venerdì pomeriggio al Villaggio Dalmazia una donna, Maria Filomena Cordisco, 78 anni, via Grado, è stata investita da una «Ford Fiesta» guidata da Anna Casciano, 32 anni, residente in via Redipuglia 7. La prognosi dell'anziana è di dieci giorni. [c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. lieve to.
da Sud-Est.
DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

Max: 11; min: 2; ia: 6
FA
Max: 5; min: 1; media:

IN PIEMONTE
Torino 9,3; Aosta 4; Alessandria 8; Asti 5; Cuneo 6; Vercelli 8.

Sos per San Gaudenzio

Syremont, appello retto Scalfaro

NOVARA. «Presidente, intervenga per evitare il licenziamento dei ricercatori della Syremont e per salvare il polo novarese della ricerca».

L'appello al Presidente della Repubblica è partito dalla Fulc, il sindacato chimici, e dal consiglio di fabbrica della Syremont, la società di ricerca che intende trasferire parte delle attività nel Mezzogiorno per sfruttare i finanziamenti dello Stato.

L'sos Scalfaro è motivato dal fatto che i tempi per evitare i licenziamenti metà degli addetti della Syremont strettissimi: scatteranno infatti fra pochissimi giorni, il 25 gennaio.

Il sindacato conta di avere una risposta dal Presidente della Repubblica proprio nel giorno di Gaudenzio, quando probabilmente il Capo dello Stato sarà in città per assistere - come è solito fare - alle tradizionali cerimonie della festa patronale. [m. g.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

IN
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera con bagno, tinello con angolo cottura: L. 65.000.000.
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 105.000.000.
- Due camere con bagno, soggiorno, indipendente: L. 140.000.000.
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.
Mutuo fino all'85% del valore al tasso del 9,50%.
Esempio di mutuo ventennale di 50.000.000: rateo di L. 485.000 mese.

AFFITTIAMO IN BORGOMANERO
- Nella splendida residenza Marazza di via De Amicis, in fase di ultimazione. Si accettano prenotazioni di affitto per monolocali arredati, bilocali, appartamenti di 2-3 camere da letto, autorimesse, uffici.
- Affittasi lussuoso attico di due camere, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, autorimessa, centralissimo.
- Affittasi capannone - di mq 500 sull'importante arteria Borgomanero-Gozzano.
- Affittasi di varie metrature, da mq 70 a mq 300, centrali e periferici.

DORMELLETTO
In località "La Verbanella", direttamente sul lago. Vendesi villetta unifamiliare di tre camere, tripli servizi, soggiorno con camino, cucina abitabile, autorimessa, lavanderia. Viale d'accesso al lago all'in- del residence; scivolo alaggio e varo pontile privato.

COMPRATE CASA LA REGIONE VI DA' UNA MANO
Mutui agevolati dalla Regione Piemonte con tassi a partire dal 3% uniti a straordinarie facilitazioni di pagamento.

In palazzina residenziale, vendesi:
- Appartamento nuovo di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a L. 90.000.000 pagabili in 15 mesi più L. 75.000.000 di mutuo quindicennale tasso del 3%.
(Prezzo veramente interessante L. 1.350.000 al mq)
Modesto acconto al compromesso.

Si avvicina San Gaudenzio, per l'annuncio ufficiale manca solo la delibera

Ecco i tre «Novaresi dell'anno»

Barisonzo, Berutti e Nalin riceveranno il riconoscimento martedì pomeriggio alle 18, due ore dopo l'apertura dello scurolo del Patrono nella Basilica. Mercoledì i negozi del centro saranno aperti

NOVARA. Barisonzo, Berutti e Nalin: così, per rispettare l'ordine alfabetico. O, se preferite, cambiateli pure di posto, il risultato non cambia: sono loro i «Novaresi dell'anno». Ormai, per la proclamazione ufficiale, manca soltanto la delibera della giunta e se l'atto non è ancora pronto la causa va ricercata nella «querelle» che oppone la Lega al segretario comunale Luigi Tennirelli. Un ritardo che ha finito per favorire la rottura di quel sottile velo di riserbo sulle «nomination». Romolo Barisonzo, Sandrino Berutti e Maurizio Nalin da giorni sono nomi sulla bocca di tutti, al punto che anche le tv locali si sono sentite in dovere di rompere il «gentlemen agreement» tra gli organi di informazione per diffondere la notizia.

E' questione di ore, comunque: salvo clamorosi colpi di scena l'atto verrà firmato domani, giusto alla vigilia della cerimonia di consegna che, secondo tradizione, coincide con l'inaugurazione delle iniziative organizzate per la festa patronale di San Gaudenzio. Si svolgerà martedì alle 18 al Convitto «Carlo Alberto», due ore dopo la solenne apertura dello scurolo del Santo nella Basilica.

Mercoledì mattina, alle 10, la solenne liturgia che nel nome di Gaudenzio a Novara sancisce l'abbraccio tra la comunità civile e religiosa: la Benedizione del Fiore e la celebrazione eucaristica, appuntamenti ai quali non mancherà neppure quest'anno il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Comune, Questura e Prefettura hanno già predisposto nei dettagli tutti gli adempimenti di sicurezza e protocollo legati alla presenza del Capo dello Stato, che torna in città da concittadino, Novarese fra i Novaresi, per manifestare la propria devozione al Patrono e respirare profumi cari, che sanno di festa e di «marunat».

Nel pomeriggio, alle 18, sempre al Convitto carlo Alberto si terrà la premiazione dei pensionaiti comunali del '96.

Venerdì alle 21, nella Basilica di San Gaudenzio si terrà il concerto ufficiale della Festa, che inaugura inoltre la IX stagione del Conservatorio cittadino. Organizzato in collaborazione con il Lions Club Novara Ticino e con la Banca Popolare a favore dell'Anffas, vedrà esibirsi l'orchestra «Carlo Coccia» di Novara, diretta da Paolo Gatto e la corale «San Gregorio Magno» di Trecate, direttore Mauro Trombetta, nella Sinfonia n. 2 «Lobgesang» di Mendelssohn. Venerdì 24, alle 16,30, il Centro culturale La Canonica inaugurerà al Broletto una mostra collettiva che rimarrà aperta fino al 2 febbraio

Pietro Benacchio

[redacted], geometra, è tra i personaggi più popolari della città. Nato (casualmente», ama ripetere) ad Alessandria nel '38, praticamente vive a Novara da sempre. Appassionato di sport e musica jazz, come giornalista pubblicista collabora con numerose testate locali e nazionali. Voce familiare agli ascoltatori di Radio Azzurra per il suo «filo diretto» con la gente, da anni si distingue non soltanto in molteplici iniziative di svago (a lui si devono manifestazioni ormai tradizionali come la «Festa di Primavera» per gli anziani), anche di solidarietà e impegno sociale.

[redacted] fuoriclasse e nazionale azzurro dello sport disabili, dall'87 è primatista italiano di categoria in disco, peso e giavellotto, specialità a cui dal '90 affianca il titolo di Pentathlon. «Palmarès» che si sono poi arricchiti in competizioni internazionali, dalla Maratona di New York ai campionati del mondo di Berlino, Campione olimpico a Barcellona '92 e medaglia d'oro al valore atletico nel '93 e nel'95, l'anno scorso ha stabilito il nuovo record mondiale del peso. Agli ultimi Giochi di Atlanta ha conquistato ben tre medaglie: nel Pentathlon, argento nel disco e bronzo nel peso.

BARISONZO, classe 1922, scrittore, giornalista pubblicista, è da anni il cantore della «Novaresità». Ex combattente, deportato nei lager nazisti (è vice presidente provinciale dell'associazione nazionale ex internati), amministratore pubblico, ha diretto il «Corriere di Novara» e altre testate. Premio «Una vita per il giornalismo», con l'editrice Eda Torino (per la quale ora dirige la rivista Piemonte Vip) ha pubblicato «Fatal Novara», «Fatal Novara 2» e 4 volumi di «Novaresi bella gente» in cui ha raccolto i «ritratti» della rubrica che cura La Stampa, con cui collabora dal '73.

LA CURIOSITÀ DEL LUNEDÌ

E' il «fedelissimo» Feccia l'altro Silvio del Novara

GIOCAVA da mediano a Gattinara; se la cavava bene e il suo trainer, Eugenio Bercellino detto «Pastina», half del Novara ai tempi di Mornese, lo segnala a Luciano Marmo. Nel provino di Intra, Silvio Feccia, classe 1927, impressiona Piero Omodei Zorini: «Il giovanotto è promettente, ma è un po' ciccione». Non se ne fa nulla, nel 1949 il ragazzo di Romagnano, paese notoriamente rosso, firma il cartellino: «Per caso, mica sei comunista?» chiede preoccupato il presidente Francescoli. «Non è mica obbligatorio essere iscritti al pci per giocare al pallone!» osserva Feccia tranquillizzando (almeno lo spera) il suo interlocutore.

Riserva di Baira e Mainardi, il giovane mediano aspetta con impazienza il momento che arriva a Genova contro la Sampdoria; l'aveva capito origliando i dirigenti che parlottavano a tavola. Quel giorno il Novara perde e Silvio ne ha un ricordo amaro, poiché non fu in grado di dimostrare ciò che sapeva fare. Infatti nei primi minuti riceve un tremendo calcione dal terzino Mannocci che lo stende chiedendogli scusa. Finisce la partita emarginato all'ala, zoppo e incazzato nero.

Il fatto che si chiami Silvio come capitan Piola, al quale ha sempre dato del lei, fa dire a Baira, rispettoso delle gerarchie, che nel Novara c'è posto per un solo Silvio, per cui Feccia diventa per tutti il «Silver».

Nel Novara Feccia giocherà fino al 1960, e cioè per 12 anni, collezionando 295 presenze di cui 180 in Serie A. Sempre generoso, combattivo, ammiratore di Piola col quale ingaggia punzecchiosi duelli nelle partitelle d'allenamento dietro la rete: «Piola mi batteva come se dovesse vincere la Coppa Rimet. Gli piaceva troppo fare il gol!».

Dopo Novara gioca nel Cuneo e nel Pinerolo; poi torna a Romagnano e si dedica all'antiquariato nel grande emporio sul Piano Rosa. Qualche novarese entra a curiosare e ricorda il Novara di quel tempo: «Scelta comprensibile poiché anche tu, visto il calcio di oggi, puoi considerarti un pezzo di antiquariato». Silvio accetta la battuta: il football degli schemi gli piace, guardarlo in tv. Preferisce ricordare gli anni d'oro del Novara il cavalier Silvio Piola, morto in clinica per il morbo di Alzheimer. Più volte Feccia andò da lui; si commuove e cerca di aiutarlo mentre il malato cerca di infilare i piedi nelle babbucce. Proprio lui, il grande campione, che da quei piedi sprigionava forza, talento e gol spettacolari. Nel duomo di Vercelli, assieme a Piero Rava, Baira, Antoniotti e Cecco Rosetta, c'è anche lui, il «Silver» a portare a spalle la bara dell'altro Silvio, il capitano della sua vita. Ha gli occhi arrossati e capisce perché.

Romolo Barisonzo

Nuovi sviluppi nell'indagine condotta dalla polizia di Novara

Rapina Arona, dopo l'autore individuato anche il complice

NOVARA. Nuovi sviluppi nelle indagini della squadra mobile della questura di Novara sulla rapina che avvenne l'8 agosto del '95 alla Bnl di Arona. Come si ricorderà, la polizia arrestò il presunto responsabile, Cosma Storelli, ma non era mai riuscita a dare un volto al complice di quel colpo che fruttò ai banditi 33 milioni in contanti.

Pochi giorni fa l'inchiesta ha avuto uno sbocco, portando gli inquirenti sulle tracce di Andrea Amoroso, 33 anni, nato in provincia di Catanzaro e residente a Buccinasco.

Interrogato dal gip di Verbania Luigi Montefusco, Amoroso ha confessato di aver partecipato alla rapina di Arona. Il milanese, tra l'altro, è già detenuto nel carcere di Piacenza.

Cosma Storelli, 39 anni, nato a Bari e residente a Opera (Mi), salì alla ribalte delle cronache cittadine nell'estate del '96, quando, assieme a Tiziano Bellamacina, rapinò il Banco Ambroveneto di corso Risorgimento. In quell'occasione la polizia riuscì solo a catturare lo Storelli, mentre Bellamacina riuscì a scappare. Allo Storelli venne addebitata pure una rapina avvenuta a Parma, sempre ai danni dell'Ambroveneto. L'inchiesta accertò che i rapinatori prendevano di mira esclusivamente filiali e agenzie dell'Ambroveneto.

Andrea Amoroso, complice della rapina

In seguito all'operazione «Riviera dei fiori», gli agenti scovarono anche il Bellamacina, che si era dato alla latitanza in un lussuoso albergo di Sanremo. I soldi delle rapine venivano riciclati al Casinò.

L'iter investigativo, attraverso l'esame di filmati delle telecamere dell'impianto a circuito chiuso, utili di individuare lo Storelli come autore della rapina alla Bnl di Arona in concorso con un complice. Il colpo avvenne dopo le 13 dell'8 agosto '95, nella filiale di piazza San Graziano.

I due banditi legarono e rinchiusero nelle toilettes il direttore e quattro impiegati, portando via tutto il contante dalle casse. Quella di Arona è la terza rapina che viene addebitata allo Storelli, dopo Novara e Parma.

Le indagini della squadra mobile della questura di Novara, peraltro, non si fermano qui: sono in corso verifiche su episodi simili, avvenuti in istituti di credito di Milano e Piacenza e non si escludono ulteriori sviluppi. **(m. p.)**

Fuggito dalla Sicilia, ha raggiunto la sorella ad Oleggio

Evade dagli arresti, preso

In un'altra operazione dei carabinieri è finito in carcere uno spacciatore di Gallarate: in casa aveva 50 grammi di cocaina, marijuana e oggetti d'oro

Sopra da sin. **Domenico Cannella** e **Luca Bizzozzero** a fianco stupefacenti, oggetti e banconote trovate in casa di quest'ultimo

NOVARA. Era agli arresti domiciliari a Palermo e aveva trovato ospitalità a Oleggio, nell'abitazione della sorella. I carabinieri lo hanno individuato e l'altra sera sono scattate le manette. Non in casa, dove c'erano anche bambini, ma ad un posto di blocco ad Oleggio. Domenico Cannella, 38 anni, di Castellamare del Golfo, doveva scontare la condanna del Tribunale di Venezia pronunciata a luglio: 8 anni e una multa di 40 milioni per traffico di cocaina. Prima che la sentenza diventasse esecutiva ha lasciato gli arresti domiciliari ed ha fatto perdere le sue tracce. Fino a pochi giorni fa.

Sono stati denunciati per favoreggiamento due familiari (non punibili) e un conoscente, C.M., che gli aveva prestato l'auto. L'azione è stata condotta dalla Compagnia di Novara in collaborazione con i carabinieri di Oleggio e il nucleo operativo.

Sempre ad Oleggio, lungo la statale Gallaratese, il nucleo operativo ha arrestato Luca Bizzozzero, 34 anni, residente a Gallarate dove si era trasferito da Novara nel '90. Era stato notato da giorni in una via laterale (quella che porta al ponte di ferro) a bordo di una Volvo 740. Era lì anche l'altra sera. Attorno all'auto sei tossicodipendenti. I carabinieri sono intervenuti ed hanno sorpreso Bizzozzero con 8 dosi di cocaina (9 grammi). Perquisendo l'abitazione sono stati trovati altri 50 grammi di coca, 160 di marjuana, 19 milioni e 400 mila lire in contanti, assegni, qualche banconota straniera, un'autoradio un lettore cd, monili in oro, un orologio, un bilancino elettronico e bustine per confezionare le dosi. E' stato arrestato per spaccio e detenzione di droga.

Ad Arona, invece, i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato Daniele Iob, 39 anni, dopo un scippo ai danni di Ferruccio Tavecchi, 65 anni, in corso Repubblica. Deve rispondere di furto aggravato.

A Borgomanero il tempestivo intervento dopo la segnalazione di una negoziante ha permesso di recuperare una Golf rubata e arrestare Giorgio Rossignoli, 36 anni. Anche nei suoi confronti l'accusa è di furto aggravato.

I carabinieri di Lesa, infine, hanno accompagnato in carcere Verbania F.R., 52 anni, tista di Arona. Deve scontare la pena stabilita dal pretore: quindici giorni per lesioni colpose. **(c. bo.)**

LETTERE AL GIORNALE

Primario di Verbania «Mai fatto dichiarazioni»

Ho letto su «La Stampa» di sabato 11 gennaio il trafiletto intitolato «Mammografo costoso». Nel servizio Ansa sono riportate, fra virgolette, frasi a me attribuite che non ho mai pronunciato. Si parla anche di un «consulto operativo» che non mi risulta essere mai stato tenuto. Non risponde neppure a verità che l'apparecchio in questione sia «già funzionante», così non risponde al vero l'affermazione contenuta nelle ultime due righe. Chiedo che venga pubblicata questa smentita. In caso contrario mi vedrei attribuite dichiarazioni e comportamenti del tutto falsi, travisado la realtà dei fatti.

dott. **Gian Pio Ferraris**, primario di Verbania

Il sindaco di Omegna risponde

Tra le lettere al giornale, ho letto quella del signor Parnisari. Sono stupito perché, a seguito telefonata dei giorni scorsi, il signor Parnisari, mentre stavo spiegando che erano intervenuti dei problemi tecnici, che avremmo superato, per la sistemazione dei tombini di via Cavallotti, urlando interrompeva il discorso. Non l'ho più richiamato perché convinto di meritare almeno il normale rispetto dovuto a qualsiasi persona. Non raccolgo le facili offese, che per me rimangono espressione di persona che non conosce le difficoltà in cui si dibattono gli amministratori pubblici. Convengo che i tombini, il traffico, l'inquinamento in corso di accertamento, il disturbo della quiete pubblica, sono i problemi della via Cavallotti. Invito il signor Parnisani a ripresentarsi perché, come ho già tentato di fare, potrò comunicare, un rapporto più tranquillo e rispettoso, quello che l'amministrazione comunale sta facendo per le possibili soluzioni. Prendo atto della sua autocandidatura a sindaco di Omegna. Abbia un po' di pazienza: mancano 17 mesi alla scadenza del mio mandato. Poi, si presenti candidato e, se i cittadini lo vorranno, potrà fare tutte quelle che io non ho fatto.

Teresio Piazza, sindaco di Omegna

Lavoriamo per il bene dell'Ossola

Prima del fatidico 30 aprile '92, data relativa all'istituzione della Provincia Vco, l'unica critica che veniva mossa agli ossolani (e non a tutti) era di essere campanilisti.

Alle richieste degli ossolani lungimiti di una ripartizione onesta dei servizi fu sempre risposto di star tranquilli. Prima ora da pretendere una legge che lo consentisse poi la Provincia; meglio ancora sarebbe stato fare Domodossola capoluogo e poi vedere gli altri cosa avrebbero detto o fatto. La ripartizione attuale è molto simile al criterio che quello che è mio è mio e quello che è tuo facciamo metà per uno. Ora che gli ossolani si sono «rotti» e non più disposti a subire tacitamente, giungono pesanti critiche.

Mi auguro che gli ossolani si ricordino per sempre cosa significa fidarsi e che coloro che ci rappresentano non siano succubi dei partiti lavorino uniti per il bene comune dell'Ossola.

Un ossolano di Domo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel. (0324) 48.600; **Gattiate:** tel. 862.222, **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.659; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161 / squadra naut. salvamento (0323) 519.100, **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Margozzo:** tel. (0323) 80.705, **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Vi (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

Gall, Micca, 48 telefono 61.13.70 (apertura dalle ore 8,45 alle ore 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000)

Ferraro, corso Cavallotti, telefono 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 82.63.09.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 72.60.43.

Comignago: *Venco*, via Principale, tel. (0322) 50.055.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 67 tel. 98.410.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

Verbania (Intra): *Preti*, via aprile, tel. (0323) 40.31.75.

Pallanza: *Polisseni*, via Cavour, 16 (0323) 93.38.33.

Vigano, c.so Roma, 29 tel. (0323) 89.302.

Masera: *Bizzeni*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. (0323) 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. (0324) 95.018.

GLI APPUNTAMENTI

«Idee di futuro» all'Albertina

Lavoro, trasporti e ambiente: il loro legame si analizza domani alle 21 nella sala della Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. Il dibattito è organizzato dal Centro di ricerca politica e culturale «Idee di futuro». Introduce il coordinatore Alberto Pacelli. **(b. c.)**

Bridge, che passione

L'Associazione Bridge di Novara organizza un corso per principianti: le lezioni si tengono alla sede di via Regaldi 15 a partire dal 28 gennaio. Per informazioni sulla scuola bridge rivolgersi allo 0321/398862, ogni giorno, escluso il mercoledì, dopo le 17. **(c. m.)**

RACCOLTA CARTA

Così a Novara da domani

Due appuntamenti di raccolta della carta nei rioni di Novara. Domani gli operatori sono a Pernate, martedì al Villaggio Dalmazia e al Torrion Quartara. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni entro le 9. **(b. c.)**

QUARTIERI

Si riunisce il Consiglio del Centro

Lo stato di abbandono di molti edifici del Comune che si trovano nel cuore della città è all'esame del quartiere Centro domani alle 21 in Italia 46 a Novara. Verranno discusse le relazioni dei coordinatori delle commissioni. **(b. c.)**

FITNESS

Riflessologia a Casalbeltrame

Alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame parte venerdì di introduzione alla riflessologia plantare, strutturato in 5 incontri. Adesioni allo 0321/83038. **(c. m.)**

FESTE

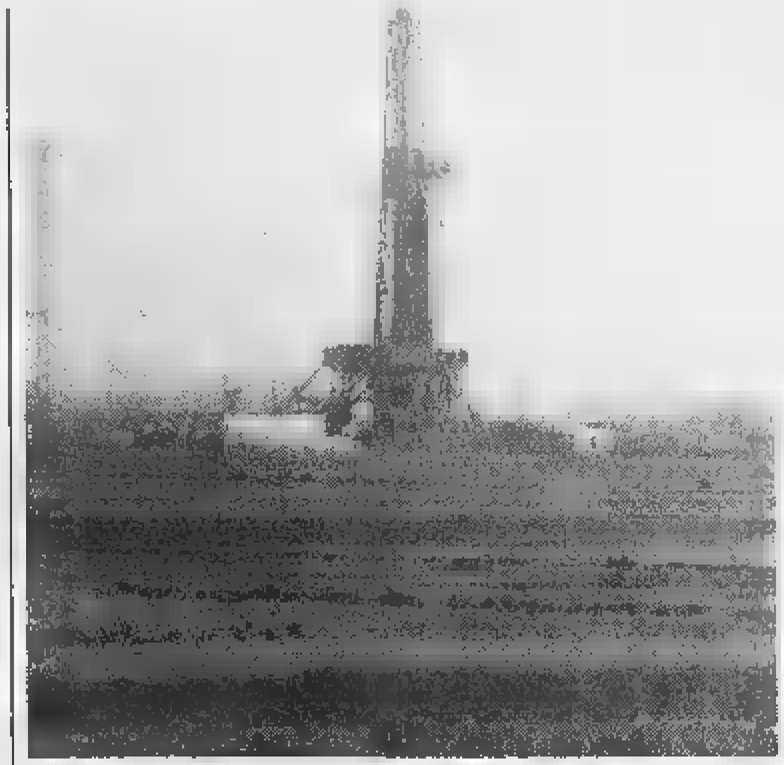
A Solcio per Sant'Antonio

Festa di Sant'Antonio per tutta la giornata oggi a Solcio di Lesa. Riti religiosi, folclore e gastronomia in questo appuntamento con le più antiche tradizioni del lago Maggiore. **(s. b.)**

Un decreto legge concede alle amministrazioni una parte delle royalties

Soldi ai Comuni dall'«oro nero»

Dal '98 a Trecate, Galliate [redacted] Romentino arriveranno parecchi miliardi, versati dall'Agip per l'attività estrattiva. Il denaro sarà impiegato per l'industria e lo sviluppo dell'occupazione



L'attività estrattiva dell'Agip interessa i pozzi di Trecate, Galliate e Romentino

NOVARA. Le royalties dell'«oro nero» arrivano nelle casse dei Comuni. Un decreto legge pubblicato alla fine di dicembre stabilisce infatti che parte della somma pagata dall'Agip ogni anno al Ministero dell'Industria come royalty, cioè come indennizzo per l'attività estrattiva, sia destinata [redacted] Comuni dove si svolgono le attività stesse. In provincia sono interessati [redacted] provvedimento tre Comuni dell'Ovest Ticino, Galliate, Trecate e Romentino.

A partire da giugno '98 incasseranno il 15 per [redacted] totale pagato dall'Agip per il petrolio estratto nel corso di quest'anno. Per il Comune di Trecate il conto si arricchisce [redacted] un'ulteriore quota, il [redacted] per cento del 15 per cento totale incassato nei tre Comuni. La [redacted] stata concessa in quanto a Trecate [redacted] dislocato il Centro Oli.

I sindaci dei Comuni dell'Ovest Ticino hanno già fatto quattro conti: la decisione del Ministero porterà nelle rispettive [redacted] oltre un miliardo di lire.

Il decreto legge indica anche la destinazione [redacted] denaro: le amministrazioni comunali sono tenute ad impiegare il denaro allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, ad interventi di miglioramento dell'ambiente e del territorio interessato dalle perforazioni.

«In questo modo abbiamo finalmente una contropartita - dice il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi - alla situazione ambientale sfavorevole che [redacted] crea con le estrazioni [redacted] che noi, con la vicenda del Tr24, abbiamo pagato in prima persona. Il vincolo di destinazione è ineccepibile: il denaro va impiegato per i cittadini».

A Trecate funzionano quattro pozzi, che aggiunti al «bonus» per il Centro Oli, consentiranno di incassare quasi due miliardi, circa [redacted] 10 per cento del bilancio comunale.

«La cifra esatta - prosegue Magnaghi - sarà calcolata nel corso dell'anno. L'Agip infatti versa una quota per il greggio in base anche al costo sul mercato. Con la somma potremo dare il via [redacted] alcune opere senza stornare fondi dalle casse comunali [redacted] evitando di aumentare le tasse».

Positiva anche la reazione di Lino Franco Cattaneo, sindaco di Romentino, dove sono operativi dieci pozzi. Con il decreto legge Cattaneo pensa di incamerare circa un miliardo e 900 milioni.

«Così è stato riconosciuto e in qualche modo ricompensato - dice - il danno ambientale che le perforazioni hanno avuto sul territorio. E' prematuro parlare in modo specifico dell'impiego di questo denaro. Bisognerà rispettare, oltre che i vincoli imposti dal decreto stesso per l'utilizzazione, anche le normative [redacted] di legge per l'inserimento a bilancio. Saranno comunque soldi da destinare al recupero di [redacted] degradate. Abbiamo iniziato [redacted] la piazza, ma c'è [redacted] molto da fare».

A Galliate il contributo del Ministero dell'Industria sarà minore: sul territorio sono attivi solo due pozzi Agip, nella zona al confine con il Parco del Ticino.

Cristina Meneghini

[redacted]

TRECATE

Abbandona furgone rubato e fugge in autostrada

Hanno rubato il Fiat Daily di un autotrasportatore in via Gramsci e sono fuggiti. Qualcuno ha notato l'auto dalla quale [redacted] ladro, una Volvo 850 turbo, ed ha annotato la targa. I carabinieri [redacted] messi all'inseguimento, mentre un elicottero decollava per seguire le operazioni dall'alto. Il ladro, braccato, ha lasciato il furgone a Romentino con tutta la merce. Il complice con la Volvo, in autostrada, ha fatto inversione [redacted] marcia sorprendendo i militari. E' stato visto [redacted] casello di Ivrea dove ha abbattuto la barriera e si è dileguato. [c. bo.]

[redacted]

I ladri aprono il freezer Bottino: 7 chili di porcini

Un furto singolare quello [redacted] a segno ai danni di Carlo Camporini, ex giocatore di Biellese [redacted] Juve Domo. I ladri sono entrati nella sua abitazione di via Rossini, hanno aperto il freezer ed hanno portato via sette chili di funghi porcini congelati, che lo stesso Camporini aveva [redacted]olto in autunno. [m. g.]

Borgomanero, sos del nuovo responsabile

Organico sguarnito paralisi in Pretura

Claudio Siclari il nuovo pretore [redacted] Borgomanero

[redacted] Il nuovo pretore Claudio Siclari, arrivato [redacted] Borgomanero a novembre, è già alle prese [redacted] seri problemi d'organico ed ha inviato una lettera-appello agli avvocati del Foro locale in cui mette in risalto «le difficoltà operative degli uffici afflitti da carenze croniche di personale», e richiama l'attenzione [redacted] alcune recenti decisioni del Ministero di Grazia e Giustizia che, destinando ad altri incarichi alcuni funzionari ed impiegati della Pretura «pregiudicano la funzionalità dell'ufficio».

La situazione è diventata drammatica nelle ultime settimane: [redacted] cancelleria penale rischia di restare sguarnita in seguito al trasferimento [redacted] Verbania del dirigente che da vent'anni se ne occupa, Pietro Oribone; Lizzi Baratti, cancelliere dirigente, è anche applicata al giudice di pace [redacted] dovrà supportare anche la cancelleria penale. «Questi trasferimenti interessano la metà degli addetti - spiega l'avvocato Marco Barattini, rappresentante sindacale dei legali borgomaneresi - [redacted] quindi c'è il rischio di paralisi della cancelleria».

Anche gli avvocati hanno chiesto [redacted] ministero [redacted] Grazia e Giustizia di bloccare i trasferimenti, sostenendo che non ha senso una logica che rafforza il Tribunale di Verbania mettendo in crisi la Pretura di un'altra città. L'appello del Pretore è stato raccolto anche da due deputati di Forza Italia, Paolo Mammola e Vittorio Tarditi, che hanno inviato un'interrogazione al ministro. [m. g.]

E' accaduto [redacted] Meina

Falsi esattori derubano pensionata

MEINA. «Le dobbiamo rimborsare 25 mila lire». Un modo «simpatico» e decisamente insolito per introdursi nell'abitazione di una pensionata. La donna ci ha creduto veramente, ma dopo un quarto d'ora ha purtroppo scoperto che i finti esattori Enel le avevano rubato oltre [redacted] milione in contanti ed oggetti preziosi. Il fatto è accaduto a Meina. La vittima dell'ennesima truffa è una pensionata di 75 anni, abitante in via Castagnara. I carabinieri non ne hanno fornito il nominativo.

I due sedicenti impiegati dell'Enel hanno estratto una banconota da 100 mila lire [redacted] l'hanno consegnata alla donna la quale, per recuperare il resto di 75 mila lire, ha dovuto aprire un certo cassetto che i due «esattori» hanno bene inquadrato. [redacted] po' [redacted] confusione [redacted] la poveretta è stata distratta un attimo: quanto [redacted] bastato a uno [redacted] due per sfilare [redacted] milione in contanti [redacted] alcuni oggetti in [redacted]. Quando la pensionata si è accorta di essere stata derubata era tardi. [s. bot.]

E il sindaco di Comignago premia Luigi Rossi per [redacted] secolo di vita

Due brindisi con cento candeline

Nonna Domenica legge ancora senza occhiali

Domenica Sacchi ha lavorato anche come ballerina. Ricorda le diffidenze per la sua attività vinte grazie all'aiuto di un parroco

ARONA. L'aria del lago elisir di lunga vita? Pare proprio di sì. Suor Giovanna Ghiringhelli, che vive presso l'istituto della «Marcelline» ha già tagliato il traguardo delle 102 primavere.

Un secolo [redacted] vita anche per Domenica Sacchi, originaria [redacted] Suno, fam[redacted] contadina. Sposata con Emilio Sacchi, arrivò ad Arona molto giovane. Ha abitato per tanti anni alla cascina «Cicognone», sulla collina di San Carlo. Quando sono nati i due figli, Rino [redacted] Mariuccia, [redacted] è trasferita in un'altra cascina di proprietà della Biblioteca Ambrosiana. Ora [redacted] ospitata nella casa [redacted] riposo di Ameno. Lucidissima, ricorda i momenti più [redacted] della [redacted] gioventù, quando «andavo [redacted] ballare, [redacted] solo il sabato [redacted] Nonna Domenica legge il giornale, almeno i grandi titoli, [redacted] gli occhiali. Ha [redacted] salute di ferro, cura molto l'alimentazione, non disdegnando, durante il pasto, un goccetto di quello buono.

Ha raggiunto il secolo anche Luigi Rossi, [redacted] Arona. Lo hanno festeggiato figli, nipoti [redacted] uno stuolo di parenti. Ma soprattutto la sua cara mogliettina, Carolina Piscetta, sposata il [redacted] maggio del 1927. Luigi Rossi, attualmente ospitato dalla figlia Lina ad Arona, è originario di Comignago. Di lui si è ricordato anche il sindaco del paese, Eugenio Corti, che gli ha consegnato una [redacted] pergamena.

Da giovane [redacted] signor Luigi ha svolto la professione di calzolaio, specializzandosi pure in un laboratorio in Francia. Tornato in Italia nel 1941 ha poi lavorato alla Siai Marchetti di [redacted] Calende. [s. b.]

A [redacted]
[redacted] via Piovale [redacted]
[redacted] 120 m da piazza San Gottardo, nel complesso «Residenza San Gottardo» sono in vendita le ultime unità immobiliari
A disposizione:
- **Alloggi** composti da soggiorno, cucina, due camere letto, doppi servizi, box, cantina.
- [redacted] **auto** singoli.
* Finiture di gran pregio, ampio giardino.
Vendita diretta dalla Immobiliare San Gottardo S.p.A., nessun onere di intermediazione.
Per informazioni rivolgersi a:
Studio Tecnico ing. Franco Savoini, piazza Martiri, 32 - Borgomanero Tel. 0322/82423
** Agevolazioni prima casa **

Arona (centro), appartamento signorile in palazzotto di pregio, composto da 3 camere, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno-pranzo, terrazzo e solaio (mq 166 totali). Trattative riservate.
Borgomanero (centro), splendido albo [redacted] di recentissima costruzione con 3 balconi e doppio box. Trattativa riservata.
Borgomanero (fraz. S. Cristina), [redacted]rtamento di mq 140 in casa indipendente composto da grande soggiorno-pranzo, cucina abitabile, due camere e bagno ampio. Prezzo L. 150 milioni trattabili.
Borgomanero, in piccolo condominio con giardino, appartamento di 100 mq composto da 2 camere, cucina abitabile, soggiorno-pranzo, bagno e box. Prezzo L. 180 milioni
Comignago (NO), casa indipendente di circa mq 200 disposta su due [redacted], [redacted] box ed ampia cantina. Finiture di ottimo [redacted], piccolo terreno di proprietà. Richiesta 320 milioni.
Gozzano, appartamento in centro di due camere, ripostiglio, cucina, soggiorno-pranzo, bagno. Recentemente ristrutturato. Prezzo richiesto 125 milioni.
Lago d'Orta, favolosa villa su due livelli con [redacted] parco e pregevole vista lago. Le caratteristiche architettoniche e gli interni signorili ne fanno una residenza unica nel suo genere. Prezzo richiesto 1000 milioni di lire.
Lesa (Lago Maggiore), villa indipendente su due piani con circostante terreno a 200 metri dal lago. L'immobile è in ottimo stato di conservazione. Richiesta 550 milioni.
Marano Ticino, casa padronale indipendente, di elevato pregio, di mq 570 circa, composta da tre appartamenti, rustico annesso e corte. Trattative riservata.
Marchetti s.a.s. B[redacted] C.[redacted], 22 Tel. 0322/83.60.67
gabetti OPIMM
L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S.p.A. [redacted] giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Azienda meccanica [redacted], per il potenziamento del reparto attrezzeria, [redacted]
AGGIUSTATORE MECCANICO
con provate capacità nella costruzione e manutenzione di stampi per la lavorazione della lamiera.
Si richiedono: pluriennale esperienza in stampi multipli e progressivi; ottima padronanza dell'uso delle macchine utensili e dell'impostazione dei relativi cicli di lavoro.
Si offrono: inquadramento e trattamento economico commisurati alla professionalità; ambiente di lavoro dinamico con opportunità di crescita professionale.
Inviare curriculum o telefonare a
Studio rag. Ramoni - via [redacted] Ricotti, 17 - Novara - telefono 0321 31266.

STRESA Vista lago **VILLA** anche bifamiliare di mq 300 circa con giardino circostante Lire 600.000.000 dilazionabili Tel. [redacted]

STRESA zona tranquilla, collinare, **APPARTAMENTO** *autonomo* con giardino privato in villa bifamiliare. Abitazione 110 mq circa. Lire 165.000.000 dilazionabili Tel. 0323/866218

La Concessionaria SIDEA ITALIA, leader per il trattamento e la depurazione dell'acqua per uso domestico e industriale, seleziona **COLLABORATORI** da [redacted] nel proprio organico commerciale.
Si offre training iniziale e la possibilità di raggiungere elevati guadagni per soggetti che ambiscano ad occupare posti di responsabilità, svolgendo un'attività nuova ed unica.
Si richiede età non inferiore ai 25 anni, moralità, disponibilità immediata.
Telefonare per primo colloquio informativo lunedì 20 gennaio a: 0161-250685 dalle [redacted] 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

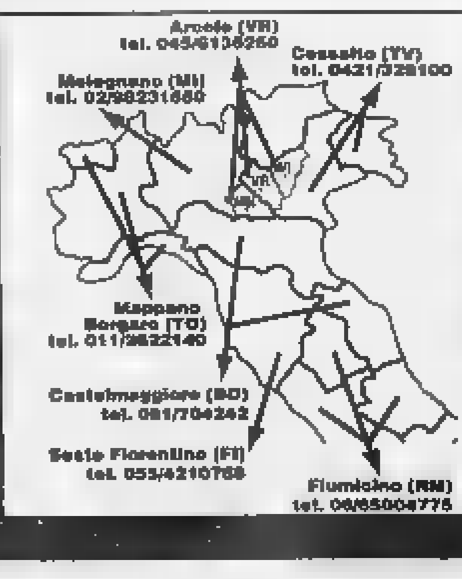
IMPIANTI GAS AUTO
IMPIANTI LANDI
ESENTI SOVRATASSA
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
Minor Consumo - Minor Inquinamento
AUTOTEST
GANCI TRAINO E REVISIONE AMMOTIZZATORI
RIPARAZIONI IN GENERE
GRAVELLONA TOCE (VB) - Zona [redacted] - Tel. (0323) 848327

Azienda in espansione, 50 filiali in Italia,
SELEZIONA PERSONALE
anche part-time in Novara [redacted] provincia, per attività immediata. Mansioni diversificate L. 1.214.000/2.757.000 netti. Per appuntamento telefonare lunedì allo 0331/972697.

Cercasi **OPERAIO** [redacted]
per manutenzioni apparecchi di solleva[redacted]. [redacted] quota. Zona Borgomanero Gattico.
Telefonare 0322 841.724

Agenzia di Pubblicità CERCA per collaborazione
OPERATORE MAC IMPAGINATORE
con ottima [redacted] dei programmi XPRESS, PHOTOSHOP, FREEHAND
REFERENZIATO
Telefonare ore ufficio ai numeri: 0322/843791 - 835676 - 845154 solo se veramente interessati ed in possesso dei requisiti richiesti

LIDL PROGETTO ESPANSIONE
Sia[redacted] un'azienda di distribuzione [redacted] più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti [redacted] e detergenti per la [redacted] per il corpo.
RICERCHIAMO
per [redacted] di superfici commerciali:
- **[redacted] piano terra (in [redacted] o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con [redacted] 80/100 posti [redacted];**
- **terreni edificabili [redacted]zione commercial[redacted] di 4.000/5.000 [redacted] circa;**
- **[redacted] in località [redacted] 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o [redacted] Centri Commerciali.**
Per offerte [redacted] informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)

L'invito arriva dal pds, dal consigliere Biazzi e dai progressisti di Domodossola

«Bardaglio non accetti la carica»

La decisione di Ravasio di «silurare» Rainelli è giudicata «inaccettabile» anche dalla sinistra
E l'opposizione: «Segno di faide all'interno della maggioranza. Quali le logiche del presidente?»

VERBANIA. Non mancano certo i colpi di scena alle riunioni del consiglio provinciale del Vco. Durante una seduta che stava filando via liscia come l'olio, è trapelata infatti la notizia del siluramento del vicepresidente Gianfranco Rainelli, del Pds, sostituito dal collega di partito Mauro Bardaglio. La decisione del Presidente Giuseppe Ravasio ha suscitato sconcerto anche perchè è avvenuta in un clima da congiura di palazzo, in assenza e quasi certamente all'insaputa del principale interessato. E, stando a voci non confermate, perfino delle principali forze politiche della maggioranza. Rainelli non ha potuto partecipare per un infortunio alle ultime sedute del consiglio provinciale. Raggiunto telefonicamente, ha rifiutato commenti, riservandoli per la prossima settimana.

C'è rimasto abbastanza male anche il presidente del Consiglio provinciale Carlo Garlassi che si sta adoperando per riportare un clima di maggiore serenità. Fatica sprecata, almeno a giudicare dagli ultimi sviluppi. «In consiglio sono state fatte comunicazioni formali, che peraltro non erano previste dall'ordine del giorno della seduta- ha dichiarato Garlassi- quindi non c'è ancora niente di ufficiale». Verissimo, ma nelle fotocopie circolate c'è tanto di numero di protocollo.

Si potrà, ammesso che si voglia, tornare indietro? Difficile rispondere anche per la confusione provocata dal nuovo terremoto politico di villa San Remigio. Il clima è davvero da ultima spiaggia. Ieri sera, è stato diffuso un comunicato congiunto della segreteria del Pds di Domodossola, del consigliere provinciale Guido Biazzi e del capogruppo dei progresssisti in Municipio Paolo Bologna in cui si ribadisce solidarietà a Rainelli e la decisione di Ravasio viene definita «inaccettabile». Si chiede anche che «l'assessore Bardaglio rifiuti la vicepresidenza» e che «gli assessori del Pds non accettino le deleghe loro assegnate». Una riunione dei gruppi di maggioranza in consiglio provinciale è stata intanto convocata per Lunedì sera. Non è ancora chiuso il caso della revoca dell'assessore Erminio Guida, altro dimissionato da Ravasio, che già si aperto un altro fronte. E i gruppi di opposizione hanno subito parlato di «regolamento di conti, faide all'interno della maggioranza che continuano, più forti e feroci di prima».

Carlo Garlassi (sinistra) e il «silurato» Gianfranco Rainelli

«Vorremmo davvero conoscere - ha detto Gian Mauro Mottini, a nome del Polo- quali sono le reali motivazioni che hanno indotto Ravasio a rimuovere Rainelli, che era considerato il rappresentante delle istanze dell'Ossola, dalla carica di vicepresidente a favore di Bardaglio. A questo punto, ogni sospetto è legittimo. Credo che come opposizione dovremo seriamente considerare di continuare a parteciparo ai lavori del consiglio provinciale».

Il Presidente Ravasio ha dichiarato che la sostituzione del vicepresidente è stata fatta «per motivi, diciamo così, politici». Ma si vede quali siano dal momento che Rainelli e Bardaglio militano nello stesso partito, il Pds.

Non ha dubbi sull'esito finale Alcide Pirazzi Maffiola, della lega Nord: «E' andare tutti a casa, non sono più rimedi anche perchè non è rimasto un briciolo di onestà intellettuale si fanno solo giochi di potere. Il fallimento di quest'esperienza è sotto gli occhi di tutti, si tratta solo di prenderne atto. Bisogna ridare la parola alla gente».

Adriano Velli

«Salta» il provveditorato

Dibattito in consiglio provinciale è rinviato alla prossima seduta

DOMODOSSOLA. In consiglio provinciale non si è parlato del provveditorato del Vco che, fra veti logistici, pressioni e manovre, sta diventando un vero tormentone soprattutto per insegnanti, organismi e operatori della scuola che ancora privi di un fondamentale riferimento. Secondo alcune interpretazioni, la questione potrebbe avere influito perfino nel siluramento del vicepresidente Gianfranco Rainelli che aveva preso recentemente una chiara e decisa posizione sulla questione. Sulla base di un voto del consiglio provinciale, che quasi all'unanimità aveva indicato la zona di Domo sede provvisoria, Rainelli aveva compiuto un sopralluogo alla media «Ungaretti» e aveva poi comunicato che in poche settimane il problema poteva essere risolto.

C'era poi stata una visita alla stessa scuola del provveditore agli studi Cataldo e tutto era tornato in alto mare. Come mai? E' stato Marco Zacchera, dopo un colloquio telefonico il provveditore, a svelare l'arcano: «Nel primo sopralluogo erano risultati disponibili aule ai piani superiori e l'ingegnere capo della provincia aveva dato l'ok. Successivamente, la possibilità di utilizzare questi spazi è stata negata dal preside e dal consiglio d'istituto ed è rimasto solo il seminterrato. Per questo ho annuito durante la trasmissione in tv, cosa che ho fatto arrabbiare il sindaco Domo. Intendevo solo confermare informazioni avute dal provveditore. A scanso di equivoci, ribadisco essere favorevole a istituire il provveditorato a Domo, secondo il voto del consiglio provinciale».

Il settimanale «Eco Risveglio», ignaro che fra un sopralluogo e l'altro erano spariti due interi piani dell'edificio scolastico, ha intanto denunciato «manovre sotterranee e colpi bassi» per evitare che il provveditorato abbia sede nell'Ossola. I consiglieri provinciali di Forza Italia hanno presentato un'interrogazione per «saper se corrisponde verità il fatto che nella mattina del 10 gennaio il presidente della Provincia, accompagnato dal provveditore agli studi Cataldo, si recato presso la Camera di Commercio di Baveno per individuare dei locali». Un altro ordine del giorno, presentato da Guido Biazzi, deplora che la «Giunta non abbia provveduto a mettere a disposizione i locali per il provveditorato, a Domo e dintorni, come indicato un anno fa dal consiglio provinciale» e invita l'amministrazione a provvedere o riferire entro 15 giorni. **[a. v.]**

A Domodossola

Nuoto, corsi gratuiti in piscina

DOMODOSSOLA. Nuoto gratis a Domodossola per gli alunni delle scuole elementari. L'operazione è scattata questa settimana e si concluderà alla fine del mese. L'assessorato allo sport e il centro nuoto Domo, che gestisce il complesso degli impianti natatori, regalano in questo periodo a tutti gli scolari delle elementari un corso di nuoto della durata di dieci lezioni.

«Grazie a questa ed altre iniziative - ha dichiarato il consigliere delegato alle attività sportive Michele Marinello- lo sport per tutti, e soprattutto la promozione verso i giovani, sta diventando una realtà nel capoluogo ossolano. La società centro nuoto Vercelli, che aveva vinto la gara d'appalto per la gestione delle piscine comunali sta realizzando un intenso programma di collaborazione con numerose scuole. Questo grazie anche a un capitolato innovativo che prevedeva, a fronte di un contributo del Comune a parziale copertura delle spese energetiche, l'organizzazione gratuita di corsi per gli alunni delle elementari, l'ingresso gratuito in piscina per le classi delle medie inferiori e tariffe agevolati per studenti delle superiori».

«Avvicinare bambini e ragazzi allo sport senza gravare sui bilanci familiari è sempre stato uno degli obbiettivi dell'amministrazione Domese- aggiunge Marinello- voglio ricordare altre iniziative come l'operazione 'Domus activa' che consiste in corsi gratuiti di avvicinamento allo Judo, al Karatè, al tennis svolti nelle prime ore pomeridiane per un quadrimestre. E poi la giornata dedicata all'attività subacquea e al primo corso in collaborazione con lo staff di alpisub». **[a. v.]**

IN BREVE

Oggi in piazza a Pallanza c'è la Festa della riconoscenza

In piazza Giovanni XXIII a Pallanza si svolge oggi la «Festa della riconoscenza» in occasione della ricorrenza di S.Antonio Abate. Durante la Messa delle 10 vengono segnalate associazioni e persone che si sono particolarmente distinte per la loro opera al servizio del prossimo. Al termine della funzione si procede poi alla benedizione dei mezzi in dotazione alle forze dell'ordine e agli enti di pubblica utilità. **[s. r.]**

Metalmeccanici, scioperi articolati nelle aziende

Mentre proseguono in tutte le aziende metalmeccaniche del Vco gli scioperi per il rinnovo del contratto, si inasprisce il rapporto tra sindacati ed imprenditori. Fim-Fiom e Uilm del Vco hanno organizzato per domattina le 9 nel Circolo Ferraris di Omegna un attivo dei delegati per programmare altre forme di lotta a sostegno dell'azione sindacale. **[v. a.]**

Giacomo Ferrari presidente Consorzio servizi sociali

Il sindaco di Masera Giacomo Ferrari è il nuovo presidente dell'assemblea del consorzio intercomunale dei servizi sociali dell'Ossola. Non si è invece riusciti ancora a eleggere il presidente del comitato di gestione perchè nessuno dei due candidati, i sindaci di Premosello Aldo Panighetti e di Montecrestese, Renato Gioffi, ha ottenuto la maggioranza richiesta dallo statuto. Ci sarà una nuova votazione. **[a. v.]**

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione numerica estratta ieri: 7 - 18 - 19 - 36 - 37 - 45. Numero complementare: 44. Joker:627 498. **[r. l.]**

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Verbania, Comune al lavoro per scongiurare la furia delle acque piovane

Varato il piano anti-alluvione

Controllati i rii che scendono dal Monterosso e le zone ai piedi della collina. Le portate che la rete fognaria non riesce a smaltire raccolte in una vasca di accumulo sotterranea

VERBANIA. Proseguono gli interventi dell'amministrazione comunale per arginare il rischio-alluvione ed evitare il ripetersi di gravi danni come quelli accaduti nello scorso luglio. Oggetto di particolare attenzione sono i rii che scendono dal Monterosso e le zone ai piedi della collina. Soprattutto molte abitazioni del quartiere di Madonna di Campagna sono soggette a frequenti allagamenti. Inconvenienti che gli abitanti e la Circoscrizione Ovest lamentano da tempo e che non sono stati risolti dal canale di gronda costruito attorno al Monterosso. Ora per affrontare il problema è stato predisposto un progetto di raccolta e smaltimento delle acque piovane. «Con un costo di 485 milioni finanziati mediante mutuo - spiega il sindaco Reschigna - si realizzerà un sistema di convogliamento che dovrebbe eliminare le attuali emergenze. Le portate che la rete fognaria non è in grado di smaltire saranno raccolte in una grande vasca di accumulo sotterranea e da qui mediante un impianto di sollevamento e in condotta forzata indirizzate al canale di gronda e al torrente S. Bernardino». I lavori potranno partire entro la fine della prossima primavera. Costerà invece 210 milioni l'intervento di ripristino e consolidamento del torrente S. Giacomo, affluente del canale che collega lago Maggiore e lago di Mergozzo. Nelle scorse settimane erano stati impegnati un miliardo e 600 milioni di fondi regionali per eliminare le situazioni a rischio e per la sistemazione idraulica dei rii Fontanelli, Della Torre, Marenzano, Scopello che scendono dal Monterosso. [s. r.]

Dopo l'alluvione del luglio '96 il Comune sta lavorando per evitare i pericoli

Oggebbio, storia di «beneficenza» tra animali

Ripopolamento di trote grazie all'asta del cervo

OGGEBBIO. Un cervo... benefattore ha consentito ieri mattina una semina di trote fario nei torrenti del Comune di Oggebbio, a cura dell'amministrazione locale e provinciale. Il lato singolare dell'evento è legato ad un episodio di alcuni anni or sono, quando un cervo venne avvistato - ancora vivo - nelle acque del lago Maggiore. Si tentò immediatamente di portarlo in salvo ma morì per lo spavento nelle operazioni di recupero. La carne dell'animale venne venduta e le 700.000 lire ricavate formarono oggetto di uno specifico capitolo del bilancio comunale destinato a interventi sulla fauna locale. E' proprio dando seguito a tale intento che si è proceduto ieri all'operazione di ripopolamento di trote, per la quale si sono spese 300.000 lire. «Una simile operazione - ha commentato il sindaco Sergio De Monti - non veniva effettuata da parecchio tempo ed era sollecitata da più parti. Per questo abbiamo preso l'iniziativa e con la somma residua faremo altri analoghi interventi».

Per l'occasione ha fatto la doverosa comparsa sulla piazza del paese anche la testa del cervo, che era stata imbalsamata e collocata nell'atrio d'ingresso del municipio. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

La Lega: «Marco Falcioni è stato allontanato da tempo»

La segreteria provinciale della Lega Nord Piemont precisa che il consigliere provinciale Marco Falcioni - rinviato a giudizio per truffa ai danni dello Stato e false attestazioni - è stato allontanato dal Movimento nel giugno 1995. «Comunichiamo inoltre - si legge in un comunicato - che uno dei motivi per cui la Lega Nord Vco è uscita dalla 'Giunta Borghi', nella Comunità Valle Ossola, consiste nella mancata soddisfazione delle nostre ripetute richieste di togliere al signor Falcioni la delega di assessore». [a. r.]

VERBANIA

Cinema per i più piccoli all'auditorium Sant'Anna

«Cartoni e... non solo» è il tema di una rassegna cinematografica promossa nell'auditorium di di S.Anna dall'associazione «Perchè no?». Oggi alle 16 è in programma «Il mistero della tartaruga bianca». Seguiranno altre quattro pellicole. La prossima: «Le avventure di Stanley» (23 febbraio). [s. r.]

VASTRONA

Si è dimesso l'assessore al bilancio Renato Volpone

Renato Volpone, assessore al bilancio del Comune di Vastrona si è dimesso per motivi di salute. Il sindaco, Giulio Piana, ha nominato al posto Doriano Piana. [v. a.]

Una verbanese al programma di invenzioni su Raiuno

Fornelli più sicuri? Un'idea da «Cervelloni»

VERBANIA. C'è anche una signora verbanese tra i «cervelloni» protagonisti dell'omonimo varietà condotto su Raiuno da Giancarlo Magalli e di cui ieri sera è andata in onda la seconda puntata. Nella singolare gara tra inventori è scesa in lizza Maria Andreoli, residente a Intra in via Bagnolini e occupata per tanti anni come infermiera nell'ospedale cittadino. Proprio al suo passato professionale è legata l'invenzione presentata nella sfida televisiva, cioè un sistema di sicurezza anti-infortunistico per bambini. «E' difficile immaginare - spiega l'ideatrice del nuovo congegno - quanti gravi incidenti accadano tra mura domestiche. Come infermiera mi sono resa conto in particolare casi tragici di piccoli che si sono ustionati rovesciandosi addosso dalla stufa pentole con cibi bollenti. Da qui l'idea di un dispositivo che elimini questi pericoli e ci sto pensando da almeno dieci anni». Quello ora realizzato, brevettato e presentato ai «Cervelloni» è un sistema di sicurezza elettromeccanico. Si tratta di una grata schermata azionata con un pulsante che si alza quando si usano i fornelli ed evita che i bambini giungano a diretto contatto con il fuoco o si rovescino addosso le pentole bollenti. «Prima di arrivare a questa soluzione - aggiunge la signora Andreoli -, avevo pensato a dispositivi che presentavano però inconvenienti estetici e non erano completamente efficaci».

Ora ogni rischio sembra eliminato: «La grata è sicura; dopo l'uso si ritira completamente e protegge l'interno della stufa, impedendo di prelevare ciò che vi è contenuto». [s. r.]

Omegna, corsi di moda all'Istituto «Dalla Chiesa»

OMEGNA. C'è una nuova opportunità di studio, e di lavoro, per i giovani e soprattutto per le ragazze del Verbano, Cusio e Ossola. Da due anni funziona presso l'Istituto Professionale «Dalla Chiesa», insieme ai tradizionali corsi di elettronica e meccanica, quello di «operatore della moda». Un ciclo di studi completamente nuovo che apre prospettive sino a qualche anno fa addirittura impensabili per la nuova provincia. «L'operatore della moda - dicono all'Istituto Dalla Chiesa - ha la possibilità di inserirsi, con mobilità, in qualsiasi realtà produttiva dell'industria e dell'artigianato. La scuola fornisce, oltre ad una completa preparazione storica e culturale sui tessuti e sull'evoluzione dell'abbigliamento nei secoli, una specifica preparazione tecnica». Che mette lo studente in grado di anticipare le mode ed i costumi.

Dal punto di vista didattico l'operatore della moda interpreta e produce un figurino, graficamente chiaro e proporzionalmente corretto, immediatamente verificabile nel laboratorio di modellistica. Il figurino viene correlato da note sartoriali esaurienti ed appropriate in grado di realizzare, o far realizzare, eventuali modelli e campionature. «La scuola inoltre - aggiunge la preside Paola Montersino - consente allo studente di conoscere ed applicare la modellistica artigianale e industriale di base, nonchè la confezione artigianale».

La moda offre lavoro anche nel Vco

Tutto ciò permette agli operatori di moda di inserirsi con una certa facilità nel mondo del lavoro. Ed anche in questo caso le opportunità, in zona, non mancano. Dice il professor Massimo Bonini: «Solo nella provincia del Vco ci sono almeno una decina di aziende, di piccole e medie dimensioni, che operano nel settore dell'abbigliamento. Aziende che necessitano di tecnici specializzati, di persone in grado di esprimere la propria dose di creatività». Anche per questo dal 1° Febbraio l'Istituto Dalla Chiesa ha organizzato, nell'ambito dell'area di approfondimento, un corso tenuto dallo stilista Mario Andreoli, già docente della scuola d'alta moda «Marangoni» di Milano. [v. a.]

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza tiene testa a tutti i confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni tra cui scegliere quelli per personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da L. 30.750.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa). *Prezzi IVA compresa.

Concessionari Alfa Romeo

INTERMOTORS
GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

L.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, [illegible]
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, [illegible]
DORMELLETTO - C.so Cavour, 47
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. via Pirandello
NOVARA - Via [illegible] S. Gabriele, [illegible]
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - Corso Risorgimento

Una pazza offerta sulle nostre

CARNI DI VITELLONE DI GRANDE QUALITA'

dal 10.01.1997
al 01.02.1997

BISTECCHE	19.990 al kg.	15.990	PUNTA c/osso	5.990 al kg.	4.790
COSCIA A PEZZI	18.990 al kg.	15.190	MAGATELLO	19.990 al kg.	15.990
ROAST-BEEF	26.990 al kg.	21.590	TRITA SUGO	6.990 al kg.	5.590
SCAMONE	22.490 al kg.	17.990	SVIZZERE	13.490 al kg.	10.790
FILETTO	35.990 al kg.	28.990	REALE c/osso	8.990 al kg.	7.190
SPEZZATINO	11.990 al kg.	9.590	CARPACCIO	24.990 al kg.	19.990
OSSIBUCHI	10.490 al kg.	8.390	PIZZAIOLA	14.990 al kg.	11.990
COSTATA Fiorentina	22.490 al kg.	17.990			
PESCE FUSELLO	17.990 al kg.	14.390			
SPALLA cap. prete	16.490 al kg.	13.190			
SOTTOSPALLA	12.990 al kg.	10.390	SALSICCIA VENEGONI	12.490 al kg.	9.990
MUSCOLO	13.990 al kg.	11.190	SALAMELLE VENEGONI	12.490 al kg.	9.990
BIANCO COSTATO	6.990 al kg.	5.590	ZURZINI VENEGONI	12.490 al kg.	9.990

E dopo le Feste di Natale...

LA GRANDE FESTA DEI SALDI

Nei nostri Punti Vendita la Festa continua !!!

SCONTI su tutte le calde Mode Inverno ed una favolosa Fiera del Bianco = PREZZI ECCEZIONALI !!!

OMEGNA CRUSINALLO APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO

coin
VIGEVANO - Corso della Repubblica

CENTRO COMMERCIALE uni
• ARONA - Viale Baracca 55 • GOZZANO - Via De Gasperi 2
• OMEGNA CRUSINALLO - Via IV Novembre 292

Oggi al salone Borsa riprendono i cenacoli degli «Amici della Musica»

In «Salotto» con arpa e flauto

Protagonista del concerto è il Duo formato da Patrizia Tassini e Giorgio Marcossi Eseguirà pagine di Amorosi, Donizetti, Haendel, Debussy, Soukup, Hilse e Nino Rota

NOVARA. Pomeriggio musicale al salone Borsa. Con una carrellata di brani dal classicismo settecentesco alla musica contemporanea, riprendono [redacted]ggi alle 16 gli appuntamenti con la rassegna «Il salotto della domenica», organizzata dagli «Amici della musica» di Novara in collaborazione con l'Università della Terza Età. Il recital, dal titolo «Afflati melodici [redacted] armoniose corde», avrà come protagonisti l'arpista Patrizia Tassini ed il flautista Giorgio Marcossi.

Il programma è un cocktail di autori dal Settecento ad oggi. Si parte dalla letteratura musicale odierna con Amorosi, di cui saranno eseguite «Two medieval danses», [redacted] si prosegue con la «Sonata» di Donizetti e «Tema [redacted] variazioni per sola arpa» [redacted]i Haendel. Ancora musica contemporanea con Nino Rota, [redacted] cui i due musicisti propongono la «Sonata». Il programma prosegue sulle note di «Syrinx» di Debussy. Ancora due autori contemporanei, Soukup con «Preludium-Tanec», [redacted] Hilse, con la «Suite opera 6».

L'esibizione sarà preceduta dalla presentazione degli autori e del recital da parte del maestro Folco Perrino, presidente dell'associazione «Amici della musica».

Per questo primo concerto del '97 l'associazione ha scelto due interpreti molti apprezzati.

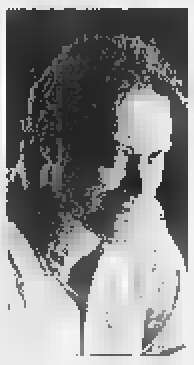
Musicisti di talento, l'arpista **Patrizia Tassini** ed [redacted] flautista **Giorgio Marcossi** [redacted] di scena oggi pomeriggio nel salone congressi di Palazzo Borsa a Novara dove inaugurano la rassegna «I salotti della domenica» promossa dall'associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» nell'ambito della stagione concertistica

Patrizia Tassini ha seguito il corso di studi al Conservatorio «Tartini» di Trieste, perfezionandosi poi in prestigiosi istituti europei. Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, si è esibita come solista ed [redacted] formazioni cameristiche anche in Israele e negli Usa. Già membro della statunitense «Eastman Philarmonia», ha fondato e dirige [redacted] «Trieste Harp Ensemble». Svolge attività didattica come arpista al Conservatorio «Tomadini» di Udine, istituto da cui proviene il flautista Giorgio Marcossi, che ha ottenuto il diploma di merito [redacted] Severino Gazzelloni all'Accademia Chigiana. Il talento [redacted] Mar[redacted] è conosciuto in Austria, Ungheria, Cecoslovacchia, Slovenia, Croazia e Romania. Come Patrizia Tassini, vanta numerose registrazioni radiofoniche e televisive.

[redacted] costo dei biglietti interi, per i [redacted] abbonati, è 10 mila lire. Ridotti a 7 mila lire. In occasione del concerto sarà ancora possibile sottoscrivere la tessera di abbonamento alla stagione. Il prossimo appuntamento [redacted] fissato a martedì 28, con il giovane ma valente «Trio Brahms». **[c. m.]**

Stagione di prosa

Nuovo rinvio per lo show di Guzzanti



Corrado Guzzanti, autore e protagonista dello spettacolo «Millenovecentonovantadieci» ora spostato al 1° aprile per impegni televisivi

NOVARA. In città, a questo punto, saranno [redacted] molti [redacted] chiedersi se per [redacted] si[redacted] un «pesce d'aprile». Invece no, è proprio vero. Dopo il cambio di data che per motivi tecnici aveva anticipato dal 14 all'11 febbraio lo spettacolo, dal Comune arriva una nuova variazione per «Millenovecentonovantadieci», di e con Corrado Guzzanti, rinviato al 1° aprile.

Dalla produzione dell'allestimento cè infatti giunta la richiesta di spostamento della rappresentazione «a causa di improrogabili impegni televisivi dell'artista». «Nel porgere ancora una volta le nostre scuse al pubblico del teatro Coccia per il disagio arrecato - scrive l'assessore alla Cultura Roberto Cota - informiamo che gli spostamenti dello spettacolo non [redacted] da imputare all'organizzazione del teatro». **[p. ben.]**

Riparte su Vco Azzurra il «Canzoniere» di Nico

C'E' anche monsignor Milingo tra gli ospiti delle tv locali di questa settimana: sabato alle 19, [redacted] Videonovara andrà in onda un'intervista con il religioso africano dai poteri taumaturgici. Sulla stessa emittente mercoledì alle 19,50 è previsto uno «Speciale San Gaudenzio» sulla festa patronale, condotto da Gianfranco Capra.

Stamattina alle 12,10, Gigi Santoro, su Altaitalia propone «Curiosando», con la singolare storia del cittadino novarese di [redacted] Venerdì che ogni volta che il suo nome «cade» di venerdì 17, si fa chiamare signor Giovedì.

Alle 18,40, nel «Salotto», Santoro avrà ospiti i capigruppo del consiglio comunale di Novara per un dibattito [redacted] «Quattro anni di giunta leghista».

Domani alle 22,30, su Tele Vco [redacted] senatore Marco Preioni [redacted] ospite di «Onorevole permette?». Molto ricco il calendario di «Monitor», la trasmissione condotta ogni giorno da Cristina Pettenuzzo su Vco, alle 12,10 e alle 19. Domani [redacted] parla di una nuova società ciclistica di Crusinallo, martedì sarà ospite la guida alpina Giorgio Sacco, mercoledì i poeti Gottardo Mostini, di Romagnano, e Consilia Recchia, di Verbania, giovedì l'istituto Santa Maria di Pallanza che ospiterà studenti bosniaci.

Martedì alle 21, ancora su Vco Azzurra Tv, ritorna Nico con il suo «Canzoniere», per la regia di Franco D'Amato.

Monsignor **Milingo** è su Videonovara

Appuntamenti sportivi [redacted] Videonovara oggi alle 19 ed alle 21 con «Tutto risultati», e mercoledì alle 22,30 con la telecronaca di Sparta-Albinese, per la Coppa Italia.

Su Altitalia martedì alle 20,55 c'è «Martedì sport», con i giovanissimi atleti del Sangiacomo. Su Vco stasera alle 23,30 c'è la telecronaca di Verbania-Legnano, e domani alle 20 «Off side» e un resoconto del derby Gravellona-Villadossola. Alle 23,30 telecronaca di Omegna-Castronno, di volley.

Ecco infine gli appuntamenti quotidiani con i notiziari locali: Videonovara 19,30 e 22,30; Altaitalia 12,30, 15,05, 16,50, 18, 19,15, 20,20, 22,30, 24; Tele Vco Azzurra 7, 10,3[redacted], 12,45, 16,45, 19,30, 22,30, 1. **[m. g.]**

DANZA AL COCCIA

Ultima replica per Daniel Ezralow

Ultima replica oggi alle 15,30 per «Mandala», il balletto interattivo e multimediale di [redacted] con Daniel Ezralow proposto in prima nazionale [redacted] Novara nell'ambito della stagione [redacted] danza, operetta [redacted] musical. Nello spettacolo [redacted] ballerino e coreografo americano, ex componente dei Momix e famoso per le collaborazioni con rockstar e registi di tutto il mondo, [redacted] avvale di computer, suoni, luci e videofilm originali selezionati da Mietta Corli. **[r. s.]**

GIORNO [redacted]

LESA

Garage punk [redacted] «Waco's»

Prosegue la rassegna «Sunday noisy sunday» al roadhouse «Waco's» di Lesa, dedicata alle band emergenti. Stasera dalle ore 22,30 si esibiscono i «Chronic Murmur». Genere proposto, punk garage. **[m. p.]**

[redacted]

Liscio e revival al Mirage

Dal pomeriggio fino a notte fonda: la discoteca «Mirage» di Arona oggi apre i battenti alle 14,30 e propone musica commerciale e underground. Alla sera, ballo liscio con l'orchestra «Claudio Rey». **[c. m.]**

CAMERI

Prevendite per il cineforum

Al cinema Ballardini sono aperte le prevendite delle tessere del cineforum «Rassegna d'essai», al via [redacted] 23 gennaio con la proiezione di «Evita». Il costo dell'abbonamento a [redacted] spettacoli è di [redacted] mila lire. **[c. m.]**

[redacted]

[redacted] «Circo delle stelle»

Ultimo appuntamento [redacted]ggi con la troupe del «Circo delle stelle». Il tendone è allestito nell'a[redacted] della piscina coperta: sono previsti due spettacoli, alle 16,30 [redacted] alle 21. **[c. m.]**

[redacted]

Flight Cafè, [redacted] revival

Revival anni '60-'70-'80 al «Flight Cafè» di Galliate, piazza Tricolore. Musica d'ascolto dalle 22,30. **[m. p.]**

TRECATE

Celebrità, oroscopi e Vip

Oroscopo '97 [redacted] ospite Vip per [redacted] nottata della discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con tre generi musicali. **[m. p.]**

[redacted]

Connessione rock al «Royal»

Musica live al «Royal Victory» con il sound della «Connessione Darlington». **[m. p.]**

REFERENDUM, ANCHE [redacted]

Cominciano ad arrivare i primi tagliandi sui «Magnifici della notte», il referendum indetto dalla «Stampa» per eleggere il locale più amato dai giovani in ambito regionale.

Si tratta di una nuova iniziativa dedicata non solo alle discoteche più frequentate, ma anche ai ritrovi di mezza [redacted]. Un pub, un pianobar, un discobar, una birreria, una vineria o una tavernetta.

Quei locali, cioè, frequentati prima [redacted] lanciarsi nelle danze sfrenate. O, a volte, autentiche alternative alle nottate in discoteca. In più, vi diamo la possibilità di segnalarci anche le cubiste (o i cubisti) più brave e il deejay che meglio asseconda i vostri gusti musicali.

Assieme ai tagliandi-voto, inviateci pure le foto [redacted] le segnalazioni dei vostri «personaggi della notte». Per loro non ci sarà una classifica, ma la possibilità di essere ammirati sulle pagine del nostro giornale. Molto presto saremo [redacted] grado anche di pubblicare la prima «hit parade» della settimana. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. [redacted]. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; [redacted]: [redacted] e sab. pom. L. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Evita.** [redacted]: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30. L. 12.000 festivo; 10.000 feriale. Lun. fer. 8000; 5000.

[redacted] Tel. 6[redacted] **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30. fest. L. 12.000: fer. 10.000; mart. fer. 8000; 5000; sab. Pomeriggio 7000; 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il ciclone**, con [redacted] Estrada. Inizio ore 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30. Festivi 12.000; feriali 10.000, sab. pomeriggio 7.000/5.000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Fuga da Los Angeles**, con [redacted] Russell. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Festivi L. 12.000: feriali [redacted].

S. CUORE. Tel. [redacted]. **Microcosmos Il popolo dell'erba** (documentario), regia di C. Nuridsani e M. Perennou. Ore 16; 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000, martedì 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Il gobbo di Notre Dame, di K. Wise. Inizio ore: 16; 18; 21. L. 9000; 5000.

ARONA

S. CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Daylight.** Inizio ore 14,30; 16,30; [redacted]; 22. L. 9000; 6000.

[redacted]

[redacted]. NON [redacted].

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Evita**, con Madonna e A. Banderas. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. L. 10.000; rid. 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con Mel Gibson. [redacted]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 81.741. **Pensieri spericolati**, con J. Lovitz. [redacted]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000, 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Il gobbo di Notre Dame**, inizio ore 14,30; 16,30 e **Il momento di uccidere**. [redacted] 21. L. [redacted].

DOMODOSSOLA

CORSO. Inf. su segr. [redacted]. **Fuga da Los Angeles**, con K. Russell. Inizio ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Extreme measures**, con H. Grant. Inizio ore 14,15; [redacted] 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Fantozzi il ritorno**, con P. Villaggio. Inizio ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. [redacted] 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Fantozzi il ritorno**, con P. Villaggio. Inizio ore 16; 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. [redacted]. **Daylight trappola nel** [redacted] [redacted] Stallone. [redacted] ore 15,30; 17,45; 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

OMEGNA

[redacted]. Tel. 61.459. **Daylight trappola nel tunnel** [redacted] Stallone. Inizio ore 14/ult. 22.

ORATORIO. Michael Collins, con J. Roberts. Inizio ore 14/ult. 22,15. L. 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Il gobbo di Notre Dame**, di K. Wise. Inizio ore 15,30; 17,15; 21. L. 10.000; 6000.

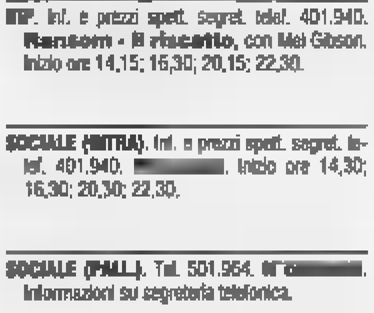
VERBANIA

ARISTON. [redacted] e prezzi tel. 401.940. **Due sul**[redacted]. Inizio [redacted] 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Inizio ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. [redacted]. Inizio ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.954. [redacted]. Informazioni su segreteria telefonica.



NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Evita**. Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [redacted] **How**. Orario 15, [redacted]; [redacted] 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Extreme measures - Soluzioni estreme. Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
[redacted] via [redacted] 16 [redacted] **signora.** Orario: 16,30; 19,30; 22,15
ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele [redacted] **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Evita.** Inizio spettacoli: 14,45; ultimo 22,[redacted]
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [redacted] **Michael Collins** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Pensieri spericolati.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Kansas City.** Or.: [redacted], 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Due sulla strada.** [redacted]: 17,30; [redacted] 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [redacted]. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Fuga da Los Angeles.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted] **Gobbo di Notre Dame.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Il senso dell'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Microcosmos - Il popolo dell'erba.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Panama.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON 5 [redacted] 6 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 16; 19; 22,20
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Un inverno freddo freddo.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15; 17,35; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 9 [redacted] Santa Redegonda 8. **Alaska.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino.** Or[redacted]: 16; 19; 20; 22,05
ORFEO via Zugna 50. **Il club delle prime mogli.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. [redacted] **l'alba.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,[redacted]
SEMPIONE via Pacinotti [redacted] **I racconti del cuscino.** Orario: 20; 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Fantozzi, il ritorno.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il senso dell'amore.** Orario: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Dal tramonto all'alba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **La Gioconda.** [redacted].
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Pericle, principe di Tiro**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Decathlon**
CONSERVATORIO via [redacted] 12, t. 7600.1755. [redacted].
[redacted]. Filodrammatici 1, t. 869.3659. **Gli amanti sinceri.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni [redacted]. **Bobbi sa tutto.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.32.22. **Stanca di guerra.** Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. **Uscirò dalla tua vita in taxi.** Ore 21.
SMERALDO p.za XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Straod.** Ore [redacted].
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. **Fly Butterfly.** Ore 21

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il Gobbo di** [redacted]**re Dame**, di K. Wise. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. [redacted]. **I laureati** di e con L. Pieraccioni. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. [redacted] **1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [redacted] **dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **I Magirendagi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. Gramsci [redacted], tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or. 14; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] d. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **- Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Po 21, tel. 812.5990. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 2[redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [redacted] 14. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. [redacted]. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted], tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NA[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pen**[redacted] **spericolati.** Or.: 15,[redacted], 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted], [redacted] 532.448. [redacted] **chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO R[redacted] v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted] 562.1789. [redacted] **delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij, con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. 669.8034.

C'è attesa per la gara col Legnano che comanda la classifica della serie «D»

A Verbania arriva la capolista

In casa biancocerchiata si recrimina ancora per la mancata vittoria nel recupero di mercoledì
Per il match odierno è prevista la mobilitazione della tifoseria. Erbetta assillato dalle assenze

VERBANIA. A quattro giorni di distanza dal pareggio nella gara di recupero contro il Meda, i biancocerchiati tornano di scena allo stadio dei Pini per affrontare addirittura il capolista Legnano. Erbetta ha ancora qualche recriminazione da fare sulla prova di mercoledì, deludente soprattutto dopo il confortante pareggio ottenuto a Biella: «Purtroppo - dice il mister - avremmo dovuto cercare con più insistenza il raddoppio e chiudere la gara, soprattutto nel primo tempo quando abbiamo fatto registrare una netta prevalenza e fallito alcune grosse occasioni. Nella ripresa invece la partita si è messa su un binario sbagliato e abbiamo subito il pareggio. Non cerco giustificazioni, ma non posso neppure dimenticare che lamentavamo qualche [illegible] e che eravamo reduci dalla faticosa partita al Lamarmora, i cui postumi si [illegible] fatti sentire».

Dal [illegible] per i due punti persi, alle considerazioni sulla partita odierna: «Affrontiamo [illegible] squadra che viene sul lago Maggiore per vincere e confermare la sua leadership, questo è certo. Da parte nostra cercheremo di rispondere nel migliore dei modi, anche se purtroppo non siamo [illegible] un momento fortunato per quanto riguarda la disponibilità dei giocatori».

Pesano in particolare le assenze certe di Blaeseotto, Renda e di Castiglioni, squalificato dopo l'espulsione nel recupero; ne' i problemi per la difesa [illegible] fermano qui, poichè incerto fi[illegible] all'ultimo e anche l'impiego di Agostini, uscito mercoledì anzitempo per una distorsione. Erbetta si trova quindi a dovere reinventare l'intero reparto arretrato.

Il centrocampista biancocerchiato **Capacchione**. L'immagine si riferisce alla partita del Verbania contro la Biellese

La settimana del Verbania è stata naturalmente movimentata dalle vicende extra-calcistiche del presidente Pedretti, forte comunque della solidarietà e della fiducia che gli hanno espresso consiglieri, giocatori e tifosi. Questi ultimi non mancheranno di far sentire oggi il loro incoraggiamento: «E' una partita [illegible] difficile - dice un rappresentante dei Fedelissimi -. Invitiamo tutti a venire al campo per far sentire ai nostri giocatori l'incitamento che in queste circostanze è indispensabile».

Sergio Ronchi

SPARTA A DOGNANO

S'inizia il ciclo di ferro

Trasferta sul campo del fanalino di coda Oggiono per la Sparta, reduce dalla battuta d'arresto casalinga con il Brugherio. [illegible] apre oggi una fase cruciale della stagione novarese. In dieci giorni quattro partite, due di queste valide per la Coppa Italia contro una scatenata Albinese reduce da un 11-0 [illegible] spese del Palazzolo, nel recupero infrasettimanale. Dopo [illegible] gara odierna sul campo dell'undici diretto da Antonio Pasinato, mercoledì appuntamento a Cerano per l'andata dei quarti di Coppa Italia. Domenica prossima toccherà al derby contro Borgosesia [illegible] il [illegible] retour match di Coppa in terra bergamasca. La trasferta di Treviglio chiuderà questi 15 giorni di fuoco. Parlando di formazione, Venturini perde Foresti per due turni, inaspettatamente squalificato (domenica non era stato espulso). Previsto quindi il rientro di Oliva, con Schillaci a destra e Schirato-Mauri coppia centrale. [m. p.]

Hockey vince e va in fuga

SANDRIGO. L'Hockey Novara [illegible] si distrae e supera [illegible] slancio anche l'ostacolo Sandrigo. E lancia [illegible] fuga, visto che il Vercelli ha dovuto accontentarsi [illegible] un 4-4 sulla pista del Breganze terzo della classe. Può essere [illegible] svolta della stagione. Dopo [illegible] giornate gli azzurri staccano di [illegible] lunghezza i «cugini», anche se ci sono ancora i due derby ancora da disputare.

La partita di ieri pomeriggio non ha avuto storia: il primo tempo si [illegible] concluso sul 5-0, alla fine il passivo era schiacciante. L'aria di casa forse ha stimolato Alessandro Michielon che è risultato davvero incontenibile per la difesa di casa. L'ex del Roller Monza ha firmato sei gol. Il Sandrigo ha tentato di oppor[illegible] una pur minima resistenza, mantenendosi in partita nei primi 15' iniziali ma alla distanza è stato schiacciato dalla superiorità dei piemontesi. Al 5'48' Orlandi ha rotto il ghiaccio, [illegible] nel giro [illegible] pochi minuti il Novara era già sul 4-0 con le [illegible] di Alb. Michielon (11'36'), e doppietta di Alessandro (12'21' e 14'16'). A 15' dalla fine ancora Ale Michielon apponeva i sigilli alla prima frazione.

Nella ripresa viene espulso Ciambetti e il Novara affonda: Orlandi (5'12'). Al 6'15' la rete della bandiera è realizzata [illegible] Rosin. Poi è «real» Novara: Rigo (9'07') e tripletta [illegible] Ale Michielon chiudono i conti. [r. s.]

Da ieri in Vigezzo tricolori di fondo

I primi due titoli vanno ai favoriti

Sono in pieno svolgimento a Santa Maria Maggiore i campionati italiani juniores [illegible] fondo Dopo la recnica classica che ieri ha laureato i favoriti Carrara e Santer oggi è in programma la prova ad inseguimento Martedì poi sarà la volta delle staffette

SANTA [illegible] MAGGIORE. I due favoriti per eccellenza, in campo maschile e femminile, hanno vinto i primi due titoli italiani Junuiores sulle nevi di San[illegible] Maria Maggiore. Sono il [illegible] biniere diciannovenne Bruno Carrara, già vincitore di un argento ed un bronzo ai mondiali della stagione passata, [illegible] la trentina Saskia Santer, pure le diciannovenne, dominatrice della scena.

Si è gareggiato in condizioni ambientali ideale con neve [illegible]mpatta e temperatura molto fredda che hanno consentito agli atleti [illegible] dare il meglio. Soddisfatti gli organizzatori degli [illegible] club Vigezzo e Varese anche se si aspettavano forse [illegible] partecipaizione più [illegible]iccia di spettatori per un avvenimento di grande portata sportiva perchè qui si vedono all'opera gli eredi di Fauner e Di Centa. Un avvenimento destinato anche a dar lustro ed a far [illegible] la valle [illegible] pittori.

Nella prima prova [illegible] tecnica classica sui dieci chilometri Carrara ha preceduto tre finanzieri, nell'ordine: Bruno Demartolis (staccato di 40'), Biagio Di Santo (48'.2) e Giacomo Gurini (51'.8). L'unico vigezzino in gara, Ivan Margaroli, non al meglio della condizione fisica si [illegible] classoifcato 25° staccato di quasi tre minuti dal vincitore.

In campo femminile (5 Km a tecnica classica) La Santer ha preceduto [illegible] 23' la valtellinese Marianna Longa eppoi Lorenza Cosner (a 25') ed Arianna Follis (29'.9). Qui erano tre le ragazze ossolane in gara: Silvia Giovanna (Gsa Premosello) è giunta 31ª, Katia Rassiga 33ª e Galeazzi Luciana 37ª. Oggi si assegnano altri due titoli ad inseguimento vale a dire che si riparte in base ai ritardi accumulati ieri. [r.a.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Parlamento

Ritardi nei pagamenti? Qualcosa si muove

Da sempre Confartigianato denuncia i danni che derivano alle aziende artigiane dai ritardi [illegible] - peggio - dai mancati pagamenti da parte dei committenti, danni che si traducono subito per le aziende artigiane in costi per 3mila miliardi di lire in termini [illegible] maggior interessi bancari per far fronte [illegible] ritardi di pagamenti, [illegible] dimenticare i mancati guadagni, l'impossibilità ad investire e migliorare l'attività, ed il rischio - sempre in agguato - di dover chiudere l'attività.

Oggi in risposta a queste legittime posizioni espresse dalla maggiore associazione di categoria dell'artigianato italiano si sta approntando un antidoto legislativo contro la dolorosa piaga dei pagamenti insoluti [illegible] delle fatture saldate con ritardo.

Una proposta di legge è stata presentata alla Camera dal Responsabile economico del Pds, Lanfranco Turci.

La proposta prevede [illegible] serie di modifiche al Codice civile. In particolare punta ad equipa[illegible] la prestazione di servizi alla concessione di beni, in modo da far valere il principio di automatica messa in mora [illegible] la conseguente maturazione degli interessi di legge.

Inoltre si prevede di aggiungere all'Art.1224 del Codice civile [illegible] comma che consenta, oltre al recupero degli interessi moratori, anche della svalutazione monetaria intervenuta nel periodo di insolvenza del credito, mentre i termini prefissati per il pagamento delle fatture sono superabili solo [illegible] l'adozione di contratti tipo.

Tra le misure proposte anche la trasformazione da facoltativa in obbligatoria della concessione da parte del giudice della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo, con la possibilità del rinvio e del recupero dell'Iva già versata [illegible] parte dell'azienda fornitrice per fatture emesse e [illegible] saldate, [illegible] l'obbligo di riaccredito all'Erario, da parte del committente, della medesima Iva eventualmente detratta e non pagata.

Autotrasporti

Autotrasporto di merci: nel '97 ancora agevolazioni su bolli e pedaggi autostradali

Con la pubblicazione del decreto legge 1/97, lo Stato ha dato attuazione agli interventi urgenti a favore del settore messi in conto nella Legge Finanziaria, per un ammontare di 208 miliardi di lire.

I provvedimenti riguardano la materia fiscale, con l'incremento anche per l'anno 96 delle deduzioni forfetarie per spese non documentate (da 25 e 30mila lire a 32 e 65mila lire) valida per le imprese [illegible] regime di contabilità semplificata, la riduzione delle tasse automobilistiche del 30 e del 50% a seconda della portata dei veicoli, la riduzione percentuale dei pedaggi autostradali, scaglionata rispetto al fatturato per pedaggi maturato dall'impresa e, non ultime in ordine di importanza, la ripartizione in quattro rate del premio INAIL, senza aggravio di interessi.

La pubblicazione del decreto avviene con notevole anticipo rispetto a quanto avvenuto nel 1996. Infatti, la tardata pubblicazione dello scorso anno aveva comportato notevoli problemi alle imprese soprattutto per quanto ha riguardato la riduzione delle tasse automobilistiche e la fruizione dell'agevolazione nel pagamento del premio INAIL nella forma rateizzata.

"Anche se non si raggiungono i risultati a [illegible] tempo ottenuti [illegible] il bonus fiscale sul costo del gasolio - dice il Presidente Regionale degli autotrasportatori artigiani dr. Francesco Del Boca - accogliamo [illegible] favore [illegible] rin[illegible] delle agevolazioni nella formula già adottata nel 1996. Resta comunque aperta la questione generale della riforma dell'importante settore dei servizi per [illegible] quale si prevede, nel 1997, un incremento della richiesta da parte della [illegible] tenza industriale.

Con tale prospettiva, tenuto conto degli incrementi del costo del gasolio applicati nell'ultimo periodo del 1996, la Confartigianato Trasporti si sta preparando ad [illegible] più dura politica tariffaria che garantisca il giusto potere contrattuale alle imprese artigiane".

[illegible]

Ultime novità nei settori sicurezza e ambiente

Come [illegible] da tradizione, alle ore 16 del 31 dicembre, finalmente ci è giunta la conferma della proroga di alcuni termini previsti dal Decreto Legislativo 626/94e successive modifiche.

Per comodità riassumiamo le novità introdotte dai provvedimenti emanati negli ultimi giorni:

1) le imprese familiari senza dipendenti sono state esonerate dagli obblighi previsti dal D.Lgs. 626/94

2) le imprese che al 31.12.1996 abbiano fatto [illegible] l'autocertificazione o la valutazione dei rischi, ed abbiano inviato la comunicazione agli organi di controllo entro tale data, [illegible] esonerate in via definitiva dalla frequenza dei corsi di aggiornamento obbligatori solo per le imprese che rientrino nei requisiti previsti dal D.Lgs. 626/94 solo dopo il 1 gennaio 1997

3) viene prorogato al [illegible] giugno 1997 il termine entro sui le imprese non saranno sanzionate [illegible] in violazione degli obblighi previsti dal D.Lgs 626/94. A seguito di accertamento, gli enti di controllo concederanno quattro od otto mesi (questi ultimi nel [illegible] dei videoterminali) per adeguarsi a quanto previsto. Se entro tale tempo le aziende assolveranno agli obblighi, non saranno sanzionate. Per infrazioni commesse dopo [illegible] fine di giugno ed entro [illegible] 31.12.1997, le sanzioni saranno applicate con ri[illegible]duzione del 50 %.

NUOVE NORME AMBIENTALI

Il Ministero dell'Ambiente ha emanato il 30 dicembre, il nuovo decreto sui rifiuti che modifica sostanzialmente tutta [illegible] materia. Un testo assai complesso che [illegible] prefigge grandi obiettivi soprattutto [illegible] tema di riduzione della quantità di rifiuti e sul loro riutilizzo. Mancano ancora molte [illegible] tecniche ed attuative che [illegible] mal realizzate, potrebbero vanificare lo sforzo di rinnovamento del settore. In attesa [illegible] comunicare il nuovo testo [illegible] le osservazioni per ogni novità introdotta, [illegible] riportano alcuni punti sottolineando come *la principale novità che ci riguarda sia nell'esenzione dalla compilazione del catasto rifiuti per le imprese artigiane che occupino fino a tre dipendenti.*

Chi ricicla risparmia. Le attività imprenditoriali non pagheranno la tariffa sui rifiuti assimilati riciclabili (come gli imballaggi usati) mandati al recupero.

Deposito temporaneo. Non serviranno più trafile burocratiche: l'unico adempimento per gli [illegible] cumuli di rifiuti in azienda in attesa che vengano ritirati per lo smaltimento sarà la tenuta dei registri di carico e scarico.

Riciclo in azienda. Il recupero dei rifiuti in forma di [illegible] prima all'interno dell'azienda sarà parte integrante del ciclo di produzione e sarà esentato per ciò dalla disciplina sui rifiuti.

Riciclo in proprio. Le attività di trasporto e riciclaggio in conto proprio verranno iscritte d'uffi[illegible] all'Albo degli smaltitori senza bisogno di adempimenti burocratici o finanziari.

Recupero. Le attività di recupero dei rifiuti andranno comunicate alla Provincia (anziché alla Regione) che terrà un registro per il quale le aziende dovranno pagare i diritti di segreteria.

La responsabilità. Oggi il produttore è responsabile del proprio rifiuto fino all'avvenuto smaltimento. In futuro, la responsabilità passerà a chi svolge il servizio rifiuti dal momento della consegna.

Catasto. Sono esentate dalla comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti le microaziende artigiane fino a tre dipendenti.

Incentivi. E' prevista l'introduzione [illegible] incentivi alle aziende che ottengano le certificazioni di qualità ambientale di prodotto (Ecolabel) o di processo (Eco-audit).

Auto vecchie. Per la demolizione dovranno essere consegnate solamente ai centri autorizzati (autosaloni, concessionari o rottamai) i quali provvederanno a fornire all'ex proprietario un certificato che li libera da ogni adempimento e si occuperanno gratis, della pratica di cancellazione della vettura dai registri automobilistici.

Categorie

Soccorso stradale: cade il monopolio Aci

Il [illegible] stradale perde le caratteristiche di monopolio riservato all'ACI che aveva da al[illegible] trent'anni: la Società autostrade ha infatti deciso di far decadere la concessione esclusiva con l'ACI per il soccorso stradale. La decisione è stata accolta con soddisfazione dall'Associazione nazionale centri di soccorso autoveicoli di Confartigianato - [illegible]iazione che raccoglie oltre 9mila soccorritori stradali - che ha positivamente commentato la decisione, [illegible] decisione che va nella direzione dell'impegno profuso da anni [illegible] parte di Confartigianato. L'impegno [illegible] Confartigianato e della sua Associazione di soccorritori stradali prosegue, con impegno, sulla strada della qualificazione e aggiornamento professionale degli operatori, dell'innovazione tecnologica dei mezzi di soccorso, per la chiarezza e la trasparenza e per evitare la concorrenza sleale dell'abusivismo di chi si improvvisa soccorritore, mettendo a grave rischio la sicurezza degli automobilisti.

Vuoi [illegible] in proprio ?

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE al corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:

- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☑ Gli obblighi fiscali e carico delle aziende
- ☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell' ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

LUNEDI' 20 [illegible] 1997

[illegible]

[illegible] Europa, [illegible]

tel. [illegible]

Il credito alle imprese artigiane

Per prenotare telefona al:

Numero Verde

167-334488

Gli azzurri vogliono frenare la caduta che ha fatto precipitare la squadra all'ultimo posto

Novara contro il Modena degli ex

Antonelli costretto a varare l'ennesima formazione

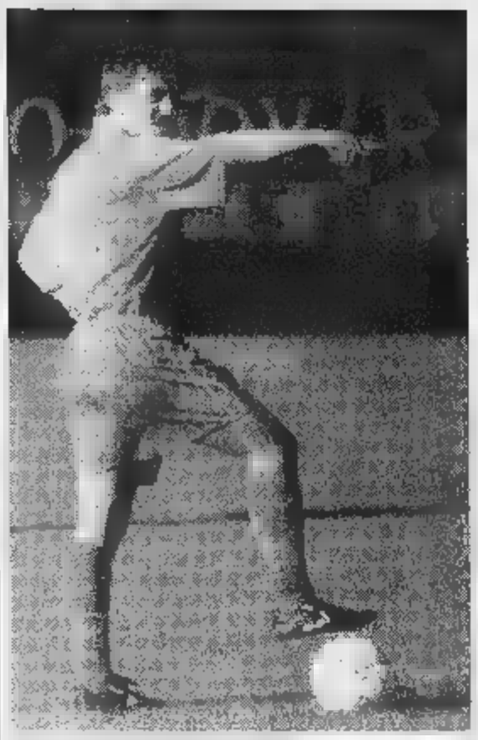
NOVARA. Contro il Modena oggi si riparte da capo. Si spera per un campionato diverso da quello che, fin qui vede gli azzurri relegati all'ultimo posto in classifica, reduci da sei sconfitte consecutive. All'andata con gli azzurri già in emergenza, ma allora c'era almeno una squadra, sia pure [illegible] gli uomini contati, finì in parità. Una buona partita che vide gli azzurri tenere dignitosamente il campo combattere stimolati forse, anche dalla presenza di Piero Frosio, l'allenatore della promozione, sulla panchina degli emiliani.

Da allora, al Novara le cose sono cambiate. In peggio ovviamente come dimostrano la classifica e la serie negativa fatta di sei sconfitte consecutive, nelle ultime partite, [illegible] gol, [illegible] una manciata di rigori falliti, una società allo sbando, giocatori infortunati conseguenza anche di [illegible] preparazione almeno discutibile.

Antonelli, che ha preso il posto di Danova, pur se viene da un'esperienza di cinque sconfitte consecutive, [illegible] convinto [illegible] poter ribaltare la situazione «perchè abbiamo fatto registrare costanti miglioramenti in fatto di gioco anche se i risultati non [illegible] stati quelli che speravamo. Dobbiamo [illegible] possiamo far bene tutti insieme. Gli infortuni a catena così come le squalifiche non facilitano il nostro compito perchè posso dire che ogni settimana [illegible] è un'emergenza diversa ma abbiamo il dovere di batterci per ribaltare questa situazione».

Sulla panchina del Modena siederà oggi Frosio, l'allenatore che l'anno scorso portò gli azzurri alla promozione. A luglio poi sappiamo tutti com'è andata a finire: con il disimpegno di Armani, Frosio preferì accettare le offerte del Modena. Dopo le rivoluzioni che si sono susseguite negli ultimi mesi, non sono rimasti molti giocatori di Frosio ma c'è da credere che [illegible] i superstiti raddoppieranno gli sforzi per dimostrare che non si sentono già retrocessi. «In effetti ho notato in settimana ragazzi più determinati [illegible] concentrati del solito. - dice Antonelli - Non so [illegible] è da mettere in relazione con l'arrivo del Modena l'importante è che si riesca a cambiare rotta».

[illegible] per affrontare questa partita, Antonelli dovrà rinunciare ad elementi importanti come Spinelli, Granzotto, Nicolini, Simonelli [illegible] Ossari, infortunati eppoi Tresoldi squalificato. Così in difesa tornerà [illegible] giovane Silvestro e in attacco, a sostituire Spinelli, ci sarà Hervatin a far coppia con Giordano. Questo lo schieramento: Bini; Di Muri, Silvestro; Biagianti, Scotti, Casabianca; Lanotte, Gheller, Giordano, Danesi, Hervatin. [r. amb.]



Vincenzo Lanotte uno degli ultimi acquisti [illegible] Novara calcio non ha fin qui convinto appieno Oggi contro il Modena ha l'opportunità di riscattarsi [illegible] a tutta la squadra

CAMPO CENTRALE

IL RITORNO DI FROSIO

E' la giornata degli [illegible] a sinistra [illegible] Pellegrini e Luigi Sottana a destra l'allenatore del Modena Piero Frosio

QUALCHE tifoso del Novara, pensando alla partita col Modena commentava: «Domenica arrivano i nostri». Si riferiva, [illegible] particolare, a Frosio e Pellegrini due artefici della promozione degli [illegible] che si sono poi trasferiti, in tempi diversi, [illegible] Modena convinti com'erano di poter puntare subito ad un'altra promozione. La classifica, per adesso, [illegible] loro torno [illegible] il campionato è ancora lungo. Se il Novara, in assoluto, non si può considerare ancora spacciato altrettanto il Modena non è tagliato fuori dalla lotta per la promozione.

Difficile prevedere, oggi, [illegible] i tifosi azzurri accoglieranno questi due ex ai quali si deve aggiungere Sottana giunto a Novara, tre stagioni or sono, [illegible] la colonia di Olbia in compagnia di Colomba.

Frosio è [illegible] città da venerdì sera. Con la [illegible] squadra ha preso alloggio in un albergo in viale Giulio Cesare e ieri mattina si è allenato [illegible] un campetto periferico. Alcuni tifosi del Novara l'hanno riconosciuto chiamandolo alla [illegible]

Frosio, il Novara è in fondo alla classifica, che effetto le fa? «E' una squadra diversa dalla mia e quindi non m'importa più di tanto».

Ma quando ha sentito l'ultima volta Armani? «Ci sentiamo saltuariamente. Mi spiace per quel che è [illegible]o dopo che ha lasciato la società ma evidente [illegible] avuto i suoi motivi».

C'è chi chiama in [illegible] anche sue responsabilità. Lei aveva già deciso da tempo di andare [illegible] Modena «Questo [illegible] è vero e chi lo sostiene è in malafede, [illegible] sono stufo di ripetere le solite storie».

Poi si è portato via anche Pellegrini «Un buon giocatore che ha deciso di cambiare squadra ma è anadato incontro a problemi fisici. Penso che rientrerà proprio oggi dovrebbe darci [illegible] grossa mano».

Un altro ex è Sottana, quando glielo proposero a Novara lei disse no. Poi [illegible] l'è trovato a Modena. Allora disse che Sottana era una terza scelta e [illegible] avrebbe mai giocato... «E' vero, mi sono sbagliato. Lui si è conquistato il posto con grande umiltà e dedizione. Da quando siamo passati alla difesa a uomo, Sottana è uno dei due marcatori centrali».

Converrà che [illegible] deludendo anche il suo Modena «Certo, speravo qualcosa di più. Siamo imbattuti da undici partite ma abbiamo fatto troppi pareggi. Non abbiamo perso però la speranza di inserirci in zona play off e giocarci [illegible] la promozione. Incominciamo a far bene a Novara». [r.a.]

SPORT FLASH

Oggi all'incontro il torneo con la nazionale femminile

Il Tc L'Incontro di Romagnano Sesia ospita oggi il torneo internazionale femminile di squash. In campo le più forti atlete italiane, tra cui la sesiana Sonia pasteris, istruttrice del club [illegible] detentrice del titolo italiano femminile assoluto. Sarà presente anche la squadra Nazionale, reduce dai campionati europei disputati in Olanda. La manifestazione s'inizia alle 12, domenica prossima al club L'Incontro [illegible] [illegible] scena i componenti della Nazionale maschile. [c. m.]

La Mezza Maratona Uisp inaugura la patronale

Uisp e Asics, con il patrocinio del Comune di Novara, organizzano per oggi la Mezza Maratona di San Gaudenzio, che inaugura il programma della festa patronale. La partenza alle 10 da piazza Martiri. [s. b.]

TI[illegible] A SEGNO

Chiamata in azzurro per Manuela Franzoni

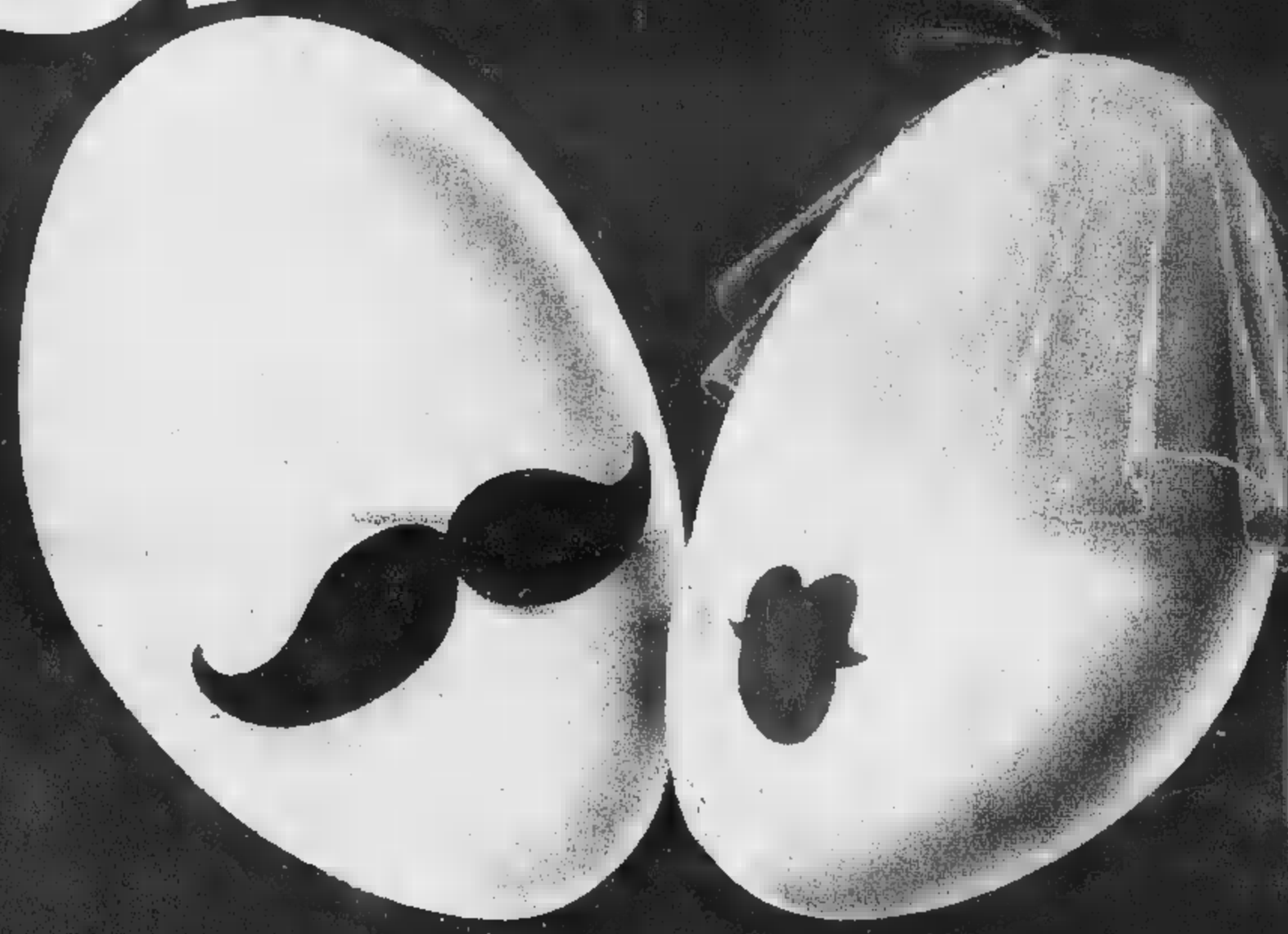
Seconda chiamata in azzurro per la novarese Manuela Franzoni, che da mercoledì sarà impegnata a Monaco di Baviera nella «Competizione internazionale [illegible] compressa Hochbrucke». La Franzoni è l'unica italiana iscritta per la prova pistola 10 metri. [c. m.]

Consegnato il premio Fidal ai più bravi della stagione

La sede novarese del Coni si è trasformata ieri [illegible] una passerella di promesse dell'atletica. La Fidal ha premiato i suoi atleti migliori, a partire da Sonia Orlando, 17 anni, vicecampionessa italiana allieve, Daphne Metelli, Alessandra Patrizi, Gianluca Varini [illegible] Carlo Folino. L'assemblea delle società delle due province ha eletto il nuovo direttivo. [c. m.]

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97

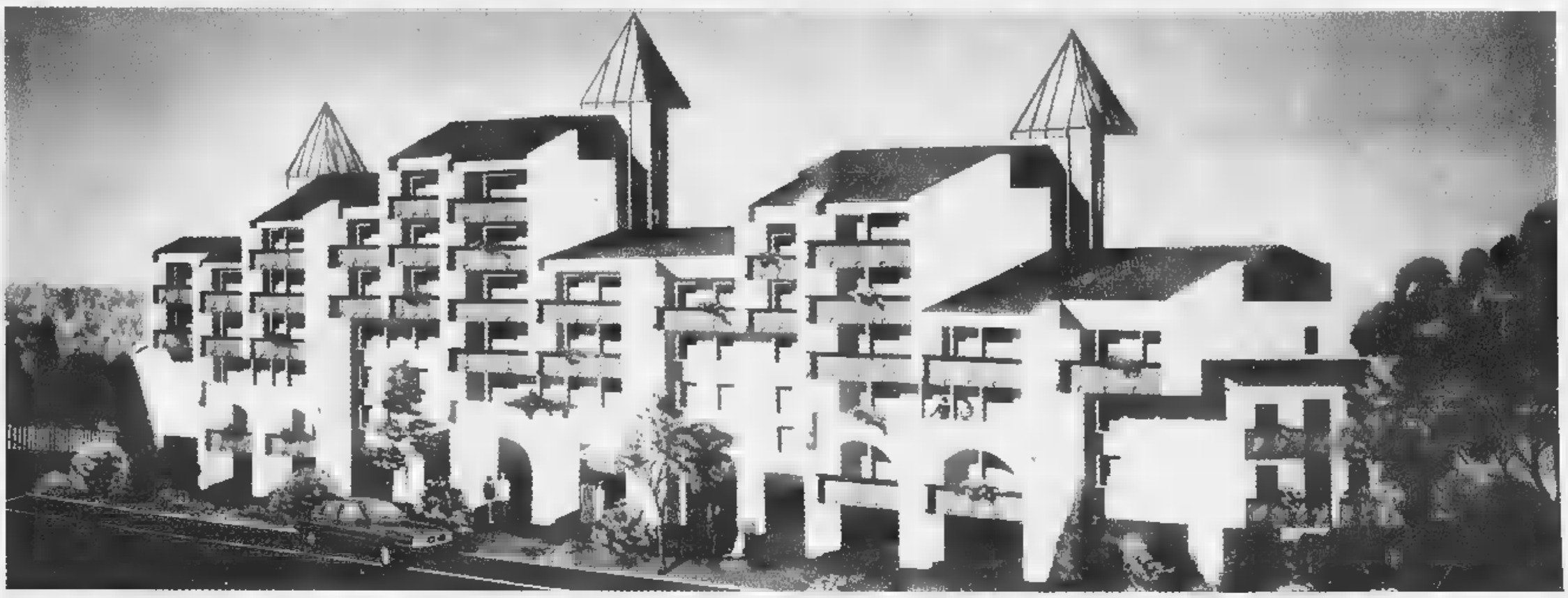


A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

E' UNA REALIZZAZIONE



RESIDENZA "LA SERRA" - BIELLA

VIA VIALARDI DI VERRONE - ANGOLO VIA ADDIS ABEBA

Ultimi alloggi disponibili:

1° piano:	bilocali anche uso ufficio	**L./mq. 2.300.000**
piano attico:	prestigiosi alloggi mansardati	**L./mq. 2.500.000**

Per ulteriori informazioni telefonare a

IMPRESA di Zerbola & C. s.a.s.

Via Trento, 52 - BIELLA

Tel. 015 **8493717** - Fax 015 **402472**

DE FABIANI Center

QUARONA SESIA

Via Gibellino 2 A/B

Tel. (0163) 430.627 - 430.982

DOMENICA

19

GENNAIO

Miss Italia '96

Vi aspetta da

DE FABIANI Center

dalle 15 alle 19

NELLA GIUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

SALDI

DOMENICA 19 GENNAIO
APERTI TUTTO IL GIORNO
per il divertente gioco
«A.A.A. GORILLA CERCA NOME»
GIOCO A PREMI PER TUTTI I BAMBINI
- GIOCATTOLI PER TUTTI -

DAL 7 GENNAIO

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - BORGOSESIA

MIKIMOTO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 19 Gennaio 1997 — 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO

Risposte rassicuranti alla senatrice Fumagalli

Berlinguer promuove l'Università tripolare

VERCELLI. E allora l'Università tripolare di Vercelli, Novara ed Alessandria ha superato l'esame ■ dicembre condotto dall'Osservatorio ministeriale? Ad oltre un mese ■ ■■■■ dalla visita dei tecnici di Roma, complici forse le vacanze natalizie, si sono perse le tracce della Commissione che doveva decidere l'indipendenza da Torino dei tre atenei locali.

Ma a rimettere in pista la questione ci ha pensato la senatrice Ombretta Carulli Fumagalli, che ha «intervistato» direttamente il ministro Berlinguer. Ad onor del vero l'interrogazione della parlamentare milanese eletta nella nostra circoscrizione è precedente alla visita dell'Osservatorio in città, ma la risposta ■■■ ministro è di oggi e sembra (per quanto politica e generica) rassicurante per il futuro dell'autonomia.

Scrive il ministro alla Carulli: «L'Osservatorio permanente per la valutazione del sistema universitario sta ■■■■ elaborando il rapporto per individuare le dotazioni didattiche, scientifiche, strumentali, finanziarie, edilizie e del p■■■■nale, già assegnate alle facoltà di Vercelli, Alessandria e Nova■■■.

Ma ■ questa dichiarazione interlocutoria di Berlinguer, ■ ben leggere fra le righe, se ■■ aggiunge un'altra che lascia ben sperare. Ricorda il ministro: «Il Comitato regionale di coordinamento, che ha approvato il piano di sviluppo 94-96, ha già espresso parere favorevole all'istituzione dell'università del Piemonte Orientale». ■ poi assicura la senatrice sulla realizzazione di «un'organica ed efficiente rete di servizi informatici, capaci di offrire nuove forme di interazione tra le varie sedi».

Non è certo ancora il «sì» all'autonomia, non è ancora la conferma del rettorato a Vercelli, ma di sicuro è la sottolineatura di un'attenzione politica che parte da Vercelli e arriva fino a Roma. Dopo la visita degli esperti alle facoltà di Lettere, Lingue e Filosofia, le voci sull'esito dell'esame ■ sono rincorse. Il presidente del Comitato universitario locale Valeri si era detto «tranquillo e fiducioso», anche se nei colloqui l'Osservatorio aveva evidenziato qualche peccato (veniale?) nell'edilizia e nelle dotazioni didattiche delle tre città. Poi, secondo indiscrezioni, ci sarebbe stata qualche «incomprensione» con Torino sul numero degli iscritti e degli esami sostenuti nelle facoltà di Vercelli, Novara ed Alessandria. Troppo pochi o dati inesatti? Conclude ■a senatrice: «In ogni caso è lo stesso ministro ■ credere negli atenei di medie dimensioni, dove i rapporti docenti-allievi sono più facili e diretti». **[d. b.]**

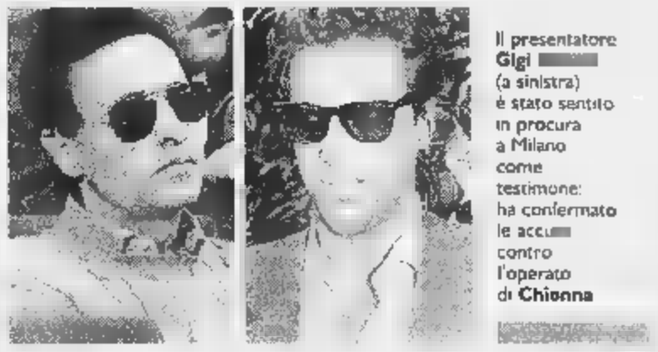
Lo show-man a Milano per testimoniare contro il giudice

Sabani, veleni su Chionna

Il presentatore: «La mia ex gli parlava per ore al telefonino e pagavo io» La bolletta ha superato i due milioni. Ora il pm lascerà Biella per Ivrea?

BIELLA. Gigi Sabani, il popolare show-man finito nel mirino del pm Alessandro Chionna per l'indagine su sesso e modelle, è stato sentito ieri mattina in procura a Milano. Da indagato si è trasformato in implacabile accusatore del «giudice innamorato» quando ha scoperto che c'era del tenero tra il magistrato e la ■■■ «ex», Anita Ceccariglia, teste nell'inchiesta partita da Biella.

Alcuni mesi fa l'imitatore aveva presentato un esposto dettagliato alla magistratura quando aveva scoperto che l'attrice, mentre lui era agli arresti, telefonava spesso ■ dottor Chionna. E' stato lo stesso Sabani, ieri mattina, a svelare il particolare intrattenendosi ■■■ i giornalisti all'uscita dal Palazzo di giustizia di Milano dove era stato sentito per oltre un'ora dal pm Fabio Napoleone. «Dal tabulato del telefonino che io pagavo ad Anita - ha detto ■ popolare Gigi - ho scoperto che da giugno e metà agosto del '96 telefonava spesso in procura a Biella per parlare con Chionna e con il maresciallo che lo aiutava nell'inchiesta».



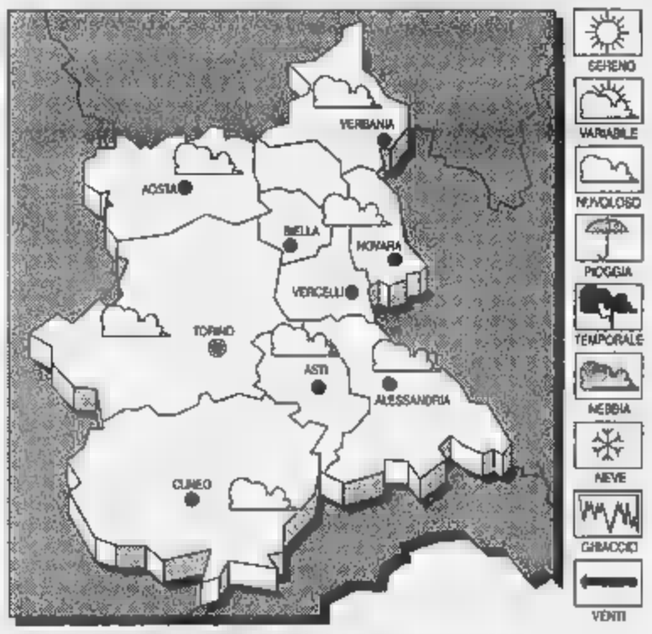
Il presentatore Gigi ■■■ (a sinistra) è stato sentito in procura a Milano come testimone: ha confermato le accu■■ contro l'operato di Chionna

Gigi Sabani ha precisato che la bolletta telefonica per quel periodo ■ stata di due milioni e 200 mila lire. «Mentre io per ■ cellulare non ho mai pagato una cifra così elevata». Di qui l'accurata verifica del tabulato grazie alla quale ha scoperto che le telefonate erano tutte da mezzanotte in avanti e duravano fino a 45 minuti». «E quando una donna - ha aggiunto Sabani - sta più di dieci minuti al telefono vuol dire che è innamorata».

E il legame affettivo tra Chionna e la Ceccariglia non è più ■■ mistero: documentato anche dalla «stampa rosa» dovrebbe presto sbocciare in fiori d'arancio, ma ha creato dubbi sulla regolarità dell'inchiesta, almeno dal punto di vista etico. Di qui ora l'indagine del pm Napoleone. Chionna nell'estate del '95 era già stato scagionato in una precedente inchiesta sempre condotta dalla procura di Milano dopo un esposto per abuso d'ufficio presentato dall'attrice Raffaella Zardo, coinvolta sempre nel caso dei «provini a luci rosse».

L'inchiesta che aveva sconvolto il mondo dello spettacolo ora è stata trasferita a Roma, ed è in partenza anche il dottor Chionna. Dopo molte ipotesi sembra che la destinazione del magistrato possa essere Ivrea: avrebbe infatti rinunciato all'ufficio di Aosta. **[m. al.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressivo aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
TENDENZA DEL ■■■PO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE T■■■■■■■■■■
IERI A V■■■■■
Max: 8; min: 0; media: 4

UN ■■■■ FA
Max: 2; min: 0; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,3; Aosta 4; Alessandria 8; Asti 5; Cuneo 6; Novara 11.

Alla veglia ■ ribellano ai carabinieri

Rissa ad Andorno quattro in manette

ANDORNO. Carnevale amaro per quattro biellesi, finiti in manette per essersi ribellati ai carabinieri che li avevano invitati a lasciare una sala da ballo.

E' accaduto l'altra notte alla serata danzante del Carnevale di Andorno. Erano quasi le 2 quando è scoppiato un violento litigio tra alcuni giovani: da ■■■ lato Stefano Rosin, ■ ■■■■ e Massimo Bettin, 31 anni, entrambi ■ Tollegno; dall'altro Michele Pella, ■■ anni di Ronco, e Davide Fanini, ■■ anni, di Zumaglia.

Vista la situazione, anche per evitare eventuali complicazioni, gli organizzatori della serata hanno chiesto l'intervento ■ due carabinieri in borghese presenti in sala. I militari si sono qualificati ai contendenti e li hanno invitati ■ lasciare il locale.

Ma i quattro, secondo il rapporto dei carabinieri, invece di ubbidire hanno reagito con violenza. E nel parapiglia il vice comandante della ■■■■ di Andorno, il maresciallo Diego Valenti, ha riportato ■■■ contusione ad una mano guaribile in 5 giorni.

Così, anche per evitare che lo scontro degenerasse ulteriormente, i due militari hanno chiesto rinforzi. In pochi minuti, da Biella e da Mongrando sono arrivate alcune pattuglie e i quattro giovani, ormai in inferiorità numerica, ■■ sono finalmente arresi. Arrestati, sono stati condotti nel carcere di via dei Tigli ■ disposizione della magistratura. L'accusa nei loro confronti è di rissa, violenza, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

I carabinieri di Biella, invece, hanno arrestato l'altro pomeriggio in città Rosario Napoli, di 31 anni. L'uomo era colpito da ordine di carcerazione del tribunale di Biella: deve scontare ancora 15 mesi di reclusione per un cumulo di pene relative a reati contro il patrimonio ■ spaccio di sostanze stupefacenti. **[f. p.]**

Fondatore della famosa ditta, aveva 83 anni; domani i funerali

Biella piange Antonio Mosca Era il «decano» dei macellai

BIELLA. Ha destato profondo cordoglio in tutto il Biellese, soprattutto negli ambienti del mondo del commercio, la morte di Antonio Mosca, spentosi venerdì sera nella sua abitazione al Vandorno, all'età di 83 anni. Era il contitolare del negozio di macelleria-gastronomia di via San Filippo, una delle attività commerciali più vecchie della città. Lascia due figli: Giovanni, che lo aveva sostituito alla guida ■■ negozio, ed Ermenegildo, che si occupa invece dell'Autorimessa Oropa.

Da alcuni anni Antonio Mo■■ soffriva di cuore, e negli ultimi tempi i ricoveri nel reparto di Cardiologia dell'ospedale erano diventati molto frequenti. L'ultimo risale ad alcuni giorni fa. Venerdì, verso mezzogiorno, dietro sua insistenza, i familiari lo avevano riportato al Vandorno: «Voglio tornare a ■■■ - aveva detto ■ figli -, sicuramente lì starò meglio». «Era come ■■ avesse intuito ■ ■■■■ giunto ormai alla fine - aggiunge il figlio Giovanni -. Infatti ha trascorso tranquillo le ore del pomeriggio. Poi, a sera, subito dopo cena, si è spento serenamente».

Antonio Mosca aveva 83 anni

Antonio Mosca aveva ereditato il mestiere di macellaio dal padre Ermenegildo, che nel 1916 aveva fondato il negozio di via San Filippo. Era un grande conoscitore del settore: aveva imparato fin da giovane ■ orientarsi nelle maggiori fiere di bestiame del Piemonte, e amav■ andare personalmente a scegliere i capi migliori. Ancora alcuni anni fa, nonostante fosse ormai vicino alle 80 primavere, lo si poteva vedere ■■■■ sui camioni che facevano il giro dei maggiori allevamenti.

Uomo dinamico, generoso ma riservato, tutto casa e lavoro, aveva intuito anni fa che per dare continuità al futuro della sua azienda avrebbe dovuto ingrandirla. E aveva assorbito la salumeria Bianchi, trasformando l'attività. Un successo che era stato appannato nel '75 dalla scomparsa della moglie, Elsa Bonino. Nell'82, proprio per le sue capacità imprenditoriali, l'allora presidente Pertini gli aveva conferito il cavalierato al merito della Repubblica. I funerali ■ svolgeranno domani alle 15 al Vandorno. **(f.p.)**

Si parte ■ 29. Torna ■ referendum de La Stampa

E' «sfida» solo fra carri al Carnevale di Vercelli

VERCELLI. Due singolari novità caratterizzeranno l'edizione '97 del Carnevale vercellese, che s'inaugura mercoledì 29 con la visita di Bicciolano e Bèla Majin alle autorità. Innanzitutto ci saranno solo i carri, non più i tradizionali dodici gruppi mascherati: l'unico tocco di folclore arriverà da «Ceccomunquemusica», che partecipa attivamente alle manifestazioni, ma non intende entrare in classifica.

La seconda novità, già definita come rivoluzionaria, riguarda i carri divisi in due gruppi di merito: «A» e «B». Nel primo rientrano le sofisticate «opere» realizzate dai grandi rioni: strutture che, normalmente, vengono comprate e rielaborate (in parte) sul posto. Nel secondo trovano spazio i carri costruiti in forma artigianale, che non potendo competere con i «grandi quartieri» venivano spesso penalizzati.

Fanno parte del «gruppo A» il Cervetto (da due anni al primo posto), Porta Torino, i Cappuccini ed il Brut Fond. Nel gruppo B rientrano, invece, il Concordia, Caresanablot, Costanzana, Ciaferu (Bar Bon), Isola, Nuova Vercelli, Asigliano ed Ippica Vola. Anche quest'anno «La Stampa» lancerà sulle pagine locali il referendum fra i lettori per incoronare il carro più bello delle sfilate cittadine.

Vediamo, dunque, il cartellone dei principali appuntamenti in programma. Le sfilate a circuito chiuso, lungo viale Garibaldi, si terranno il 9 e il 16 febbraio, alle 14. Questa volta si parte da piazza Cesare Battisti. L'arrivo è, invece, fissato in piazza Pajetta. Il prezzo d'ingresso è di 10 mila lire.

I fuochi artificiali sono un'altra novità da non perdere: per chi vorrà vedere un bellissimo spettacolo l'appuntamento è per martedì 11 febbraio, alle 18,30, in piazza Cavour dove, per salutare la fine del Carnevale '97, sono in calendario altre sorprese. **[f. l.]**

E il consigliere delegato annuncia: da marzo le band suoneranno all'Isola

«Centro giovani, darò battaglia»

Ingrao: i costi non saranno insostenibili

Il consigliere delegato Lionello Ingrao e padre Enrico Masseroni molto sensibili ai problemi dei giovani

VERCELLI. Si dice «giovane è bello»: ma è proprio così? E il disagio dei ragazzini, i problemi con la droga, gli abbandoni scolastici, la noia, l'alcol che scorre nei sabati e anche nei pub vercellesi non sono forse segni di una situazione che va ascoltata con orecchio meno distratto?

Con queste domande nel cuore il professore del Liceo scientifico Lionello Ingrao, consigliere comunale e capogruppo del pds, ha accettato nei mesi scorsi l'incarico del sindaco di stendere un «progetto politico globale» relativo alla condizione giovanile a Vercelli. Chi si aspettava che il professore si prendesse un lungo periodo di riflessione deve essere rimasto deluso. Ingrao infatti è pronto per partire con i suoi centri di aggregazione giovanile e c'è da scommettere che su questo progetto in cui crede è pronto a dar battaglia.

A Vercelli sorgerà entro la primavera del '98, nell'ex Macello, un centro polivalente aperto ai ragazzi dai 6 ai 29 anni, dove i giovani potranno suonare, leggere, chiacchierare, usare i computer, studiare, recitare, occuparsi di volontariato, e ancora e ancora secondo le esigenze dei ragazzi stessi.

Un mega progetto, che Ingrao, aiutato da due esperti, ha confrontato con quelli di altre città italiane. «Ma - precisa il consigliere - in attesa che l'ex Macello venga ristrutturato non staremo con le mani in mano». Quindi elenca una serie di iniziative che partiranno in pratica da subito. Dice: «La Regione ha approvato il progetto, e quindi dal primo marzo i ragazzi potranno provare e suonare nei locali, messi a nuovo e attrezzati, del Centro Vercelli Musica all'Isola». E visto che le band in città sono almeno una quarantina, sempre in cerca di cantine e garage, c'è da immaginare che i locali «lavoreranno» non stop. Il prezzo d'affitto sarà politico (mille lire l'ora) e il centro resterà aperto tutti i giorni dalle 14 alle

E poi da febbraio in Comune i giovani avranno un loro ufficio, dove potranno consegnare richieste (non lavoro) e proposte per vivere e costruire insieme la città. E ancora. Ingrao ha individuato spazi pubblici sottutilizzati (come le scuole, i locali di via Sereno) dove aprire centri d'incontro e «ludoteche».

Costo dell'operazione? Risponde Ingrao: «Il criterio è quello di destinare alle politiche giovanili l'1 per cento del bilancio. Per il Comune significherebbe mettere a disposizione 760 milioni. Io ne pretendo tanto, basterebbe la metà. Ma su questa metà sono pronto a dar battaglia in Consiglio». E la gente? «Io spero che le famiglie siano d'accordo, ricordando che gli spazi non sono autogestiti e che le stanze insonorizzate assicureranno silenzio e pace agli abitanti del quartiere».

Sul tema-giovani si è intanto mosso, fin dal suo insediamento a Vercelli, l'arcivescovo. Durante il recente congresso ecclesiale, padre Enrico Masseroni ha inviato una lettera pastorale ai giovani e sta preparando un «progetto» basato sull'episodio evangelico della di Emmaus. Come quei discepoli si sentirono smarriti e delusi dopo la morte di Gesù, così si sentono i giovani d'oggi, senza più punti di riferimento. Tocca alla Chiesa intervenire, secondo padre Enrico, sull'esempio di Cristo.

L'arcivescovo istituirà scuole di formazione per gli educatori e, ad aprile, una «settimana dei giovani» che sarà ospitata in Seminario. Quindi, si lavorerà per la «Festa dei giovani» prevista alla vigilia di Pentecoste e per il grande appuntamento di agosto con il Papa a Parigi.

Ma sul Centro proposto da Ingrao qual è il pensiero dell'arvercellese? Risponde il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi: «Per noi, i centri di aggregazione giovanile continuano ad gli oratori, tuttavia la Chiesa è disposta alla massima collaborazione con l'ente pubblico e il progetto del Centro di incontro ci interessa, ma vorremmo saperne molto più».

Donata Belossi
Enrico Maria

Interesse attorno a Baiardi

Pds, sterzata dal congresso?

Il segretario cittadino Aniello Pietropaolo difende il piano del traffico

VERCELLI. Rivendicando «lo stesso trattamento riservato al capogruppo», il segretario cittadino del pds, Aniello Pietropaolo, controreplica sulla dibattutissima vicenda dell'isola pedonale, affermando: «La Quercia non ha cambiato rotta, semplicemente perchè la pedonalizzazione del centro non è una invenzione dei Verdi, un preciso impegno programmatico ed elettorale di questa maggioranza. Il pds è più volte intervenuto sull'argomento criticando le lentezze con cui procedono i lavori per l'arredo e quelle del piano dei trasporti, ma non ha mai messo in discussione il progetto "pedonalizzazione centro" come fa il consigliere Borasio».

Aggiunge Pietropaolo: «Non mi risulta che nell'ultimo Consiglio comunale il gruppo del pds abbia votato "contro la giunta", ma piuttosto che uno schieramento ben più ampio della stessa maggioranza abbia ribadito la volontà di realizzare la pedonalizzazione centro. Le recenti dichiarazioni del sindaco, ci sembra che accolgano quanto chiesto in quella mozione, cosa che non mancheremo di verificare nei prossimi giorni».

Dunque, dalla segreteria cittadina del pds un altro intervento a favore del progetto-Bagnasco. Ma, annota lo stesso Pietropaolo nel «ps» della lettera, la Quercia a Vercelli ha «tre o quattro anime». E, a questo proposito sarà molto interessante assistere a che cosa succederà dal 31 gennaio al febbraio alla Sala Dugentesca, quando il Congresso provinciale del partito esprimerà i nuovi vertici.

La recente presa di posizione - sul nostro giornale - di Ennio Baiardi non è sfuggita agli osservatori (nemmeno ai più distratti) e il fatto «politico» certo che l'ex sindaco ed ex senatore sembra intenzionato a rientrare, con forza, alla politica attiva, dopo essersi chiamato fuori per molti anni. Significativo il fatto che il suo primo intervento pubblico sia stato sull'«isola». E, se al congresso di fine mese, dovesse prevalere l'«anima baiardiana», sono tutti convinti che, sul progetto della pedonalizzazione, pds manderà messaggi univoci e chiari alla giunta. [e. d. m.]

Rinviata a Torino l'udienza preliminare contro la «veggente» di vicolo Pelipari

La maga «Mirah» davanti al gip

La donna e il collega «Skorpion» sono accusati di aver raggirato una trentina di persone intascando 900 milioni. Entrambi hanno annunciato di voler risarcire le parti lese. Di nuovo in aula il 21 marzo

VERCELLI. Subito rinviata (al 21 marzo) l'udienza preliminare a Torino contro due maghi accusati di aver raggirato una trentina di persone intascando 900 milioni. Renata Rota, «Mirah», 31 anni, e Michele Sottocasa, «Skorpion», 32 anni, hanno chiesto il rito abbreviato annunciando di voler risarcire le vittime vendendo la loro villa di San Mauro Torinese e mettendo a disposizione libretti postali.

La Rota e il Sottocasa, che il 19 aprile scorso erano finiti in carcere, sono accusati di truffa. Ma il pm torinese ritiene che in un ci sia stato un tentativo di estorsione: un cliente sarebbe stato convinto a pagare laute parcelle il pretesto che, diversamente, non sarebbe guarito da una grave malattia.

I due maghi avevano studi a Vercelli (in vicolo Pelipari 3), a Biella (in via Trento 9), a Casale Monferrato e a Ivrea. Soprattutto «Mirah» era molto conosciuta in città dove, assicurano i vicini, era riuscita a crearsi una fitta rete di clienti attraverso il passa parola nel mondo delle persone che si rivolgono all'occulto per risolvere i loro problemi. Discreti annunci sui giornali locali e ancor più discreta targa al primo piano dell'edificio di vicolo Pelipari avevano fatto il resto.

Nonostante che a Vercelli il «giro» della magia non sia mai stato quantificato, si dice che la maga si fosse fatta il nome di persona seria ed affidabile. Il medium «Skorpion», guardia giurato, invece, almeno in città è quasi sconosciuto.

Il castello è crollato poco prima di Natale del 1995 quando la coppia di maghi è finita per la prima volta nei guai per la denuncia di un agente assicurativo di Cattolica che li accusava di una truffa da 160 milioni sborsati per essere liberato da un'«entità maligna» che lo possedevano. Da allora sono partite le indagini che, nel frattempo del carcere, ha condotto «Mirah» e «Skorpion» davanti al gip torinese. [f. co.]

Renata Rota, la maga «Mirah»

FURTO

Ruba whisky, denunciato

VERCELLI. Esce da un supermercato cittadino senza pagare due bottiglie di whisky, ma viene sorpreso dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile e denunciato. A finire nei guai per il furto del prestigioso liquore distillato, D. C., un disoccupato di 33 anni: l'uomo, notato probabilmente dagli agenti del servizio interno di vigilanza, è stato fermato per un controllo all'uscita del centro commerciale. Aveva con sé le due confezioni, che sono risultate non pagate. Intanto, sempre l'altro giorno, i carabinieri hanno arrestato, in esecuzione di un ordine di carcerazione, Michele Varone, di 39 anni, residente a Boscoreale (un centro in provincia di Napoli). L'uomo, bloccato nel tardo pomeriggio dai militari di Crescentino, deve scontare otto mesi e 22 giorni per furto aggravato. [g. mo.]

Il Cai presenta «Montagna mon amour»

Uomini e imprese sui tetti del mondo

VERCELLI. Si chiamerà «Montagna mon amour» la rassegna d'incontri e proiezioni tra diapositive e video, organizzata dalla sezione vercellese del Club Alpino Italiano (con la collaborazione del Comune di Vercelli) al Salone Dugentesco.

La prima «testimonianza» è prevista per venerdì prossimo. Giorgio Passino e Dario Ferro illustreranno una serie di avventure «estreme». Titolo significativo: «Oltre i limiti». Passino, biellese, guida di Courmayeur, vanta un curriculum di scalate ed imprese di primo piano. Ha partecipato a spedizioni extra europee in Pakistan, Himalaya, Patagonia ed Alaska. Ferro, santhiatese, è fotografo professionista, reporter di «No Limits Sector Team».

L'amore verso il prossimo il tentativo di rendere sicura la montagna sono le tematiche in programma venerdì 14 febbraio sotto il titolo «Angeli... con i ramponi», esperienza quotidiana nel Soccorso Alpino della Guardia di Finanza realizzata da Silvio Modinelli, bresciano, guida alpina al distaccamento di Alagna che in questi ultimi anni ha partecipato a diverse spedizioni. Con lui c'è Rolando Sperandio, bellunese, guida alpina sempre ad Alagna.

Per la di venerdì 21 febbraio l'argomento descriverà etnie montane per scoprire il rapporto uomo-ambiente il titolo «Al di là delle nuvole». Protagonisti Fausto De Stefani di Asola, accademico del Cai che annovera diciassette salite sulle più alte vette himalayane ed Enrico Camanni, giornalista torinese, direttore della rivista «Alp».

L'ultima serata della rassegna di proiezioni Cai per venerdì 7 marzo. L'argomento riguarderà gli ultimi cinquant'anni di storia della montagna con «Alpinismo ieri e oggi», documento realizzato dalla guida alpina genovese Alessandro Gogna, fondatore di «Mountain Wilderness» ed autore parecchie monografie a tema alpino.

Gli incontri avranno inizio sempre alle 21. L'ingresso è libero. [g. bar.]

Cani di 100 razze

Ultimo giorno per la Fiera del cucciolo

VERCELLI. Ci sono l'insolito cane nudo cinese, una serie di esemplari albini come il bianco akita inu, i più colorati bull-dog inglese e i magnetici husky: sono cento gli esemplari di cani di razza in mostra alla «Fiera del cucciolo», che resta aperta ancora per l'intera giornata oggi nell'area divertimenti di corso Bormida. Nei 3.000 metri quadrati di esposizione si potrà trovare anche un'area riservata ai simpatici dalmata, riportati in auge da Disney con «La carica dei 101» e il film con Glenn Close.

Oltre più fedeli amici dell'uomo, alla «Fiera del cucciolo» i visitatori potranno trovare anche animali esotici, lama e struzzi, o «piccolo» di elefante, che però pesa 14 quintali. Al centro un padiglione è stata riprodotta anche una fattoria in formato ridotto, con gli attrezzi antichi e tutti gli mali da cortile. La «Fiera», che ha toccato i maggiori centri Nord Italia, resta aperta al pubblico al con orario continuato, dalle 10 alle 23. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

«Invito all'incontro del Centro Maggi»

In data 31 gennaio '97, alle ore 21, presso il Centro di in evangelico «Pietro Maggi» in via Bodo 18 a Vercelli si svolgerà una conferenza dal titolo: «Etica protestante e morale cattolica a confronto».

Gli oratori saranno Giovanni Borelli, professore di filosofia presso il Liceo Arese di Milano, e Lucia Iorio, della commissione ecumenica diocesana di Novara.

Ben sappiamo che etica e morale sono termini che designano quelle dottrine filosofiche che mirano a fornire teoria critica dell'attività pratica dell'uomo, e che si differenziano notevolmente da quelle indicate dalle religiose.

Di etica e morale, fin dai tempi più antichi, ci hanno parlato parecchi personaggi come Platone, Aristotele, Machiavelli, Kant, Hegel, Marx, Manzoni e tanti altri. Il Cristianesimo ha sempre combattuto aspramente l'etica filosofica del mondo classico, al quale rimprovera un insuperabile naturalismo, avvertendosi portatore di principio etico volontaristico e spiritualistico fondato sull'a- del prossimo e rivolto alla trascendente realtà del Regno di Dio. Il tema della conferenza, incentrato su «etica e morale», due termini equivalenti che farebbero indurre a credere in una apparente analogia fra la posizione cattolica e quella evangelica, vuole, invece, dimostrare quali e quante diversità esistono fra le due posizioni.

Ce lo dimostreranno, infatti, i due illustri oratori invitati dal nostro centro, i quali tratteranno la materia in argomento notevole professionalità. La cittadinanza tutta è invitata ad intrvenire numerosa ad così interessante conferenza che coinvolge tutti, credenti e non credenti.

Ciro Barone, centro d'incontro evangelico «Maggi», Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volon- Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** no (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE

Vercelli

Oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 esercenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, 94.389.

A *Farmacia Centro della Dr.ssa Patrizia Tamicone*, tel. (015) 22.119. Orario turno pricipale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, farsvolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Mieca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 60.755.

Dr. Giovanni Ferraris, via Giorgi Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Ansalmetti*, via Umberto 25, tel. (0163) 51.180.

Grossi Santa Maria: *Dr. Mar Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, (015)

STATO CIVILE

. Erna Ludwig, 76 nl, pensionata; Onella Marangon, 76 nl, pensionata; Antonio Tonello, 76 ni, pensionato; Pietro Corradino, 51 anni, pensionato; Edvige Balbi, 94 anni, pensionata; Secondina Bona, anni, pensionata; Adamo Rondina, 72 anni, pensionato; Giuseppe Salla, 79 anni, pensionato; Giovanni Calderara, 83 anni, pensionato; Maria Olocco, 85 anni, pensionata; Milano, 83 anni, pensionata; Silvia Patrucco, ni, pensionata; Angela Zanotti, 83 anni, pensionata; Bertotto, 68 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Stefano Brovarone, Benedetta Benanchietti.

MORTI. Wanda Rossini, 81 anni, pensionata; Giuliano Ruffino, 81 anni, pensionato; Bianca Terren, 83 anni, pensionata.

MATRIMONI. Enrico Maron Pot, 32 anni, formatore, Simona Andreone, 24 anni, infermiera.

OCCHIEPPO

Leonida Fiora, 73 anni, pensionata.

COSSATO

MORTI. Fede Fossati, anni, pensionata.

Marco Ignazio Guardino, Gabriele Abate. [p. g.]

GLI APPUNTAMENTI

Le pule Santhià

Prosaguono a tamburo battente pule e congreghe del Carnevale santhiatese, organizzate dall'Antica Società Fagiuolesca e dal Carnevale storico. Oggi in programma la pula dla «Gata verda», con arrivo dalla strada vecchia di Biella, con la compagnia dla «gata verda» e la congraga che ha come base il bar Sociale.

Riunione Loc

Ci sarà un appuntamento domani alle 21 nella sede dei Verdi in vicolo Santa Caterina, Vercelli, l'organizzazione della Loc (Lega obiettori coscienza) locale. L'invito è rivolto non solo ai soci ma anche ai simpatizzanti.

Il Giorno del ringraziamento

La federazione Coldiretti di Vercelli-Biella ha organizzato per oggi a Borgo D'Ale la «Giornata provinciale del Ringraziamento». Il programma prevede alle 10 il raduno dei trattori davanti alla chiesa parrocchiale, alle 10,30 la messa concelebrata dall'arcidi Vercelli, padre Enrico Masseroni. Alle 11,30 saluto alle autorità e intervento dei dirigenti sindacali, mentre alle 12 ci sarà la benedizione dei trattori. Seguirà il pranzo sociale al ristorante «Tre Re» di Borgo d'Ale.

FOTOGRAFIA

Pier Vittorio Rosate «Cecco»

Il gruppo fotografico Controluce, con sede in piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), ha organizzato una proiezione di diapositive realizzata dal socio Pier Vittorio Rosate. Il rendez vous è per 21,30 di giovedì, nella saletta riservata ai video al ristorante Cecco in Rigola . Verranno proposti due documentari a dissolvenza incrociata dal titolo «Al là delle nuvole» e «Vacanze umane». La prima delle due proiezioni di Rosate è un surreale e suggestivo viaggio compiuto da coloratissimi palloncini alle cui cordicelle sono stati legati messaggi. [g.bar.]

Tutto il programma del ricco spettacolo di contorno nel teatro di Vercelli

Tra 7 giorni il «galà» al Civico

«Racconti di Natale», domenica i premi

Manca una settimana all'evento tanto atteso: la premiazione del nostro concorso. Si svolgerà domenica prossima, con inizio alle 15, al teatro Civico di Vercelli e nei prossimi giorni daremo ragguagli continui agli scolari, alle famiglie, ai docenti.

Incominciamo da una cosa basilare. Insegnanti e genitori sono pregati di far accomodare in platea soltanto i ragazzi (anche i più piccoli saranno assistiti dalla nostra organizzazione), occupando le poltrone rimaste solo quando tutti gli studenti si saranno tutti accomodati. E, a platea esaurita, gli adulti dovranno forzatamente optare per la galleria.

Ma alla fine, sia i genitori sia i professori e i maestri dovranno presentarsi, con i bambini, nel foyer del Civico per ricevere la «sorpresa» che siamo riusciti a realizzare grazie ai nostri sponsor: Ascom, Unione artigiani, Ykk, Arciere, Tipografia Basso e Portofino's Center.

Una sorpresa che, ne siamo convinti, entusiasmerà tutti i giovani (più di settecento) che hanno aderito alla proposta de La Stampa.

Le varie premiazioni (dieci targe per le medie e dieci per le elementari, più 5 premi speciali intitolati a Eros Mognon, Francesco Rosso, Walter Nasi, Michele Policino e don Oddo Battagliero, più altre piccole sorprese) saranno inserite in un programma di spettacoli messo a punto dal Comitato manifestazioni vercellesi (in particolare dal vulcanico Tony Bisceglia).

E esibiranno due allievi del maestro Luigi Biscaldi alla scuola di chitarra «Niccolò Paganini»: Alberto Maranzana e Giovanni Protti; quindi i giovani del Centro Vercelli Musica di Claudio Saveriano e Luigino Ranghino: suoneranno gli allievi di Giorgio Pastore e cioè Marco Sogno, Nicola Larizza, Luca Boffa, Matteo Carpo e Simone Negretto.

Poi è prevista un'esibizione dei bambini iscritti al corso di Kung fu della scuola Kwoontai (istruttori Gigi Nodaro ed Elisabetta Rulla): Daniel Bono, Paolo Bullono, Davide Costantino, Cesare Ferrari, Andrea Rossi, Andrea De Pascale, Matteo Borgia, Marco Giovannini, Paolo Malagoli, Alberto Manenti, Alberto Murgioni, Alex Sciuto e Andrea Gentile.

Ivan Foglia ancora protagonista

Toccherà, quindi, agli allievi dei corsi «bambini e principianti» della New Dance Center, diretta da Rachele Forlani e Gabriele Pacella: Laura Verlotta, Lenny Finotti, Grazia Caporalello, Alice Aniello, Ilaria Nodari, Roberta Torricella, Serenella Volpe, Ambra Bullano, Marianna Errico, Annarita Balzano, Francesco Di Mari, Diana Mancin, Sonia Iannetta (bambini). Federica Spagna, Alessia Gilardo, Gerarda Verlotta, Chiara Conti, Carla Salvatore, Valentina Caccavo, Alice Andreone, Vera Bullano, Nicoletta Musazza, Federica Varese, Valentina Cè, Manuela Bagnasco, Monica Taibi, Sara Gregorio, Elena Presti, Ilaria Gamba (principianti).

Lo spettacolo sarà presentato da Giovanni Barberis e «animato» Da Carmelino Antona e dallo spassosissimo Ivan Foglia, ormai un beniamino dei ragazzini vercellesi, biellesi e valsesiani.

Raccomandiamo a tutti la massima puntualità e ripetiamo ancora una volta di non lasciare anzitempo il teatro perchè la sorpresa è davvero «appetibile».

Dunque, l'appuntamento è per domenica prossima. Per chi abita fuori Vercelli, ricordiamo che il teatro Civico è in via Monte di Pietà a poche decine di metri dall'abbazia di Sant'Andrea. [d. b.]

Da Vercelli e Borgosesia

Viaggio nel regno degli animali per scoprire chi sono gli amici

Prosegue indugio la pubblicazione dei racconti natalizi. Oggi leggiamo i riassunti delle «opere» scritte dagli studenti di Vercelli e Borgosesia.

■ **«Un Babbo Natale un po' sbadato» di Tommaso Luparia, 1ª G, media Avogadro, di Vercelli.** «Babbo Natale è un po' sbadato e, ogni anno, sbaglia giorno per la consegna dei regali. Dopo alcune avventure, torna a casa e litiga con la Befana: si accapigliono sempre, ma in fondo si vogliono bene».

● **«La babbilonese», di Lorenzo Filice, 1ª G.** «Da sempre Babbo Natale riceve letterine scritte dai bambini di tutto il mondo e si trova in difficoltà perchè non le lingue. Per risolvere il problema, Gesù gli dà un magico foglio che traduce tutto, ma la Befana, quatta quatta, ruba il dono. Disperato per il furto, Babbo Natale chiede aiuto alle renne, che gli suggeriscono di comprare un computer. La Befana tenta di rubare anche quello, ma grazie ad un apparecchio antifurto viene scoperta e arrestata».

■ **«La storia di Babbo Natale», di Dario Bottacco, Guido D'Aniello e Silvio Piola.** «Dopo la morte della madre, Natale rimase solo. A trent'anni trovò lavoro come cameriere in una locanda, ma era troppo buono e si faceva imbrogliare dai clienti. Dopo molti anni arrivò nei locali uno gnomo che lo assunse per portare i doni ai bambini. Alla periferia di Londra viveva una famiglia composta dalla mamma, che credeva a Babbo Natale, dal padre e dal figlio che invece non ci credevano. Alla fine, però, quando lo videro gli credettero».

● **«Racconto di Natale», di Andrea Ferraris, Paolo Michelini, Alessandra Migliau, 1ª G.** «Era la vigilia di Natale e Babbo Natale girava il mondo per portare i regali ai bambini, quando arrivò in un paesello dove gli rapirono le renne. Insieme ai tre bambini, Alessandra, Paolo e Andrea, ed al cane, dopo una lunga avventura, riuscì a liberare le sue renne e così potè ricominciare il suo viaggio per il mondo».

■ **«Jack nel periodo natalizio», di Alessandra Milan, 1ª G.** «Nel mondo di Halloween si facevano solo scherzi. Jack, lo scheletro, era stufo di cambiare vita. Scoprì un altro mondo in cui viveva Babbo Natale e provò a sostituirlo, ma capì che non era in grado di svolgere quel compito e, dopo alcune avventure, decise insieme ai suoi amici di diventare l'aiutante di Babbo Natale».

● **«Il Natale degli animali», di Matteo Sarasso, 1ª F.** «C'era una volta una piccola coccinella di nome Nelletta che, essendo rimasta orfana, fu accompagnata da tre formiche-maghe alla casa di Babbo Rhinonatale. Il malvagio re Ragnerode, con il suo esercito, voleva però catturarla e ucciderla. Durante il lungo viaggio verso la dimora di Babbo Rhinonatale diverse volte l'esercito del cattivo re cercò, senza mai riuscirci, di catturare Nelletta, ma le sue buone amiche formiche, che alla fine morirono per salvarla, riuscirono a farle proseguire il viaggio. La coccinella raggiunse alla fine Babbo Rhinonatale e le sue guardie catturarono il re Ragnerode e lo chiusero in un pacco dono per la vedova nera. Quel giorno divenne il Natale degli animali, perchè ricorda la liberazione dalla malvagità del re Ragnerode».

● **«1967: Natale a Miglionico», di Francesco Pinto, 2ª E, Avogadro.** «Fichi secchi con le mandorle come regalo, una passeggiata sul carretto tirato dall'asino come premio... . Un padre racconta uno dei suoi Natali da ragazzo: la convivenza sette persone in una sola stanza, la povertà di allora in contrasto con le comodità di oggi».

● **«Natale in famiglia», di Michela Bilotta, Lara Zacchi, Ilenia Marino, media Ferrari, Vercelli.** «Melissa e Giulia, due affiatatissime sorelle, costrette a passare ogni Natale con la nonna, poichè i genitori preferiscono fare viaggio. Vedendo la nonna con in mano una bambola di paglia, le sorelle si fanno raccontare come la nonna passava insieme alla sua famiglia il Natale. Dopo vari tentativi riescono a convincere i loro genitori a trascorrere per una volta il Natale con loro».

● **«Le due persone povere», di Francesco Bocchese, 3ª B, 1° circolo di Borgosesia.** «C'erano una volta due persone povere: tutte le persone passavano e tiravano loro dei sassi. Non avevano da mangiare e neppure un camino per riscaldarsi. Avevano solo un muro per ripararsi. Era la vigilia di Natale. Un giorno arrivò un mendicante e le 2 persone povere non sapevano che cosa fare. Era Gesù Bambino. Scoprendo l'affetto che gli offrivano quelle due persone, regalò loro una casa. E vissero felici e contenti».

● **«Natale con Babbo Natale», di Alex Ferro, 3ª B.** «Era la notte di Natale, quando vidi una striscia dorata in cielo. Scesi le scale e vidi un signore con la barba bianca e il vestito rosso: dissi quello è Babbo Natale. Lui mi disse che i regali erano in casa sotto l'albero. Io salii le scale, andai in casa e vidi i doni. C'era tutto l'occorrente per vestirmi da Babbo Natale e io ero felicissimo».

A CURA DI
Piermario Ferraro
e Giancarla Moreo

IN BREVE

In pensione l'ing. Pizzimbone, capo dell'Ufficio tecnico

E' andato in pensione l'ingegner Emanuele Pizzimbone, capo dell'Ufficio tecnico del Comune di Vercelli. Le funzioni, come responsabile dei Servizi territoriali esterni, sono state assunte dall'architetto Gian Mario Pasquino. Nei prossimi mesi l'organico degli uffici di via Quintino Sella verrà potenziato con l'assunzione, tramite concorso, di due laureati (ingegneri e architetti). [d. b.]

Domani la festa del Corpo dei vigili urbani

A Vercelli torna la festa del Corpo dei vigili urbani. Domani, giorno di San Sebastiano, protettore della polizia municipale, monsignor Enrico Masseroni celebrerà una funzione religiosa nella chiesa di San Paolo. La cerimonia è in programma alle 10. Seguirà un rinfresco in Municipio. [d. b.]

La Regione prepara i giovani imprenditori

La Regione, in collaborazione con la Gepi e i finanziamenti del Fondo sociale europeo, ha organizzato corsi gratuiti di formazione e di orientamento per giovani imprenditori, offrendo anche consulenze tecniche la creazione di un piano d'impresa e assistenza tecnica per ottenere finanziamenti. L'iniziativa è rivolta a disoccupati, lavoratori in mobilità o in cassa integrazione ed emigrati piemontesi tra i 18 e i 35 anni. Le domande devono essere presentate entro il 22 gennaio, il materiale informativo si trova agli sportelli di Informagiovani, in corso Libertà 300, a Vercelli. [p. m. f.]

Imposta pubblicità, informazioni alla Gappa

Il Comune di Vercelli invita i cittadini che devono pagare l'imposta sulla pubblicità a farsi parte diligente, per questo primo periodo dopo il passaggio del servizio di riscossione alla Gappa, e ad informarsi direttamente sugli importi agli sportelli della società di via Marco Polo anzichè aspettare i bollettini di versamento: la Gappa, proprio in conseguenza del passaggio di consegne, potrebbe infatti non avere gli elenchi dei contribuenti aggiornati o completi. Nei prossimi giorni, in città, saranno anche affissi manifesti con le modalità per il pagamento dell'imposta. [d. b.]

I distributori aperti nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino, Q8, via Foggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11; Fina, corso Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Biella** (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, via Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17. [d. b.]

E' scomparso a 87 anni Pietro Scarparo

E' scomparso, a 87 anni, Pietro Scarparo, l'ultimo dei «fuochisti» dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati di Vercelli. Pietro Scarparo era padre di Beppe, componente del famoso gruppo folk dei Celti e corridore ciclista di valore. I funerali si svolgeranno alle 10,15, partendo dalla clinica Santa Rita. [f. l.]

SOCCORSI

I vigili del fuoco vercellesi in Val Veny per la valanga

Anche una squadra dei vigili del fuoco di Vercelli ha partecipato alle operazioni di soccorso per la valanga caduta ieri in Val Veny, dal ghiacciaio del Brenva. Gli uomini di viale Aeronautica hanno portato il materiale necessario per illuminare la zona e lavorare anche in notturna per le ricerche dei dispersi. [p. m. f.]

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il blocco su via Rosselli sta causando disagi alla viabilità nella zona

Traffico, «stress» da cantiere

E' soprattutto il Villaggio a sopportare il peso delle auto [redacted] dei camion dirottati nel rione
I residenti chiedono il diritto di precedenza provvisorio per le vie Rosmini e Lombardia

A pochi giorni [redacted] chiusura [redacted] via Rosselli, il traffico in zona si fa caotico

BIELLA. Saranno giorni difficili per la viabilità, aveva commentato l'assessore Doriano Raise dando notizia dei lavori per la nuova [redacted]te fognaria tra viale Macallè e via Rosselli. E a poco meno di una settimana dall'apertura del cantiere in via Rosselli, arrivano immancabili i mugugni [redacted] le segnalazioni, segno di un disagio per l'intenso traffico che si sta riversando sul Villaggio La Marmora.

Bloccato il tratto di via Rosselli tra la rotonda e via Piemonte, il fiume di camion e di auto [redacted] sta scavando un nuovo letto su via Rosmini e via Lombardia; ma l'impianto urbanistico [redacted] griglia del Villaggio, [redacted] le strade che si incrociano ad angolo retto [redacted] quindi con un susseguirsi [redacted] incroci, [redacted] è certo l'ideale per smaltire il flusso [redacted] traffico. Si trattasse soltanto [redacted] tempi lunghi, pazienza; inve[redacted] gli incroci cominciano ad essere teatro di piccoli incidenti per mancato diritto di precedenza.

Le segnalazioni in queste ore si sprecano, [redacted] anche le proteste. «Ma i lavori prima o poi andavano fatti - spiega il consigliere comunale Antonio Montoro - e le polemiche sono inutili e pretestuose. Piuttosto dagli abitanti della zona arrivano suggerimenti che il Comando vigili potrebbe valutare per migliorare la situazione ed evitare incidenti».

Il suggerimento più gettonato riguarda via Rosmini. In questi giorni di emergenza, la strada rappresenta [redacted] percorso alternativo principale per «saltare» [redacted] tratto chiuso di via Rosselli. C'è [redacted] però: [redacted] Rosmini non ha diritto [redacted] precedenza e questo rappresenta un problema. Aggiunge Montoro: «Al Villaggio hanno ragione a sollevare la questione dello stop: via Rosmini, ma le considerazioni sono le stesse per la parallela via Lombardia, [redacted] può non avere il diritto di precedenza. Immaginando di imboccarla [redacted] viale Macallè, ci vuole [redacted] stop quin[redacted] per chi arriva da via Abruzzi [redacted] uno per via Umbria».

Ancora Via Rosmini, [redacted] secondo problema. Il posteggio in prossimità dell'incrocio con viale Macallè impedisce l'incolonnamento su due file con inevitabile formarsi di code. Conclude il consigliere: «Sarebbe opportuno un temporaneo divieto di sosta con rimozione forzata».

Una segnalazione arriva invece dagli abitanti di via Rosselli, nel tratto occupato dal cantiere: «Noi residenti abbia[redacted] la possibilità di transito, ma il "corridoio" viene usato anche dai soliti "furbi" che evitano così di allungare il percorso passando dal Villaggio: la presenza dei vigili, soprattutto nelle ore di punta, sarebbe perciò opportuna». [d. ca.]

Ingorghi

Via Cottolengo quasi un record

BIELLA. Viabilità sempre nel mirino. Le lamentele non arrivano soltanto dalla [redacted] via Rosselli-Villaggio La Marmora-viale Macallè. Parecchi automobilisti segnalano il problema-code nel tratto di via Cottolengo, tra via Masarone e la rotonda di piazza Adua: venerdì alle 18 per percorrere circa mezzo chilometro, ci hanno impiegato quasi mezz'ora. Nelle vicinanze, arrivano lamentele per via Torrione [redacted] limitrofe. E' la [redacted] del supermercato Bennet, dove un intreccio di incroci [redacted] passi carrai rendono difficile il transito: «La segnaletica non è chiara - dicono gli automobilisti - [redacted] occorre muoversi a passo d'uomo per evitare incidenti».

Ma la palma della strada cittadina più a rischio continua ad averla via Carso: a detta dei residenti, l'entrata in funzione del semaforo all'incrocio con viale Roma non avrebbe risolto i problemi, primo tra tutti quello dell'incrocio che, pochi metri dopo, immette sulla piazza della stazione». [d. ca.]

Ieri molti problemi per i soccorsi

Guasto ai telefoni Cri in emergenza

Difficoltà ieri per i volontari

BIELLA. Emergenza ieri matti[redacted] alla Croce Rossa di Biella per un guasto al centralino delle linee telefoniche: una scheda magnetica andata in tilt faceva passare soltanto le chiamate al numero 20100. Gli altri due numero, il 20101 e il 33247 invece sono rimasti muti per quasi sei [redacted] tra lo sconcerto di chi chiamava senza poter sapere del problema tecnico.

L'inconveniente si è verificato verso le 6,30 e dalla Cri è partita immediatamente la segnalazione alla Telecom. Ma soltanto verso le 9,30 l'azienda telefonica ha fatto sapere che sarebbe intervenuta al più presto. Il tecnico di turno, specializzato nel tipo di centralino in funzione [redacted] Comitato della Croce rossa, era ad Asti ed ha potuto mettersi al lavoro soltanto verso le 10,30. Impossibile però avere spiegazioni dalla Telecom: gli uffici sono chiusi fino [redacted] lunedì.

Intanto chi telefonava alla Cri su due dei tre numeri disponibili non riceva risposta. [redacted] centralino era normalmente presidiato, ma i telefoni non squillavano. Per fortuna durante tutto il tempo in cui la centrale operativa è rimasta in avaria non si [redacted] verificate emergenze gravi ma interventi di routine. «Certo la situazione avrebbe anche potuto precipitare - commentano i responsabili del Comitato biellese della Cri -, ma siamo riusciti a fronteggiare l'emergenza utilizzando l'unica linea rimasta in funzione e le radio ricetrasmittenti di cui sono dotate le ambulanze».

Così, quando poco prima di mezzogiorno il tecnico della Telecom è riuscito [redacted] riparare il guasto, il bilancio dell'emergenza era contenuto: solo inconvenienti per leggeri ritardi negli interventi di soccorso, ma che [redacted] hanno avuto conseguenze per i pazienti. E d'altra parte il territorio biellese è ormai adeguatamente presidiato e in caso di gravi emergenze telefonando al «118» tecnici preparati decidono sui mezzi (ambulanze o elicottero), da far intervenire. [f. p.]

IN BREVE

POL[redacted]NE

Slavo in cella: rubava allo spaccio «Piacenza»

I carabinieri di Sordevolo hanno arrestato uno slavo, Zeljko Plavev, 41 anni, sorpreso a rubare capi in cachemere allo spaccio Piacenza. [f. p.]

[redacted]

Uno scontro tra due auto l'altra notte in via Milano

Incidente l'altra notte, in via Milano, [redacted] Vigliano. Per cause in fase d'accertamento si sono scontrate la Escort condotta da Cristian Pastorello, 31 anni, di Tollegno e la Y 10 di Claudio Valcauda, 27 anni, di Vigliano. Gravi danni alle auto, ma soltanto ferite lievi per gli occupanti. [f. p.]

OROPA

Un alpinista distratto dimentica l'attrezzatura

Un alpinista distratto ha dimenticato al parcheggio ai piedi della Muanda un grosso zaino con tutta l'attrezzatura, compresa una radio ricetrasmittente. Lo zaino è ora al Comando vigili. [f. p.]

[redacted]

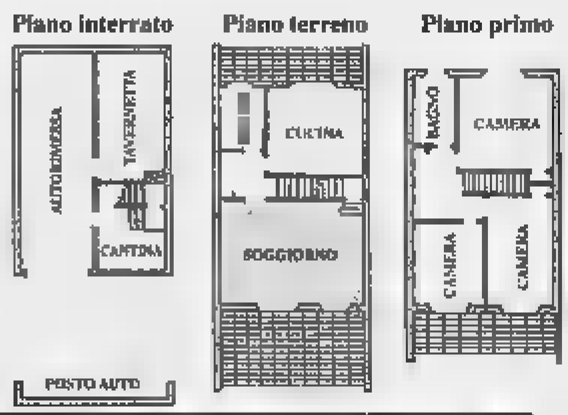
Un refuso, [redacted] gli sposi finiscono tra i defunti

Per un errore tipografico, nello stato civile pubblicato l'altro giorno, la notizia del matrimonio di Enrico Maron Pot con Simona Andreone, è stato inserito nello spazio dei defunti. Ci scusiamo con la coppia, cui vanno i nostri migliori auguri. [r. s.]

IN UNA ZONA RESIDENZIALE IMMERSA NEL VERDE VIENI A SCEGLIERE LA TUA CASA

Costruita in modo tradizionale con la possibilità di personalizzarla come vuoi. Non perdere questa occasione, una casa così é un investimento forte e sicuro.

CARATTERISTICHE TECNICHE
• Facciata intonacata con inserti in cemento a vista finemente lavorato.
• Isolamento termo-acustico ad elevata protezione.
• Pavimenti in monocottura prima scelta, legno nelle camere da letto. Rivestimenti in ceramica pregiata.
• Apparecchiature sanitarie Ideal Standard con miscelatori cromati di prima marca.
• Riscaldamento autonomo con caldaia Beretta serie turbo.
• Serramenti esterni in legno pregiato con doppi vetri e sistemi di chiusura di sicurezza.
• Porte interne in noce tanganica serie "inglesina".



A partire da £ 250.000.000
il resto con un piano di

a BROZOLO cinque minuti da CRESCENTINO.

La costruzione comprende otto unità abitative di minimo 216 mq caduna.
Il giardino di proprietà varia a seconda della posizione.

Per informazioni e visite in cantiere tel. 011/758244 - cell. 0348 2640302 - E' una proposta dell' Immobiliare TRE GI - Corso Francia, 86 - TORINO

nicola sport

I SALDI... NICOLA SPORT

NICOLA SPORT, 10.000 ARTICOLI IN SALDO: ABBIGLIAMENTO SCI, SPORTSWEAR, CITTA'; PIUMINI SCI, ATTACCHI, SNOWBOARDS, SCARPONI, PATTINI IN LINEA, ABBIGLIAMENTO BICI INVERNALE E ATTREZZATURE DA PALESTRA IN 1.000 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE!

Offerte speciali abbigliamento:

Piumino MILLET: -60%! L.99.000 !
Giacca da città ASTROLABIO: -30%! L.94.500 !
Giacca sci DESCENTE: ...!!! L.250.000 !
Completo sci uomo: -30%! L.145.000 !
Piumino uomo ... LOTTO: -35%! L.168.000 !
Completo sci donna: -30%! L.217.000 !
... -45%! L.160.000 !
Completo snowboard ASTROLABIO: -30%! L.190.000 !
Piumino uomo ASTROLABIO: -40%! L.111.000 !
Giacca a vento donna: -30%! L.105.000 !
Tute ginnastica LOTTO: sconto 20% !
Tute ginnastica misto cotone: sconto 40% !
Giacche, completi, tute sci junior: sconto 30% !
Tutti i capi COTTON BELT: sconto 20% !
Guanti sci senior: da L. 10.000 !

Offerte speciali attrezzo:

Attacchi LOOK: sconto 40% !
ROSSIGNOL ... L'offerta continua!
Scarponi ROSSIGNOL MID: sconto 20%-30% !
ROSSIGNOL - ... - SIMS: ... !

Descente, Bailo, Dubin, ... Belt, Lotto, Invicta, Salewa, Tacchini, In Sport, Galerie Blanche, Tonini, Merlet, Linea Colore, Colmar, Lacoste, Endurance, Murphy & Nye, Astrolabio, Pierre Cardin, Moncler, Millet, Conte of Florence, Tyrolia, Briko, Napoleone, Rossignol, Salomon, Head, Elan, Look, Rovera, Roces, Tecnica.

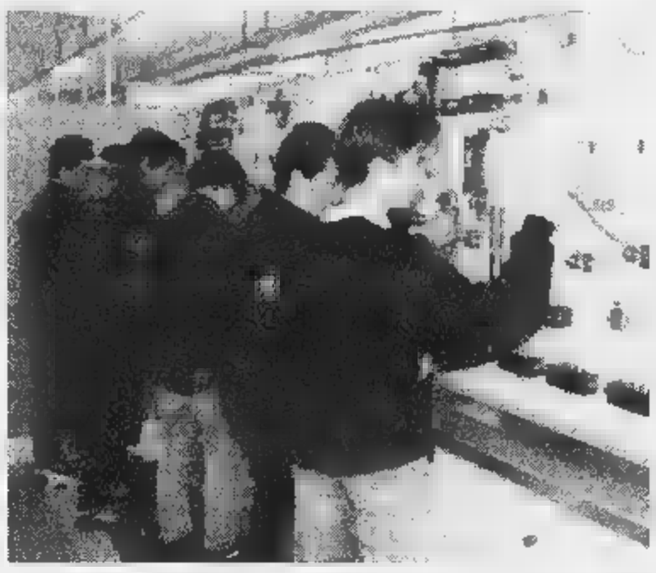
nicola sport

NICOLA SPORT

Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO

E dopo la bufera-nonnismo la scuola apre per visite

La rabbia degli allievi «L'Ipsia non è il Bronx»



I ragazzi dell'Ipsia difendono la loro scuola dalle accuse di «nonnismo» (MICHELETTI)

BIELLA. Dopo la preside e il provveditore, sul caso degli scherzacci alle «matricole» dell'Ipsia scendono in campo gli studenti. Lo fanno con un fax, spedito ieri all'una dalla scuola di piazza Martiri, e firmato da [redacted] ragazzi. La lettera difende l'istituto e se la prende con «la pretestuosa polemica innescata negli ultimi giorni dalla stampa». Gli allievi parlano addirittura di una campagna «per offrire un'immagine distorta e deteriore della scuola», proprio in periodo di preiscrizioni.

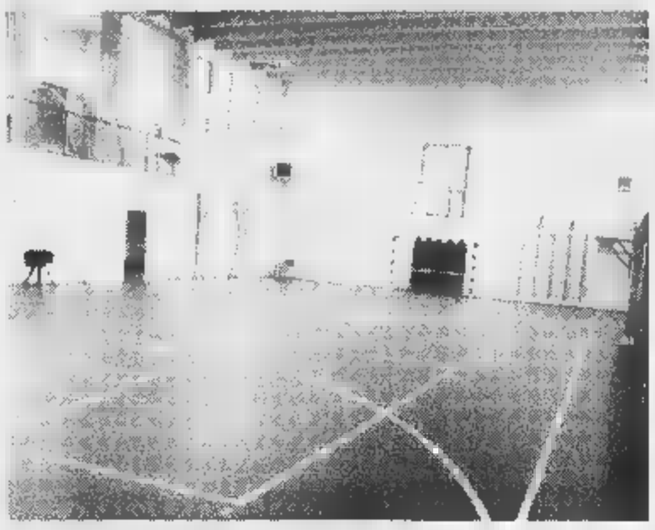
Appunto per fare promozione all'Ipsia, ieri la preside Alessandra Bongianino ha aperto l'istituto al pubblico: «Come s'era deciso all'inizio dell'anno - spiega -: affermare che questa iniziativa è stata presa dopo la denuncia delle famiglie, sui fatti [redacted] "nonnismo", è una calunnia». Di più, la professoressa non dice. Né sull'ispezione annunciata dal provveditore, per fare luce sull'episodio di ottobre; né sull'esposto (anonimo) che ha aperto il caso, e nel quale si raccontavano [redacted] angherie subite a ottobre dai ragazzi di prima (uno di essi si ruppe un dito). «Quel che [redacted] da dire l'ho scritto in una nota ai giornali», tronca netto la preside.

Ma torniamo ai ragazzi, e alla lettera di ieri. Francesco Negro, Luca Ghedini ed Emanuel Sava, i tre firmatari, ammettono che l'episodio segnalato ai giornali (e alla procura) è «riprovevole». Ma è accaduto all'inizio dell'anno - aggiungono -, ed è meno grave di quanto i giornali abbiano riferito. Inoltre, è «frutto di tradizioni comuni anche agli altri istituti scolastici, ed è stato gonfiato mesi dopo». Morale? «Arrivati a questo punto, è necessario difendere l'istituto in cui studiamo, i docenti che vi lavorano con serietà [redacted] impegno e la [redacted] nostra dignità».

I giornali hanno riferito le testimonianze dei genitori dei ragazzi di prima, che la lettera anonima citava con nomi e cognomi. La [redacted] preside, alla *Stampa*, aveva confermato la sostanza della denuncia, aggiungendo poi di aver preso provvedimenti contro i responsabili della presunta angherie. Il ragazzo [redacted] dito rotto, secondo la scuola, [redacted] sarebbe fatto male dando un pugno nel muro.

«Non vogliamo smentire quel che è successo, ma non potete dipingerci come delinquenti - spiega al telefono Francesco Negro -: la maggior parte di noi si comporta bene, [redacted] questa scuola non è il Bronx». Nella lettera, gli studenti si preoccupano del loro futuro («Che immagine offriamo al mondo del lavoro?»), e accusano i giornali di privilegiare «episodi che sminuiscono» la scuola, [redacted] di non dare risalto a programmi e iniziative. I ragazzi ricordano poi che molti di loro fanno volontariato, organizzano tornei e spettacoli. «Speriamo che quanto abbiamo riferito - conclude la lettera -, nonché l'iniziativa di aprire la scuola in questo fine settimana, serva ad offrire un'immagine più obiettiva [redacted] sincera dell'istituto».

Ieri, con la *Stampa*, la preside ha parlato esclusivamente delle nuove attività dell'Ipsia (lasciando fotografare aule e laboratori): dai corsi sperimentali di moda alle nuove specializzazioni [redacted] qualifiche post-maturità. Le visite del pubblico [redacted] cominciate alle 15 e continuano anche oggi. **(g. bu.)**



La nuova palestra dell'istituto «Bona» è entrata in funzione da un mese (MICHELETTI)

AL «BONA» UN MINI-PALASPORT

BIELLA. I ragazzi la usano già da un mese, e ieri ha accolto la prima manifestazio- [redacted] sportiva (un incontro di basket giovanile): la nuova palestra dell'istituto «Bona», però, non è ancora stata inaugurata ufficialmente, tanto che tutti, in città, pensavano non fosse ancora agibile. «Non [redacted] le cerimonie e i proclami», dice il sindaco Gianluca Susta. Ma [redacted] scuola assicurano che la «vernice» si farà: sia perché la nuova struttura [redacted] un piccolo gioiello, sia perché è giusto che la città sappia che esiste.

La palestra del «Bona» è costata 1800 milioni, e per completarla ci sono voluti tre anni: disposta su due piani, ha un'infinità di attrezzi, una tribuna e diversi spogliatoi. Ricostruita dal nuo- [redacted] (dopo l'abbattimento di quella vecchia), può essere considerata un palasport [redacted] miniatura. La sala superiore, [redacted] parquet di gomma blu, può ospitare incontri di pallamano, basket e pallavolo. Non mancano pertiche, funi, spalliere e quadro svedese. Al piano inferiore c'è una sala di uguali dimensioni (ma col soffitto più basso), che contiene le attrezzature più sofisticate: oltre a quelle per la ginnastica classica (come sbarra [redacted] cavallo), troviamo cyclette, lettini [redacted] [redacted] «set» per il sollevamento pesi.

La tribuna che si affaccia sulla palestra superiore non è riuscita benissimo, perché stando seduti in prima fila si vede male: per dominare con lo sguardo l'intero parquet bisogna appoggiarsi alla ringhiera.

La palestra del «Bona», agonisticamente parlando, è stata inaugurata ieri pomeriggio, dalla sfida di pallacanestro Ing-Crescentino (categoria Allievi). I lavori di costruzione erano cominciati nel '94, ed erano stati bruscamente interrotti per via del ritrovamento (durante uno scavo) di alcuni reperti archeologici. La Sovrintendenza aveva poi lasciato ripartire il cantiere, che ha chiuso negli ultimi mesi del '96. Già a dicembre, gli allievi hanno cominciato a utilizzare la palestra. **(w. d. b.)**

Discarica-killer

Cossò biogas La Provincia parte civile?

BIELLA. Se mai ci sarà un processo, per la discarica-bomba di Masserano, la Provincia si potrebbe costituire parte civile. Lo dice il vicepresidente Roberto Mezzalama, che però aggiunge: «Bisogna vedere a quali risultati porterà l'inchiesta: per ora, la nostra è solo un'intenzione». Venerdì, nell'ufficio del gip Paolo Bernardini, si riuniranno i consulenti del tribunale (autori [redacted] una perizia sull'esplosione che uccise Severino Salvan) e i difensori degli indagati per omicidio colposo (progettisti, gestori ed ex gestori delle vasche di San Giacomo).

Il magistrato, probabilmente, chiederà agli esperti di essere più espliciti, dato che la loro relazione non sembra giungere a conclusioni precise: i tecnici avrebbero ammesso che i rischi [redacted]gati al biogas erano prevedibili, precisando però che le discariche, all'epoca in cui furono costruite, erano affatto sicure.

La Provincia ha anche inten- [redacted] di chiedere i danni agli eventuali responsabili delle infiltrazioni di biogas nel sottosuolo: «Abbiamo speso centinaia [redacted] milioni per affrontare l'emergenza - spiega Mezzala- [redacted] -, [redacted] vogliamo rivalerci promuovendo una [redacted] civile». Non è esclusa neppure un'azione amministrativa, per il «danno ambientale» arrecato dal biogas alla zona di [redacted].

Intanto i lavori di bonifica della terza e della quarta vasca, dalle quali sarebbe uscito il biogas, dovrebbero cominciare all'inizio di febbraio: cioè con cinque [redacted] di ritardo rispetto alle previsioni (dovevano partire [redacted] settembre). Il rinvio è dovuto a una lite miliardaria fra il Cosrab e la ditta Aimeri, ex gestrice delle due discariche: quest'ultima non ha accettato di pagare le opere. **(g. bu.)**

Oggi [redacted] Cossato

Pds, al via la stagione dei congressi

BIELLA. La stagione dei congressi è cominciata per la Quercia. Il pds ha annunciato per il 24, 25 e 26 [redacted] secondo «summit» provinciale, oggi si conclude il congresso di Cossato, mentre è fitto il calendario degli incontri promossi nelle sezioni cittadine e in quelle dei paesi. Ma il dibattito nella Quercia è vivace anche nelle zone vicine: ieri è toccato al pds di Borgosesia affrontare i temi politici del momento.

Gli osservatori politici [redacted] dunque molto attenti a quanto sta accadendo in queste ore in attesa del congresso provinciale che si svolgerà alla Camera del lavoro. Ad esempio sono attese le conclusioni dei dibattiti [redacted] Cossato, una sezione che ha notevole peso nella composizione della geografia politica della Quercia biellese, ma soprattutto c'è interesse per sapere chi sarà il nuovo segretario del pds di Candelo, una sezione che più di una volta ha assunto posizioni critiche rispetto alla segreteria provinciale.

Intanto il comitato organizzatore ha definito il programma [redacted] secondo congresso provinciale. I lavori [redacted] apriranno venerdì alle 20,30 con la nomina del presidente e delle commissioni congressuali [redacted] la relazione introduttiva di Paolo Gallana. La giornata di sabato sarà interamente dedicata ai lavori [redacted]lle commissioni.

Il congresso entrerà nel vivo domenica, a partire dalle 9, quando verranno illustrati i risultati dei congressi di base e i vari ordini [redacted] giorno presentati al congresso federale. Il dibattito occuperà la parte centrale della giornata, che si concluderà con le votazioni dei documenti e l'elezioni dei delegati al congresso regionale di febbraio. **(g. [redacted].)**

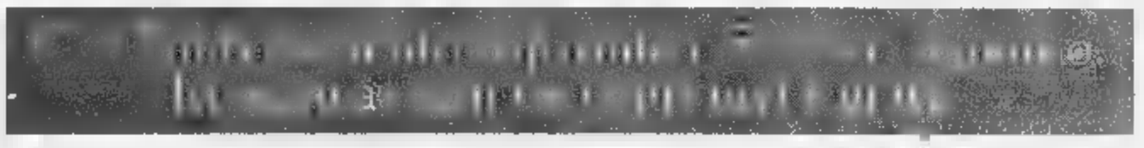
BCN PARIBAS

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

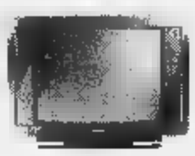
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28".

Per partecipare all'estrazione è necessario inviare [redacted] La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto [redacted] destra sull'etichetta della copia che vi arriva [redacted] casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia [redacted] Limone Piemonte e sconti sui libri [redacted] i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio [redacted] tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Vercelli, Sandrelli e Roca Rey questa sera protagonisti al Teatro Civico

Amanda e Blas, prova d'attore

La stagione comunale di prosa propone «Bruciati», un testo scritto e diretto da Longoni
La pièce narra la fuga di due giovani di vita, con 600 milioni e un cadavere alle spalle

VERCELLI. Per chi ha ascoltato, qualche mese fa, un Gianmarco Tognazzi dirompente, ospite di una proiezione al cinema Viotti, i nomi di Angelo Longoni e dell'Argot Studio hanno un che di amico. Longoni [redacted] un autore e regista quarantenne, milanese, premiato, che racconta la vita attraverso scorci quasi minimalisti. Come accade per la versione teatrale di «Uomini senza donne» trasferita poi sul grande schermo e presentata da Tognazzi jr., come succede oggi per la camera d'albergo di «Bruciati», lo spettacolo proposto in serata dalla stagione comunale di prosa.

L'Argot Studio è invece un teatro romano, una sala per debutti e sperimentazioni che non può competere in dimensioni con il nostro Civico, ma che produce spettacoli [redacted] buone idee. [redacted] «Bruciati» ha appunto il marchio Argot, [redacted] anche la qualifica di finalista al «Premio Idi» del '93.

Che cosa racconta il testo affidato alla coppia Amanda Sandrelli-Blas Roca Rey, che il Comune ha scelto [redacted] includere nella locandina degli «Inconsueti»? E' un racconto d'interni, e a bruciare è la gioventù del Duemila, quella parte che non sa coniugare i verbi della speranza. Due ragazzi sbandati, lei prostituta d'alto bordo lui ragazzo di vita, trovano rifugio in [redacted] camera d'albergo: un anziano voyeur [redacted] ha assoldati per vedere un loro amplesso, ma muore all'improvviso, nell'appartamento, lasciando i due con un cadavere e una valigia piena di soldi.

La prima idea è la fuga: [redacted] i seicento milioni che possono essere reclamati da familiari o [redacted] loro cliente. In trentasei ore di «prigionia» d'albergo i due si affrontano e si raccontano, bevono e cercano di amarsi (ma [redacted] quasi un'impresa impossibile) finché non sarà proprio la donna, la più dubbiosa sulla fuga col denaro, ad andarsene con il «malloppo» nascosto nel beauty-case. Il finale? E' da scoprire in palcoscenico.

Per credibilità ed efficacia, Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey hanno riscosso i consensi dalla critica [redacted] dalle 21 [redacted] pronti per la loro nuova prova d'attore. In platea, per i ritardatari, [redacted] sono ancora posti disponibili.

Roberta Martini

Amanda Sandrelli, protagonista della pièce scritta da Angelo Longoni

Il referendum de «La Stampa» tra pub e discoteche

Magnifici della notte arrivano i primi voti

VERCELLI. Ragazzi fate il vostro gioco! Trasformatevi in tanti Edward [redacted] il personaggio del film di Tim Burton, oliate le cesoie e cominciate [redacted] riempire bustoni [redacted] plichi, dopo aver assegnato le vostre preferenze alle «magnifiche» discoteche ed ai «magnifici» drink & music tra Piemonte e Valle d'Aosta.

Il referendum [redacted] decollando alla grande [redacted] l'arcinota «Casella Postale 2» in quel di Torino inzia ad [redacted] invasa dalle voluminose missive dei nostri lettori discofans che, tra le altre cose, non vedono l'ora [redacted] leggere sulle colonne de «La Stampa», le prime graduatorie parziali, per scoprire quali locali siano balzati già in vetta...

E così, lo ripetiamo, verranno stilate quattro classifiche: due per le disco (generali [redacted] provinciali) ed altre due (sempre generali e provinciali) [redacted] cui saranno contenuti i pub, i piano bar, i disco bar, le birrerie, le vinerie e le tavernette.

Il gioco comunque [redacted] finisce qui, dal momento che si potranno imbustare nei plichi con i coupons anche le foto dei vostri dee jay, pi erre, cubiste e dancers preferiti. Insomma anche i volti della notte potranno avere un momento [redacted] gloria con la pubblicazione sul giornale delle loro immagini sulle pagine degli spettacoli. Ed, oltre a ciò, una certa qual celebrità potranno averla anche gli snacks, le delicatessen, gli appetizers che vorrete segnalare tra quelli proposti dagli chef dei club come spuntini da gustare tra [redacted] blues ed una sfumatura techno [redacted] underground. **(g.bar.)**

DOMENICA 19 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 [redacted] CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non [redacted] valide fotocopie

GIORNO [redacted]

VERCELLI
I Mc Allan all'Oscar Wilde

Per [redacted] serie di concerti rock all'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera suoneranno dalle 22,30 i Mc Allan.

GATTINARA
Il cabaret con Antichi

Allo Zanzibar questa sera il party è a base di cabaret. Sulla pedana humour ci saranno il surrealismo e le imitazioni di Massimo Antichi. Inizio alle 22.

[redacted]
Full Optional con piano bar

Al Full Optional di corso Garibaldi questa [redacted] fa musica di piano bar con Fred [redacted] Quinqui. Domani sera a richiesta Anni Sessanta e liscio.

CASALE
I Pooh con «Erreci» Vercelli

Per informazioni sul concerto dei Pooh al Palasport casalese, organizzato da Radio City Vercelli per le 21 di sabato, [redacted] potrà telefonare allo 0161.21.77.87 o contattare internet in http:// www.net4u.it radiocity/masmedia.htm.

La cantante jazz **Dana Andrews**

[redacted]
Oggi è liscio no-stop

Una giornata di liscio no-stop, oggi al Beverly Hills di Santhià. Ad animare la sala del dancing saranno Elena [redacted] Giancarlo, che si esibiranno nel pomeriggio [redacted] poi la sera (alle 21).

BIELLA
Grande attesa per la Andrews

Grande attesa, in città, per [redacted] concerto di martedì al Biella Jazz Club: [redacted] palazzo Ferrero, al Piazzo, arriva la cantante Dana Andrews, che per l'occasione sarà accompagnata da Carlo Sola (batteria), Nando De Luca (pianoforte), Marco Vaggi (basso) e Massimo Povolo (armonica). Lo show alle 21.

BIELLA
Pomeriggio in discoteca

Alla «Cabala», questo pomeriggio, i battenti si aprono alle 15, per far ballare i più giovani. In cabina [redacted] regia Angelino dj.

VALDENGO
Tra valzer e mazurke

Valzer e mazurke ancora [redacted] primo piano, alla Peschiera di Valdengo. Oggi pomeriggio salgono [redacted] pedana i componenti dell'orchestra dei «Charlot», gli stessi che intratterranno il pubblico anche questa sera, a partire dalle 21.

[redacted]
Modern jazz, con Tinazzi

Il New Dance Center ha organizzato, per il 25 [redacted] 26, uno stage di modern jazz con Daniel Tinazzi. Per informazioni ci si si può rivolgere alla scuola di corso Libertà 289.

[redacted] CURA DI **Giovanni Barberis** e **Paola Guabello**

[redacted]

Solo il grande Marcello nel noioso film di Ruiz

UNA di quelle serate in cui si esce dal cinema rimpiangendo di [redacted] essere rimasti a casa [redacted] compagnia [redacted] un buon libro.

E' difficile, almeno per [redacted] recensore [redacted] complemento, trovare per il film di martedì scorso qualche titolo per [redacted] ricordato oltre quello di coincidere con l'ultima apparizione sul grande schermo [redacted] Marcello Mastroianni.

Sempre più perplesso, il pubblico segue faticosamente la molteplice vita [redacted] protagonista: vicenda intricata o indigesta, fine a sé stessa al punto da sfiorare quello che [redacted] compianto professor Celso Rosso era solito definire onanismo intellettuale.

Mastroianni si presta al gioco [redacted] la consueta eleganza ma anche, come dire?, [redacted] troppa convinzione. Più facile, tutto sommato, il giudizio (noioso) che il voto (5).

A «Tre vite [redacted] una sola morte», di Ruiz, il pubblico dei «Martedì al cinema» ha attribuito una media di voti del 6,53; decisamente più basso (5,10) il voto a campio[redacted].

I RITI [redacted]
Greenaway racconta

Farà sicuramente discutere, ma basta dire che il nome del regista è Peter Greenaway, anche il prossimo film in rassegna: martedì al Nuovo Italia di Vercelli [redacted] proietta «I racconti del cuscino», che la critica ha classificato [redacted] un film erotico-calligrafico.

Ambientata in un Giappone antico [redacted] moderno al tempo stesso, la storia di Nagiko unisce feticismo, gelosia e vendetta: la bellissima modella - già ispirata dal padre, che le dipingeva [redacted] viso quand'era ragazzina - trasforma il [redacted] corpo in un libro, colorato dagli ideogrammi scritti da lei stes[redacted] e dall'amante. E con quel poema su pelle si presenta [redacted] un editore, omosessuale e potente, che le insidierà il compagno.

Primo piano per Vivan Wu e Ewan Mc Gregor, già visto in «Trainspotting», [redacted] sulla fotografia firmata Sacha Vierny. **(se. as.)**

La Concessionaria **SIDEA ITALIA**, leader per il trattamento e la depurazione dell'acqua per uso domestico e industriale, seleziona **COLLABORATORI** da inserire nel proprio organico commerciale.
Si offre training iniziale e la possibilità di raggiungere elevati guadagni per soggetti che ambiscano [redacted] occupare posti [redacted] responsabilità, svolgendo un'attività nuova ed unica.
Si richiede età non inferiore ai 25 anni, moralità, disponibilità immediata.
Telefonare per primo colloquio informativo lunedì 20 gennaio a: 0161-[redacted] dalle ore [redacted] alle 12 [redacted] dalle 14 alle 16.

INDUSTRIA VERCELLESE
produttrice di materie p[redacted] tessili, [redacted] per il proprio Ufficio Logistico/Commerciale un
[redacted]
[redacted] *inserire nel ruolo di assistente*
Costituiranno titoli di merito:
[redacted] tecniche di spedizione, pratica commerciale [redacted] di marketing, lingua inglese scritta e parlata.
Inviare curriculum alla
PK Salodini
v. D. Iolanda 20/B
13100 VERCELLI

[redacted] DEL [redacted]
Cassiere e Bancosisti [redacted] part-time per centro commerciale.
Commessi: catena negozi calzature.
Magazzinieri: evasione ordini.
Fattorino: Pat. B, corrispondenza aziendale.
Elettricisti Antennisti: ingrosso [redacted]
Operatrici Telefoniche: per centro servizi
Impiegata: primo impiego ag. assicurativa
Geometra: gestione attività [redacted] pubblico
Imp. Contabile: cassa, prima nota, cli-for, pc
Responsabile Export. Cultura superiore, buon [redacted] o tedesco, ottima retribuzione
Tutti i concorsi della pubblica amministrazione
Telef. 166 852.824
Banca del Lavoro vi mette in diretto contatto con le aziende che assumono, non è un servizio di selezione, a sole 1524/m + iva.

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia [redacted] il cancro attraverso visite domiciliari, [redacted] la distribuzione [redacted] materiale e con la raccolta [redacted] di denaro.

PERTANTO:

- l'Associazione Italiana per la Ricerca [redacted] Cancro (A.I.R.C.)
- l'Associazione per la Prevenzione e la Cu[redacted] Tumori in Piemonte
- la Fondazione Faro
- la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul [redacted] (F.P.R.C.)
- la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
- Comitato Gigi Ghirotti

[redacted]
chiunque [redacted] qualificarsi [redacted] appartenente ai suddetti organismi

[redacted]
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- A.I.R.C. [redacted] Cavour 31 - Tel. 817.19.24
- Ass.ne per [redacted] prevenzione e la cura dei Tumori [redacted] Piemonte [redacted] Cavour 31 - Tel. 817.39.30
- Comitato [redacted] Ghirotti LA STAMPA - via [redacted] 32 - Tel. 65.581
- Fond.ne FARO via Cavour 40bis - Tel. 88.82.72
- F.P.R.C. via della Rocca 49 - Tel. 812.78.68
- Lega [redacted] per la Lotta contro i Tumori via San Massimo 24 - Tel. [redacted]

A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
FONDAZIONE FARO Per un'assistenza domiciliare gratuita al malato oncologico
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

[redacted] AL CINEMA

VERCELLI

- **ASTRA** Tel. 255.045. Inf. 255.633, 69.633. **Evita**, con Madonna e Antonio Banderas. Regia di Alan Parker. [redacted] ap. 15. L. 12.000/10.000
- [redacted] Tel. 257.744. Informaspettacolo [redacted] 633. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Regia di L. Pieraccioni. Orario: [redacted] 15. L. 12.000/10.000
- **PRINCIPE** Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Fuga [redacted] Los Angeles**, con Kurt Russell. Regia di J. Carpenter. [redacted] ap. 15. L. 12.000/10.000.
- **VIOTTI** Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson, Rene Russo. Regia Ron Howard. Orario: 15. L. 12.000/10.000
- **BE[redacted] DOLBY**. Inf. tel. 215.018. **Il gobbo [redacted] Dame** (abbinato Cinegiornale Chiambretti). Orario: ap. 14,30. L. [redacted]
- **LUX**. Inf. or. tel. 213.375. RIPOSO.
- [redacted]. CHIUSO.
- **TEATRO CIVICO**. [redacted] tel. 255.544. **Bruciati**, di A. Longoni, con A. Sandrelli, [redacted] Roca Rey. Regia di A. Longoni. Or.: 21.
- [redacted]. CHIUSO.

[redacted]

- **SPLENDOR**. **So[redacted] [redacted] Iris Blond**, con C. Verdone, C. Gerini, A. Fer[redacted]. Regia di C. [redacted] Or.: 15; 21. L. [redacted]

COSTANZANA

- **PARROCCHIALE**. **Una promessa è [redacted] promessa**, con A. Schwarzenegger, regia di [redacted] Levant. Or.: 21 spettacolo unico. L. 8000/5000.

[redacted]

- **ITALIA**. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 posto unico.

SAN [redacted]

- [redacted] **COMUNALE**. CHIUSO.

SANTHIA'

- [redacted]. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

[redacted]

- [redacted]. Tel. 0161 828.600. **Una [redacted] e [redacted] una [redacted]**, con A. Schwarzenegger, regia di B. Levant. Or.: 15; 16,50; 21. L. [redacted] e [redacted].

BIELLA

- **IMPERO**. Inf. (015) 22.736-31.312. **Fuga [redacted] Los Angeles**, con Kurt Russell. Regia di J. Carpenter. L. 12.000; [redacted].
- [redacted]. Inf. (015) 22.736-31.312. **Ransom - Il riscatto**, [redacted] M. Gibson, R. Russo. Regia di Ron Howard. L. 12.000; 10.000.
- **ODEON**. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclo[redacted]**, L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Regia L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.
- **SOCIALE**. [redacted] (015) 22.736-31.312. **Evita** [redacted], Antonio Banderas. Regia di Alan Parker. L. [redacted].

BORGOSESIA

- **LUX**. Inf. tel. (0163) 22.698. [redacted] **gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. Ore 15. 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

- [redacted]. Inf. tel. (015) 253.09.27. **L'albatross - Oltre la tempesta**, di R. Scott con J. Bridges, John Savage, [redacted] Goodall. Or.: 20; 22,15. L. [redacted]; [redacted].

[redacted]

- **N. PRIMAVERA**. Inf. tel. (015) [redacted]. **A [redacted]asso nel tempo**, con [redacted] Boldi, C. [redacted] Sica, [redacted] di C. Vanzina. Or.: 14,30; 16,20; [redacted]; 22,15. L. 10.000; 7000.

[redacted]

- **EXCELSIOR**. Inf. tel. (015) 767.323. **Il gobbo di Notre Dame**, di Walt Disney. Ore 21, spettacoli continuati. L. 10.000; [redacted].

SERRAVALLE SESIA

- [redacted]. Informaz. tel. (0163) 450.415. OGGI [redacted].

TOLLEGNO

- **FELIX**. Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]

- **SOTTORIVA**. Inf. tel. (0163) 54.265. **Daylight - [redacted] nel tunnel**, con S. [redacted], A. Brenneman, S. Shaw. Regia R. Cohen. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

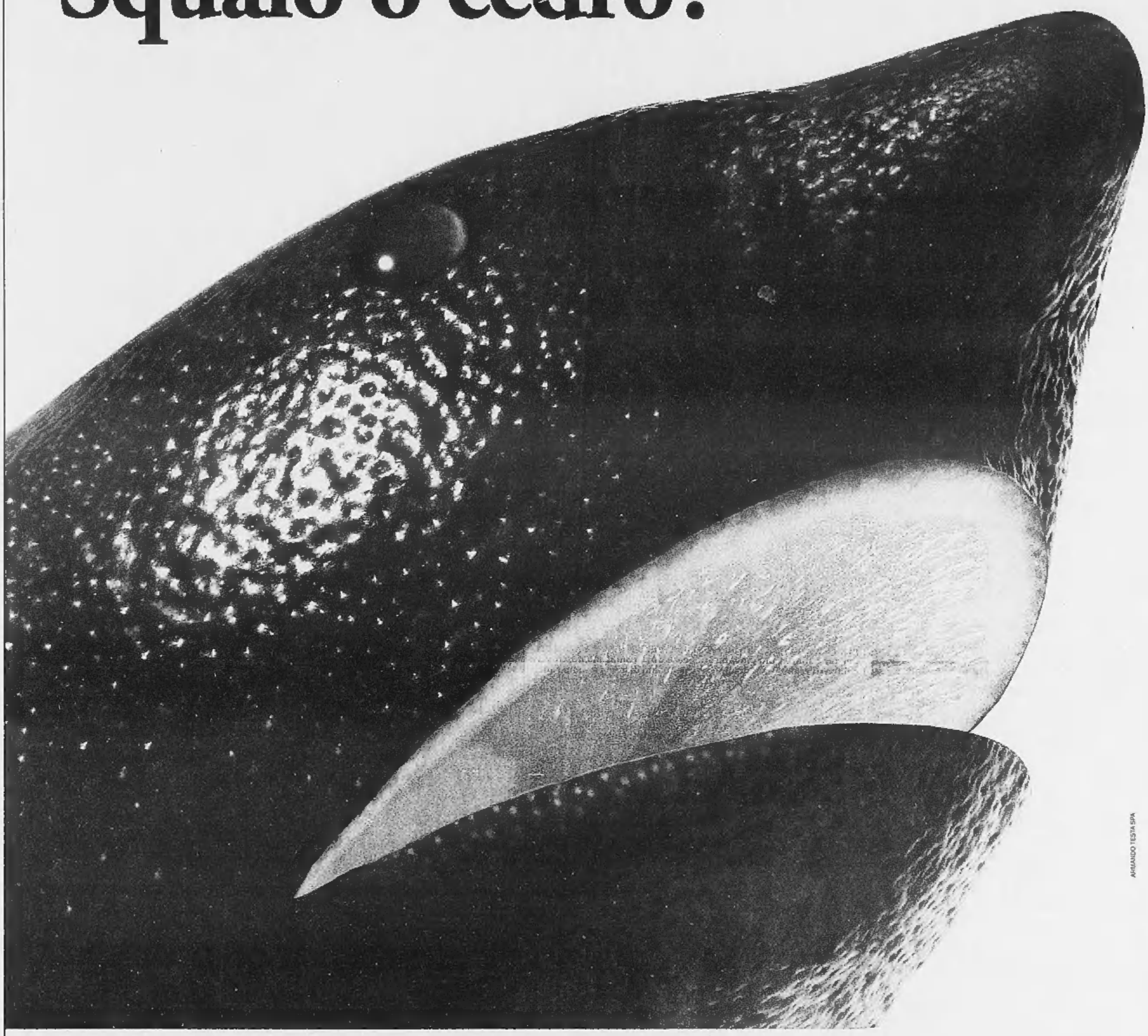
- **ADUA [redacted]** [redacted] G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Gobbo di Notre Dame**, [redacted] K. [redacted]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
- **ADUA 400** c. [redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521. **Ransom**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ALFIERI** p.zza Solferino 2. Tel. [redacted]. **I laureati** [redacted] e con L. Pieraccioni. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- [redacted]. Emanuele [redacted], tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* [redacted] **Measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **[redacted]RLECCHI[redacted]** c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Daylight**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **CRISTALLO** v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
- **DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **crocosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di [redacted] Dame**. Or.: 14; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. [redacted]: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ETOILE** v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- [redacted] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
- **KING** v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
- **KONG** via S. Teresa 5, t. 534.614. [redacted] **ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **LUX** [redacted] Federico, t. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.[redacted]. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **chael Collins**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
- **REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spi[redacted] nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ROMANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **STUDIO** [redacted] v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. [redacted] **Now**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 335, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

- **REGIO**. Stagione d'Opera 96/97. Dal 24/1 al 9/2 **Boris Godunov** dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij, con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.
- **AUDITORIUM RAI**. P. Rossaro. Riposo.
- **COLOSSEO**. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Venerdì 24 e sabato 25 gennaio ore 21. Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19. T. [redacted].

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Squalo o cedro?



ARMANDO TESTA SPA

ESSELUNGA®

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

Al Palazzetto i biellesi si sono imposti per 73 a 70

L'Ing sul filo di sirena ha messo ko i vicentini

BIELLA. Torna al successo l'Ing Fila, dopo due consecutive sconfitte, a spese del Vicenza per 73 a 70. Tutto è sembrato fin troppo facile per i rossoblù di Danna che, dopo solo tre minuti, erano in vantaggio per 14 a 2. Ma l'entusiasmo del palazzetto si è ben presto spento, poichè ancora una volta la formazione laniera ha dimostrato grandi difficoltà nell'attaccare la difesa a zona.

Senza l'infortunato Savio e con Martinetti ben presto gravato da falli, l'Ing ha preso progressivamente lucidità sino a chiudere il primo tempo avanti di sole 5 lunghezze, 40 a 35. Non sono bastati i minuti d'intervallo per permettere alla squadra biellese di trovare la concentrazione dell'inizio gara. Il Vicenza ne ha approfittato e soltanto dopo due minuti si è portato a condurre per la prima volta nel corso dell'incontro per 42 a 40

Quando cominciavano a prendere consistenza i fantasmi dell'incontro della settimana prima con Parma, è toccato a Conti, dalla lunghissima distanza, a Minessi e a Muzio consentire all'Ing il definitivo allungo. L'incertezza è durata anche nelle battute finali: l'incontro si è risolto solo su un tiro libero di Muzio che quasi a fil di sirena ha firmato il punteggio sul 73 a 70. Tra i padroni di casa serata positiva per Minessi e Conti. Questo il tabellino dei biellesi: Minessi 21; Muzio 17; Conti 16; Compagni 6; Martinetti 4; Lo Savio 3; Bogliatto 6.

A Cossato, invece, nell'ultima giornata della regular season del campionato di serie B femminile, la Conad è stata battura dalla capolista Lerici per 65 a 66, con due tiri liberi messi a segno dalle liguri a 4 secondi dalla sirena. [w. d. b.]

Dopo un finale incandescente l'Ing ha battuto il Vicenza

BOCCE

Finisce 11 a 7 la difficile trasferta dei biellesi

Gli Amici battono l'Asti E la A1 ora è più vicina

BIELLA. Sofferta vittoria degli Amici chiavazzesi, che hanno aperto il girone di ritorno del campionato di serie A2 di bocce andando ad espugnare gli inviolati campi del Dopolavoro di Asti, con il risultato di 11 a 7. L'incontro è stato deciso dalle due prove individuali, che hanno entusiasmato il pubblico e che hanno visto vincere Lucente (12 a 11) e Pivotto (10 a 8).

L'equilibrio ha caratterizzato l'intero match, che si è aperto con la vittoria della quadretta (Negro, Pivotto, Clerico e Dall'Olmo) per 13 a 4, subito annullata dalla sconfitta per 8 a 13 della coppia Lucente-Scarparo. Punti preziosi per i chiavazzesi sono venuti da Favre e Pasculli nella staffetta, e ancora da Pasculli nel tiro progressivo, mentre Pivotto si arrendeva ad Andreoli nel tiro di precisione, imitato da Scarparo nel punto a tiro obbligato. Nella stessa specialità, Clerico non andava oltre la parità, e l'incontro si decideva, sul parziale di 7 a 7, con i due individuali, che allungavano la gara oltre i tempi stabiliti. Ora gli Amici chiavazzesi consolidano il loro primato in classifica, legittimando le ambizioni di promozione. [w. d. b.]

Candelo volley

Il Ricignolo supera (3-0) il Cagliari

CANDELO. Nessun problema per il Ricignolo-Max Grafica, che ieri pomeriggio ha superato il Serramanna Cagliari per 3-0 (15-6, 15-6, 15-7 i parziali), in poco meno di un'ora di gioco. Per le blufucsia è la sesta vittoria nel campionato di B1 su 11 incontri: un risultato che smuove la classifica dopo due «ko» consecutivi.

A Candelo lo scarso pubblico presente ha assistito ad un match che, complice la modesta caratura delle sarde, ha regalato poco spettacolo ed emozioni. Il Ricignolo ha offerto comunque una buona prova (Carturan, Frontini e Lanza le più brave), controllando agevolmente l'incontro senza mai permettere alle sarde di entrare in partita. Tra le padrone di casa è rimasta a riposo Letizia Mira d'Ercole, tenuta precauzionalmente in panchina per via del ginocchio gonfio, operato a fine dicembre di menisco (la «bomber» candelese era rientrata sabato scorso a Cafasse).

Soddisfatto a fine gara l'allenatore Mauro Pastorino, che commenta: «Contro il Serramanna dovevamo stare attenti a commettere meno errori possibili, e direi che alla fine le ragazze sono state brave a sbagliare molto poco».

A conferma della facilità del match va detto che mister Pastorino ha chiesto in tutta la partita un solo time-out: all'inizio del terzo set, quando le blufucsia hanno accusato un piccolo passaggio a vuoto, non sfruttato però dalle modeste avversarie.

Ecco i tabellini delle biellesi: Frontini (7 punti, 9 cambi), Martino (5 + 1), Carturan (7 + 5), Cocchi (3 + 5), Lanza (6 + 7), Valsesia (1p), Ferretti (2c). Non entrate: Mira d'Ercole, Zacchi e Seren Rosso. [g. co.]

Ieri a Prato

Alla Palbi il derby delle stoffe

BIELLA. La Palbi torna alla vittoria: i ragazzi di Sergio Dovesi e Paolo Mosca si impongono nel «derby delle stoffe» e piegano in trasferta la Pallamano Ambra di Poggio Caiano (Prato) con un irresistibile secondo tempo. Risultato finale in favore dei lanieri 29 a 23.

Dopo lo scivolone casalingo col Gymnasium Bologna, la Pallamano Biella è scesa in Toscana orfana di Baresi (squalificato per un turno) ma ha ritrovato tra i pali un grande Battù. I biellesi però hanno stentato nel primo tempo a trovare il ritmo giusto. E si sono fatti sorprendere dal veemente inizio dei padroni di casa. Soffrendo sono riusciti però a impedire che l'Ambra prendese il largo e la frazione si è chiusa in parità: 11 a 11.

Nella ripresa la musica è cambiata. Con Battù imbattibile in porta (alla fine risulterà il migliore tra i biellesi), con un Maschera forte anche in difesa (Dovesi lo ha schierato centravanti) e un Hodzic all'altezza della sua fama, le cose si sono subito messe male per i padroni di casa.

Chiusi in difesa e molto coordinati in attacco i lanieri non hanno più perso un pallone. E in breve la Palpi ha preso un vantaggio di quattro gol. L'Ambra ha tentato di reagire, riuscendo però ad avvicinare soltanto i biellesi che, contenuta la sfuriata dei padroni di casa, alla prima occasione, sono ripartiti, macinando un gol dietro l'altro.

Finale tutto di marca Palbi e con brandelli di gloria anche per Liati, molto bravo all'ala.

Questo il tabellino: Battù, Corradino R. 3, Maschera 12, Hodzic 4, Liati 5, Fava, Corradino A., Scandroglio, Thiebat 5, Magliola, Santoro. [w. d. b.]

Hockey: solo un pari e il Novara va

Amatori fermato 4-4 a Breganze

In svantaggio all'intervallo, l'Amatori è riuscito a riagguantare il Breganze

BREGANZE. L'Amatori pareggia 4-4 sulla pista del Breganze e, oltre al primo punto della stagione, i gialloverdi lasciano sulla pista dei vicentini (terza forza del torneo) la leadership del torneo. Il Novara, largamente vittorioso a Sandrigo (10-1), rimane da solo in vetta alla classifica.

Un incontro che l'Amatori non ha giocato al meglio delle sue potenzialità: «Anche se abbiamo recuperato dal 4-2 è un punto perso - sottolinea il capitano gialloverde Massimo Mariotti -. Sicuramente con un pizzico di fortuna in più avremmo anche potuto vincere la gara ma, per essere onesti, non ci siamo espressi al nostro solito livello».

E pensare che le cose per l'Amatori si erano messe per il meglio: dopo pochi minuti Mariotti apriva lo score, illudendo il team gialloverde. Anche dopo il momentaneo pareggio del Breganze l'Amatori trovava la forza di colpire con Alessandro Bertolucci. Sul 2-1, però, i vicentini avevano un'impennata d'orgoglio e, in pochi minuti, ribaltavano il risultato. Il tempo si chiudeva 3-2 per il Breganze e l'Amatori a sbattere più volte contro i legni della gabbia veneta.

All'inizio della ripresa i padroni di casa aumentavano lo score portandosi sul 4-2. La reazione dell'Amatori era veemente e si concretizzava con le reti di Crudeli e Marrone. Nei minuti finali erano i vercellesi a sfiorare la rete, ma l'estremo difensore vicentino si opponeva agli ultimi disordinati assalti dell'Amatori.

Deluso il presidente Lorenzo Piccioni: «Non ero a Breganze e, dunque, non posso commentare l'incontro. Certamente, però, il pareggio non è un risultato positivo. Non dimentichiamoci che in Coppa Italia avevamo superato agevolmente i rossoneri. Non è un buon viatico in vista del derby. Dovremo rivedere qualcosa». [p. m. f.]

CON SETTECENTOMILA LIRE
SCEGLIETE FINO A L. 3.500.000
DI OPTIONAL.
IN PIU' IL VOSTRO USATO
E' SUPERVALUTATO DI 2.000.000.

ALFA ROMEO

ENTRATE NEL MONDO ALFA 155 CON UN DOPPIO VANTAGGIO.

Difficile trasferta oggi a Lecco, sul terreno dei vicecampioni d'inverno

La Pro contro il pronostico

La tranquillità raggiunta con le due vittorie consecutive può diventare un'arma molto importante per i vercellesi. Rientra Carillo, il «solito» dubbio Righi-Gabasio in attacco

VERCELLI. Niente da perdere, tutto da guadagnare. Sulla schedina per Lecco-Pro gli esperti concordano all'unanimità per un segno 1 «che di più non si può». Lo vuole la classifica con i blucelesti vice-campioni d'inverno alle spalle del Lumezzane-Paperone, lo vuole la differenza tecnica tra le formazioni, lo vuole il grado di forma dei lariani che pure domenica nella trasferta-trabocchetto di Leffe hanno dimostrato di che pasta sono fatti.

Ma, attenzione, tutto questo può diventare una variabile a favore della Pro che per la prima volta dopo un paio di mesi, grazie alla doppia vittoria su Valdagno e Varese, scende in campo senza l'assillo di dover far risultato a tutti i costi. Certo, la graduatoria non è di assoluta sicurezza perchè l'area play out è appena dietro l'angolo (se la Pro conta 21 punti, la Torres è appena due lunghezze sotto), ma in mezzo (o appena sopra) ci sono talmente tante squadre da far sembrare tre quarti di classifica la spiaggia di Rimini a Ferragosto.

E allora quello che sulla carta appare scontato può trasformarsi in un «atout» per la Pro. «Tutto sta a giocare al momento giusto questa carta - sostiene mister Codogno -. In settimana abbiamo lavorato bene e in serenità. Quindi andiamo a Lecco fiduciosi. Poi si vedrà». Anche perchè se la Pro dovrà fare a meno dello squalificato Zeoli ai blucelesti mancheranno Sensibile, Giaretta e Angeretti, tre pedine niente male per la scacchiera lariana.

Formazione. Rientra Carillo e la «sorpresa» potrebbe essere il suo dirottamento in fascia sinistra a sostituire appunto Zeoli. Meno probabilità di vestire la maglia numero sei ha Cremonesi, visto che in marcatura andranno Bertolone e Tibaldo. Ma questo lo deciderà Codogno in mattinata. Se il mister sceglierà la prima soluzione Ragagnin verrà confermato a centrocampo. In caso contrario si accomoderà in panchina con Cremonesi terzino. In totale questa la possibile Pro anti-Lecco: Randazzo; Bertolone, Tibaldo, Motta e Carillo; Bedin, Testa, Col e Ragagnin, Artico e una spalla da scegliere tra Gabasio e Righi. Con Fabbrini pronto a entrare.

Intanto ieri si sono giocati due anticipi: la Pro Sesto ha superato 3-0 la Solbiatese, mentre il Voghera ha espugnato 1-0 il terreno dell'Ospitaletto grazie ad un gol di Visca.

Roberto Eynard

Per la difesa della Pro si preannuncia un pomeriggio di fuoco oggi a Lecco

Dilettanti, si ricomincia

Ripartono Eccellenza e Promozione

VERCELLI. Terminata la sosta invernale i tornei d'Eccellenza e Promozione ripartono oggi (inizio alle 14,30) con gli incontri della prima di ritorno.

Eccellenza. Incognita La Chivasso: il team capolista è alle prese con una grave crisi societaria che rischia di compromettere il futuro. Così la corsa alla serie D potrebbe essere un fatto privato tra Dufour Varallo e Ivrea. I neroverdi di Arrondini cominciano il '97 dal match esterno con la Castellettese, formazione invischiata nelle zone a rischio, senza gli squalificati Marrari e Romei.

Ben altra situazione in casa Trino. I blu sky hanno sfruttato la sosta per lavorare sodo agli ordini della neo preparatrice atletica Eleonora Tricerri.

In vista della trasferta a Oleggio mister Pigino dovrà risolvere il problema Saglietti (infortunato) e, probabilmente, anche quello del portiere Cat Berro. In caso di forfait, tra i pali dovrebbe scendere Bigatti.

Promozione. Nel girone A spicca il big match Gravellona-Villadossola. Il Gattinara scenderà nella tana della Cannobiese, mentre il Valsessera cerca punti salvezza nello «spareggio» di Vignale.

Nel girone B il Villaggio Lamarmora ospita il Lucento: in palio il secondo posto e il ruolo di anti-Lascaris. Atteso derby al Fila tra Cossatese e Val Mos: per gli azzurri un successo significherebbe agganciarsi al treno dell'alta classifica, mentre per il Val Mos un risultato utile servirebbe per allontanarsi dalle zone pericolose. Impegno casalingo per il Viverone contro il modesto Mirafiori.

Nel girone D la Crescentinese ospita il Don Bosco Asti, compagine che occupa la penultima piazza. **[p. m. f.]**

Oggi a Mariano rientra il «bomber» Comi; Buda ko?

Torna la coppia del gol E la Biellese cerca il bis

BIELLA. La Biellese a Mariano in cerca del bis: dopo la convincente vittoria di Treviglio, nel recupero di mercoledì, oggi i bianconeri sono impegnati nuovamente in trasferta in terra lombarda (ma questa volta in provincia di Como).

A distanza di un mese farà il suo ritorno in campo il bomber Alessandro Comi, che ha scontato il doppio turno di squalifica e che prenderà il posto occupato a sorpresa, contro la Trevigliese, dal giovane Marzano. Solo all'ultimo momento si conoscerà invece il nome di chi difenderà la porta bianconera: il ballottaggio riguarda Buda (diciamo al 70 per cento) e Biasion (30 per cento).

Il portiere titolare risente di una forte contusione rimediata al primo minuto del match con la Trevigliese.

Dal momento che il campo del Mariano è stretto e difficile, è probabile che mister Bacchin opti per mandare in campo una formazione «pesante», rafforzando il centrocampo con Mascheroni e Garegnani.

Si può quindi ipotizzare l'undici che scenderà in campo questo pomeriggio. Buda e Biasion in porta; in difesa Comotto a destra, Passariello a sinistra, Mazzia e Mandelli in mezzo; a centrocampo Giannini, Ferretti, Mascheroni e Garegnani e in attacco la coppia Girelli-Comi.

Afferma il bomber Marco Girelli (a segno con una doppietta mercoledì): «Il Mariano è reduce da una vittoria, quindi ci aspetta una gara difficile. Ma andremo là consapevoli di essere sulla buona strada: mercoledì abbiamo ottenuto una vittoria non spettacolare, ma fortemente voluta per grinta e determinazione. Ho visto una Biellese cinica, concreta: insomma, la squadra giusta per questo momento in cui si gioca su campi pesanti. Quando la stagione si metterà al bello potrà migliorare anche lo spettacolo, ma per ora va bene così: curiamo poco l'aspetto estetico e badiamo al sodo». In attacco rivedremo oggi i «gemelli del gol». Conclude Girelli: «Sono contento per il ritorno di Comi. In allenamento l'ho visto molto motivato, e sarà sicuramente un'arma in più per la Biellese. Marzano? E' un ragazzo grintoso, che ascolta molto gli altri. Può rappresentare il futuro della Biellese».

Per finire, una curiosità: in casa il Mariano ha perso tre incontri, con il Legnano, il Derthona e il Casale. Cioè con le dirette rivali dei lanieri nella corsa alla promozione.

Gabriele Cornelio

Juve e Borussia star all'Amicizia

BIELLA. Al torneo internazionale dell'Amicizia, riservato alla categoria dei giovanissimi e che si giocherà a Pasqua, parteciperanno, oltre ai padroni di casa della Libertas e alla Biellese, la Juventus (detentrice del titolo) e il Napoli. Fra gli stranieri spiccano i tedeschi del Borussia Dortmund e i francesi del Tourcoing (la città gemellata con Biella). Inoltre, sarà presente per la prima volta un team inglese: potrebbe essere il Manchester o una delle squadre londinesi. **[w. d. b.]**

Borgo-Derthona

«D'obbligo i tre punti»

BORGOSESIA. C'è una cosa che oggi i tifosi del Borgosesia non vorrebbero proprio vedere: il quattordicesimo pareggio della stagione. E neanche la squadra vorrebbe collezionare l'ennesima «X» col Derthona. Ormai sono 3 mesi e mezzo che non si vedono più tre punti insieme.

«Non so più che cosa dire - spiega Paolo Rosa -: stiamo giocando bene, eppure ci manca il tocco vincente». L'allenatore teme che la grande voglia di tornare alla vittoria possa fare brutti scherzi: «Non è facile scendere in campo con un chiodo fisso - dice -: alla lunga si rischia di giocare bloccati dalla paura di pareggiare di nuovo».

Rosa ha parlato chiaro ai giocatori: con gli alessandrini non bisogna ripetere gli errori di Guanzate. «Domenica scorsa nel primo quarto d'ora eravamo praticamente assenti. E' vero che poi nel crescendo siamo riusciti a pareggiare, ma il Derthona è un'altra squadra: ai ragazzi di Della Donna non si possono concedere vantaggi».

Questa la probabile formazione granata: De Giorgi, Riva, Milani, Ranoia, Rocca, Paladin, Guidetti; Masoero, Oddo, Scienza, Misso. **[i. fo.]**

Concessionari Alfa Romeo

Di Alfa 155 conoscete le sue straordinarie caratteristiche, le sue prestazioni, i suoi nuovi motori. Per farvi vivere al meglio tutte le emozioni che quest'auto vi riserva, oggi i Concessionari Alfa Romeo vi presentano un'offerta che per completezza non teme confronti. La possibilità di scegliere optional fino a un valore di L. 3.500.000* (ad esempio: climatizzatore, air bag lato guida, proiettori fendinebbia, comando a distanza apertura e chiusura porte) pagando un prezzo di L. 700.000*. Sono disponibili, a richiesta, molte soluzioni con le quali personalizzare la vostra vettura ed avere la massima soddisfazione con la minima spesa. Inoltre, vi attende un'altra piacevole sorpresa: la supervalutazione del vostro usato di L. 2.000.000, cumulabile con l'offerta degli optional. I Concessionari Alfa Romeo sono a vostra disposizione per presentarvi i dettagli di questa iniziativa, valida fino al 28 febbraio.

Alfa 155, a partire da **L. 30.750.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).*Prezzi IVA compresa.

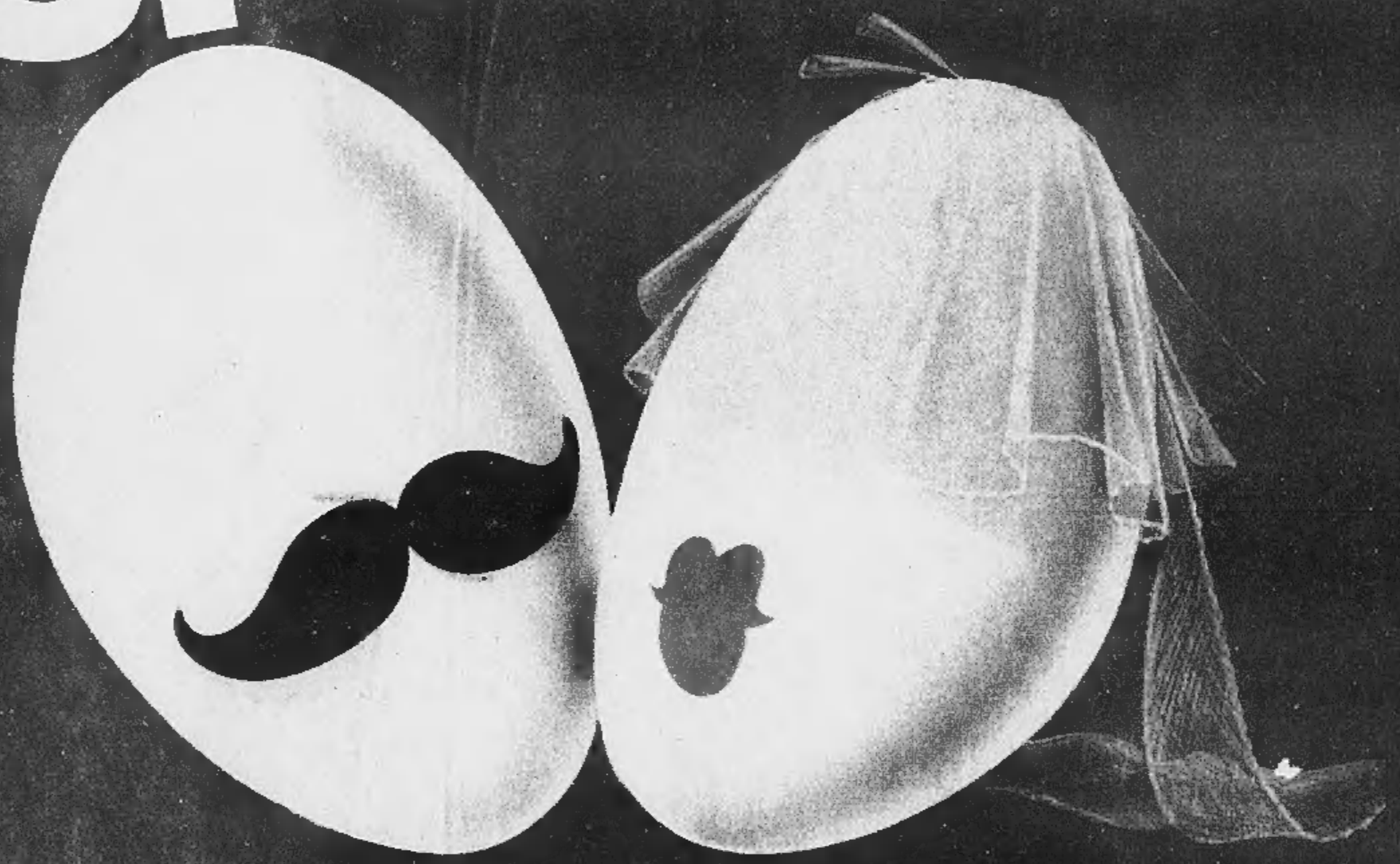
AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

La grande mostra mercato per gli Sposi

IDEA SPOSA '97



A TORINO ESPOSIZIONI
NEL CUORE DEL VALENTINO
dal 16 al 26 gennaio 1997

Orari:
dal lunedì al venerdì ore 17-24
sfilate alle ore 20.45
sabato e domenica ore 15-24
sfilate alle ore 17 e alle ore 20.45

TORINO ESPOSIZIONI • C.so M. d'Azeglio 15 • Info tel. 6644111

Expo 2000 KRONOS exposervice